Regolamento regionale 12 novembre 2018, n. 11.

"Regolamento di tutela e gestione sostenibile dei castagneti da frutto in attualità di coltura."

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto, l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare ed in particolare il comma 4;
vista la legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017";
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);
vista la delibera della Giunta regionale n. 709 del 6 novembre 2018;

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, ai sensi del comma 40 dell'articolo 1 della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 – Collegato alla stabilità regionale per il 2017), disciplina la gestione sostenibile dei "castagneti da frutto in attualità di coltura", di seguito indicati "castagneti da frutto", come definiti all'articolo 2, comma 1, con l'obiettivo di conciliare la funzione produttiva dei castagneti da frutto con la molteplicità dei servizi ecosistemici ed ambientali che questo particolare tipo di coltivazione è in grado di assicurare e la loro natura di "aree agricole di elevato valore naturalistico".

2. La gestione del ceduo castanile e dell'alto fusto di castagno da legno è sottoposta alle disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale), in quanto soprassuoli destinati alla esclusiva produzione legnosa.

3. Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017, i castagneti da frutto non soggetti a regolare pulizia ed abbandonati da più di 15 anni sono considerati boschi e, in tal caso, l'intervento di ripristino deve essere pianificato in un Piano di Gestione Forestale.

4. Fatte salve le disposizioni di cui al comma 3 del presente articolo, soprassuoli arborei in cui sono presenti piante di castagno da frutto, prospicienti superfici forestali o in queste inclusi, che hanno subito un processo di rinaturalizzazione, con invasione di specie forestali, sono considerati castagneti da frutto solo allorquando nell'area considerata il numero delle piante di castagno

innestate, vitali ed in attualità di coltura, sia pari o maggiore al 70 per cento del numero totale delle piante ivi presenti. Il perimetro di detta area è delimitato dalle piante di castagno presenti esternamente.

Art. 2

Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento, si intende per:

a) “Castagneto da frutto in attualità di coltura”: un impianto specializzato per la produzione di frutti, castagne o marroni, costituito dall'esclusiva o prevalente presenza di piante delle specie Castanea sativa, Castanea crenata e relativi ibridi, innestate per almeno il 70 per cento dei soggetti arborei presenti, oppure in numero di almeno 70 piante di castagno innestate per ettaro, con sesto regolare o naturaliforme, sottoposto a cure colturali, ancorché parziali e discontinue, di cui al presente regolamento;

b) “Castagneto da frutto in esercizio”: castagneto in produzione, composto esclusivamente o prevalentemente da piante innestate in numero tale da assicurare una copertura del suolo di almeno il 60 per cento e, a maturità, di almeno il 70 per cento.

2. Rientrano tra i castagneti da frutto in attualità di coltura:

a) i castagneti da frutto pluridecennali o secolari, per i quali resta ferma l’applicazione delle disposizioni di cui alla Parte III, Capo II del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137), all’articolo 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), agli articoli 14, 79 e 101 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all’articolo 6 della Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016);

b) i castagneti da frutto di recente costituzione, sia provenienti da conversione di ceduo castanile o di alto fusto di castagno da legno, sia derivanti dalla messa a dimora ex novo di astoni innestati o di selvatici innestati sul posto.

Art. 3

Finalità

1. Il presente regolamento persegue le seguenti finalità:

a) la cura e il governo del territorio montano e dei terreni vincolati dal punto di vista idrogeologico, della sostenibilità ambientale e della conservazione della biodiversità;

b) attraverso l’adozione di norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto, di cui all’articolo 4:

1) il recupero dei castagneti degradati dal punto di vista vegetativo, produttivo e sanitario, principalmente a seguito dei danni diretti ed indiretti provocati dal Cinipide galligeno (Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu), nonché della recrudescenza di altre patologie che investono la coltura;

2) il mantenimento della vigoria vegetativa delle piante quale presupposto indispensabile per una produzione ottimale e la resistenza agli organismi nocivi;

c) la promozione delle filiere castanicole di cui all’articolo 5;

d) la promozione delle attività di ricerca, informazione e formazione professionale di cui all’articolo 6.

Art. 4

Prescrizioni e norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto

1. Nei castagneti da frutto in attualità di coltura è obbligatorio rispettare le seguenti prescrizioni:

a) l'estirpazione delle ceppaie delle piante tagliate è consentita, purché le buche siano subito riempite col terreno sterrato, la superficie sia regolarmente ripianata e si provveda alla sostituzione delle piante;

b) nel caso in cui il terreno del castagneto sia eccezionalmente mobile, dilavato o in forte pendenza, è necessario attenersi ai divieti e alle condizioni imposte dall'Ente delegato o dalla Regione Campania, relativamente alle operazioni colturali ammesse.

2. Per la corretta gestione dei castagneti da frutto si applicano le seguenti misure di carattere agronomico e fitosanitario:

a) Misure di carattere agronomico.

1) Sistemazioni del terreno per la regimazione delle acque.

Nelle aree castanicole della Campania con pendenze superiori al 15 per cento sono obbligatori interventi per la regimazione delle acque e/o interventi per il contenimento dei fenomeni erosivi;

2) Lavorazioni.

2.1 Nei castagneti ubicati in aree con pendenza maggiore del 30 per cento le uniche tecniche ammesse sono la "non lavorazione" o l'"inerbimento controllato";

2.2 Nelle aree con pendenza tra il 10 e il 30 per cento sono consentite anche lavorazioni ad una profondità massima di 30 cm e rippature;

2.3 Nelle aree confinanti o incluse in superfici forestali o rientranti nel perimetro delle Aree protette e della Rete Natura 2000, nonché nei castagneti da frutto pluridecennali o secolari, le lavorazioni sono condotte con le tecniche tradizionali e con mezzi meccanici idonei;

2.4 Negli appezzamenti con pendenza maggiore del 30 per cento, all'impianto sono ammesse soltanto le lavorazioni puntuali o altre lavorazioni finalizzate esclusivamente all'asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente. Nella gestione ordinaria le uniche tecniche ammesse sono la "non lavorazione" o l'"inerbimento controllato";

2.5 Lo scasso profondo, con aratro rivoltatore, è consentito esclusivamente nelle zone di pianura;

3) Fertilizzazione.

3.1 Prima di effettuare la concimazione è necessario predisporre un piano di concimazione che tenga conto anche delle caratteristiche pedologiche dell'areale castanicolo ed eseguire l'analisi del terreno, effettuando almeno le seguenti determinazioni chimico-fisiche di laboratorio: pH, sostanza organica, tessitura, azoto totale, fosforo assimilabile, potassio scambiabile, calcare totale;

3.2 In ogni caso i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio;

4) Irrigazione.

Al fine di evitare l'insorgenza di fitopatie, è obbligatorio l'utilizzo di metodi di distribuzione localizzata, evitando sistemi che determinino la bagnatura della base delle piante, delle chiome e dei tronchi;

5) Potatura.

Tutti gli interventi sono effettuati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

6) Controllo delle infestanti.

Nei castagneti da frutto ubicati in ambito forestale non sono ammesse applicazioni con prodotti chimici per la lotta alle infestanti. Il controllo è effettuato esclusivamente mediante l'utilizzo di mezzi meccanici o fisici;

7) Pulitura del castagneto.

Nei castagneti da frutto ubicati in ambito forestale sono applicati, in ogni caso, i criteri di tutela della biodiversità di cui agli articoli 79 e 101 del Regolamento regionale n. 3/2017;

8) Scelta delle varietà e degli impollinatori.

8.1 Per la realizzazione di nuovi impianti di castagno da frutto e per la conversione varietale di quelli esistenti, nonché per la trasformazione dei cedui castanili o fustaie da legno, è obbligatorio approvvigionarsi del materiale di moltiplicazione da vivaisti autorizzati dal Servizio Fitosanitario Regionale, competente per territorio;

8.2 I materiali acquistati, in ogni caso, sono accompagnati dal “Passaporto delle piante” e dal “Documento di commercializzazione”, a garanzia del loro stato sanitario e della rispondenza varietale e gli acquirenti hanno l’obbligo di conservare la predetta certificazione fitosanitaria per almeno un anno dalla data di acquisto;

8.3 In caso di carenza di specifici materiali di moltiplicazione nella filiera vivaistica o di utilizzo di varietà/cloni ritenuti particolarmente pregevoli e non iscritti nel Registro nazionale delle varietà delle piante da frutto di cui all’articolo 7 del Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124 (Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (refusione)), fatte salve limitazioni discendenti dalla normativa vigente, i predetti impianti si possono realizzare facendo anche ricorso a materiale di moltiplicazione autoprodotto nella propria azienda;

8.4 E’ vietata la movimentazione del materiale di moltiplicazione tra aziende;

b) Misure di carattere fitosanitario.

1) Nella lotta al cinipide galligeno del castagno (Dryocosmus kuriphylus) non sono effettuati, a titolo precauzionale, trattamenti insetticidi di alcun genere nel raggio di almeno 200 metri dal luogo in cui sono stati effettuati i lanci del torimide Torymus sinesis, per almeno tre anni dall’ultimo lancio.

3. Al fine di favorire una migliore gestione agronomica e fitosanitaria dei castagneti da frutto in attualità di coltura, la struttura amministrativa regionale competente in materia di politiche agricole, alimentari e forestali approva con decreto dirigenziale specifiche raccomandazioni tecniche integrative delle norme tecniche obbligatorie di cui al comma 2.

Art. 5

Azioni di promozione delle filiere castanicole

1. La Regione Campania promuove attività e interventi di valorizzazione del patrimonio e delle filiere castanicole, volte in particolare:

a) all’incremento della superficie a castagno da frutto nelle aree vocate;

b) allo sviluppo della filiera e del mercato dei prodotti castanicoli;

c) all'assistenza tecnica nella gestione, pianificazione e realizzazione degli interventi colturali;

d) alla promozione e valorizzazione dei castagneti da frutto anche in chiave turistico-ricreativa.

2. La Regione Campania favorisce inoltre la costituzione e le attività di forme di gestione associata, che assicurino la gestione sostenibile e multifunzionale delle superfici castanicole da frutto.

3. Alle forme di gestione di cui al comma 2 è data priorità nella concessione di eventuali forme di

aiuto nei limiti e nel rispetto della normativa europea e statale sugli aiuti di stato.

Art. 6

Attività di ricerca, informazione e formazione professionale

1. La Regione Campania promuove, anche attraverso l'impiego di risorse pubbliche, laddove disponibili, attività di ricerca, sperimentazione applicata, informazione e valorizzazione a favore della filiera castanicola da frutto.

2. In considerazione della specificità strategica della coltura in molte aree della Campania, la Regione promuove inoltre la formazione, qualificazione e riqualificazione professionale degli operatori e di altri soggetti della filiera castanicola attraverso il ricorso a fondi propri, nazionali e comunitari, previa intesa tra le strutture amministrative regionali competenti in agricoltura e foreste e nella formazione professionale.

3. In particolare, per le operazioni di potatura nei vecchi castagneti, e soprattutto su piante secolari e di dimensioni medio-elevate, considerata la pericolosità ad esse legata, la Regione promuove appositi corsi di formazione al fine di far acquisire agli addetti a tali pratiche le tecniche più innovative, attualmente disponibili, in materia di abbattimento controllato delle piante e di parti di esse, e di arrampicata in sicurezza.

Art. 7

Castagneti da frutto localizzati in superfici forestali, nelle Aree protette e nei siti Natura 2000

1. Per i castagneti da frutto confinanti o inclusi in superfici forestali o rientranti nel perimetro delle Aree protette e della Rete Natura 2000 dovranno essere salvaguardate le funzioni bio-ecologiche che la coltura svolge.

2. I cedui castanili definiti "invecchiati" ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017, inclusi in superfici forestali o rientranti nel perimetro delle Aree protette e della Rete Natura 2000, possono essere trasformati in castagneti da frutto previa conversione ad alto fusto ai sensi di quanto previsto dal Regolamento regionale suddetto agli articoli 27, 71 e 91 comma 5, lettera g).

3. I cedui di castagno inclusi in superfici forestali o rientranti nel perimetro delle Aree protette e della Rete Natura 2000, di età inferiore a due volte il turno minimo di taglio, possono essere trasformati in castagneti da frutto secondo le modalità di cui al comma 6 dell'articolo 63 del Regolamento regionale n. 3/2017, fatto salvo quanto disposto dalle norme, dai piani o dai regolamenti delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000.

4. Le trasformazioni di cui ai commi 2 e 3 devono avvenire nel rispetto delle disposizioni riportate al Titolo V, capo III, sezione I, articoli 153 e 155, e sezione II, articolo 156, del Regolamento regionale n. 3/2017.

Art. 8

Sanzioni amministrative

1. Per le violazioni alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'articolo 4 si applicano le sanzioni amministrative previste per le corrispondenti infrazioni dall'articolo 47, comma 1, lettera e) dell'Allegato C alla L.R. n. 11/96:

a) somma variabile dal doppio al quadruplo del valore delle piante tagliate o del danno comunque cagionato.

2. Al fine di consentire la corretta individuazione dei precetti e delle relative sanzioni, è adottata la seguente tavola di corrispondenza tra i precetti del presente regolamento e quelli della legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987,

n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo), le cui violazioni sono sanzionate dall'articolo 47 dell'Allegato C alla stessa legge:

Regolamento regionale di tutela e gestione sostenibile dei castagneti da frutto in attualità di coltura				Art. 47, comma 1, lettera:	Allegato C della L.R. n. 11/96			
Art.	Denominazione Articolo	Comma	Lettera		Art.	Denominazione Articolo	Comma	Lettera
4	Prescrizioni e norme tecniche in materia di castanicoltura da frutto	1	a) e b)	e)	44	Castagneti da frutto	1	e)

3. Per la valutazione delle piante e dei polloni tagliati o del danno arrecato in violazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale sopra riportate, si applica la tabella B allegata all'Allegato C della L.R. n. 11/1996, che può essere aggiornata con deliberazione di Giunta regionale ogni due anni ai sensi dell'articolo 25 commi 4, 5 e 6 della stessa legge.

Art. 9

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10: "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017.".

Articolo 1: "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa regionale e l'attuazione del DEFR 2017.".
Comma 40: "40. In considerazione delle peculiari caratteristiche strutturali, ecologiche ed ambientali, la Giunta regionale adotta, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un regolamento per la gestione sostenibile dei castagneti da frutto in attualità di coltura, con l'obiettivo di conciliare la funzione produttiva con la molteplicità dei servizi ecosistemici che questo particolare tipo di coltivazione legnosa permanente è in grado di assicurare. Dall'entrata in vigore del suddetto regolamento sono abrogati i commi 6 e 7 dell'articolo 6 e l'articolo 44 dell'Allegato C (Prescrizioni di massima e polizia forestale) della legge regionale n. 11/1996.".

Note all'articolo 2.

Comma 2, lettera a).

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.".

Parte Terza - Beni paesaggistici
Capo II - Individuazione dei beni paesaggistici

Legge 14 gennaio 2013, n. 10: "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani".
Articolo 7: "Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale".
"1. Agli effetti della presente legge e di ogni altra normativa in vigore nel territorio della Repubblica, per «albero monumentale» si intendono:

a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;

b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;

c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

1-bis. Sono considerati boschi vetusti le formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate che per età, forme o dimensioni, ovvero per ragioni storiche, letterarie, toponomastiche o paesaggistiche, culturali e spirituali presentino caratteri di preminente interesse, tali da richiedere il riconoscimento ad una speciale azione di conservazione.
2. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali e dei boschi vetusti ad opera dei comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento da parte delle regioni e dei comuni degli elenchi di cui al comma 3, ed è istituito l'elenco degli alberi monumentali e dei boschi vetusti d'Italia alla cui gestione provvede il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Dell'avvenuto inserimento di un albero nell'elenco è data pubblicità mediante l'albo pretorio, con la specificazione della località nella quale esso sorge, affinché chiunque vi abbia interesse possa ricorrere avverso l'inserimento. L'elenco degli alberi monumentali e dei boschi vetusti d'Italia è aggiornato periodicamente ed è messo a disposizione, tramite sito internet, delle amministrazioni pubbliche e della collettività.
3. Le regioni recepiscono le definizioni di albero monumentale di cui al comma 1 e di boschi vetusti di cui al comma 1-bis, effettuano la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigono gli elenchi regionali e li trasmettono al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. L'inottemperanza o la persistente inerzia delle regioni comporta, previa diffida ad adempiere entro un determinato termine, l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
4. Salvo che il fatto costituisca reato, per l'abbattimento o il danneggiamento di alberi monumentali si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5.000 a euro 100.000. Sono fatti salvi gli abbattimenti, le modifiche della chioma e dell'apparato radicale effettuati per casi motivati e improcrastinabili, dietro specifica autorizzazione comunale, previo parere obbligatorio e vincolante del Corpo forestale dello Stato.
5. Per l'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1 milione di euro per l'anno 2014. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.".

Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3: "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".

Articolo 14: "Alberi monumentali e boschi vetusti".
"1. Per alberi monumentali si intendono gli alberi di alto fusto, i filari e le alberate, così come definiti dall'articolo 7, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani).
2. Per boschi vetusti si intendono le formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate, così come definiti dall'articolo 7, comma 1-bis della legge n. 10/2013 così come modificato dal comma 1, lettera b) dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 34/2018.
3. È istituito presso la Struttura Regionale Centrale e pubblicato sul S.U.A.F. l'Elenco regionale degli alberi monumentali e dei boschi vetusti della Campania, facente parte dell'Elenco degli alberi monumentali e dei boschi vetusti d'Italia, come strumento conoscitivo basilare per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale, nonché delle formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate che per età, forme o dimensioni, ovvero per ragioni storiche, letterarie, toponomastiche o paesaggistiche, culturali e spirituali presentino caratteri di preminente interesse, tali da richiedere il riconoscimento ad una speciale azione di conservazione.
4. In applicazione dell'articolo 9 del D.M. 23 ottobre 2014 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento) è vietato l'abbattimento o il danneggiamento di alberi monumentali o di alberi facenti parte di boschi vetusti censiti nell'Elenco regionale degli alberi monumentali e dei boschi vetusti della Campania, fatti salvi gli abbattimenti, le modifiche della chioma e dell'apparato

radicale effettuati per casi motivati ed improcrastinabili, dietro specifica autorizzazione comunale, previo parere obbligatorio e vincolante del MIPAAF, il quale può avvalersi della consulenza del Servizio fitosanitario regionale. I Comuni provvedono a comunicare alla Regione gli atti autorizzativi emanati per l'abbattimento o modifica degli esemplari.".

Articolo 79: "Tutela della biodiversità".
"1. Si considerano sporadiche le specie forestali che si presentano nel bosco allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante. Le seguenti specie, quando presenti in modo sporadico in bosco, vanno salvaguardate dagli interventi di taglio: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, filliree, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali.
2. Per i boschi ricadenti nelle aree naturali protette e contigue, i P.G.F. dovranno prevedere azioni finalizzate alla realizzazione di interventi di rinaturalizzazione dei sistemi forestali, per l'accrescimento della biodiversità. Tali interventi dovranno essere coerenti con le linee-guida di programmazione forestale approvate con Decreto 16 giugno 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e con le lineeguida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000 emanate con Decreto 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
3. Nella predisposizione e nell'attuazione dei P.G.F. interessanti aree ricadenti nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000, dovrà sempre essere assicurato il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC)" ed alla Delib.G.R. 19 dicembre 2017, n. 795, altra misura di conservazione e tutela dettate dalla normativa Nazionale e Regionale vigente.
4. Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10, e del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2014, dovranno essere censiti e segnalati gli alberi monumentali ivi presenti, così come definiti dalla legge regionale 5 aprile 2016, n. 6.
5. I biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide, saranno sottoposti a misure di gestione che ne preservino lo stato attuale.
6. Potranno essere rilasciati ad evoluzione naturale dei corridoi tra le particelle interessate dagli interventi di taglio boschivo, tali da costituire una superficie, accorpata, pari al 3 per cento della superficie forestale interessata dal piano di taglio.
7. In tutte le tipologie di bosco, deve essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, scelto tra quelli di maggior diametro o sviluppo. L'albero scelto deve essere segnato con vernice indelebile di colore rosso.
8. Nelle fustaie devono essere rilasciate, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni. Per dette piante, da anellare con vernice verde in occasione delle utilizzazioni boschive o della redazione dei Piani di Gestione Forestale, verrà redatto apposito piedilista, da inviare all'Ente delegato territorialmente competente.
9. Nelle fustaie che presentano provvigioni superiori ai livelli minimi stabiliti dal precedente articolo 70, deve essere rilasciato, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari.
10. In ogni caso, devono essere rilasciati gli alberi che presentino cavità utilizzate come sito di nidificazione.
11. È vietato distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa. In particolare, è vietata la raccolta dello strame dei nidi in qualsiasi stagione, anche quando detti nidi - acervi - appaiono spopolati, a causa di temporanee migrazioni delle formiche, per il loro rifugiarsi nel terreno durante il letargo o, comunque, nei periodi freddi. È, altresì, vietata la distruzione delle

popolazioni di formiche che abitano tali nidi.”.

Articolo 101: "Misure di salvaguardia della biodiversità".
"1. I P.G.F. dei boschi ricadenti nel perimetro delle Aree Protette e contigue e della Rete Natura 2000 dovranno prevedere azioni finalizzate alla realizzazione di interventi di rinaturalizzazione dei sistemi forestali, per l'accrescimento della biodiversità. Tali interventi dovranno essere coerenti con le linee-guida di programmazione forestale, approvate con D.M. 16 giugno 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e con le linee-guida per la gestione dei siti Natura 2000 emanate con D.M. 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
2. Nella predisposizione e nell'attuazione dei P.G.F. interessanti i siti della Rete Natura 2000, dovrà sempre essere assicurato il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" ed alla Delib.G.R. 19 dicembre 2017, n. 795, nonché di ogni altra misura di conservazione dettata dalla normativa Nazionale e Regionale vigente.
3. Ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2014, dovranno essere censiti e segnalati gli alberi monumentali ivi presenti, così come definiti dalla legge regionale 5 aprile 2016, n. 6.
4. Dovranno essere sempre riservate dal taglio le specie forestali sporadiche, così come definite dall'articolo 79, Capo V, Titolo II, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali.
5. I biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide, saranno sottoposti a misure di gestione che ne preservino lo stato attuale.
6. Potranno essere rilasciati ad evoluzione naturale i corridoi tra le particelle interessate dagli interventi di taglio boschivo, tali da costituire una superficie accorpata, pari al 3% della superficie forestale interessata dal piano di taglio.
7. In tutte le tipologie di bosco, deve essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo. L'albero prescelto deve essere segnato con vernice indelebile.
8. Nelle fustaie devono essere rilasciate, in media, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni, almeno 10 piante per ettaro, morte in piedi o a terra di piccole dimensioni.
9. Nelle fustaie che presentano provvigioni superiori ai livelli minimi stabiliti nell'articolo 70, Capo V, Titolo II, deve essere rilasciato, se presente e se non vi siano rischi per la pubblica e privata incolumità, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari.
10. In ogni caso, devono essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane.
11. Le piante di cui al comma 10 non dovranno costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità, con obbligo di verifica periodica da parte del soggetto proprietario.".

Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6: "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016".

Articolo 6: "Modifiche legislative in materia di agricoltura e attività venatoria".
"1. La Giunta regionale, entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta, con proprio atto, il nuovo prezzario per la redazione dei Piani di Gestione - Assestamento Forestale, di cui alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 maggio 1979, n. 27 "Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo"). I proventi e i contributi derivanti dalle attività svolte presso i vivai e le foreste demaniali regionali, nonché presso il Centro sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali, sono

reinvestiti per far fronte alle spese occorrenti per gli acquisti di beni e servizi di natura corrente e di investimento per la gestione delle stesse strutture.

2. In attuazione della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), anche al fine di accedere ai fondi previsti dalla suddetta legge, la Regione Campania, sostiene le attività di tutela, sviluppo e valorizzazione degli spazi verdi urbani e, nel recepire quanto previsto dall'articolo 7, comma 3 della legge 10/2013, adotta la definizione di albero monumentale secondo le seguenti tipologie, previste al comma 1 dell'articolo 7 della suddetta legge:

a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;

b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, compresi quelli inseriti nei centri urbani;

c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

3. Per garantire il conseguimento degli obiettivi strategici della programmazione comunitaria in materia di agricoltura e sviluppo rurale 2014/2020, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 156 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2013) si applicano, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica regionale, anche al Programma di Sviluppo Rurale Campania - PSR 2014/2020, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2015) 8315 del 20 novembre 2015.

4. Il comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale) è sostituito dal seguente: "1. Il Presidente del Consorzio è eletto dal Consiglio dei delegati di cui all'articolo 21 tra i suoi membri elettivi. Se la Giunta regionale non abbia provveduto nei quaranta giorni successivi alla data delle elezioni alla nomina dei membri di diritto, facenti parte del Consiglio Direttivo, il ruolo di Presidente del Consorzio, sin dal quarantunesimo giorno successivo alle elezioni, è svolto da colui che, nelle stesse elezioni consortili, ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella fascia di contribuenza più rappresentativa.".

5. La legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania) è così modificata:

a) al comma 7-bis dell'articolo 14, è aggiunto in fine, il seguente periodo: "La Regione, oppure gli enti locali delegati, possono autorizzare altresì le associazioni venatorie e cinofile ad istituire zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani da seguita su lepre e cinghiale. Le zone per l'addestramento su cinghiale devono essere recintate da rete metallica di maglia non superiore a quattro per quattro centimetri e di altezza non inferiore ad un metro e mezzo.";

b) al comma 3 dell'articolo 23, le parole "personalità giuridica privata in forma associativa, ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 619 del 22 settembre 2003 e" sono soppresse;

c) al comma 6 dell'articolo 23, il periodo da "Non sono da ritenersi" fino a "presente disposizione" è soppresso;

d) il comma 14 dell'articolo 28 è sostituito dal seguente: "14. L'Autorità competente al rilascio del decreto di guardia particolare giurata che riscontri comportamenti in violazione dei divieti o dei compiti derivanti dalla presente legge sospende la validità del provvedimento fino alla scadenza. Il riconoscimento dell'idoneità e della qualifica di guardia venatoria volontaria decade definitivamente in seguito alla perdita del requisito di buona condotta e di assenza di condanne. Le associazioni venatorie, agricole ed ambientali organizzano, a loro carico, almeno ogni dieci anni, corsi di aggiornamento, approvati dalla competente struttura regionale per i propri iscritti.".

Note all'articolo 4.

Comma 2, lettera a), punto 7).

Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 già citato nella nota alla lettera a), comma 2 dell'articolo 2.

Articoli 79 e 101 già citati nella nota alla lettera a), comma 2 dell'articolo 2.

Comma 2, lettera a), punto 7).

Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124: "Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (refusione)".

Articolo 7: "Registro nazionale".
"1. È istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il registro nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione.
2. Le caratteristiche del registro, le modalità di iscrizione delle varietà, i dati da iscrivere nel registro e le loro modalità di conservazione saranno adottate ai sensi dell'articolo 3.".

Note all'articolo 7.

Commi 2, 3 e 4.

Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3 già citato nella nota alla lettera a), comma 2 dell'articolo 2.

Articolo 27: "Cedui invecchiati".
"1. Si definiscono "invecchiati" i boschi cedui di età pari o superiore a due volte l'età del turno minimo di taglio di cui all'articolo 63.
2. Nei boschi "cedui invecchiati" gli atti di pianificazione forestale e di autorizzazione al taglio dei boschi devono tenere conto delle condizioni colturali e delle prospettive evolutive del soprassuolo, in relazione alla sua composizione specifica ed alle condizioni stazionali, prevedendo, in via preferenziale, in conformità al D.M. 17 ottobre 2007 ed alla Delib.G.R. n. 795 del 19 dicembre 2017 (Approvazione misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania) la conversione a fustaia oppure, ove non sussistano le condizioni, il mantenimento del governo a ceduo dettando, comunque, le prescrizioni per determinare i criteri di trattamento più idonei (articolo 91, Capo I, Titolo III).".

Articolo 63: "Turno minimo".
Comma 6: "6. È consentita la trasformazione del ceduo di castagno in castagneto da frutto, mediante innesto. La ceduazione può essere effettuata prima della scadenza dei turni minimi, sempre che tale attività sia stata pianificata nei P.G.F. e previo rilascio dell'autorizzazione dall'Ente delegato territorialmente competente. Per queste trasformazioni si applicano le disposizioni di cui al Titolo II, Capo III.".

Articolo 71: "Cedui in conversione - Soprassuoli transitori".
"1. Per i fini di cui al presente regolamento si definisce "conversione" il cambiamento della forma di governo di un soprassuolo boscato.
2. Si definiscono cedui in conversione all'alto fusto i cedui "invecchiati" di cui all'articolo 27 di età pari o superiore a due volte l'età del turno minimo di taglio come individuato nell'articolo 63.
3. Si definiscono soprassuoli transitori, ovvero fustaie transitorie, quei soprassuoli boscati di cui al

comma 2 di origine prevalentemente agamica che per le loro caratteristiche fisionomico-strutturali possono essere assimilati alle fustaie di origine gamica, derivanti da specifici tagli di avviamento o formatisi per evoluzione naturale.
4. È vietato convertire i soprassuoli di cui ai precedenti commi in cedui semplici, matricinati e composti fatto, salvo quanto previsto dal comma 15 dell'articolo 70.
5. Il trattamento dei soprassuoli di cui ai precedenti commi prevede l'esecuzione di tagli di avviamento, consistenti in diradamenti sulle ceppaie, finalizzati alla progressiva riduzione del numero dei polloni e/o eventuali diradamenti selettivi dei soggetti affermati di origine agamica tali da consentire l'aumento al suolo dei soggetti da seme e preparare il bosco ai futuri tagli di rinnovazione. I soggetti di origine gamica saranno, generalmente, preservati dal taglio, fatto salvo i casi di manifesta senescenza, malattia, concorrenza o forma particolarmente contorta.
6. Il primo intervento di avviamento nei boschi di cui al comma 2 deve essere effettuato rilasciando almeno 2 polloni per ceppaia, oltre le matricine e/o gli altri soggetti, gamici ed agamici, in buono stato vegetativo. Laddove le condizioni lo consentano, può essere rilasciato un solo pollone per ceppaia.
7. Nei successivi tagli di avviamento non si può prelevare, di norma, più del 20 per cento della massa presente. I tagli di avviamento dovranno favorire le specie rare, sporadiche, endemiche e le particolarità botaniche.
8. È ammessa la conversione diretta ad alto fusto dei cedui secondo le modalità di cui al comma 5.
9. Per la conversione all'alto fusto dei cedui dovrà essere sempre specificato l'algoritmo colturale.
10. Nei soprassuoli transitori, i tagli di rinnovazione potranno essere effettuati quando si verifica una delle seguenti condizioni:
    a. è stata superata un'età pari a 5 volte il turno minimo previsto per i cedui delle stesse specie;
    b. è stata superata la provvigione minimale, riportata all'articolo 70 per le fustaie della stessa specie.
11. I tagli di rinnovazione devono essere effettuati in modo da ottenere strutture multiplane, diversificate e disetaneiformi le cui specie costituenti siano in grado, alla fine, di rinnovare il bosco per via naturale.
12. In presenza di incipienti fenomeni di senescenza e di deperimento del soprassuolo transitorio, può essere consentita l'anticipazione dei tagli di rinnovazione, in deroga ai criteri minimi sopra stabiliti.
13. Nel trattamento dei soprassuoli transitori si applica il metodo colturale.".

Articolo 91: "Formazione delle Classi economiche/Comprese".
Comma 5, lettera g): "5. Le informazioni relative ad ogni specifica Classe economica, devono essere ricondotte all'interno di un unico e ben individuato capitolo/paragrafo e sono quelle di seguito elencate:
    g. il turno (T): nel caso dei cedui invecchiati, qualora l'età media risultasse pari o maggiore di due volte l'età del turno, se le condizioni strutturali, edafiche, fisiologiche e bio-ecologiche e le prospettive evolutive lo consentono, ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 34/2018, D.M. 17 ottobre 2007), il soprassuolo deve essere convertito all'alto fusto, indicandone le modalità in conformità al precedente comma ed all'articolo 27, Capo I, del Titolo II;".

Articolo 153: "Trasformazione dei boschi".
"1. Ai fini delle presenti norme, si intendono per trasformazione del bosco le operazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del D.Lgs. n. 34/2018.
2. È vietato ogni intervento di trasformazione del bosco che determini un danno o un danno ambientale ai sensi della direttiva 2004/35/CE e che non sia stato preventivamente autorizzato per i casi e con le modalità richiamate dall'articolo 8, comma 2, D.Lgs. n. 34/2018.
3. La trasformazione dei boschi, finalizzata al mutamento di destinazione d'uso del suolo, è soggetta all'autorizzazione dell'Ente delegato territorialmente competente ed all'autorizzazione

paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La trasformazione dei boschi soggetti a vincolo idrogeologico è soggetta anche all'autorizzazione di cui all'articolo 162 del presente Regolamento. L'autorizzazione paesaggistica deve necessariamente precedere quella a carattere idrogeologico.
4. L'autorizzazione di cui al comma 3 deve essere richiesta oltre che per i casi di cui al comma 1 anche per tutti gli interventi di taglio ed eventuale successiva estirpazione delle ceppaie, finalizzati alla ricostituzione del bosco, al suo reimpianto, alla sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. È, inoltre, richiesta l'autorizzazione dell'Ente delegato territorialmente competente per il rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco. Non è consentita, tuttavia, la sostituzione di specie forestali autoctone con specie esotiche.
5. L'autorizzazione deve contenere le modalità e le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori, il termine entro il quale essi devono essere ultimati, nonché, ove necessarie, le disposizioni all'esecuzione delle cure colturali negli anni successivi all'impianto.
6. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. n. 34/2018 la trasformazione del bosco che non determini un danno o un danno ambientale deve essere compensata, a cura e spese del destinatario dell'autorizzazione alla trasformazione, attraverso le opere e i servizi elencati all'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 34/2018.
7. I richiedenti l'autorizzazione alla trasformazione del bosco, ai fini del rilascio della preventiva autorizzazione da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, devono presentare i progetti delle opere e dei servizi compensativi con relativa stima degli interventi e con individuazione delle aree dove dovranno essere effettuati. Detti interventi saranno effettuati a cura e spese del destinatario dell'autorizzazione.
8. Le aree di cui al comma 6 devono essere individuate, preferibilmente, all'interno del medesimo bacino idrografico nel quale è stata autorizzata la trasformazione del bosco.
9. La trasformazione, ovvero la conversione, dei boschi cedui castanili o di alto fusto di castagno, destinati alla produzione legnosa, in castagneti da frutto è soggetta alle norme indicate nei precedenti commi e nel presente Titolo V, Capo III. L'autorizzazione è rilasciata dall'Ente delegato territorialmente competente a condizione che la trasformazione in castagneto da frutto non comporti alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili nonché con altre colture agrarie.
10. Il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 è condizionato a quanto disposto nell'articolo 155.".

Articolo 155: "Rimboschimento compensativo - Opere e Servizi compensativi".
“1. La trasformazione dei boschi di cui all'articolo 18 del presente Regolamento che non determino un danno o un danno ambientale ai sensi della direttiva 2004/35/CE, è condizionata alla realizzazione delle opere e servizi compensativi di cui all'articolo 153, comma 6. Tra questi, ai fini dell'individuazione dei terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo, per "terreni nudi" devono intendersi tutti i terreni che non siano classificabili come bosco ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 11/1996.
2. Qualora il richiedente non disponga di terreni su cui effettuare gli interventi compensativi di cui al comma 6 dell'articolo 153 o non intenda eseguirli deve farne dichiarazione nella richiesta di autorizzazione. In tal caso, in luogo dell'esecuzione di detti interventi compensativi il soggetto autorizzato deve versare in uno specifico fondo forestale, individuato dall'Ente delegato territorialmente competente, una quota almeno corrispondente all'importo stimato dell'opera o del servizio compensativo previsto.
3. L'Ente delegato territorialmente competente destina le somme versate nel fondo di cui al comma 2 alla realizzazione, preferibilmente all'interno del medesimo bacino idrografico, degli interventi di cui al comma 6 dell'articolo 153 considerando gli eventuali aspetti sperequativi tra l'area in cui è realizzata la trasformazione del bosco e quella degli interventi compensativi.

4. Nei casi in cui la trasformazione sia condizionata all'esecuzione del rimboschimento compensativo o delle altre opere e dei servizi compensativi da parte del richiedente, l'autorizzazione dispone la costituzione, prima dell'inizio dei lavori di trasformazione, di un deposito cauzionale commisurato all'entità dei lavori previsti, a garanzia della realizzazione del rimboschimento stesso o delle opere e dei servizi compensativi. La costituzione della cauzione deve avvenire prima dell'inizio dei lavori ed è svincolata dall'ente competente dopo l'accertamento tecnico della realizzazione delle opere e nel caso di rimboschimento non prima del compimento del quinto anno successivo all'impianto. La mancata realizzazione delle opere di compensazione, il mancato rispetto dei termini o delle prescrizioni impartite per l'esecuzione delle opere di compensazione comportano l'incameramento, totale o parziale, della cauzione versata. La cauzione può essere costituita anche attraverso fideiussione bancaria o assicurativa. La validità della fideiussione deve essere mantenuta, con eventuali rinnovi, fino allo svincolo dell'ente competente.
5. Si deroga dall'obbligo di rimboschimento o dall'esecuzione delle opere e dei servizi compensativi nonché dal versamento del corrispettivo quando la trasformazione:

a. interessa superfici inferiori ai 500 metri quadrati;
b. è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico o inerenti la prevenzione, la riduzione dei rischi e la difesa dagli incendi boschivi o realizzate ai fini del mantenimento della biodiversità vegetale ed animale;
c. è conseguente alla realizzazione interventi volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, di boschi di neoformazione insediatisi su ex coltivi, prati e pascoli abbandonati da non oltre 15 anni;
d. è finalizzata alla conservazione del paesaggio o al ripristino degli habitat di interesse comunitario, se previste dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
e. è diretta alla realizzazione o all'adeguamento di opere di difesa dagli incendi, di opere pubbliche di difesa del suolo, se previste dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;
f. è diretta alla realizzazione di viabilità forestale in aree non servite.

6. Per i fini di cui al comma 1 e del comma 7 dell'articolo 153, il richiedente la trasformazione deve allegare alla richiesta di autorizzazione un progetto che indichi:

a. la superficie e la localizzazione topografica e catastale dell'area boscata da trasformare;
b. la localizzazione topografica e catastale dell'area da sottoporre a rimboschimento compensativo o alla realizzazione di opere e servizi compensativi, nonché il titolo di possesso della stessa;
c. la superficie, la destinazione attuale dei suddetti terreni, nonché i vincoli urbanistici e paesaggistici eventualmente insistenti sulla stessa area;
d. le modalità ed i tempi di realizzazione del rimboschimento o della realizzazione di opere o servizi compensativi, nonché il programma degli interventi colturali da eseguire almeno nei cinque anni successivi all'impianto;
e. la stima economica dell'intervento di trasformazione.

7. Gli interventi di rimboschimento compensativo non possono essere surrogati da impianti di arboricoltura da legno.
8. Ai fini della determinazione dell'entità lavori previsti per la realizzazione del rimboschimento o della realizzazione di opere e servizi compensativi nonché dei lavori di manutenzione degli stessi, si farà riferimento al Prezzario per le opere di Miglioramento Fondiario della Regione Campania e al vigente Prezzario Regionale dei lavori pubblici.".

Articolo 156: "Trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione".
"1. La trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione, può essere effettuata solo in seguito al rilascio di autorizzazione dell'Ente delegato territorialmente competente.

2. L'autorizzazione di cui al comma 1 è sostituita da semplice dichiarazione, per gli interventi che riguardano superfici non superiori ad un ettaro e su terreni con pendenza media non superiore al 15 per cento.
3. Nell'esecuzione dei lavori di cui al presente articolo vanno osservate le seguenti norme tecniche:
a. la lavorazione del terreno deve essere eseguita secondo la buona pratica agraria, salvaguardando una fascia di almeno 2 metri dal bordo superiore di sponde o di scarpate stradali, dalla base di argini di fossi, torrenti, fiumi o laghi o dal bordo di calanchi;
b. deve essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi, mediante la creazione di fossette livellari, permanenti o temporanee, da tracciarsi dopo ogni lavorazione; le acque cosi raccolte sono convogliate verso le linee naturali di impluvio e di sgrondo, evitando fenomeni di erosione nei terreni posti a valle e mantenendo sempre in efficienza le fosse o fossette facenti parte della sistemazione idraulico agraria, delle quali è vietata l'eliminazione; è ugualmente vietata l'eliminazione di terrazzamenti, ciglionamenti o gradonamenti e quella di muri a secco.
4. Nei terreni saldi è consentito il rimboschimento e la messa a dimora di piante forestali autoctone, purché siano attuate mediante l'apertura delle sole buche necessarie o mediante lavorazioni localizzate del terreno. La realizzazione di imboschimenti tramite la lavorazione andante del terreno è soggetta ad autorizzazione, a meno che non ricorrano le condizioni del precedente comma 2.
5. Su pendici con valori di pendenza superiori al 25% il dissodamento è subordinato alla realizzazione di opere di sistemazione agraria, che interrompano la continuità del versante.
6. L'eventuale vegetazione preesistente deve essere tagliata e allontanata o cippata prima della lavorazione del terreno. Per appezzamenti isolati, distanti più di 100 metri da superfici boscate, è fatto obbligo di salvaguardare o costituire ex-novo, con impiego di specie arbustive e piccoli alberi autoctoni, una fascia perimetrale larga non meno di 3 metri, con funzione di siepe.
7. È vietata la trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.".

Note all'articolo 7.

Commi 1 e 2.

Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo".

Allegato C - Prescrizioni di massima e polizia forestale

Articolo 47: "1. Per le violazioni alle previste prescrizioni si applicano le seguenti sanzioni amministrative oltre quanto già previsto dalla L.R. 28 febbraio 1987, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni.

a) Violazione agli artt. 1, 2, 7, 8 e 9 da un minimo di £. 200.000 ad un massimo di £. 2.000.000 per ogni decara a sua frazione.
b) Violazione agli artt. 3, 4, 5, 6, commi 4, 5, 6, 7 e 8, 16, 17, 18, 19, 46 lettere b), d), ed e) da un minimo di £. 100.000 ad un massimo di £. 1.000.000.
c) Violazione degli artt. 12, 13, 14, 15, da un minimo di £. 40.000 ad un massimo di £. 400.000, per ogni ara o sua frazione.
d) Violazione dell'art. 20 da un minimo di £. 400.000 ad un massimo di £. 8.000.000.
e) Violazione agli artt. 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 35, 38, 41 e 44, il pagamento di una somma variabile dal doppio al quadruplo del valore delle piante tagliate o del danno comunque cagionato.
f) Violazione all'art. 27 da un minimo di £.

20.000 ad un massimo di £. 200.000.
g) Violazione dell'art. 45 e 46 lettere a) e c), si applica, per ogni capo di bestiame, la sanzione amministrativa da un minimo di £. 12.000 ad un massimo di £. 120.000.".

Comma 3.

Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 già citato nella nota al comma precedente.

Allegato C già citato nella nota al comma precedente.

Tabella B

Tabella dei valori medi per la valutazione delle piante e dei polloni tagliati o del danno arrecato in violazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti per l'applicazione delle sanzioni amministrative.

Determinazione dei valori medi delle piante di alto fusto, esistenti nelle fustaie e nei cedui (matricine, "paline").

Diametro in cm a mt 1,30 da terra										
Specie legnosa	fino a 5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
Valori in lire										
Abete	2.600	6.400	15.700	32.100	48.100	85.600	128.400	171.200	214.000	266.800
pino	1.000	3.100	10.000	16.000	21.400	25.700	47.100	74.200	107.000	159.800
Faggio	1.600	4.300	15.700	21.400	38.500	64.200	95.600	128.400	159.800	214.000
Castagno	2.100	4.300	12.800	21.400	42.800	64.200	85.600	117.000	149.800	202.600
Specie quercine	1.000	2.600	6.400	12.800	25.700	37.100	58.500	74.200	117.000	171.200
Noce frassino acero	1.600	4.300	12.800	21.400	31.400	74.200	107.000	159.800	224.000	299.600
Pioppo ontano carpino olmo salice ecc.	1.600	2.600	6.400	15.700	32.100	64.200	95.600	128.400	159.800	202.600

Per i diametri superiori a cm 50 il valore aumenta di £. 51.400 per ogni decimetro o frazione di decimetro in più per gli abeti e di £. 34.200 per il faggio, il castagno, le querce, il noce e per le altre specie.

Delibera della Giunta Regionale n. 712 del 06/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO INTESA N. 155/CSR DEL 06 SETTEMBRE 2018 TRA GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CONCERNENTE LA PROROGA DEL PIANO NAZIONALE INTEGRATO 2015/2018 DEI CONTROLLI SULLA SICUREZZA ALIMENTARE, IL BENESSERE ANIMALE, LA SANITA' ANIMALE E LA SANITA' DEI VEGETALI CHE ENTRANO NELLA CATENA ALIMENTARE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che gli articoli 41 e 42 del Regolamento (CE) n. 882/2004 prevedono che ciascuno Stato Membro elabori un piano di controllo nazionale pluriennale (PNI) che contenga le informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale;
b. che alla realizzazione del sopra citato Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) concorrono tutte le Regioni, attraverso i Piani Regionali Integrati (PRI);
c. che la Regione Campania, in attuazione dei Piani Nazionali Integrati emanati con l'entrata in vigore del Reg CE 882/04, ha adottato i propri Piani Regionali Integrati 2008-2010 e 2011-2014;
d. che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 17/7/2007, è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (ORSA) quale strumento operativo della Sanità regionale per la raccolta e l'analisi dei dati dei controlli ufficiali in materia di sicurezza Alimentare e per monitorare l'andamento delle attività di controllo e per l'elaborazione dei documenti inerenti i Piani Regionali Integrati;

RILEVATO

a. che in sede di Conferenza Stato-Regioni il 18 dicembre 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano è stata sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'Intesa n. 177/CSR concernente il "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018";
b. che con delibera n. 346 del 7 agosto 2015 la Giunta Regionale ha recepito la suddetta Intesa stabilendo anche le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici regionali per l'emanazione del Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015-2018;
c. che la predetta delibera n. 346/2015 ha assegnato gli obiettivi strategici ed i relativi obiettivi operativi del PRI 2015-2018 ai Commissari Straordinari e Direttori Generali delle AASSLL, quale obiettivo di risultato, confermando la prosecuzione delle attività del nucleo regionale per il monitoraggio dell'attuazione del PRI 2015-2018, istituito con il decreto commissariale n. 9/2011, anche ai fini della verifica sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Commissari Straordinari e dei Direttori Generali, propedeutica alla riconferma o meno dell'incarico;
d. che con delibera n. 617 del 2 dicembre 2015 la Giunta regionale ha approvato il PRI 2015-2018;

CONSIDERATO

a. che il Parlamento Europeo con il Regolamento (UE) 2017/625 del 15 marzo 2017 nell'abrogare il Regolamento (CE) 882/2004 ha regolamentato agli artt. da 109 a 114 i piani nazionali pluriennali, prevedendone l'applicazione a decorrere dal 14 dicembre 2019;
b. che in sede di Conferenza Stato-Regioni il 6 settembre 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano è stata sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'Intesa n. 155/CSR concernente la proroga del Piano Nazionale Integrato 2015/2018 dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare;

RITENUTO necessario

1. recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la proroga del Piano Nazionale Integrato 2015/2018 dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare, approvata il 5 settembre 2018, Rep. Atti n. 155/CSR, allegata al presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. prorogare fino al 31 dicembre 2019 il Piano Regionale Integrato 2015-2018 approvato con la delibera n. 617 del 2 dicembre 2015;
3. incaricare della prosecuzione del P.R.I. 2015 - 2018 i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle AASSLL, cui sono stati assegnati i relativi obiettivi strategici e operativi con

Giunta regionale n. 346/2015, attraverso i competenti servizi dei Dipartimenti di Prevenzione, fatta eccezione dei controlli di cui alla macroarea "sanità delle piante" che sono di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Regolamento (UE) n. 2017/625 del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DELIBERA

1. di **recepire** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la proroga del Piano Nazionale Integrato 2015/2018 dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare, approvata il 5 settembre 2018, Rep. Atti n. 155/CSR, allegata al presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di **prorogare** fino al 31 dicembre 2019 il Piano Regionale Integrato 2015-2018 approvato con la delibera n. 617 del 2 dicembre 2015;

3. di **incaricare** della prosecuzione del P.R.I. 2015 - 2018 i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle AASSLL, cui sono stati assegnati i relativi obiettivi strategici e operativi con delibera di Giunta regionale n. 346/2015, attraverso i competenti servizi dei Dipartimenti di Prevenzione, fatta eccezione dei controlli di cui alla macroarea "sanità delle piante" che sono di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

4. di **inviare** la presente deliberazione al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ai Direttori Generali delle AASSLL e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC (Ufficio Staff del Capo di Gabinetto - 40 01 01), per quanto di rispettiva competenza.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga del "Piano Nazionale integrato dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare (PNI) 2015-2018".

Rep. Atti n. 155/CSR 6 settembre 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 6 settembre 2018:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato - Regioni o Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il regolamento (CE) N. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere animale;

VISTI in particolare, gli articoli 41 e 42 del predetto regolamento che prevedono che ciascuno Stato membro elabori un Piano di controllo nazionale pluriennale che contenga le informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo dei mangimi, degli alimenti della salute e del benessere animale;

VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento di Bolzano sul "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018", sancita nella seduta del 18 dicembre 2014, Rep. atti n. 177/CSR;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 che abroga il Regolamento (CE) 882/ 2004 e che prevede che gli articoli da 109 a 114, relativi al piano di controllo nazionale pluriennale, si applicano a decorrere dal 14 dicembre 2019;

VISTA la nota del Ministero della Salute con la quale è stato trasmesso lo schema di intesa, pervenuto a questo Ufficio il 23 luglio 2018 e diramato dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza in data 26 luglio 2018;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l' assenso tecnico inviato dal Coordinamento tecnico in sanità pervenuto a questo Ufficio il 3 agosto 2018;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso intesa sulla proposta in epigrafe;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

PREMESSO

Che l'articolo 146, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2017/625 sopra richiamato abroga il regolamento (CE) n. 882/2004, con effetto dal 14 dicembre 2019;

Che è stata ravvisata l'opportunità di un periodo transitorio di un anno, entro cui procede all'adeguamento del Piano nazionale integrato (PNI)" alle nuove disposizioni introdotte dal citato regolamento (UE) n. 2017/625;

Che, pertanto, è necessario prorogare il " Piano nazionale integrato (PNI) 2015- 2018, che giungerà in scadenza il 31 dicembre 2018;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proroga del Piano Nazionale integrato dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare (PNI) 2015- 2018..

IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo

IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODIFICHE FORMALI (ai sensi dell’art. 10 comma 4 Regolamento Giunta)

All’interno della delibera è erroneamente indicato il 5 settembre 2018 in luogo del 6 settembre 2018 come data di approvazione dell’intesa oggetto del presente provvedimento.

Delibera della Giunta Regionale n. 713 del 06/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 1 - Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE. PROGRAMMAZIONE RISORSE DELIBERA CIPE N. 98/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
b. detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
c. il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
d. con l'Asse Tematico E – Altri interventi, in particolare, si persegue l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza delle infrastrutture, della mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano, dell'accessibilità ai nodi urbani e del rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori;
e. la sopra citata Delibera CIPE, all'Asse Tematico F – Linea di azione "Sicurezza Ferroviaria", delinea il Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e destina a tal fine alla Regione Campania uno stanziamento di € 153.024.000,00;
f. l'Asse Tematico F – Linea di azione "Materiale rotabile su gomma", sostiene l'acquisto di veicoli eco-compatibili, caratterizzati da elevati rendimenti energetici e superiore efficienza energetica e destina alla Regione Campania uno stanziamento di € 38.256.000,00;
g. il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato con la citata delibera CIPE n. 54/2016, prevede che gli interventi siano attuati direttamente dai soggetti attuatori, sulla base di convenzioni/disciplinari di obblighi stipulati con il medesimo Ministero;

PREMESSO, inoltre, che

a. con Delibera n. 55 del 06.02.2018 la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro, per un importo di € 298,790.000,00 che prevede, tra le fonti di finanziamento, anche il ricorso alle citate risorse del Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 - Piano operativo infrastrutture, di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 54 del 1 dicembre 2016;
b. con il medesimo provvedimento ha individuato, in conformità alle previsioni della Delibera n. 54/2016 del CIPE, il soggetto attuatore del richiamato Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro nella soc. regionale Ente Autonomo Volturno, concessionaria delle reti ferroviarie regionali e impresa ferroviaria esercente i servizi sulle medesime;
c. la citata DGR n. 55/2018 ha preso atto dello schema della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Campania regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (Asse Tematico F – Linea Azione "Sicurezza Ferroviaria"), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54;
d. con nota prot. 7370 del 19.09.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che la citata Convenzione, sottoscritta in data 16.05.2018, è stata approvata con proprio decreto

dirigenziale n. 205 del 11.07.2018 e che quest'ultimo è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 09.08.2018 al Reg. 1 Fg. 2540;

e. con Delibera di Giunta regionale n. 633 del 9 ottobre 2018 sono stati conseguentemente istituiti appositi capitoli di entrata e spesa destinati al Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro di cui alla DGR n. 55 del 6 febbraio 2018,

PREMESSO, inoltre, che

a. con Delibera n. 267 del 08.05.2018 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL per un importo di € 117.697.385,00 che prevede, tra le fonti di finanziamento, anche il ricorso alle citate risorse del Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 - Piano operativo infrastrutture, di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 54 del 1 dicembre 2016;
b. con il medesimo provvedimento ha individuato, in conformità alle previsioni della Delibera n. 54 del 1 dicembre 2016 del CIPE, il soggetto attuatore del richiamato Piano degli investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL nell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR);
c. la citata DGR n. 267/2018 ha preso atto dello schema della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Campania regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma (Asse Tematico F – Linea d'azione "Materiale rotabile su gomma"), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54
d. con nota prot. 7378 del 19.09.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che la citata Convenzione, sottoscritta in data 16.05.2018, è stata approvata con proprio decreto dirigenziale n. 224 del 31.07.2018 e che quest'ultimo è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 09.08.2018 al Reg. 1 Fg. 2560;
e. con Delibera di Giunta regionale n. 677 del 24 ottobre 2018 è stato istituito apposito capitolo di spesa destinato al Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su gomma di cui alla DGR n. 267 del 8 maggio 2018,

PRMESSO, infine, che

a. con delibera n. 98 del 22 dicembre 2017, pubblicata in G.U. del 9 giugno 2018, il CIPE ha approvato il primo Addendum al su citato Piano Operativo Infrastrutture, assegnando, tra l'altro, alla Regione Campania, nell'ambito dell'Asse Tematico F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma – Piano Sicurezza ferroviaria", l'importo di € 69.190.00,00 per il "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative";
b. il citato Addendum rimanda alle regole di governance e alle modalità di attuazione previste dal Piano anche per ciò che attiene al Sistema di Gestione e controllo, alle strutture organizzative di riferimento e alle connesse responsabilità gestionali ed è soggetto alle prescrizioni e agli adempimenti disposti dalla delibera n. 54 del 2016 di approvazione del Piano;
c. con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata in G.U. il 25 luglio 2018, il CIPE ha aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione, posticipando, tra l'altro, al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante nell'ambito degli interventi finanziati con risorse FSC 2014/2020, inizialmente fissato con delibera n. 25/2016 al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che

a. il rinnovo del materiale del trasporto pubblico locale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard tecnologici e di sicurezza, rappresenta un obiettivo strategico della regione Campania;
b. con note prot. n. 19499 del 12.09.2018 e prot. n. 23538 del 29.10.2018 è stata trasmessa dalla società regionale Ente Autonomo Volturno la proposta di aggiornamento del Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro, approvato con DGR n. 55/2018, che

prevede l'utilizzo di ulteriori risorse per € 39.000.000,00, per l'acquisto di ulteriori n. 5 treni a scartamento ridotto per le linee Vesuviane;

c. con nota prot. n. 2716 del 26.10.2018 sono state acquisite dall'Ente regionale ACaMIR la proposta di rimodulazione e aggiornamento del Piano investimenti materiale rotabile su gomma, approvato con DGR n. 267/2018, che prevede l'utilizzo di ulteriori risorse per € 30.190.000,00, nonché la proposta di "Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 255 del 07.06.2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL", definita anche alla luce di quanto stabilito dalla DGR 597 del 25.09.2018;

RILEVATO che con nota prot. n. 0006174 del 23.07.2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha precisato che, in conformità alla delibera CIPE n. 98/2017, secondo la quale sono mantenute la *governance* adottata e le modalità di attuazione previste per il Piano Operativo Infrastrutture, assoggettati altresì alle prescrizioni e agli adempimenti disposti con la delibera CIPE n. 54/2016, gli Enti beneficiari stipuleranno, relativamente alle risorse di cui all'Addendum, Convenzioni del tipo già adottato per l'utilizzo delle risorse FSC 2014 – 2020, di cui alla Del. CIPE n. 54/2016, allocate nell'Asse tematico F per l'acquisto di autobus e convogli ferroviari;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto dello stanziamento di € 69.190.000,00 disposto dalla delibera CIPE n. 98/2017 in favore della Regione Campania per il "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative" a valere sul FSC 2014/2020 Asse Tematico dell'Asse Tematico F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma – Piano Sicurezza ferroviaria";
b. di dover approvare l'aggiornamento al Piano investimenti materiale rotabile su ferro di cui alla DGR n. 55 del 06.02.2018, mediante la programmazione di ulteriori € 39.000.000,00 per l'acquisto di n. 5 treni a scartamento ridotto per le linee Vesuviane a valere sulle risorse di cui citata delibera CIPE n. 98/2017 (allegato n. 1);
c. di dover approvare l'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL di cui alla DGR 267 del 8 maggio 2018, mediante la programmazione di ulteriori € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui citata delibera CIPE n. 98/2017 (allegato n. 2), nonché il documento di "Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL" anche alla luce di quanto stabilito dalla DGR 597/2018 (allegato n. 3);
d. di dover confermare la società Ente Autonomo Volturno, concessionaria delle reti ferroviarie regionali ed impresa esercente i servizi sulle medesime, quale soggetto attuatore del Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro, già individuato con DGR n. 55 del 6 febbraio 2018;
e. di dover confermare l'Ente regionale ACaMIR, quale soggetto attuatore del Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, già individuata dalla DGR 267 del 8 maggio 2018;
f. di dover prendere atto dello schema di convenzione (allegato n. 4), costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di dover demandare la relativa sottoscrizione al Direttore Generale per la Mobilità, che avrà cura di apportare alla stessa gli opportuni adattamenti agli indirizzi di cui al presente provvedimento e le eventuali modifiche non sostanziali;
g. di dover demandare alla Direzione Generale per la Mobilità l'espletamento degli adempimenti consequenziali;

DATO ATTO che i pareri prot. n. 71372 del 01.02.2018 e n. 292239 del 08.05.2018 dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale sono stati resi su schemi di convenzione aventi il medesimo contenuto di quello oggetto della presente deliberazione;

VISTI

a. legge n. 190/2014;
b. la Delibera CIPE n. 25/2016;
c. la Delibera CIPE n. 54/2016;

d. la Delibera CIPE n. 98/2017;
e. la Delibera CIPE n. 26/2018;
f. la DGR n. 255/2016;
g. la DGR n. 55/2018;
h. la DGR n. 267/2018;
i. la DGR n. 286/2018;
j. la DGR n. 597/2018;
k. la DGR n. 633/2018;
l. la DGR n. 677/2018;
m. il Sistema di Gestione e Controllo del "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020";
n. il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 25565/UDCP/GAB/VCG1 del 05.11.2018

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di prendere atto dello stanziamento di € 69.190.000,00 disposto dalla delibera CIPE n. 98/2017 in favore della Regione Campania per il "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative" a valere sul FSC 2014/2020 Asse Tematico dell'Asse Tematico F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma – Piano Sicurezza ferroviaria";
2. di approvare l'aggiornamento al Piano investimenti materiale rotabile su ferro di cui alla DGR n. 55 del 06.02.2018, mediante la programmazione di ulteriori € 39.000.000,00 per l'acquisto di n. 5 treni a scartamento ridotto per le linee Vesuviane a valere sulle risorse di cui citata delibera CIPE n. 98/2017 (allegato n. 1);
3. di approvare l'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL di cui alla DGR 267 del 8 maggio 2018, mediante la programmazione di ulteriori € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui citata delibera CIPE n. 98/2017 (allegato n. 2), nonché il documento di "Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL" anche alla luce di quanto stabilito dalla DGR 597/2018 (allegato n. 3);
4. di confermare la società Ente Autonomo Volturno, concessionaria delle reti ferroviarie regionali ed impresa esercente i servizi sulle medesime, quale soggetto attuatore del Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro, già individuato con DGR n. 55 del 6 febbraio 2018, nonché l'Ente regionale ACaMIR, quale soggetto attuatore del Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, già individuata dalla DGR 267 del 8 maggio 2018;
5. di prendere atto dello schema di convenzione (allegato n. 4), costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di demandare la relativa sottoscrizione al Direttore Generale per la Mobilità, che avrà cura di apportare alla stessa gli opportuni adattamenti agli indirizzi di cui al presente provvedimento e le eventuali modifiche non sostanziali;
6. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità l'espletamento degli adempimenti consequenziali;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l., all'ACaMIR, al Gabinetto del Presidente – Ufficio Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza/bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania.

Piano investimenti materiale rotabile su ferro EAV - Aggiornamento

DETTAGLIO FABBISOGNO TRENI LINEE EAV 1° FASE

Linee	Modello	Parco	Dotazione effettiva	Disponibilità al gennaio 2020	Necessità per esercizio	Delta treni	Costo unitario (M€)	Fabbisogno Finanziario (M€)	Fondi nazionali			Fondi regionali			Totale risorse pubbliche (M€)
									Delibera CIPE n. 54/2016 (M€)	Delibera CIPE n. 98/2018 (M€)	DM 408/2017 (M€)	FSC 2014/20	POC 2014/20	POR FESR 2014/20	
Linee Vesuviane	Fe220	83	55	25											
	T21	35	31	12											
	Metrostar	26	21	25											
	TOT.	**144**	**107**	**62**	**92**	**-30**	**7,79**	**233,81**	130,02	39,00	14,00	40,00	10,79		**233,81**
Piedimonte - Napoli	Aln	14	4	0	0										
	Nuove Aln	0	0	2	6										
	TOT.	**14**	**4**	**2**	**6**	**-4**	**9,60**	**38,40**			23,40		15,00		**38,40**
Piscinola-Aversa	MA100	12	3	2	2										
	Nuovi ETR	0	0	0	6										
	TOT.	**12**	**3**	**2**	**8**	**-6**	**6,40**	**38,40**	23,00		15,40				**38,40**
Locomotori	Scart. Rid. Vesuviana	2	1	1	3	-2	1,50	3,00							
	Scart. Ord. Flegree	2	2	2	3	-1	1,50	1,50							
	Scart. Ord. Suburbane	1	0	1	2	-1	1,50	1,50							
	Rete RFI	0	0	0	2	-2	4,00	8,00							
	TOT.	**5**	**3**	**4**	**10**	**-6**		**14,00**	0,00		0,00			14,00	**14,00**
Linee Flegree	ET	23	**23**	13											
	EN+RN	7	0	0											
	Alfa3	1	0	12											
	TOT.	**31**	**23**	**25**	**27**	**-2**	**6,60**	**13,20**	0,00		13,20				**13,20**
Totale		***206***	***140***	***95***	***143***	***-48***		**337,81**	**153,02**	**39,00**	**66,00**	**40,00**	**25,79**	**14,00**	**337,81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano investimenti materiale rotabile su ferro Regione Campania - Aggiornamento

Linee	n. treni	Costo unitario (M€)	Fabbisogno Finanziario (M€)	Fondi nazionali			Fondi regionali				Totale risorse pubbliche (M€)
				Delibera CIPE n. 54/2016 (M€)	Delibera CIPE n. 98/2018 (M€)	DM 408/2017 (M€)	FSC 2014/20	POC 2014/20	POR FESR 2014/20	PAC	
Linee Vesuviane	30	7,79	**233,81**	130,02	39,00	14,00	40,00	10,79			**233,81**
Piedimonte - Napoli	4	9,60	**38,40**			23,40		15,00			**38,40**
Piscinola-Aversa	6	6,40	**38,40**	23,00		15,40					**38,40**
Locomotori	6	2,33	**14,00**						14,00		**14,00**
Linee Flegree	2	6,60	**13,20**			13,20					**13,20**
RFI	24	7,02	**168,54**						161,52	7,02	**168,54**
Totale	**72**	**39,75**	**506,35**	**153,02**	**39,00**	**66,00**	**40,00**	**25,79**	**175,52**	**7,02**	**506,35**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2 - Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma - Aggiornamento

Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma

Tipologia	Fabbisogno teorico	Acquistati/ in corso di acquisto	Stimati con prossime gare ACaMIR e già finanziati	Fabbisogno residuo	Risorse poste a copertura dell'immediato fabbisogno	Fondi nazionali			Fondi regionali	Totale risorse pubbliche
						L.190/2014 - Riparto 2017 – 2019	FSC 2014/2020 Delibera CIPE 54/2016	FSC 2014/2020 Delibera CIPE 98/2017	POR FESR	
Urbano/Suburbano	683	348	199	136	€ 74.212.850		€ 6.212.850		€ 68.000.000	€ 74.212.850
Extraurbano	437	179	220	38	€ 73.674.535	€ 11.441.385	€ 32.043.150	€ 30.190.000		€ 73.674.535
Totale	**1.120**	**527**	**419**	**174**	**€ 147.887.385**	**€ 11.441.385**	**€ 38.256.000**	**€ 30.190.000**	**€ 68.000.000**	**€ 147.887.385**

Lotti del piano di investimenti per fonte di finanziamento

Tipo	Caratteristiche tecniche generali	Alimentazione	Importo lotto (IVA inclusa)	Fonte di finanziamento
Extraurbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m - <=870mm	gasolio	€ 7.591.175	Fondi ex L.190/2014 riparto 2017 - 2018
Extraurbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m - low entry	gasolio	€ 3.850.210	Fondi ex L.190/2014 riparto 2019
Extraurbano	Lungh. da 10,3m a 11m	gasolio	€ 32.043.150	FSC 2014/2020 Delibera CIPE n. 54/16
Extraurbano	Lungh. da 10,3 m a 11 m - low entry	gasolio	€ 12.643.228	FSC 2014/2020 Delibera CIPE n. 98/17
Extraurbano	Lungh. da 11,5 m a 12,4 m - low entry	gasolio	€ 8.945.772	FSC 2014/2020 Delibera CIPE n. 98/17
Extraurbano	Lungh. da 12,5 m a 13,5 m - pianale alto – bipiano	gasolio	€ 8.601.000	FSC 2014/2020 Delibera CIPE n. 98/17
Urbano	Lungh. max 5,60m - largh. max 2,10m	gasolio	€ 6.212.850	FSC 2014/2020 Delibera CIPE n. 54/16
Urbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m - ribassato	CNG	€ 11.700.000	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 10,4m a 10,9m	gasolio	€ 24.388.827	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m	ibrido	€ 8.153.358	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 10,4 m a 10,9 m	metano	€ 10.947.815	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 8,6 a 9,7 m	gasolio	€ 12.810.000	POR FESR
		Totale	**€ 147.887.385**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ACaMIR

Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Piano Regionale degli Investimenti in nuovi autobus

Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Premessa ed obiettivi

Il presente documento aggiorna le "Linee guida per l'attuazione del Programma Generale di Investimento 2015/2019" approvate con DGR n. 255 del 07.06.2016 e ss.mm.ii., in coerenza con la strategia sottesa al nuovo piano di acquisto approvato con la DGR n. 267 del 08.05.2018 e tendo conto degli indirizzi della DGR n. 597 del 25.09.2018, e reca principi e modalità da seguire nel perfezionamento delle procedure per l'assegnazione del materiale rotabile su gomma di cui al nuovo piano.

Con la DGR n. 267 del 08.05.2018 la Giunta Regionale stabilisce che il materiale rotabile acquistato con i fondi di cui al nuovo piano di investimento dovrà essere di proprietà regionale, reso disponibile alle aziende esercenti servizi TPL su basi non discriminatorie e rinvia l'attuazione delle procedure per l'assegnazione del materiale rotabile su gomma di cui al nuovo piano, alle linee guida individuate con DGR n. 255/2016, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, previa istruttoria dell'ACaMIR, di adottare gli eventuali adeguamenti ed aggiornamenti che si dovessero rendere necessari ai fini applicativi.

Con DGR n. 597 del 25.09.2018 sono stati individuati i criteri per l'assegnazione del materiale rotabile su gomma ai lotti del Bacino unico regionale, già definiti in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 17 settembre 2018, che vengono recepiti e riportati ad integrazione del presente aggiornamento alle linee guida di cui alla DGR n. 255/2016.

Art. 2 Ambiti

Le presenti linee guida individuano gli ambiti all'interno dei quali definire e delimitare le grandezze più significative ed in particolare:

- criteri di ripartizione dei nuovi acquisti in materiale rotabile su gomma, sui lotti del Bacino Unico Regionale;
- requisiti di partecipazione;
- condizioni di cessione del materiale rotabile;
- procedura di assegnazione alle varie aziende;
- indicatori, criteri e punteggi da utilizzare per determinare graduatorie di merito per l'assegnazione.

Art. 2.1 Criteri di ripartizione dei nuovi acquisti in materiale rotabile su gomma, sui lotti del Bacino Unico Regionale

Coerentemente con quanto riportato nella DGR n. 597/2018, gli autobus di cui all'allegato 2 del piano di investimenti approvato con DGR n. 267/2018 e successivi nuovi acquisti regionali di autobus saranno ripartiti, previa istruttoria tecnica di ACaMIR, tra i lotti del Bacino Unico Regionale, in termini numerici, sulla base della produzione chilometrica dei servizi su gomma di ciascun lotto (indicata nei documenti di programmazione regionale) corretta in funzione dell'età media del parco veicolare e della velocità commerciale di ciascun lotto. La definizione delle singole tipologie di autobus per ciascun lotto, terrà conto delle caratteristiche dei servizi di TPL, delle caratteristiche tecniche generali dell'attuale parco veicolare (lunghezza, larghezza, pianale, alimentazione, ecc), del fabbisogno aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 Requisiti di partecipazione

Con riferimento a lotti omogenei di autobus da assegnare, ed in particolare agli ambiti territoriali di utilizzo (urbano, extraurbano) ed eventualmente a particolarità inerenti i percorsi dei servizi (centri storici, autostrade, ecc…), le imprese di trasporto dovranno dimostrare di esercire servizi congruenti con la tipologia di autobus da assegnare.

Oltre a tale criterio qualitativo, deducibile in generale dai contratti di servizio, sarà possibile introdurre requisiti quantitativi minimi inerenti la produzione del servizio, allo scopo di rinnovare prioritariamente i parchi veicolari per quelle linee e quei servizi che, rispetto all'ambito territoriale di utilizzo, presentano una produzione unitaria maggiore

Art. 4 Condizioni di cessione e di manutenzione del materiale

Gli autobus saranno ceduti alle imprese che si impegnano a soddisfare una quota di cofinanziamento equivalente (QCE) pari al 25% dell'importo di acquisto degli stessi (IVA esclusa).

Per il calcolo della QCE, dall'importo di acquisto dell'autobus non potranno essere decurtate, in alcun modo, somme riconducibili ad allestimenti opzionali.

Il valore massimo di acquisto dell'autobus che sarà considerato ai fini del calcolo della QCE è di € 300.000 (oltre IVA).

Gli autobus saranno ceduti alle imprese a titolo di usufrutto oneroso con una durata dell'usufrutto non superiore ai 10 anni. Questi ultimi rappresentano la vita utile del mezzo considerata per il calcolo della QCE.

Al termine dei 10 anni le imprese hanno la facoltà di riscattare gli autobus versando una quota calcolata nell'ambito del QCE. Per comodità di calcolo l'importo della rata di usufrutto sarà commisurato al valore di acquisto dell'autobus e potrà essere variabile nel corso degli anni.

La determinazione delle singole variabili (anni/importo rata, importo rata, riscatto) sarà calcolata tenendo conto della suddetta condizione:

$$\text{QCE} = \frac{VAN\ (autobus)}{valore_acquisto\ (autobus)} = 25\%$$

Dove:

$$VAN\ (autobus) = \frac{valore_riscatto}{(1 + tasso_interesse)^{10}} + \sum_{i=1}^{10} \frac{valore_usufrutto\ (i)}{(1 + tasso_interesse)^{i}}$$

E dove il "*tasso_interesse*" è pari al rendimento lordo dell'investimento istituzionale in BTP per una durata pari alla vita utile dell'autobus (10 anni). Nella stesura dei disciplinari per l'attribuzione si terrà conto dell'ultima asta del Ministero del Tesoro.

Il versamento della rata annuale potrà essere fatto direttamente dall'impresa o mediante la cessione del credito, a favore della Regione, relativa ai contratti di servizio.

Nei provvedimenti attuativi (disciplinari, bandi, schemi di contratto) saranno disciplinate, altresì, le forme di garanzia da parte della Regione rispetto al pagamento dell'usufrutto ed al mantenimento delle normali condizioni di uso del mezzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal proposito l'impresa si impegnerà al mantenimento del mezzo provvedendo sia alla manutenzione ordinaria e programmata, sia a quella straordinaria.

Art. 5 Procedura di assegnazione alle aziende

Qualora i servizi relativi ad uno dei lotti del Bacino Unico siano eserciti da una sola azienda, l'assegnazione degli autobus all'azienda è univoca. Nel caso in cui vi siano più aziende concorrenti che eserciscono i servizi del medesimo lotto, l'assegnazione degli autobus sarà effettuata seguendo le indicazioni di seguito riportate.

Nella procedura di assegnazione degli autobus, per consentire una distribuzione ad un numero più ampio possibile di imprese, si dovranno stabilire:

- tetti massimi di assegnazione;
- tetti relativi di assegnazioni rispetto a lotti omogenei ed alle flotte delle singole aziende;
- procedure iterative con tetti intermedi di assegnazione;
- adeguati meccanismi di turn over che tengano conto delle assegnazioni già effettuate.

In via sussidiaria gli autobus potranno essere assegnati anche in deroga ai punti precedenti.

Nel caso in cui gli autobus destinati ad uno specifico lotto non vengano completamente assegnati, è possibile prevedere una ridistribuzione degli autobus sugli altri lotti.

Art. 6 Indicatori, criteri e punteggi da utilizzare per determinare graduatorie di merito per l'assegnazione alle aziende all'interno del medesimo lotto del Bacino Unico Regionale

In analogia alle modalità di ripartizione del fondo nazionale destinato al rinnovo dei parchi automobilistici a loro volta destinati al TPL su gomma, nel disciplinare l'attribuzione degli autobus alle imprese della regione Campania si terrà conto dei seguenti criteri:

a) migliore rapporto tra passeggeri trasportati e posto/km prodotti o indicatori della stessa tipologia (con riferimento ai dati aziendali);
b) condizioni di vetustà nonché classe di inquinamento degli attuali parchi veicolari;
c) bus/km prodotti o, in alternativa, posti/km prodotti o numero bus utilizzati per la produzione dei servizi.

I tre criteri suddetti sono relativi, rispettivamente, all'ambito dell'efficienza, dell'inquinamento e dell'efficacia dell'impresa: gli indicatori numerici del criterio dovranno tenere conto della natura del criterio, dei dati disponibili per la concreta applicabilità e del contesto regionale di riferimento.

Nei criteri di assegnazione si dovrà, inoltre, tener conto dei vincoli normativi sulle classi di inquinamento che impongono divieti di circolazione con tempistiche definite per determinate categorie di veicoli.

Il peso relativo del punteggio associato al singolo criterio dovrà essere compreso tra il 20% ed il 50% del peso complessivo dei tre criteri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La legge di distribuzione dei punteggi per il singolo criterio sarà definita, senza limitazioni sulla sua tipologia, per ogni singola procedura.

Per il calcolo dei punteggi relativi a ciascun indicatore si dovranno considerare solo autobus con regolare revisione ed assicurazione in corso di validità alla data di pubblicazione della procedura.

Sarà prevista la forma dell'autocertificazione da parte dell'impresa salvo verifiche di dettaglio, rispetto a tutte le fonti ufficiali disponibili, da parte del soggetto attuatore della procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE CAMPANIA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.98.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014- 2020 prevedendo che:
    1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
    2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
    3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- La dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate per il materiale rotabile ferroviario, risorse per 800 milioni di euro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale attraverso il rinnovo del materiale rotabile, con l'acquisto di treni diesel ed elettrici, in composizione bloccata a 4/5 carrozze, DMU e EMU a media ed alta capacità, e di treni da utilizzare per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto;
- Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Campania, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 153.024.000,00;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale, in data 16.05.2018 è stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero, la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
- La citata Convenzione è stata approvata dalla Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti a fune ed il Trasporto Pubblico Locale del MIT con decreto dirigenziale n. 205 del 11.07.2018, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 09.08.2018 al Reg. 1, Fg. 2540;
- Il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98 ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- La dotazione finanziaria dell'Addendum al Piano è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrate dalla legge 11 di- cembre 2016, n. 232
- Il citato Addendum ha come obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforza- re la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020, riproponendo l'articolazione nei sei Assi già definiti nel Piano;
- All'Asse tematico F dell'Addendum "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano Sicurezza ferroviaria sono state assegnate nel complesso risorse finanziarie pari a 455,45 mln di euro;
- Nell'ambito del medesimo Asse tematico F dell'Addendum alla Regione Campania sono state attribuite risorse complessive pari a 69,19 milioni di euro per il "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative";
- La Delibera CIPE n. 98/17 stabilisce, altresì, che si applichino all'Addendum le medesime regole di governance e modalità di attuazione previste dal Piano anche per ciò che attiene il Sistema di Gestione e controllo, le strutture organizzative di riferimento e le connesse responsabilità gestionali e che lo stesso Addendum sia soggetto alle prescrizioni e agli adempimenti disposti dalla delibera n. 54 del 2016 di approvazione del Piano;
- Nel rispetto del Piano operativo della delibera CIPE 54/2016, pertanto, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà da cedere alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto ferroviario di competenza della Regione;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
- La Regione Campania con delibera di Giunta n. ____ del _____ ha approvato l'aggiornamento al Piano investimenti materiale rotabile su ferro di cui alla DGR n. 55 del 06.02.2018, mediante la programmazione di ulteriori € 39.000.000,00 per l'acquisto di n. 5 treni a scartamento ridotto per le linee Vesuviane, nonché l'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL di cui alla DGR 267 del 8 maggio 2018, mediante la programmazione di ulteriori € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui citata delibera CIPE n. 98/2017 pari a € 69.190.000,00 appostate sull'Asse tematico F dell'Addendum "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ferroviario e su gomma - Piano Sicurezza ferroviaria", Linea d'azione "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative";

- Con la medesima deliberazione n. ___ del _____ la Giunta Regionale della Campania ha confermato:
    1. la società Ente Autonomo Volturno, concessionaria delle reti ferroviarie regionali ed impresa esercente i servizi sulle medesime, quale soggetto attuatore del Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro, già individuata con DGR n. 55 del 6 febbraio 2018;
    2. l'Ente regionale ACaMIR, quale soggetto attuatore del Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, già individuato dalla DGR 267 del 8 maggio 2018;
- Con la stessa deliberazione n. ___ del _____, infine, è stato approvato lo schema della presente Convenzione, demandandone la sottoscrizione al Direttore Generale per la Mobilità;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1
(Premesse)

Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Campania (CF 80011990639) (di seguito indicata come Regione) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato al rinnovo del parco mezzi regionale adibito al TPL con tecnologie innovative delle tipologie stabilite e nelle quantità riportate nei Piani di investimento, oggetto degli Allegati, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario – Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Asse di intervento F, di seguito indicato con FSC.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare il prospetto dell'Allegato 1_F riquadro 2 con i dati inerenti l'Identificativo e il CUP, attualmente non individuati.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3
(Soggetti attuatori)

La Regione attua i Piani di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nei medesimi Piani.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi regionali del Trasporto Pubblico Locale a cui i rotabili ammessi a contributo sono destinati o in alternativa nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 4
(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento di cui agli allegati.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7.

Il termine previsto per l'attuazione del piano d'investimento è fissato al

ARTICOLO 5
(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione dei Piani di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 69.190.000,00 ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

In particolare, le risorse stanziate sono destinate, ai sensi della DGR n. ___ del _____:

- per € 39.000.000,00 all'aggiornamento del Piano investimenti materiale rotabile su ferro di cui alla DGR n. 55 del 06.02.2018;
- per € 30.190.000,00 all'aggiornamento del Piano di investimenti materiale rotabile su gomma di cui alla DGR n. 267 del 8 maggio 2018.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalità indicate all'Articolo 8.

La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione dei Piani di investimento di cui agli Allegati. L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla delibera CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

Con il provvedimento di cui sopra si procede alla modifica ed all'integrazione degli Allegati del Piano degli investimenti fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Art. 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6
(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per il Piano degli investimenti materiale rotabile su ferro il dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale “Trasporto su ferro”;
- per il Piano degli investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL il dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale “Trasporto su gomma”.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell’attività di monitoraggio e validazione propedeutica all’erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all’esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nei Piani di investimento.

ARTICOLO 7
(Tempi di attuazione)

La Regione s’impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture dei Piani di investimento entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all’Articolo 9.

L’obbligazione giuridicamente vincolante s’intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione di ciascuna fornitura inserita nei Piani di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione s’impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, i Piani d’investimento nel rispetto delle previsioni del programma di attuazione indicato negli allegati, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

ARTICOLO 8
(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all’Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma allegato a ciascun Piano di investimento, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l’utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

La Regione assicura che le forniture di cui ai Piani in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nei Piani stessi.

Ai fini dell’erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nei Piani in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All’erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell’Economia e delle Finanze – IGRUE – a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016 n. 54. L’erogazione in argomento è effettuata in relazione all’avanzamento delle forniture nell’ambito dei Piani di investimento complessivamente intesi, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata in ciascun Piano per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati dei Piani di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-ROS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa, effettivamente sostenuta dalla Regione, contribuita con le risorse FSC, sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui ai Piani e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero le risorse ad essa erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota parte delle risorse di FSC relativa alle forniture per la cui esecuzione non sia stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 gg dal termine previsto nel comma medesimo.

ARTICOLO 9
(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui a ciascun Piano di investimento relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7 è revocata.

ARTICOLO 10
(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

La Regione s'impegna, anche tramite le Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale, a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Per garantire il rispetto dei termini di cui all'Articolo 4, le parti concordano che sia possibile prevedere prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sui singoli rotabili oggetto delle forniture di cui ai Piani in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/ subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile oggetto delle forniture di cui ai Piani in allegato, sia destinato esclusivamente al trasporti pubblico locale di competenza della Regione medesima.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile oggetto delle forniture di cui a ciascun Piano in allegato, sia di proprietà della Regione stessa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il programma di attuazione riportato in ciascun Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui a ciascun Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014/2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 15
(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui ai Piani in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT;
- a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16
(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le diposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17
(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1 - Piano degli investimenti per l'acquisto del materiale rotabile ferroviario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Piano degli investimenti per l’acquisto del materiale rotabile su gomma.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per i Sistemi di trasporto
ad impianti fissi e il Trasporto Pubblico Locale
Divisione 3

La Regione Campania
Direzione Generale per la Mobilità
Il Direttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 17 MAGGIO 2018 PUBBLICATO SULLA G.U. N. 216 DEL 17 SETTEMBRE 2018 "CRITERI GENERALI PER FAVORIRE IL RACCORDO TRA IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER LA REALIZZAZIONE, IN VIA SUSSIDIARIA, DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DELLA QUALIFICA E DEL DIPLOMA PROFESSIONALE QUADRIENNALE" E DELL'ACCORDO, IN CONFERENZA STATO-REGIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 maggio 2018 ad oggetto *" Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale"* definisce i criteri generali per:
   - favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale ;
   - la definizione, a livello regionale, degli accordi di cui all'art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 61 del 2017, tra la regione e l'ufficio scolastico regionale ai fini dei percorsi di cui al seguente comma;
   - la realizzazione, in via sussidiaria, dei percorsi di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 61 del 2017, da parte delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale;

b) l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano,definisce le fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa;

RITENUTO

a) necessario dare attuazione alle previsioni normative relative ai passaggi dal sistema dell'istruzione professionale a quello dell'istruzione e formazione professionale e viceversa, per fornire agli studenti l'opportunità di garantire la realizzazione di un percorso di crescita e apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi anche attraverso la ridefinizione delle scelte senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni;
b) di dover, a tal fine, prendere atto del decreto ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla GU n. 216 del 17 settembre 2018, Allegato A, ad oggetto" Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
c) di dover prendere atto, altresì, dell'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018, - Allegato B, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
d) di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, l'attuazione delle disposizioni dei precedenti punti b) e c), per quanto di competenza;

VISTI

- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge 28 marzo 2003 n. 53;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 76;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77

del 27.12.2006;
2007, n. 40;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n.133
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 14
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- l'Accordo 29 aprile 2010 tra MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano
- il Decreto interministeriale del 15 giugno 2010
- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,

Propongono e la Giunta in conformità
A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del decreto ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla GU n. 216 del 17 settembre 2018, Allegato A, ad oggetto" Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
2. di prendere atto, altresì, dell'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018, - Allegato B, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, l'attuazione delle disposizioni dei precedenti punti 1 e 2, per quanto di competenza;
4. di inviare il presente atto deliberativo, all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

D.M. 17 maggio 2018 [(1)]**.**

Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale. [(2)]

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216.

(2) Emanato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO

E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE

Visto l'*art. 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61*, recante «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'*art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

Visto l'*art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la *legge 10 marzo 2000, n. 62*, recante «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'*art. 4 della legge del 28 marzo 2003, n. 53*, recante «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;

Visto l'*art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

Vista la *legge 13 luglio 2015, n. 107*, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

Visto il *decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297*, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado», e successive modificazioni;

Visto il *decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76*, recante «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'*art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*»;

Visto il *decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*, recante «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'*art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*»;

Visto il *decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226*, recante «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'*art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*»;

Visto il *decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21*, recante «Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'*art. 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264*, a norma dell'*art. 2, comma 1, lettere a), b) e c), della legge 11 gennaio 2007, n. 1*»;

Visto il *decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22*, recante «Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'*art. 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1*»;

Visto il *decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*, recante «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'*art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*»;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto il *decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*, recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'*art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

Visto il *decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150*, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'*art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

Visto il *decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*, recante «Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'*art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

Visto l'*art. 13, commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 2 aprile 2007, n. 40*, recante «Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli»;

Visto l'*art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*, recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria»;

Visto il *decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 30 ottobre 2008, n. 169*, recante «Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università»;

Visto l'*art. 52 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 aprile 2012, n. 35*, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo»;

Visto il *decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104*, recante «Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca» convertito, con modificazioni, dalla *legge 8 novembre 2013, n. 128*;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275*, concernente il «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'*art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122*, concernente il «Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli *articoli 2* e *3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 30 ottobre 2008, n. 169*»;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87*, concernente il «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali a norma dell'*art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*, e successive modificazioni;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263*, concernente il «Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'*art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*»;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80*, recante il «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»;

Visto il *decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139*, concernente il «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione»;

Visti i *decreti interministeriali del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 24 aprile 2012* e del 13 novembre 2014, resi di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, relativi all'adozione dell'Elenco nazionale delle opzioni degli istituti professionali di cui all'*art. 8, comma 4, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87*;

Visto l'*art. 2, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015*, recante «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'*art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*»;

Vista l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'*art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*, nella seduta del 16 dicembre 2010, riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'*art. 13*, comma 1-quinquies, della *legge 2 aprile 2007, n. 40*;

Visti gli accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali professionali);

Vista la *raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE del 18 dicembre 2006* relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la *raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017* sul Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la *raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C111/01 del 23 aprile 2008* sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);

Vista la *raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C155/01 del 18 giugno 2009* sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);

Vista la *raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C155/02 del 18 giugno 2009* sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

Ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di espungere, all'art. 3, comma 1, lettera c), la frase «anche con la diffusione del sistema duale realizzato in alternanza scuola lavoro e in apprendistato» in quanto previsione non limitativa delle possibilità delle scuole poiché sostenuta dalla congiunzione «anche»;

Ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI relativa all'art. 5, comma 2, in quanto si tratta di materia oggetto di scelta politica sostenuta dalle regioni e accolta dalle amministrazioni concertanti;

Ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI relativa all'art. 8, comma 2, in quanto determinerebbe la violazione della norma vigente in materia di formazione delle classi e determinerebbe un incremento di spesa;

Ritenuto non necessario modificare, come da richiesta del CSPI, l'art. 11, comma 3, in quanto alle misure di accompagnamento si provvede per via amministrativa con risorse già assegnate ai sensi del decreto ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851;

Ritenuto superfluo inserire il comma 6 all'art. 11, relativo ai percorsi in lingua slovena, in quanto le prerogative dell'ufficio speciale sono normate dalla *legge 23 febbraio 2001, n. 38*, e l'ufficio può procedere in via amministrativa senza espressa previsione nel presente decreto;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'*art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*, nella seduta dell'8 marzo 2018;

Decreta:

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1. *Oggetto*

1. Il presente decreto, ai sensi dell'*art. 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61*, definisce criteri generali per:

a) favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale, di seguito denominato sistema di IeFP;

b) la definizione, a livello regionale, degli accordi di cui all'*art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 61 del 2017*, tra la regione e l'ufficio scolastico regionale ai fini dell'attivazione dei percorsi di cui alla lettera c);

c) la realizzazione, in via sussidiaria, dei percorsi di cui all'*art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 61 del 2017*, da parte delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, di seguito denominate istituzioni scolastiche di I.P.

Art. 2. *Definizioni*

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto, si intende per:

«Decreto legislativo»: *decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61*, recante «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'*art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

«Standard formativo regionale»: regolamentazione regionale in materia di IeFP che, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del *decreto legislativo n. 226 del 2005*, definisce in particolare:

a) la durata, l'articolazione e gli obiettivi dei percorsi di IeFP;

b) le modalità per l'effettuazione delle prove finali di accertamento degli allievi e di certificazione finale e intermedia delle competenze acquisite anche in contesti non formali e informali, nonché di riconoscimento dei crediti, spendibili nel sistema di istruzione, formazione e lavoro;

c) la modulazione temporale tra attività formativa e alternanza scuola lavoro nonché dell'apprendistato ai sensi dell'*art. 43 del decreto legislativo n. 81 del 2015*;

«Accreditamento»: la procedura mediante la quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riconoscono a una istituzione scolastica di I.P. l'idoneità a erogare percorsi di IeFP per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale di cui all'*art. 17 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

«Istituzione scolastica accreditata»: l'istituzione scolastica di I.P. cui è riconosciuta l'idoneità ad erogare percorsi di IeFP.

Art. 3. *Raccordi tra i sistemi formativi*

1. Lo Stato, le regioni e le province autonome promuovono e sostengono i raccordi tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di IeFP, a livello nazionale e territoriale, per:

a) innovare le metodologie e la didattica, anche attraverso programmi di formazione congiunta dei docenti delle istituzioni scolastiche di I.P. e dei formatori delle istituzioni formative di IeFP;

b) consolidare e ampliare i rapporti con il mondo del lavoro, anche ai fini dell'aggiornamento periodico degli indirizzi quinquennali di studio di I.P., delle qualifiche e dei diplomi professionali di IeFP, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche che caratterizzano la quarta rivoluzione industriale in atto;

c) rafforzare gli interventi di supporto alla transizione dalla scuola al lavoro, anche con la diffusione del sistema duale realizzato in alternanza scuola-lavoro e in apprendistato, in vista della progressiva costruzione della «Rete nazionale delle scuole professionali» di cui all'*art. 7*, comma 3, del «decreto legislativo»;

d) migliorare e ampliare le opportunità di riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dalla studentessa e dallo studente, ai fini dei passaggi tra i sistemi formativi di cui all'*art. 8* del «decreto legislativo»;

e) facilitare la spendibilità, nel mercato del lavoro, dei diplomi di istruzione professionale, delle qualifiche e dei diplomi di IeFP, anche attraverso specifici accordi in sede di Conferenza Stato-regioni, a partire da quello di istruzione professionale per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale di cui all'*art. 3*, comma 1, lettera i) del «decreto legislativo»;

f) favorire il raccordo tra il sistema di istruzione degli adulti e il sistema di IeFP con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento permanente per i cittadini anche attraverso percorsi di IeFP ad essi appositamente rivolti. I criteri e le modalità di organizzazione di tali percorsi sono definiti nell'ambito degli accordi regionali di cui al successivo art. 4, nel rispetto delle norme contenute nel regolamento adottato con il *decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263*, e nelle linee guida adottate con *decreto interministeriale del 12 marzo 2015*;

g) rendere effettiva per la studentessa e lo studente la possibilità dei passaggi tra i percorsi dei sistemi di I.P. e di IeFP e la possibilità per la studentessa e lo studente iscritti ai percorsi di IP di accedere all'esame di qualifica o diploma professionale previo riconoscimento dei crediti formativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) rendere effettiva la possibilità di scelta per la studentessa e lo studente tra percorsi di IeFP del sistema regionale, e percorsi in sussidiarietà di cui all'art. 5;

i) sostenere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche di I.P. e le istituzioni formative di IeFP per il completo sviluppo, sino a livello terziario, delle filiere formative professionalizzanti correlate agli indirizzi di studio di cui all'*art. 3*, comma 1, del «decreto legislativo» e alle qualifiche e diplomi di IeFP.

2. Al fine di favorire per le studentesse e gli studenti dei percorsi di IP il conseguimento di una qualifica o un diploma professionale di IeFP coerente con l'indirizzo di IP, nel rispetto degli standard formativi definiti da ciascuna regione, le istituzioni scolastiche di I.P. possono prevedere interventi per integrare anche con la collaborazione delle istituzioni formative di IeFP, i percorsi di istruzione professionale con attività idonee a far acquisire, nell'ambito del Piano formativo individuale (P.F.I.) di cui all'*art. 5*, comma 1 del «decreto legislativo», conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di crediti formativi. A tal fine, nel rispetto degli standard formativi definiti da ciascuna regione, le istituzioni scolastiche di I.P. utilizzano:

nel biennio, la quota del monte orario non superiore a 264 ore di cui all'*art. 5*, comma 1, lettera a), del «decreto legislativo»;

nel triennio, gli spazi di flessibilità di cui all'*art. 4*, comma 3, lettera e), del «decreto legislativo».

3. Le misure per i raccordi tra i sistemi formativi di cui al presente articolo possono essere promosse e sostenute nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, ivi comprese quelle a valere sui programmi operativi nazionali cofinanziati dal Fondo sociale europeo, e sui POR delle singole regioni, nonché ulteriori risorse regionali, senza determinare nuovi e maggiori oneri a carico delle finanze pubbliche.

Art. 4. *Accordi regionali*

1. Gli accordi di cui all'art. 1, lettera b) sono stipulati a livello territoriale tra la regione e l'ufficio scolastico regionale sia per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di IeFP, sia per definire le modalità realizzative dei percorsi di cui all'art. 1, lettera c), nonché per definire - le modalità realizzative dei raccordi di cui all'art. 3, lettera f) del presente decreto. Oltre a quanto previsto dall'*art. 8*, comma 2, del decreto legislativo, gli accordi definiscono, nel rispetto degli standard formativi di ciascuna regione, i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti con le attività integrative di cui all'art. 3, comma 2, nonché le modalità di accesso all'esame di qualifica e di diploma professionale per le studentesse e gli studenti dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

percorsi di IP che hanno acquisito i crediti. Tali accordi sono definiti, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di I.P. e dell'esercizio delle competenze esclusive delle regioni e province autonome in materia, sulla base dei seguenti criteri generali:

a) salvaguardare l'identità dei percorsi di istruzione professionale e di IeFP, tra i quali, a norma dell'*art. 2*, comma 1, del «decreto legislativo», la studentessa e lo studente, in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, possono scegliere all'atto dell'iscrizione ai percorsi del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

b) soddisfare, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, la richiesta della studentessa e dello studente, iscritti presso un'istituzione scolastica di I.P., di accedere agli esami, presso un'istituzione scolastica o formativa accreditata, per conseguire una qualifica e un diploma professionale di IeFP coerente con gli indirizzi di I.P., in base alle indicazioni contenute nel regolamento di cui all'*art. 3*, comma 3, del «decreto legislativo». Gli oneri relativi al presidente di commissione, ai membri esterni ed agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale sono a carico delle regioni;

c) assicurare alla studentessa e allo studente la possibilità dei passaggi tra i percorsi dei sistemi di IP e di IeFP, con riferimento alle fasi definite con l'accordo di cui all'*art. 8*, comma 2, del «decreto legislativo», e di accesso all'esame per il conseguimento delle qualifiche e diplomi di IeFP attraverso il riconoscimento dei crediti acquisiti;

d) ampliare e differenziare i percorsi attraverso l'offerta sussidiaria delle istituzioni scolastiche di I.P. di cui all'art. 5, del presente decreto, nei limiti delle disponibilità di organico a legislazione vigente.

Art. 5. *Offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP*

1. L'offerta sussidiaria delle istituzioni scolastiche di I.P. è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi di cui all'*art. 4*, comma 4, del «decreto legislativo» in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per assicurare il diritto della studentessa e dello studente, in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo, di accedere ai percorsi del secondo ciclo caratterizzati dalla diversa identità e pari dignità del sistema di istruzione professionale e del sistema di IeFP.

2. Ai fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche di I.P. possono attivare, secondo quanto previsto dagli accordi regionali di cui all'art. 4 del presente decreto e nell'ambito dei piani triennali predisposti secondo le indicazioni nazionali contenute nel regolamento di cui all'*art. 3*, comma 3, del «decreto legislativo», percorsi per il conseguimento della qualifica triennale e del diploma professionale quadriennale di IeFP, in via sussidiaria, per ampliare e

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenziare la propria offerta formativa, previo accreditamento regionale secondo i criteri generali di cui all'art. 6 del presente decreto. Le istituzioni scolastiche di I.P. realizzano tali percorsi:

sulla base degli standard formativi definiti da ciascuna regione nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del *decreto legislativo n. 226 del 2005* e dei criteri generali contenuti nel presente decreto;

con la costituzione di classi composte da studentesse e studenti che scelgono, all'atto dell'iscrizione, di seguire i percorsi di IeFP per il conseguimento di qualifiche, di durata triennale, e di diplomi professionali, di durata quadriennale, secondo gli standard formativi definiti da ciascuna regione, ferma restando la reversibilità delle scelte attraverso i passaggi di cui all'*art. 8* del «decreto legislativo».

3. I titoli di qualifica e di diploma professionale conseguibili nell'offerta sussidiaria fanno riferimento alle figure di cui all'*art. 18, comma 2, del decreto legislativo n. 226/2005*, incluse nel repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali previsto all'*art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*. I predetti titoli costituiscono anche il riferimento per il riconoscimento dei crediti formativi di cui all'art. 3, comma 2, del presente decreto.

4. L'offerta sussidiaria di cui al presente articolo è erogata nei limiti delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e nei limiti delle dotazioni organiche di personale docente previste dall'*art. 1, commi da 63 a 69 della legge 13 luglio 2015, n. 107*, e delle dotazioni organiche relative al personale A.T.A. di cui all'*art. 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98*.

Art. 6. *Accreditamento regionale delle istituzioni scolastiche di I.P.*

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento delle istituzioni formative per l'erogazione dei percorsi di IeFP, prevedono le modalità di accreditamento delle istituzioni scolastiche per l'erogazione di percorsi di IeFP in via sussidiaria di cui all'art. 5 del presente decreto.

2. I livelli minimi previsti dall'intesa in sede di Conferenza Stato-regioni 20 marzo 2008 sono garantiti attraverso la declinazione territoriale degli standard minimi del sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, che tenga conto della specificità delle istituzioni scolastiche di I.P. In particolare, con riferimento alle istituzioni scolastiche statali di I.P., il requisito della certificazione del sistema di gestione della qualità, laddove

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dai sistemi regionali di accreditamento, si ritiene assolto anche attraverso le procedure del rapporto di autovalutazione di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80* «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione».

Art. 7. *Programmazione dell'offerta sussidiaria di IeFP*

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito delle rispettive modalità di programmazione dell'offerta sussidiaria di IeFP assicurano:

a) un'offerta sussidiaria di percorsi e interventi finalizzati all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali;
b) il rispetto dei livelli essenziali dei percorsi di cui agli *articoli 17* e *18 del decreto legislativo n. 226/2005*, degli standard minimi formativi delle qualifiche e dei diplomi relativi alle figure incluse nel Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali previsto all'*art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*;
c) la definizione della natura e dell'articolazione dell'offerta, le modalità didattiche, fra cui l'alternanza scuola lavoro e l'apprendistato ai sensi dell'*art. 43 del decreto legislativo n. 81 del 2015*, nonché la specifica disciplina sugli esami di qualifica e diploma dei percorsi di IeFP;
d) l'accreditamento di cui all'art. 6 del presente decreto come requisito da parte delle istituzioni scolastiche per l'erogazione dell'offerta sussidiaria di cui all'art. 5 del presente decreto.

2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono, nell'ambito della propria programmazione dell'offerta formativa e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche accreditate, i percorsi di IeFP di cui agli *articoli 17* e *18 del decreto legislativo n. 226 del 2005*, che gli istituti professionali possono erogare in regime sussidiario. Negli accordi regionali di cui all'art. 4 del presente decreto sono stabilite le modalità realizzative per assicurare il rispetto della diversa identità dei percorsi del sistema dell'istruzione professionale e del sistema di IeFP, ferma restando la possibilità della piena soddisfazione della richiesta della studentessa e dello studente di acquisire conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di crediti formativi e spendibili nel sistema di IeFP attraverso l'organizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2 del presente decreto.

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8. *Dotazioni organiche*

1. La realizzazione delle misure attuative del presente decreto, ivi inclusa l'offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP da parte delle istituzioni scolastiche accreditate avviene nel rispetto del limite dell'organico docente assegnato a livello regionale e ad invarianza di spesa rispetto ai percorsi ordinari degli istituti professionali; in nessun caso la dotazione organica complessiva può essere incrementata in conseguenza dell'attivazione degli interventi previsti dal presente decreto, ivi compreso l'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto, oltre i limiti del contingente previsto dall'*art. 1, comma 69, della legge 13 luglio 2015, n. 107*. Le istituzioni scolastiche di I.P., anche per quanto riguarda gli interventi di cui all'art. 3, comma 2 del presente decreto, fanno riferimento alle indicazioni nazionali contenute nel regolamento di cui all'*art. 3*, comma 3, del «decreto legislativo».

2. Fermo restando il limite di cui al comma 1, le classi iniziali di IeFP erogate dalle istituzioni scolastiche si costituiscono con riferimento ai criteri del *decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81*.

3. L'organico dell'istituzione scolastica è determinato sulla base del numero delle classi istituite e del relativo quadro orario del percorso di studio attivato, compreso quello riferito ai percorsi di IeFP e agli interventi di cui all'art. 3, comma 2 del presente decreto, fermo restando il limite di cui al comma 1.

4. L'organico assegnato alle classi delle istituzioni scolastiche di I.P. ove si realizzano i percorsi di IeFP di cui all'art. 5 del presente decreto, è riferito al monte orario di cui alla disciplina regionale e, in ogni caso, non può essere maggiore di quello attribuito ad ogni classe di istruzione professionale. Nel caso di percorsi di istruzione professionale ove si attuano interventi di integrazione con le istituzioni formative di IeFP secondo i criteri generali di cui all'art. 3, comma 2 del presente decreto, l'organico è determinato sulla base delle indicazioni nazionali contenute nel regolamento di cui all'*art. 3*, comma 3, del «decreto legislativo».

5. L'organico assegnato alle istituzioni scolastiche di I.P. per le classi di IeFP non è separato; l'attribuzione del personale alle classi di IeFP è effettuata dal dirigente scolastico nell'ambito delle procedure ordinarie che riguardano la generalità delle classi dell'istituzione scolastica, nel rispetto dell'*art. 7, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994*.

6. Le classi IeFP hanno una composizione qualitativa dell'organico del personale docente coerente con gli standard formativi dei percorsi di IeFP definito dalla programmazione di istituto. L'articolazione delle cattedre, ivi comprese quelle degli insegnanti tecnico pratici, in relazione alle classi di concorso del personale docente, per ciascuno degli indirizzi di istruzione e formazione professionale offerti dalle istituzioni scolastiche di I.P., è determinata dalle medesime istituzioni scolastiche e dagli uffici scolastici

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali ai sensi dell'*art. 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107*. Gli uffici scolastici regionali verificano, ai sensi dell'*art. 1, comma 13, della legge 13 luglio 2015, n. 107*, che l'articolazione proposta dalle istituzioni scolastiche non determini situazioni di esubero nel relativo ambito territoriale.

7. Nel caso in cui dall'applicazione degli standard formativi dei percorsi di IeFP e delle misure di raccordo tra i sistemi di IP e i sistemi di IeFP emerga un maggiore fabbisogno di personale rispetto alle dotazioni organiche assegnate a livello statale, i relativi oneri sono a carico delle regioni senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 9. *Indicazioni sulle misure regionali di accompagnamento*

1. Il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di IeFP e per la realizzazione dei percorsi di cui all'*art. 4*, comma 4 del «decreto legislativo» è accompagnato da misure nazionali e regionali di sistema che riguardano prioritariamente il nuovo assetto organizzativo e didattico di cui all'art. 5 e all'art. 3, comma 2.

2. Le misure di cui al comma 1 definite nell'ambito degli accordi regionali concorrono ad assicurare anche la qualificazione del sistema di IeFP regionale, con particolare attenzione a:

azioni di contrasto alla dispersione;
iniziative di potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro;
sostegno all'attivazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di un titolo di studio del sistema di IeFP;
azioni volte all'utilizzo di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro;
iniziative volte all'utilizzo di laboratori territoriali di eccellenza presso scuole, università o imprese;
azioni rivolte alla facilitazione dei passaggi ed al riconoscimento reciproco dei crediti formativi tra i sistemi, secondo quanto previsto all'*art. 8*, comma 2 del decreto legislativo;
interventi formativi congiunti rivolti al personale delle istituzioni scolastiche di I.P. e delle istituzioni formative di IeFP accreditate.

3. Alle misure di cui al presente articolo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente cui possono concorrere le risorse disponibili a legislazione vigente, cui possono concorrere quelle a valere sui programmi operativi nazionali cofinanziati dal Fondo sociale europeo, e sui POR delle singole regioni nonché ulteriori risorse regionali senza determinare nuovi e maggiori oneri a carico delle finanze pubbliche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10. *Monitoraggio e valutazione*

1. I percorsi e gli interventi di cui all'art. 5, comma 2, del presente decreto sono oggetto di monitoraggio e valutazione nell'ambito di quanto previsto all'*art. 10*, comma 1, del «decreto legislativo».

Art. 11. *Disposizioni transitorie e finali*

1. Ai fini della realizzazione dell'offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP di cui all'art. 5 del presente decreto, si intendono accreditate a norma dell'art. 6 del presente decreto, le istituzioni scolastiche di I.P. già accreditate sulla base del previgente ordinamento, fatta salva la competenza esclusiva delle regioni e province autonome a revocare, modificare e integrare i propri atti disposti in materia. Per il solo anno scolastico 2018/2019 il requisito di cui all'art. 6 del presente decreto deve essere assolto entro la chiusura dello stesso anno.

2. L'intesa sui passaggi tra i sistemi, prevista dall'*art. 8*, comma 7, del decreto legislativo, conseguita la qualifica triennale dei percorsi di IeFP di operatore del benessere e di tecnico dei trattamenti estetici, può prevedere apposite misure per consentire il passaggio ai percorsi di IP, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del presente decreto.

3. Ai fini della programmazione dell'offerta sussidiaria di IeFP di cui all'art. 7 del presente decreto, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto sono stipulati gli accordi regionali di cui all'art. 4 in tempo utile per consentire l'attivazione dei percorsi relativi ai nuovi indirizzi di studio di cui all'*art. 3* del «decreto legislativo» a partire dalle prime classi funzionanti entro nell'anno scolastico 2018-2019. Per le classi successive alla prima in relazione a quanto previsto all'*art. 14*, comma 1, del «decreto legislativo», continuano a produrre i loro effetti gli accordi già stipulati dalle regioni con gli uffici scolastici regionali secondo il previgente ordinamento.

4. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, le regioni recepiscono, con propri atti, le disposizioni di cui al presente decreto.

5. Le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla finalità del presente decreto, nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello

fonte: http://burc.regione.campania.it

statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.
Repertorio Atti n. 100/CR del 10 maggio 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta odierna del 10 maggio 2018:

VISTO l'articolo 117 della Costituzione;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola- lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata dall'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO l'articolo 64, comma 4-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2009, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 gennaio 2010, n. 9, recante il modello di certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2010, di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, repertorio atti n. 36/CSR, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011, di recepimento dell'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari al passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente ai relativi allegati;

VISTO l'accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 aprile 2012, di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 ";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca, del 30 giugno 2015, recante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013. n. 13;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con particolare riferimento al Capo V sulla disciplina dell'apprendistato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 18;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107":

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca, dell'8 gennaio 2018, di "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante la determinazione dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi dell'istruzione professionale, di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 61/2017, con i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO, le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento e per la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale, anche al fine di facilitare il sistema dei passaggi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 61/2017, nonché la correlazione dei profili in uscita degli indirizzi di studio ai settori economico-professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca, del 30 giugno 2015;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle finanze e il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante la definizione dei criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 61/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

VISTA la raccomandazione del Consiglio europeo sul quadro europeo delle qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2017, che abroga la raccomandazione del consiglio europeo del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

RITENUTO necessario dare attuazione alle previsioni normative relative ai passaggi dal sistema dell'istruzione professionale a quello dell'istruzione e formazione professionale e viceversa, per fornire alla studentessa e allo studente una opportunità per garantire la realizzazione di un percorso di crescita e apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi anche attraverso la ridefinizione delle scelte senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni;

VISTA la nota prot. n. 0014220 del 9 maggio 2018, con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha trasmesso l'accordo indicato in oggetto, che è stato diramato, in pari data, alle Regioni e alle Province autonome, con nota DAR0006292 del 9 maggio 2018;

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo in argomento;

ACQUISITO nell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano:

SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei termini sotto indicati.

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, articolo 1, comma 1, nonché la legge n. 92/2012, articolo 4, comma 51 e segg., in coerenza con le indicazioni dell'Unione europea, promuovono l'apprendimento in tutto l'arco della vita, assicurando a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare competenze in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a tal fine, la legge n. 92/2012, articolo 4, comma 55, lettera b), considera come prioritarie le azioni riguardanti il riconoscimento di crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti e il decreto legislativo n. 226 del 2005, articolo 1-prescrive come assistita e sostenuta da apposite iniziative didattiche la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema del secondo ciclo di istruzione, che la frequenza dei diversi segmenti formativi comporta l'acquisizione di crediti certificabili finalizzati alla fase dei passaggi o alla ripresa degli studi eventualmente interrotti, e che ogni esperienza pratica o realizzata in contesti non formali ed informali è riconosciuta con specifiche certificazioni di competenza rilasciate dalle Istituzioni scolastiche e formative;

- il decreto legislativo n. 13/2013, al fine di garantire il riconoscimento, la trasparenza e la spendibilità delle competenze acquisite sia attraverso apprendimenti formali, non formali e informali, definisce i livelli essenziali delle prestazioni e gli standard minimi per la loro certificazione;

- per il sistema dell'istruzione professionale (di seguito: IP) - caratterizzato da uno stretto raccordo con il sistema di istruzione e formazione professionale – l'articolo 8 del decreto legislativo n. 61/2017 (di seguito: decreto legislativo) definisce specifici criteri generali al fine di garantire alle studentesse e agli studenti la possibilità di ridefinire le proprie scelte formative e realizzare, quindi, un percorso personale di crescita e apprendimento in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini e interessi;

- con il presente accordo, previsto al comma 2 dell'articolo 8 sopra citato, si intendono disciplinare le diverse fasi di passaggio tra i percorsi quinquennali di istruzione professionale e i percorsi triennali e quadriennali dell'istruzione e formazione professionale (di seguito: IeFP) e viceversa, tenuto conto dei criteri generali definiti dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 61/2017;

CONSIDERATO CHE

- con il decreto legislativo vengono introdotti strumenti per garantire maggiore flessibilità dell'offerta formativa del sistema di IP anche attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche, a supporto di un efficace raccordo tra i diversi segmenti dei sistemi formativi, attraverso l'accertamento delle competenze maturate da ciascuna studentessa e studente, tenuto conto anche delle esperienze maturate nei percorsi non formali e informali;

- l'assetto didattico dei nuovi percorsi di IP è caratterizzato dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che consente un bilancio delle competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti certificabili anche attraverso il riconoscimento dei crediti, tenuto conto dell'organizzazione didattica per Unità di Apprendimento (di seguito: UdA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i percorsi di istruzione e formazione professionalei percorsi di IeFP di cui al repertorio nazionale delle qualifiche triennali e dei diplomi professionali quadriennali sono strutturati secondo uno standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura, afferenti al processo di lavoro e alle relative attività e declinate in abilità e conoscenze;
- il passaggio presuppone la progettazione e l'attuazione, da parte delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di IP ed in via sussidiaria di IeFP (di seguito denominate istituzioni scolastiche) e di quelle accreditate dalle Regioni (di seguito: Istituzioni formative), di modalità di accompagnamento e di sostegno delle studentesse e degli studenti e il graduale inserimento nel nuovo percorso scelto;
- ai fini del passaggio, occorre tener conto dei risultati di apprendimento in uscita previsti sia in relazione al percorso formativo frequentato, sia a quello al quale si chiede di accedere;
- il passaggio tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP e viceversa si attua secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi, nonché sulle effettive potenzialità di prosecuzione del percorso da parte della studentessa e dello studente;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, CONCORDA

Articolo 1
Oggetto

1. Il presente accordo è adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo e disciplina le fasi del passaggio tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP, compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, repertorio atti n. 36/CSR, del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR e del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, e viceversa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La reversibilità delle scelte e la possibilità del passaggio è in ogni caso assicurata e assistita dalle istituzioni scolastiche e formative. In mancanza delle condizioni essenziali per l'ammissione e l'inserimento della studentessa e dello studente nel percorso richiesto di cui all'articolo 3, le predette istituzioni scolastiche e formative attuano le necessarie misure di ri-orientamento con la proposta di soluzioni alternative idonee a facilitare la prosecuzione degli studi.

3. Il sistema dei passaggi opera anche in caso di discontinuità nella frequenza dei percorsi di cui al comma 1, nonché nell'ipotesi di rientro nei percorsi di IP o – secondo le modalità specifiche previste nelle disposizioni regolamentari regionali – di IeFP dopo un periodo di interruzione degli studi.

4. Le istituzioni scolastiche e formative, nelle diverse fasi dei passaggi, sono tenute al rispetto delle condizioni essenziali e delle operazioni fondamentali di cui agli articoli 3 e 4 del presente accordo; applicano, nel riconoscimento dei crediti, quanto previsto all'articolo 5 del presente accordo. Le procedure per i passaggi sono regolate agli articoli 6, 7 e 8 del presente accordo.

Articolo 2
Fasi del passaggio

1. I passaggi tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP, e viceversa, rivestono un carattere personalizzato e garantiscono alla studentessa e allo studente il diritto alla realizzazione del percorso personale di crescita e di apprendimento. La studentessa e lo studente hanno l'opportunità di ridefinire le proprie scelte, con il riconoscimento e la valorizzazione dei crediti acquisiti secondo le modalità indicate all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo.

2. In rapporto al diritto della studentessa e dello studente ed al carattere personalizzato del passaggio, le procedure per consentire i passaggi tra i due sistemi possono essere attivate:
   a) per i primi tre anni dei percorsi di IeFP e di IP, nel corso o al termine di ciascun anno;
   b) al termine del quarto anno, per i passaggi dai percorsi di IeFP a quelli di IP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'istituzione di provenienza della studentessa o dello studente che richiede il passaggio assicura le seguenti operazioni fondamentali:

a) acquisizione della domanda di passaggio presentata dalla studentessa e dallo studente a norma dell'articolo 6 e trasmissione all'istituzione scolastica o formativa di destinazione; in caso di minore di età, la domanda di passaggio è presentata dai soggetti esercenti la relativa potestà genitoriale;

b) tempestivo invio all'istituzione di destinazione del *Certificato di competenze* di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g*)*, del decreto legislativo da parte dell'istituzione scolastica, ovvero dell'*attestazione delle competenze* prevista dalla normativa di ciascuna regione da parte dell'istituzione formativa, ovvero del titolo di studio, nonché di ogni altra documentazione utile ai fini della determinazione del credito rilasciati dall'istituzione di provenienza;

c) eventuale designazione dell'incaricato, in servizio presso l'istituzione scolastica di IP o l'istituzione formativa di IeFP, che integra la commissione per i passaggi di cui all' articolo 7.

3. L'istituzione di destinazione della studentessa o dello studente che chiede il passaggio assicura le seguenti operazioni fondamentali:

a) elaborazione di un bilancio delle competenze ai sensi dell'articolo 8, comma 6, lettera b), del decreto legislativo, sulla base del *Certificato delle competenze* o dell'attestazione delle competenze e di eventuali verifiche in ingresso - per gli ambiti di acquisizione non adeguatamente documentati - degli apprendimenti effettivamente posseduti, valevoli e traducibili nel percorso di inserimento;

b) determinazione, sulla base del riconoscimento dei crediti posseduti e della comparazione in termini di risultati di apprendimento tra il percorso di provenienza e quello di destinazione, nonché delle effettive potenzialità di prosecuzione del percorso ed eventuale suo ri-orientamento, dell'annualità di inserimento della studentessa e dello studente e delle eventuali riduzioni orarie, nonché delle azioni di supporto o degli interventi integrativi;

c) progettazione e realizzazione delle attività di inserimento, integrative e di accompagnamento della studentessa e dello studente nel nuovo percorso, per favorirne il successo formativo e il conseguimento dei relativi risultati di apprendimento;

d) valutazione in itinere ed a conclusione del processo di inserimento e accompagnamento.

4. Le istituzioni di provenienza e di destinazione, ove necessario, attivano, in tempo utile per facilitare il passaggio e l'inserimento della studentessa e dello studente, misure di accompagnamento anche in periodi precedenti il momento di passaggio e nei primi periodi di inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I passaggi dai percorsi di IeFP di operatore del benessere e/o di tecnico dei trattamenti estetici ai percorsi del sistema di IP relativi agli indirizzi di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo avvengono nei limiti e con le condizioni previste dall'articolo 11, comma 3, del decreto di cui all'Intesa 8 marzo 2018 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, recante la definizione dei criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017.

Articolo 3

Condizioni essenziali delle fasi di passaggio

1. Il passaggio tra percorsi di IP e di IeFP e viceversa, anche ai fini del reingresso nei percorsi di IP e in quelli di IeFP, non ha carattere di irreversibilità e prevede, da parte delle istituzioni interessate, la progettazione e l'attuazione, sulla base della ricognizione degli apprendimenti effettivamente acquisiti e riconoscibili e degli specifici risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso di studi richiesto, azioni di accompagnamento e sostegno della studentessa e dello studente, con la possibilità di inserimento graduale nel nuovo percorso richiesto a norma del comma 2.

2. Il passaggio è personale ed è effettuato a domanda presentata, per il tramite della istituzione di appartenenza, all'istituzione presso la quale è attivo il percorso richiesto, che ne verifica le condizioni di ammissibilità, previa valutazione degli elementi di cui all'articolo 4 del presente accordo, nel rispetto delle specifiche disposizioni e dei parametri numerici per la composizione dei gruppi classe e di allievi stabiliti dalla normativa statale e regionale di riferimento.

3. L'istituzione destinataria della domanda di passaggio di cui al comma 2 assicura il rispetto e la gestione ottimale delle operazioni fondamentali di cui all'articolo 4, nonché la progettazione e la realizzazione delle attività di inserimento e di accompagnamento della studentessa e dello studente richiedente nel nuovo percorso.

4. L'istituzione alla quale viene presentata la domanda dà motivata e formale comunicazione alla studentessa e allo studente interessati dell'esito della procedura, anche ai fini del monitoraggio e del controllo di cui all'articolo 9.

Articolo 4

Procedimento per l'attuazione dei passaggi

1. Il procedimento relativo al passaggio di cui all'articolo 3 del presente accordo, tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP è gestito, nell'ambito della propria autonomia, dalle istituzioni interessate, in modo condiviso e nel rispetto delle operazioni indicate al presente articolo, tenuto conto delle diverse condizioni logistiche ed organizzative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'istituzione di provenienza della studentessa o dello studente che richiede il passaggio assicura le seguenti operazioni fondamentali:

a) acquisizione della domanda di passaggio presentata dalla studentessa e dallo studente a norma dell'articolo 6 e trasmissione all'istituzione scolastica o formativa di destinazione; in caso di minore di età, la domanda di passaggio è presentata dai soggetti esercenti la relativa potestà genitoriale;

b) tempestivo invio all'istituzione di destinazione del *Certificato di competenze* di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g*)*, del decreto legislativo da parte dell'istituzione scolastica, ovvero dell'*attestazione delle competenze* prevista dalla normativa di ciascuna regione da parte dell'istituzione formativa, ovvero del titolo di studio, nonché di ogni altra documentazione utile ai fini della determinazione del credito rilasciati dall'istituzione di provenienza;

c) eventuale designazione dell'incaricato, in servizio presso l'istituzione scolastica di IP o l'istituzione formativa di IeFP, che integra la commissione per i passaggi di cui all' articolo 7.

3. L'istituzione di destinazione della studentessa o dello studente che chiede il passaggio assicura le seguenti operazioni fondamentali:

a) elaborazione di un bilancio delle competenze ai sensi dell'articolo 8, comma 6, lettera b), del decreto legislativo, sulla base del *Certificato delle competenze* o dell'attestazione delle competenze e di eventuali verifiche in ingresso - per gli ambiti di acquisizione non adeguatamente documentati - degli apprendimenti effettivamente posseduti, valevoli e traducibili nel percorso di inserimento;

b) determinazione, sulla base del riconoscimento dei crediti posseduti e della comparazione in termini di risultati di apprendimento tra il percorso di provenienza e quello di destinazione, nonché delle effettive potenzialità di prosecuzione del percorso ed eventuale suo ri-orientamento, dell'annualità di inserimento della studentessa e dello studente e delle eventuali riduzioni orarie, nonché delle azioni di supporto o degli interventi integrativi;

c) progettazione e realizzazione delle attività di inserimento, integrative e di accompagnamento della studentessa e dello studente nel nuovo percorso, per favorirne il successo formativo e il conseguimento dei relativi risultati di apprendimento;

d) valutazione in itinere ed a conclusione del processo di inserimento e accompagnamento.

4. Le istituzioni di provenienza e di destinazione, ove necessario, attivano, in tempo utile per facilitare il passaggio e l'inserimento della studentessa e dello studente, misure di accompagnamento anche in periodi precedenti il momento di passaggio e nei primi periodi di inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5

Riconoscimento dei crediti ai fini del passaggio

1. Con riferimento ai passaggi tra percorsi, per credito formativo si intende il valore attribuibile alle competenze, abilità e conoscenze acquisite dalla studentessa e dallo studente nel proprio percorso di apprendimento, certificate, validate e comunque riconoscibili ai fini dell'inserimento nel percorso di IP o di IeFP per il quale ha presentato la domanda di passaggio a norma dell'articolo 6, anche a seguito di eventuali verifiche in ingresso.

2. La certificazione delle competenze è operata dall'istituzione di IP di provenienza attraverso il rilascio del *Certificato di competenze* e dall'istituzione di IeFP di provenienza attraverso il rilascio dell'attestazione delle competenze di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b), del presente accordo. Tale certificazione è comprensiva degli apprendimenti acquisiti dalla studentessa e dallo studente anche nell'ambito di esercitazioni pratiche, esperienze realizzate in Italia e all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sportive, sociali, produttive, professionali e dei servizi, tirocini, stage e percorsi di alternanza scuola lavoro e percorsi di apprendistato di primo livello.

3. Nei casi di rientro a seguito di una interruzione degli studi, il riconoscimento del credito ai fini dei passaggi è operato dall'Istituzione di destinazione sulla base della certificazione delle competenze di cui al comma 2 e delle eventuali verifiche in ingresso.

6. Una copia del *Certificato di competenze o dell'attestazione delle competenze* è conservata agli atti dell'istituzione che ha provveduto al rilascio.

7. Il riconoscimento del credito ai fini del passaggio è operato dall'Istituzione scolastica o formativa di destinazione sulla base del Bilancio delle competenze di cui all'art. 4 comma 3 lettera a).

Articolo 6

Domanda di passaggio

1. La studentessa e lo studente che intende passare da un percorso di IP a un percorso di IeFP e viceversa, presenta domanda, per il tramite dell'istituzione di appartenenza, alla istituzione nella quale è attivato il percorso richiesto. In caso di minore di età, la domanda di passaggio è presentata dai soggetti esercenti la relativa potestà genitoriale. La domanda è presentata direttamente all'istituzione scolastica o formativa di destinazione nei casi previsti dall'articolo 1, comma 3, del presente accordo.

3. La studentessa e lo studente che richiede il passaggio ai percorsi di IP nel corso dei primi due anni dei percorsi di IeFP presenta domanda entro il 31 gennaio dell'anno formativo cui è iscritto. In tal caso l'operazione di passaggio si conclude entro il mese di febbraio successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La studentessa e lo studente che richiede il passaggio ai percorsi di IP al termine dell'anno formativo presenta la domanda di passaggio entro il 30 giugno e, comunque, in tempo utile per consentire il perfezionamento di tutte le operazioni connesse al passaggio prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, termine entro il quale si conclude la fase di passaggio.

5. Il termine di presentazione della domanda di passaggio ai percorsi di IeFP, erogati sia dalle Istituzioni formative, sia da quelle scolastiche in via sussidiaria, nonché il termine entro il quale si conclude l'operazione di passaggio a tali percorsi, è definito dalle specifiche regolamentazioni regionali.

6. Nel caso la domanda di passaggio sia presentata nel corso del terzo anno, il termine di scadenza è comunque fissato al 30 novembre, sia per i passaggi da IP a IeFP, sia per i passaggi da IeFP a IP.

Articolo 7
Commissione per i passaggi

1. L'istituzione presso la quale è attivato il percorso richiesto nella domanda di passaggio, nomina una Commissione che sovraintende all'intera procedura, costituita da personale in servizio presso l'istituzione stessa, nominata in tempo utile per assicurare la conclusione delle operazioni di passaggio.

2. Ove proposto dall'istituzione scolastica, sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe, ovvero dall'istituzione formativa, di provenienza della studentessa e dello studente che fa domanda di passaggio, la Commissione può essere integrata con un docente o un formatore dell'istituzione di provenienza. Di tale richiesta l'istituzione scolastica o formativa informa l'istituzione di destinazione contestualmente alla trasmissione della domanda di passaggio.

3. La partecipazione alla Commissione non comporta il riconoscimento di gettoni di presenza, indennità, emolumenti o altre indennità comunque denominate, né rimborsi spese.

4. La Commissione cura le operazioni fondamentali del procedimento di passaggio indicate all'articolo 4, comma 3.

5. Ai fini del monitoraggio e del controllo delle attività, la Commissione è tenuta a documentare le operazioni di cui al comma 2 attraverso la redazione di apposito verbale contenente i necessari elementi di tracciabilità dell'intero procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Ferme restando le specifiche disposizioni normative statali e regionali di riferimento, la Commissione stabilisce le modalità di svolgimento dei lavori, ivi compresa la possibilità di lavorare a distanza. La Commissione può essere, inoltre, integrata, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica o formativa, con ulteriori risorse professionali ritenute utili e opportune alla gestione degli interventi e delle diverse fasi del processo senza determinare nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

7. Ai fini della gestione del passaggio tra i diversi percorsi, l'istituzione scolastica o formativa di destinazione garantisce la funzione di tutoraggio relativa agli interventi di orientamento, presa in carico e supporto personalizzato della studentessa e dello studente richiedente il passaggio.

8. L'istituzione scolastica o formativa di provenienza è responsabile degli adempimenti relativi al diritto dovere di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n. 76 del 2005 insieme all'istituzione scolastica o formativa di destinazione.

9. In relazione alle modalità stabilite dalle specifiche disposizioni in materia di anagrafe degli studenti, le istituzioni scolastiche o formative di destinazione sono tenute a trasmettere agli Uffici competenti le comunicazioni relative ai passaggi.

Articolo 8

Annualità di inserimento, equivalenze formative e frequenza minima

1. La determinazione dell'annualità di inserimento nel percorso richiesto tiene conto:

a) della comparazione tra il percorso di provenienza e quello cui la studentessa e lo studente chiede di accedere e dei relativi risultati di apprendimento;
b) dei crediti riconosciuti, ai sensi dell'articolo 5 del presente accordo, alla studentessa e allo studente richiedente;
c) delle correlazioni tra indirizzi, qualifiche e diplomi di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo.

2. In esito alla valutazione degli elementi di cui al comma 1, la Commissione di cui all'articolo 7 del presente accordo determina l'inserimento della studentessa e dello studente nel percorso di destinazione:

a) nell'annualità corrispondente a quella del percorso di provenienza, nel caso di passaggi in corso d'anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) nell'annualità corrispondente a quella conclusa nel percorso di provenienza, con eventuali crediti formativi riconosciuti per specifiche UdA in relazione agli ambiti di equivalenza degli apprendimenti certificati positivamente, ovvero disponendo gli interventi necessari per colmare le eventuali carenza formative;
c) nell'annualità successiva a quella conclusa con esito positivo nel percorso di provenienza.

3. La Commissione, ai fini del proficuo inserimento della studentessa e dello studente, individua eventuali supporti, interventi o moduli formativi aggiuntivi e personalizzati relativi agli ambiti di specifica caratterizzazione del percorso di destinazione;

4. L'istituzione di destinazione prevede e attua, nell'ambito del proprio programma dell'offerta formativa, misure di personalizzazione e supporto, atte a colmare le eventuali carenze formative rispetto al percorso di inserimento della studentessa e dello studente richiedente il passaggio, ovvero dispensative, in relazione ai crediti riconosciuti a norma dell'articolo 5 del presente accordo.

5. Nel caso di passaggio della studentessa e dello studente in possesso della qualifica di operatore del benessere e/o del diploma professionale di tecnico dei trattamenti estetici, le istituzioni formative di provenienza, in accordo con le istituzioni scolastiche di destinazione, progettano e realizzano, a partire dal terzo anno del percorso di IeFP, interventi integrativi finalizzati all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze utili, ai sensi dell'articolo 5 del presente accordo, ai fini dei passaggi ai percorsi di istruzione professionale.

6. Nel caso di passaggio da un percorso di I.P. ad un percorso di IeFP e viceversa, effettuato durante l'anno scolastico o formativo, le ore di formazione fruite nel percorso di provenienza dalla data di inizio dell'annualità alla data di inserimento nel nuovo percorso sono riconosciute e concorrono al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione.

Articolo 9
Supporto, monitoraggio e controllo

1. A livello territoriale, con specifico accordo tra l'Ufficio competente della Regione e l'Ufficio Scolastico Regionali, sono definite le forme e le modalità di:

a) supporto alle istituzioni scolastiche e formative sulla materia dei passaggi;
b) monitoraggio e controllo del rispetto degli elementi e degli standard minimi di cui al presente accordo;
c) collaborazione anche relativamente alla gestione dei dati.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Agli aspetti di cui al comma 1 gli Uffici competenti della Regione e gli Uffici Scolastici Regionali provvedono nell'ambito delle proprie competenze e risorse.

3. Nell'ambito del tavolo nazionale di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo, è costituito un apposito gruppo di lavoro per il monitoraggio e la valutazione di sistema dei passaggi di cui al presente accordo, anche ai fini della diffusione delle migliori pratiche adottate dalle istituzioni scolastiche e formative. La partecipazione al Tavolo nazionale non comporta il riconoscimento di gettoni, indennità, emolumenti, compensi o benefici economici a qualunque titolo previsti.

Articolo 10
Clausole di salvaguardia

1. Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono all'applicazione delle presenti indicazioni nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi del proprio statuto, delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai relativi ordinamenti.

2. Le misure per i passaggi tra i sistemi formativi di cui al presente accordo possono essere promosse e sostenute nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, ivi comprese quelle a valere sui Programmi Operativi Nazionali cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, e sui POR delle singole regioni, nonché ulteriori risorse regionali, senza determinare nuovi e maggiori oneri a carico delle finanze pubbliche.

3. Resta fermo, in materia di dotazioni organiche del personale, quanto previsto dall'articolo 8 del decreto di cui all'Intesa 8 marzo 2018 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, recante la definizione dei criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo.

Il Segretario
Antonio Naddeo

Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 06/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione finanz. e economico-patrim.le
Indeb.diretto.Reportis.finaz.

Oggetto dell'Atto:

RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PERENTI CONSERVATI NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017. AVVIO DELLE PRIME ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Regione sta attuando tutte le misure necessarie al recupero dei ritardi sull'approvazione dei Rendiconti della Gestione;
b. in sede di predisposizione degli atti di Riaccertamento Ordinario ha proceduto alla costante revisione delle ragioni del mantenimento nel Conto del Bilancio dei Residui attivi e passivi, con particolare attenzione alle annualità maggiormente risalenti;
c. l'articolo 60, comma3, del decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, a far data dall'esercizio 2012, primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili, ha eliminato l'istituto della Perenzione Amministrativa in base al quale i residui passivi iscritti nel Conto del Bilancio, da almeno due anni per le spese correnti e da almeno quattro per le Spese in Conto Capitale, venivano stralciati dallo stesso e conservati nel Conto del Patrimonio (oggi Stato Patrimoniale) parte passiva, prevedendo, altresì, le modalità di calcolo per l'accantonamento al Risultato di Amministrazione di una quota destinata alla copertura della reiscrizione dei residui conservati nello Stato Patrimoniale;
d. il citato comma 3 dell'articolo 60 ha previsto, in particolare, che è accantonata al risultato di amministrazione una quota pari, in prima applicazione, almeno all'incidenza delle richieste di reiscrizione dei residui perenti degli ultimi tre esercizi rispetto all'ammontare dei residui perenti, incrementando annualmente l'entità dell'accantonamento di almeno il 20 per cento, fino al 70 per cento dell'ammontare dei residui perenti;
e. la Regione Campania conserva nello Stato Patrimoniale Passivo i Residui che nel corso degli anni sono caduti in Perenzione Amministrativa per un importo complessivo, alla data del 31/12/2017, pari ad Euro 3.177.267.966,24;

CONSIDERATO che:

a. in sede di chiusura del Rendiconto 2017 è necessario avviare una prima ricognizione complessiva dei Residui Perenti finalizzata alla verifica della sussistenza di una reale obbligazione giuridica conforme ai principi ed alle regole stabilite dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
b. a tal fine, è necessario incaricare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di procedere alle prime verifiche sui Residui Perenti conservati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017, autorizzandola al contempo, laddove non si ravvisino i requisiti minimi stabiliti dal Dlgs n. 118/2011 per il mantenimento di un impegno contabile, ad operare lo stralcio d'ufficio dallo Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/2017 anche se l'imputazione contabile è relativa a capitoli rientranti nella competenza gestionale di altra struttura regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. avviare, in sede di chiusura del Rendiconto 2017, una prima ricognizione dei Residui perenti conservati nello Stato Patrimoniale Passivo al 31 dicembre 2017, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 per il mantenimento di un impegno di spesa, tali da qualificare la sussistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
b. incaricare, a tal fine, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di procedere alla ricognizione dei Residui Perenti conservati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017 nei limiti sopra descritti;
c. autorizzare la direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove dalla ricognizione non si ravvisino i requisiti minimi stabiliti dal Dlgs n. 118/2011 per l'assunzione di un impegno contabile, ad operare lo stralcio d'ufficio dallo Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/2017 anche se l'imputazione contabile è relativa a capitoli rientranti nella competenza gestionale di altra struttura regionale;

VISTI

a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di chiusura del Rendiconto 2017, una pr erenti conservati nello Stato Patrimoniale Passivo al 31 dicembre 2017, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 per il mantenimento di un impegno di spesa, tali da qualificare la sussistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
2. di incaricare, a tal fine, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di procedere alla ricognizione dei Residui Perenti conservati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017 nei limiti sopra descritti;
3. di autorizzare la direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove dalla ricognizione non si ravvisino i requisiti minimi stabiliti dal Dlgs n. 118/2011 per l'assunzione di un impegno contabile, ad operare lo stralcio d'ufficio dallo Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/2017 anche se l'imputazione contabile è relativa a capitoli rientranti nella competenza gestionale di altra struttura regionale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   4.1 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie;
   4.2 al Collegio dei Revisori dei Conti
   4.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 706 del 30/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;

b. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011 ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

d. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

e. con delibera n.478/2012, così come da ultima modificata dalla delibera n.619/2016 e ss.mm. e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 267 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

CONSIDERATO che

l'Assessore alle Risorse Umane ha disposto, d'intesa con il Presidente della G.R., la riorganizzazione degli Uffici della Giunta, con la soppressione delle seguenti strutture:

- UOD "Attuazione delle riforme Amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale", con contestuale assegnazione delle relative competenze alla UOD "Politiche di Sviluppo delle Aree Interne".

- UOD "UOD Rapporti con l'UE" dell'Ufficio Speciale "Comunitario regionale", con contestuale assegnazione delle relative funzioni in capo al Responsabile del predetto "Ufficio Comunitario regionale".

RITENUTO

1. per l'effetto, di dover riapprovare gli allegati "C" e "D" alla DGR 619/16 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che

a. le modifiche ordinamentali di cui al considerato avvengono ad invarianza di spesa;
b. del presente provvedimento viene data informativa alle OO.SS;

VISTI

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm. e ii.;

b. ...to 15.12.2011, n.12 e ss.mm. e ii.;
c. ...ss.mm.ii.;
d. la DGR n.619/2016 ss.mm.ii.;
e. la comunicazione acquisita al prot.n.° 691026/2018;
f. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane acquisita al prot.n° 692589/2018;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di sopprimere, con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento, le UU.OO.DD. 60.08.01 "*Rapporti con l'UE – Aa.gg. – Affari giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali e contenzioso*" e 60.09.02 "*Attuazione delle riforme Amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoria*le";
2. di trasferire, per l'effetto, le competenze della U.O.D. 60.09.02 "*Attuazione delle riforme Amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale*" alla U.O.D. 60.09.04 *"Politiche di Sviluppo delle Aree Interne*", così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare che, per l'effetto, le funzioni relative alle competenze della U.O.D. 60.08.01 "*UOD Rapporti con l'UE– Aa.gg. – Affari giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali e contenzioso* " sono in capo al Responsabile dell' "*Ufficio Comunitario regionale*".

4. di modificare, per l'effetto di quanto disposto nei punti 1. e 2., gli allegati C e D alla D.G.R.C. n. 619/2016 e ss.mm. e ii.;

5. di ridefinire, per quanto sopra, le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. 214/2018 in n. 270, così come di seguito indicate:
   - n.17 Uffici di Direzione Generale;
   - n. 1 Segreteria di Giunta;
   - n. 1 Autorità di Audit;
   - n. 1 Datore di Lavoro;
   - n. 7 Uffici Speciali;
   - n. 1 Ufficio di Staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e responsabile del piano di rafforzamento amministrativo";
   - n. 76 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento;
   - n. 154 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
   - n. 12 Uffici di livello dirigenziale per strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;

6. di demandare alla UOD 01 della Direzione Generale per le Risorse Umane gli adempimenti consequenziali, ivi inclusa la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati, nonché l'assegnazione del personale in esito alla soppressione delle strutture di cui al punto 1.;

7. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare gli atti di competenza in attuazione di quanto disposto ai precedenti punti, in riferimento alla riassegnazione dei capitoli di entrata e spesa afferenti i processi di riorganizzazione di cui sopra;

8. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali per quanto di rispettiva competenza, alla UOD 50.14.03 per l'informativa di competenza, al BURC per la pubblicazione e alla Redazione del Portale per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

ALLEGATO A

60	08	00	UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE	Funzioni di cui agli artt. 29 e 33-ter del Regolamento n. 12/2011

60	09	00	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	Compiti di cui agli artt. 29 e 31 del Regolamento n. 12/2011
60	09	04	Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	Coordinamento ed attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne e relativi Accordi di Programma Quadro. Attività finalizzate all'attuazione delle riforme amministrative ed alla riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni territoriali. Consulenza e assistenza agli enti locali per l'attivazione di strumenti di agevolazione per investimenti a valere sui fondi europei. Consultazioni referendarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 710 del 06/11/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 1 - Rapporti con Enti locali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI. D.G.R. N. 1446 DEL 18 SETTEMBRE 2008. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) che l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha previsto, tra l'altro, che: *"10. A decorrere dall'anno 2001, i trasferimenti erariali agli enti locali di cui al comma 9 sono aumentati di lire 500.000 milioni annue, di cui lire 30.000 milioni destinate alle province, lire 420.000 milioni ai comuni, lire 20.000 milioni alle unioni di comuni e alle comunita' montane per l'esercizio associato delle funzioni e lire 30.000 milioni alle comunita' montane. (...)"*

b) che l'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, ha definito le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;

c) che l'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ha stabilito, al comma 28, tra l'altro che: "*I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunita' montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di piu' isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). (...)* ; al comma 29 che : "*I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non puo' essere svolta da piu' di una forma associativa. (...)"* al comma 31 che: *"Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo e' fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunita' montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni gia' costituite. (...)"* al comma 31-ter che: "*I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo: a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28; b) entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27; b-bis) entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27. (...)"*;

d) la L. 27 dicembre 2013, n. 147 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2014) – ha disposto all'art. 1, comma 730, tra l'altro, che: "*Dopo il comma 380-bis dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sono inseriti i seguenti: «380-ter. (...) Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del fondo di solidarieta' comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, e' destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro e' destinata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai comuni istituiti a seguito di fusione; (…)"*;

e) che la L.R. 7 agosto 2014, n. 16, ha previsto all'art. 1, comma 110, che: "*In attuazione dell'articolo 14, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i Sistemi territoriali di sviluppo di cui alla legge regionale 13/2008, costituiscono la dimensione territoriale ottimale e omogenea per l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma obbligatoriamente associata, salvi i diversi ambiti definiti in applicazione delle normative regionali in materia di gestione del servizio idrico integrato, di smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali per l'esercizio delle relative funzioni. (…)"* ed all'art. 1, comma 111, che: "*I Comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata all'interno degli ambiti territoriali ottimali ed omogenei di cui al comma 110, nei casi, nelle forme, nei termini e nel rispetto dei limiti demografici minimi previsti dall'articolo 14, commi 28, 31 e 31 ter, del decreto-legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010".;*

f) la L. 27 dicembre 2017, n. 205, all'art. 1, comma 1120, prevede, tra l'altro, che: "*Nelle materie di interesse delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono disposte le seguenti*

...mini: a) i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio ...nvertito, con modificazioni, dalla legge 3... ...a di funzioni fondamentali dei comuni, sono prorogati al 30 giugno 2019; (…)";

g) che con Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2018-2020;

h) che la Giunta Regionale con Delibera n. 11 del 16/01/2018, tra gli altri punti, ha approvato il bilancio gestionale per gli esercizi 2018, 2019 e 2020;

i) che con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

j) che l'articolo 4 della stessa Intesa prevede che: "*1. Al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5 ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno. 2. La Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento";*

k) che con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato ed adottato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale**"** di cui all'allegato "A", della stessa;

l) che la suddetta Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale, alle cui disposizioni occorre fare integrale rinvio, prevede tra l'altro: - al punto 2, che:"*1 E' istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa (…) nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. (…)*; - al punto 4.1, par. 1, che: "*Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente."* - al punto 4.1, par. 3, che: "*3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative."* - al punto 4.2, par. 2, che: "*Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato."* ;

m) che con pec Prot. Uscita N.0083480 del 18/06/2018 il Ministero dell'Interno Direzione Centrale della Finanza Locale ha trasmesso nota con la quale si comunica che lo stesso Ministero ha provveduto ad effettuare la ripartizione del contributo erariale previsto in materia assegnando a favore della Regione Campania l'importo complessivo di euro 197.445,31;

n) che la Deliberazione della Giunta Regionale N. 608 del 02/10/2018, tra gli altri punti, ha stabilito di : *"(…) 2. iscrivere l'importo di euro 197.445,31, in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione, nel documento tecnico di accompagnamento, nel bilancio gestionale per l'esercizio 2018, relativo al contributo erariale concernente il Riparto delle risorse finanziarie, anno 2018, destinate alle Regioni per il sostegno delle Unioni di comuni e delle Comunità Montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali, secondo quanto riportato nella tabella allegata alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; (…)".*

o) che la Delibera della Giunta Regionale n. 584 del 26/09/2017, tra gli altri punti, ha previsto: *"(…) 3. di stabilire che deve essere in ogni caso rispettato il vincolo di destinazione soggettivo di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000 ed al comma 730 dell'art. 1 legge n. 147 del 27/12/2013; 4. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato per il 2014, in ragione del 75% in favore delle Unioni di Comuni e del 25% in favore delle Comunità Montane; 5. di approvare le Linee Guida per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario 2016 e 2017 a sostegno dell'associazionismo comunale (…) 6. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli avvisi pubblici per le due annualità, in attuazione delle linee guida approvate con la presente deliberazione e degli atti conseguenziali alla stessa; (…)"*;

p) le Linee Guida allegate alla suddetta DGRC n. 584 del 26/09/2017 hanno stabilito, tra l'altro, :

...ter accedere al contributo le forme associative devono esercitare attualmente e ...tire dalla data del 30 giugno 2016, per l'ann... ...igno 2017 per l'annualità 2017 in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122 (...)" ;

CONSIDERATO:

a) che occorre procedere ad approvare le Linee Guida per la concessione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2018, per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario per l'anno 2018 (allegato 1), in continuità con gli indirizzi di cui alla citata DGRC n. 584 del 26/09/2017, e garantendo il sostegno alle forme associative già costituite e funzionanti sul territorio campano, finalizzando l'utilizzo di tali risorse alla realizzazione di politiche convergenti con gli indirizzi del quadro regolativo statale e regionale;
b) che è necessario quantificare il Fondo per l'Associazionismo - costituito esclusivamente dalle risorse statali interamente destinate al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata ed adottata con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale - nell'importo complessivo del contributo erariale assegnato pari ad euro 197.445,31;
c) che, pertanto, occorre stabilire che per l'annualità 2018 la Regione Campania finanzia con le risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale unicamente il suddetto Contributo Ordinario di cui al punto 4 della citata Disciplina regionale nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato;
d) che occorre confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 584 del 26/09/2017, in ragione del 75% in favore delle Unioni di Comuni e del 25% in favore delle Comunità Montane;
e) che occorre demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'approvazione dell'avviso per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2018 e della relativa modulistica, in attuazione delle Linee Guida,e l'adozione degli atti conseguenziali;

VISTI in particolare:

a) l'art. 53, comma 10 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ;

b) l'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122; l'art. 1, comma 730 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

c) la D.G.R.C. N. 1446 del 18 settembre 2008;

d) la D.G.R.C. n. 584 del 26/09/2017;

e) la D.G.R.C. N. 608 del 02/10/2018;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare le Linee Guida per la concessione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2018, per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario per l'anno 2018, che, allegate al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale (all. 1);
2. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo - costituito esclusivamente dalle risorse statali interamente destinate al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della Disciplina regionale per

contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata ed adottata con . 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta ssivo del contributo erariale assegnato pari ad euro 197.445,31;

3. di stabilire che per l'annualità 2018 la Regione Campania finanzia con le risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale unicamente il suddetto Contributo Ordinario di cui al punto 4 della citata Disciplina regionale nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato;
4. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 584 del 26/09/2017, in ragione del 75% in favore delle Unioni di Comuni e del 25% in favore delle Comunità Montane;
5. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'approvazione dell'avviso per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2018 e della relativa modulistica, in attuazione delle Linee Guida approvate con la presente deliberazione, e l'adozione degli atti conseguenziali;
6. di trasmettere la citata deliberazione, ad intervenuta esecutività, al Capo di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2018

Il presente atto stabilisce le Linee Guida per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario per l'anno 2018 a sostegno dell'associazionismo comunale.

BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.
2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della suddetta *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*", vale a dire anteriormente alla data del 18 settembre 2008.
3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2018, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122.
4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;
5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;
6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.
7. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.
8. Per l'ammissione al Contributo Ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine di scadenza che sarà previsto dall'apposito avviso pubblico.
9. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.
10. L'Istanza di Contributo deve essere necessariamente sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti legali dei comuni partecipanti alle unioni dei comuni.
11. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

CRITERI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

1. Tipologia di funzioni (peso 35%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., gestite in forma associata.

2. Servizi gestiti: (peso 10%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei servizi gestiti in maniera associata (rif. ex art. 2, comma 3 lett. e) ed f) del DPR 194/1996).

3. Struttura demografica della forma associativa (peso 40%):

a. il numero dei Comuni associati (peso 5%)

b. il numero dei Comuni associati obbligati ai sensi dell'art. 14 comma 28 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. (peso15%);

c. l’indicatore più basso conseguente al rapporto tra popolazione residente complessiva al 1° gennaio 2018 secondo il dato ISTAT e numero dei comuni (popolazione residente media) (peso10%);
d. l’indicatore più basso conseguente al rapporto tra la popolazione residente complessiva al 1° gennaio 2018 secondo il dato ISTAT e la superficie in kmq (densità demografica) (peso 10%).

4. Grado di integrazione delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata (peso 15%) sia in termini di unità di personale stabilmente destinato alla gestione associata (peso 10%) che nel caso dell’esistenza di uffici unici con l’individuazione di un unico Responsabile per funzione (peso 5%).

Il contributo ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa, vale a dire a ciascuna comunità montana o unione dei comuni, è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, sulla base dell’istruttoria da espletare secondo le presenti Linee Guida ed i criteri che saranno dettagliati nell’avviso pubblico, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale il piano di riparto dei fondi destinati al Contributo Ordinario per l' anno 2018. L’efficacia del piano di riparto è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.

Decreto Presidente Giunta n. 172 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 95 - STAFF - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 75 DEL 09/03/2015 - NOMINA DEL COMITATO REGIONALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 6935 DEL 21/12/2001. PROVVEDIMENTI.

PREMESSO che

α) il D. Lgs. 2 gennaio 2018 recante il n. 1 "Codice della Protezione civile" all'art. 11 co. 1 stabilisce che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività, in particolare la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato, per gli interventi emergenziali e le misure per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato a livello territoriale, nonché delle relative forme di rappresentanza su base democratica;

β) il Codice, all'art. 31 co. 3, promuove la partecipazione dei cittadini allo svolgimento delle attività di protezione civile, sia tramite l'adesione al volontariato organizzato che in forma occasionale, in caso di situazioni di emergenza, per l'esecuzione di primi interventi immediati direttamente riferiti al proprio ambito personale, familiare o di prossimità, in concorso e coordinandosi con l'attività delle citate organizzazioni;

χ) l'art. 32 del Codice promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento;

δ) la partecipazione del volontariato al Servizio nazionale si realizza mediante Enti del Terzo settore, ivi compresi i Gruppi comunali, nonché mediante altre forme di volontariato organizzato appositamente costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale concorrenti all'esercizio della funzione di protezione civile;

ε) il successivo art. 34 prevede l'istituzione dell'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile, quale strumento operativo per assicurare la partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile in caso di emergenza e per svolgere attività formative ed addestrative nelle medesime materie. L'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile è costituito dall'insieme degli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile istituiti presso le Regioni e dell'elenco centrale del volontariato di protezione civile, presso il Dipartimento della protezione civile;

φ) la partecipazione del volontariato organizzato al Servizio nazionale di protezione civile, ai sensi dell'art. 42 del Codice, è realizzata anche attraverso la sua consultazione nell'ambito del Comitato nazionale di volontariato di protezione civile, composto da due commissioni:

- la Commissione nazionale, composta da un volontario rappresentante per ciascuno dei soggetti iscritti nell'elenco centrale di cui all'articolo 34, comma 3, lettera b), designato dal rispettivo legale rappresentante;
- la Commissione territoriale, composta da un volontario rappresentante dei soggetti iscritti in ciascun elenco territoriale di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), designato per ciascuna Regione e Provincia autonoma secondo le forme di rappresentanza e consultazione rispettivamente disciplinate.

RILEVATO che

a) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante il "Sistema di Protezione Civile in Campania", promuove l'armonizzazione delle politiche di protezione civile regionale con gli interventi a sostegno dell'organizzazione e dell'utilizzo del volontariato, in concorso con gli enti locali, e ne incentiva lo sviluppo, riconoscendone il valore e l'utilità sociale;

b) le organizzazioni di volontariato di protezione civile, quali organismi liberamente costituiti, senza scopo di lucro, compresi i gruppi comunali di protezione civile, concorrono alle attività di protezione civile attraverso le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei gruppi aderenti e, se iscritte nel registro regionale del volontariato, intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale e possono accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste;

c) l'art. 8 co. 5 della L.R. n. 12/2017 prevede che la Regione provvede al censimento delle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato che svolgono attività di protezione civile ed alla verifica della loro capacità tecnico-operativa, definendo modalità e criteri per la

gestione, l'iscrizione, la modifica e la cancellazione delle stesse dal predetto elenco;

d) il censimento delle organizzazioni di volontariato che svolgono prevalentemente attività di protezione civile, era già stato avviato dall'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, in attuazione della DGR 6935/2001;
e) la precitata deliberazione demandava, in particolare, ad un decreto del Presidente della Giunta Regionale, la istituzione del "Comitato regionale di volontariato di Protezione Civile", organismo consultivo che svolge la sua attività a titolo gratuito, allo scopo di favorire la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile della Regione Campania;
f) successivamente, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 09/03/2015, prendendo atto degli indirizzi operativi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/11/2012, è stata approvata la "Istituzione dell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile e procedure operative per la sua gestione", rinviando a successivo atto del Presidente della Giunta Regionale l'avvio delle procedure per la nomina del "Comitato regionale di volontariato di Protezione Civile";
g) il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 245 del 3 dicembre 2015 ha nominato i componenti del Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile;
h) con D.G.R. 81 del 08/03/2016 il Comitato regionale del volontariato di Protezione Civile di cui al D.P.G.R.C. n. 245 del 03/12/2015 è stato confermato e dichiarato non ricadente tra gli organismi da sopprimere ai sensi della L.R. 1 del 18/01/2016;
i) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/03/2016 è stata approvata la modulistica per l'aggiornamento del censimento esistente e l'iscrizione all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015.

CONSIDERATO che

a) il Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile è istituito quale organismo consultivo che svolge la sua attività a titolo gratuito, allo scopo di favorire le partecipazioni delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile della Regione Campania;
b) nei primi anni di attività del Comitato regionale del volontariato di Protezione Civile di cui al D.P.G.R. 245/2015 è emersa la necessità di adeguare l'attuale composizione alle più rispondenti figure che costituiscono il Sistema Regionale di Protezione Civile;
c) alle elezione del nuovo Comitato regionale del volontariato partecipano le organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco territoriale di cui alla DGR n. 75/2015;
d) al momento, non tutte le organizzazioni hanno completato l'iter per l'iscrizione al predetto Elenco, per mancata presentazione della documentazione necessaria;

RITENUTO che

α) per quanto sopra esposto, si rende necessario approvare nuove "Modalità di funzionamento" del "Comitato regionale di volontariato di Protezione Civile" per il rinnovo del Comitato regionale del volontariato;
β) per favorire la più ampia partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle nuove consultazioni elettorali, è opportuno declinare modalità e tempistiche per consentire alle organizzazioni, non ancora iscritte, la presentazione delle integrazioni documentali necessarie per la conclusione dei relativi procedimenti di iscrizione all'Elenco territoriale, entro il 31/12/2018;
χ) nelle more delle nuove consultazioni elettorali e della nomina del nuovo Comitato occorre confermare il Comitato del volontariato nominato con D.P.G.R.C. n. 245 del 3 dicembre 2015, con nomina del nuovo Presidente;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 6935 del 21/12/2001;
- il D.P.G.R.C. n 185 del 09/05/2007;
- il D.P.G.R.C. n. 245 del 03/12/2015;
- la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 09/03/2015;
- il D.P.G.R.C. n 55 del 01/04/2015;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione civile";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare la disciplina delle funzioni e delle procedure del Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Campania di cui al documento le "*Modalità di funzionamento*" "Allegato *sub*-A", quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di disporre l'avvio delle attività per la costituzione del nuovo Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Campania, assicurando la promozione dell' iscrizione delle organizzazioni di volontariato nell'elenco territoriale del volontariato, al fine di consentire la massima partecipazione alle consultazioni elettorali;
3. di demandare alla DG Governo del Territorio l'espletamento e la conclusione dei procedimenti di cui al precedente punto 2 entro il 31/12/2018;
4. di confermare, nelle more della costituzione del nuovo organismo, il Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Campania nominato con DPGR n. 245 del 03/12/2015, delegando in qualità di Presidente il consigliere regionale Carmine De Pascale;
5. di precisare che la partecipazione al Comitato è a titolo gratuito;
6. di demandare a successivo decreto, ai sensi dell'art. 8 co. 5 della L.R. n. 12/2017, l'aggiornamento delle modalità e criteri per la gestione, l'iscrizione, la modifica e la cancellazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile dall'elenco regionale, sentita la Commissione Consiliare Permanente competente del Consiglio regionale;
7. di demandare alla DG Governo del Territorio la predisposizione degli atti necessari alla piena attuazione del presente provvedimento;
8. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale 50.09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per gli adempimenti di competenza, alla Direzione Generale 50.05 Politiche sociali e socio-sanitarie; alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

De Luca

Regione Campania
Direzione Generale 09
Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile
Staff Protezione Civile Emergenza e post-emergenza

ALLEGATO A

Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPITI E FUNZIONI DEL COMITATO REGIONALE DEL VOLONTARIATO

Il Comitato regionale del volontariato è un organismo consultivo, rappresentativo dell'associazionismo di protezione civile regionale, che svolge la sua attività a titolo gratuito.

Il Comitato ha lo scopo di favorire la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile della Regione Campania per meglio rispondere all'esigenza di una più incisiva rappresentanza del volontariato all'interno del Sistema regionale di protezione civile.

Il Comitato vuole essere un soggetto autorevole che stimola progetti, idee, riflessioni e proposte sui temi di interesse del volontariato in materia di protezione civile, anche al fine di contribuire alla promozione, alla formazione e allo sviluppo del volontariato e di accrescere il coordinamento tra organizzazioni di volontariato e tra queste e tutte le altre componenti del Sistema regionale di Protezione Civile.

In particolare il Comitato esercita funzione di impulso e proposta riguardo agli interventi regionali in materia di volontariato, alle iniziative di formazione, aggiornamento, educazione alla cultura della solidarietà, resilienza delle comunità e orientamento al volontariato.

Concorre inoltre alla definizione, per tutte le organizzazioni di volontariato, dei criteri di:

- incentivazione per la costituzione di coordinamenti territoriali funzionali alle esigenze della Colonna Mobile Regionale;
- attribuzione di contributi e/o altre forme di sostentamento da assegnare;
- presentazione di progetti per il potenziamento delle capacità tecnico/operative sia in ambito locale che in ambito regionale.

Il Comitato esprime pareri, non vincolanti, e proposte che vengono sottoposti, a cura del Presidente, alle strutture regionali competenti ai fini della valutazione ed eventuale prosieguo istruttorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo I

Disciplina

Le presenti modalità di funzionamento disciplinano la composizione e il funzionamento degli organi del Comitato Regionale del Volontariato della Protezione Civile.

Articolo II

Nomina

Il Comitato è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica 3 anni e, comunque, fino alla nomina del successivo Comitato.

Articolo III

Composizione

Il Comitato è composta da:

a) il **Presidente** nella persona del Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

b) **i Rappresentanti** delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di rilievo nazionale presenti nell'Elenco Centrale del Volontariato del DPC ed inserite nell'Elenco Territoriale, di cui alla DGR 75/2015, con proprie delegazioni di almeno tre province della Campania;

c) **un Rappresentante,** su base provinciale, di ciascun Coordinamento di organizzazioni di volontariato, regolarmente riconosciuto con provvedimento dirigenziale;

d) **cinque Rappresentanti,** su base provinciale, delle Associazioni regionali di Volontariato di Protezione Civile inserite nell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015;

e) **cinque Rappresentanti,** su base provinciale, dei Nuclei Comunali di Volontariato di Protezione Civile inseriti nell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015;

f) **il Dirigente** dell'U.D.C.P. di interfaccia con la Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile, senza diritto di voto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) **il Dirigente** dello STAFF - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza o suo delegato, senza diritto di voto;

h) **il Dirigente** della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport della D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie o suo delegato, senza diritto di voto;

i) **un rappresentante** del Centro Servizi del Volontariato per ogni provincia della Campania, senza diritto di voto.

Articolo IV

Designazione componenti

1. I Componenti del Comitato sono così individuati:
   1.1. I Rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di rilievo nazionale sono designati secondo le modalità di cui al successivo articolo V.
   1.2. I Rappresentanti, su base provinciale, dei Coordinamenti di organizzazioni di volontariato sono designati dai rispettivi Presidenti;
   1.3. I Rappresentanti del Volontariato di cui alle lett. d) ed e) del precedente art. III sono eletti secondo le modalità di cui al successivo articolo VI;
   1.4. I Rappresentanti del Centro Servizi del Volontariato sono designati dai Presidenti dei C.S.V. delle singole province.
2. In caso di dimissioni, impedimento o destituzione di un Rappresentante si procede alla nomina di un sostituto, secondo quanto previsto nei successivi articoli secondo il gruppo di appartenenza.
3. Il sostituto dura in carica fino alla costituzione del nuovo Comitato.
4. I Rappresentanti del Volontariato, per essere eleggibili, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) iscritti ad una Organizzazione di Volontariato di protezione civile dell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015;
b) di non aver riportato condanne penali;
c) aver compiuto il 21° anno di età.

La perdita dei requisiti di cui alle precedenti lett. a) e b) determina la destituzione automatica del Rappresentante.

Articolo V

Composizione delle Rappresentanze

1. **Rappresentanza Organizzazioni di rilevanza nazionale**.

Sono considerate Organizzazioni di rilievo nazionale le organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile secondo la disciplina vigente. La Rappresentanza in seno al Comitato è assicurata da un numero massimo di 10 Componenti appartenenti a organizzazioni di rilievo nazionale inserite nell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015, con articolazioni in almeno tre province della Campania. I Componenti sono designati direttamente dalla Presidenza Nazionale delle singole Organizzazioni. In caso di un numero superiore di Organizzazioni nazionali inserite nell'Elenco Territoriale di Protezione Civile della Campania, la Rappresentanza sarà assicurata con turnazione annuale sostituendo - a rotazione - il maggior numero possibile di Componenti.

2. **Rappresentanza Coordinamenti tra organizzazioni di volontariato**.

Sono considerati Coordinamenti di organizzazioni di volontariato quelli regolarmente riconosciuti con Decreto Dirigenziale dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, ai sensi della disciplina vigente.

3. **Rappresentanza Associazioni regionali e locali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Rappresentanza in seno al Comitato è assicurata da 5 componenti appartenenti ad Associazioni regionali o locali eletti dai Legali rappresentanti delle Associazioni inserite nell'Elenco Territoriale di Protezione Civile della Campania. L'elezione sarà su base provinciale e prevede un rappresentante per ciascuna provincia.

4. **Rappresentanza Gruppi comunali**

La Rappresentanza in seno al Comitato è assicurata da 5 componenti appartenenti a Gruppi Comunali, eletti dai Legali rappresentanti o loro delegati, regolarmente inseriti nell'Elenco Territoriale di Protezione Civile della Campania. Per ciascun gruppo, il legale rappresentante può partecipare direttamente alle consultazioni elettorali ovvero designare un delegato scelto tra i Volontari iscritti nell'elenco di cui alla DGR 75/2015, facente riferimento al Gruppo che lo designa.

L'elezione sarà su base provinciale e prevede un rappresentante per ciascuna provincia.

5. **Rappresentante del Volontariato Regionale in seno al Comitato Nazionale del Volontariato**

Le Rappresentanze delle organizzazioni di Volontariato regionali e locali e dei coordinamenti eleggeranno, scegliendoli tra i componenti il Comitato e con scrutinio segreto, il Rappresentante del Volontariato Regionale e il suo sostituto. Il Rappresentante del Volontariato Regionale e il suo sostituto non possono appartenere ad una Organizzazione nazionale iscritta nell'Elenco Centrale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012. Il Rappresentante del Volontariato Regionale rappresenta il Volontariato della Regione Campania in tutte le sedi istituzionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo VI

Procedure per le elezioni delle Rappresentanze del Volontariato

1. Con nota del Presidente della G.R. o suo delegato vengono indette le consultazioni elettorali.
2. Con Decreto dei Direttore Generale, su proposta del Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, viene designata la Commissione Elettorale centrale, formata da un Presidente e due membri, uno dei quali con funzione di Segretario. La Commissione Elettorale centrale ha il compito di:
   - gestire le consultazioni elettorali;
   - formare ed aggiornare l'elenco dei membri eleggibili e degli elettori;
   - redigere l'elenco dei votati formalizzando la graduatoria e dichiarando gli eletti;
   - redigere il verbale delle operazioni di voto.
3. I dati per l'esecuzione di tali compiti saranno forniti dall'Ufficio del Volontariato dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza. Lo stesso ufficio provvederà a supportare la Commissione Elettorale in tutte le attività necessarie all'assolvimento del proprio compito, ivi compresa la spedizione delle e-mail/p.e.c..
4. Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, 45 giorni prima della data delle consultazioni, raccoglie, da ciascuna organizzazione, le candidature e le trasmette al Presidente della Commissione elettorale centrale, il quale avrà cura di inserirli nelle schede per la votazione. Ogni elettore potrà esprimere una sola preferenza.
5. L'Elezione delle Rappresentanze avviene in un'unica consultazione.
6. Le operazioni di voto si svolgeranno nell'arco di un fine settimana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Sarà costituito un seggio elettorale per ogni provincia, presso le U.O.D. Genio civile, presidio protezione civile/S.O.P.I.. Presso ogni seggio opererà una commissione elettorale provinciale, composta da un Presidente e due componenti, di cui uno con funzione di Segretario.
8. Le Commissioni elettorali provinciali saranno nominate con decreto del Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, su proposta dei rispettivi Dirigenti delle U.O.D. Genio civile, presidio protezione civile.
9. I seggi saranno aperti il sabato dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 e la domenica dalle ore 09.30 alle ore 12.30.
10. Le consultazioni elettorali si riterranno valide qualunque sia la partecipazione degli aventi diritto al voto.
11. Lo spoglio delle schede sarà effettuato presso lo STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza ed avrà inizio alle ore 11.00 del primo giorno lavorativo successivo alle consultazioni.
12. In caso di candidati con pari numero di preferenze si procederà al ballottaggio. Le votazioni di ballottaggio saranno tenute nei giorni di sabato e domenica della settimana seguente la prima consultazione. In caso di ulteriore parità tra i due canditati, i Componenti già risultati eletti, alla prima seduta del Comitato procederanno al ballottaggio con votazione a scrutinio segreto.
13. Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, all'avvio delle consultazioni elettorali, richiede alle Presidenze nazionali delle Organizzazioni di Volontariato, ai Presidenti dei Coordinamenti e ai Presidenti dei C.S.V. delle singole province i nominativi dei Rappresentanti da inserire nel nuovo Comitato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Le designazioni dovranno pervenire entro lo stesso giorno in cui saranno considerate chiuse le consultazioni elettorali.
15. Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, preso atto dell'esito delle consultazioni e delle designazioni pervenute, informa il Direttore Generale ed il Presidente della Giunta Regionale per l'adozione del Decreto di nomina.

Articolo VII

Dimissione o destituzione dei Rappresentanti

1. La qualità di Rappresentante si perde per dimissioni, decadenza o destituzione nelle forme e nei modi di seguito specificati.
2. Ciascun rappresentante può presentare al Presidente le proprie dimissioni, per iscritto, con effetto immediato.
3. In caso di mancata partecipazione a più di tre riunioni senza giustificato motivo, il componente assente viene dichiarato automaticamente decaduto e dovrà essere sostituito da un nuovo rappresentante designato dalla stessa Organizzazione del decaduto. In caso di componente eletto verrà sostituito dal primo, della stessa lista provinciale, dei non eletti. La valutazione dei motivi di assenza è rimessa allo stesso Comitato.
4. La destituzione è automatica quando un Rappresentante perde uno dei requisiti di cui all'art. IV, comma 4 lett. a) e b). Il Presidente del Comitato, avuta notizia della perdita di uno dei requisiti, ne informa l'Assemblea e avvia la procedura di nomina del sostituto.
5. In caso di comportamenti gravemente contrari alle direttive e ai programmi del Comitato da parte di uno dei componenti, si può avanzare al Presidente proposta di destituzione.
4. Il Presidente del Comitato, preso atto della proposta di destituzione, convoca una apposita seduta dell'Assemblea per la valutazione del caso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Alla seduta per la destituzione può partecipare, senza diritto di voto, il Rappresentante oggetto della proposta di destituzione. Quest'ultimo ha la facoltà di poter intervenire alle sessioni sia verbalmente che con proprie memorie difensive scritte.
6. La destituzione è decisa con votazione con scrutinio segreto a maggioranza semplice, da parte dei Componenti l'Assemblea. Contro il provvedimento di destituzione è data facoltà all'interessato di ricorrere, nelle forme e nei modi previsti dall'ordinamento per la tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi.

Articolo VIII

Organi del Comitato.

Sono organi del Comitato: l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio esecutivo e il Segretario.

L'Assemblea

a) E' composta da tutti i Componenti del Comitato previsti all'art. III.
b) Elegge, nella prima seduta dopo l'insediamento, il Consiglio esecutivo.
c) Indirizza e approva tutta l'attività del Comitato.
d) L'assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei Componenti. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
e) Le deliberazioni e le votazioni sono ritenute valide quando approvate dalla maggioranza dei presenti. Per le votazioni a scrutinio palese, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Per le votazioni a scrutinio segreto, in caso di possibile parità il Presidente si astiene dalla votazione.
f) Non sono ammesse in alcun caso deleghe.

Il Presidente

a. Convoca e presiede l'Assemblea del Comitato, stabilisce l'Ordine del Giorno, dirige i la-

fonte: http://burc.regione.campania.it

vori e rappresenta il Comitato in tutte le sedi istituzionali.

b. E' tenuto a convocare l'Assemblea su richiesta di almeno cinque Componenti.
c. Inoltra al Presidente della Giunta Regionale la relazione annuale sull'attività svolta dal Comitato.

In caso di assenza o impedimento le funzioni del Presidente sono svolte da un suo delegato in qualità di Vice Presidente.

Il Consiglio Esecutivo

a. E' composto da cinque membri, oltre al Presidente.

b. Garantisce un confronto più frequente su questioni e aspetti strettamente operativi, secondo quanto indicato e concordato dal Comitato.

c. Assicura il coinvolgimento pieno delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività volte alla pianificazione e gestione delle emergenze di rilievo regionale.

d. Ha durata triennale, come l'Assemblea, e si riunisce di norma una volta al mese.

Il Segretario

Le funzioni di Segretario sono assicurate da un funzionario/dipendente nominato dal dirigente STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 93 DEL 05.11.2018

OGGETTO: **Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo RSA/Centro Diurno disabili non autosufficienti ed RSA/CD anziani non autosuffciienti, demenze Alzheimer per effetto del DCA 7/2015 di approvazione dell'accordo di riconversione - ASL Benevento -**
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta ix)

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lo scrivente è stato nominato, quale Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (ix) *"corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali"*;

RICHIAMATI

- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "*Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "*il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";*
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

a) il comma 237-quater con il quale si dispone che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;

b) il comma 237-nonies che così dispone: "*Se il numero delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private che hanno presentato domanda ai sensi del comma 237-quinquies eccede il fabbisogno programmato a livello regionale ai fini dell'accreditamento, il Commissario ad acta fissa criteri di adeguamento agli standard ovvero stipula accordi di riconversione con le strutture stesse. In mancanza di accordi, si procede ad una riduzione proporzionale delle relative attività accreditabili ai sensi dell'articolo 8-quater, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i."*

c) il comma 237–nonies-bis. che testualmente recita: "*Nelle more dell'adeguamento agli standard o della stipula degli accordi di riconversione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, le strutture di cui al comma 237-nonies sono accreditate per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato ai sensi dell'articolo 8- quater, comma 3, del decreto legislativo 30*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), fermi restando i vincoli di cui al comma 8 del medesimo articolo";

d) il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica svolta dalle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

e) l'art. 1, comma 237-novodecies, della legge regionale n. 4/2011 che autorizza il Commissario ad acta a definire procedure finalizzate al superamento di eventuali criticità tali da ostacolare ovvero rallentare il rispetto dei termini temporali definiti dai commi da 237-quater a 237-unvicies;

VISTI

a) il Decreto Commissariale n. 113/2014, di accreditamento definitivo per il territorio dell'ASL di Benevento dei posti letto residenziali e semiresidenziali per le Residenze Sanitarie di Riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale ex art. 26 Legge 833/78, che ha accreditato - tra l'altro - per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno n. 27 posti letto in regime residenziale e ha disposto che i posti letto accreditati per quantità di prestazioni in eccesso devono, previa adozione di specifico accordo sottoscritto tra la Regione Campania, l'A.S.L. di Benevento e le Strutture titolari, essere riconvertiti nell'ambito dell'assistenza territoriale in altre tipologie di prestazioni;

b) il decreto commissariale n. 8 del 12/2/2015 che approva l'accordo di riconversione, come previsto dal DCA 113/2014, sottoscritto in data 20.1.2015 tra la Regione Campania, l'A.S.L. di Benevento e le Strutture titolari delle residenze sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psichica e sensoriale insistenti nel territorio della medesima A.S.L, ed ha disposto - tra l'altro - che:

1. le strutture interessate avviano le procedure amministrative relative alle autorizzazioni alla realizzazione e al successivo esercizio, finalizzato all'adozione entro sei mesi, da parte delle ASL competenti per territorio, della delibera di attestazione di accreditabilità, certificante anche il possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale nelle attività oggetto di riconversione;
2. nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale delle attività riconvertite, le strutture possono continuare ad erogare in eccesso le prestazioni ex art. 26 legge n. 833/1978, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;

PRESO ATTO della delibera di accreditabilità n. 70 del 9/02/2017 con cui il Direttore Generale dell'ASL di Benevento ha certificato l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale ed il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale attestando l'accreditabilità delle strutture sanitarie come riportato nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Alla stregua dell'istruttoria tecnico amministrativa della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di PRENDERE della delibera n. 70 del 9/02/2017, con la quale il Direttore Generale dell'ASL di Benevento ha certificato l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale ed il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale attestando l'accreditabilità delle strutture sanitarie come riportato come riportato al successivo punto 2;

2. **di ACCREDITARE** definitivamente le strutture sociosanitarie come sotto indicate per tipologia, numero di posti letto e classe come a fianco di ciascuna indicato:

RSA/Centri Diurni per disabili non autosufficienti						
Denominazione	**Partita IVA**	**Sede Operativa**	**Sede Legale**	**P.L. Residenziali**	**P.L. Semiresidenziali**	**Classe**
C.M.R. Centro Medico di Diagnostica e Riabilitazione Spa	00735260622	Via Pennino – Tr. Mustilli – Sant'Agata de' Goti	idem	3	0	3
			TOTALE POSTI LETTO	3	0	
RSA/Centri Diurni per anziani non autosufficienti, demenze e Alzheimer						
Denominazione	**Partita IVA**	**Sede Operativa**	**Sede Legale**	**P.L. Residenziali**	**P.L. Semiresidenziali**	**Classe**
Medical Center S.r.l.	00890280621	Contrada Piano Cappelle - Benevento	Idem	12	0	3
Relax S.p.a.	00156820623	Via Bagni 2 – San Salvatore Telesino	Via del Pomerio 35 - Benevento	12	0	3
			TOTALE POSTI LETTO	24	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

3. di CONFERMARE che i posti letto accreditati rientrano nei limiti del fabbisogno programmato dal DCA 14/2017 "Programmi Operativi 2016/2018";

1. **di STABILIRE**:
   a) che l'accreditamento di cui al punto 2 decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha durata quadriennale;
   b) che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
   c) che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
   d) che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
   e) che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
   f) di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
   g) di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
   h) di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Benevento territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;

2. **di FARE CARICO** alla Direzione Generale dell'ASL Benevento di richiedere tempestivamente alla DG Tutela Salute, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali, il codice identificativo NSIS, corrispondente a n. 12 posti letto per anziani non autosufficienti per la struttura denominata "Medical Center S.r.l." con sede legale e operativa in Contrada Piano Cappelle – Benevento e per la struttura denominata Relax S.p.a. con sede legale in Via del Pomerio 35 Benevento e sede operativa Via Bagni 2 – San Salvatore Telesino precisando che il relativo rilascio ha come unica ed esclusiva finalità l'identificazione della struttura e della tipologia di attività accreditata;

3. **di FARE CARICO** alla Direzione Generale dell'ASL Benevento di provvedere alla corretta alimentazione del flusso regionale File H e dei flussi ministeriali (modelli di rilevazione STS e flusso FAR) per le strutture oggetto del presente provvedimento;

4. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

5. **di TRASMETTERE** copia del presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 91 DEL 05.11.2018

OGGETTO : **Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV, con allegati.**

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, Acta vii *"attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale")*

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *" Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (vii) *"attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale"*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge ,in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come ordinanze emergenziali statali in deroga, ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO che

a. il Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 art. 1 comma 10, lett h) prevede la definizione, nell'ambito del PSN, di percorsi diagnostici terapeutici (PDTA) "*allo scopo di favorire, all'interno di ciascuna struttura sanitaria, lo sviluppo di modalità sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica e assistenziale e di assicurare l'applicazione dei livelli essenziali di assistenza*";

b. l'art. 4, comma 1, lettera g) dell'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005 promuove lo sviluppo e l'implementazione di percorsi diagnostici e terapeutici, sia per il livello di cura ospedaliero, che per quello territoriale, allo scopo di assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio della gestione;

c. il Piano Sanitario Regionale 2011-2012 della Regione Campania, adottato con Decreto del 22 marzo 2011 n. 22, promuove la scelta del PDTA quale strumento valido per la gestione efficace ed efficiente dei pazienti;

d. il Piano Sanitario Nazionale 2011-2013 prevede la promozione dell'uso appropriato di farmaci, attraverso l'individuazione di programmi terapeutici ragionati, ben definiti, per facilitare la gestione clinico-terapeutica dei pazienti, nonché l'ottimizzazione delle risorse disponibili e la valutazione dei risultati con un sistema di monitoraggio dei comportamenti prescrittivi;

e. con Decreto Legge 13 settembre 2012 n.158 ("Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"), all'art. 10 capo III –

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Disposizioni in materia di farmaci – si prevedono specifici interventi da parte delle Regioni per razionalizzare l'impiego dei farmaci da parte di strutture pubbliche, di consolidare prassi assistenziali e di guidare i clinici in percorsi diagnostici e terapeutici specifici (G.U. n. 214 del 13/09/2012).

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 5456 del 31.7.1990 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione del Centro di riferimento AIDS della Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.) quale unità tecnico – operativa del S.S.R. per assolvere ai compiti di cui alla legge 135/90 e per l'attuazione delle iniziative da realizzare sulla base delle indicazioni dei Progetti Obiettivi Nazionali e della Assistenza Sanitaria Regionale;

b**.** con D.D. n. 215 del 9.11.2017 è stato istituito presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del sistema Sanitario Regionale un Gruppo tecnico scientifico multidisciplinare per elaborare un PDTA materno-infantile ospedaliero e territoriale per pazienti con HIV+/AIDS presieduto dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C. ;

c. con DCA n. 59 del 05.07.2018 è stata recepito il Piano Nazionale di intervento contro l'HIV e AIDS (PNAIDS) (Rep. Atti n. 180/CSR) – approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita il 26.10.2017 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131- che detta indicazioni sugli interventi a favore dell'assistenza alla gravidanza nelle donne con HIV/AIDS e sugli i*nterventi a favore dell'assistenza dei minori con HIV/AIDS;*

d. il menzionato PNAIDS incentiva la promozione di protocolli gestionali specifici che prevedano un approccio multidisciplinare integrato infettivologo-ostetrico-pediatra, a garanzia di un corretto e completo supporto e controllo della donna gravida e del nascituro relativamente alle problematiche cliniche e psicologiche, anche favorenti un successivo inserimento nel continuum of care.

RILEVATO

che il Gruppo tecnico scientifico multidisciplinare istituito con il citato D.D. n,215/2017 ha elaborato e proposto il documento tecnico "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV", con relativi allegati;

RAVVISATA
la necessità di definire un PDTA materno-infantile HIV+/AIDS ospedaliero e territoriale, indispensabile per standardizzare ed ottimizzare la gestione della gravidanza nelle donne con HIV/AIDS e implementare interventi a favore dell'assistenza dei minori con HIV/AIDS, onde assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio della gestione attraverso l'introduzione di indicatori di efficacia ed appropriatezza prescrittiva e di governo clinico.

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

RITENUTO

a. di dover, a tal fine, approvare il documento tecnico "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV", con relativi allegati;

b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR gli adempimenti necessari ad assicurare l'attuazione del PDTA per la gestione materno-Infantile dell'infezione da HIV;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di **APPROVARE** il documento tecnico "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione Materno-Infantile dell'infezione da HIV" che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario della Regione Campania gli adempimenti necessari ad assicurare l'attuazione del PDTA per la gestione materno-Infantile dell'infezione da HIV;

3) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

4) di **INVIARE** il presente decreto al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del sistema Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad Acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R., a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al BURC per la tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

Allegato 1

CENTRO HUB - Centro di Riferimento Regionale (CER) per le Malattie Infettive e AIDS in Ostetricia e Ginecologia AOU FEDERICO II DI NAPOLI

Le prestazioni assistenziali ostetriche e ginecologiche sono erogate secondo la seguente organizzazione:

1. **centro di consulenza ed accoglienza delle pazienti** – Edificio 9 A piano terra tel.0817464595
2. **ambulatorio specificamente dedicato** - Edificio 9 A piano terra
3. **Day hospital** – Edificio 9A secondo piano 0817462952
4. **reparto di ricovero e cura,** in cui almeno 2 posti letto dedicati –Edificio 9 A secondo piano; 0817462956
5. **servizi specifici dipartimentali: ecografia, colposcopia, isteroscopia** - Edificio 9 A piano terra;
6. **ambulatorio protetto per piccoli interventi ginecologici** quali DTC, laservaporizzazioni, LEEP, impianto di dispositivi contraccettivi sottocutanei (Nexplanon)- Edificio 9 A piano terra;
7. **assistenza domiciliare specialistica:** 1 posto utilizzato per il sostegno al puerperio delle gravide sieropositive a maggior rischio sociale e delle donne HIV positive sottoposte ad interventi chirurgici demolitivi.

CENTRO HUB – Centro di Riferimento Regionale (CER Pediatrico) per le Malattie Infettive ed AIDS Pediatrico AOU Federico II di Napoli

Centro di Riferimento per Malattie Infettive Perinatali

Le prestazioni assistenziali sono erogate secondo la seguente organizzazione:

1. **Terapia Intensiva Neonatale** (Responsabile Prof. Francesco Raimondi)

ED 9, Primo Piano - tel 081 746 2885

2**.Day Hospital Malattie Infettive Perinatali**

ED 9 Piano Terra - tel/fax 081 746 2970

Mail: p.dicosta@unina.it / seresalome@gmail.com

Centro di Riferimento per Malattie Infettive Pediatriche, HIV/AIDS Pediatrico ed Assistenza domiciliare

Responsabile del Centro Prof. Alfredo Guarino

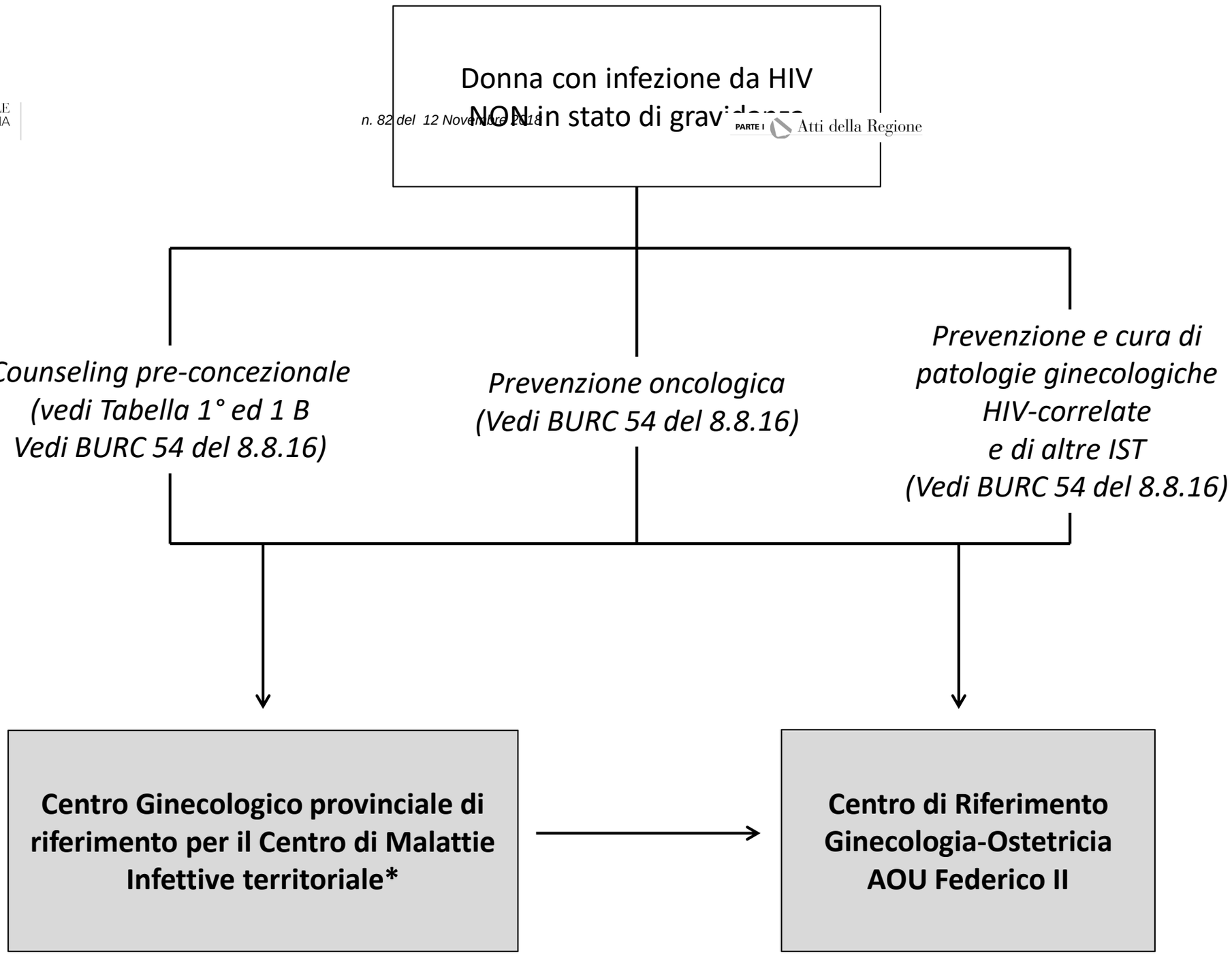
ED 11A Piano terra - tel/Fax 081 746 42 32

Le prestazioni assistenziali sono erogate secondo la seguente organizzazione:

1. **Ambulatorio / Day Hospital / Assistenza Domiciliare**
   AOU Policlinico Federico II di Napoli
   Ed 11A, II piano - Tel/Fax 081.746 45 97
2. **Ricovero ordinario**
   AOU Policlinico Federico II di Napoli
   Ed 11A, II Piano - Tel 081.746 32 91

FLOWCHART 1. Percorso assistenziale per donna con infezione da HIV non in stato di gravidanza

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 82 del 12 Novembre 2018
PARTE I Atti della Regione



* I Centri provinciali devono rispondere ai criteri stabiliti nel PDTA Materno-Infantile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLOWCHART 2. Percorso assistenziale per donna con infezione da HIV in stato di gravidanza

Donna in stato di gravidanza con infezione da HIV nota ed in follow-up presso il Centro di Riferimento Regionale

Donna in stato di gravidanza con infezione da HIV riscontrata allo screening

Donna in travaglio o nell'immediato post-partum con infezione da HIV riscontrata allo screening

Counseling prenatale (vedi Tabella 2-3-4)

Counseling per modalità di parto (vedi Tabella 5)

Counseling prenatale (vedi Tabella 2-3)

Counseling per modalità di parto (vedi Tabella 5)

Counseling Infettivologico ed impostazione della terapia ARV (vedi Tabella 4)

Centro Ginecologico provinciale

Consulenza Ginecologica gestita con il Centro di Riferimento, Consulenza Infettivologica ed impostazione della terapia ARV

Dopo il parto:
Trasferimento del neonato e della madre, appena clinicamente possibile

Gestione del parto e percorso Ostetrico-Neonatologico per la prevenzione della trasmissione materno-infantile (vedi Protocollo Materno-infantile)

Centro di Riferimento Regionale di Ginecologia-Ostetricia per Malattie Infettive ed AIDS dell'AOU Federico II

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 82 del 12 Novembre 2018
PARTE I Atti della Regione
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLOWCHART 3. Percorso assistenziale per neonati nati da madre con infezione da HIV e bambini con sospetta infezione da HIV

Neonato figlio di madre HIV+ seguita presso Centro di Riferimento Regionale

Neonato figlio di madre HIV+ riscontrato allo screening in gravidanza

Neonato figlio di madre HIV+ al travaglio o al momento del parto

Neonato, lattante o bambino con sintomi o segni suggestivi di infezione da HIV (vedi Tabella 14)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 92 del 12 novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

Valutazione del rischio di trasmissione (Tabella 8)

Inizio profilassi farmacologica in base al rischio di trasmissione (Tabelle 9-12)

Riferimento per la gestione della gravidanza e del parto

Patologia Neonatale presso il Centro di Malattie Infettive provinciale

Consulenza specialistica

Trasferimento appena possibile

Centro di Riferimento Malattie Infettive Perinatali AOU Federico II

Esclusione di malattia

HIV-RNA negativo

HIV-RNA positivo

Lattante o bambino con test positivo per HIV RNA alla nascita

Follow-up x 18 mesi per esclusione di malattia

Definizione stato di malattia, inizio ART, Follow-up

Centro di Riferimento Malattie Infettive Perinatali AOU Federico II

Centro di Riferimento HIV/AIDS Pediatrico Malattie Infettive AOU Federico II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE MATERNO-INFANTILE DELL'INFEZIONE DA HIV

TABELLE

Tabella 1.a. Valutazione infettivologica preconcezionale in donne con infezione da HIV

Tabella 1°	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
• Eseguire l'inquadramento clinico, immunologico e virologico per HIV (incluse infezioni opportunistiche e relativa profilassi/terapia; cellule T CD4+; HIV RNA e genotipizzazione per mutazioni associate a resistenza); HLA B57 01 se non disponibile. • Informare della necessità di iniziare terapia ART illustrandone rischi e benefici, qualora la paziente non fosse interapia; informare sul rischio di cambi di terapia in gravidanza. • Eseguire TORCH (Toxo + Rosolia + Citomegalovirus + Herpes 1-2). • Proporre vaccinazione contro rosolia e varicella in assenza di protezione anticorpale e consigliare norme comportamentali se mai esposta a Toxoplasma e Citomegalovirus • Proporre vaccinazioni raccomandate per soggetti HIV+ se non controindicate in epoca peri-concezionale/gravidanza.	[AII]

Tabella 1.b. Valutazione preconcezionale ginecologica di donne con infezione HIV

Tabella 1b	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Discutere aspetti legati alla riproduzione e alla modalità di concepimento. • Valutare l'eventuale necessità di procreazione medica assistita (PMA). • Identificare e correggere eventuali trattamenti controindicati e i fattori di rischio per patologie ed esiti avversi della gravidanza. • Informare e proporre interventi su uso di alcol, fumo, sostanze d'abuso. • Prescrivere integratori alimentari (es. acido folico). • Valutare e trattare altre patologie ginecologiche. • Eseguire PAP test e colposcopia ed eventuale ricerca e genotipizzazione HPV.	[AII] [AI]

Tabella 2. Monitoraggio di HIV RNA in gravidanza

CONDIZIONE MONITORAGGIO	RACCOMANDAZIONE	(FORZA/EVIDENZA)
Se è già in terapia e con viremia < 50 copie/mL	• Ogni due-tre mesi, almeno una volta a trimestre. • A 34-36 settimane: consigliate almeno due determinazioni di HIV-RNA, l'ultima della quali entro 4 settimane dalla data prevista per il parto.	[AII]

Se è già in terapia con viremia > 50 copie/mL, o in cambio terapia	• Mensilmente fino a viremia non rilevabile. • Due-quattro settimane dopo il cambio. • Raggiunta la viremia non rilevabile: ogni due-tre mesi, almeno una volta a trimestre. • A 34-36 settimane.	[AII]
Se con inizio della terapia in gravidanza	• Due-quattro settimane dopo l'inizio della terapia. • Mensilmente fino a viremia < 50 copie/mL. • Raggiunta la viremia non rilevabile: ogni due-tre mesi, almeno una volta a trimestre. • A 34-36 settimane: consigliate almeno due determinazioni di HIV-RNA, l'ultima della quali entro 4 settimane dalla data prevista per il parto	[AII]

Tabella 3 - Monitoraggio ostetrico durante il secondo/terzo trimestre

	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Eseguire esame ecografico di II livello a 20 settimane oltre alla comune routine ecografica.	[AII]
• Identificare secondo gli score in uso e laddove possibile correggere eventuali fattori di rischio per parto prematuro, incluse infezioni del tratto genitale (eseguire tamponi vaginali ad ogni trimestre). Valutazione della cervice uterina tra 20 e 22 settimane di gestazione, con eventuale ripetizione secondo indicazione clinica.	[AII] [AII]
• Considerare (nonostante le evidenze non siano univoche) il potenziale ruolo di inibitori della proteasi nell'indurre parto pretermine. • Discutere con la donna/coppia la modalità del parto, indicando la via vaginale come preferibile se condizioni ostetriche e virologiche permittenti (vedi oltre sezione parto). • Discutere con la donna/coppia la possibilità di parto vaginale anche dopo un pregresso taglio cesareo.	[AII]

Tabella 4 - Management della terapia antiretrovirale in gravida con infezione da HIV

Donne che non hanno mai ricevuto antiretrovirali prima della gravidanza: • Iniziare immediatamente, anche nel primo trimestre, utilizzando un potente regime di combinazione. • La scelta del regime dovrà tenere conto di presupposti di sicurezza, aderenza/convenienza, patologie concomitanti, interazioni e farmacocinetica, passaggio transplacentare, potenziali resistenze, livello di carica virale e tempo disponibile per la realizzazione di una soppressione virale completa. • In caso di presentazione in fase avanzata di gravidanza valutare regimi di combinazione ad elevata potenza con tre/quattro farmaci	[AI] [AII] [AIII]

Donne già in trattamento al concepimento:	[AII]
• Rivalutazione tempestiva del trattamento. Un regime in corso completamente soppressivo (carica virale non rilevabile) e basato su farmaci con sufficienti informazioni sul rischio complessivo di malformazioni (non superiore a due volte quello della popolazione generale secondo i dati dell'Antiretroviral Pregnancy Registry) deve essere continuato.	[AIII]
• In ogni caso, l'epoca dell'eventuale modifica cautelativa del trattamento dovrà essere congrua con l'epoca di sensibilità ad alterazioni congenite generali e specifiche.	[BIII]
• Per i farmaci con insufficienti informazioni sul rischio malformativo, il rapporto rischio-beneficio di una modifica del trattamento entro il primo trimestre non è valutabile.	[AII]
• Le donne in trattamento con nevirapina, buona tolleranza terapeutica e carica virale non rilevabile possono (indipendentemente dal livello di T CD4+) proseguire il regime in corso monitorandone l'eventuale tossicità.	[AIII]
• Per le donne in mono- o duplice terapia con inibitori della proteasi o con altri regimi è raccomandato riportare ad un regime a 3 farmaci.	

Tabella 5 - Modalità di parto.

	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Donne in terapia antiretrovirale:	
Modalità del parto: - Parto vaginale se HIV-RNA non rilevabile (<50 copie/ml) e cellule T CD4+ >200 cell/µL da almeno 4 settimane e se le condizioni ostetriche lo consentono.	[AI]
Evitare le manovre invasive di monitoraggio fetale (posizionamento di elettrodo sulla testa fetale).	[AIII]
La rottura artificiale delle membrane (e la durata di rottura) non aumenta il rischio di trasmissione	[AIII]
Non controindicazione al parto vaginale in caso di coinfezione HIV/HCV.	
Aspetti terapeutici: - HIV-RNA stabilmente non rilevabile l'aggiunta di zidovudina ev intrapartum non è raccomandata.	[AII]
- HIV-RNA rilevabile, raccomandata zidovudina in infusione ev proseguendo i restanti farmaci antepartum secondo gli orari previsti. L'aggiunta di nevirapina in singola dose al parto per potenziare un regime di combinazione non appare raccomandabile per assenza di significativo beneficio aggiuntivo	[AI] [BI]
Donne non in cART, con diagnosi di HIV al parto o con HIV-RNA > 50 copie/mL:	
Modalità del parto: - Taglio cesareo	
Aspetti terapeutici: - Donne con HIV già noto o appena identificato che si presentano in prossimità del parto ma non in travaglio: effettuare terapia altamente efficace (selezionare per rapidità di abbattimento virale,	[AII]

potenza/barriera genetica ed utilizzare adeguate "residui terapeutici" a causa del profilo farmacocinetico delle molecole per regimi/farmaci a dimostrato rischio di resistenza),considerando uso di raltegravir. Consulenza del neonatologo per definizione profilassi neonatale. - Donne che si presentano in travaglio che risultano positive al test rapido HIV o donne HIV+ che non abbiano eseguito terapia in gravidanza: eseguire taglio cesareo urgente ed effettuare cART. In entrambi i casi raccomandata zidovudina in infusione ev. Concordare la consulenza neonatologica per la definizione della profilassi neonatale.	[AIII] [AII] [AII]

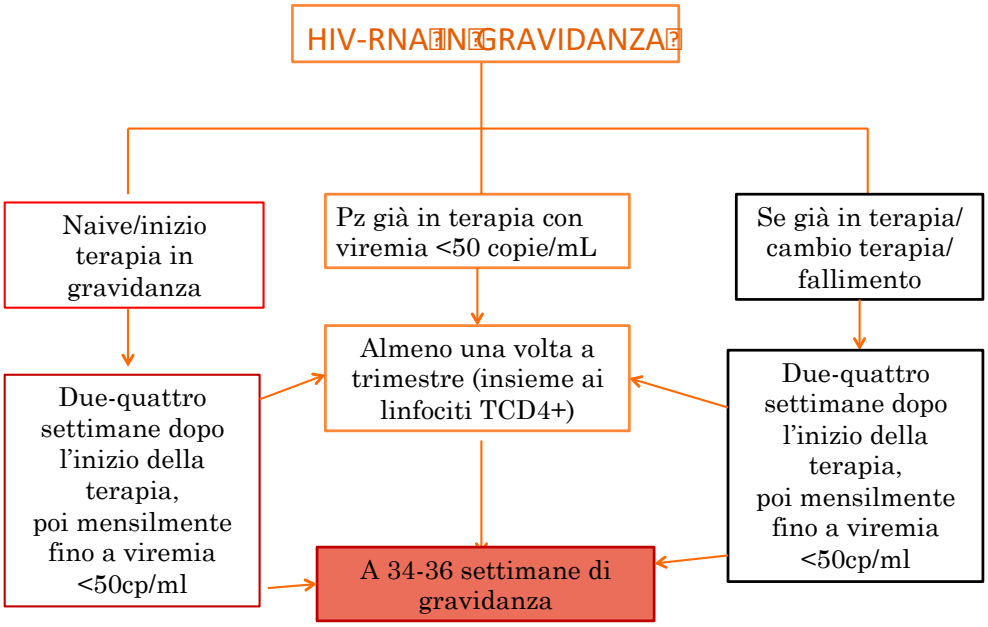
Tabella 6- Rottura prematura membrane (PROM): Gestione Infettivologica e Ostetrica

	RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
PROM ≥ 37sett. - Carica virale < 50 copie/mL: è raccomandata l'induzione del travaglio. - Carica virale > 50 copie/mL: esecuzione di taglio cesareo urgente. PROM 34-37 sett. - Carica virale < 50 copie/mL: è raccomandata l'induzione del travaglio. - Carica virale >50 copie/m: esecuzione di taglio cesareo urgente. PROM <34 sett. - Induzione della maturità polmonare tramite la somministrazione di steroidi; valutazione del timing del taglio cesareo. NB: Consigliata profilassi antibiotica, in caso di rottura prematura delle membrane < 37 settimane	[AIII]

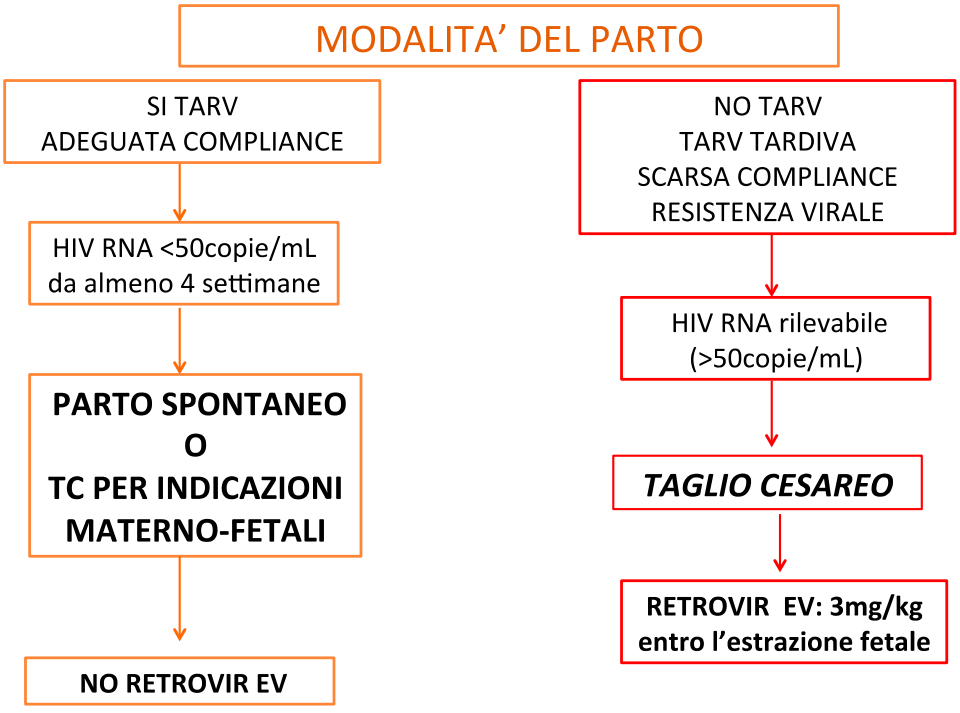
Tabella 7 - Valutazione postpartum

		RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)
Trattamento	va sempre raccomandata la prosecuzione del trattamento nel post-partum)	[AI]
Allattamento	Evitare l'allattamento materno, in accordo con le linee guida dei Paesi dove l'allattamento artificiale risulta una soluzione possibile e praticabile.	[AI]
Contraccezione	Proporre alla paziente un idoneo metodo contraccettivo.	[AII]
Vaccinazioni	Vaccinazione anti-rosolia e anti varicella, anti epatite B/epatite A nelle donne suscettibili	AIII]

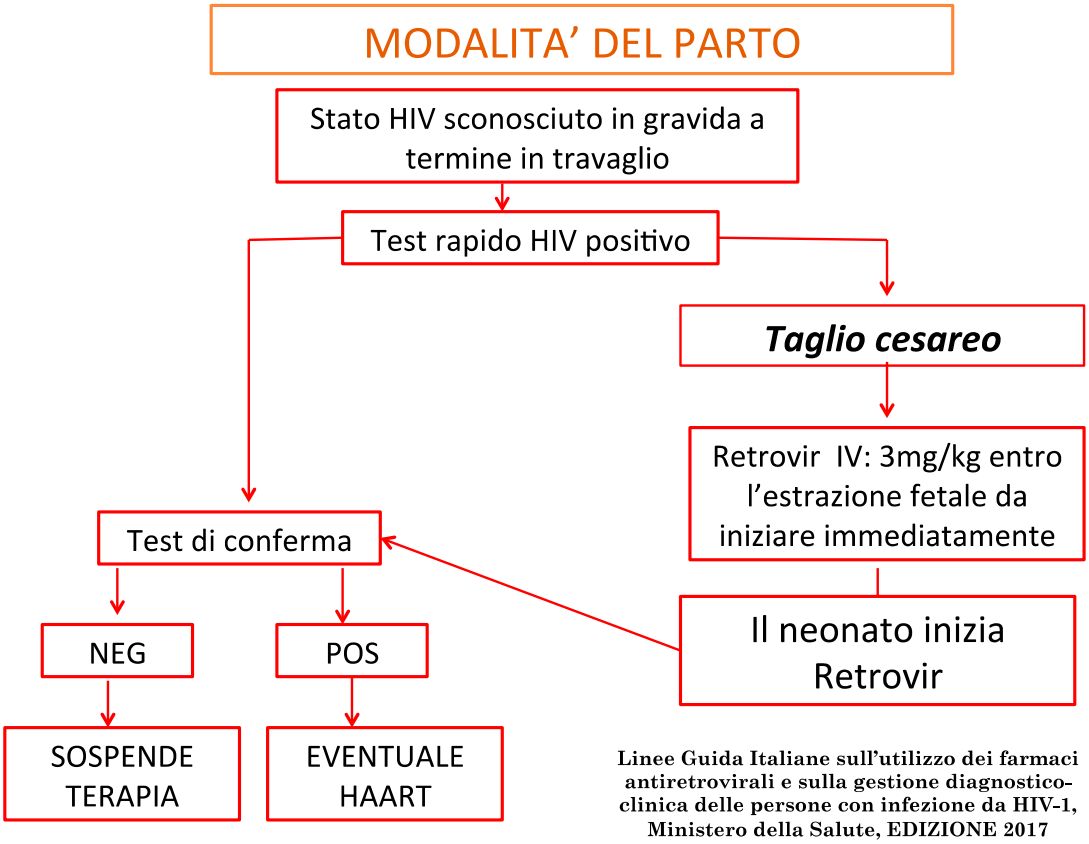
PROTOCOLLO MATERNO – FIGURE



Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, Ministero della Salute, EDIZIONE 2017



Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, Ministero della Salute, EDIZIONE 2017



Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, Ministero della Salute, EDIZIONE 2017

Tabella 8. Timing delle valutazioni nel paziente esposto ad HIV in utero

Data	Tipo di valutazione
Alla nascita*	Valutazione clinica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR Sottopopolazioni linfocitarie Ig Ab anti HIV HIV RNA
Al primo accesso presso il Centro di Infezioni Perinatali (circa 2 settimane di vita)	Emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, esame urine Sottopopolazioni linfocitarie (solo se non effettuato alla nascita) Ig (solo se non effettuato alla nascita) Ab anti HIV (solo se non effettuato alla nascita) HIV RNA
Ogni settimana in corso di profilassi antiretrovirale (4-6 settimane)	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, esame urine
A 2 mesi	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR HIV RNA
A 6 mesi (se HIV RNA negativo alla precedenti determinazioni)	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR HIV RNA
A 18 mesi	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR Sottopopolazioni linfocitarie Ig Ab anti HIV HIV RNA
A 24 mesi (solo se Ab HIV ancora positivi a 18 mesi)	Valutazione clinica ed auxologica, emocromo con formula, indici di funzionalità d'organo, PCR Sottopopolazioni linfocitarie Ig Ab anti HIV HIV RNA

*Prima di iniziare la profilassi antiretrovirale deve essere effettuato prelievo almeno per emocromo e indici di funzionalità d'organo

Tabella 9. Protocollo terapeutico standard con zidovudina per os nel neonato HIV-esposto

Età gestazionale (settimane)	Zidovudina x os	Durata profilassi (dalla nascita)
≥ 35	**4 mg/kg/dose** ogni 12 ore	4-6 settimane*
≥ 30 - < 35	**2 mg/kg/dose** ogni 12 ore nelle prime due sett. **3 mg/kg/dose** ogni 12 ore dalla terza sett. al termine della profilassi	6 settimane
< 30 sett	**2 mg/kg/dose** ogni 12 ore nelle prime quattro sett. **3 mg/kg/dose** ogni 12 ore nella quinta e sesta sett.	6 settimane

*****Lo schema con zidovudina per 4 settimane anziché 6 può essere utilizzato in caso di madre che ha ricevuto una terapia standard antiretrovirale in gravidanza, con buona aderenza e carica virale soppressa in modo persistente. In tutti gli altri casi è raccomandata una durata della profilassi di 6 settimane.

Tabella 10. Protocollo terapeutico standard con zidovudina ev nel neonato HIV-esposto*

Età gestazionale (settimane)	Zidovudina ev	Durata profilassi (dalla nascita)
≥ 35	**3 mg/kg/dose** ogni 12 ore	4-6 settimane*
≥ 30 - < 35	**1.5 mg/kg/dose** ogni 12 ore nelle prime due sett. **2.3 mg/kg/dose** ogni 12 ore dalla terza sett. al termine della profilassi	6 settimane
< 30 sett	**1.5 mg/kg/dose** ogni 12 ore nelle prime quattro sett. **2.3 mg/kg/dose** Ogni 12 ore nella quinta e sesta sett.	6 settimane

*****In caso di neonato in cui non sia possibile la somministrazione del farmaco per os.
******Lo schema con zidovudina per 4 settimane anziché 6 può essere utilizzato in caso di madre che ha ricevuto una terapia standard antiretrovirale in gravidanza, con buona aderenza e carica virale soppressa in modo persistente. In tutti gli altri casi è raccomandata una durata della profilassi di 6 settimane.

Tabella 11. Protocollo terapeutico di combinazione a due farmaci nel neonato HIV-esposto ad alto rischio di contagio*

	Dosaggio	**Durata profilassi (dalla nascita)**
SCHEMA A DUE FARMACI:** **1. Zidovudina** **2. Nevirapina**	1. Dose standard (vedi Tabella 9) 2. Peso alla nascita 1.5-2 kg: 8 mg/dose per os *(attenzione: nessun calcolo per il peso del neonato è necessario; si tratta di una dose fissa e non di un dosaggio in mg/kg)* Peso alla nascita >2 kg: 12 mg/dose per os *(attenzione: nessun calcolo per il peso del neonato è necessario; si tratta di una dose fissa e non di un dosaggio in mg/kg)*	1. 6 settimane 2. Tre dosi nella prima settimana di vita: entro 48 ore di vita 48 ore dopo la 1° dose 96 ore dopo la seconda dose

*Recommendations for Use of Antiretroviral Drugs in Pregnant HIV-1-Infected Women for Maternal Health and Interventions to Reduce Perinatal HIV Transmission in the United States (Last updated: October 5, 2017) (https://aidsinfo.nih.gov/guidelines/html/3/perinatal-guidelines/0).
**Lo schema a 2 farmaci con le tre dosi di nevirapina è utilizzato nello studio NICHD-HPTN 040/PACTG 1043.

EG=età gestazionale

Tabella 12. Protocollo terapeutico di combinazione a tre farmaci nel neonato HIV-esposto ad alto rischio di contagio*

	Dosaggio	**Durata profilassi (dalla nascita)**
SCHEMA A TRE FARMACI:**		
1. Zidovudina	1. Dose standard (vedi Tabella 9)	1. 6 settimane
2. Nevirapina	2. ≥37 sett di EG: 6 mg/kg/dose per os per due volte al giorno Da 34 a <37 sett di EG: 4 mg/kg/dose per os per due volte al giorno dalla nascita per tutta la prima sett di vita , seguita da 6 mg/kg/dose per os per due volte al giorno dalla seconda alla sesta sett di vita	2. 2-6 sett***
3. Lamivudina	3. ≥32 sett di EG: 2 mg/kg per os per due volte al giorno dalla nascita a 4 settimane di vita, seguite da 4 mg/kg per os due volte al giorno dalla 4° alla 6° sett.	3. 2-6 sett***

*Recommendations for Use of Antiretroviral Drugs in Pregnant HIV-1-Infected Women for Maternal Health and Interventions to Reduce Perinatal HIV Transmission in the United States (Last updated: October 5, 2017) (https://aidsinfo.nih.gov/guidelines/html/3/perinatal/0).
**Lo schema a 3 farmaci con il dosaggio di nevirapina qui indicato è in corso di valutazione nello studio IMPAACT P1115.
***La durata ottimale della profilassi con Nerivapina non è nota. Alcuni autori suggeriscono di continuarla per 6 sett, altri di interrompere la somministrazione dopo 2 sett in caso di HIV RNA del neonato negativo (studio IMPAACT in corso).

EG=età gestazionale

Tabella 13. Segni e sintomi suggestivi di infezione da HIV in età pediatrica.

PARAMETRO	NEONATO	BAMBINO
EPIDEMIOLOGICO	- Figlio di genitore con infezione da HIV - Paziente proveniente da aree endemiche anche se rischio materno ignoto	- Figlio di genitore con infezione da HIV - Paziente proveniente da aree endemiche - Paziente con Tubercolosi attiva
CLINICO	- Sepsi neonatali non responsive al trattamento in atto - Infezioni batteriche gravi (es. meningite, osteomielite) - Infezioni gravi da patogeni anomali / opportunisti: Pneumocistis, Aspergillus, Serratia, Pseudomonas - Infezione disseminata da CMV (anche non congenito) - Encefalite da herpesvirus - Linfoadenopatie diffuse	- Infezioni batteriche gravi (es. meningite, osteomielite) - Infezioni ad andamento anomalo o ricorrente: ◦ 2 o più infezioni sistemiche/anno ◦ 3 o più infezioni respiratorie o infezioni batteriche gravi documentate / anno ◦ localizzazioni anomale di infezioni gravi (ascesso cerebrale, epatico) ◦ patogeni anomali / opportunisti: *Aspergillus*, *Serratia*, *Pseudomonas* ◦ quadro clinico più grave in relazione al patogeno responsabile ◦ interessamento multiorgano - Infezioni da Mycobatteri atipici o Mycobatteriosi disseminate - Diarrea cronica ed gravi infezioni intestinali da *Cryptosporidium*, *Campylobacter*, Salmonelle - Infezioni del tratto esofageo da candida (spesso disfagia) - Otiti suppurative ricorrenti e gravi > 2 mesi - Linfoadenomegalia generalizzata e/o epato-splenomegalia senza altra causa - Parotidite recidivante o cronica - Precedenti ricoveri ospedalieri e sintomi aspecifici persistenti - Scarso accrescimento e/o malnutrizione senza altra causa nota
LABORATORISTICO	- Leucopenia, Linfopenia persistente - Anemia persistente (spesso Coombs positiva) - Ipergammaglobulinemia - Ipertransaminasemia - VES aumentata Dopo aver escluso le principali cause	- Leucopenia, Linfopenia persistente - Anemia persistente (spesso Coombs positiva) - Ipergammaglobulinemia - Ipertransaminasemia - VES aumentata Dopo aver escluso le principali cause

Tabella 14. Indicazioni alla terapia ARV in età pediatrica

ETÀ	CRITERIO	INDICAZIONE	RACCOMANDAZIONE
< 12 Mesi		Sempre indipendentemente da stadio clinico, percentuale di CD4+ e carica virale.	Fortemente raccomandato
1-5 anni	Clinico	CDC classe B** o C indipendentemente da viremia e % di CD4+	Fortemente raccomandato
	Immunologico	CD4+ < 25% indipendentemente dallo stadio clinico o dalla viremia	Fortemente raccomandato
	Virologico	HIV-RNA > 100.000 copie/mL in classi CDC N o A e CD4+ > 25%	Raccomandato
>5 anni	Clinico	CDC classe B** o C indipendentemente dallo stadio clinico o dalla viremia	Fortemente raccomandato
	Immunologico	CD4+ < 350 cellule/µL indipendentemente dallo stadio clinico o dalla viremia	Fortemente raccomandato
	Virologico	HIV-RNA ≥ 100.000 copie/mL in classi CDC N o A e con CD4+ ≥ 350 cellule/µL	Raccomandato

Tabella 15. Farmaci di prima linea per l'inizio della terapia antiretrovirale nel bambino

	<1ANNO	1-3 ANNI	3-6 ANNI	6-12 ANNI	>12 ANNI
Backbone	ABC/AZT +3TC/FTC	ABC/AZT +3TC/FTC	ABC +3TC/FTC	ABC +3TC/FTC	TDF+FTC ABC+3TC
3° farmaco	LPV /r NVP	LPV /r NVP	LPVr EFV RAL	ATVr LPVr EFV RAL	ATVr DRVr LPVr EFV DTG

Guidelines for the Use of Antiretroviral Agents in Pediatric HIV Infection disponibile a: http://aidsinfo.nih.gov/guidelines on 3/8/2017

Tabella 16. Gestione a lungo termine del paziente con infezione da HIV /AIDS

PARAMETRI	ALLA DIAGNOSI	AD INIZIO O CAMBIO ARV	FOLLOW UP	NOTE
Esame obiettivo, peso, altezza, percentili, pressione arteriosa	+	+	2 mesi	
Emocromo con formula, biochimica completa con AST, ALT, fosfatasi alcalina, gamma GT, LDH, colinesterasi, calcio, fosfato, glucosio, azotemia, creatinina, esame urine, coagulazione, PCR	+	+	2 mesi	Da ripetere in caso di complicanze, fallimento terapia, introduzione di nuovi farmaci
Valutazione viro-immunologica ed infettivologica				
Conferma positività per anti HIV (Western o immunoblotting)	+			
HIV RNA plasmatico	+	+	2 - 3 mesi	2 mesi nel primo anno ARV 3 mesi nel paziente stabile
CD4 e CD8 (% e valore assoluto)	+	+	2 - 3 mesi	2 mesi nel primo anno ARV 3 mesi nel paziente stabile
Test di resistenza genotipico con determinazione del sottotipo di HIV	+	+		In caso di fallimento ARV
HLA B5701	+			
Sierologia per Toxoplasma, CMV	+			
TPHA e RPR/VDRL	+			Nel adolescente sessualmente attivo
Anti HAV	+			
Marcatori per HBV (HBV DNA se HBcAb+)	+			
Anti HCV e test di conferma (HCV RNA e genotipo se anti HCV+)	+			
Screening TB (Mantoux/QTF)	+			
Valutazione metabolica				
Valutazione lipoditrofia	+		1 anno	
Misurazione circonferenza addome, plicometria		+	1 anno	
OGTT ed HOMA index				Alla pubertà, durante l'età adolescenziale o in base ai risultati
Calcemia, 25 OH Vitamina D, PTH	+		1 anno	
Bone Ultrasound Assay (BUA)	+		1 anno	
DEXA della colonna lombare e del collo del femore	+			Da ripetere in base al foloow up con BUA

Valutazione cardio-vascolare				
ECG ed ecocardio	+		1 anno	
Valutazione delle condizioni sociali e psicologiche: supporto psicologico se necessario	+		1 anno	Controlli più ravvicinati in adolescenti ed in corso di disclosure

Tabella 17: Vaccinazioni raccomandate in bambini con infezione da HIV

Vaccinazione	**Indicazione**	**Note**
Poli, Difto, Tetano, Pertosse, Haemphilus, HBV	Tutti i pazienti	Tempi e dosi secondo calendario nazionale. E' utile una valutazione del titolo anticorpale per valutare la necessità di dosi supplementari
Morbillo, Parotite, Rosolia	Se CD4+ > 15% e > 200	Vaccino a virus vivi attenuati
Varicella	Se CD4+ > 15% e > 200	Vaccino a virus vivo attenuato
Influenza	Tutti i pazienti > 6 mesi	Possibile risposta anticorpale ridotta
Pneumococco	Tutti i bambini	I bambini HIV + hanno maggiore rischio di sviluppare malattie complicate ed invasive da Pneumococco. Utilizzare PVC 13-valente
Meningococco C	I bambini HIV con altri fattori di rischio come asplenia, deficit del complemento, vaggi in aree endemiche vaccinare con due dosi di MCV4 a distanza di 8-12 settimane anche se già vaccinati con MenC	Si consigliano richiami ogni 5 anni in caso di persistenza di fattori di rischio (es. asplenia)
Meningococco B		Autorizzato
Papilloma virus (HPV)	Soggetti 9-12 anni	Da considerare anche nei maschi

Tabella 18. Costo dei farmaci antiretrovirali in formulazioni pediatriche

Nome Commerciale	Nome farmacologico	Costo €/anno per paziente
ATRIPLA cpr 600/200/245 mg	Efavirenz / Emtricitabina / Tenofovir	6597
EPIVIR sciroppo 10 mg/ml	Lamivudina	1112
EMTRIVA sciroppo 10 mg/ml	Emtricitabina	545,5
EMTRIVA cpr 200 mg	Emtricitabina	1786
EVIPLERA cpr 25/200/245 mg	Rilpivirina / Emtricitabina / Tenofovir	6622,92
INTELENCE cpr 100 mg	Etravirina	4379,99
ISENTRESS cpr 400 mg	Raltegravir	4854,50
KALETRA sciroppo 80/20 mg/ml	Lopinavir/r	2860,9
KIVEXA cpr 600/300 mg	Abacavir / Lamivudina	4256
LAMIVUDINA cpr 300 mg	Lamivudina	122,88
NORVIR sciroppo 80 mg/ml	Ritonavir	1797
NORVIR cpr 100 mg	Ritonavir	277,40
PREZISTA sosp orale 100 mg/ml	Darunavir	6955,2
PREZISTA cpr 600 mg	Darunavir	5839,99
RETROVIR sciroppo 100mg/10ml	Zidovudina	436
REYATAZ cpr 200 mg	Atazanavir	3682,85
SUSTIVA cpr 600 mg	Efavirenz	1221,78
TIVICAY cpr 50 mg	Dolutegravir	5477,19
TRIUMEQ cpr 50/300/300 mg	Dolutegravir/Abacavir/Lamivudina	7425,32
TRUVADA cpr 200/245 mg	Emtricitabina / Tenofovir	4854,13
VIRAMUNE sciroppo 10 mg/ml	Nevirapina	530
VIREAD cpr 245 mg	Tenofovir	3.063,57
ZIAGEN sciroppo 20 mg/ml	Abacavir	2155,7
ZIAGEN cpr 300 mg	Abacavir	2.483,95

Tabella 19. Costi delle associazioni di farmaci ARV più comunemente usati in età pediatrica

Associazione di farmaci antiretrovirali	Costo €/anno/paziente
Lattanti e bambini < 6 anni	
Lopinavir/r + Lamivudina + Zidovudina	4408,9
Lopinavir/r + Lamivudina + Abacavir	6127,9
Bambini > 6 anni ed adolescenti	
Darunavir + Ritonavir + Abacavir + Lamivudina	12.019
Darunavir + Ritonavir + Emtricitabina + Tenofovir	10.970
Dolutegravir + Emtricitabina + Tenofovir	10.331

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 95 DEL 05.11.2018

OGGETTO: Modifiche ed Integrazioni DCA 60 del 5.7.2018 "Linee di indirizzo regionali per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area contrattuale III) del S.S.N –

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 -punto iv "adozione di provvedimenti per il governo delle liste di attesa, prevedendo una riduzione della relativa entro l'anno 2018, in coerenza con il programma operativo 2016-2018

VISTA

la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA

l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 - *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che:

- assegna al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto iv "adozione di provvedimenti per il governo delle liste di attesa, prevedendo una riduzione della relativa entro l'anno 2018, in coerenza con il programma operativo 2016-2018",,

VISTA la comunicazione, assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui *"nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

VISTO che con Decreto n. 60 del 5.7.2018 sono state emanate le "Linee Guida Regionali per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area contrattuale III) del S.S.N;

PRESO ATTO che il Tavolo di Verifica degli adempimenti regionali con il Comitato LEA ha formulato nel verbale della riunione del 18.7.2018 specifici rilievi inerenti il DCA 60/2018;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

RITENUTO di dover recepire i rilievi del Tavolo e pertanto riformulare l' allegato A) avente ad oggetto "Linee di indirizzo Regionali per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area contrattuale III) del S.S.N che sostituisce l'Allegato A) del DCA 60/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di **APPROVARE** il documento "Linee di indirizzo per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area contrattuale III) del S.S.N", (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, conforme ai rilievi formulati dai ministeri affiancanti

2. di **ISTITUIRE** l'Organismo Regionale "Commissione Paritetica Regionale in materia di ALPI", deputato alla raccolta dati sulle attività libero professionali intramurarie di tutte le strutture sanitarie pubbliche, alla loro elaborazione e alle relative attività di verifica e controllo;

3. di **DARE MANDATO** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. di provvedere alla costituzione della Commissione Paritetica ALPI Regionale;

4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

5. di **INVIARE** il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per la
Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Linee di indirizzo Regionali per l'adozione del Piano Aziendale in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area contrattuale III) del S.S.N.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice dei contenuti

Normativa di riferimento

Capo I – Principi generali

Articolo 1 - Definizione ed obiettivi
Articolo 2 – Forme di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria
Articolo 3 – Incompatibilità ed esclusioni
Articolo 4 – Personale coinvolto nell'esercizio dell'attività libero professionale

Capo II – Aspetti organizzativi

Articolo 5 – Liste di attesa per le prestazioni in attività libero professionali
Articolo 6 - Prenotazioni, pagamenti, fatturazioni, rendicontazioni
Articolo 7 - Attività di programmazione e monitoraggio
Articolo 8 – Tariffe, trattenute e ripartizioni dei proventi
Articolo 9 - Sanzioni

Capo III – Organismi di promozione, verifica e governo dell'ALPI

Articolo 10 – Ruolo e funzioni della Commissione Paritetica ALPI
Articolo 11 - Ruolo e funzioni dell'Ufficio ALPI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

Ai fini della redazione delle presenti linee guida si è tenuto conto:

- Legge 502/1992 e s.m.i.;
- Legge 724 del 23/12/1994 di accompagnamento alla finanziaria 1995;
- Legge 662 del 23/12/1996 ("misure di razionalizzazione della finanza pubblica");
- D.M. 31/07/1997 pubblicato in G.U. 5/8/1997 "linee guida dell'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria del SSN";
- L 448 del 23/12/98 art. 72 "Disposizioni per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria";
- L 488 del 23/12/99 art. 28 "Riqualificazione dell'assistenza sanitaria e attività libero professionale";
- DPCM 27/03/2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale";
- L 388 del 23 dicembre 2000;
- DGRC n°4061 del 7/09/2001 "Direttive sulle liste d'attesa in applicazione dell'art. 3 del D. Leg124/98 e della DGRC 3513/01 e linee guida per l'atto aziendale sull'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente delle aziende del SSR";
- DGRC n°1541 del 12/04/2001 e successivi chiarimenti;
- DL 29/03/2004 n°81 convertito con Legge 26/05/2004 n°138;
- L 248 del 4 agosto 2006;
- L 120 del 3 agosto 2007;
- CCNL della dirigenza sanitaria, dal 1998-2001 e successivi;
- Accordo tra la Regione Campania e OOSS Area della Dirigenza Medica, Veterinaria e S.P.T.A. ex art. 9 CCNL 3 novembre 2005 "Linee di indirizzo per la formulazione degli accordi aziendali" (DGRC n°214/2007);
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010 in G.U. n°6 del 10 gennaio 2011;
- L n°189 dell'8 novembre 2012 (conversione del D.L. n°158 del 13 settembre 2012;
- DCA n°18 del 18.02.2013;
- Decreto Legge 13 settembre 2012, n°158 (c.d. Decreto Balduzzi), pubblicato in G.U. n°214 del 13 settembre 2012;
- DCA n°34 dell'8.08.2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo I
Principi generali

Art. 1
Definizione ed obiettivi

I Piani aziendali, redatti sulla base dei principi e dei criteri contenuti nel presente provvedimento, definiscono le condizioni per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria (di seguito definita con l'acronimo ALPI) e sono redatti con il duplice obiettivo di consentire il diritto ai pazienti di poter scegliere il proprio curante anche tra i dirigenti a rapporto esclusivo presso le Aziende Ospedaliere e territoriali, oltre che di ridurre i tempi di attesa per prestazioni sanitarie.
In tale ottica le Aziende perseguono i seguenti fini:
a) contribuire al processo riorganizzativo dei servizi offerti ai pazienti, mettendo a disposizione il patrimonio di conoscenze, capacità, esperienze e risorse organizzative, tecnologiche e strutturali dell'Azienda, nell'ambito di un sistema sanitario complessivamente inteso;

b) rafforzare la capacità competitiva dell'Azienda stessa sul mercato dei servizi garantiti e finanziati dal SSN, prevenendo al contempo ogni rischio di comportamenti opportunistici;

c) garantire, come sancito dalla vigente normativa, al personale dirigente a rapporto esclusivo, che opti per lo svolgimento dell'attività professionale intramuraria, l'esercizio della stessa nell'ambito dell'Azienda di appartenenza, sia in modo diretto che in forma partecipativa ai proventi derivati da rapporti instaurati con Enti terzi paganti;

d) riconoscere e garantire il diritto di parità nel trattamento sanitario fra i pazienti interessati dalle attività in regime libero professionale e i pazienti in regime di attività strettamente istituzionale, ciò con riferimento a tutte le prestazioni previste ai fini dell'assistenza sanitaria;

e) far sì che le prestazioni erogate in libera professione siano parimenti fruibili anche in regime istituzionale, prevedendo le stesse modalità organizzative di erogazione e di esecuzione e soprattutto gli stessi livelli qualitativi;

f) mettere a disposizione le prestazioni sanitarie in intramoenia come offerta integrativa e non sostitutiva delle prestazioni garantite in regime istituzionale, per cui vale il principio assoluto, sancito del resto dalla vigente normativa, del non superamento delle prestazioni erogate in libera professione rispetto a quelle erogate in regime di istituto; ancor di più le prestazioni in intramoenia non possono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusive, ossia essere erogate unicamente in regime di intramoenia. Così come non possono essere erogate in regime di intramoenia prestazioni extra-Lea;
g) prevedere specifiche sanzioni per le eventuali inadempienze riscontrate nell'ambito dell'istituto, da applicare a cura delle Direzioni Strategiche, avvalendosi dell'ausilio delle Commissioni Paritetiche Aziendali. Tali principi hanno valenza sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, prevedendo monitoraggi a cadenza trimestrale, per cui tutte le Aziende sono obbligate a verificare non solo il numero di prestazioni effettuate dai dirigenti in regime di attività libero professionale, ma anche il peso, la tipologia e la valenza specifica delle prestazioni effettuate rispetto a quelli in regime di attività ordinaria, ad esempio attraverso lo strumento dei DRG per le attività di ricovero.
A tal fine le Aziende Sanitarie devono regolamentare i volumi di attività ed i tempi di attesa, affinché il ricorso alla libera professione sia conseguenza della libera scelta del cittadino e non di carenza nell'organizzazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività istituzionale. Ne consegue che le Aziende Sanitarie sono chiamate a distinguere in modo puntuale, per ciascuna branca/disciplina, comprese ovviamente le 43 prestazioni di specialistica ambulatoriale e le 15 prestazioni di ricovero ospedaliero programmato di cui al Decreto Commissariale n. 34/2017, i volumi offerti in regime istituzionale da quelli offerti in regime di libera professione e a curare la completezza dei dati al fine di confrontare i volumi di attività. In presenza di liste d'attesa che esorbitano in maniera sistematica e continuativa i tempi massimi previsti dalla normativa regionale vigente, le Aziende Sanitarie devono ridefinire i volumi concordati di attività libero professionale fino al ristabilimento del diritto di accesso alle prestazioni nei tempi massimi previsti per l'attività istituzionale. Il verificarsi di squilibri significativi e duraturi tra le liste d'attesa per attività istituzionale e quelle per attività libero professionale pone l'Azienda Sanitaria nelle condizioni di dover sospendere l'esercizio della libera professione per i professionisti dell'equipe. La sospensione deve essere temporanea e si accompagna alla pianificazione degli strumenti organizzativi e strutturali necessari a riportare il sistema in equilibrio e a garantire ai professionisti il diritto all'esercizio della libera professione e ai cittadini l'opportunità di usufruirne. La sospensione dell'attività libero professionale non può protrarsi per più di 2 mesi e non si può effettuare per più di 6 mesi all'anno, dal momento che essa deve essere un evento eccezionale, che richiama il SSR nel suo insieme, nelle sue componenti professionali e direzionali, all'adeguamento del piano di produzione alle necessità organizzative presenti localmente.
h) l'esercizio dell'attività libero professionale non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'Azienda, prevedendo l'autofinanziamento dell'istituto attraverso le trattenute sugli emolumenti incamerati.

Al fine di completare il passaggio al regime ordinario dell'ALPI, nel rispetto delle modalità operative idonee ad assicurare tracciabilità, trasparenza, nonché controllo dei volumi prestazionali e delle liste d'attesa, le Aziende Sanitarie devono trasmettere, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, entro e non oltre il 31 Gennaio 2019 quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) lo stato della infrastruttura di rete per il collegamento in voce e dati, relativamente anche agli aspetti della sicurezza, tra l'Azienda e le singole strutture interne ed esterne, nelle quali vengono erogate le prestazioni di ALPI e la piena conformità di tale infrastruttura ai requisiti tecnici definiti nel DM 21/02/2013;
b) lo stato sull'utilizzo esclusivo della predetta infrastruttura per l'espletamento del servizio di prenotazione in tempo reale in ordine al'impegno orario del Sanitari, ai pazienti visitati, alle prescrizioni ed agli estremi dei pagamenti, nonché la conformità della stessa infrastruttura con le modalità di realizzazione del fascicolo sanitario elettronico;
c) la garanzia che tutti i pagamenti delle prestazioni in ALPI, di qualsiasi importo, avviene con i mezzi di pagamento che assicurano la tracciabilità della corresponsione.

Per quanto attiene l'espletamento dell'intramoenia allargata le Aziende Sanitarie devono, sempre entro e non oltre il 31 Gennaio 2019, trasmettere un report con il quale si da conferma:

a) dell'avvenuta ricognizione degli spazi disponibili all'esercizio dell'ALPI, alla valutazione della loro idoneità in termini di sufficienza ed al loro eventuale adeguamento strutturale, per il definitivo passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero professionale intramuraria;
b) dell'avvenuta sottoscrizione, alla luce dell'Accordo Stato Regione del 19/02/2015, di una convenzione rinnovabile tra il professionista interessato e l'Azienda di appartenenza (Accordo Stato Regioni del 13/03/2013), così da permettere all'Azienda stessa di gestire, per il tramite dell'infrastruttura di rete, l'agenda degli appuntamenti del professionista autorizzato in intramoenia allargata, nonché la riscossione diretta dell'onorario attraverso collegamento POS.

Art. 2
Forme di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria

L'attività libero professionale intramuraria può esercitarsi nelle seguenti forme:

a) attività non mediche con le medesime modalità rese in regime istituzionale; attività mediche in regime ambulatoriale, ambulatoriale di ricovero. In tale ultimo caso la quota dei posti letto da utilizzare per l'attività libero professionale viene assicurata in relazione all'effettiva richiesta nella misura del 5% e comunque non superiore al 10% dei posti letto della struttura. Può esercitarsi a cura di singoli dirigenti medici ovvero svolta in equipe con capo equipe identificato dal paziente; i posti utilizzati in intramoenia non rientrano

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel novero dei posti letto programmati a livello regionale e aziendale in conformità al decreto commissariale n. 8/2018;

b) attività in convenzione, articolabili nelle seguenti forme:
   - attività libero professionale richiesta da Aziende Sanitarie e/o Enti pubblici o soggetti privati, a dirigenti aziendali in regime di intramoenia, da svolgersi, all'interno o all'esterno della struttura di appartenenza, previo specifico atto di convenzione da stipularsi tra Azienda ed Ente richiedente, con accurata disciplina dell'impegno orario richiesto, della rendicontazione dello stesso, dell'inizio e fine dell'attività in convenzione; nei citati atti di convenzione risulta necessario specificare l'importo orario dovuto al professionista e l'esatta attribuzione di pagamento IRAP, di norma a carico del reale fruitore delle prestazioni, nel caso specifico l'Ente esterno richiedente; è vietato esercitare, in regime di intramoenia e di intramoenia allargata, in strutture sanitarie private accreditate con il SSR le attività in convenzione innanzi riportate;
   - attività libero professionale richiesta dalla Direzione Aziendale ai propri dirigenti per l'abbattimento delle liste di attesa ai sensi della normativa vigente e del CCNL, disciplinata da specifico atto deliberativo;

c) attività di visite domiciliari, nell'ottica della continuità assistenziale, per pazienti le cui documentate patologie ne impediscono la mobilità, da prenotarsi con modalità informatizzate presso le sedi aziendali, nel rispetto della trasparenza, della tracciabilità delle prestazioni e dei relativi pagamenti;

d) attività di consulenza:
   - consulenze tecniche di ufficio e/o di parte svolte da dirigenti a rapporto esclusivo, per i tribunali e/o privati committenti, secondo modalità stabilite dalle singole Aziende con specifica procedura annessa al piano aziendale nel rispetto dell'equità, della trasparenza e della tracciabilità delle prestazioni e dei relativi pagamenti;
   - consulenze svolte in regime di ricovero ospedaliero di elezione espressamente e nominalmente richieste dai pazienti, analogamente prenotabili, tracciabili e pagabili presso le sedi aziendali.

L'attività libero professionale intramuraria è prestata nella disciplina di appartenenza. Il personale che, in ragione delle funzioni svolte e della disciplina di appartenenza, non può esercitare l'attività libero professionale intramuraria nella propria struttura o nella propria disciplina, può essere autorizzato dal Direttore Generale ad esercitare l'attività in altra disciplina equipollente, purché in possesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

della specializzazione o di una anzianità di servizio di cinque anni nella stessa disciplina. L'autorizzazione è concessa anche nei casi di esercizio di attività professionale svolta in qualità di specialista di medicina del lavoro o medico competente nell'ambito delle attività previste dalla legge 9/4/2008, n.81, con esclusione dei dirigenti che versino in condizioni di incompatibilità in quanto direttamente addetti alle attività di prevenzione. Per quanto riguarda la possibilità di esercizio dell' ALPI da parte del Medico Competente si rinvia al regime delle incompatibilità di cui alla L.81/2008.

L'attività intramuraria viene svolta di norma al di fuori dell'orario di servizio**.**
In caso di prestazioni chirurgiche, qualora per motivi organizzativi non sia possibile individuare sedute operatorie dedicate, risulta possibile eseguire gli interventi a margine di sedute operatorie già programmate per l'esecuzione di interventi in regime istituzionale. In tal caso il personale dell'equipe in intramoenia potrà svolgere l'intervento, smarcandosi dal codice istituzionale e marcandosi in codice in intramoenia, recuperando successivamente, ove dovuto, l'orario in istituto mancante.
Anche in questo caso si ribadisce che l'attività istituzionale deve essere assolutamente prevalente. Per cui, anche se nell'ambito di un intervento in equipe già programmato, dovesse subentrare un'improvvisa assenza di un'unità di personale a vario titolo, ad esclusione di quella del capo equipe, il Direttore Sanitario avrà la facoltà di sostituire la stessa unità, ove presente unità analoga, ma solo se non sottratta al lavoro di istituto. In tale ultimo caso l'intervento deve essere rinviato.

Art. 3
Incompatibilità ed esclusioni

L'attività libero professionale intramuraria è di norma di tipo programmato, prevedendo a monte la scelta del professionista cui affidarsi. Risultano conseguentemente escluse da tale regime tutte le attività in ambito di pronto soccorso, emergenza, rianimazione, unità coronariche, dialisi.

Non è comunque possibile l'esercizio dell'attività intramoenia nell'ambito di alcun tipo di assenza dal servizio, ovvero:

- durante i turni di pronta disponibilità;
- durante i turni di guardia;
- nei giorni di congedo;
- nei giorni di assenza dal servizio a titolo di malattia o infortunio;
- nei giorni di assenza dal servizio per permesso retribuito (nel caso che lo stesso riguardi l'intera giornata);
- nei periodi di aspettative o permessi sindacali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nei giorni di sospensioni dal servizio;
- nei giorni di congedo ex Legge 104/1992;
- nei periodi di assenza dal servizio per partecipazione ad aggiornamento obbligatorio o facoltativo;
- nei giorni di astensione obbligatoria dal servizio;
- nei periodi di assenza dal servizio per sciopero.

Quanto sopra va considerato valido sia per espletamento di attività intramurarie presso la sedi della propria Azienda, o presso proprio studio privato, sia presso altra Azienda.

Non rientrano altresì tra le attività libero professionali:

- partecipazione a corsi di formazione et similia in qualità di docente;
- collaborazioni a riviste e periodici scientifici e professionali;
- partecipazioni a commissioni presso Enti e Ministeri;
- relazioni a convegni e pubblicazioni dei relativi interventi;
- partecipazioni a comitati scientifici;
- attività professionale sanitaria, resa a titolo gratuito o col solo rimborso spese, a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Art. 4
Personale coinvolto nell'esercizio dell'attività libero professionale

Destinatari delle presenti linee guida sono:

- Dirigenti dell'Area Medica Veterinaria (Area Contrattuale IV) e Dirigenti Sanitari non medici, ovvero farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi (Area Contrattuale III) del Servizio Sanitario Nazionale, a tempo determinato ed indeterminato, ivi inclusi i Dirigenti in comando con impegno istituzionale completo presso l'Azienda;

- Personale del ruolo sanitario dirigente e non dirigente, che partecipa quale personale di supporto diretto (nell'ambito della composizione di equipes) al di fuori dell'orario di servizio, o di supporto indiretto, nell'ambito della normale attività di servizio; per questi ultimi viene previsto il cosiddetto "fondo perequativo";

- Personale di ogni ruolo che collabora, nell'ambito del proprio orario di servizio, con specifiche responsabilità e ruoli, per assicurare il normale

fonte: http://burc.regione.campania.it

esercizio e l'implementazione delle attività libero professionali intramurarie (personale di sostegno).

Il personale dirigente che a qualsiasi titolo voglia esercitare l'attività intramuraria, deve produrre apposita istanza al Direttore Generale dell'Azienda, il quale provvede, alle verifiche istruttorie propedeutiche all'autorizzazione.

Il personale dirigente che intende transitare dal rapporto esclusivo a quello non esclusivo o viceversa, deve produrre apposita istanza al Direttore Generale dell'Azienda entro il 30 novembre dell'anno in corso. Gli effetti economici e giuridici partiranno dal 01 gennaio dell'anno successivo all'istanza.

Capo II
Aspetti organizzativi

Art. 5
Liste di attesa per le prestazioni in attività libero professionale

Ai sensi del DCA n° 34 dell'8 agosto 2017, le Aziende Sanitarie sono chiamate a distinguere in modo puntuale, per ciascuna branca/disciplina, comprese ovviamente le 43 prestazioni di specialistica ambulatoriale e le 15 prestazioni di ricovero ospedaliero programmato, di cui all'allegato A del predetto DCA, i volumi offerti in regime istituzionale da quelli offerti in regime di libera professione ed a curare la completezza dei dati al fine di confrontare i volumi di attività.
Pertanto, le Aziende Sanitarie hanno l'obbligo di predisporre un piano aziendale, riferito alle singole unità operative, concernente i volumi di attività istituzionali ed i volumi di attività resa in regime di libera professione intramoenia.
I piani di attività delle Aziende Sanitarie, al fine di garantire nell'esercizio dell'attività libero – professionale dei dirigenti un corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero – professionale, devono prevedere l'insieme dei criteri e dei principi previsti dall'art. 2 dell'Accordo Stato Regioni del 18/01/2010.
Qualora dal monitoraggio dei tempi di attesa si registrano squilibri significativi e duraturi tra liste di attesa per attività istituzionale e quelle per attività libero professionale, l'Azienda deve sospendere l'esercizio della libera professione per i professionisti coinvolti.
La suddetta sospensione non può protrarsi oltre i 2 mesi e non si può effettuare per più di 6 mesi all'anno.

Art. 6
Prenotazioni, pagamenti, fatturazioni, rendicontazioni

Come già previsto dalla Legge 120 del 3 agosto 2007, dalla DGRC n°271/2012 e ribadito dal D.L. Balduzzi 158/2012, convertito in legge 189/2012, devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

adottate le procedure informatiche necessarie a consentire il collegamento al CUP e la tracciabilità di tutte le prestazioni prenotate, rese e pagate in attività intramuraria, stabilendo il collegamento in rete degli studi professionali a carico del professionista e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

Le prenotazioni per le prestazioni intramoenia vengono di norma effettuate presso i CUP presidiali, con governo a livello della Direzione CUP. I pagamenti devono essere effettuati presso le sedi di riscossione dell'azienda, collegati al numero di prenotazione fornito dal CUP e possono essere eseguiti solo e sempre in modo tracciabile e trasparente.

Le rendicontazioni delle attività intramurarie, grazie all'infrastruttura di rete, devono avere la possibilità di essere realizzate per singolo professionista, per singola equipe, per singola prestazione, per singola branca di attività, per singolo presidio/distretto erogante, per singolo arco temporale. Ciò al fine di arrivare ad una reportistica puntuale e di agevole consultazione, sia per la Direzione Strategica sia per semplificare procedure di verifica da parte dell'autorità giudiziaria o di chiunque ne abbia facoltà di richiesta.

Nell'ottica della trasparenza devono essere resi pubblici (pubblicazione presso le Direzioni Mediche presidiali nonché sul portale aziendale) i nominativi dei professionisti in intramoenia, la sede di erogazione delle loro prestazioni, gli offering completi di tariffe praticate.

Sul portale devono essere riportati, altresì, i volumi di attività intramuraria prodotti dai singoli dirigenti (n° grezzo di prestazioni erogate) per ciascun anno solare.

Art. 7
Attività di programmazione e monitoraggio

Le Aziende devono programmare adeguati volumi di attività intramuraria vs l'attività istituzionale, mediante innanzitutto l'elaborazione di piani aziendali ad hoc, ai sensi della Legge n°120/2007 (art.1, comma 5), elaborando successivamente appropriati percorsi assistenziali, in grado di indurre nel paziente solida percezione di qualità. La valutazione può essere supportata dai dati di prestazioni erogate in istituto nel precedente anno solare, raffrontati ai tempi di attesa per le singole prestazioni. Sulla base dei citati dati, nel piano va prevista una quota di intramoenia strettamente finalizzata all'abbattimento dei tempi di attesa. Al fine di contribuire all'abbattimento dei tempi di attesa le Aziende Sanitarie, avvalendosi di quanto previsto dal'art 55 co 2 del CCNL 1998/2001 e 2002/2005, possono prevedere che una quota di prestazioni in libera professione sia finalizzata all'abbattimento delle liste di attesa.
È necessario attuare un'attività di monitoraggio interno, con responsabilità ben identificate, in grado di paragonare prestazioni e l'orario di istituto con prestazioni e

fonte: http://burc.regione.campania.it

orario in intramoenia, prevedendo una sospensione dell'attività intramuraria in caso di superamento di quest'ultima rispetto a quella istituzionale, nei termini previsti dalla normativa vigente.
Il monitoraggio aziendale deve essere trimestrale e la relativa relazione deve essere inviata alla Regione che, sentito il parere dell'Organismo Paritetico regionale, la trasmette al Ministero della Salute con cadenza trimestrale, fino al definitivo passaggio al regime ordinario che determina una cadenza di trasmissione al Ministero annuale, fermo restante il monitoraggio trimestrale presso le Aziende. I Responsabili del monitoraggio sono individuati nei Responsabili dell'ALPI Aziendale che trasmettono l'esito del monitoraggio alla Commissione paritetica Aziendale per le valutazioni di competenza.

Art. 8
Tariffe, trattenute e ripartizioni dei proventi

Art. 8
Tariffe, trattenute e ripartizioni dei proventi

Le tariffe delle singole prestazioni erogate in regime ALPI vengono stabilite, nel rispetto delle seguenti linee di indirizzo, a seguito dell'emanazione di un atto deliberativo della Direzione Aziendale. Esse sono soggette a tutte le trattenute di legge, ivi compresa la quota del 5% prevista dal Decreto Balduzzi del 2012 per l'abbattimento delle liste di attesa, e non devono mai risultare inferiori a quelle previste a titolo di compartecipazione alla spesa sanitaria (importo ticket) per la stessa prestazione erogata in regime istituzionale. Devono inoltre consentire l'erogazione delle prestazioni senza alcuna perdita economica a carico dell'Azienda.
Il sistema tariffario aziendale deve, infatti, essere costruito dall'Azienda, in modo da assicurare l'integrale copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti per la gestione dell'ALPI, ivi compresi quelli connessi alla prenotazione ed alla riscossione degli onorari e del personale di supporto diretto e/o indiretto, compresi oneri sociali ed imposte.
Le tariffe delle singole prestazioni sono determinate dall'Azienda secondo le procedure ed i criteri generali indicati nell'art. 57 del CCNL/2000 della dirigenza medica e veterinaria, nonché della dirigenza sanitaria.
Ai sensi dell'art. 3 comma 6 della Legge 724 del 23/12/1994 e s.m.i. l'attività intramoenia deve determinare una situazione di pareggio tra le entrate e le uscite.
Le tariffe devono essere calcolate sulla base dei seguenti parametri:

- onorario del professionista e/o dell'equipe;
- costo orario per il personale di supporto diretto;
- quota del 5% del fondo di perequazione;
- quota di ristoro dei costi aziendali diretti ed indiretti, comprensivo della quota destinata all'eventuale remunerazione del personale di collaborazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- imposte e contributi;
- ulteriore quota del 5% del compenso del libero professionista da vincolare ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, anche con riferimento alle finalità di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dell'Accordo sancito il 18 novembre 2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Le tariffe per l'attività libero-professionale, devono essere definite d'intesa con i dirigenti interessati, previo accordo in sede di contrattazione collettiva integrativa, e devono essere idonee, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature. Esse devono essere tali da assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle aziende, compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete anche in via preventiva.
Le tariffe applicate, analogamente alle sedi ed orari di erogazione delle prestazioni, devono essere pubblicate, unitamente alla disciplina, al nominativo del professionista in intramoenia, alla sede di erogazione et al., sia presso le rispettive Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri e Territoriali eroganti, sia su pagina dedicata del portale web aziendale. Si chiarisce che per ciò che concerne le prestazioni in regime di ricovero il paziente sottoscrive con il curante scelto un modello nel quale viene indicata la diagnosi, la tipologia di intervento previsto (con o senza cc, in relazione a concomitanti patologie, età avanzata, altre situazioni di fragilità etc). Per trasparenza nei confronti del paziente, questi deve essere informato che, oltre alla tariffa prevista, sarà dovuta all'ASL sede dell'intervento la somma corrispondente al 30% del DRG previsto, oltre che il bollo per importi superiori ad euro 77,47 e, con fatturazione a parte, l'eventuale somma dovuta per il comfort alberghiero, ove presente. È tacito che anche queste informazioni vanno pubblicate come sopra.
Si puntualizza infine che, qualora durante l'intervento si verificassero complicanze non prevedibili in rapporto a criticità già manifeste nel paziente (età avanzata, pregressi interventi, patologie croniche preesistenti), queste dovranno tradursi in un automatico passaggio al regime istituzionale per la seconda parte dell'intervento, dopo le sopravvenute complicanze. Pertanto null'altro sarà dovuto dall'assistito in termini di "conguaglio" economico.

Art. 9
Sanzioni

Il personale autorizzato allo svolgimento dell'attività libero professionale è tenuto al pieno rispetto delle norme di legge, contrattuali ed aziendali in materia.
Nel piano aziendale ALPI vengono individuate le irregolarità che, fermo restando la responsabilità in sede civile, penale, contabile e disciplinare derivante dalle violazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle suddette norme, comportano la sospensione ovvero la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'ALPI.
Il Direttore Sanitario Aziendale, su comunicazione della struttura di gestione ALPI, cui spetta il compito di raccogliere dalle Direzioni Presidiali Ospedaliere e Territoriali le segnalazioni di anomalie e/o irregolarità nella gestione dell'istituto, contesta formalmente le irregolarità riscontrate nell'ambito delle attività di verifica e controllo, assicurando al dipendente un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni e dandone comunicazione al Direttore Generale.
Il Direttore Generale provvede all'applicazione delle sanzioni, sentita la Commissione Paritetica Aziendale.

Capo III
Organismi di promozione, verifica e governo dell'ALPI

Art. 10
Ruolo e funzioni della Commissione Paritetica ALPI

La Commissione Paritetica ALPI aziendale viene individuata quale organo di promozione, monitoraggio e verifica dell'applicazione del piano aziendale in cui è regolamentata l'attività libero professionale intramuraria ai sensi della normativa vigente e del CCNL come descritto nel presente atto. E' costituita, nel rispetto della vigente normativa contrattuale della Dirigenza del SSN, in forma paritetica da Dirigenti indicati dalle OO.SS. di categoria e da Dirigenti indicati dall'Azienda; essa è nominata dalla Direzione Strategica con apposito atto deliberativo ed è presieduta da un Dirigente espresso nella prima riunione della stessa. Il Presidente insediato può nominare due vicepresidenti, uno di parte aziendale ed uno di parte sindacale. La Commissione, oltre i compiti già menzionati nel presente atto, ha il compito di promuovere il piano aziendale ALPI, monitorandone l'applicazione e recependo innovazioni normative ed organizzative. Essa funge, altresì, da osservatorio sulle attività intramurarie e istituzionali in toto, e collabora strettamente con il referente ALPI per il controllo e la valutazione dei dati relativi all'attività libero professionale intramuraria e dei suoi effetti sull'organizzazione complessiva, con particolare riguardo al controllo del rispetto dei volumi di attività libero professionale concordati con i singoli dirigenti e con le equipe, che comunque non possono superare i volumi di attività istituzionale assicurati. Essa, inoltre, verifica che non ci siano variazioni quali-quantitative ingiustificate tra le prestazioni istituzionali e quelle rese in libera professione intramuraria; propone provvedimenti migliorativi o integrativi del piano aziendale in merito all'organizzazione della libera professione intramuraria; esprime parere su eventuali sanzioni concernenti violazioni delle disposizioni in materia di libera professione; esprime parere in merito alle richieste di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria in disciplina diversa da quella di servizio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

purché i richiedenti siano in possesso della specifica specializzazione, e facoltà di esercizio a norma di legge, o di un'anzianità di servizio di cinque anni nella disciplina stessa o titolo equipollente; con cadenza annuale fornisce al Direttore Generale una relazione sui risultati dell'attività svolta che sarà trasmessa alla Regione.

Presso la Regione Campania sarà costituita entro dicembre 2018, la Commissione Paritetica ALPI, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, nonché delle organizzazioni rappresentative degli utenti e a tutela dei loro diritti. La Commissione Paritetica ALPI Regionale si confronterà con il Referente ALPI regionale e avrà, oltre il compito di supervisore degli organismi paritetici aziendali, i seguenti compiti:

- valutare i Piani aziendali ALPI, monitorare e controllare l'attività libero professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale;
- predisporre la proposta da inviare all'Osservatorio nazionale sull'attività libero professionale per la predisposizione da parte del Ministero della Salute della relazione annuale al Parlamento sulla riduzione delle liste di attesa in relazione all'attivazione dell'attività libero professionale; disposizioni regionali, contrattuali e aziendali di attuazione degli istituti normativi concernenti l'attività libero professionale intramuraria; stato di attivazione e realizzazione delle strutture e degli spazi destinati all'attività libero professionale intramuraria; rapporto fra attività istituzionale e attività libero professionale; ammontare dei proventi per attività libero professionale; iniziative ed correttivi necessari per eliminare le disfunzioni ed assicurare il corretto equilibrio fra attività istituzionale e libero professionale;
- verificare lo svolgimento dell'attività libero – professionale, al fine di rilevare il volume di attività dedicato all'attività istituzionale ed all'attività libero – professionale, nonché l'insorgenza di un conflitto di interessi o di situazioni che comunque implichino forme di concorrenza sleale definendo anche le eventuali relative misure sanzionatorie (art 3, comma 2 ASR 18/1/2010);
- monitorare e verificare le modalità di esercizio dell'attività libero – professionale intramuraria (art.2, comma 1 ASR 18/1/2010);
- verificare il programma sperimentale autorizzato in via residuale per lo svolgimento dell'ALPI presso gli studi professionali collegati in rete ai sensi dell'art.1, comma 4, della legge n.120/2007 e s.m.i. con i criteri di verifica di cui all'Allegato 1(1-8) che è parte integrante dell'Accordo Stato Regioni del 19 febbraio 2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- uniformare e armonizzare le politiche tariffarie;
- verificare se le misure adottate dall'Azienda in caso di emergenze assistenziali o di malfunzionamento del sistema di rete, rispettano la tracciabilità delle prestazioni e dei relativi pagamenti;
- suggerire proposte e/o integrazioni alle linee di indirizzo regionali, soprattutto per quanto riguarda la formulazione di procedure uniformi in merito alle modalità di rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento dell'ALPI e all'individuazione e l'utilizzazione degli spazi dedicati.

Art. 11
Ruolo e funzioni dell'Ufficio ALPI Aziendale

L'Ufficio ALPI, in stretta collaborazione con la Direzione Strategica Aziendale, esercita le seguenti funzioni:

a) effettua l'istruttoria per tutte le autorizzazioni allo svolgimento dell'attività libero professionale;
b) effettua l'istruttoria per le richieste di prestazioni aziendali a pagamento da parte di aziende o strutture esterne;
c) svolge funzioni di coordinamento con tutte le articolazioni aziendali a vario titolo coinvolte nelle attività ALPI, al fine di uniformare le procedure, garantendone coerenza e qualità;
d) raccoglie le valutazioni trimestrali espresse dai Direttori di Presidio/Distretto sulla coerenza delle prestazioni intramurarie/prestazioni in istituto di cui all'art. 7;
e) elabora idonea reportistica, con cadenze concordate con la Direzione Strategica, per assolvere ai debiti informativi nei confronti del Controllo Interno di Gestione, oltre che degli Uffici Regionali (Commissione Paritetica ALPI Regionale) e Nazionali. I report previsti devono essere su supporto informatico e forniti per singolo professionista, per singola equipe, per singola prestazione, per singola branca di attività, per singolo presidio/distretto erogante, per singolo arco temporale;
f) propone modifiche al piano aziendale ALPI, a seguito di mutate esigenze normative ed organizzative;
g) aggiorna la pubblicazione sul portale aziendale di tutto il materiale informativo ed organizzativo riguardante l'istituto, facilitando l'accesso a specifiche notizie riguardanti le prestazioni, sia per i dirigenti esercitanti intramoenia sia per l'utenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 88 DEL 05.11.2018

OGGETTO: **Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo per prestazioni in regime semiresidenziali di Residenza Sanitaria di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale. Struttura denominata "Fondazione Filomena Gambardella Onlus" di Pellezzano (SA), Piazza Municipio n. 4 - A.S.L. Salerno. Modifica e Integrazione al D.C.A. n. 116 del 31.10.2014.-**

(Delibera del Consiglio dei Ministri 10/07/2017 - acta ix: "corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente").

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lo scrivente è stato nominato, quale Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISiberazione del Consiglio dei Ministri del 10/C
- assegna "*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2010-2012 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *ix),"* *corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente;*

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui " nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO che:

a) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

b) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

c) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

d) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

e) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

f) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di

fonte: http://burc.regione.campania.it

del decreto medesimo sul BURC e sono s iniche per la presentazione delle istanze;

g) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

h) che il DCA 116/2014 ha disposto l'accreditamento definitivo delle Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale di strutture private dell'A.S.L. Salerno;

CONSIDERATO che:

a) con istanza formulata su piattaforma So.Re.Sa. ID ST03260 la struttura Fondazione Filomena Gambardella Onlus, con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4, chiedeva l'accreditamento istituzionale/definitivo per l'erogazione di prestazioni di "Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale" per n. 68 posti in regime semiresidenziale;

b) con deliberazioni n. 1030 del 19.12.2013 e n. 119 dell' 11.2.2014, sulla scorta di quanto proposto dal Presidente del CCA per l'Accreditamento, il Direttore Generale attestava all'Ente Regione che la struttura socio-sanitaria denominata "Fondazione Filomena Gambardella Onlus", con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4, P.IVA 03403340650 era accreditabile per l'attività di "Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale" solo per 44 (quarantaquattro) posti in regime Semiresidenziale e non per i 68 (sessantotto) richiesti con istanza ID ST03260, motivando che tale parziale accreditabilità era dovuta alla mancanza di personale dedicato al semiresidenziale, personale sufficiente solo per 44 (quarantaquattro) posti e non per i 68 (sessantotto) richiesti;

c) per l'effetto, con D.C.A. n. 116 del 31.10.2014, la "Fondazione Filomena Gambardella Onlus" veniva accreditata definitivamente/istituzionalmente per l'attività di "Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale" per 16 (sedici) posti in regime Semiresidenziale e n. 28 (ventotto) accreditati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno;

d) successivamente il CCAA ASL Salerno, in data 16.12.2014, sulla scorta del riesame della documentazione in merito al personale in servizio presso la struttura di Pellezzano, concludeva che il numero del personale dedicato per la predetta struttura era congruo per n. 68 (sessantotto) posti in regime semiresidenziale per l'attività di "Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale" e, nel contempo, proponeva al Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno la rettifica della suddetta delibera n. 119 dell'11.02.2014.

e) il Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno, con deliberazione n. 243 del 17.03.2015, su proposta del CCAA, rettificava la delibera 119 dell'11.02.2014 e attestava che la struttura "Fondazione Filomena Gambardella Onlus", con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4, P.IVA 03403340650 era in possesso di tutti i requisiti e di tutte le condizioni previste dalla legge per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo e che, pertanto, veniva giudicata accreditabile per l'attività di "Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale" per n° 68 (sessantotto) posti in regime semiresidenziale;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno n. 243 del 17.03.2015, con la quale veniva attestata l'accreditabilità della struttura "Fondazione Filomena Gambardella Onlus", con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

struttura "Fondazione Filomena Gambardella Onlus", con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4, l'accreditamento istituzionale definitivo in classe 3 (tre) livello di qualità superiore per l'attività di "Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale" per n° 24 (ventiquattro) posti in regime semiresidenziale in aggiunta ai 44 (quarantaquattro) posti in regime semiresidenziale già accreditati con DCA 116/2014;

VISTO

Il DCA n. 14 del 1.3.2014 "Programmi operativi 2016/2018" che, all'intervento 19.1 "assistenza sociosanitaria territoriale - tab. 41 e, in sostituzione di quanto stabilito dal Programma Operativo anni 2013/2015 - DCA 108/2014,definisce il fabbisogno di posti letto residenziali e semiresidenziali in riabilitazione ex art. 26 l. 833/78 come da seguente tabella:

ASL SALERNO	
Fabbisogno PL Residenziali	Fabbisogno PL SemiResidenziali
244	200

RILEVATO che, a seguito del riconoscimento di accreditabilità degli ulteriori 24 posti di "Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale" in regime semiresidenziale, a favore della Fondazione Filomena Gambardella Onlus" con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4, P.IVA 03403340650 , il DCA n. 116/2014 debba essere integrato e consequenzialmente modificato;

PRESO ATTO altresì

a) dei nuovi Programmi Operativi adottati con il DCA 14/2017, che definiscono un fabbisogno regionale programmato di posti letto in residenze sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 di poco superiore al precedente indicato nel DCA 108/2014;
b) che la percentuale applicata in sede di adozione del DCA 116/2014 ed utilizzata ai fini della determinazione dell'eccedenza di posti letto in regime semiresidenziale passa dal 63,2% del citato DCA al 64,3% per cui:

	PL SEMIRESIDENZIALI
Fabbisogno programmato DCA 14/2017	200
Istanze RIA ex art. 26 (comprese rettifica per l'accreditamento del Centro Gambardella ONLUS)	560
PL da riconvertire	360
Percentuale eccedenza	64,3%

c) che pertanto, in applicazione di tale percentuale, può essere disposto per il centro Fondazione Filomena Gambardella Onlus" con Partita IVA 03403340650 con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4 – l'accreditamento istituzionale per attività semiresidenziale di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 per n. 9 PL in regime semiresidenziale Classe 3 e n. 15 PL in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIelle modifiche ed integrazioni sopra richiama zione e modifica del DCA n. 116 del 31.10.2014, che i posti letto totali per l'ASL Salerno in accreditamento definitivo e in accreditamento per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno per attività residenziale e semiresidenziale di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 risultano essere:

Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78		
ASL SALERNO	Accreditati definitivamente	Accreditati per prestazioni in eccesso
	PL SEMIRESIDENZIALI	PL SEMIRESIDENZIALI
	200	360

RITENUTO, in relazione ai 15 pl in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato accreditabili al Centro "Fondazione Filomena Gambardella Onlus", di rinviare a quanto disposto con il DCA n. 116/2014 in ordine alle condizioni e modalità di riconversione;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **ACCREDITARE** in via definitiva il centro "Fondazione Filomena Gambardella Onlus", con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 153 e sede operativa in Pellezzano, Piazza Municipio, 4 Partita IVA 03403340650 per attività semiresidenziale di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 per n. 9 PL in regime semiresidenziale Classe 3 e n. 15 PL in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato;
2. di **DISPORRE,** ad integrazione e modifica del DCA n. 116 del 31.10.2014, che i posti letto totali per l'ASL Salerno in accreditamento definitivo e in accreditamento per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno per attività residenziale e semiresidenziale di riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 risultano essere:

Residenze Sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78		
ASL SALERNO	Accreditati definitivamente	Accreditati per prestazioni in eccesso
	PL SEMIRESIDENZIALI	PL SEMIRESIDENZIALI
	200	360

3. di **RINVIARE**, in relazione ai 15 pl in regime semiresidenziale per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato accreditabili al Centro "Fondazione Filomena Gambardella Onlus", a quanto disposto con il DCA n. 116/2014 in ordine alle condizioni e modalità di riconversione;
4. di **CONFERMARE,** per quant'altro non previsto dal presente provvedimento, le disposizioni del DCA n. 116/2014;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'accreditamento di cui al punto 2 decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed ha durata quadriennale;
- l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è l'ASL Salerno, territorialmente competente;
- in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale; almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale il Centro Fondazione Filomena Gambardella Onlus srl dovrà presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;

6. di **PRECISARE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
7. di **STABILIRE** altresì, che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
8. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL Salerno territorialmente competente, anche per la notifica al Centro interessato;
9. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
10. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione *DE LUCA*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 92 DEL 05.11.2018

OGGETTO : **Approvazione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS. Aggiornamento anno 2018**

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, Acta vii *"attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale")*

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *" Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (**vii)** *"attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale".*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge ,in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come ordinanze emergenziali statali in deroga, ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO

a. che il Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 art. 1 comma 10, lett h) prevede la definizione nell'ambito del PSN di percorsi diagnostici terapeutici "allo scopo di favorire, all'interno di ciascuna struttura sanitaria, lo sviluppo di modalità sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica e assistenziale e di assicurare l'applicazione dei livelli essenziali di assistenza";

b. che l'art. 4, comma 1, lettera g) dell'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005 promuove lo sviluppo e l'implementazione di percorsi diagnostici e terapeutici, sia per il livello di cura ospedaliero, che per quello territoriale, allo scopo di assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio della gestione;

c. che il Piano Sanitario Regionale 2011-2012 della Regione Campania, adottato con Decreto del 22 marzo 2011 n. 22 promuove la scelta del PDTA quale strumento valido per la gestione efficace ed efficiente dei pazienti;

d. che il Piano Sanitario Nazionale 2011-2013 prevede la promozione dell'uso appropriato di farmaci, attraverso l'individuazione di programmi terapeutici ragionati, ben definiti, per facilitare la gestione clinico-terapeutica dei pazienti, nonché l'ottimizzazione delle risorse disponibili e la valutazione dei risultati con un sistema di monitoraggio dei comportamenti prescrittivi;

e. che con Decreto Legge 13 settembre 2012 n.158 ("Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"), all'art. 10 capo III – Disposizioni in materia di farmaci - viene fatto specifico riferimento agli interventi da parte delle Regioni per razionalizzare l'impiego dei farmaci da parte di strutture pubbliche, di consolidare prassi assistenziali e di guidare i clinici in percorsi diagnostici e terapeutici specifici (G.U. n. 214 del 13/09/2012).

RILEVATO

a. che con deliberazione n. 5456 del 31.7.1990 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione del Centro di riferimento AIDS della Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.) quale unità tecnico – operativa del S.S.R. per assolvere ai compiti di cui alla legge 135/90 e per l'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

e da realizzare sulla base delle indicazioni dei Progetti Obiettivi Nazionali e
za Sanitaria Regionale;

b. che con DCA 15 luglio 2016 n. 69 è stato approvato il *Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS;*

c. che il citato DCA prevede una periodica revisione del PDTA in relazione alla disponibilità di nuove molecole o a variazione del costo di alcuni farmaci o sulla base degli aggiornamenti delle linee guida nazionali e internazionali, avvalendosi della consulenza tecnico-scientifica di un gruppo di lavoro composto da Dirigenti Medici Infettivologi nominati dai Direttori Generali delle AA.OO. e delle AA.OO.UU., a cui afferiscono Centri di diagnosi e cura dell'infezione da HIV/AIDS, coordinati dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C., sopra menzionato;

d. che con Decreto Dirigenziale n. 2 dell'11.01.2017 è stato istituito il Gruppo di monitoraggio regionale del "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS" in attuazione del citato DCA n. 69 del 15.07.2016;

e. che con DCA n. 59 del 05.07.2018 è stato recepito in regione Campania il Piano Nazionale di intervento contro l'HIV e AIDS (PNAIDS) (Rep. Atti n. 180/CSR) -approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita il 26.10.2017 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131- che detta indicazioni sugli interventi a favore dell'assistenza alla gravidanza nelle donne con HIV/AIDS e sugli interventi a favore dell'assistenza dei minori con HIV/AIDS;

RAVVISATO

- che occorre aggiornare il percorso farmaco-terapeutico, al fine di armonizzare le modalità prescrittive della terapia per il paziente affetto da malattia HIV/AIDS, sulla base delle più recenti linee guida nazionali ed internazionali di diagnosi e cura della malattia da HIV;

-che occorre, altresì, garantire l'equilibrio della gestione attraverso l'introduzione di indicatori di efficacia ed appropriatezza prescrittiva e di governo clinico, onde assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie.

RITENUTO di dover approvare, a tal fine, il documento tecnico *"Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS. Aggiornamento anno 2018"* (ALLEGATO A), elaborato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario della Regione Campania con la consulenza tecnico-scientifica di un gruppo di esperti, coordinato dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C., composto da Dirigenti Medici Infettivologi nominati dai Direttori Generali delle AA.OO. e delle AA.OO.UU., a cui afferiscono Centri di diagnosi e cura dell'infezione da HIV/AIDS;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** il documento tecnico *"Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS. Aggiornamento anno 2018"* che, allegato sub A al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO di osservanza delle prescrizioni del PDTA di cui al punto 1 ai medici [illegible] assistenza dei pazienti HIV+ nella Regione Ca[illegible] si afferiscono;

3. di **DISPORRE** la periodica revisione del PDTA in relazione alla disponibilità di nuove molecole o a variazione del costo di alcuni farmaci o sulla base degli aggiornamenti delle linee guida nazionali e internazionali, avvalendosi della consulenza tecnico-scientifica di un gruppo di lavoro composto da Dirigenti Medici Infettivologi nominati dai Direttori Generali delle AA.OO. e delle AA.OO.UU., a cui afferiscono Centri di diagnosi e cura dell'infezione da HIV/AIDS, coordinati dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C. ;

4. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario della Regione Campania gli adempimenti necessari ad assicurare l'attuazione del PDTA;

5. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

6. di **INVIARE** il presente decreto al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del sistema Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad Acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R., a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al BURC per la tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) DEL PAZIENTE CON MALATTIA DA HIV/AIDS

(aggiornamento anno 2018)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione **Pag. 3**

Tappe del percorso sanitario **Pag. 4**

Linee guida per il trattamento dell'HIV **Pag. 10**

Come iniziare nel paziente naive **Pag. 10**

Ottimizzazione **Pag. 12**

Gestione del fallimento terapeutico **Pag. 15**

Aderenza **Pag. 17**

Qualità della vita **Pag. 18**

Costi della terapia antiretrovirale **Pag. 18**

Farmaci equivalenti in HIV/AIDS **Pag. 21**

Monitoraggio della prescrizione farmaceutica **Pag. 21**

Monitoraggio regionale **Pag. 22**

Linee guida di riferimento **Pag. 23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

Lo sviluppo di farmaci in grado di contrastare l'evoluzione della patologia da HIV ha sicuramente migliorato sorprendentemente la prognosi, ma ha anche evidenziato la capacità del virus di adattarsi ed evadere dal controllo farmacologico mostrando la necessità di sviluppare terapie sempre più avanzate ed innovative. La terapia antiretrovirale di combinazione (cART) sopprime la replicazione del virus HIV ed aumenta il livello dei linfociti CD4+, incrementando la sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti affetti da tale patologia, senza tuttavia essere in grado di eradicare la malattia.
Il numero di soggetti infetti, e quindi abbisognevoli di trattamento, è in costante aumento sia perché il tasso di letalità della malattia che prima dell'introduzione delle terapie antiretrovirali era superiore al 90% si è ridotto progressivamente fino all'attuale 10%, sia perché ogni anno vengono diagnosticati nuovi infetti.
Nel 2015 e 2016 sono state diagnosticate in Italia rispettivamente 3.549 e 3.451 nuove diagnosi di infezione da HIV; 26.643 dal 2010 al 2016.

Percorso diagnostico terapeutico assistenziale

Il PDTA è uno strumento di governo dei processi produttivi ospedalieri dal punto di vista clinico, organizzativo e di costo pensato per migliorare la gestione del paziente. In altri termini, esso è l'iter assistenziale che un paziente segue (o dovrebbe seguire) per risolvere un problema di salute.
La scelta di definire un PDTA del paziente HIV positivo scaturisce dall'importanza che tale patologia oggi riveste in termini epidemiologici, economici e di impatto sulla qualità della vita dei pazienti trattati.
Il variare delle caratteristiche epidemiologiche della malattia da HIV, la sua cronicizzazione e l'aumento costante del numero di pazienti in trattamento, ha comportato una costante crescita della spesa farmaceutica sostenuta per la sua cura. Scegliere come iniziare il trattamento ARV e come cambiarlo richiede al medico prescrittore competenze e conoscenze approfondite sul virus, sull'ospite, sulla farmacologia e le interazioni farmacologiche anche rispetto a comorbosità preesistenti. Al fine di garantire la sicurezza e l'efficacia del regime prescritto, è indispensabile che la prescrizione della ARV sia guidata dal monitoraggio clinico e laboratoristico della risposta terapeutica, della tossicità e dell'aderenza del paziente alla terapia.
Il PDTA dei pazienti con infezione da HIV/AIDS si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- individuare precocemente i soggetti infetti, per ridurre la progressione della malattia e il rischio di trasmissione;
- standardizzare ed ottimizzare la gestione del paziente, per migliorare l'efficacia dei trattamenti disponibili;
- migliorare l'accessibilità dei pazienti ai servizi sanitari;
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse impiegate;
- garantire la sostenibilità economica della patologia.

Questo documento è stato elaborato dagli Specialisti Infettivologi individuati dalle Aziende Ospedaliere della Regione Campania che riuniti in tavolo tecnico, hanno rivalutato le linee guida Nazionali ed Internazionali per adeguarle alle esigenze della Regione. Esso è rivolto prioritariamente agli Specialisti Infettivologi delle Unità Operative (UO) di Malattie Infettive della Regione Campania.
Il presente documento prende in considerazione solo l'utilizzo di farmaci registrati e il loro impiego secondo le indicazioni del riassunto delle caratteristiche del prodotto.

Dati epidemiologici regionali

Casi AIDS
Al 31.12.2016 sono stati segnalati all'Assessorato alla Sanità della Regione Campania 2.794 casi di AIDS. Di questi circa 1200 sono attualmente viventi ed in trattamento.

Infezioni da HIV e nuove diagnosi di Infezione da HIV in Campania
Non abbiamo dati certi sul numero di soggetti con diagnosi di infezione da HIV in Campania. Si può ritenere che vi siano oggi complessivamente circa 3.800 soggetti con infezione da HIV/AIDS nota (inclusi i 1.200 casi di AIDS viventi) che usufruiscono dei servizi della Regione.
Il sistema di sorveglianza nazionale delle nuove diagnosi di HIV, istituito con DM del 31/03/08, ha ricevuto segnalazione d**al 2008 al 2016 di 1.626 nuove infezioni da HIV in Campania.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle strutture di diagnosi e cura della Regione Campania

Colli: Ospedale Cotugno

2. A.O.U. Federico II
3. A.O.U "Luigi Vanvitelli"
4. A.O. "G.Rummo" Benevento
5. A.O. S.G. Moscati Avellino
6. A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta
7. A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona Salerno

Utenza

Dei 3800 assistiti affetti da infezione da HIV/AIDS afferenti alle UO di Malattie Infettive circa 3600 sono attualmente in trattamento antiretrovirale.

Una voce di spesa rilevante per le Aziende è rappresentata dai farmaci antiretrovirali in parte per la loro utilizzazione in corso di ricovero, ma specialmente per la erogazione, in regime di compensazione, alle persone afferenti dalle ASL di residenza. L'erogazione è seguita dall'invio di un flusso informativo alle Direzioni Generali, che provvede a richiedere alle ASL, in cui risiedono gli assistiti, il rimborso dei farmaci erogati. I farmaci antiretrovirali in quanto farmaci innovativi e ad alto costo sono erogati esclusivamente con questa modalità in tipologia 1 (farmaci in fascia H).

TAPPE DEL PERCORSO SANITARIO

Screening in anonimato

Il soggetto che desidera sottoporsi a screening nell'ambito del Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS per sospetta infezione da HIV (Legge 135/90 esenzione B 01) nella nostra Regione può rivolgersi alle strutture precedentemente indicate.

Le informazioni relative sono reperibili sui siti aziendali e del CERIFARC-Regione Campania.

Profilassi Post-esposizione al virus HIV (PEP)

Il servizio, in tutte le Aziende su menzionate, è attivo H24.

Assistenza ambulatoriale, DH e Ricovero Ordinario

I pazienti sieropositivi per HIV sono presi in carico per gli aspetti infettivologici dalle UO di Malattie Infettive delle Aziende Ospedaliere ed Universitarie sopra individuate che effettuano le prestazioni mediante accesso in ambulatorio, DH e/o ricovero ordinario. La maggior parte dei pazienti è osservata in DH con un numero medio di accessi anno intorno a 5. Vengono svolte in DH tutte le procedure utili alla definizione diagnostica della infezione da HIV e delle patologie opportunistiche correlate all'HIV, alle patologie associate all'infezione da HIV/AIDS infettive e non infettive, al monitoraggio della terapia antiretrovirale (Tabella 1) (indagini di laboratorio e strumentali incluse TAC, RMN, PET, endoscopie, biopsie, consulenze, etc). Il ricovero è riservato ai pazienti con patologie acute, opportunistiche e non, e/o tumori in atto.

Assistenza Domiciliare

Come indicato nell'art. 57 del DPCM 12 gennaio 2017, che definisce e aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza, il SSN garantisce alle persone con infezione da HIV/AIDS le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ospedaliere, ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali previste dalla legge 5 giugno 1990, n. 135 e dal Progetto Obiettivo AIDS dell'8 marzo 2000. Tali disposizioni sono ribadite dal "Piano Nazionale di Intervento contro HIV ed AIDS" (PNAIDS) approvato in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 26 ottobre 2017, nel quale si sottolinea che l'assistenza a domicilio delle persone con HIV/AIDS è da considerare requisito fondamentale in termini di tutela dei diritti della salute e di efficacia di intervento sanitario.

L'assistenza domiciliare per i pazienti HIV/AIDS rappresenta un complesso integrato di prestazioni sanitarie di tipo medico specialistico, infermieristico e psico-socio-riabilitativo, che si svolge presso il domicilio dei pazienti o la casa alloggio.

In Regione Campania l'assistenza domiciliare a favore dei soggetti affetti da HIV/AIDS è regolata con DCA n° 15 del 20/03/2014, pubblicato sul BURC n° 20 del 31/03/2014, che prevede l'inserimento del paziente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente l'ammissione al trattamento domiciliare, nel livello assistenziale appropriato previa valutazione assistenziale presentata e di requisiti socio-sar

Tabella 1. Management del paziente HIV positivo in DH

	Alla diagnosi di HIV	*Inizio della terapia*	*Frequenza FU*	*Commento*
Storia clinica (diabete, ipertensione, CVD, CKD, terapie concomitanti, comorbidità, vaccinazioni, uso di alcool, fumo, tossicodipendenza, abitudini dietetiche, vissuto sessuale)	+	+	6-12 mesi	
Esame fisico, pressione arteriosa	+	+	6 mesi	
Peso, altezza, BMI, circonferenza addome	+	+	6-12 mesi	
Esami di laboratorio				
• Conferma positività per anti HIV (Western o immunoblotting e/o HIV RNA)	+			
• HIV RNA plasmatico °	+	+	3 mesi	
• CD4 e CD8 (% e valore assoluto) °°	+	+	3-6 mesi	
• Test di resistenza genotipico con determinazione del sottotipo di HIV °°°	+	+/-	Al fallimento virologico	
• Emocromo completo, AST, ALT, fosfatasi alcalina, gamma GT, LDH, colinesterasi, calcio, fosfato, glucosio, azotemia, creatinina, eGFR, esame urine	+	+	3-6 mesi	
• Sierologia per toxo, CMV	+			
• Sierologia per sifilide	+		Annuale	più frequentemente in soggetti a rischio
Ricerca di infezioni sessualmente trasmesse	+		6-12 mesi	
• Anti HAV	+		Annuale	Controllare i soggetti a rischio; vaccinare non immuni
• Marcatori per HBV (HBsAg, HBsAb, HBcAB; HBV DNA se HBcAb+)	+	+	Annuale	Se negativo; vaccinare non immuni
• Anti HCV e test di conferma (HCV RNA e genotipo se anti HCV+)	+		Annuale	Se negativo
• HCV RNA	+		Annuale	Se in SVR
• Colesterolo totale, HDL, LDL, trigliceridi	+	+	Annuale	
• HLA B5701	+			
• R5 tropismo (facoltativo) °°°°	+/-			Eseguire se si usano antagonisti CCR5
• 25 OH Vitamina D, PTH,	+	+	Annuale	
Misurazione del rischio cardiovascolare (Framingham score o DAD), ECG	+	+	Annuale	
PAP test (donne) e visita ginecologica	+		1-3 anni	Donne attive sessualmente
Mammografia			1-3 anni	Donne 50-70 anni
Esame rettale e anoscopia; PAP test			1-3 anni	MSM *Facoltativo* *Beneficio non conosciuto*
Ecografia epatica e Alfa FP	+		6 mesi	Pazienti con cirrosi e pazienti HBsAg+
TAC torace			annuale	Fumatori 55-75 anni
Valutazione del rischio di frattura (FRAX nei pazienti >40 anni)	+	+	Annuale	*Facoltativo*
DEXA della colonna lombare e del collo del femore			Ogni 2 anni	pazienti a rischio **(a)**
Valutazione dei fattori di rischio maggiori per osteoporosi	+	+	Ogni 2 anni (se > 50 anni, ogni anno)	
Test neurocognitivi	+	+	Ogni 2 anni	*Facoltativo*
Valutazione delle condizioni sociali e psicologiche: supporto psicologico se necessario	+	+	Annuale	
Vaccinazioni°°°°°	+			
Rx torace,	+		Annuale	TB, neoplasie
PPD se CD4 >400 o se CD4<400 IGRA in popolazioni ad alto rischio	+			

fonte: http://burc.regione.campania.it

(a) *presenza di almeno 2 fattori di rischio: età avanzata, sesso femminile, ipogonadismo, menopausa/amenorrea, bacino, BMI ≤ 19, deficit Vitamina D, fumo, inattività f per più di 3 mesi.*

° Viremia

La concentrazione di HIV-RNA nel plasma (viremia o carica virale) si pone come marcatore surrogato e consente di predire il rischio di progressione clinica dell'infezione (marcatore prognostico) e di valutare l'entità della risposta terapeutica (marcatore di efficacia). La viremia è l'indicatore più importante di risposta terapeutica [AI] e l'ottenimento di viremia stabilmente non rilevabile rappresenta l'obiettivo della cART.

Le metodiche basate su amplificazione in Real-Time rappresentano oggi una scelta di primaria importanza per la rilevazione e la misura della viremia [AI]. *Le metodiche basate su amplificazione in Real-Time non risultano, in genere, significativamente differenti in termini di sensibilità e riproducibilità. Tale concordanza può però diminuire in presenza di ceppi virali appartenenti a diversi sottotipi, e per livelli di viremia al di sotto di 200 copie/mL. A tal riguardo, alcuni recenti lavori hanno messo in evidenza in ceppi non-B differenze di valori di viremia anche superiori a 1 log10 tra le diverse metodiche di Real time PCR; tali differenze sono più comuni nel caso di forme ricombinanti, come ad esempio il CRF02_AG.*

Diagnostica virologica di HIV-2: *Sono disponibili commercialmente alcuni test specifici per la misura di HIV-2 RNA che non cross-reagiscono con HIV-1 RNA. Tali metodi possono essere utili per il monitoraggio della terapia anti-HIV-2, tenendo presente, peraltro, la loro scarsa sensibilità (solitamente non in grado di scendere sotto le 1000-3000 copie di HIV-2 RNA/mL).*

Monitoraggio della viremia nella gestione del paziente con HIV:

- ***Naïve alla cART: ogni 3-4 mesi fino al momento dell'inizio della terapia (AII).***
- ***Inizio della terapia o cambio terapeutico per fallimento virologico: dopo 4 settimane (AII) e ogni 2-8 settimane*** *fino al raggiungimento di viremia non rilevabile (<50 copie/mL) (BII).*

- ***Pazienti in regime terapeutico stabilizzato con soppressione virologica: ogni 3-4 mesi (AII).*** *Se il paziente è in soppressione virologica stabile da almeno 2-3 anni, è possibile, estendere l'intervallo fra le determinazioni della viremia fino a 6 mesi [BIII].*

- ***Cambio di terapia per semplificazione o tossicità: al momento del cambio, dopo 2-4 settimane dal cambio, e poi ogni 3-4 mesi (AIII).***

- ***In caso di mancato raggiungimento della soppressione virologica a 6 mesi dall'inizio della cART, oppure in caso di incremento della viremia dopo iniziale soppressione: un attento monitoraggio della viremia al fine di distinguere un fallimento precoce (rialzo viremico) da una lenta e graduale riduzione della viremia stessa, oppure da un blip [BII].***

°° Diagnostica immunologica

A tutt'oggi l'unico marcatore di diagnostica immunologica validato all'interno di studi controllati randomizzati è rappresentato dalla conta delle cellule CD4+.

La quantificazione della conta linfocitaria T CD4+ è ad oggi il marcatore immunologico prognostico maggiormente validato [AI], in quanto è il più forte predittore di progressione clinica (eventi AIDS e non-AIDS). Essa consente di determinare l'indicazione all'inizio o alla sospensione delle profilassi delle infezioni opportunistiche.

Si ritiene che il valore percentuale delle cellule T CD4+ ed il rapporto CD4/CD8 debbano essere valutati congiuntamente alla conta assoluta CD4+ al fine di ottenere una migliore stima della funzionalità del sistema immune, soprattutto in pazienti con rischio di scarso recupero della conta CD4+ (basso CD4+ nadir, coinfezioni) [AII].

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sebbene alcuni marcatori si siano dimostrati efficaci nella caratterizzazione di aspetti patogenetici della malattia, al momento un loro utilizzo clinico su larga scala non è raccomandato, in quanto non possano in qualche modo influenzare eventuali scelte o strategie terapeutiche [BIII].

Si suggerisce la seguente tempistica nel monitoraggio dei CD4:

- ***Prima di iniziare la cART - Alla presa in carico del paziente [AI] e se la terapia viene differita, ogni 3 mesi [AIII]***
- ***Dopo l'inizio della cART o dopo modificazione della cART per fallimento virologico: ogni 1-3 mesi [AIII]. Successivamente ogni 3 mesi***
- ***Dopo 2 anni di cART (HIV-RNA stabilmente soppresso, T CD4+ stabilmente tra 300-500 cellule/µL): Ogni 4-6 mesi [BII]***
- ***Dopo 2 anni di cART (HIV-RNA stabilmente soppressa, T CD4+ stabilmente >500 cellule/µL): Ogni 6 mesi [BII]***

°°° Test di resistenza

- ✓ ***Trascrittasi inversa e proteasi***

Impiego del test di resistenza in PR e RT nella gestione del paziente naïve alla ART.

La prevalenza di farmaco-resistenze per le tradizionali classi di antivirali (NRTI, NNRTI, PI) in pazienti naive alla terapia antiretrovirale si attesta in Italia intorno al 6-10%; essa è maggiore nei pazienti infettati con virus di sottotipo B rispetto a quelli infettati con ceppi non-B.
Il test di resistenza deve essere effettuato in tutti i pazienti di nuova diagnosi (AII), nei ***pazienti HIV+ naïve alla cART e in infezione acuta o cronica prima dell'inizio della terapia (AII).***
La cART può essere iniziata immediatamente, senza aspettare l'esito del test di resistenza, in tutte le condizioni in cui ciò fosse ritenuto necessario da un punto di vista clinico, utilizzando solo combinazioni di farmaci potenti e ad alta barriera genetica. La terapia può essere quindi modificata, se necessario, una volta ottenuti i risultati del test.

Impiego del test di resistenza in PR e RT nella gestione del paziente in fallimento virologico

Il test di resistenza deve essere effettuato in caso di fallimento virologico (2 valori consecutivi di viremia > 200 copie/mL), al fine di impostare al meglio la cART (AI).
Per pazienti in fallimento virologico a basso numero di copie (cioè 2 valori consecutivi di viremia nel range di 50-200 copie/mL) il test è ugualmente consigliato per una corretta impostazione della ART successiva ***(AII).***
E' essenziale che il test venga eseguito mentre la terapia è ancora in corso, al fine di evitare il rischio di falsi negativi. L'esecuzione del test di resistenza dopo più di 4 settimane dalla Interruzione Terapeutica può portare a falsi negativi.

Impiego del test di resistenza in PR e RT nella gestione di donne con HIV in gravidanza.

Prima dell'inizio della terapia [AIII] e in caso di livelli di viremia > 50 copie/mL sotto trattamento. [AI].

- ✓ ***Integrasi***

Il test è consigliato

- ***Nei pazienti naïve alla cART, indipendentemente dall'inizio o meno di INI, al fine di valutare un'eventuale resistenza trasmessa agli INI. [BIII]***
- ***nei pazienti naïve agli inibitori dell'integrasi (INI) che iniziano tali farmaci in primo regime o in regimi successivi al primo (AIII).***
- ***Nei pazienti in fallimento ai regimi contenenti INI per valutare se includere altri INI nei regimi successivi [AI].*** *L'efficienza di amplificazione e interpretazione è dell'82% con viremie comprese tra 51-500 copie/mL, mentre è del 94% con viremie comprese tra 500-1000 copie/mL.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ ***Valutazione della presenza della farmaco-resistenza nel DNA provirale***

ia al di sotto delle 50 copie/mL (quindi in succ ta appropriata, da un punto di vista clinico, una semplificazione terapeutica il test genotipico da DNA provirale può fornire informazioni utili sulla resistenza presente nei reservoir. [BIII]
Una valutazione della presenza di farmaco-resistenza a livello del DNA provirale appare utile in presenza di paziente plurifallito per il quale non si disponga dei test genotipici precedenti.

- ✓ ***Il test per la determinazione della farmaco resistenza per HIV 2***

Mancano test standardizzati per la resistenza (sia genotipica che fenotipica). I test home made disponibili, anche se non validati, rappresentano un valido ausilio diagnostico se eseguiti in laboratori specializzati. L'esecuzione del test di resistenza è indicata, sia all'inizio della terapia, sia, ancor di più, in caso di fallimento virologico [AIII]. ***Il test non è disponibile, oggi, nei centri della Regione Campania.***

°°°° ***Test per la determinazione del tropismo (utilizzo corecettoriale) di HIV-1.***

I dati finora disponibili indicano l'utilità di un test genotipico per la valutazione del tropismo

- *ogni qualvolta venga preso in considerazione l'utilizzo di un antagonista del CCR5 (AI)*
- *per i pazienti in fallimento virologico all'antagonista del CCR5 (AI).*
- *In pazienti in trattamento con viremia soppressa (<50 copie/mL), il test genotipico per il tropismo può essere effettuato su DNA provirale (BII).*

°°°°° ***Vaccinazioni***

Con l'avvento della terapia HAART il paradigma vaccinazioni→immunoattivazione→aumento della replicazione di HIV è stato del tutto superato al punto che, oggigiorno, sia le linee guida nazionali ed internazionali che il PNPV 2017-2019, prevedono un elenco dettagliato di vaccinazioni raccomandate nel paziente HIV positivo. Infatti, Il ripristino dell'immunità a seguito della terapia antiretrovirale (HAART) riduce il rischio di eventi avversi, inoltre sposta, nella maggioranza dei casi, il rapporto rischio/beneficio a favore delle vaccinazioni.
La risposta vaccinale correla con la conta dei linfociti CD4+, ovvero si riduce progressivamente nelle fasi avanzate dell'infezione da HIV. Il numero dei CD4+ condiziona, quindi, l'efficacia e la sicurezza dei vaccini vivi e l'efficacia dei vaccini inattivati. Sono, infatti, ***controindicate tutte le vaccinazioni con microorganismi vivi in pazienti con conta di CD4 al di sotto di 200/µl oppure con infezione sintomatica****, mentre I vaccini inattivati possono essere utilizzati in sicurezza nelle persone con infezione da HIV. Possono però essere necessarie più dosi di vaccino o richiami più frequenti (ridotta efficacia).*
Per pazienti con basso "nadir" e sospetto di incompleta immunoricostituzione o con condizioni riconosciute associabili ad una ulteriore immunosoppressione (pazienti in chemioterapia antineoplastica, radioterapia, trapiantati, trattati con steroidi) si deve posporre la vaccinazione o attendere il modificarsi della condizione clinica.
Il ricorso alla sierologia, quando possibile, è utile per verificare se è avvenuta la sieroconversione e determinare il livello di anticorpi prodotti dopo la vaccinazione, al fine di valutare la necessità di ripetere la vaccinazione e decidere su come proseguire i calendari vaccinali (frequenza dei richiami o delle rivaccinazioni).

Vaccini Inattivati

anti EPATITE A *raccomandato per le persone HIV+ con condizioni di rischio aumentato, non immuni verso HAV: viaggiatori in aree endemiche,contatti familiari o sessuali di malati, MSM, utilizzatori di sostanze per via iniettiva, esposti per motivi professionali, emofilici, trapiantati di fegato, epatopatici cronici.*
anti EPATITE B*: Raccomandato per tutte le persone con infezione da HIV, non immuni verso HBV.*
antinfluenzale: *La vaccinazione, con vaccino inattivato, contro l'influenza è raccomandata per tutte le persone con infezione da HIV, a maggior ragione se sono presenti fattori di rischio aggiuntivo****.***
antipneumococco: *raccomandato in tutti i pazienti HIV positivi : almeno 1 dose di PCV 13 + 1 dose di PPV 23 dopo almeno 8 settimane; se già vaccinato in precedenza con PPV 23, somm. PCV 13 a distanza di 1 anno B: considerare dose di PPV 23 dopo almeno 5 anni dalla precedente dose di PPV23.*

anti-Haemophilus Influenzae. di tipo B: *raccomandato solo in presenza di condizioni aggiuntive di rischio.*
anti Meningococcica ACWY e B: *raccomandato in tutti i pazienti HIV positivi*
anti HPV: *raccomandato in tutti i pazienti dai 9 ai 26 anni d'età. In fase di studio la sua efficacia nel prevenire il carcinoma dell'ano.*
antipoliomielite*: raccomandata con virus inattivato (tipo Salk)in caso di viaggio in zone endemiche.*
anti Tetano Difterite e Pertosse (T, Td, Tdap): *raccomandato con le stesse indicazioni della popolazione generale.*

Vaccini vivi attenuati

Vaccinazione contro morbillo-parotite-rosolia (MPR) e contro la varicella (HVZ)*: raccomandate a tutte le persone HIV+ suscettibili, con CD4 ≥ 200cell/μL.*
Vaccinazione per Gastroenetrite da Rotavirus: *indicato nei bambini HIV positivi come nella popolazione generale con CD4 ≥ 200 cell/μL.*
In caso di contatti a rischio con vaccinati con vaccini vivi se il contatto sviluppasse una varicella post-vaccinale, è raccomandato trattare con acyclovir il soggetto HIV+ esposto. In caso di vaccinazione per Rotavirus è necessario evitare il contatto con le feci di bambini vaccinati per almeno 14 giorni, in particolare dopo la prima dose di vaccino.
Antitubercolare: *controindicata la vaccinazione con BCG in tutti i pazienti HIV positivi indipendentemente dalla conta dei CD4 per il dimostrato rischio di sviluppare una malattia tubercolare.*
Vaccinazioni per soggiorni in aree a particolare endemia
Febbre gialla*: (virus attenuato). Premesso che i dati di efficacia sono limitati nelle persone HIV+ in particolare per quanto riguarda la durata della protezione. La vaccinazione è controindicata nelle persone HIV+ sintomatiche o se il numero di CD4 è <200 cell/μL. Per valori compresi tra 200 e 499 cell/μL è possibile vaccinare previa approfondita valutazione rischio/beneficio. Oltre tale soglia raccomandato per soggiorni in aree endemiche.*
Colera *: consigliato Il vaccino inattivato, somministrato per os. Un numero di CD4+ >100 cell/μL appare sufficiente a determinare una risposta accettabile dopo due dosi di vaccino.*
Encefalite Giapponese: *(virus inattivato)raccomandata per soggiorni in aree endemiche.*
Encefalite da zecche: *(virus inattivato) raccomandato per soggiorni in aree endemiche.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quando iniziare il trattamento

Tabella 2- Paziente con infezione acuta o recente (L.G. Italiane 2017)

CONDIZIONE CLINICA	INDICAZIONE AL TRATTAMENTO	RACCOMANDAZIONE FORZA/EVIDENZA
Paziente asintomatico/ sintomatico con infezione acuta o recente.	Sempre	[AI]

Nell'infezione acuta da HIV, è raccomandato l'inizio immediato della terapia antiretrovirale senza attendere i risultati dei test genotipici e del test HLA-B*5701 [AII].

Tabella 3- Paziente con infezione cronica (L.G. Italiane 2017)

CONDIZIONE CLINICA	**CONTA DEI LINFOCITI CD4+**	INDICAZIONE AL TRATTAMENTO	RACCOMANDAZIONE FORZA/EVIDENZA
Paziente asintomatico/ sintomatico	Qualsiasi valore	Sempre	[AI]

Per quanto riguarda l'inizio della terapia antiretrovirale in presenza di specifiche infezioni opportunistiche, il trattamento è sempre fortemente raccomandato [AI]. Tuttavia, si ritiene di dover differenziare la tempistica di inizio della terapia, in rapporto alle caratteristiche dell'infezione opportunistica in atto (Tabella 4).

Tabella 4 - Indicazioni per l'inizio della terapia antiretrovirale in soggetti con Infezioni opportunistiche AIDS definenti o con neoplasie AIDS e non-AIDS definenti.

CONDIZIONE CLINICA	**TEMPISTICA DI INIZIO DELLA TERAPIA ANTIRETROVIRALE**	**RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA**
LMP; Encefalopatia da HIV; WS; *Cryptosporidiosi* o *Microsporidiosi*	Immediato.	[AII]
Polmonite da *P. jiroveci*	Entro 2 settimane dall'inizio della terapia anti PCP.	[AI]
Tubercolosi attiva	• Se CD4+ < 50 cellule/μL: dopo due settimane dall'inizio della terapia anti-TB. • Se T CD4+ > 50 cellule/μL: dopo 2-8 settimane dall'inizio della terapia anti-TB.	[AI] [AI]
Meningite tubercolare	Al termine della terapia di induzione per TB	[AI]
Meningite criptococcica	Al termine della terapia di induzione per Criptococco	[AI]
Malattia da micobatteri atipici	Dopo 2 settimane, ma non oltre 4 settimane dall'inizio della terapia antimicobatterica.	[CIII]
Malattia da CMV	Dopo 2 settimane e non oltre dall'inizio della terapia anti-CMV.	[AIII]
Pazienti affetti da neoplasie	Immediato e concomitante a chemioterapia.	[AII]

COME INIZIARE NEL PAZIENTE NAIVE

Il principale obiettivo della terapia cART nel paziente naïve è quello di ridurre la morbosità, la mortalità, migliorare la qualità di vita e ridurre la trasmissibilità dell'infezione.
La terapia prescritta è tanto più efficace quanto più è in grado di interpretare le *necessità cliniche e non cliniche* del paziente; si dovranno, quindi, considerare nella scelta del regime d'esordio i fattori in Tabella 5.

Tabella 5 – Fattori da considerare nella scelta del regime iniziale.

TIPOLOGIA	FATTORI
Correlati a farmaci e combinazioni	" Efficacia virologica, efficacia immunologica, barriera genetica della combinazione " Compattezza/convenienza. " Tossicità, tollerabilità, potenziali interazioni tra farmaci.
Clinici/diagnostici	" Condizione clinica AIDS definente e/o altre condizioni " Valore della carica virale plasmatica. " Eventuale presenza di resistenza virale trasmessa. " Presenza/assenza di HLA-B*5701.
Non clinici	" Valutazione della preparazione del paziente all'inizio del trattamento " Particolari contesti di popolazione. " Particolari contesti di condizione.

Visto il prolungato tempo di cura che le persone sieropositive in terapia devono affrontare, nella scelta del regime iniziale è possibile considerare un criterio di *induzione terapeutica* assolto dal primo regime e a seguire un regime di *mantenimento*.

Tabella 6 – Regimi raccomandati per l'inizio della cART e rispettiva forza di raccomandazione.

REGIME	RACCOMANDAZIONE FORZA/EVIDENZA
Regimi raccomandati	
TDF/FTC+RAL	[AI]
TAF/FTC+RAL	[AII]
TAF/FTC/EVG/COBI	[AI]
TDF/FTC+DTG	[AI]
TAF/FTC+DTG	[AII]
ABC/3TC+DTG oppure ABC/3TG/DTG	[AI]
TDF/FTC/RPV (Solo con valori di HIV RNA <100.000 cp/mL e conta di CD4+ > 200 cellule/µL	[AI]
TAF/FTC/RPV (Solo con valori di HIV RNA <100.000 cp/mL e conta di CD4+ > 200 cellule/µL	[AII]
Regimi raccomandati in particolari condizioni (in caso di condizioni non favorenti l'aderenza, di necessità di iniziare il trattamento prima della disponibilità del risultato del test di resistenza)	
TAF/FTC+ATZ/r o TAF/FTC+DRV/r TAF/FTC+ATZ/COBI o TAF/FTC+DRV/COBI o TAF/FTC/DRV/COBI	[AII] [AII]

- *I regimi basati su NNRTI sono controindicati in caso di presenza di farmacoresistenza agli NRTI ed agli NNRTI.*
- *ABC, causa HSR, è da utilizzare solo nei soggetti con negatività dell'allele HLA-B*5701.*
- *COBI da non utilizzare con e-GFR<70 ml/min/1.73m2. Dati di follow-up ancora limitati sulla funzione tubulare renale.*
- *TAF/FTC, TAF/FTC/EVG/COBI, TAF/FTC/RPV utilizzabili con e-GFR ≥ 30ml/min*
- *TDF/FTC può sostituire TAF/FTC in associazione a PI boosterato [AII] solo in caso di interazioni che limitino l'utilizzo di TAF (terapia TB) o in gravidanza. In tutte le altre condizioni l'associazione è considerata [BI]*
- *I regimi contenenti TAF e/o COBI non devono essere utilizzati al momento nella donna in gravidanza.*
- *DRV/r è da utilizzare al dosaggio 800/100 mg QD.*
- *RAL va utilizzato preferibilmente al dosaggio di 1200 mg QD (due compresse da 600 mg in unica somministrazione) o in alternativa a quello di 400 mg BID.*
- *Nell'utilizzo di ATV/r e ATV/COBI va tenuto conto del rischio di iperbilirubinemia e le potenziali conseguenze di tale effetto collaterale sul paziente.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ernativi. *I regimi alternativi sono da considerars[illegible] ati non siano utilizzabili per qualunque causa (in particolare resistenza trasmessa, presenza di tossicità, intolleranza).*

	REGIME	***RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)***
Alternativi	***TDF/FTC+EFV oppure TDF/FTC/EFV***	***BI***
	TAF/FTC+EFV	***BII***
	DRV+r + RAL (utilizzabile solo se T CD4+ > 200 cellule/µL; da utilizzare con cautela se HIV-RNA >100.000 c/mL)	***BI***
	ABC/3TC+DRV/r	**BII**
	ABC/3TC+DRV/COBI	***BIII***
	ABC/3TC+RAL	***BII***

• I regimi basati su NNRTI sono controindicati in caso di presenza di farmacoresistenza trasmessa agli NRTI ed agli NNRTI.
• Il dosaggio standard di EFV è di 600 mg QD. In associazione con TDF/FTC il dosaggio off label di 400 mg QD ha mostrato la non inferiorità rispetto al dosaggio standard.
*• ABC, causa HSR, è da utilizzare solo nei soggetti con negatività dell'allele HLA-B*5701.*
• DRV/r è da utilizzare al dosaggio 800/100 mg QD.
• RAL va utilizzato preferibilmente al dosaggio di 1200 mg QD (due compresse da 600 mg in unica somministrazione) o in alternativa a quello di 400 mg BID.
• COBI da non utilizzare con e-GFR<70 ml/min/1.73m2. Dati di follow-up ancora limitati sulla funzione tubulare renale.
• I regimi contenenti COBI non devono essere utilizzati al momento nella donna in gravidanza.

Non sono utilizzabili nella terapia per HIV-2 gli NNRTI, l'enfuvirtide. Vi sono dati insufficienti su Atazanavir e Tipranavir. Sono potenzialmente efficaci gli NRTI, Lopinavir, Saquinavir e Darunavir, Raltegravir, Dolutegravir, Maraviroc.

OTTIMIZZAZIONE

Il limite delle cART attualmente disponibili consiste nell'impossibilità di ottenere l'eradicazione dell'infezione: il trattamento deve quindi essere continuato a tempo indefinito ed è probabile che, per motivi differenti nel corso degli anni si rendano opportune modifiche al regime in atto, anche in assenza di fallimento virologico.
Il termine ottimizzazione della ART è utilizzato in queste linee guida per indicare strategie finalizzate alla miglior salute psico-fisica del paziente, attraverso modifiche al regime terapeutico in atto, con finalità differenti, ma sempre in condizioni di soppressione virologica (HIV-RNA <50 copie/mL).
Le principali finalità di un'ottimizzazione terapeutica sono:

- Ovviare a una tossicità in atto (switch reattivo);
- Prevenire una tossicità prevedibile (switch preventivo o proattivo);
- Favorire l'aderenza attraverso una riduzione in sicurezza del numero di compresse o di dosi;
- Ovviare a interazioni farmacologiche sfavorevoli.

Per quanto di seguito riguardo ai regimi con IP potenziati con booster, avendo ATV/c e DRV/c convincenti dimostrazioni di bioequivalenza rispetto alle associazioni ATV+r e DRV+r e potenziali vantaggi di co-formulazione e convenienza, si ritiene che siano clinicamente comparabili e quindi utilizzabili in modo indifferente.
Ogni modifica del regime deve sempre avere le seguenti priorità:
• Mantenere la soppressione virologica;
• Garantire con ragionevole certezza che i potenziali benefici per il paziente siano superiori ai potenziali rischi (lo switch deve essere infine un vantaggio per il singolo paziente).

E' necessario tenere presente che dalla maggior parte degli studi clinici di switch sono stati esclusi pazienti con precedenti fallimenti virologici o documentata presenza di farmacoresistenze: prima di modificare il regime in atto è quindi necessaria un'attenta revisione della storia terapeutica e della cartella clinica, con particolare attenzione ai precedenti fallimenti e ai risultati dei precedenti test di

fonte: http://burc.regione.campania.it

farmacoresistenza; soprattutto, dovrà essere posta estrema attenzione al contesto clinico in cui si [illegible] lo switch da un regime ad alta barriera ge[illegible] ra genetica.

Tabella 8 - Switch a un regime a tre farmaci (STR o non STR)

Popolazione interessata	Intervento	Livello di raccomandazione
Pazienti in soppressione virologica con terapie con 3 farmaci e pillole multiple, che includono 2 NRTI più NVP o EFV o 2NRTI più PI/r.	Semplificazione da PI/r + 2 NRTI o da EFV+2NRTI a **RPV/FTC/TDF** STR	[AI]
	Semplificazione da regimi contenenti NNRTI o regimi contenenti PI/r a **EVG/COBI/FTC/TDF** STR	[AI]
	Semplificazione da regimi a tre farmaci a **DTG/3TC/ABC STR**	[AI]
	Semplificazione da triplice terapia a **DRV/COBI/FTC/TAF** STR	[AI]
	Semplificazione da regimi che includono TDF sia in STR (EFV/FTC/TDF e EVG/COBI/FTC/TDF) che non-STR (ATV/RTV/FTC/TDF) a EVG/COBI/FTC/TAF STR	[AI]
	Semplificazione a regimi STR a 3 farmaci	[BII]

Tabella 9 - Switch a un regime a 2 farmaci

Popolazione interessata	Intervento	Livello di raccomandazione
Pazienti in terapia con 3 farmaci, con tossicità da ART in atto o potenziale e viremia <50 copie/mL	Riduzione del carico farmacologico da 3 farmaci ad ATV/r o (ATV/c) + 3TC o FTC	[AI] per switch da PI con booster, [BI] per switch da altri regimi
	Riduzione del carico farmacologico da 3 farmaci a DRV/r (o DRV/c) + 3TC o FTC	[AI] per switch da PI con booster, [BI] per switch da altri regimi
	Riduzione da 3 farmaci a DRV/r (o DRV/c) + RAL	[CI]
	Riduzione da 3 farmaci a DRV/r (o DRV/c) + RPV	[CI]
	Riduzione della terapia da 3 farmaci a DTG + 3TC o FTC	[BII]
	Riduzione della terapia da 3 farmaci a DTG + RPV	[AI]
Pazienti in trattamento efficace con ART a tre farmaci contenente IP associato a booster o NNRTI	Sostituzione del PI con DTG mantenendo invariato il backbone nucleosidico	AI
	Switch da PI/r a RAL mantenendo invariato il backbone nucleosidico	BI
	Switch da PI/r a MVC, mantenendo invariato il backbone nucleosidico, in pazienti con tropismo R5 (determinato su HIV-DNA)	CI
	Semplificazione da regimi che includono TDF sia in STR (EFV/FTC/TDF e EVG/COBI/FTC/TDF) che non-STR (ATV/RTV/FTC/TDF) a EVG/COBI/FTC/TAF	AI
	Semplificazione da EFV/FTC/TDF a RPV/FTC/TAF	AI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Popolazione interessata	Intervento	Livello di raccomandazione
Pazienti in ART stabile, con viremia <50 copie/mL e tossicità in atto (o a rischio di tossicità) da analoghi nucleosidici	Riduzione della terapia da 3 farmaci a DRV/r in monoterapia	CI
	Riduzione della terapia da 3 farmaci a ATV/r (o ATV/c) in monoterapia	Non raccomandato
	Riduzione della terapia da 3 farmaci a dolutegravir in monoterapia	Non raccomandato

Gli studi di switch a monoterapia, sia con inibitore delle proteasi che con DTG, hanno costantemente evidenziato un insufficiente controllo della replicazione virale rispetto al braccio di terapia triplice standard.
La monoterapia con DRV/r è da considerare solo come opzionale [CI] e riservata a casi eccezionali (non candidabili a regime duplice) nello switch per semplificazione in pazienti selezionati come virologicamente soppressi da almeno un anno, con un basso valore di HIV DNA, nadir dei CD4+ superiore a 200 cellule/ml, con alta aderenza, senza storia di fallimento a PI, senza coinfezione da HBV e HCV e senza storia di encefalopatia da HIV.

Tabella 11 - Switch da un regime efficace a 3 farmaci contenente PI associato a booster o NNRTI, a un regime contenente INI o RPV

Popolazione interessata	Intervento	Livello di raccomandazione
Pazienti in trattamento efficace con ART a tre farmaci contenente IP associato a booster	Sostituzione del PI con DTG	AI
	Semplificazione da regimi che includono TDF sia in STR (EFV/FTC/TDF e EVG/COBI/FTC/TDF) che non-STR (ATV/RTV/FTC/TDF) a EVG/COBI/FTC/TAF	AI
	Switch da PI/r a RAL mantenendo invariato il backbone nucleosidico	BI
	Switch da PI/r a MVC, mantenendo invariato il backbone nucleosidico, in pazienti con tropismo R5 (determinato su HIV-DNA)	CI

Switch da un regime contenente TDF/FTC a ABC/3TC o TAF/FTC

a) Lo switch da TDF/FTC ad ABC/3TC è raccomandato [AI].
b) Lo switch da TDF a TAF è raccomandato [AI].
c) In corso di terapia con ABC/3TC è comunque raccomandato monitoraggio del rischio cardiovascolare che in studi osservazionali è stato osservato essere più alto in associazione a terapia con ABC [AII].
d) Sia il passaggio da TDF a TAF che quello da TDF ad ABC peggiorano il profilo lipidico e vanno pertanto considerati con cautela in pazienti dislipidemici o a rischio cardiovascolare [AI].

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DEL FALLIMENTO TERAPEUTICO

Ancora oggi abbiamo una quota di pazienti non trascurabile in fallimento terapeutico (Tabella 12) per la presenza di una risposta virologica sub ottimale (fallimento virologico), una risposta immunologica insoddisfacente (fallimento immunologico) e, in minor misura, di progressione clinica (fallimento clinico).

Tabella 12 - Definizione di fallimento terapeutico e relative azioni

	DEFINIZIONE	**AZIONI**	**MODIFICA cART**	**RACCOMANDAZIONE (FORZA/EVIDENZA)**
Fallimento virologico	Mancata soppressione dell'HIV-RNA plasmatico < 50 copie/mL dopo 24 settimane di terapia* o incremento dell'HIV RNA , confermato in due determinazioni consecutive in pazienti in soppressione virale completa.	• Rivalutare l'aderenza; • Rivalutare le interazioni farmacologiche; • Effettuare il test di resistenza per NRTI, NNRTI, IP (per INI se applicabile); • Effettuare la determinazione del tropismo virale	Sì	**[AI]**
Fallimento Immunologico	Incapacità a recuperare o mantenere un recupero di linfociti T CD4+ > 350 cellule/µL, pur in presenza di una soppressione virologica.	Indagare la presenza di infezioni concomitanti opportunistiche e non, l'utilizzo di immunomodulanti (es. interferoni), chemioterapici, citostatici, steroidi.	Opzionale	**[CI]**
Fallimento clinico	Insorgenza di eventi clinici HIV/AIDS correlati pur in presenza di una risposta virologica.	Considerare in diagnosi differenziale l'insorgenza di IRIS e le implicazioni prognostiche e terapeutiche che ne derivano.	Opzionale	**[CI]**

(*) = Pazienti con viremie al basale > 100.000 copie/mL, che non abbiano raggiunto una soppressione completa della replicazione virale a 24 settimane, non sono da considerarsi in fallimento virologico se è possibile documentare una riduzione progressiva e costante della viremia in controlli ravvicinati.

Fallimento virologico

La gestione del paziente in fallimento virologico prevede una valutazione attenta di tutti i fattori, legati all'ospite, al virus o alla terapia assunta che possano contribuire, indipendentemente, a favorire la ripresa della replicazione virale.

Fattori favorenti il fallimento virologico: elevato set-point viremico, basso nadir T CD4+, precedente diagnosi di AIDS, comorbosità, presenza di virus resistente, trasmesso o acquisito, precedente fallimento, mancata aderenza, discontinuità del percorso di cura, effetti collaterali e/o tossicità, complessità del regime, assunzione errata del regime (tempistica, indicazioni alimentari, ecc.).

La correzione e la risoluzione, ove possibile, delle problematiche presenti deve precedere o accompagnare la modifica del regime antiretrovirale [AI] (Tabella 13).

Il sequenziamento di HIV è raccomandato, oltre che in tutti i pazienti prima dell'inizio della terapia antiretrovirale, in tutti i pazienti in fallimento virologico [AI].

Il sequenziamento genotipico a basse copie virali si è mostrato affidabile, nel monitoraggio del paziente in fallimento virologico, anche per quanto riguarda l'enzima integrasi [AII].

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13 - Modifica del regime antiretrovirale in relazione ai valori di viremia plasmatica e al

CONDIZIONE	MODIFICA DEL REGIME ARV	NOTE
Paziente con viremia residua (1-49 copie/mL).	Non indicato	
Paziente con blip viremici (50-200 copie/mL), intervallati da viremie non rilevabili	Non indicato	Controlli ravvicinati della viremia e verifica dell'aderenza.
Paziente con viremia bassa persistente (50-200 copie/mL) con genotipo non determinabile o assenza di mutazioni associate a resistenza.	Opzionale [CII]	• Considerare tipo di terapia in corso (barriera genetica), durata della viremia rilevabile, aderenza. • In caso di mancato cambio di terapia, raccomandati controlli ravvicinati della viremia.
Paziente con viremia > 200 copie/mL intervallate da viremie non rilevabili, genotipo non determinabile o assenza di mutazioni associate a resistenza.	Moderatamente Raccomandato [BII]	• Valutare terapia in corso (barriera genetica), aderenza. • In caso di mancato cambio di terapia, controlli ravvicinati della viremia.
Paziente con viremia stabilmente > 200 copie/mL o presenza di mutazioni associate a resistenza con viremia tra le 50 e le 200 copie/mL.	Fortemente raccomandato [AII]	

La scelta del nuovo regime antiretrovirale è condizionato dal risultato del test di resistenza, dai test di resistenza effettuati in precedenza dal paziente, dalla presenza di allergia, intolleranza o tossicità ad alcuni antiretrovirali, dalle possibili interazioni con altre terapie assunte dal paziente e devono essere valutate in relazione al rischio di progressione clinica e al numero di opzioni terapeutiche effettivamente disponibili.

Vi è grossa discussione sulla opportunità di modificare tutto il regime o intensificare il regime aggiungendo un quarto farmaco nei pazienti con riscontro frequente di blip viremici o low-level viremia.

L'intensificazione con un quarto farmaco nei pazienti con frequenti blip virali non ha dimostrato vantaggi e pertanto non è raccomandato [AII].

Tabella 14 - Principi guida per l'impostazione di un nuovo regime antiretrovirale nel paziente in fallimento virologico.

PRINCIPIO GUIDA	Raccomandazione
Valutare tutti i test di resistenza effettuati in precedenza dal paziente, in quanto alcune mutazioni archiviate possono non essere evidenziate all'ultimo genotipo effettuato con i *test standard.*	[AII]
In presenza di farmaci attivi, introdurre nel nuovo regime almeno 2 farmaci appartenenti a classi diverse.	[AI]
In presenza di < 2 farmaci attivi considerare l'utilizzo di farmaci usati in precedenza*.	[AI]
In presenza di 1 solo farmaco attivo, la scelta tra modificare la ART o mantenere un regime di attesa deve tener conto del rischio immediato di progressione clinica, dei rischi relativi al mantenimento del regime in atto e delle probabilità di successo virologico a medio termine del regime successivo.	[AI]
Considerare tutte le potenziali interazioni farmacologiche negative del nuovo regime selezionato, anche in relazione alla terapia complessiva del paziente.	[BII]
** Valutare il beneficio clinico legato al mantenimento di 3TC o FTC in presenza della mutazione M184V e valutare il riutilizzo di enfuvirtide .*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fallimento di una terapia di prima linea basate su NNRTI o INI

L'utilizzo di un I.I. + 2NRTI costituisce ad oggi l'opzione più consolidata nella gestione del fallimento di una terapia di prima linea basata su NNRTI di prima generazione o INI [AI].
Come alternativa a un regime contenente un IP/r+2NRTI, vanno considerate la associazione di IP/r+RAL [BI], quella di IP/r+DTG [CI] o IP/r+ETR [CI]. Sono attualmente in corso studi volti a valutare efficacia e sicurezza di Doravirina in pazienti in fallimento virologico in presenza di mutazioni per NNRTI e di E/C/F/TAF in presenza di mutazioni per NRTI in pazienti in fallimento virologico o in pazienti in soppressione virologica con mutazioni archiviate (M184V/M184I).
Il fallimento virologico di una terapia di prima linea con E/C/F/T , cosi come il fallimento virologico a una terapia di prima linea con RAL+2NRTI è frequentemente associato alla selezione di mutazioni associate a resistenza e può essere efficacemente gestito con l'introduzione nel regime successivo di DTG 50 mg BID (la presenza della Q148 in associazione ad almeno 2 mutazioni quali G140A/C/S, E138A/K/T o L74I, riduce significativamente l'attività antivirale di DTG) .

Fallimento di una terapia di prima linea basate su PI/r

Il fallimento virologico ad un regime contente Darunavir/r o Atazanavir/r + 2 NRTI è molto raramente associato ad oggi alla selezione di mutazioni associate a resistenza ai farmaci del regime; non abbiamo al momento dati certi sulla composizione ottimale del regime di seconda linea in questa popolazione.

Fallimento virologico nelle linee terapeutiche più avanzate

L'insieme dei dati recentemente pubblicati sottolinea, a maggior ragione oggi con la disponibilità in pratica clinica degli INI e degli NNRTI di seconda generazione, l'importanza di effettuare "precocemente" in ogni caso di fallimento virologico la determinazione del genotipo virale per transcrittasi inversa, proteasi, integrasi e la determinazione del tropismo virale per una scelta il più possibile ragionata del regime successivo [AI].
E' importante favorire l'accesso dei pazienti con opzioni terapeutiche limitate ai farmaci sperimentali; per i pazienti con resistenza documentata alle tre classi farmacologiche (IP, NNRTI, INI) e/o con opzioni terapeutiche molto limitate, incluso il fallimento virologico a DTG 50 mg BID, sono oggi in corso studi sia con fostemsavir (600 mg BID os) che con ibalizumab (800 mg 2/mese ev).

ADERENZA

Un'aderenza ottimale è essenziale per ottenere e mantenere il successo virologico, immunologico e clinico.
Un'aderenza ottimale può comportare beneficio anche sulle patologie concomitanti e sui parametri virologici più innovativi, riduce inoltre la trasmissione sessuale dell'infezione. Al contrario una aderenza sub-ottimale può comportare la riduzione delle future opzioni terapeutiche e di conseguenza l'aumento dei costi assistenziali.
Durante la gravidanza l'aderenza è elemento imprescindibile per ridurre il rischio di trasmissione materno-fetale di HIV (trasmissione verticale).

Tabella 15. Fattori associati alla non-aderenza, situazioni di maggiore vulnerabilità e azione d'intervento al fine di favorire la corretta assunzione della cART.

FATTORE/SITUAZIONE	AZIONE D'INTERVENTO	RACCOMANDAZIONE
La presenza di barriere per una corretta assunzione della cART riguardanti il regime terapeutico, le caratteristiche del paziente e le variabili legate all'ambiente di cura.	Indagare: complessità del regime, presenza di sintomi o effetti collaterali, attrito tra schema posologico e stile di vita, presenza di psico-patologia,difficoltà nell'accesso alla struttura di cura, stigma, timore di perdere la privacy.	[AII]
Una maggiore complessità posologica del regime antiretrovirale	Prediligere l'uso di: • Single Tablet Regimen (STR) • Co-formulazioni farmacologiche (FDC); • Regimi QD; • Minor numero di pillole possibile.	[AI]
Lo switch verso una cART composta dai medesimi principi attivi, ma con un aumento del numero di farmaci/pillole (scomposizione FDC)	• Intensificare il monitoraggio dell'aderenza; • Ribadire l'importanza dell'aderenza per il mantenimento del successo terapeutico.	[BIII]
Condizioni virologiche e specifiche fasi della cART con rischio aumentato di fallimento virologico.	Intensificare il monitoraggio dell'aderenza: • Nei pazienti con *blip* virali; • Nella fase d'induzione della risposta virologica;. •Nei primi 12-24 mesi di soppressione virologica; •Nelle *dual* e *monoterapie*	[BII]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di aumentare la capacità di rilevazione si consiglia di integrare la stima effettuata dal medico, con el farmacista e, laddove possibile, dello psicolog
Per affrontare le diverse cause della non-aderenza è utile il contributo di persone "pari".

QUALITÀ DELLA VITA

La qualità della vita correlata alla salute (Health-Related Quality of Life, HRQoL) è una misura multidimensionale che fa riferimento alla percezione soggettiva che un individuo ha della propria posizione nei confronti di tutti gli aspetti della salute fisica, dello stato psicologico, del benessere di ruolo e sociale oltre che della sua capacità di adempiere ai compiti della vita quotidiana in maniera soddisfacente.
Un obiettivo che bisogna porsi è che il 90% delle persone con HIV a viremia non rilevabile abbia una buona HRQoL. La regolare valutazione di CD4+ e HIV-RNA non sono sufficienti per valutare l'HRQoL. Misurare regolarmente la HRQoL utilizzando metodi riproducibili potrebbe aiutare a capire meglio gli effetti del virus e della cART sulle persone che vivono con infezione da HIV e favorire un approccio olistico e sociale per questa patologia cronica. E' auspicabile l'introduzione
di strumenti di misura che tengano conto adeguatamente della realtà delle persone con HIV oggi.
La HRQoL è un aspetto imprescindibile nella cura della persona con infezione da HIV e pertanto deve essere continuamente indagata.
Il miglioramento o il mantenimento di elevati livelli di benessere psico-fisico, rientra tra gli obiettivi primari della cART: la scelta e l'inizio della cART devono tenere conto della tollerabilità dei singoli farmaci, delle risorse psicologiche del paziente, dello stile di vita, della tutela della privacy.
E' possibile considerare un cambio di terapia precoce anche in caso di successo virologico e in assenza di problemi clinici al fine di evitare effetti collaterali futuri, in condizioni di "fatica" da trattamento, su richiesta esplicita del paziente (quando le condizioni cliniche lo consentono).
La ottimizzazione dei regimi antiretrovirali migliora la HRQoL e pertanto ottimizzare, laddove possibile, la ART riducendo il numero di compresse e la frequenza delle somministrazioni è doveroso.
La gravidanza, la coinfezione con HCV, le comorbosità, l'invecchiamento, la frailty, l'alcolismo e l'uso di sostanze stupefacenti possono ridurre la HRQoL: potrà essere,quindi,necessario offrire il supporto psicologico/sociale, valutare la necessità di medici specialisti non infettivologi e altre figure professionali (es. assistente sociale, counsellors), trattare l'epatite C, inviare presso centri specialistici per il trattamento delle dipendenze.

COSTI DELLA TERAPIA ANTIRETROVIRALE

Per quanto riguarda i costi va innanzitutto rilevato che la HAART è estremamente vantaggiosa e a paragone con il trattamento di molte altre malattie croniche, appare favorevole. Il costo dei farmaci di nuova generazione per l'HIV è elevato e i farmaci generici disponibili sono gravati da elevato rischio di riduzione dell'aderenza (se c'è un aumento del numero di compresse/die). I modelli di costo-efficacia rappresentano un argomento complesso, tuttavia nel contesto della infezione da HIV i due aspetti più importanti sono rappresentati dalla possibilità di evitare i ricoveri ospedalieri e dal costo dei farmaci. Con le combinazioni di farmaci più usate si osservano solo piccole differenze in termini di efficacia e quindi il risultato in termini di ricoveri ospedalieri sarebbe molto simile per regimi terapeutici differenti e quindi l'oggetto più importante diventa il costo dei singoli farmaci (Tabella 16).
Il presente PDT raccomanda l'utilizzo nei pazienti naive di uno dei regimi indicati nella Tabella 6 con forza della raccomandazione AI oppure AII.
Come principio generale nella scelta della terapia nel paziente naive, *a parità di criterio di validità clinica (espresso dal grado di evidenza secondo quanto riportato nelle Linee-Guida Italiane), in assenza di controindicazioni, è fortemente raccomandato privilegiare i regimi a minor costo* (Tabella 16).
Si raccomanda inoltre che la terapia di prima linea sia preceduta e guidata dal test di resistenza e, in assenza di test di resistenza (per indisponibilità o necessità di iniziare tempestivamente la terapia), siano preferiti i farmaci con elevata barriera genetica (al momento si lasciano preferire gli inibitori delle proteasi).
Nelle Tabelle 16 e 17 è indicato il costo dei farmaci per i regimi raccomandati nei pazienti naive e per i regimi raccomandati negli ***Switch*** in pazienti virosoppressi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 16 - *Regimi raccomandati per l'inizio della cART*: confronto tra i costi (SORESA 15.06.2018)

REGIME	COSTO MESE IVA ESCLUSA	COSTO ANNO IVA ESCLUSA	RACCOMANDAZIONE FORZA/EVIDENZA
Regimi raccomandati			
TDF/FTC*+RAL	369,60	4.496,80	[AI]
TAF/FTC+RAL	667,51	8.121,37	[AII]
TAF/FTC/EVG/COBI	724,00	8.808,00	[AI]
TDF/FTC+DTG	480,77	5.849,44	[AI]
TAF/FTC+DTG	778,69	9.474,01	[AII]
ABC/3TC*+DTG	516,18	6.280,14	[AI]
ABC/3TG/DTG	610,30	7.425,31	[AI]
TDF/FTC/RPV (Solo con valori di HIV RNA <100.000 cp/mL e conta di CD4+ > 200 cellule/µL	544,35	6.622,92	[AI]
TAF/FTC/RPV (Solo con valori di HIV RNA <100.000 cp/mL e conta di CD4+ > 200 cellule/µL	544,35	6.622,92	[AII]
Regimi raccomandati in particolari condizioni			
TAF/FTC+ATZ 300/r	652,78	7.942,16	[AII]
TAF/FTC+DRV 800/r	666,24	8.105,92	[AII]
TAF/FTC+ATZ/COBI	670,59	8.158,85	[AII]
TAF/FTC+DRV/COBI	662,63	8.062,00	[AII]
TAF/FTC/DRV/COBI	Non disp.	Non disp.	[AII]

*** Prodotto generico**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 17 – Costo (SOREA 15.06.2018) dei regimi con livello di raccomandazione [AI] **per lo switch in i**

REGIME INIZIALE	*REGIME DI SWITCH*	COSTO MESE IVA ESCLUSA	COSTO ANNO IVA ESCLUSA	LIVELLO DI RACCOMANDAZIONE
PI/r più 2 NRTI	**RPV/FTC/TDF** STR	544,35	6.622,92	[AI]
2NRTI +NNRTI o PI/r	**EVG/COBI/FTC/TDF** STR	724,00	8.808,00	[AI]
2NRTI +NNRTI o PI/r	**DTG/3TC/ABC STR**	610,30	7.425,31	[AI]
2NRTI +NNRTI o PI/r	**DRV/COBI/FTC/TAF** STR	Non disp.	Non disp.	[AI]
Triplice con TDF	EVG/COBI/FTC/TAF STR	724,00	8.808,00	[AI]
2NRTI +PI/r o PI/cobi	ATV 300/c+3TC ATV 300/c+FTC ATV 300/r+ 3TC ATV 300/r+ FTC	349,46 372,68 331,65 354,87	4.251,76 4.534,27 4.035,08 4.317,59	[AI]
2NRTI +PI/r o PI/cobi	DRV/c +3TC DRV/c +FTC DRV 800/r +3TC DRV 800/r +FTC	341,50 473,59 345,11 477,20	4.154,92 5.762,01 4.198,84 5.805,93	[AI]
2NRTI +NNRTI o PI/r	DTG + RPV	659,95	8.029,46	[AI]
PI/r più 2 NRTI	RPV/FTC/TDF EVG/COBI/FTC/TDF	544,35 724,00	6.622,92 8.808,00	[AI]

E' necessario tenere presente che dalla maggior parte degli studi clinici di switch sono stati esclusi pazienti con precedenti fallimenti virologici o documentata presenza di farmacoresistenze: prima di modificare il regime in atto è quindi necessaria un'attenta revisione della storia terapeutica e della cartella clinica, con particolare attenzione ai precedenti fallimenti e ai risultati dei precedenti test di farmacoresistenza; soprattutto, dovrà essere posta estrema attenzione al contesto clinico in cui si propone all/la paziente lo switch da un regime ad alta barriera genetica a un regime a bassa barriera genetica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

La *terapia anti-HIV* per essere efficace ed evitare e/o ridurre il rischio d'insorgenza di resistenze, oltre che prevedere la combinazione di più molecole appartenenti a più classi possibilmente con differenti meccanismi d'azione, deve essere personalizzata a seconda delle caratteristiche cliniche, sociali, comportamentali del paziente. Al fallimento virologico, la cART deve essere cambiata con molecole cui il virus è ancora sensibile e, in generale, il fallimento porta progressivamente a regimi di combinazione più onerosi per il paziente e più costosi per SSN. Essa richiede un'assunzione quotidiana e necessita di una adesione assidua che è stata la chiave di successo terapeutico in questi anni. La disponibilità di co-formulazioni (Fixed Dose Combinations, FDC) finalizzata a favorire l'aderenza del paziente ai regimi prescritti ha contribuito a ridurre l'insorgenza del fallimento terapeutico e a facilitare la gestione quotidiana del trattamento nella maggior parte dei pazienti trattati. Alcune co-formulazioni consentono, oggi, al paziente di assumere una compressa/die di terapia.

Entrata in commercio dei farmaci equivalenti

Alcune co-formulazioni includono molecole già fuori brevetto. In conseguenza, si profila un possibile scenario in cui la differenza di prezzo tra il farmaco equivalente e l'originale potrebbe comportare una riduzione dei costi della terapia antiretrovirale con il passaggio da originario a generico per le singole molecole, ma, al contempo, introdurrà la variabile del rischio di scomposizione delle FDC a prescindere dall'esigenza del singolo paziente, mettendo a rischio l'ottimale aderenza ottenuta sino ad oggi e il successo terapeutico.

Raccomandazioni d'impiego

Si ritiene pertanto, seppur in mancanza di consistenti dati di letteratura finalizzati a questo obiettivo, al fine anche di garantire un responsabile impiego delle risorse, di raccomandare di:

1.Sostituire con specialità medicinali equivalenti le singole molecole quando queste devono essere somministrate separatamente (esempio Lamivudina generico in sostituzione di Epivir);

2.Evitare la scomposizione delle FDC in quanto questo porterebbe al passaggio da 1 compressa a 2 o più compresse, il che pregiudicherebbe, come evidenziato in letteratura, l'aderenza alla terapia.

MONITORAGGIO DELLA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA

La terapia per l'infezione da HIV, oltre che farmacologica, deve contemplare percorsi integrati sanitari multidisciplinari che medici infettivologi, farmacisti ospedalieri, psicologi e pazienti sono chiamati a svolgere in stretta collaborazione, nell'ottica di garantire il successo terapeutico a lungo termine.

La scelta della terapia antiretrovirale deve assicurare, in primo luogo, un bilancio favorevole tra efficacia e tossicità, nel breve, medio e, soprattutto, nel lungo termine.

L'obiettivo imprescindibile del successo viro-immunologico deve essere perseguito mediante la personalizzazione e la contestualizzazione del percorso del singolo paziente.

A tal fine si è concordato di focalizzare il monitoraggio della prescrizione farmaceutica non sulla base di un percorso univoco e standardizzabile ma sulla analisi degli elementi che portano alla variazione dello schema terapeutico del singolo paziente (resistenze, tossicità, patologie concomitanti, interazioni con farmaci, aderenza, ecc.).

Laddove le esigenze di potenza farmacologica, tossicità sostenibile e tollerabilità comunque elevata, possano essere adeguatamente soddisfatte, si dovrebbe privilegiare l'uso di farmaci di consolidata esperienza d'impiego e maggiormente costo-efficaci.

Le co-formulazioni di farmaci antiretrovirali e la somministrazione once-daily meritano una speciale attenzione in quanto, oltre al minor costo, possono garantire l'efficacia a lungo termine della terapia, in virtù di una migliore, provata, aderenza.

Il presente PDTA necessita, tuttavia, di un percorso di monitoraggio della sua applicazione per valutare eventuali incongruenze e suggerire percorsi di adeguamento agli standard, laddove vi siano carenze o criticità, coniugando efficacia terapeutica e compatibilità economiche.

A tal fine le varie UOC sono chiamate a verificare l'adeguatezza dell'iter diagnostico/terapeutico dei pazienti e la appropriatezza dell'attività diagnostica e prescrittiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alle direzioni sanitarie in collaborazione con i direttori di U.O.C. di Malattie Infettive e con i direttori di U.O.C. [illegible] le seguenti azioni:

- Diffusione delle informazioni e raccomandazioni contenute nelle linee guida nazionali e nel PDTA regionale a tutti gli operatori sanitari coinvolti nella presa in carico dei pazienti con infezione da HIV/AIDS;
- Verifica del tasso di appropriatezza nell'impiego dei regimi raccomandati per l'inizio della ART;
- Audit interni per il controllo dell'appropriatezza prescrittiva, in particolare per i farmaci ad elevato costo (Reyataz 200 mg, Prezista 600 mg, Tivicay 50 mg, Celsentri 150 e 300 mg
- Controllo della distribuzione dei farmaci ai pazienti con l'obiettivo di non superare il limite prescritto di fornitura per un fabbisogno di ***60 giorni*** per singolo ritiro;
- Controllo sulla applicazione dell'obbligatorietà di una puntuale e corretta segnalazione dei nuovi casi di sieropositività secondo i flussi indicati nelle apposite circolari.

Le singole amministrazioni metteranno a disposizioni delle singole unità operative, le seguenti informazioni:

1. Numero totale di pazienti trattati nel periodo di riferimento con possibilità di identificazione del singolo paziente e della terapia dispensata.
2. Numero totale di pazienti di nuova registrazione trattati nel periodo di riferimento con possibilità di identificazione del singolo paziente e della terapia dispensata.
3. Consumo trimestrale di farmaci antiretrovirali distinto per singola specialità farmaceutica.
4. Numero totale di pazienti che nel periodo di riferimento hanno ricevuto un trattamento farmacologico antiretrovirale a base di:
   a. Atazanavir 200 mg non associato a Ritonavir
   b. Darunavir 600 mg
   c. Maraviroc 150/300 mg
   d. Dolutegravir 50 mg

MONITORAGGIO REGIONALE

Con Decreto Dirigenziale n° 2 dell'11.01.2017 è stato istituzione il Gruppo di monitoraggio regionale del "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS" così come previsto dal DCA n° 69 del 15.07.2016 con il compiti di cui al decreto stesso.

E' compito, inoltre, del Gruppo di Monitoraggio la verifica trimestrale presso le Farmacie Centralizzate delle AA.OO. e delle AA.OO. Universitarie dell'approvvigionamento e disponibilità delle nuove molecole e nuove co-formulazioni di antiretrovirali entrate in commercio, in ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Campania in data 13/02/2013 con nota Prot. n° 2013/0109739 con la quale, tra l'altro, si raccomanda di assicurare accesso facilitato ai farmaci per il trattamento dell'HIV, per equità e continuità di cura.

Al fine del monitoraggio regionale del presente PDTA è stato individuato il seguente set minimo di indicatori:

1. congruenza delle prescrizioni con il PDTA nel paziente naive

Prescrizioni con combinazioni previste nel PDTA nel naive AI/AII	>95
N° totale terapie nel naive	100

2. utilizzo di STR (single tablet regimen) in prima linea

Trattamento con STR in prima linea	>70
Trattamenti totali di 1° linea	100

3. utilizzo di Atazanavir 200 senza booster

N. pazienti in Atazanavir 200 senza Ritonavir	<05
N. trattamenti con IP/r	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. utilizzo di Maraviroc

Solo in pazienti con presenza di mutazioni ad almeno 2 classi o documentata tossicità a più classi

5. utilizzo di Prezista 600 mg

Solo in pazienti con presenza di mutazioni a IP o precedentemente trattati e falliti a inibitori delle proteasi

6. Mantenimento in cura di almeno l'80% dei pazienti in follow-up presso il centro

7. Soppressione virale in almeno l'80% dei pazienti in terapia da almeno 6 mesi

La misurazione dell'efficacia dell'applicazione del PDTA sarà almeno annuale.

E' demandato al gruppo di lavoro regionale, coordinato dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C. e composto da referenti delle AA.OO. ed AA.OO. Universitarie, la revisione periodica del PDTA in relazione alla disponibilità di nuove molecole o a variazione del costo di alcuni farmaci o di aggiornamento delle LG nazionali e internazionali.

LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

- US Department of Health and Human Services (DHHS). **Guidelines for the Use of Antiretroviral Agents in Adults and Adolescents Living with HIV** Downloaded from https://aidsinfo.nih.gov/guidelines on 5/19/2018
- European AIDS Clinical Society (EACS). European Guidelines for treatment of HIV-infected adults in Europe. Version Version 9.0 October 2017. Available at: http://www.eacsociety.org/files/guidelines_9.0-english.pdf
- **Linee Guida Italiane sull'utilizzo della Terapia Antiretrovirale e la gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1** Edizione 2017. Available at: http://www.salute.gov.it/hiv

****

Il presente documento è stato proposto dal Gruppo di Lavoro così composto:

Prof. Guglielmo Borgia - Responsabile Scientifico Ce.Rif.A.R.C.
Dott. Giovanni Bonadies† per l'A.O.U. " Federico II" di Napoli
Dott. Giovanni Di Filippo per l'A.O.U. "Federico II" di Napoli
Dott. Antonio Chirianni per "A.O. dei Colli" di Napoli
Dott. Sergio Giglio per l'A.O. "S. G. Moscati" di Avellino
Dott. Angelo Salomone Megna per l'A.O. "Rummo" di Benevento
D.ssa Filomena Simeone per l'A.O. "Sant'Anna e S. Sebastiano" di Caserta
Prof. Nicola Coppola per l'A.O.U. Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Caserta
Dott. Nicola Boffa per l'A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno

Per la Regione Campania:
Dott. Aurelio Bouchè - Dirigente U.O.D. Monitoraggio e regolamentazione dei L.E.A.
Dott. Ugo Trama - Dirigente U.O.D Politica del farmaco
D.ssa Elvira Lorenzo - Funzionario U.O.D. Prevenzione a Igiene Sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 90 DEL 05.11.2018

OGGETTO: **Linee guida per le prestazioni di ricovero. Modifica ed integrazione del DCA n.6 del 17.01.2011.**

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10 luglio 2017, punto vii "Attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario regionale").

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 "*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta regionale è stato nominato, quale Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (vii) "A*ttuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale"*;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

VISTI

- l'art.12 dell'Intesa Stato- Regioni del 23 Marzo 2005 che, nell'ambito degli adempimenti a cui sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento del SSN ha definito, nella Griglia per la verifica del "Mantenimento dell'erogazione dei LEA", gli indicatori per le attività di ricovero ospedaliero;

- l'art 79 comma 1 septies della L.133/2008 che dispone, fra l'altro, il controllo analitico annuo di almeno il 10% delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione secondo criteri di campionamento rigorosamente casuali estendendo alla totalità delle cartelle cliniche i controlli per le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle regioni;

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- il Decreto Ministeriale 10 dicembre 2009 art. 3 comma 1 che dispone il controllo di almeno il 2,5% del totale dei ricoveri nell'ambito - il DCA n. 6 del 17.01.2011 *"Linee guida per i controlli sulle prestazioni di ricovero e Linee guida per la corretta compilazione delle SDO";*

- il DCA n.6 del 17.1.2011 ("Linee Guida per i controlli sulle prestazioni di ricovero e linee guida per la corretta compilazione");

- il Decreto n. 21 del 05/03/2018 che, a parziale modifica ed integrazione del DCA n. 6 del 17.01.2011, introduce le *"Linee guida per l'autocontrollo"* delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle Regioni;

PREMESSO che

- allo scopo di adeguare l'attività di controllo delle cartelle cliniche nella regione Campania alla normativa sopra indicata, nonchè agli indicatori previsti dalla Griglia LEA, è stato istituito presso So.Re.Sa. S.p.A. un apposito tavolo tecnico regionale;

RILEVATO che

- l'indicato tavolo tecnico ha elaborato il documento, allegato al presente provvedimento, di ridefinizione delle "Linee guida per i controlli sulle prestazioni di ricovero" in conformità alla disciplina sopra menzionata;

RITENUTO

per l'effetto, di dover approvare, a parziale modifica ed integrazione del DCA n. 6 del 17.01.2011 e ss.mm. e ii., il documento tecnico denominato "Linee guida per i controlli sulla prestazioni di ricovero" elaborato dal tavolo tecnico regionale all'uopo istituito;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSR

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di **APPROVARE,** a parziale modifica ed integrazione del DCA n. 6 del 17 gennaio 2011 e ss.mm.e ii., il documento tecnico " Linee guida per i controlli sulle attività di ricovero" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di **CONFERMARE,** per il resto, quanto previsto dal DCA n.672011, come modificato e integrato dal DCA n.21/2018;

3. di **DISPORRE** a carico delle Aziende Sanitarie Locali la verifica delle schede di dimissione ospedaliera selezionate in base ai criteri indicati nelle Linee guida approvate con il presente provvedimento;

4. di **DEMANDARE** alle Aziende Sanitarie il sollecito e puntuale espletamento delle attività di controllo dei ricoveri, in conformità alle specifiche tecnico-organizzative previste nelle Linee guida approvate con il presente provvedimento;

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

5. di **PRECISARE:**

- che la responsabilità e l'esecuzione operativa dei controlli sull'attività di ricovero erogata da case di cura accreditate, ospedali religiosi equiparati, IRCCS di diritto pubblico e privato e ospedali pubblici a gestione diretta è in capo alle AASSLL nel cui territorio ricadono le strutture di ricovero;

- che le attività di controllo per le Aziende Ospedaliere saranno svolte dalle Aziende Sanitarie Locali ubicate nello stesso ambito provinciale, prevedendo una rotazione su base biennale;

6. di **TRASMETTERE** il seguente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

7. di **INVIARE** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, al Direttore Generale della Salute e Coordinamento del SSR, alle Aziende Sanitarie del SSR e al BURC per tutti gli adempimento in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per la

Tutela della Salute

Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

LINEE GUIDA PER I CONTROLLI SULLE PRESTAZIONI DI RICOVERO

FINALITÀ

Gli obiettivi principali del sistema dei controlli sulle prestazioni di ricovero sono quelli di:

- **individuare i fenomeni opportunistici** correlati alla manipolazione del sistema DRG non solo attraverso la riduzione dei tempi di degenza per anticipazione delle dimissioni, la frammentazione delle cure tramite ricoveri ripetuti, la selezione della casistica e la scorretta compilazione della scheda di dimissione ospedaliera;
- **ridurre le quote di inappropriatezza organizzativa** migliorando il corretto utilizzo dell'ospedale, rilevando i ricoveri impropri rispetto all'alternativa di altri regimi assistenziali (ricoveri a ciclo diurno, day service/PACC, ambulatorio);
- **individuare** sistematicamente le prestazioni che presentano un profilo organizzativo potenzialmente inappropriato in ottica LEA;
- **migliorare ed uniformare la codifica utilizzata** nel rispetto delle norme, effettuando analisi comparative tra i diversi erogatori su specifiche prestazioni;
- **promuovere la qualità** della documentazione clinica;
- **promuovere, progettare, organizzare, realizzare e valutare iniziative** di formazione, aggiornamento e informazione in materia di vigilanza e controllo delle attività sanitarie in funzione dell'evolversi della normativa di riferimento e del contesto operativo;
- **valutare gli effetti e l'efficacia delle azioni correttive intraprese,** con azioni sistematiche di audit e verifica sui dati effettivamente trasmessi.

Ne consegue una stretta interrelazione tra attività di controllo ed autocontrollo, che rappresentano meccanismi sinergici che consentiranno di recuperare appropriatezza in ottica regionale integrata.

AMBITO E RESPONSABILITÀ

Ambito

Il sistema dei controlli sull'attività ospedaliera ha come oggetto il complesso dell'attività erogata a carico del SSR da tutte le strutture ospedaliere operanti in Campania, sia pubbliche che private. Il sistema dei controlli opera secondo criteri di imparzialità e di neutralità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il monitoraggio e i controlli analitici dell'attività ospedaliera riguardano le dimissioni avvenute nelle strutture di ricovero ospedaliero della regione, indipendentemente dalla tipologia assistenziale (acuti e riabilitazione), dal regime di ricovero (ordinario, day-hospital) e dal luogo di residenza delle persone ricoverate.

Responsabilità

La responsabilità e l'esecuzione operativa dei controlli sull'attività di ricovero erogata da case di cura accreditate, ospedali religiosi equiparati, IRCCS di diritto pubblico e privato e ospedali pubblici a gestione diretta è delle ASL nel cui territorio ricadono le strutture di ricovero. Per evitare sistematicità passiva delle attività stesse di controllo e garantire la massima imparzialità ed oggettività delle stesse rispetto al metodo per quanto attiene alle aziende insistenti sul territorio metropolitano di Napoli e provinciali tutte sarà assicurata l'alternanza delle ASL dedicate al controllo ogni 2 anni. La prossima alternanza sarà definita e concordata con tutte le Asl a seguito di incontri all'uopo organizzati nel corso del 2019.

Le attività di controllo per le Aziende Ospedaliere saranno svolte dalle Aziende Sanitarie Locali ubicate nello stesso ambito provinciale, prevedendo una rotazione su base biennale. L'Azienda Ospedaliera collaborerà allo svolgimento delle attività di controllo attraverso la predisposizione della reportistica di monitoraggio degli archivi informatici delle SDO e l'estrazione dei dati necessari alla individuazione delle cartelle cliniche da sottoporre a controllo analitico.

AAOO/AAOOUU/IRCCS	**ASL RESPONSABILE Anni 2018-19**
AORN Cardarelli	**ASL Napoli 1 centro**
AORN Santobono Pausilipon	**ASL Napoli 1 centro**
IRCCS Pascale Napoli	**ASL Napoli 2 nord**
AOU Federico II	**ASL Napoli 2 nord**
AORN Monaldi - Cotugno – CTO	**ASL Napoli 3 sud**
AOU Luigi Vanvitelli	**ASL Napoli 3 sud**
AORN Moscati Avellino	**ASL Avellino**
AORN Ruggi D'Aragona Salerno	**ASL Salerno**
AORN Rummo Benevento	**ASL Benevento**
AORN S. Sebastiano Caserta	**ASL Caserta**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DA PARTE DI SO.RE.SA.

Tra i compiti affidati a SO.RE.SA. in merito alle attività di controllo esterno sulle prestazioni di assistenza ospedaliera rientrano le seguenti attività:

- definizione del piano annuale dei controlli;
- definizione e aggiornamento degli eventi da sottoporre a controllo di congruità e di appropriatezza;
- individuazione dei DRG/procedure a rischio di eventuali fenomeni opportunistici;
- fissazione dei valori-soglia per gli indicatori significativi ai fini del controllo, oltre i quali i singoli istituti sono soggetti a controlli analitici ed eventualmente a sanzioni;
- formazione del personale ASL dedicato ai controlli;
- monitoraggio e valutazione semestrale/annuale delle attività di controllo esterno svolte dalle ASL e dal nucleo regionale di controllo ed i relativi esiti;
- supporto e consulenza ai nuclei di controllo aziendali.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'articolazione del sistema dei controlli esterni dell'attività ospedaliera prevede due livelli di intervento sistematico:

a) ***il monitoraggio* dell'attività ospedaliera**, attraverso l'analisi dei dati contenuti negli archivi informatici relativi alle dimissioni ospedaliere. Questo primo livello di controllo poiché produce, altresì, le informazioni necessarie per l'attivazione dei successivi livelli di controllo attraverso la valutazione di specifici indicatori e dei relativi valori di riferimento regionali dovrà essere orientato a favorire le azioni per il mantenimento nell'erogazione dei LEA;

b) ***i controlli di qualità, di appropriatezza* e di congruità** si eseguono attraverso le verifiche delle SDO e cartelle cliniche su base campionaria o, in taluni casi, esaustiva.

- **I controlli di qualità** della cartella clinica per verificare la corretta tenuta e completezza della documentazione clinica.
- **I controlli di appropriatezza organizzativa** finalizzati a valutare se il livello assistenziale di erogazione delle prestazioni sia quello più appropriato, ossia quello che a parità di esito clinico consente un uso più efficiente delle risorse.
- **I controlli di congruità** hanno l'obiettivo di verificare che siano rispettati i criteri per la corretta compilazione delle SDO e che l'iter diagnostico-terapeutico-assistenziale seguito nel corso del ricovero sia fedelmente descritto attraverso l'uso di codici appropriati di diagnosi e procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenuti nella classificazione ICD-9-CM in vigore. I controlli di congruità vengono effettuati mediante il monitoraggio costante di appositi indicatori, desunti dall'elaborazione e l'analisi dei dati estratti dai database delle dimissioni ospedaliere che individuano le SDO a rischio sia di inappropriatezza LEA, sia di comportamento opportunistico.

DEFINIZIONE DEL CAMPIONE PER L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO INTEGRAZIONE EX DECRETO 6

L'art 79 comma 1 septies della L.133/2008 prevede che "*Al fine di realizzare gli obiettivi di economicità nell'utilizzazione delle risorse e di verifica della qualità dell'assistenza erogata, secondo criteri di appropriatezza, le regioni assicurano, per ciascun soggetto erogatore, un controllo analitico annuo di almeno il 10 per cento delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione…… L'individuazione delle cartelle e delle schede deve essere effettuata secondo criteri di campionamento rigorosamente casuali…….. Tali controlli sono estesi alla totalità delle cartelle cliniche per le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle regioni…*

Ai sensi del Decreto Ministeriale 10 dicembre 2009 art. 3 comma 1 devono essere controllate almeno il 2,5% del totale dei ricoveri nell'ambito delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle Regioni.

La Regione Campania ha emanato il Decreto n. 21 del 05/03/2018 "Linee guida per il controllo delle cartelle cliniche. Modifiche ed integrazioni al DCA n. 6 del 7 gennaio 2011" con il quale stabilisce tra l'altro: "*che le strutture pubbliche effettueranno un autocontrollo pari al 4% delle proprie cartelle cliniche…*"

Per quanto sopra, il campione regionale di cartelle cliniche da controllare, pari al 12.5%, è così composto:

Sanità privata accreditata

- Almeno il 10% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri di campionamento rigorosamente casuali e contenenti la totalità delle cartelle con prestazioni definite ad alto rischio di inappropriatezza (qualora le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza non raggiungessero il 10%, le rimanenti cartelle saranno scelte dal campione totale) di seguito riportati nell'allegato 1
- Almeno il 2,5% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri di seguito riportati nell'allegato 1

Strutture pubbliche

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il 10% di cartelle cliniche da controllare sarà suddiviso nel seguente modo:
  - 4% proveniente dall'autocontrollo (Decreto 21/2018)
  - 6% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri di campionamento rigorosamente casuali e contenenti la totalità delle cartelle con prestazioni definite ad alto rischio di inappropriatezza (qualora le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza non raggiungessero il 6%, le rimanenti cartelle saranno scelte dal campione totale)
- 2,5% di cartelle cliniche scelte secondo i criteri riportati nell'allegato 1

I CONTROLLI

RICOVERI PER ACUTI

Ricoveri lunghi

Tutti i ricoveri ordinari per acuti che superano del 50% il valore soglia di durata di degenza del DRG correlato a cui è associato un incremento tariffario per ciascuna giornata di degenza oltre la soglia, devono essere oggetto di verifica analitica per escludere errori nella compilazione delle date di accettazione e/o di dimissione". In caso di rilievo di errori la SDO andrà corretta a cura dell'erogatore e la SDO andrà ritrasmessa alla ASL competente.

Tipo di controllo	***Ricoveri lunghi oltre soglia***
➢ Ricoveri ordinari per acuti la cui durata supera del 50% il valore soglia del DRG corrispondente ad esclusione dei DRG con valore soglia inferiore a 12 giorni.	
Finalità	Escludere fenomeni opportunistici tesi all'incremento tariffario del ricovero

DRG complicati

La proporzione di DRG complicati può essere indice di una elevata complessità della casistica trattata e di una buona qualità della codifica della scheda di dimissione, ma può riflettere anche fenomeni di "sovra codifica" delle diagnosi secondarie. A tal proposito si sottolinea che in base alle regole di codifica delle SDO definite dalla vigente normativa, possono essere riportate sulla SDO esclusivamente le patologie o problemi che hanno comportato, nel corso del ricovero, interventi assistenziali che hanno impegnato consumo di risorse.
Al fine di fornire agli organismi di controllo una rappresentazione del comportamento degli erogatori rispetto alla frequenza dei DRG con CC, la SO.RE.SA. ed il Referente SDO Regionale, diffonderanno semestralmente, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

i DRG omologhi, la frequenza media regionale dei casi complicati per ciascun DRG per tipologia amministrativa del soggetto erogatore. Per quanto riguarda i ricoveri acuti ordinari le ASL, qualora i valori di frequenza osservati presso i propri erogatori risultino più elevati della media regionale per tipo di erogatore, controlleranno analiticamente tutte le cartelle cliniche relative alle dimissioni attribuite a DRG complicati e, di conseguenza, i casi complicati ritenuti incongrui saranno riclassificati secondo lo stesso DRG senza complicazioni

Tipo di controllo	***DRG Complicati***
➢ Viene controllato un campione di SDO e/o della cartella clinica per accertare l'effettiva presenza di co-diagnosi e/o co-patologie complicanti il ricovero ordinario, nonché la loro reale significatività nel contesto del ricovero in esame.	
Finalità	Viene verificato l'utilizzo di codici di diagnosi (co-diagnosi e/o co-patologie) complicanti il ricovero che comportano l'attribuzione del ricovero a DRG più remunerativo

Ricoveri ripetuti

Il fenomeno della ripetizione di un ricovero anche a breve distanza da un ricovero precedente è un evento attribuibile a svariati motivi che possono essere giustificati dalle seguenti situazioni cliniche:

- complicazioni chirurgiche o mediche secondarie ad un precedente ricovero presso la stessa Struttura ospedaliera;
- completamento dell'iter diagnostico- terapeutico del precedente ricovero;
- malattie croniche in labile compenso clinico (esempio: scompensi cardiaci frequenti in paziente con cardiopatia dilatativa di grado elevato, pazienti in stato terminale, ecc.).

Da quando, però, la remunerazione delle prestazioni di ricovero è effettuata per ciascun ricovero classificato per DRG alla tariffa predeterminata, il fenomeno della ripetizione dei ricoveri può anche rappresentare un comportamento opportunistico di parcellizzazione delle prestazioni.

Una delle evenienze possibili di parcellizzazione dei ricoveri si verifica in occasione di ricoveri di tipo chirurgico. In questi casi potrebbe verificarsi che il ricovero per l'esecuzione dell'intervento sia preceduto da un ricovero in regime ordinario o in DH di tipo medico erogato per eseguire indagini e consulenze propedeutiche all'intervento chirurgico. Questa parcellizzazione risulta un comportamento opportunistico in quanto, come previsto dalla Legge n.449 del 27/12/1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e ribadito nella delibera regionale 546/2007 "Le prestazioni strettamente e direttamente correlate ad un ricovero programmato, devono essere erogate nel corso dello stesso ricovero o anche precedentemente, purché non tariffate e senza partecipazione alla spesa da parte del paziente". In caso di ricoveri di tipo chirurgico preceduti entro 45 giorni da un ricovero di tipo medico, ordinario o in DH, dello stesso soggetto, dovranno essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoposte a controllo analitico tutte le cartelle cliniche delle coppie di ricoveri ripetuti. Qualora il primo ricovero di tipo medico risultasse erogato per l'esecuzione di prestazioni propedeutiche all'intervento chirurgico quali esami diagnostici e/o strumentali preoperatori, non andrà riconosciuta, per detta prestazione, alcuna remunerazione.

Tipo di controllo	***Ricoveri ripetuti***
➢ Monitoraggio dei ricoveri ripetuti che avvengono nella stessa Azienda in un intervallo di tempo inferiore o uguale a 45 giorni e controllo analitico delle cartelle cliniche.	
Finalità	➢ Verificare l'esistenza di eventuali motivazioni oggettive che abbiano reso necessario il ricorso ad ulteriore ricovero ➢ Evitare il frazionamento dell'episodio di cura in più ricoveri cui consegue un aumento della spesa e un aumento improprio del tasso di ospedalizzazione.

Ricoveri cesarei primari

Il controllo dei ricoveri per parto cesareo è finalizzato a:

- identificare variabili che sono importanti per controllare alcune delle cause dell'elevato ricorso al taglio cesareo (dati epidemiologici, percentuali di tagli cesarei elettivi e ripetuti, richieste di tagli cesarei da parte delle donne);
- valutare la necessità di ricorso al parto cesareo attraverso la verifica delle diagnosi riportate sulla SDO, dalle quali si evince la condizione di rischio che costituisce indicazione al parto cesareo;
- individuare il peso dei fattori non clinici che inducono all'eccessivo ricorso alla procedura chirurgica;
- promuovere un appropriato ricorso al parto con taglio cesareo.

Tipo di controllo	***Cesarei primari***
➢ Vanno controllati i parti cesarei con riscontro in cartella clinica della presenza della classificazione di Robson, la presenza di codifiche che giustifichino il ricorso al taglio cesareo, la descrizione in cartella clinica dell'atto clinico che giustifica la codifica riportata sulla SDO	
Finalità	➢ Applicazione della DGRC 2161/2007 per la promozione del parto fisiologico ed il sistema di disincentivazione tariffaria per contrastare il ricorso al taglio cesareo improprio

Ricoveri per DRG ad alto rischio di inappropriatezza

Per quanto riguarda tali DRG la regione Campania con il decreto 31 del 18/04/2018 "Interventi tesi a migliorare l'appropriatezza organizzativa dei ricoveri ospedalieri", ha definito le soglie percentuali di ricoveri ordinari e day hospital per ciascun DRG medico o chirurgico ad elevato rischio di inappropriatezza prevedendo un incremento progressivo dei PACC ambulatoriali. Pertanto i controlli saranno finalizzati all'applicazione di tale decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di controllo	*Day hospital medici potenzialmente inappropriati*
➢ Verifica volta ad accertare l'esistenza di motivazioni oggettive che giustificano il ricovero Diurno, come previsto dall'Allegato 2 – regolamentazione dei ricoveri in Day Hospital di tipo medico della DGRC 546/2007	
Finalità	➢ Il controllo è finalizzato ad identificare i ricoveri diurni inappropriati ed il numero di accessi

Tipo di controllo	*Drg ad alto rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario*
Monitoraggio quantitativo dei ricoveri che superano la soglia DRG specifica e controllo delle modalità più appropriata di erogazione	
Finalità	➢ Favorire la riduzione del numero di ricoveri ordinari erogabili in altro setting assistenziale (regime diurno o ambulatoriale)

Ricoveri per DRG di alta complessità a degenza breve (2-3 giorni non deceduti)

Tipo di controllo	*Drg di alta complessità a degenza breve*
➢ Verifica volta ad accertare l'esistenza di errori di codifica che portano alla produzione di un DRG ad alta complessità	
Finalità	➢ Viene verificato l'utilizzo di codici di diagnosi (co-diagnosi e/o co-patologie) complicanti il ricovero che comportano l'attribuzione del ricovero a DRG più remunerativo

RICOVERI POST ACUTI

Ricoveri in riabilitazione (Cod. 56)

Le prestazioni di ricovero di riabilitazione presentano un alto margine di potenziale inappropriatezza della complessità organizzativa delle strutture coinvolte e del regime di erogazione in relazione alle effettive necessità assistenziali dei pazienti. Esse rappresentano, inoltre, una significativa quota dell'attività di ospedalizzazione e della spesa complessiva per l'assistenza ospedaliera.

Le "Linee Guida per le attività di riabilitazione in Regione Campania" contenute nella D.G.R.C. n. 482/05 e 64/2011 sanciscono, puntualmente, i criteri di appropriatezza per i ricoveri di riabilitazione ed individuano nelle UU.VV.BB.RR. i soggetti preposti al monitoraggio dell'efficacia di tali prestazioni. La piena attuazione di quanto previsto dalla su richiamata normativa appare sufficiente a garantire un ottimale attività di controllo sull'erogazione delle prestazioni di riabilitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In mancanza delle UU.VV.BB.RR, nelle more di attivazione della stessa, sarà la struttura di controllo distrettuale e/o l'unità operativa competente per la presa in carico ad effettuare i controlli su tutte le prestazioni di ricovero.

Si specifica che:

- In cartella clinica deve essere sempre presente il Progetto Riabilitativo Individuale.
- I ricoveri devono avvenire direttamente da un reparto per acuti ed in questo caso in cartella clinica deve essere sempre presente la proposta di ricovero ospedaliero da parte della struttura per acuti. Diversamente deve esserci la motivazione per l'invio dal domicilio e comunque non più di 30 giorni dopo l'evento acuto.
- Per l'ictus (MDC 01, ICD9 430, 431,432, 433, 434 e 436), in cartella clinica deve esserci una scala Barthel con punteggio che identifica la gravità (DCA n°23/2016).
- Per la BPCO i ricoveri sono appropriati se il grado è Moderato- Severo, o insufficienza respiratoria acuta su cronica, con comorbidità, senza o con parziale autosufficienza (DCA n° 70/2017).
- Per le fratture di femore in presenza di necessità di tutela medico-infermieristica h24 (DCA n° 69/2017).

Ricoveri in lungodegenza estensiva (Cod. 60)

Il ricovero in lungodegenza medica è un servizio ospedaliero destinato ad accogliere pazienti generalmente non autosufficienti, affetti da patologie tali da risentire scarsamente dei trattamenti riabilitativi finalizzati alla ripresa dell'autonomia, ma che necessitano sia di assistenza che di trattamenti fisioterapici incentrati ad ottenere un miglioramento della condizione di malattia o ad impedirne il peggioramento.

In particolare le unità di lungodegenza sono riservate a quei pazienti che, conclusa la fase acuta della patologia, necessitano di un prolungamento dell'intervento assistenziale ospedaliero in quanto presentano una situazione funzionale compromessa da cui ha origine una riduzione delle condizioni di autosufficienza psico-fisica rientrante in una delle seguenti categorie:

- quadro clinico ancora instabile, non compatibile con il rientro a domicilio o con il passaggio ad altre forme di residenzialità assistita;
- buon compenso clinico, ma persistenza di una limitazione funzionale non stabilizzata recuperabile almeno parzialmente con un intervento di riabilitazione estensiva;
- buon compenso clinico e limitazione stabilizzata della capacità funzionale e dell'autosufficienza, ma esigenza di assistenza continuativa di tipo infermieristico e di eventuali trattamenti riabilitativi di tipo estensivo finalizzati al mantenimento dei livelli di autonomia residui, in attesa di assegnazione.

In cartella clinica deve essere sempre presente il Progetto Riabilitativo Individuale.

I ricoveri devono avvenire direttamente da un reparto per acuti ed in questo caso in cartella clinica deve essere sempre presente la proposta di ricovero ospedaliero da parte della struttura per acuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diversamente deve esserci la motivazione per l'invio dal domicilio e comunque non più di 30 giorni dopo l'evento acuto.

Ricoveri ripetuti

Il fenomeno della ripetizione di un ricovero anche a breve distanza da un ricovero precedente è un evento attribuibile a svariati motivi che possono essere giustificati dalla situazione clinica in particolar modo nel caso dei pazienti che afferiscono ai reparti in oggetto; infatti la vigente normativa prevede espressamente un meccanismo di decurtazione tariffaria per i ricoveri ripetuti nello stesso Istituto con un intervallo di tempo inferiore ai 30 giorni da una precedente dimissione.

Tuttavia, anche in questo caso, si deve prevedere il controllo di tutte le prestazioni ripetute al fine di evitare l'inappropriato ricorso al ricovero ospedaliero per far fronte alle ben note carenze di strutture residenziali.

PERSONALE ADDETTO AI CONTROLLI ed AUTOCONTROLLI

I medici addetti alla funzione di controllo dovranno essere selezionati nelle ASL preferibilmente nell'ambito dei servizi che svolgono istituzionalmente attività di vigilanza e controllo sui ricoveri. Il personale medico addetto ai controlli dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza clinica
- esperienza di codifica delle schede di dimissione ospedaliera
- assenza di conflitto di interessi
- attitudine ad attività di supervisione.

Il Responsabile dell' Ufficio SDO/DRG coordinerà l'intera attività di controllo, coadiuvato da una rete di specialisti clinici individuati dall'ASL nell'ambito delle discipline operanti nei presidi ubicati sul proprio territorio, che fungono da referenti per l'attività dei medici revisori, fornendo all'occorrenza consulenza e supervisione per le attività di controllo.

Le ASL segnalano a So.Re.S.a. i nominativi dei medici addetti al controllo per i quali l'Agenzia organizzerà periodicamente attività di formazione specifica.

Le AASSLL, le AAOOUU/AAOO/IRCCS segnalano il personale addetto all' autocontrollo scelti secondo quanto definito dal Decreto 21/2018, con funzioni di responsabilità rispetto a flussi di verifica e controllo dati SDO.

MODALITÀ OPERATIVE

L'ufficio SDO/DRG di azienda coopera con i medici addetti al controllo per identificare le cartelle cliniche su cui effettuare i controlli analitici; infatti, il sistema informativo aziendale rappresenta la base operativa per i controlli di congruità, e permette, attraverso il calcolo degli appositi indicatori, di individuare i ricoveri da sottoporre a controllo analitico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività di autocontrollo, laddove previste dal decreto 21/2018, devono svolgersi nel rispetto della tempistica definita dal Decreto stesso.

Le restanti attività di controllo devono svolgersi, di norma, nell'arco di 90 giorni dalla fatturazione; e comunque risultano ammissibili i controlli anche se effettuati oltre i 90 giorni dalla fatturazione.

Specifiche tecnico organizzative dei controlli

I controlli devono essere effettuati, con un preavviso di almeno 7 giorni, alla presenza ed in contraddittorio con il Direttore Sanitario della struttura, con il coinvolgimento, ove occorra, dei medici responsabili dell'assistenza e della compilazione e codifica delle SDO. La struttura di controllo della Asl, all'atto della comunicazione della effettuazione della visita presenterà al Direttore Sanitario dell'istituto soggetto a controllo, l'elenco dei numeri identificativi delle cartelle cliniche da controllare e che dovranno essere rese disponibili in occasione delle visite di controllo.

Le operazioni di controllo possono durare anche più di un giorno e consistono nella revisione analitica di tutta la documentazione del ricovero e/o dell'episodio di assistenza (SDO, cartella clinica, liste di attesa, registri di sala operatoria e sala parto, movimento infermi, registro delle prestazioni ambulatoriali, registro di accettazione e/o pronto soccorso, ecc.).

Al termine delle operazioni, di revisione, deve essere redatto un verbale delle operazioni di controllo, controfirmato sia dal Direttore Sanitario che dai medici controllori. Il verbale delle operazioni di controllo viene redatto in due copie, di cui una viene depositata agli atti della struttura e l'altra agli atti della ASL, presso i servizi di vigilanza e controllo sui ricoveri.

Nel corso del controllo la struttura ha facoltà di accettare i rilievi effettuati e sinteticamente motivati oppure, sempre sottoscrivendo il verbale, di non accettarli. In caso di non accettazione, su richiesta dei medici revisori, deve essere rilasciata copia fotostatica della cartella clinica.

Nel caso di non accettazione delle contestazioni formalizzate dai revisori e della conseguente riclassificazione della prestazione di ricovero in termini di attribuzione del DRG e riconoscimento della remunerazione, l'istituto di cura, attraverso il rappresentante legale dell'ente, entro 15 giorni dalla notifica della contestazione potrà presentare le relative controdeduzioni.

Nel caso le controdeduzioni non siano accettate, la funzione di arbitrato verrà espletata dalla struttura di controllo centralizzata. La struttura centralizzata e le due parti (controllore e controllato) saranno convocate dal Referente SDO Regionale.

Da quanto sopra riportato, tutti i ricoveri contestati e accettati saranno classificati e remunerati con le modalità indicate nelle contestazioni. Inoltre poiché tra gli obiettivi del presente Decreto c'è anche quello di rappresentare adeguatamente l'avvenuto recupero di appropriatezza sia in sede Regionale che in sede Ministeriale,

1. Le AO/IRCCS/AOU provvederanno alla ricodifica, alla valorizzazione della posizione contabile 2 e al reinvio sull'apposita piattaforma regionale gestita dalla SO.RE.SA.
2. Le strutture appartenenti alle ASL provvederanno alla ricodifica, alla valorizzazione della posizione contabile 2 , mentre le ASL provvederanno al reinvio sull'apposita piattaforma regionale gestita dalla SO.RE.SA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le eventuali detrazioni, dalla remunerazione riconosciuta alle strutture, degli importi che scaturiscono dalla riclassificazione dei ricoveri oggetto del controllo, vengono definite tempestivamente ed effettuate annualmente, al momento del conguaglio.

La decurtazione viene applicata sul ricavo che la struttura erogatrice avrebbe percepito in assenza dell'intervento di controllo. Gli importi da decurtare saranno oggetto di apposito provvedimento che verrà adottato dal Direttore Generale dell'ASL.

Alla luce di quanto sopra riportato, la SDO potrebbe essere oggetto di variazione anche in tempi successivi ad un rilascio di copia di cartella clinica. Per cui è necessario che:

1. le Aziende provvedano a dichiarare tale eventualità nel modulo di richiesta "Rilascio copia cartella clinica";
2. le Direzioni Sanitarie di Presidio provvedano ad aggiungere la nuova SDO nella relativa cartella clinica.

Semestralmente le ASL predispongono relazioni sulle attività di controllo svolte, che verranno trasmesse al nucleo tecnico di SORESA, entro il 30 settembre dell'anno in corso per la competenza del I semestre ed entro il 31 marzo dell'anno successivo per la competenza del II semestre.

Si riporta di seguito il calendario delle scadenze relative al flusso informativo delle Schede di Dimissione Ospedaliera

Competenza Mensilità di dimissione*	**Scadenza invio a SO.RE.SA. entro la scadenza ex DM 261/2016)**	**Scadenza controlli decreto 21/2018**	**Scadenza controlli sulle prestazioni di ricovero**
Gennaio	5 Marzo	5 Aprile	Settembre anno in corso
Febbraio	5 Aprile	5 Maggio	
Marzo	5 Maggio	5 Giugno	
Aprile	5 Giugno	5 Luglio	
Maggio	5 Luglio	5 Agosto	
Giugno	5 Agosto	5 Settembre	
Luglio	5 Settembre	5 Ottobre	Marzo anno successivo
Agosto	5 Ottobre	5 Novembre	
Settembre	5 Novembre	5 Dicembre	
Ottobre	5 Dicembre	5 Gennaio	
Novembre	5 Gennaio	5 Febbraio	
Dicembre	5 febbraio	5 Marzo	

* per mese di dimissione si intende la data effettiva della dimissione per il ricovero ordinario e la data di chiusura della cartella di ricovero diurno corrispondente all'ultimo accesso effettuato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Controlli anno 2018

Criteri per la scelta del 10%

[Le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dal tavolo tecnico:

- 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario
- ricoveri ordinari in età adulta (età ≥ 18 anni) per complicanze a breve e lungo termine di BPCO e scompenso cardiaco

Criteri per la scelta del restante 2,5 %:

- Ricoveri ordinari per acuti la cui durata supera del 50% il valore soglia del Drg corrispondente ad esclusione dei:
  - Drg con valore soglia inferiore a 12 giorni.
  - Ricoveri per TSO
  - Ricoveri reparti con codice ISTAT 97XX
- Tutti i DRG complicati ad esclusione di:
  - Con modalità di dimissione deceduto
  - Ricoveri post-acuti
  - DRG 110 - Chirurgia vascolare
  - DRG 106 - cardiochirurgia
- Ricoveri ripetuti entro 45 giorni ad esclusione di:
  - Con modalità di dimissione deceduto
  - Ricoveri per TSO
  - Ricoveri reparti con codice ISTAT 97XX
  - Quando nel binomio uno dei ricoveri presenta il codice di disciplina 28,56,60,75, 99
  - Quando nel binomio uno dei ricoveri è uno dei seguenti Drg:
    - DRG 317- dialisi renale
    - DRG 409 - radioterapia
    - DRG 410 - chemioterapia
    - DRG 425,426,427,428,429,430,431,432 (ondizione di fragilità)
    - DRG 489, 490 – HIV e patologie correlate
  - DRG 492 chemioterapia associato a diagnosi secondaria di leucemia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Cesarei primari
- DH senza procedure tutti
- DH medici ad esclusione:
    - Motivo di ricovero terapeutico

- 84 DRG ad alta complessità, così come definiti dal vigente Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con durata di 2/ 3 giorni ad esclusione dei:
    - Trasferiti
    - Con modalità di dimissione deceduto

Ricoveri in riabilitazione codice di disciplina 56

- Per l'ictus (MDC 01, ICD9 430, 431,432, 433, 434 e 436)
- Per la BPCO
- Per le fratture di femore
- Ricoveri ripetuti (ricoveri ordinari seguiti da day hospital)

Ricoveri in lungodegenza codice di disciplina 60

- Ricoveri ordinari ripetuti nei reparti con codice di disciplina 60 e con intervallo temporale inferiore ai 30 giorni dalla precedente dimissione.
- Ricoveri ordinari in cui non compare nessuna procedura.

N.B. Considerato che i DRG 468,476 e 477 per definizione sono ad alto rischio di incoerenza, si ritiene che debbano essere verificati dagli uffici SDO Aziendali prima dell'invio degli stessi in SORESA. Pertanto non rientreranno nei controlli esterni ma in quelli interni delle singole Aziende.
Ad ogni buon conto il Referente Regionale SDO e l'ufficio flussi SDO SORESA monitoreranno strettamente la produzione di tali DRG al fine di rilevare tempestivamente la comparsa di eventuali fenomeni opportunistici e mettere in atto eventuali azioni correttive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 87 DEL 05.11.2018

OGGETTO: Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento del 5 novembre 2018

(Delibera del Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta i: "completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n.70 ed in coerenza con le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio")

VISTA

la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA

l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 - *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che:

- assegna al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto i) *"completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n.70 ed in coerenza con le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio*",,

VISTA

la comunicazione, assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui *"nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come*

Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

CONSIDERATO che

a) con DCA 33 del 17.05.2016 è stato adottato il Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015;

b) il Piano regionale di programmazione della Rete Ospedaliera è stato in seguito aggiornato con DCA 8 del 01.02.2018;

c) il Tavolo interministeriale per la verifica degli adempimenti regionali e Comitato LEA, nel verbale della riunione congiunta del 27 marzo 2018, ha espresso parere favorevole in ordine al DCA 8/2018, fatte salve le prescrizioni, riportate nel verbale dei tavoli di verifica del 28 novembre 2017, volte al completo allineamento ai parametri previsti dal DM n.70/2015;

PRESO ATTO

a) che i competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'esito della istruttoria volta all'adeguamento del Piano alle prescrizioni sopra citate, hanno elaborato il documento tecnico denominato "Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento del 5 novembre 2018" allegato al presente provvedimento;

RITENUTO

a) che occorre recepire i rilievi formulati dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e, a tal fine, modificare ed integrare la programmazione della rete ospedaliera, della rete dell'emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti in coerenza con detti rilievi;

b) che a tanto debba provvedersi approvando il documento tecnico denominato "Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento del 5 novembre 2018" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

1. di **APPROVARE**, in sostituzione del Piano approvato con DCA n. 8/2018, il " Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015– Aggiornamento del 5 novembre 2018" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 2016-2018

Aggiornamento del 05 Novembre 2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 - Il contesto epidemiologico campano **pag. 3**

2 - I livelli essenziali di assistenza **pag. 22**

3 – Il Decreto Ministeriale n. 70/2015 ed i nuovi standard **pag. 25**

4 - La metodologia per la programmazione dei posti letto ospedalieri **pag. 28**

5 – La nuova classificazione degli ospedali da DM 70/2015 **pag. 47**

6 – I criteri organizzativi e gli standard per la nuova rete ospedaliera **pag. 49**

7 - La nuova programmazione della rete ospedaliera **pag. 85**

8 – Le reti assistenziali **pag. 123**

9 - Articolazione della rete dell'emergenza-urgenza **pag. 124**

10 – Articolazione delle reti tempo dipendenti **pag. 142**

11 - Altre reti per patologia **pag. 177**

12 - Volumi ed esiti **pag. 212**

Allegati **pag. 214**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1-IL CONTESTO CAMPANO

1.1 - Il territorio

Il territorio della Regione Campania si sviluppa a ovest lungo il litorale della costa tirrenica e a est lungo l'Appennino Campano. La zona costiera comprende quattro golfi separati tra loro da grandi promontori (golfo di Gaeta, golfo di Napoli, golfo di Salerno e golfo di Policastro); nel golfo di Napoli sono presenti le isole di Capri, Ischia, e Procida; la zona montuosa comprende l'altopiano del Matese, i monti del Sannio, quelli dell'Irpinia, i Picentini, i Lattari e l'altopiano del Cilento. Le coste e le isole campane hanno una spiccata vocazione turistica per cui, nei mesi più temperati dell'anno, la popolazione effettiva aumenta considerevolmente; in particolare l'isola di Ischia, che già normalmente ha una popolazione residente di 64.031 ab., rappresenta la terza isola più popolosa d'Italia, dopo la Sicilia e la Sardegna. La vocazione turistica ha naturalmente un impatto anche sulla organizzazione sanitaria, determinando la necessità di una allocazione di risorse oversize rispetto alla popolazione residente, non sempre flessibili nella loro strutturazione.

Al considerevole sviluppo delle coste si affianca la presenza di numerosi piccoli porti turistici e da diporto e di due grandi porti che rivestono un ruolo importante per il sistema industriale, commerciale e turistico. Questi ultimi si affacciano sulle città di Napoli e di Salerno e rappresentano importanti scali internazionali per la movimentazione delle merci, per il traffico petrolifero e quello crocieristico. Entrambi sono dotati di importanti stazioni marittime di cui quella di Napoli, con i suoi 12 Kmq di superficie e i dieci approdi per navi di medio e grande tonnellaggio, è la più vasta dell'intero globo, mentre, quella di Salerno, di recente realizzazione, rappresenta un prestigioso monumento di architettura moderna progettato dall'architetto e designer iracheno Zaha Hadid.

Due aereoporti (Napoli e Salerno) garantiscono i collegamenti aerei.

Numerose sono le installazioni di carattere militare, anche di tipo internazionale (Nato) con relativo personale, spesso accompagnato dalle famiglie.

Il fenomeno della immigrazione vede la Campania tra le regioni a più elevato coinvolgimento, sia nella fase di accoglienza (i porti di Napoli e Salerno sono porti di scalo per gli immigrati provenienti da Lampedusa) che nella fase stanziale, sia essa regolare o irregolare, prevalentemente concentrati nelle ASL di Caserta e nella Macroarea Napoli. In entrambi i casi la Sanità Campana provvede con propri mezzi all'accoglienza (personale del SSR insieme ad Associazioni di Volontariato accolgono gli immigrati nei porti per le visite preliminari, ne curano l'aspetto sanitario durante le fasi intermedie fino alla collocazione nelle sedi definitive di assistenza) ed all'assistenza sanitaria ordinaria. Molti sono i cittadini in attesa di riconoscimento dello stato di rifugiati collocati in strutture alberghiere che vengono assistiti da personale sanitario territoriale. Con la codifica Straniero Temporaneamente Presente il SSR identifica le prestazioni correlate ma questa quota di popolazione non è computata nel calcolo della popolazione residente.

La Campania è tra le regioni italiane a più alta biodiversità e tra le più

fonte: http://burc.regione.campania.it

...punto di vista naturalistico e paesaggisti... Campania è incluso nel sistema delle aree protette, per complessivi 367.548 ettari che rappresentano circa il 27% del territorio regionale.

Il territorio Campano, a partire dagli anni 70-80, si è contraddistinto per il processo di urbanizzazione incontrollata che ne ha caratterizzato alcune aree, sviluppatesi in assenza di infrastrutture e servizi adeguati, con un parallelo processo di involuzione industriale ed economica che ha contribuito ulteriormente al saldo migratorio negativo.

Il territorio della regione si suddivide in cinque province, Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, e Salerno; si estende su un suolo di 13.670,95km^2 e confina a nord-ovest con il Lazio, a nord con il Molise e a est con la Puglia e la Basilicata. La Campania è la 12$^{\alpha}$ regione italiana per superficie, il suo territorio rappresenta il 4,51% dell'intero territorio nazionale ed è per il 50,8% collinare, per il 34,6% montuoso e per il restante 14,6% pianeggiante.

1.2 - La popolazione

La Campania e la Lombardia sono le due regioni italiane più densamente popolate con oltre 400 abitanti per km², seguite dal Lazio (331 abitanti per km²).

Quando si divide il territorio nazionale in classi di superficie, considerando la più piccola di esse (con meno di 1000 ettari), la Campania con la Sicilia sono le regioni con più alta densità abitativa; in particolare, in Campania si ha un picco di 1.500 abitanti per km².

La popolazione totale residente è pari a 5.850.850 abitanti (dato Istat all' 01/01/2016), è ripartita in 550 comuni ed ha una densità media di 428 abitanti per km2 (media italiana: 200,84 ab/Km2), valori che portano la Campania ad essere la terza regione d'Italia per numero di abitanti e la prima per densità abitativa.

Tabella 1 - Popolazione residente ripartita per provincia

Provincia	N. comuni	Estensione territoriale (Km2)	Popolazione (N. Abitanti)	Densità abitativa (N. ab/Km2)
Avellino	118	2.806	425.325	151.57
Benevento	78	2.080	280.707	134.93
Caserta	104	2.651	924.414	349
Napoli	92	1.178	3.113.898	2.643
Salerno	158	4.954	1.106.506	223
Totale	**550**	**13.670**	**5.850.850**	**428**

(fontetuttitalia.it)

Dall'analisi della tabella 1 si evince che la provincia più popolosa della Regione è quella di Napoli con 3.113.898 abitanti (2.642,59 ab/km2), pari al 53,22% del totale, seguita dalle province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento

fonte: http://burc.regione.campania.it

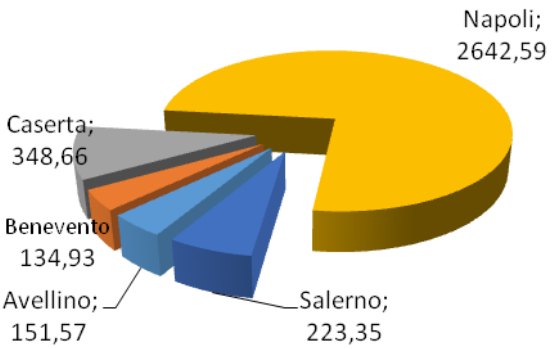
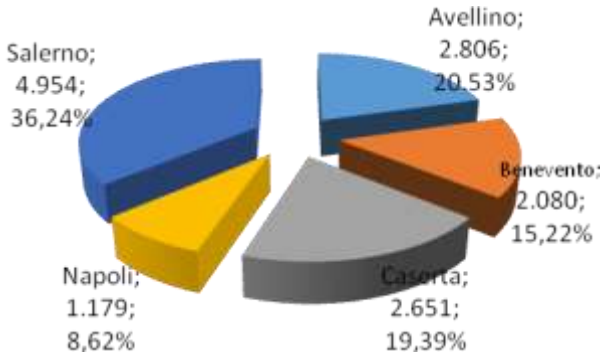


Figura 2 - Estensione territoriale della Regione Campania



All'interno delle diverse province la popolazione residente varia considerevolmente anche in relazione allo sviluppo delle attività produttive, scolastiche, industriali presenti sul territorio, per cui risultano particolarmente popolose le zone dell'area metropolitana di Napoli, le aree contermini, e alcune zone del casertano.

Da un'elaborazione dei dati ISTAT presentata sul sito *http:www.tuttitalia.it* emerge che tra i primi 50 Comuni italiani per densità demografica sono compresi 29 comuni Campani appartenenti alle province di Napoli (inclusa la città di partenopea), di Caserta e di Salerno. Nella tabella e grafico che seguono, sono riportati i primi dieci comuni italiani ordinati per densità di popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ifica primi 10 comuni italiani ordinati per

N.	Comune	Popolazione residente	Superficie (Kmq)	Densità Ab/Km2
1	Casavatore (NA)	18.661	2	12.223
2	Portici (NA)	55.274	5	12.003
3	S.G. a Cremano (NA)	45.557	4	11.097
4	Melito di Napoli (NA)	37.826	4	9.923
5	Napoli	974.074	119	8.184
6	Frattaminore (NA)	16.208	2	7.904
7	Bresso (MI)	26.263	3	7.765
8	Arzano (NA)	34.886	5	7.413
9	Milano (MI)	1.345.851	182	7.408
10	Cardito (NA)	22.755	3	7.093

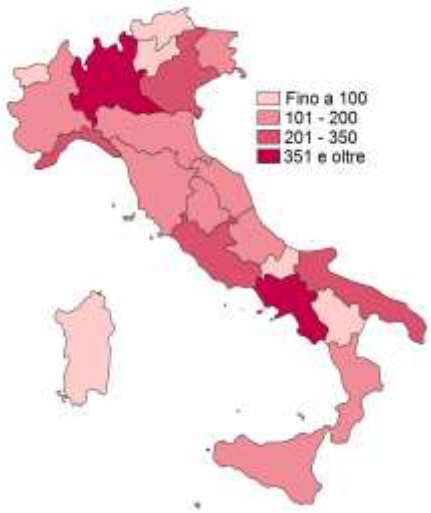
(fonte: tuttitalia.it)

Ad eccezione di Bresso e Milano, gli altri 8 comuni insistono tutti nella città e nella provincia di Napoli.

La regione si caratterizza per una percentuale di popolazione tra 0-14 anni pari al 15,2% (vs un valore medio nazionale del 13,7%), tra i 15-64 anni pari al 66,9% (vs un valore medio nazionale del 64,3%) e oltre i 65 anni pari al 17,9% (vs un valore medio nazionale del 22,0%).

Per quel che riguarda la distribuzione demografica, la provincia di Benevento presenta in percentuale il maggior numero di anziani con un valore pari al 22,1% (superiore al valore medio nazionale pari al 21,7%), mentre le province di Napoli e di Caserta mostrano, in percentuale, sul totale regionale, il minor numero di cittadini ultrasessantacinquenni residenti.

Figura 3 – Densità della popolazione per regione (Istat, anno 2013)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito della Regione Campania, è dunque la provincia di Napoli quella più popolosa; in essa risiede infatti oltre la metà della popolazione. Questo è uno dei motivi che ha determinato negli anni la elevata concentrazione nella macroarea Napoli di strutture sanitarie ospedaliere pubbliche, Universitarie e Private accreditate. Storicamente infatti la medicina di rilevante specialità e complessità veniva erogata solo nelle strutture napoletane, a cui l'intera popolazione campana si rivolgeva per la diagnosi e cura. Un processo di decentramento è sicuramente iniziato, ad esempio con la costruzione del nuovo Policlinico nella macroarea Caserta, che dovrà accogliere entro pochi anni la struttura universitaria già denominata S.U.N., ora Università della Campania Luigi Vanvitelli, che rappresenta la prima università di Medicina e Chirurgia di Napoli. Tale processo permetterà di far transitare gli attuali posti letto della ex SUN dalla macroarea Napoli a quella Caserta, con un cospicuo riequilibrio nella distribuzione dei posti letto in questa seconda Macroarea, ed una riduzione in quella di Napoli (vedi Capitolo dedicato).

Altro processo di decentramento è rappresentato dall'avvio a funzionamento del Nuovo Ospedale del Mare. L'apertura dell'area degenze, avvenuta a settembre 2017, si sta completando per step successivi, compresa l'apertura del Pronto Soccorso già avvenuta nel 2018. (vedi Capitolo dedicato). Questa soluzione permette un minore impatto (soprattutto in area emergenza/urgenza) verso la struttura Cardarelli, minor transito all'interno della città e risposte assistenziali a quella parte di popolazione residente nella ASL NA3 SUD, attualmente sfornita di una struttura DEA di II livello, popolazione che comunque conta circa 1.000.000 di abitanti.

Analogo processo di alleggerimento verso l'area ospedaliera collinare è costituito dall'apertura del Pronto Soccorso dell'Azienda Dei Colli – Presidio CTO, posto nel quartiere Capodimonte avvenuta ad aprile 2018.

Tabella 3 - Popolazione residente ripartita per provincia e per fasce d'età

Provincia	Popolazione 0-14 a.		Popolazione 15-64 a.		Popolazione > 65 a.		Popolazione totale
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	
Avellino	54.582	12,8	281.145	66,1	89.598	21,1	425.325
Benevento	35.702	12,7	182.975	65,2	62.030	22,1	280.707
Caserta	145.844	15,8	624.054	67,5	154.516	16,7	924.414
Napoli	501.204	16,1	2.091.210	67,2	521.484	16,7	3.113.898
Salerno	153.422	13,9	735.628	66,5	217.456	19,7	1.106.506
Totale	**890.754**	**15,2**	**3.915.012**	**66,9**	**1.045.084**	**17,9**	**5.850.850**

(fonte: dati ISTAT 2016)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla lettura analitica dei dati demografici per fasce d'età e degli indicatori di struttura della popolazione (indice di vecchiaia, indice di dipendenza anziani e indice di dipendenza strutturale) ripartiti per ASL e per singolo comune è possibile rilevare sensibili differenze rispetto ai valori standard nazionale, regionale e del mezzogiorno. Tali disomogeneità si registrano sia tra le diverse macroaree della regione che tra i comuni appartenenti alla stessa provincia: il beneventano e l'avellinese comprendono realtà che si caratterizzano per valori degli indici strutturali di gran lunga superiori a quelli sotto riportati. Tali differenze offrono utili spunti di riflessione da avere a riferimento per orientare una corretta programmazione sociale e sanitaria.

Tabella 4 - Indicatori di struttura della popolazione (Anno 2016)

	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale
Campania	117,3	26,7	49,5
Mezzogiorno	143,8	30,6	51,9
Italia	161,4	34,3	55,5

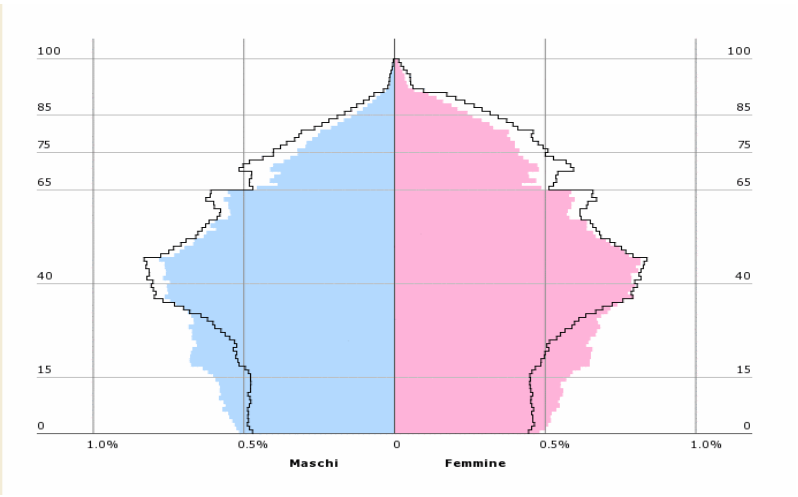
(fonte: dati ISTAT 2016)

Per i non addetti ai lavori, di seguito vengono riepilogate le definizioni dei principali indicatori della struttura della popolazione:
L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. E' il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero di giovani fino a quattordici anni.
L'indice di dipendenza anziani è il rapporto percentuale tra gli anziani in età non attiva (65 anni e oltre) e quelli in età attiva (14-64 anni).
L'indice di dipendenza strutturale è il rapporto percentuale tra gli individui in età non attiva (0-14 anni + over 65 anni) e gli individui in età attiva (14-64 anni); indica quante persone ci sono in età non attiva ogni 100 di età attiva e fornisce una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Valori superiori al 50 %indicano una condizione di squilibrio generazionale.

E' importante prendere in esame l'espressione di alcuni indici demografici e sanitari che possono essere utili per capire i bisogni della popolazione, ad esempio l'*Indice di vecchiaia,* ovvero il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14), pari a 117,3 rispetto al valore medio di 143,8 del mezzogiorno e del 161,4 dell'Italia.

La distribuzione di tale indice è difforme all'interno della regione con valori molto bassi nelle province di Napoli e Caserta (rispettivamente 85,7 e 88,6) e più alti nelle restanti province (Benevento 151,6, Avellino 142,8 e Salerno 121,7).

Figura 4 - Piramide delle età della regione Campania rispetto al riferimento Italia (Anno 2011)



fonte: http://burc.regione.campania.it

La tendenza alla modifica della piramide demografica ed il mutato scenario epidemiologico impongono di riorganizzare l'assistenza sanitaria, secondo i mutati bisogni assistenziali.

Negli ultimi 20 anni l'aumento della popolazione anziana anche in Campania ha determinato un incremento delle malattie croniche e invalidanti, delle poli-patologie e della non autosufficienza; a tale cambiamento del quadro nosologico generale si è affiancato il continuo progresso in campo tecnologico e terapeutico, il variare del contesto sociale di riferimento ed il crescente assorbimento di risorse in campo sanitario.

L'insieme di questi fenomeni ha determinato da un lato una crescita inarrestabile del consumo di risorse economiche in sanità senza un corrispettivo incremento del livello di salute dei cittadini campani, dall'altro la sempre più inderogabile necessità di assicurare livelli di appropriatezza, declinati in contesti di cure e setting assistenziali adeguati, finalizzati all'erogazione di un'assistenza di qualità, capace anche di aver riguardo al contenimento della spesa.

Il ruolo dell'assistenza ospedaliera non è ancora riposizionato nella giusta dimensione (il tasso di ospedalizzazione ancora oltre la soglia standard ne è l'espressione), anche in funzione della necessità di riequilibrare l'offerta sul fronte territoriale, anch'esso in riorganizzazione, senza perdere di vista l'indispensabile rapporto di integrazione che deve continuare a realizzarsi con l'assistenza ospedaliera. Fa da contraltare a questo riequilibrio verso l'ospedale, la forte progressione in integrazione, nell'ambito sanitario, della quota sociale: le relazioni con l'Ente Locale devono diventare strutturali, quotidiane, tese a superare la frattura assistenziale nelle tematiche complesse, in cui non può essere francamente individuato il limite tra il bisogno sanitario e quello socio-assistenziale. Tuttavia la necessità di provvedere ad una quota di compartecipazione anche per la componente sociale, di fatto ha ridotto la domanda assistenziale specie in ambito residenziale.

Come tutte le regioni Italiane, quindi, la Campania si prepara ad affrontare anch'essa la sfida dell'invecchiamento della popolazione, e l'esigenza di coniugare servizi adeguati con la loro sostenibilità. L'invecchiamento pone nuove sfide, come ad esempio la necessità di potenziare la gestione delle malattie croniche e della multimorbidità, ma offre anche molte opportunità nell'ambito della "Silver Economy". Da qui la necessità di imparare ad "invecchiare bene", e l'enfasi sugli approcci innovativi per la prevenzione, la diagnosi precoce e servizi age-friendly da usare dentro e fuori i sistemi sociali e sanitari.

Per tale motivazione la Regione Campania si è dotata, a fianco del Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera, anche di un Piano di riorganizzazione dell'Assistenza Territoriale, emanato con DCA 99/2016, che costituisce l'altra faccia della medaglia di un complesso percorso di ristrutturazione dell'infrastruttura sanitaria verso cui la Campania si sta avviando. Qui vengono programmati AFT, UCCP, Ospedali di Comunità, SPS che dovranno condurre la sfida dell'appropriatezza del contesto di cure, più orientata verso una dimensione territoriale, di presa in carico, in un continuum assistenziale.

La speranza di vita alla nascita ed a 65 anni: entrambi gli indicatori sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

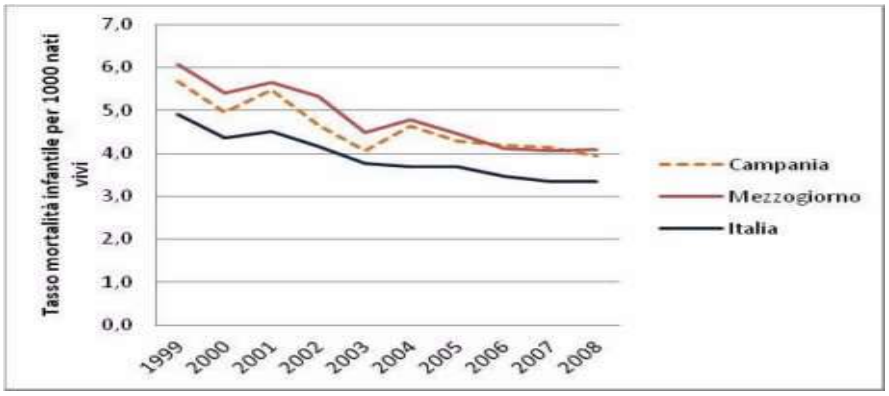
desumibili dalle tavole di mortalità di un paese. In entrambi i generi la Campania risulta avere il primato di Regione con più bassa speranza di vita alla nascita. Tale indicatore si presenta in maniera differente tra le province campane: il valore più basso si osserva nella provincia di Napoli che presenta anche un'attesa di vita a 65 anni inferiore al valore nazionale e a tutti i valori delle altre province campane.

Tabella 5 - Speranza di vita alla nascita – anno 2014

	Uomini		Donne	
	Speranza di vita alla nascita	Speranza di vita a 65 anni	Speranza di vita alla nascita	Speranza di vita a 65 anni
AV	79,3	18,4	84,3	21,8
BN	79,3	18,4	83,6	21,5
CE	78,5	17,6	83,2	20,8
NA	77,9	17,1	82,7	20,5
SA	79,6	18,4	84,3	21,8
Regione Campania	**78,5**	**17,7**	**83,3**	**21,0**
Mezzogiorno	79,5	18,5	84,2	21,7
Italia	**80,3**	**18,9**	**85**	**22,3**

Il tasso di mortalità infantile: questo indicatore rappresenta uno dei primi indicatori di sviluppo di un paese (i paesi sviluppati hanno infatti una bassa mortalità alla nascita e la distribuzione dei decessi orientata verso le popolazioni anziane e molto anziane). La Regione Campania risulta avere dei valori del tasso di mortalità infantile sempre inferiori alla media del mezzogiorno ma superiori al valore medio nazionale.

Figura 5 –Tasso di mortalità infantile



La speranza di vita libera da disabilità: è una misura sintetica dell'esperienza di morbosità e di mortalità di una popolazione, dove la morbosità viene misurata mediante presenza o meno di disabilità. Questo indicatore è considerato valido al fine della valutazione dello stato di salute della popolazione anziana, per questo viene usualmente calcolato a partire dai 15 anni di età, escludendo cioè la disabilità in età pediatrica che ha una prevalenza molto bassa. I valori della regione Campania sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

sempre più bassi rispetto al riferimento nazionale.

L'analisi di questo indicatore rende ragione della necessità, in questo Piano soddisfatta, di un riequilibrio dei posti letto tra acuti e post- acuti. L'utilizzo dei posti letto attribuiti dalla Circolare del Ministero della Salute, rispetto a quelli già esistenti (come dettagliato nell'apposito paragrafo) è stato infatti orientato al soddisfacimento della domanda di post acuto, al fine di ridurre le disabilità derivanti da mancata o intempestiva presa in carico in riabilitazione intensiva e di alta specialità (cod. 28 e cod. 75).

Gli indicatori sociali

La crisi economica che perdura ormai da diversi anni ha acuito le diseguaglianze di salute, radicandosi nelle diseguaglianze sociali derivanti dalle diseguaglianze economiche, dall'eterogeneità dell'offerta sanitari e dell'accessibilità ai servizi.

Ciononostante, è maturata tra la popolazione generale una maggiore consapevolezza rispetto al ruolo che ciascun cittadino può avere rispetto al mantenimento del proprio stato di buona salute, una nuova consapevolezza che si esprime attraverso le innumerevoli iniziative spontanee supportate da associazioni, volontariato, sindacati etc, volte alla promozione della salute, ad offrire aiuto ai cittadini più deboli e fragili.

In questo contesto, la Regione Campania riconosce il valore del capitale umano e della coesione sociale, cui intende contribuire attraverso iniziative volte a ridurre le diseguaglianze di salute attraverso la riduzione delle diseguaglianze sociali, puntando sulla ridistribuzione dell'offerta socio-sanitaria integrata ospedale-territorio, e sull'utilizzo delle innovazioni capaci di migliorare gli outcomes di salute, ad esempio aumentando l'accessibilità ai servizi.

L'adozione del Piano Regionale della Prevenzione con DCA n.36/2016 esprime le forti volontà della Regione di intervenire pienamente in tutti gli aspetti della medicina preventiva, partendo dall'educazione e promozione della salute. Il PRP è ampiamente avviato ed è seguito nel suo sviluppo da un adeguato sistema di monitoraggio.

In regione Campania una molteplicità di fattori favoriscono elevati livelli di bisogno di natura complessa ovvero la sussistenza di condizioni di "fragilità" che possono essere affrontate solo attivando una risposta integrata di natura sociosanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

tori socioeconomici della Reg. Campani

Area tematica	Descrizione indicatore	% Campania	% Mezzogiorno	% Italia
Istruzione e formazione	Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale[1]	19,7	19,3	15,0
	Tasso giovani NEET[2]	36,3		26,2
Mercato del lavoro	Tasso di occupazione[3]	39,2	41,8	55,7
	Tasso di disoccupazione giovanile[4]	56,0	55,9	42,7
	Tasso di disoccupazione (pop.15 anni e oltre)[5]	21,7	20,7	12,7
Inclusione sociale	Indice di povertà[6]	20,0	23,6	12,9
Sicurezza e legalità	Tasso di criminalità organizzata e di tipo mafioso[7]	3,0	3,5	2,0
	Tasso di omicidi[8]	1,1	1,1	0,8
	Tasso di irregolarità nel lavoro[9]	19,3	20,9	12,1

(fonte: dati ISTAT 2016)

1) % della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore a 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative.2) giovani tra i 25 e 29 anni non occupati né inseriti in un percorso regolare di istruzione/formazione in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe d'età.3) % persone occupate in età 15-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe d'età.4) % persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni su forze-lavoro nella corrispondente classe d'età.5) % persone in cerca di occupazione in età 15 anni o oltre sulle forze lavoro nella corrispondente classe d'età.6) % persone che vivono al di sotto della soglia di povertà.7) reati associativi (per 100.000 ab.)8) omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti.9) % unità di lavoro irregolari sul totale delle unità di lavoro

L'analisi degli indicatori appartenenti all'area della valutazione economica, dell'istruzione e formazione, del mercato del lavoro, dell'inclusione sociale, della sicurezza e legalità mostra come i relativi valori risultino costantemente inferiori alla media nazionale incidendo in maniera rilevante sullo stato di salute dei cittadini.

Se poi a tali diseguaglianze si aggiungono l'invecchiamento della popolazione (marcato soprattutto nelle province di Avellino e Benevento, a sud di Salerno e nell'alto casertano), l'adozione di stili di vita non salutari (quali la diffusione del fumo, la sedentarietà, l'eccesso ponderale, il tasso di obesità infantile) e l'aumento delle patologie croniche, si comprende come risulti strategico adottare politiche integrate per la salute che consentano di superare definitivamente gli interventi di tipo settoriale e la frammentazione e duplicazione della risposta assistenziale, causa di inappropriatezza e spreco di risorse.

Con un rilevante Piano Regionale della Prevenzione adottato nel 2016 la Regione Campania ha avviato dunque un profondo rinnovamento relativo alle azioni di promozione della salute e prevenzione, con una serrata azione di monitoraggio degli obiettivi.

La Campania risulta anche tra le regioni con il più basso tasso di occupazione e con alti livelli del tasso di disoccupazione (globale e giovanile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

di occupazione(disoccupazione) - Anno

REGIONI E PROVINCE	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
PIEMONTE	62,4	11,3
VALLE D'AOSTA	66,2	8,9
LOMBARDIA	64,9	8,2
TRENTINO-ALTO ADIGE	68,3	5,7
VENETO	63,7	7,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	63,1	8,0
LIGURIA	60,7	10,8
EMILIA-ROMAGNA	66,3	8,3
TOSCANA	63,8	10,1
UMBRIA	61,0	11,3
MARCHE	62,4	10,1
LAZIO	58,8	12,5
ABRUZZO	53,9	12,6
MOLISE	48,5	15,2
CAMPANIA	39,2	21,7
PUGLIA	42,1	21,5
BASILICATA	47,2	14,7
CALABRIA	39,3	23,4
SICILIA	39,0	22,2
SARDEGNA	48,6	18,6
ITALIA	**55,7**	**12,7**

Di recente è stato introdotto in analisi sanitaria l'*Indicatore sintetico di deprivazione*: indicatore che descrive il contesto economico sociale, rappresentato dalla quota di famiglie che dichiarano almeno tre delle nove deprivazioni riportate di seguito: non riuscire a sostenere spese impreviste; avere arretrati nei pagamenti (mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo); non potersi permettere una settimana di ferie in un anno lontano da casa, un pasto adeguato (proteico) almeno ogni due giorni, il riscaldamento adeguato dell'abitazione, l'acquisto di una lavatrice, o di una televisione a colori, o di un telefono, o di un'automobile. La Campania risulta essere, insieme alla Sicilia, una delle regioni con il più alto valore di questo indice (Sicilia 31,8 ogni 100 famiglie, Campania 29,5, Mezzogiorno 25,8 e Italia 15,7).

Tale indicatore, utilizzabile come variabile correttiva nell'allocazione delle risorse, risulta in Campania particolarmente rilevante, date le globali condizioni di svantaggio globale della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3 - Tasso famiglie in condizioni di deprivazione (per 100 famiglie residenti) – anno 2013



Lo stato di salute della popolazione

Per quanto riguarda i dati squisitamente sanitari, di seguito si riportano i più rilevanti a sostegno della presente programmazione:

- *Patologie oncologiche*: sono ben note e documentate le problematiche oncologiche nella popolazione regionale, oggetto di specifici studi da parte dell'ISS. L'analisi dei trend temporali dell'incidenza oncologica contribuisce in modo significativo a comprendere l'andamento della patologia sul territorio, il suo modificarsi nel tempo e le cause che ad esso sottendono. In tre tumori, mammella della donna, prostata e colon - sia nei maschi che nelle donne- è stato rilevato un trend in progressivo e significativo aumento dei tassi di incidenza, nonostante che gli stessi siano tutt'ora più bassi rispetto al Pool. Una visione d'insieme dell'andamento della patologia oncologica sul territorio regionale evidenzia due aspetti principali:1) un trend in aumento di alcuni tumori quali mammella, colon retto, tiroide, prostata, seppure in linea con i corrispettivi trend rilevati a livello nazionale; 2) il persistere di una minore sopravvivenza oncologica che rende palpabile la contraddizione tra una minore incidenza complessiva di cancro che si accompagna, però ad una maggiore mortalità osservata rispetto a quella attesa in relazione all'incidenza. Sul deficit di sopravvivenza, pesano notevolmente:1) la perdurante bassa compliance degli screening della cervice uterina e della mammella e il solo recente avvio di quello del colon retto; 2) le difficoltà di accesso alle strutture sanitarie di diagnosi e cura da parte delle fasce di popolazioni più deboli e a rischio; 3) l'enorme frazionamento dei percorsi sanitari (migrazione sanitaria, notevole presenza di strutture sanitarie private convenzionate) in assenza di uno standard di qualità di riferimento, sia di tipo diagnostico che terapeutico; ciò impedisce, tra l'altro, la realizzazione di una analisi, oltre che dei costi, anche della qualità delle prestazioni rese.

  Il tasso di mortalità per il complesso dei tumori maligni osservato in Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

...delle donne quasi sovrapponibile al valore nazionale. Risultano più elevati i tassi di mortalità per tumore del fegato, della laringe e della vescica.

- *Altre patologie*: Quando si analizzano le cause specifiche di mortalità, tra gli uomini vi è in Campania una larga prevalenza di tassi superiori alla media nazionale. Sono infatti più alti i livelli di mortalità per malattie circolatorie e le malattie cerebrovascolari; risultano inoltre più elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e per diabete mellito. Per quanto riguarda i tumori maligni nel loro complesso, i tassi di mortalità osservati in Campania sono superiori al dato nazionale. Risultano più elevati i tassi di mortalità per i tumori nelle seguenti sedi: fegato, laringe, trachea, bronchi e polmone, prostata, pancreas, vescica.

  Tra le donne risultano più elevati i livelli di mortalità per malattie circolatorie e malattie cerebrovascolari; risultano inoltre più elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio e dell'apparato digerente. Risalta il tasso di mortalità per diabete mellito (4.88) quasi doppio di quello italiano (2.58).

Tabella 8 - Tassi di mortalità per alcuni gruppi di cause (valori assoluti e % - Anno 2013)

Causa iniziale di morte -European Short List	ITALIA				CAMPANIA			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Decessi	%	Decessi	%	Decessi	%	Decessi	%
malattie del sistema circolatorio	98.891	33,7%	130.082	36,0%	9.227	36,0%	11.952	45,5%
malattie del sistema respiratorio	23.508	8,0%	19.798	7,5%	1.927	7,5%	1.321	5,0%
malattie dell'apparato digerente	7.181	2,4%	11.858	4,1%	1.059	4,1%	523	2,0%
malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	10.367	3,5%	14.588	2,7%	693	2,7%	878	3,3%
Diabetemelito	9.238	3,1%	12.229	4,1%	1.039	4,1%	1.643	6,3%
tumori maligni	95.059	32,4%	73.438	31,9%	8.154	31,9%	5.728	21,8%
cause esterne di traumatismo e avvelenamento	13.244	4,5%	9.847	3,2%	820	3,2%	826	3,1%
altre cause	35.937	12,2%	44.631	10,5%	2.679	10,5%	3.321	12,6%
Totale	**293.425**	**100%**	**316.471**	**100%**	**25.598**	**100%**	**25.598**	**100%**

Tale quadro della mortalità non è omogeneo all'interno delle province: la mortalità generale risulta essere più alta del valore medio nazionale in tutte le province ed in entrambi i generi tranne che per gli uomini della provincia di Avellino, che presentano un tasso inferiore a quello italiano. I tassi di mortalità più alti si registrano nelle province di Caserta e di Napoli in entrambi i generi.

Nella mortalità generale i tassi delle due province Napoli e Caserta sono sempre superiori al riferimento sia regionale che nazionale in entrambi i generi anche se l'andamento è per tutti decrescente. Per quanto riguarda la mortalità (aggiornata al 2012), la situazione in Campania è piuttosto critica: il tasso di mortalità generale in Campania è superiore al tasso italiano in entrambi i generi (tabella 9) ed è il più elevato in Italia.

L'andamento geografico della mortalità indica una progressiva riduzione, secondo un gradiente che dai comuni a nord di Napoli si riduce fino alla costa Flegrea,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in correlazione con stili di vita e corrispondenti abitudini alimentari diversi.

Tabella 9 - Tassi di mortalità per alcuni gruppi di cause (valori assoluti e tassi stand. anno 2013)

Causa iniziale di morte - European Short List	ITALIA				CAMPANIA			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Decessi	tassi st.	Decessi	tassi st.	Decessi	tassi st.	Decessi	tassi st.
malattie del sistema circolatorio	98.891	36,3%	130.082	25,6%	9.227	45,2%	11.952	34,2%
malattie ischemiche del cuore	37.591	13,7%	37.016	7,3%	3.613	17,2%	3.547	10,2%
malattie cerebrovascolari	23.843	8,8%	37.193	7,3%	2.353	11,8%	3.695	10,5%
malattie del sistema respiratorio	23.508	8,7%	19.798	3,9%	1.927	9,5%	1.321	3,9%
cause esterne di traumatismo e avvelenamento	13.244	4,7%	9.847	2,2%	820	3,6%	826	2,4%
malattie dell'apparato digerente	11.388	4,0%	9.001	1,9%	1.059	4,7%	950	2,9%
malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	10.367	3,7%	14.588	3,1%	693	3,2%	878	2,6%
Diabetemelito	9.238	3,3%	12.229	2,6%	1.039	4,8%	1.643	4,9%
tumori maligni	95.059	33,1%	73.438	18,3%	8.154	35,8%	5.728	18,4%
di cui tumori maligni dela trachea, dei bronchi e dei polmoni	24.805	8,6%	8.626	2,3%	2.405	10,4%	660	2,2%
di cui tumori maligni del colon, del retto e dell'ano	10.378	3,6%	8.781	2,1%	781	3,5%	615	1,9%
di cui tumori maligni della prostata	7.260	2,6%	3.463		615	3,0%		
di cui tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	6.604	2,3%	4.177	0,80%	708	3,0%	413	1,3%
di cui tumori maligni dello stomaco	5.792	2,0%	5.552	1,0%	455	2,0%	330	1,0%
di cui tumori maligni del pancreas	5.124	1,8%	1.249	1,4%	296	1,3%	357	1,2%
di cui tumori maligni della vescica	4.468	1,6%	2.740	0,3%	509	2,3%	115	35,0%
di cui leucemia	3.437	1,2%	2.358	0,7%	250	1,1%	220	0,7%
di cui morbo di hodgkin e linfomi	2.683	92,0%	1.173	0,6%	211	88,0%	196	64,0%
di cui tumori maligni del rene	2.112	73,0%	1.730	0,3%	138	59,0%	85	27,0%
di cui altri tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	1.790	62,0%	169	0,4%	133	58,0%	103	34,0%
di cui tumori maligni della laringe	1.405	49,0%	11.962	0,0%	164	70,0%	18	6,0%
di cui tumori maligni del seno			413	3,1%			945	3,0%
di cui tumori maligni della cervice uterina				0,1%			32	11,0%
Totale	**293.425**	**105%**	**316.741**	**67,5%**	**25.598**	**118,7%**	**26.285**	**78,3%**

In Campania, come in Italia, nel 2013 sono le malattie del sistema circolatorio a rappresentare la quota maggiore di mortalità; tale contributo in Campania è di circa il 40%. In particolare le malattie ischemiche del cuore e le malattie cerebrovascolari hanno elevati tassi di mortalità; risultano inoltre elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e per diabete mellito.

Per quanto riguarda i tumori maligni nel loro complesso, distinguendo per genere, i tassi osservati in Campania tra gli uomini sono superiori ai valori dell'intera Italia; l'eccesso di mortalità è dovuto al contributo solo delle province di Caserta (solo per gli uomini) e di Napoli (per entrambi i generi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella Regione risultano in particolare più elevati i tassi di mortalità per tumori nelle seguenti sedi: fegato, laringe, trachea, bronchi e polmone, prostata, pancreas, vescica. Nelle donne sono superiori al riferimento nazionale solo i tassi per tumori del fegato, della laringe e della vescica. Nelle due province di Caserta e Napoli si osservano i tassi più alti per molte sedi tumorali.

La Prevalenza in Regione Campania delle principali patologie croniche per l'anno 2016 risulta dalla scheda successiva (fonte dati: Saniarp Regione Campania. Marzo 2017) con le relative distribuzioni per ASL di residenza

Figura 7 – Pazienti in trattamento dialitico

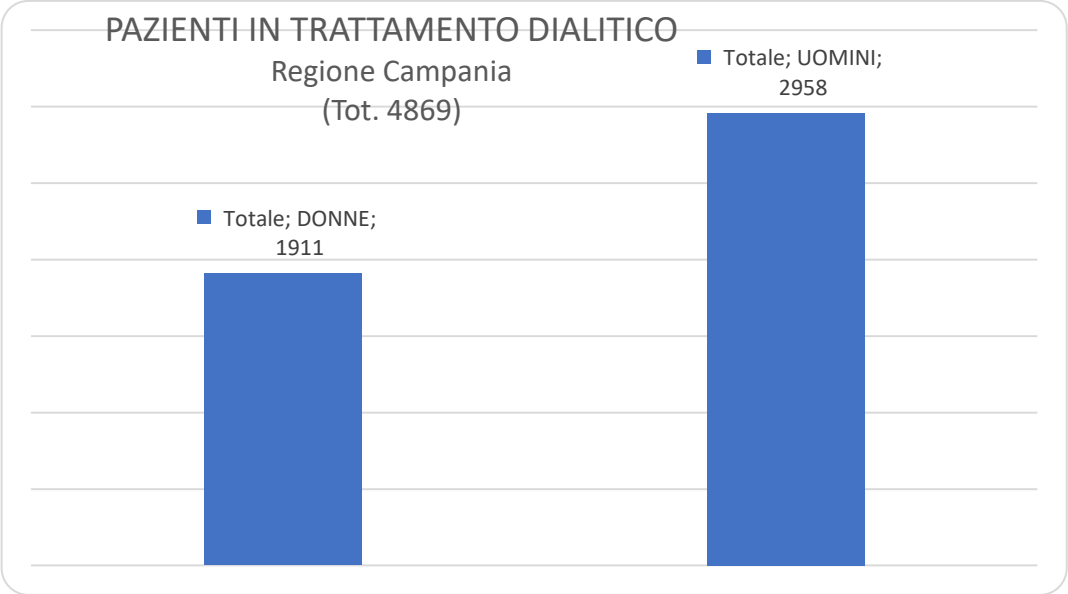


Tabella 10 – N. pazienti in trattamento dialitico

Anno 2016		
Asl	**N. Pazienti**	**% sulla pop.**
Avellino	263	0,1%
Benevento	194	0,1%
Caserta	787	0,1%
Napoli 1	999	0,1%
Napoli 2	900	0,1%
Napoli 3	925	0,1%
Salerno	801	0,1%
Totale	**4.869**	

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 11 – N. pazienti che utilizzano presidi per diabetici

Anno 2016		
Asl	**N. Pazienti**	**% sulla pop.**
Avellino	20.398	4,8%
Benevento	14.989	5,3%
Caserta	43.775	4,7%
Napoli 1	45.926	4,6%
Napoli 2	39.459	3,7%
Napoli 3	47.469	4,4%
Salerno	51.063	4,6%
Totale	**263.079**	

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

Tabella 12 – N. pazienti che utilizzano statine

ASL	**N. PAZIENTI**	**N. ASSISTIBILI PER ASL**	**% SU TOT ASS**
Avellino	49.306	425.325	11,59
Benevento	29.133	280.707	10,38
Caserta	97.095	924.414	10,50
Napoli 1	113.774	1.006.555	11,30
Napoli 2	109.871	1.052.754	10,44
Napoli 3	120.791	1.072.919	11,26
Salerno	127.408	1.106.506	11,51
TOTALE	**647.378**	**5.869.180**	**11,03**

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

Tabella 13 - Pazienti Con BPCO

Anno 2016		
Asl	**N. Pazienti**	**% sulla pop.**
Avellino	61.726	15%
Benevento	40.734	15%
Caserta	159.308	17%
Napoli 1	175.455	18%
Napoli 2	195.882	19%
Napoli 3	193.871	18%
Salerno	149.789	14%
Totale	**976.765**	

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

enti assistiti in riabilitazione (file h) anno

regione

Regione Campania		
Menomazione	**Numero Pazienti**	**% sul Totale dei pazienti**
AMPUTAZIONE DI ARTO (AM2/AM1)	262	0,24
ARTROPATIA (AR2/AR1) ARTRITE REUMATOIDE	781	0,71
CARDIOPATIE	709	0,64
CEREBROPATIA	3.621	3,28
DEFORMITA' CONGENITE	1.164	1,06
ICTUS CEREBRALE	9.125	8,27
MALATTIA NEUROLOGICA	20.424	18,51
MENOMAZIONI DISABILITANTI ETA' EVOL.	63.466	57,53
MIELOPATIA	3.041	2,76
ONCOLOGIA	1.760	1,60
PATOLOGIA ORTOPEDICA	2.512	2,28
PNEUMOPATIA	1.893	1,72
POLITRAUMI	1.532	1,39
USTIONI	22	0,02
Totale	110.312	

1.3 - Il fenomeno “Terra dei Fuochi” e le patologie oncologiche

La Regione Campania da anni subisce il grave fenomeno di “Terra dei Fuochi”. Esso comprende una serie innumerevole di problematiche legate a diversi fattori inquinanti che, a partire da un illegale smaltimento di rifiuti speciali pericolosi che sono stati interrati o vengono bruciati (da cui la definizione “Terra dei Fuochi”), stanno condizionando in maniera ancora non del tutto definita, lo stato di salute della popolazione campana, specie in campo oncologico.

La legge 6 febbraio 2014, n. 6, di conversione del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali ed industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate", istituisce all'art. 2, comma 1 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Comitato Interministeriale al fine di *"determinare gli indirizzi per l'individuazione o il potenziamento di azioni e interventi di prevenzione del danno ambientale e dell'illecito ambientale, monitoraggio , anche di radiazioni nucleari, tutela e bonifica dei terreni, nelle acque di falda e nei pozzi della Regione Campania";*

Tale Comitato Interministeriale ha stabilito le linee di indirizzo per l'attività di una Commissione Interministeriale, per l'adozione ed il coordinamento di un programma straordinario e urgente di interventi finalizzati anche alla tutela della Salute.

I Comuni interessati dal fenomeno sono attualmente 90:

- 57 comuni indicati nella Direttiva del 23/12/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 22 comuni indicati nella Direttiva del 16/04/2014;

- 2 comuni indicati nella Direttiva del 10/12/2015;

Essi sono collocati nelle ASL Caserta, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud e parte della ASL Na1 Centro.

L'Istituto Superiore della Sanità con propria relazione datata 28.04.2014 ha identificato, secondo una specifica metodologia, un gruppo di patologie cosiddette *"prioritarie",* sulle quali concentrare l'impegno di risorse rese disponibili per interventi oggetto di specifica programmazione sanitaria regionale.

In attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n. 6 del 6 febbraio 2014, è stato dunque predisposto un Programma attuativo, emanato con DCA n. 38/2016 allo scopo di offrire una sistematizzazione e una descrizione delle misure già intraprese e da intraprendere e nel quale sono fissate le finalità e definiti i tempi di attuazione, in considerazione dello stanziamento di risorse finanziarie determinato a livello centrale vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi.

Pertanto le ASL sopra individuate, ed i territori corrispondenti ai Distretti Sanitari della ASL Na1 Centro (su individuazione della Struttura Commissariale) di

- Bagnoli — Fuorigrotta;

- Pianura — Soccavo;

- Chiaiano — Piscinola;

- Miano — Secondigliano;

- Barra — S. Giovanni — Ponticelli

beneficiano di particolari attività assistenziali nel campo della prevenzione, della diagnosi e cura in ambito oncologico.

Tale premessa è necessaria per supportare la decisione strategica, che si evidenzierà di seguito nel documento, di prevedere in ambito ospedaliero, anche su presidi di Pronto Soccorso, vari punti di erogazione della disciplina di Oncologia, necessari alla popolazione residente per garantire processi di cura e follow up.

La Rete Oncologica declinata con il DCA 98/2016 ha già permesso di individuare i nodi della rete, prevedere la costruzione dei GOM, CORP e CORPUS, secondo specifici PDTA regionali per le maggiori patologie oncologiche.

I posti letto di Oncologia nei presidi più periferici (anche identificati quali P.S.) permetteranno di evitare trasferimenti continui dei pazienti nel corso dei cicli chemioterapici, un più compliante trattamento e follow up, con percorsi di cura di prossimità, considerato anche il basso livello socio-economico della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deve anche ricordare che nel territorio casertano, al margine sud della zona del Garigliano, è ancora esistente la dismessa Centrale Nucleare del Garigliano, non ancora bonificata, così come l'inceneritore funzionante posto nel territorio di Acerra, nel cuore del cosiddetto "Triangolo della Morte" (cfr. The Lancet Oncology settembre 2004). Queste particolari condizioni locali sono ad ulteriore sostegno della scelta strategica della Regione Campania di garantire assistenza Oncologica, anche di tipo diurno, nei diversi territori: ciò permetterà inoltre di decongestionare le strutture metropolitane, chiamate a garantire una tipologia di assistenza di II e III livello, nell'ambito della rete oncologica campana.

Del fenomeno "Terra dei Fuochi" si occupano vari Enti e Istituzioni, in quanto non è un fenomeno esclusivamente sanitario, ma multidisciplinare ed ambientale in senso lato, motivo per il quale la Presidenza della Regione ha disposto con proprio decreto n. 43/2017 la costituzione di due Gruppi di lavoro (uno interistituzionale e l'altro scientifico) per la necessaria integrazione documentale e informativa e per le azioni di monitoraggio.

La Regione Campania ha consolidato i Registri Tumori esistenti, ed ha istituito nuovi registri in aree di forte criticità ambientale, realizzando il Registro Tumori della Campania attraverso atti e leggi regionali:

- DGR 1293 del 17/07/2007 "Misure per il monitoraggio dello stato di salute della popolazione in relazione a fattori di rischio ambientale: potenziamento OER e Registri Tumori";

- L.R. 19 del 10/07/2012 "Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Campania";

- L.R. 9 del 25/02/2014 "Consolidamento registri tumori esistenti e istituzione di nuovi registri", e "Registro Tumori della Campania"

Attualmente sono attivi 8 Registri Tumori, di cui 7 accreditati AIRTUM (Avellino, Benevento, Caserta, Na3, Salerno, Na2 e Registro Tumori Pediatrici) e 1 in start-up (Na1) in attesa di accreditamento entro l'anno 2018.

Tabella 15 - Report cittadini campani iscritti al SSR con Codice Esenzione 048

Asl residenza	Num. Pazienti con malattia	Tot. Assistiti Asl	Incidenza su popolazione %
Avellino	7.429	425.325	1,75
Benevento	3.419	280.707	1,22
Caserta	16.592	924.414	1,79
Napoli 1	16.190	1.006.555	1,61
Napoli 2	17.003	1.052.754	1,62
Napoli 3	14.754	1.072.919	1,38
Salerno	15.893	1.106.506	1,44
Media regionale	**91.280**	**5.869.180**	**1,56**

Fonte: Saniarp Regione Campania, marzo 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 - I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

In linea con gli obiettivi del Piano di Rientro, il Piano Ospedaliero vuole riequilibrare il rapporto tra assistenza ospedaliera e territoriale, descritto nella griglia LEA, nello sforzo di realizzare quella continuità di cure che integra l'offerta dei servizi attraverso i livelli di cura e risponde ai fabbisogni crescenti legati alle malattie croniche, alle comorbidità, all'invecchiamento della popolazione.

In tal senso la gestione dell'emergenza-urgenza trova una sua strategica risoluzione nella necessaria interconnessione operativa con la rete dei Distretti e delle Cure Primarie, a garanzia della continuità assistenziale. Una crescente ed efficace integrazione ospedale-territorio renderà più efficiente la Rete Ospedaliera.

Vanno dunque previste forti azioni di integrazione per la gestione dei codici a bassa gravità (bianchi e verdi), attraverso Protocolli di intesa nell'ambito delle Macroaree tra ASL e Aziende Ospedaliere di riferimento, per una virtuosa interfaccia tra Emergenza e Continuità Assistenziale.

Esistono già modelli sperimentali in alcune macroaree (BN) e in alcuni territori che dovranno essere implementati, mediante adeguati accordi con l'area della Continuità Assistenziale.

La redistribuzione degli investimenti nell'ambito salute vede inoltre necessario l'allineamento delle priorità riorganizzative con gli obiettivi dell'agenda digitale, nello sforzo di integrare strumenti innovativi all'offerta dei servizi, realizzando una impalcatura di rete di flussi atta a garantire la continuità della implementazione dei dati, la fluidità dei flussi, le interconnessioni ed i link, l'elaborazione di cruscotti per la governance del sistema, la capacità di monitoraggio dei fenomeni sanitari, la possibilità di interventi correttivi.

Nello schema di certificazione 2015 inviato su piattaforma LEA, la Regione Campania si pone con un punteggio pari a 106, mentre nella certificazione 2016 mostra un trend in ascesa attestato a 124. Il Ministero competente ha segnalato criticità, rispetto agli indicatori, riferite soprattutto agli screening, alla prevenzione animale e parti cesarei primari.

In particolare, per quanto riguarda l'Assistenza Ospedaliera la Regione viene dichiarata inadempiente per i LEA per molti indicatori in area ospedaliera. Con il presente piano e con decreti di riorganizzazione complementari, si intende superare le citate criticità attraverso una rimodulazione e riqualificazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015. In particolare il Piano insieme ad altri interventi si pone anche i seguenti obiettivi:

- Riduzione del tasso di ospedalizzazione: la Regione registra un tasso di ospedalizzazione nel 2014, 2015 e 2016 superiore allo standard atteso pari a 160/1000 abitanti. La quota di ospedalizzazione in regime diurno risulta anch'essa superiore al 25% stabilito come percentuale target di appropriatezza. Su questo punto la Regione ha programmato una serie di azioni finalizzate all'adozione di provvedimenti specifici per migliorare il tasso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ospedalizzazione promuovendo misure alternative ad esso.

- Ottimizzazione dei DRG "critici": riduzione della percentuale regionale dei DRG critici per i quali ci si attesta ad una percentuale del 13,7%; La Regione ha emanato il DCA 35/2017 avente per oggetto: "Interventi tesi a migliorare l'appropriatezza organizzativa dei Ricoveri Ospedalieri: "Linee guida per l'attuazione dei percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC)". Il verbale di verifica di luglio 2018 individua per il 2017 in miglioramento il rapporto tra le dimissioni attribuite ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza e le dimissioni non attribuite ai suddetti DRG. Si passa infatti dallo 0,29 del 2014 allo 0,24 del 2017 (valore di riferimento <= 0,21).

- Miglioramento delle liste di attesa per interventi chirurgici, in particolare per patologie tumorali. La Regione ha emanato il DCA 34/2017 avente per oggetto: "Interventi per l'efficace governo dei tempi e delle liste di attesa. Obiettivi per gli anni 2017 e 2018". L'intera struttura commissariale sta accompagnando il processo su tutte le Aziende Sanitarie al fine di renderlo omogeneo e monitorarlo con continuità.

- Allineamento dei dati di spesa per l'assistenza farmaceutica ospedaliera a quelli nazionali;

- Attivazione ed implementazione di nuovi PDTA regionali compresi quelli pediatrici: vari PDTA sono stati già adottati specie in campo oncologico (numero 21) ed altri sono in corso di valutazione presso i competenti uffici regionali.

- Ulteriore accelerazione all'accreditamento istituzionale degli erogatori privati: a meno di poche criticità legate a tematiche giudiziarie il percorso di accreditamento istituzionale per le Case di Cura è pressoché completato, comprese le rimodulazioni avviate con il DCA 8/2018.

- Conclusione dell'iter di accorpamento della rete laboratoristica privata.

Inoltre, col presente piano, per quanto attiene l'Area della Emergenza-Urgenza, si individuano specifici nodi delle reti tempo-dipendenti, come previsto dal DM 70/15.

L'attuale programmazione vuole tendere a raggiungere nel 2018 un valore prossimo a 160 nella griglia di valutazione LEA, attraverso una valutazione a matrice che tenga insieme, in un discorso unitario, i dati epidemiologici regionali, i bisogni di salute della popolazione, la garanzia dei LEA per una delle Regioni più popolose d'Italia, nella quale un elevato indice di deprivazione rende più difficile garantire un buono stato di salute e dove i determinanti stessi di salute trovano una declinazione prevalentemente sfavorevole.

Altra variabile tenuta in grande considerazione nella programmazione è stata la necessità di garantire equità negli accessi coniugata alla qualità del servizio stesso: l'equità deve fungere da contrasto alla minore probabilità che hanno le persone di livello socioeconomico inferiore, di ricevere cure efficaci ed appropriate.

Non può nemmeno però essere disattesa una considerazione di efficacia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'analisi dei volumi/esiti finalizzata ad un miglioramento globale dei servizi offerti. Vari studi sulla distribuzione per classe sociale delle prestazioni sanitarie evidenziano come vengano erogate alle popolazioni più deprivate quantità maggiori di prestazioni (tassi di ospedalizzazione più elevati di quelli attesi, anche per prestazioni di probabile inefficacia o inappropriatezza, se non addirittura dannose), proprio così come accade in Regione Campania.

Le analisi demografiche, socio-economiche, i dati sanitari di ricovero e di assistenza territoriale esprimono, dunque, un quadro sanitario complesso, in cui la sanità campana sembra svolgere anche un'azione vicariante sociale nel contesto di un welfare anch'esso critico.

L'analisi dei bisogni della domanda, la corretta ricollocazione dell'assistenza nel setting assistenziale appropriato, la costruzione delle reti ospedaliere e territoriali, la presa in carico integrata del paziente sono i drivers fondamentali su cui ricollocare l'assistenza campana. L'inclusione del privato accreditato in nuovi ambiti, l'introduzione delle strutture accademiche nei percorsi di emergenza/urgenza, un rinforzo più attento alle aree pubbliche della riabilitazione, il contrasto alla mobilità passiva, possono costituire nuove leve per quel cambiamento a cui l'intero piano si ispira per il prossimo triennio.

L'unitarietà della programmazione assistenziale troverà la sua espressione compiuta nel Piano Sanitario Regionale che avrà, nel presente documento, Piano di Riordino della Rete Ospedaliera, il fulcro della gestione della rete dell'emergenza/urgenza, con le necessarie reti tempo-dipendenti e di specialità.

La ricostituzione dei posti letto, soprattutto per l'area della riabilitazione e della lungodegenza, permetterà di offrire una risposta assistenziale ospedaliera diffusa su tutta la filiera, svincolando gli ospedali per acuti dal collo di bottiglia costituito da una scarsa ricettività nelle aree della riabilitazione e della lungodegenza. La riconversione di alcuni posti letto, una dotazione aggiuntiva di nuovi posti letto, avvicina lo standard regionale allo 0,7 PL x 1000 abitanti atteso per il post-acuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 – IL DECRETO MINISTERIALE N. 70/2015 E I NUOVI STANDARD

La revisione della Rete Ospedaliera qui presentata ha tenuto conto delle criticità e dei rilievi posti dai Tavoli Ministeriali e si è sviluppata attraverso un'analisi del bisogno sanitario dei servizi esistenti, delle realtà in cui sono insediati e di eventuali circostanze locali particolari.

L'affiancamento tecnico operato dal Ministero della Salute nel corso del II semestre dell'anno 2016 ha permesso di perfezionare il documento di cui al DCA 33/2016 già approvato dal Ministero Salute, come da verbale del Tavolo congiunto MEF/Salute del dicembre 2016, rimodulato con DCA 8/2018 e che nella presente versione tiene conto delle ulteriori indicazioni fornite dal Tavolo stesso nella seduta del luglio 2018.

L'analisi dei volumi di prestazioni, raccordata ai dati del PNE ha permesso di costruire percorsi ulteriori di adeguamento agli standard, per la identificazione di scelte programmatorie affiancate ad un cronoprogramma di miglioramento per la riduzione delle discipline eccedenti. Tale analisi, viene qui declinata e poi contestualizzata, in base alla specificità dei diversi territori.

Questo ulteriore approfondimento tecnico e metodologico ha permesso di supportare la Regione nelle scelte strategiche operate e superare i rilievi effettuati dal Ministeri affiancanti.

In particolare nella presente edizione si soddisfano, rispetto al DCA 33/2016 e DCA 8/2018, i rilievi in materia di:

- Ruolo assegnato ad alcune strutture nell'ambito della rete dell'emergenza /urgenza

    - Alcuni plessi identificati come stabilimenti annessi a presidi con P.S. nel DCA 33/2016 non erano stati nominati: già le rinnovate tabelle del DCA 8/2018 soddisfano questa richiesta

    - A tal proposito si precisa che gli **"stabilimenti"** annessi al presidio principale non svolgono un ruolo nella rete delle emergenze urgenze, ma provvedono ad attività assistenziali di elezione o in regime di ricovero diurno, a completamento delle attività svolte nel presidio principale

    - In tal modo, ove esista una duplicazione di discipline tra presidio e stabilimento correlato, l'uno (presidio) svolgerà le funzioni di emergenza/urgenza, l'altro (stabilimento) quelle di elezione.

    - Le strutture così aggregate dovranno essere necessariamente corredate da appropriate funzioni di trasporto secondario, per l'efficienza del sistema

- Sono allegate le tabelle aggiornate, come riformulate a completamento dati

- Sono state rielaborate le tabelle che disegnano la rete dell'emergenza/urgenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

inquadrando la rete in un disegno a matrice per singola area geografica, comprendente le sedi ospedaliere e quelle territoriali.

In un generale contesto di riorganizzazione, al fine di rendere efficace la rete dell'emergenza-urgenza che costituisce la dorsale strutturale del presente Piano, qui:

- si ribadisce alle Aziende Sanitarie la necessità di prevedere nei presidi di emergenza l'individuazione di un organico medico dedicato all'Emergenza-Urgenza, inquadrato nella disciplina specifica, così come previsto dal D.M. 30.1.98 (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza – MCAU)

- si ribadisce alle Aziende la necessità che venga sviluppata una stretta interazione professionale e tecnologica in grado di soddisfare le esigenze funzionali dei presidi non sede di DEA e dei punti di primo intervento che devono essere strettamente collegati allo Spoke o Hub di competenza

- si richiede l'attivazione del sistema "triage" in tutti i presidi regionali entro il 31.03.2019

- si specifica che, rispetto agli standard contenuti nel D.M. 70/2015 per le discipline previste nei diversi assetti presidiali, questa Regione ha adottato, quale scelta strategica, quella di prevedere in vari presidi di P.S. discipline aggiuntive, realizzando un Pronto Soccorso potenziato. Tale scelta viene motivata sia dal condizionamento strutturale dei plessi esistenti (strutture prevalentemente medio-piccole che non consentono di accogliere tutte le discipline previste in un DEA di I livello) sia da alcune necessità epidemiologiche locali, che vengono evidenziate nei vari punti del presente documento.

- su indicazione dei Ministeri Affiancanti, viene fornito un cronoprogramma di adeguamento

L'emanazione del DM 70/2015 impone un nuovo metodo di programmazione dell'assistenza ospedaliera, rispetto ai documenti regionali degli anni precedenti, che si traduce anche nella riclassificazione della tipologia dei presidi ospedalieri e nella metodologia di calcolo della dotazioni dei posti letto.

Infatti, a seguito della programmazione regionale precedente, molte strutture erano state chiuse o se ne era prevista la dismissione verso attività territoriali. La nuova norma nazionale lascia emergere oggi la criticità rappresentata dal ridotto numero di presidi ospedalieri attivi e ne richiede pertanto il recupero, secondo un nuovo modello di stabilimento accorpato ad un presidio principale. Questo modello funzionale permette una migliore distribuzione delle risorse secondo criteri di efficienza organizzativa e l'assegnazione di discipline, tra plesso principale e stabilimento, anche tra esse complementari, per il miglioramento globale dell'assistenza per il bacino di utenza di destinazione (come già sperimentato in precedenza tra Azienda Ruggi e stabilimenti annessi, Santobono/Pausillipon).

Questo modello, come già sopra specificato, prevede prevalentemente nel presidio principale la gestione dell'emergenza/urgenza, nello stabilimento annesso le

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di ricovero o il ciclo diurno. Le strutture aggregate dovranno essere necessariamente corredate da appropriate funzioni di trasporto secondario, per l'efficienza del sistema.

L'incremento dei posti letto ottenuto in applicazione del DM 70/15 permetterà una migliore equità di accesso alle cure sui vari bacini di popolazione e costituirà uno strumento di contrasto alla mobilità regionale.

L'attuale dotazione di posti letto pubblici e privati accreditati del SSR (flusso HSP 2015) è di 18.204 posti letto (pari a 3,26 PL x 1.000 ab su pop. "pesata"), di cui 16.227 posti letto per gli acuti (pari a 2,91 PL x 1.000 ab. su pop. "pesata") e 1.977 posti letto per i post acuti (pari a 0,35 PL x 1.000 ab.su pop. "pesata").

Ai fini del calcolo della dotazione di posti si procede come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.M. 70/2015.

Come di seguito dettagliato, i posti letto andranno rimodulati sulla popolazione "pesata", corretta per la mobilità extra-regionale e per i posti letto territoriali equivalenti per ottenere il numero finale dei posti letto programmabili.

Tabella 16 – Popolazione residente e popolazione pesata

	Pop. residente al 1.1.2015(*)	Pop.pesata
AV-BN	710.257	708.412
CE	924.614	867.965
NA1	992.549	957.986
NA2	1.052.107	954.910
NA3	1.073.493	1.011.136
SA	1.108.509	1.082.233
Totale	**5.861.529**	**5.582.641**

(*)FonteISTAT

Ai fini del calcolo della popolazione pesata si è considerata la circolare del Ministero della Salute n. prot. 10 – P del 05.05.2016.

La Regione Campania ha scelto di programmare la totalità dei posti letto disponibili, riequilibrando gli standard regionali e di macroarea, assegnando quasi del tutto i posti letto aggiuntivi all'area del post-acuto, in cui era particolarmente carente. In tal modo si potranno ridurre i ricoveri inappropriati, l'ospedalizzazione in area acuta, la migrazione interna (con costi sociali rilevanti), la migrazione passiva che avviene anche per DRG a media complessità.

Con la presente programmazione, la Regione provvede, come annunciato nel DCA 33/2016 e nel DCA 8/2018, a rimodulare l'offerta sanitaria accreditata privata, in ordine alle strutture con meno 40 e meno 60 posti letto, attraverso i percorsi indicati dal DM 70/15. I dettagli della rimodulazione sono riportati nel capitolo specifico. Si completa anche la riconversione delle Case di Cura Neuropsichiatriche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 – LA METODOLOGIA PER LA PROGRAMMAZIONE DEI POSTI LETTO OSPEDALIERI

4.1 - Parametri utilizzati per il calcolo della dotazione dei posti letto

La metodologia utilizzata nella rimodulazione della rete ospedaliera pubblica-privata oggetto del presente Piano ha tenuto conto:

1. del Decreto Ministero della Salute 70/2015;

2. della Circolare del Ministero della Salute inviata con prot. n. 6174 del 22.02.2016 avente per oggetto "*Articolo 1, comma 541, della legge del 28.12.2015, n. 208 Indicazioni operative*", e dei relativi allegati, in particolare allegato 2, che riporta per la Regione Campania il calcolo dei posti letto standard per popolazione pesata, corretta per mobilità;

3. della Circolare del Ministero della Salute inviata il 07.04.2016 avente per oggetto "*Articolo 1, comma 541, della legge del 28.12.2015, n. 208 Indicazioni operative. Rettifica Tabella: "Applicazione art.1 comma 3, lettera b D.M. 70/2015*";

4. della Circolare del Ministero della Salute inviata il 05.05.2016 avente per oggetto "*Articolo 1, comma 541, della legge del 28.12.2015, n. 208 – Indicazioni operative. Chiarimenti e rettifiche*";

5. dei posti letto esistenti così come risultanti dai flussi HSP 2015;

6. dei posti letto equivalenti ai posti letto ospedalieri (ovvero dei posti di residenzialità presso strutture sanitarie territoriali) come esplicato dalle circolari inviate dal Ministero della Salute con prot. n. 6174 del 22.02.2016 e con prot. n. 10-P del 05.05.2015 avente per oggetto "*Articolo 1, comma 541, della legge del 28.12.2015, n. 208 Indicazioni operative*", e dei relativi allegati; sono a tal fine considerati solo quelli per i quali la Regione copre un costo giornaliero a carico del S.S.R. pari o superiore al valore soglia corrispondente alla tariffa regionale corrisposta per la giornata di lungodegenza ospedaliera cod. 60; non vengono, invece, considerati equivalenti ai posti letto ospedalieri quelli presso le strutture sanitarie per le cure palliative e la terapia del dolore, le strutture sanitarie territoriali per la salute mentale, le strutture extra-ospedaliere di riabilitazione intensiva, le strutture sanitarie residenziali territoriali per i pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza;

7. della esclusione dal calcolo dello standard 3,7 PL x 1000 abitanti di tutti i posti letto della disciplina "Nido" e "Osservazione Breve Intensiva".

fonte: http://burc.regione.campania.it

...licazione art. 1, comma 3, lettera b, D.M.

Pop. Residente al 01/01/2015	Pop. al 01/01/2015 "pesata"	Distribuzione posti letto standard per popolazione "pesata al 50%" corretta per mobilità				
		PL acuti - 3 x 1.000 ab. (pop. "pesata") corretti per mobilità	PL acuti x 1.000 ab.	PL post acuti - 0,7 x 1.000 ab. (pop. "pesata") corretti per mobilità	PL post acuti x 1.000 ab.	TOTALE PL acuti e post acuti - 0,7 x 1.000 ab. pop. "pesata" corretti per mobilità
5.861.529	5.582.641	16.231	2,91	3.787	0,68	20.018

Tabella 18 – Posti Letto HSP 2015

Posti Letto HSP 2015				
	Pubblico	Privato	Totale	PL x 1.000 ab. (*)
Acuti	11.553	4674	16.227	2,91
Post Acuti	492	1485	1.977	0,35
Totale	**12.045**	**6.159**	**18.204**	**3,26**

(*) calcolata su popolazione pesata pari a 5.582.641

4.2 – Il calcolo della dotazione dei posti letto da DM 70/15

4.2.1 - Analisi dei posti letti territoriali equivalenti

La normativa prevede che siano considerati equivalenti ai posti letto ospedalieri e, conseguentemente, rientranti nella relativa dotazione, i posti di residenzialità presso strutture sanitarie territoriali, per i quali le regioni coprono un costo giornaliero a carico del Servizio Sanitario Regionale pari o superiore ad un valore soglia corrispondente alla tariffa regionale corrisposta per la giornata di lungodegenza ospedaliera, ad eccezione dei posti presso:

- le strutture sanitarie per le cure palliative e la terapia del dolore;
- le strutture sanitarie territoriali per la salute mentale;
- le strutture extra-ospedaliere di riabilitazione intensiva;
- le strutture sanitarie residenziali territoriali per i pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza.

A tal fine è previsto che le regioni certifichino, con riferimento ai posti di residenzialità presso strutture sanitarie territoriali, il numero dei posti con costo giornaliero inferiore al valore soglia, il numero di quelli con costo giornaliero superiore al valore soglia, il numero di quelli con specifica finalità assistenziale come definito sopra.

La Regione Campania ha fissato in 146,30 € la tariffa per la lungodegenza, alla quale si fa riferimento per i posti letto territoriali rientranti nella dotazione standard. A tal fine si dà atto che nella Regione Campania sono operanti e programmate le seguenti tipologie di strutture residenziali extra ospedaliere per le quali sono previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

le tariffe di seguito indicate.

Tabella 19 – Riepilogo tariffe regionali per le strutture residenziali extra ospedaliere

Tipologia assistenza	Tariffe giornaliere
Riabilitazione territoriale	
Gravissimi	183,53
Gravi	150,27
Base	141,65
RSA	
Disabili	
Alto	131,64
medio	107,21
centro diurno	77,57
Anziani	
Alto	121,26
medio	105,83
centro diurno	64,93
SUAP	179
Hospice	252,15
SIR	
Psich. intensiva	142,2
Psich. estensiva	126,86
Tossicodipendenti	
terapeutico riabilitativo	43,21
pedagogico riabilitativo	27,88
accoglienza	80,75
minore tossicodipendente	105,12
doppia diagnosi	111,89
minore con doppia diagnosi	123,42
madre bambino	115,67

Sulla base dei dati sopraindicati rientra nello standard la quota di posti letto residenziali di riabilitazione territoriale destinati a pazienti qualificati come gravi e gravissimi. Il numero dei posti letto residenziali relativi alla riabilitazione è stato definito sulla base delle giornate di degenza relative all'anno 2015, remunerate per tale tipologia assistenziale, come indicato nella sotto riportata tabella.

Tabella 20 – Determinazione pl territoriali equivalenti oltre soglia tariffaria

Tipologia paziente	GG Degenza 2015	Ipotesi tasso di utilizzo	Giornate annue	Hyp posti letto equivalenti
	A	B	C	D= A/(B*C)
Alta	36.048	95%	365	104
Media	25.387	95%	365	73
Totale	61.435			177

Pertanto, come si evince dalla suddetta tabella, in Regione Campania **sono attivi 177 posti letto territoriali che il DM 70/15 considera equivalenti a quelli ospedalieri e, pertanto, da decurtare dal numero totale di posti letto come individuati in tabella 7, pari a 20.018.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

della dotazione regionale dei posti let

L'attuale dotazione di posti letto pubblici e privati accreditati del SSR (flusso HSP 2015) è di 18.204 posti letto (pari a 3,26 PL x 1.000 ab su pop. "pesata"), di cui 16.227 posti letto per gli acuti (pari a 2,91 PL x 1.000 ab. su pop. "pesata" e 1.977 posti letto per i post acuti (pari a 0,35 PL x 1.000 ab.su pop. "pesata".

Ai fini della applicazione della normativa, a partire dai posti letti determinati sulla base della popolazione pesata e corretti per la mobilità si procede alla determinazione del numero finale considerando anche la quota di posti letto territoriali equivalenti (come calcolati in tabella 20)

Tabella 21 – Determinazione pl attivabili da DM 70/2015

	Totale PL corretti per mobilità	PL residenziali	Totale
	A	B	A-B
Acuti	16.231		16.191
Post Acuti	3.787	177	3.650
Totale	**20.018**	**177**	**19.841**

Tabella 22 – Confronto pl HSP 2015 rispetto pl attivabili da DM 70/2015

	PL HSP 2015	PL DM 70/2015	Totale
	A	B	B-A
Totale	**18.204**	**19.841**	**1.637**

Nelle tabelle sopra riportate non sono distinti i posti letto per acuti tra ordinari e diurni. In ogni caso, alla luce dei suddetti dati, gli stessi vanno di norma rapportati, in termini complessivi, in misura pari all'86% ordinari e 14% diurni da individuare in relazione alla specificità delle singole discipline, anche al fine di garantire la massima flessibilità possibile come, peraltro, richiesto dal DM 70/2015.

Il totale della dotazione di posti letto, a seguito degli aggiustamenti sopra descritti, da prevedersi come da regolamento DM 70/15 in regione Campania **è quindi pari a 19.841 posti letto (pari a 3,6 PL per 1000 abitanti – popolazione "pesata"), di cui 16.183 per acuti (pari a 2,90 PL x 1.000 abitanti) e 3.658 posti letto post-acuzie (pari a 0,7 PL x 1.000 abitanti). Tale dotazione corrisponde alla programmata attivazione di nuovi 1.637 posti letto aggiuntivi.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 - Programmazione dell'offerta

Oltre i parametri tecnici sopra descritti, per una corretta allocazione di risorse, si è proceduto anche ad una analisi qualitativa dei flussi di mobilità e della produzione di ricoveri.

4.3.1 - Analisi della mobilità extra-regionale

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi alla produzione ospedaliera dell'offerta pubblica, dell'offerta privata accreditata e la produzione totale regionale suddivisa in acuti e post-acuti.

Tabella 23 – Produzione ricoveri 2013 da Offerta Pubblica

	Ordinari	DH	%DH	Totale	%
Acuti	436.835	269.197	38%	706.032	99%
Post Acuti	2.675	1.696	39%	4.371	1%
Totale	**439.510**	**270.893**	**38%**	**710.403**	
	62%	38%			

Tabella 24 – Produzione ricoveri 2013 da Offerta Privata

	Ordinari	DH	%DH	Totale	%
Acuti	176.235	107.522	38%	283.757	96%
Post Acuti	11.137	1.637	13%	12.774	4%
Totale	**187.372**	**109.159**	**37%**	**296.531**	
	63%	37%			

Tabella 25 – Produzione ricoveri 2013 – Offerta Totale

Ricoveri	Ordinari	DH	%DH	Totale	%	Ricoveri x 1.000 ab.
Acuti	613.070	376.719	38%	989.789	98%	168,6
Post Acuti	13.812	3.333	19%	17.145	2%	2,9
Totale	**626.882**	**380.052**	**38%**	**1.006.934**	**100%**	**171,5**
	62%	38%				

Dall'analisi della produzione totale di ricoveri a livello regionale, si evince che:

- il tasso di ospedalizzazione ogni 1000 abitanti è complessivamente ancora troppo alto, superiore allo standard del 160 ricoveri/1000 ab. (pari a 164,68 x 1.000 ab.);

- la percentuale di ricoveri in ospedali per acuti in DH è pari al 35% (2016), superiore allo standard normativo del 25%. Il massiccio ricorso al day hospital, che solo per il 50% circa risulta essere chirurgico, è espressione di un potenziale tasso di inappropriatezza organizzativa, ed in particolare di interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

che potrebbero potenzialmente essere erogati in regime ambulatoriale o di day service. L'attuazione dei PACC dal 1 gennaio 2018, ai sensi del DCA 35/2017, permetterà senz'altro di ridurre anche la percentuale di ricoveri in DH e DS.

4.3.2 - Analisi della mobilità extra-regionale

Nelle tabelle successive è riportata l'analisi della mobilità attiva e passiva extra regione in termini di numero di ricoveri.

In prima analisi viene riportata la valutazione della mobilità attiva:

Tabella 26 – Ricoveri in mobilità attiva - Anno 2013

	DO	DH	%DH	Totale
Acuti	13.866	5.432	28%	19.298
Post Acuti	151	29	16%	180
Totale	**14.017**	**5.461**	**28%**	**19.478**

Tabella 27 – Ricoveri mobilità attiva per regione di residenza – Anno 2013

Regione	N. ricoveri	%	%Cumulata
LAZIO	5.435	28%	28%
BASILICATA	2.248	12%	39%
PUGLIA	2.071	11%	50%
CALABRIA	1.939	10%	60%
LOMBARDIA	1.440	7%	67%
MOLISE	1.117	6%	73%
EMILIA	1.006	5%	78%
TOSCANA	800	4%	82%
Totale	**16.057**		

La tabella sopra riportata mostra come l'82% dei ricoveri in mobilità attiva sia riconducibile a 8 regioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

overi mobilità attiva per MDC

TIPO MDC	Ricoveri	%	% cumulata
Gravidanza, parto e puerperio	3.220	17%	17%
Malattie e disturbi del sistema muscoloscheletrico e del tessuto connettivo	1.799	9%	26%
Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	1.784	9%	35%
Malattie e disturbi del periodo prenatale	1.568	8%	43%
Malattie e disturbi dell'apparato digerente	1.514	8%	51%
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	1.120	6%	56%
Malattie e disturbi del sistema nervoso	929	5%	61%
Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	896	5%	66%
Malattie e disturbi dell'occhio	777	4%	70%
Malattie e disturbi della pelle , del tessuto sottocutaneo e della mammella	718	4%	74%
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	703	4%	77%
Malattie e disturbi dell'orecchio, naso, bocca e gola	667	3%	81%
Totale	**15.695**		

Viene ora riportata la sintesi delle informazioni sulla mobilità passiva. Un approfondimento maggiore, infatti, va fornito sui dati di mobilità passiva, che di seguito si rappresenta in termini di ricoveri raggruppati per MDC maggiormente erogati ai cittadini campani, e di Regioni maggiormente attive in termini di erogazione a cittadini campani.

Tabella 29– Ricoveri in mobilità passiva Anno 2013

	DO	DH	%DH	Totale
Acuti	53.848	21.688	29%	75.536
Post Acuti	4.581	720	14%	5.301
Totale	**58.429**	**22.408**	**28%**	**80.837**

fonte: http://burc.regione.campania.it

…overi mobilità passiva per regione di erog

Regione	N. ricoveri	%	% cumulata
LAZIO	17.757	*22%*	*22%*
LOMBARDIA	9.829	*12%*	*34%*
MOLISE	8.356	*10%*	*44%*
EMILIA	7.637	*9%*	*54%*
TOSCANA	7.508	*9%*	*63%*
BASILICATA	6.550	*8%*	*71%*
BAMBIN GESU'	6.406	*8%*	*79%*
PUGLIA	4.427	*5%*	*85%*
Totale	**68.470**		

Tabella 31 – Ricoveri mobilità passiva per MDC

MDC	N. ricoveri	%	% cumulata
Malattie e disturbi del sistema muscoloscheletrico e del tessuto connettivo	14.521	18%	18%
Malattie e disturbi del sistema nervoso	8.492	11%	28%
Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	7.954	10%	38%
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	6.327	8%	46%
Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	4.804	6%	52%
Malattie e disturbi dell'apparato digerente	4.698	6%	58%
Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	3.987	5%	63%
Malattie e disturbi dell'occhio	3.424	4%	67%
Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	3.332	4%	71%
Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	3.194	4%	75%
Malattie e disturbi dell'orecchio, naso, bocca e gola	3.027	4%	79%
Totale	**63.760**		

Tabella 32 – Saldo mobilità Ricoveri Anno 2013

	DO	DH	%DH	Totale
Acuti	-39.982	-16.256	29%	-56.238
Post Acuti	-4.430	-691	13%	-5.121
Totale	**-44.412**	**-16.947**	**28%**	**-61.359**

Relativamente al numero di ricoveri risulta un saldo di mobilità negativo per 61.359 ricoveri. Tale saldo passivo, considerato all'80%, è quantizzato in 745 posti letto.

In relazione alla mobilità sanitaria la Regione sta avviando le negoziazioni con le singole regioni per sottoscrivere accordi di confine al fine di governare il fenomeno sia sotto l'aspetto assistenziale che economico. Sono in fase di sottoscrizione gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

accordi di confine con la Basilicata e con il Molise, sono stati inviati a tutte le altre Regioni confinanti bozze di accordi. L'indicatore mobilità passiva extra-regionale nel 2016 si attesta ad un valore pari a 8,9%, rispetto ad un valore nazionale pari a 8,2%.

Sulla mobilità passiva la Regione intende esercitare una azione di governo anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici necessari a regolarizzare il fenomeno sia dal punto di vista quantitativo, che dell'appropriatezza delle prestazioni rese.

Il miglioramento delle condizioni organizzative, l'assestamento del personale, lo sblocco del turnover, l'individuazione di Direttori di ruolo, le ristrutturazioni degli ambienti di cura già destinatari di fondi ex art. 20, rinnovate risorse tecnologiche permetteranno di recuperare la fiducia dei pazienti e ridurre i fenomeni di mobilità. Azioni premianti, previste per il privato accreditato, relative ad un incremento dei DRG ad alta complessità, contribuiranno a richiamare i pazienti nel loro territorio.

4.3.3 – Programmazione dei posti letto e delle unità operative per bacino di utenza

Il piano, come già evidenziato sopra, sarà implementato entro il 31 dicembre 2018. Nelle tabelle allegate al piano, sono riportate:

- la situazione attuale di posti letto per disciplina, UOC pubbliche e punti di erogazione privati

- la programmazione attesa dei Posti letto per disciplina (a livello regionale, a livello di macroarea e di singola azienda) da realizzarsi al 31.12.2018

- la programmazione attesa delle Unità Operative (unità operative complesse per le strutture pubbliche e i punti erogazione per le strutture private accreditate) per bacino di utenza.

- Nel testo sono descritte le linee di configurazione dei singoli presidi

In merito alle Unità Operative per bacino di utenza si evidenzia per alcune discipline una eccedenza. Le eccedenze riguardano, per lo più, alcune discipline mediche e chirurgiche, prevalentemente indicate di seguito, che in parte sono state già riassorbite nel presente piano rispetto ai DCA 33/2016 e 8/2018, anche in funzione delle azioni già descritte per il privato accreditato (accorpamenti, fusioni, rimodulazioni, correttivo).

Le UOC eccedenti riguardano principalmente le discipline di:

- chirurgia generale;

- medicina generale (ora in eccedenza solo per 1 unità);

- ostetricia e ginecologia;

- cardiologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le caratteristiche orografiche di taluni territori campani (come ad esempio quelli presenti nella provincia di Avellino e Benevento o ancora di più nella provincia di Salerno) hanno richiesto la necessità, nel breve periodo, di preservare alcune eccedenze per discipline a larga diffusione, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, senza dover penalizzare l'erogazione di prestazioni in ambito pubblico.

In aggiunta a quanto sopra, la attuale connotazione strutturale degli ospedali campani, per la maggior parte di piccole/medie dimensioni, unitamente all'incremento di posti letto programmati dal piano ai sensi del D.M. 70/2015 e all'impossibilità di accedere in tempi brevi ai finanziamenti previsti dall'art. 20 legge 67/88 per la realizzazione di grandi strutture ospedaliere, rappresenta un ulteriore elemento che non permette a breve termine di limitare le eccedenze per alcune discipline.

La Regione si impegna a concludere gli interventi programmati paralleli di edilizia sanitaria (nuove opere e ristrutturazioni) al fine di potenziare le strutture ospedaliere pubbliche di medie dimensioni per concentrare i posti letto in un numero più congruo di punti di attività. Sono in corso le procedure amministrative in fase di istruttoria ministeriale per la realizzazione, ammodernamento e messa a norma di numerosi presidi e stabilimenti. Contestualmente, è stato già possibile dare avvio ad un processo di riduzione quantitativa dei punti di offerta in considerazione della riorganizzazione della rete privata accreditata, che in prima istanza con il presente piano viene già riconfigurata come previsto dal DM 70/15 (in relazione alle strutture monospecialistiche, accorpamenti delle strutture private dotate da 40 a 60 posti letto, trasformazioni e riconversioni di quelle con meno di 40 posti letto).

4.3.4 – Il patrimonio immobiliare pubblico – caratteristiche e vincoli – condizione degli stabili

La Regione Campania presenta nella propria disponibilità una situazione patrimoniale ospedaliera pubblica, costituita da poche strutture di grandi dimensioni, prevalentemente concentrate nei capoluoghi di provincia e da numerosi ospedali di dimensioni medio – piccole, provenienti in gran parte da donazioni di Enti religiosi.

Questa particolare disponibilità patrimoniale risulta inevitabilmente condizionante in relazione alle scelte strategiche di programmazione, alla costruzione delle reti dell'Emergenza-Urgenza e al perfetto rispetto dei bacini di utenza previsti dal nuovo DM 70/15. Le strutture piccole con capienza inferiore ai 100 posti letto possono rientrare, in funzione delle dimensioni delle Unità organizzative e dei bacini di utenza, solo nella categoria di presidi con PS e/o stabilimenti annessi. Poche sono le strutture intermedie che possono ospitare tutte quelle discipline previste dal DM 70/15, necessarie alla configurazione di un DEA di I livello, tant'è che nella attuale programmazione i DEA di I livello risultano in numero di 10 rispetto al potenziale minimo che la Regione potrebbe esprimere, in riferimento alla popolazione residente, calcolato in numero di 20.

La dotazione di patrimonio immobiliare sanitario sopra descritta rende ragione della scelta di programmare alcuni PS con discipline aggiuntive rispetto a quelle standard previste dal DM 70, sotto forma di Presidio con "PS potenziato", potendo in tal modo soddisfare i bacini di utenza per le discipline ad alta diffusione, senza poter giungere tuttavia alla configurazione di un DEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Un effetto collaterale di questo condizionamento dovuto alla strutturazione del patrimonio edilizio, di per sé immodificabile nel giro di pochi anni, unita all'ampia diffusione del privato accreditato sul territorio regionale, determina **alcune eccedenze dei punti di accesso nelle discipline di Chirurgia Generale, Medicina Generale, Ostetricia e Ortopedia. Il lavoro svolto in affiancamento al Ministero della Salute e poi con Agenas ha condotto ad ulteriori riflessioni:**

- **l' introduzione di un modello di calcolo correttivo, applicato ai punti di erogazione del privato accreditato, descritto successivamente**

- **un cronoprogramma di rimodulazione delle eccedenze tali che le eccedenze stesse vengano ricondotte vero i parametri attesi ai sensi del DM 70/15.**

L'attività di programmazione regionale ha dunque preso in considerazione le limitate dimensioni di alcuni presidi che necessariamente devono essere ampliati e migliorati nella logistica e nei percorsi, ridisegnando l'attribuzione della terza fase del Programma Regionale di investimenti ex art. 20, revocando il DCA n. 138/2012, non più coerente con l'attuale pianificazione, e riprogrammando quale primo stralcio del Programma Generale l'importo di 179.037.558,14 €.

Tale decisione è stata assunta con DCA n.7/2017, già operativo con accordo di programma sottoscritto nel febbraio 2018 mentre la relativa programmazione è contenuta nel DCA 62/2017 e 68/2017.

E' stato dato anche mandato alle Aziende di attivarsi ai fini di una verifica delle condizioni statiche dei singoli presidi onde programmare ulteriori tranche di finanziamento per le eventuali risoluzione di problematiche legate anche al rischio sismico.

La nota commissariale 586 del 02.02.2017 e la nota 133519 del 24.02.2017 della Direzione Generale Tutela della Salute, fanno rilevare il ruolo cruciale delle situazioni di maxi emergenza delle strutture sanitarie principalmente del Sistema Emergenza-Urgenza. Le citate note chiedono di trasmettere le verifiche effettuate dalle Aziende regionali, anche al fine di stimare il fabbisogno finanziario necessario al rispetto della vigente normativa anti-sismica. La Regione inoltre intende attivare a tal fine un gruppo regionale per rendere omogenee le rilevazioni nelle diverse strutture attraverso strumenti di governo del processo.

La rete dell'Emergenza Urgenza potrà a suo tempo eventualmente subire successive modifiche a seguito di tali valutazioni.

4.3.5 – Calcolo definitivo dei posti letto aggiuntivi

Sulla base di quanto precedentemente esposto nei paragrafi precedenti, risultano attivabili ulteriori 1.493 posti letto, rispetto a quanto risultante dai flussi HSP per l'anno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, i posti letti aggiuntivi programmati dal piano nel triennio sono pari a 1.637 per un totale di 19.841 posti letto (pari al 3,6 pl x 1.000 ab. su pop. "pesata") di cui 16.183 per acuti (pari a 2,9 PL x 1.000 abitanti) e 3.658 posti letto post-acuzie (pari a 0,7 PL x 1.000 abitanti). Tale dotazione corrisponde alla programmata attivazione di nuovi 1.637 posti letto aggiuntivi.

Nell'ottica di razionalizzazione e redistribuzione che il piano impone, date le evidenze di cui sopra, sarà necessario a livello regionale operare:

- un potenziamento significativo dei posti letto per post acuti (in particolare quelli di riabilitazione codice 56);

- un incremento dei posti letto per acuti in specifiche discipline, e contestuale ridimensionamento per altre discipline, con il potenziamento dell'offerta pubblica complessiva;

- una rivisitazione dell'offerta privata con l'obiettivo di pervenire allo standard per bacino di utenza per singole aree e discipline, con conseguente riequilibrio tra i posti letto acuti e post acuti.

4.3.6 – Criteri di programmazione delle Unità Operative Complesse (UOC)

Il Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA in condizioni di appropriatezza ed efficacia di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (Comitato LEA), ha approvato, nella seduta del 26 marzo 2012, un documento contenente i parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse del SSN, così come previsto dall'art. 12 comma 1 lettera b9 del Patto per la Salute 2010-2012.

I parametri standard definiti dal documento sono:

- 17,5 posti letto per struttura complessa in ambito ospedaliero;

- 13.515 residenti per struttura complessa in ambito territoriale;

- 1,31 strutture semplici per struttura complessa, sia in ambito ospedaliero che territoriale.

Con nota 279-P del 17.7.2012 il Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, nel chiarire che "*lo standard 17,5 posti letto per struttura complessa è da intendersi a livello regionale*", ha precisato che "*ogni regione, nell'ambito della propria autonomia gestionale e organizzativa, potrà emanare direttive, fermo restando l'obiettivo del raggiungimento di tali standard su scala regionale, articolando i parametri regionali anche in funzione delle riconosciute e documentate specificità tecnico-assistenziali, ovvero tecnico-scientifiche delle rispettive Aziende o Enti del SSN, che svolgono attività di alta specializzazione o di ricerca traslazionale, attività didattiche e formative, cui la Regione intende assegnare una particolare ruolo di rilevanza nazionale ed internazionale*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania con DCA 18/2013 ha articolato i parametri sopra riportati per la programmazione delle strutture complesse in ambito ospedaliero, in modo da tener conto del diverso ruolo svolto dalle strutture ospedaliere nell'ambito del servizio sanitario regionale e della maggiore o minore complessità dell'articolazione interna che si determina in funzione del numero e della rilevanza delle funzioni attribuite ed in particolare delle specificità tecnico assistenziali delle Aziende ospedaliere e delle esigenze scientifiche e didattiche delle Aziende ospedaliere universitarie e dell'IRCCS di diritto pubblico.

Pertanto, i parametri fissati dal Comitato LEA per l'individuazione delle strutture complesse in ambito ospedaliero in Regione Campani sono stati così articolati:

- per i Presidi ospedalieri di ASL: 1 struttura complessa ogni 22 posti letto;

- per le Aziende Ospedaliere e per l'Ospedale del mare (vedi Nota Struttura Commissariale P2301/c del 20/04/2016): 1 struttura complessa ogni 16 posti letto;

- per le Aziende Ospedaliere Universitarie e l'IRCCS di diritto pubblico:1 una struttura complessa ogni 14 posti letto.

Per i presidi ospedalieri di ASL lo standard una struttura complessa ogni 22 posti letto è da intendersi a livello aziendale e può essere declinato dall'azienda in modo diverso da presidio a presidio, ferma restando la necessità di non superare in ogni caso la media aziendale una struttura complessa ogni 22 posti letto.

Per i Presidi ospedalieri di ASL e per le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie e l'IRCCS il numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali identificate in base agli standard di cui sopra, è comprensivo dei servizi centrali sanitari (farmacia, radiologia, laboratorio di analisi, ecc.).

Per le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie e l'IRCCS non è comprensivo dei servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi (servizio tecnico, gestione del personale, ecc.).

Per le Unità Operative Complesse a direzione universitaria, presenti nelle Aziende ospedaliere e nei Presidi ospedalieri di ASL, si applica il parametro fissato per le Aziende ospedaliere universitarie (14 posti letto per UOC).

Il DM 70/2015 nel definire i bacini di utenza per singola disciplina assicura implicitamente il rispetto di quanto sopra descritto e quindi, nel presente Piano (vedi allegati), viene programmata da un lato, la corretta determinazione numerica delle UOC rispetto agli standard definiti dalla normativa nazionale e regionale sopra citata, dall'altro, il rispetto dei bacini di utenza minimi e massimi previsti dal DM 70/2015, con alcune eccezioni, attraverso la seguente metodologia:

1. In primo luogo, in relazione al Patto della Salute 2010-2012, viene programmato il numero massimo delle UOC disponibili per le strutture ospedaliere pubbliche considerando i posti letto previsti nel presente piano (1 UOC ogni 17,5 posti letto a livello regionale), declinato secondo il DCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

13, differenziando cioè il parametro standard a seconda della tipologia di Azienda (ASL, AO e Ospedale del mare, AOU/IRCCS), pervenendo alla definizione del numero massimo di UOC attivabili (a totale Azienda, totale Macro-area e totale Regione) e al numero massimo di UOC attivabili per disciplina con posti letto (a totale Azienda, totale Macro-area e totale Regione). Si ricorda che per le ASL, le UOC per discipline senza posti letto potranno essere attinte anche da quelle previste per le strutture territoriali (1 ogni 13.515 residenti).

2. In secondo luogo, si è proceduto al calcolo del numero massimo delle Unità Operative attivabili (UOC per il pubblico e singolo Punto di erogazione per il privato accreditato) per singola disciplina con posti letto, per singola Azienda e per Macro-area, in relazione ai bacini di utenza previsti dal DM 70/15.

3. Ai fini dell'attribuzione del numero di posti per Unità operative si è tenuto conto anche dei volumi di produzione risultanti dall'ultima rilevazione del flusso SDO, tenendo come riferimento di efficienza un tasso di occupazione pari o superiore all'85%. In tale condizione il numero dei posti letto è stato confermato o incrementato, mentre nei casi di un tasso di occupazione inferiore all'85% esso è stato proporzionalmente ridotto, configurando talora un'AFO, ad eccezione delle discipline di nuova programmazione.

Le singole Aziende, nell'ambito della riorganizzazione successiva all'approvazione del Piano, attraverso i propri Atti Aziendali, stanno procedendo all' individuazione e definizione della tipologia del numero delle unità operative per ciascuna disciplina con e senza posti letto. In particolare, fermo restando il pieno rispetto del numero totale delle UOC a livello aziendale, gli Atti aziendali contengono le specifiche azioni che, articolate nel periodo temporale di vigenza del presente piano, concorreranno alla risoluzione delle eccedenze e delle carenze attualmente presenti per singola disciplina.

A tal fine si chiarisce che nelle tabelle allegate (allegato A) è riportato, quale supporto alla pianificazione aziendale, un riferimento per la programmazione delle strutture complesse che tiene conto sia del numero totale di strutture complesse individuabili sulla base degli standard del DCA 18/2013 (Patto per la salute 2010-2012), sia del rispetto dei bacini minimi e massimi previsti dal DM 70/2015.

Le Aziende Sanitarie garantiscono nei propri atti aziendali il pieno rispetto del numero totale delle unità operative complesse, semplici e semplici dipartimentali come stabilito dal citato DCA 18/2013 e dal DM 70/2015. A tal fine la quantificazione del numero totale delle strutture complesse aziendali viene operato rapportando gli standard del DCA 18/2013 al numero totale di posti letto programmati, come indicati nelle tabelle allegate al presente piano. Gli atti aziendali devono, altresì, contenere una chiara e precisa individuazione delle strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali, nonché ove necessario un cronoprogramma contenente le azioni utili al raggiungimento degli obiettivi di riduzione della attuale dotazione di strutture e i tempi di adeguamento, cronoprogramma da produrre entro 60 giorni dalla adozione del presente piano. Le stesse UOC determinate negli Atti Aziendali dovranno tener conto delle eventuali eccedenze di macroarea e di regione ai fini di una corretta programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per garantire, inoltre, l'adeguamento anche agli standard dei bacini minimi e massimi stabiliti dal D.M. n. 70/2015, le Aziende Sanitarie con gli atti aziendali s'impegnano, altresì, ad attivare prontamente processi di adeguamento, razionalizzazione ed efficientamento durante tutto il periodo di vigenza del presente piano, tenendo conto anche delle indicazioni centrali e regionali in ordine alla riorganizzazione dei punti di erogazione della rete del privato accreditato e del completamento della definizione dei parametri quali-quantitativi forniti dal Programma Nazionale Esiti.

In ogni caso l'adeguamento della dotazione delle strutture complesse ai bacini minimi e massimi stabiliti dal D.M. 70/2015, fermo restando il loro numero totale determinato dall'applicazione degli standard stabiliti dal DCA n. 18/2015, dovrà avvenire, attesa la complessità dei processi attuativi, come da cronoprogramma successivo.

A tal fine, di seguito, si elencano le principali direttrici di riferimento che dovranno essere seguite per raggiungere la piena conformità del numero di unità operative complesse agli standard fissati dal DM 70/2015:

1. efficientamento, accorpamento e razionalizzazione delle strutture private accreditate con meno di 60 posti letto (di cui al DCA 110/2016): il processo di programmazione già avviato nel 2016 si è concluso con il DCA 8/2018, nell'osservanza dei limiti delle procedure di cui alla DGR 7301/01 e nel rispetto delle normative regionali di riferimento sull'accreditamento.

2. definizione del processo di riconversione delle strutture private accreditate neuropsichiatriche, avviato con DCA 193/2016, che si è concluso con DCA 11/2018. Il processo avrà termine entro il 31.12.2018.

3. accorpamento e riconversione delle strutture private accreditate non monospecialistiche con meno di 40 posti letto: il processo di programmazione già avviato nel 2016 si è concluso con DCA 8/2018;

4. efficientamento e razionalizzazione della rete ospedaliera pubblica e privata a seguito della verifica dei parametri quali-quantitativi forniti dal Programma Nazionale Esiti come descritto nel paragrafo 4.3.8. e come previsto dalla Legge finanziaria e declinato nel DCA 102/2016 (Piani di efficientamento). Le corrispettive azioni restano da attivare in esito alle valutazioni giudiziarie in corso.

5. potenziamento e miglioramento delle attività di integrazione ospedale-territorio attraverso la messa in atto da parte di ogni ASL, congiuntamente alle Aziende ospedaliere di riferimento, di modelli di reti assistenziali e di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) con sviluppo del day service, dei PAAC e dei percorsi alternativi all'assistenza prestata in costanza di ricovero.

Relativamente al punto 4) il piano individua, prioritariamente, l'assistenza al paziente oncologico. Infatti, nelle more della completa realizzazione del modello di rete oncologica regionale (attualmente in fase di progettazione avanzata), le Aziende

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitarie dovranno programmare, tra l'altro, la riallocazione in un setting assistenziale diverso dal ricovero diurno dell'attività di somministrazione di farmaci antiblastici (ora riconducibile al DRG 410) ovvero in ambito ambulatoriale, per pazienti eleggibili secondo criteri di appropriatezza. Tale azione contribuirà anch'essa alla rimodulazione delle attuali eccedenze riferite alla disciplina di oncologia medica ed in generale ad un minore tasso di ospedalizzazione.

4.3.7 Criteri di pesatura dei punti di erogazione del privato accreditato per il calcolo totale delle UOC

Come già precedentemente dichiarato, in Regione Campania si assiste ad una eccedenza in termini di punti di erogazione per alcune discipline, spesso dotate di un ridotto numero di posti letto. Tuttavia, come da DM 70/15, tutti i punti di erogazione del privato accreditato sono inizialmente classificati come equivalenti ad una UOC pubblica. L'applicazione di questo criterio in maniera pedissequa genera di fatto una distorsione dell'effetto finale del fenomeno "UOC = Punti di erogazione" tale da richiedere necessariamente una azione di correzione. Fermo restando l'assenza di una metodologia nazionale di pesatura dei punti di erogazione del privato accreditato. Tale problematica è stata oggetto di numerosi confronti sui Tavoli del Ministero Salute e Agenas. Concordemente, si è giunti alla necessità di costruire una metodologia basato su indicatori di struttura e di processo, al fine di costruire, per singola struttura e per singola disciplina, un coefficiente correttivo per ciascun punto di erogazione privato accreditato. Tale metodologia viene comunque qui proposta alla valutazione ministeriale

Il modello, descritto successivamente, è basato sull'analisi di:,

- posti letto totali di struttura;
- posti letto per singola disciplina;
- peso medio dei ricoveri per singola disciplina.

Per ogni elemento sono state poi definite delle fasce di classificazione delle strutture, all'interno delle quali sono assegnati dei punteggi. Al punteggio individuato è stato poi attribuito un fattore di ponderazione per la individuazione del coefficiente di equiparazione delle UOC.

A. Numero totale di posti letto

Le strutture sono state classificate in 3 diverse fasce sulla base del numero di posti letto totali e a ciascuna fascia è stato attribuito un punteggio:

- Minori di 60 = 0; in ogni caso a queste strutture non è stata valorizzata alcuna UOC; tale riferimento va in coerenza con le indicazioni del DM 70, in merito alle disposizioni sulle CdC mono-specialistiche e inferiori ai 60 pl., che considera tali strutture non rispondenti a condizioni di efficienza.
- Tra 60 e 99 = 0,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Maggiori di 99 = 1.

Al punteggio così ottenuto è stato assegnato un fattore di ponderazione del 10% ai fini del calcolo del coefficiente di equiparazione.

B. Numero di posti letto per disciplina

Le strutture sono state classificate in 3 diverse fasce sulla base del numero di posti letto della singola disciplina e a ciascuna fascia è stato attribuito un punteggio:

- Minori di 15 = 0, secondo i criteri di "efficienza" indicati dal DM 70 per una singola UOC
- Tra 15 e 21 = 0,5
- Maggiori di 21 = 1.

Per le discipline di Terapia Intensiva, Terapia Intensiva Neonatale e Unità Coronarica a ciascuna fascia è stato assegnato il seguente punteggio:

- Minori di 6 = 0, in relazione al numero medio regionale dei PL per le suddette UO;
- Minori o uguali a 7 = 0,5
- Maggiori di 7 = 1.

Al punteggio così ottenuto è stato assegnato un fattore di ponderazione del 40% ai fini del calcolo del coefficiente di equiparazione.

C. Peso medio dei ricoveri per disciplina

Le strutture sono state classificate in 3 diverse fasce sulla base del peso medio rilevato per i ricoveri della disciplina e a ciascuna fascia è stato attribuito un punteggio:

- Minore di 0,5 = 0;
- Tra 0,5 e 0,99 = 0,5
- Maggiore di 0,99 = 1.

Al punteggio così ottenuto è stato assegnato un fattore di ponderazione del 50% ai fini del calcolo del coefficiente di equiparazione.

Il coefficiente di valorizzazione della UOC così costruito (A+B+C) riporta una UOC equiparata qualora assuma un valore superiore a 0,6.

Da tale modello di calcolo si ottiene un primo potenziale abbattimento delle eccedenze regionali per riduzione dei punti di erogazione privati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.8 Metodologia per l'assorbimento eccedenze nelle strutture pubbliche

Le eccedenze dei punti di erogazione sono progressivamente assorbite attraverso specifiche azioni di riorganizzazione nelle strutture pubbliche e private accreditate.

Esse tengono conto:

- della valutazione di efficacia e dei volumi delle Reti di Emergenza e Tempo/dipendenti alla data di produzione del 30.6.2018;
- dell'esito dell'applicazione degli Atti Aziendali;
- delle dichiarazioni programmatiche di alcune Aziende che prevedono talune UOC non più riassegnate all'atto della quiescenza dell'attuale titolare;
- di ulteriori processi di accorpamento tra presidi inter-aziendali che tengano conto dei volumi di produzione.

La correzione delle eccedenze residue deve necessariamente essere effettuata per macro-area, così come disegnate nell'attuale Piano, al fine di rispettare i parametri minimi previsti per bacino di utenza.

Pertanto nel corso di vigenza del presente Piano si procede alla ulteriore riduzione delle eccedenze residue con tendenza al valore previsto dal DM 70/2015, secondo le indicazioni ministeriali.

Nella successiva tabella si evidenzia il successivo abbattimento delle eccedenze per le principali discipline critiche avvenuto da maggio 2016 (DCA 33/2016) ad oggi (ottobre 2018).

Tabella 33 – Principali discipline in eccedenza e loro abbattimento da DCA 33/2016 e DCA 8/2018 all'attuale

		Presente Provvedimento								
Codice Disciplina	Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	UOC PUBBLICO	UOC PRIVATO	UOC TOTALI	UOC MAX	UOC in eccesso DCA 33/2016	UOC in eccesso DCA 8/2018	UOC in eccesso presente provvedimento	% abbattimento rispetto DCA 33/2016	% abbattimento rispetto DCA 8/2018
09	Chirurgia Generale	61	45	106	59	68	53	47	-30%	-10%
37	Ostetricia e Ginecologia	29	36	65	39	46	28	26	-43%	-7%
08	Cardiologia	39	20	59	39	15	20	20	33%	0%
36	Ortopedia e Traumatologia	35	33	68	59	30	9	9	-68%	0%
26	Medicina Generale	42	32	74	73	35	6	1	-98%	-86%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il cronoprogramma triennale per ulteriore abbattimento delle eccedenze

Le azioni sopradescritte, finalizzate all'ulteriore riassorbimento delle eccedenze di unità operative per bacino di utenza, saranno attuate secondo un **cronoprogramma** così schematizzabile:

1. entro il 31.12.2018 si concluderà il processo amministrativo di razionalizzazione ed efficientamento della rete ospedaliera privata accreditata per le Case di Cura con meno 40 e meno 60 posti letto non mono-specialistiche, con riduzione di numerosi punti di erogazione;

2. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente Piano si darà avvio ad un sistema di monitoraggio di alcuni parametri quali-quantitativi forniti dal Programma Nazionale Esiti che possano essere utili al complesso di riorganizzazione programmato (valutazioni intermedie al 31.3.2019 e al 30.06.2019);

3. entro il 31/12/2018 saranno effettuate le valutazioni dei volumi ed esiti del I semestre 2018;

4. nell'ambito di tale processo di valutazione si procederà anche alla individuazione di ulteriori DEA di I livello con riconduzione dei PS ai parametri fissati dal DM 70/2015 e dalla successiva adozione di specifico Decreto Commissariale;

Si programma per la successiva triennalità un Piano di abbattimento delle eccedenze secondo le seguenti percentuali:

- nel 2019: riduzione del 15%;
- nel 2020: riduzione del 35%
- nel 2021: riduzione del 50%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 – LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEGLI OSPEDALI DA DM 70/2015

Il DM 70/15 definisce un nuovo modello di classificazione dei Presidi inseriti nella rete ospedaliera, prevedendone 3 diversi livelli di complessità, in relazione al bacino di utenza e ad uno standard di discipline minime per la configurazione al relativo livello.

Di seguito si riportano le diverse tipologie previste e gli standard da rispettare per procedere alla classificazione del singolo presidio:

a. **Presidi ospedalieri di base**, con bacino di utenza compreso tra 80.000 e 150.000 abitanti, salvo le deroghe previste nella rete di emergenza urgenza, dotati di sede di Pronto Soccorso con la presenza di un numero limitato di specialità ad ampia diffusione territoriale: Medicina interna, Chirurgia generale, Ortopedia, Rianimazione e servizi di supporto in rete di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità H24 di Radiologia, Laboratorio, Emoteca, nonché di letti di "Osservazione Breve Intensiva";

b. **Presidi ospedalieri di I livello**, con bacino di utenza compreso tra 150.000 e 300.000 abitanti, sede di DEA di I livello dotati delle seguenti specialità: Medicina Interna, Chirurgia Generale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia (se prevista per n. di parti/anno), Pediatria, Cardiologia con U.T.I.C., Neurologia, Psichiatria, Oncologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, con servizio di guardia attiva e/o di reperibilità oppure in rete per le patologie che la prevedono. E' prevista la presenza attiva o disponibilità in rete H24 dei Servizi di Radiologia almeno con T.A.C. ed Ecografia, Laboratorio, Servizio Immunotrasfusionale. Per le patologie complesse (quali i traumi, quelle cardiovascolari, lo stroke) sono previste forme di consultazione, di trasferimento delle immagini e protocolli concordati di trasferimento dei pazienti presso i Centri di II livello. Sono dotati, inoltre, di letti di "Osservazione Breve Intensiva" e di letti per la Terapia Subintensiva (anche a carattere multidisciplinare);

c. **Presidi ospedalieri di II livello**, con bacino di utenza compreso tra 600.000 e 1.200.000 abitanti, sedi di DEA di II livello, dotati di tutte le strutture previste per l'Ospedale di I livello, nonché di strutture che attengono alle discipline più complesse non previste nell'Ospedale di I livello (Cardiologia con emodinamica interventistica H24, Neurochirurgia, Cardiochirurgia e terapia intensiva cardiochirurgica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia plastica, Endoscopia digestiva ad elevata complessità, Broncoscopia interventistica, Rianimazione pediatrica e neonatale, Medicina Nucleare e altre eventuali discipline di alta specialità). E' prevista la presenza H24 dei Servizi di Radiologia con almeno T.A.C ed Ecografia (con presenza medica), Laboratorio, Servizio Immunotrasfusionale.

Ognuno di questi presidi potrà essere costituito da uno o più presidi e stabilimenti, accorpati secondo un criterio di efficienza e di complementarietà di

fonte: http://burc.regione.campania.it

discipline, dotata o meno di Pronto Soccorso, in relazione ai bacini di utenza servati.

Sono previste anche strutture in deroga che verranno compiutamente e singolarmente descritte.

A completamento della rete ospedaliera, rispondente alla classificazione sopra descritta, viene inserita nella presente programmazione l'offerta ospedaliera esistente, costituita da:

- IRCCS (Pascale, Maugeri);
- Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU VANVITELLI, Federico II, Salerno);
- AORN Santobono-Pausillipon (unica azienda ospedaliera regionale pediatrica);
- Privato accreditato;
- Ospedali classificati gestiti da Enti ecclesiastici.

Essi completano la rete dei punti di offerta, nel rispetto dei bacini di utenza, per Macroaree e per Discipline.

Per quanto riguarda la AOU SUN, ora denominata AOU della Campania Luigi Vanvitelli, va precisato che nella zona est della città di Caserta è in costruzione da circa un decennio un nuovo presidio sanitario destinato a nuova sede del Policlinico universitario SUN con circa 350 posti letto. La previsione di utilizzo è quella di una struttura universitaria con didattica, ricerca e assistenza, che riceverà all'atto dell'apertura, le UOC della Vanvitelli. Sui tempi di realizzazione, allestimenti, collaudi, realizzazione di infrastrutture, tenuto conto dell'esperienza maturata in regione per la realizzazione dell'Ospedale del Mare, si può ragionevolmente prevedere che l'apertura del Policlinico di Caserta non potrà vedere la luce se non tra qualche anno.

Nella presente programmazione vengono inserite nella rete ospedaliera, nelle reti tempo-dipendenti, alcune Aziende Ospedaliere che erano uscite dai percorsi di emergenza (AO Dei Colli con i presidi Monaldi, Cotugno e CTO, Aziende Ospedaliere Universitarie, alcune strutture private accreditate). Queste Aziende/strutture dovranno garantire la loro attività nel corso dell'intera giornata attraverso servizi di accettazione H24 per le discipline delle reti di emergenza IMA, Stroke e Trauma. Le Aziende Ospedaliere Universitarie entreranno nelle reti tempo-dipendenti, per le discipline afferenti, tramite protocolli di intesa e ogni altro atto indispensabile alla legittimazione del processo clinico-assistenziale integrato.

Nel successivo periodo di valutazione di efficacia di tale modello teso ad assicurare la risposta attesa in area emergenza urgenza, si provvederà ad una revisione del modello, anche in funzione del risultato relativo alla valutazione volumi/esiti, come dettagliatamente descritto nell'ultimo capitolo del presente piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 – I CRITERI ORGANIZZATIVI E GLI STANDARD PER LA NUOVA RETE OSPEDALIERA

6.1 - I criteri organizzativi e modalità operative

La presente programmazione della Rete Ospedaliera ha come obiettivo principale quello di garantire all'utenza della Regione Campania un livello di assistenza in regime ospedaliero che sia garante del soddisfacimento dei LEA.

Tale obiettivo sarà raggiunto anche attraverso l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, che prevedano:

- equità di accesso;
- appropriatezza di setting di cure, appropriatezza clinica ed organizzativa per una gestione efficace ed efficiente delle strutture
- integrazione ospedale-territorio per il completamento dei percorsi di cura, sia in accesso che in dimissione dalla struttura ospedaliera
- procedure interne di verifica di qualità, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità.
- processi di riorganizzazione dei singoli presidi per discipline affini

Il numero totale dei posti letto calcolati sulla base di quanto previsto dal DM 70/2015 risulta superiore all'attuale dotazione di posti letto. Trattasi in sostanza di una quota di posti letto destinata a contrastare dal 20 al 35% dei ricoveri fruiti in mobilità passiva come contemplato dal DM 70/2015.

La presente programmazione, con l'incremento di posti letto concesso dai nuovi standard ministeriali, prevede, nel triennio di applicazione, un possibile perfezionamento, derivante dall'aggiornamento di protocolli di intesa con le Università e gli IRCCS, dalla rivalutazione della mobilità passiva che si attende in riduzione, dalla riconversione già prevista di numerose strutture private, dalla definitiva allocazione della AOU Vanvitelli nel nuovo Policlinico di Caserta.

Infatti, considerata la valenza regionale ed extraregionale, la dotazione delle AOU e degli IRCCS viene definita dalla Regione attraverso l'esito dei lavori di Commissioni paritetiche Università-Regione, e a seguito del procedimento di riconoscimento/conferma dell'IRCCS. La programmazione contenuta nel presente documento per le citate AOU e IRCCS risponde a criteri di programmazione regionale, rispetto di standard e bacini di popolazione a cui tali aziende concorrono, e saranno ratificate come previsto, nell'ambito di specifici provvedimenti.

Rientrano nella rete ospedaliera alcuni stabilimenti, seppure di piccole dimensioni, che riprendono un'attività di degenza in collegamento al presidio principale di riferimento. L'attuale dotazione patrimoniale delle Aziende è multiforme e frammentata e richiede pertanto, dopo l'approvazione del presente Piano, un parallelo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di programmazione in termini di Edilizia Sanitaria e sostegno della Rete Ospedaliera qui progettata, piano già avviato ai sensi del DCA 7/2017 e ratificato da accordo di programma nel febbraio 2018.

Con il Programma degli interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 presentato con il decreto commissariale n. 7 dell'8 febbraio 2017, si è provveduto alla rimodulazione della programmazione di cui al decreto commissariale n. 138 del 26.10.2012, per tener conto delle innovazione medio tempore intervenute nel quadro normativo, soprattutto ad opera del DM 2 aprile 2015 n. 70 e della conseguente programmazione sanitaria regionale. Di qui la necessità di definire un Piano di interventi in termini di edilizia sanitaria e di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche, che, in accordo al Piano ospedaliero e al Piano territoriale, possa garantire l'efficacia dei percorsi diagnostico/terapeutici, migliorare i risultati in termini di volume/esiti, ridurre la mobilità passiva. Tenuto conto delle risorse ex art. 20 della legge 67/88 disponibili per la Regione Campania, è stato predisposto un rinnovato Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari art. 20 legge 67/88, già sottoposto a verifica tecnica del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici ed in fase di approvazione.

Nel Documento Programmatico viene evidenziato che gli interventi prioritari sono, in ogni caso, rispondenti agli obiettivi generali e specifici di tutto l'accordo di programma, risultano funzionali all'esigenza di dare rapido impulso alla messa a norma delle strutture, con particolare riguardo alla normativa antincendio, alla realizzazione degli interventi che risultano completamento dei presidi ospedalieri interessati da processi di accorpamento e confluenza, nonché alla realizzazione di interventi più urgenti e più immediatamente realizzabili, in relazione anche al livello di progettazione, per l'adeguamento della struttura al ruolo svolto nella rete dell'emergenza.

Analogamente sarà predisposto un Piano di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche per garantire l'efficacia dei percorsi diagnostico/terapeutici, migliorare i risultati in termini di volume/esiti, ridurre la mobilità passiva.

Infine, una adeguata programmazione della Dotazione Organica per il rafforzamento delle Risorse Umane è propedeutica alla effettiva implementazione della Rete ed è stata definita a livello regionale con l'emanazione del DCA 67/2016 e sarà adeguatamente riformulata a seguito dell'adozione del presente Piano.

L'obiettivo finale a termine del triennio di applicazione del piano è quello di costruire una rete ospedaliera efficiente, con ospedali che rispettino la classificazione prevista, dotati di un potenziale tecnologico avanzato ed adeguato, con un'appropriata dotazione di risorse umane qualificate.

Date queste premesse, l'attuale dotazione assegnata alle strutture permette una immediata riconfigurazione della Rete Ospedaliera per tutte le Macroaree, a prescindere da rilevanti interventi di edilizia sanitaria, con messa a regime entro il 31.12.2018. Per le strutture per le quali esplicitamente sono previsti consistenti interventi di edilizia, indispensabili all'ingresso nelle reti come descritte, gli interventi avranno carattere di priorità. Per interventi strutturalmente rilevanti, si fa riferimento a quanto previsto dal DCA 7/2017, come già descritto al DCA n. 62 e 68/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevante ai fini dell'efficacia dell'attività è la prevista soppressione di Unità Operative di piccole dimensioni (con pochi posti letto) per le quali si prevede un nuovo modello organizzativo (AFO: Area Funzionalmente Omogenea) nello stesso presidio, o l'accorpamento con altra struttura in altro presidio funzionalmente collegato, nella costituzione di unica UOC, per il rispetto dello standard regionale medio pari a 17,5 posti letto per ogni Unità Operativa Complessa.

In tal modo saranno garantiti criteri organizzativi volti all'efficienza ed alla razionalizzazione delle risorse, nel rispetto delle specialistiche necessarie ad una corretta assistenza di prossimità.

Tale modello verrà applicato anche alle discipline senza posti letto, per i servizi diagnostici e direzionali.

La Regione Campania ha effettuato infine la scelta strategica di programmare anche nei presidi di Pronto Soccorso la presenza di posti letto di Rianimazione, sebbene non previsti esplicitamente nel DM 70/15, in considerazione della necessità di garantire, a supporto delle discipline esistenti ed in un contesto di emergenza/urgenza, un'adeguata assistenza rianimativa.

Si sottolinea tuttavia che in tal caso le U.O. di Rianimazione dovranno essere a supporto delle attività rianimative collegate all'assistenza della rete di emergenza/urgenza, evitando di vicariare funzioni assistenziali, quali SUAP, degenze codice 28 o codice 75.

6.2- Dotazioni standard dei presidi ospedalieri pubblici

La configurazione dei singoli presidi ospedalieri come riportata nel dettaglio delle schede facenti parte degli Allegati alla fine del piano rispetta le dotazioni minime previste dal DM 70/15 in riferimento al livello di complessità del singolo presidio ed evidenzia i punti di accesso alla rete, come richiesto dallo stesso decreto.

Come in parte anticipato nel capitolo n. 5, i presidi ospedalieri pubblici vengono classificati come si seguito:

- **Ospedali di base sede di pronto soccorso dotati delle discipline di base secondo la seguente configurazione minima:**

  A. <u>Discipline con posti letto:</u>

     - Medicina interna;
     - Chirurgia generale;
     - Ortopedia e traumatologia;

  B. <u>Discipline senza posti letto:</u>

     - Anestesia e rianimazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con letti tecnici di osservazione breve intensiva;

- Patologia clinica;
- Radiodiagnostica;
- Emoteca;

In questa tipologia di presidio può essere prevista la disciplina di Ostetricia e Ginecologia nel rispetto dei requisiti previsti o in deroga, secondo le procedure dettate dalla norma e discipline a media diffusione, compatibilmente con gli standard di riferimento. Va garantita la gestione di farmaci e dispositivi, la funzione amministrativa e sanitaria secondo quanto previsto dal DM 70/15.

Come già altrove descritto, data l'impossibilità di realizzare tutti i necessari DEA di I livello, per la ridotta dimensione delle strutture edilizie ora disponibili, in vari presidi di Pronto Soccorso sono state inserite discipline aggiuntive, *rispetto a quelle minime previste dal DM 70/15,* a media diffusione, quasi mai configurate come Unità Organizzative a sé stanti ma quasi sempre riconducibili ad A.F.O., per garantire ai bacini di popolazione servita, un miglior inquadramento specialistico delle patologie, in una configurazione di "Pronto Soccorso Potenziato".

- **Ospedali sede di DEA di I° livello**

Con l'aumento della complessità il presidio si configura a maggior numero di specialità, incluse quelle di base e quelle senza posti letto, già descritte nella configurazione di ospedale con Pronto Soccorso. Dato il bacino di utenza accolgono inoltre discipline intermedie per acuti

A. Discipline con posti letto: secondo fabbisogno, una o più delle seguenti oltre alle specialità di base (e comunque, necessariamente, rianimazione, cardiologia con UTIC e pediatria) togliere:

   - Terapia intensiva;
   - Pediatria;
   - Psichiatria;
   - Cardiologia con UTIC;
   - Neurologia;
   - Oftalmologia;
   - Otorinolaringoiatria;
   - Urologia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oncologia;

- Neonatologia se presente punto parto con requisito soglia.

B. Discipline senza posti letto

Oltre alle specialità previste per l'ospedale di base sede di pronto soccorso, dovranno essere presenti anche:

- Anatomia patologica;
- Direzione Sanitaria;
- Farmacia ospedaliera;
- Medicina trasfusionale;
- TAC ed ecografia;

Compatibilmente con i bacini di utenza, nonché in relazione alle caratteristiche delle strutture sono, altresì, prevedibili discipline ulteriori, non previste quale requisito essenziale negli ospedali DEA di I° livello al fine di garantire la risposta alla domanda a valenza regionale, quali Endocrinologia, Neuropsichiatria infantile, Reumatologia, Dermatologia, Chirurgia pediatrica, Odontoiatria-Odontostomatologia, Malattie infettive, Gastroenterologia, Radioterapia.

- **Ospedali sede di DEA II° livello**

Data l'elevata complessità della struttura, sono previste in questa tipologia di presidio anche le discipline a bassa diffusione e ad elevata specializzazione: qui possono essere presenti anche più unità operative della stessa disciplina. In alcuni casi specifici, come descritto singolarmente, alcune discipline non vengono previste in quanto i bisogni assistenziali di Macroarea sono garantiti da altre strutture a rilevanza regionale, insistenti sullo stesso bacino di utenza.

A. Discipline con posti letto

Oltre le specialità di base ed intermedie:

- Cardiologia con emodinamica interventistica;
- Cardiochirurgia e terapia intensiva;
- Chirurgia maxillofacciale;
- Chirurgia plastica;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Neonatologia con UTIN;

- Neurochirurgia.

B. Discipline senza posti letto

Oltre le specialità previste per i DEA di I° livello si aggiungono:

- Neuroradiologia;

- Microbiologia e virologia;

- Radioterapia;

- Scienze dell'alimentazione e dietetica;

- Medicina nucleare.

Nella determinazione dell'assetto organizzativo delle discipline, si è tenuto conto dei seguenti ulteriori criteri:

- analisi comparata per disciplina dello standard dei posti letto;

- eventuale valutazione di particolari prevalenze epidemiologiche, in particolare tumori e infarto;

- dotazione posti letto assegnata dal Ministero per 1000 abitanti, quale standard regionale, per provincia o macro area, nel computo totale di tutte le strutture esistenti;

- potenziamento nelle discipline dove maggiore è il saldo di mobilità passiva extra-regionale, laddove questa fosse legata a sottodotazione di posti letto della disciplina (ad esempio nelle aree di confine regionale, come la macroarea Caserta e Salerno);

- riequilibrio territoriale delle zone più svantaggiate, in riferimento alle reti tempo-dipendenti;

- dotazioni strutturali di presidi esistenti che, come innanzi detto, hanno condotto per le piccole strutture alla costituzione di "Pronto Soccorso Potenziati", cioè **dotati di discipline aggiuntive oltre quelle minime previste dal DM 70/15.**

Le reti già configurate sono state rivisitate alla luce dei nuovi standard e del nuovo assetto ospedaliero.

Entro il 31.12.2018, sulla base dei dati di attività dell'anno 2017 e del I semestre 2018, in presenza di quanto previsto dal DM 70/2015, si procederà alla valutazione delle attività svolte confrontandole con i valori soglia per volumi di attività specifici, correlati agli esiti migliori e soglie per rischi di esito. Al fine di dare piena valorizzazione alla valutazione degli esiti nell'ambito del Programma Nazionale Esiti, gestito da

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENAS per conto del Ministero della Salute, presso la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, con le UU.OO.DD. specifiche e di staff, nonché con il supporto SANIARP, è attivata una funzione di coordinamento dedicata al monitoraggio e al miglioramento dell'analisi e dell'utilizzo dei dati sanitari (SDO, mortalità, assistenza ambulatoriale, assistenza farmaceutica, flusso EMUR) che avvierà programmi di auditing clinico ed organizzativo finalizzati a valutare la qualità dei dati e dei risultati, oltre che a fornire importanti elementi conoscitivi per supportare i processi decisionali di miglioramento dell'efficacia e dell'equità del SSR.

Nelle more, per le attività per le quali il regolamento prevede già soglie minime di attività e di rischio di esito, la Regione provvederà, entro 6 mesi dall'approvazione del presente piano, a:

- adottare tutte le iniziative previste dal DM 70/15 ai fini del rispetto delle soglie;

- ridefinire gli standard organizzativi per i quali vengono preventivamente individuati alcuni vincoli al capo che segue.

6.2.1 - La configurazione standard dei posti letto

Il Ministero della Salute indica nei nuovi documenti la necessità del rispetto delle soglie massime di UOC: tale processo è già in corso in questa Regione attraverso la revisione degli Atti Aziendali da parte delle A.S.L., A.O.R.N., IRCCS, AOU. Le dotazioni standard di posti letto rappresentano uno strumento efficace per il governo del sistema, per il miglioramento dell'appropriatezza clinica ed organizzativa, per una necessaria flessibilità gestionale: in una condizione di offerta già strutturata si dovrà necessariamente procedere ad una riorganizzazione funzionale al nuovo assetto.

Al fine del dimensionamento ottimale delle unità organizzative si prevedono unità operative con posti letto non inferiori a 15/20 (a seconda del grado di intensità assistenziale), laddove siano previste discipline con numero inferiore di posti letto esse vanno riorganizzate nell'ambito di Aree Funzionali Omogenee di almeno 15/20 posti letto, anche attraverso la riorganizzazione degli spazi, l'aggregazione dei reparti e possibili modifiche strutturali che ne consentano una gestione efficiente.

Le AFO sono individuate nelle seguenti aree: Medica, Chirurgica e di Terapia Intensiva. L'individuazione delle unità operative, complesse o semplici, andrà definita nell'atto aziendale sulla base di quanto stabilito dall'atto di indirizzo regionale. In ogni caso resta cogente il rispetto di 17,5 posti letto medi per unità operativa complessa sul livello regionale.

Nel rispetto dei principi di equità di accesso, ogni Macroarea o provincia dovrà disporre di almeno un Presidio Ospedaliero, classificato come DEA di II Livello.

6.2.2. - I modelli organizzativi: i dipartimenti ospedalieri, gli accorpamenti funzionali, l'attività ordinaria e diurna

Uno dei più forti modelli organizzativi previsti nelle strutture sanitarie è quello Dipartimentale. Il dipartimento, quali quelli previsti nell'assistenza ospedaliera, ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

come obiettivi principali quelli di garantire:

- migliore coordinamento del complesso delle attività di assistenza, ricerca e formazione nell'area scientifica di riferimento ed in integrazione con l'assistenza territoriale;

- miglioramento della qualità dell'assistenza, miglioramento di efficacia e appropriatezza delle prestazioni attraverso la convergenza di competenze e di esperienze scientifiche, tecniche ed assistenziali di gruppi e di singoli operatori sanitari;

- elaborazione di Percorsi Diagnostico/terapeutici per la gestione integrata di processi di cura

- realizzazione di economie di scala e di gestione;

- diffusione delle conoscenze scientifiche e sviluppo delle competenze organizzative attraverso percorsi formativi diffusi e condivisi.

Il modello del Dipartimento, nell'aggregazione operativa di Unità Operative omogenee, affini o complementari, persegue finalità comuni e condivise, pur nell'autonomia organizzativa, gestionale e professionale delle singole Unità Operative che lo compongono.

Tale modello è esplicitamente previsto quale riferimento organizzativo per la costituzione degli Atti Aziendali. Nel triennio di applicazione del presente Piano il modello Dipartimentale dovrà, a regime, costituire volano di sviluppo e qualità del sistema sanitario regionale.

L'accorpamento di presidi ospedalieri per un utilizzo razionale delle risorse e per la garanzia di erogazione di assistenza in discipline necessarie al bacino di utenza di riferimento è un modello già sperimentato in Regione Campania, come ad esempio nella nell'Azienda ospedaliera dei Colli, della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Salerno e dell'Azienda pediatrica Santobono-Pausilipon. L'efficacia del modello ne consente una estensione anche a strutture di ASL, secondo quanto qui programmato. Di seguito si forniscono alcune indicazioni operative di dettaglio per una omogeneità applicativa del presente Piano.

I servizi di Radioterapia (i cui ricoveri sono effettuati prevalentemente in oncologia medica), Radiologia interventistica, Medicina nucleare per la radioterapia metabolica, Osservazione breve, Dialisi (per i posti rene), Nido (per le culle) e Odontostomatologia sono dotati di posti letto tecnici o poltrone non rientranti negli standard dei posti letto per acuti.

I servizi di Anestesia e Rianimazione se comprendenti anche posti letto di Rianimazione costituiscono una unica struttura complessa, ad eccezione dei casi in cui la numerosità delle strutture operative e la complessità delle attività rendono necessaria una diversa configurazione.

Le unità di Angiologia di norma devono essere aggregate alle unità di Medicina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interna e Cardiologia.

La disciplina di Allergologia e Immunologia clinica è unica e svolge la propria attività a servizio delle altre unità operative, utilizzando in caso di necessità i posti letto delle U.O. di Medicina Interna. Nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie l'U.O. di Allergologia e Immunologia con posti letto risponde anche a finalità didattiche e di ricerca.

Tutte le strutture di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza sono dotate di posti letto per acuti oltre che di osservazione breve intensiva, in relazione alla qualificazione della struttura.

L'UTIC e l'UTIN fanno capo all'unica unità operativa, rispettivamente di Cardiologia e Neonatologia/Pediatria. In rare e motivate condizioni nelle quali nelle Aziende Ospedaliere si registra una ragguardevole complessità dell'organizzazione e una rilevante attività, in termini di volumi e di esiti, è possibile prevedere un diverso assetto.

Fino al raggiungimento a regime dello standard di 1.000 parti annui con obbligatoria presenza della Neonatologia, nei presidi dove non è prevista detta unità l'assistenza ai neonati sani e la gestione delle culle è assicurata dalle Unità Operative di Pediatria. Nei presidi in cui sono previsti posti letto di Neonatologia, se assente l'UTIN, le stesse unità possono essere accorpate a quelle di Pediatria.

All'interno delle U.O. complesse di Medicina Interna e Chirurgia Generale pubbliche possono essere destinati posti letto ad attività specialistiche organizzati per aree omogenee e/o complementari, definite "Area Funzionalmente Omogenea" (AFO), compatibili con le stesse discipline di base non presenti nel presidio, rientranti nell'attività propria della disciplina, la cui responsabilità deve essere affidata a personale medico in possesso dei requisiti specifici, ferma restando l'unica U.O..

Nelle discipline di Pneumologia e Gastroenterologia dei DEA di II° livello sono compresi i servizi di Broncoscopia interventistica ed Endoscopia digestiva ad alta complessità.

Nei DEA di II livello vanno garantite le guardie specialistiche H24 per le discipline di Otorinolaringoiatria ed Oculistica.

Deve essere fortemente promossa tra le diverse unità operative la gestione comune delle risorse, incluse quelle umane. In particolare, ferma restando la responsabilità tecnica operativa di ognuna delle unità operative devono essere garantite, nell'ambito del medesimo dipartimento, azioni di riorganizzazione utilizzando modelli organizzativi ad elevata flessibilità, adattabili ai diversi contesti ospedalieri promuovendo modelli sperimentali di assistenza per intensità di cure.

Possono essere attivati posti letto per pazienti critici in una "AFO area critica" a disposizione delle unità operative afferenti al relativo dipartimento; i pazienti che occupano i posti letto indistinti sono a carico delle unità operative che hanno disposto il ricovero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle A.O.U. nelle quali sono presenti UU.OO. di Chirurgia Toracica e di Pneumologia possono essere attivate unità operative autonome di Terapia Intensiva/sub Intensiva Respiratoria.

Il numero dei posti rene**,** laddove è previsto il servizio di Emodialisi, è individuato nel relativo documento di determinazione del fabbisogno, fermo restando l'esigenza della adozione di un nuovo piano dialisi regionale. Laddove presenti la disciplina di Nefrologia e il Servizio Dialisi, questi costituiscono un'unica Unità organizzativa.

La suddivisione nelle strutture pubbliche, IRCCS e A.O.U. dei posti letto fra ordinari e diurni può essere motivatamente disposta dalle aziende in relazione all'obiettivo di promozione della deospedalizzazione mediante il raggiungimento del 25% dei ricoveri totali quali ricoveri diurni e la promozione delle attività ambulatoriali, atteso che le ultime rilevazioni evidenziano un elevato tasso di ospedalizzazione per ricoveri diurni in area medica. Per tale motivo non si ritiene operare una suddivisione tra posti letto intendendosi garantire la massima flessibilità possibile.

I posti letto previsti nelle strutture gestite da ospedali classificati sono ridefiniti, come già riportato, in base a specifici accordi, nel rispetto della domanda, degli standard e dei bacini di utenza. Per tali Enti classificati si impone l'indicazione di attenta valutazione del modello organizzativo mutuando i criteri dettati per il sistema pubblico e promuovendo l'organizzazione dipartimentale e la riduzione delle strutture complesse al fine di tendere all'equilibrio economico.

In coerenza con le previsioni dell'accordo Stato-Regioni del 16.12.2010 e del 25.07.2012, con riferimento alle attività di preparazione e trattamento degli emocomponenti con Decreto Commissariale n. 42 del 2014 è stata definita la Rete Trasfusionale.

La Cardiologia Pediatrica dell'A.O. dei Colli, clinicizzata dalla AOI Vanvitelli e la Cardiochirurgia Pediatrica sono confermate quali strutture autonome di riferimento. Esse operano mediamente su un bacino di 6 milioni di abitanti. L'U.O. di Cardiologia Pediatrica è fornita di laboratorio di emodinamica e di elettrofisiologia per la diagnostica morfofunzionale invasiva e trattamento interventistico.

Presso questa struttura sono identificati Centri di riferimento per particolari funzioni, riferite a casi di alta complessità clinico strumentale quali diagnostica prenatale, cardiopatie congenite dell'età adulta e cardiologia dello sport in età adolescenziale, malattie rare cardiovascolari.

6.2.3. - Attività e organizzazioni di valenza regionale

La precedente programmazione ha prospettato e previsto rimodulazioni delle modalità organizzative di assistenza gastroenterologica, finalizzata a realizzare "alta integrazione" tra le strutture, mediante gestione delle urgenze in gastroenterologia e in endoscopia digestiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, considerato che i dati epidemiologici di prevalenza delle patologie dell'apparato gastroenterico evidenziano, in proposito, che le più comuni emergenze sono rappresentate dalle emorragie digestive, dall'ingestione di corpi estranei e dalle pancreatiti acute biliari, si programma entro sei mesi dall'adozione del presente riordino, la realizzazione di una specifica Rete per la risposta alle emergenze gastroenteriche**.** Questa sarà improntata sul modello di integrazione dei servizi di tipo "orizzontale", con il fine di garantire il miglioramento della gestione di prestazioni ad elevata complessità, soprattutto se erogate in un contesto di emergenza e urgenza, in centri qualificati sia dal punto di vista strutturale e tecnologico sia da quello delle professionalità presenti.

La rete per le emorragie digestive sarà composta dalle unità di gastroenterologia con endoscopia digestiva organizzate secondo il sistema Hub & Spoke, come riportato nello specifico capitolo. Vengono di seguito delineati alcuni centri a valenza regionale che il Piano programma come essenziali.

Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta

La precedente programmazione ha evidenziato che l'insufficienza epatica acuta, nelle sue espressioni cliniche di epatite fulminante e di insufficienza epatica acuta su malattia epatica cronica, sebbene non frequente (aspettativa in Campania rispettivamente 10-15 e 75-100 casi/anno), costituisce una condizione di estrema gravità, ma tuttavia reversibile, in cui l'efficacia e la qualità dei trattamenti sono determinanti ai fini della prognosi.

Un'esperienza consolidata e un approccio di tipo intensivo e polispecialistico, che metta insieme le competenze dell'infettivologo – epatologo e dell'interventista – rianimatore che operano in stretto collegamento con il Centro di Trapianti Epatici, costituiscono presidi terapeutici insostituibili e rendono razionale, anche in ragione della esiguità di casi, la centralizzazione.

In Campania, la quasi totalità delle epatiti fulminanti, a causa della eziologia infettiva della maggioranza di esse, viene riferita all'Ospedale Cotugno (A.O.R.N. Dei Colli) dove, dal 1997, è stata strutturata una Unità Operativa dedicata che opera in organica collaborazione con la terapia intensiva epatologica e con il centro trapianti epatici dell'A.O.R.N. Cardarelli, e creata una rete tra le Unità operative campane di Malattie infettive, per il riferimento di tale patologia.

Pertanto si conferma l'istituzione del Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta e se ne individuano, come componenti le seguenti strutture:

- unità operative di malattie infettive per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta dell'Ospedale Cotugno;

- unità di terapia intensiva epatologica dei trapianti di fegato (UTIF) della A.O.R.N. Cardarelli;

- unità operativa laparoscopica specialistica epatica e Trapianti di fegato della A.O.R.N. Cardarelli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

unità operativa di Fisiopatologia epatica della A.O.R.N. Cardarelli;

- unità operativa per le neuropatie infettive dell'ospedale Cotugno (A.O.R.N. Dei Colli)

- laboratorio di riferimento regionale per malattie parassitarie dell'ospedale Cotugno (A.O.R.N. Dei Colli)

Centro di Oncologia Pediatrica

In regione Campania, a fronte di circa 1.4 milioni di individui in età pediatrica, vi è una incidenza di patologia neoplastica infantile pari a 150-180 nuovi casi/anno dei quali circa il 50% sono rappresentati da neoplasie liquide (leucemie e linfomi), circa il 20% da neoplasie del Sistema Nervoso Centrale e circa il 30% da altre neoplasie solide.

I Centri di oncologia pediatrica di III livello operanti in Campania sono il Dipartimento di Oncologia della A.O. Santobono-Pausilipon e la Unità Operativa di Oncologia Pediatrica in seno al Dipartimento di Pediatria della Vanvitelli.

Circa il 25% dei pazienti oncologici pediatrici campani ricevono diagnosi fuori regione, e la migrazione extra regionale complessiva per le patologie oncologiche pediatriche è superiore al 30%.

I servizi oncologici pediatrici sono sostanzialmente concentrati nella città di Napoli, imponendo alla grande maggioranza dell'utenza una migrazione intra-regionale, ove pure l'iter diagnostico e terapeutico della maggior parte delle patologie oncologiche pediatriche prevede anche fasi potenzialmente gestibili in Centri non specialistici ma esperti, decentrati, anche non dotati della organizzazione diagnostico-assistenziale e della tecnologia tipici dei Centri di III livello.

Con successivo atto sarà costituito un tavolo tecnico che dovrà consentire in tempi brevi di valutare l'opportunità di:

- costituire, entro dodici mesi, la rete oncologica pediatrica, ricorrendo a forme innovative di integrazione organizzativa e gestionale, tra i quali anche la eventuale istituzione di un Dipartimento Interaziendale;

- integrare, nella logica di rete ed in coordinamento con le ASL, di altre funzioni relative all'iter diagnostico terapeutico, anche appartenenti ad altri ambiti assistenziali (Pediatria di Libera Scelta, funzione di salvaguardia della fertilità, funzione di Assistenza Domiciliare, funzione di Terapia del Dolore e cure Palliative/ Hospice, funzione di sorveglianza dei "fuori terapia", attività del volontariato).

- coinvolgere le specialità dell'IRCCS Pascale, comprese la radioterapia, per il completamento dell'offerta assistenziale pediatrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro di III Livello a valenza regionale per le Patologie Fetali

Nell'ambito della costruzione della rete pediatrica e della necessità di offrire risposte assistenziali appropriate nella diagnosi prenatale (anche in considerazione delle tematiche relative a Terra dei Fuochi) appare necessario istituire un Centro Unico a valenza Regionale per la diagnosi delle Patologie Fetali. Considerata l'elevata specializzazione necessaria a garantire elevati standard di assistenza, si istituisce tale Centro presso l'Azienda dei Colli, presidio Monaldi.

L'attuale offerta assistenziale in ambito pediatrico dell'A.O.R.N. dei Colli riguarda prevalentemente le patologie cardiache, che vengono affrontate, nei loro vari aspetti, da tre U.O.C.: L'U.O. di Cardiologia pediatrica, dotata di servizi di emodinamica, l'U.O. di Cardiochirurgia pediatrica e l'U.O. di Terapia intensiva neonatale, che si incarica delle cure intensive dei neonati con patologie cardiache morfologiche e funzionali in ogni fase del percorso assistenziale. Tale U.O. dedica, inoltre, una parte consistente della propria attività alla cura del neonato pretermine in tutti i suoi aspetti e del neonato a termine affetto da patologie maggiori, essendo inserita nella rete del servizio di trasporto regionale. Il modello finora realizzato ha senza dubbio ridotto la mortalità del cardiopatico critico in età neonatale e pediatrica, ma l'entità degli esiti neurologici, che colpiscono, almeno per le patologie cardiache più critiche, fino al 50 % dei sopravvissuti, impedisce di considerarlo davvero ottimale. La creazione di un percorso ostetrico in sede permette di completare l'offerta diagnostica di selezione delle gestanti portatrici di feti cardiopatici, inserendo stabilmente competenze ostetriche nel servizio di Ecocardiografia fetale, già esistente nell'ambito dell'U.O. di Cardiologia pediatrica, di gestire in loco la nascita e di offrire ai neonati così selezionati una immediata e tempestiva assistenza di stabilizzazione delle funzioni vitali e di neuroprotezione fin dalla sala parto e fino dai primi momenti di vita, aspetti largamente garantiti dall'U.O. di Terapia intensiva neonatale col supporto diagnostico e terapeutico delle due U.O. specifiche (Cardiologia e Cardiochirurgia). E' sul piano epidemiologico indiscutibile che una gran parte dei danni neurologici nel neonato affetto da una cardiopatia congenita critica derivino dal ritardo diagnostico e dalla improvvisazione dell'offerta assistenziale. La componente ostetrica del progetto si avvale di ambulatori per la gestione ed il monitoraggio della gravidanza, di ambienti dedicati al ricovero, all'espletamento del parto e alla sorveglianza dei neonati. La decisione di aggiungere il pezzo mancante, il servizio ostetrico, al modello oggi esistente, si configura come una scelta innovativa con consistenti e positive ricadute, qualunque sia l'aspetto che si voglia considerare (clinico, sociale, economico, etico). Si tratta di un modello idoneo, che non ha eguali nella ns. Regione, in grado di accogliere anche soggetti provenienti dalle altre Regioni del Sud, regioni sprovviste di tali servizi, tranne poche apprezzabili eccezioni. Inoltre la stessa Ostetricia potrebbe accogliere parti programmati per gravide con problematiche cardiologiche di rilevante gravità. A tal fine viene programmata una Ostetricia con 4 pl dedicati senza pronto soccorso per il parto programmato delle pazienti.

Centro regionale per le Malattie Infettive Pediatriche

La carenza di luoghi di cura pediatrici dedicati alle Malattie Infettive, la necessità di garantire contemporaneamente cure efficaci, adeguata protezione, isolamento del piccolo paziente inducono ad istituire presso l'Azienda dei Colli, presidio Cotugno, un Centro regionale di Infettivologia Pediatrica, dotati naturalmente anche di posti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

isolamento, mentre nelle Unità Operative di Malattie [illegible] saranno costituiti dei p.l. Pediatrici, come dettagliatamente descritto nell'ambito della Rete Pediatrica.

Il Presidio ospedaliero Cotugno offre una avanzatissima diagnostica di laboratorio chimico – clinica, microbiologica e virologica, facilmente adattabile anche al bambino nei primi due anni di vita, offre un'assistenza intensiva e sub intensiva che già coinvolge soggetti di età pediatrica, servizi che assicurano fin da ora il necessario supporto ad una nuova entità assistenziale.

Centro Regionale per le Emergenze Neuropsichiatriche Infantili

La necessità di garantire assistenza in emergenza per l'ambito della Neuropsichiatria Infantile in Regione Campania rende ragione della istituzione presso la AO Santobono-Pausillipon di una sezione di Neuropsichiatria Infantile per le emergenze.

Al Centro Regionale si collegano funzionalmente le UO Neuropsichiatrie Infantili della AOU Vanvitelli e AOU Ruggi.

Presso il Santobono-Pausillipon saranno istituiti anche p.l. codice 56 per la Riabilitazione Nutrizionale con annesso ambulatorio dei Disturbi del Comportamento Alimentare per la fascia di età fino ai 18 anni.

Potenziamento delle dotazioni tecnologiche

Per garantire l'efficacia del processo di riorganizzazione oggetto del presente atto non si può prescindere dalla valutazione della qualità delle dotazioni tecnologiche attualmente in dote alle Aziende, specie quelle territoriali. La garanzia di dotazioni tecnologiche moderne ed efficienti coniugata all'ammodernamento dei sistemi informativi che consentano in tempo reale la trasmissione dei dati sanitari necessari anche a supporto di una corretta diagnostica specie per quei presidi dislocati in zone disagiate o con attività in deroga, consentirà di elevare la parità di accesso ai servizi sanitari, al momento fortemente disattesa.

Nel corso del triennio la Regione procederà ad una nuova ricognizione del fabbisogno in linea con le disposizioni relative all'HTA (Health Technology Assesment), al fine di adeguare il parco tecnologico alle nuove tecnologie anche per la riduzione del rischio clinico.

Il documento di programmazione che esprimerà i fabbisogni di risorse tecnologiche sarà declinato in parallelo all'atto di programmazione regionale di edilizia sanitaria.

6.2.4 - Il potenziamento della rete territoriale

Il potenziamento dell'assistenza territoriale rappresenta una variabile ineludibile per garantire appropriatezza e qualità delle cure anche in ambito ospedaliero. La dimensione sanitaria territoriale adeguatamente riconfigurata e potenziata nei suoi setting assistenziali permette infatti di rispondere alla domanda di salute nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Cure Primarie e nelle Cure Domiciliari. Ricollocare nella offerta territoriale la domanda corrispondente consente di soddisfare con maggiore intensità e qualità l'istanza di garanzia dei LEA in Regione Campania.

Gli obiettivi principali che questa riorganizzazione si pone sono:

- rimodulazione delle Cure Primarie con promozione di una “Medicina Proattiva” di iniziativa che superi la staticità di una “Medicina d'Attesa”

- riduzione degli accessi impropri ai Pronto Soccorso con utilizzo di filtri territoriali per la gestione dei codici bianchi e verdi

- estensione quali-quantitativa delle Cure Domiciliari per il raggiungimento del target regionale 3,5 ultrasessantacinquenni per mille abitanti

- riduzione delle giornate di degenza nei ricoveri per acuti

- potenziamento della integrazione Ospedale-Territorio per dimissioni protette e presa in carico di pazienti a bassa intensità assistenziale

- rafforzamento della integrazione Socio-Sanitaria per i bisogni complessi

- tutela della cronicità e della fragilità in area Salute Mentale

- potenziamento e differenziazione dell’offerta pubblica di servizi e interventi ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali (neuropsichiatria infantile e psichiatria) per la diagnosi precoce e il trattamento dei disturbi psichici e di quelli del comportamento e dell’apprendimento.

- implementazione di Percorsi Diagnostici-Terapeutici Assistenziali (PDTA) e di Piani di Assistenza Individuale (PAI) per rafforzare la collaborazione tra strutture e servizi sanitari di salute mentale dell’età evolutiva e dell’età adulta nonché per definire i precorsi di transizione.

- potenziamento dell’offerta di prestazioni psicoterapeutiche entro i servizi pubblici di salute mentale (neuropsichiatria infantile e psichiatria) per il trattamento e il contrasto alla cronicizzazione e favorire il pieno recupero funzionale della persona.

- potenziamento della presa in carico nei percorsi consultoriali materno-infantili per attività di prevenzione e cura (vaccinazioni, prevenzione delle malformazioni fetali, diagnosi prenatale precoce)

- sostegno alle attività di educazione sanitaria, adozione corretti stili di vita, potenziamento delle azioni di empowerement del cittadino utente

La Regione si impegna al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi a mettere in campo:

- un avvio di sperimentazione gestionale AFT e UCCP in aziende pilota;

fonte: http://burc.regione.campania.it

implementazione progressiva delle AFT e UCCP in tutte le ASL entro 5 anni dall'approvazione del presente piano;

- istituzione di una UCCP pediatrica nell'ex Ospedale Annunziata ASL Na1 Centro con osservazione breve diurna (utilizzando i posti letto di degenza ordinaria già esistenti da ricollocare in AORN Santobono, a seguito del Decreto 13/2016);

- ricollocazione della Continuità Assistenziale, oltre che nelle UCCP, anche nella rete delle emergenze con inserimento delle chiamate nel circuito della C.O. 118;

- un potenziamento degli Ospedali di Comunità ed implementazioni di nuovi plessi con integrazioni tecnologiche (es. Bisaccia, Teano, Capua, ecc.);

- una predisposizione di PDTA regionali finalizzati alla Clinical Governance delle Patologie Croniche a più alto impatto di inappropriatezza (diabete, scompenso cardiaco, ipertensione arteriosa, BPCO) nella trasversalità dei setting assistenziali;

- predisposizione delle reti specialistiche monotematiche per l'appropriatezza gestionale in area endocrinologica;

- riorganizzazione e potenziamento dei servizi e interventi pubblici ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali specialistici (neuropsichiatria infantile e psichiatria) per la diagnosi precoce e il trattamento dei disturbi psichici e di quelli del comportamento e dell'apprendimento;

- rimodulazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale in Salute Mentale con potenziamento delle SIR aziendali anche in funzione della chiusura degli OPG (già conclusa in Regione Campania);

- definizione di Percorsi Diagnostici-Terapeutici Assistenziali (PDTA) e di Piani di Assistenza Individuale (PAI) integrati per rafforzare la collaborazione tra strutture e servizi sanitari di salute mentale dell'età evolutiva e dell'età adulta nonché per definire i precorsi di transizione;

- potenziamento della capacità di intervento dei servizi territoriali nelle emergenze e nelle fasi acute dei disturbi nell'età evolutiva;

- potenziamento delle dotazioni tecnologiche distrettuali per la diagnostica di primo e secondo livello;

- adozione delle Carte dei Servizi territoriali monotematiche e distrettuali;

- funzionalità della Porta Unica di Accesso distrettuale in ogni distretto sanitario.

Per dar seguito agli interventi sopra riportati la Regione ha emanato il DCA n.99/2016 "Piano Regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016-2018".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con il DCA n.134/2016 la Regione ha attribuito alle ASL quota parte dei fondi vincolati per le annualità 2014, 2015 e 2016 per la linea progettuale destinata alla Rete Territoriale.

6.3– Le attività di riabilitazione

6.3.1 – Premessa

La Regione Campania presenta attualmente una ridotta disponibilità di posti letto: la precedente programmazione ne aveva previsti 1.936 (non ancora attivati) rispetto ai 2.605 programmati con il presente piano. L'attuale distribuzione dei posti letto in area riabilitazione intensiva ospedaliera è affidata anche al privato accreditato.

Nel presente piano vengono confermati gli assetti del privato accreditato anche attraverso la riconversione delle case di cura neuropsichiatriche: l'intero processo di riordino è finalizzato, pertanto, al potenziamento dell'offerta pubblica ad oggi pesantemente carente.

Il presente riordino, pur confermando le dotazioni del settore privato anche consolidandole a seguito delle riconversioni dei posti letto delle strutture neuropsichiatriche, punterà ad implementare, per la parte carente, le strutture pubbliche. Nel complesso nel presente piano vengono assegnati 2.399 posti letto di riabilitazione (cod.56).

Per quanto riguarda i modelli organizzativi e la tipologia di pazienti eleggibili a detto setting assistenziale, si fa riferimento alle linee guida ministeriali del maggio 1998, come integrate con le linee guida pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del febbraio 2011 e s.m.i.

6.3.2 - L'alta specialità neuro-riabilitativa (cod. 75) e la riabilitazione spinale (cod. 28)

Considerati i dati epidemiologici ed il miglioramento di efficacia delle attività riabilitative, specie nell'area dell'alta specialità, il piano riprogramma una assistenza postacuti nell'immediato, anche per pazienti con gravi disabilità, alto livello di dipendenza, ma elevato potenziale di recupero funzionale. Per questa attività ad elevata valenza riabilitativa sono stati rivalutati i fabbisogni in area neuro riabilitazione (cod. 75) e unità spinale (cod. 28).

I nuovi standard terranno conto di quanto definito dal DM 70/2015 e ricalcolati sulla popolazione pesata, secondo le ultime indicazioni ministeriali, all'interno dello standard complessivo previsto per la riabilitazione intensiva ospedaliera. La distribuzione per macroaree tiene conto della necessaria equità di accesso alle cure.

Il Decreto Commissariale n.77/2013, a cui si fa rinvio, ha già adottato il documento contenente:

- la definizione del setting assistenziale destinato ad assicurare l'assistenza al

fonte: http://burc.regione.campania.it

paziente con grave cerebropatia acquisita (GCA);

- i criteri di individuazione del fabbisogno neuro-riabilitativo;
- i criteri di appropriatezza dei ricoveri;
- la provenienza e tipologia del paziente;
- l'adeguatezza dell'allocazione al codice 75;
- l'intervento riabilitativo;
- il piano annuale dei controlli esterni e gli indicatori di audit;
- il fabbisogno di posti letto cod. 28;
- i criteri di appropriatezza dei ricoveri in unità di riabilitazione cod. 28;
- il piano annuale dei controlli esterni e gli indicatori di audit.

La Regione attraverso una commissione interna sta definendo i criteri di accreditamento per tali tipologie di assistenza con rivalutazione dei fabbisogni sulla base di evidenze epidemiologiche.

6.3.3 - La rete dell'alta specialità riabilitativa

Nel Decreto n. 77/2013 "*Ridefinizione fabbisogno e linee di indirizzo riabilitazione post* acuzie di alta specialità", la Regione programmava i posti letto per l'alta specialità riabilitativa. La presente programmazione in funzione dei nuovi criteri declinati nel DM 70/2015, supera il DCA n.77/2013 e riprogramma la rete dell'alta specialità riabilitativa prevedendo la collocazione dei posti letto prevalentemente in presidi ospedalieri sede di DEA di I o II livello ovvero nei presidi ospedalieri ad indirizzo riabilitativo.

Una ridefinizione in corso di adozione da parte dei competenti Uffici regionali ha condotto ad una revisione del fabbisogno di posti letto cod. 75 e cod. 28 (oltre alla definizione dei requisiti autorizzativi e di accreditamento.

Cod. 75 = 150 p.l. (compreso un Centro Risvegli)

Cod. 28 = 60 p.l.

In relazione a quanto sopra, i posti letto per provincia sono programmati secondo la seguente distribuzione, attualmente compatibile con le disponibilità di posti letto. Restano da attribuire ulteriori 50 posti letto codice 75 assegnati nel presente documento solo alle Macro-aree, non essendovi capienza strutturale nei presidi pubblici. Un successivo atto commissariale disciplinerà le modalità di accreditamento per gli erogatori aventi titolo. Si programma inoltre un centro risvegli con 6 posti letto di codice 75 assegnato al plesso Da Procida dell'AOU Ruggi. Dal documento di fabbisogni in corso di adozione, si evidenzia la necessità di dotare l'offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

ulteriori 10 posti letto codice 28 che si realizzeranno per successive riconversioni, così come previsto per i rimanenti 6 posti letti di cod. 75 per soddisfare il citato fabbisogno.

Tabella 34 – Ridistribuzione regionale attuale posti letto cod.75 e cod. 28

Macro-area	Cod. 75			Cod.28		
	Pubblico	Privato	Totale	Pubblico	Privato	Totale
AV-BN	15	15	30		15	15
CE	10	10	20	10		10
NA	34	20	54	10		10
SA	22	20	42	15		15
di cui da assegnare		50	50			
Totale	**81**	**65**	**146**	**35**	**15**	**50**
Attualmente non disponibili da reperire tramite riconversioni			4			10
TOTALE da Fabbisogno			**150**			**60**

Nella Macro-Area Avellino-Benevento i posti letto sono in dotazione dell'IRCCS Maugeri (15 PL cod. 75 e 15 PL cod. 28) in provincia di Benevento, e della fondazione Don Gnocchi operante nel presidio di S. Angelo dei Lombardi per conto della ASL di Avellino (15 PL cod. 75 pubblici).

Nella Macro-Area di Caserta sono programmati nella A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano DEA di II° livello (10 cod. 28 e 10 cod. 75) ed ulteriori 10 posti cod. 75 da assegnare.

Nella Macro-Area di Napoli sono previsti 34 pl di cod. 75 (16 pl ASL Na1, 10 pl AO Cardarelli, 8 pl AO Santobono), e 10 posti letto cod. 28 (ASL NA1) ed ulteriori 20 posti cod. 75 da assegnare.

Nella Macro-Area di Salerno vengono istituiti 16+6 pl (centro risvegli) di cod. 75 e di 15 pl di cod. 28 all'AOU Ruggi di Aragona (plesso Da Procida), ed ulteriori 20 posti cod. 75 da assegnare.

6.4 - La lungodegenza ospedaliera (cod. 60)

Le dinamiche di popolazione espresse nel I capitolo rendono ragione di implementare l'offerta in tale setting assistenziale.

La Regione Campania, con apposito Decreto Commissariale n. 17/2012 ha emanato specifiche Linee Guida per disciplinare l'attività di ricovero in ambito Lungodegenza ospedaliera post-acuzie (classificata quale codice disciplina 60). Tali Linee Guida non hanno tuttavia determinato l'efficacia attesa, considerato che si osservano tutt'oggi fenomeni di accesso inappropriato al Pronto Soccorso anche per patologie non acute ed un ridotto utilizzo dei posti letto dedicati alla lungodegenza.

Infatti l'accesso al ricovero così come codificato dal DCA 17/2012 ha reso inefficace il processo di utilizzo di questi posti letto, se non per un transito diretto dal ricovero ordinario. Si è reso necessario dunque prevedere un accesso diretto anche senza passare per la fase di ricovero ordinario, anche per pazienti non acuti, come

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamentate dalla nota della Direzione Generale prot. n. 0132000 del 29.10.2018.

Al potenziamento della disponibilità di posti letto in questa area contribuirà il completamento del percorso di riconversione delle strutture pubbliche e private, come singolarmente descritto. Per la lungodegenza vengono assegnati 1.054 posti letto.

6.5 - La salute mentale

Il presente piano si occupa della Salute Mentale per le articolazioni ospedaliere - strutturali e funzionali - del Dipartimento di Salute Mentale, costituite dai Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) e dalle attività di Consulenza ospedaliera.

Nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura viene effettuato il ricovero breve, di norma volontario o, quando necessario, obbligatorio, di persone con disturbi psichiatrici, garantendo la continuità terapeutica con i presidi e i servizi territoriali attraverso il massimo livello possibile di integrazione funzionale.

Per raggiungere questo obiettivo le caratteristiche, le funzioni e le attività del SPDC – tipologia delle strutture, organizzazione, rapporti con gli altri servizi, modalità di invio dei pazienti, trattamenti e loro durata, dimissioni ecc. – devono essere ispirate agli stessi modelli concettuali previsti per le attività dei presidi e dei servizi territoriali ed essere congruenti con le prassi operative in essi attuate, nonché con i principi contenuti nella legislazione vigente in materia di tutela della salute mentale.

Le attività di Salute Mentale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi psichiatrici sono fondamentalmente territoriali e sono svolte dal Dipartimento di Salute Mentale. In tal senso si fa esplicito riferimento al DCA 98/2016 di riorganizzazione della Rete Territoriale.

In questa visione il ricovero di breve durata in ambito ospedaliero nei SPDC assume significato terapeutico esclusivamente in quanto segmento di un percorso di cura e di presa in carico caratterizzato da una continuità di interventi anche differenziati.

Sulla base dei quadri normativi nazionali e regionali l'accesso ai servizi ospedalieri è garantito dal collegamento dei posti letto ospedalieri con la rete dei servizi territoriali di Salute Mentale, che restano responsabili dei percorsi di cura, anche in integrazione con il 118.

6.5.1. Il Servizio Psichiatrico Ospedaliero di Diagnosi e Cura

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), istituito ai sensi degli artt. nn.33-34-35 della legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e dalle successive leggi emanate dalla Regione Campania, in particolare la LRC 9 giugno 1980 n. 57 "Norme per la costituzione e il funzionamento delle Unità Sanitarie Locali in attuazione della legge 23 dicembre 1978 n. 833", la LRC 3 gennaio 1983 n. 1 "Istituzione in ciascuna USL

fonte: http://burc.regione.campania.it

del servizio per la tutela della salute mentale", e secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 1° novembre 1999 "Progetto obiettivo tutela salute mentale 1998-2000", è l' esclusivo servizio ospedaliero deputato al ricovero breve per disturbi psichiatrici, di norma volontario (TSV) ovvero per Trattamento sanitario obbligatorio (TSO) da realizzarsi in degenza ospedaliera, qualora sia ritenuta clinicamente necessaria tale modalità.

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura è parte integrante del Dipartimento strutturale di Salute Mentale. Esso è ubicato presso Presidi Ospedalieri delle Aziende Sanitarie Locali ovvero presso Aziende Ospedaliere. In questo secondo caso i rapporti tra le due Amministrazioni sono regolati da apposite convenzioni per l'attribuzione dei costi di gestione per definire i livelli di responsabilità. I posti letto attribuiti all'SPDC restano nella disponibilità delle ASL e non concorrono al computo dei posti letto delle AORN ospitanti per il calcolo delle UOC totali.

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura deve garantire:

- la tempestiva e adeguata modalità di accoglienza;
- la formulazione/riformulazione della diagnosi;
- l'impostazione di strategie terapeutiche immediate;
- la riduzione/superamento della condizione clinica critica;
- l'effettuazione coordinata di accertamenti vari e complessi;
- l'osservazione e monitoraggio clinico;
- la riconnessione dei rapporti di rete familiare.
- le connessioni con l'Unità Operativa di Salute Mentale del territorio di pertinenza del paziente al fine di garantire concretamente la continuità terapeutica.

I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura dovranno essere programmati per soddisfare le esigenze dell'ASL di riferimento verificando costantemente l'appropriatezza dei ricoveri posti in essere.

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura non si configura come un Pronto Soccorso psichiatrico, ma garantisce le attività di consulenza e di collegamento al Pronto Soccorso, alla Terapia Intensiva e alle altre Unità Operative del P.O.

La Consulenza psichiatrica a strutture ospedaliere non sede di SPDC, laddove non garantita da autonoma organizzazione promossa dalle strutture ospedaliere stesse, è assicurata da personale delle Unità Operative di Salute Mentale competenti per territorio, secondo le afferenze e con le modalità stabilite dal DSM e secondo l'impianto previsto dal DCA n.99/2016.

Con il presente piano si intende migliorare l'offerta complessiva dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura assicurando un numero di posti letto più appropriato

fonte: http://burc.regione.campania.it

per rispondere ai bisogni di salute e alle esigenze assistenziali per la tutela della salute mentale in regione Campania.

Di seguito sono individuati anche i posti letto dei tre atenei, che, in considerazione anche delle finalità di ricerca e di didattica, non entrano nella rete dell'emergenza.

Ogni SPDC, di norma, possiede una dotazione di 18 PL distribuiti in 16 PL ordinari e 2 PL di DH. Tuttavia a causa delle condizioni strutturali e disponibilità di spazi alcuni SPDC sono programmati con un numero inferiore di p.l.

Tabella 35 – Riepilogo degli SPDC programmati dal Piano

Provincia	Struttura
Avellino	AO Moscati
	PO S. Angelo dei Lombardi
Benevento	AO San Pio
Caserta	AO Caserta
	PO Sessa Aurunca
	PO Aversa
Na1 Centro	PO Loreto Mare Na
	PO SG Bosco Na
	Osp. del mare Na
	AOU Vanvitelli Na
	AOU Federico II Na
Na2 Nord	PO Pozzuoli
	PO Frattamaggiore
Na3 Sud	PO Castellamare
	PO Nola
	PO Boscotrecase
Salerno	AOU Ruggi
	PO Oliveto Citra
	PO Polla
	PO Nocera
	PO Vallo della Lucania

Per le necessità terapeutico-assistenziali nonché per criteri di economicità entro il primo anno dall'entrata in vigore del presente Piano Ospedaliero Regionale tutti i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura devono adeguare la dotazione dei posti letto effettivamente attivati alle esigenze assistenziali previste dai rispettivi DSM rispettando lo standard massimo di 16 posti letto con 2 di DH, distinti per utenti di ambo i sessi, previsto dal DPR 10 novembre 1999 Progetto obiettivo "Tutela Salute Mentale 1998-2000" e al tempo stesso assicurando un numero di posti letto non inferiore a

I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura debbono essere allocati presso Presidi Ospedalieri delle ASL, sedi di DEA di I° livello o PS e presso Aziende Ospedaliere come nello schema.

In nessun caso le Aziende Ospedaliere possono ammettere la programmazione di posti letto per SPDC programmati dal presente piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rete dell'emergenza psichiatrica viene gestita dal Dipartimento di Salute Mentale in integrazione funzionale con il Servizio 118.

6.5.2. Case di cura a indirizzo neuropsichiatrico

A tutto il 2018 in Regione Campania erano attive Case di Cura ad indirizzo neuro-psichiatrico che erogavano prestazioni di tipo psichiatrico in area acuta e sub-acuta.

Tabella 36 – Posti letto CdC Neuropsichiatriche da riconvertire

ASL	PL
AV	150
CE	82
NA1	332
NA3	37
SA	280
TOTALE	**881**

Esse tuttavia devono rientrare nelle tipologie previste dalla normativa nazionale e regionale per posti letto di riabilitazione ospedaliera e lungodegenza postacuzie adeguando così le loro strutture, i modelli organizzativi e quelli operativi alle modalità previste appunto per la riabilitazione intensiva multidisciplinare (cod. 56) e alla lungodegenza riabilitativa di base (cod. 60).

In tal senso la Regione Campania ha emanato il DCA n. 193/2016 che stabilisce il definitivo avvio del processo di riconversione in attività residenziali di tipo psichiatrico ed in altre tipologie assistenziali post-acute e territoriali secondo criteri coerenti con il modello strutturale, organizzativo e operativo e con i bisogni specifici dei Dipartimenti di Salute Mentale.

Tale DCA è stato tuttavia oggetto di impugnativa da parte delle Strutture da riconvertire per cui è stato rivisto e integrato con DCA 11/2018. Il processo si prevede a conclusione al 31.12.2018, con riconversione verso setting assistenziale post-acuto e territoriale semi-residenziali. Nel presente documento la configurazione programmata è quella definitiva.

6.6 - I Punti nascita e assistenza neonatale

Sebbene la Campania risulti tra le regioni più giovani d'Italia, anche qui il fenomeno della denatalità si mostra come evidente. Così come evidente e di primato nazionale è l'indice dei cesarei primari, sul quale la Regione sta intensamente lavorando, sotto il profilo della riorganizzazione della rete nascita, della informazione alle donne, della introduzione di strumenti di lavoro coerenti e condizionanti l'uso appropriato del taglio cesareo primario (introduzione scheda di Robson, disponibilità della parto analgesia in tutti i punti nascita, riattivazione del Comitato Percorso Nascita regionale, una rinnovata collaborazione con il Privato accreditato più sensibile,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con valori medi troppo distanti da quelli attesi, verifiche ispettive nelle strutture pubbliche con indicatori oltre la media regionale).

Le proiezioni per l'anno 2018 vedono dunque il fenomeno in consistente riduzione.

Tabella 37 - Andamento della natalità nelle diverse strutture

N. parti per singola struttura			
ASL	**Struttura**	**2015**	**2016**
AV	Ospedale Landolfi	472	544
AV	PO Ariano Irpino	339	332
AV	CdC Malzoni - Villa dei Platani	1.369	1.415
BN	Ospedale FateBeneFratelli - BN	1.107	1.189
CE	PO San Rocco - Sessa Aurunca	309	333
CE	PO Aversa	917	900
CE	Cdc Villa del Sole	887	837
CE	CdC San Paolo - Aversa	670	647
CE	CdC Villa Fiorita - Capua	1.111	1.040
CE	CdC S. Michele - Maddaloni	701	700
CE	CdC Pineta Grande	1.067	1.124
CE	PO Marcianise	871	885
CE	PO Piedimonte Matese	174	194
NA1	Ospedale FateBeneFratelli - NA	1.402	1.418
NA1	CdC Ospedale Internazionale	994	978
NA1	CdC Villa delle Querce	1.039	1.281
NA1	CdC Mediterranea	951	1.126
NA1	CdC Santa Patrizia	1.005	826
NA1	CdC Villa Cinzia	1.062	1.101
NA1	CdC Villa Bianca	1.470	1.324
NA1	Clinica Sanatrix	1.084	1.094
NA1	Villa Betania	2.174	2.221
NA1	PO San Giovanni Bosco	831	816
NA1	PO Loreto Mare	800	761
NA1	PO San Paolo	676	693
NA1	PO Capri	22	20
NA1	PO Incurabili	646	n.a.
NA2	PO Frattamaggiore	689	713
NA2	PO San Giugliano	901	855
NA2	PO Ischia	331	332
NA2	CdC Villa dei Fiori - Acerra	1.260	1.245
NA2	CdC Villa Maione	660	645
NA2	PO Pozzuoli	797	796
NA2	PO Procida	1	-
NA3	CdC La Madonnina	839	861
NA3	CdC Madonna di Lourdes	1.296	1.406
NA3	CdC S.Maria la Bruna	756	528
NA3	CdC Villa Stabia	725	857
NA3	CdC Maria Rosaria	1.053	1.089
NA3	PO Boscotrecase	283	66
NA3	PO San Leonardo	725	968
NA3	PO De Luca e Rossano	817	791
NA3	PO Nola	585	649
SA	PO Umberto I	1.413	1.548
SA	PO Polla	373	345
SA	PO Sapri	310	296
SA	PO Sarno	705	838

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Lucania	306	
SA	PO Battipaglia	1.133	1.271
SA	CdC Villa del Sole	1.165	1.266
SA	CdC Malzoni	545	544
NA1	AO Cardarelli	916	813
SA	AOU Ruggi	1.417	1.895
SA	PO Mercato S.Severino	442	n.a.
SA	PO Cava de Tirreni	355	n.a.
AV	AO Moscati	1.052	1.162
BN	AO San Pio	1.060	1.059
CE	AO San Sebastiano	1.393	1.366
NA1	AOU Vanvitelli	n.a.	248
NA1	AOU Federico II	2.295	2.387

***n.a. non attivo**

Tabella 38 – Percentuale dei nati per strutture e macro-aree

	Pubblico			Privato		
ASL	**N. strutture**	**N. parti**	**% pubblico**	**N. strutture**	**N. parti**	**% privato**
Avellino	3	1.863	58%	1	1.369	42%
Benevento	1	1.060	49%	1	1.107	51%
Caserta	5	3.664	45%	5	4.436	55%
Napoli 1	8	6.186	36%	9	11.181	64%
Napoli 2	5	2.719	59%	2	1.920	41%
Napoli 3	4	2.410	34%	5	4.669	66%
Salerno	9	6.454	79%	2	1.710	21%
Totale	**35**	**24.356**		**25**	**26.392**	

Tabella 39 – Percentuale Parti cesarei anno 2016

	Strutture < 1000 parti	**Strutture > 1000 parti**
% parti cesarei	46,2	44,2

Con deliberazione della giunta regionale n.532 del 29.10.2011 la Regione Campania ha già recepito l'Accordo in conferenza unificata sul documento concernente le Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della quantità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo.

In tale accordo si è convenuto di procedere alla razionalizzazione/riduzione progressiva dei punti nascita con numero di parti inferiore a 1.000 / anno. Nella Regione sono presenti ancora punti nascita pubblici che nell'anno hanno assicurato meno di 500 parti, dopo le numerose dismissioni già intervenute. Per tale settore di intervento viene programmato un percorso tendente a realizzare entro il 31.12.2019 una rete di offerta costituita da punti parto che assicurano almeno 1.000 parti/anno fatte salve specifiche deroghe. Considerato che le chiusure già intervenute determineranno un migliore afflusso nelle restanti strutture, il percorso nel pubblico non potrà che avere un carattere graduale partendo, salvo le deroghe (zone difficilmente accessibili e isole), dal limite inferiore dei 500 parti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda le strutture private, attesi i requisiti per l'accreditamento, i punti parto che non raggiungono lo standard di 500 parti sono stati già disaccreditati con decorrenza dal 01.01.2015.

Sono stati previsti 7 punti nascita in deroga per i quali è stata avviata presso il Ministero della Salute la procedura prevista dal D.M. 11.11.2015 con l'invio della documentazione richiesta a corredo dell'istanza di deroga.

Erano state previste le seguenti deroghe:

- nella Provincia di Avellino per il PO di Ariano Irpino è richiesta la deroga per area disagiata;

- nella Provincia di Caserta, considerato che erano già intervenuti il trasferimento a Marcianise del punto parto di Maddaloni e la chiusura del punto parto della Casa di Cura Santa Maria della Salute, si prevedeva una deroga per il PO di Piedimonte Matese (194 parti nel 2016), in considerazione della collocazione geografica del comune, della natura del territorio e del ruolo quale ospedale sede di Pronto Soccorso; si prevedeva deroga anche per il P.O. di Sessa Aurunca per la carenza di altre strutture nella vasta area di competenza ed in contrasto alla mobilità passiva verso il basso Lazio; entrambi i punti nascita in deroga posti al confine di Regione risultano strategici per il contenimento della mobilità passiva, l'uno verso il Molise e l'altro verso il Lazio;

- nell'isola di Ischia viene mantenuto il punto parto per la caratteristica disagiata insulare (332 parti nel 2016);

- nella provincia di Salerno è stata richiesta la deroga per il mantenimento dei punti parto di Sapri (296 parti nel 2016), Vallo della Lucania (263 parti nel 2016) e Polla (345 parti nel 2016), per le difficoltà oggettive di collegamento che offrono tempi di percorrenza molto lunghi.

Con nota prot. 24125-P-08082018, avente per oggetto:" Parere sulla richiesta da parte della Regione Campania di deroga alla chiusura dei punti nascita di Ariano Irpino, Sessa Aurunca, Piedimonte Matese, Ischia, Vallo della Lucania, Sapri e Polla, con volumi di attività inferiori a 500 parti l'anno" è stata rappresentata la valutazione del Comitato Percorso Nascita nazionale in merito. La valutazione effettuata ha esitato nell'espressione di parere favorevole alla deroga per il punto nascita di Ariano Irpino, alla deroga temporanea per un anno per i punti nascita di Vallo della Lucania e Ischia, condizionata ad alcune prescrizioni. Per il punto nascita di Sessa Aurunca**, il Comitato Percorso Nascita nazionale** chiede ulteriori delucidazioni, mentre **esprime parere sfavorevole alla deroga per i punti nascita di Piedimonte Matese, Polla e Sapri**.

La Regione Campania prende atto, nel presente documento, **provvedendo a disporre la disattivazione dei punti nascita di Piedimonte Matese, Polla e Sapri con decorrenza dal 01.01.2019**. I posti letto di Ostetricia e Ginecologia di tali Presidi vengono riprogrammati ad altra disciplina.

Nella Città di Napoli viene inoltre ricostituita l'unità operativa con posti letto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria presso il Presidio Loreto Mare, che assorbe quella

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevista presso l'Ospedale del Mare. Presso l'Ospedale del Mare viene attivato un Servizio di Ostetricia e Ginecologia senza posti letto H24.

Nell'isola di Capri deve essere prevista una situazione ad hoc (20 parti nel 2016 e n. 4 parti al 30 ottobre 2017). Per l'ospedale Capilupi di Capri dunque è necessaria una configurazione particolare che contempli il presidio di pronto soccorso di area particolarmente disagiata con 20 letti di medicina e, comunque, la presenza di ginecologi in guardia attiva o reperibilità per far fronte a situazioni particolari di non trasferibilità a causa di condizioni metereologiche con utilizzo, in caso di necessità, di posti letto dedicati in medicina.

In generale a fine 2018 si dovrà valutare la redistribuzione della domanda in precedenza orientata verso i punti nascita soppressi ed aggiornare la programmazione in relazione al nuovo standard di 1.000 parti e in funzione del DM del 11.11.2015 relativo alle indicazioni per le richieste di deroghe per il mantenimento in attività di punti nascita con volumi di soglie inferiori al previsto.

Al tema dei punti nascita è strettamente collegato quello della Assistenza neonatale e connesso servizio di trasporto neonatale e materno. Infatti la scarsa concentrazione dei punti nascita è causa di non compatibilità della presenza di neonatologie e terapie intensive neonatali nonché dell'eccesso di trasporti neonatali. L'argomento è approfondito nell'apposito capitolo della rete neonatologica.

Di seguito si riporta la programmazione dei punti nascita pubblici e privati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 10 - Programmazione dei Punti Nascita

Area	PdN Pubblici	PdN Pubblici in deroga	PdN Privati Accreditati	PdN disattivati /in disattivazione
AV-BN	A.O. San Pio - Benevento A.O. S. G. Moscati - Avellino Osp. Landolfi - Solofra Osp.C. Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli - Benevento	Osp. di Ariano Irpino-Ariano Irpino	CdC Villa dei Platani-Avellino	CdC S. Rita-Atripalda
CE	A.O. S.S. Anna e Sebastiano-Caserta Osp. di Marcianise-Marcianise Osp. S. G. Moscati-Aversa	Osp. S. Rocco-Sessa Aurunca	CdC Pineta Grande-Castel Volturno CdC S. Michele-Maddaloni CdC S. Paolo-Aversa CdC Villa del Sole-Caserta CdC Villa Fiorita SPA-Capua	Osp. di Maddaloni-Maddaloni **Osp. di Piedimonte Matese-Piedimonte Matese**
NA1	A.O. Cardarelli-Napoli A.O. dei Colli P. Monaldi-Napoli A.O.SSN Federico II-Napoli AOU Vanvitelli - Napoli Osp. Loreto Mare-Napoli Osp. S. Giovanni Bosco-Napoli Osp. S. Paolo-Napoli Osp.C. Fatebenefratelli-Napoli Osp.C. Fondazione Evangelica Betania-Napoli		CdCA Clinica Mediterranea SPA-Napoli CdC Ospedale Internazionale-Napoli CdC S. Patrizia-Napoli CdC Sanatrix SPA-Napoli CdC Villa Cinzia-Napoli CdC Villa delle Querce-Napoli	Osp. S. Gennaro-Napoli Villa Bianca (in disattivazione)
NA2	Osp. Civile S. Giovanni di Dio-Frattamaggiore Osp. S. Giuliano-Giugliano In Campania Osp. S. M. delle Grazie-Pozzuoli	Osp.Rizzoli - Ischia	CdC Villa dei Fiori-Acerra	Osp. Civile G. Scotto-Procida
NA3	Osp. Riuniti Area Nolana-Nola Osp. S. Leonardo-Castellammare Di Stabia Osp. di Vico Equense		CdC La Madonnina SRL-San Gennaro Vesuviano CdC Maria Rosaria SPA-Pompei CdC N.S. di Lourdes SPA-Massa Di Somma CdC S. Maria La Bruna SRL-Torre Del Greco CdC Villa Stabia-Castellammare Di Stabia	CdC S. Lucia-San Giuseppe Vesuviano CdC A A. Grimaldi-San Giorgio A Cremano CdC Trusso SRL-Ottaviano Osp. di Boscotrecase-Boscotrecase Villa Maione (in disattivazione)
SA	A.O.U.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi-Salerno Osp. Maria S.S. Addolorata-Eboli	Osp. S. Luca-Vallo Della Lucania	CdC Hyppocratica SPA-Salerno CdC Malzoni-Agropoli	A.O.U.U. Amico G. Fucito-Mercato San Severino A.O.U.U. S. M. dell'Olmo-Cava De' Tirreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Osp. Martin di Villa Malta-Sarno Osp. S. M. Speranza-Battipaglia Osp. Umberto I-Nocera Inferiore			Salerno **Osp. Immacolata-Sapri** **Osp. di Polla** Osp. S. Francesco d'Assisi-Oliveto Citra

6.7 - La Sanità Penitenziaria

La Regione Campania ospita sull'intero territorio n. 17 strutture penitenziarie di cui 2 minorili (Nisida ed Airola) e 1 femminile (Pozzuoli) con una media di detenuti pari a circa 7.000 unità ad elevato turnover. Sotto l'aspetto sanitario il cittadino ristretto è considerato detentore di diritti sanitari pari a quelli del soggetto libero. Di fatto però le particolari condizioni carcerarie non permettono l'esercizio del diritto alla salute con le stesse "libertà", determinandosi una sovrapposizione delle norme di restrizione con le procedure sanitarie, talvolta condizionanti i tempi e le modalità per l'erogazione della prestazione.

La maggior parte dei detenuti è concentrata sul territorio della ASL Na1 Centro (Poggioreale e Secondigliano).

In ambito ospedaliero sono attualmente già previsti posti letto dedicati nei presidi ospedalieri "AORN Cardarelli", "Azienda dei Colli", "AORN Ruggi" "AORN Moscati di Avellino" per un totale di 22 p.l. esistenti.

Vengono programmati con il presente piano altri 4 posti letto presso il P.O. San Paolo ASL Na1, per un totale regionale di 26 p.l.

L'indice ottenuto, pari a 3,7 x 1.000 ab., apparentemente elevato, è sostenuto invece dall'elevato turno over della popolazione ristretta, specie nell'Istituto di Poggioreale che registra 12.000 nuovi ingressi annui.

Nella C.C. di Poggioreale e nel C.P. di Secondigliano insistono due Centri Clinici (CDT) di cui, quello di Secondigliano, secondo quanto previsto dalla precedente organizzazione in ambito penitenziario, era considerato "insopprimibile" nell'ambito dei soli cinque Centri Clinici previsti in ambito nazionale.

La C.C. di Poggioreale allo stato prevede n.ro 42 posti letto che in periodi di sovraffollamento arrivano a superare gli oltre 70 posti letto. Vengono trattate patologie croniche (cardio vascolari, dell'apparato respiratorio, traumatologiche, soggetti trapiantati precedentemente ecc.).

Nel C.P. di Secondigliano sono previsti circa 90 posti letto, di cui oltre le patologie trattate nell'altro Centro Clinico, insistente nel territorio metropolitano, vengono seguiti i pazienti affetti da HIV conclamato o altre patologie di carattere infettivo.

In entrambe le strutture penitenziarie cittadine sono presenti quasi tutte le branche specialistiche; inoltre, a Poggioreale è presente un Servizio di Diagnostica

fonte: http://burc.regione.campania.it

per immagini ed un Laboratorio di analisi di primo livello che garantisce la quasi totalità delle prestazioni analitiche in urgenza. Entrambe le strutture penitenziarie sono dotate di riuniti odontoiatrici e di ambulatori di FKT con possibilità di esecuzione di prestazioni riabilitative. Secondo l'ultima normativa e quanto ribadito nella Conferenza Stato Regioni del gennaio 2015 i Centri Clinici vengono soppressi e sostituiti dai S.A.I. (strutture ad assistenza intensificata); entrambi i penitenziari cittadini hanno le caratteristiche per assolvere le esigenze assistenziali.

In tale setting viene programmato un rafforzamento delle tecnologie per una efficace telemedicina che offra la possibilità di eseguire in loco la maggior parte della diagnostica per immagini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.6 L'offerta privata

Per integrare a pieno il settore privato nella rete ospedaliera pubblica, il piano prevede che alcune strutture, sussistendone le condizioni, sono individuate come nodi essenziali nella rete di emergenza urgenza e inserite in alcuni casi anche nelle reti tempo dipendenti.

Le rilevate eccedenze di offerta in alcune discipline saranno ricomposte nel periodo di vigenza del piano, nell'ambito dei processi di riconversione, altrove dettagliatamente descritti.

Dalla integrazione della offerta pubblica e privata deriva un complessivo soddisfacimento del fabbisogno assistenziale ospedaliero da rimodulare nel presente documento, con:

- le necessarie integrazioni, nelle medesime strutture, di discipline ai fini dell'inserimento nelle reti di specialità;

- la riclassificazione delle strutture pubbliche secondo i tre livelli di complessità e le deroghe previste dal DM 70/2015 per le aree disagiate, a cui si aggiungono le strutture non pubbliche integrate nelle reti;

- le fusioni e/o riconversioni attraverso la costituzione di un unico soggetto giuridico nel settore privato accreditato per alcune macroaree (CdC Villa Bianca, Villa Esther, Padre Pio, Villa Fiorita di Aversa, CdC Vesuvio, CdC Internazionale e S. Maria La Bruna), come previsto dall'art. 2.5 del DM 70/2015

- le riconfigurazioni, derivanti dai processi di riconversione o riorganizzazione o esiti di procedure giudiziarie su macro-aree carenti (Case di Cura con meno 40 e meno 60 posti letto non mono-specialistiche, Villa Maria di Mirabella Eclano e CdC Pineta Grande)

- la rimodulazione di talune discipline nell'ambito dei posti letto già accreditati all'interno dell'offerta di alcune case di cura accreditate primariamente indirizzata alla eliminazione del contenzioso pendente, in linea con la programmazione regionale.

La programmazione dei posti letto, a conclusione dei suddetti processi, è evidenziata nella tabella che segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 11 - Programmazione Posti Letto Case di Cura private accreditate

Somma di PL programmati		
Macro-area	**Denominazione Struttura/Stabilimento**	**Totale**
AV-BN	C.M.R. S.P.A.- CENTRO MED.DIAGN.E RIAB.	26
	CASA DI CURA GE.P.O.S. SRL	60
	CASA DI CURA MONTEVERGINE	116
	CASA DI CURA NUOVA CLINICA S.RITA	72
	CASA DI CURA S.RITA	114
	CASA DI CURA SAN FRANCESCO	60
	CASA DI CURA VILLA DEI PINI	48
	CASA DI CURA VILLA DEI PLATANI	160
	CASA DI CURA VILLA MARGHERITA SRL	135
	CASA DI CURA VILLA MARIA - BAIANO	20
	CASA DI CURA VILLA MARIA - MIRABELLA ECLANO	60
	FONDAZIONE 'MAUGERI' IRCCS TELESE TERME	180
TOTALE AV-BN		**1.051**
CE	CASA DI CURA PINETA GRANDE	314
	CASA DI CURA SAN PAOLO	60
	CASA DI CURA VILLA FIORITA	34
	CASA DI CURA 'VILLA FIORITA' SPA	60
	CASA DI CURA VILLA ORTENSIA	55
	CLINICA SAN MICHELE	100
	CLINICA SANT`ANNA	60
	MINERVA S.P.A. SANTA MARIA DELLA SALUTE	60
	VILLA DEGLI ULIVI	22
	VILLA DEI PINI	60
	VILLA DEL SOLE	130
	VILLA DELLE MAGNOLIE	175
TOTALE CE		**1.130**
NA1	ALMA MATER S.p.A. 'Villa Camaldoli'	127
	CASA DI CURA CLINIC CENTER S.p.A.	250
	CASA DI CURA OSP. INTERNAZIONALE	30
	CASA DI CURA VILLA ANGELA	40
	CASA DI CURA VILLA CINZIA	75
	CASA DI CURA VILLA DELLE QUERCE	60
	CLINICA MEDITERRANEA S.p.A.	150
	CLINICA SANATRIX SPA	106
	CLINICA SANTA PATRIZIA	90
	CLINICA VESUVIO S.R.L.	33
	HERMITAGE CAPODIMONTE S.p.A.	206
TOTALE NA1		**1.167**
NA2	CASA DI CURA 'CLINICA S.ANTIMO'	50
	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	100
	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	199
	CASA DI CURA VILLA MAIONE	60
TOTALE NA2		**409**
NA3	CARDIOMED Casa di cura Trusso S.R.L.	100
	CASA DI CURA ' N.S. DI LOURDES ' SPA	150
	CASA DI CURA ' LA MADONNINA ' SRL	60
	CASA DI CURA A.GRIMALDI	107
	CASA DI CURA MARIA ROSARIA SPA	100
	CASA DI CURA S. MARIA LA BRUNA SRL	40
	CASA DI CURA S.MARIA DEL POZZO	168
	CASA DI CURA VILLA STABIA	120
	CASA DI SALUTE S.LUCIA SRL	105
	IOS - CASA DI CURA ' MELUCCIO" SRL	30
	IOS - EX CLINICA " S. FELICE" SRL	40
	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI srl	102
TOTALE NA3		**1.122**
SA	CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI	102
	CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	90
	'CASA DI CURA PROF.DOTT. LUIGI COBELLIS'	99
	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	143
	CASA DI CURA VILLA CHIARUGI NOCERA INF.	40
	'CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E R	260
	'HYPPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA	80
	LA QUIETE - S.R.L.	68
	SILBA S.P.A. 'G.F.MONTESANO'	70
TOTALE SA		**952**
	codice 75 da assegnare	50
Totale complessivo		**5.881**

Permangono alcune criticità nel processo di accreditamento in corso per le quali

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Regione confida di potere trovare a breve la risoluzione.

- per quanto riguarda la provincia di Avellino, all'interno della Macro-area di Avellino e Benevento, è collocata la Casa di Cura Villa dei Platani - Malzoni, per la quale la Regione sta gestendo il procedimento di accreditamento che è oggetto di contenzioso giudiziario, per il quale si è in attesa di esito definitivo.

- Per l'unica Casa di Cura (CdC Ruesch) della ASL Na1 per la quale non si è ancora concluso il processo di accreditamento istituzionale, si sta provvedendo a definire un contenzioso tra la stessa ASL e la Struttura sanitaria, che ne ha ritardato la conclusione.

Fermo restando il numero dei posti letto regionali complessivo, la configurazione riportata per singola casa di cura costituisce l'attuale dato di programmazione regionale, comprese alcune riconversioni e rimodulazioni per le quali è in corso una procedura di accreditamento straordinario.

Ci si riferisce in particolare ai seguenti casi:

- **Rimodulazione case di cura <40 e < 60 posti letto (di cui alle tabelle successive)**

- **Riconversioni/fusioni e rimodulazioni**

- **Riconversione Case di Cura Neuropsichiatriche**

Si riportano di seguito le tabelle relative alle case di cura con meno di 40 posti letto e con posti letto tra 40 e meno di 60, già individuate dal Decreto Commissariale n.110/2016, come nella configurazione definitiva programmata, già evidenziata nel DCA n. 8/2018.

Tabella 42 – Programmazione delle CdC fino a 40 posti – assetto definitivo

AREA	Casa di Cura	Posti Letto	Disciplina
AV-BN	CMR SpA	26	Recupero e riabilitazione funzionale
CE	Villa Fiorita**	34	Chirurgia
	Villa degli Ulivi	22	Lungodegenza
NA1	Ospedale Internazionale*	30	Chirurgia (11 pl) e Ostetricia e ginecologia (19 pl)
	Villa Angela	40	Lungodegenza
	Vesuvio**	33	Chirurgia
NA3	S.Maria La Bruna*	40	Chirurgia (20 pl) e Ostetricia e ginecologia (20 pl)
	Clinica S.Felice*	40	Chirurgia (3 pl), Ortopedia (4 pl), Oculistica (4 pl), Otorinolaringoiatria (5 pl), Terapia Intensiva (3), Cardiologia (7 pl), Unità Coronarica (4 pl), Medicina Interna (4 pl), Neurologia (6 pl),
	CdC Meluccio*	30	Chirurgia (15 pl), Ortopedia (4 pl),Medicina interna (6 pl), Ostetricia e ginecologia (5 pl)
SA	Villa Chiarugi	40	Lungodegenza

**Appartengono ad un unico soggetto giuridico*
*** Riconvertite in mono-specialistiche*

fonte: http://burc.regione.campania.it

grammazione delle CdC con posti letto tr

AREA	Casa di Cura	Posti Letto	Disciplina
AV-BN	Villa dei Pini	48	Recupero e riabilitazione (33) Lungodegenza (15)
	Gepos	60	Chirugia (40), Chrirugia Toracica (5) Ortopedia (10 pl) e Oculistica (5 pl)
	San Francesco	60	Chirugia (20), Ortopedia (17 pl) e Medicina interna (23 pl)
CE	Clinica S.Anna	60	Chirugia (28), Ortopedia (10), Ostetricia (12), Urologia (10)
	San Paolo	60	Chirugia (35) Oculistica (5) eOstetricia (20 pl)
	Villa Fiorita	60	Chirugia (15), Ortopedia (10), Medicina generale (15) e Ostetricia e ginecologia (15), Urologia (5)
	Minerva S.Maria della Salute	60	Chirugia (25), Chirurgia Maxillo facciale (10), Ortopedia (15), Urologia (10)
	Villa dei Pini	60	Chirugia (9), Chirurgia Vascolare (4) Medicina interna (20), Oculistica (6), Ortopedia (8), Ostetricia e ginecologia (4), Otorinolaringoiatria (2), Urologia (7)
	Villa Ortensia	55	Lungodegenza (55 pl)
NA1	Villa delle Qurce	60	Chirugia (20), Medicina interna (20) e Ostetricia e ginecologia (20)
NA2	Villa Maione	60	Chirugia (25), Geriatria (10), Urologia (15) e Ostetricia e ginecologia (10)
	Clinica S.Antimo	50	Medicina interna (30) e Lungodegenza (20)
NA3	La Madonnina	60	Chirurgia (15), Ortopedia (5), Medicina Interna (20) e Ostetricia e Ginecologia (20)

Tabella 43 bis – Rimodulazione discipline e posti letto già accreditati

Denominazione Struttura/Stabilimento	Codice Disciplina	Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Totale
CASA DI CURA 'VILLA FIORITA' SPA	09	Chirurgia Generale	15
	26	Medicina Generale	15
	36	Ortopedia e Traumatologia	10
	37	Ostetricia e Ginecologia	15
	43	Urologia	5
CASA DI CURA 'VILLA FIORITA' SPA Totale			**60**
CLINICA SAN MICHELE	07	Cardiochirurgia	10
	08	Cardiologia	19
	09	Chirurgia Generale	19
	36	Ortopedia e Traumatologia	20
	37	Ostetricia e Ginecologia	14
	38	Otorinolaringoiatria	2
	49	Terapia Intensiva	8
	50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8
CLINICA SAN MICHELE Totale			**100**
VILLA DEL SOLE	08	Cardiologia	12
	09	Chirurgia Generale	20
	14	Chirurgia Vascolare	12
	26	Medicina Generale	20
	34	Oculistica	10
	36	Ortopedia e Traumatologia	12
	37	Ostetricia e Ginecologia	20
	38	Otorinolaringoiatria	12
	43	Urologia	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	08	Cardiologia	20
	09	Chirurgia Generale	20
	12	Chirurgia Plastica	8
	14	Chirurgia Vascolare	7
	26	Medicina Generale	10
	32	Neurologia	10
	34	Oculistica	10
	36	Ortopedia e Traumatologia	20
	37	Ostetricia e Ginecologia	28
	38	Otorinolaringoiatria	5
	43	Urologia	10
	49	Terapia Intensiva	8
	50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	6
	60	Lungodegenti	29
	62	Neonatologia	6
	73	Terapia Intensiva Neonatale	2
CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL Totale			**199**
	56	Recupero e Riabilitazione funzionale	141
	60	Lungodegenti	65
HERMITAGE CAPODIMONTE S.p.A. Totale			**206**
CASA DI CURA S.MARIA DEL POZZO	56	Recupero e Riabilitazione funzionale	140
	60	Lungodegenti	28
CASA DI CURA S.MARIA DEL POZZO Totale			**168**
CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRATELLI	08	Cardiologia	15
	09	Chirurgia Generale	24
	21	Geriatria	10
	26	Medicina Generale	38
	36	Ortopedia e Traumatologia	30
	37	Ostetricia e Ginecologia	38
	43	Urologia	10
	49	Terapia Intensiva	4
	50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	4
	62	Neonatologia	6
	73	Terapia Intensiva Neonatale	6
CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRATELLI Totale			**185**
ISTITUTO DI CURA MARIA SS.DELLA PIETA`	08	Cardiologia	10
	09	Chirurgia Generale	25
	26	Medicina Generale	15
	34	Oculistica	10
	38	Otorinolaringoiatria	10
	43	Urologia	10
	58	Gastroenterologia	10
	60	Lungodegenza	10
	64	Oncologia	7
	68	Pneumologia	8
ISTITUTO DI CURA MARIA SS.DELLA PIETA` - TOTALE			**115**

6.9 - Aziende Ospedaliero-Universitarie

Secondo le previsioni del D. L.gs. 517/99, l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione regionale secondo specifici protocolli d'intesa tra Regione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Università, in modo da assicurare la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca.

Resta fermo che le attività assistenziali delle aziende ospedaliero-universitarie, fatte salve le esigenze di carattere didattico e di ricerca, devono, comunque, uniformarsi ai criteri e ai parametri di appropriatezza che hanno ispirato la complessa riorganizzazione della rete ospedaliera, anche assicurando la coerenza con lo standard previsto per le strutture complesse e semplici, e dovranno integrarsi nelle grandi reti, in primo luogo quelle per patologie tempo-dipendenti.

Nella Regione Campania sono previste tre aziende ospedaliero-universitarie e precisamente l'A.O.U. Federico II di Napoli e la Seconda Università di Napoli (SUN), ora Università della Campania Luigi Vanvitelli, derivanti da due ex policlinici a gestione diretta, e l'A.O.U. Ruggi d'Aragona di Salerno, di recente costituzione per la presenza del triennio clinico della locale Facoltà di Medicina e Chirurgia secondo le indicazioni di cui al DLgs 517/99.

Per le due aziende presenti a Napoli sono stati rinnovati i protocolli d'intesa Università–Regione, ai sensi dei DCA n.47, 48, 107 e 108 del 2016, che hanno ridefinito le dotazioni di strutture compatibili con i vincoli del presente piano e le esigenze della didattica e ricerca delle università da assicurare attraverso la funzione assistenziale, nonché le esigenze del sistema emergenza urgenza per alcune discipline.

Per quanto riguarda l'A.O.U. Ruggi di Salerno il protocollo d'intesa stipulato con DCA n.9/2017 ha recepito la precisa configurazione definita nel presente piano.

Per quanto riguarda l'A.O.U. S.U.N./Vanvitelli l'attuale modello organizzativo è incentrato in parte su clinicizzazione di altre strutture, nell'attesa della disponibilità di idonea struttura in via di completamento a Caserta.

All'esito dell'evoluzione interpretativa del DM 402 del 13.06.2017, in ordine alla sua diretta applicabilità, in corso di implementazione di quanto disposto dal presente provvedimento si prevede nel 2019, a invarianza di posti letto e discipline, senza risorse aggiuntive, di avviare funzioni assistenziali, in area di emergenza che consentano la continuità delle scuole di specializzazione in medicina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 – LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

7.1 – Considerazioni generali

La variabile fondamentale prevista dal DM 70/15 per la classificazione e l'individuazione dei presidi ospedalieri è rappresentata dai bacini di utenza di riferimento. In tal modo vengono definiti, per ciascun livello di complessità nella rete, i seguenti bacini di utenza:

- Presidio di base: 80.000-150.000 abitanti
- DEA di I livello: 150.000-300.000 abitanti
- DEA di II livello: 600.000-1.200.000

In ogni caso, quale che sia il livello di complessità di presidio, esso costituisce comunque un punto di accesso alla rete nel bacino di riferimento. I DEA, ovviamente, ricomprendono anche funzioni proprie del Pronto Soccorso.

In relazione alla popolazione residente, verificati i bacini di utenza minimi e massimi, si possono programmare in Regione Campania i seguenti presidi come numero minimo/massimo prevedibile:

- DEA di II° livello: da 5 a 9
- DEA di I° livello: da 19 a 37

per un totale massimo di 73 punti di accesso alla rete per i 3 livelli, compresi i presidi di Pronto Soccorso.

La configurazione esistente permette di identificare già attivabili **n. 8 DEA di II livello**, uno per ciascuna provincia, oltre all'Ospedale del Mare, collocato nella Macro Area di Napoli. Essi corrispondono a 5 AORN, di cui una Universitaria (Salerno) e ad un DEA II, ora presidio della ASL Na1 Centro (Ospedale del Mare) che, una volta a regime, diventerà Azienda Ospedaliera. La concentrazione di 2 DEA II livello nella Macroarea Napoli (Cardarelli e Ospedale del Mare) risponde ad una popolazione di oltre 3 milioni di abitanti e rende ragione all'attuale impossibilità di identificare nelle ASL Na2 Nord e Na3 Sud alcun presidio a valenza di DEA II livello. Adeguati programmi di edilizia ospedaliera mirano nel prossimo triennio ad identificare per ciascuna delle 2 ASL la possibilità di ampliamento consistente di almeno una delle strutture esistenti per la riconfigurazione quale DEA II livello, come riportato nell'Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari in corso di valutazione ministeriale.

Con le stesse considerazioni legate alle potenzialità strutturali dei presidi esistenti, oggi possiamo identificare **10 DEA di I livello**, prevedendo per alcuni di essi necessarie implementazioni di discipline ed interventi di razionalizzazione e piccoli ampliamenti. La Regione si impegna, in tempi medi, a realizzare strutture di DEA di I livello in numero compatibile con i parametri standard del DM 70/15.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I presidi di base sede di Pronto Soccorso sono in numero di 20.

In totale vengono identificati 47 punti di accesso alla rete ospedaliera, con un rapporto medio di 1 ogni 128.000 abitanti circa. Di seguito il dettaglio dei singoli presidi, la collocazione nella rete e le relazioni organizzative, il ruolo nel sistema delle Macroaree ove configurate.

Le considerazioni e le analisi precedenti rendono evidente come, a fianco di una programmazione che tende a rendere omogenea un'offerta ospedaliera ancora oggi troppo sbilanciata nei singoli territori aziendali, sia necessario prevedere un adeguamento strutturale, in parte realizzabile nel triennio di vigenza del presente piano, ma anche una progettualità più estesa nel tempo e di maggiore rilevanza che preveda:

- Per il territorio della ASL Na1: la realizzazione nel Centro di Napoli di un nuovo presidio ospedaliero in sostituzione dei vecchi presidi del centro gravati da oggettive difficoltà di accesso e viabilità;

- Per la ASL Na 2: l'ampliamento dei Presidi Ospedalieri di Frattamaggiore e Giugliano, già presenti nel citato Accordo di Programma per gli interventi di Edilizia sanitaria. Tali potenziamenti daranno la possibilità di identificare un DEA di II° livello anche in questa area ad altissima densità abitativa;

- Per la ASL Na3: il potenziamento dei Presidi Ospedalieri di Castellammare e di Nola (già presenti nel citato Accordo di Programma per gli interventi di edilizia sanitaria) e la realizzazione di un nuovo presidio in penisola sorrentina;

- Per la ASL Caserta: il presente piano contempla un primo fondamentale passo verso la realizzazione di un'offerta in linea con gli standard. Il completamento del processo avverrà con la realizzazione del nuovo Policlinico a Caserta, che ospiterà le attività assistenziali della Seconda Università di Napoli/Vanvitelli.

- Nell'area interessata dai Presidi Ospedalieri di Maddaloni, Marcianise e S. Maria Capua Vetere, fermo restando la programmazione contemplata dal presente piano, va comunque valutata in un'ottica di medio-lungo periodo, la prospettiva di realizzazione di una unica nuova struttura moderna e tecnologicamente avanzata con obiettivo di realizzare un DEA di I° livello.

L'attuale distribuzione delle discipline per bacini di utenza, come risulta dai flussi HSP 2015 fa rilevare una disomogenea distribuzione con eccessi/carenze di offerta e presenza diffusa di piccole Unità Operative. L'attuale programmazione tende a ridurre questi estremi di offerta in eccesso o in difetto, anche attraverso una compensazione geografica tra aree confinanti o all'interno delle Macroaree, così come definite, tenendo conto anche di particolari tematiche epidemiologiche e di fenomeni di mobilità passiva che si tende a contrastare.

Le tabelle 45 e 46 riportano una sintesi regionale e di macroarea, confrontando i posti letto esistenti, come da flussi HSP 2015, la potenziale dotazione come da DM 70/15, e la reale programmazione che tiene conto dei fenomeni sopra dettagliati (contrasto alla mobilità passiva e situazioni epidemiologiche locali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Un notevole incremento si realizza nella programmazione dei posti letto post acuti, che di fatto devono essere per la maggior parte implementati ex novo, considerando che la precedente programmazione prevedeva solo il 60% dei posti attivabili, di cui gran parte, di fatto, non ancora attivi.

Di seguito le tabelle con le indicazioni derivanti dalla nuova programmazione ed il confronto con lo stato attuale (HSP 2015).

Tabella 44 - Programmazione dei Posti letto ex DM 70 (Totale Regionale)

Area	POSTI LETTO				
Regione Campania	PL HSP 2015		PL Programmati		Δ PL Programmati - PL ex HSP 2015
	N. PL	N.PL x 1.000 ab. pesati	N. PL	N.PL x 1.000 pesati	
Acuti	16.227	2,91	16.183	2,90	-44
Riabilitazione	1.439	0,26	2.604	0,47	1165
Lungodegenza	538	0,10	1.054	0,19	516
Totale	**18.204**	**3,26**	**19.841**	**3,55**	**1.637**

Tabella 45 - Programmazione dei Posti letto ex DM 70 (nelle singole Macro-Aree)

Area	POSTI LETTO				
Area AV-BN	PL HSP 2015		PL Programmati		Δ PL Programmati - PL HSP 2015
	N. PL	N.PL x 1.000 ab. pesati	N. PL	N.PL x 1.000 ab. Pesati	
Acuti	2.470	3,49	2.138	3,0	-332
Riabilitazione	461	0,65	509	0,7	48
Lungodegenza	30	0,04	109	0,2	79
Totale	**2.961**	**4,18**	**2.756**	**3,9**	**-205**

Area	POSTI LETTO				
Area CE	PL HSP 2015		PL Programmati		Δ PL Programmati - PL HSP 2015
	N. PL	N.PL x 1.000 ab. pesati	N. PL	N.PL x 1.000 ab.	
Acuti	1.993	2,30	2.319	2,7	326
Riabilitazione	197	0,23	367	0,4	170
Lungodegenza	73	0,08	175	0,2	102
Totale	**2.263**	**2,61**	**2.861**	**3,3**	**598**

Area	POSTI LETTO				
Area NA	PL HSP 2015		PL Programmati		Δ PL Programmati - PL HSP 2015
	N. PL	N.PL x 1.000 ab. pesati	N. PL	N.PL x 1.000 ab.	
Acuti	8.562	2,93	8.694	3,0	132
Riabilitazione	485	0,17	1.200	0,4	715
Lungodegenza	380	0,13	527	0,2	147
Totale	**9.427**	**3,22**	**10.421**	**3,6**	**994**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	POSTI LETTO				
Area SA	**PL HSP 2015**		**PL Programmati**		**Δ PL Programmati - PL HSP 2015**
	N. PL	**N.PL x 1.000 ab. pesati**	**N. PL**	**N.PL x 1.000 ab.**	
Acuti	3.202	2,96	3.032	2,8	-170
Riabilitazione	296	0,27	528	0,5	232
Lungodegenza	55	0,05	243	0,2	188
Totale	**3.553**	**3,28**	**3.803**	**3,5**	**250**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 - "Il modello a matrice dell'emergenza/urgenza"

Il presente Piano prevede la riorganizzazione della rete dell'emergenza/urgenza, disegnando una rete di presidi, a complessità crescente, che metta in relazione le componenti ospedaliere e territoriali. Dall'identificazione del ruolo assegnato ad ogni struttura, descritto per singole macroaree, ne deriva un disegno a matrice della rete dell'emergenza/urgenza ospedaliera e territoriale come di seguito riportato.

Tabella 46 – Disegno a matrice della rete emergenza-urgenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Hub	Spoke	Ospedale sede di Pronto Soccorso	Ospedale di zona disagiata	Presidi Territoriali di Assistenza	Centrali operative 118	Postazioni territoriali medicalizzate (PET-M.S.A)
	DEA II LIVELLO	DEA I LIVELLO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO DISAGIATO	Senza funzione di emergenza		
AV-BN	A.O. Moscati di Avellino	P.O. di Ariano Irpino	P.O. Landolfi di Solofra P.O. Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi			COT Avellino COT Benevento	CMR (A.O. Moscati) MSA AVELLA MSA ARIANO MSA ATRIPALDA MSA AVELLINO 1 (Piazza Kennedy) - POST 1 MSA AVELLINO 2 (Piazza Kennedy) - POST 2 MSA BISACCIA MSA CALITRI MSA CERVINARA MSAGROTTAMINARDA MSA LAURO MSA MONTELLA MSA MONTEMILETTO MSA SANT'ANGELO DEI LOMBARDI MSA SOLOFRA MSA VALLATA MSB CALABRITTO MSB CAPOSELE MSB CONZA MSB FONTANAROSA MSB FRIGENTO MSB LIONI MSB LUOGOSANO MSB MONTECALVO MSB MONTEVERDE MSB NUSCO MSB SAN NICOLA MSB SAVIGNANO MSB SERINO MSB TEORA MSB ZUNGOLI
	A.O. San Pio con annesso PO di Sant'Agata dei Goti con funzione di PPI		Ospedale Classificato FbF di Benevento				BENEVENTO (Via M. D'Ungheria) BENEVENTO (Via Pacevecchia) BENEVENTO (Via L. Sturzo) VITULANO SAN GIORNO del SANNIO AIROLA LIMATOLA SAN SALVATORE TELESINO MORCONE CERRETO SANNITA SAN BARTOLOMEO GINESTRA DEGLI SCHIAVONI *A.O.Rummo (postazione gestita dal presidio) *Fatebenefratelli (postazione gestita dal presidio) P.O. S. Alfonso Maria de Liguori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Hub	Spoke	Ospedale sede di Pronto Soccorso	Ospedale di zona disagiata	Presidi Territoriali di Assistenza	Centrali operative 118	Postazioni territoriali medicalizzate (PET-M.S.A)
	DEA II LIVELLO	DEA I LIVELLO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO DISAGIATO	Senza funzione di emergenza		
ASL CE	A.O. San Sebastiano	P.O. di Aversa	P.O. di Marcianise P.O. di Maddaloni P.O. di Sessa Aurunca P.O. S. Giuseppe e Melorio di S.Maria Capuavetere CdC Pineta Grande P.O. di Piedimonte Matese		P.O. San Felice a Cancello (Stabilimento del P.O. di Maddaloni)	COT Caserta	CASERTA (Via De Falco AO Caserta) Caserta 09-CMR-A.ORN Ce. (Via De Falco) AM Caserta 07 (Palazzo della Salute via Paul Harris) AM Caserta 010 (Palazzo della Salute via Paul Harris) AM San Felice a C. AM Gricignano MSB Roccaromana AM Capua AM Teano AM Marcianise AM Maddaloni (Via Ficucella Centro affari La Piazzetta) AM Piedimonte Mat. (Via Matese) - POST 1 AM Casale di Principe (Via Perugia San Cipriano) AM Sessa Aurunca (ss.Prov.Sessa-Avezzano Loc.S.Agata-Sessa Aurunca) - POST 1 AM Maddaloni (Via Ficucella Centro affari La Piazzetta) - POST 1 AM Piedimonte Mat. (Via Matese) - POST 2 AM Casale di Principe (Via Perugia San Cipriano) AM Sessa Aurunca (ss.Prov.Sessa-Avezzano Loc.S.Agata-Sessa Aurunca) - POST 2 AM Maddaloni (Via Ficucella Centro affari La Piazzetta) - POST 2 AM Piedimonte Mat.(Via Matese) - POST 3 AM Castelvolturno AM Trentola 02 (Via S.Lucia Aversa) AM Aversa 03 (Via S.Lucia Aversa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Hub	Spoke	Ospedale sede di Pronto Soccorso	Ospedale di zona disagiata	Presidi Territoriali di Assistenza	Centrali operative 118	Postazioni territoriali medicalizzate (PET-M.S.A)
	DEA II LIVELLO	DEA I LIVELLO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO DISAGIATO	Senza funzione di emergenza		
ASL NA1	P.O. Ospedale del Mare A.O. Santobono (Hub emergenze pediatriche) A.O. Cardarelli AO Dei Colli	P.O. S. Giovanni Bosco P.O. S. Paolo	P.O. Loreto Mare Ospedale classificato Villa Betania P.O. Dei Pellegrini Ospedale classificato FbF di Napoli P.O. CTO (stabilimento dell'AO dei Colli con PS)*	P.O. Capilupi di Capri	PO Barra (Stabilimento del P.O. di S. Giovanni Bosco) PO incurabili (Stabilmento del P.O. Pellegrini) A.O. Pausilipon (Stabilimento dell' A.O. Santobono) P.O. Monaldi (Stabilimento dell'AO Dei Colli con accettazione H24 cardiologia, cardiochirurgia, UTIC)* P.O. Cotugno (stabilimento dell'AO dei Colli con PS regionale malatttie infettive)* A.O.U. Policlinico Vanvitelli (con accettazione H24 UTIC) A.O.U. Federico II (con accettazione H24 UTIC)	COT Napoli 1 Centro	BAGNOLI (NA) Napoli Aeroporto Napoli (Loreto Crispi) Napoli Posillipo Napoli (Pietravalle) Napoli Capri Napoli Incurabili Napoli Piazza Carlo III Napoli Pianura Napoli Ponticelli Napoli Corso Europa Napoli (Loreto Mare) Napoli (San Paolo) Napoli Scampia Napoli Vomero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Hub	Spoke	Ospedale sede di Pronto Soccorso	Ospedale di zona disagiata	Presidi Territoriali di Assistenza	Centrali operative 118	Postazioni territoriali medicalizzate (PET-M.S.A)
	DEA II LIVELLO	DEA I LIVELLO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO DISAGIATO	Senza funzione di emergenza		
ASL NA 2	A.O. Cardarelli* AO Dei Colli*	P.O. S.Maria delle Grazie di Pozzuoli	P.O. San Giuliano di Giugliano P.O. San Giovanni di Dio di Frattamaggiore CdC Villa dei Fiori di Acerra P.O. Rizzoli di Ischia	PO di Procida - Stabilimento di Pozzuoli		COT Napoli 2 Ovest	MSA ISCHIA (Via Sogliuzzo Ischia) MSB ISCHIA (Via Fundera Lacco Ameno) ISCHIA LACCO (Via Fundera Lacco Ameno) SERRARA FONTANA PROCIDA MSA POZZUOLI (Via Domitiana 250 Pozzuoli) MSB POZZUOLI (Via Domitiana 250 Pozzuoli) POZZUOLI E (Lungomare C. Colombo Pozzuoli) VARCATURO (Via Domitiana 250 Pozzuoli) BACOLI MONTE QUARTO MSA GIUGLIANO (Via S. Francesco Giugliano in Campania) MSB GIUGLIANO (Via S. Francesco Giugliano in Campania) MARANO MELITO S.ANTIMO GRUMO MSA CASORIA (Via A. De Gasperi Casoria) MSB CASORIA (Via I maggio loc. Arpino Casoria) FRATTA (Via Giovanni XXIII Frattamaggiore) - POST 1 MSB FRATTA (Via Giovanni XXIII Frattamaggiore) ACERRA CASALNUOVO AFRAGOLA ARZANO CAIVANO

*Appartenente alla ASL NA1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Hub	Spoke	Ospedale sede di Pronto Soccorso	Ospedale di zona disagiata	Presidi Territoriali di Assistenza	Centrali operative 118	Postazioni territoriali medicalizzate (PET-M.S.A)
	DEA II LIVELLO	DEA I LIVELLO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO DISAGIATO	Senza funzione di emergenza		
ASL NA 3	Ospedale del Mare* AO Dei Colli*	P.O. Castellamare di Stabia P.O. di Nola	P.O. di Sorrento P.O. di Vico Equense P.O. di Torre del Greco P.O. di Boscotrecase		Ospedale Nuovo di Gragnano (stabilimento del P.O. Castellamare di Stabia) PO di Pollena (stabilimento del P.O. di Nola)	COT Napoli 3 Est	MSA S. AGNELLO (VIALE DEI PINI, 1 S.AGNELLO (NA)) MSB S. AGNELLO (VIALE DEI PINI, 1 S.AGNELLO (NA)) MSA VICO EQUENSE MSA C.MARE DI STABIA (C.SO DE GASPERI 219 C.MARE DI ST.) MSB C.MARE DI STABIA (C.SO DE GASPERI 219 C.MARE DI ST.) MSA GRAGNANO MSA AGEROLA MSA POMPEI MSA TORRE ANN.TA MSA TORRE DEL GRECO (VIA MONTEDORO TORRE DEL GRECO) MSB TORRE DEL GRECO (VIA MONTEDORO TORRE DEL GRECO) MSA ERCOLANO MSA PORTICI MSA S. GIORGIO MSA POLLENA MSA S. ANASTASIA MSA POMIGLIANO MSA MARIGLIANO MSA NOLA MSA ROCCARAINOLA MSA SAN GENNARO MSA SAN GIUSEPPE MSA POGGIOMARINO AM C.O.118 NAPOLI EST

* Appartenente alla ASL NA1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Hub	Spoke	Ospedale sede di Pronto Soccorso	Ospedale di zona disagiata	Presidi Territoriali di Assistenza	Centrali operative 118	Postazioni territoriali medicalizzate (PET-M.S.A)
	DEA II LIVELLO	DEA I LIVELLO	PRONTO SOCCORSO	PRONTO SOCCORSO DISAGIATO	Senza funzione di emergenza		
ASL SA	A.O.U. Ruggi di Salerno	P.O. Umberto I di Nocera Inferiore	P.O. Villa Malta di Sarno	P.O. di Agropoli	P.O. Tortora di Pagani (stabilimento P.O. di Nocera)	Cot Salerno	Nocera Inferiore
							Nocera Superiore
							Angri
		P.O. di Eboli/P.O. di Battipaglia/P.O. di Roccadaspide					Scafati
							Sarno
			P.O. Oliveto Citra				Pagani
							San Valentino Torio
							Cava dei Tirreni
			P.O. di Scafati				Vietri sul Mare
		P.O. di Vallo della Lucania	P.O. di Polla				Amalfi
			P.O. Immacolata di Sapri				Maiori
							Positano
							Eboli
							Olivetro Citra
			P.O. Fucito di Mercato S. Severino	P.O. Italia Giordano di Castiglione di Ravello	A.O.U.U. G. da Procida (stabilimento a indirizzo riabilitativo dell'AOU Ruggi)		Buccino
			P.O. di Cava dei Tirreni				Serre
							Campagna
							Battipaglia
							Salerno
							Baronissi
							Siano
							Pontecagnano
							Giffoni Valle Piana
							Acerno
							Piaggine
							Bellosguardo
							Capaccio (Loc. Santini)
							Capaccio (Loc. Gromnola)
							Capaccio (Loc. Licinella)
							Roccadaspide
							Agropoli (Contrada Marrotta c/o ex P.O. Agropoli) - POST 1
							Agropoli (Contrada Marrotta c/o ec P.O. Agropoli) - POST 2
							Agropoli (Contrada Marrrotta c/o P.O. Agropoli) - POST 3
							Castellabate
							Ascea
							Gioi
							Vallo della Lucania (Via Mainenti)
							Vallo della Lucania (Via F. Cammarota c/o P.O. di Vallo della Lucania)
							Montano Antilia
							Palinuro
							Policastro
							Casaletto Spartano
							Sapri
							Padula Motesano
							Teggiano
							Sanza
							Sala Consilina
							Polla

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3 – Macro-Area delle province di Avellino e Benevento

Le due ASL di Avellino e Benevento sono contigue con una popolazione residente rispettivamente di 430.214 (AV) e 283.763 (BN). Pertanto entrambe vengono associate in una Macro-Area per un numero complessivo di 713.977 abitanti. Questa sarà la popolazione di riferimento per il rispetto degli standard prefissati dal DM 70/15.

Molte strutture necessitano di adeguamenti strutturali. il primo stralcio dell'Accordo di Programma per gli interventi di edilizia sanitaria prevede:

- il potenziamento dell'offerta territoriale, con la riconversione dei presidi di Bisaccia in Ospedale di Comunità, il completamento dell'Hospice di Cerreto Sannita;

- la messa a norma del PO di Ariano Irpino, del PO di Sant'Angelo dei Lombardi e del PO di Solofra;

- l'aggiornamento del parco tecnologico per l'AO di Benevento;

Rispetto ad uno standard di 2.500 posti letto, l'attuale programmazione è superiore, attestandosi a 2.756 posti (3,9 per 1000 abitanti), rispetto ai 2.961 da flussi HSP 2015. In tal caso si tiene conto di più fattori: una domanda di ricovero che si attesta a 2.794 posti letto per effetto della mobilità attiva intra-regionale, un tasso tendenziale di utilizzo dei posti letto verso il 90%, di un riequilibrio territoriale dell'offerta, della presenza consistente di due centri di riabilitazione comprensivi di alta specialità (IRCCS Maugeri e P.O. Sant'Angelo dei Lombardi – Don Gnocchi/ASL Avellino).

Tuttavia i posti letto vengono programmati in riduzione rispetto a quanto risultante dai flussi HSP 2015.

In riferimento al bacino di utenza di oltre 700.000 abitanti sarebbero programmabili da 5 a 8 presidi inseriti nella rete di emergenza. Il presente piano ne prevede 7, con un accesso ogni 102.000 residenti, così classificati:

- **1 DEA di II° livello nell'AO San Pio di Benevento** (le discipline di Cardiochirurgia e Gastroenterologia non vengono programmate in quanto garantite nella macroarea dalla AO Moscati di Avellino) che funge anche da centro traumi di zona, hub nella rete cardiologica, hub nella rete Ictus, spoke II per la Terapia del dolore, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC. Il **Presidio Ospedaliero di Sant'Agata dei Goti** (già appartenente alla ASL BN) è stato oggetto di un recente provvedimento regionale, il DCA 54/2017, che ne ha decretato l'accorpamento alla ex AO G. Rummo, oggi rinominata AO San Pio. Esso sarà sede di un PPI la cui responsabilità clinica e organizzativa ricadrà sull'AO San Pio. Al contempo, date le notevoli potenzialità della struttura, esso accoglierà alcune delle specialità oncologiche operanti presso l'AO San Pio per la costituzione del Polo Oncologico, così come disposto dal DCA 54/2017.

- **1 DEA di II° livello nell'AO Moscati di Avellino** che funge anche da Centro Traumi di Zona (CTZ), hub nella rete cardiologica, hub nella rete ICTUS, spoke II

per la terapia del dolore, hub I nella rete delle emergenze gastroenterologiche, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC. Con DCA n. 29 del 2018, i**l Presidio di Solofra con PS**, **viene accorpato all'AORN Moscati**, secondo una nuova configurazione

- **1 DEA di I livello** nel Presidio di **Ariano Irpino**

- **2 Pronto Soccorso** allocati in provincia di Avellino, nel**l'Ospedale di Solofra annesso all'AO Moscati e nell'Ospedale di S. Angelo dei Lombardi**

- **1 Pronto Soccorso** allocato in provincia di Benevento **nell'Ospedale classificato Fatebenefratelli.**

Non vi sono altri ospedali candidabili nella rete dell'emergenza urgenza. In ogni caso, in relazione alla configurazione delineata, possono ritenersi sufficienti i punti di riferimento della rete.

Il Presidio Ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi (AV) è presidio ospedaliero con Pronto Soccorso, sede di SPDC a valenza diurna. Viene confermato anche come struttura di Riabilitazione in quanto all'interno del presidio opera la Fondazione Don Gnocchi che gestisce l'attività di riabilitazione intensiva per conto della ASL AV, già con 15 posti letto all'alta specialità neuro-riabilitativa codice 75. Viene potenziato con posti letto di Cardiologia (in AFO con Medicina) con funzione di spoke nella rete cardiologica e di Rianimazione data la particolare collocazione geografica.

Il Presidio Ospedaliero di Ariano Irpino è DEA di I livello, configurato come spoke nella rete cardiologica e spoke nella rete Ictus. Il Ministero della Salute ha accolto la deroga sul punto nascita, per cui esso viene riconfermato. La configurazione di presidio viene resa coerente con gli standard di discipline previste per un DEA di I livello.

L'Ospedale Classificato Fatebenefratelli di Benevento è individuato quale centro spoke nella rete cardiologica e PST nella rete trauma.

Le strutture **S. Maria delle Grazie di Cerreto Sannita, e di San Bartolomeo in Galdo**, originariamente destinate ad attività ospedaliera, sono confermate quali strutture territoriali, con Ospedale di Comunità nella struttura di S. Bartolomeo in Galdo.

L'IRCCS di diritto privato "Fondazione Salvatore Maugeri", operante in Telese (BN), è confermato quale struttura di riabilitazione, anche di alta specializzazione per il trattamento delle gravi cerebrolesioni e mielolesioni con letti in codice 28, 56 e 75.

Lo stabilimento di Bisaccia, già convertito in struttura territoriale, viene integrato con Ospedale di Comunità, secondo le indicazioni del DM 70/2015, nonché di uno o più moduli di RSA. È confermato l'Hospice.

Come già detto, la macro-area Avellino-Benevento presenta un eccesso di offerta di posti letto rispetto al fabbisogno che il piano tende, pertanto, a riequilibrare;

sia nella provincia di Avellino (S. Angelo dei Lombardi) che in quella di Benevento (Telese Terme), insistono centri di riabilitazione intensiva e di alta specialità neuro-riabilitativa e per mielolesioni a valenza regionale.

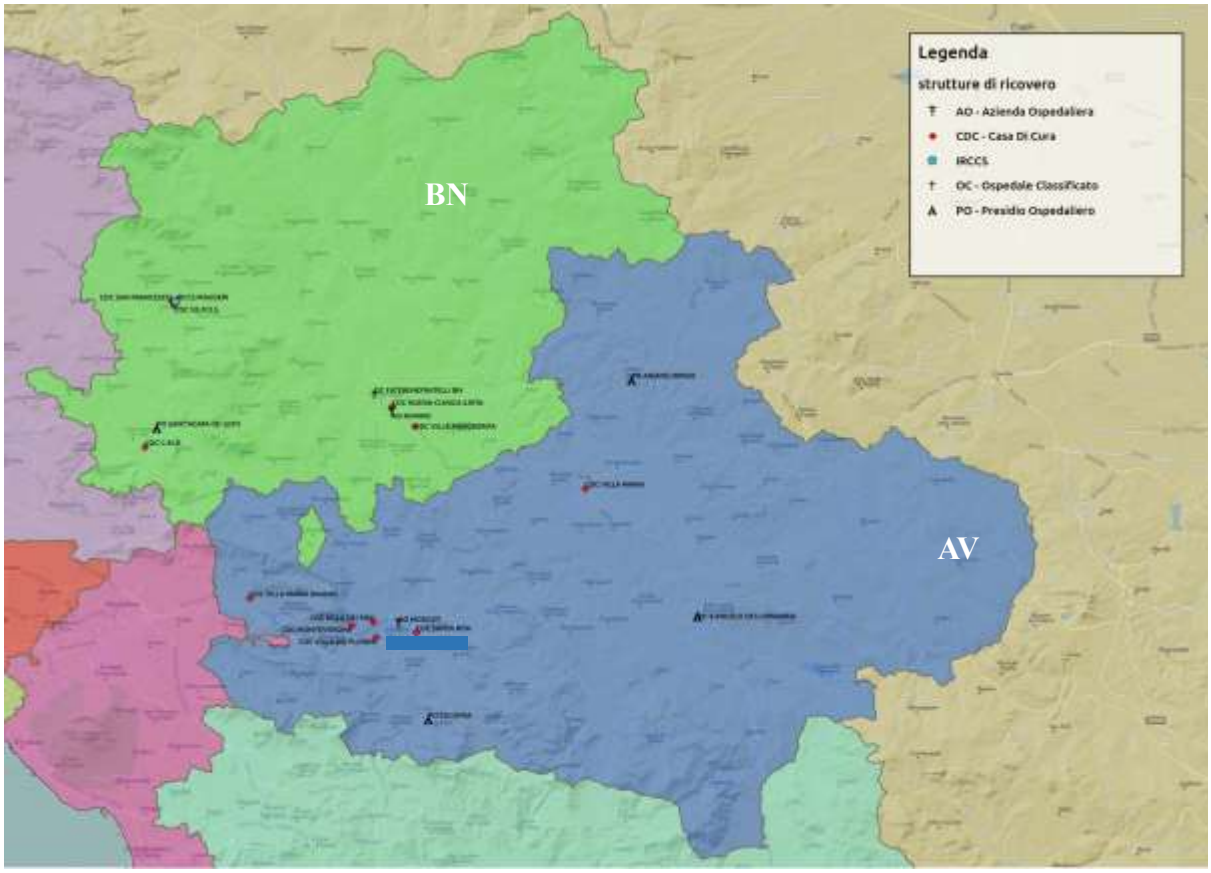
Il Piano prevede complessivamente una programmazione di 2.756 posti letto, con la riconversione della CdC Neuropsichiatrica Villa dei Pini, la rimodulazione dell'Ospedale Classificato Fatebenefratelli di Benevento, degli ospedali di Solofra e Sant'Agata dei Goti.

Tabella 47 – Strutture di ricovero programmate nella Macro-Area Avellino-Benevento

Denominazione Struttura	Tipo Struttura	Sede	PL HSP 2015	PL Programmati	PL Progr-HSP
AO S.G. MOSCATI	AO - AZIENDA OSPEDALIERA	AVELLINO	572	628	56
AO San Pio con presidio Sant'Agata dei Goti	AO - AZIENDA OSPEDALIERA	BENEVENTO	475	544	69
CDC VILLA ESTER (***)	CDC - CASA DI CURA	AVELLINO	49	0	-49
CDC VILLA MARIA	CDC - CASA DI CURA	BAIANO	20	20	0
CDC S.RITA	CDC - CASA DI CURA	ATRIPALDA	105	114	9
CDC VILLA MARIA	CDC - CASA DI CURA	MIRABELLA ECLANO	60	60	0
CDC VILLA DEI PINI	CDC - CASA DI CURA	AVELLINO	150	48	-102
CDC MONTEVERGINE	CDC - CASA DI CURA	MERCOGLIANO	116	116	0
CDC VILLA DEI PLATANI	CDC - CASA DI CURA	AVELLINO	160	160	0
CDC GE.P.O.S.	CDC - CASA DI CURA	TELESE TERME	55	60	5
CDC NUOVA CLINICA S.RITA	CDC - CASA DI CURA	BENEVENTO	72	72	0
CDC SAN FRANCESCO	CDC - CASA DI CURA	TELESE TERME	57	60	3
C.M.R. - CENTRO MED.DIAGN.E RIAB.	CDC - CASA DI CURA	SANT'AGATA DE' GOTI	25	26	1
CDC VILLA MARGHERITA	CDC - CASA DI CURA	BENEVENTO	135	135	0
FONDAZIONE MAUGERI IRCCS TELESE TERME	IRCCS	TELESE TERME	180	180	0
OSP.SACRO CUORE DI GESU`FATEBENEFRATELLI	OSPEDALE CLASSIFICATO	BENEVENTO	239	203	-36
ASL AV	PRESIDI DI ASL		417	330	-87
ASL BN	PRESIDI DI ASL		94	0	-94
Totale			**2.961**	**2.756**	**-205**

(*) Struttura in riconversione come previsto da DCA n.94/2014
(**) Il Presidio dell'ASL BN di S'Agata dei Goti in programmazione passa all'AO San Pio
(***) A seguito di processi di fusione e riconversione (DM 70/2015, art. 2.5)

...buzione geografica strutture di ricovero p... area Avellino-Benevento



fonte: http://burc.regione.campania.it

7.4 Macro Area della provincia di Caserta

L'area della provincia di Caserta è risultata fortemente penalizzata dalla precedente programmazione, dotata infatti di soli 2,61 posti letto per 1000 abitanti. Ciò determina inevitabilmente grandi ricadute sulla mobilità e grosse criticità nei presidi della rete. Questo Piano intende colmare questa rilevante carenza, per cui programma nell'area della Provincia di Caserta un incremento sostanziale di posti letto e di discipline.

Fattore critico nella programmazione precedente si è rivelato il prolungato periodo di tempo per la realizzazione della nuova Azienda Universitaria del Dipartimento di Medicina della SUN/Vanvitelli: dotata di circa 350 posti letto, essi venivano programmati già in passato come dotazione effettiva di provincia, sebbene, nemmeno adesso la struttura sia giunta nella fase di completamento, prevista al 2020. **Pertanto, si deve necessariamente ricollocare l'integrazione dell'offerta sanitaria pubblica nei presidi già disponibili, con qualche intervento di potenziamento strutturale e recupero di stabilimenti ospedalieri.**

Data la popolazione elevata, sono presenti quasi tutte le discipline, alcune anche in condivisione con la Macroarea Avellino/Benevento a cui Caserta è attigua.

A fronte di un attuale disponibilità di 2.263 posti letto (2,61/1000 abitanti) ne vengono programmati 2.861 permettendo di raggiungere la quota 3,3/1000 abitanti. L'incremento netto risulta di 598 posti letto. L'obiettivo standard è quello di 3.112 posti letto che sarà raggiunto con i 350 posti letto della SUN/Vanvitelli che dalla Macroarea di Napoli transiteranno nell'area di Caserta.

Molte strutture necessitano di adeguamenti strutturali, come previsto dall'Accordo di programma per gli interventi di edilizia sanitaria (primo stralcio):

- la messa a norma, con incremento di posti letto, del PO di Maddaloni, del PO di Aversa e del PO di San Felice a Cancello (stabilimento annesso al PO di Maddaloni);

- la messa a norma dell'AO di Caserta;

- il potenziamento dell'offerta territoriale, con la riconversione dell'Ospedale di Capua in Ospedale di Comunità.

La macroarea di Caserta deve disporre di un numero di presidi con pronto soccorso da un minimo di 6 ad un massimo di 11, di cui 1 DEA di II° livello; da 3 a 6 DEA di I° livello e comunque un totale minimo complessivo di 6 punti di accesso.

L'attuale piano, pertanto, prevede 8 punti di accesso, secondo la seguente classificazione:

- **1 DEA di II° livello individuato nell'Azienda Ospedaliera di Caserta** che rappresenta nella rete:

  - hub per la rete IMA,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Hub per la rete ictus,

- CTS e CTZ per la rete trauma (serve anche AV a distanza di 59 Km, Benevento a 51 Km, area Nord di Napoli, Giugliano a 29 Km)

- Unità spinale (cod. 28), sede di neuroriabilitazione (cod. 75) e riabilitazione intensiva (cod. 56),

- spoke II per la terapia del dolore,

- spoke II per la rete emergenza pediatrica.

- Si istituiscono la Radioterapia e la Medicina nucleare

- **1 DEA di I° livello nel Presidio Ospedaliero di Aversa ASL Caserta** con i necessari adeguamenti già in corso di realizzazione

- **6 Pronto Soccorso nei Presidi Ospedalieri di Sessa Aurunca, di S. Maria Capua Vetere, Piedimonte Matese, Maddaloni, Marcianise e CdC Pineta Grande**.

Il Presidio Ospedaliero di Aversa, dove è prevista l'attivazione della Neurologia, viene inserito nella rete Ictus come centro spoke, mentre accede al ruolo di hub nella rete cardiologica previa attivazione dell'emodinamica, funge da pronto soccorso per traumi (PST), è spoke II per la rete pediatrica ed è spoke I nella rete di terapia del dolore. Riceve le nuove discipline di Oculistica e Urologia.

I Presidi Ospedalieri di Piedimonte Matese, **Sessa Aurunca, S. Maria Capua Vetere e Marcianise**, sede di pronto soccorso, sono individuati quali centri spoke per la rete cardiologica.

Il Presidio di Marcianise non subirà più la confluenza con il PO di Maddaloni, come nella precedente programmazione, ma resta identificato come Presidio Ospedaliero con Pronto Soccorso, riceve la disciplina di Oculistica e di Terapia Intensiva. Incrementa la dotazione di posti letto per la disciplina di Gastroenterologia in quanto punto aziendale per la diagnostica e cura del cancro al colon-retto. Mantiene la disciplina di Ostetricia e Ginecologia con Pediatria già trasferita da Maddaloni che diventa spoke II per le emergenze pediatriche. Serve anche l'area Nord di Napoli (Giugliano a 27 km, Frattamaggiore a 15 km)

Il Presidio di Maddaloni viene riprogrammato quale presidio ospedaliero con P.S. (con annesso stabilimento di San Felice a Cancello) con U.O. di Medicina e AFO Medica (posti letto dedicati di Cardiologia, Pneumologia e Neurologia). Viene ricostituita la Terapia Intensiva e posti letto di Urologia e ORL nell'ambito di un'AFO Chirurgica. Vengono istituite le discipline di Lungodegenza e Riabilitazione (codice 56). Serve l'area Ovest del Beneventano a distanza di circa 10 km.

Lo stabilimento di San Felice a Cancello riconvertito precedentemente in presidio di lungodegenza, riabilitazione e hospice (in corso di apertura), viene riconfigurato quale stabilimento annesso al P.S. di Maddaloni. È spoke I nella rete di

terapia del dolore. Lo stabilimento è collocato nella "Terra dei fuochi" e in adiacenza al Termovalorizzatore, territorio in cui è prevista la necessità di soddisfare un crescente bisogno sanitario in ambito oncologico, come descritto in capitoli precedenti. Il piano riconferisce alla struttura una attività di degenza per l'Oncologia medica (con rafforzamento contestuale delle tecnologie diagnostiche) e per la disciplina di Geriatria.

Il Presidio di S. Maria Capua Vetere viene inserito quale spoke nella rete cardiologica con il mantenimento di cardiologia-utic. In tale presidio viene implementata una UO di Ortopedia proveniente dalla confluenza del PO di Capua. Viene implementata la disciplina Lungodegenza in luogo della Geriatria (essendo già disponibile la disciplina Medicina Interna) e posti letto di Pneumologia, Neurologia e Gastroenterologia, inseriti nella AFO di Medicina, secondo il modello già descritto in precedenza. Si programmano Servizi di Oculistica e Otorinolaringoiatria in regime di Day Surgery e Day Service nell'AFO Chirurgica.

Per il Presidio di Piedimonte Matese occorre considerare la possibilità di un servizio di elisoccorso, al fine di sopperire ai disagi per la gestione dei traumi e dei percorsi tempo-dipendenti, data l'orografia e la difficile viabilità. Tale presidio si trova collocato nell'area del Matese, a considerevole altitudine, a oltre 40 km da Caserta, con strade spesso impraticabili nel periodo invernale. Il Comitato nazionale Percorso Nascita non ha accolta la richiesta di deroga per il punto nascita, che verrà disattivato dall'1.1.2019.

È spoke I per la rete pediatrica. Vengono istituite le discipline di Neurologia (requisito per spoke nella rete ictus), vengono previsti posti letto di Pneumologia in AFO Medica, la disciplina di Lungodegenza e potenziata l'Oncologia. Sebbene sia un P.S. viene programmata la U.O. di Neurologia per contrastare i fenomeni di mobilità passiva verso il Molise, dove a soli 43 km trovasi una rilevante struttura privata accreditata in ambito neurologico attrattiva per molti pazienti campani. La programmazione pertanto di tale U.O. tende a contrastare fenomeni di mobilità passiva.

Il presidio di Sessa Aurunca con Pronto Soccorso è posto al confine Nord della Regione a meno di 20 Km dalle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate di Formia (LT) della contigua regione Lazio. Sebbene disti meno di 30 km da Caserta, ne è collegato da una strada provinciale che nel periodo estivo è arteria di notevole transito per il turismo pendolare. Per tali motivi ne viene programmato un Punto nascita in deroga, ancora all'esame ministeriale con richiesta di chiarimenti.

E' spoke nella rete IMA, spoke I nelle emergenze pediatriche, riceve la disciplina di Oncologia per la presenza nelle immediate adiacenze (meno di 20 km) della dismessa Centrale Nucleare del Garigliano non ancora bonificata.

Il Presidio di Teano è stato riconvertito in Ospedale di comunità, con cessazione di tutte le attività per acuti. Viene prevista un'attività di Day Service. Nel **Presidio di Capua**, confluito già nella struttura ospedaliera San Giuseppe e Melorio di Santa Maria Capua Vetere, si programma un Ospedale di Comunità.

La individuazione dei punti di accesso alla rete emergenza-urgenza è condizionata dalla carenza di offerta con la necessità della conferma di quelli esistenti.

In chiusura la macro-area di Caserta viene potenziata con due posti letto, in avvicinamento agli standard previsti dal DM 70/15.

Tabella 48 – Strutture di ricovero programmate nella Macro-Area Provincia di Caserta

Denominazione Struttura	Tipo Struttura	Sede	PL HSP 2015	PL Programmati	PL Progr-HSP
AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	AO - AZIENDA OSPEDALIERA	CASERTA	465	613	148
CLINICA SANT`ANNA	CDC - CASA DI CURA	CASERTA	48	60	12
VILLA DEL SOLE	CDC - CASA DI CURA	CASERTA	130	130	0
CDC VILLA FIORITA	CDC - CASA DI CURA	AVERSA	34	34	0
CDC SAN PAOLO	CDC - CASA DI CURA	AVERSA	50	60	10
CDC VILLA FIORITA	CDC - CASA DI CURA	CAPUA	60	60	0
CLINICA SAN MICHELE	CDC - CASA DI CURA	MADDALONI	100	100	0
CDC PINETA GRANDE	CDC - CASA DI CURA	CASTEL VOLTURNO	150	314	164(**)
MINERVA SANTA MARIA DELLA SALUTE	CDC - CASA DI CURA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	50	60	10
VILLA DEI PINI	CDC - CASA DI CURA	PIEDIMONTE MATESE	60	60	0
CDC VILLA ORTENSIA	CDC - CASA DI CURA	CAPUA	55	55	0
VILLA DEGLI ULIVI	CDC - CASA DI CURA	CASERTA	82	22	-60(*)
VILLA DELLE MAGNOLIE	CDC - CASA DI CURA	CASTEL MORRONE	175	175	0
CLINICA PADRE PIO	CDC - CASA DI CURA	MONDRAGONE	80	0	-80(**)
Da assegnare con successivo provvedimento per cod. 75				10	10
ASL CE	PRESIDI DI ASL		724	1108	384
Totale			**2.263**	**2.861**	**598**

(*) Struttura in riconversione come previsto da DCA n.94/2014
(**) A seguito di processi di fusione/riconversione (DM70/2015, art. 2.5)

fonte: http://burc.regione.campania.it

...buzione geografica strutture di ricovero p...

Area Provincia di Caserta



fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5 - L'Area della provincia di Napoli

7.5.1 – Premessa

Nella provincia di Napoli insiste la maggiore densità di strutture sanitarie pubbliche, che accolgono anche discipline di alta specialità ed a bassissima diffusione. Sull'intera area metropolitana insistono le seguenti Aziende:

- 3 ASL: Na1 Centro, Na2 Nord, Na3 Sud;

- 2 AOU: Federico II e SUN-Vanvitelli;

- 3 AO: Santobono-Pausillipon (esclusivamente pediatrica), Cardarelli, Azienda dei Colli (con i presidi Monaldi, Cotugno, CTO);

- IRCCS "Pascale".

La concentrazione in questa area di numerose strutture sanitarie deriva da una serie di condizioni succedutesi nel tempo:

- L'area interessata è quella della zona più alta della città di Napoli, dove la salubrità del luogo consigliò ai programmatori del tempo di insediarvi prioritariamente il Cardarelli quale Ospedale della città e il Monaldi, destinato alle cure dei pazienti tubercolotici.

- La zona, all'epoca libera da insediamenti residenziali, fu poi destinata negli anni 70 alla costruzione del "nuovo Policlinico", ora Federico II e dell'IRCCS "Pascale"

- Gli eventi sismici del novembre 80 resero inidonee varie strutture del "vecchio Policlinico", sito nel cuore della città di Napoli, che quindi si ricollocarono nell'ambito del "Nuovo Policlinico" contribuendo alla attuale concentrazione di strutture sanitarie nella zona alta della città

- Successivamente la città è cresciuta intorno alle aree ospedaliere, ed altre strutture universitarie (Facoltà di Farmacia, Facoltà di Biotecnologie) si sono insediate nell'area per disponibilità di spazi liberi di proprietà dell'Ateneo.

Considerata la popolazione che si attesta a 3.127.290 abitanti, sono programmabili secondo gli standard:

- da 3 a 5 DEA di II livello,

- da 11 a 20 DEA di I livello,

- per un totale di punti di accesso, comprensivi di presidi di Pronto Soccorso, da 20 a 38.

L'attuale dotazione di posti letto per l'area è di 9.427 posti letto, pari a 3,22 per 1000 abitanti. Una buona parte di questi posti letto riveste una rilevanza regionale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

come di seguito descritto ed in funzione della particolare concentrazione di strutture ospedaliere come sopra esposto

Il piano ne programma 10.421 pari a 3,6 per 1000 abitanti che devono essere considerati sulla popolazione relativa a 3 ASL provinciali (Na1, Na2, Na3), oltre che per una quota a valenza regionale (Pascale, Santobono e Azienda dei Colli – Monaldi, Cotugno, CTO).

Molte strutture necessitano di interventi di edilizia sanitaria. L'Accordo di programma, primo stralcio, prevede i seguenti interventi:

- la messa a norma dei seguenti PO: San Giovanni Bosco, Loreto Nuovo, Pellegrini, Incurabili, San Gennaro, Capilupi, e dell'AO Ospedali dei Colli, dell'AO Santobono- Pausilipon, dell'IRCCS Pascale, dell'AOU Federico II e dell'AO Cardarelli;

- il potenziamento dell'offerta territoriale, con la riconversione e l'adeguamento del Presidio S.S. Annunziata con la realizzazione di un nuovo modello di integrazione ospedale territorio nell'area pediatrica, anche attraverso una UCCP Pediatrica e del Presidio Sanitario Polifunzionale Elena D'Aosta;

- la costruzione del nuovo PO San Paolo

7.5.2 – Macro-Area della ASL NA 1 Centro

Anche per il territorio della ASL Na1 Centro, la Azienda cittadina, si usa la configurazione di Macro Area, trattandosi di un territorio in cui, oltre ad insistervi la stessa ASL Na1 vi è una grande concentrazione di Aziende ad elevata complessità, tutte insediate nella zona collinare della città.

La città di Napoli infatti ospita, oltre i presidi della ASL Na1 Centro, anche:

- 2 AOU: Federico II e SUN-Vanvitelli

- 3 AO: Santobono-Pausillipon (esclusivamente pediatrica), Cardarelli, Azienda dei Colli (con i presidi Monaldi, Cotugno, CTO)

- IRCCS "Pascale"

L'**A.O. Cardarelli** ha sempre svolto per l'intera regione il ruolo di ospedale di riferimento per l'emergenza. La disciplina di Cardiochirurgia non viene programmata in quanto già garantita nella macro Area (AO Dei Colli e Ospedale del Mare).

L'apertura dell'**Ospedale del Mare** contribuisce a diminuire il problema strutturale dell'emergenza in città. L'Ospedale del Mare viene proiettato verso un'autonomia aziendale: nasce in prima battuta come presidio ospedaliero della ASL Napoli 1 per diventare successivamente una Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e un punto di riferimento per la gestione dell'emergenza-urgenza, in particolare per il quadrante sud est della città. In tal senso la dotazione di posti letto, ai sensi del DCA 18/2013 viene calcolata come quella di una AORN (16 p.l. per U.O.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'entrata a regime **come DEA di II livello è prevista en**[illegible]

La configurazione programmata per l'Ospedale del Mare ha richiesto una necessaria rimodulazione di quanto in precedenza stabilito nel DCA 49/2010 per i presidi che avrebbero dovuto confluirvi, e cioè Ascalesi, San Gennaro, Incurabili e Loreto Mare.

La precedente programmazione prevedeva che il P.O. Loreto Mare assicurasse la funzione di pronto soccorso nella rete dell'emergenza solo fino alla confluenza nel nuovo Ospedale del Mare che dovrà fungere da DEA di II° livello, anche al servizio dell'area sud della provincia di Napoli (ASL Napoli 3 sud), carente di offerta di discipline di alta specialità. L'analisi delle suddette criticità nella rete di emergenza-urgenza cittadina e una attenta valutazione quali-quantitativa dei flussi impone una revisione della precedente programmazione: pertanto, il presente piano prevede un trasferimento parziale del P.O. Loreto Mare nell'Ospedale del Mare. Il P.O. Loreto Mare mantiene, quindi, anche dopo l'attivazione dell'Ospedale del Mare la funzione di Pronto Soccorso, con Ostetricia, Pediatria, TIN. Tali discipline pertanto restano allocate al Loreto Mare e non transitano presso l'Ospedale del Mare, dove invece viene istituito un Servizio di Ostetricia e Ginecologia H24.

Per quanto riguarda le altre strutture, considerata la popolazione della ASL, vanno individuati almeno altri due DEA di I° livello.

Per caratteristiche, dotazioni e livelli di attività svolte, i 2 DEA di I° livello sono programmati come segue:

- **Presidio Ospedaliero San Paolo** (la disciplina di Oncologia non viene programmata in quanto già soddisfatta nella Macro-area)

- **Presidio Ospedaliero S. Giovanni Bosco**, con stabilimento annesso **Presidio sanitario Intermedio Barra** con funzioni di DH /DS.

Sono attivi 2 presidi di Pronto Soccorso:

- **Presidio Ospedaliero** Pellegrini con annesso **Stabilimento degli Incurabili** (con funzioni di elezione)

- **Presidio Ospedaliero Loreto Mare** con annesso lo **Stabilimento Capilupi di Capri**.

Altro aspetto da prendere in considerazione è quello del **ruolo delle Aziende Universitarie.** La loro allocazione nella stessa area geografica del DEA di II° livello Cardarelli suggerisce di inserirle, benché prive di Pronto Soccorso, nella rete dell'emergenza, in particolare con ruoli di hub nelle principali reti di specialità, in particolare per patologie tempo dipendenti, operanti, comunque, H24, come dettagliato successivamente.

Il piano, in sintesi, prevede il loro pieno inserimento nelle reti tempo dipendenti come hub: per le emergenze tali strutture dovranno essere individuati appunto come hub per cui i pazienti non dovranno più transitare necessariamente per il Pronto Soccorso dell'AO Cardarelli, ma potranno essere indirizzati dalla Centrale Operativa

PS direttamente (come trasporto primario) a detti hub secondo protocolli specifici.

La rete di emergenza del territorio su cui insiste la ASL Napoli 1 è configurata in maniera che i DEA di II° livello dell'A.O. Cardarelli, AO dei Colli (a cui viene riattribuita la funzione di Pronto Soccorso nel presidio CTO) e dell'Ospedale del Mare, siano di riferimento anche per i DEA di I° livello e per i Pronto Soccorso delle aree a nord e a sud della città di Napoli. Pertanto, fermo restando la configurazione di macro-area dell'intera provincia ai fini dell'emergenza-urgenza, la rete assistenziale della città di Napoli si configura attualmente come segue:

3 DEA di II° livello:

- **A.O. Cardarelli** (hub nella rete Ictus, CTS nella rete trauma e hub nella rete IMA, hub rete emergenze gastroenteriche);

- **Ospedale del Mare** (hub nella rete IMA, hub rete ictus, CTS nella rete Trauma, hub rete emergenze gastroenteriche).

- **L'Azienda Ospedaliera dei Colli** riveste il ruolo di hub, col presidio Monaldi, nella rete cardiologica anche pediatrica e spoke col CTO nella rete Ictus, in collegamento col Cardarelli nonché CTS col CTO nella rete traumatologica, hub terapia del dolore. L'Ospedale Monaldi assolve anche il ruolo di centrale cardiologica per i territori delle ASL Napoli 2 e Napoli 3. Le discipline mancanti all'AO dei Colli alla configurazione di DEA di II livello vengono garantite all'interno della Macroarea. **L'Azienda Ospedaliera dei Colli riapre il Pronto Soccorso presso il presidio del CTO con decorrenza da Aprile 2018.**

2 DEA di I° livello:

- **Presidio Ospedaliero S. Giovanni Bosco** (spoke nella rete cardiologica, spoke rete Ictus e PST nella rete traumatologica, spoke II rete emergenze pediatriche, spoke I rete terapia del dolore) con stabilimento annesso **Presidio sanitario Intermedio Barra** (spoke I livello terapia del dolore, con attività di Dh e DS).

- **Presidio Ospedaliero S. Paolo** (spoke nella rete ICTUS, spoke II rete emergenze pediatriche, PST nella rete traumatologica, spoke rete IMA, spoke rete emergenze gastroenteriche, spoke I nella rete terapia del dolore). La disciplina psichiatria (SPDC ex San Gennaro) viene collocata ora in altro presidio (Loreto Mare) per la mancanza di spazi. Ospita un centro sclerosi-multipla.

2 Pronto Soccorso:

- **Presidio Ospedaliero Pellegrini** (spoke nella rete cardiologica, PST nella rete trauma, spoke I rete terapia del dolore) con annesso lo **Stabilimento Ospedaliero degli Incurabili**

- **Presidio Ospedaliero Loreto Mare** (spoke nella rete ICTUS, spoke II rete emergenze pediatriche, spoke II rete terapia del dolore e PST rete trauma) con

annesso lo **Stabilimento Ospedaliero Capilupi di Capri**.

A tal proposito, per il Presidio Ospedaliero **Loreto Mare** il piano prevede un ruolo strategico e centrale: è previsto il mantenimento della Ostetricia e Ginecologia, con pronto soccorso ostetrico e pediatrico, considerata anche la recente chiusura dei punti nascita dei Presidi S. Gennaro, Incurabili e Annunziata. Inoltre, la struttura ginecologica prevede il mantenimento dei percorsi IVG in un'area difficile che tuttavia ha raggiunto una buona integrazione con il territorio, spiccando anche per una attiva sensibilità nei confronti delle azioni di protezione quale sportello anti violenza per le donne. In tal modo, il presidio diventa il punto di riferimento ospedaliero cittadino per l'assistenza ospedaliera materno infantile. Viene assegnata la disciplina Psichiatria per trasferimento dell'SDPC ex San Gennaro.

Il presidio **S. Gennaro**, disattivato quale presidio ospedaliero, diviene una struttura ad indirizzo territoriale riabilitativo, con Hospice e ospedale di comunità.

Infine, per il **Presidio Incurabili**, tenuto conto dell'attuale funzionalità delle 4 sale operatorie in esso esistenti, è programmata, oltre alla chirurgia generale già esistente, una attività dedicata alla Day Surgery, alla Week Surgery e alla Chirurgia Ambulatoriale. Riceve la disciplina Oncologia dal presidio Ascalesi.

Una notazione a parte è necessaria per quanto riguarda il **Presidio Ospedaliero Capilupi dell'isola di Capri**. Trattasi di un'isola con circa 15.000 abitanti, con enorme afflusso in sei mesi dell'anno, per la quale è necessario prevedere deroghe ai vincoli degli standard e ai bacini di utenza. Esso viene identificato quale "Struttura in deroga". Nell'isola, dotata di elisuperficie, va mantenuta la funzionalità dell'eliambulanza, viene mantenuta la funzionalità dell'idroambulanza e rivisitata la configurazione del Presidio Ospedaliero che, in accordo con il DM 70/2015 e l'Intesa Stato-Regioni rep. 146/CSR del 30.7.2015, dovrà avere:

- un Pronto Soccorso presidiato da un organico medico dedicato all'Emergenza-Urgenza, inquadrato nella disciplina specifica così come prevista dal D.M. 30.01.98 (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza) e, da un punto di vista organizzativo, integrata alla struttura complessa del PS e del DEA di riferimento che garantiscono il servizio e l'aggiornamento relativo. Il PS e il DEA di riferimento vengono individuati rispettivamente nel Loreto Mare e nel Pellegrini (PS) e nel San Paolo (DEA I) per le rispettive discipline. La ASL si occuperà di delineare le procedure interne per i percorsi assistenziali. Va assicurata in loco, in particolare, la possibilità di eseguire indagini radiologiche, con trasmissione di immagini in tele gestione, al centro hub o spoke più vicino e indagini laboratoristiche in pronto soccorso. All'interno della rete di emergenza va previsto un protocollo che disciplini i trasporti secondari dall'isola al centro spoke o hub sulla terraferma. Deve essere prevista la presenza di una emoteca. Il personale deve essere assicurato a rotazione dai DEA di I° livello e pronto soccorso dell'ASL.

- un reparto di 20 posti letto di medicina generale con un proprio organico di medici e infermieri;

- una chirurgia elettiva ridotta che effettua interventi di day surgery con la

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibilità di appoggio nei letti di medicina (obiettivo massimo di 90% di occupazione dei posti letto per avere disponibilità dei casi imprevisti) per i casi che non possono essere dimessi in giornata;

- per quanto riguarda il punto nascita si richiama quanto riportato nell'apposito capitolo.

Lo stabilimento Ascalesi diventa stabilimento dell'IRCCS Pascale (come da descrizione successiva).

Sono previsti, inoltre, ad integrazione della rete di emergenza urgenza, anche **due Pronto Soccorso: l'Ospedale Classificato Fatebenefratelli e l'Ospedale Classificato Villa Betania**, che fungono anche da spoke nella rete cardiologica.

A regime, quindi, con l'apertura dell'Ospedale del Mare, nella ASL Napoli 1 la rete delle emergenze prevede: 3 DEA di II° livello, 2 DEA di I° livello e 3 Pronto Soccorso. Complessivamente 8 punti di accesso.

Le attività di degenza attualmente svolte nel **Presidio Ospedaliero S.S. Annunziata** (ad eccezione della Terapia Intensiva Neonatale) vengono trasferite nell'A.O. Santobono-Pausilipon, con la conseguenza di riassegnare all'ASL Napoli 1 detto presidio a fini di riconversione in attività territoriale. Negli spazi del P.O. Annunziata dovrà essere realizzato un nuovo modello di integrazione ospedale territorio nell'area pediatrica. Sarà così aggiornata alle attuali esigenze territoriali l'antichissima vocazione materno-infantile del Presidio, anche attraverso una UCCP Pediatrica, confermando e consolidando il legame storico dell'Annunziata con il suo territorio di riferimento, arricchito dalla nuova apertura alle tematiche dell'integrazione sociale, multi-culturale e multi-etnica.

Una attenzione particolare è riservata **all'Azienda Ospedaliera Pediatrica della Regione, l'A.O. "Santobono-Pausillipon**", che svolge il ruolo di Hub per le emergenze complesse di riferimento regionale, nonché sede di vari di Centri di riferimento a valenza Regionale. Sono inoltre previste attività aggiuntive rispetto all'esistente, quali un modulo di riabilitazione pediatrica con individuazione di posti letto di alta specialità riabilitativa pediatrica, di posti letto per la degenza di neuro-psichiatria infantile e di posti letto tecnici collegati al ruolo di hub nella rete della terapia del dolore. Il presidio Pausillipon, votato alla oncologia pediatrica, perfezionerà tale funzione con l'integrazione della Oncologia Pediatrica della AOU SUN-Vanvitelli da realizzarsi entro il 31.12.2018.

L'**Azienda Universitaria Federico II** è individuata come hub nella rete cardiologica, spoke di II livello nella rete terapia del dolore e hub nella rete ictus.

Con l'avvio dell'Ospedale del Mare, l'apertura del Pronto Soccorso presso l'Azienda dei Colli (presidio CTO) e il funzionamento a regime delle reti di specialità, alcuni presidi dovranno avviare o completare il percorso di rimodulazione verso la funzione post-acuzie o territoriale, con valorizzazione delle relative attività anche mediante interventi di rinnovo tecnologico.

L'**IRCCS Pascale**, struttura a valenza regionale, a carattere scientifico, è hub

nella rete di terapia del dolore, è coordinatore della Rete Oncologica Campana. Esso viene potenziato con integrazione di posti letto e discipline data l'alta migrazione extraregionale per patologie neoplastiche. All'IRCCS viene annesso lo stabilimento Ascalesi (già Na1) quale presidio già a forte vocazione oncologica, sede di radioterapia.

L'**AOU Vanvitelli** entra nella rete di terapia del dolore come spoke di II livello.

Tabella 49 – Strutture di ricovero programmate nell'Area NA1

Denominazione Struttura	Tipo Struttura	Sede	PL HSP 2015	PL Programmati	PL Progr-HSP
OSPEDALE DEL MARE	PRESIDIO OSPEDALIERO	NAPOLI	0	448	448
ASL NA1(**)	**PRESIDI DI ASL + Ospedale del Mare**		**1.175**	**1.229**	**175**
AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI	AO - AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI	850	986	136
A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON	AO - AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI	340	437	97
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AO - AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI	922	995	73
AOU Vanvitelli	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	NAPOLI	377	477	100
AOU FEDERICO II	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	NAPOLI	796	851	55
IRCCS PASCALE(**)	IRCCS	NAPOLI	230	322	92
FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	OSPEDALE CLASSIFICATO	NAPOLI	158	158	0
FATEBENEFRATELLI	OSPEDALE CLASSIFICATO	NAPOLI	203	185	-18
CDC OSP. INTERNAZIONALE	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	30	30	0
ALMA MATER Villa Camaldoli*	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	266	127	-139
CDC CLINIC CENTER	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	250	250	0
HERMITAGE CAPODIMONTE *	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	250	206	-44
CDC VILLA DELLE QUERCE	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	55	60	5
CDC SANTA PATRIZIA	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	90	90	0
CLINICA VESUVIO	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	33	33	0
CLINICA MEDITERRANEA	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	150	150	0
CDC VILLA CINZIA	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	75	75	0
VILLA BIANCA(***)	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	68	0	-68
CLINICA SANATRIX(***)	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	96	106	10
VILLA ANGELA	CDC - CASA DI CURA	NAPOLI	40	40	0
Da assegnare con successivo provvedimento con cod. 75				7	7
Totale			**6.454**	**6.814**	**360**

(*) Struttura in riconversione come previsto da DCA n.94/2014
(**) L'ASL NA1 nel 2015 è comprensiva del PO Ascalesi, che in programmazione transita presso l'IRCCS Pascale
(***) A seguito di processi di fusione e riconversione (DM 70/2015, art. 2.5)

ibuzione geografica strutture di ricovero



Dall'ASL Napoli 1 l'attenzione va spostata verso le due ASL a nord (ASL Napoli 2 nord) e a sud (ASL Napoli 3 sud). Trattasi di due bacini, con oltre un milione di abitanti ciascuno e con una precedente offerta ospedaliera carente e poco razionale, anche sotto il profilo edilizio.

Come si è accennato, in un'ottica di unica area provinciale con popolazione altamente concentrata e conseguente notevole densità, le carenze dovranno essere sopperite dalle strutture insistenti nella città di Napoli (quali DEA di II) e a sud da quelle della confinante ASL di Salerno, con una organizzazione che deve consentire di evitare l'iper-afflusso nelle relative strutture.

Ciò presuppone, necessariamente, una attenta valutazione sulle necessità di potenziamento e valorizzazione di alcuni presidi previste dal Piano.

7.5.3 – Macro-Area della ASL NA 2 Nord

Dell'area di Napoli, come già detto fanno parte le ASL Na2 Nord e Na3 Sud, entrambe con circa un milione di abitanti. Il patrimonio edilizio ospedaliero in generale è insufficiente e frammentato. Mancano strutture rilevanti, in grado di essere classificate come DEA di II livello. In parte e temporaneamente svolgeranno funzione vicariante in tal senso le strutture di Napoli per entrambe, e quelle a nord della ASL Salerno per la NA3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'attuazione degli interventi del primo stralcio del programma di edilizia sanitaria si prevede la messa a norma, con incremento di posti letto, del PO di Pozzuoli (90 PL), del PO di Giugliano (20) e del PO di Ischia (30) nonché la ristrutturazione e l'adeguamento del Presidio di "G. Scotto" di Procida.

Il presidio ospedaliero della ASL Na2 Nord classificabile come DEA di I livello è attualmente solo il **Presidio di Pozzuoli**. Il presente Piano ne configura coerentemente l'assetto attraverso una dotazione di posti letto e discipline, come da Decreto 70/15, nella consapevolezza della necessità di azioni strutturali di potenziamento, attraverso interventi di edilizia sanitaria come già programmati. L'Ospedale è anche individuato quale spoke nella rete Ictus e hub nella rete cardiologica, PST nella rete trauma, spoke II nella rete del dolore, spoke nella rete delle emergenze digestive, spoke di II livello rete emergenze pediatriche. Riceve l'incremento delle discipline di Chirurgia Vascolare, Pneumologia, Neurologia, Ematologia con annesso Servizio di Oncologia, Riabilitazione (cod.56) e Lungodegenza (cod. 60).

Sono previsti nella rete di emergenza i seguenti Presidi con Pronto Soccorso:

- **Presidio Ospedaliero di Giugliano con PS**, spoke nella rete ictus e IMA, PST rete trauma, hub nella terapia del dolore. Questo presidio è collocato nel cuore della Terra dei Fuochi. Si prevede l'istituzione di posti letto di Oncologia, anche con potenziamento della dotazione tecnologica e con investimenti strutturali per l'acquisizione di spazi e/o strutture.

- **Presidio Ospedaliero di Frattamaggiore con PS**, viene riconfigurato come presidio con Pronto Soccorso con l'istituzione delle discipline di Terapia Intensiva, Riabilitazione (cod. 56) e Lungodegenza (cod. 60) e potenziamento globale delle altre discipline. È PST nella rete trauma, spoke per IMA, spoke II per terapia del dolore, spoke I livello per la rete emergenze pediatriche.

- **Casa di Cura Villa dei Fiori di Acerra con PS** (già svolge funzione di Pronto Soccorso) è hub nella rete IMA.

Appartengono, inoltre, al territorio della ASL Na2 Nord le isole di Ischia e Procida nelle quali insistono due strutture sanitarie:

- Il Presidio **Ospedaliero Rizzoli**, situato nell'isola di Ischia dove risiede una popolazione di circa 60.000 abitanti. L'isola, che è meta turistica rilevante, con ospitalità stagionale da aprile a novembre, fa rilevare oltre 20.000 accessi annui al Pronto Soccorso. Il Presidio viene configurato dunque come Pronto Soccorso in deroga rispetto al bacino di utenza. L'ospedale funge da PST per rete Trauma, spoke I livello rete emergenze pediatriche, spoke I rete terapia del dolore. Verrà potenziato come da programmazione anche con UTIC. Mantiene il punto nascita in deroga, con valutazione a 1 anno come da indicazione del Comitato Nazionale Percorso Nascita.

- Nell'isola di **Procida**, con circa 10.000 abitanti, insiste attualmente un presidio ospedaliero dotato di 9 posti letto, di cui 6 di ricovero ordinario, distinti in 2 posti letto per ciascuna delle discipline di medicina, chirurgia e ostetricia. Tale

organizzazione è stata determinata dal rischio di impossibilità di trasporto. Tale configurazione è stata precedentemente rimodulata con la presenza di un **Punto di Primo Intervento**, Attività di chirurgia elettiva in regime ambulatoriale ed un **Ospedale di Comunità** con assistenza infermieristica, gestito dai medici di Medicina Generale. Un contenzioso successivo alla emanazione del DCA 33/2016 avviato dal Comune di Procida e altri ricorrenti, ha condotto alla riconsiderazione della modifica, per cui l'attuale programmazione rivede l'organizzazione del presidio di Procida quale Pronto Soccorso in deroga con 9 posti letto (non essendoci le condizioni logistiche per accogliere 20 posti letto come da DM 70/15). I necessari adeguamenti strutturali sono stati già previsti dall'Accordo di programma per l'edilizia sanitaria. Il presidio di Procida diventa stabilimento del Presidio di Pozzuoli

A regime la ASL Na2 Nord riceve un incremento di 238 posti letto (+ 9 Procida)

Tabella 50 – Strutture di ricovero programmate nella Macroarea NA2

Denominazione Struttura	Tipo Struttura	Sede	PL HSP 2015	PL Programmati	PL Progr-HSP
CDC VILLA DEI FIORI	CDC - CASA DI CURA	ACERRA	207	199	-8
CDC VILLA MAIONE	CDC - CASA DI CURA	VILLARICCA	50	60	10
CDC CLINICA S.ANTIMO	CDC - CASA DI CURA	CASANDRINO	50	50	0
CDC VILLA DEI FIORI	CDC - CASA DI CURA	MUGNANO DI NAPOLI	110	100	-10
ISTITUTO DI CURA MARIA SS.DELLA PIETA`	IQ - ISTITUTO QUALIFICATO	CASORIA	102	115	13
ASL NA2	PRESIDI DI ASL		600	823	223
Da assegnare con successivo provvedimento per cod. 75				7	7
Totale			**1.119**	**1.354**	**235**

Figura 11 – Distribuzione geografica strutture di ricovero programmate nella Macro Area NA 2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'area di Napoli, il patrimonio edilizio della ASL Na3 fa rilevare una carenza di strutture di rilevanti dimensioni utilizzabili nell'area dell'emergenza/urgenza. Ulteriore complessità è rappresentata dalle forti criticità di viabilità esistenti in penisola sorrentina, dove insiste anche un rilevante flusso turistico.

Con l'attuazione degli interventi del primo stralcio del programma di Edilizia sanitaria, si prevede la messa a norma del PO di Nola (24 PL), del PO di Boscotrecase (30), del PO di Torre del Greco (40) con incremento relativo di posti letto, rispetto a quelli attualmente disponibili.

All'atto della presente programmazione, si assegna la classificazione di **DEA di I° livello** con relative funzioni, con potenziamento e integrazione di discipline al:

- **Presidio Ospedaliero di Nola** con annesso stabilimento di **Pollena** (che viene reinserito nella rete ospedaliera), con funzione di hub nella rete IMA, spoke ictus, PST rete Trauma, spoke II livello terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. Anch'esso situato nel territorio Terra dei Fuochi riceve un incremento nella disciplina Oncologia e l'istituzione di Ematologia. Il **P.O. di Pollena** è configurato quale stabilimento senza PS annesso al DEA di Nola. E' costituita un'unica AFO Medica con Medicina, Pneumologia e Gastroenterologia, nonché la disciplina di Riabilitazione (cod. 56). Il presidio di Nola è destinatario di fondi ai sensi del DCA 7/2017 per l'adeguamento strutturale alla nuova programmazione.

- **Presidio Ospedaliero con PS di Castellamare di Stabia**, con annesso stabilimento di **Gragnano**, ha funzione di spoke nella rete Ictus, hub nella rete cardiologica, PST nella rete traumatologica, spoke I nella terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. Viene istituita la TIN. La disciplina di Oncologia non viene programmata in quanto garantita dal Polo Oncologico di Torre del Greco.

In considerazione dell'attuale patrimonio di edilizia sanitaria ospedaliera, si programmano i seguenti presidi con **Pronto Soccorso**:

- **P.O. di Sorrento**, con ruolo spoke nella rete cardiologica e PST rete Trauma, con disciplina di Oncologia e di Riabilitazione (cod. 56);

- **P.O. di Vico Equense**, spoke I nella terapia del dolore, spoke I rete emergenze pediatriche riceve implementazione di Psichiatria. Nel periodo di vigenza del Piano sarà valutata la progettualità di una struttura unica.

- **P.O. di Boscotrecase**, con ruolo spoke nella rete cardiologica, spoke I rete emergenze pediatriche, PST rete Trauma, spoke rete emergenze gastroenteriche, spoke I rete terapia del dolore. Attraverso il completamento della struttura con interventi di edilizia sanitaria sulla rimanente parte nel plesso Boscotrecase, considerato il bacino di utenza, esso mantiene una attività nell'area dell'emergenza di tipo multi – disciplinare.

- **P.O. di Torre del Greco**, che rimane dotato di proprio Pronto Soccorso, viene configurato anche quale polo oncologico e di lungodegenza e riabilitazione. La struttura ospiterà inoltre un Hospice pediatrico e una UCCP pediatrica.

La sottodotazione strutturale della Na3 Sud viene funzionalmente colmata da alcuni Presidi circostanti nonché dal DEA I livello di Nocera Inferiore in Area Salerno e dal DEA di II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello Ospedale del Mare e Azienda dei Colli (CTO). Con l'entrata a regime dell'Ospedale [illegible] A1 ed una prima verifica dei flussi si potrà procedere ad una rivalutazione dell'offerta dell'area, valutando l'opportunità di nuove sinergie e integrazioni. Complessivamente la ASL Na3 Sud viene incrementata di 399 posti letto in allineamento con gli standard attesi secondo il DM 70/15.

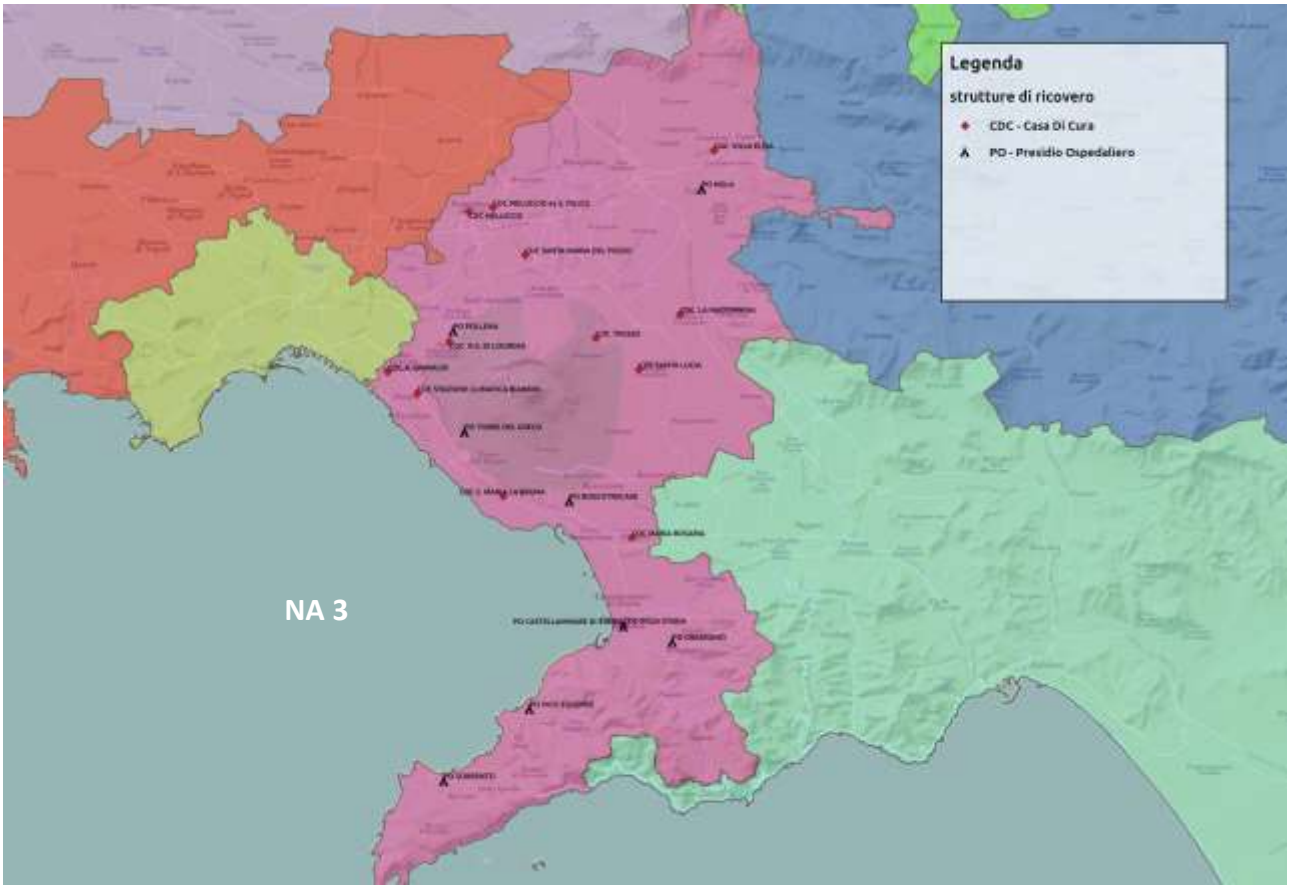
Tabella 51 – Strutture di ricovero programmate nella macro area NA3

Denominazione Struttura	Tipo Struttura	Sede	PL HSP 2015	PL Programmati	PL Progr-HSP
CDC LA MADONNINA	CDC - CASA DI CURA	SAN GENNARO VESUVIANO	50	60	10
CDC N.S. DI LOURDES	CDC - CASA DI CURA	MASSA DI SOMMA	150	150	0
CDC S. MARIA LA BRUNA	CDC - CASA DI CURA	TORRE DEL GRECO	40	40	0
CDC VILLA STABIA	CDC - CASA DI CURA	CASTELLAMMARE DI STABIA	120	120	0
CDC VILLA ELISA	CDC - CASA DI CURA	CASAMARCIANO	37	0	-37 (*)
CDC TRUSSO	CDC - CASA DI CURA	OTTAVIANO	100	100	0
CDC MARIA ROSARIA	CDC - CASA DI CURA	POMPEI	100	100	0
STAZIONE CLIMATICA BIANCHI	CDC - CASA DI CURA	PORTICI	102	102	0
CDC SANTA LUCIA	CDC - CASA DI CURA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	105	105	0
CDC A. GRIMALDI	CDC - CASA DI CURA	SAN GIORGIO A CREMANO	107	107	0
CDC MELUCCIO	CDC - CASA DI CURA	POMIGLIANO D'ARCO	30	30	0
CLINICA MELUCCIO ex S. FELICE	CDC - CASA DI CURA	POMIGLIANO D'ARCO	40	40	0
CDC SANTA MARIA DEL POZZO	CDC - CASA DI CURA	SOMMA VESUVIANA	168	168	0
Da assegnare con successivo provvedimento per cod.75				6	6
ASL NA3	PRESIDI DI ASL		705	1.125	420
Totale			**1.854**	**2.253**	**399**

** Struttura in riconversione come previsto da DCA n.94/2014*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 12 – Distribuzione geografica strutture di ricovero programmate nella Macro Area NA



fonte: http://burc.regione.campania.it

7.6 – Macro-Area della provincia di Salerno

L'area della provincia di Salerno conta 1.105.485 abitanti, a cui corrisponde secondo standard una dotazione di 3.877 posti letto. Nella provincia sono previsti 3.803 posti letto pari a 3,5 posti letto per mille abitanti, in leggero incremento rispetto a quelli esistenti che sono, come da flussi informativi, pari a 3.553.

Nella città di Salerno, insiste l'ospedale di riferimento dell'Azienda **Ospedaliera Universitaria Ruggi d'Aragona,** costituita dai presidi ospedalieri funzionalmente accorpati di:

- "S. Leonardo" di Salerno;
- "Fucito" di Mercato S. Severino;
- "Da Procida" di Salerno;
- "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" di Cava dei Tirreni (la precedente programmazione aveva previsto per Cava dei Tirreni il trasferimento delle funzioni all'A.O., di contro la proprietà del presidio sarebbe rimasta alla ASL. Il presente piano trasferisce completamente il presidio ospedaliero all'AOU Ruggi)
- "Italia Giordano" di Castiglione di Ravello.

Il bacino di utenza giustifica la presenza da un minimo di 8 a un massimo 13 punti di accesso al sistema emergenza-urgenza. L'estensione del territorio, la difficile viabilità in alcune zone, la necessità di integrare la risposta alla domanda proveniente dalla zona sud-ovest della provincia di Avellino e dall'ASL NA3, sono elementi che inducono a prevedere il maggior numero di accessi alla rete dell'emergenza-urgenza.

Anche in questa Macroarea le strutture ospedaliere necessitano di interventi di edilizia sanitaria. In particolare sono già programmati:

- la ristrutturazione e messa a norma del Blocco Operatorio, dell'AOU Ruggi di Salerno e il miglioramento dei flussi di accesso ospedalieri;
- interventi per la messa a norma dei PP.OO. di Oliveto Citra, Vallo della Lucania, Nocera Inferiore, Battipaglia e Eboli;
- il potenziamento dell'offerta territoriale, con la realizzazione di un Ospedale di Comunità nel presidio di Roccadaspide.

Tanto premesso, si elencano i seguenti punti di accesso programmati nella rete di emergenza urgenza:

- **l'A.O.U. Ruggi d'Aragona** è DEA di II° livello (con annessi stabilimenti di Ravello, Da Procida, Mercato S. Severino e Cava dei Tirreni) al servizio dell'intera provincia. Funge da hub nella rete Ictus, hub nella rete cardiologica, nonché centrale operativa CTS in quella traumatologica, spoke II nella rete emergenze pediatriche, spoke II livello per la terapia del dolore, hub rete per le emergenze digestive. Viene programmata una dotazione di nuove discipline a corredo del DEA II livello: Chirurgia Plastica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reumatologia, nonché Unità spinale (cod. 28) e Neuro-riabilitazione (cod. 75).

Data la vastità e variabilità del territorio s'individuano 3 DEA di I livello geograficamente presso:

- **il Presidio Ospedaliero di Vallo della Lucania** al servizio della vasta area sud della provincia, punto spoke nella rete dell'Ictus, hub nella rete cardiologica, spoke II rete emergenze pediatriche, oltre che CTZ nella rete traumatologica, spoke emergenze gastroenteriche, spoke nella rete del dolore. Vengono attribuite le discipline di Neurologia e Gastroenterologia, Neonatologia, Psichiatria, Riabilitazione (cod. 56), con annesso presidio di **Agropoli.** Il P.O. di Agropoli già Centro ambulatoriale ad indirizzo Oncologico e struttura residenziale per cure palliative (hospice) e attività territoriali, attesa la collocazione in zona turistica e difficilmente raggiungibile necessita di un potenziamento quale **struttura in deroga con 20 posti letto di Medicina**; ospiterà un centro diurno diurno territoriale per i disturbi del comportamento alimentare. Mantiene il punto nascita in deroga con rivalutazione ad un anno come da indicazione del Comitato Nazionale Percorso Nascita.

- **Il Presidio Ospedaliero di Nocera Inferiore** all'area nord: spoke nella rete dell'ictus, hub nella rete cardiologica, oltre che CTZ nella rete traumatologica, spoke II rete emergenze pediatriche, spoke nella rete delle emergenze digestive; riceve un potenziamento globale delle discipline esistenti. I posti letto di Terapia Intensiva ricomprendono anche quelli di terapia Intensiva post-operatoria.

  Al DEA di I livello di Nocera Inferiore vengono annessi gli stabilimenti di:

  - **P.O. Pagani**: configurato quale presidio ospedaliero senza pronto soccorso, rappresenta il polo oncologico dell'ASL di Salerno, si caratterizza per la presenza di posti letto di ematologia, oncologia, chirurgia generale ad indirizzo oncologico, dermatologia ad indirizzo oncologico e connessa attività di foto-dermatologia e rianimazione. L'attività di onco-ematologia pediatrica continuerà ad essere erogata dalla U.O. di pediatria del P.O. Umberto I di Nocera sino all'attivazione di tale attività nello stabilimento di Pagani. E' previsto, nel P.O. di Pagani, un servizio di cardiologia. E' infine, programmata l'attività di radioterapia. Spoke I livello nella rete terapia del dolore.

  - **P.O. Scafati** è configurato quale presidio ospedaliero con Pronto Soccorso ad indirizzo pneumologico corredato dei servizi diagnostici finalizzati alla attività di bronco-pneumologia. È previsto nel P.O. un Servizio di Cardiologia.

- **Il DEA Eboli/Battipaglia/Roccadaspide:** l'attuale programmazione individua un nuovo DEA di I Livello attraverso l'integrazione funzionale di 3 presidi Eboli, Battipaglia e di Roccadaspide che conservano le funzioni di Pronto Soccorso, al servizio di un'ampia popolazione. Il presidio di Eboli, orientato all'area cardiologica, dotato di emodinamica, è hub nella rete cardiologica, Battipaglia, orientato all'area materno-infanitle, è sede di pronto soccorso. Viene annesso al DEA di Eboli/Battipaglia, anche il **presidio di Roccadaspide.**

  - **Il P.O. di Battipaglia**: riveste il ruolo di spoke nella rete IMA e di PST nella rete Trauma; viene potenziato il punto nascita; è spoke I nella rete pediatrica.

  - **Il P.O. Eboli**: è hub nella rete cardiologica, PST nella rete Trauma. E' programmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

un Servizio di Pneumologia diagnostica ed interventistica senza posti letto.

- **P.O. di Roccadaspide,** con chirurgia generale, medicina generale, ortopedia e riabilitazione.

Presidi di Pronto Soccorso

- **Il P.O. di Oliveto Citra** è confermato quale ospedale con pronto soccorso tenuto conto del numero di circa 15.000 accessi nel 2015. Riceve la disciplina di Riabilitazione (cod. 56). E' PST rete traumatologica. E' spoke II livello per terapia del dolore rispetto all'Hub Azienda Dei Colli. Ospita la psichiatria in DH gestito dal dipartimento di Salute Mentale.

La rete dei Pronto Soccorso deve poter coprire il territorio garantendo l'accesso nei tempi previsti. Sono, inoltre, configurati come pronto soccorso e spoke nelle reti i seguenti presidi ospedalieri, con posti letto in potenziamento rispetto alle discipline minime:

- **il P.O. di Sarno**: spoke nella rete cardiologica, PST rete Trauma, avendone già la configurazione, spoke I rete emergenze pediatriche

- **il P.O. di Polla**: conferma il suo ruolo di presidio di pronto soccorso della rete dell'emergenza ed è identificato quale spoke nella rete per l'Ictus cerebrale e spoke per l'emergenza cardiologica, nonché PST nella rete Trauma e spoke I emergenze pediatriche. È programmato un Servizio di Oncologia in regime ambulatoriale. Il plesso di S. Arsenio diventa struttura territoriale ed ospita un Ospedale di Comunità e l'UCCP. Per il Presidio di Polla non è stata accolta la richiesta di deroga per il Punto Nascita che verrà disattivato con decorrenza 01.01.2019.

- **il P.O. di Sapri**: sede di pronto soccorso, costituisce spoke nella rete cardiologica, PST rete Trauma, spoke I emergenze pediatriche. Per il Presidio di Sapri non è stata accolta la richiesta di deroga per il Punto Nascita che verrà disattivato con decorrenza 01.01.2019.

- **il P.O. di Mercato S. Severino** e il **P.O. di Cava dei Tirreni** (facenti parte della AOU Ruggi) permangono come sede di pronto soccorso collegati al DEA del Ruggi, facendo fronte a ca. 155.000 accessi annui complessivamente. Sono entrambi spoke nella rete IMA.

Si individuano inoltre le seguenti **Strutture di accesso in deroga** per le quali dovranno, comunque, essere previste specifiche modalità e percorsi atti a garantire i trasferimenti in emergenza-urgenza, non gestibili in loco:

- **Il P.O. di Castiglione di Ravello**, annesso all'AOU Ruggi di Salerno con 20 posti letto;

- il già citato presidio di **Agropoli**

Il P.O. "Da Procida" di Salerno riveste un ruolo rilevante in area riabilitazione (cod. 56), anche con l'assegnazione di nuovi posti letto di lungodegenza cod. 60. Il piano prevede la rimodulazione complessiva dei posti letto con una AFO Medica (Neurologia e Pneumologia) per 14 p.l., n. 56 posti letto codice 56 di riabilitazione intensiva in costanza di ricovero (sia per la MDC 8 che MDC1 che MDC5), n. 22 posti di neuro-riabilitazione con Centro risvegli, 15 di unità spinale e n. 30 posti di lungodegenza codice 60.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Complessivamente, quindi, il sistema ospedaliero nella provincia di Salerno offre 11 a rete emergenza urgenza così articolati

- 1 DEA di II° livello;
- 3 DEA di I° livello,
- 7 Pronto Soccorso a cui si aggiungono le Strutture in deroga (, P.O. Agropoli, P.O. Castiglione di Ravello).

Nella tabella e figura seguenti sono illustrate le strutture di ricovero sia pubbliche che private.

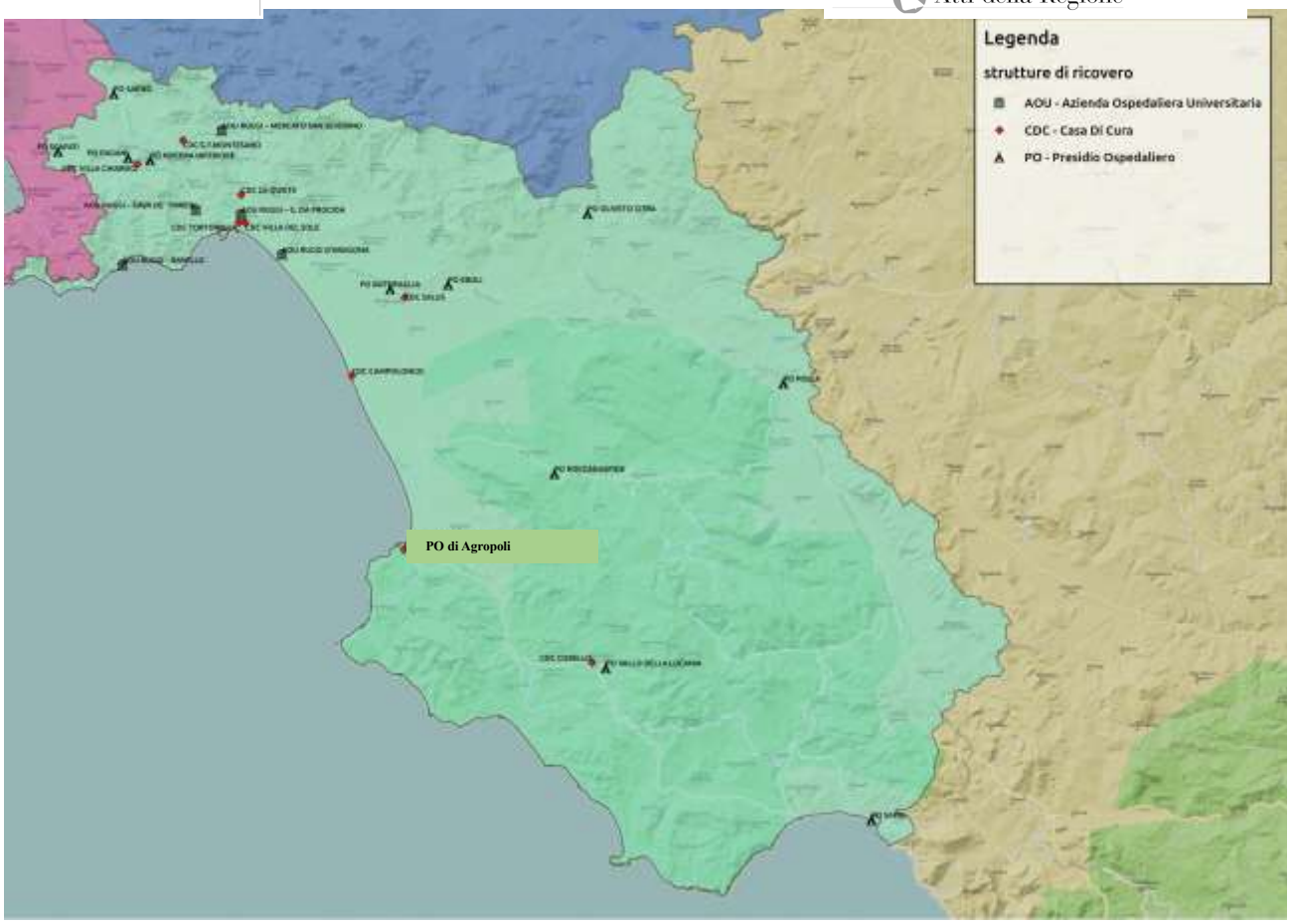
Tabella 52 – Strutture di ricovero programmate nella Macro area SA

Denominazione Struttura	Tipo Struttura	Sede	PL HSP 2015	PL Programmati	PL Progr-HSP
ASL SA	PRESIDI DI ASL		1.542	1.788	246
AOU RUGGI – PO RUGGI	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	SALERNO	652	716	64
AOU RUGGI – PO FUCITO	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	MERCATO SAN SEVERINO	88	75	-13
AOU RUGGI - PO DA PROCIDA	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	SALERNO	51	137	86
AOU RUGGI – PO DELL'OLMO	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	CAVA DE TIRRENI	88	95	7
AOU RUGGI – PO ITALIA GIORDANO	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	RAVELLO	0	20	20
AOU RUGGI	AOU - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA		879	1.043	164
HIPPOCRATICA VILLA DEL SOLE	CDC - CASA DI CURA	SALERNO	80	80	0
CDC MALZONI	CDC - CASA DI CURA	AGROPOLI	102	102	0
CDC LA QUIETE	CDC - CASA DI CURA	PELLEZZANO	128	68	-60 (*)
CDC PRIVATA SALUS	CDC - CASA DI CURA	BATTIPAGLIA	90	90	0
CAMPOLONGO HOSPITAL C.E.M.F.R.	CDC - CASA DI CURA	EBOLI	260	260	0
CDC COBELLIS	CDC - CASA DI CURA	VALLO DELLA LUCANIA	99	99	0
CDC TORTORELLA	CDC - CASA DI CURA	SALERNO	143	143	0
CDC VILLA CHIARUGI	CDC - CASA DI CURA	NOCERA INFERIORE	160	40	-120 (*)
Da assegnare con successivo provvedimento per cod. 75				20	20
VILLA G.F.MONTESANO	CDC - CASA DI CURA	ROCCAPIEMONTE	70	70	0
Totale			**3.553**	**3.803**	**250**

(*) Struttura in riconversione come previsto da DCA n.94/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 13 – Distribuzione geografica strutture di ricovero nella Macro Area della Provincia di Salerno



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le reti assistenziali sono costruite secondo un modello organizzativo che deve assicurare la corretta presa in carico del paziente, correlando, in maniera coordinata, sulla base di una formale indicazione programmatica, l'insieme delle risorse (professionisti, strutture, tecnologie e servizi) per le singole patologie, assicurando la continuità dell'assistenza e l'appropriatezza in tutte le sue forme.

Partendo dai bacini di popolazione, dai contesti epidemiologici e dall'analisi dei fabbisogni, ma qui, anche dal patrimonio edilizio reale esistente, in questo Piano Regionale vengono declinate e formalizzate in maniera compiuta le principali Reti dell'Emergenza Urgenza, le Reti Tempo-dipendenti, le Reti cliniche per le principali Patologie.

Il disegno della rete costituisce il principale modello di governo del sistema, rende esplicita e comunica in maniera chiara la visione sanitaria complessiva, lo sviluppo del sistema dell'Emergenza/urgenza e dell'assistenza in senso lato, descrive modelli di riorganizzazione del SSR per una migliore efficienza e per una migliore assistenza. Sviluppa nuove forme di organizzazione, fornisce gli indirizzi per il miglioramento del sistema nel suo insieme.

La costruzione della Rete, nella sua dimensione di macroarea e di intera regione, permette ancora di rendere la sanità regionale il più equa possibile, nell'ordine principale della sicurezza e dell'appropriatezza delle cure.

Le reti non sono immutabili, per definizione devono risultare flessibili, nell'ambito di mutate esigenze o per sopravvenute criticità. Sarà cura della Regione istituire un apposito organismo centrale deputato al monitoraggio del funzionamento delle Reti e ad una loro "manutenzione".

Affinché la "rete" sia efficace, essa deve essere basata sull'esistenza di un PDTA regionale che definisce in maniera chiara ed inequivocabile il ruolo dei nodi della rete nel processo assistenziale, attraverso anche una adeguata formazione omogenea degli operatori della rete stessa.

Per alcune attività assistenziali ad elevatissima specialità e a bassa diffusione, o in particolari contingenze temporali, potranno essere organizzate equipe specializzate che si muovono nell'ambito della Rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 82 del 12 Novembre 2018
PARTE I Atti della Regione

9.1 - Premessa

All'interno del quadro riportato, configurato sulla base dell'articolazione dei presidi per livelli di complessità secondo i criteri della rete dell'emergenza-urgenza, è prevista la costruzione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, secondo le indicazioni del regolamento, nonché il collegamento, particolarmente per quanto riguarda le reti per patologie tempo-dipendenti, alla rete emergenza-urgenza.

Le reti cliniche tempo-dipendenti previste sono:

- La rete IMA;
- La rete Stroke;
- La rete Traumatologica;
- La rete delle Emergenze Pediatriche
- La rete dell'Emergenze Digestive;
- La rete Neonatologica con i punti nascita.

Le reti sono costruite secondo il modello hub e spoke, previsto su due o tre livelli, per permettere, secondo le esigenze assistenziali del paziente, anche un cambio di setting assistenziale. Nei capitoli successivi viene riportata l'articolazione della rete emergenza-urgenza, alla base della costruzione della rete ospedaliera, e le reti tempo-dipendenti che saranno affiancate in prosieguo con successivi atti dalle altre reti di specialità.

L'integrazione del percorso di presa in carico del paziente tra contesto territoriale di riferimento e ospedale, appare oggi ancora un aspetto critico del sistema. E' necessario ancora migliorare i livelli di raccordo tra strutture ospedaliere e sistema urgenza-emergenza 118.

Vanno previsti, nell'applicazione del presente Piano, adeguati sistemi di trasporto anche di tipo secondario, sia nell'ambito delle reti che tra stabilimenti di uno stesso presidio.

Le risorse del territorio, inoltre, vanno raccordate al loro stesso interno con coinvolgimento della Medicina Generale, degli Specialisti Ambulatoriali, del sistema di trasporto in emergenza urgenza, della Continuità Assistenziale, anche postulando una completa riorganizzazione del percorso di presa in carico.

In particolare, l'ottimizzazione del raccordo tra operatori e strutture coinvolti richiede:

- un costante monitoraggio della attuale organizzazione e delle risorse presenti sul territorio quale premessa fondamentale per una programmazione più efficiente ed efficace;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la creazione ed efficientamento di un sistema di rete integrato con costituzione di un itario elettronico per la gestione costante e aggiornata dei dati sanitari;

- la formazione permanente degli operatori coinvolti nel sistema secondo il livello di intervento richiesto ad ognuno;

- l'utilizzo di un sistema di indicatori in continuo per la valutazione del servizio, in termini di risposte organizzative e delle procedure seguite, nonché in termini di esiti sanitari degli interventi effettuati.

L'aspetto della formazione permanente con adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche e capacità organizzative degli operatori, rappresenta ancora una criticità per la Regione Campania; pertanto vanno creati percorsi di formazione interamente dedicati all' acquisizione delle competenze necessarie all'interno di un sistema complesso quale è quella della gestione delle emergenze sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.2 - La rete territoriale Emergenza-Urgenza e il sistema 118

9.2.1 Introduzione

Il Sistema Sanitario per l'emergenza–urgenza è costituito da una componente "territoriale" e da una "ospedaliera". La prima è costituita dal sistema di allarme sanitario della Centrale Operativa del 118 e dalle Attività Territoriali di Soccorso. La seconda è costituita dai Servizi e dai presidi ospedalieri, funzionalmente differenziati e organizzati in maniera gerarchica. Le due componenti operano in conformità ai contenuti del D.P.R. 27 marzo 1992 (Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza) e dell'Atto d'Intesa Stato-Regioni del 17 maggio 1996 e s.m.i.

La rete territoriale dell'Emergenza/urgenza ed il sistema 118 devono agire in coerenza e nel rispetto dei nodi delle Reti Tempo-dipendenti e delle Reti cliniche descritte nel presente Piano.

9.2.2 La Centrale Operativa del 118

La C.O. 118 ha funzioni prevalentemente tecnico-organizzative, svolge compiti di processazione delle chiamate, di identificazione del codice d'intervento sulla base della gravità/urgenza del caso, invio del mezzo più idoneo, guida fino al luogo dell'evento.

Essa inoltre:

- coordina tutti gli interventi di urgenza/emergenza nell'ambito territoriale di competenza. Gestisce operativamente tutti i mezzi di soccorso disponendo eventuali movimentazioni estemporanee, qualora se ne ravvedesse la necessità per situazioni contingenti che si possano presentare, al fine di ottimizzare le risorse e rispondere agli obiettivi del sistema di emergenza-urgenza (riduzione del free therapy interval, risposta adeguata alla richiesta di soccorso, ecc).

- assicura le attività di collegamento in rete con le altre centrali operative, con altri settori di emergenza (VVF, Protezione Civile, UCR, ecc.) ed il coordinamento delle emergenze locali intra ed extra-ospedaliere.

- è responsabile della programmazione aziendale della localizzazione dei mezzi di soccorso sul territorio in base alle esigenze sanitarie, ai tempi di percorrenza ed alla rete stradale.

- è responsabile dell'appropriatezza del trasporto nella scelta, per i pazienti eleggibili per trattamenti specialistici, dell'ospedale più adeguato all'interno della rete in cui è prevista la specifica attività, nel rispetto dello specifico protocollo.

La Centrale Operativa opera in stretto collegamento funzionale con le altre strutture della rete, sulla base di comuni linee guida e protocolli operativi, per realizzare la continuità terapeutica tra il territorio e l'ambiente ospedaliero.

Il DM 70/15 prevede la ridefinizione dei bacini di riferimento delle centrali operative, definendo uno standard pari a una centrale per un bacino di riferimento non inferiore a 0,6 milioni e oltre di abitanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le centrali operative, gestite dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, sono del bacino d'utenza, ma anche delle condizioni di viabilità, orografiche e meteoclimatiche, sono così programmate:

- COT Avellino
- COT Benevento
- COT Caserta
- COT Napoli 1 centro
- COT Napoli 2 ovest
- COT Napoli 3 est
- COT Salerno

Le previsioni del presente decreto e l'accorpamento delle COT di Salerno 1 e Salerno 2 devono realizzarsi entro 12 mesi dall'approvazione del presente piano.

9.2.3 - Fabbisogno di mezzi

Il fabbisogno dei mezzi di soccorso avanzati sul territorio regionale viene individuato in un mezzo di soccorso ogni 60.000 abitanti con la copertura di un territorio non superiore a 350 Kmq.

Le Aziende implementreranno il numero di mezzi di soccorso avanzato mediante auto-mediche e mezzi di soccorso di base ed il numero complessivo di mezzi di soccorso base secondo le necessità di ogni COT in base al numero di interveti in codice verde.

Sotto il Coordinamento Regionale si implementerà la riorganizzazione del sistema regionale del trasporto pazienti, realizzando la parziale medicalizzazione del servizio con l'uso di Auto mediche e di Mezzi di Soccorso di Base, armonizzandolo con gli attuali PSAUT (Postazioni fisse del sistema 118 dotate di ambulanza medicalizzata, tutti attualmente al di sotto di 6.000 interventi l'anno).

Tabella 53 – Postazioni Fisse di Primo Soccorso Territoriale (PSAUT)

ASL	PSAUT
AV	1
BN	2
CE	3
NA1	3
NA2	1
NA3	2
SA	5
TOTALE	**17**

9.2.4 - La funzione di Elisoccorso

Tramite l'elisoccorso viene garantita un'assistenza sanitaria ad alto livello di intensività con tempi di intervento molto rapidi, specie in località isolate o remote. Tale modalità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasporto consente inoltre una veloce ospedalizzazione presso la struttura ospedaliera anche se questa è distante dal luogo dell'evento. Il trasporto aereo risulta più confortevole e potenzialmente molto meno rischioso per i pazienti affetti da trauma grave; in questi casi il trasporto aereo, rispetto a quello in ambulanza, specie su strade di montagna, riduce notevolmente le sollecitazioni cinetiche, rappresentando, quindi, un elemento di maggiore sicurezza per il cittadino trasportato.

Per il fabbisogno di basi operative di elisoccorso, il piano prevede i seguenti standard:

- per i mezzi diurni: una base operativa per una previsione media di interventi compresi tra 400 e 600 all'anno; tale fabbisogno è motivato dalla numerosità dei mezzi a terra e alla definizione della rete ospedaliera.

- per i mezzi notturni: una base operativa per una previsione media di interventi compresa tra 350 a 550 all'anno. Il servizio di elisoccorso deve essere integrato con il sistema di soccorso a terra, tramite adeguata reti di eli-superfici notturne a servizio delle destinazioni sanitarie, ed eli-superfici a servizio di comunità isolate o aree disagiate.

Va qui considerata l'estrema lunghezza geografica della Regione Campania, la presenza di 3 isole a grande impatto turistico e rimodulate qui, sotto il profilo dell'assistenza ospedaliera, motivo per il quale, pur essendo le missioni attualmente svolte al di sotto delle 600 unità annue, si programma il mantenimento di 2 basi operative regionali HEMS (Cardarelli, Pontecagnano). Una analisi sul corretto utilizzo dell'elisoccorso dovrà valutare una eventuale sottoutilizzazione della funzione nella rete dell'emergenza-urgenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 54 – Le basi operative delle Elisuperfici

Denominazione	Coordinate	Nota
Napoli A.O.R.N. "Cardarelli"	40°52,085 N – 014°13,556E	N
Aeroporto Pontecagnano	40°37,12N – 014°54,45E	N

ELISUPERFICI A SERVIZIO DI COMUNITA' ISOLATE

Denominazione	Coordinate	Nota
Capri	40°35,525 N - 014°12,091 E	
Ischia Casamicciola	40°45,085 N – 013°53,924 E	N
Procida	40°44,60 N – 014°00,49 E	**N**

ELISUPERFICI OCCASIONALI INTERESSATE E NON INTERESSATE DA ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA

Denominazione	Coordinate	Nota
ACERRA (NA)	40°56,950 - 014° 22,300 - Campo sportivo nuovo	
AGROPOLI (SA)	40°20,450 - 015° 00,100 - Campo sportivo	
ALTAVILLA (AV)	41°00,300 - 014°47,050 - Campo sportivo in paese	
AMALFI (SA)	40°37,930 - 014°36,180 - Estremità molo est	
AMENDOLA	41°32,483 - 014° 36,180 - Aeroporto Militare NDB 334	**N**
ARIANO IRPINO (AV)	41° 09,180 - 015° 05,380 - Collina vicino S.S. con galleria	
AVELLINO	40° 55,450 - 014° 47,500 - Stadio comunale	
BATTIPAGLIA	40° 36,430 - 014° 58,980 - Spazio antistante l'ospedale	
BENEVENTO OLIVOLA (BN)	41° 10,100 - 014° 44,100 - Aviosuperficie in asfalto	**N**
BENEVENTO OSPEDALE SAN PIO (BN)	41° 07, 294 - 014° 47,967 - Elisuperfice vicino Ospedale	
BOSCO TRECASE (NA)	40° 46,500 - 014° 27,980 - Campo sportivo	
CAPACCIO (SA)	40° 25,050 - 015° 04,040 - Campo sportivo in terra	
CASERTA (CE)	41° 04,400 - 014° 19,400 - Reggia campo calcio	
CASERTA SUP. ARIANNA (CE)	41° 03,866 - 014° 19,650 – Elisuperfice	
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	40° 41,520 - 014° 22,550 - Pontile porto	
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	40° 44,500 - 014° 28,850 - Uscita a3 presso AUCHAN	
CASTELVOLTURNO PINETA MARE (CE)	41° 06,900 - 013°53,730 - Elisuperfice interno Clinica Pineta Mare	**N**
CAVA DEI TIRRENI	40°42,010 - 014°42,230 - Stadio vicino al cimitero	
CELLULE	41°11,766 - 013°50,316 - Base forestale vicino Sessa	
CERRETO SANNITA	41°17,100 - 014°33,400 - Campo sportivo in erba	
EBOLI	40°37;040 - 015°03,300 - Campo sportivo vicino autostrada	
ELICENTER V. CAUDINA (BN)	40° 03,215 - 014° 40,00 - Base Aib	
MAIORI (SA)	40° 38,900 - 014° 38,100 - Molo parte terminale della diga	
MERCATO SAN SEVERINO (SA)	40° 46,600 - 014° 44,800 - Campo sportivo adiacente ospedale	
MINORI (SA)	40° 38,900 - 014° 37,650 – Pontile	
MONDRAGONE (CE)	41° 06,450 - 013° 54,150 - Piazzola VV. FF	
MONTESARCHIO (BN)	41° 03,180 - 014° 39,520 - Campo sportivo	
MORCONE (BN)	41° 20,500 - 014° 40,000 - Campo sportivo	
NOCERA INFERIORE (SA)	40° 44,800 - 014° 39,150 - Campo sportivo presso caserma	
NOLA (NA)	40° 55,600 - 014° 32,450 - Piazzale presso l'Ospedale	
OLIVETO CITRA (SA)	40° 41,400 - 015° 13,900 - Presso l'ospedale	
PADULI (BN)	41° 09,800 - 014° 53,250 - Campo sportivo	
PAGANI	40°44'50,30 - 14° 36'52,77 -	
PIEDIMONTE MATESE (CE)	40° 20,900 - 014° 22,900 - Campo sportivo	
POLLA (SA)	40° 30,833 - 015° 29,633 - Campo sportivo	
POLLENA TROCCHIA (NA)	40°51,100 - 014° 22,400 - Ospedale del centro paese	
POMPEI (NA)	40° 44,910 - 014° 30,060 - Campo sportivo	
PONTELANDOLFO (BN)	41° 17,400 - 014° 41,600 - Campo sportivo	
POSITANO (MONTEPERTUSO) (SA)	40° 37,970 - 014° 29,636 - A NE del paese, in quota	
POSITANO (CARCARONE)	40°37,683 - 14° 29,116 - Piccolo quadrato in cemento pos. A valle ss 163 interno insenatura	
POSITANO (MOLO PORTO)	40° 37,683 - 14° 29,116 - Piccolo spazio a forma di triangolo, in cemento posto all'estremità N della spiaggia del paese	
POZZUOLI (NA)	40°50,890 - 014°04,400 - Ospedale sulla collina N lago Averno	
ROCCADASPIDE	40°25'28,49 - 15° 11'30,60 - Terrazzamenti in asfalto area adiacente l'ospedale	
SALERNO	40°38,750 - 014°48,600 -	
S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	40° 55,630 - 015° 10,600 - Piazzola ospedale	**N**
S. BARTOLOMEO IN GALDO	41°24,650 - 015°00,980 - Elisuperfice interno ospedale	
SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	41° 03,600 - 014° 51,100 - Campo sportivo	
SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)	41° 16,300 - 014° 55,800 - Campo sportivo	
SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	41° 05,310 - 014° 30,250 - Centro paese	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SAN GIORGIO DEL SANNIO	41° 03,600 - 14° 51, 100 - Campo sportivo	
	40° 04, 300 - 015° 37,950 - Campo sportivo in erba	
	40° 49,000 - 014° 36,600 - Campo spor	
SCAFATI (SA)	40° 45,700 - 014° 30,750 - Piazzale mercato vicino al cimitero	
SESSA AURUNCA (CE)	41° 14,932 - 013° 56,132 - Bivio nei pressi del cimitero	
SORRENTO LETORE	40° 36,450 - 014° 23,150 - Collina SE presso antenna RAI	
TELESE (BN)	41° 13,150 - 014° 31,050 - Campo sportivo	
TORRE ANNUNZIATA (NA)	40° 45,700 - 014° 26,000 - Campo sportivo	
TORRE DEL GRECO (NA)	40° 47,700 - 014° 28,000 - Campo sportivo	
VALLO DELLA LUCANIA	40°13,750 - 015 16,050 - Campo sportivo	
S. ANGELO A SASSO (BN)	41°07'17"N, 14° 47'58" E ASL di Benevento in via Delcogliano	**N**

Nota N: elisuperfici certificate per uso diurno e notturno

E' dunque prevista la possibilità di riduzioni dei parametri in relazione alla necessità di erogare il servizio per situazioni peculiari, quali l'assistenza alle isole minori o a comunità isolate, dove l'integrazione con il soccorso ordinario presenti difficoltà non altrimenti superabili. E' prevista, inoltre, l'adozione di un piano complessivo di interventi che possa trovare graduale applicazione nel tempo, relativamente ad una rete integrata di siti collegati all'attività di elisoccorso, individuati a diversi livelli, in adesione a quanto già previsto nella normativa nazionale.

9.2.5 - La riorganizzazione del sistema 118

La precedente programmazione aveva previsto la costituzione di una Agenzia Unica Regionale per l'emergenza, ritenendo non adeguato il modello dipartimentale a soddisfare il bisogno assistenziale. La valutazione si fondava su una incompiuta definizione del livello territoriale in quanto le Centrali Operative erano di fatto rimaste nel dominio logistico delle Aziende Ospedaliere. Questa contraddizione organizzativa determinava riflessi negativi nell'intera organizzazione dell'emergenza/urgenza. Pertanto l'attuale Struttura Commissariale ritiene non più necessaria la costituzione della AREUC anche perché rappresenterebbe una ulteriore Azienda regionale con dispendio di risorse per la necessaria organizzazione manageriale e gestionale.

Si ritiene quindi di validare l'organizzazione del sistema 118 mettendo in rete le Centrali Operative collocate appropriatamente nelle ASL (che rappresentano le strutture extraospedaliere del soccorso, insieme ai Punti di Primo intervento) con le strutture ospedaliere dell'emergenza urgenza (pronto soccorso, osservazione breve e medicina d'urgenza).

Rimane necessario garantire un Coordinamento tecnico mediante la riattivazione di un organismo centrale con sede regionale a cui saranno affidate le necessarie funzioni di:

- governo regionale sulle attività coordinate tra le Centrali Operative ed il sistema di trasporto infermi (ambulanze, elisoccorso, idro ambulanze);
- assicurare il normale funzionamento dei sistemi informativi (NSIS);
- fornire il costante aggiornamento del personale e delle tecnologie impiegate;
- intervenire nella ottimale gestione delle maxiemergenze anche in relazione con l'Unità di Crisi Regionale (UCR).

Inoltre, la Regione con il supporto del Coordinamento regionale del Sistema Integrato dell'emergenza-urgenza, in analogia con quanto già realizzato in alcune Regioni italiane si

fonte: http://burc.regione.campania.it

vede impegnata nella predisposizione di un progetto per l'attuazione del Numero Unico Campania e comprensivo della quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione e avvio della Centrale Unica di Risposta (CUR) e delle spese relative ai costi di esercizio e funzionamento H24.

È necessario, pertanto, dare alla gestione del sistema 118 un respiro e un'importanza regionale, con una mission orientata al coordinamento del Sistema dell'Emergenza Urgenza extraospedaliera, della logistica del trasporto organi tessuti ed équipe per le attività di trapianto d'organo, delle attività di scambio e compensazione sangue, delle attività di elisoccorso HEMS e la gestione del Servizio NUE 112.

Inoltre, il sistema di emergenza 118 si deve relazionare e integrare con la società civile (Enti pubblici, Organismi Associativi, Cooperative Sociali e Onlus), secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, che garantisce la capillare copertura del territorio con i Mezzi di Soccorso di Base, attraverso il coinvolgimento e l'impegno diretto dei volontari.

Il coordinamento regionale dovrà, tramite le Centrali Aziendali, tra l'altro:

- Garantire la necessaria mobilità del personale (per adeguamento delle necessità di intervento) e l'opportuna sua rotazione sulle varie articolazione del servizio (al fine di ridurre il rischio di burn out e riproporzionare i carichi di lavoro);

- Garantire la realizzazione di percorsi territorio/ospedale per le patologie tempo dipendenti (cardiovascolari, neurologiche, traumatiche);

- Garantire gli standard strutturali, operativi e clinici;

- Garantire la corretta gestione dei flussi informativi istituzionali;

- Applicare le linee guida diagnostico terapeutiche sui percorsi del paziente;

- Effettuare le valutazioni quali-quantitative dell'attività svolta;

- Programmare e realizzare i programmi di formazione e miglioramento della qualità;

- Verificare il possesso del mantenimento dei requisiti e degli standard organizzativi clinici degli Enti e Associazione che collaborano nell'attività di emergenza;

- Approntare piani di gestione dell'emergenza intra ed extra ospedaliera, anche mediante realizzazione di esercitazioni di gestione delle emergenze intra ed extraospedaliere

9.2.6 - L'adeguamento normativo regionale

Ad approvazione del presente documento di programmazione, la Regione Campania con tutte le articolazioni connesse, assume, entro sei mesi, l'onere di riorganizzazione normativa in materia, con l'obiettivo di assicurare:

- il coordinamento dei vari sottosistemi dell'emergenza al fine di ottimizzare l'integrazione della richiesta di soccorso con la risposta del sistema (soccorsi territoriali e risposta ospedaliera);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la gestione integrata del personale medico e infermieristico operante nell'area di urgenza;

- la partecipazione dei medici di continuità assistenziale alle attività di emergenza nei Pronto Soccorso, limitatamente all'assistenza dei codici bianchi, con la costituzione di ambulatori ad essi dedicati H24;

- il raccordo funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere, secondo il modello "hub" e "spoke".

- L'ammodernamento tecnologico e servizi di telemedicina per un miglioramento dell'efficacia del sistema e dell'appropriatezza dei setting assistenziali prescelti in emergenza-urgenza dal personale a bordo dei mezzi di soccorso

La Deliberazione della Giunta Regionale n.1268 del 16/07/2009 rimane in vigore per quanto compatibile col presente piano. Nel contempo il Coordinamento Regionale del Sistema Integrato dell'Emergenza provvederà al suo aggiornamento e alla transizione verso il modello sopra descritto

9.3 – La rete degli ospedali nel sistema emergenza-urgenza

9.3.1 - I livelli ospedalieri

La modalità di risposta all'emergenza-urgenza si articola su tre livelli funzionalmente differenziati ma organizzati in maniera gerarchica, tale da comprendere strutture ospedaliere di base, DEA di I° e II° livello.

Le componenti costitutive minime per tale tipologia di presidi sono quelle riportate nel regolamento e recepite col presente piano di riordino della rete ospedaliera. In particolare, la rete ospedaliera dell'emergenza è organizzata su diversi livelli di operatività:

- **Ospedali in zone particolarmente disagiate**. Sono presidi ospedalieri di base prevedibili in zone particolarmente disagiate (zone montane, isole, ecc), distanti almeno 90 minuti dai centri hub o spoke di riferimento (o 60 minuti dai presidi di pronto soccorso) per bacini di utenza inferiori agli 80.000 abitanti. In questi presidi ospedalieri occorre garantire una attività di pronto soccorso con la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto attività di medicina interna, di chirurgia ridotta con funzioni chirurgiche non prettamente di emergenza, integrati nella rete ospedaliera di area disagiata e dotati indicativamente di:

  - un reparto di 20 posti letto di medicina generale con un proprio organico di medici e infermieri;

  - una chirurgia elettiva ridotta che effettua interventi in Day surgery o eventualmente in Week Surgery con la possibilità di appoggio nei letti di medicina;

- **Ospedali di base sede di Pronto Soccorso**, previsto per un bacino di utenza compreso tra 80.000 e 150.000 abitanti, un tempo di percorrenza inferiore a 60 minuti verso il DEA di riferimento e numero di accessi superiore a 20.000. E' deputato ad effettuare in emergenza-urgenza procedure diagnostiche, trattamenti terapeutici,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricovero oppure stabilizzazione clinica e trasferimento urgente al DEA di livello cura, in continuità di assistenza, secondo i protocolli concordati per patologia. Le discipline previste sono quelle già riportate per gli ospedali di base Il pronto soccorso deve essere dotato di letti di Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) proporzionali al bacino di utenza e alla media degli accessi.

- **Ospedali sede di DEA di I° livello**. Esegue tutti gli interventi previsti per l'ospedale sede di PS e svolge funzioni di pronto soccorso e accettazione in emergenza-urgenza per patologie di maggiore complessità, di osservazione breve intensiva e di medicina di urgenza e, ove necessario, trasferisce in continuità di assistenza al DEA di II° livello (hub) per livello superiore di cura. La struttura sede di DEA di I° livello serve un bacino di utenza compreso tra 150.000 e 300.000 abitanti con un numero di accessi annui appropriati superiore a 45.000 e deve essere dotato delle strutture già riportate in precedenza.

- **Ospedali DEA di II° livello**. Esegue tutti gli interventi previsti nell'ospedale sede di DEA di I° livello ed è sede di discipline di riferimento per le reti delle patologie complesse; effettua le funzioni di pronto soccorso e accettazione in emergenza-urgenza per il trattamento delle patologie acute ad elevata complessità (Centro ustioni, Centro trapianti, Unità spinali, Cardiochirurgia, Neurochirurgia). La struttura sede di DEA di II° livello serve un bacino d' utenza compreso tra 600.00 e 1.200.000 abitanti, con numero di accessi annui appropriati superiore a 70.000 e deve essere dotato delle strutture già riportate in precedenza.

9.3.2 – L'organizzazione dell'area di assistenza in emergenza

In ogni ospedale dotato di pronto soccorso deve essere presente un'area triage infermieristico, attiva nelle 24 ore, secondo le indicazioni contenute nel DCA n.57/2012, nel rispetto del principio che "*ad ogni livello, il triage è lo strumento di valutazione della tipologia e della priorità di intervento*".

Nei Presidi che non hanno ancora attivato la funzione di Triage, se ne programma l'attivazione non oltre il 31.03.2019.Le Direzioni Generali delle Aziende dovranno produrre specifica dichiarazione di attuazione dell'obiettivo indicato entro tale data.

I Posti letto di Osservazione Breve Intensiva (OBI) sono previsti nei Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri sede di DEA di I e di II livello, e comunque per presidi dotati di PS con un numero di accessi/anno non inferiore a 20.000. L'OBI non è prevista nei Punti di Primo Intervento (PPI). La postazione OBI è l'unità dedicata al paziente ove si realizzano le attività di assistenza, diagnosi e cura, nel rispetto della privacy e del comfort. La dotazione delle postazioni dedicate all'OBI è individuata mediante il criterio di 1 postazione ogni 6.000 accessi al Pronto Soccorso. Per l'OBI pediatrica si prevedono almeno 2 postazioni per ogni U.O. di Pediatria o P.S. pediatrico, oppure 1 postazione ogni 4.000 accessi in P.S. Le postazioni di OBI sono funzionali e pertanto non devono essere considerate nella dotazione totale dei posti letto dedicati al ricovero ospedaliero. E' necessario dotare almeno il 50% delle postazioni di sistemi di monitoraggio multi parametrico del paziente.

In ogni presidio ospedaliero sede di DEA di I e di II livello, e comunque per presidi dotati di PS con un numero di accessi/anno non inferiore a 50.000, dovrà essere presente un reparto di medicina d'urgenza (a valere sui p.l. della disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza). L'area del PS-OBI e della Medicina d'Urgenza a regime dovrà essere dotata di un organico unico e funzionalmente integrato sotto la responsabilità di un unico medico. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

quest'area potranno essere utilizzati i medici unici dell'emergenza. Dovranno inoltre essere garantiti percorsi diagnostico terapeutici integrati con le unità operative di Medicina Generale.

Attualmente in Regione Campania non è univocamente utilizzata la figura del Medico Unico di Emergenza, ancora prioritariamente assegnata alle attività del 118. Tale figura professionale attualmente è vicariata in Pronto Soccorso prevalentemente da personale in organico alle corrispondenti unità operative di Medicina e Chirurgia, con inappropriato utilizzo di risorse a scapito dell'attività di ricovero. La Regione programmerà percorsi di formazione adeguati per i medici dipendenti e l'immissione in servizio (sblocco del turn over) di personale con adeguata Specializzazione nelle aree di pronto soccorso al fine di garantire una efficace presa in carico del paziente in emergenza nell'ottica di una visione di insieme dell'acuzie.

Nella rete della emergenza urgenza vanno ridefiniti i rapporti con il Servizio della Continuità Assistenziale. Così come attualmente erogato il servizio di Continuità assistenziale si configura quale prevalente medicina di attesa. Nella prossima applicazione del DM 70/15 e nella rivisitazione del DCA n. 18/2015, questo servizio troverà una ricollocazione funzionale anche nell'area dell'emergenza-urgenza con collegamento alla centrale operativa attraverso il numero unico 118 e nei presidi territoriali (anche in PS/DEA) per l'assistenza ai codici bianchi. Alle centrali operative viene assegnato il monitoraggio delle attività in funzione dell'appropriatezza delle cure nell'ambito delle prestazioni di emergenza urgenza.

Infine, il Servizio della continuità assistenziale parteciperà in integrazione alla rete delle Cure Primarie nell'ambito delle AFT/UCCP così come previsto dal DCA 99/2016 che ha riprogettato la rete regionale territoriale. Il modello operativo di ridefinizione del Servizio della continuità assistenziale verrà declinato attraverso uno specifico decreto.

Entro 6 mesi dalla approvazione del presente piano parteciperanno alle attività di assistenza in emergenza-urgenza, mediante inclusione nelle reti di specialità, in particolare per patologie tempo dipendenti:

- l'Azienda Ospedaliero-Universitaria della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II (già operativa nella rete IMA);

- l'Azienda Ospedaliero-Universitaria della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università SUN;

Tale inclusione viene prevista dal presente piano allo scopo di superare una criticità che da sempre ha connotato l'attività di tali presidi le cui funzioni di alta specialità sono, ancora oggi, prevalentemente svolte in elezione. Tale scelta programmatica, ha un valore particolarmente strategico per la rete dell'emergenza ospedaliera dell'area metropolitana di Napoli.

Il modello programmato complessivamente dal presente Piano, quindi, propone una organizzazione in rete in grado di realizzare un processo di razionalizzazione delle prestazioni ospedaliere, una comunicazione con il territorio con l'obiettivo di spostare il baricentro delle cure, ed elevare la qualità e l'appropriatezza dei servizi offerti.

Sono previsti alcuni **Ospedali in zone particolarmente disagiate**. Essi rispondono a particolari esigenze territoriali, oro-geografiche, di comunicazione, di ciclicità assistenziale legata a fenomeni turistici, esigenze che esigono comunque una risposta assistenziale in emergenza/urgenza finalizzata ad una presa in carico del paziente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale sede viene garantita un'attività di pronto soccorso, con la conseguente necessari servizi di supporto: l'ac[illegible]za, l'osservazione, la stabilizzazione, la cura ove compatibile, e il trasferimento secondario ove necessario. Andranno qui predisposte, a cura delle ASL di appartenenza, modalità di presa in carico, procedure di assistenza e percorsi atti a garantire i trasferimenti in emergenza-urgenza. Tali presidi sono previsti nelle sedi di seguito elencate:

1. Isola di Capri: il piano prevede un ospedale (Ospedale di Capilupi) con pronto soccorso e con 20 posti letto di medicina.

2. Agropoli: è previsto un ospedale con pronto soccorso e con 20 posti letto di medicina. Esso viene aggregato come presidio al DEA I livello di Vallo della Lucania.

3. Castiglione di Ravello (già presidio della AOU Ruggi): è previsto un ospedale con pronto soccorso e con 20 posti letto di medicina

4. Per l'isola di Procida: è previsto un pronto soccorso in deroga con 9 posti letto di medicina. Esso viene aggregato come stabilimento del P.O. di Pozzuoli

Nel primo semestre dell'anno 2019 sarà effettuata una valutazione dell'operatività di tutti i punti di accesso, con riferimento all'anno 2018, al fine di verificare il numero di accessi e valutarne la compatibilità con gli standard pari a 20.000 accessi per il pronto soccorso, 45.000 per il DEA di I° livello e 70.000 per il DEA di II° livello. Le tabelle e le figure che seguono riportano gli ospedali rientranti nella rete emergenza urgenza.

Di seguito la rete regionale per l'emergenza/urgenza che pone in raccordo tutte le strutture ospedaliere identificandone il rispettivo ruolo nella rete, declinata per le singole aree geografiche.

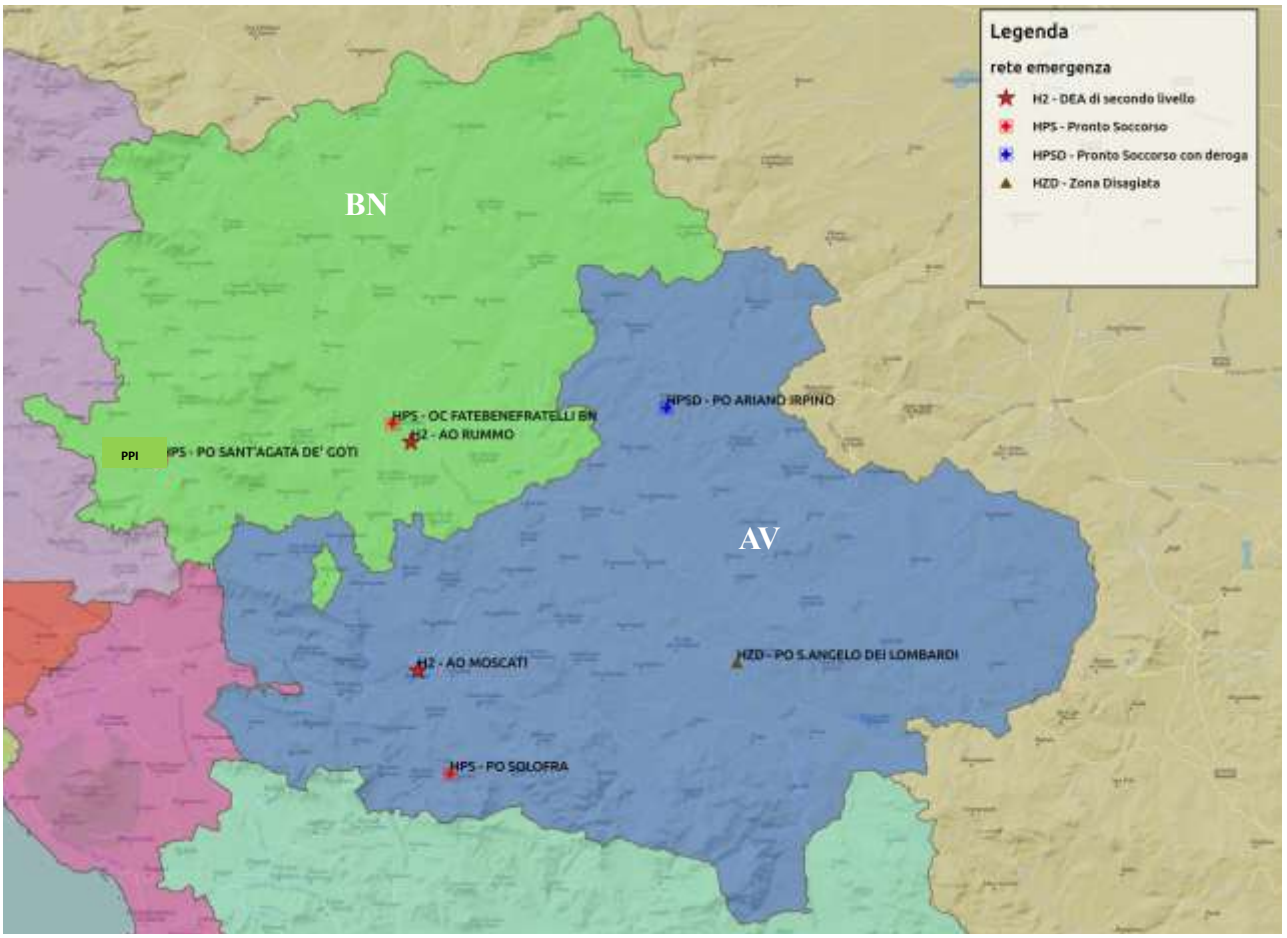
Per l'articolazione della rete dell'emergenza/urgenza, secondo il modello a matrice proposto da Agenas, si rimanda al relativo allegato che pone in raccordo tutte le strutture nelle componenti ospedaliere e territoriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 55 - Rete dell'emergenza urgenza nella Macro-Area delle provincie AV –BN

AREA	DEA II (HUB)	DEA I (SPOKE)	PS	Struttura in zona particolarmente disagiata
ASL AV	AO Moscati di Avellino	PO di Ariano Irpino	PO Landolfi di Solofra PO Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi	
ASL BN	AO San Pio di Benevento con stabilimento annesso di S.Alfonso Maria de Liguori di S.Agata dei Goti (con funzione di PPI)		Ospedale Classificato FbF di Benevento	

Figura 14 - Distribuzione geografica dei punti accesso alla Rete dell'Emergenza-Urgenza nella Macro-Area delle provincie AV –BN

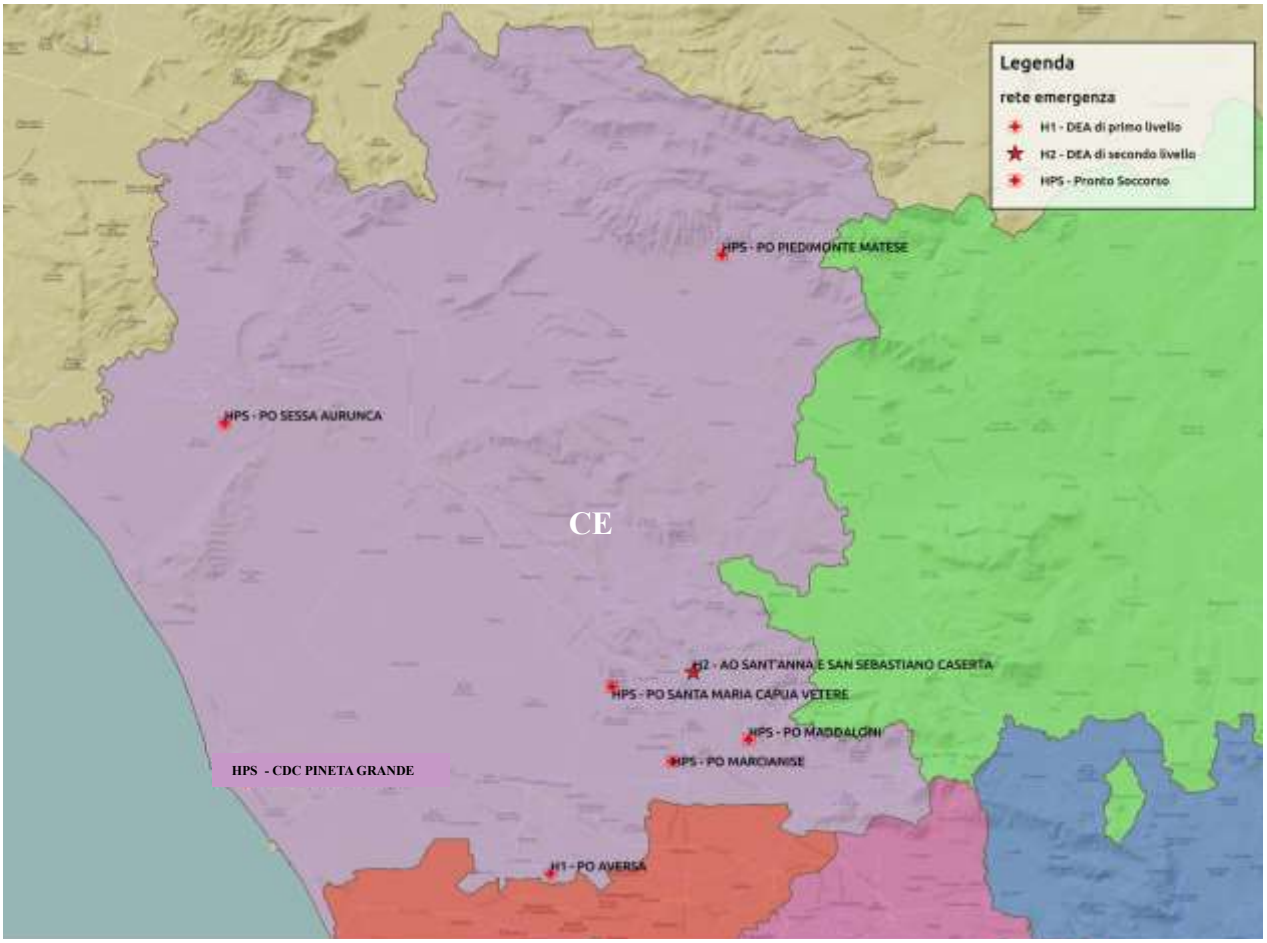


fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 56 - Rete dell'emergenza urgenza nella Macro-Area della Provincia CE

AREA	DEA II (HUB)	DEA I (SPOKE)	PS	Struttura in zona particolarmente disagiata
ASL CE	AO San Sebastiano	P.O. di Aversa	P.O. di Marcianise P.O. di Maddaloni P.O. di Sessa Aurunca PO S. Giuseppe e Melorio di S.Maria Capua Vetere CdC Pineta Grande P.O. di Piedimonte Matese	

Figura 15 - Distribuzione geografica dei punti accesso alla Rete dell'Emergenza- urgenza nella Macro-Area della provincia CE



fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA	DEA II (HUB)	DEA I (SPOKE)	PS	Struttura in zona particolarmente disagiata
ASL NA1	AO Cardarelli PO Ospedale del Mare AO Santobono (HUB emergenze pediatriche) AO dei Colli	P.O. S. Giovanni Bosco P.O.- S.Paolo	PO Loreto Mare PO Dei Pellegrini Ospedale classificato FbF di Napoli Ospedale classificato Villa Betania	PO Capilupi di Capri

Figura 16 – Distribuzione geografica dei punti accesso alla Rete dell’Emergenza urgenza nella Macro-Area NA 1



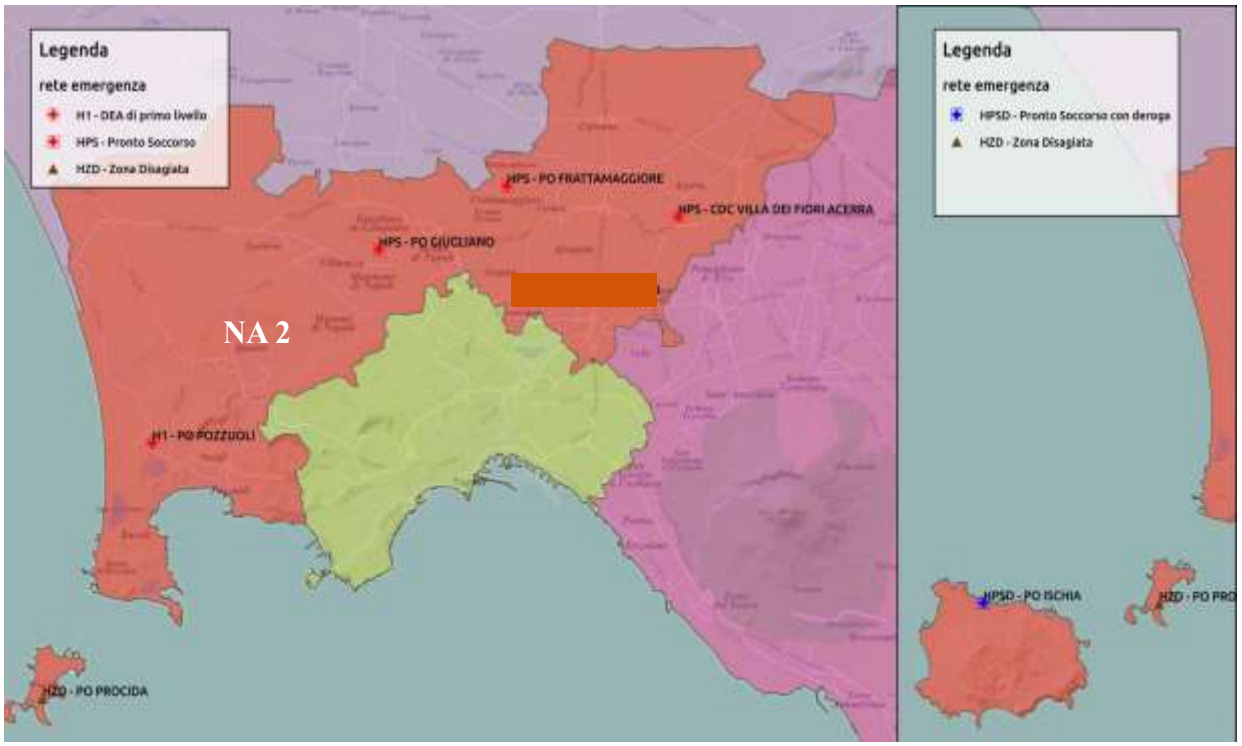
Tabella 58 - Rete dell’Emergenza-Urgenza nella Macro- Area NA2

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA	DEA II (HUB)	DEA I (SPOKE)	PS	Struttura in zona particolarmente disagiata
		PO S.Maria delle Grazie di Pozzuoli	PO S.Giuliano di Giugliano	PO Procida
ASL NA2	AO Cardarelli* AO dei Colli (CTO)*		PO S.Giovanni di Dio di Frattamaggiore PO Rizzoli di Ischia CdC Villa Dei Fiori di Acerra	

**Nel territorio della ASL NA1*

Figura 17 - Distribuzione geografica dei punti accesso alla Rete dell'Emergenza-urgenza nella Macro-Area NA 2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 59 - Rete dell'emergenza urgenza provincia NA3

AREA	DEA II (HUB)	DEA I (SPOKE)	PS	Struttura in zona particolarmente disagiata
ASL NA3	Ospedale del Mare* AO dei Colli (CTO)*	P.O. Castellamare di Stabia P.O. di Nola	P.O. di Sorrento P.O. di Vico Equense P.O. di Torre de Greco P.O. Boscotrecase	

**Appartenente alla Macro area Na1*

Figura 18 - Distribuzione geografica dei punti accesso alla Rete dell'Emergenza-urgenza nella Macro-Area NA 3

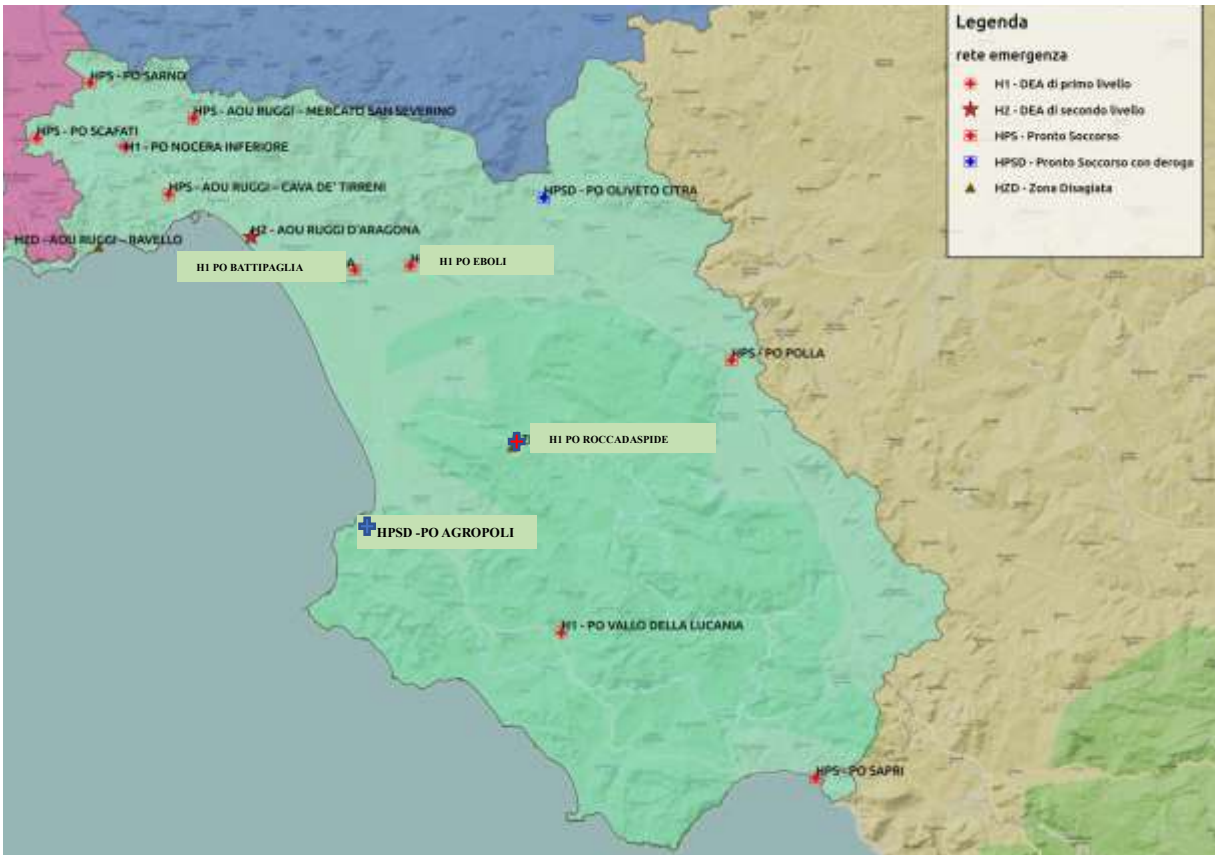


fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 60 - Rete dell'Emergenza-Urgenza nella Macro-Area della Provincia SA

AREA	DEA II (HUB)	DEA I (SPOKE)	PS	Struttura in zona particolarmente disagiata
ASL SA	AOU Ruggi di Salerno	PO di Vallo della Lucania P.O. Umberto I di Nocera Inferiore PO Eboli/ Battipaglia/ Roccadaspide	P.O. Villa Malta di Sarno P.O. Fucito di Mercato S.Severino P.O. di Polla P.O. di Cava dei Tirreni P.O. di Oliveto Citra P.O. Immacolata di Sapri P.O. di Scafati	 PO Italia Giordano di Castiglione di Ravello P.O. di Agropoli

Figura 19 - Distribuzione geografica dei punti accesso alla Rete dell' Emergenza-urgenza nella Macro-Area della Provincia SA



fonte: http://burc.regione.campania.it

La necessità di intervenire in situazioni di urgenza all'interno di definiti parametri temporali è universalmente riconosciuto come gold standard assistenziale, oltre che di buon senso e di logica. Le Evidenze Scientifiche raccomandano per le singole patologie, oltre la tempestività dell'intervento, l'adesione a protocolli e procedure, racchiuse ordinariamente nello strumento specifico del PDTA.

È perciò indispensabile, nel contesto di una programmazione di rete tempo dipendente, prevedere che il percorso assistenziale che procede lungo la traccia della rete, sia governato sotto il profilo clinico, da dichiarati e condivisi modelli esplicitati nel PDTA. Pertanto la Regione si deve dotare entro il 31.12.2017, di specifici PDTA regionali anche per il governo delle reti tempo dipendenti, ove non esistenti.

Ove necessario, nel rispetto dell'equità di accesso alle cure, potranno essere sottoscritti accordi di confine per la gestione di eventuali criticità.

10.1 - La rete cardiologica: il DCA n.64 del 16.07.2018

La sindrome coronarica acuta (SCA) e le altre emergenze cardiologiche (scompenso cardiaco ed aritmie) costituiscono condizioni di alta frequenza e mortalità che presuppongono trattamenti di elevata complessità, che hanno nelle Unità intensive coronariche (UTIC), nei Servizi di Emodinamica interventistica (EI) e nelle UO di Cardiochirurgia i loro cardini assistenziali fondamentali. In particolare i Pazienti con SCA in accordo con le linee guida internazionali, si giovano di trattamenti intensivi, che includono la trombolisi farmacologica e, nella maggioranza dei casi, in tempi brevi o brevissimi, procedure invasive di pertinenza delle Emodinamiche Interventistiche, quali la coronarografia ed interventi di rivascolarizzazione.

I documenti di consenso delle Società scientifiche e la Società Europea di Cardiologia sottolineano come per la gestione ottimale del paziente con IMA sia necessario un modello organizzativo coordinato di assistenza territoriale in rete. Tale organizzazione rappresenta il sistema organizzativo per la gestione dell'emergenza IMA, che integra i sistemi di intervento di emergenza-urgenza tra il territorio e ospedali a diversa complessità assistenziale, con interconnessione assicurata da un adeguato sistema di trasporto. Si tratta di una rete di intervento che parte dal territorio e si coniuga efficacemente con un'organizzazione interospedaliera, applicando protocolli diagnostico-terapeutici e percorsi differenziati (diretti, intra- e inter-ospedalieri) concordati, utilizzando Servizi ed Ospedali con funzioni differenziate per livelli di competenza e di risorse, e valorizzando l'importanza e la "pari dignità" di ogni ruolo e di ogni intervento.

La Rete ha lo scopo di garantire a tutti i pazienti con infarto "STEMI" pari opportunità di accesso alle procedure salvavita di riperfusione coronarica, adottando strategie diagnostico-terapeutiche condivise e modulate, da un lato sul profilo di rischio del paziente e dall'altro sulle risorse strutturali e logistiche disponibili.

Le principali finalità sono:

- ottenere il numero più elevato possibile di riperfusioni coronariche nell'IMA attraverso l'utilizzo di angioplastica coronarica o trombolisi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- utilizzare il sistema di riperfusione più efficace per il paziente su tutto il territorio

- assicurare il trattamento interventistico con angioplastica al maggior numero di pazienti, in particolare a quelli con shock cardiogeno ed a più alto rischio, ed ai pazienti con controindicazioni alla trombolisi;

- ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti con IMA attraverso una diagnosi precoce e l'utilizzo ottimale dei sistemi di teletrasmissione Elettrocardiografica a distanza in primis da parte del 118;

- migliorare la prognosi dei pazienti con IMA;

- razionalizzare l'impiego delle risorse.

La Regione ha emanato il DCA n. 64 del 16.07.2018 (a cui ci si richiama integralmente per i dettagli operativi), che qui viene riportato negli aspetti programmatori generali.

L'esigenza di razionalizzare il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), improntata al superamento del modello di cure incentrato sull'Ospedale e sulla singola prestazione, punta all'integrazione tra assistenza primaria, medicina delle comunità e servizi sociali. Partendo da parametri standard quali bacini d'utenza, volumi di attività ed esiti delle cure, la riprogrammazione assegna nuovi ruoli specifici e modalità di integrazione secondo il modello dipartimentale e di intensità delle cure. Devono essere garantite, nell'ambito del medesimo dipartimento, azioni di riorganizzazione di elevata flessibilità, adattabili ai diversi contesti ospedalieri fino al raggiungimento di una riorganizzazione in "Rete", strumento per l'attuazione della continuità dell'assistenza nel percorso intra- ed extra-ospedaliero.

Poiché tale modello implica relazioni stabili, non di natura gerarchica ma di interdipendenza, tra i diversi nodi (intesi come punti di accesso) della Rete, ciascuno dei quali caratterizzato da autonomia decisionale e obiettivi istituzionali specifici e legati fra loro da relazioni e connessioni continue, occorre predisporre forme di cooperazione che, superando le tradizionali barriere istituzionali e facilitando gli scambi, puntino a livellare le disomogeneità, con l'obiettivo principale di assicurare alla popolazione della Regione Campania un livello di assistenza garante del soddisfacimento dei LEA.

Le Reti per l'Emergenza-Urgenza costituiscono un ambizioso banco di prova della riorganizzazione ospedaliera e sono designate al trattamento di patologie complesse "tempo-dipendenti", la cui efficacia si basa su tempestività, appropriatezza clinica, multidisciplinarietà ed integrazione professionale, operativa ed informativa.

Per ciò che attiene le reti tempo-dipendenti ed in particolare la rete per l'infarto, operata una prima ricognizione degli specifici nodi, sono stati individuati gli HUB rappresentati da DEA di II e I livello. Ad essi si aggiungono l'Azienda Universitaria Federico II, che entra nella rete delle emergenze cardiovascolari con accettazione H24 e trasporto primario gestito dalla Centrale Operativa 118, ed alcune strutture del settore privato accreditato, sussistendone le condizioni. Sono definiti HUB di II livello i centri pubblici dotati di Unità di Cardiochirurgia, funzionali all'indirizzo di altre patologie acute di interesse Cardiovascolare. Il Piano individua anche gli Spoke (DEA di I Livello e P.O. di base).

Propedeutico all'effettiva implementazione della Rete è il rafforzamento della Dotazione Organica (già in corso) mentre, in accordo ai nuovi standard, è previsto un incremento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

posti letto, che saranno però prevalentemente assegnati all'area del post-acuto, stanti le [illegible]rà, infine, predisposto un Piano di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche.

Ai sensi del DM 70/2015 nel suo complesso e, nello specifico, al punto 5.2 dello stesso, la Rete è governata da un apposito organismo di livello regionale, che nelle Linee Guida viene definito "Coordinamento regionale della Rete".

In Regione Campania, già dal 2012 è stato istituito un Tavolo Tecnico rappresentativo delle componenti istituzionali, scientifiche e professionali che ha messo a punto il "Protocollo clinico organizzativo - rete per l'infarto miocardico acuto", approvato con il DCA 29/2013.

Allo scopo di rendere operative le procedure per l'attivazione della Rete HUB e Spoke, le Aziende Sanitarie della Regione sono state invitate a dotarsi di un "Sistema di telemedicina con tablet compatto e lettura ECG", comprensivo di componenti software ed hardware, selezionato con Gara espletata dalla centrale di committenza regionale So.Re.Sa. SpA, alla quale aderire per Convenzione

Si individuano 6 Centrali Cardiologiche (CC) per la refertazione dei tracciati ECG che hanno sede presso le UTIC delle seguenti Aziende: AO Colli-Monaldi di Napoli per le Macro-aree di Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud, AOU Federico II per la Macro-area di Napoli 1 Centro, AO Sant'Anna e San Sebastiano per la Macroarea di Caserta, AO Rummo per la Provincia di Benevento, AO Moscati per la Provincia di Avellino, e AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona per la Macroarea di Salerno.

La ReteIMA è concepita allo scopo di facilitare l'accesso rapido di un paziente affetto da STEMI in atto all'Emodinamica del Centro HUB attivo nel bacino d'utenza nel quale si opera il soccorso. Il DCA 64/2018 mira a costituire riferimento per un percorso omogeneo se non uniforme, eventualmente superando precedenti logiche locali.

Secondo il più volte citato DM 70/2015, un Centro HUB deve servire un bacino di 300.000-600.000 persone, il che, in Regione Campania comporta un numero previsionale di 10/20 HUB.

É stato descritto anche l'assetto ideale di un centro HUB secondo requisiti specifici che, in sintesi, riguardano l'operatività dell'Emodinamica H24, 365/365 giorni, volumi di prestazioni adeguati (minimo 250, ottimale 400 interventi di angioplastica/anno, il 30% dei quali per "angioplastiche primarie", da un minimo di 100/anno), almeno 3 operatori medici esperti (ottimale 5) ed una dotazione strumentale di 2 angiografi (di cui almeno 1 fisso, dedicato) e la disponibilità del contropulsatore aortico, oltre che una elevata expertise clinica dell'UTIC (monitoraggio pressorio cruento, ultrafiltrazione continua, gestione di cateteri venosi centrali, ecocardiografia trans-esofagea).

La Tabella che segue riporta, in un disegno a matrice, i 18 centri HUB individuati, in testa alle Macro aree territoriali, a regime.

fonte: http://burc.regione.campania.it

HUB		
AVELLINO BENEVENTO	A.O. S.G. Moscati - Avellino A.O. G. Rummo - Benevento	P.O. di Ariano Irpino P.O. Di S. Angelo dei Lombardi P.O. Sacro Cuore di Gesù - Benevento
CASERTA	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano P.O. S. G. Moscati - Aversa C.D.C. Pineta Grande - Castelvolturno	P.O. San Giuseppe e Melorio - S Maria C/V P.O. San Rocco - Sessa Aurunca P.O. di Marcianise P.O. di Piedimonte Matese
NAPOLI 1 CENTRO	P.O. Ospedale del Mare A.O. A. Cardarelli A..O Dei Colli - P.O. Monaldi C.D.C. Mediterranea A.O.U. Federico II	P.O. San Giovanni Bosco P.O. San Paolo P.O. dei Pellegrini P.O. Fatebenefratelli Fond. Villa Betania
NAPOLI 2 NORD	P.O. S.M.Delle Grazie - Pozzuoli C.D.C. Villa dei Fiori - Acerra A.O.U. Federico II - Napoli A.O. Dei Colli - P.O. Monaldi	P.O. S. Giovanni di Dio - Frattamaggiore P.O. San Giuliano - Giugliano
NAPOLI 3 SUD	P.O. San Leonardo - Castellamare di Stabia P.O. di Nola P.O. Ospedale del Mare	P.O. di Boscotrecase P.O. di Sorrento
SALERNO	A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Ar. P.O. Umberto I - Nocera Inf. P.O. Maria SS. Addolorata - Eboli P.O. S. Luca - Vallo della Lucania	P.O. di Polla e Sant'Arsenio P.O. di Sapri P.O. di Sarno P.O. Di Battipaglia* P.O. G. Fucito - M.San Severino* P.O. S. M. dell'Olmo - Cava de' Tirreni*

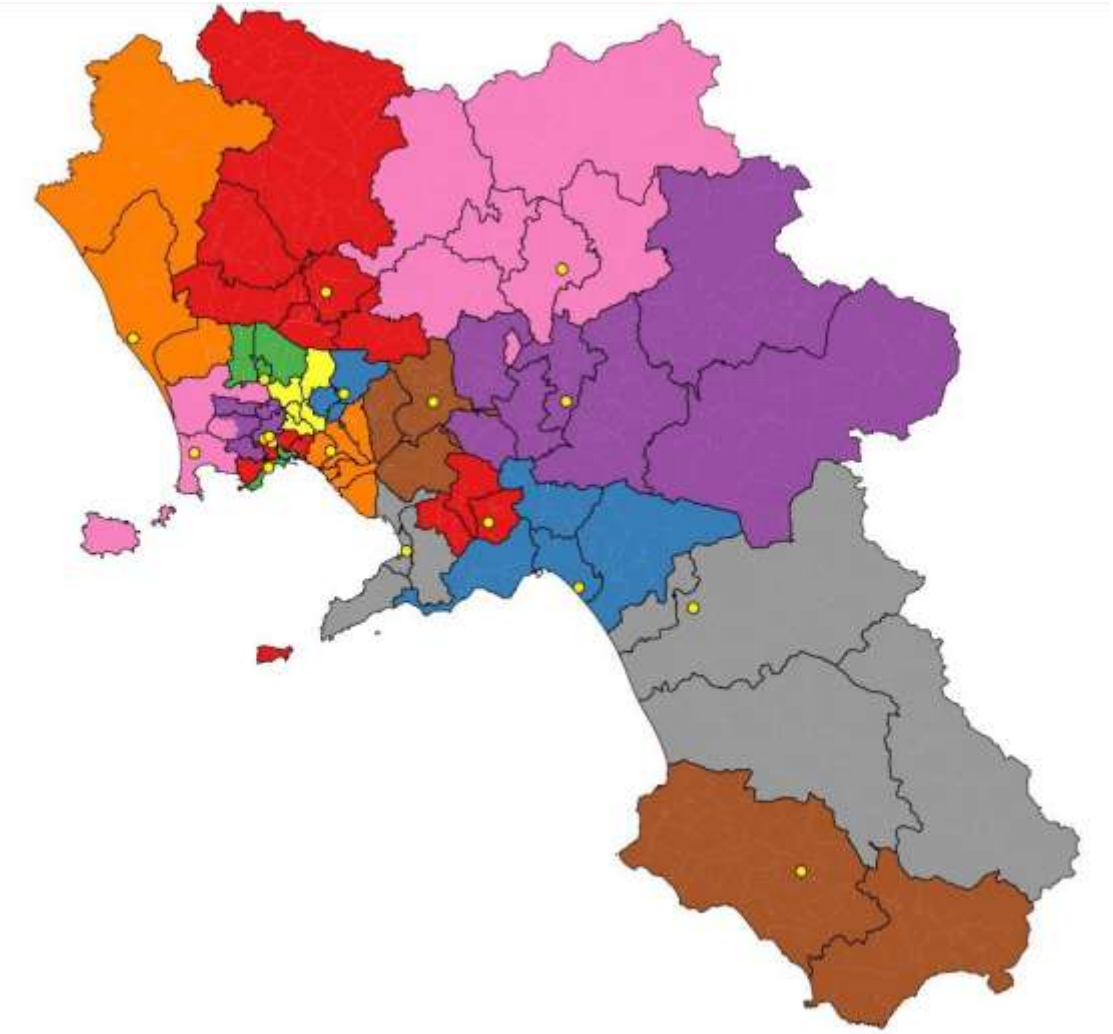
* nella funzione di Stabilimenti delle rispettive Aziende

Di regola, è stato assegnato un bacino d'utenza mediamente più numeroso ai 7 HUB corrispondenti ad un DEA di II livello. Data la peculiare collocazione di 3 di essi nella zona collinare di Napoli dove, per altro, si concentra una rilevante quota delle risorse disponibili, pur nel rispetto della densità prevista dal DM 70/2015, su di essi grava la gran parte dell'area metropolitana di Napoli. Le 3 strutture del settore privato inserite tra gli HUB sono accomunate da caratteristiche quali la collocazione distante da centri HUB pubblici ed un bacino d'utenza, pur in deroga a quello previsto, comunque compreso tra 150.000 e 250.000 persone; esse dovranno garantire la loro attività 365/365 giorni l'anno, attraverso servizi di accettazione H24 per la ReteIMA ed, in generale, operare secondo lo specifico PDTA. La disponibilità dei 22 Ospedali Spoke individuati, al netto della loro collocazione geografica in uno dei Bacini, non deve intendersi di pertinenza esclusiva del centro HUB di riferimento; la loro funzione è quella di assicurare, superata la fase acuta, la continuità del ricovero preferenzialmente in ambiente cardiologico. Circa il trasferimento del paziente da un HUB allo Spoke, esso deve essere gestito attraverso il Trasporto Secondario Programmato che consenta anche, ove possibile, il rientro del paziente verso il territorio di provenienza, specialmente nelle aree più estese.

Il riparto dei Bacini ha mirato a rispettare i limiti provinciali. In fase di audit potranno essere meglio valutate situazioni particolari quali quelle di Comuni che hanno tempi stimati di percorrenza verso l'HUB provinciale lievemente superiori rispetto all'HUB della provincia confinante (a puro titolo di esempio, il Comune di Baiano (AV), lievemente più vicino a Nola, o quelli di Monteforte e Grottaminarda, di poco meno distanti da Benevento che da Avellino).

Nella Mappa a seguire sono evidenziati i 18 Bacini individuati a regime e la posizione degli

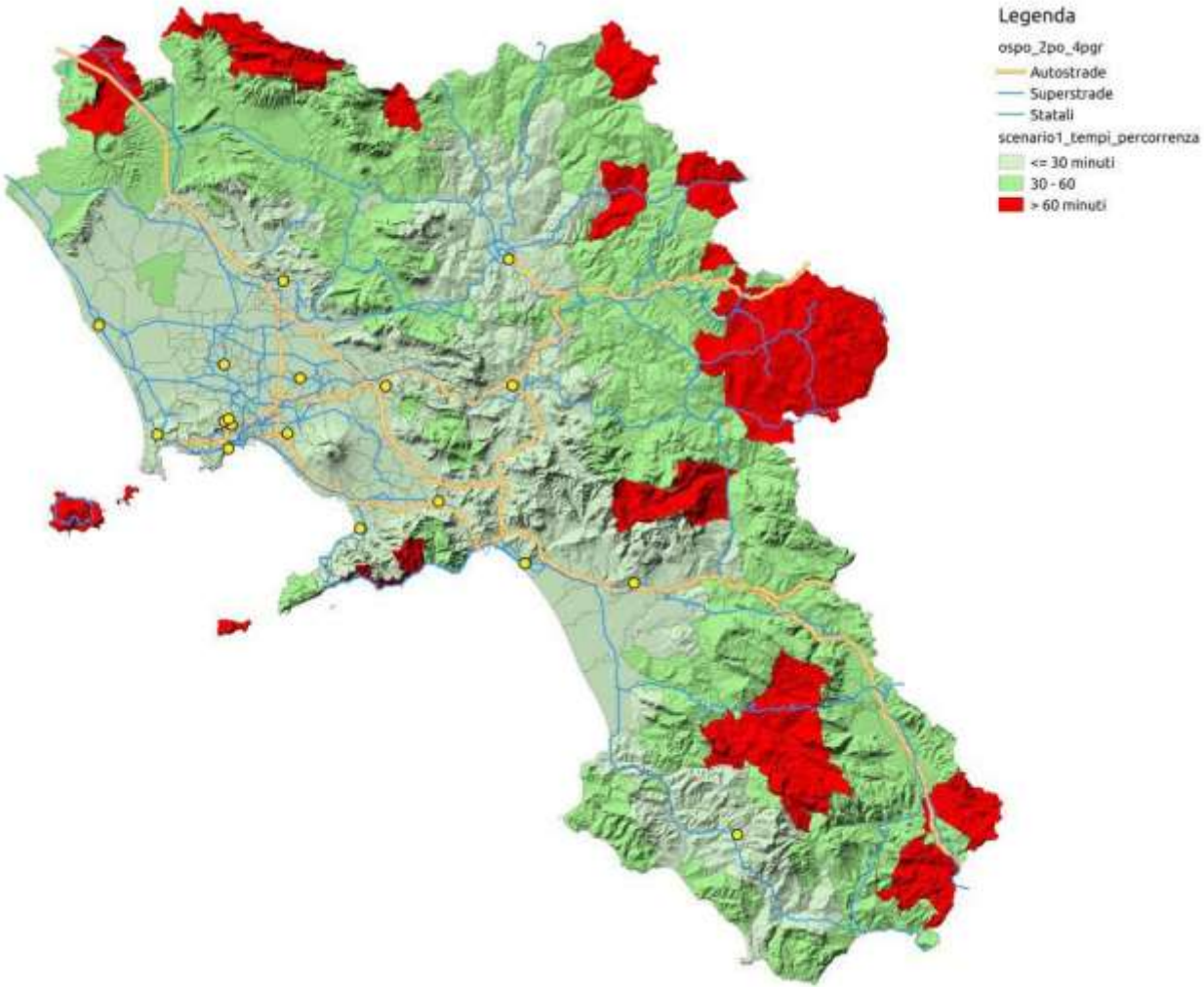
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

I Centri HUB sono collocati in aree a maggiore densità abitativa e dislocati lungo le principali vie di comunicazione. Ciò garantisce una buona copertura territoriale per percorrenze inferiori ai 60' (± 10%), che riguardano il 97,5% della popolazione (di cui 86,4% entro 30').

Specialmente nei territori con percorrenza stimata dall'HUB di riferimento maggiore di 60' il personale medico del 118 dovrà, in caso di conferma della diagnosi di STEMI, valutare l'opzione terapeutica della trombolisi, come previsto dal PDTA, nel mentre si avvera il trasferimento all'HUB. Le zone potenzialmente interessate sono contraddistinte dal colore rosso nella Mappa.



Rispetto a tale assetto "a regime", nelle more dell'attivazione del secondo HUB della Macroarea Napoli 3 Sud, che nel vigente PRO è programmato nel DEA di I Livello San Leonardo di Castellammare di Stabia, la popolazione residente nella zona a sud-ovest del Vesuvio (400.000 residenti circa), viene "in prima applicazione" ripartita tra gli HUB dei Bacini confinanti: Ospedale del Mare, in deroga al bacino Massimo previsto dalla Legge 70/2015, e P.O. Umberto I di Nocera Inferiore (SA).

In corso dei periodici processi di audit previsti, sarà valutata l'efficacia di tale modello

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto alla risposta attesa, provvedendosi ad eventuali revisioni anche in funzione del risultato in termini di volumi ed esiti.

Il Decreto prevede anche percorsi amministrativi, piano formativo, implementazione di un sistema informativo con indicatori appropriati, adeguati processi di informazioni e comunicazione all'utenza.

Per i dettagli operativi e i rispetti protocolli si rimanda al documento nella sua interezza.

Una riflessione sull'Ospedale del Mare in questa rete è necessaria. La precedente programmazione non aveva previsto nella struttura la disciplina di Cardiochirurgia, facendone derivare l'assetto dalla mera confluenza delle discipline insistenti negli ospedali da dismettere. Questi, naturalmente, non erano dotati della disciplina Cardiochirurgia. Alla luce della riconfigurazione dell'Ospedale del Mare quale DEA di II livello, secondo il Decreto 70/2015, e della necessità di assicurare un importante Hub 2 all'intera area metropolitana di Napoli, che soddisfa i bisogni dei bacini di utenza anche di Na2 e Na3, pare legittimo e incontestabile programmare presso l'Ospedale del Mare la disciplina di Cardiochirurgia che andrà collocata nella disponibilità dei posti letto già previsti per Ostetricia e Ginecologia, che invece rimane nel presidio PS Loreto Mare. Si istituisce presso l'Ospedale del Mare un Servizio di Ostetricia e Ginecologia H24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.2 La Rete per l'ictus

10.2.1 - Premessa

Nonostante la Regione Campania avesse emanato con DGR n. 257 del 2005 uno specifico documento "Linee guida per il trattamento dell'ictus cerebrale" propedeutico alla progettazione della rete stroke, questo non ha ricevuto alcuna applicazione operativa.

La precedente programmazione di riordino della rete ospedaliera provvedeva a descrivere la rete dell'ictus cerebrale, i livelli funzionali (unità ictus di 2° livello, unità ictus di 1° livello, aree dedicate all'ictus), le funzioni, gli schemi operativi organizzativi, ed individuava i centri (ospedali) interessati. Nemmeno questa programmazione è diventata operativa negli anni successivi e per tale motivo veniva istituito nel 2012 un Gruppo di Lavoro regionale con il compito di rielaborare le linee guida per il trattamento dell'ictus cerebrale ed una proposta di rete, anche in relazione a quanto definito nella precedente programmazione di riordino della rete ospedaliera. Sulla base delle proposte elaborate del Gruppo di Lavoro è stato elaborato il modello di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per l'ictus cerebrale.

L'analisi dei casi incidenti per l'anno 2013, sostanzialmente sovrapponibili a quelli del 2011 e 2012, è rappresentata nella tabella 64.

La tabella 64 include le diagnosi associabili all'ictus cerebrale e permette di aggregare patologie con differente percorso terapeutico:

- i casi di emorragia cerebrale;
- i casi di ictus trombotico;
- i casi di TIA (ischemie transitorie)
- i casi di vasculopatie cerebrali acute e subacute senza danno immediato del tessuto nervoso.

Vengono riportate anche le relative degenze medie ed il numero di posti letto necessari per l'assistenza con un indice di occupazione dell'85%, nonché i posti letto programmati nelle unità ictus spoke & hub.

Va tenuto conto della difficoltà di diagnosi uniforme di ictus: infatti le diagnosi utilizzate, e concordate con i rappresentanti locali delle Società Scientifiche mediche, sono numerose e non tutte strettamente specifiche per le forme acute e gravi di vasculopatie cerebrali, ma funzionali a non escludere casistica mal codificata, con l'effetto di includere anche casi non proprio attinenti. Ne risulta un calcolo di posti letto più che sufficienti rispetto a quelli realmente necessari.

Nella stessa tabella 64 il numero di posti letto programmati per spoke e hub è stato elaborato in funzione degli obiettivi regionali di cura per l'ictus:

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattare chirurgicamente o per via endovascolare [illegible] cerebrale, incluso l'ESA ;

- effettuare la trombolisi sistemica e/o endovascolare al 10% dei casi di ictus trombotico;

- assicurare adeguata assistenza in ambiente idoneo a tutti i casi di ictus e TIA.

Tabella 62 – Ricoveri per ictus cerebrale e indicatori di programmazione Anno 2013

ACUTI RICOVERI ORDINARI > 1 GG urgenti	N.RIC.	D.M.	PL 85%	STD REGIONE	DOTAZ. HUB-SPOKE
EMORRAGIA CEREBRALE	1.379	15	48	CH 30%	
OCCLUSIONE VASCOLARE CON INFARTO CEREBRALE	5.837	10	142	TROMB 10%	
STENOSI VASCOLARE SENZA INFARTO	1.163	8	21		
TIA	2.389	6	26		
TOTALE	**10.768**		**237**		**104 PL**

AREA AV-BN

ACUTI RICOVERI ORDINARI > 1 GG urgenti	N.RIC.	D.M.	PL 85%	STD REGIONE	DOTAZ. HUB-SPOKE
EMORRAGIA CEREBRALE	210	10	9	CH 30%	
OCCLUSIONE VASCOLARE CON INFARTO CEREBRALE	957	10	21	TROMB 10%	
STENOSI VASCOLARE SENZA INFARTO	92	8	2		
TIA	263	6	4		
TOTALE	**1.522**		**36**		**12 PL**

AREA CE

ACUTI RICOVERI ORDINARI > 1 GG urgenti	N.RIC.	D.M.	PL 85%	STD REGIONE	DOTAZ. HUB-SPOKE
EMORRAGIA CEREBRALE	220	15	8	CH 30%	
OCCLUSIONE VASCOLARE CON INFARTO CEREBRALE	987	11	25	TROMB 10%	
STENOSI VASCOLARE SENZA INFARTO	174	8	3		
TIA	434	6	6		
TOTALE	**1.815**		**42**		**14 PL**

AREA NA

ACUTI RICOVERI ORDINARI > 1 GG urgenti	N.RIC.	D.M.	PL 85%	STD REGIONE	DOTAZ. HUB-SPOKE
EMORRAGIA CEREBRALE	635	14	20	CH 30%	
OCCLUSIONE VASCOLARE CON INFARTO CEREBRALE	2.514	7	61	TROMB 10%	
STENOSI VASCOLARE SENZA INFARTO	715	5	13		
TIA	1.064	6	16		
TOTALE	**4.928**		**110**		**60 PL**

AREA SA

ACUTI RICOVERI ORDINARI > 1 GG urgenti	N.RIC.	D.M.	PL 85%	STD REGIONE	DOTAZ. HUB-SPOKE
EMORRAGIA CEREBRALE	314	15	11	CH 30%	
OCCLUSIONE VASCOLARE CON INFARTO CEREBRALE	1.379	11	35	TROMB 10%	
STENOSI VASCOLARE SENZA INFARTO	182	8	3		
TIA	628	7	10		
TOTALE	**2.503**		**59**		**18 PL**

Il dato 2013 evidenzia che il tasso regionale chirurgico delle emorragie cerebrali

fonte: http://burc.regione.campania.it

del paese superiore al 20% dei casi ricoverati; la trombolisi negli stati con tromboli è inferiore all'1%. Il dato ufficiale risulta sottostimato per mancata segnalazione sulla SDO della relativa procedura di trombolisi. Tuttavia, seppure con le suddette imprecisioni, l'analisi dei dati di incidenza permette il calcolo dei posti letto associati ed il disegno di una rete stroke regionale.

10.2.2 - Modello organizzativo e requisiti strutturali

La rete tempo-dipendente per lo stroke della Regione Campania prevede livelli assistenziali diversi per dotazione strutturali e capacità assistenziali, ed utilizza un modello organizzativo di tipo hub e spoke.

Vengono utilizzati i seguenti nodi della rete:

- centri Hub: corrispondono alle Unità per l'ictus di 2° livello (propriamente identificate come Stroke Unit), costituite da aree di assistenza subintensiva, in ospedali dotati di unità operative di neurologia, neuroradiologia e neurochirurgia, con consolidata esperienza nella trombolisi sistemica e nell'approccio chirurgico sia endovascolare neuroradiologico sia vascolare neurochirurgico. Assicurano competenze di chirurgia vascolare, fisioterapia, logopedia, assistenza psicologica. Le unità ictus sono inserite di norma nell'ambito delle unità di neurologia e sono allocate in ospedali sede di D.E.A. di II° livello e nella AOU Federico II. Per le emorragie cerebrali, ed in particolare per l'Emorragia Subaracnoidea si prevedono posti letto dedicati, che in relazione ai volumi di attività ed ai modelli organizzativi aziendali, possono essere allocati in neurochirurgia o nelle unità stroke.

- centri Spoke, generalmente ubicati nei D.E.A. di I° livello, dotati di aree di degenza con parte dei letti monitorati, preferibilmente dislocate nelle unità di neurologia ed autorizzati alla trombolisi sistemica.

Tutti gli ospedali con pronto soccorso, ai quali giungono autonomamente la maggior parte dei casi di ictus, sono funzionalmente integrati nella rete stroke. Questi ospedali sono connessi, in via telematica per la trasmissione delle immagini, ai centri ictus spoke o hub, ai quali trasferiscono i pazienti selezionati dagli stessi. I pazienti non trasferiti sono ricoverati nelle degenze di medicina o geriatria.

Fanno parte della rete con i relativi posti letto dedicati le strutture ospedaliere di riabilitazione cod. 56 e di lungodegenza cod. 60 che riserveranno posti dedicati alla gestione post ictus.

10.2.3 - Rete e rapporti funzionali

Il principio guida nella organizzazione della rete deve essere quello di selezionare i pazienti da indirizzare alle unità ictus (sia hub che spoke), perché suscettibili di terapia chirurgica, endovascolare o farmacologica, assistendo gli altri pazienti, che sono la gran maggioranza, in aree di degenze a minor specializzazione.

I posti letto delle unità ictus devono essere utilizzati, prioritariamente ma non esclusivamente, dai pazienti che possono trarre beneficio dalla tecnologia degli stessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui sopra sono coerenti con le indicazioni contenute nei Quaderni del Ministero della salute n. 14 marzo-aprile 2012: "*Criteri di appropriatezza strutturale, tecnologica e clinica per la prevenzione, diagnosi e cura della patologia cerebrovascolare*".

L'organizzazione del primo soccorso, il cosiddetto "percorso Ictus" è quindi il fattore chiave per selezionare ed indirizzare i pazienti verso il centro giusto, e va accuratamente predisposto in ogni singola ASL.

Tutto il percorso assistenziale per l'ictus trombotico deve tendere ad assicurare l'inizio della terapia entro 4.30 ore dall' inizio dei sintomi; per le forme emorragiche la tempistica dell'intervento è variabile, ma è comunque opportuno ridurre a tempi strettamente necessari la fase di diagnosi e dell'eventuale trasferimento del paziente, entro le sei ore dall'inizio dei sintomi.

Nel caso di trasporto con il 118, la centrale operativa stabilisce la sede di ricovero più opportuna come da raccomandazioni contenute nel P.D.T.A.; tuttavia la prevalenza dei pazienti viene trasportata con mezzi propri e quindi quasi sempre raggiunge l'ospedale più vicino.

Questi ospedali, in relazione a specifiche condizioni cliniche, possono trasferire i pazienti, previo accordo, ai centri ictus ovvero assisterli nelle proprie degenze di medicina o geriatria.

Qualsiasi trasferimento di pazienti con ictus al centro ictus (spoke-hub) di riferimento, dal 118 o da altri ospedali, deve essere preventivamente autorizzato dal centro stesso; il centro ictus (spoke-hub) non può rifiutare il trasferimento di pazienti suscettibili di terapia trombolitica o chirurgica dall'area di proprio competenza.

Trasferire pazienti, che non hanno possibilità di giovarsi della tecnologia delle unità stroke (spoke-hub), senza l'autorizzazione del centro (spoke-hub) rischia di produrre un malfunzionamento degli stessi e quindi di vanificare la funzione stessa della rete.

Nella fase attuativa della rete ictus delle singole aree territoriali può tornare utile definire una unità ictus (spoke-hub) di riferimento ma anche una unità ictus di seconda opportunità nel caso di indisponibilità della prima.

10.2.4 - La distribuzione geografica: le reti provinciali

La attuale situazione delle unità operative delle discipline interessate alla cura dell'ictus, per la grave carenza di organico medico ed infermieristico, ha reso impossibile la piena attuazione della precedente programmazione che prevedeva per la Regione 11 Unità Ictus di 2° livello (Hub di 2° livello o Stroke Unit), 4 Unità Ictus di 1° livello (Hub di 1° livello) e 11 Aree dedicate all'ictus (Centri Spoke), distribuiti sul territorio.

Gli ospedali con pronto soccorso sono connessi con le predette unità stroke, alle quali hanno la possibilità di trasferire pazienti selezionati, assistendo gli altri casi nelle degenze di neurologia, medicina e geriatria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

. Unici con cui sono stati identificati i centri stroke nella presente programmazione sono:

- la dimensione provinciale per la rete ictus, e la rispondenza alla rete dell'emergenza-urgenza;

- il numero dei ricoveri per patologia cerebrovascolare acuta mediamente effettuati negli ultimi tre anni;

- l'accessibilità alla rete in relazione alle finalità di adeguare l'offerta di servizi alla densità di popolazione;

- assicurare tempi di trasporto brevi, 60 minuti come riferimento, per raggiungere un centro stroke da un qualsiasi punto della regione.

In adesione ai predetti criteri si prevedono:

- 9 Unità stroke di II Livello (2 per la Macro-area Avellino-Benevento, 1 per la Macro-area di Caserta, 4 nella Macro-area di Napoli, e 2 nella ASL di Salerno);

- 11 Unità stroke di I Livello (idonee per la trombolisi sistemica e distribuite nell'intero territorio regionale).

Tabella 63 – Punti di accesso Hub e Spoke nella rete per l'ictus

AREA	II Livello (Hub)	I Livello (Spoke)
AV-BN	AO Moscati	PO di Ariano Irpino
	AO San Pio	
CE	AO San Sebastiano	PO di Aversa CdC Pineta Grande
NA	AOU Federico II AO Cardarelli Ospedale del Mare CTO Dei Colli	PO San Giovanni Bosco PO San Paolo PO di Pozzuoli PO di Giugliano PO di Nola PO di Castellamare
SA	AOU Ruggi PO Nocera Inferiore	PO di Polla PO Vallo della Lucania

La messa in funzione della rete avverrà per gradi successivi, con avvio differenziato a partire dalle ASL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Volzio – La macro-area delle province di Avellino-Benevento

Le Province di Avellino e Benevento sono aggregate in una unica macro-area con un numero di abitanti sufficiente a soddisfare i criteri del Regolamento per una adeguata assegnazione delle varie discipline mediche e chirurgiche ai presidi ospedalieri dell'area.

La macro-area conta 710.257 residenti, è territorialmente estesa, prevalentemente collinare e montuosa ed a bassa densità di popolazione soprattutto nelle aree interne.

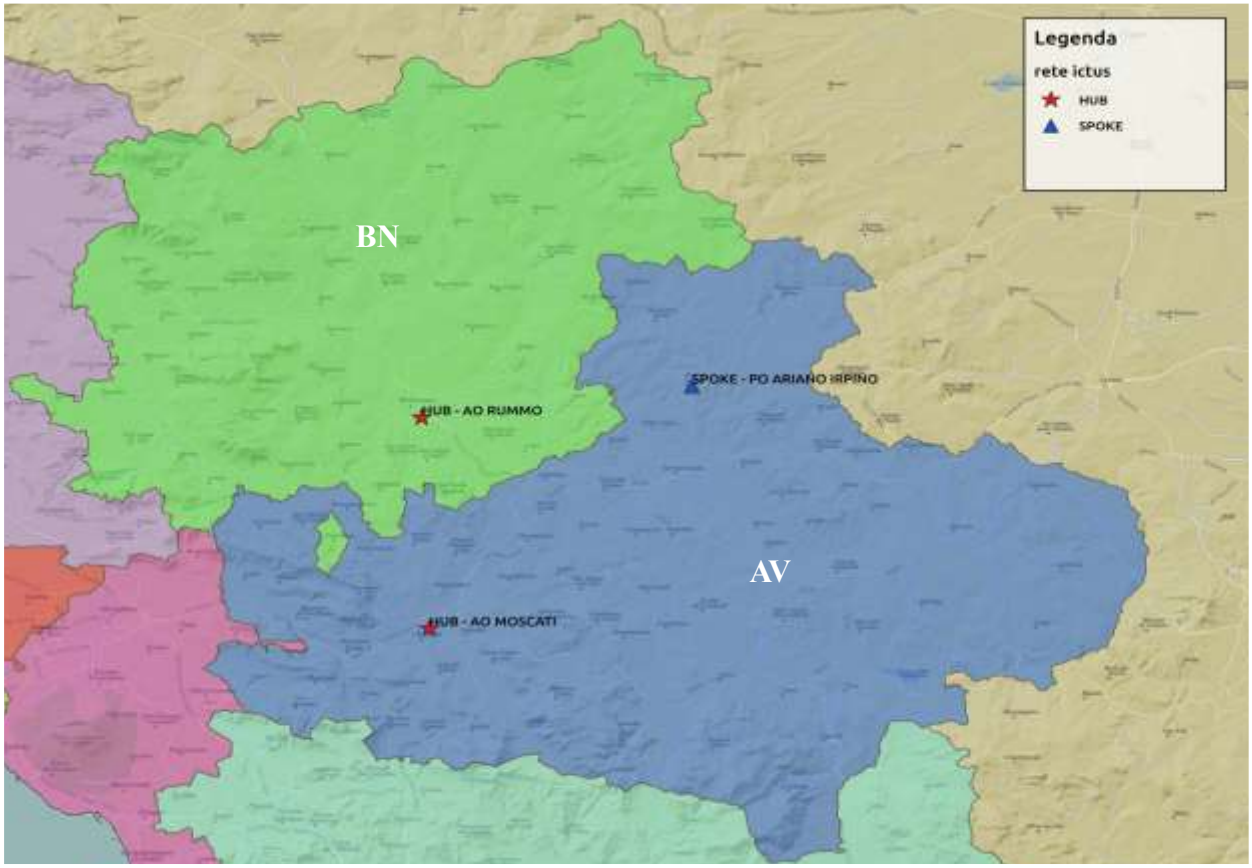
La tabella 64, già citata, illustra l'incidenza dei casi con diagnosi di patologia vascolare cerebrale nell'anno 2013 nell'area in oggetto.

Si ritiene congrua per soddisfare le necessita assistenziali per la rete ictus la seguente dotazione di punti di accesso:

- 1 Unità stroke II livello nell'A.O. Moscati di Avellino;
- 1 Unità stroke I Livello nell'A.O. San Pio di Benevento.
- 1 Unità stroke I Livello presso l'Ospedale di Ariano Irpino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 26 – Distribuzione geografica dei Punti di accesso della rete stroke Macro-area delle Province di Benevento-Avellino



10.2.6 – La Macro-Area della provincia-di Caserta

La Provincia di Caserta ha 924.614 residenti ha ampia estensione territoriale con aree a diversa densità di popolazione. La tabella 64, già citata, evidenzia l'incidenza delle varie diagnosi di patologia rilevata nel 2013 nella ASL in questione.

Il piano prevede necessari i seguenti punti accesso alla rete:

- 1 Unità stroke II livello dislocata nell'A.O. S. Sebastiano di Caserta
- 2 Unità I Livello, nell'Ospedale Moscati di Aversa e nella Casa di Cura Pineta Grande di Castel Volturno

L'analisi dei dati dimostra inoltre che la Provincia di Caserta è quella in cui vi è la maggiore dispersione dei ricoveri per ictus, con una notevole mobilità anche verso ospedali di ASL vicine, fenomeno che dovrebbe scomparire con il potenziamento e la dislocazione dell'offerta prevista dal piano nella rete stroke, e l'istituzione di posti letto di Neurologia in AFO o in unità organizzative in alcuni Pronto Soccorso potenziati.

Attualmente nessuna delle strutture ospedaliere individuate è in grado di

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'assenza della neuroradiologia nell'A.O. S. Sebastiano. Per il tempo necessario alla attivazione delle predette specialità, è necessario stabilire una connessione funzionale con il II Livello dell'A.O. Cardarelli per il consulto ed il trasferimento dei casi trattabili della predetta patologia.

Figura 27 – Distribuzione geografica dei Punti di accesso della rete stroke Macro-area della Provincia di Caserta



10.2.7 – La Macro-Area della provincia di Napoli

La Provincia di Napoli include la ASL NA 1 Centro con 992.549 residenti, la ASL NA 2 Nord con 1.052.107 residenti e la ASL NA 3 Sud con 1.073.493 residenti, ad elevata densità di abitanti soprattutto in alcune aree, con concentrazione dell'offerta assistenziale ospedaliera nella città di Napoli.

L'intera Macro area gravita di fatto sulle strutture cittadine. Il piano prevede l'organizzazione della rete per Macro area metropolitana.

La ASL NA1 Centro ricovera prevalentemente i suoi pazienti nei presidi aziendali, nel CTO dell'A.O. dei Colli e nell' A.O.U. Federico II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'area metropolitana il Piano prevede:

- 1 centro di II Livello presso l'Ospedale del Mare. La dislocazione dell'Ospedale del Mare è periferica rispetto alla città ed a ridosso di rapide vie di comunicazione, per cui l'area di drenaggio per la patologia in oggetto si estende a tutta l'area sud-est della città e della Provincia, inclusa la zona sub vesuviana (Acerra), interna (Nola), e la zona costiera (Torre Del Greco, Castellammare di Stabia);

- 1 centro di II Livello presso l'A.O. Cardarelli, che è il primo centro regionale per i ricoveri per ictus, e quello in assoluto con la maggiore casistica chirurgica per le emorragie cerebrali di qualunque tipo. Questo ospedale è punto di riferimento per i pazienti della città di Napoli e della ASL NA 2, ma riceve pazienti anche dalla ASL NA 3 e dall'area casertana. Nell'ambito della rete regionale il Cardarelli funge da centro di riferimento per la città di Napoli, per l'ASL NA2 Nord, e per l'ASL di Caserta per alcune tipologie di emorragie cerebrali finché l'A.O. San Sebastiano di Caserta non attiva l'unità di neuroradiologia.

- 1 centro di II Livello presso l'A.O.U. Federico II

- 1 centro di II Livello in Azienda Ospedaliera dei Colli: essa è dotata presso il presidio CTO di neurologia con annessa unità stroke, di neurochirurgia e neuroradiologia (unità clinicizzate della S.U.N.) oltre che di rianimazione e di riabilitazione. L'Azienda è in grado di fornire assistenza completa, con personale dedicato e qualificato, al paziente con ictus cerebrale dalla fase acuta alla fase riabilitativa sino al rientro al domicilio.

- 1 centro di I Livello presso l'ospedale S. Paolo, che ha una neurologia di riferimento e ricovera circa 300 casi di ictus per anno, e con le dovute integrazioni può attivare una unità ictus idonea per la trombolisi sistemica;

- 1 centro di I Livello presso l'ospedale S. Giovanni Bosco, attualmente tra i primi centri regionali per numero di interventi endovascolari per emorragie cerebrali, che dotato di una neurologia (per trasferimento nell'ambito della stessa ASL) diviene appunto un centro di I Livello.

La ASL NA2 Nord non è dotata di alcuna divisione di neurologia: la presente programmazione ne prevede una al Presidio Ospedaliero S.M. delle Grazie di Pozzuoli, dove è già funzionante una neurochirurgia, ed un'altra al Presidio Ospedaliero di Giugliano.

Precedentemente la possibilità più semplice e concreta era il trasferimento dei casi di ictus suscettibili di trattamento, farmacologico o chirurgico, dai presidi locali alla A.O. Cardarelli, vincolo attualmente superato con l'apertura dell'Ospedale del Mare.

Il piano prevede entro il 31.12.2018 l'attivazione di due centri ictus di I Livello presso l'ospedale di Pozzuoli e di Giugliano che consentirebbero il trattamento di trombolisi sistemica in loco, per cui all'AORN Cardarelli sarebbero destinati solo i casi di emorragie cerebrali suscettibili di trattamento chirurgico e/o endovascolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ASL NA 3 Sud attualmente non è dotata di tutte le specialità necessarie per la istituzione di unità stroke per la cura dell'ictus.

I pazienti affetti da ictus trovano ricovero negli ospedali locali, principalmente nei presidi di Nola e Castellammare di Stabia ed in quelli di Nocera Inferiore e Napoli (Ospedale del Mare e Cardarelli).

La programmazione della rete ictus di questa ASL prevede due centri di I Livello, attrezzati per la trombolisi sistemica:

- presso l'Ospedale di Castellammare di Stabia che funge da riferimento per l'area vicina ed in particolare della costiera sorrentina che viceversa risulterebbe isolata;

- presso l'Ospedale di Nola per la popolazione dell'area interna.

La patologia emorragica va indirizzata, seguendo flussi già esistenti, al

- centro di II Livello dell'ospedale di Nocera Inferiore per le aree interne;

- Ospedale del Mare e AO dei Colli, per le rimanenti aree.

Figura 28 – Distribuzione geografica dei Punti di accesso della rete stroke
Macro-area NA 1



fonte: http://burc.regione.campania.it

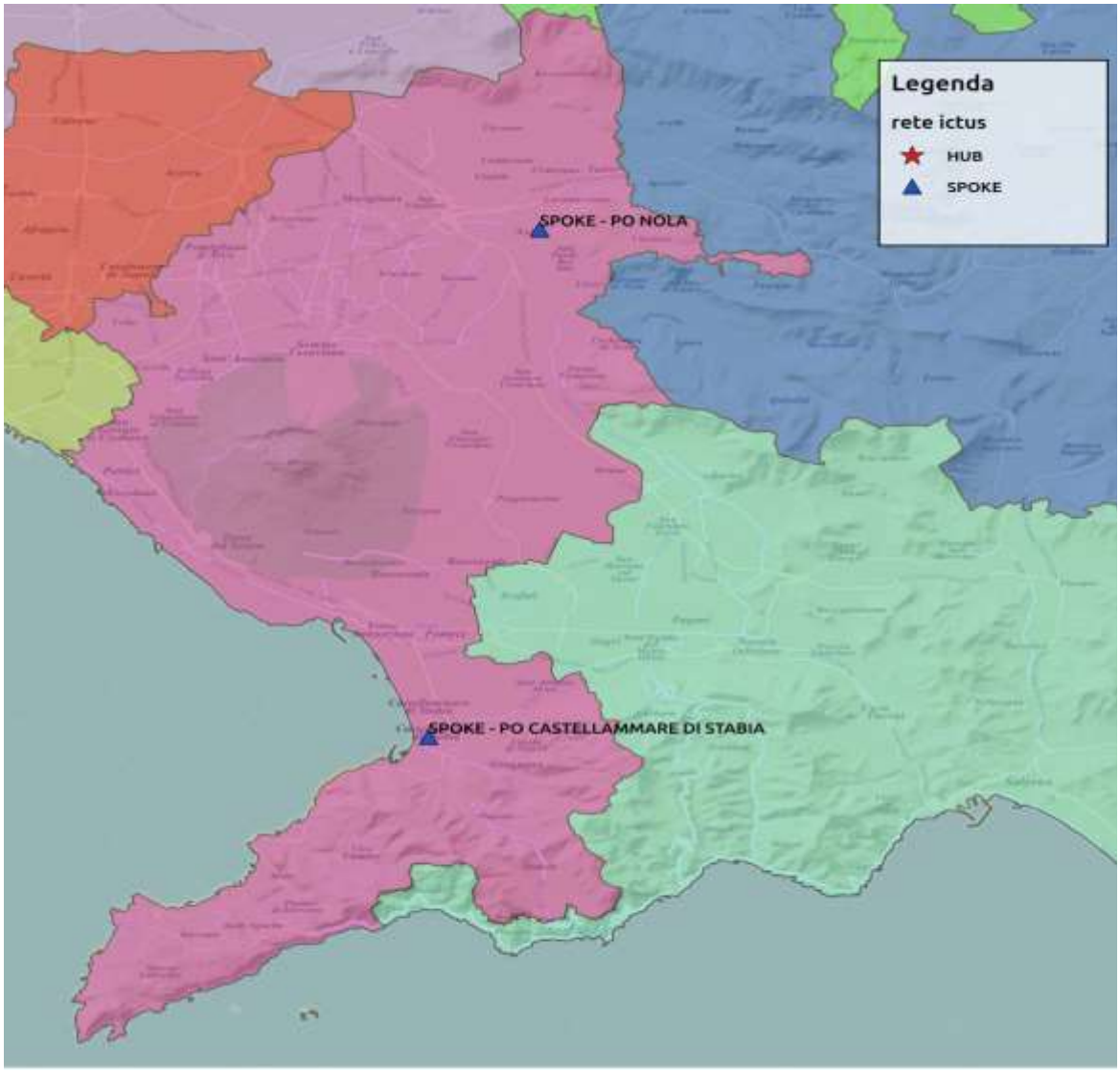
ibuzione geografica dei Punti di accesso

Macro-area NA 2



fonte: http://burc.regione.campania.it

ibuzione geografica dei Punti di accesso
Macro-area NA 3



10.2.8 – La Macro-Area della provincia di Salerno

La ASL di Salerno ha circa 1.108.509 abitanti, con più aree distinte:

1. l'area dell'agro nocerino-sarnese e quella della città di Salerno e della costa fino a Capaccio (con elevata densità di popolazione);

2. le aree del Cilento e del Vallo di Diano (a bassa densità di popolazione).

In termini assistenziali si declina la seguente rete sulle 2 aree geografiche sopra individuate:

- l'area della città di Salerno e tutta l'area a sud fanno capo:

  - al Centro stroke di II Livello dell'AOU Ruggi d'Aragona;

fonte: http://burc.regione.campania.it

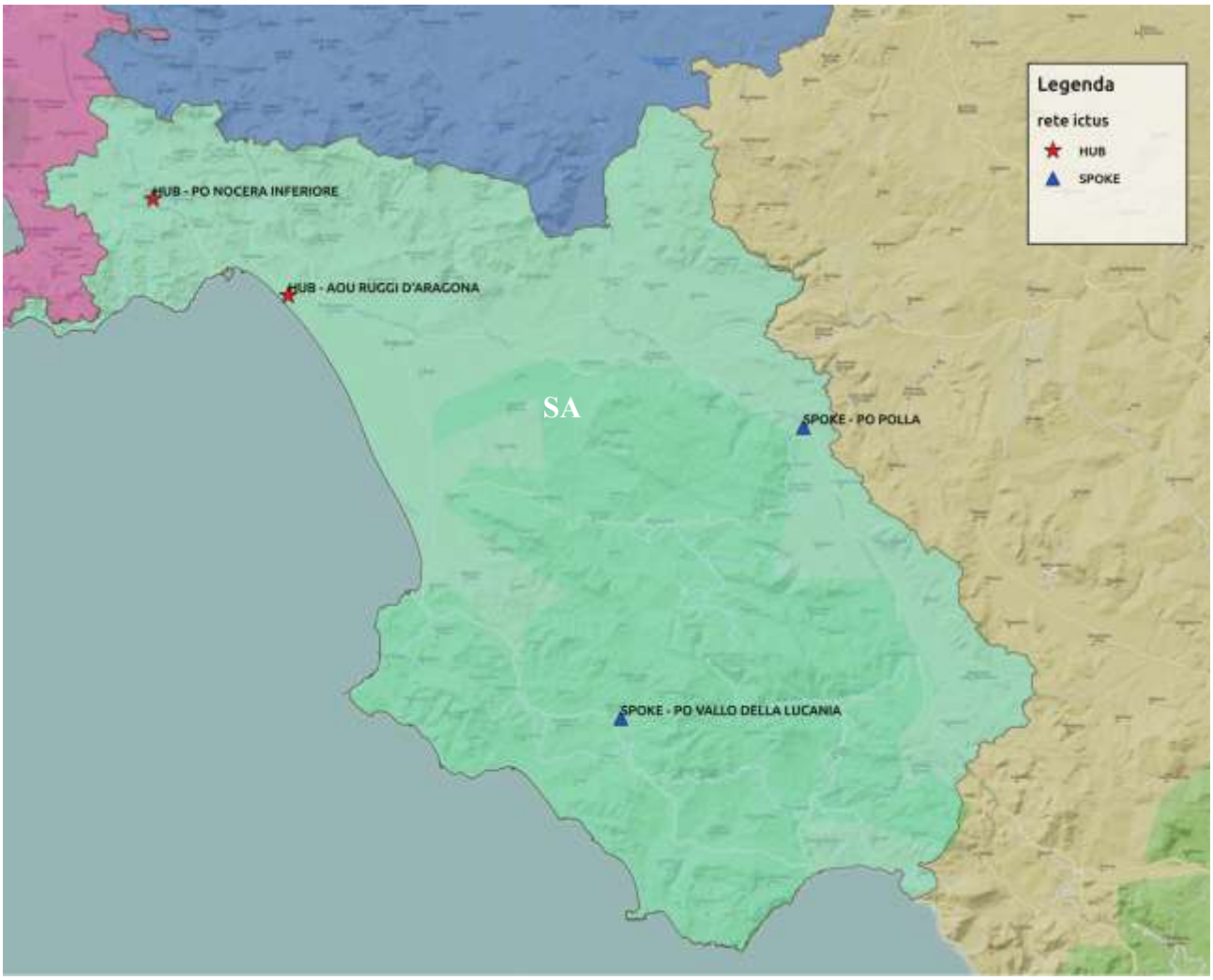
- di 2 Centri di I Livello del PO di Vallo della Lucania e del PO di Polla

- l' area nord dell'agro nocerino-sarnese fa riferimento:

  - Al Centro di II Livello del PO di Nocera Inferiore che accoglie anche pazienti della ASL NA 3. nella quale non esistono centri con competenze chirurgiche specifiche. L'apertura dell'Ospedale del Mare, con annesso centro stroke hub, attrae l'utenza della ASL NA3 al momento indirizzata verso l'ospedale di Nocera Inferiore, che quindi ridimensionerebbe il proprio bacino di attrazione e il ruolo nell'ambito della rete stroke pur rimanendo centro di II Livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ibuzione geografica dei Punti di accesso
Macro-area della Provincia di Salerno



10.2.9 – Il monitoraggio della funzionalità della rete stroke

Il piano prevede di mettere a punto una griglia di indicatori che permetta di valutare il funzionamento della rete stroke. Allo stato attuale sono disponibili i soli dati dei ricoveri ospedalieri (flusso SDO) che sarà necessario integrare con poche e mirate informazioni. I dati di specialistica ambulatoriale, farmaceutica, assistenza territoriale ed attività residenziali, anagrafe e mortalità non sono per il momento utilizzabili allo scopo.

Le Aziende sanitaria aderiscono ad uno specifico gruppo di lavoro regionale che monitora i seguenti indicatori:

- Ora esecuzione esame strumentale dopo arrivo paziente in ospedale:
- Percentuale di casi trattati con trombolisi sistemica:
- Percentuale di interventi chirurgici sia per quadri emorragici che trombotici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasferimenti I-II Livello

- Tempo fra la dimissione dal reparto per acuti al ricovero in riabilitazione: Recidiva ictus - recidiva tia / ictus

- Mortalità intraospedaliera a 7 giorni

I dati del 2018 saranno oggetto di valutazione per la revisione della rete nel corso del 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3 La rete per il trauma

10.3.1 – Premessa

Il trauma nei Paesi occidentali è la terza causa di morte dopo le malattie cardiovascolari ed i tumori e la prima causa nella popolazione al di sotto dei 45 anni. Riguarda prevalentemente fasce di popolazione attiva, costituisce un enorme costo sociale, con residue condizioni invalidanti. La rilevanza del tema è stata evidenziata anche per l'interessamento della Sezione I del Consiglio Superiore di Sanità su indicazione del Ministro della Salute con la produzione di un documento del luglio 2004. In esso si affronta la problematica dell'assistenza al trauma maggiore, individuando le seguenti condizioni al fine di garantire un'assistenza adeguata durante tutte le fasi del soccorso:

- la necessità di un primo inquadramento generale dell'infortunato sul campo con riconoscimento preliminare delle lesioni e delle priorità terapeutiche;

- la capacità di istituire sul campo e durante il trasporto le eventuali manovre di supporto di base ed avanzato della funzione respiratoria e circolatoria;

- l'avvio del paziente alla struttura ospedaliera più adeguata, in grado di offrire un trattamento efficace e definitivo delle lesioni (che non è necessariamente quella più vicina al luogo dell'incidente);

- la connessione operativa dei servizi per la gestione in fase acuta con le strutture riabilitative allo scopo di assicurare, secondo un principio di continuità terapeutica, la presa in carico precoce del paziente da parte dei sanitari deputati alla riabilitazione.

Questi aspetti sono stati affrontati anche nell'ambito dell'accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 4 aprile 2002 sulle "Linee guida per l'organizzazione di un sistema integrato di assistenza ai pazienti traumatizzati da mielolesioni e/o cerebrolesioni", che ha individuato la necessità di sistemi integrati extra-intraospedalieri di assistenza ai soggetti colpiti da traumatismo (detti Sistemi Integrati per l'Assistenza al Trauma Maggiore, SIAT) imperniati su strutture ospedaliere specificamente competenti nella cura del trauma definite "Centri Trauma" o "Trauma Centers" e sui Centri di Riabilitazione. Più recentemente il Regolamento "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'Assistenza ospedaliera", approvato con Intesa Stato Regioni n. 95 del 5 agosto 2014, ha esplicitamente previsto la necessità di costituire sistemi integrati extra-intraospedalieri di assistenza ai soggetti colpiti da traumatismo detti SIAT.

Il **Centro Traumi** è organizzato secondo il modello di un'unità operativa funzionale ed interdisciplinare all'interno di un Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) di un Ospedale ("Trauma Team"), con funzioni di coordinamento delle varie competenze specialistiche che, pur mantenendo l'appartenenza alle singole unità operative, quando necessario, convergono e vengono finalizzate alla gestione del traumatizzato secondo protocolli prestabiliti e condivisi. La vittima di un trauma maggiore si giova non solo di una gestione multidisciplinare in

fonte: http://burc.regione.campania.it

urgenza-emergenza volta al trattamento delle lesioni prodotte dal trauma, ma anche di una tempestiva presa in carico da parte degli Specialisti di Riabilitazione che deve iniziare già in fase acuta con la formulazione di un progetto riabilitativo individuale, finalizzato al recupero del grado di funzione il più elevato possibile.

L'introduzione nel Trauma Team degli specialisti di riabilitazione consente la valutazione precoce dei pazienti destinati ad un percorso riabilitativo e la messa in atto immediata di provvedimenti che favoriscono il successivo recupero funzionale.

10.3.2 - Sistema Integrato per Assistenza al Trauma (SIAT)

L'istituzione di sistemi integrati di assistenza ai soggetti colpiti da trauma denominati "Trauma System" o Sistema integrato per l'assistenza al trauma (SIAT) consente una riduzione dei decessi evitabili per trauma. La finalità di un SIAT è quella di assicurare la cura definitiva del paziente con trauma maggiore nel minor tempo possibile e nel luogo più adatto. I traumi cosiddetti minori, che cioè non soddisfano i criteri pre-ospedalieri di severità, possono afferire all'Ospedale più vicino dotato di un Pronto Soccorso, indipendentemente dalla sua appartenenza e dal suo livello nell'ambito del SIAT. Se a seguito della valutazione medica tali pazienti vengono considerati affetti da lesioni potenzialmente a rischio per la sopravvivenza, deve essere possibile attivare un trasferimento presso i centri trauma del SIAT (trasporti secondari urgenti a carico del 118).

Si identifica quindi un modello di rete ospedaliera che si dota, tra le altre funzioni, di un'organizzazione specifica per la cura del trauma maggiore con la partecipazione degli altri Ospedali non compresi nella rete ma deputati alla cura dei traumi minori. Secondo il modello SIAT tutti i traumi con criteri di triage indicativi di trauma maggiore devono essere trasportati al centro trauma in relazione alla tipologia delle lesioni e alla necessità di eventuali alte specialità al fine di rispettare il più possibile il principio di centralizzazione primaria, cioè del trasporto immediato al luogo di cura definitiva.

In caso di impossibilità al controllo e al trattamento in sede extraospedaliera dell'instabilità respiratoria o circolatoria da parte del personale sanitario, il paziente deve essere trasportato, indipendentemente dal tipo di lesioni, al più vicino centro trauma per la stabilizzazione iniziale per poi essere trasferito, se necessario, alla struttura di livello superiore, una volta ottenuto il controllo della funzione cardio, avvalendosi di tecnologie per la trasmissione di immagini e dati.

Il principio operativo di centralizzazione permette non solo di ottenere la concentrazione della patologia maggiore in poche sedi ove vengono predisposte le risorse specifiche, ma anche di consentire un addestramento adeguato e continuativo delle équipe di sanitari.

Il CTS (Centro Traumi ad alta Specializzazione) funge da ospedale di riferimento per i traumi della sua area di competenza e deve essere in grado di accogliere pazienti provenienti dal resto del SIAT con problematiche polidistrettuali o che necessitino di alte specialità, qualora non presenti presso gli altri Ospedali della rete: CTZ (Centro Traumi di Zona), PST (Presidi di Pronto Soccorso per Traumi). Il CTS, per il suo ruolo specialistico, deve sempre avere a disposizione letti in area critica per accettare i pazienti provenienti da tutto il SIAT, che richiedano le sue attrezzature

fonte: http://burc.regione.campania.it

e competenze. La Regione predisporrà adeguati protocolli operativi e formativi per il buon funzionamento della rete.

Nella maggior parte dei casi i pazienti traumatizzati gravi hanno un trauma cerebrale e/o midollare, motivo per il quale la neurochirurgia entra nella rete del SIAT.

L'intero sistema è costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate sulla base delle risorse e delle competenze disponibili in:

- **Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS)**: afferenti a DEA di II livello con Trauma Team del Dipartimento di Emergenza dedicato alla gestione del Trauma maggiore, in grado di accogliere pazienti con problematiche polidistrettuali o che necessitino di alte specialità, qualora non presenti presso gli altri Ospedali della Rete (CTZ, PST). Tali centri identificano e trattano 24 ore su 24, in modo definitivo, qualsiasi tipo di lesione mono o poli-distrettuale e garantiscono le cure intensive necessarie, salvo alcune funzioni particolarmente specifiche svolte in centri regionali (Centro Grandi Ustionati, Unità Spinale Unipolare e Riabilitazione del cranioleso, Camera Iperbarica, Centro Antiveleni). I CTS sono individuati presso:

  - CTS Campania Centro - Ospedale del Mare, per il bacino d'utenza afferente alla macro-area di Napoli, in attesa di attivazione dell'Ospedale del Mare svolge una funzione vicariante il CTZ Cardarelli; C.T.O. Azienda dei Colli -

  - CTS Campania Nord - AO S. Anna e S. Sebastiano di Caserta per il bacino d'utenza afferente alle macro-aree di Caserta, Benevento ed Avellino;

  - CTS Campania Sud - AO S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, per il bacino d'utenza afferente alla macro-area di Salerno.

- **Centri traumi di zona (CTZ)**: individuati presso DEA di I o II livello che garantiscono H24 il trattamento in modo definitivo di tutte le lesioni tranne quelle connesse con tutte o alcune alte specialità. I CTZ sono individuati presso:

  - AO Cardarelli e PO CTO dell'AO dei Colli, afferenti al CTS Campania Centro;

  - AO San Pio di Benevento e AO Moscati di Avellino afferenti al CTS Campania Nord;

  - PO Umberto I di Nocera e PO S. Luca di Vallo della Lucania della ASL di Salerno afferenti al CTS Campania Sud.

- **Presidi di Pronto Soccorso per Traumi (PST)**: individuati in tutti gli altri DEA di I livello e presso gli ospedali pubblici e privati accreditati dotati di Pronto Soccorso generale, che garantiscono il trattamento immediato, anche chirurgico, delle lesioni con instabilità cardio-respiratoria prima di un eventuale trasferimento ad una struttura di livello superiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei Presidi con P.S. non sono destinabili ai pazienti con politrauma.

La Regione Campania, con disposizione a firma del Commissario di Governo n. 3482 dell'1.9.2017 ha impartito "Disposizioni urgenti in materia di gestione paziente politraumatizzato e costituzione "Trauma Team", fornendo indicazioni specifiche per l'invio dei pazienti politraumatizzati maggiori esclusivamente verso i DEA di II livello, nel principio di centralizzazione primaria, assicurando il trasporto immediato al luogo di cura definitivo e riducendo i tempi di trattamento. Per tutti gli altri presidi ospedalieri dotati di pronto soccorso istituisce il "Trauma Team" funzionale per assistere compiutamente i pazienti politraumatizzati, ivi trasportati per una insufficiente stabilizzazione extraospedaliera o giunti con mezzi propri.

Per garantire la massima ricettività possibile da parte del CTZ, devono essere previsti protocolli concordati per la precoce presa in carico da parte del PST dei pazienti che hanno risolto presso il CTZ la fase acuta e non richiedono più trattamento specialistico.

Il modello così configurato assicura l'integrazione con le Strutture di riabilitazione post-acuta (Unità spinali, U.O. Medicina riabilitativa), in modo da garantire la presa in carico del paziente ed ogni azione finalizzata ad una riabilitazione efficace.

10.3.3 - Requisiti dei nodi della rete

I nodi della rete del Sistema Integrato di assistenza al Trauma devono avere i seguenti requisiti:

- **Presidio di Pronto soccorso per traumi (PST)**: devono essere disponibili le risorse sufficienti a garantire il trattamento immediato delle lesioni determinanti instabilità cardio-respiratoria prima di un eventuale trasferimento ad una struttura di livello superiore. Tale struttura si identifica con un Pronto soccorso generale.

- **Centro traumi di zona (CTZ)**, deve essere collocato in una struttura sede di DEA di I o di II livello e avere:

  - disponibilità 24 ore su 24 delle specialità di Chirurgia generale, Anestesia e Rianimazione, Medicina d'urgenza, Ortopedia;

  - una logistica e una dotazione tecnologica appropriate alla gestione delle emergenze-urgenze;

  - un laboratorio d'urgenza e un Centro trasfusionale attivi 24 ore su 24;

  - due sale operatorie contigue multifunzionali, dove poter svolgere interventi di Chirurgia generale d'urgenza e Chirurgia ortopedica più eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

specialità connesse con il trattamento del trau[illegible]

- **Centro traumi ad alta specializzazione (CTS)**: oltre alle caratteristiche di minima definite per i CTZ devono essere disponibili tutte le risorse necessarie ad identificare e trattare 24 ore su 24 in modo definitivo qualsiasi tipo di lesione, e a garantire le cure intensive ai pazienti con problematiche poli-distrettuali. Tali centri devono registrare un volume di attività per trauma non inferiore ai 400-500 casi/anno e con una quota di traumi gravi superiore al 60% dell'intera casistica trattata. Nell'attuale ordinamento il CTS è collocabile presso un DEA di II livello in cui siano presenti anche specialità quali neurochirurgia, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia plastica.

La Rete Trauma sarà dotata entro il 30.06.2018 di uno specifico PDTA.

Tabella 64 - I nodi della Rete del Sistema Integrato per l'Assistenza al Trauma (SIAT)

AREA	CTS	CTZ	PST (*)
AV-BN-CE	AO San Sebastiano	AO Moscati	
		AO San Pio	
		AO San Sebastiano	
NA	Ospdale del Mare Azienda dei Colli (CTO)	AO Cardarelli	
SA	AOU Ruggi	PO Vallo della Lucania PO Nocera Inferiore	

(*) Tutti i presidi pubblici e privati con Pronto Soccorso e Terapia Intensiva come rilevato nella Rete dell'emergenza - urgenza

I dati del I Semestre 2018 saranno effetto di valutazione per la revisione della rete nel corso del 2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

stribuzione geografica dei nodi della rete
Macro-Area Provincie di Avellino e Benevento

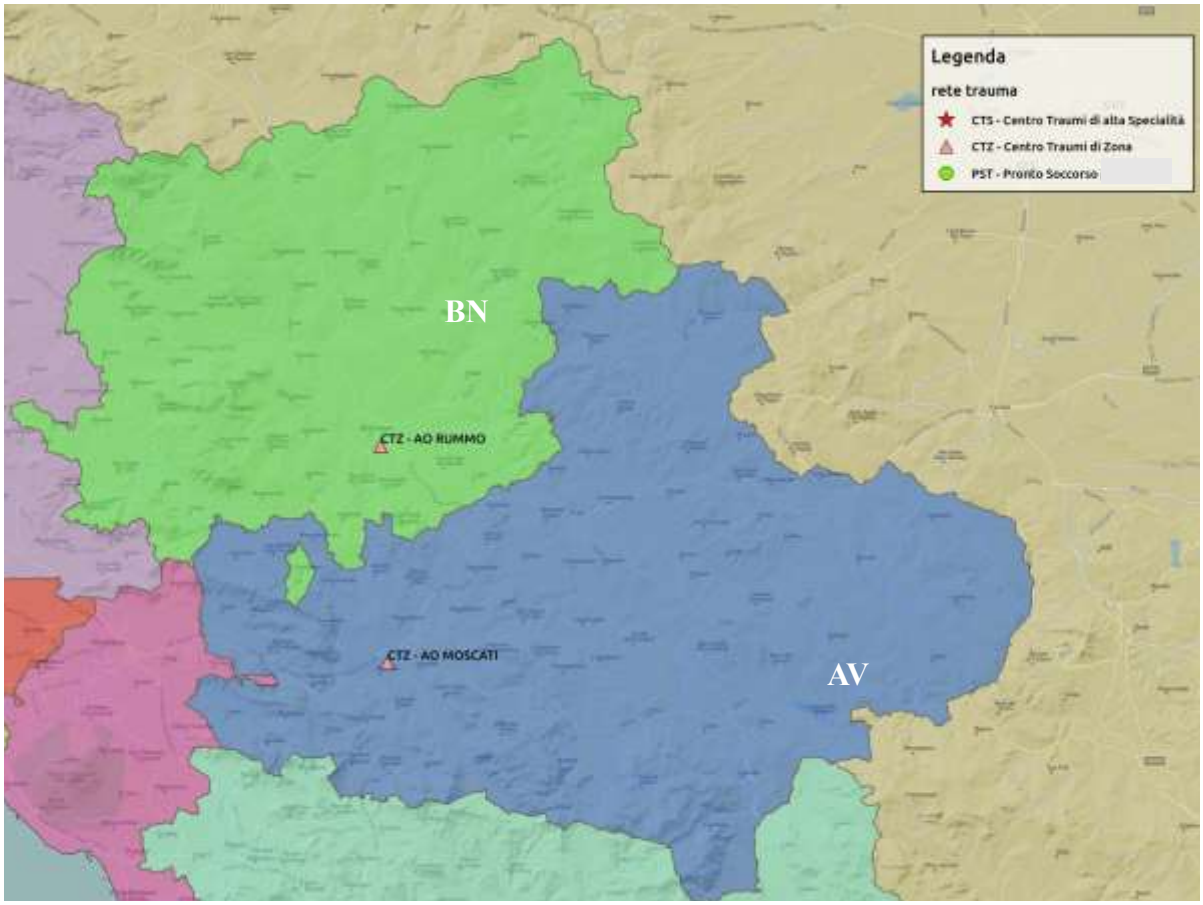
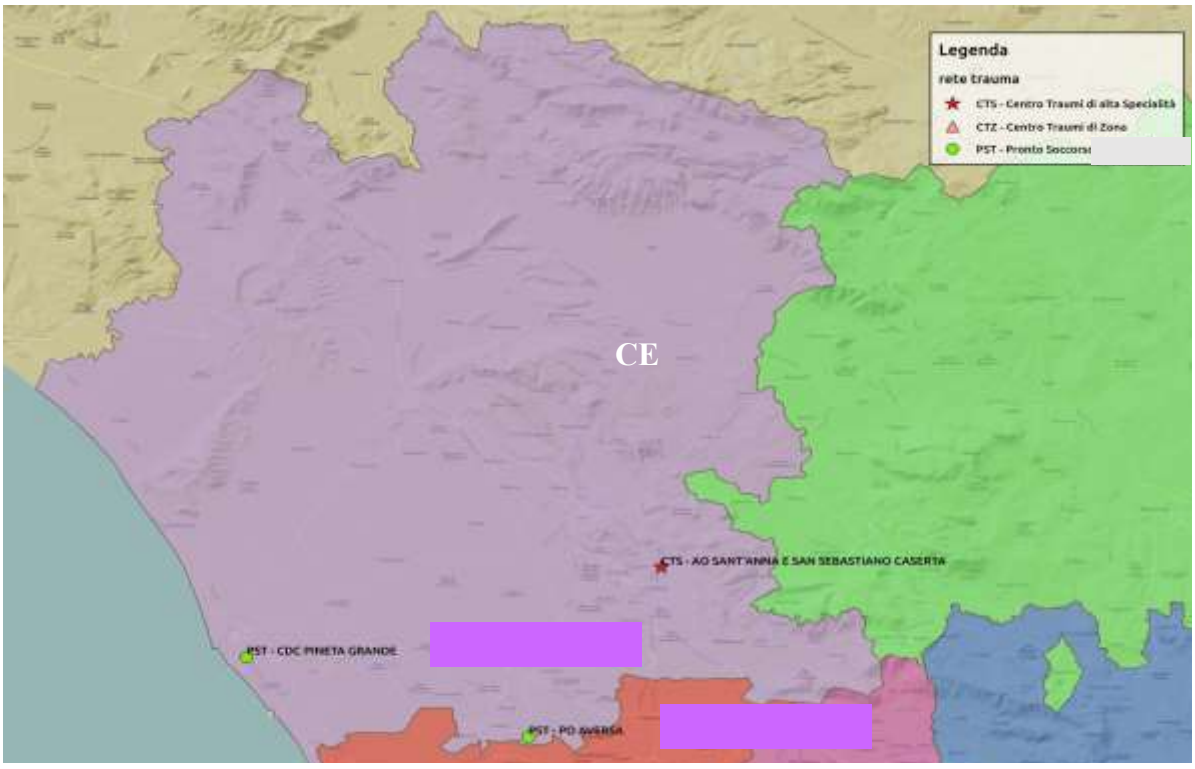
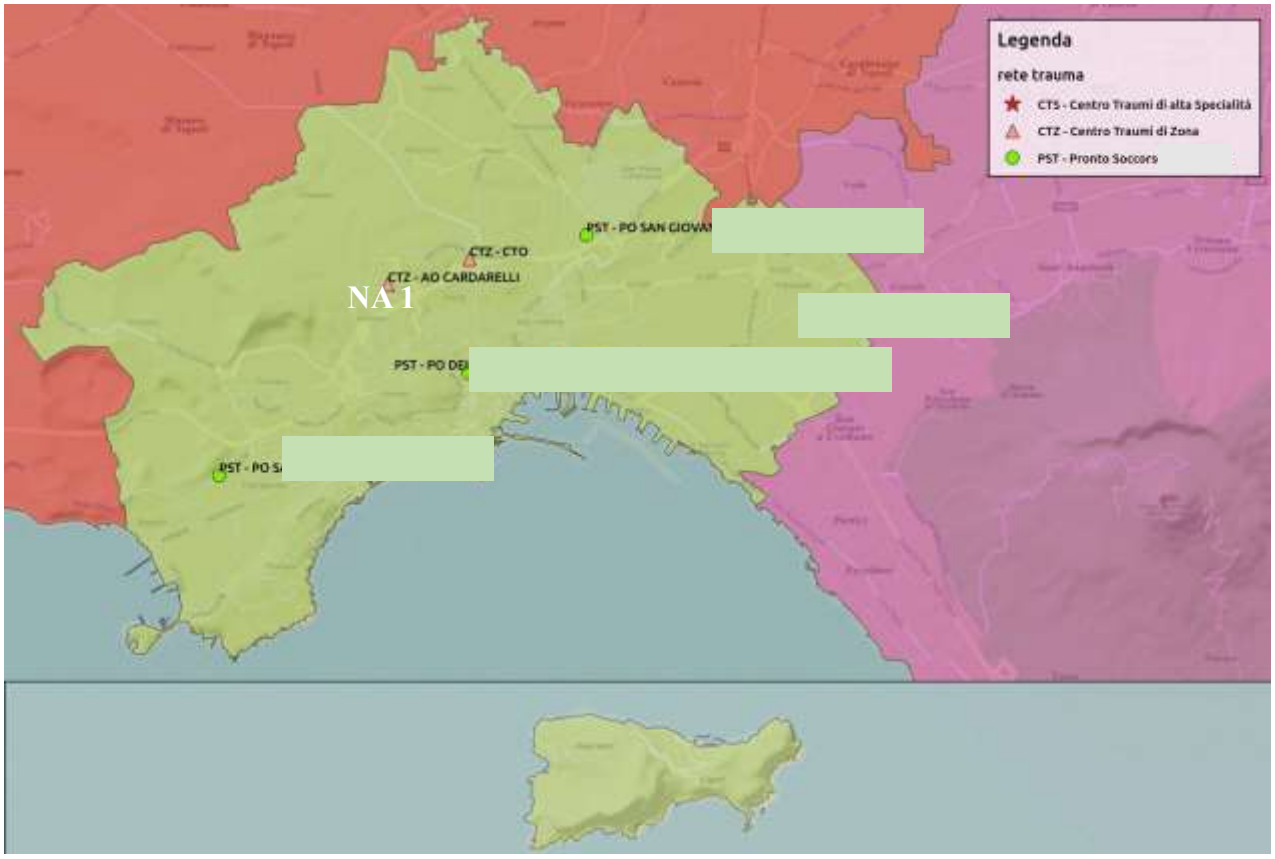


Figura 33 – Distribuzione geografica dei nodi della rete del SIAT
Macro-Area Provincia di Caserta



fonte: http://burc.regione.campania.it

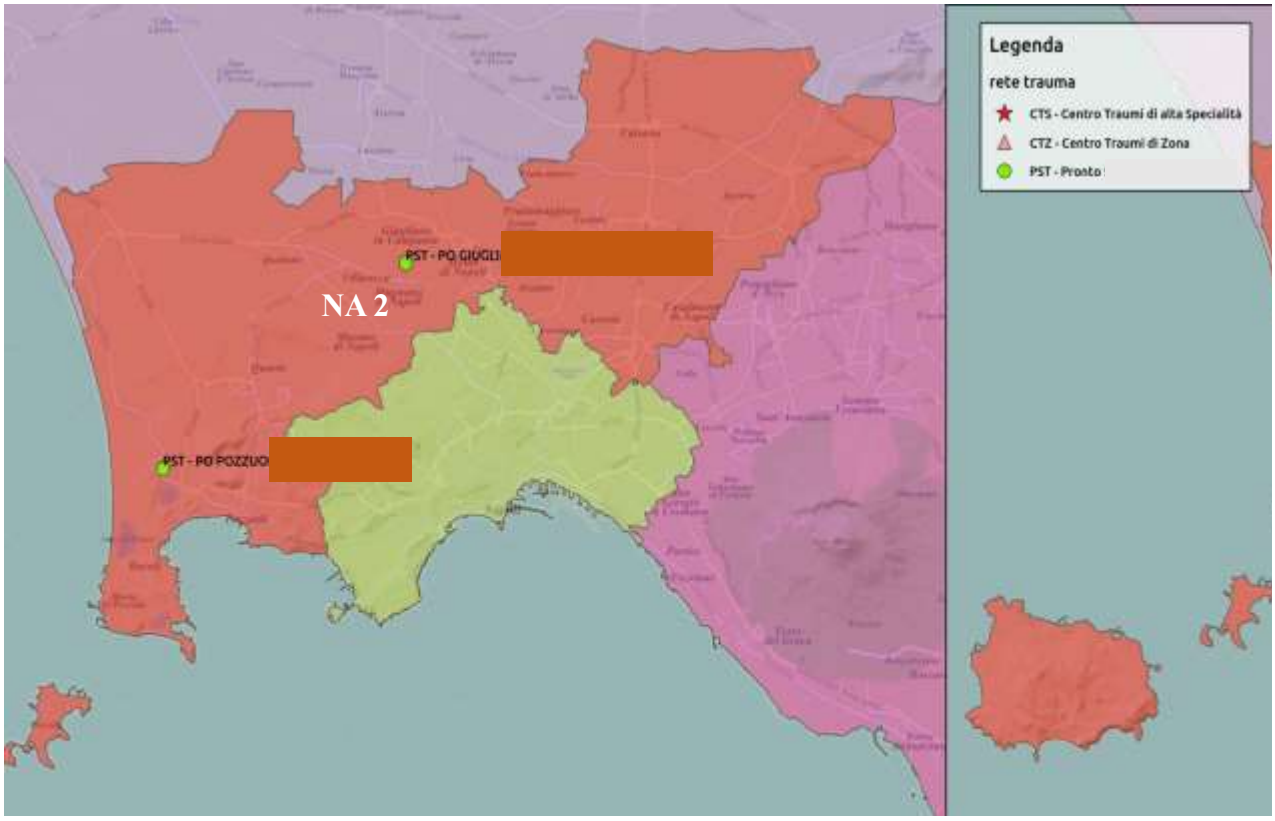
Figura 34 – Distribuzione geografica dei nodi della rete del SIAT – Macro-Area ASL NA 1



fonte: http://burc.regione.campania.it

tribuzione geografica dei nodi della rete

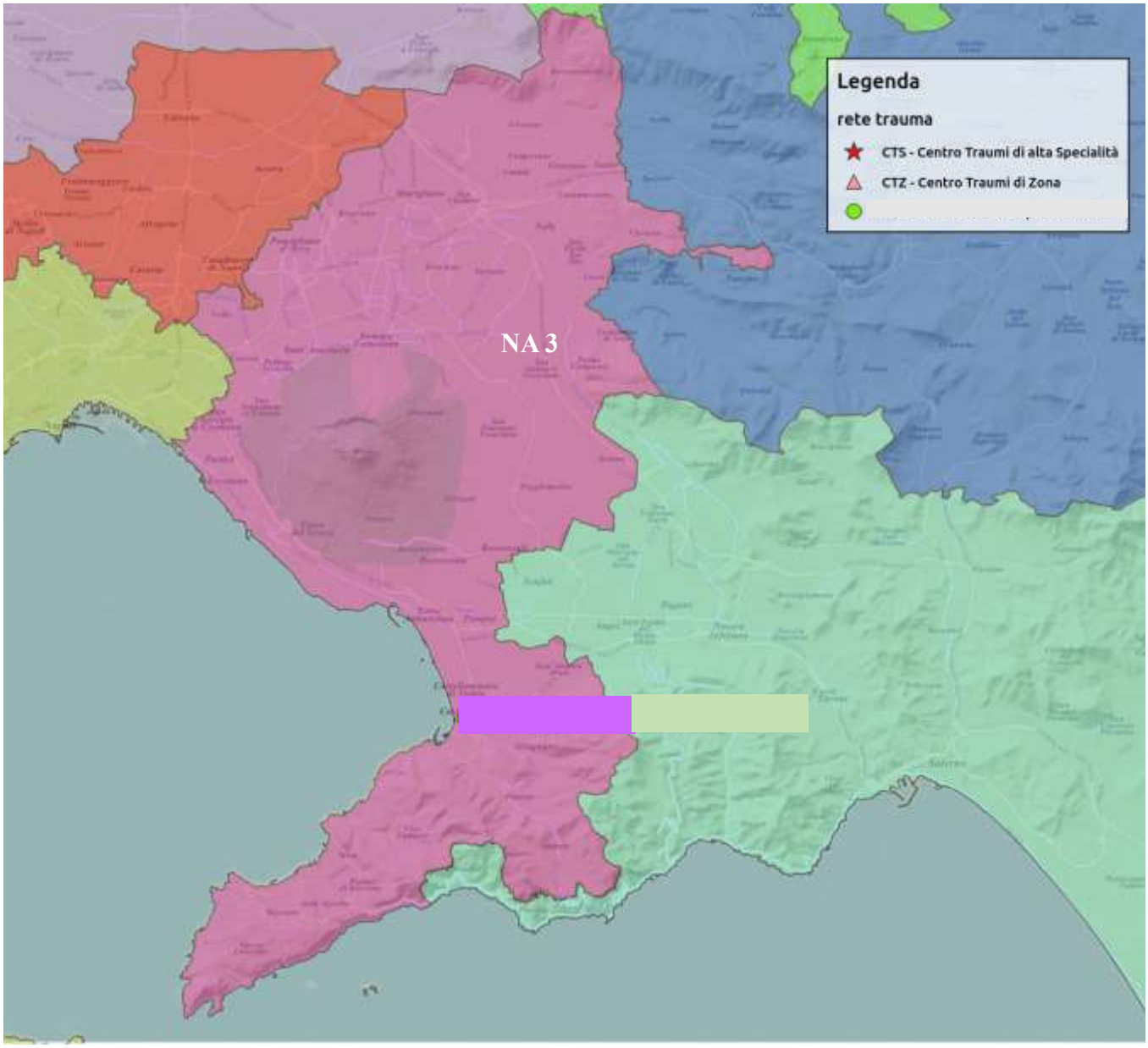
Macro-Area ASL NA 2



fonte: http://burc.regione.campania.it

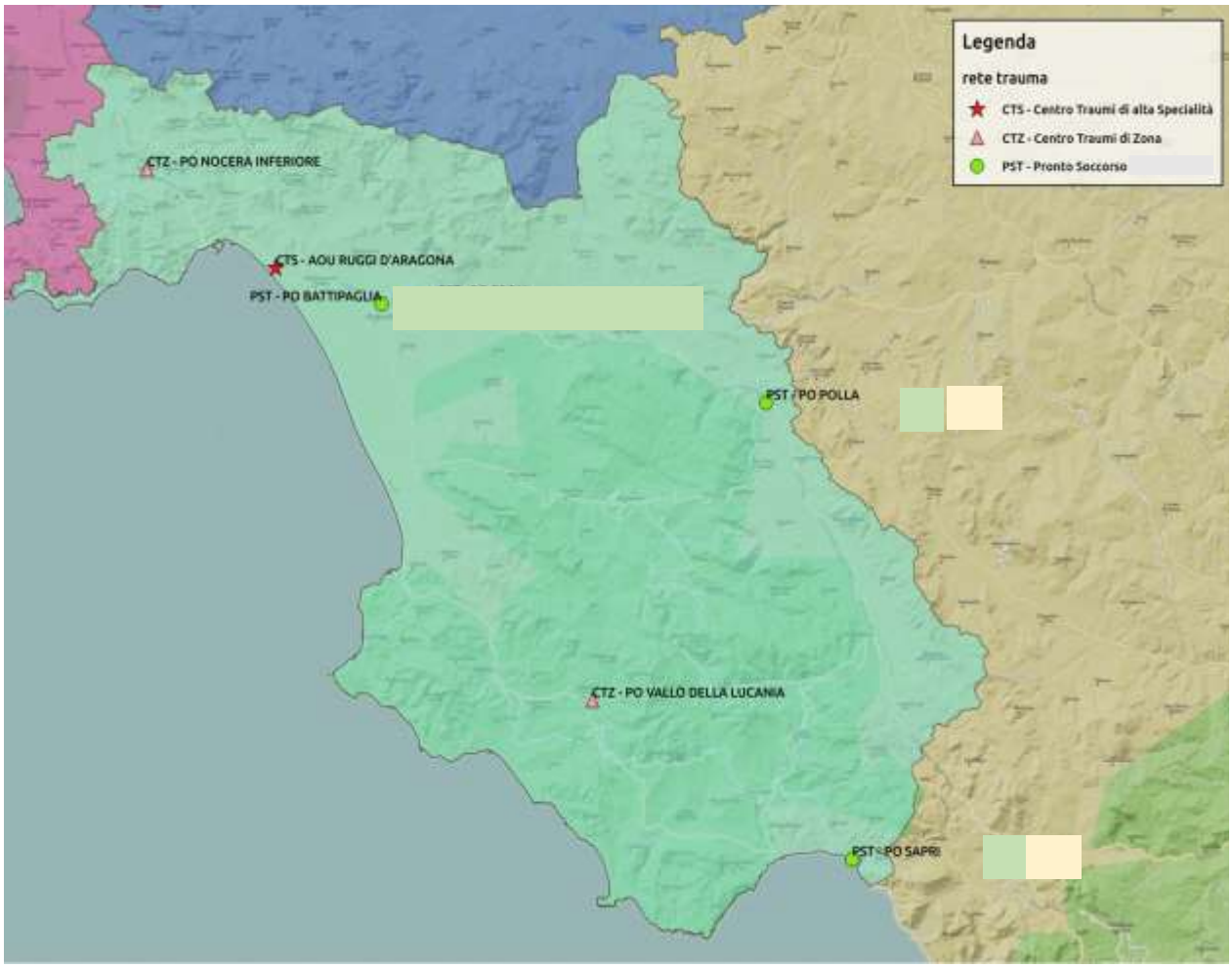
ibuzione geografica dei nodi della rete d

Macro-Area ASL NA 3



fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 37 - Distribuzione geografica dei nodi della rete del SIAT – Macro-Area ASL di Salerno



fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.4 - La Rete per l'emergenza-urgenza traumatologica pediatrica

Il trauma rappresenta la principale causa di morte e di gravi sequele nella popolazione pediatrica dopo il primo anno di vita. In particolare il 44% dei decessi tra 1-4 anni è dovuto a un trauma.

L'ipossia, il trauma cranico severo e l'emorragia massiva costituiscono le più frequenti cause di decesso. La prognosi di un bambino politraumatizzato può essere favorevolmente influenzata da un adeguato e tempestivo trattamento attuato nei primi minuti dall'evento. La disponibilità di un efficiente sistema di emergenza territoriale che sia in grado di stabilizzare la vittima sul luogo dell'evento, ove possibile, e di trasportarlo rapidamente ed in "sicurezza" ad un centro ad alta specializzazione può risultare quindi decisivo per migliorare la prognosi finale del paziente.

Al di là dei necessari progetti di prevenzione, le conseguenze dei traumi sono riducibili attraverso l'istituzione di modelli di assistenza integrata tra territorio ed ospedale (Sistema Integrato per l'Assistenza al Trauma o SIAT), finalizzati a garantire l'arrivo del paziente nel tempo più rapido possibile all'ospedale in grado di erogare la cura definitiva.

La gestione del trauma maggiore pediatrico (0-14 anni) richiede conoscenze ed abilità specifiche. Poiché il numero di traumi maggiori nel bambino è molto esiguo, tali competenze si acquisiscono solo attraverso elevate casistiche d'interventi e trattamenti intensivi anche non traumatologici. Si ritiene pertanto necessario centralizzare il più possibile la gestione di questi casi. La presenza nella struttura di una terapia intensiva pediatrica è ritenuta condizione essenziale ai fini del buon trattamento del bambino critico.

Il C.T.S. a valenza pediatrica, si avvale della stessa tipologia di risorse dedicate all'adulto. Per rendere ottimale la gestione del bambino traumatizzato è necessaria la condivisione di percorsi diagnostico assistenziali che dal territorio all'ospedale pediatrico ai centri di riabilitazione indichino con chiarezza come gestire questi pazienti.

In Campania il CTS pediatrico per l'intera Regione è individuato nell'AO Santobono-Pausilipon.

10.3.5 - Elaborazione di PDTA e procedure operative

Le strutture assistenziali dedicate della rete sono dislocate sul territorio in modo da ottimizzare le connessioni funzionali tra ospedali periferici e centri di riferimento e condividono protocolli di trasferimento e percorsi clinico-assistenziali. Al fine di poter governare le relazioni funzionali tra i nodi della rete, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, attraverso la propria struttura di staff tecnico-operativo che svolge compiti di Coordinamento Operativo Regionale del Sistema Integrato dell'Emergenza-Urgenza, nell'ambito dei compiti ad esso assegnati, coordinerà i tavoli territoriale ed ospedaliero per concordare procedure/protocolli interaziendali di gestione del trauma grave e neurotrauma in emergenza; tali protocolli devono essere sottoposti ad aggiornamento e verifica periodica e, in particolare, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coll, Pediatri Hub devono definire, in accordo con gli spoke, le modalità di selezione dei pazienti da trattare nel centro di alta specialità per evitare l'inappropriatezza dei trasferimenti interospedalieri.

Per Trasporto Secondario Protetto si intende il trasferimento assistito di un paziente critico da un ospedale ad un altro per ricovero o esecuzione di accertamenti diagnostici e/o trattamenti terapeutici urgenti che non possono essere effettuati nell'ospedale richiedente.

Al fine di rendere operativi i presenti indirizzi regionali verrà emanato un Decreto Commissariale di nomina di uno specifico Gruppo di lavoro per il Trauma afferente al Coordinamento Regionale del Sistema di Emergenza-Urgenza; a quest'ultimo sono assegnati i seguenti compiti:

- definizione del protocollo clinico-organizzativo per la gestione del paziente con trauma grave.

- definizione di programmi regionali di formazione;

- programmazione degli interventi per l'uso della telemedicina, al fine di consentire la rapidità di trasferimento delle immagini tra strutture per formulare la diagnosi precisa e decidere il percorso assistenziale migliore;

- conduzione di audit clinici per l'implementazione ed il periodico aggiornamento di tale protocollo.

- verifica dell'attività svolta.

Presso l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, è istituito il Registro Regionale Trauma in accordo con i flussi informativi ministeriali, con il compito di definire, popolare ed aggiornare gli indicatori utili alla Direzione Generale per le attività di audit del Comitato Trauma, in raccordo funzionale con il Programma Nazionale Esiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 – ALTRE RETI PER PATOLOGIA

11.1 La rete per l'emergenza pediatrica

11.1.1 – Premessa

Il DM 70/2015 avvia la fase applicativa del processo di qualificazione e riorganizzazione della rete ospedaliera che, insieme a quella delle cure primarie, costituisce la fondamentale linea di programmazione sanitaria per la sostenibilità del SSN. Tale qualificazione e riorganizzazione è assolutamente indispensabile in Campania per la pediatria: infatti, pur essendo la regione Campania una regione caratterizzata da classi di età molto giovani, manca ancora di un sistema organizzato ed integrato di assistenza pediatrica.

A tal fine occorre procedere:

- alla definizione di una **rete dell'emergenza pediatrica** attraverso un modello hub-spoke (oggetto di questa sezione) con la definizione dei ruoli e delle competenze che ogni singola struttura deve svolgere tenendo conto che, nella fase acuta l'organizzazione deve avvenire per livelli diversificati di intensità di cure;

- alla definizione di reti **per le sub-specialità pediatriche e per la post-acuzie pediatrica**, valorizzando le diverse eccellenze presenti sul territorio; sono già preliminarmente definite in questo documento, nelle specifiche sezioni, la rete post-acuzie, la rete oncologica, la rete delle malattie rare, la rete della terapia del dolore e delle cure palliative;

- alla definizione del **modello di integrazione ospedale- territorio per le cure pediatriche**, anche alla luce delle nuove forme di organizzazione delle cure primarie, finalizzate alla riduzione dell'ospedalizzazione del bambino, del ricorso inappropriato al pronto soccorso, della continuità e coerenza dei percorsi assistenziali.

11.1.2 - La riorganizzazione del sistema dell'emergenza pediatrica

La rete dell'emergenza pediatrica è strutturata attraverso il modello "hub e spoke".

Il DM 70/2015 prevede che i posti letto della disciplina di Pediatria (codice 39) siano allocati solo in DEA di primo o secondo livello. Pur tuttavia, tenendo conto della numerosità della popolazione pediatrica e della distribuzione territoriale di tale popolazione, si decide, in deroga, di allocare la disciplina Pediatria anche presso alcuni ospedali sedi di P.S., articolando in due diversi livelli di complessità assistenziale la funzione spoke, come appresso specificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I livelli sono pertanto così definiti:

A. **Livello Hub**: Centro della Grande Emergenza e dell'Emergenza Specialistica presso l'AO Santobono- Pausilipon

Nell'HUB Unico Regionale Campano sono presenti le seguenti attività di emergenza pediatrica a bacino regionale:

- Terapia Intensiva Pediatrica
- Neurochirurgia pediatrica (anche come parte della rete trauma di cui al capitolo 9.3.4)
- Ortotraumatologia complessa (anche come parte della rete trauma di cui al capitolo 9.3.4)
- Emergenze nefrologiche, dialisi pediatrica e neonatale;
- Chirurgia neonatale e malformativa complessa
- Emergenze cardio-pneumologiche complesse;
- Emergenze oculistiche ed orl complesse;
- Emergenze neurologiche complesse;
- Emergenze ematologiche ed oncologiche;
- Emergenze neuropsichiatriche infantili (di nuova istituzione);
- Inalazione di corpi estranei con rischio immediato per le funzioni vitali;
- Ingestione di corpi estranei con rischio immediato per le funzioni vitali (anche come parte della rete emergenze gastroenteriche);
- Per le grandi ustioni ed i gravi avvelenamenti l'A.O. Santobono-Pausilipon si configura come centro spoke dell'Hub Regionale dell'A.O. Cardarelli;
- Per le emergenze infettivologiche complesse e neuro-infettivologiche l'A.O. Santobono-Pausilipon si configura come spoke dell'Hub Regionale del P.O. Cotugno (A.O. dei Colli). Dove sono presenti UU.OO. di Malattie infettive per adulti e dove è possibile isolare e trattare anche pazienti pediatrici (ad es. A.O. Moscati di Avellino, A.O. San Sebastiano di Caserta e A.O.U. Ruggì di Salerno) l'assistenza infettivologica pediatrica è garantita mediante l'identificazione di posti letto dedicati, sorretti in forma integrata dalle specialità pediatriche e infettivologiche presenti, e collegate all'Hub Regionale del P.O. Cotugno (A.O. dei Colli)

Il Centro Hub, oltre a svolgere le precipue attività ad esso assegnate, funge da coordinamento per la redazione dei protocolli e dei percorsi diagnostico terapeutici

fonte: http://burc.regione.campania.it

che garantiscono l'efficienza e la sicurezza del funzionamento della rete.

B. **Livello Spoke II**: pediatria (posti letto codice 39) ubicata negli Ospedali sedi di DEA. Gli spoke di II livello devono essere stabilmente inseriti nel percorso dell'emergenza e devono avere risorse strutturali e tecnologiche adeguate.

   Caratteristiche Spoke di II livello:

   - Devono essere ubicate in Ospedali sedi di DEA;
   - Devono essere in rete con l'hub di riferimento;
   - Devono disporre di una consulenza pediatrica in P.S. h 24 e di una Osservazione Breve Intensiva.

Saranno successivamente individuati almeno 3 Spoke di II livello dotati di PS pediatrico, al servizio di un bacino di popolazione non inferiore a 700.000 abitanti.

C. **Livello Spoke I**: Spoke di I Livello ubicati negli Ospedali sedi di PS. In questo livello vengono inserite strutture di pediatria che pur non essendo inserite in Ospedali sedi di DEA sono indispensabili per assicurare assistenza pediatrica a pazienti acuti in aree ad alta densità abitativa o lontani da DEA o particolarmente disagiate.

   Caratteristiche Spoke di I livello:

   - Possono essere ubicati presso ospedali sedi di Pronto Soccorso
   - Fanno capo al DEA più vicino
   - Devono disporre di una consulenza pediatrica in P.S. h 24 e di una Osservazione Breve Intensiva

In sede di redazione dei protocolli e delle regole di funzionamento della rete andranno inseriti i seguenti criteri generali:

- ove necessario, il trasferimento fra centro Spoke e centro Hub va effettuato sempre dopo la stabilizzazione del bambino;
- all'interno della rete va raccomandato il *back-transport* verso l'ospedale trasferente o di prossimità, nel caso in cui il bambino, una volta conclusi i trattamenti di esclusiva competenza dell'Hub, debba completare, in regime di ricovero ordinario, il percorso assistenziale;
- per ridurre la durata della degenza vanno individuate modalità concordate per la dimissione protetta al domicilio e per l'affidamento in continuità assistenziale al Pediatra di Famiglia;
- per ridurre l'accesso al pronto soccorso vanno attivati tutti gli strumenti previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalle nuove norme sulla pediatria di famiglia;

- va incentivato l'utilizzo dell'OBI pediatrica per le patologie acute che possono essere rapidamente stabilizzate (esempio asma bronchiale, laringospasmo, vomito incoercibile, diarree acute con modica disidratazione, etc.); per le patologie di media gravità o non chiaramente definite ma che necessitano di ripetute valutazioni (sospetta appendicite, dolore toracico, trauma cranico moderato/politrauma lieve nel bambino <3-5 anni, cefalea/emicrania, convulsioni e/o recidive in bambino con epilessia, sospetta assunzione impropria farmaci/tossici, etc.);per le situazione di disagio socioeconomico/emarginazione e per le quali è incerta la compliance alle misure terapeutiche o difficile la rivalutazione del paziente nei giorni immediatamente successivi.

Tali premesse permettono di declinare la rete per l'emergenza pediatrica nella seguente configurazione illustrata in tabella.

Tabella 65 – Distribuzione dei nodi della rete delle Emergenze Pediatriche

AREA	HUB	SPOKE II	SPOKE I
AV-BN	A.O. Santobono-Pausilipon	A.O. Moscati A.O. San Pio	P.O. di Solofra
AREA		**SPOKE II**	**SPOKE I**
CE		A.O. Sant'Anna e San Sebastiano P.O. di Aversa P.O. di Marcianise	P.O. di Sessa Aurunca P.O. di Piedimonte Matese
AREA		**SPOKE II**	**SPOKE I**
NA		P.O. Loreto Mare P.O. S. Giovanni Bosco P.O. S. Paolo P.O. Pozzuoli P.O. Castellamare di Stabia P.O. dI Nola	P.O. di Frattamaggiore P.O. Boscotrecase P.O. Vico Equense P.O. di Ischia
AREA		**SPOKE II**	**SPOKE I**
SA		AOU Ruggi PO Umberto I di Nocera Inf. PO di Vallo della Lucania	P.O. Villa Malta di Sarno P.O. di Polla P.O. di Battipaglia P.O. Immacolata di Sapri

11.2 - La Rete Neonatologica e i Punti Nascita

11.2.1 – Premessa

Con deliberazione della giunta regionale n.532 del 29.10.2011 la Regione Campania ha recepito l'accordo in conferenza unificata sul documento concernente le linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della quantità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del taglio cesareo. In tale accordo si è convenuto di procedere alla razionalizzazione/riduzione progressiva dei punti nascita con numero di parti inferiore a 1.000 / anno. Per tale settore di intervento viene programmato un percorso tendente a realizzare entro il 31.12.2018 una rete di offerta costituita da punti parto che assicurano almeno 1.000 parti/anno fatte salve specifiche deroghe. Considerato che le chiusure già intervenute e quelle programmate determineranno un migliore afflusso nelle restanti strutture, il percorso nel settore pubblico non potrà che avere un carattere graduale partendo, salvo le deroghe (zone difficilmente accessibili e isole), dal limite inferiore dei 500 parti. Per quanto riguarda, in particolare, le strutture private, attesi i requisiti per l'accreditamento, i punti parto che non raggiungono lo standard di 500 parti sono stati già disaccreditati con decorrenza dal 01.01.2015.

In sintesi, a fine 2018 si dovrà valutare la redistribuzione della domanda in precedenza orientata verso i punti nascita soppressi ed aggiornare la programmazione in relazione al nuovo standard di 1.000 parti e in funzione del DM del 11.11.2015 relativo alle indicazioni per le richieste di deroghe per il mantenimento in attività di punti nascita con volumi di soglie inferiori al previsto.

Al tema dei punti nascita è strettamente collegato quello della assistenza neonatale e connesso servizio di trasporto neonatale. La Regione Campania ha programmato in tal senso con DCA n.62/2018 ha emanato le Linee di Indirizzo per la riorganizzazione dello STEN e dello STAM.

Le TIN sono numerose ma sottodimensionate. La concentrazione dei punti nascita e delle unità neonatali e di terapia intensiva contribuirà efficacemente a contrastare la morbilità e mortalità neonatale. A tal fine col presente piano vengono ridotti i punti di accesso per neonatologia e T.I.N. ma aumentati i posti letto. Naturalmente questo processo richiede nuovi investimenti in edilizia sanitaria che saranno oggetto di valutazione con le prossime opportunità di finanziamento.

Il DM 70/2015 avvia la fase applicativa del processo di riqualificazione e riorganizzazione della rete ospedaliera che, insieme a quella delle cure primarie, costituisce la fondamentale linea di programmazione sanitaria per la sostenibilità del SSN. Tale riqualificazione e riorganizzazione è assolutamente indispensabile in Campania per la pediatria e la neonatologia. Infatti, pur essendo la regione Campania una regione ancora caratterizzata da classi di età molto giovani, necessita di azioni di miglioramento del sistema organizzato ed integrato di assistenza pediatrica e neonatale.

Va sicuramente rafforzato il modello di integrazione ospedale- territorio per le cure pediatriche, né una rete ospedaliera pediatrica e neonatale con la definizione dei ruoli e delle competenze che ogni singola struttura deve svolgere tenendo conto che, nella fase acuta l'organizzazione deve avvenire per livelli diversificati di intensità di cure e che, per la fase post-acuzie deve essere invece sviluppata un'ampia e agile articolazione tra ospedale e territorio, il tutto sempre ispirato a moderni principi di appropriatezza clinica e organizzativa.

L'elaborazione di nuovi schemi organizzativi in grado di rispondere in modo più adeguato a specifici bisogni dell'area neonatologica e pediatrica si basa sul cosiddetto "Sistema a rete" con lo schema hub & spoke.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale sistema si pone l'obiettivo di:

- garantire la centralità del bambino e della sua famiglia nel sistema;
- garantire la libertà di scelta nella ricerca delle diagnosi e cure;
- favorire l'erogazione delle prestazioni sanitarie di base e di maggiore frequenza in maniera diffusa sul territorio regionale, facilitando l'accesso degli utenti presso la sede di residenza;
- individuare le Strutture di alta complessità e le Strutture di media complessità per l'erogazione delle prestazioni secondo criteri di qualificazione e grado di specializzazione delle stesse;
- promuovere un razionale utilizzo delle tecnologie più complesse e costose;
- promuovere la crescita culturale allo scopo di migliorare l'assistenza pediatrica delle strutture sanitarie regionali per ottenere una omogeneità di prestazione.

Il modello prevede la concentrazione dell'assistenza di maggiore complessità in "centri di riferimento" (hub) e l'organizzazione dell'invio a questi "hub" da parte dei centri periferici dei piccoli pazienti che superano la soglia di complessità degli interventi effettuabili a livello periferico. È anche possibile che una struttura possa essere hub per una specialità e spoke per un'altra, integrandosi nel sistema a rete.

11.2.2 - I Punti Nascita

Nel prosieguo del processo di adeguamento della rete dei Punti Nascita in Regione Campania si sta procedendo all'applicazione della normativa vigente con l'obiettivo di raggiungere il nuovo standard volumi/esiti pari ad almeno 1000 parti/annui entro il 31/12/2018. Come già descritto in altre parti del presente documento, sono stati disattivati tutti i punti nascita del privato accreditato al di sotto della soglia dei 500 parti. Nella rete pubblica, invece, restano attivi ancora dei punti nascita sotto soglia così come viene dettagliatamente riportato negli assetti dei singoli presidi e riepilogato nella tabella seguente, per i quali è stata richiesta deroga il cui parere ministeriale si evidenzia nell'apposita colonna a destra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

tture di Ricovero con N. Parti/Anno < 50(

AREA	Ospedale	N. PARTI 2016	Richiesta di Deroga	Parere Ministero
	P.O. di Ariano Irpino	332	SI	**Favorevole**
AREA	**Ospedale**	**N. PARTI**		
CE	P.O. di Sessa Aurunca	333	SI	**In attesa di chiarimenti**
	P.O. di Piedimonte Matese	194	SI	**Negativo**
AREA	**Ospedale**	**N. PARTI**		
NA	P.O. di Ischia	355	SI	**Deroga per 1 anno**
AREA	**Ospedale**	**N. PARTI**		
SA	P.O. di Polla	345	SI	**Negativo**
	P.O. di Sapri	296	SI	**Negativo**
	P.O. di Vallo della Lucania	263	SI	**Deroga per 1 anno**

Il parere ministeriale è pervenuto con nota ministeriale n. 24125/P/ del 08.08.2018. La disattivazione dei Punti Nascita di Piedimonte Matese, Polla e Sapri è prevista con decorrenza 01.01.2019.

Il piano prevede, inoltre, le seguenti azioni di riorganizzazione, in funzione del contesto attuale e dello scenario di breve e medio periodo:

- non sarà attivato il Punto nascita presso l'Ospedale del Mare, in quanto riprogrammato presso il P.O. Loreto Mare. Si istituisce un servizio senza posti letto di Ostetricia e Ginecologia H24 presso l'Ospedale del Mare.

Una successiva rivalutazione, prevista entro il 31/12/ 2019, dell'assetto dei volumi a seguito della presente programmazione, unitamente alla conclusione delle procedure di accreditamento dei punti nascita in deroga, assieme ad una rivisitazione dei volumi nel privato accreditato, permetteranno una complessiva definitiva analisi dei punti nascita che dovrà tendere al rispetto del nuovo standard fissato a 1000 parti/annui.

11.2.3 – La riorganizzazione della rete neonatologica e delle Terapie Intensive Neonatali

Nell'attuale situazione della Regione Campania sono da migliorare alcune condizioni che riducono l'efficacia della rete neonatologica e delle Terapie Intensive Neonatali (TIN), quali quelle relative alla elevata percentuale di trasferimenti di neonati pari a più di 1.600 all'anno (circa il 2,5% vs una media nazionale dell' 1,5%).

L'assenza di un Sistema di Trasporto Assistito Materno (STAM), il cosiddetto "trasporto in utero", viene superata con l'adozione del DCA 62/2018.

Il piano prevede dunque una riorganizzazione della rete assistenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

neonatale che integri quanto previsto dalle Linee guida dell'accordo Stato Regioni del 2010 “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo” con le disposizioni del DM 70/2015.

Il piano, pertanto, prevede due livelli di assistenza neonatale:

- **Livello 1: Neonatologia (cod. 62)**: che di norma prevede assistenza ai neonati fisiologici con problemi di adattamento alla vita extrauterina e neonati affetti da patologie (circa il 10% dei parti) che necessitano di cure intermedie e non richiedono cure intensive (ipoglicemia o tachipnea transitoria) e neonati prematuri > 34 settimane.

- **Livello 2: TIN (cod. 73)**: in grado di assistere neonati patologici, quali quelli bisognosi di terapia intensiva e ad alta complessità.

Si riporta nella sottostante tabella la situazione come da flussi HSP 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

i letto di Neonatologia e TIN HSP 2015

Somma di Posti letto HSP		Cod. Disciplina	Cod. Disciplina	Totale complessivo
ASL	**Denominazione Struttura**	**62**	**73**	
AV	AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI	12	4	16
	CASA DI CURA VILLA DEI PLATANI	6	9	15
	OSPEDALE ARIANO IRPINO	5	0	5
AV Totale		**23**	**13**	**36**
BN	AZIENDA OSPEDALE SAN PIO	15	5	20
	OSP.SACRO CUORE DI GESU`FATEBENEFRATELLI	10	8	18
BN Totale		**25**	**13**	**38**
CE	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	15	6	21
	CASA DI CURA PINETA GRANDE	0	6	6
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	4	0	4
CE Totale		**19**	**12**	**31**
NA1				
	A.O. S.S.ANNUNZIATA	0	19	19
	A.O.SANTOBONO	30	10	40
	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	12	27	39
	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	2	16	18
	CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRATELLI	10	6	16
	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	10	10	20
	MONALDI	0	16	16
	OSPEDALE INCURABILI	9	0	9
	OSPEDALE LORETO MARE	12	0	12
	OSPEDALE SAN GIOVANNI BOSCO	15	0	15
	OSPEDALE SAN PAOLO	10	0	10
NA1 Totale		**110**	**104**	**214**
NA2	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	6	2	8
NA2 Totale		**6**	**2**	**8**
NA3				
	OSPEDALE RIUNITI AREA NOLANA - PLESSO NOLA	2	0	2
	OSPEDALE SAN LEONARDO	9	0	9
	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI srl	0	0	0
NA3 Totale		**11**	**0**	**11**
SA	A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D`ARAGONA	20	6	26
	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	11	4	12
	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	5	9	16
	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA	0	0	0
	PRESIDIO OSPEDALIERO 'IMMACOLATA' SAPRI	0	0	0
	SILBA S.P.A. 'G.F.MONTESANO'	0	0	0
SA Totale		**36**	**19**	**54**
Totale complessivo		**230**	**163**	**392**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Piano programma nel breve termine, per effetto di quanto rappresentato in precedenza, un numero di TIN e di Neonatologie, quali punti di accesso, in eccedenza rispetto a quanto previsto dal DM 70/2015, in funzione della preesistenza di alcune piccole TIN non ampliabili.

Pertanto si prevede nel triennio una riduzione di punti di accesso, a seguito sia della disattivazione dei punti nascita con un numero di parti inferiore a 1000, sia per la riorganizzazione della rete dei privati accreditati come già precedentemente illustrato.

Il piano prevede, inoltre, la identificazione di TIN di Alta Specialità ovvero di posti letto dedicati ad alta specialità con bacino di utenza regionale ed extraregionale e che escono dal computo totale dei posti letto TIN con punti nascita. Essi sono previsti presso:

- l'AO Ospedale dei Colli presso la UO di Patologia Fetale di III livello

- AO Santobono Pausilipon: assistenza al neonato chirurgico e patologie neonatali ultra-specialistiche presso le strutture Neurochirurgiche, Oculistiche e Nefro-Urologiche.

- AOU Federico II: TIN per l'assistenza ai neonati malati rari

11.2.4 – Il Sistema dello STEN e dello STAM: il DCA 62 del 05.7.2018

A) Lo STAM

Il superamento delle precedenti criticità nei sistemi STEN e STAM viene garantito dall'adozione del DCA 62 del 5.07.2018, avente per oggetto approvazione linee di indirizzo per la riorganizzazione dello STEN e l'attivazione dello STAM in Regione Campania.

L' accordo del 16 Dicembre 2010 tra Governo e Regioni sul documento "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e della appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" (G.U. Serie Generale, n.13 del 18 Gennaio 2011) ha sancito l'impegno a procedere a una riorganizzazione regionale del percorso nascita.

Tale accordo ha indicato che: "è necessario, in connessione con la riorganizzazione dei punti nascita, si proceda all'assicurazione dei servizi di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN)" e che, nel processo di ridefinizione della rete di assistenza materna e neonatale sia espressamente prevista e realizzata "l'attivazione, completamento e messa a regime del sistema di trasporto assistito (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN)".

Le evidenze scientifiche dimostrano che i neonati pretermine, nati in strutture dotate di Terapia Intensiva Neonatale (inborn), hanno maggiore sopravvivenza ed outcome rispetto ai nati outborn, che hanno avuto, pertanto, necessità di trasferimento. Ne consegue che la scelta più idonea ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle cure è la centralizzazione delle gravidanze a rischio, che corrisponde al modello del trasporto in utero, universalmente riconosciuto come la modalità più efficace e sicura per

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire alla gestante ed al neonato l'assistenza più qualificata.

Il sistema di trasferimento in emergenza della gestante con gravidanza a rischio, che richiede assistenza di un livello superiore (HUB), non erogabile nel punto nascita di ricovero (SPOKE), è stato indicato quale uno degli strumenti irrinunciabili per la migliore assistenza della gestante.

Il sistema mira ad ottenere un collegamento funzionale tra le strutture di diverso livello (HUB e SPOKE), in modo da erogare le cure ostetriche e perinatali appropriate secondo il livello di necessità, rispettando i principi di appropriatezza, di utilizzo ottimale delle risorse, e della sicurezza materno/fetale

Nell' anno in Campania 2016 sono stati trasferiti 1353 neonati su un totale di 50.824 nati. L'indice di trasferimento neonatale Campano è di 2,9%, ben lontano da quello ideale che si attesta all'1%. I dati di attività nazionali fanno rilevare che la percentuale di nati che necessitano di trasporto in un Centro di II livello per cure intensive e/o semintensive, oscilli tra lo 0,7 e il 2,8%. La Campania si colloca nella dimensione percentuale più alta, esprimendo una disfunzione della rete assistenziale che si intende correggere con la presente riorganizzazione

Di seguito si riporta la nuova programmazione dei posti letto cod. 62 e cod. 73, così come previsto dal presente piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

grammazione Posti letto di Neonatologia

Azienda	Denominazione Struttura	Cod. 62	Cod. 73	TOTALE
	CASA DI CURA VILLA DEI PLATANI	0	4	4
TOTALE ASL AV		**0**	**4**	**4**
	OSP.SACRO CUORE DI GESU`FATEBENEFRATELLI - BN	6	6	12
TOTALE ASL BN		**6**	**6**	**12**
	CASA DI CURA PINETA GRANDE	8	6	14
	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	8		8
TOTALE ASL CE		**16**	**6**	**22**
	CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRATELLI - NA	6	6	12
	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	10	10	20
	OSPEDALE LORETO MARE	12	13	25
	OSPEDALE SAN GIOVANNI BOSCO	6		6
	OSPEDALE SAN PAOLO	6		6
TOTALE ASL NA1		**40**	**29**	**69**
	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	6	4	10
	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	8		8
TOTALE ASL NA2		**14**	**4**	**18**
	OSPEDALE DE LUCA E ROSSANO	6		6
	OSPEDALE RIUNITI AREA NOLANA - PLESSO NOLA	6	8	14
	OSPEDALE SAN LEONARDO	6	10	16
TOTALE ASL NA3		**18**	**18**	**36**
	OSPEDALE S.LUCA VALLO LUCANIA	6		6
	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	8	4	12
	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	10	6	16
TOTALE ASL SA		**24**	**10**	**34**
901	AO CARDARELLI	14	8	22
902	AO SANTOBONO	24	14	38
903	AO DEI COLLI		19	19
904	AOU RUGGI	20	8	28
905	AO MOSCATI	12	4	16
906	AO SAN PIO	6	6	12
907	AO SAN SEBASTIANO	15	12	27
908	AOU VANVITELLI	12	10	22
909	AOU FEDERICO II	19	21	40
TOTALE		**240**	**179**	**419**

Tra questi vengono individuati i centri HUB, destinati allo STAM, per la regione Campania

- Centri HUB per la provincia di NAPOLI (bacino di utenza circa 29.000 parti/anno):
  - AOU Federico II
  - AORN A. Cardarelli

- Centri HUB per la provincia di SALERNO (bacino di utenza circa 8.500 parti/anno):
  - AOU Ruggi d'Aragona

- Centri HUB per la provincia di CASERTA (bacino di utenza circa 8000 parti/anno):

fonte: http://burc.regione.campania.it

AO Sant'Anna e San Sebastiano

- Centri HUB per la Provincia di AVELLINO (bacino di utenza circa 3500 parti/anno):

  - AORN G. Moscati

- Centri HUB per la provincia di BENEVENTO (bacino di utenza circa 3000 parti/anno):

  - AO G. Rummo

Stante la su esposta definizione di bacino di utenza si programma che in caso di carenza di posto letti di ostetricia e/o neonatologia/TIN nei centri HUB competenti per territorio, la gestante può essere trasferita in uno dei centri SPOKE provvisti di TIN se le condizioni della stessa lo consentono.

Nel citato DCA vengono identificate le strutture del servizio, i criteri per l'attivazione con rispettive indicazioni e contro-indicazioni, l'equipe dedicata al trasporto in emergenza o in urgenza, mezzi e attrezzature, modalità di comunicazione e acquisizione del consenso, formazione del personale e indicatori per il monitoraggio dell'attività.

B) LO STEN

Secondo i dati CEDAP (certificati di assistenza al parto) 2015, in regione Campania si sono registrati 3.094 parti pretermine su un totale di 52.270 parti/anno, pari al 6,03% del totale. I nati con severa prematurità (<32 settimane) ammontano a 473 rappresentando lo 0,92% del totale.

Le evidenze scientifiche dimostrano che i neonati pretermine, nati in strutture dotate di Terapia Intensiva Neonatale (inborn), hanno maggiore sopravvivenza ed outcome rispetto ai nati outborn che hanno avuto, pertanto, necessità di trasferimento. Ne consegue che la scelta più idonea ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle cure è la centralizzazione delle gravidanze a rischio, che corrisponde al modello del trasporto in utero, universalmente riconosciuto come la modalità più efficace e sicura per garantire alla gestante ed al neonato l'assistenza più qualificata. Non sempre, però, questa modalità risulta attuabile, in quanto, pur nelle migliori condizioni organizzative e sanitarie, alcune complicanze gravi insorte durante il travaglio non risultano prevedibili. Inoltre, circa l'1-2% dei nati a termine da parto eutocico necessita di assistenza alla nascita e, una quota di questi ha bisogno di ricovero in centri di terapia intensiva neonatale (T.I.N.) in modo del tutto inatteso. In tali condizioni, si rende indispensabile il trasporto del neonato dal punto nascita ad una struttura dotata di T.I.N.

Il Servizio di Trasporto Neonatale di Emergenza mira a rappresentare l'anello di congiunzione tra i nume- rosi punti nascita della regione Campania e i centri di Terapia Intensiva Neonatale, rispettando i principi di appropriatezza e di utilizzo ottimale delle risorse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal Rapporto sulla Natalità, in Campania nel 2016 si sono registrati 36182 nati, suddivisi in modo disomogeneo nelle 5 province.

Nello stesso anno sono stati trasferiti 1353 neonati, in particolare 736 dal servizio STEN Federico II di Na- poli, 292 dal servizio STEN Santobono di Napoli per un totale di 1.028 neonati trasferiti nell'area geografi- ca di Napoli e Salerno e 325 dal servizio Sten S.Anna e S. Sebastiano di Caserta a cui afferiscono le aree geografiche di Caserta, Avellino e Benevento. L'indice di trasferimento neonatale Campano è di 2,9%, ben lontano da quello ideale che si attesta all'1%. I dati di attività nazionali fanno rilevare che la percentuale di nati che necessitano di trasporto in un Centro di II livello per cure intensive e/o semintensive, oscilli tra lo 0,7 e il 2,8%. La Campania si colloca nella dimensione percentuale più alta, esprimendo una disfunzione della rete assistenziale che si intende correggere con la presente riorganizzazione.

Lo STEN è il servizio dedicato al trasporto dei neonati critici/patologici dai centri nascita ai centri di II livello dotati di TIN e/o di Patologia Neonatale, al fine di assicurare la migliore assistenza ad ogni neonato nella struttura più idonea alle sue necessità. In Europa i modelli organizzativi più utilizzati sono il:

1. Servizio dedicato: ovvero un sistema dedicato esclusivamente al trasporto neonatale con or- ganico e strutture proprie. Tale modello deve essere utilizzato in aree ad elevata intensità abi- tativa oppure a bassa intensità abitativa ed estesa, con la presenza di punti nascita distanti tra loro. La numerosità dei trasporti da effettuare (almeno 300/400 anno) definisce le risorse ne- cessarie. L'esclusività dell'attività dovrebbe consentire tempi di attivazione di pochissimi mi- nuti

2. Servizio attivabile su richiesta: costituito da medici ed infermieri non dedicati. In tal caso le UTIN di maggiori dimensioni, funzionalmente collegate ai centri HUB di una determinata area, effettuano attività di trasporto oltre la normale attività assistenziale. E' una modalità organiz- zativa generalmente adatta a grandi aree con relativamente bassa concentrazione di abitanti dove si presuppone che la numerosità di neonati potenzialmente a rischio generi un numero relativamente basso di trasporti/anno. Questa modalità organizzativa ben si adatta alla coper- tura di ampi territori favorendo il rapido intervento dell'equipe di trasporto. Il volume è pari a 100 trasporti/anno. Va definita una modalità organizzativa che consente un tempo di attiva- zione massimo di 30' ottenibile h24.

In regione Campania sono previsti 4 servizi di Trasporto Neonatale che, per bacino d'utenza, sa- ranno tutti servizi dedicati.

La messa a regime del sistema come qui descritto deve avvenire entro il 31.12.2018 con punti di erogazione attivi h24 e 7 giorni su 7.

Essi sono:

- **STEN AOU Federico II** per il territorio di Napoli e Provincia (bacino di utenza circa 29.000 par- ti/anno);

- **STEN AORN Santobono** per il territorio di Napoli e Provincia (bacino di utenza circa 29.000 parti/anno);

fonte: http://burc.regione.campania.it

STEN AORN S.Anna e S. Sebastiano per il territorio di Caserta e Benevento (bacino di utenza circa 10.500 parti/anno;

- **STEN AORN Ruggi D'Aragona** per il territorio di Salerno e Avellino (bacino di utenza circa 12.000 parti anno)

Lo STEN prevede le seguenti tipologia di trasferimento assistito:

- Trasporti primari: trasferimenti effettuati dai centri di I livello, non in grado di erogare le cure necessarie, ai centri di II livello;

- Trasporti inter-secondari: trasferimenti effettuati tra centri di II livello al fine di eseguire ac- certamenti diagnostici urgenti, non effettuabili in loco, e/o interventi di particolare rilievo in regime di urgenza, quindi non programmabili, presso strutture di alta specializzazione (Car- diochirurgia, Chirurgia Pediatrica, Neurochirurgia etc) oppure per la mancanza di posti letto in un centro di II livello, nel rispetto delle indicazioni per l'attivazione del servizio (criterio dell'emergenza-urgenza);

- Back-transport: trasferimenti presso l'ospedale di provenienza di neonati che non necessitano più dell'assistenza intensiva o subintensiva, per favorire il ricongiungimento al nucleo familiare e ridurre il carico del lavoro delle TIN.

Nel documento tecnico allegato al DCA 62/2018 all.2 sono descritte modalità di attivazione, indicazioni all'attivazione, equipe di trasporto, mezzi e attrezzature, tempi di adeguamento, modalità di acquisizione del consenso informato.

A tale decreto si rimanda integralmente per ulteriori dettagli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.3 La rete per le emergenze gastroenteriche

11.3.1 - Premessa

Con oltre 878.000 ricoveri nel 2014 le malattie dell'apparato digerente rappresentano la seconda causa di ospedalizzazione in Italia e il 10% di tutti i motivi di ricovero, con un trend in aumento. La Campania è al secondo posto in Italia, dopo l'Abruzzo, per ricoveri a causa di patologie gastroenterologiche. Nella regione, infatti, queste malattie sono responsabili di oltre 135.800 ricoveri, di cui 89.600 ordinari e 46.100 in day hospital. Rappresentano l'8,7% di tutti i ricoveri ogni anno. Queste patologie, inoltre, sono causa della morte di più di 5 uomini ogni 10.000 ogni anno mentre tra le donne il dato scende a circa 3,5 su 10.000.

Le malattie gastroenterologiche sono dunque responsabili di una quota rilevante di prestazioni assistenziali e di consumo di farmaci, implicando anche problemi di appropriatezza clinica ed organizzativa, ed impattano fortemente anche sull'organizzazione della rete dell'emergenza/urgenza.

L'emorragia digestiva è la più grave delle emergenze gastroenterologiche: essa risulta essere più frequente al sud Italia: le Regioni del Sud Italia mostrano per questa patologia una mortalità superiore (8,1%) rispetto ad altre zone della nazione: Nord (6,6%) e Centro (4,1%).

Risulta evidente la necessità di creare una rete regionale per le urgenze gastroenterologiche per consentire a tutti i pazienti una prestazione appropriata, sia per il setting assistenziale, sia per la garanzia dell'accesso alla rete nella adeguata tempistica. È anche oggettivo rilevare che un livello di cura ospedaliero non specialistico aumenta la mortalità intraospedaliera e allunga le giornate di degenza.

11.3.2 – L'organizzazione della rete

Le emergenze/urgenze in gastroenterologia presentano un percorso complesso che combina aspetti gestionali clinici e strumentali, in particolare endoscopici.

Il Decreto 70/2015 non fornisce indicazioni in merito ai requisiti per gli Hub e Spoke di una rete per le emergenze gastrointestinali. Pertanto, si individuano i seguenti criteri:

- Nei punti Hub, cui devono afferire soltanto casi selezionati per la loro complessità, sono presenti:

  - un DEA di II o I livello, con copertura della emergenza/urgenza h24 con tutte le specialità correlate;

  - tutte le funzioni diagnostiche e terapeutiche che permettano una presa in carico completa del paziente con emorragia digestiva;

  - la partecipazione alle attività di ricerca e di didattica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei presidi Spoke, cui devono afferire i pazienti che hanno bisogno comunque di una assistenza specialistica, sono presenti le seguenti funzioni:

- un Pronto Soccorso con servizio di pronta disponibilità endoscopica nei notturni e festivi;
- almeno una funzione di gastroenterologia dedicata o all'interno dell'AFO di Medicina.

Una Rete territoriale di presa in carico del paziente per la prevenzione e la gestione delle patologie correlate sarà ugualmente necessaria nella definizione del Piano Territoriale dell'assistenza. Una forte correlazione con la Medicina Generale sarà la base per una buona integrazione Ospedale-Territorio.

È rilevante provvedere alla costruzione della Rete per la risposta alle emergenze gastroenteriche. Questa sarà improntata sul modello di integrazione dei servizi di tipo "orizzontale", con il fine di garantire il miglioramento della gestione di prestazioni ad elevata complessità, soprattutto se erogate in un contesto di emergenza e urgenza, in centri qualificati sia dal punto di vista strutturale e tecnologico sia da quello delle professionalità presenti.

La rete per le emorragie digestive sarà composta dalle unità di gastroenterologia con endoscopia digestiva organizzate secondo il sistema Hub (presenti di norma nei presidi DEA di II° livello) & Spoke (presenti di norma nei presidi DEA di I° livello).

Il prospetto riepilogativo della rete è illustrato di seguito:

- Area AV/BN

  Hub: AO Moscati

  Spoke: AO San Pio

- Area Caserta

  HUB: AO Caserta

  Spoke: PO di Aversa e PO di Marcianise

- Area Napoli

  Hub: Ospedale del Mare

  Hub: AO Cardarelli

  Spoke: Ospedale S. Paolo

  Spoke: Ospedale di Pozzuoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spoke: Ospedale di Torre del Greco

- Area Salerno

  Hub: AOU Ruggi d'Aragona

  Spoke: Ospedale di Nocera Inferiore

  Spoke: Ospedale di Vallo della Lucania

Previa verifica delle dotazioni organiche e tecnologiche, la rete sarà messa a regime entro 6 mesi dall'adozione del presente piano.

Essa sarà necessariamente inserita nei percorsi di Emergenza/urgenza e si collegherà alle altre attività necessarie per il completamento dei percorsi assistenziali.

La produzione di PDTA regionali in merito perfezionerà la qualità del processo con la necessità nel tempo di mettere in campo le opportune revisioni.

11.4 - La rete nefrologica

11.4.1 – Premessa

La malattia renale cronica (MRC) e' uno dei maggiori problemi di salute pubblica rappresentando un peso clinico rilevante e di notevole impatto sociale. Secondo l'OMS è una pandemia a livello mondiale. Istituzioni internazionali come il

"Center for Disease Control and Prevention "indicano la MRC come una delle priorità in ambito epidemiologico. L'attenzione globale alla MRC e' attribuibile a 5 fattori:

- il rapido incremento nella sua prevalenza;
- è la punta di un iceberg di malattia nascosta;
- il suo riconosciuto ruolo nell'aumentare il rischio di malattia cardiovascolare;
- la scoperta di efficaci misure di prevenzione della sua progressione.
- l'enorme costo del trattamento.

Dalle valutazioni effettuate dal Ministero della Salute nel 2010-2012 il costo per l'erogazione delle attività ambulatoriali nefrologiche e' al 4° posto per significatività, rappresentando il 9.3% dei costi totali. La stima della prevalenza dei primi stadi di MRC e il trend evolutivo sono centrali per il management della malattia e la programmazione della prevenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da qui la necessità della creazione di una rete nefrologica Campana.

Attualmente in Campania abbiamo una popolazione dialitica di circa 4900 pazienti, di questi circa il 2% pratica dialisi peritoneale; la restante popolazione pratica emodialisi per un totale in percentuale 863/pmp. Mediamente ogni anno abbiamo un incremento pari al 2% della popolazione dialitica, con un'età media superiore ai 65 anni e di questi il 60% è costituito da uomini.

11.4.2 – La riorganizzazione della rete

L' attività della Nefrologia in Campania è cosi strutturata:

- Strutture operative: 27 strutture pubbliche di Nefrologia e/o Dialisi e 114 strutture private per un totale di 141 strutture con un rapporto medio di 24 centri per milione di popolazione (pmp).

- Medici specialisti in nefrologia

Prendendo in esame la totalità dei pazienti in dialisi, risulta che le 114 strutture private effettuano l'85% del numero di dialisi complessivo.

La rete deve necessariamente essere estesa tra Ospedale e Territorio. Anche in questo caso, le attività di diagnosi e cura ad elevata complessità possono giovarsi dell'organizzazione in rete delle strutture e dei servizi al fine di:

- favorire la diffusione di conoscenze e competenze tra i professionisti

- consentire loro di indirizzarsi verso le opzioni terapeutiche più appropriate

- facilitare l'accesso e la tracciabilità del paziente, permettendo al malato di orientarsi in modo più consapevole all'interno di percorsi assistenziali di elevata complessità.

Per far ciò ed assicurare la continuità dei percorsi degli assistiti nella rete devono essere coinvolti i Medici di Medicina Generale i quali dovranno condividere i percorsi di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie con i medici specialisti in nefrologia delle strutture pubbliche.

La necessità di creare questa rete di conoscenze e di supporto al settore nefrologico campano, tra i vari soggetti interessati, dovrà svilupparsi per diversi motivi sia di ordine economico che gestionale:

- decongestionare e diminuire le problematiche relative a situazioni di urgenza e ricovero presso le strutture pubbliche, dato che i pazienti con problematiche nefrologiche una volta seguiti e tenuti sotto controllo, verranno automaticamente e preventivamente indirizzati verso il percorso più idoneo, sia per quanto concerne un percorso di cura e prevenzione sia in caso di dialisi.

- Allungare i tempi di ingresso del paziente in dialisi, che comporta un notevole risparmio economico, tenuto conto che la vita media del paziente nefropatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ha una durata nettamente maggiore rispetto al passato.

- La scelta di cure appropriate e tempestive, con una diminuzione di esami a volte inutili ed un notevole risparmio relativamente alla spesa farmaceutica.

- Un miglioramento della qualità di vita del paziente dialitico che ha una elevata disabilità.

- Un aumento delle dialisi peritoneale.

- Un maggior coordinamento e sviluppo dell'attività dei trapianti

- Raccogliere una serie di informazioni strutturate al fine di descrivere l'epidemiologia della malattia renale nei suoi vari stadi iniziando dai pazienti in trattamento sostitutivo e di trapianto.

11.5 - La rete per la terapia del dolore

Per rete di Terapia del dolore si intende una aggregazione funzionale ed integrata delle attività di terapia del dolore erogate nei diversi setting assistenziali, che ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone adulte affette da dolore indipendentemente dalla sua eziopatogenesi, riducendone il grado di disabilità e favorendone la reintegrazione nel contesto sociale e lavorativo.

I nodi della rete sono le strutture declinate, come da accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni 16 dicembre 2010, nelle Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali Legge 15 marzo 2010 n. 38, Art. 3:

- ambulatori dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di libera scelta, forme di aggregazione funzionale previste dagli accordi collettivi con la Medicina Generale-AFT-UCCP;

- centri SPOKE/centri ambulatoriali di terapia del dolore;

- centro di Terapia del dolore HUB/centro ospedaliero di terapia del dolore.

La rete include tutte le attività specialistiche orientate alla diagnosi, terapia, riabilitazione di patologie dolorose specifiche (compresa fisiatria, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia) e unifica il trattamento del dolore oncologico e non oncologico.

Il DCA 22/2015 stabilisce standard e fabbisogni e definisce la rete come segue:

Centri Hub:

- Ospedale dei Colli (territori Na1, Na3, Av, Sa)

- P.O. San Giuliano (territori Na2, CE, BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- IRCCS Pascale (territorio Regionale)
- AO Santobono-Pausillipon (per l'età pediatrica)

Centri Spoke di II livello:

Territorio Na 1 Centro:

- P.O. Loreto Mare
- Chirurgia d'urgenza e terapia del dolore AOU Vanvitelli
- Anestesia generale, specialistica e terapia antalgica AO Federico II

Territorio Na2 Nord

- Ambulatorio Medicina del dolore – Distretto di Acerra
- Hospice Casavatore
- Ambulatorio Medicina del dolore P.O. Pozzuoli
- Ambulatorio Medicina del dolore P.O. Frattamaggiore

Territorio Na3 sud

- Terapia del dolore e cure palliative Ospedali Riuniti Area nolana

Territorio Caserta

- Oncologia medica AO Sant'Anna Caserta

Territorio Avellino

- Fisiopatologia del dolore AORN Moscati

Territorio Benevento

- Terapia antalgica e cure palliative AORN San Pio
- Territorio Salerno

Terapia antalgica AOU Ruggi d'Aragona

Medicina del dolore P.O. Oliveto Citra

Centri Spoke di I livello

Territorio Na1

fonte: http://burc.regione.campania.it

- PO Sant'Anna e San Sebastiano
- PO San Paolo
- PO San Giovanni Bosco
- PO Incurabili
- PO Ascalesi

Territorio Na2

- PO Rizzoli Ischia
- Ambulatorio Afragola
- Ambulatorio S. Antimo

Territorio Na3

- Ospedali riuniti penisola sorrentina
- Ospedali riuniti area vesuviana
- Ospedali riuniti area stabiese

Territorio Caserta

- PO San Felice a Cancello

Territorio Salerno

- PO Pagani

11.6 - La rete oncologica

11.6.1 – Premessa

In Campania, sulla base dei dati epidemiologici forniti dalla Banca dati "I tumori in Italia", portale dell'epidemiologia oncologica nato dalla collaborazione tra Istituto Nazionale Tumori e Istituto Superiore di Sanità, si stima un'incidenza di neoplasie maligne per l'anno 2010 (dato più recente) di 398/100.000 nuovi casi per il sesso maschile, a fronte di una media nazionale di 336/100.000 e 265/100.000 per il sesso femminile, dato in linea con la media nazionale. Il tasso di mortalità si discosta decisamente dalla media nazionale di 173/100.000 per gli uomini e 94/100.000 per le donne, attestandosi su 231/100.000 per i primi e 103/100.000 per le seconde. Come di recente pubblicato da Fusco M. et al.3 per il sesso maschile, si stima che i siti maggiormente colpiti da neoplasie maligne siano stati nel 2012 (dato più recente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

polmone e prostata, rispettivamente con 2811 e 2773 nuovi casi, seguita da colon e retto, con 2275 nuovi casi totali. Nel sesso femminile il tumore della mammella è risultato essere il più frequente con 3675 nuovi casi, seguito da colon-retto (1694) e polmone (818). Il tasso di mortalità più elevato per il sesso femminile si è riscontrato per il tumore mammario (31/100.000), invece per il sesso maschile il tumore al polmone ha fatto registrare il maggiore tasso di mortalità (80/100.000). Nelle donne il tumore a maggiore prevalenza è il carcinoma della mammella (34.000 casi con precedente diagnosi viventi nel 2012), seguito dal cancro del colon-retto. Per gli uomini la maggiore prevalenza si riscontra per il tumore alla prostata (18.000 casi con precedente diagnosi viventi nel 2012), seguito dai tumori del colon-retto (22.000 casi totali viventi fra entrambi i sessi nel 2012).

I tumori maligni di mammella, colon-retto e cervice uterina, ad oggi, rappresentano le uniche patologie neoplastiche che possono beneficiare di prevenzione secondaria mediante screening validati a livello nazionale ed internazionale. La sopravvivenza relativa a 5 anni è una stima della percentuale di pazienti che ci si aspetta che sopravviva a 5 anni dalla diagnosi di tumore rispetto alla popolazione non colpita dal tumore comparabile per età e per sesso. Da un'analisi dettagliata dei tassi di sopravvivenza relativa standardizzata a 5 anni dalla diagnosi effettuata da AIOM ed AIRTUM nel 2012 per tumori maligni di mammella, cervice uterina e colon-retto, emerge chiaramente come il Sud Italia sia gravato dai tassi di sopravvivenza più bassi (81% per tumore della mammella, 56% per tumore del colon-retto maschile e femminile, 65% per il tumore della cervice) rispetto alle macro regioni del Nord Est, Nord Ovest ed Italia Centrale. In Campania, questo rilevante dato negativo trova una sua spiegazione nell'ancora troppo scarsa partecipazione della popolazione ai programmi regionali di screening, attualmente in fase di potenziamento, con conseguente riduzione delle diagnosi precoci e delle possibilità di cura. Un'altra fondamentale spiegazione va ricercata nell'eccessiva dispersione territoriale dell'assistenza in Chirurgia Oncologica.

11.6.2 – L' organizzazione della Rete

Sono sufficienti questi due paragrafi per evidenziare come sia diventato non più procrastinabile costruire per questa Regione la Rete Oncologica, in tutto il suo sistema di rete complessa, multidisciplinare, multipresidiale, a più livelli e con forti integrazioni, basato sul concetto ormai universale della presa in carico globale del paziente, finalmente tutelato nel percorso di diagnosi e cura da PDTA regionali, sostenuti da Evidenze Scientifiche, e assistito in setting di cura predeterminati che consentano il massimo dell'appropriatezza ed il massimo della qualità. La rete deve necessariamente dunque essere trasversale, deve richiamare i forti principi dell'integrazione Ospedale-Territorio, deve riferirsi con fiducia ad un polo chirurgico di comprovata qualità, all'assistenza terminale e palliativa ben organizzata ed accogliente, ad una rete diffusa di terapia del dolore. Per la numerosità delle tipologie neoplastiche non sarà facile definire i percorsi ed i nodi della rete.

Con DCA n. 98/2016 la struttura commissariale ha deliberato in materia di programmazione per la costituzione della Rete Oncologica Campana.

L'analisi dell'offerta oncologica nella Regione Campania, che è conseguita alla disponibilità dei dati di maggiore mortalità oncologica nella Regione, mette in luce una

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono di problemi strutturali e di ritardi che ancora oggi non consente di rispondere completamente ed efficientemente alla domanda di Salute e di garantire un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse economiche a disposizione.

Ciò si riflette nel deficit di sopravvivenza rispetto al dato medio nazionale e sull'elevato tasso di migrazione sanitaria extraregionale. Tra le principali criticità si evidenziano:

- Bassa compliance agli screening per tumori di cervice, mammella e solo recente avvio per tumori del colon-retto;

- Difficoltà d'accesso alle strutture sanitarie per diagnosi e cura per le fasce più deboli ed a rischio della popolazione e elevato tasso di migrazione sanitaria;

- Enorme frazionamento dei percorsi sanitari ed assenza di uno standard regionale di riferimento.

Si evince come sia oggi quanto mai fondamentale attuare azioni specifiche volte a riorganizzare e razionalizzare l'offerta al fine di garantire una più efficiente ed efficace gestione della domanda anche non espressa, oltre ad un'ottimale allocazione delle risorse economiche disponibili, finalità che trovano risposta nella creazione di una Rete Oncologica a livello regionale.

Il decreto della Regione Campania n. 98 del 20.09.2016 ha istituito la Rete Oncologica Campana. Tale decreto prevedeva la adozione dei PDTA per tumori della mammella, cervice, colon e retto e la creazione dei relativi GOM da parte dei CORP/CORPUS entro 60 giorni.

Il coordinamento della Rete Oncologica Campana è stato affidato all'IRCCS Pascale (nota Struttura Commissariale prot. 731 del 10/2/2017) considerata l'elevata complessità clinico-organizzativa dell'assistenza oncologica e per favorire l'integrazione interaziendale necessaria per la gestione della domanda e dell'offerta oncologica. La struttura di coordinamento della Rete IRCCS Pascale ha identificato, il 29.03.2017 mediante determina del Direttore Generale, al suo interno un Responsabile Scientifico della Rete Oncologica, con lo scopo di favorire e promuovere le attività di coordinamento.

Nel mese di luglio 2017 con Decreto la Regione Campania ha istituito la cabina di regia della Rete Oncologica Campana. Il Direttore Generale Tutela della Salute è stato nominato responsabile della cabina di regia della rete (che include esperti del settore farmaceutico ed epidemiologi) mentre il Direttore Generale del Pascale è stato identificato come coordinatore della rete.

La Rete ha iniziato a elaborare PDTA per tutte le patologie neoplastiche, validati dal Coordinamento regionale e dalla Cabina di Regia decretati con DCA n. 19/2018 e ulteriore DCA in adozione, come percorsi diagnostico-terapeutici a valenza regionale.

La Rete ha elaborato numerosi documenti tecnici di supporto alla funzionalità e alla omogeneità dei processi assistenziali (referto unico anatomo-patologico, documento sull'emesi, documento sulla radioterapia, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Rete sta inoltre organizzando in house una piattaforma informatizzata per la presa in carico del paziente a partire dai livelli periferici, necessaria a garantire secondo il bisogno assistenziale del paziente, il miglior setting di cure nel rispetto dei tempi che la rete si è data. Si è avuta particolare cura di raccordare i percorsi assistenziali ospedalieri con i setting territoriali.

La struttura di Coordinamento ha identificato macro-obiettivi (ricognizione PDTA adottati dai CORP/CORPUS, Armonizzazione dei PDTA e produzione dei PDTA regionali, contestuale attivazione dei GOM per ogni PDTA, creazione di una piattaforma informatica per la gestione della domanda e dell'offerta) e micro-obiettivi (progetti che saranno ritenuti utili dai componendi del network al fine di migliorare la qualità dell'assistenza; il primo progetto in atto riguarda la refertazione anatomo-patologica).

Uno degli aspetti più critici dell'assistenza oncologica in Campania è l'assenza di meccanismi chiari che definiscano il percorso per garantire la continuità assistenziale. In particolare questa parte della programmazione intende definire le prestazioni e le strutture del territorio che devono essere incluse nel progetto di continuità assistenziale, e che opereranno in continuità rispetto alle strutture ospedaliere, nell'ambito della gestione da parte dalla piattaforma informatica.

Vengono organizzate riunioni periodiche con le singole ASL per analizzare le possibilità di interazione e integrazione, per i compiti dei MMG e dello specialista ambulatoriale.

E' in elaborazione un piano della comunicazione che prevede la diffusione degli obiettivi della rete. In particolare saranno destinatari di corsi formativi i MMG, gli specialisti ambulatoriali, i responsabili dei CUP di ASL e ospedali. Inoltre una campagna informativa rivolta alla cittadinanza sarà messa in essere appena sarà raggiunta l'operatività del sistema.

La sinergia progettuale e quella tecnica permetteranno una visione complessiva e la possibilità di realizzare finalmente l'inizio del disegno delle reti Oncologiche in Regione Campania, superando autoreferenzialità e individualismi, attenendosi al metodo scientifico di progettazione, monitoraggio e valutazione.

11.6.3 - La rete oncologica pediatrica

Sono prima di tutto da mettere in evidenza i seguenti elementi di contesto:

- In regione Campania, a fronte di circa 1.4 milioni di individui in età pediatrica, vi è una incidenza di patologia neoplastica infantile pari a 150-180 nuovi casi/anno dei quali circa il 50% sono rappresentati da neoplasie liquide (leucemie e linfomi), circa il 20% da neoplasie del Sistema Nervoso Centrale e circa il 30% da altre neoplasie solide;

- i Centri di oncologia pediatrica di III livello operanti in Campania sono il Dipartimento di Oncologia della A.O. Santobono-Pausillipon e la Unità Operativa di Oncologia Pediatrica in seno al Dipartimento di Pediatria della II Università di Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- circa il 25% dei pazienti oncologici pediatrici campani riceve diagnosi fuori regione, e la migrazione extra regionale complessiva per le patologie oncologiche pediatriche è superiore al 30%.

Devono essere messi in evidenza anche le seguenti criticità:

- L'allocazione delle risorse umane e tecnologiche in due diversi Hub, rende problematico, dal punto di vista organizzativo, gestionale e dei necessari investimenti, non solo il recupero della migrazione, ma il mantenimento stesso degli attuali livelli assistenziali;

- la stessa dispersione delle attività in due Hub, ed il numero complessivo relativamente piccolo dei casi da trattare, non consente la sostenibilità dei servizi di supporto necessari al mantenimento in autonomia e sicurezza di servizi oncologici pediatrici dedicati;

- i servizi oncologici pediatrici sono sostanzialmente concentrati nella città di Napoli, imponendo alla grande maggioranza dell'utenza una migrazione intra-regionale, ove pure l'iter diagnostico e terapeutico della maggior parte delle patologie oncologiche pediatriche prevede anche fasi potenzialmente gestibili in Centri non specialistici ma esperti, decentrati, anche non dotati della organizzazione diagnostico-assistenziale e della tecnologia tipici dei Centri di III livello.

Queste sono le azioni che il piano programma:

1. Costituire, entro dodici mesi, un Hub unico regionale per l'oncologia pediatrica, con la unificazione funzionale dei Centri regionali di riferimento per la Oncologia Pediatrica della VANVITELLI e della AORN Santobono-Pausillipon;

2. Garantire tale unificazione, con il coordinamento degli Uffici regionali e l'azione delle aziende interessate, ricorrendo a forme innovative di integrazione organizzativa e gestionale, tra i quali anche la eventuale istituzione di un dipartimento interaziendale;

3. Costituire, entro ventiquattro mesi, attraverso azioni di formazione, organizzazione ed integrazione dei percorsi assistenziali, con la direzione del neo-istituito Hub unico regionale, di articolazioni spoke in ciascuno dei capoluoghi di provincia;

4. Integrare nella logica di rete altre funzioni relative all'iter diagnostico terapeutico, anche appartenenti ad altri ambiti assistenziali (Pediatria di Libera Scelta, funzione di salvaguardia della fertilità, funzione di Assistenza Domiciliare, funzione di Terapia del Dolore e cure Palliative/Hospice, funzione di sorveglianza dei "fuori terapia", attività del volontariato).

5. Tutte le azioni possono essere sviluppate con il supporto delle risorse già allocate per il progetto NETCOP, già finanziato per gli scorsi anni dall'Amministrazione regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.7 - La rete delle malattie rare

Con DM 18 maggio 2001, n. 279 il Ministero della Salute ha approvato il *"Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124*", che prevede, all'art. 2, comma 1 l'istituzione di una Rete nazionale mediante la quale sviluppare azioni di prevenzione, attivare la sorveglianza, migliorare gli interventi volti alla diagnosi e alla terapia delle malattie rare, promuovere l'informazione e la formazione, ridurre l'onere che grava sui malati e sulle famiglie.

Tale Rete deve essere costituita da presidi accreditati, preferibilmente ospedalieri, appositamente individuati dalle Regioni per erogare prestazioni diagnostiche e terapeutiche.

La Giunta Regionale, pertanto, con D.G.R. n. 2751 del 14/6/2002 ha approvato l'istituzione di un Gruppo Tecnico di Lavoro costituito da esperti in Malattie Rare con il compito di individuare sul territorio regionale i Presidi di Riferimento specifici per le malattie o per gruppi di malattie rare sulla base dei criteri proposti dal Ministero e di definire e organizzare il flusso informativo per il Registro Nazionale delle Malattie Rare, i componenti del Gruppo sono stati nominati con DPGR 561 del 1/8/2003 su proposta dell'Assessore alla Sanità. Il Gruppo di Esperti è stato rinnovato con Decreto Dirigenziale n. 42 del 01/04/2016 nel quale è stato inserito un rappresentante della delegazione regionale del Forum delle Associazioni dei pazienti rari campani.

Attraverso un'analisi preliminare sui ricoveri dei cittadini campani si è giunti all'identificazione delle seguenti strutture sanitarie che presentano la maggior casistica compatibile con Malattie Rare, con DGRC n. 1362/2005:

- A.O. Cardarelli di Napoli
- A.O. Monaldi di Napoli
- A.O. Santobono – Pausillipon di Napoli
- A.O. S. Sebastiano di Caserta
- A.O. S. Giovanni di Dio di Salerno
- A.O. San Pio di Benevento
- A.O. Moscati di Avellino
- Azienda Policlinico "Federico II"
- Azienda Policlinico Secondo Ateneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Fondazione Pascale di Napoli
- ASL Napoli 1

Con vari atti deliberativi DGRC n. 400/2010, n. 61/2014 e n. 215/2017 sono state aggiornate le autorizzazioni alle certificazioni dei presidi di riferimento regionale alla luce delle istruttorie svolte, di volta in volta, dal Gruppo di Esperti Regionali delle nuove richieste pervenute dai Presidi.

La Regione Campania ha autorizzato con DGRC n. 523 del 8/8/2017 i Presidi di Riferimento Regionali per le Malattie Rare a certificare le nuove patologie riconosciute dai nuovi LEA giusto DM del 12/1/2017.

Il Centro di Coordinamento Regionale e il Registro Malattie Rare

Con DGRC n. 2109/08 è stato istituito il Centro di Coordinamento Regionale per le MR e il Registro Regionale Malattie Rare presso il Dipartimento Clinico di Pediatria dell'AOU Federico II. Con DGRC n. 5 del 16/1/2018 sono state apportate modifiche ed integrazioni della DGRC 2109/08 attraverso una riorganizzazione del CCRMR e del Registro Regionale Malattie rare allocando lo stesso presso l'AO dei Colli – Ospedale Monaldi di Napoli.

Con successivo Decreto Dirigenziale n. 32 del 01/02/2018 la DG Tutela della Salute ha provveduto alla nomina del Direttore responsabile e dei Referenti del CCRMR.

Nell'ambito delle attività relative al Registro Malattie Rare è in atto anche una convenzione tra Centro Regionale Malattie Rare e il Registro Malattie Rare del Veneto, per implementare in Campania un sistema informativo delle Malattie Rare.

La Regione Campania sta provvedendo all'implementazione del software per la gestione della Banca Dati Malattie Rare in collaborazione con il Centro di Coordinamento Malattie Rare presso l'AO dei Colli.

Nell'ambito delle varie progettualità è stato attivato il Registro Regionale delle Malattie Rare ed è stato realizzato il portale regionale sulle malattie rare collegato ad un numero verde. Altre progettualità sono in atto per predisporre modalità operative condivise per definire protocolli, modalità amministrative, creare ed implementare l'infrastruttura informativa ed informatica a supporto della messa a regime di tali protocolli, al loro monitoraggio e alla loro verifica; definire le modalità di formazione ed aggiornamento del personale, creazione di consorzi interregionali per gruppi di malattie rare per la definizione di protocolli diagnostico – terapeutici-assistenziali condivisi, stabilire interventi per l'implementazione della rete per le malattie rare.

Il modello assistenziale regionale

Con DCA 34/2016 è stato recepito l'Accordo Stato Regioni relativo al Piano Nazionale per le Malattie Rare. Successivamente con DCA 48/2017 si è provveduto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'approvazione del Piano Regionale Malattie Rare e del Documento del Percorso Diagnostico Assistenziale del Malato Raro, integrato e perfezionato con DCA n. 61 del 5/7/2018.

In riferimento al DCA n. 48 del 27/10/2017 e al DCA n. 61 del 5/7/2018, in vista delle conseguenti azioni da attivare, si sta procedendo all'organizzazione di Gruppi di lavoro per gruppi di patologie, con rappresentanti di tutti i Presidi di riferimento campani, per il raggiungimento di specifici obiettivi, la cui formalizzazione sarà oggetto di successivi atti regionali.

Con DCA n. 30 del 19/4/2018 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 relativo alla “Teleconsulenza al fine di potenziare il funzionamento delle reti regionali per malati rari”.

E' stato implementato, tra l'altro, il Piano Formativo di tutti gli operatori coinvolti nella rete delle Malattie Rare oltre ai medici Certificatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.3 La rete dei trapianti

L'attività di donazione e trapianto di organi e tessuti è il risultato di un complesso ed articolato percorso che coinvolge in maniera strettamente interdipendente diverse Strutture sanitarie che costituiscono la rete regionale dei trapianti:

- Coordinamenti Ospedalieri per la donazione
- Centri trapianto e Banche dei tessuti
- Coordinamento Regionale
- Laboratori di supporto.

Tali strutture svolgono i compiti e le funzioni loro assegnati come dalla normativa nazionale di riferimento, costituita dalla legge 91 del 1999 e da vari atti di indirizzo e linee guida della Conferenza Stato-Regioni.

Con i Decreti del Commissario ad Acta n.30 del 18/03/2013 e n.103 del 25/10/2013, fu previsto un modello organizzativo della rete trapiantologica con l'istituzione di un Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT). Dopo un periodo nel quale tale modello ha sostanzialmente vicariato alcune funzioni manageriali regionali, esso attualmente è stato sostituito con Delibera di Giunta n. 278 del 23.5.2017 "Legge 1 aprile 1999 n. 91 recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti. Riassetto del Sistema trapiantologico in Regione Campania" mediante il ripristino delle funzioni del Centro Regionale Trapianti. Questa modifica permette una maggiore interconnessione tra i diversi centri di trapianti e prelievi che agiscono sul territorio regionale, l'omogeneizzazione delle funzioni, la programmazione di attività cliniche, assistenziali scientifiche tese all'avanzamento delle conoscenze ed al miglioramento dei risultati.

Il Centro Regionale Trapianti è collocato presso la AORN Cardarelli e che svolge tutte le funzioni che la Legge 91/99 gli assegna;

1. i coordinamenti ospedalieri presenti in tutte le strutture ospedaliere dotate di rianimazione;
2. il centro trapianti cuore dell'AORN dei Colli di Napoli;
3. il centro trapianti fegato dell'AORN Cardarelli di Napoli;
4. il centro trapianti di rene dell'AOU Federico II di Napoli;
5. il centro trapianti di rene dell'AOU S. Giovanni e Ruggi d'Aragona di Salerno
6. il laboratorio di immunologia dei trapianti della AOU VANVITELLI di Napoli.

Altre strutture sanitarie forniscono supporto alla rete trapiantologica per effetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di convenzioni ed accordi:

- Laboratorio di patologia clinica del P.O. S. Paolo della ASL Napoli1centro;
- Servizio di Anatomia patologica dell'AORN Cardarelli di Napoli;
- Cattedra di Anatomia Patologica della AOU Federico II di Napoli.

Il CRT, inoltre, mantiene stretti rapporti funzionali con le Banche dei Tessuti (Banca degli Occhi con sede presso il P.O. Pellegrini Vecchio della ASL Napoli1centro, Banca del Sangue cordonale con sede presso l'AORN Santobono-Pausillipon di Napoli) e il Registro Donatori di Midollo Osseo con sede presso l'AOU Federico II di Napoli.

Il CRT opera su 3 diversi livelli:

a. Programmatorio, recependo dalle Istituzioni regionali le linee di indirizzo e pianificando con gli Uffici preposti l'utilizzo delle risorse disponibili,

b. Gestionale/Amministrativo, concordando l'attuazione della programmazione e degli indirizzi gestionali con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie sede delle strutture afferenti al Dipartimento,

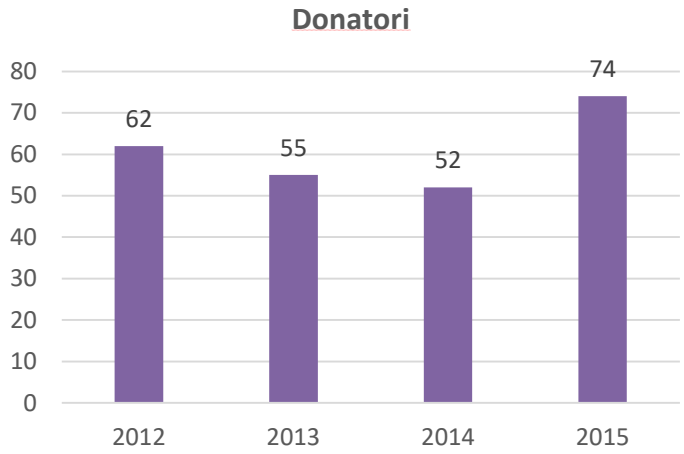
c. Operativo, garantendo il coordinamento operativo h24 di tutte le strutture coinvolte nel processo di donazione-trapianto, la gestione delle liste di attesa dei pazienti, il supporto dell'attività di procurement (mediante l'attività di un Coordinatore Attività di Prelievo –CAP- e di un pool di coordinatori ospedalieri), la formazione degli operatori della rete e la diffusione della cultura della donazione nella popolazione.

Nonostante le criticità nel 2015 sono stati conseguiti buoni risultati, tanto che i principali indici dell'attività di donazione e trapianto evidenziano un netto incremento rispetto agli anni precedenti

Il numero dei donatori (n.74), infatti, è stato il più alto mai raggiunto, e corrisponde a 14 per milione di popolazione (p.m.p.), che, seppur ancora inferiore, si avvicina alla media nazionale, pari a circa 19 p.m.p. Rispetto al 2014 i donatori sono aumentati di più del 40%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

– Trend numero donatori (dati 2016)



Questo risultato è dovuto sia all'aumento del numero degli accertamenti di morte con criteri neurologici segnalati presso le Rianimazioni che alla diminuzione delle opposizioni dei familiari alla donazione, che dal 46% del 2014 si sono ridotte al 36% nell'anno appena trascorso.

Figura 39 – Trend numero potenziali donatori

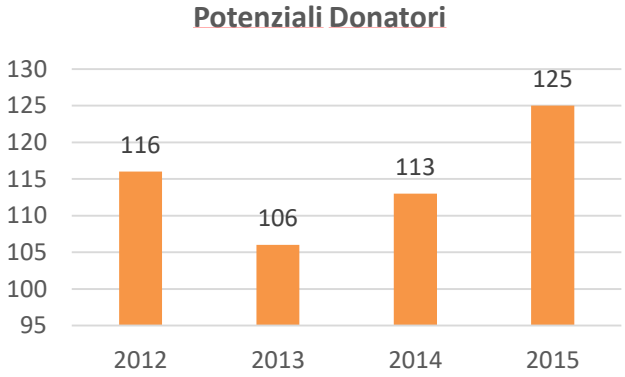
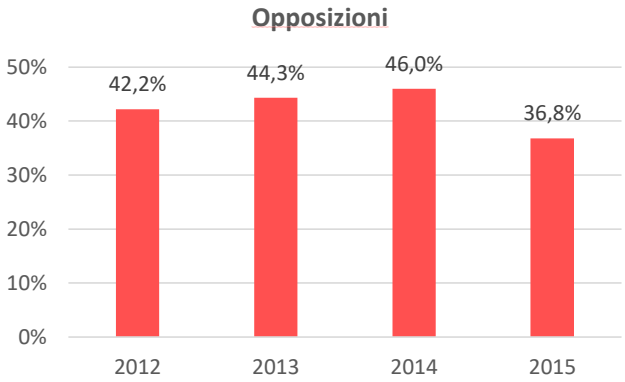


Figura 40 – Trend opposizioni

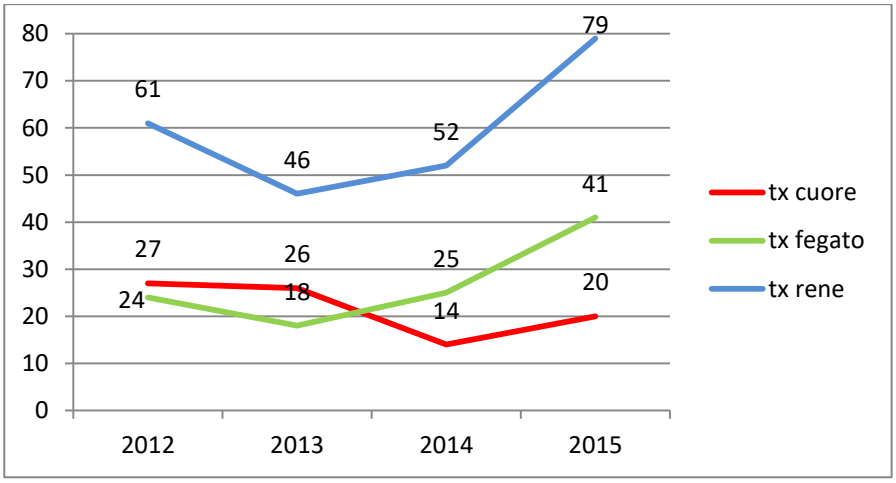


L'attività dei centri trapianto ha ovviamente beneficiato dell'aumento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

donatori, registrando l'aumento del 40% dei trapianti di cuore (da 14 eseguiti nel 2014 a 20 nel 2015), del 60% dei trapianti di fegato (da 25 nel 2014 a 41 nel 2015) e del 50% dei trapianti di rene (da 52 nel 2014 a 79 nel 2015).

Figura 41 – Trend numero trapianti di cuore, trapianti di fegato, trapianti di rene



Il consolidamento e l'ulteriore miglioramento dei risultati ottenuti dalla rete trapiantologica regionale rappresentano un obiettivo perseguibile mediante ulteriori interventi migliorativi da realizzare a vari livelli:

- Coordinamenti Ospedalieri per la donazione

  - Istituzione, per altro già prevista e finanziata, di "Uffici di coordinamento" presso le strutture ospedaliere sede di neurochirurgia e, pertanto, dotate di maggiori potenzialità;

  - Inquadramento del profilo professionale del coordinatore aziendale e del personale dell'ufficio

  - Inserimento dell'attività di donazione tra gli obiettivi strategici di valutazione delle Direzioni Generali delle Aziende

- Centri trapianto

- Potenziamento delle piante organiche sia nella componente medica, chirurgica e clinica, che tecnico-sanitaria

- Istituzione di un centro trapianti di rene pediatrico

- Ripresa del programma di trapianto di rene da donatore vivente

- Coordinamento Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completa definizione ed implementazione del modello gestionale del Centro Regionale

- Potenziamento della pianta organica
- Strutture per il follow-up

- Individuazione di strutture periferiche di follow-up dei pazienti trapiantati da integrare con i centri trapianto in un modello funzionale di tipo Hub e Spoke

11.9 – Gli interventi per la fertilità e la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)

La Regione intende procedere alla organizzazione, sistematizzazione e qualificazione della propria offerta pubblica di PMA, nonché di interventi per l'onco-fertilità e la conservazione di gameti e tessuti gonadici, collegando i punti di offerta in un'ottica di rete, in grado anche di ridurre la mobilità passiva di persone e coppie.

Coerentemente con le previsioni del Piano Nazionale della Fertilità, è necessario programmare la disciplina di Fisiopatologia della Riproduzione Umana, nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia, secondo un modello di rete con individuazione e implementazione di un numero limitato di punti di erogazione, quali strutture di riferimento per tutte le patologie dell'apparato riproduttivo.

E' in corso di rivisitazione il modello organizzativo sarà declinato in un apposito provvedimento regionale che dovrà prevedere:

- i fabbisogni regionali;
- le unità organizzative;
- il numero e le sedi di erogazione delle prestazioni;
- le prestazioni erogabili;
- i setting assistenziali;
- la relazione pubblico/privato.

Con DCA 241/2018 sono state recepite formalmente le ultime direttive della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza delle Regioni in materia di fecondazione assistita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 – VOLUMI ED ESITI

Nel presente piano viene programmata la necessaria applicazione della valutazione e misurazione della performance delle singole strutture sanitarie. È ormai nozione diffusa e di evidenza scientifica come la qualità delle prestazioni sanitarie sia correlata ai volumi delle procedure effettuate dalle singole equipe e come l'individuazione di standard di riferimento ponga obiettivi concreti e misurabili a cui l'intero SSR deve tendere.

Il dettato normativo identifica le soglie minime di volume di attività e le soglie di esito ed assegna quali misure e stime di riferimento i dati prodotti dal Piano Nazionale Esiti, come previsto dal comma 25 bis, dell'articolo 15 del Decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge 135/2012.

Stante, dunque, la presente programmazione, basata sui dati tecnici di popolazione pesata, mobilità, posti letto territoriali equivalenti, si dovrà tener conto della necessità di raggiungere gli obiettivi di volume e di esito per una serie di Procedure chirurgiche e PDTA afferenti all'area ospedaliera.

Nell'area regionale campana si evidenziano forti criticità e grandi disomogeneità sia nell'offerta che nell'accesso ai servizi sanitari ospedalieri nonché una grande variabilità delle cure offerte.

La programmazione attuale tiene conto di questi punti di criticità ed ha perciò inteso ridistribuire in maniera sicuramente più omogenea l'offerta sanitaria ospedaliera, senza dimenticare le condizioni di partenza, più volte già descritte, quali eccessiva frammentarietà dei punti di erogazione, strutture pubbliche e private mediamente piccole e a ridotta capacità di incremento strutturale, disseminazione territoriale disomogenea, derivante dalla semplice fusione per sommatoria delle strutture delle precedenti più piccole ASL. Tuttavia uno sforzo parallelo in termini di programmazione edilizia permetterà di riassorbire quelle che in prima battuta sembrano eccedenze incollocabili, con la programmata rivalutazione di efficacia entro il primo biennio di vigenza del Piano, nella prospettiva necessaria di programmare nuovi plessi a corredo o in sostituzione di quelli ora disponibili.

Una rimodulazione dell'offerta non è di per sé esaustiva nella risoluzione di tematiche di equità, ma va necessariamente preordinata al successivo impianto di valutazione che terrà conto dell'attuale valutazione derivante dai risultati del PNE 2016 per la Campania.

Le strutture ospedaliere campane dovranno anzitutto tener conto della soglia di volumi indicati come standard di riferimento, in particolare per l'area oncologica, verso la quale si stanno dirigendo notevoli sforzi organizzativi.

E' nel frattempo già avviato il monitoraggio sui seguenti indicatori volumi ed esiti:

- Area oncologica: con Decreto dirigenziale n. 136 del 26/06/2018 è stato istituito il gruppo tecnico di lavoro della Rete Oncologica regionale che, tra i suoi

fonte: http://burc.regione.campania.it

compiti, deve monitorare le attività e gli outcomes della rete oncologica. Il gruppo valuta con cadenza periodica lo stato di implementazione, il livello di efficienza e gli outcomes della rete attraverso la rilevazione dei volumi ed esiti elaborati dai flussi informativi di produzione sanitaria. Inoltre, dovrà rivalutare annualmente il possesso dei requisiti dei nodi della rete. Il gruppo di lavoro è insediato ed operativo ed, entro la fine del 2018, elaborerà la mappa della rete oncologica reginale per singoli PDTA.

- Frattura collo femore: intervento entro 2 giorni. I dati 2015 riportano che a livello nazionale il 49,9% delle strutture effettua l'intervento entro 48 ore, in Campania ciò accadeva solo nel 20%. Solo 1 struttura campana superava la media nazionale. Su 57 strutture regionali che eseguono più di 10 ricoveri annui solo 38 raggiungevano o superavano il volume di attività fissato dal ministero a 75 ricoveri/annui. Tramite le azioni di monitoraggio sviluppate nel corso del biennio 2016-2017, si stima che per il 2018, in Campania, la percentuale di interventi entro le 48 ore, si possa raggiungere e superare il target LEA superiore al 60%.

- Proporzioni di tagli cesarei primari. Il Ministero Salute fissa come standard al 25% i TC nelle strutture con più di 1000 parti e 15% in quelle con meno di 1000 parti. Nel 2015 il dato Italia si attestava al 25,7%, in Campania al 50%. Su 62 strutture regionali, solo 6 erano sotto la media nazionale. Tramite le azioni di monitoraggio e di decurtazione dei relativi tetti di spesa del privato accreditato, la proiezione della percentuale regionale per il 2018, si attesta al di sotto del 35%.

- Area cardio-vascolare:

  - Mortalità per infarto a 30 giorni: in Italia il dato si attesta al 9,2%, in Campania il dato è inferiore alla media nazionale. In 10 strutture campane il dato è superiore a quello atteso, senza che vi sia alcuna relazione con i volumi di attività che risultano molto variabili tra loro.

  - Garanzia di PTCA entro 60/90' nel 60% dei casi di IMA-STEMI: in Campania l'indicatore si attesta poco oltre il 35%, solo 4 sono le strutture campane che superano il valore del 60% e rispettivi volumi di attività, altre 7 strutture si attestano tra 45% e 60%. La relazione indicatore/volumi evidenzia che gli 11 migliori risultati si ottengono nei primi 17 presidi con maggior volume di attività.

Con il DCA 64/2018 della rete IMA già pienamente operativa, si attende il soddisfacimento dell'indicatore Garanzia di PTCA entro 60/90' nel 60% dei casi di IMA-STEMI e conseguentemente il miglioramento dell'indicatore di mortalità per infarto a 30 giorni.

A regime, il processo di valutazione permetterà anche di riorganizzare i punti di erogazione dell'assistenza ospedaliera in funzione del raggiungimento degli standard attesi, dei volumi ed esiti, indicatori di una buona sanità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

Guida alla lettura

Nelle tavole allegate al presente piano sono riportati i dati della programmazione ospedaliera a diversi livelli di osservazione. In particolare è riportata la programmazione dei posti letto per singola disciplina a livello regionale, a livello di macroarea, di singola azienda sanitaria, nonché di singolo presidio ospedaliero.

Nell'allegato A (A1-A7) è riportata la programmazione dei posti letto per singola macro-area.

Nell'allegato B è riportata la programmazione dei posti letto per singola disciplina delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e IRCCS Pascale.

Nell'allegato C (C1-C7) è riportata, infine, la programmazione dei posti letto per singola disciplina delle Aziende Sanitarie Locali e dei singoli presidi ospedalieri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. A.1 - REGIONE CAMPANIA

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto									
01	Allergologia	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	1	-	1	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	20	1	20	1	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	176	11	137	7	39	4	-	-
08	Cardiologia	919	59	581	39	293	16	45	4
09	Chirurgia Generale	2.460	106	1.373	61	978	41	109	4
10	Chirurgia Maxillo Facciale	95	7	85	6	10	1	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	82	3	82	3	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	71	7	52	4	19	3	-	-
13	Chirurgia Toracica	111	8	96	6	15	2	-	-
14	Chirurgia Vascolare	222	17	159	9	63	8	-	-
18	Ematologia	251	11	247	10	-	-	4	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	60	4	60	4	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	20	2	20	2	-	-	-	-
21	Geriatria	191	11	136	7	35	2	20	2
24	Malattie Infettive e Tropicali	316	14	316	14	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	6	2	5	1	1	1	-	-
26	Medicina Generale	1.935	74	1.242	42	582	28	111	4
27	Medicina legale	-	2	-	2	-	-	-	-
		211	16	189	13	22	3	-	-
		297					1	-	-
32	Neurologia	513	22	459	18	54	4	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	45	1	45	1	-	-	-	-
34	Oculistica	416	36	246	16	137	17	33	3
35	Odontoiatria e Stomatologia	30	6	30	6	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	1.390	68	939	35	381	30	70	3
37	Ostetricia e Ginecologia	1.433	65	687	29	642	33	104	3
38	Otorinolaringoiatria	386	34	263	18	113	15	10	1
39	Pediatria	591	32	577	29	8	2	6	1
40	Psichiatria	340	6	340	6	-	-	-	-
42	Tossicologia	6	1	6	1	-	-	-	-
43	Urologia	567	39	347	18	190	18	30	3
47	Grandi Ustionati	8	1	8	1	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	2	-	2	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	618	54	542	45	66	6	10	3
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	277	8	236	-	29	5	12	3
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	295	17	279	16	16	1	-	-
52	Dermatologia	50	5	46	4	-	-	4	1
54	Emodialisi	-	2	-	2	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	1	-	1	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Gine	6	-	6	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	242	16	222	14	10	1	10	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	6	1	6	1	-	-	-	-
62	Neonatologia	240	9	204	4	14	2	22	3
64	Oncologia (con posti letto)	552	21	496	16	35	3	21	2
65	Oncoematologia Pediatrica	45	1	45	1	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	370	20	314	16	48	3	8	1
69	Radiologia	4	3	4	3	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	53	2	53	2	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	179	11	143	5	14	3	22	3
76	Neurochirurgia Pediatrica	12	1	12	1	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	16	1	16	1	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	12	1	12	1	-	-	-	-
97	Detenuti	28	-	28	-	-	-	-	-
98	Day surgery	8	1	8	1	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	1	-	1	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto									
S10	Centrale Operativa 118		1		1		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-		-		-
S12	centro screening		-		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-		-		-
S16	Dialisi		1		1		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		1		1		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		39		39		-		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-		-		-
S20	Ecografia		-		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-		-		-
S22	Emodialisi		-		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-		-		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S24	Endoscopia digestiva		-		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		2		2		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		24		24		-		-
S27	farmacovigilanza		-		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		14		14		-		-
S30	Gastroenterologia		-		-		-		-
S31	Genetica medica		3		3		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		2		2		-		-
S34	Igiene sanitaria		3		3		-		-
S35	Immunologia		-		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		37		37		-		-
S38	Laboratorio Genetica		-		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		-		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-		-		-		-
S40	Medicina legale		2		2		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		5		5		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		1		1		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-		-		-
S44	medicina sportiva		-		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		4		4		-		-
	logia						-		-
							-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-		-		-
S49	Neuroradiologia		9		9		-		-
S50	Nutrizione Clinica		-		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		3		3		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		1		1		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-		-		-
S55	Patologia Clinica		1		1		-		-
S56	Pneumologia		-		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		3		3		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-		-		-
S6	BASCO		-		-		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		7		7		-		-
S64	rischio clinico		-		-		-		-
S65	Sala operatoria		-		-		-		-
S66	Servizio 118		-		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		1		1		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		1		1		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		14		14		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		2		2		-		-
S73	Tossicologia		-		-		-		-
S74	trauma center		-		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		35		35		-		-
S76	Allergologia senza pl		-		-		-		-
S8	biologia molecolare		-		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**16.183**	**1.074**	**11.702**	**775**	**3.830**	**253**	**651**	**46**
28	Unità spinale	50	2	35	1	15	1	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	2.408	25	947	11	1.461	14	-	-
60	Lungodegenti	1.054	20	534	4	510	15	10	1
75	Neuro-riabilitazione	146	9	81	3	65	6	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**3.658**	**56**	**1.597**	**19**	**2.051**	**36**	**10**	**1**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**19.841**	**1.130**	**13.299**	**794**	**5.881**	**289**	**661**	**47**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. A.2 - MACROAREA AVELLINO-BENEVENTO

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto									
01	Allergologia	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	24	2	14	1	10	1	-	-
08	Cardiologia	155	6	64	3	75	2	16	1
09	Chirurgia Generale	329	15	150	7	149	7	30	1
10	Chirurgia Maxillo Facciale	6	-	6	-	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	5	1	-	-	5	1	-	-
14	Chirurgia Vascolare	17	2	17	2	-	-	-	-
18	Ematologia	35	2	31	1	-	-	4	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	6	-	6	-	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	38	2	28	1	-	-	10	1
24	Malattie Infettive e Tropicali	32	2	32	2	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Medicina Generale	246	9	143	5	75	3	28	1
27	Medicina legale	-	-	-	-	-	-	-	-
28		28	1	28	1	-	-	-	-
32	Neurologia	54	3	54	3	-	-	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Oculistica	59	7	31	3	25	3	3	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	4	1	4	1	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	207	10	84	3	93	6	30	1
37	Ostetricia e Ginecologia	230	8	100	4	102	3	28	1
38	Otorinolaringoiatria	35	3	27	2	8	1	-	-
39	Pediatria	52	4	46	3	-	-	6	1
40	Psichiatria	44	-	44	-	-	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	108	8	48	3	50	4	10	1
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	72	7	60	5	8	1	4	1
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	31	2	22	-	5	1	4	1
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	30	2	30	2	-	-	-	-
52	Dermatologia	8	2	4	1	-	-	4	1
54	Emodialisi	-	-	-	-	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Gine	2	-	2	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	16	2	16	2	-	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	24	2	18	1	-	-	6	1
64	Oncologia (con posti letto)	98	4	69	2	15	1	14	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	64	3	26	1	38	2	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	10	1	10	1	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	20	3	10	1	4	1	6	1
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	4	-	4	-	-	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto									
S10	Centrale Operativa 118		-		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-		-		-
S12	centro screening		-		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-		-		-
S16	Dialisi		-		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		3		3		-		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-		-		-
S20	Ecografia		-		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-		-		-
S22	Emodialisi		-		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-		-		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S24	Endoscopia digestiva		-		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		3		3		-		-
S27	farmacovigilanza		-		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		2		2		-		-
S30	Gastroenterologia		-		-		-		-
S31	Genetica medica		-		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		-		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		-		-		-		-
S35	Immunologia		-		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		4		4		-		-
S38	Laboratorio Genetica		-		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		-		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-		-		-		-
S40	Medicina legale		-		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-		-		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-		-		-
S44	medicina sportiva		-		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		1		1		-		-
	logia						-		-
							-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-		-		-
S49	Neuroradiologia		1		1		-		-
S50	Nutrizione Clinica		-		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		1		1		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-		-		-
S56	Pneumologia		-		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		-		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-		-		-
S6	BASCO		-		-		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		2		2		-		-
S64	rischio clinico		-		-		-		-
S65	Sala operatoria		-		-		-		-
S66	Servizio 118		-		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		2		2		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		1		1		-		-
S73	Tossicologia		-		-		-		-
S74	trauma center		-		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		4		4		-		-
S76	Allergologia senza pl		-		-		-		-
S8	biologia molecolare		-		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**2.138**	**140**	**1.273**	**87**	**662**	**37**	**203**	**16**
28	Unità spinale	15	1	-	-	15	1	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	464	5	150	1	314	4	-	-
60	Lungodegenti	109	2	64	-	45	2	-	-
75	Neuro-riabilitazione	30	1	15	-	15	1	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**618**	**9**	**229**	**1**	**389**	**8**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**2.756**	**149**	**1.502**	**88**	**1.051**	**45**	**203**	**16**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. A.3 - MACROAREA CASERTA

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	Programmazione H Totali PL	Programmazione H Totali UOC	Programmazione H Pubblici PL	Programmazione H Pubblici UOC	Programmazione H Privati PL	Programmazione H Privati UOC	Programmazione H Classificati PL	Programmazione H Classificati UOC
Discipline con Posti Letto									
01	Allergologia	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	42	3	18	1	24	2	-	-
08	Cardiologia	149	10	88	7	61	3	-	-
09	Chirurgia Generale	387	17	172	8	215	9	-	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	18	2	8	1	10	1	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	11	1	5	-	6	1	-	-
13	Chirurgia Toracica	26	2	16	1	10	1	-	-
14	Chirurgia Vascolare	41	4	15	1	26	3	-	-
18	Ematologia	34	2	34	2	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	4	-	4	-	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	48	3	48	3	-	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	18	1	18	1	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Medicina Generale	241	10	156	6	85	4	-	-
27	Medicina legale	-	1	-	1	-	-	-	-
		12	1	12	1	-	-	-	-
		36						1	-
32	Neurologia	98	2	88	1	10	1	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Oculistica	49	5	22	1	27	4	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	4	-	4	-	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	241	12	144	5	97	7	-	-
37	Ostetricia e Ginecologia	207	10	92	3	115	7	-	-
38	Otorinolaringoiatria	47	5	25	1	22	4	-	-
39	Pediatria	68	4	62	3	6	1	-	-
40	Psichiatria	54	-	54	-	-	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	96	7	36	1	60	6	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	80	8	56	6	24	2	-	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	54	2	40	-	14	2	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	44	3	28	2	16	1	-	-
52	Dermatologia	5	-	5	-	-	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-	-	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Gine	-	-	-	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	54	2	44	1	10	1	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	31	2	23	1	8	1	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	66	2	56	1	10	1	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	31	1	31	1	-	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	5	-	5	-	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	18	1	12	-	6	1	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-	-	-	-	-	-
98	Day surgery	-	1	-	1	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto									
S10	Centrale Operativa 118		-		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-		-		-
S12	centro screening		-		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-		-		-
S16	Dialisi		-		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		6		6		-		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-		-		-
S20	Ecografia		-		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-		-		-
S22	Emodialisi		-		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-		-		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S24	Endoscopia digestiva		-		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		1		1		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		5		5		-		-
S27	farmacovigilanza		-		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		2		2		-		-
S30	Gastroenterologia		-		-		-		-
S31	Genetica medica		-		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		1		1		-		-
S34	Igiene sanitaria		-		-		-		-
S35	Immunologia		-		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		5		5		-		-
S38	Laboratorio Genetica		-		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		-		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-		-		-		-
S40	Medicina legale		-		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		1		1		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-		-		-
S44	medicina sportiva		-		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		-		-		-		-
	logia								-
									-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-		-		-
S49	Neuroradiologia		-		-		-		-
S50	Nutrizione Clinica		-		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		1		1		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-		-		-
S56	Pneumologia		-		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		1		1		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-		-		-
S6	BASCO		-		-		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		1		1		-		-
S64	rischio clinico		-		-		-		-
S65	Sala operatoria		-		-		-		-
S66	Servizio 118		-		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		2		2		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-		-		-		-
S73	Tossicologia		-		-		-		-
S74	trauma center		-		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		5		5		-		-
S76	Allergologia senza pl		-		-		-		-
S8	biologia molecolare		-		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**2.319**	**157**	**1.441**	**93**	**878**	**64**	**-**	**-**
28	Unità spinale	10	-	10	-	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	337	1	162	-	175	1	-	-
60	Lungodegenti	175	2	98	-	77	2	-	-
75	Neuro-riabilitazione	20	1	10	-	10	1	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**542**	**4**	**280**	**-**	**262**	**4**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**2.861**	**161**	**1.721**	**93**	**1.140**	**68**	**-**	**-**

ALL. A.4 - MACROAREA NAPOLI 1 CENTRO

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto									
01	Allergologia	0	0	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	0	0	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	0	1	-	1	-	-	-	-
05	Angiologia	0	0	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	20	1	20	1	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	80	4	75	3	5	1	-	-
08	Cardiologia	247	15	186	11	42	2	19	2
09	Chirurgia Generale	784	34	554	25	176	7	54	2
10	Chirurgia Maxillo Facciale	63	5	63	5	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	68	2	68	2	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	44	4	39	3	5	1	-	-
13	Chirurgia Toracica	72	5	72	5	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	88	5	74	3	14	2	-	-
18	Ematologia	126	5	126	5	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	40	3	40	3	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	20	2	20	2	-	-	-	-
21	Geriatria	30	3	20	2	-	-	10	1
24	Malattie Infettive e Tropicali	199	8	199	8	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	6	2	5	1	1	1	-	-
26	Medicina Generale	565	20	442	15	55	3	68	2
27	Medicina legale	0	1	-	1	-	-	-	-
		81	7	79	6	2	1	-	-
		130						-	-
32	Neurologia	161	9	161	9	-	-	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	30	0	30	-	-	-	-	-
34	Oculistica	125	7	100	5	5	1	20	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	22	4	22	4	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	359	16	276	10	43	4	40	2
37	Ostetricia e Ginecologia	452	17	227	9	149	6	76	2
38	Otorinolaringoiatria	115	10	96	8	19	2	-	-
39	Pediatria	262	10	262	10	-	-	-	-
40	Psichiatria	80	5	80	5	-	-	-	-
42	Tossicologia	6	1	6	1	-	-	-	-
43	Urologia	152	8	137	6	5	1	10	1
47	Grandi Ustionati	8	1	8	1	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	2	0	2	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	267	19	238	16	23	1	6	2
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	76	2	68	-	-	-	8	2
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	103	4	103	4	-	-	-	-
52	Dermatologia	26	1	26	1	-	-	-	-
54	Emodialisi	0	1	-	1	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	0	0	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Gine	0	0	-	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	98	7	98	7	-	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	6	1	6	1	-	-	-	-
62	Neonatologia	109	3	93	1	-	-	16	2
64	Oncologia (con posti letto)	255	9	255	9	-	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	37	1	37	1	-	-	-	-
66	Oncoematologia	0	0	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	184	10	184	10	-	-	-	-
69	Radiologia	4	3	4	3	-	-	-	-
70	Radioterapia	0	0	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	22	1	22	1	-	-	-	-
72	nd	0	0	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	101	4	85	2	-	-	16	2
76	Neurochirurgia Pediatrica	12	1	12	1	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	16	1	16	1	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	12	1	12	1	-	-	-	-
97	Detenuti	20	0	20	-	-	-	-	-
98	Day surgery	8	0	8	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	0	1	-	1	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto									
S10	Centrale Operativa 118		1		1		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		0		-		-		-
S12	centro screening		0		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		0		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		0		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		0		-		-		-
S16	Dialisi		1		1		-		-
S17	Diangnostica ematologica		0		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		1		1		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		12		12		-		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		0		-		-		-
S20	Ecografia		0		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		0		-		-		-
S22	Emodialisi		0		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		0		-		-		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S24	Endoscopia digestiva		0		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		1		1		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		8		8		-		-
S27	farmacovigilanza		0		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		0		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		0		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		6		6		-		-
S30	Gastroenterologia		0		-		-		-
S31	Genetica medica		3		3		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		0		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		1		1		-		-
S34	Igiene sanitaria		2		2		-		-
S35	Immunologia		0		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		0		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		14		14		-		-
S38	Laboratorio Genetica		0		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		0		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		0		-		-		-
S40	Medicina legale		2		2		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		3		3		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		0		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		0		-		-		-
S44	medicina sportiva		0		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		3		3		-		-
	logia						-		-
							-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		0		-		-		-
S49	Neuroradiologia		5		5		-		-
S50	Nutrizione Clinica		0		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		0		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		0		-		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		1		1		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		0		-		-		-
S55	Patologia Clinica		1		1		-		-
S56	Pneumologia		0		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		2		2		-		-
S58	pronto soccorso e obi		0		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		0		-		-		-
S6	BASCO		0		-		-		-
S60	Psicologia clinica		0		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		0		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		2		2		-		-
S64	rischio clinico		0		-		-		-
S65	Sala operatoria		0		-		-		-
S66	Servizio 118		0		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		1		1		-		-
S68	servizio pneumologia		0		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		1		1		-		-
S7	Biochimica Clinica		0		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		6		6		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		0		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		1		1		-		-
S73	Tossicologia		0		-		-		-
S74	trauma center		0		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		13		13		-		-
S76	Allergologia senza pl		0		-		-		-
S8	biologia molecolare		0		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		0		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**5.793**	**382,0**	**4.906**	**328**	**544**	**33**	**343**	**21**
28	Unità spinale	10	0	10	-	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	727	9	244	6	483	3	-	-
60	Lungodegenti	243	5	103	2	140	3	-	-
75	Neuro-riabilitazione	41	3	34	2	7	1	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**1.021**	**17**	**391**	**10**	**630**	**7**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**6.814**	**399**	**5.297**	**338**	**1.174**	**40**	**343**	**21**

ALL. A.5 - MACROAREA NAPOLI 2 NORD

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
	Discipline con Posti Letto								
01	Allergologia	0	0	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	0	0	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	0	0	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	0	0	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	0	0	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	0	0	-	-	-	-	-	-
08	Cardiologia	70	6	40	4	20	1	10	1
09	Chirurgia Generale	178	8	88	4	65	3	25	1
10	Chirurgia Maxillo Facciale	4	0	4	-	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	8	1	-	-	8	1	-	-
13	Chirurgia Toracica	0	0	-	-	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	22	1	14	-	8	1	-	-
18	Ematologia	5	0	5	-	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	0	0	-	-	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	0	0	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	20	1	10	-	10	1	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	0	0	-	-	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	0	0	-	-	-	-	-	-
26	Medicina Generale	177	8	102	4	60	3	15	1
27	Medicina legale	0	0	-	-	-	-	-	-
30	[illegible]	10	1	-	-	10	1	-	-
31	[illegible]	20	1	20	1	-	-	-	-
32	Neurologia	34	2	24	1	10	1	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	0	0	-	-	-	-	-	-
34	Oculistica	32	3	6	-	16	2	10	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	0	0	-	-	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	104	6	74	4	30	2	-	-
37	Ostetricia e Ginecologia	114	7	66	4	48	3	-	-
38	Otorinolaringoiatria	32	4	8	1	14	2	10	1
39	Pediatria	50	5	48	4	2	1	-	-
40	Psichiatria	34	0	34	-	-	-	-	-
42	Tossicologia	0	0	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	59	5	14	1	35	3	10	1
47	Grandi Ustionati	0	0	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	0	0	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	42	5	34	4	8	1	-	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	30	1	24	-	6	1	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	10	1	10	1	-	-	-	-
52	Dermatologia	0	0	-	-	-	-	-	-
54	Emodialisi	0	0	-	-	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	0	0	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Gine	4	0	4	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	15	2	5	1	-	-	10	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	0	0	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	14	1	8	-	6	1	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	43	3	36	2	-	-	7	1
65	Oncoematologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	0	0	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	14	1	6	-	-	-	8	1
69	Radiologia	0	0	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	0	0	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	0	0	-	-	-	-	-	-
72	nd	0	0	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	4	1	-	-	4	1	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	0	0	-	-	-	-	-	-
98	Day surgery	0	0	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	0	0	-	-	-	-	-	-
	Discipline senza Posti Letto								
S10	Centrale Operativa 118		0		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		0		-		-		-
S12	centro screening		0		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		0		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		0		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		0		-		-		-
S16	Dialisi		0		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		0		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		0		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		4		4		-		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		0		-		-		-
S20	Ecografia		0		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		0		-		-		-
S22	Emodialisi		0		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		0		-		-		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	Programmazione H Totali PL	Programmazione H Totali UOC	Programmazione H Pubblici PL	Programmazione H Pubblici UOC	Programmazione H Privati PL	Programmazione H Privati UOC	Programmazione H Classificati PL	Programmazione H Classificati UOC
S24	Endoscopia digestiva		0		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		0		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		2		2		-		-
S27	farmacovigilanza		0		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		0		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		0		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		0		-		-		-
S30	Gastroenterologia		0		-		-		-
S31	Genetica medica		0		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		0		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		0		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		0		-		-		-
S35	Immunologia		0		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		0		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		4		4		-		-
S38	Laboratorio Genetica		0		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		0		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		0		-		-		-
S40	Medicina legale		0		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		0		-		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		0		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		0		-		-		-
S44	medicina sportiva		0		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		0		-		-		-
	logia								-
									-
S48	Neuropsichiatria Infantile		0		-		-		-
S49	Neuroradiologia		0		-		-		-
S50	Nutrizione Clinica		0		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		0		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		0		-		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		0		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		0		-		-		-
S55	Patologia Clinica		0		-		-		-
S56	Pneumologia		0		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		0		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		0		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		0		-		-		-
S6	BASCO		0		-		-		-
S60	Psicologia clinica		0		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		0		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		0		-		-		-
S64	rischio clinico		0		-		-		-
S65	Sala operatoria		0		-		-		-
S66	Servizio 118		0		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		0		-		-		-
S68	servizio pneumologia		0		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		0		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		0		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		0		-		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		0		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		0		-		-		-
S73	Tossicologia		0		-		-		-
S74	trauma center		0		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		4		4		-		-
S76	Allergologia senza pl		0		-		-		-
S8	biologia molecolare		0		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		0		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**1.149**	**88,0**	**684**	**50**	**360**	**29**	**105**	**9**
28	Unità spinale	0	0	-	-	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	98	2	89	1	9	1	-	-
60	Lungodegenti	100	3	50	-	40	2	10	1
75	Neuro-riabilitazione	7	1	-	-	7	1	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**205**	**6**	**139**	**1**	**56**	**4**	**10**	**1**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**1.354**	**94**	**823**	**51**	**416**	**33**	**115**	**10**

ALL. A.6 - MACROAREA NAPOLI 3 SUD

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto									
01	Allergologia	0	0	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	0	0	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	0	0	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	0	0	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	0	0	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	0	0	-	-	-	-	-	-
08	Cardiologia	87	7	50	3	37	4	-	-
09	Chirurgia Generale	333	12	110	2	223	10	-	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	0	0	-	-	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	0	0	-	-	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	0	0	-	-	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	0	0	-	-	-	-	-	-
18	Ematologia	18	0	18	-	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	4	0	4	-	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	0	0	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	35	1	10	-	25	1	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	0	0	-	-	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	0	0	-	-	-	-	-	-
26	Medicina Generale	258	12	88	2	170	10	-	-
27	Medicina legale	0	0	-	-	-	-	-	-
28	[illegible]	24	2	14	1	10	1	-	-
29	[illegible]	0	0	-	-	-	-	-	-
32	Neurologia	78	4	44	2	34	2	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	0	0	-	-	-	-	-	-
34	Oculistica	69	7	25	2	44	5	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	0	0	-	-	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	157	11	104	4	53	7	-	-
37	Ostetricia e Ginecologia	211	12	62	3	149	9	-	-
38	Otorinolaringoiatria	63	6	23	1	40	5	-	-
39	Pediatria	44	3	44	3	-	-	-	-
40	Psichiatria	54	0	54	-	-	-	-	-
42	Tossicologia	0	0	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	56	4	16	-	40	4	-	-
47	Grandi Ustionati	0	0	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	0	0	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	47	5	44	4	3	1	-	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	30	1	26	-	4	1	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	62	4	62	4	-	-	-	-
52	Dermatologia	4	0	4	-	-	-	-	-
54	Emodialisi	0	1	-	1	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	0	0	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Gine	0	0	-	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	18	1	18	1	-	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	0	0	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	18	0	18	-	-	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	30	1	30	1	-	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	0	0	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	26	2	16	1	10	1	-	-
69	Radiologia	0	0	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	0	0	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	8	0	8	-	-	-	-	-
72	nd	0	0	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	18	1	18	1	-	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	0	0	-	-	-	-	-	-
98	Day surgery	0	0	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	0	0	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto									
S10	Centrale Operativa 118		0		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		0		-		-		-
S12	centro screening		0		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		0		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		0		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		0		-		-		-
S16	Dialisi		0		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		0		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		0		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		4		4		-		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		0		-		-		-
S20	Ecografia		0		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		0		-		-		-
S22	Emodialisi		0		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		0		-		-		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S24	Endoscopia digestiva		0		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		0		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		2		2		-		-
S27	farmacovigilanza		0		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		0		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		0		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1		1		-		-
S30	Gastroenterologia		0		-		-		-
S31	Genetica medica		0		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		0		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		0		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		0		-		-		-
S35	Immunologia		0		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		0		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		5		5		-		-
S38	Laboratorio Genetica		0		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		0		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		0		-		-		-
S40	Medicina legale		0		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		0		-		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		0		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		0		-		-		-
S44	medicina sportiva		0		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		0		-		-		-
	logia						-		-
							-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		0		-		-		-
S49	Neuroradiologia		0		-		-		-
S50	Nutrizione Clinica		0		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		0		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		0		-		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		0		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		0		-		-		-
S55	Patologia Clinica		0		-		-		-
S56	Pneumologia		0		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		0		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		0		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		0		-		-		-
S6	BASCO		0		-		-		-
S60	Psicologia clinica		0		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		0		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		1		1		-		-
S64	rischio clinico		0		-		-		-
S65	Sala operatoria		0		-		-		-
S66	Servizio 118		0		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		0		-		-		-
S68	servizio pneumologia		0		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		0		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		0		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		1		1		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		0		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		0		-		-		-
S73	Tossicologia		0		-		-		-
S74	trauma center		0		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		4		4		-		-
S76	Allergologia senza pl		0		-		-		-
S8	biologia molecolare		0		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		0		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**1.752**	**115,0**	**910**	**54**	**842**	**61**	**-**	**-**
28	Unità spinale	0	0	-	-	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	311	3	119	1	192	2	-	-
60	Lungodegenti	184	4	96	1	88	3	-	-
75	Neuro-riabilitazione	6	1	-	-	6	1	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**501**	**8**	**215**	**2**	**286**	**6**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**2.253**	**123**	**1.125**	**56**	**1.128**	**67**	**-**	**-**

ALL. A.7 - MACROAREA SALERNO

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto									
01	Allergologia	0	0	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	0	0	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	0	0	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	0	0	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	0	0	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	30	2	30	2	-	-	-	-
08	Cardiologia	211	15	153	11	58	4	-	-
09	Chirurgia Generale	449	20	299	15	150	5	-	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	4	0	4	-	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	14	1	14	1	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	8	1	8	1	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	8	0	8	-	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	54	5	39	3	15	2	-	-
18	Ematologia	33	2	33	2	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	6	1	6	1	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	0	0	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	20	1	20	1	-	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	67	3	67	3	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	0	0	-	-	-	-	-	-
26	Medicina Generale	448	15	311	10	137	5	-	-
27	Medicina legale	0	0	-	-	-	-	-	-
		56	4	56	4	-	-	-	-
		66					-	-	-
32	Neurologia	88	2	88	2	-	-	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	15	1	15	1	-	-	-	-
34	Oculistica	82	7	62	5	20	2	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	0	1	-	1	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	322	13	257	9	65	4	-	-
37	Ostetricia e Ginecologia	219	11	140	6	79	5	-	-
38	Otorinolaringoiatria	94	6	84	5	10	1	-	-
39	Pediatria	115	6	115	6	-	-	-	-
40	Psichiatria	74	1	74	1	-	-	-	-
42	Tossicologia	0	0	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	96	7	96	7	-	-	-	-
47	Grandi Ustionati	0	0	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	0	0	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	110	10	110	10	-	-	-	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	56	0	56	-	-	-	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	46	3	46	3	-	-	-	-
52	Dermatologia	7	2	7	2	-	-	-	-
54	Emodialisi	0	0	-	-	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	0	1	-	1	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Gine	0	0	-	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	41	2	41	2	-	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	0	0	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	44	1	44	1	-	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	60	2	50	1	10	1	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	8	0	8	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	0	0	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	51	3	51	3	-	-	-	-
69	Radiologia	0	0	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	0	0	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	8	0	8	-	-	-	-	-
72	nd	0	0	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	18	1	18	1	-	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	0	0	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	4	0	4	-	-	-	-	-
98	Day surgery	0	0	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	0	0	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto									
S10	Centrale Operativa 118		0		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		0		-		-		-
S12	centro screening		0		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		0		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		0		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		0		-		-		-
S16	Dialisi		0		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		0		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		0		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		10		10		-		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		0		-		-		-
S20	Ecografia		0		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		0		-		-		-
S22	Emodialisi		0		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		0		-		-		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

		Programmazione H Totali		Programmazione H Pubblici		Programmazione H Privati		Programmazione H Classificati	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S24	Endoscopia digestiva		0		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		0		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		4		4		-		-
S27	farmacovigilanza		0		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		0		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		0		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		3		3		-		-
S30	Gastroenterologia		0		-		-		-
S31	Genetica medica		0		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		0		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		0		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		1		1		-		-
S35	Immunologia		0		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		0		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		5		5		-		-
S38	Laboratorio Genetica		0		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		0		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		0		-		-		-
S40	Medicina legale		0		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		1		1		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		1		1		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		0		-		-		-
S44	medicina sportiva		0		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		0		-		-		-
	logia						-		-
							-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		0		-		-		-
S49	Neuroradiologia		3		3		-		-
S50	Nutrizione Clinica		0		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		0		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		1		1		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		0		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		0		-		-		-
S55	Patologia Clinica		0		-		-		-
S56	Pneumologia		0		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		0		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		0		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		0		-		-		-
S6	BASCO		0		-		-		-
S60	Psicologia clinica		0		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		0		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		1		1		-		-
S64	rischio clinico		0		-		-		-
S65	Sala operatoria		0		-		-		-
S66	Servizio 118		0		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		0		-		-		-
S68	servizio pneumologia		0		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		0		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		0		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		3		3		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		0		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		0		-		-		-
S73	Tossicologia		0		-		-		-
S74	trauma center		0		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		5		5		-		-
S76	Allergologia senza pl		0		-		-		-
S8	biologia molecolare		0		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		0		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**3.032**	**192,0**	**2.488**	**163**	**544**	**29**	**-**	**-**
28	Unità spinale	15	1	15	1	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	471	5	183	2	288	3	-	-
60	Lungodegenti	243	4	123	1	120	3	-	-
75	Neuro-riabilitazione	42	2	22	1	20	1	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**771**	**12**	**343**	**5**	**428**	**7**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**3.803**	**204**	**2.831**	**168**	**972**	**36**	**-**	**-**

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	AO Cardarelli – Programmazione PL	AO Cardarelli – Programmazione UOC
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	1
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	20	1
09	Chirurgia Generale	120	5
10	Chirurgia Maxillo Facciale	12	1
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	10	1
13	Chirurgia Toracica	15	1
14	Chirurgia Vascolare	15	1
18	Ematologia	56	2
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	174	4
[illegible]	[illegible]	-	-
[illegible]	[illegible]	8	[illegible]
30	Neurochirurgia	30	1
32	Neurologia	27	1
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	15	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	4	1
36	Ortopedia e Traumatologia	62	2
37	Ostetricia e Ginecologia	40	1
38	Otorinolaringoiatria	12	1
39	Pediatria	-	-
40	Psichiatria	-	-
42	Tossicologia	6	1
43	Urologia	28	1
47	Grandi Ustionati	8	1
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	56	3
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	16	1
52	Dermatologia	10	-
54	Emodialisi	-	1
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	40	3
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	14	1
64	Oncologia (con posti letto)	30	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	48	3
69	Radiologia	-	2
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	8	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	12	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		1
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		-
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		1
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		-
S34	Igiene sanitaria		-
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		1
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		1
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		-
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
	ntile		
S49	Neuroradiologia		1
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		1
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		-
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		1
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		1
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		1
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		-
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**904**	**54**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	42	3
60	Lungodegenti	30	1
75	Neuro-riabilitazione	10	1
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**82**	**5**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**986**	**59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	Programmazione PL	Programmazione UOC
	AO Santobono		
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	4	-
09	Chirurgia Generale	-	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	44	1
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-
18	Ematologia	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	7	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	-	-
		-	-
		-	-
30	Neurochirurgia	-	-
32	Neurologia	12	1
33	Neuropsichiatria Infantile	15	-
34	Oculistica	8	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	2	-
36	Ortopedia e Traumatologia	30	1
37	Ostetricia e Ginecologia	-	-
38	Otorinolaringoiatria	10	1
39	Pediatria	120	3
40	Psichiatria	-	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	16	2
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	24	-
64	Oncologia (con posti letto)	19	1
65	Oncoematologia Pediatrica	19	1
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	12	1
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	14	1
76	Neurochirurgia Pediatrica	12	1
77	Nefrologia Pediatrica	16	1
78	Urologia Pediatrica	12	1
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		2
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		-
S34	Igiene sanitaria		-
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		1
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		-
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
	ntile		
S49	Neuroradiologia		1
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		1
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		1
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		-
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		1
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		1
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**396**	**26**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	33	-
60	Lungodegenti	-	-
75	Neuro-riabilitazione	8	1
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**41**	**1**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**437**	**27**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	Programmazione PL	Programmazione UOC
	AO Dei Colli		
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	20	1
07	Cardiochirurgia (*)	34	1
08	Cardiologia (*)	90	5
09	Chirurgia Generale	56	2
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	20	1
14	Chirurgia Vascolare	16	1
18	Ematologia	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	167	7
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	40	2
[illegible]	[illegible]	-	-
[illegible]	[illegible]	6	[illegible]
30	Neurochirurgia (*)	20	1
32	Neurologia	16	1
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	12	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	60	2
37	Ostetricia e Ginecologia	8	1
38	Otorinolaringoiatria	18	1
39	Pediatria	12	1
40	Psichiatria	-	1
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	20	1
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	60	3
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia (*)	24	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	18	-
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	-	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	38	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia (*)	124	6
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	19	1
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	4	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	1
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		1
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		3
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		-
S34	Igiene sanitaria		-
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		1
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		1
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		1
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		1
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
	ntile		
S49	Neuroradiologia		1
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		-
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		-
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		1
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		3
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**902**	**59**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	66	1
60	Lungodegenti	27	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**93**	**1**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**995**	**60**

(*) sono ricompresi i posti letto afferenti alla Direzione universitaria delle AOU Vanvitelli e Federico II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	AOU Ruggi	Programmazione Totale		A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D`ARAGONA - SALERNO		A.O.U.U. AMICO G. FUCITO - MERCATO SAN SEVERINO	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto							
01	Allergologia	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	30	2	30	2	-	-
08	Cardiologia	63	5	39	3	12	1
09	Chirurgia Generale	97	5	68	3	15	1
10	Chirurgia Maxillo Facciale	4	-	-	-	4	-
11	Chirurgia Pediatrica	14	1	14	1	-	-
12	Chirurgia Plastica	8	1	8	1	-	-
13	Chirurgia Toracica	8	-	8	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	19	1	19	1	-	-
18	Ematologia	15	1	15	1	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	1	-	1	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	28	2	28	2	-	-
[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	Medicina Generale	68	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
27	Medicina legale	-	-	-	-	-	-
29	Nefrologia	30	2	30	2	-	-
30	Neurochirurgia	30	2	30	2	-	-
32	Neurologia	32	1	26	1	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	15	1	15	1	-	-
34	Oculistica	24	2	24	2	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	1	-	1	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	52	2	40	2	-	-
37	Ostetricia e Ginecologia	44	2	44	2	-	-
38	Otorinolaringoiatria	28	3	14	2	14	1
39	Pediatria	38	2	30	2	-	-
40	Psichiatria	30	1	30	1	-	-
42	Tossicologia	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	38	3	30	2	8	1
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	42	3	34	2	4	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	16	-	8	-	4	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	30	1	30	1	-	-
52	Dermatologia	2	1	-	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	1	-	1	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	15	2	15	1	-	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	20	1	20	1	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	20	-	20	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	23	2	15	1	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	8	1	8	1	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	4	-	4	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto							
S10	Centrale Operativa 118		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-		-
S12	centro screening		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-		-
S16	Dialisi		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		3		1		1
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

	AOU Ruggi	Programmazione Totale		A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D`ARAGONA - SALERNO		A.O.U.U. AMICO G. FUCITO - MERCATO SAN SEVERINO	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S20	Ecografia		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-		-
S22	Emodialisi		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-		-
S24	Endoscopia digestiva		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		1		1		-
S27	farmacovigilanza		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1		1		-
S30	Gastroenterologia		-		-		-
S31	Genetica medica		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		1		1		-
S35	Immunologia		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		1		1		-
S38	Laboratorio Genetica		-		-		-
			-		-		-
	zione						-
S40	Medicina legale		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		1		1		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-		-
S44	medicina sportiva		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		-		-		-
S46	Neurofisiopatologia		-		-		-
S47	Neurologia		-		-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-		-
S49	Neuroradiologia		1		1		-
S50	Nutrizione Clinica		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		1		1		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-		-
S56	Pneumologia		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-		-
S6	BASCO		-		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		1		1		-
S64	rischio clinico		-		-		-
S65	Sala operatoria		-		-		-
S66	Servizio 118		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		1		1		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-		-		-
S73	Tossicologia		-		-		-
S74	trauma center		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		1		1		-
S76	Allergologia senza pl		-		-		-
S8	biologia molecolare		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**895**	**68**	**716**	**55**	**75**	**6**
28	Unità spinale	15	1	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	56	2	-	-	-	-
60	Lungodegenti	55	1	-	-	-	-
75	Neuro-riabilitazione	22	1	-	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**148**	**5**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**1.043**	**73**	**716**	**55**	**75**	**6**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	AOU Ruggi	A.O.U.U. G. DA PROCIDA - SALERNO		A.O.U.U. PO RAVELLO		A.O.U.U. S. M. DELL'OLMO - CAVA DE TIRRENI	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto							
01	Allergologia	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-	-	-	-
08	Cardiologia	-	-	-	-	12	1
09	Chirurgia Generale	-	-	-	-	14	1
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-	-	-	-
18	Ematologia	-	-	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-	-	-	-	-
[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	Medicina Generale	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
27	Medicina legale	-	-	-	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	-	-	-	-
30	Neurochirurgia	-	-	-	-	-	-
32	Neurologia	6	-	-	-	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-	-	-
34	Oculistica	-	-	-	-	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	-	-	-	-	12	-
37	Ostetricia e Ginecologia	-	-	-	-	-	-
38	Otorinolaringoiatria	-	-	-	-	-	-
39	Pediatria	-	-	-	-	8	-
40	Psichiatria	-	-	-	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	-	-	-	-	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	-	-	-	-	4	1
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	-	-	-	4	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-	-	-	-	-
52	Dermatologia	-	-	-	-	2	1
54	Emodialisi	-	-	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	-	-	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	-	-	-	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	8	1	-	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	-	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto							
S10	Centrale Operativa 118		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-		-
S12	centro screening		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-		-
S16	Dialisi		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		-		-		1
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AOU Ruggi	A.O.U.U. G. DA PROCIDA - SALERNO		A.O.U.U. PO RAVELLO		A.O.U.U. S. M. DELL'OLMO - CAVA DE TIRRENI	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S20	Ecografia		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-		-
S22	Emodialisi		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-		-
S24	Endoscopia digestiva		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		-		-		-
S27	farmacovigilanza		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		-		-		-
S30	Gastroenterologia		-		-		-
S31	Genetica medica		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		-		-		-
S35	Immunologia		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		-		-		-
S38	Laboratorio Genetica		-		-		-
			-		-		-
	zione		-		-		-
S40	Medicina legale		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-		-
S44	medicina sportiva		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		-		-		-
S46	Neurofisiopatologia		-		-		-
S47	Neurologia		-		-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-		-
S49	Neuroradiologia		-		-		-
S50	Nutrizione Clinica		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-		-
S56	Pneumologia		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-		-
S6	BASCO		-		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		-		-		-
S64	rischio clinico		-		-		-
S65	Sala operatoria		-		-		-
S66	Servizio 118		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		-		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-		-		-
S73	Tossicologia		-		-		-
S74	trauma center		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		-		-		-
S76	Allergologia senza pl		-		-		-
S8	biologia molecolare		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**14**	**1**	**20**	**-**	**70**	**6**
28	Unità spinale	15	1	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	56	2	-	-	-	-
60	Lungodegenti	30	1	-	-	25	-
75	Neuro-riabilitazione	22	1	-	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**123**	**5**	**-**	**-**	**25**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**137**	**6**	**20**	**-**	**95**	**6**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	AO Moscati	Programmazione	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	14	1
08	Cardiologia	24	1
09	Chirurgia Generale	56	2
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-
14	Chirurgia Vascolare	7	1
18	Ematologia	27	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	6	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	28	1
24	Malattie Infettive e Tropicali	16	1
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	59	1
		-	-
		18	
30	Neurochirurgia	15	1
32	Neurologia	22	1
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	16	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	4	1
36	Ortopedia e Traumatologia	30	1
37	Ostetricia e Ginecologia	54	2
38	Otorinolaringoiatria	10	1
39	Pediatria	22	2
40	Psichiatria	18	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	24	1
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	26	2
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	12	1
52	Dermatologia	4	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	10	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	12	1
64	Oncologia (con posti letto)	37	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	12	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	4	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	4	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		-
S34	Igiene sanitaria		-
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		1
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		1
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
	ntile		
S49	Neuroradiologia		-
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		-
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		1
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		1
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		1
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		1
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**599**	**35**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	16	1
60	Lungodegenti	13	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**29**	**1**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**628**	**36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	AO San Pio	Programmazione Totale		AO RUMMO		STABILIMENTO S.AGATA DEI GOTI	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto							
01	Allergologia	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-	-	-	-
08	Cardiologia	22	1	22	1	-	-
09	Chirurgia Generale	60	4	34	3	26	1
10	Chirurgia Maxillo Facciale	6	-	6	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	10	1	10	1	-	-
18	Ematologia	4	-	4	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	16	1	16	1	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-	-	-	-	-
26	Medicina Generale	46	2	32	1	14	1
[illegible]	[illegible]	-	-	-	-	-	-
[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	-
30	Neurochirurgia	30	1	10	-	20	1
32	Neurologia	20	1	20	1	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-	-	-
34	Oculistica	10	1	10	1	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	24	1	24	1	-	-
37	Ostetricia e Ginecologia	30	1	30	1	-	-
38	Otorinolaringoiatria	12	1	12	1	-	-
39	Pediatria	16	1	16	1	-	-
40	Psichiatria	18	-	18	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	14	1	14	1	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	24	2	12	1	12	1
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	-	8	-	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	18	1	18	1	-	-
52	Dermatologia	-	1	-	1	-	-
54	Emodialisi	-	-	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	2	-	2	-	-	-
58	Gastroenterologia	6	-	6	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
62	Neonatologia	6	-	6	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	28	1	8	-	20	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	14	1	14	1	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	10	1	10	1	-	-
72	nd	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	6	1	6	1	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto							
S10	Centrale Operativa 118		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-		-
S12	centro screening		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-		-
S16	Dialisi		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		2		1		1
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-		-
S20	Ecografia		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-		-
S22	Emodialisi		-		-		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-		-
S24	Endoscopia digestiva		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		1		1		-
S27	farmacovigilanza		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1		1		-
S30	Gastroenterologia		-		-		-
S31	Genetica medica		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		-		-		-
S35	Immunologia		-		-		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		1		1		-
S38	Laboratorio Genetica		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-		-		-
S40	Medicina legale		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-		-
S44	medicina sportiva		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		-		-		-
S46	Neurofisiopatologia		-		-		-
			-		-		-
	ntile						-
S49	Neuroradiologia		1		1		-
S50	Nutrizione Clinica		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		1		1		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-		-
S56	Pneumologia		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-		-
S6	BASCO		-		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		1		1		-
S64	rischio clinico		-		-		-
S65	Sala operatoria		-		-		-
S66	Servizio 118		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		-		-		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-		-		-
S73	Tossicologia		-		-		-
S74	trauma center		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		1		1		-
S76	Allergologia senza pl		-		-		-
S8	biologia molecolare		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**470**	**34**	**378**	**28**	**92**	**6**
28	Unità spinale	-	-	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	38	-	12	-	26	-
60	Lungodegenti	36	-	12	-	24	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**74**	**-**	**24**	**-**	**50**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**544**	**34**	**402**	**28**	**142**	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	AO Sant'Anna e San Sebastiano	Programmazione	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	18	1
08	Cardiologia	32	2
09	Chirurgia Generale	52	2
10	Chirurgia Maxillo Facciale	8	1
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	5	-
13	Chirurgia Toracica	16	1
14	Chirurgia Vascolare	15	1
18	Ematologia	14	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	4	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	16	1
24	Malattie Infettive e Tropicali	18	1
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	24	1
		-	1
		12	
30	Neurochirurgia	20	1
32	Neurologia	24	1
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	8	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	4	-
36	Ortopedia e Traumatologia	34	1
37	Ostetricia e Ginecologia	36	1
38	Otorinolaringoiatria	12	1
39	Pediatria	16	1
40	Psichiatria	18	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	18	1
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	22	1
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	12	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	20	1
52	Dermatologia	5	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	18	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	15	1
64	Oncologia (con posti letto)	20	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	18	1
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	5	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	12	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	-	1
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		1
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		1
S34	Igiene sanitaria		-
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		1
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		1
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		-
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
	ntile		
S49	Neuroradiologia		-
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		1
S53	Osservazione Breve intensiva		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		1
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		1
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		1
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		1
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**571**	**39**
28	Unità spinale	10	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	22	-
60	Lungodegenti	-	-
75	Neuro-riabilitazione	10	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**42**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**613**	**39**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	AOU Vanvitelli	Programmazione	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia (*)	-	-
08	Cardiologia (*)	-	-
09	Chirurgia Generale	76	3
10	Chirurgia Maxillo Facciale	6	2
11	Chirurgia Pediatrica	10	-
12	Chirurgia Plastica	8	1
13	Chirurgia Toracica	12	1
14	Chirurgia Vascolare	2	-
18	Ematologia	4	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	12	1
20	Immunologia e centro trapianti	-	1
21	Geriatria	10	1
24	Malattie Infettive e Tropicali	14	-
25	Medicina del Lavoro	3	-
26	Medicina Generale	33	1
[illegible]	[illegible]	-	-
[illegible]	[illegible]	18	[illegible]
30	Neurochirurgia (*)	-	-
32	Neurologia	24	2
33	Neuropsichiatria Infantile	15	-
34	Oculistica	16	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	6	1
36	Ortopedia e Traumatologia	10	-
37	Ostetricia e Ginecologia	16	1
38	Otorinolaringoiatria	8	1
39	Pediatria	20	1
40	Psichiatria	32	3
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	4	-
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	14	1
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia (*)	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-
52	Dermatologia	6	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	12	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	12	-
64	Oncologia (con posti letto)	10	1
65	Oncoematologia Pediatrica	18	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia (*)	-	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	12	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	10	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	4	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-
S26	Farmacia ospedaliera		-
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		-
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		1
S34	Igiene sanitaria		1
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		-
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		1
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		1
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
	ntile		
S49	Neuroradiologia		1
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		1
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		-
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		-
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		1
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**457**	**32**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	20	1
60	Lungodegenti	-	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**20**	**1**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**477**	**33**

(*) reparto collocato a Direzione universitari in altre AO della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	AOU Federico II	Programmazione	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	16	1
08	Cardiologia	16	1
09	Chirurgia Generale	86	5
10	Chirurgia Maxillo Facciale	24	1
11	Chirurgia Pediatrica	14	1
12	Chirurgia Plastica	12	1
13	Chirurgia Toracica	2	-
14	Chirurgia Vascolare	14	-
18	Ematologia	20	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	16	2
20	Immunologia e centro trapianti	20	1
21	Geriatria	10	1
24	Malattie Infettive e Tropicali	18	1
25	Medicina del Lavoro	2	1
26	Medicina Generale	60	3
[illegible]	[illegible]	-	1
[illegible]	[illegible]	25	[illegible]
30	Neurochirurgia	26	1
32	Neurologia	30	1
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	20	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	8	2
36	Ortopedia e Traumatologia	22	1
37	Ostetricia e Ginecologia	86	2
38	Otorinolaringoiatria	16	2
39	Pediatria	76	3
40	Psichiatria	12	1
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	30	2
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	2	-
49	Terapia Intensiva	16	1
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-
52	Dermatologia	10	1
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	26	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	19	-
64	Oncologia (con posti letto)	30	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	-	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	10	1
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	21	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		1
S19	Direzione Sanitaria di presidio		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		2
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		-
S34	Igiene sanitaria		1
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		5
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		1
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
	ntile		
S49	Neuroradiologia		-
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		-
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		-
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		1
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		2
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**823**	**58**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	28	-
60	Lungodegenti	-	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**28**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**851**	**58**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

	IRCCS Pascale	Programmazione	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	-	-
09	Chirurgia Generale	80	4
10	Chirurgia Maxillo Facciale	15	1
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	3	-
13	Chirurgia Toracica	13	1
14	Chirurgia Vascolare	-	-
18	Ematologia	28	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	-	-
		-	-
		-	-
30	Neurochirurgia	14	1
32	Neurologia	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	7	1
37	Ostetricia e Ginecologia	15	1
38	Otorinolaringoiatria	-	-
39	Pediatria	-	-
40	Psichiatria	-	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	15	1
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	10	1
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-
58	Gastroenterologia	4	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	6	1
62	Neonatologia	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	98	3
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	-	-
69	Radiologia	4	1
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		2
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-
S22	Emodialisi		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		-
S34	Igiene sanitaria		-
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi*		1
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		-
S46	Neurofisiopatologia		-
			-
S49	Neuroradiologia		-
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		-
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		1
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		1
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		1
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**312**	**25**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	10	-
60	Lungodegenti	-	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**10**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**322**	**25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

		ASL AV		ASL BN	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto					
01	Allergologia	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-	-
08	Cardiologia	18	1	-	-
09	Chirurgia Generale	34	1	-	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-	-
18	Ematologia	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-	-	-
26	Medicina Generale	38	2	-	-
27	Medicina legale	-	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	-	-
30	Neurochirurgia	-	-	-	-
32	Neurologia	12	1	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-
34	Oculistica	5	1	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	30	1	-	-
37	Ostetricia e Ginecologia	16	1	-	-
38	Otorinolaringoiatria	5	-	-	-
39	Pediatria	8	-	-	-
40	Psichiatria	8	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-	-
43	Urologia	10	1	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	10	1	-	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	6	-	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-	-	-
52	Dermatologia	-	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	1	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-
68	Pneumologia	-	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto					
S10	Centrale Operativa 118		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-
S12	centro screening		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-
S16	Dialisi		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		1		-
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-
S20	Ecografia		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-
S22	Emodialisi		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-
S24	Endoscopia digestiva		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		1		-
S27	farmacovigilanza		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		-		-
S30	Gastroenterologia		-		-
S31	Genetica medica		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		-		-
S34	Igiene sanitaria		-		-
S35	Immunologia		-		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

		ASL AV		ASL BN	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		2		-
S38	Laboratorio Genetica		-		-
S39	Medicina del Lavoro		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-		-
S40	Medicina legale		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-
S44	medicina sportiva		-		-
S45	Microbiologia e virologia		-		-
S46	Neurofisiopatologia		-		-
S47	Neurologia		-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-
S49	Neuroradiologia		-		-
S50	Nutrizione Clinica		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-
S56	Pneumologia		-		-
S57	Programmazione sanitaria		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-
S6	BASCO		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		-		-
S64	rischio clinico		-		-
S65	Sala operatoria		-		-
S66	Servizio 118		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-
S70	Servizio trasfusionale		1		-
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-		-
S73	Tossicologia		-		-
S74	trauma center		-		-
S75	Radiologia senza pl		2		-
S76	Allergologia senza pl		-		-
S8	biologia molecolare		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**204**	**18**	**-**	**-**
60	Lungodegenti	15	-	-	-
75	Neuro-riabilitazione	15	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**126**	**-**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**330**	**18**	**-**	**-**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

		ASL CE		ASL NA1	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto					
01	Allergologia	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	25	1
08	Cardiologia	56	5	56	4
09	Chirurgia Generale	120	6	136	6
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	6	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	6	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	10	1
14	Chirurgia Vascolare	-	-	27	1
18	Ematologia	20	1	18	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	5	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-
21	Geriatria	32	2	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-	-	-
26	Medicina Generale	132	5	135	5
27	Medicina legale	-	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	22	2
30	Neurochirurgia	-	-	40	2
32	Neurologia	64	-	52	3
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-
34	Oculistica	14	1	29	1
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	2	-
36	Ortopedia e Traumatologia	110	4	85	3
37	Ostetricia e Ginecologia	56	2	62	3
38	Otorinolaringoiatria	13	-	32	2
39	Pediatria	46	2	34	2
40	Psichiatria	36	-	36	-
42	Tossicologia	-	-	-	-
43	Urologia	18	-	40	1
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	34	5	66	5
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	28	-	28	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	8	1	69	3
52	Dermatologia	-	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	26	-	16	1
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-
68	Pneumologia	13	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	13	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-
97	Detenuti	-	-	4	-
98	Day surgery	-	-	4	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto					
S10	Centrale Operativa 118		-		1
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-
S12	centro screening		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-
S16	Dialisi		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		6		5
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-
S20	Ecografia		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-
S22	Emodialisi		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-
S24	Endoscopia digestiva		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		4		3
S27	farmacovigilanza		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1		2
S30	Gastroenterologia		-		-
S31	Genetica medica		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		-		-
S34	Igiene sanitaria		-		-
S35	Immunologia		-		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

		ASL CE		ASL NA1	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		4		5
S38	Laboratorio Genetica		-		-
S39	Medicina del Lavoro		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-		-
S40	Medicina legale		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-		1
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-
S44	medicina sportiva		-		-
S45	Microbiologia e virologia		-		-
S46	Neurofisiopatologia		-		-
S47	Neurologia		-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-
S49	Neuroradiologia		-		1
S50	Nutrizione Clinica		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-
S56	Pneumologia		-		-
S57	Programmazione sanitaria		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-
S6	BASCO		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		-		1
S64	rischio clinico		-		-
S65	Sala operatoria		-		-
S66	Servizio 118		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-
S70	Servizio trasfusionale		1		2
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-		-
S73	Tossicologia		-		-
S74	trauma center		-		-
S75	Radiologia senza pl		4		5
S76	Allergologia senza pl		-		-
S8	biologia molecolare		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**870**	**54**	**1.112**	**74**
60	Lungodegenti	98	-	46	1
75	Neuro-riabilitazione	-	-	16	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**238**	**-**	**117**	**2**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**1.108**	**54**	**1.229**	**76**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

		ASL NA2		ASL NA3		ASL SA	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
Discipline con Posti Letto							
01	Allergologia	-	-	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-	-	-	-
08	Cardiologia	40	4	50	3	90	6
09	Chirurgia Generale	88	4	110	2	202	10
10	Chirurgia Maxillo Facciale	4	-	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	14	-	-	-	20	2
18	Ematologia	5	-	18	-	18	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	4	-	6	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-	-	-
21	Geriatria	10	-	10	-	20	1
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-	-	-	39	1
25	Medicina del Lavoro	-	-	-	-	-	-
26	Medicina Generale	102	4	88	2	243	8
27	Medicina legale	-	-	-	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	14	1	26	2
30	Neurochirurgia	20	1	-	-	36	2
32	Neurologia	24	1	44	2	56	1
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-	-	-
34	Oculistica	6	-	25	2	38	3
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	74	4	104	4	205	7
37	Ostetricia e Ginecologia	66	4	62	3	96	4
38	Otorinolaringoiatria	8	1	23	1	56	2
39	Pediatria	48	4	44	3	77	4
40	Psichiatria	34	-	54	-	44	-
42	Tossicologia	-	-	-	-	-	-
43	Urologia	14	1	16	-	58	4
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	34	4	44	4	68	7
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	24	-	26	-	40	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	10	1	62	4	16	2
52	Dermatologia	-	-	4	-	5	1
54	Emodialisi	-	-	-	1	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Oste	4	-	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	5	1	18	1	26	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
						24	-
	posti letto)					30	1
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-	8	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-	-	-
68	Pneumologia	6	-	16	1	28	1
69	Radiologia	-	-	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	8	-	8	-
72	nd	-	-	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	18	1	10	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto							
S10	Centrale Operativa 118		-		-		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-		-		-
S12	centro screening		-		-		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-		-		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-		-		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-		-		-
S16	Dialisi		-		-		-
S17	Diangnostica ematologica		-		-		-
S18	Dietetica/Dietologia		-		-		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		4		4		7
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-		-		-
S20	Ecografia		-		-		-
S21	Elettrostimolazione		-		-		-
S22	Emodialisi		-		-		-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-		-		-
S24	Endoscopia digestiva		-		-		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-		-		-
S26	Farmacia ospedaliera		2		2		3
S27	farmacovigilanza		-		-		-
S28	Fisica sanitaria		-		-		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-		-		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		-		1		2
S30	Gastroenterologia		-		-		-
S31	Genetica medica		-		-		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-		-		-
S33	Gestione del rischio clinico		-		-		-
S34	Igiene sanitaria		-		-		-
S35	Immunologia		-		-		-

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

Allegato C.1 - Dettaglio Aziende Sanitarie

		ASL NA2		ASL NA3		ASL SA	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC	PL	UOC	PL	UOC
S36	Immunologia e centro trapianti		-		-		-
S37	Laboratorio di analisi*		4		5		4
S38	Laboratorio Genetica		-		-		-
S39	Medicina del Lavoro		-		-		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-		-		-
S40	Medicina legale		-		-		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-		-		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-		-		1
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-		-		-
S44	medicina sportiva		-		-		-
S45	Microbiologia e virologia		-		-		-
S46	Neurofisiopatologia		-		-		-
S47	Neurologia		-		-		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-		-		-
S49	Neuroradiologia		-		-		2
S50	Nutrizione Clinica		-		-		-
S51	Oncologia senza pl		-		-		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-		-		-
S53	Osservazione Breve intensiva		-		-		-
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-		-		-
S55	Patologia Clinica		-		-		-
S56	Pneumologia		-		-		-
S57	Programmazione sanitaria		-		-		-
S58	pronto soccorso e obi		-		-		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-		-		-
S6	BASCO		-		-		-
S60	Psicologia clinica		-		-		-
S61	Radiodiagnostica		-		-		-
S63	Radioterapia Oncologica		-		1		-
S64	rischio clinico		-		-		-
S65	Sala operatoria		-		-		-
S66	Servizio 118		-		-		-
S67	Servizio di cardiologia		-		-		-
S68	servizio pneumologia		-		-		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-		-		-
S7	Biochimica Clinica		-		-		-
S70	Servizio trasfusionale		-		1		2
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-		-		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-		-		-
S73	Tossicologia		-		-		-
S74	trauma center		-		-		-
S75	Radiologia senza pl		4		4		4
S76	Allergologia senza pl		-		-		-
S8	biologia molecolare		-		-		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-		-		-
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**684**	**50**	**910**	**54**	**1.593**	**95**
						-	-
	[illegible]bilitazione funzionale					127	-
60	Lungodegenti	50	-	96	1	68	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**139**	**1**	**215**	**2**	**195**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**823**	**51**	**1.125**	**56**	**1.788**	**95**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.2 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea ASL-BN	PRESIDIO OSPEDALIERO ARIANO IRPINO	PRESIDIO OSPEDALIERO S.ANGELO DEI LOMBARDI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	12	6
09	Chirurgia Generale	18	16
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-
18	Ematologia	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	22	16
27	Medicina legale	-	-
29	Nefrologia	-	-
30	Neurochirurgia	-	-
32	Neurologia	12	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	16	14
37	Ostetricia e Ginecologia	16	-
38	Otorinolaringoiatria	5	-
39	Pediatria	8	-
40	Psichiatria	8	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	10	-
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	6	4
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	6	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-
58	Gastroenterologia	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	4	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	-	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		
S12	centro screening		
S13	chirurgia ambulatoriale day service		
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		
S16	Dialisi		
S17	Diangnostica ematologica		
S18	Dietetica/Dietologia		
S19	Direzione Sanitaria di presidio		
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		
S20	Ecografia		
S21	Elettrostimolazione		
S22	Emodialisi		
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.2 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea ASL-BN	PRESIDIO OSPEDALIERO ARIANO IRPINO	PRESIDIO OSPEDALIERO S.ANGELO DEI LOMBARDI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
S24	Endoscopia digestiva		
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		
S26	Farmacia ospedaliera		
S27	farmacovigilanza		
S28	Fisica sanitaria		
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		
S3	Anatomia e Istologia patologica		
S30	Gastroenterologia		
S31	Genetica medica		
S32	Gestione clinica del farmaco		
S33	Gestione del rischio clinico		
S34	Igiene sanitaria		
S35	Immunologia		
S36	Immunologia e centro trapianti		
S37	Laboratorio di analisi*		
S38	Laboratorio Genetica		
S39	Medicina del Lavoro		
S4	Anestesia e Rianimazione		
S40	Medicina legale		
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		
S42	medicina nucleare senza posti letto		
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		
S44	medicina sportiva		
S45	Microbiologia e virologia		
S46	Neurofisiopatologia		
	antile		
S49	Neuroradiologia		
S50	Nutrizione Clinica		
S51	Oncologia senza pl		
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		
S53	Osservazione Breve intensiva		
S54	Patologia chimica-Microbiologia		
S55	Patologia Clinica		
S56	Pneumologia		
S57	Programmazione sanitaria		
S58	pronto soccorso e obi		
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		
S6	BASCO		
S60	Psicologia clinica		
S61	Radiodiagnostica		
S63	Radioterapia Oncologica		
S64	rischio clinico		
S65	Sala operatoria		
S66	Servizio 118		
S67	Servizio di cardiologia		
S68	servizio pneumologia		
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		
S7	Biochimica Clinica		
S70	Servizio trasfusionale		
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		
S73	Tossicologia		
S74	trauma center		
S75	Radiologia senza pl		
S76	Allergologia senza pl		
S8	biologia molecolare		
S9	C.O.R.E.C.O.T.		
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**148**	**56**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	96
60	Lungodegenti	15	-
75	Neuro-riabilitazione	-	15
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**15**	**111**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**163**	**167**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.3 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea CE	PRESIDIO OSPEDALIERO di S.Maria Capua Vetere	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	PRESIDIO OSPEDALIERO S.FELICE A CANCELLO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	6	6	-
09	Chirurgia Generale	20	20	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-
18	Ematologia	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
21	Geriatria	-	-	20
	ropicali			-
				-
26	Medicina Generale	22	22	-
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	-
30	Neurochirurgia	-	-	-
32	Neurologia	4	6	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	-	6	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	20	18	-
37	Ostetricia e Ginecologia	-	-	-
38	Otorinolaringoiatria	-	5	-
39	Pediatria	-	-	-
40	Psichiatria	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	-	8	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	4	5	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	4	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-	-
52	Dermatologia	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	4	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	-	10
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	4	5	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.3 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea CE	PRESIDIO OSPEDALIERO di S.Maria Capua Vetere	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	PRESIDIO OSPEDALIERO S.FELICE A CANCELLO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
97	Detenuti	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
	Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
S22	Emodialisi			
	unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
	Endoscopia digestiva			
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.3 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea CE	PRESIDIO OSPEDALIERO di S.Maria Capua Vetere	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	PRESIDIO OSPEDALIERO S.FELICE A CANCELLO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
S9	C.O.R.E.C.O.T.			
	ACUTI	**88**	**101**	**30**
28	Unità spinale			-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	26	32	32
60	Lungodegenti	-	-	24
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**26**	**32**	**56**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**114**	**133**	**86**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.3 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea CE	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI AVERSA	PRESIDIO OSPEDALIERO di Sessa Aurunca
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto					
01	Allergologia	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-	-
08	Cardiologia	12	10	12	10
09	Chirurgia Generale	22	20	24	14
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-	-
18	Ematologia	-	-	20	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-
21	Geriatria	-	-	12	-
	ropicali				-
					-
26	Medicina Generale	22	20	22	24
27	Medicina legale	-	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	-	-
30	Neurochirurgia	-	-	-	-
32	Neurologia	-	16	20	18
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-
34	Oculistica	-	-	8	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	22	20	20	10
37	Ostetricia e Ginecologia	20	-	20	16
38	Otorinolaringoiatria	-	-	8	-
39	Pediatria	10	10	16	10
40	Psichiatria	-	-	18	18
42	Tossicologia	-	-	-	-
43	Urologia	-	-	10	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	6	6	8	5
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	6	6	6	6
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-	8	-
52	Dermatologia	-	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	8	-	14	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-
62	Neonatologia	-	-	8	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	10	10	6
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-
68	Pneumologia	-	4	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.3 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea CE	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI AVERSA	PRESIDIO OSPEDALIERO di Sessa Aurunca
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL	PL
97	Detenuti	-	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto					
S10	Centrale Operativa 118				
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate				
S12	centro screening				
S13	chirurgia ambulatoriale day service				
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare				
S15	Diabetologia e malattie metaboliche				
S16	Dialisi				
S17	Diangnostica ematologica				
S18	Dietetica/Dietologia				
S19	Direzione Sanitaria di presidio				
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA				
S20	Ecografia				
S21	Elettrostimolazione				
S22	Emodialisi				
	unità semplice nell'ambito della Cardiologia)				
	Endoscopia digestiva				
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili				
S26	Farmacia ospedaliera				
S27	farmacovigilanza				
S28	Fisica sanitaria				
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi				
S3	Anatomia e Istologia patologica				
S30	Gastroenterologia				
S31	Genetica medica				
S32	Gestione clinica del farmaco				
S33	Gestione del rischio clinico				
S34	Igiene sanitaria				
S35	Immunologia				
S36	Immunologia e centro trapianti				
S37	Laboratorio di analisi*				
S38	Laboratorio Genetica				
S39	Medicina del Lavoro				
S4	Anestesia e Rianimazione				
S40	Medicina legale				
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)				
S42	medicina nucleare senza posti letto				
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione				
S44	medicina sportiva				
S45	Microbiologia e virologia				
S46	Neurofisiopatologia				
S47	Neurologia				
S48	Neuropsichiatria Infantile				
S49	Neuroradiologia				
S50	Nutrizione Clinica				
S51	Oncologia senza pl				
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri				
S53	Osservazione Breve intensiva				
S54	Patologia chimica-Microbiologia				
S55	Patologia Clinica				
S56	Pneumologia				
S57	Programmazione sanitaria				
S58	pronto soccorso e obi				
S59	pronto soccorso infett ed accettazione				
S6	BASCO				
S60	Psicologia clinica				

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.3 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea CE	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI AVERSA	PRESIDIO OSPEDALIERO di Sessa Aurunca
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL	PL
S61	Radiodiagnostica				
S63	Radioterapia Oncologica				
S64	rischio clinico				
S65	Sala operatoria				
S66	Servizio 118				
S67	Servizio di cardiologia				
S68	servizio pneumologia				
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche				
S7	Biochimica Clinica				
S70	Servizio trasfusionale				
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità				
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)				
S73	Tossicologia				
S74	trauma center				
S75	Radiologia senza pl				
S76	Allergologia senza pl				
S8	biologia molecolare				
S9	C.O.R.E.C.O.T.				
ACUTI		**138**	**122**	**264**	**137**
28	Unità spinale			-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	24	-	26
60	Lungodegenti	30	24	20	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**30**	**48**	**20**	**26**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**158**	**170**	**284**	**163**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI BOSCO	PRESIDIO OSPEDALIERO LORETO MARE	PRESIDIO OSPEDALIERO BARRA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	12	-	-
09	Chirurgia Generale	18	18	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	6	-	-
18	Ematologia	18	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-	-
25	Medicina d'Urgenza	-	-	-
26	Medicina Generale	18	20	-
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	-
30	Neurochirurgia	20	-	-
32	Neurologia	16	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	4	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	6	8	-
37	Ostetricia e Ginecologia	16	28	-
38	Otorinolaringoiatria	-	-	2
39	Pediatria	8	16	-
40	Psichiatria	12	16	-
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	-	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	8	8	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	6	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	8	8	-
52	Dermatologia	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	6	12	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	13	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI BOSCO	PRESIDIO OSPEDALIERO LORETO MARE	PRESIDIO OSPEDALIERO BARRA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
98	Day surgery	-	-	4
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
Discipline senza Posti Letto				
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
S22	Emodialisi			
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
S24	Endoscopia digestiva			
S25	Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI BOSCO	PRESIDIO OSPEDALIERO LORETO MARE	PRESIDIO OSPEDALIERO BARRA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
S9	C.O.R.E.C.O.T.			
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**182**	**147**	**6**
28	Unità spinale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	-	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**-**	**28**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**182**	**175**	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO INCURABILI	PRESIDIO OSPEDALIERO CAPILUPI DI CAPRI	PRESIDIO OSPEDALIERO DEI PELLEGRINI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	-	-	12
09	Chirurgia Generale	30	-	16
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	5
18	Ematologia	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-	-
25	Microbiologia e Virologia	-	-	-
26	Medicina Generale	8	20	20
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	10
30	Neurochirurgia	-	-	-
32	Neurologia	-	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	-	-	2
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	2
36	Ortopedia e Traumatologia	-	-	25
37	Ostetricia e Ginecologia	-	-	-
38	Otorinolaringoiatria	-	-	4
39	Pediatria	-	-	-
40	Psichiatria	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	10	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	6	-	8
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	-	6
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-	8
52	Dermatologia	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	10	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO INCURABILI	PRESIDIO OSPEDALIERO CAPILUPI DI CAPRI	PRESIDIO OSPEDALIERO DEI PELLEGRINI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
98	Day surgery	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
Discipline senza Posti Letto				
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
S22	Emodialisi			
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
S24	Endoscopia digestiva			
S25	Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO INCURABILI	PRESIDIO OSPEDALIERO CAPILUPI DI CAPRI	PRESIDIO OSPEDALIERO DEI PELLEGRINI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
S9	C.O.R.E.C.O.T.			
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**64**	**20**	**118**
28	Unità spinale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	20	-	-
56				-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**38**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**102**	**20**	**118**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	25
08	Cardiologia	12	20
09	Chirurgia Generale	18	36
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	6
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	6
13	Chirurgia Toracica	-	10
14	Chirurgia Vascolare	-	16
18	Ematologia	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	5
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
26	Medicina Generale	22	27
27	Medicina legale	-	-
29	Nefrologia	-	12
30	Neurochirurgia	-	20
32	Neurologia	16	20
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	8	15
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	16	30
37	Ostetricia e Ginecologia	18	-
38	Otorinolaringoiatria	10	16
39	Pediatria	10	-
40	Psichiatria	-	8
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	10	20
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	8	28
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	6	10
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	8	37
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-
58	Gastroenterologia	6	10
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	6	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	20
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	-	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	4	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		
S12	centro screening		
S13	chirurgia ambulatoriale day service		
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		
S16	Dialisi		
S17	Diangnostica ematologica		
S18	Dietetica/Dietologia		
S19	Direzione Sanitaria di presidio		
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		
S20	Ecografia		
S21	Elettrostimolazione		
S22	Emodialisi		
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		
S24	Endoscopia digestiva		
S25	e Registro tumori infantili		
S26	Farmacia ospedaliera		
S27	farmacovigilanza		
S28	Fisica sanitaria		
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		
S3	Anatomia e Istologia patologica		
S30	Gastroenterologia		
S31	Genetica medica		
S32	Gestione clinica del farmaco		
S33	Gestione del rischio clinico		
S34	Igiene sanitaria		
S35	Immunologia		
S36	Immunologia e centro trapianti		
S37	Laboratorio di analisi*		
S38	Laboratorio Genetica		
S39	Medicina del Lavoro		
S4	Anestesia e Rianimazione		
S40	Medicina legale		
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		
S42	medicina nucleare senza posti letto		
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		
S44	medicina sportiva		
S45	Microbiologia e virologia		
S46	Neurofisiopatologia		
S47	Neurologia		
S48	Neuropsichiatria Infantile		
S49	Neuroradiologia		
S50	Nutrizione Clinica		
S51	Oncologia senza pl		
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		
S53	Osservazione Breve intensiva		
S54	Patologia chimica-Microbiologia		
S55	Patologia Clinica		
S56	Pneumologia		
S57	Programmazione sanitaria		
S58	pronto soccorso e obi		
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		
S6	BASCO		
S60	Psicologia clinica		
S61	Radiodiagnostica		
S63	Radioterapia Oncologica		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.4 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
S64	rischio clinico		
S65	Sala operatoria		
S66	Servizio 118		
S67	Servizio di cardiologia		
S68	servizio pneumologia		
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		
S7	Biochimica Clinica		
S70	Servizio trasfusionale		
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		
S73	Tossicologia		
S74	trauma center		
S75	Radiologia senza pl		
S76	Allergologia senza pl		
S8	biologia molecolare		
S9	C.O.R.E.C.O.T.		
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**178**	**397**
28	Unità spinale	-	10
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	25
75	Neuro-riabilitazione	-	16
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**-**	**51**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**178**	**448**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.5 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA2	PRESIDIO OSPEDALIERO DI PROCIDA	PRESIDIO OSPEDALIERO di FRATTAMAGGIORE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI ISCHIA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	-	12	4
09	Chirurgia Generale	-	20	18
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-
18	Ematologia	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-	-
25	Medicina Fisica e Riabilitativa	-	-	-
26	Medicina Generale	9	22	18
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	-	-	-
30	Neurochirurgia	-	-	-
32	Neurologia	-	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	-	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	-	18	12
37	Ostetricia e Ginecologia	-	16	10
38	Otorinolaringoiatria	-	-	-
39	Pediatria	-	12	10
40	Psichiatria	-	16	-
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	-	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	-	5	6
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	6	4
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-	-
52	Dermatologia	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	16	4
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.5 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA2	PRESIDIO OSPEDALIERO DI PROCIDA	PRESIDIO OSPEDALIERO di FRATTAMAGGIORE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI ISCHIA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
98	Day surgery	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
Discipline senza Posti Letto				
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
S22	Emodialisi			
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
S24	Endoscopia digestiva			
S25	Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.5 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA2	PRESIDIO OSPEDALIERO DI PROCIDA	PRESIDIO OSPEDALIERO di FRATTAMAGGIORE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI ISCHIA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
S9	C.O.R.E.C.O.T.			
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**9**	**143**	**86**
28	Unità spinale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	26	26
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-		-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**-**	**46**	**26**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**9**	**189**	**112**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.5 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA2	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POZZUOLI	PRESIDIO OSPEDALIERO di GIULIANO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	14	10
09	Chirurgia Generale	26	24
10	Chirurgia Maxillo Facciale	4	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-
14	Chirurgia Vascolare	14	-
18	Ematologia	5	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	10	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
26	Medicina Generale	25	28
27	Medicina legale	-	-
29	Nefrologia	-	-
30	Neurochirurgia	20	-
32	Neurologia	14	10
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	6	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	26	18
37	Ostetricia e Ginecologia	20	20
38	Otorinolaringoiatria	8	-
39	Pediatria	16	10
40	Psichiatria	18	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	14	-
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	15	8
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	6
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	10	-
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	4	-
58	Gastroenterologia	5	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	8	-
64	Oncologia (con posti letto)	6	10
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	6	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.5 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA2	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POZZUOLI	PRESIDIO OSPEDALIERO di GIULIANO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		
S12	centro screening		
S13	chirurgia ambulatoriale day service		
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		
S16	Dialisi		
S17	Diangnostica ematologica		
S18	Dietetica/Dietologia		
S19	Direzione Sanitaria di presidio		
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		
S20	Ecografia		
S21	Elettrostimolazione		
S22	Emodialisi		
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		
S24	Endoscopia digestiva		
S25	e Registro tumori infantili		
S26	Farmacia ospedaliera		
S27	farmacovigilanza		
S28	Fisica sanitaria		
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		
S3	Anatomia e Istologia patologica		
S30	Gastroenterologia		
S31	Genetica medica		
S32	Gestione clinica del farmaco		
S33	Gestione del rischio clinico		
S34	Igiene sanitaria		
S35	Immunologia		
S36	Immunologia e centro trapianti		
S37	Laboratorio di analisi*		
S38	Laboratorio Genetica		
S39	Medicina del Lavoro		
S4	Anestesia e Rianimazione		
S40	Medicina legale		
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		
S42	medicina nucleare senza posti letto		
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		
S44	medicina sportiva		
S45	Microbiologia e virologia		
S46	Neurofisiopatologia		
S47	Neurologia		
S48	Neuropsichiatria Infantile		
S49	Neuroradiologia		
S50	Nutrizione Clinica		
S51	Oncologia senza pl		
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		
S53	Osservazione Breve intensiva		
S54	Patologia chimica-Microbiologia		
S55	Patologia Clinica		
S56	Pneumologia		
S57	Programmazione sanitaria		
S58	pronto soccorso e obi		
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		
S6	BASCO		
S60	Psicologia clinica		
S61	Radiodiagnostica		
S63	Radioterapia Oncologica		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.5 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA2	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POZZUOLI	PRESIDIO OSPEDALIERO di GIULIANO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
S64	rischio clinico		
S65	Sala operatoria		
S66	Servizio 118		
S67	Servizio di cardiologia		
S68	servizio pneumologia		
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		
S7	Biochimica Clinica		
S70	Servizio trasfusionale		
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		
S73	Tossicologia		
S74	trauma center		
S75	Radiologia senza pl		
S76	Allergologia senza pl		
S8	biologia molecolare		
S9	C.O.R.E.C.O.T.		
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**302**	**144**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	37	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**67**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**369**	**144**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO NOLA - POLLENA - PLESSO POLLENA	PRESIDIO OSPEDALIERO NOLA - POLLENA - PLESSO NOLA	PRESIDIO OSPEDALIERO GRAGNANO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	-	14	-
09	Chirurgia Generale	6	16	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-
18	Ematologia	-	10	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
		-	-	10
	ropicali			-
25	Medicina del Lavoro	-	-	-
26	Medicina Generale	12	12	8
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	-	6	-
30	Neurochirurgia	-	-	-
32	Neurologia	-	14	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	-	4	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	4	16	-
37	Ostetricia e Ginecologia	-	20	-
38	Otorinolaringoiatria	-	5	-
39	Pediatria	-	8	-
40	Psichiatria	-	18	-
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	-	6	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	-	8	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	6	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	16	-
52	Dermatologia	-	-	4
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	4	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	-	6	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	10	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	8	-	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	8	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO NOLA - POLLENA - PLESSO POLLENA	PRESIDIO OSPEDALIERO NOLA - POLLENA - PLESSO NOLA	PRESIDIO OSPEDALIERO GRAGNANO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
97	Detenuti	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
	Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
	unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
S24	Endoscopia digestiva			
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO NOLA - POLLENA - PLESSO POLLENA	PRESIDIO OSPEDALIERO NOLA - POLLENA - PLESSO NOLA	PRESIDIO OSPEDALIERO GRAGNANO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
	ACUTI			**22**
28	Unità spinale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	25	-	32
60	Lungodegenti	32	-	32
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**57**	**-**	**64**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**87**	**207**	**86**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASTELLAMMARE	PRESIDIO OSPEDALIERO TORRE DEL GRECO	PRESIDIO OSPEDALIERO DI BOSCOTRECASE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	12	-	12
09	Chirurgia Generale	18	14	22
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-
18	Ematologia	-	8	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
		-	-	-
	ropicali			-
25	Medicina del Lavoro	-	-	-
26	Medicina Generale	8	18	8
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	8	-	-
30	Neurochirurgia	-	-	-
32	Neurologia	14	-	16
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	7	-	7
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	20	8	16
37	Ostetricia e Ginecologia	24	-	-
38	Otorinolaringoiatria	8	-	8
39	Pediatria	14	-	10
40	Psichiatria	18	-	18
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	10	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	10	8	8
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	-	6
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	18	-	14
52	Dermatologia	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	14	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	6	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	16	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	8	-	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	8	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	10	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASTELLAMMARE	PRESIDIO OSPEDALIERO TORRE DEL GRECO	PRESIDIO OSPEDALIERO DI BOSCOTRECASE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
97	Detenuti	-	-	-
98	Day surgery	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
	Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
	unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
S24	Endoscopia digestiva			
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASTELLAMMARE	PRESIDIO OSPEDALIERO TORRE DEL GRECO	PRESIDIO OSPEDALIERO DI BOSCOTRECASE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
	ACUTI		**4**	**145**
28	Unità spinale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	32	-
60	Lungodegenti	-	32	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**-**	**64**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**221**	**158**	**145**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO DI VICO EQUENSE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SORRENTO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	-	12
09	Chirurgia Generale	14	20
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-
18	Ematologia	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	4	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
		-	-
	ropicali		
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	14	8
27	Medicina legale	-	-
29	Nefrologia	-	-
30	Neurochirurgia	-	-
32	Neurologia	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	7	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	16	24
37	Ostetricia e Ginecologia	18	-
38	Otorinolaringoiatria	2	-
39	Pediatria	12	-
40	Psichiatria	-	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	4	6
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	6
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	14
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-
58	Gastroenterologia	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	6	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	4
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	-	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO DI VICO EQUENSE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SORRENTO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		
S12	centro screening		
S13	chirurgia ambulatoriale day service		
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		
S16	Dialisi		
S17	Diangnostica ematologica		
S18	Dietetica/Dietologia		
S19	Direzione Sanitaria di presidio		
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		
S20	Ecografia		
S21	Elettrostimolazione		
	unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		
S24	Endoscopia digestiva		
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		
S26	Farmacia ospedaliera		
S27	farmacovigilanza		
S28	Fisica sanitaria		
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		
S3	Anatomia e Istologia patologica		
S30	Gastroenterologia		
S31	Genetica medica		
S32	Gestione clinica del farmaco		
S33	Gestione del rischio clinico		
S34	Igiene sanitaria		
S35	Immunologia		
S36	Immunologia e centro trapianti		
S37	Laboratorio di analisi*		
S38	Laboratorio Genetica		
S39	Medicina del Lavoro		
S4	Anestesia e Rianimazione		
S40	Medicina legale		
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		
S42	medicina nucleare senza posti letto		
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		
S44	medicina sportiva		
S45	Microbiologia e virologia		
S46	Neurofisiopatologia		
S47	Neurologia		
S48	Neuropsichiatria Infantile		
S49	Neuroradiologia		
S50	Nutrizione Clinica		
S51	Oncologia senza pl		
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		
S53	Osservazione Breve intensiva		
S54	Patologia chimica-Microbiologia		
S55	Patologia Clinica		
S56	Pneumologia		
S57	Programmazione sanitaria		
S58	pronto soccorso e obi		
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		
S6	BASCO		
S60	Psicologia clinica		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.6 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea NA3	PRESIDIO OSPEDALIERO DI VICO EQUENSE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SORRENTO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
S61	Radiodiagnostica		
S63	Radioterapia Oncologica		
S64	rischio clinico		
S65	Sala operatoria		
S66	Servizio 118		
S67	Servizio di cardiologia		
S68	servizio pneumologia		
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		
S7	Biochimica Clinica		
S70	Servizio trasfusionale		
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		
S73	Tossicologia		
S74	trauma center		
S75	Radiologia senza pl		
S76	Allergologia senza pl		
S8	biologia molecolare		
ACUTI			
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	30
60	Lungodegenti	-	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**-**	**30**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**97**	**124**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO NOCERA INFERIORE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI PAGANI	PRESIDIO OSPEDALIERO SARNO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	18	-	12
09	Chirurgia Generale	30	15	28
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	10	-	-
18	Ematologia	-	18	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
21	Geriatria	-	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	14	-	-
25	Medicina Fisica e Riabilitativa	-	-	-
26	Medicina Generale	26	-	30
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	10	-	-
30	Neurochirurgia	20	-	-
32	Neurologia	18	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	12	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	24	-	24
37	Ostetricia e Ginecologia	30	-	20
38	Otorinolaringoiatria	14	-	12
39	Pediatria	15	-	14
40	Psichiatria	18	-	-
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	20	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	16	6	6
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	-	6
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	8	-	-
52	Dermatologia	-	5	-
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	10	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	10	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	20	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	8	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	6	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO NOCERA INFERIORE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI PAGANI	PRESIDIO OSPEDALIERO SARNO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
98	Day surgery	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
Discipline senza Posti Letto				
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
S22	Emodialisi			
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
S24	Endoscopia digestiva			
S25	e Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO NOCERA INFERIORE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI PAGANI	PRESIDIO OSPEDALIERO SARNO
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
S9	C.O.R.E.C.O.T.			
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**337**	**72**	**152**
28	Unità spinale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	30	-	-
56				-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**30**	**-**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**367**	**72**	**152**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 82 del 12 Novembre 2018
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO SCAFATI	PRESIDIO OSPEDALIERO OLIVETO CITRA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
Discipline con Posti Letto			
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	-	-
09	Chirurgia Generale	16	14
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-
18	Ematologia	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
26	Medicina Generale	20	18
27	Medicina legale	-	-
29	Nefrologia	-	-
30	Neurochirurgia	-	-
32	Neurologia	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-
34	Oculistica	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	22	20
37	Ostetricia e Ginecologia	-	-
38	Otorinolaringoiatria	-	-
39	Pediatria	-	-
40	Psichiatria	-	4
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	4	4
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-
58	Gastroenterologia	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	20	-
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	8	-
72	nd	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-
97	Detenuti	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO SCAFATI	PRESIDIO OSPEDALIERO OLIVETO CITRA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
Discipline senza Posti Letto			
S10	Centrale Operativa 118		
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		
S12	centro screening		
S13	chirurgia ambulatoriale day service		
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		
S16	Dialisi		
S17	Diangnostica ematologica		
S18	Dietetica/Dietologia		
S19	Direzione Sanitaria di presidio		
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		
S20	Ecografia		
S21	Elettrostimolazione		
S22	Emodialisi		
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		
S24	Endoscopia digestiva		
S25	e Registro tumori infantili		
S26	Farmacia ospedaliera		
S27	farmacovigilanza		
S28	Fisica sanitaria		
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		
S3	Anatomia e Istologia patologica		
S30	Gastroenterologia		
S31	Genetica medica		
S32	Gestione clinica del farmaco		
S33	Gestione del rischio clinico		
S34	Igiene sanitaria		
S35	Immunologia		
S36	Immunologia e centro trapianti		
S37	Laboratorio di analisi*		
S38	Laboratorio Genetica		
S39	Medicina del Lavoro		
S4	Anestesia e Rianimazione		
S40	Medicina legale		
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		
S42	medicina nucleare senza posti letto		
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		
S44	medicina sportiva		
S45	Microbiologia e virologia		
S46	Neurofisiopatologia		
S47	Neurologia		
S48	Neuropsichiatria Infantile		
S49	Neuroradiologia		
S50	Nutrizione Clinica		
S51	Oncologia senza pl		
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		
S53	Osservazione Breve intensiva		
S54	Patologia chimica-Microbiologia		
S55	Patologia Clinica		
S56	Pneumologia		
S57	Programmazione sanitaria		
S58	pronto soccorso e obi		
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		
S6	BASCO		
S60	Psicologia clinica		
S61	Radiodiagnostica		
S63	Radioterapia Oncologica		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO SCAFATI	PRESIDIO OSPEDALIERO OLIVETO CITRA
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL
S64	rischio clinico		
S65	Sala operatoria		
S66	Servizio 118		
S67	Servizio di cardiologia		
S68	servizio pneumologia		
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		
S7	Biochimica Clinica		
S70	Servizio trasfusionale		
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		
S73	Tossicologia		
S74	trauma center		
S75	Radiologia senza pl		
S76	Allergologia senza pl		
S8	biologia molecolare		
S9	C.O.R.E.C.O.T.		
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**90**	**60**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	32
75	Neuro-riabilitazione	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**32**	**32**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**122**	**92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PO Battipaglia/Eboli/Roccadaspide		
		PRESIDIO OSPEDALIERO BATTIPAGLIA	PRESIDIO OSPEDALIERO EBOLI	PRESIDIO OSPEDALIERO DI ROCCADASPIDE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto				
01	Allergologia	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-
08	Cardiologia	10	14	-
09	Chirurgia Generale	22	14	10
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-	-
18	Ematologia	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	6	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-
21	Geriatria	-	6	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	10	-
25	Medicina d'Urgenza	-	-	-
26	Medicina Generale	22	18	15
27	Medicina legale	-	-	-
29	Nefrologia	-	10	-
30	Neurochirurgia	-	-	-
32	Neurologia	-	10	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-
34	Oculistica	-	10	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	22	20	5
37	Ostetricia e Ginecologia	30	-	-
38	Otorinolaringoiatria	-	14	-
39	Pediatria	16	-	-
40	Psichiatria	-	-	-
42	Tossicologia	-	-	-
43	Urologia	-	16	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-
49	Terapia Intensiva	6	6	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	6	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-	-
52	Dermatologia	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-
58	Gastroenterologia	-	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-
62	Neonatologia	8	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-
68	Pneumologia	-	-	-
69	Radiologia	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-
72	nd	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	4	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PO Battipaglia/Eboli/Roccadaspide		
		PRESIDIO OSPEDALIERO BATTIPAGLIA	PRESIDIO OSPEDALIERO EBOLI	PRESIDIO OSPEDALIERO DI ROCCADASPIDE
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL
98	Day surgery	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-
Discipline senza Posti Letto				
S10	Centrale Operativa 118			
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate			
S12	centro screening			
S13	chirurgia ambulatoriale day service			
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare			
S15	Diabetologia e malattie metaboliche			
S16	Dialisi			
S17	Diangnostica ematologica			
S18	Dietetica/Dietologia			
S19	Direzione Sanitaria di presidio			
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA			
S20	Ecografia			
S21	Elettrostimolazione			
S22	Emodialisi			
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)			
S24	Endoscopia digestiva			
S25	e Registro tumori infantili			
S26	Farmacia ospedaliera			
S27	farmacovigilanza			
S28	Fisica sanitaria			
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi			
S3	Anatomia e Istologia patologica			
S30	Gastroenterologia			
S31	Genetica medica			
S32	Gestione clinica del farmaco			
S33	Gestione del rischio clinico			
S34	Igiene sanitaria			
S35	Immunologia			
S36	Immunologia e centro trapianti			
S37	Laboratorio di analisi*			
S38	Laboratorio Genetica			
S39	Medicina del Lavoro			
S4	Anestesia e Rianimazione			
S40	Medicina legale			
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)			
S42	medicina nucleare senza posti letto			
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione			
S44	medicina sportiva			
S45	Microbiologia e virologia			
S46	Neurofisiopatologia			
S47	Neurologia			
S48	Neuropsichiatria Infantile			
S49	Neuroradiologia			
S50	Nutrizione Clinica			
S51	Oncologia senza pl			
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri			
S53	Osservazione Breve intensiva			
S54	Patologia chimica-Microbiologia			
S55	Patologia Clinica			
S56	Pneumologia			
S57	Programmazione sanitaria			
S58	pronto soccorso e obi			
S59	pronto soccorso infett ed accettazione			
S6	BASCO			
S60	Psicologia clinica			
S61	Radiodiagnostica			
S63	Radioterapia Oncologica			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri		PO Battipaglia/Eboli/Roccadaspide		
	Macroarea SA	**PRESIDIO OSPEDALIERO BATTIPAGLIA**	**PRESIDIO OSPEDALIERO EBOLI**	**PRESIDIO OSPEDALIERO DI ROCCADASPIDE**
Cod. Disciplina	**Descrizione Disciplina**	**PL**	**PL**	**PL**
S64	rischio clinico			
S65	Sala operatoria			
S66	Servizio 118			
S67	Servizio di cardiologia			
S68	servizio pneumologia			
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche			
S7	Biochimica Clinica			
S70	Servizio trasfusionale			
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità			
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)			
S73	Tossicologia			
S74	trauma center			
S75	Radiologia senza pl			
S76	Allergologia senza pl			
S8	biologia molecolare			
S9	C.O.R.E.C.O.T.			
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**140**	**160**	**30**
28	Unità spinale	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	-	-	20
56		-	-	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**-**	**-**	**20**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**140**	**160**	**50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO VALLO LUCANIA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA-S. ARSENIO	PRESIDIO OSPEDALIERO SAPRI	PRESIDIO OSPEDALIERO DI AGROPOLI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL	PL
Discipline con Posti Letto					
01	Allergologia	-	-	-	-
02	Day hospital	-	-	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-	-	-
05	Angiologia	-	-	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-	-	-
08	Cardiologia	14	12	10	-
09	Chirurgia Generale	25	14	14	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	-	-	-	-
12	Chirurgia Plastica	-	-	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-	-	-
14	Chirurgia Vascolare	10	-	-	-
18	Ematologia	-	-	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	-	-	-	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-	-	-
21	Geriatria	-	14	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	15	-	-	-
25	Medicina d'Urgenza	-	-	-	-
26	Medicina Generale	30	24	20	20
27	Medicina legale	-	-	-	-
29	Nefrologia	-	6	-	-
30	Neurochirurgia	16	-	-	-
32	Neurologia	14	14	-	-
33	Neuropsichiatria Infantile	-	-	-	-
34	Oculistica	10	6	-	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	-	-	-	-
36	Ortopedia e Traumatologia	32	18	18	-
37	Ostetricia e Ginecologia	16	-	-	-
38	Otorinolaringoiatria	10	6	-	-
39	Pediatria	14	10	8	-
40	Psichiatria	18	4	-	-
42	Tossicologia	-	-	-	-
43	Urologia	14	8	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-	-	-
49	Terapia Intensiva	8	8	4	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	6	6	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	8	-	-	-
52	Dermatologia	-	-	-	-
54	Emodialisi	-	-	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	-	-	-	-
58	Gastroenterologia	12	4	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-	-	-
62	Neonatologia	6	-	-	-
64	Oncologia (con posti letto)	10	-	-	-
65	Oncoematologia Pediatrica	-	-	-	-
66	Oncoematologia	-	-	-	-
68	Pneumologia	-	8	-	-
69	Radiologia	-	-	-	-
70	Radioterapia	-	-	-	-
71	Reumatologia	-	-	-	-
72	nd	-	-	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-	-	-	-
76	Neurochirurgia Pediatrica	-	-	-	-
77	Nefrologia Pediatrica	-	-	-	-
78	Urologia Pediatrica	-	-	-	-
97	Detenuti	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO VALLO LUCANIA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA-S. ARSENIO	PRESIDIO OSPEDALIERO SAPRI	PRESIDIO OSPEDALIERO DI AGROPOLI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL	PL
98	Day surgery	-	-	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-	-	-
Discipline senza Posti Letto					
S10	Centrale Operativa 118				
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate				
S12	centro screening				
S13	chirurgia ambulatoriale day service				
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare				
S15	Diabetologia e malattie metaboliche				
S16	Dialisi				
S17	Diangnostica ematologica				
S18	Dietetica/Dietologia				
S19	Direzione Sanitaria di presidio				
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA				
S20	Ecografia				
S21	Elettrostimolazione				
S22	Emodialisi				
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)				
S24	Endoscopia digestiva				
S25	Registro tumori infantili				
S26	Farmacia ospedaliera				
S27	farmacovigilanza				
S28	Fisica sanitaria				
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi				
S3	Anatomia e Istologia patologica				
S30	Gastroenterologia				
S31	Genetica medica				
S32	Gestione clinica del farmaco				
S33	Gestione del rischio clinico				
S34	Igiene sanitaria				
S35	Immunologia				
S36	Immunologia e centro trapianti				
S37	Laboratorio di analisi*				
S38	Laboratorio Genetica				
S39	Medicina del Lavoro				
S4	Anestesia e Rianimazione				
S40	Medicina legale				
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)				
S42	medicina nucleare senza posti letto				
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione				
S44	medicina sportiva				
S45	Microbiologia e virologia				
S46	Neurofisiopatologia				
S47	Neurologia				
S48	Neuropsichiatria Infantile				
S49	Neuroradiologia				
S50	Nutrizione Clinica				
S51	Oncologia senza pl				
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri				
S53	Osservazione Breve intensiva				
S54	Patologia chimica-Microbiologia				
S55	Patologia Clinica				
S56	Pneumologia				
S57	Programmazione sanitaria				
S58	pronto soccorso e obi				
S59	pronto soccorso infett ed accettazione				
S6	BASCO				
S60	Psicologia clinica				
S61	Radiodiagnostica				
S63	Radioterapia Oncologica				

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 82 del 12 Novembre 2018 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C.7 - Dettaglio Presidi ospedalieri

	Macroarea SA	PRESIDIO OSPEDALIERO VALLO LUCANIA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA-S. ARSENIO	PRESIDIO OSPEDALIERO SAPRI	PRESIDIO OSPEDALIERO DI AGROPOLI
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	PL	PL	PL
S64	rischio clinico				
S65	Sala operatoria				
S66	Servizio 118				
S67	Servizio di cardiologia				
S68	servizio pneumologia				
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche				
S7	Biochimica Clinica				
S70	Servizio trasfusionale				
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità				
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)				
S73	Tossicologia				
S74	trauma center				
S75	Radiologia senza pl				
S76	Allergologia senza pl				
S8	biologia molecolare				
S9	C.O.R.E.C.O.T.				
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**290**	**162**	**80**	**20**
28	Unità spinale	-	-	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	20	25	-	-
60	Lungodegenza			20	-
75	Neuro-riabilitazione	-	-	-	-
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**36**	**25**	**20**	**-**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**326**	**187**	**100**	**20**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 209 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXV ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/10/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602 e 8646, la complessiva somma di € 661.772,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, 23/10/18, 30/10/18 acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975, 669762, 686618/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
e. l'amministrazione ha proceduto a comunicare alle aziende l'esito delle istruttorie in anticipazione e richiesto la trasmissione della garanzia fideiussoria prevista dall'avviso;
f. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
g. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
h. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la garanzia fideiussoria richiesta;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 378.599,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
f. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 378.599,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2531	G. & C. BROTHERS S.R.L.	06600031212	GIORGIO	10.850	AMMESSO	B67C18016290009	16019AP000001513	668665	1719464
2618	ANNI 60 PRODUZIONI S.R.L.	03691480655	MANNARA	4.959	AMMESSO	B77C18008200009	16019AP000001514	668666	1719465
2650	SANSONNA ROSA	05384940655	MASSA	5.118	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - Durc irregolare prot. INPS_12188907	B67C18015970009	16019AP000001423	668993	1720679
2717	G.M. S.R.L.S.	05263980657	MANZO	9.490	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12287866	B47C18012860009	16019AP000001515	668667	1719466
2722	I.M.F. S.R.L.	02741570648	CAMERLENGO	0	RINUNCIA - PROT. 690804/2018				
2734	KLEIN I. SERVICE S.R.L.	07043281216	MIRANDA	5.188	AMMESSO	B77C18008260009	16019AP000001516	668727	1720059
2739	3 M EVOLUTION S.R.L.S.	01591070626	MINICHIELLO	4.990	AMMESSO	B87C18021240009	16019AP000001491	666237	1714739
2742	COSTIERA SERVICE S.R.L.S.	05383000659	MELCHIONDA	4.517	AMMESSO	B97C18008280009	16019AP000001168	668994	1720680
2800	BAR CENTRALE DI MUSTONE RAFFAELE	02886110648	DI FLUMERI	6.982	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188931	B77C18008210009	16019AP000001517	668668	1719467
2807	VENDITTI S.R.L.	08242901216	VENDITTI	5.030	AMMESSO	B67C18016300009	16019AP000001518	668669	1719468
2813	SERVIZI PROFESSIONALI S.R.L.	07088500637	OREFICE	3.083	AMMESSO	B67C18016230009	16019AP000001492	666238	1714740
2833	CAMPANIA DISTRIBUZIONE PUBBLICITARIA S.R.L.	08062411213	TAGLIALATELA	2.118	AMMESSO	B67C18014970009	16019AP000001169	666239	1714741
2834	SALES S.R.L.	08105651213	PALUMBO	2.820	AMMESSO	B57C18010280009	16019AP000001519	668670	1719469
2854	BIONDILLO S.N.C. DI BIONDILLO CLEMENTE E PETRICCIONE LUIGI	02212570614	DE LUCIA	1.075	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325713	B17C18017670009	16019AP000001520	668672	1719471
2866	ROYAL TROPHY S.R.L.	02379150655	LEONE	4.563	AMMESSO	B57C18009480009	16019AP000001031	668995	1720681
2871	LIBRA EDITRICE SOCIETA COOPERATIVA	06854870638	CASCIARO	10.340	AMMESSO	B77C18007680009	16019AP000001254	668996	1720682
2899	DEFIN DI MASSIMO DE FALCO	03874410610	BOCCHETTI	5.148	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12188971	B27C18015630009	16019AP000001521	668673	1719472
2911	INSALATA COSTRUZIONI S.R.L.	04585330659	MANZIONE	0	RINUNCIA - PROT. 685971/2018				
2915	CERCIELLO VINCENZO	00167281211	PAPPAGALLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
3018	IMPREGEO SOCIETA' COOPERATIVA	04183901216	VANACORE	0	RINUNCIA - PROT. 682485/2018				
3083	LA PIZZA DEL POETA S.A.S.	05872891212	CULICELLI	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
3091	ALFREDO CERRITO	04146321213	DI MASO	12.753	AMMESSO	B77C18008220009	16019AP000001522	668674	1719473
3101	A&B S.R.L.	04685520654	FORTUNATO	2.648	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B17C18017660009	16019AP000001493	666240	1714742
3162	VECCHIONE FOOD S.R.L.S.	05353630659	FERRAIOLI	6.112	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18015000009	16019AP000001173	668997	1720683
3162	VECCHIONE FOOD S.R.L.S.	05353630659	SCOPPETTA	2.479	AMMESSO	B67C18015000009	16019AP000001173	668997	1720683

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
3180	COSCIA GIOVANNI	02436380642	ACONE	104	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18021250009	16019AP000001494	666241	1714744
3180	COSCIA GIOVANNI	02436380642	DE SOUZA	133	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18021250009	16019AP000001494	666241	1714744
3180	COSCIA GIOVANNI	02436380642	RETAMOZO	763	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18021250009	16019AP000001494	666241	1714744
3181	TERMICAIMPIANTI SERINESE S.A.S. DI CALVO MARIO ANTONIO & C.	00539350645	LUCIANO	0	RINUNCIA - PROT. 675532/2018				
3195	OBIETTIVO IMPRESA S.R.L.	02525840613	BERILLO	4.689	AMMESSO	B24F17002490009	16019AP000000241	668998	1720684
3226	SOCOFASA ONLUS SOC. COOP. SOCIALE	04428820650	SCOPA	16.120	AMMESSO	B57C18010260009	16019AP000001495	666242	1714745
3259	SCETTA SPEDIZIONI S.R.L.	07853020639	AURICCHIO	6.869	AMMESSO	B67C18016240009	16019AP000001496	666243	1714747
3266	COSMETIC GROUP S.R.L.	01509330625	GUADAGNO	1.047	AMMESSO	B77C18008170009	16019AP000001497	666244	1714748
3363	NUOVA VIA S.R.L.	04337710653	DI GIUSEPPE	4.426	AMMESSO	B55H18000170009	16019AP000000396	666245	1714749
3367	LO CASTO ROSARIA ROSALIA - CESSATA	01646830628	LA VIGNA	638	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325749	B87C18021260009	16019AP000001523	668675	1719474
3375	DE.MA. PETROLI S.A.S. DI DE MARCO LINO	06202841216	DE RISO	3.682	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_11829662	B77C18008180009	16019AP000001498	666246	1714750
3452	INFISSI PIU' S.A.S.	05009391219	CECERE	2.782	AMMESSO	B27C18015610009	16019AP000001499	666247	1714751
3452	INFISSI PIU' S.A.S.	05009391219	PIZZORUSSO	2.761	AMMESSO	B27C18015610009	16019AP000001499	666247	1714751
3462	FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04821330653	GUARINO	0	RINUNCIA - PROT. 682931/2018				
3496	D.M. SERVICE DI OLIVIERO ENRICO & C. S.A.S.	05218820636	OLIVIERO	4.652	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325823	B67C18015030009	16019AP000001175	668999	1720685
3496	D.M. SERVICE DI OLIVIERO ENRICO & C. S.A.S.	05218820636	OLIVIERO	4.620	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325823	B67C18015030009	16019AP000001175	668999	1720685
3518	B.A. COLLECTION S.R.L.	04136621218	ADAMIAK	5.894	AMMESSO	B77C18008230009	16019AP000001524	668676	1719475
3565	DIPAMA SERVICE S.R.L.	07639101216	PETTI	2.808	AMMESSO	B97C18008880009	16019AP000001500	666248	1714752
3565	DIPAMA SERVICE S.R.L.	07639101216	PICCOLO	3.888	AMMESSO	B97C18008880009	16019AP000001500	666248	1714752
3608	L'ANGOLO DEL CAFFE' S.R.L.	07940121218	COLANTUONO	2.457	AMMESSO	B55H18000270009	16019AP000000406	669000	1720686
3663	DOTT.SSA LEPORE LILIANA	01448750628	CRAFA	909	AMMESSO	B87C18020930009	16019AP000001177	669001	1720687
3695	D'AVINO S.U.R.L.	03592751212	ROSANOVA	4.957	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B37C18015550009	16019AP000001501	666249	1714753
3778	JEYTECH S.R.L.	04911121210	JECHEL	6.192	AMMESSO	B67C18016310009	16019AP000001525	668677	1719476
3783	AJ-SERVICE S.R.L.	08093051210	CASTIELLO	2.037	AMMESSO	B67C18015660009	16019AP000001346	669002	1720688
3826	AZZURRO BETTING S.R.L.	07530231211	DI MARIA	1.180	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - Durc irregolare prot. INPS_12374105	B67C18016320009	16019AP000001526	668678	1719477

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
3844	GALLOPPO ADRIANA	08449341216	DE LUISE	2.346	AMMESSO	B67C18016250009	16019AP000001502	666250	1714761
3859	R.G.I. DI CERASO ANNUNZIATA S.A.S.	06465681218	MAURO	1.572	AMMESSO	B57C18010270009	16019AP000001503	666251	1714762
3868	MISTER BEEF 1 S.R.L.	04085390617	FIORENTINO ALFREDO	2.220	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325840	B37C18015570009	16019AP000001527	668729	1720070
3868	MISTER BEEF 1 S.R.L.	04085390617	ROBERTA	1.638	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325840	B37C18015570009	16019AP000001527	668729	1720070
3884	M. E C. S.R.L.	04185160654	DE ANGELIS	1.641	AMMESSO	B27C18015080009	16019AP000001179	669003	1720689
3907	AISF ASSOCIAZIONE ITALIANA SOFTWARE E FORMAZIONE - UNIVERSITA' POPOLARE	05399240653	DEL GIORNO	8.220	AMMESSO	B27C18015640009	16019AP000001528	668679	1719478
3964	MAICOL S.R.L.	03502290616	BENCIVENGA	1.637	AMMESSO	B17C18017430009	16019AP000001398	669004	1720690
3964	MAICOL S.R.L.	03502290616	DEL MONACO	1.807	AMMESSO	B17C18017430009	16019AP000001398	669004	1720690
3964	MAICOL S.R.L.	03502290616	PAPA	3.035	AMMESSO	B17C18017430009	16019AP000001398	669004	1720690
4037	C.S.I. S.R.L.	03424590614	FABBRI	374	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - Durc irregolare prot. INAIL_13148190	B97C18008890009	16019AP000001504	666266	1714862
4037	C.S.I. S.R.L.	03424590614	FALCONE	375	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - Durc irregolare prot. INAIL_13148190	B97C18008890009	16019AP000001504	666266	1714862
4037	C.S.I. S.R.L.	03424590614	FARINA	420	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - Durc irregolare prot. INAIL_13148190	B97C18008890009	16019AP000001504	666266	1714862
4177	IMPRESA EDILE DI TEDESCO GERARDO	01376730626	OLIVA	7.963	AMMESSO	B97C18008900009	16019AP000001505	666267	1714863
4201	SANNIO MARKET S.R.L.S.	04160130615	COLUCCI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
4201	SANNIO MARKET S.R.L.S.	04160130615	FATTORE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
4228	STUDIO PROFESSIONALE FISIOTERAPICO DI VINCENZO FALCO	04773201217	VITALE	3.786	AMMESSO	B47C18012850009	16019AP000001506	666268	1714864
4234	ROTARY LAUNDRY DI PISCOPO ANNA	06839941215	PISCOPO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
4289	CO.CA.MA. S.R.L.	04794841215	RUSSO	9.550	AMMESSO	B65H18000340009	16019AP000000424	666269	1714866
4294	VILLA DELLE ROSE S.R.L.	03567441211	BUCCELLI	2.571	AMMESSO	B57C18009790009	16019AP000001105	669005	1720691
4367	3 EFFE PELLETTERIA DI FIORILLO CARLO	08293871219	PAGANINI	3.261	AMMESSO	B67C18016330009	16019AP000001529	668680	1719479
4605	T.I.N. - TERMINAL INTERMODALE NOLA S.P.A.	07489470638	MAROTTA	3.644	AMMESSO	B67C18016340009	16019AP000001530	668681	1719480
4612	SIGNORE S.R.L.	03093920613	PAOLELLA	2.266	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12259558	B67C18016260009	16019AP000001507	666270	1714867
4658	CASILLO S.R.L.	03385460658	RICCIO	5.107	AMMESSO	B37C18014910009	16019AP000001190	669006	1720692
4684	ATELLANA COSTRUZIONI S.R.L.	02428740613	AQUILANTE	4.177	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12212170	B39G17001450009	16019AP000000082	666271	1714868
4720	CAFE' DEL CORSO DI ANZALONE CESARE & C. S.A.S.	03685660650	LAVRICUTI	1.957	AMMESSO	B27C18015650009	16019AP000001531	668682	1719481

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4777	SEIEFFE PREFABBRICATI S.P.A.	04937381004	PAOLO	14.782	AMMESSO	B94F17001720009	16019AP000000318	669054	1720760
4869	FARMACIA SANT'ANTONIO S.A.S.	05456500650	ROSSI	4.399	AMMESSO	B47C18012380009	16019AP000001228	669007	1720693
4871	SOC. COOP. SOC. CASA NAZARET ONLUS	04381280652	DI FIORE	2.751	AMMESSO	B77C18008240009	16019AP000001532	668683	1719482
4889	EBE SOC. COOP. SOC. ONLUS	07577801215	VINGIANI	636	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C18015620009	16019AP000001508	666272	1714869
4925	LA CAIVANESE S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	08001051211	BORRELLI	3.202	AMMESSO	B47C18012280009	16019AP000001195	669008	1720694
4942	DS TEAM S.R.L.	07712801211	MENNITI	3.538	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325879	B67C16000030009	16019AP000001038	669009	1720695
4942	DS TEAM S.R.L.	07712801211	PALOMBA	3.538	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325879	B67C16000030009	16019AP000001038	669009	1720695
4949	SCALA S.R.L.	08018221211	CEPARANO	5.046	AMMESSO	B87C18020980009	16019AP000001113	669010	1720696
5014	MANNARA BENITO	03282330657	CIOFFI	0	RINUNCIA - PROT. 681654/2018				
5125	GIFRA CONFENZIONI S.A.S. DI DI GIORGIO FRANCESCO & C.	02515230619	D'ERRICO	5.586	AMMESSO	B27C18015660009	16019AP000001533	668730	1720076
5139	GRUPPO G.N. S.R.L.	07177111213	MONTICELLI	3.223	AMMESSO	B77C18008250009	16019AP000001534	668684	1719483
5250	DE.CA. CHIPS S.R.L.	02768190643	DE RENZO	3.180	AMMESSO	B47C18012870009	16019AP000001535	668685	1719484
5268	VALU' S.R.L	06116711216	CRESCENZO	1.169	AMMESSO	B67C18015520009	16019AP000001295	669011	1720697
5285	CAFASSO & FIGLI S.P.A. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	07661170634	SAGLIOCCO	0	RINUNCIA - PROT. 685980/2018				
5294	SMILE NAPOLI S.R.L.	08154401213	DI GENNARO	4.479	AMMESSO	B67C18014540009	16019AP000001026	669012	1720698
5298	SE.V.EN. CAFFE' S.R.L.	03587310610	CANNIZZARO	1.019	Quantificazione contributo a saldo € 4.357,00 - Importo erogato in anticipazione (DD8/2018) € 3.338,00 - Saldo da erogare € 1.019,00	B74F17000160009	16019AP000000183	669013	1720699
5298	SE.V.EN. CAFFE' S.R.L.	03587310610	DI FUCCIA	584	Quantificazione contributo a saldo € 3.922,00 - Importo erogato in anticipazione (DD8/2018) € 3.338,00 - Saldo da erogare € 584,00	B74F17000160009	16019AP000000183	669013	1720699
5307	AUTOMEC S.R.L.	05297340654	DANIELE	10.367	AMMESSO	B57C18010290009	16019AP000001536	668686	1719485
5308	HONDA MAGAZINE IN SALERNO S.R.L.	04879490656	SESSA	6.330	AMMESSO	B57C18010110009	16019AP000001414	669014	1720700
5413	MECCANICA MERIDIONALE S.R.L.	04917970651	LAUDATO	3.131	AMMESSO	B47C18012880009	16019AP000001537	668687	1719486
5420	CAMPANIA SERVIZI IN TEMPO REALE S.R.L.	07111701210	De Simone	912	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B67C18016270009	16019AP000001509	666273	1714870
5543	PAV S.R.L.	02899100644	VECCHIONE	1.388	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12189391	B47C18012890009	16019AP000001538	668688	1719487
5558	EUROPULISH S.R.L.S. UNIPERSONALE	07417221210	Cervicato	2.314	AMMESSO	B67C18016280009	16019AP000001510	666274	1714871
5577	SECCIA FRANCESCO E C. S.N.C.	04464200635	BALLICU	2.934	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12325895	B67C18016350009	16019AP000001539	668689	1719488
5586	ROLLPLAST S.R.L.	03743520656	LA ROCCA	3.868	AMMESSO	B47C18012300009	16019AP000001201	669015	1720701

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5631	HYDRA DIGITAL S.R.L.	05288100653	BUSILLO	2.158	AMMESSO	B17C18017680009	16019AP000001540	668690	1719489
5650	BOTTEGA DEL CUOIO S.R.L.	08232611213	LIMATOLA	2.040	AMMESSO - Accogliemento istanza riesame DD129/2018 prot. 657965/2018	B67C18016360009	16019AP000001541	668691	1719490
5749	C.S.D. EXPRESS S.R.L.	08087951219	GAUDINO	3.752	AMMESSO	B67C18015540009	16019AP000001312	669016	1720702
5769	DE LUCA EMANUELE	08434701218	BAKAYOKO	2.152	AMMESSO	B67C18016370009	16019AP000001542	668692	1719491
5774	GE.PI. S.A.S. di PAPALE PIETRO	07676451219	RAMMARO	1.444	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12221597	B37C18015560009	16019AP000001511	666275	1714872
5841	SIGNORIELLO LUIGI	01023111212	SALVATI	3.104	AMMESSO	B87C18021270009	16019AP000001543	668693	1719492
5846	POSTE PRIVATE DI SANTUCCI GIUSEPPE	02728430642	TROISE	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente				
5906	SI.DA. S.R.L.	06830371214	MITKOV	1.453	AMMESSO	B97C18008910009	16019AP000001512	666276	1714874
5975	F & F COMUNICATION S.R.L.S.	05165800656	IANNECE	2.251	AMMESSO	B44F17000160009	16019AP000000226	669017	1720703
6010	ACCADEMIA DELLA TECNICA S.R.L.	05242990652	CICIRIELLO	1.915	AMMESSO	B67C18015230009	16019AP000001209	669018	1720704
6174	GESTIONE LOGISTICA DEPOSITI S.R.L.	13358381005	ZUPPA	3.497	AMMESSO	B57C18010000009	16019AP000001321	669019	1720705
6192	SIRIN S.R.L.	03571821218	KONTE	1.545	AMMESSO	B67C18015240009	16019AP000001211	669020	1720706
6195	INDIPENDENCE S.R.L.	05383021218	WILLIAMS	1.474	AMMESSO	B67C18015250009	16019AP000001212	669021	1720707

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 134 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

METANODOTTO STRETTOLA-MADDALONI DN500 (20") DP64 BAR E OPERE CONNESSE SNAM RETE GAS SPA APPROVAZIONE DEL PROGETTO CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA , DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART.52 QUATER DPR 327/01 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il Decreto dirigenziale n. 5 del 19/01/2018 con il quale è stata assegnata al funzionario dott.ssa Virginia G.Fusco la posizione organizzativa "Infrastrutture energetiche di trasporto e distribuzione del gas";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

ACQUISITA

a) la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. INGCOS/CESUD/1088/GIA del 3/08/2017, prot regionale n° 2017 0538111 dell 4/8/2017, con la quale veniva trasmessa l'istanza ex artt.52 quater e 52 sexies D.P.R. 327/8.6.2001 e s.m.i. per l'accertamento della conformità urbanistica del progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "Strettola -Maddaloni DN 500 (20") DP 64 bar e opere connesse, da

realizzarsi nei Comuni di Maddaloni e San Felice a Cancello in provincia di Caserta e nel Comune di Acerra in provincia di Napoli;

ATTESO

a) che in data 20/10/2017 è stata data una prima comunicazione ai proprietari delle aree interessate al progetto mediante pubblicazione agli albi pretori dei comuni interessati e mediante pubblicazione sui quotidiani La Repubblica, Il Mattino edizione di Napoli e Il Mattino edizione di Caserta del 27/12/2017 di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, come modificato;
b) che a seguito di osservazioni , poste dal Comune di Maddaloni, dalla Soc. Autostrade per l'Italia e dal Ministero delle Infrastrutture, la Soc. SNAM RETE GAS ha apportato delle modifiche al tracciato, per cui in data 26/06/2018 è stata data comunicazione del 2° avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate al predetto metanodotto;
c) che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
d) che l'istanza avanzata dalla società SNAM RETE GAS risulta corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
e) che con la nota del 27/07/2018, prot. reg. 0491392, è stata pertanto indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 06/09/2018, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 come modificato;
f) le Amministrazioni e gli Enti convocati hanno espresso, tramite i rispettivi Rappresentanti nell'ambito della seduta, ovvero con note acquisite d'ufficio, il proprio parere nel modo che segue:
   1) VV.FF. della Provincia di Caserta, istanze di valutazione e pagamenti DPR 151/11 trasmesse via PEC il 03/08/2018;
   2) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot.13813 del 29/08/218;
   3) Regione Campania UOD impianti e reti del ciclo integrato delle acque parere favorevole espresso con nota prot. 523051 dell'8/08/218;
   4) M.I.T. Dipartimento per le Infrastrutture, I Sistemi Informativi e Statistici parere favorevole espresso con nota prot.8861 del 24/4/2018 e riconfermato con nota prot. 0015130 del 11/07/2018;
   5) Amministrazione Provinciale di Caserta sett. Viabilità parere favorevole espresso con nota prot. 41794 del 20/07/2018;
   6) Autorità di Bacino – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale nulla osta espresso con nota prot.7636 del 10/08/2018;
   7) ANAS SpA assenza di interferenze,comunicato con nota prot 0434989-P del 10/08/2018;
   8) Autostrade per L'Italia SpA parere favorevole espresso con nota prot.ASPI/RM/2018/001770 del 04/09/2018;
   9) TELECOM Italia SpA parere favorevole espresso con nota prot.753301 del 25/07/2018;
   10) ENEL DISTRIBUZIONE SpA Infrastrutture e Reti Italia parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. E-DIS-0526285 del 31/08/2018;
   11) FASTWEB SpA Nulla osta espresso con nota prot. FWSUD-NAP 308/18 del 30/07/2018;
   12) ISE Interporto SUD EUROPa SpA parere favorevole espresso con nota prot. 300-01062-18CMP- CMC del 31/08/2018;
   13) TERNA SpA parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot.11091 del 29/08/2018 e riconfermato in CdS
   14) ITALGAS RETI SpA Impianti Polo Campania parere favorevole espresso con nota prot. 18215 DEF0258 del 03/08/2018;

15) COMUNE di MADDALONI parere favorevole espresso con nota prot. 22020 del 16/08/2018;
16) COMUNE DI ACERRA nulla osta, acquisito in CdS, con la prescrizione di ripristinare i luoghi oggetto di lavori;
17) COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO nulla osta prot. 6347 del 10/08/2018 con la prescrizione di ripristinare i luoghi oggetto di lavori.

CONSIDERATO

a) che i pareri non espressi si intendono favorevolmente acquisiti , ai sensi dell'art. 14 ter,comma 7 e 9 della L. 241/90;
b) che tutti i pareri e nulla osta sono favorevoli o favorevoli con prescrizioni la conferenza si è chiusa con esito favorevole;
c) che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/2000, è di pubblico interesse;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

1.a)non sono intervenute da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto, opposizioni o richieste di chiarimenti;
1.b) sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria, per la prevalenza di pareri favorevoli, possa ritenersi positivamente conclusa;
1.c) con nota prot. 2018.0572170 del 12/09/2018, è stato trasmesso il verbale-resoconto di tale riunione a tutte le Amministrazioni interessate e non presenti alla Conferenza di Servizi;

DATO ATTO

a) dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di PO attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO

a) Di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

1- Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., è disposta l'approvazione del progetto, denominato: "Metanodotto Strettola- Maddaloni DN500' (20") DP64 bar ed opere connesse", da realizzarsi nei Comuni di Maddaloni e San Felice a Cancello in provincia di Caserta e nel Comune di Acerra in provincia di Napoli, come da elaborato grafico allegato al presente provvedimento (**Allegato 1**) e da progetto tecnico depositato presso la Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive", U.O.D.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" - Napoli- Centro Direzionale Isola A/6.

2- Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52- quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque

denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

3- E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e l'indifferibilità.

4- E' altresì riconosciuta la conformità urbanistica del metanodotto di cui al punto 1 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e\o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo, ovvero sulle seguenti aree:

ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (V.P.E.) / ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

(terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea)

COMUNE DI MADDALONI

Foglio 27

Part. 5063 intestata a DE LUCIA MICHELE; part. 10 intestata a PARROCCHIA DI S MARTINO IN MADDALONI, VIGLIOTTI ANTONIO (SACERDOTE); part. 5064 e 94 intestate a DE LUCIA LUIGI; part 124 intestata a DE LUCIA VIRGINIA; part. 125 intestata a CIOFFI ANTONIO, CIOFFI ASSUNTA, CIOFFI GIOVANNA, CIOFFI GIUSEPPINA, CIOFFI LUIGI, CIOFFI MARIA, GUIDA ROSA, VECCHIARELLI AGOSTINO, VECCHIARELLI CLAUDIO, VECCHIARELLI MARIO, VECCHIARELLI UMBERTO.

Foglio 28

Part 115 intestata a CIOFFI ANTONIO, DE LUCIA VIRGINIA; part 114 intestata a MORGILLO GIUSEPPE, VALENTINO VINCENZA; part 113 intestata a CARFORA CLEMENTE, CARFORA DIODATO, CARFORA DOMENICA, CARFORA GIOVANNI, CARFORA TERESA CARFORA VINCENZO, MARCUCCI ANGELINA; part. 5012 intestata a IAVARONE CARMELA, PAGNOZZI ANNAMARIA, PAGNOZZI GIACOMO, PAGNOZZI MARCO;
part. 5011 intestata a PAGNOZZI GREGORIO; part. 5013 intestata a IAVARONE CARMELA, PAGNOZZI ANNAMARIA, PAGNOZZI GIACOMO, PAGNOZZI GREGORIO, PAGNOZZI MARCO; part. 5015 intestata a PAGNOZZI ANNA, PAGNOZZI FRANCESCO, PAGNOZZI GRAZIA; part. 88, 38, 49, 95, 67, 48 e 5007 intestate a RIVETTI MARIA; part 79 e 139 intestate a DANIELE MICHELE, D'ONOFRIO CONCETTA; part. 32 intestata a VIGLIOTTI GENNARINA; part. 63 intestata a PASCARELLA ANTONIO; part 87 intestata a NUZZO ALFONSO; part. 109 intestata a NUZZO ANTONIO;

Foglio 30

Part. 5197 e 5196 intestate a LOMBARDI ROSA;MAR FERRARO; part 5164 intestata a PAPA ROSA, SANTO ANGELA, SANTO ANNA, SANTO ANTONIA, SANTO MARIA ANTONIA; part. 5165 intestata a PAPA ROSA, SANTO FRANCESCO.

Foglio 31

Part. 5112 intestata a DELLI PAOLI LUIGI, DELLI PAOLI MASSIMO; part. 5206 e 5204 intestate a CERRETO LUIGI, FU LUIGI; part. 5198 intestata a PELLE GEMMA; part. 5196 e 467 intestate a RISPOLI RITA; part. 104 intestata a DELLI PAOLI CARMELA; part. 50 intestata a DI NUZZO VINCENZA; part. 392 e 297 intestata a BALBI GIOVANNI; part. 5184 e 332 intestate a DI ROSA MARGHERITA; part. 5178, 5176 e 5174 intestate a CICIA ANTONIO, CICIA GIUSEPPE, CICIA NICOLETTA, CICIA ROSA; part. 132, 5157 e 41 intestate a FARINA ANTONIO; part. 5172 intestata

a INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.; part. 5170 intestata a SFERRAGATTA MICHELINA; part. 211 intestata a NUZZO ROSA; part. 282 intestata a MASTROPIETRO FILOMENA; part. 5168 intestata a TAGLIAFIERRO ANTONIETTA; part. 5023 intestata a DELLA PERUTA INNOCENZO; part. 5016 intestata a DELLA PERUTA ASCANIO; part. 5019 intestata a DELLA PERUTA ANTONIO; part. 5419 intestata a FARINA ANDREA; part. 5014, 274, 5022 e 5015 intestate a BISCEGLIA ANNA; Part. 455, 454 intestata a CERRETO LUIGI; Part. 5215 intestata a SOCIETA' EUROPEA DI PARTECIPAZIONE 1992 S.R.L.

Foglio 32

Part. X2 NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA; part. 283 e 311 intestate a BOLOGNA CAROLINA; part. 309, 307 e 281 intestate a DI NUZZO GIULIA; part. 54 intestato a MAROTTA SALVATORE; FU ONOFRIO SACERDOTE, PARROCCHIA DI S.PIETRO IN MADDALONI; part. 67 intestata a LATINO ANTONIO; part. 200 e 52 intestate a DEL PRETE PASQUALE; part. 5130 RELITTO DI STRADA PUBBLICA; part. 275 SOPPRESSA – BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (N. 4883.1/2014); part. 171 intestata a LOFFREDO ANIELLO, LOFFREDO MARIANNA, LOFFREDO RAFFAELE; part. 170 e 414 intestate a SE.MI. COSTRUZIONI S.R.L.; part. 32 intestate a VINCIGUERRA ANTONIETTA, VINCIGUERRA DIANA, VINCIGUERRA FRANCESCA, VINCIGUERRA GIOVANNI, VINCIGUERRA LORENZO, VINCIGUERRA NICOLA, VINCIGUERRA ROSA, VINCIGUERRA SALVATORE, VINCIGUERRA VINCENZA; part. 240 intestata a FARINA GUGLIELMO; Part. 31 intestata a VINCIGUERRA ANTONIETTA, VINCIGUERRA DIANA, VINCIGUERRA FRANCESCA, VINCIGUERRA GIOVANNI, VINCIGUERRA LORENZO, VINCIGUERRA NICOLA, VINCIGUERRA ROSA, VINCIGUERRA SALVATORE, VINCIGUERRA VINCENZA.

Foglio 33

Part. 32 e 76 intestate a CERRETO CARMELA; FU ANTONIO MAR COLANTUONO; part. 30 intestata a MASTROIANNI FILOMENA; part. 168 intestata a MASTROIANNI FILOMENA, MASTROIANNI ROSA; part. 5175 intestata a ZAMPANO CARLO, ZAMPANO DOMENICO, ZAMPANO GIOVANNI, ZAMPANO MADDALENA, part. 5177 e 132 intestate a PELLEGRINO FERDINANDO, part. 5154 e 5155 intestata a VINCIGUERRA MARIA, VINCIGUERRA SALVATORE, part. 106 e 5187 intestate a VALENTINO GIUSEPPE, part. 5020 intestata a SNAM RETE GAS S.P.A.; Part. 5241, 5242 intestata a AURIEMMA GIUSEPPE, IORIO FRANCESCO; Part. 72 intestata a VERTUCCIO MICHELE;

Foglio 37

Part. 5001 intestata a SANTACROCE DOMENICO; part. 16 intestata a POLLASTRO ASSUNTA, TAGLIAFIERRO ANIELLO; TAGLIAFIERRO ANTONIO; part. 297 CONGREGAZIONE DI S. MARIA DEL SOCCORSO IN MADDALONI; part. 164 intestata a SAVASTANO PIETRO; part. 261 intestata a DI CAPRIO TOMMASO; part. 163 e 213 intestate a PELLEGRINO FERDINANDO; part. 212 intestata a DI NUZZO ELEONORA, SANTONASTASO GIUSEPPE; part. 14 intestata a DI NUZZO ELEONORA; part. 224 e 225 intestata a DECURIONE ANTONIO, DECURIONE LUIGI, DECURIONE MARGHERITA, DECURIONE MICHELINA; part. 295 intestata a DECURIONE ANTONIO, DECURIONE LUIGI, DECURIONE MARGHERITA, DECURIONE MICHELE, DECURIONE MICHELINA; part. 5050 intestata a T.E.R.NA. S.P.A.; part. 293 intestata a CERRETO ANGELA

Foglio 38

Part. 404, 97, 405, 406, 407 e 90 intestata a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; Part. 69 intestata a GIFUNI GIOVANNA; Part. 411 NESSUNA CORRISPONDENZA

TROVATA; Part. 245, 244, 156 e 155 intestate a NUZZO ALFONSO, PASCARELLA ROSA; Part. 89 intestata a TAGLIAFERRO SALVATORE; Part. 88 e 452 intestate a STEFANELLI LUISA; Part. 87 intestata a STEFANELLI GIOVANNI; Part. 86 e 204 intestate a PASCARELLA ROSA; Part. 85, 120 e 586 intestate a GUIDA MARIA, SAVINELLI ANGELA; SAVINELLI FILIPPO;

Part. 119 intestata a SAVINELLI VINCENZO; Part. 585 intestata a DE LUCIA ANTONIO, SAVINELLI MARIA; Part. 118 e 84 intestata a DI NUZZO VINCENZA; Part. 236 intestata a BIONDILLO FILOMENA, LOMBARDI MARIA GIOVANNA, LOMBARDI PASQUALINA; Part. 106 intestata a LOMBARDI MICHELE; Part. 20 intestata a BRANCACCIO ANTONIO, BRANCACCIO VINCENZO; Part. 31 intestata a LETIZIA CATERINA; Part. 91 intestata a COPPOLA MICHELINA; Part. 147 e 30 intestate a GALLO FILOMENA; Part. 5123 intestata a PASCARELLA ANNA MARIA, RAZZANO MICHELE; Part. 5051 e 5050 intestate a COPPOLA FELICE; Part. 5049 e 5048 intestata a COPPOLA FELICE, COPPOLA LUIGI, COPPOLA MICHELANGELO, COPPOLA ROSA ELISA, COPPOLA TOMMASO, SAVASTANO NICOLETTA; Part. 5058 intestata a GRIECO TERESA, SAVINELLI ANTONIO; Part. 5142, 162 e 5147 (EX 5057) intestate a GAGLIARDI VINCENZO; Part. 5073, 5046 intestata a GAGLIARDI MARIA; Part. 275 intestata a BENFATTO FILOMENA, DELLA VENTURA ANTONIETTA; Part. 276 intestata a BENFATTO FILOMENA, BISCEGLIA VINCENZO, DELLAVENTURA ADDOLORATA, LOFFREDO MARIA, LOMBARDI FILOMENA; Part. 41 intestata a SOCIETA' AGRICOLA LA CRI S.R.L.; Part. 280 intestata a DE LUCIA ANGELA; Part. 426 e 435 intestate a DELLA PERUTA PASQUALE, DELLA PERUTA PASQUALINA, DELLA PERUTA ROSA; Part. 193 intestata a CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO; Part. 60 e 183 intestata a DELLI PAOLI ROSA; Part. 113 intestata a DI SIENA ANDREA, DI SIENA ANGELA, DI SIENA CARMELA, DI SIENA MICHELE, DI SIENA SAVERIA, DI SIENA VINCENZO, FATIGATI ANGELA, FATIGATI ANNAMARIA, FATIGATI ANTONIO, FATIGATI CARMELA, FATIGATI ELIO, FATIGATI GIOVANNA, FATIGATI MICHELA; Part. 208, 207, 206 e 112 intestate a TRAVISO TULLIA; Part. 111 intestata a LEGGIERO ANGELAMARIA, LEGGIERO ANTONIO, MADONNA DIANA; Part. 197, 196 e 110 intestate a FERRARO SAVERIA; Part. 205, 5117 intestata a RAZZANO MICHELINA, TRAVISO DIANA, TRAVISO GENNARO, TRAVISO GIOVANNI, TRAVISO STEFANO; Part. 6 intestata a FAGIANO BENITO, FERRARO LUISA; Part. 4 intestata a GIOVANI COLTIVATORI SOCIETA` AGRICOLA S.R.L.; Part. 3 intestata SAVINELLI MICHELA; Part. 100 intestata a AFFINITO BENITO; Part. 99 intestata a VIGLIOTTI DOMENICO; Part. 98 intestata a FARINA MARIA; MAR PASCARELLA, FARINA MARIA;FU GIUSEPPE MAR VALENTINO; Part. 97 intestata a MADONNA FILIPPO, MADONNA MARIA, MADONNA MICHELINA; Part. 5012 intestata a DI NUZZO TERESA, MAROTTA GIULIA; part. 412 intestata a ENTE FERROVIE DELLO STATO S.P.A.; Part. 5056 intestata a ENTE URBANO (Particella non presente al catasto fabbricati); Part. 5047 intestata a CAFIERO ADELE, CAFIERO ANGELA, CAFIERO CARLO, CAFIERO CATELLO, CASCONE MARIA REGINA; Part. 274, 281 intestata a AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA; Part. X272 intestata a NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA; Part. 5124 intestata a BISCEGLIA ALESSANDRA, DE LUCIA LUCA, DE LUCIA LUCIA, PASCARELLA ANNA MARIA; Part. 5108 intestata a DELLA PERUTA MICHELE; Part. 5045 intestata a CAS GANZO PRESENTACION, DELLI PAOLI ANTONIO, DELLI PAOLI FILOMENA, DELLI PAOLI CAS

FRANCISCO JOSE, DELLI PAOLI CAS PRESENTACION; Part. 47 intestata a FARINA CAROLINA;

Foglio 39

Part. 607 intestata a NAAMAN BOUTROS; part. 414 intestata RAZZANO RAFFAELA; part. 415 intestata a RAZZANO MICHELE; FU NICOLA, RAZZANO NICOLA; DI MICHELE, RAZZANO VINCENZA; DI MICHELE; part. 5241 intestate TELESE ANTONIETTA; FU GIUSEPPE, TELESE LUIGI; FU GIUSEPPE, TELESE OTTAVIO; FU GIUSEPPE, TELESE PANCRAZIO; FU GIUSEPPE, TELESE PASQUALE; FU GIUSEPPE, TELESE TERESINA; FU GIUSEPPE; part. 5239, 5240, 5242 e 5243 intestate a DI NUZZO MADDALENA, TELESE ANGELO, TELESE ANNA, TELESE ANNA MARIA, TELESE ANNAMARIA, TELESE ANTONIETTA, TELESE ANTONIO, TELESE FRANCESCO, TELESE GIACINTA, TELESE GIUSEPPE, TELESE GIUSEPPE, TELESE LUIGI, TELESE MARIA IMMACOLATA, TELESE PAOLO, TELESE RITA ROSARIA, TELESE TERESA, TELESE VINCENZA; part. 284, 107, 37 e 349 intestate a CIMMINO SANDRA, DI NUZZO MICHELE; part. 108 e 178 intestate a CRISCI ANNA, DI NUZZO MICHELE; part. 62 intestata a DI NUZZO MICHELE; part. 5327, 5323 e 5319 intestate a DE LUCA SILVANA; part. 5320 intestata a DE LUCA CARLO, DE LUCA JOE DOMENICO, DE LUCA SILVANA; part. 64 ntestata a PISCITELLI ANTONIO; part. 193 e 313 intestate a GRIECO FILOMENA, GUIDA ALESSANDRO; part. 188 intestata a PASCARELLA FRANCO, PASCARELLA GIANNI, PASCARELLA VINCENZO; part. 187 intestata a MORGILLO CLEMENTE; part. 48 intestato a CRISCI LUCREZIA; part. 350 intestata a CRISCI ANNA, DI NUZZI LUIGIA; part. 154, 155 e 156 intestate a CRISCI ANNA; part. 70 intestata a VIGLIOTTI GENNARINA; part. 71 e 72 intestate a D`ANGELO ANTONIETTA, D`ANGELO ANTONIO, D`ANGELO MARIACARMINA, D`ANGELO NARCISO, D`ANGELO PASQUALE, D`ANGELO RAFFAELA, D`ANGELO ROSARIO, DE ANGELIS EMILIA; Part. 270 intestata a VIGLIOTTI GENNARINA.

Foglio 40

Part. 116 intestata a DE LUCIA CRISTOFARO; Part. 9 intestata a CARFORA NICOLA; Part. 118 intestata a SGAMBATO ARMANDO; Part. 119 intestata a CARFORA GIUSEPPE; Part. 289 intestata a BIONDILLO ANTONIETTA; Part. 146, 117, 50 intestata a DI CRESCENZO MARIO; Part. 147 intestata a GRIECO PASQUALE; Part. 10 intestata a PASCARELLA MARIA ROSA; Part. 90 intestata a VERLEZZA VINCENZA; Part. 111 intestata a NUZZO LAZZARO; Part. 120 intestata a CARFORA FILOMENA; Part. 91, 285 intestata a PERROTTA RAFFAELE; Part. 235, 236, 227, 226 intestata a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; Part. 228, 17, 14
intestata a D'ANGELO FRANCESCA; Part. 112 intestata a CIOFFI GIUSEPPE.; Part. 298, 297 intestata a DI SIENA ROSARIA, VIGLIOTTI GIUSEPPE

Foglio 42

Part. 2 intestata a PASSARIELLO ANGELO; Part. 5272 intestata a IOVINE FELICE; Part. 5273 intestata a DI CAPRIO GIUSEPPE; Part. 710 intestata a MORGILLO MARIA; Part. 709 intestata a MORGILLO VINCENZA; Part. 62 intestata a CARFORA ALBERTO; Part. 63 intestata a FARINA DOMENICO; Part. 699 e 10 intestate a CRISCI VINCENZO; Part. 159 e 697 intestate a DIEZZO MARIA; Part. 698 e 696 intestate a CASSA PER IL MEZZOGIORNO; Part. 174 intestata a PICCIRILLO LUIGIA ANNA; Part. 695, 549 e 548 intestate a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; Part. 173 e 9 intestate a GAGLIARDI GIUSEPPINA; Part. 214
intestata a DE LUCIA GIOVANNI; Part. 87, 123 e 172 intestata a TESTA ANTONIO; Part. 8 intestata a NUZZO ANTONIO, NUZZO MARIA, NUZZO SALVATORE; Part. 5041 intestata a DI NUZZO ANDREA, VISCUSI MARIA GIUSEPPA; Part. 565, 566 intestata a DI NUZZO ANDREA, DI NUZZO GIULIA, DI NUZZO PASQUALINA, VISCUSI MARIA; GIUSEPPA CONCETTA; Part. 282 intestata a MAROTTA MARGHERITA, SPALLIERI VINCENZA; Part. 22 intestata a D'ADDIO VINCENZO; Part. 247 e 246 intestate a DE LUCIA TERESA; Part. 21 intestata a

CONFRATERNITA DI SANTA MARIA DE COMMENDATIS TAGLIAFIERRO MICHELINA; Part. 20 intestata a ARCICONGREGAZIONE DI SANTA MARIA DEI COMMENDATIS IN MADDALONI; Part. 278 e 599 intestate a NUZZO ALFONSO.

ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE ESCLUSIVAMENTE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (V.P.E.)

(terreni soggetti ad imposizione di servitù)

COMUNE DI MADDALONI

Foglio 27

Part. 5064 intestata a DE LUCIA LUIGI;

Foglio 28

Part. 5014 intestata a PAGNOZZI LUISA, PAGNOZZI MARIA GIOVANNA, PAGNOZZI PATRIZIA; Part. 5008 intestata a RIVETTI MARIA; Part. 145 intestata a ENTE FERROVIE DELLO STATO;

Foglio 30

Part. 327 intestata a AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA;

Foglio 31

Part. 5188 intestata a CATTOLICO FILOMENA; DI MICHELE, DELLA VALLE ANTONIO; Part. 5019 intestata a DELLA PERUTA ANTONIO; Part. 335, 451, 452 e 334 intestate a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; Part. 333, 366, 368 intestate a AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA; Part. 5139 intestata a CICIA ANTONIO, CICIA GIUSEPPE, CICIA NICOLETTA, CICIA ROSA; Part. 5352, 5141, 5353 intestata a BALBI GIOVANNI; Part. 5017 intestata a BENCIVENGA GIOVANNI, BENCIVENGA GIUSEPPE, BENCIVENGA IMMA, FEDELE GIUSEPPE, FEDELE MARINA, PISCITELLI ELENA; Part. 453 intestata a CERRETO LUIGI; Part. X intestata a NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA;

Foglio 32

Part. 314 intestata a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; Part. 48 e 129 intestata a DI MATTEO DOMENICO; Part. 171 intestata a LOFFREDO ANIELLO, LOFFREDO MARIANNA, LOFFREDO RAFFAELE;

Foglio 33

Part. 5153 intestata a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.;

Foglio 38

Part. 139 intestata a COPPOLA MICHELINA;

Foglio 40

Part. 234 intestata a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; Part. 145 intestata a CIOFFI PASQUALE, DI GIOIA ERMINIA; Part. 20 intestata DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIA

Foglio 42

Part. 550 e 551 intestata a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; Part. 256 intestata a SPALLIERI VINCENZA; Part. 5035 e 279 intestate a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; Part. 553 intestata a NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA;

ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE ESCLUSIVAMENTE DALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE DI MADDALONI

Foglio 28

Part. 44 intestata a PARROCCHIA DI S. MARTINO IN MADDALONI, VIGLIOTTI ANTONIO (sacerdote);

Foglio 31

Part. 5011 intestata a CERRETO CLEMENTINA; Part. 5023 intestata a DELLA PERUTA INNOCENZO; Part. 5017 intestata a BENCIVENGA GIOVANNI, BENCIVENGA GIUSEPPE, BENCIVENGA IMMA, FEDELE GIUSEPPE, FEDELE MARINA, PISCITELLI ELENA; Part. 5022, 274 intestata a BISCEGLIA ANNA; Part. 5019 intestata a DELLA PERUTA ANTONIO;

Foglio 32

Part. 5090 intestata a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; Part. 171 intestata a LOFFREDO ANIELLO, LOFFREDO MARIANNA, LOFFREDO RAFFAELE;

Foglio 37

Part. 93 intestata a LOFFREDO ANIELLO, LOFFREDO MARIANNA, LOFFREDO RAFFAELE; Part. 294 intestata a ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA; Part. 9 intestata a GERSONE ANDREA, GERSONE ANNA, GERSONE LUIGIA, GUIDA ERMINIA; Part. 78 intestata a BOTTONE ANTONIO, BOTTONE ASSUNTA, BOTTONE SALVATORE, BOTTONE TERESA, CARANGELO ANGELINA;

Foglio 38

Part. 254 intestata a ROSSI CARMELA, ROSSI TERESA; Part. 255 intestata a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; Part. 30 intestata a GALLO FILOMENA;

Foglio 40

Part. 239 intestata a D'ANGELO ANTONIO; Part. 242, 246, 265 intestata a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; Part. 243 intestata a ENTE FERROVIE DELLO STATO;

ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE ESCLUSIVAMENTE DALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER LA RIMOZIONE

COMUNE DI ACERRA

Foglio 4

Part. 304 intestata a IMMOBILIARE AREA S.R.L., SCARPETTA SILVIA; part. 254, 260, 284 intestate a ENTE URBANO; part. 34 (sub. 69-70) intestata a IMMOBILIARE PALMESE S.P.A.; part. 303 intestata a D.TECH S.R.L.; part. 207 intestata a D.TECH S.R.L., IMMOBILIARE AREA S.R.L., SIA - SERVIZI INTEGRATI PER L'AEREONAUTICA S.R.L.; part. 224 intestata a DE LUCIA SPOSITO MARIA; part. 232 intestata a LETTIERI FILOMENA, PASCARELLA PASQUALE; part. 234 intestata a LETTIERI FILOMENA; part. 230, 219, 57 intestate a AGRICOLA NOLANA S.R.L., GALLO VINCENZA, NOLANO PASQUALE; part. 58 intestata a CARFORA LUIGI; part. 137 intestata a CARFORA LUIGI, CARFORA MARIA, CARFORA SABINA, CRISCI CARMELA; part. 59 intestata a DI MATTEO CARMELA; part. 134 intestata a PAPA ANNA, RAZZANO FRANCESCO; part. 135 intestata a LETTIERI VINCENZA, RAZZANO DOMENICO; part. 60 intestata a RAZZANO VINCENZO; part. 61 intestata a RAZZANO ROSA; part. 62 intestata a RUSSO ALFONSINA;

COMUNE DI MADDALONI

Foglio 27

Part. 10 intestata a PARROCCHIA DI SAN MARTINO IN MADDALONI, VIGLIOTTI ANTONIO (SACERDOTE).

Foglio 28

Part. 115 intestata a CIOFFI ANTONIO, DE LUCIA VIRGINIA; part.114 intestata a MORGILLO GIUSEPPE, VALENTINO VINCENZA; part. 63 intestata a PASCARELLA ANTONIO; part. 5007 intestata a RIVETTI MARIA; part. 139 e 79 intestata a D'ONOFRIO CONCETTA, DANIELE MICHELE.

Foglio 31

Part. 5214, 5217, 5220, 5223, 5226, 5228, 360, 5212, 5316, 5119, 5242, 5171, 5169 intestata a INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.; Part. 130, 5215, 5218, 5221, 5224 intestato a SOCIETA' EUROPEA DI PARTECIPAZIONE 1992 S.R.L.; Part. 5225, 5227, 5229, 5125, 5213, 5043, 5245, 5243, 5343 intestato a AGLI ANTICHI SPLENDORI S.R.L.; Part. 5167, 5168 intestata a TAGLIAFERRO ANTONIETTA; Part. 273, 5018 intestata a SCHETTINO GIUSEPPA; Part. 5019 intestata a DELLA PERUTA ANTONIO; Part. 5015, 5022, 274, 5014 intestata a BISCEGLIA ANNA; Part. 5016 intestata a DELLA PERUTA ASCANIO; Part. 5017 intestata a BENCIVENGA GIOVANNI, BENCIVENGA GIUSEPPE, BENCIVENGA IMMA, FEDELE GIUSEPPE, FEDELE MARINA, PISCITELLI ELENA; Part. 5023 intestata a DELLA PERUTA INNOCENZO;

Foglio 33

Part. 5105, 5107, 5109, 5111, 5113, 5115, 5117, 5135, 5132, 5129, 5127 e 5125 intestate a INTEPORTO SUD EUROPA S.P.A; part. 5106, 5108, 5110, 5112 e 5114 intestate a SAVE SRL; part. 5055 intestata a D'ALIOTTI PASQUALE; part. 42 intestata a IULIO MICHELE; part. 41 intestata a DI NUZZO FRANCESCA, TAGLIAFIERRO DOMENICO; part. 55 intestata a PARROCCHIA DI S MARTINO IN MADDALONI, VIGLIOTTI ANTONIO (SACERDOTE); part. 98 DALIOTTI FELICE, DALIOTTI FRANCESCO, DALIOTTI PASQUALE; part. 97 intestata a DE LUCIA ANTONIO; part. 54 e 77 intestate a PELLEGRINO NUNZIO; part. 239 e 38 intestate a PELLEGRINO SALVATORE; part. 33 intestata a FRANCHINI GIULIO; part. 135 intestata a CUCCARO CARMELA, CUCCARO DOMENICO, CUCCARO GIUSEPPINA, D'ADDIO PIO; part. 133, 5205 e 5204 intestate a GALLO LUCIA, SCHIOPPA CATERINA; part. 5178 e 5179 intestate a RELITTO STRADALE; part. 5202 intestata a GALLO ANTONIETTA, GALLO CATERINA, GALLO GABRIELLA; part. 5169 intestata a VITALE ANNA; part. 5167 intestata a DE FELICE SALVATORE, NUZZO MARIA; part. 5200 intestata a D'ANGELO VINCENZO; part. 5198 intestata a D'ANGELO ANGELA, D'ANGELO ANNA, D'ANGELO GIUSEPPA, D'ANGELO MICHELE, D'ANGELO VINCENZO; part. 5196 intestata a SCHIOPPA TERESA; part. 5194 intestata a MADONNA PASQUALINA; part. 5192, 5190 e 5188 intestate a SANTACROCE DOMENICO; part. 5186 e 5187 intestate a VALENTINO GIUSEPPE; part. 72 intestata a VERTUCCIO MICHELE; part. 5020 intestata a SNAM RETE GAS S.P.A.; part. 5136, 5133, 5130, 5128 e 5126 intestate a SOCIETA' EUROPEA DI PARTECIPAZIONE 1992 S.R.L

Foglio 35

Part. 5574, 5440, 5558, 5596, 5268, 193, 5543, 5562, 5560, 5564, 5443, 5277, 5553, 5587, 5585, 5576, 5589, 5594, 5241, 33, 5242, 5440, 5268, 5553, 5438, 5427, 5577 intestate a INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.; part. 195 intestata a PASCARELLA MARIA; part. 5591 RELITTO STRADALE; part. 194 intestata a DI CAPRIO ANDREA, DI CAPRIO ANTONIETTA, DI CAPRIO DOMENICO, DI CAPRIO MICHELE, DI CAPRIO ROSA; part. 5087, 5089, 5077 intestate a SAVE S.R.L

Foglio 36

Part. 5731, 5740, 5734, 5737, 5743 intestate a ENTE FERROVIE DELLO STATO S.P.A.; part. 330, 328, 326, 320, 318, 316, 104, 314, 313, 300, 298, 16, 30, 217, 293, 291, 214, 418, 260, 259, 324, 415 intestate a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; part. 322, 5518, 5516, 5490, 5512, 5510, 5504, 5501, 5499, 5281, 5279, 5277, 5427, 5423, 13, 136, 142, 413, 12 intestate a INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.; part. 14 intestata a BALBI GIOVANNI, DI GIUSEPPE; part.

5506 e 310 intestate a SCHETTINO FILOMENA, SCHETTINO FRANCESCA, SCHETTINO GIUSEPPINA; part. 71 intestata a TAGLIAFERRO ANGELO, TAGLIAFERRO ANTONETTA, TAGLIAFERRO GIUSEPPA, TAGLIAFERRO MICHELINA, TAGLIAFERRO ROSA, TAGLIAFERRO STEFANO; part. 5665 RELITTO STRADALE; part. 409 intestata a CAPECE MINUTOLO DEL SASSO MARZIO FILIPPO, NAPPI ANNA, PELUSO ANTONIA RITA, PELUSO DOMENICO, PELUSO LUIGI TOMMASO, PELUSO MARIA ANTONIETTA, PELUSO ROSA MARIA, PELUSO VITTORIA, VARRIALEANTONIETTA, VARRIALE GENNARO, VARRIALE MARIO, VARRIALE ROSA; part. 141 intestata a PALERMO MARIA, PALERMO ROSA.

Foglio 37

part. 333. 331, 329 intestate a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; part. 5142 intestata a SOCIETA' AGRICOLA LA CRI S.R.L.; part. 5141, 268, 190, 202, 255, 140, 139, 138, 72, 135, 134, 133, 254, 322, 321, 70, 260, 161, 218, 217, 207, 159, 5674, 5672, 5713, 5715, 5717, 5719, 5607, 5604, 5601, 5598, 5595, 5592, 5589, 5586, 5583, 5580, 5577, 5573, 5569, 5565, 5561, 5557, 5554, 5551, 5548, 5546, 5544, 5541 intestate a INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.; part. 278 intestata a FARINA LUCIA; part. 160 intestata a PARROCCHIA DI S BENEDETTO IN MADDALONI;

Foglio 38

Part. 253 intestata a DE LUCIA ANTONIO; part. 252 intestata a CRISCI FABBRIZIO, CRISCI IMMACOLATA; part. 45 e 248 intestata a CRISCI CARMELA, FERRARA CLEMENTE; part. 167 intestata a FERRARA CLEMENTE; part. 249 intestata a CRISCI CARMELA; part. 247 intestata a CRISCI CARMELA, CRISCI ELEONORA, CRISCI MARIA, CRISCI PASQUALINA, DE LUCIA ANTONIO, VIGLIOTTI CARMELA, VIGLIOTTI LUIGI; part. 246 intestata a CRISCI ELEONORA; part. 168 intestata a DE LUCIA ANTONIO; part. 508 e 506 intestate a DI NUZZO RO- DOLFO; part. 504 intestata a CRISCI MARIA, MADONNA ANTONIO; part. 502 intestata a MADONNA DIANA; part. 500 intestata a LEGGIERO ANGELAMARIA, LEGGIERO ANTONIO, MADONNA DIANA; part. 498 intestata a VERLEZZA CARMINE, VERLEZZA ROSARIA; part. 496 intestata a BENFATTO MICHELINA; part. 494 e 492 intestate a DI CAPRIO FELICE RAFFAELE; part. 490 e 488 intestate a ZAMPANO GIOVANNI; part. 486 e 482 intesta- te a RAZZANO FRANCESCA, RAZZANO FRANCESCA; part. 484 e 478 intestate a RAZZANO DOMENICO; part. 480 intestata a COPPOLA MARIA, SANTO SEBASTIANO; part. 476 intestata a DE LUCIA ANTONETTA, DELLA PERUTA ANGELINA, DELLA PERUTA MICHELE; part. 230 intestata a COPPOLA FELICIA, RAZZANO BARTOLOMEO, RAZZANIO DOMENICO; part. 297 e 295 intestate a RAZZANO VITTORIO; part. 229 intestata a PINTAU - RO NICOLA; part. 293 intestata a DELLA VENTURA ANDREA, DELLA VENTURA CRESCENZO, DELLA VENTU- RA GIUSEPPE, DELLA VENTURA MARIA; part. 417 e 5091 intestate a RAZZANO DOMENICO, RAZZANO MA- RIA, RAZZANO ROSA, RAZZANO TERESA, RAZZANO VITTORIO; part. 416 intestata a ENTE FERROVIE DEL- LO STATO S.P.A.; part. 294, 292, 296, 5105, 397, 5106, 5107, 5104, 400, 401, 402, 403, 404, 405 intestate a AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO; part. 5095 intestata a DELLA VENTURA ANDREA, DELLA VENTURA CRESCENZO, DELLA VENTURA GIUSEPPE, DELLA VENTURA MARIA; part. 5093 e 5060 in- testate a SOCIETA' AGRICOLA LA CRI S.R.L.; part. 71, 513, 191, 203, 5064, 188, 187, 186, 5066, 93, 200, 131, 164, 163, 32, 37, 5061, 5103 intestate a INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.; part. 5101 FERRARO ANGELINA, FERRARO ANTONIETTA, GERSONE MATTIA, LOMBARDI MARIA; part. 5065 RAZZANO MICHELINA, TRAVISO DIANA, TRAVISO GENNARO, TRAVISO GIOVANNI, TRAVISO STEFANO; part. 159 intestata a CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO; part. 160 intestata a NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA; part. 5062 intestata a BORRA MAR- CO, FITTIPALDI ARTURO, FITTIPALDI MARINA; part. 5102 e 5132 intestate a VALENTINO MARIA

IMMACOLATA; part. 141, 140, 139, 91 intestate a COPPOLA MICHELINA; part. 147 intestata a GALLO FILOMENA.

Foglio 42

Part. 248 intestata a SNAM RETE GAS S.P.A.; part. 781 intestata a DI GIOIA ERMINIA; part. 5228 intestata a SGAMBATO VINCENZO; part. 261 intestata a PERROTTA NUNZIO; part. 38 intestata a PERROTTA CARMINE; part. 5137, 5135, 5133 intestate a PISCITELLI ALESSANDRA, PISCITELLI ANDREA, PISCITELLI FILOMENA, PISCITELLI GIOVANNI, PISCITELLI ITALO, PISCITELLI PASQUALINA, PISCITELLI VITTORIO; part. 5271 e 5269 intestate a GNARRA FILOMENA, GNARRA VINCENZO, RUSSO ALFONSINA; part. 5282 intestata a BIONDILLO GIULIA, CRISCI PISCITELLI PIETRO; part. 76 intestata a GUIDA ALFONSO, GUIDA FILOMENA, GUIDA MICHELA, GUIDA RAFFAELE; part. 265 intestata a D'IORIO ANTONIO; part. 241 intestata a CARFORA MARIA, ROMANO BIAGIO; part. 654 intestata a DE LUCIA FABRIZIO; part. 242 intestata a DE LUCIA ANTONIO.

COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO

Foglio 1

Part. 378 intestata a CIMMINO ANGELINA; Part. 5143 intestata a SNAM RETE GAS S.P.A.;

5- Sono assegnati i termini, salvo proroga per cause di forza maggiore, di mesi 12 dalla data del presente decreto per l'inizio dei lavori e di anni 3 dall'inizio dei lavori per il completamento degli stessi.

6- La ditta SNAM Rete Gas S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando la Regione Campania da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

7- La Società SNAM Rete Gas S.p.A., durante l'esecuzione dei lavori, è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni effettuate dai soggetti che hanno partecipato al procedimento autorizzativo come contenute nei pareri richiamati in narrativa che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti.

8- Sono fatti salvi gli obblighi prescritti dalle norme riguardanti la sicurezza e gli obblighi di rinnovo, ove previsto dalla normativa di settore, delle autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri e nulla osta comunque denominati che sono confluiti nella presente autorizzazione.

9- L'opera deve essere realizzata nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di metanodotti.

10- Dell'avvenuta approvazione del progetto sarà data comunicazione ai Comuni interessati e, ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001, ai proprietari dei beni oggetto delle procedure ablative.

11- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso sono di 60 gg. per il ricorso al T.A.R. e di 120 gg. per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Entrambi i ricorsi possono essere proposti per vizi di legittimità.

Il Dirigente

Dr. Alfonso
Bonavita

AREE SOGGETTE A V.P.E.	
IMPIANTI	
STRADE DI ACCESSO DEFINITIVE	
STRADE / PISTE	
PIAZZOLE	
ALLARGAMENTI	
CONFINI AMMINISTRATIVI	

DATI CARATTERISTICI

DATI DI COSTRUZIONE

PRESSIONE DI PROGETTO 75.0 bar
PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO (MOP) 75.0 bar
GRADO DI UTILIZZAZIONE DICHIARATO f - 0.72
DIAMETRO PREVALENTE - 750.0 (DN)

REALIZZATO IN CONFORMITA' AL D.M. 17/04/2008
CONFORMITA' AL D.M NUMERO D.M. 17/04/2008
PER MODIFICHE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE

RIVESTIMENTO GIUNTI DI SALDATURA

Fasce Term. C-50 Gasd. A.07.10.02

IMPIANTO MUNITO DI CAVO TELE

DATI GENERALI

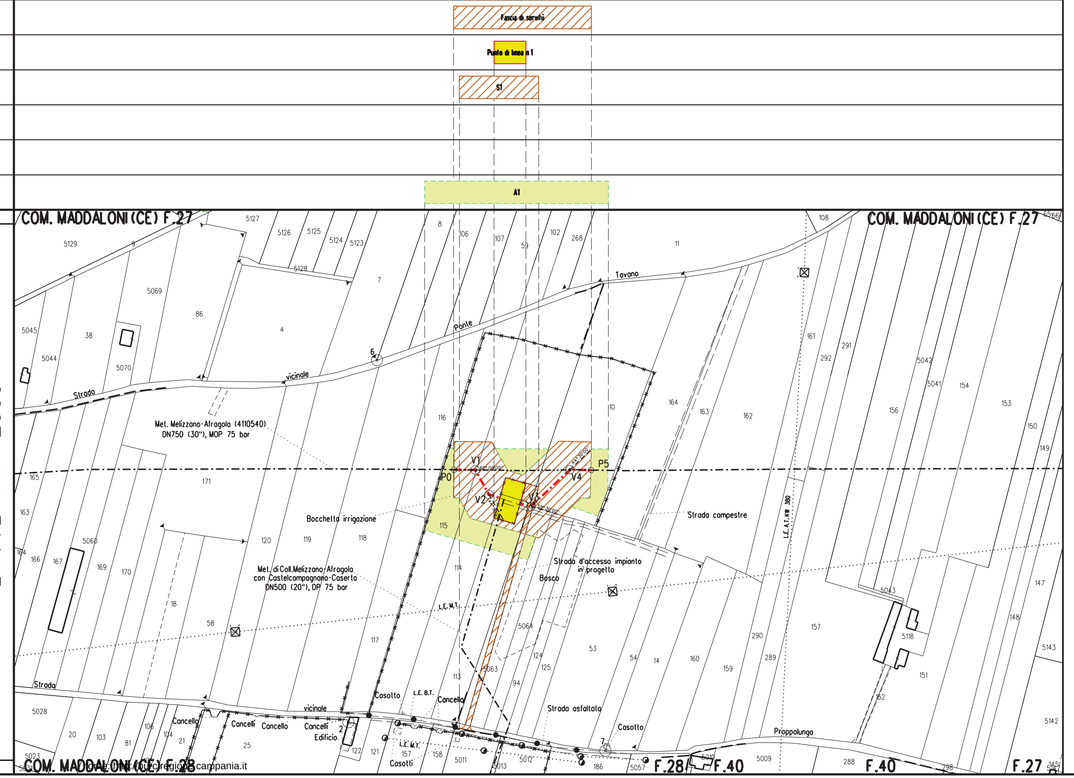
DN 750 SP 14.3 [UNI-EN] 119.00 m

LUNGHEZZA TOTALE IMPIANTO 119.00 m.

FASE EMISSIONE Permessi

PLANIMETRIA 1:2000

CONFINI AMMINISTRATIVI



LEGENDA

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (v.p.e.) coincidente con la fascia di servitu'

A — Ampliamento impianto esistente

S — Strade di accesso definitivo

Aree di occupazione temporanea

A — Allargamenti in corrispondenza di fiumi/infrastrutture esistenti

S — Strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio

P — Piazzole provvisorie per i materiali

Aree impianti stacco-terminale in progetto

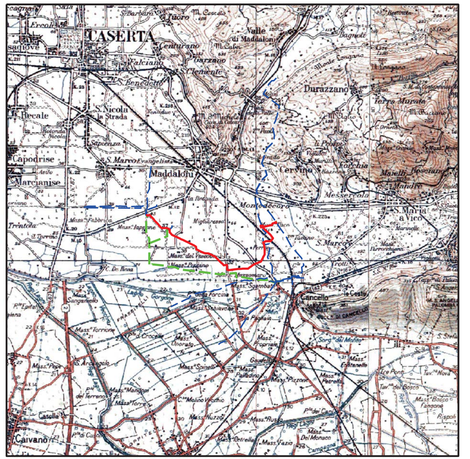
SIMBOLI DI LINEA

Metanodotto in progetto

Altri metanodotti

Vn — Vertice

Pn — Picchetto



COROGRAFIA **SCALA 1:** 100000

Il presente elaborato grafico e la documentazione ad esso allegata sono di proprietà esclusiva della Società e non possono essere utilizzati, riprodotti o divulgati senza autorizzazione scritta della Società stessa, ai sensi di legge.

Nel Comune di MADDALONI

Dott. Ing. PAOLO ZANNINI — Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento — n.1670

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
01	06-04-18	RIEMISSIONE	SUIGI	STROPPA	CAPRIOTTI
00	14-06-17	EMISSIONE	SUIGI	STROPPA	CAPRIOTTI

Proprietario: snam
Progettista: EnereCO
Disegno: PG-VPE2000-101

METANODOTTO STRETTOLA – MADDALONI
DN 500 (20"), DP 64 bar E OPERE CONNESSE
Variante Met. Melizzano – Afragola
DN 750 (30"), DP 75 bar

PLANIMETRIA catastale con VPE

Revisione: 01
Comm.: NR/16048
Cod.tec.:
Scala: 1:2000

N. Rif. 03329-PPL-DW-101-015 – FILE NAME: PG-VPE2000-101_01.dgn

AREE SOGGETTE A V.P.E.	Fascia di vincolo
IMPIANTI	
STRADE DI ACCESSO DEFINITIVE	
STRADE / PISTE	
PIAZZOLE	
ALLARGAMENTI	
CONFINI AMMINISTRATIVI	

DATI CARATTERISTICI

DATI DI COSTRUZIONE

PRESSIONE DI PROGETTO 75.0 bar
PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO (MOP) 75.0 bar
GRADO DI UTILIZZAZIONE DICHIARATO f - 0.57
DIAMETRO PREVALENTE - 500.0 (DN)

REALIZZATO IN CONFORMITA' AL D.M. 17/04/2008
CONFORMITA' AL D.M. NUMERO D.M. 17/04/2008
PER MODIFICHE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE

RIVESTIMENTO GIUNTI DI SALDATURA

Fasce Term. C-50 Gasd. A.07.10.02

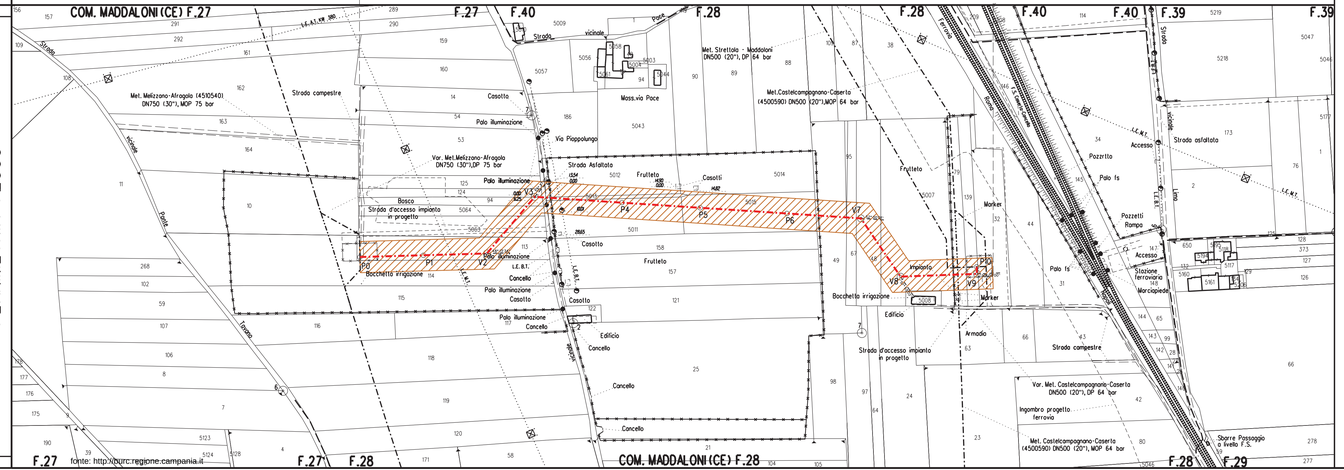
DATI GENERALI

DN 500 SP 11.1 (UNI-EN) 589.00 m

LUNGHEZZA TOTALE IMPIANTO 589.00 m.

FASE EMISSIONE Permessi

PLANIMETRIA 1:2000



fonte: http://sitpc.regione.campania.it

LEGENDA

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (v.p.e.) coincidente con la fascia di servitu'

A — Ampliamento impianto esistente

S — Strade di accesso definitivo

Aree di occupazione temporanea

A — Allargamenti in corrispondenza di fiumi/infrastrutture esistenti

S — Strade di accesso provvisorie alle aree di passaggio

P — Piazzole provvisorie per i materiali

Aree impianti stacco-terminale in progetto

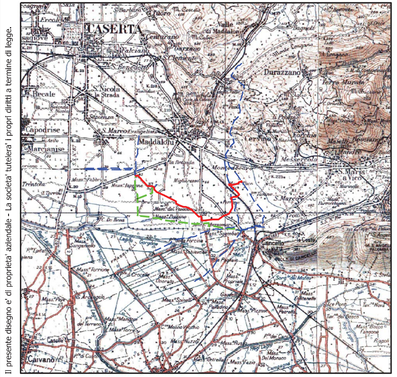
SIMBOLI DI LINEA

Metanodotto in progetto

Altri metanodotti

Vn — Vertice

Pn — Picchetto



COROGRAFIA **SCALA 1:** 100000

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Nel Comune di MADDALONI

Don Ing. PAOLO ZANNINI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano
Sezione A

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
01	06-04-18	RIEMISSIONE	SUIGI	STROPPA	CAPRIOTTI
00	14-06-17	EMISSIONE	SUIGI	STROPPA	CAPRIOTTI

Proprietario: snam
Progettista: Enereco
Disegno: PG-VPE200-102

METANODOTTO STRETTOLA – MADDALONI
DN 500 (20"), DP 64 bar E OPERE CONNESSE
Coll. Melizzano – Afragola con Castelcampagnano – Caserta DN500 (20"), DP 75 bar

Revisione: 01
Comm.: NR/16048
Cod.tec.:

PLANIMETRIA catastale con VPE

Scala: 1:2000

N. Rif. 03329–PPL–DW–102–015 – FILE NAME: PG-VPE2000-102_01.dgn

AREE SOGGETTE A V.P.E.

IMPIANTI

STRADE DI ACCESSO DEFINITIVE

STRADE / PISTE

PIAZZOLE

ALLARGAMENTI

CONFINI AMMINISTRATIVI

DATI CARATTERISTICI

DATI DI COSTRUZIONE

PRESSIONE DI PROGETTO 64.0 bar
PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO (MOP) 64.0 bar
GRADO DI UTILIZZAZIONE DICHIARATO f - 0.57
DIAMETRO PREVALENTE = 500.0 (DN)

REALIZZATO IN CONFORMITA' AL D.M. 17/04/2008
CONFORMITA' AL D.M NUMERO D.M. 17/04/2008
PER MODIFICHE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE

RIVESTIMENTO GIUNTI DI SALDATURA

Fasce Term. C-50 Gasd. A.07.10.02

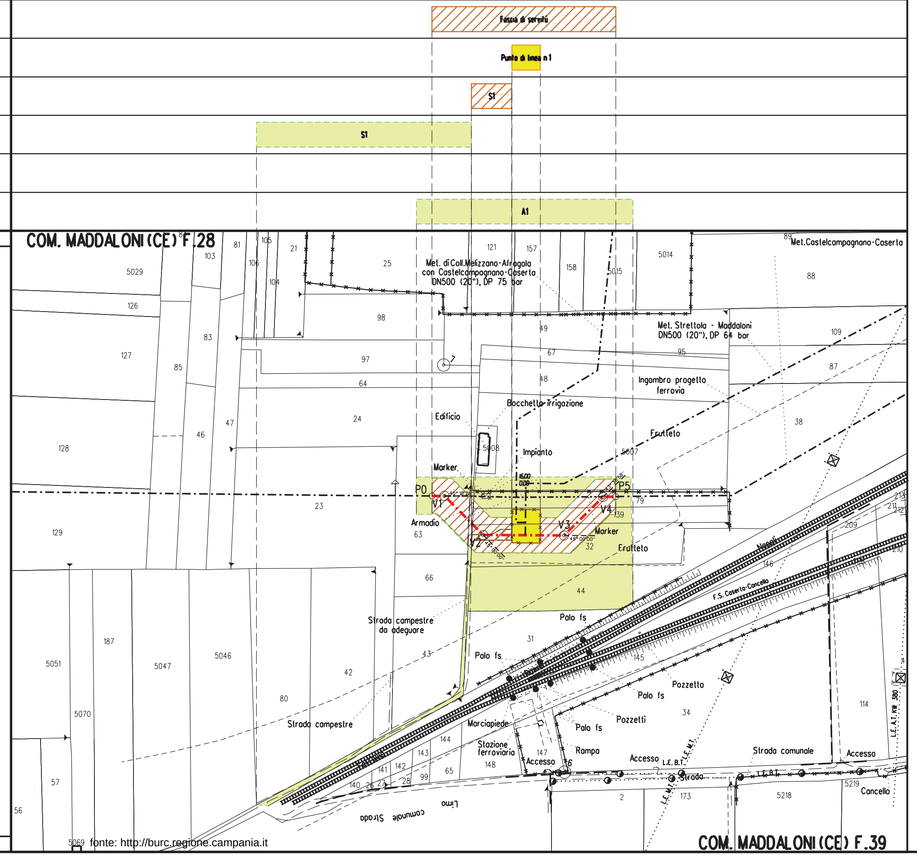
DATI GENERALI

DN 500 SP 11.1 [UNI-EN] 139.00 m

LUNGHEZZA TOTALE IMPIANTO 139.00 m.

FASE EMISSIONE Permessi

PLANIMETRIA 1:2000



CONFINI AMMINISTRATIVI

LEGENDA

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (v.p.e.) coincidente con la fascia di servitu'

A — Ampliamento impianto esistente

S — Strade di accesso definitivo

Aree di occupazione temporanea

A — Allargamenti in corrispondenza di fiumi/infrastrutture esistenti

S

P — Piazzole provvisorie per i materiali

Aree impianti stacco-terminale in progetto

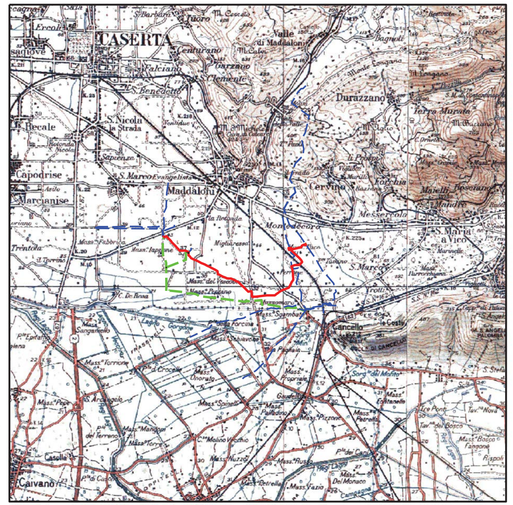
SIMBOLI DI LINEA

Metanodotto in progetto

Altri metanodotti

Vn — Vertice

Pn — Picchetto



COROGRAFIA SCALA 1: 100000

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Nel Comune di MADDALONI

Dott. Ing. PAOLO ZANNINI
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
A 16.9

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
01	06-04-18	RIEMISSIONE	SUIGI	STROPPA	CAPRIOTTI
00	14-06-17	EMISSIONE	SUIGI	STROPPA	CAPRIOTTI

Proprietario: snam

Progettista: Enereco

Disegno PG-VPE2000-103

METANODOTTO STRETTOLA – MADDALONI
DN 500 (20"), DP 64 bar E OPERE CONNESSE
Variante Met. Castelcampagnano – Caserta
DN 500 (20"), DP 64 bar

Revisione 01

Comm. NR/16048

Cod.tec.

PLANIMETRIA catastale con VPE

Scala 1:2000

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 367 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' ALLE PERSONE CON DISABILITA' UDITIVA ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE IMMATERIALI DI TIPO COMUNICATIVO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. ANNUALITA' 2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018 “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale”, la Regione Campania ha programmato una serie di azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale per la somma complessiva di € 915.000 sulle risorse presenti in bilancio alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie” - Programma 7”;
b) in particolare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018 “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale” ha programmato l'importo di € 200.000,00 per azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo;

Premesso altresì che

a. risulta di primaria importanza approvare una manifestazione d'interesse per “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilita' sensoriale” destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilita' uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo in attuazione della delibera di giunta regionale n. 447 del 11/07/2018. Annualità 2018;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dell'“Avviso per Manifestazione di Interesse per “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilita' sensoriale” destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilita' uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo in attuazione della delibera di giunta regionale n. 447 del 11/07/2018. Annualità 2018 e dei relativi allegati (A eB) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti

- la normativa, nonché le deliberazioni indicati in premessa;;
- la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità 2018;
- la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 -2020 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16/01/2018 - Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018 – 2020;
- il Regolamento Regionale n. 5 del del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell’incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG medesima

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di procedere all'approvazione dell'"Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilita' sensoriale" destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilita' uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo in attuazione della delibera di giunta regionale n. 447 del 11/07/2018. Annualità 2018 e dei relativi allegati (A eB) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di inviare copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al BURC e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it.

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' ALLE PERSONE CON DISABILITA' UDITIVA ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE IMMATERIALI DI TIPO COMUNICATIVO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. Annualità 2018.

ART. 1 PREMESSA

La Regione Campania, attraverso la Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018, "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale", ha programmato, tra l'altro, la realizzazione di un progetto finalizzato a garantire l'inclusione sociale delle persone sorde attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo. A tale obiettivo è destinata la somma di € 200.000,00, su risorse presenti in bilancio alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7.

ART. 2 FINALITA'

Mediante la presente Manifestazione d'Interesse si intende garantire l'autonomia delle persone sorde e la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili attraverso l'utilizzo di strumenti ad hoc, nonché di operatori specializzati e di tecnologie dedicate (smartphone, tablet, video-chat) anche tra loro integrate.

ART. 3 OGGETTO E DURATA

1) La Regione Campania, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018 promuove la presente Manifestazione d'Interesse per la creazione e la gestione di uno strumento in grado di mettere in comunicazione persone sorde tra loro e con persone udenti attraverso l'utilizzo di tecnologie dedicate e il supporto di operatori specializzati.
2) La presenza di operatori ha la finalità di mediare la comunicazione dei non udenti con soggetti udenti e non. Il termine comunicazione copre modalità diverse per i sordi, ma convergenti, quali chat, video-chat, e-mail, sms, app e video-interpretariato.
3) Il soggetto deve disporre di una tecnologia che renda la persona sorda autonoma nella comunicazione e sia fruibile e accessibile da qualsiasi browser e da qualsiasi ausilio tecnologico.
4) Le tecnologie dovrà constare di:

a) una piattaforma unica attraverso cui gli operatori possano gestire tutte le loro attività da un'unica interfaccia. Tale piattaforma sarà attiva su protocollo https: che assicuri il rispetto della sicurezza e della privacy;
b) una copertura di 24 ore (anche nella fascia notturna);
c) una procedura certificata nell'ambito del sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001.

5) È necessario garantire il coordinamento generale del servizio, un report sulle attività giornaliere, la strutturazione di corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori.
6) La durata del servizio è di 1 (Uno) anno.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono, in via esclusiva e a pena di esclusione, partecipare alla presente Manifestazione di interesse:

a) le organizzazioni di volontariato (ex l. 266/91) iscritte da almeno 6 (sei) mesi nei rispettivi

registri regionali o delle province di Trento e Bolzano;
b) le associazioni di promozione sociale (ex l. 383/00) iscritte da almeno 6 (sei) mesi nei rispettivi registri regionali o delle province di Trento e Bolzano;
c) le cooperative sociali e i loro consorzi (ex l. 381/91) iscritti da almeno 6 (sei) mesi nei rispettivi alibi regionali o delle province di Trento e Bolzano;
d) le imprese sociali di cui al d.lgs 112/17 iscritte presso il Registro delle Imprese della competente CCIAA;
e) le ONLUS cc.dd. 'ordinarie' e le ONLUS cc.dd. 'per opzione' di cui all'art. 10 del d.lgs 460/97;
f) gli enti religiosi civilmente riconosciuti a condizione che per la realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso si impegnino ad adottare un regolamento, preordinato alla stipula della convenzione di affidamento del servizio, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del Codice del Terzo settore (d.lgs 117/17, art. 4, co. 3)

2) In caso di presentazione in forma associata, i soggetti devono costituire un partenariato o un raggruppamento temporaneo, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito di realizzazione dell'intervento;
3) Il possesso dei requisiti, di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.
4) In ogni caso, il soggetto che intende presentare la propria manifestazione di interesse, ai sensi del presente Avviso, deve avere almeno 1 (una) sede operativa in Campania. In caso di partenariato o di raggruppamento temporaneo, ciascuno dei soggetti partecipanti a detto partenariato ovvero raggruppamento temporaneo deve avere almeno (una) sede operativa in Campania. Le condizioni di cui al presente comma devono essere rispettate a pena di esclusione.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE
1) Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:

a) All. A) Istanza di partecipazione;
b) All. B) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);

2) L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, allegando copia del proprio documento di identità.
3) La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *pec: dg.500500@pec.regione.campania.it* e pervenire entro e non oltre le ore 24 del 15° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale".
4) Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

ART. 6 ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI
1) Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad €. 200.000 sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 447 del 11/07/2018.

2) La Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento. La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli enti che non posseggono i requisiti previsti dall'art. 4 della presente Manifestazione d'Interesse, e assegnando le risorse stanziate agli Enti ritenuti ammissibili, sulla base dei seguenti parametri:

a) Possesso di una piattaforma unica attraverso cui gli operatori possono gestire tutte le loro attività da un'unica interfaccia. Tale piattaforma deve essere attiva su protocollo https: che assicuri il rispetto della sicurezza e della privacy;
b) Garanzia di una copertura di 24 ore (anche nella fascia notturna);
c) Esperienza maturata nel quinquennio 2014-2018 di tre anni, anche non continuativi, di gestione di servizi di comunicazione e mediazione linguistica per le persone sorde;
d) Possesso di Certificazione di qualità ISO 9001;
e) Impiego di operatori alla comunicazione LIS (Lingua dei segni italiana) con almeno 400 ore di apprendimento in corsi di LIS.

3) L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

a) elenco degli enti ritenuti ammissibili;
b) elenco degli enti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti.

4) La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
5) Il contributo concesso viene erogato secondo le seguenti modalità:
a) anticipazione pari al 60% del finanziamento concesso al momento della comunicazione di inizio attività;
b) saldo finale pari 40% a seguito della comunicazione di chiusura delle attività e della rendicontazione del 100% del finanziamento concesso, secondo le modalità stabilite nella successiva Convenzione.
6) Il contributo è cumulabile con contributi previsti da altre normative per la medesima finalità, salvo non sia diversamente stabilito dalle norme che li disciplinano.

ART. 7 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE
1) Sono ammissibili i costi individuabili nelle seguenti tipologie di spesa:

a) spese di gestione (es. spese per il personale, spese generali);
b) spese per l'acquisto di beni strumentali limitatamente alla quota di ammortamento annuale calcolata per gli anni (o la frazione di questi) di durata effettiva dei servizi previsti nel progetto;
c) spese di assicurazione,

2) Non potrà essere considerata spesa ammissibile quella legata alla progettazione.
3) Le spese sostenute devono essere rendicontate secondo le modalità stabilite nella successiva convenzione sottoscritta tra il soggetto beneficiario e l'Amministrazione regionale.
4) Ciascun documento giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla fotocopia del relativo titolo di pagamento (assegno o bonifico bancario – non sono ammessi pagamenti in contanti) e dalla dichiarazione di conformità agli originali da parte del legale rappresentante.
5) A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte nell'anno di concessione del contributo.

ART. 8 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito regionale all'indirizzo www.regione.campania.it e sul BURC.

ART. 9 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

ART. 10 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli, anche in loco, rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autenticata della documentazione.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1) Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Fortunata Caragliano, Direttore Generale della D.G. 50.05 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie".

2) Il presente Avviso di Manifestazione d'Interesse, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, chiamando al numero telefonico 081 7963935.

ALLEGATO A

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' ALLE PERSONE CON DISABILITA' UDITIVA ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE IMMATERIALI DI TIPO COMUNICATIVO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. Annualità 2018.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ C.F. _____
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente (*denominazione dell'ente*): _____ _____
con sede legale in: _____ CAP _____ Comune di _____
con sede operativa in: _____
CAP _____ Comune di _____
Codice Fiscale _____
tel. _____ fax _____
e-mail _____
pec _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di Manifestazione di Interesse approvato con DD n. _____ "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' ALLE PERSONE CON DISABILITA' UDITIVA ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE IMMATERIALI DI TIPO COMUNICATIVO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. Annualità 2018.

ALLEGA

- All. B) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);
- Statuto dell'ente.
- Documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO B

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' ALLE PERSONE CON DISABILITA' UDITIVA ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE IMMATERIALI DI TIPO COMUNICATIVO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. Annualità 2018.

AUTODICHIARAZIONE

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ in qualità di (*legale rappresentante* dell'ente (*denominazione dell'ente*): _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso di una piattaforma unica attraverso cui gli operatori possono gestire tutte le loro attività da un'unica interfaccia. Tale piattaforma deve essere attiva su protocollo https: che assicuri il rispetto della sicurezza e della privacy

b) di garantire una copertura di 24 ore (anche nella fascia notturna)

c) di avere la seguente esperienza maturata nel quinquennio 2014-2018 di tre anni, anche non continuativi, di gestione di servizi di comunicazione e mediazione linguistica per le persone sorde

Anni di esperienza _____ Indicare: tipologia di servizio, date, enti coinvolti, destinatari e loro numero ecc…

d) di essere in possesso di Certificazione di qualità ISO 9001

Riferimenti: _____

e) di impiegare operatori alla comunicazione LIS (Lingua dei segni italiana) con almeno 400 ore di apprendimento in corsi di LIS

N operatori con almeno 400 ore di apprendimento in corsi di LIS _____

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 368 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE - DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AIUTO POST-SCOLASTICO MIRATI A FORNIRE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DI TIPO VISIVO E UDITIVO UN AIUTO SPECIFICO CHE CONSENTA LORO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRANO IN RAGIONE DELLA PRESENZA DELLA DISABILITÀ IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. ANNUALITA' 2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018 “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale”, la Regione Campania ha programmato una serie di azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale per la somma complessiva di € 915.000 sulle risorse presenti in bilancio alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie” - Programma 7”;
b) in particolare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018 “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale” ha programmato l'importo di € 300.000,00 per la realizzazione di azioni e interventi di assistenza post-scolastica mirati a fornire alle persone con disabilità di tipo visivo e uditivo un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà scolastiche che incontrano in ragione della presenza della disabilità.

Premesso altresì che risulta di primaria importanza approvare una manifestazione d'interesse per “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilita' sensoriale” destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilita' uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo in attuazione della delibera di giunta regionale n. 447 del 11/07/2018. Annualità 2018;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dell'“Avviso per Manifestazione di Interesse per “Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilita' sensoriale” destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilita' uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo in attuazione della delibera di giunta regionale n. 447 del 11/07/2018. Annualità 2018;

Visti

- la normativa, nonché le deliberazioni indicati in premessa;;
- la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità 2018;
- la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 -2020 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16/01/2018 - Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018 – 2020;
- il Regolamento Regionale n. 5 del del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell’incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG medesima

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di procedere all'approvazione dell'"Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilita' sensoriale" destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati a garantire pari opportunità alle persone con disabilita' uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo in attuazione della delibera di giunta regionale n. 447 del 11/07/2018. Annualità 2018;
2. di inviare copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al BURC e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it.

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AIUTO POST-SCOLASTICO MIRATI A FORNIRE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DI TIPO VISIVO E UDITIVO UN AIUTO SPECIFICO CHE CONSENTA LORO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRANO IN RAGIONE DELLA PRESENZA DELLA DISABILITÀ IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. Annualità 2018.

ART. 1 PREMESSA

La Regione Campania, attraverso la Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018, "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale", ha programmato, tra l'altro, la realizzazione di un progetto finalizzato a realizzare azioni e interventi di assistenza post-scolastica mirati a fornire alle persone con disabilità di tipo visivo e uditivo un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà scolastiche che incontrano in ragione della presenza della disabilità. A tale obiettivo è destinata la somma di € 300.000,00, su risorse presenti in bilancio alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7.

ART. 2 FINALITA'

Mediante la presente Manifestazione d'Interesse si intende garantire agli studenti affetti da disabilità uditiva e visiva di superare il gap educativo attualmente esistente tra essi e gli studenti udenti nel presupposto che solo tale superamento possa consentire una vera inclusione scolastica e il ristabilimento dell'equilibrio nelle opportunità educative tra studenti sordi e studenti udenti. Altro obiettivo è quello di prevenire il rischio di abbandono scolastico, sempre incombente per questa tipologia di studenti.

ART. 3 OGGETTO E DURATA

1) La Regione Campania, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018, promuove la presente Manifestazione d'Interesse per la creazione e la gestione di un servizio di assistenza post-scolastica pomeridiana mediante l'affiancamento di operatori specializzati. Il servizio è finalizzato a fornire non solo un sostegno nello svolgimento dei compiti pomeridiani, ma anche il recupero di abilità cognitive e di competenze attualmente trascurate, in gran parte, dalle istituzioni scolastiche

2) Destinatari del servizio sono 60 studenti sordi e 60 studenti ciechi o ipovedenti che frequentano scuole campane.

3) Gli operatori che affiancano gli studenti con disabilità uditiva devono conoscere la Lingua dei Segni italiana (LIS) e avere un'esperienza almeno triennale nel campo della disabilità. Gli operatori che affiancano gli studenti con disabilità visiva devono essere esperti nel campo tiflotecnico e tiflopedagogico e avere un'esperienza almeno triennale nel campo della disabilità

4) Il numero di ore di affiancamento dipende dalla classe scolastica e dalle difficoltà di apprendimento dello studente. Esse saranno maggiori per chi si trova nel periodo di passaggio tra un livello scolastico e un altro e per chi ha superato l'età dell'obbligo scolastico.

5) Ai fini della partecipazione alla manifestazione d'Interesse, sarà necessario garantire il coordinamento generale del servizio, gli operatori che affiancano gli studenti con disabilità uditiva e visiva, un report sulle attività giornaliere.

6) La durata del servizio è di 6 (sei) mesi.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono, in via esclusiva e a pena di esclusione, partecipare alla presente Manifestazione di

interesse:

a) le organizzazioni di volontariato (ex l. 266/91) iscritte da almeno 6 (sei) mesi nei rispettivi registri regionali o delle province di Trento e Bolzano;
b) le associazioni di promozione sociale (ex l. 383/00) iscritte da almeno 6 (sei) mesi nei rispettivi registri regionali o delle province di Trento e Bolzano;
c) le cooperative sociali e i loro consorzi (ex l. 381/91) iscritti da almeno 6 (sei) mesi nei rispettivi alibi regionali o delle province di Trento e Bolzano;
d) le imprese sociali di cui al d.lgs 112/17 iscritte presso il Registro delle Imprese della competente CCIAA;
e) le ONLUS cc.dd. 'ordinarie' e le ONLUS cc.dd. 'per opzione' di cui all'art. 10 del d.lgs 460/97;
f) gli enti religiosi civilmente riconosciuti a condizione che per la realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso si impegnino ad adottare un regolamento, preordinato alla stipula della convenzione di affidamento del servizio, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del Codice del Terzo settore (d.lgs 117/17, art. 4, co. 3)

2) in caso di presentazione in forma associata, i soggetti devono costituire un partenariato o un raggruppamento temporaneo, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito di realizzazione dell'intervento;
3) Il possesso dei requisiti, di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.
4) In ogni caso, il soggetto che intende presentare la propria manifestazione di interesse, ai sensi del presente Avviso, deve avere almeno 1 (una) sede operativa in Campania. In caso di partenariato o di raggruppamento temporaneo, ciascuno dei soggetti partecipanti a detto partenariato ovvero raggruppamento temporaneo deve avere almeno (una) sede operativa in Campania. Le condizioni di cui al presente comma devono essere rispettate a pena di esclusione.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE
1) Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:

All. A) Istanza di partecipazione;
All. B) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);

2) L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, allegando copia del proprio documento di identità.
3) La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *pec: dg.500500@pec.regione.campania.it* e pervenire entro e non oltre le ore 24 del 15° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura "Interventi di inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale".
4) Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

ART. 6 ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

1) Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad €. 300.000 sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 447 del 11/07/2018.

2) La Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento. La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli enti che non posseggono i requisiti previsti dall'art. 4 della presente Manifestazione d'Interesse, e assegnando le risorse stanziate agli Enti ritenuti ammissibili, sulla base dei seguenti parametri:

a) Esperienza maturata nel quinquennio 2014-2018 di tre anni di gestione di servizi di comunicazione e mediazione linguistica, anche non continuativi, per le persone con disabilità uditiva e visiva;
b) 1 Coordinatore del servizio con almeno tre anni di esperienza nell'assistenza alla comunicazione per sordi.
c) 1 Coordinatore del servizio con almeno tre anni di esperienza in campo tiflotecnico e tiflopedagogico
d) Possesso di Certificazione di qualità ISO 9001;
e) Impiego di operatori qualificati, con esperienza almeno triennale nel campo della disabilità, in numero corrispondente agli alunni utenti del servizio in possesso dei seguenti requisiti:

1) Diploma di scuola media superiore.
2) Per gli operatori nell'assistenza alla comunicazione per sordi: attestato di frequenza con superamento della prova di esame di un corso di Lingua Italiana dei Segni (LIS) della durata di almeno 400 ore o, in alternativa, qualifica di assistente alla Comunicazione acquisita in conformità a normative regionali o statali vigenti.
3) Per gli operatori nell'assistenza in campo tiflotecnico e tiflopedagogico: comprovata esperienza di almeno tre anni di affiancamento ed educazione dei minorati della vista con particolare competenza in procedimenti e strategie necessarie alla soluzione delle problematiche del non vedente/ipovedente relativamente all'attività didattico-formativa e possesso di titolo di specializzazione rilasciato dall'I.RI.FO.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione per i non vedenti) o da enti similari.

3) L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

a) elenco degli enti ritenuti ammissibili;
b) elenco degli enti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti.

4) La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
5) Il contributo concesso viene erogato secondo le seguenti modalità:

a) anticipazione pari al 60% del finanziamento concesso al momento della comunicazione di inizio attività;
b) saldo finale pari 40% a seguito della comunicazione di chiusura delle attività e della rendicontazione del 100% del finanziamento concesso, secondo le modalità stabilite nella successiva convenzione.

6) Il contributo è cumulabile con contributi previsti da altre normative per la medesima finalità, salvo non sia diversamente stabilito dalle norme che li disciplinano.

ART. 7 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

1) Sono ammissibili i costi individuabili nelle seguenti tipologie di spesa:

a) spese di gestione (es. spese per il personale, spese generali);
b) spese di assicurazione;

2) Non potrà essere considerata spesa ammissibile quella legata alla progettazione.
3) Le spese sostenute devono essere rendicontate secondo le modalità stabilite nella successiva convenzione sottoscritta tra il soggetto beneficiario e l'Amministrazione regionale.
4) Ciascun documento giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla fotocopia del relativo titolo di pagamento (assegno o bonifico bancario – non sono ammessi pagamenti in contanti) e dalla dichiarazione di conformità agli originali da parte del legale rappresentante.
5) A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte nell'anno di concessione del contributo.

ART. 8 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito regionale all'indirizzo www.regione.campania.it e sul BURC.

ART. 9 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

ART. 10 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli, anche in loco, rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autenticata della documentazione.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1) Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Fortunata Caragliano, Direttore Generale della D.G. 50.05 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie".
2) Il presente Avviso di Manifestazione d'Interesse, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, chiamando al numero telefonico 081 7963935.

ALLEGATO A

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AIUTO POST-SCOLASTICO MIRATI A FORNIRE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DI TIPO VISIVO E UDITIVO UN AIUTO SPECIFICO CHE CONSENTA LORO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRANO IN RAGIONE DELLA PRESENZA DELLA DISABILITÀ IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. Annualità 2018.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ C.F. _____
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente (*denominazione dell'ente*): _____
con sede legale in: _____ CAP _____ Comune di _____
con sede operativa in (se diversa da quella legale): _____
CAP _____ Comune di _____
Codice Fiscale _____
tel. _____ fax _____
e-mail _____
pec _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di Manifestazione di Interesse approvato con DD n. _____""INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" destinata a soggetti che intendano realizzare azioni e interventi finalizzati all'aiuto post-scolastico mirati a fornire alle persone con disabilità di tipo visivo e uditivo un aiuto specifico che consenta loro di superare le difficoltà che incontrano in ragione della presenza della disabilità in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 11/07/2018. Annualità 2018

ALLEGA

- All. B) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);
- Statuto dell'ente.
- Documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO B

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE" DESTINATA A SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE AZIONI E INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AIUTO POST-SCOLASTICO MIRATI A FORNIRE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DI TIPO VISIVO E UDITIVO UN AIUTO SPECIFICO CHE CONSENTA LORO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRANO IN RAGIONE DELLA PRESENZA DELLA DISABILITÀ IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11/07/2018. Annualità 2018.

AUTODICHIARAZIONE

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ in qualità di (*legale rappresentante* dell'ente (*denominazione dell'ente*): _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità:

a) di possedere una esperienza maturata nel quinquennio 2014-2018 di tre anni di gestione di servizi di comunicazione e mediazione linguistica, anche non continuativi, per le persone con disabilità uditiva e visiva;

Anni di esperienza _____ Indicare: tipologia di servizio, date, enti coinvolti, destinatari e loro numero ecc…

b) di garantire un Coordinatore del servizio con almeno tre anni di esperienza nell'assistenza alla comunicazione per sordi;

c) di garantire un Coordinatore del servizio con almeno tre anni di esperienza in campo tiflotecnico e tiflopedagogico;

d) di essere in possesso di Certificazione di qualità ISO 9001;

Riferimenti: _____

e) di impiegare operatori qualificati, con esperienza almeno triennale nel campo della disabilità, in numero corrispondente agli alunni utenti del servizio in possesso dei seguenti requisiti:

1) Diploma di scuola media superiore.
2) Per gli operatori nell'assistenza alla comunicazione per sordi: attestato di frequenza con superamento della prova di esame di un corso di Lingua Italiana dei Segni (LIS) della durata di almeno 400 ore o, in alternativa, qualifica di assistente alla Comunicazione acquisita in conformità a normative regionali o statali vigenti.
3) Per gli operatori nell'assistenza in campo tiflotecnico e tiflopedagogico: comprovata esperienza di almeno tre anni di affiancamento ed educazione dei minorati della vista con particolare competenza in procedimenti e strategie necessarie alla soluzione delle problematiche del non

vedente/ipovedente relativamente all'attività didattico-formativa e possesso di titolo di specializzazione rilasciato dall'I.RI.FO.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione per i non vedenti) o da enti similari.

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

Decreto Dirigenziale n. 365 del 06/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CAP. 7870. FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2017. RIP_ARTO E IMP_EGNO A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. che l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero delle solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le Non Autosufficienze;
b. che con D.P.C.M. del 27/11/2017 pubblicato sulla G.U. n. 33 del 09/02/18, sono state ripartite tra le Regioni le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze per l'anno 2017, per un ammontare complessivo di 463,6 milioni di euro;
c. la dotazione finanziaria del FNA 2017 si avvale del cofinanziamento delle Regioni e nella Tabella 2 del predetto Decreto é indicata la dotazione della regione Campania , composta da euro 37.236.700,00 di FNA 2017 e da euro 4.895.000,00o a carico del Fondo Regionale per un totale di euro 42.131.700,00;
d. la L.R. 11/2007 “*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328*” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
e. con D.G.R.C. n. 869 del 29/12/2015 è stato approvato il III Piano Sociale Regionale, che individua gli assegni di cura come "opzione strategica" della programmazione triennale per le persone non autosufficienti e come modalità di compartecipazione dei Comuni agli interventi sociosanitari di "Cure Domiciliari";

CONSIDERATO che

f. il D.P.C.M. del 27/11/2017, richiamando quanto già definito agli art. 2 e 3 del D.M. del 26/9/2016 di riparto del FNA 2016, prevede che le risorse del FNA 2017:
   - siano destinate al rafforzamento del sistema sociosanitario integrato per l'accesso, la valutazione e la presa in carico delle persone non autosufficienti, nonché l'incremento dell'assistenza domiciliare anche con trasferimenti monetari per l'acquisto di servizi domiciliari o per la fornitura degli stessi da parte dei familiari;
   - siano vincolate, per una quota non inferore al 50% del totale assegnato, alla erogazione di interventi per persone in condizione di disabilità gravissima, come definite all'art. 3 del D.M. 26/09/2016;
g. con D.D. n. 261 del 18/07/2016 la Regione ha approvato un Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi, destinando alla sua realizzazione le risorse del Fondo Non Autosufficienze;
h. con nota prot.18841 del 10/10/18 la Regione ha trasmesso al Ministero delle Politiche Sociali il Programma Regionale Operativo per gli interventi a valere sul FNA 2017, che prevede di destinare il 100% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura ex DD 261/2016 , vincolando il 60% alla erogazione di assegni di cura a beneficio dei soli disabili gravissimi;
i. con D.D. 132 del 7/5/2018 si é provveduto a ripartire ed impegnare a favore dei Comuni capofila/ Consorzi degli Ambiti Territoriali il 50% del FNA 2017 per un totale di euro 21.065.850,00, destinadolo alla realizzazione del Programma Regionale di Assegni di Cura ex DD 261/2016 per i soli disabili gravissimi, ed é stata definita una quota unica di assegno di cura pari ad euro 1.200,00 mensili per tutti i beneficari;
j. con Decreto 138 del 17/5/18 é stata liquidata la somma di euro 21.065.850,00 ai Comuni capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali, rinviando a successivi atti il riparto, l'impegno e la liquidazione del restante 50% a saldo;

RILEVATO

k. che con D.D. n. 66 del 20/03/2018 si è proceduto in ottemperanza agli artt. 52-59 del Dlgs. 118/2011 e s.m.i., ad accertare ed incassare la somma di **euro 37.236.700,00** derivante dall'assegnazione del FNA 2017, ascrivendola nel capitolo di entrata **1230** correlato al capitolo di spesa 7870;

RITENUTO pertanto

l. di dover proseguire l'attuazione del programma operativo degli interventi per non autosufficienti a valere sul FNA 2017, destinando il restante 50% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura e vincolando una ulteriore quota del 10% ad esclusivo beneficio dei disabili gravissimi , in aggiunta al 50% già impegnato e liquidato con i D.D. n.132 e n.138/2018;
m. di prevedere che per i disabili gravissimi resta confermata la quota unica di euro 1.200 mensili come da D.D. 138/2018 , mentre per i disabili gravi resta in vigore la quota unica di euro 600 mensili già definita con DD 261/2016;
n. di dover ripartire a favore dei Comuni Capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali l'importo complessivo di **euro 21.065.850,00** di cui euro **18.618.350,00,** pari al 50% del FNA 2017 ed **euro 2.447.500,00,** pari al

50% del Fondo Regionale di cofinanziamento secondo i medesimi criteri di riparto nazionale, così come contenuto nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;

o. di dover impegnare la somma complessiva di **euro 21.065.850,00** di cui euro **18.618.350,00,** pari al 50% del FNA 2017 ed **euro 2.447.500,00,** pari al 50% del Fondo Regionale di cofinanziamento a favore dei Comuni Capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali, a valere sulle risorse in conto competenza del cap. 7870 del Bilancio Gestionale 2018 che presenta sufficiente disponibilità, come da **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

a. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
b. la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
c. il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
d. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
e. il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
f. la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
g. la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità 2018;
h. la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 -2020 della Regione Campania;
i. la deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16-01-2018 - Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018 – 2020;
j. la D.G.R. n. 551 del 4/9/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
k. il D.P.G.R. n. 141 del 5/9/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello Staff 91 della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Direzione

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato di:

1. **Destinare il 50% a saldo sull'importo del FNA 2017 di euro 37.236.700,00** alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura, vincolando il 10% alla erogazione di assegni di cura ad esclusivo beneficio dei disabili gravissimi.

2. **Prevedere** che per i disabili gravissimi resta confermata la quota unica di euro 1.200 mensili come da D.D. 138/2018 , mentre per i disabili gravi resta in vigore la quota unica di euro 600 mensili già definita con DD 261/2016;

3. **Ripartire** a favore dei Comuni Capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali l'importo complessivo di **euro 21.065.850,00** di cui euro **18.618.350,00,** pari al 50% del FNA 2017 ed **euro 2.447.500,00,** pari al 50% del Fondo Regionale di cofinanziamento secondo i medesimi criteri di riparto nazionale, così come contenuto nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. **Impegnare** la somma complessiva di **euro 21.065.850,00** di cui euro **18.618.350,00,** pari al 50% del FNA 2017 ed **euro 2.447.500,00,** pari al 50% del Fondo Regionale di cofinanziamento a favore dei Comuni Capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali, a valere sulle risorse in conto competenza del cap. 7870 del Bilancio Gestionale 2018 che presenta sufficiente disponibilità, come da **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. **di attestare** che le somme impegnate a favore dei Comuni Capofila/ Consorzi degli Ambiti Territoriali sono risorse vincolate con specifica destinazione relative all'assegnazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, regolarmente accertate sul capitolo di entrata 1230 del bilancio gestionale 2018, con D.D.

n. 66 del 20/03/2018;

6. di **attestare**, ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2018, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs 118/2011);

7. di **stabilire** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica "01/01/2018 – 31/12/2018";

8. di **indicare**, ai sensi del D.lgs. n. 118/11, le seguenti transazioni elementari:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Cod. ue	Ricorrenti	Per. Sanità	Importo da impegnare
7870	12	1207	1	104	1.04.01.02.003 1.04.01.02.018	10.9	8	3	3	21.065.850,00

9. di **inviare** copia del presente atto:
- allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (50 13 93);
- alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al B.U.R.C. Per la pubblicazione;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017.

Napoli, ...

Il Direttore Generale

Dott.ssa Fortunata Caragliano

ALLEGATO A

RIPARTO FNA 2017

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	IMPORTO DA RIPARTIRE	CRITERI DI RIPARTO
Pop. Al 01/01/2017 (http://demo.istat.it)	50% FNA 2017	18.618.350,00	40% (85% Popolazione totale; 15% Estensione Territoriale)
	50% cofinanz. regionale	2.447.500,00	60% (Popolazione => 75 anni)

AMBITO	Estensione Territoriale	Popolazione totale	=> 75 anniPopolazione	Terr.RIPARTO per Estensione Terr.RIPARTO per Estensione	per Pop.TotaleRIPARTO	anniRIPARTO per Pop. => 75 anniRIPARTO per Pop. => 75	TOTALE RIPARTO FNA 2017
A01	821,73	87.304	11.873	75.972,82	107.089,61	300.538,12	483.600,55
A02	106,37	36.907	2.817	9.834,06	45.271,19	71.305,98	126.411,23
A03	1.118,08	61.829	8.888	103.372,54	75.841,24	224.979,60	404.193,38
A04	196,71	96.272	10.719	18.187,01	118.090,01	271.327,22	407.604,24
A05	417,22	100.839	9.893	38.573,92	123.692,03	250.418,90	412.684,85
A06	145,97	40.355	3.469	13.495,24	49.500,61	87.809,88	150.805,73
B01	192,38	69.794	7.715	17.786,18	85.611,34	195.287,76	298.685,28
B02	414,81	57.627	6.943	38.351,30	70.686,94	175.746,33	284.784,57
B03	244,63	55.769	5.248	22.616,88	68.407,87	132.841,24	223.865,99
B04	392,31	54.769	6.652	36.271,35	67.181,24	168.380,32	271.832,91
B05	836,32	41.716	6.955	77.321,78	51.170,05	176.050,08	304.541,91
C01	90,48	116.250	10.802	8.365,65	142.595,61	273.428,18	424.389,44
C02	107,81	83.744	5.928	9.967,16	102.722,81	150.053,90	262.743,87
C03	700,59	77.253	8.552	64.773,46	94.760,76	216.474,52	376.008,74
C04	879,13	73.062	8.722	81.280,49	89.619,96	220.777,69	391.678,14
C05	52,14	82.648	5.085	4.820,54	101.378,42	128.715,27	234.914,23
C06	65,39	155.775	9.033	6.045,36	191.078,11	228.649,95	425.773,42
C07	134,41	131.187	7.729	12.427,26	160.917,76	195.642,14	368.987,16
C08	142,05	76.278	6.064	13.133,08	93.564,80	153.496,43	260.194,31
C09	194,43	57.384	5.219	17.975,75	70.388,87	132.107,17	220.471,79
C10	284,92	70.585	5.323	26.342,57	86.581,60	134.739,70	247.663,87
N01-10	119,02	970.185	86.948	11.004,34	1.190.056,88	2.200.891,86	3.401.953,08
N11	4,60	55.012	6.166	425,75	67.479,31	156.078,33	223.983,39
N12	60,61	120.758	9.351	5.603,73	148.125,25	236.699,40	390.428,38
N13	50,81	74.581	6.601	4.697,47	91.483,21	167.089,37	263.270,05
N14	94,62	123.839	5.750	8.748,52	151.904,49	145.548,24	306.201,25
N15	29,80	100.940	5.719	2.754,94	123.815,92	144.763,54	271.334,40
N16	27,37	141.881	6.995	2.530,57	174.035,33	177.062,59	353.628,49
N17	19,39	112.459	7.267	1.793,02	137.945,46	183.947,66	323.686,14
N18	18,36	130.616	8.037	1.697,82	160.217,36	203.438,46	365.353,64
N19	50,56	137.390	7.134	4.674,62	168.526,54	180.581,06	353.782,22
N20	54,71	59.830	2.777	5.058,48	73.389,21	70.293,47	148.741,16
N21	7,83	49.589	2.342	724,37	60.827,30	59.282,43	120.834,10
N22	71,39	103.822	6.569	6.600,47	127.351,06	166.279,37	300.230,90
N23	134,55	109.851	8.879	12.439,74	134.746,41	224.751,79	371.937,94
N24	21,49	61.033	3.223	1.986,79	74.864,84	81.582,95	158.434,58
N25	30,45	67.590	4.965	2.815,37	82.907,85	125.677,74	211.400,96
N26	106,23	132.371	7.955	9.821,71	162.370,09	201.362,82	373.554,62
N27	17,81	66.164	5.938	1.646,97	81.158,67	150.307,03	233.112,67
N28	6,75	54.556	5.259	624,25	66.919,96	133.119,68	200.663,89
N29	19,89	53.231	4.041	1.839,34	65.294,68	102.288,77	169.422,79
N30	32,63	89.952	7.574	3.016,83	110.337,72	191.718,67	305.073,22
N31	30,63	85.762	7.116	2.832,21	105.198,15	180.125,43	288.155,79
N32	85,96	109.431	8.019	7.947,13	134.231,22	202.982,83	345.161,18
N33	72,91	81.959	8.221	6.740,65	100.533,28	208.096,01	315.369,94
N34	10,53	14.204	1.551	973,52	17.423,04	39.260,05	57.656,61
S01_1	54,51	93.000	7.975	5.039,39	114.076,48	201.869,07	320.984,94
S01_2	47,64	96.327	6.801	4.404,38	118.157,48	172.151,92	294.713,78
S01_3	66,32	88.682	6.594	6.131,98	108.779,90	166.912,18	281.824,06
S02	137,13	93.224	9.957	12.678,46	114.351,25	252.038,92	379.068,63
S03 (ex S05)	583,31	80.814	7.543	53.930,38	99.128,79	190.933,97	343.993,14
S03 (ex S10)	342,47	22.374	3.181	31.663,21	27.444,59	80.519,82	139.627,62
S04	429,84	151.496	12.674	39.740,73	185.829,37	320.813,62	546.383,72
S05	73,89	145.802	18.180	6.831,57	178.844,94	460.185,55	645.862,06
S06	117,84	70.343	5.629	10.894,88	86.284,75	142.485,39	239.665,02
S07	822,56	55.350	7.186	76.050,22	67.893,91	181.897,32	325.841,45
S08	844,29	96.313	11.660	78.058,78	118.140,31	295.146,51	491.345,60
S09	592,85	44.402	5.605	54.812,23	54.464,78	141.877,89	251.154,90
S10	841,51	66.604	8.323	77.801,78	81.698,39	210.677,91	370.178,08
	13.670,95	**5.839.084**	**499.334**	**1.263.951,00**	**7.162.389,00**	**12.639.510,00**	**21.065.850,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPEGNO FNA 2017

ALLEGATO B

AMBITO	COMUNE CAPOFILA	CODICE FISCALE	COD. CONTO TESORERIA / IBAN	IMPORTO DA IMPEGNARE
A01	Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1	90012570645	0308852	**483.600,55**
A03	Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia - Ambito A3	91005250641	0098893	**404.193,38**
A05	Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5	92062640641	0109278	**412.684,85**
S01-3	Comune di Pagani capofila Azienda Consortile “Agro Solidale”	05548710655	IT 42H0103076312000001621 958	**281.824,06**
S06	Consorzio Sociale Valle dell'Irno	80032710651	0319976	**239.665,02**
S010	Consorzio Sociale Diano Tanagro Alburni	05715760657	320232	**370.178,08**
			TOTALE CONSORZI	**2.192.145,94**
A02	Mercogliano	00199400649	0188185	**126.411,23**
A04	Avellino	00184530640	0063329	**407.604,24**
A06	Mugnano del Cardinale	80004350643	0189478	**150.805,73**
B01	Benevento	00074270620	0063331	**298.685,28**
B02	San Giorgio del Sannio	80001390626	0188223	**284.784,57**
B03	Montesarchio	80000980625	0067811	**223.865,99**
B04	Cerreto Sannita	81000090621	0304638	**271.832,91**
B05	Morcone	80004600625	0185177	**304.541,91**
C01	Caserta	80002210617	0063356	**424.389,44**
C02	Maddaloni	80004330611	0063368	**262.743,87**
C03	Teano	80005990611	0067898	**376.008,74**
C04	Piedimonte Matese	82000790616	0067862	**391.678,14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

C05	Marcianise	93012960618	0063370	**234.914,23**
C06	Casaluce	81002850618	0185266	**425.773,42**
C07	Lusciano	81000770610	0071389	**368.987,16**
C08	S. Maria Capua Vetere	00136270618	0063382	**260.194,31**
C09	Sparanise	80006010617	0185379	**220.471,79**
C10	Mondragone	83000970612	0067850	**247.663,87**
N01-10	Napoli	80014890638	0063533	**3.401.953,08**
N11	Portici	80015980636	0063572	**223.983,39**
N12	Pozzuoli	00508900636	0063584	**390.428,38**
N13	Ischia	00643280639	0067987	**263.270,05**
N14	Giugliano in Campania	80049220637	0063507	**306.201,25**
N15	Marano di Napoli	80101470633	0063519	**271.334,40**
N16	Melito di Napoli	80050560632	0067999	**353.628,49**
N17	Sant'Antimo	01554810638	0063610	**323.686,14**
N18	Casoria	80029310630	0063469	**365.353,64**
N19	Afragola	80047540630	0063418	**353.782,22**
N20	Acerra	80103960631	0063406	**148.741,16**
N21	Casalnuovo di Napoli	05600440639	0067936	**120.834,10**
N22	Somma Vesuviana	80021380631	0068092	**300.230,90**
N23	Nola	84003330630	0063545	**371.937,94**
N24	Volla	01223110634	0072975	**158.434,58**
N25	Pomigliano d'Arco	00307600635	0063558	**211.400,96**
N26	San Giuseppe Vesuviano	84002990632	0063608	**373.554,62**
N27	Castellammare di Stabia	82000270635	0063471	**233.112,67**
N28	San Giorgio a Cremano	01435550635	0063596	**200.663,89**
N29	Ercolano	80017980634	0063483	**169.422,79**
N30	Torre Annunziata	00581960630	0063622	**305.073,22**
N31	Torre del Greco	80047160637	0063634	**288.155,79**

N32	Sant'Antonio Abate	82007270638	0068078	**345.161,18**
N33	Sorrento	82001030632	0068104	**315.369,94**
N34	Capri	00547330639	0185468	**57.656,61**
S01-1	Nocera Inferiore	00221880651	0063685	**320.984,94**
S01-2	Scafati	00625680657	0063723	**294.713,78**
S02	Cava de Tirreni	80000350654	0063661	**379.068,63**
S03 (ex S05)	Eboli	00318580651	0063673	**343.993,14**
S03 (ex S10)	Palomonte	82002370656	0304807	**139.627,62**
S04	Pontecagnano Faiano	00223940651	0068193	**546.383,72**
S05	Salerno	80000330656	0063709	**645.862,06**
S07	Roccadaspide	82001710654	0185684	**325.841,45**
S08	Vallo della Lucania	84000010656	0188336	**491.345,60**
S09	Sapri	84000130652	0185696	**251.154,90**
			TOTALE COMUNI	**18.873.704,06**
			TOTALE DA IMPEGNARE	**21.065.850,00**

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 363 del 06/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI" DESTINATA AI SOGGETTI CHE INTENDANO PARTECIPARE ALLE AZIONI E AGLI INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI IN FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI INDIGENZA O DI GRAVE DISAGIO SOCIALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1 COMMA A) DELLA LEGGE REGIONALE 6 MARZO 2015 N. 5 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 344 DEL 14.06.2017. ANNUALITA' 2018. ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 viene stabilito all'articolo 1, comma 1, lett. a) che la Regione Campania per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari riconosce, valorizza e promuove, l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 344 del 14.06.2017 è stata demandata alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione degli atti necessari a promuovere, nell'ambito del quadro normativo di riferimento dettato dalle norme europee e nazionali in materia di aiuti alimentari una manifestazione di interesse rivolta ai soggetti in possesso dei requisiti fissati dalla legge regionale 6 marzo 2015, n.5 che intendano partecipare agli interventi previsti dalla normativa regionale.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale n. 141 del 21.05.2018 è stato approvato l'"*Avviso Per Manifestazione di Interesse "Interventi Regionali di* Riconversione delle Eccedenze Alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale in attuazione dell'art. 1 comma A) della Legge Regionale 6 Marzo 2015 n. 5 e della Deliberazione di Giunta Regionale N. 344 Del 14.06.2017. Annualità 2018"*;*
- che l'art. 6 del suddetto Avviso prevede la nomina di una Commissione di valutazione istituita presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie per l'individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento;
- che il termine fissato per il ricevimento delle suddette candidature è entro e non oltre le ore 24 del 30° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC della Regione Campania;
- che detto Avviso è stato pubblicato sul BURC n. 36 del 21/05/2018;

RITENUTO

- di dover procedere alla composizione della Commissione da istituire presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie per la valutazione delle istanze pervenute di cui all'l'"*Avviso Per Manifestazione di Interesse "Interventi Regionali di* Riconversione delle Eccedenze Alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale in attuazione dell'art. 1 comma A) della Legge Regionale 6 Marzo 2015 n. 5 e della Deliberazione di Giunta Regionale N. 344 Del 14.06.2017. Annualità 2018"*,* stante la scadenza del temine fissato*;*
- di dover stabilire che la suddetta Commissione è così costituita:
  a. Dott.ssa Borrelli Caterina, matr.21338 – Componente
  b. Dott.ssa Elena Stellato, matr. 20479 – Componente con funzioni di Segretario
  c. Dott. Formisano Catello, matr. 20290 – Presidente
- di dover precisare che per i lavori svolti dalla suddetta Commissione non è previsto alcun compenso;
- di dover trasmette copia del presente atto ai membri nominati nella suddetta Commissione.

VISTI

- il regolamento (UE) n. 223/2014 recante "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Programm Operativo sugli aiuti alimentari (PO1)";

- l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese.»;
- la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”.
- la D.G.R. n. 344 del 14.06.2017.
- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell’incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 91 della Direzione Generale 50.05 Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della D.G. medesima

DECRETA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere alla composizione della Commissione da istituire presso laDirezione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie per la valutazione delle istanze pervenute di cui all'l'“*Avviso Per Manifestazione di Interesse “Interventi Regionali di* Riconversione delle Eccedenze Alimentari” destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale in attuazione dell’art. 1 comma A) della Legge Regionale 6 Marzo 2015 n. 5 e della Deliberazione di Giunta Regionale N. 344 Del 14.06.2017. Annualità 2018.”*;*
2. di stabilire che la suddetta Commissione è così costituita:
   a. Dott.ssa Borrelli Caterina, matr. 21338 – Componente
   b. Dott.ssa Elena Stellato, matr. 20479 – Componente con funzioni di Segretario
   c. Dott. Formisano Catello, matr. 20290 – Presidente
3. di precisare che per i lavori svolti dalla suddetta Commissione non è previsto alcun compenso;
4. di trasmette copia del presente atto ai membri nominati nella suddetta Commissione;
5. di inviare copia del presente provvedimento al BURC.

Decreto Dirigenziale n. 629 del 12/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore servizio civile e sport

Oggetto dell'Atto:

ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI AGGIORNATO AL 31 OTTOBRE 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 è stata emanata la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";

- che la predetta legge regionale, in attuazione dell'art.16 della legge regionale 23 ottobre 2007 n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale) promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle cooperative sociali o loro consorzi in Campania;

- che la Regione, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n.381 "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e delle normative comunitarie nazionali e regionali in materia, e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:

a. riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
b. promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
c. rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
d. istituisce e disciplina l'Albo regionale delle cooperative sociali;
e. valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell'attività svolta;
f. disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio- sanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell'occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
g. individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi.

- che, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 1 dell'art.6 della suddetta legge regionale n. 7, con decreto presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'albo regionale delle Cooperative sociali;

- che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l'iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell'istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;

- che l'art.9, comma 3 del suddetto Regolamento prevede che "La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente", nello specifico UOD 01 - DG 05;

- che il comma 2 del medesimo articolo dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l'estratto dell'Albo, contenente l'elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;

PRESO ATTO

- che a seguito dell'esame delle richieste di iscrizione pervenute e della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché della valutazione delle osservazioni e delle integrazioni trasmesse ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1991, n.241, risultano iscritte all'Albo regionale, a tutto il mese di ottobre 2018, n. **889** Cooperative sociali, riportate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che, in considerazione della cancellazione dall'Albo di n. 25 Cooperative sociali a seguito della effettuazione, da parte dei competenti uffici regionali, delle procedure per la revisione periodica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento n.1/2016, il numero delle cooperative riportate nel predetto allegato A) risulta essere in totale di 914, al 31 ottobre 2018;

- che sono stati notificati i singoli provvedimenti adottati di iscrizione ovvero di cancellazione a tutte le Cooperative di cui sopra;

- che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dal responsabile del procedimento e del provvedimento ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, co. 2 del DPR 62/2013;

RITENUTO, pertanto

- di dover provvedere alla pubblicazione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 31 ottobre 2018 sul portale istituzionale: www.regione.campania.it;

VISTI

- la Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";
- il Regolamento regionale 29 marzo 2016, n. 1 "Albo Regionale delle Cooperative sociali";
- la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport alla dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblicato sul BURC n. 35 del 02/05/2017 e il D.P.G.R. n. 121 del 08/05/2017 di formalizzazione del predetto incarico, pubblicata sul BURC n. 39 del 15/05/2017;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie alla dott.ssa Fortunata Caragliano e il D.P. n. 141 del 05/09/2018 di formalizzazione del predetto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'U.O.D. Terzo Settore, Servizio Civile e Sport, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, **aggiornato al 31 ottobre 2018**, riportato nell'allegato A) - che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale www.regione.campania.it;
2. di trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali -Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2016.

ZEULI

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1	A	RAGGIO DI SOLE- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA MORANDI, 7	80021	AFRAGOLA	NA	GUIDA ERLINDA	524	15/07/2016		
2	A	PELLICANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a minori,disabili,anziani e portatori di handicap	2005	03178760611	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80075	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	525	15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.372 DEL 01/09/2017	
3	A	SOLIDALIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA PIETRO NENNI, 13	82100	BENEVENTO	BN	DI STASIO LUCIO	526	15/07/2016		
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Attività lavorativa nei settori del giardinaggio, restauro, educazione ambientale, agriturismo, attività agricole, sorveglianza non armata di parcheggi e immobili	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, I SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUONGO MARCO	527	15/07/2016		
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attività socio-sanitaria, assistenziale ed educativa, gestione asili nido - pulizia edifici, disinfestazione e manutenzione verde	2006	03255030615	VIA BENEDETTO CROCE,17	81030	CELLOLE	CE	MAISTO CIRO	528	15/07/2016		
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del Dlgs 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	FARINA VINCENZO	529	15/07/2016		
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SE.S.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA PASTENI, 2 C/O CENTRO SOCIALE	84021	BUCCINO	SA	IUORIO ROSA	531	15/07/2016		
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	PLAITANO CIRIACO	532	15/07/2016		
9	A B	KASTROM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e cura e manutenzione del paesaggio (spazi verdi, giardini, parchi)	2009	04713100651	VIA DI DONATO,8	84048	CASTELLABATE	SA	MESSANO LUCA	533 393	15/07/2016 22/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.185 DEL 22/03/2018	
10	B	INSIEME PER CRESCERE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense scolastiche	2001	03822370650	VIA ANNUNZIATA, 23	84021	BUCCINO	SA	ADDESSO CARMELA	534	15/07/2016		
11	B	PE.DE.MA SERVICES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di facchinaggio	2016	05452460651	VIA III TRAVERSA DE GASPERI, 2	84016	PAGANI	SA	MARRAZZO ALFONSO	535	15/07/2016		
12	A/B	HERMES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84135	SALERNO	SA	CHECCHERO ANNA	536	15/07/2016		
13	A	ECO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	02558020612	VIA G. VITIELLO, 1	84018	SCAFATI	SA	FLAUTO SOFIA	537	15/07/2016		
14	A	IRENE 95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	C.F.02165140613 P.I. 03838751216	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	FEDELE SALVATORE	538	15/07/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
15	A B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari, semiresidenziali e scolastici per disabili Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA ATIGLIANA, 19	80067	SORRENTO	NA	SORRENTINO ANGELA	539 197	18/07/2016 09/03/2017		
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI – C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	NOVIELLO CARLO	540	18/07/2016		
17	B A	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprietà o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi Assistenza sociale non residenziale	2000	07617440636	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	CIANO GIULIANO	542 643	18/07/2016 13/12/2017		
18	A/B	V.O.L.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – produzione e lavoro – gestione servizi ed inserimento lavorativo	2014	05229650659	VIA ANNIA,40	84035	POLLA	SA	LORUSSO LOREDANA	543	18/07/2016		
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	PIAZZA B. TAFURI, 16	80145	NAPOLI	NA	DEL PRETE MARIAROSARIA	544	18/07/2016		
20	A	SOCIETÀ COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gruppo appartamento anziani	2014	07700191211	VIA MONTERUSSO, 86	80078	POZZUOLI	NA	SOLMONTE ANIELLO	545	18/07/2016		
21	A	DOMI GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro antiviolenza	2014	07864481218	VIA C. CALOSI, 4	80070	BACOLI	NA	DELL'AVERSANA ROSARIA	546	18/07/2016		
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTA MINORE	NA	CRISTOFARO TERESA	550	19/07/2016		
23	A	TESEO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani - assistenza educativa, specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati	2005	03178750612	VIA MILANO,55	81022	CASAGIOVE	CE	D'ADDIO GAETANO ROBERTO	551	19/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.462 DEL 20/10/2017	
24	A	KER SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia	2012	07246021211	VIA SEDIVOLA,87	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAUDINO VIRGINIA	552	19/07/2016		
25	A	L'AVVENIRE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza domiciliare per anziani,disabili fisici,psichici e sensoriali;sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione.	2010	03606400616	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	555	20/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.143 DEL 07/03/2018
26	A	LA BUSSOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori,disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA,4	81054	SAN PRISCO	CE	D'ANGELO DANIELA	556	20/07/2016		
27	B	AZZURRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione parcheggi	2011	03745300610	VIA CICERONE,51	81031	AVERSA	CE	D'ANIELLO ALESSANDRO	557	20/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA UNIVERSITÀ, 63	80055	PORTICI	NA	CAPECE ANTONIO	558	20/07/2016		
29	A	AMARCI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio - sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilità	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	PETRILLO MICHELA RITA	559	21/07/2016		
30	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE	Assistenza domiciliare, sociale e materiale	1999	02158480646	VIA VERTEGLIA, 10	83048	MONTELLA	AV	DI CAPUA CARMINE SALVATORE	560	21/07/2016		
31	A	SERAPIDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione comunità educativa per minori	2009	03548330616	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ZIPPO MASSIMO	561	21/07/2016		
32	A	DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali e che abusano di sostanze stupefacenti	2005	03203760610	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	562	21/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.142 DEL 07/03/2018
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	C.MARE DI STABIA	NA	AURICCHIO CONCETTA	563	21/07/2016		
34	A	IL CORIANDOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03172080610	VIA G.CAPASSO III VICO,2	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	BORTONE STELLA	564	21/07/2016		
35	A	PROMETEO 82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attività di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	CAVALIERE MARIA CRISTINA	565	22/07/2016		
36	A	POLDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA ROBERTO SANTAMARIA, 48	84128	SALERNO	SA	PESCE MARIA LUISA	566	22/07/2016		
37	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	567	22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 218 DEL 06/04/2018. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.852
38	A	PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L. VENERE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	LEONI LUCA	568	22/07/2016		
39	A	GIGLIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI ENRICO	570	22/07/2016		
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SORRIENTO SALVATORE	571	22/07/2016		
41	A	GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali a minori,disabili e anziani	2009	03569560612	VIA BREZZA,54	81043	CAPUA	CE	VERDE GENNARO	573	22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 209 DEL 03/04/2018
42	A/B	LILLIPUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative – cohousing, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2006	05459301213	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH,29	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI GIOVANNI	582	01/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
43	A	COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.	Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani	2000	02210350647	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13	83083	MONTE MILETTO	AV	SARRO SERGIO	584	01/08/2016		
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – corsi di formazione professionale – attività di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	PACIFICO ANNA	585	01/08/2016		
45	A	ERA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	586	01/08/2016		
46	A	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITÀ MAGGIORE,53	80134	NAPOLI	NA	ANATRELLA VALERIA	587	01/08/2016		
47	A	OBIETTIVO UOMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA DON GUANELLA,14	80145	NAPOLI	NA	DI GUIDA VINCENZO	588	01/08/2016		
48	A	COOPERATIVA SOCIALE RINASCITA A R. L. - ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE,11	80035	NOLA	NA	DONNARUMMA CARLO FELICE	589	01/08/2016		
49	A/B	PRISMA COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590	01/08/2016		
50	A	COOPERATIVA SOCIALE LUX PLISTICA	Servizi socio – sanitari educativi	2011	03700320611	VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1	81020	CASTEL MORRONE	CE	DAMIANO ANNA ROSA	591	01/08/2016		SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 129 DEL 28/02/2018
51	A	INNOVAMENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	IANNIELLO MICHELE	592	01/08/2016		
52	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 33	84100	SALERNO	SA	POSTIGLIONE SERGIO	593	01/08/2016		
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	P.ZZA DE MARTINO,5	80036	PALMA CAMPANIA	NA	VECCHIONE ANGELO	594	01/08/2016		
54	A	CCOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA.A R.L.	Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica	1999	07421250635	II TRAV. CAMPI FLEGREI,3	80078	POZZUOLI	NA	SAVOCA MARIANO	595	01/08/2016		
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANA ROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596	02/08/2016		
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	598	02/08/2016		
57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attività produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	FORTE RAFFAELE	599	02/08/2016		
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA D'ANNA, 40	84012	ANGRI	SA	LANDI CARMELA	600	02/08/2016		
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA F.A.VENTIMIGLIA, 34	84100	SALERNO	SA	VENTRE GIUSEPPINA	601	02/08/2016		
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	VIA PADRE PIO, 49	84025	EBOLI	SA	DI NOVI ASSUNTA	602	02/08/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
61	A	AGONÈ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	PRISCO GIOVANNA	603	02/08/2016		
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	QUISISANO PANTALEONE	604	02/08/2016		
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SCOGNAMILLO SERGIO	605	02/08/2016		
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e lavoro – gestione di servizi	2006	04374150656	VIA TANAGRO,12	84129	SALERNO	SA	PALMIGIANO ANNALISA	606	02/08/2016		
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FERRAIOLI GAETANO	607	02/08/2016		
66	A	L'ALBA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2002	03914180652	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARCIANO MARIA	608	02/08/2016		
67	A	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Attività professionali paramediche indipendenti	1999	02173050648	CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO	83100	AVELLINO	AV	FRUNCILLO MARIA CRISTINA	609	02/08/2016		
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA MUNICIPIO, 134	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	GUARINO ALESSIO	610	02/08/2016		
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attività e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611	02/08/2016		
70	A	ALTROVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	CENTRO DIREZIONALE IS.E3 SNC PALAZZO AVALON	80143	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612	02/08/2016		
71	A	COOPERATIVA SOCIALE INCONTRI IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2009	06325371216	VIA PLINIO IL VECCHIO,43	80053	C.MARE DI STABIA	NA	RUOTOLO ANTONIO	622	04/08/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.64 DEL 31/01/2018
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	ANNIBALE LUISA	623	04/08/2016		
73	A	GIARDINO D'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Attività didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	ZIPPO MASSIMO	624	04/08/2016		
74	A/B	EOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie	2008	03458130618	VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3	81030	PARETE	CE	DI GRAZIA GIUSEPPINA	625	04/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.136 DEL 05/03/2018
75	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III°.140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629	04/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
76	B	SB SYSTEM COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636	05/08/2016		
77	A	BIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	03415040611	VIA MADONNA DELL'OLIO,199	81031	AVERSA	CE	CAMMAROSANO ELIO	639	08/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SEZIONE B DECRETO N.147 DEL 08/03/2018
78	A	ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali - socio-sanitari ed educativi	1992	06599440630	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SORRENTINO LUCA	643	09/08/2016		
79	A	SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	2011	01529400622	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	RUGGIERO ALESSIO	667	30/08/2016		
80	A	FATIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	IANNUZZELLI ANGELA	670	30/08/2016		
81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTÀ" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI,5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	D'ARENA GIUSEPPE	671	30/08/2016		
82	A	IL PONTE- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	PEZZULO CIRO	673	30/08/2016		
83	B	AEROPAGO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	PASTORE ROSA	675	30/08/2016		
84	B	EOLO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	CITRO DARIO RENATO	676	30/08/2016		
85	B	INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico	2001	03782760650	VIA FRANCESCO MILONE 2/A	84087	SARNO	SA	PAPPACENA TOMMASO	677	30/08/2016		
86	A	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	S.MARIA C.V.	CE	BENEDETTI ANNA	681	02/09/2016		
87	B	IL LECCIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2000	03703140651	VIA TRENTO , 177	84129	SALERNO	SA	MINELLI DAVIDE	682	02/09/2016		
88	B	3 S.S.S. - SERVIZI SOCIALI SALERNITANI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIALE GRAMSCI, 8	84126	SALERNO	SA	GIORGIO LUCIA	683	02/09/2016		
89	B	ALBA NOVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	1997	03231790654	VIA DAVIDE GALDI, 32	84129	SALERNO	SA	STOMPANATO PATRIZIO	684	02/09/2016		
90	B A	L'ARCA DI NOÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e disinfezione Attività servizi residenziali domiciliari	2015	05368000658	VIA POSIDONIA , 307/BIS	84129	SALERNO	SA	COSCIA ANNALISA	685 327	02/09/2016 19/04/2017		
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA UMBERTO I, 12	84030	MORIGERATI	SA	PELLEGRINO ANTONIO	686	02/09/2016		
92	A/B	MG MEDIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-sevizi connessi all'informatica	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	GIUSTI MASSIMO	687	02/09/2016		
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	BORRELLI MATTEO	688	02/09/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
94	A B	SPAZIO DONNA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri di accoglienza e ospitalità per persone in difficoltà Inserimento lavorativo delle persone in difficoltà	2007	03368820613	PIAZZA VANVITELLI,71	81100	CASERTA	CE	SANZO ILENIA	689 132	02/09/2016 29/05/2017		
95	A	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. (ONLUS)	Comunità residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690	02/09/2016		
96	A	AMICI DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA,41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	691	02/09/2016		
97	A	TERRA MAGICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori - assistenza educativa a favore di alunni disabili	2008	03481550618	PIAZZA GIORDANO BRUNO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692	02/09/2016		
98	A	AMBARABÀ CICCÌ COCCÒ SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA,8	80026	CASORIA	NA	DE STEFANO FILOMENA	693	02/09/2016		
99	A	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	C.F.01304760638 P.I.01256001213	VIA ASPIRANTE CANTE,16	80010	VILLARICCA	NA	LUPOLI MARIA TERESA	694	02/09/2016		
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	GILIBERTI FILOMENA	695	02/09/2016		
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VIA ANNUNZIATA S.N.C. PRESSO MUSEO DIOCESANO	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696	02/09/2016		
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA FRUSTELLE, 29	83038	MONTE MILETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697	02/09/2016		
103	A	AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Attività di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino	1990	01797330642	VIA MANZONI	83044	BISACCIA	AV	RICCIO PASQUALE	698	02/09/2016		
104	A	PIANETA AUTISMO COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA CIRCUMVALLAZIONE,77	83100	AVELLINO	AV	GUACCI MARIALUISA SIMONA	699	02/09/2016		
105	A	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo	2014	02833820646	VIALE UNITÀ, 24	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	SANTOSUOSSO POMPILIO	700	02/09/2016		
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VI.GLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA,1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701	02/09/2016		
107	A/B	COOPERATIVA SOCIALE A.S.D.	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare - gestione del servizio di segretariato sociale; elaborazioni elettroniche di dati	1997	02420700615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	DELLE CURTI PASQUALE	703	05/09/2016		
108	A/B	AGROPOLI ONLUS-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA RUFFINI,15	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	PAGANO GIUSEPPE	704	05/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
109	A	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Comunità alloggio per ospitalità temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa	2010	03605310618	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	705	05/09/2016		
110	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE,191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706	05/09/2016		
111	A	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	Assistenza sociale non residenziale	2009	03557120619	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	CANZANO SILVESTRO	707	05/09/2016		
112	A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA	Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico	2005	03203750611	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	708	05/09/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.141 DEL 07/03/2018
113	A	PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.	Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia	1999	01172850628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	COCCA ANTONIO	709	05/09/2016		
114	A/B	SOCRATE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA FRANCESCO FLORA 31	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710	05/09/2016		
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711	05/09/2016		
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI 28	82100	BENEVENTO	BN	CAPUOZZO ANTONELLO	713	06/09/2016		
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714	06/09/2016		
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO,12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	PAGANO GIUSEPPE	715	06/09/2016		
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA AGOSTINO STELLATO,128	81054	SAN PRISCO	CE	DI DONATO FELICE	716	06/09/2016		
120	A	COOPERATIVA SOCIALE AMICA	Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	717	06/09/2016		
121	B	COOPERATIVA SOCIALE FRIENDS	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	S.MARIA C.V.	CE	SEPOLVERE DAVIDE	718	06/09/2016		
122	A	COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2010	04840780656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	ROCCO MARGHERITA	723	08/09/2016		
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	NAPOLI FRANCESCO	724	08/09/2016		
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di pulizia	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	VASSALLO VALTER	725	08/09/2016		
125	A/B	IRIDE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 – FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	TORRE TOMMASO	727	08/09/2016		
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	VIA VICINALE S.M.DEL PIANTO C.P.I.TORRE 1 PIANO 11	80143	NAPOLI	NA	DE FILIPPO ELENA	732	14/09/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F.05072640633 P.I. 01387941212	VIA CASA ANIELLO 71	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	TROTTA GIOVANNA	737	14/09/2016		
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA DEI MULINI, 30/A	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738	14/09/2016		
129	A	LA CITTÀ DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	739	14/09/2016		
130	A	IL PORTICO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri socio - educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA ROCCO COCCHIA 12/16 – COM. PARROCCHIALE VOLTO SANTO	84129	SALERNO	SA	D'ANGELO ANNALISA	740	14/09/2016		
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio – assistenziali	2002	03876790654	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 52	84014	NOCERA INFERIORE	SA	NOVELLO CARMELA	741	14/09/2016		
132	A	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione della comunità educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	TODISCO NICOLETTA	750	14/09/2016		
133	A/B	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza minori e stranieri – attività manutentiva di ausili ortopedici	2001	01245410624	VIA PIERMARINI 61	82100	BENEVENTO	BN	TECCE GIUSEPPE	751	14/09/2016		
134	A	IL TAPPETO DI IQBAL COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO,30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	SAVINO GIOVANNI PAOLO	765	20/09/2016		
135	A	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA PIAVE, 200	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA RAFFAELE	768	22/09/2016		
136	A	AGORÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	LA MARCA ANNA	769	22/09/2016		
137	A/B	INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	MONZILLO ANTONIO	770	22/09/2016		
138	A	BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria – assistenza a minori con difficoltà	2012	05041150656	VIA VINCENZO DONO,8	84128	SALERNO	SA	BRAGGIO MASSIMILIANO	771	22/09/2016		
139	A	IL GIRASOLE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA ,89	84055	FELITTO	SA	AVINO RITA	773	22/09/2016		
140	A	SORRISO - SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	PETRUZZIELLO GABRIELLA	774	22/09/2016		
141	A	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA VADANTICO SNC	83040	CASTEL FRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776	23/09/2016		
142	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DAVAR	Assistenza sociale e socio-sanitaria; laboratori formazione-lavoro per la lavorazione di cioccolato, caramelle e confetti	2003	02948710617	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778	23/09/2016		
143	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCA	Servizio di segretariato sociale, servizio sociale professionale ed affido familiare	1996	02299320610	VIA SANTELLA P/CO COMER,1	81025	MARCIANISE	CE	IODICE CARMELA	780	23/09/2016		
144	A/B	SORRISO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale - attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA,65	81055	S.MARIA C.V.	CE	MAIORANO PAOLA	781	23/09/2016		
145	A	SALUTE PARTENOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08047981215	VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA,6	80121	NAPOLI	NA	MARTINELLI STEFANO	782	26/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	PIAZZA DON ENRICO SMALDONE,24	84012	ANGRI	SA	SEMIOLI CARLO	784	27/09/2016		
147	A	GIOVANILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA GIACOMO MATTEOTTI,46	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DE MARTINO ANNA MARIA LUISA	785	27/09/2016		
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO 23	82030	LIMATOLA	BN	D'AGOSTINO DOMENICO	786	27/09/2016		
149	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	VIA COSTANTINO 52	80125	NAPOLI	NA	SANSO' GIUSEPPE	787	27/09/2016		
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale- attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788	27/09/2016		
151	B	SUD SERVICE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporti di rifiuti	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	793	28/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 219 DEL 06/04/2018
152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	FIENGA GIUSEPPE	794	28/09/2016		
153	B	SINTESY SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	BARBA ANTONIETTA	795	28/09/2016		
154	A	SISAF SALERNO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	MANDOLLA NICOLETTA	796	03/10/2016		
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R. L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA NICOLODI,12	84126	SALERNO	SA	GOFFREDO LUCA	797	03/10/2016		
156	A	LABOS TEAM – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S.	Servizi alla persona – corsi di formazione	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	PIRAZZO STEFANIA	798	03/10/2016		
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO – MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	799	03/10/2016		
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	800	03/10/2016		
159	B	STALKER SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti	2006	04384640654	VIA ANTONIO GIUDICE	84025	EBOLI	SA	PEDUTO EDOLMINA	801	03/10/2016		
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO – FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	FEDULLO FRANCESCO	802	03/10/2016		
161	A	LEO SAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	TOLOMEO IDA	804	06/10/2016		
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2001	03769840657	VIA FILANGIERI,114	84013	CAVA DÈ TIRRENI	SA	PAPA PATRIZIA	805	06/10/2016		
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari, assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi.	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806	06/10/2016		
164	B A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili. Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	FIORETTI FRANCESCO	807 541	06/10/2016 21/11/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	MONETTI LUIGI	808	06/10/2016		
166	A/B	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA MORGERA,3	80019	QUALIANO	NA	PEZZELLA MARIA JOSE'	809	06/10/2016		
167	A	COOPERATIVA SOCIALE E.V.A.	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	VIA JAN PALAC CENTRAL PARK,10	81055	S.MARIA C.V.	CE	SANTARPIA DANIELA	825	11/10/2016		
168	A	COOPERATIVA SOCIALE CE.S.ANT.ORF.	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	PIAZZA GARIBALDI,1	81100	CASERTA	CE	CIVITILLO GIADA	826	11/10/2016		
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA TENENTE B. LOMBARDI,176	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828	11/10/2016		
170	A	INSIEME-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIA S. LEONARDO,161	84131	SALERNO	SA	RINALDI ILDE	829	11/10/2016		
171	A	RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani	2011	04920030659	VIA FILETTINE, 175	84016	PAGANI	SA	CEGLIA ANTONIO	830	11/10/2016		
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITÀ TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	DE VITA COSIMO	831	11/10/2016		
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO,148	80125	CASANDRINO	NA	CASABURO FRANCESCO	834	11/10/2016		
174	A	COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI	Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico	2006	03241770613	VIA MICHELE CAMUSSO,30	81100	CASERTA	CE	DE CATERINA GIACOMO	836	11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 208 DEL 03/04/2018
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837	11/10/2016		
176	A	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2006	02480150644	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	CALABRESE MARIA CIRA	838	11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 163 DEL 15/03/2018
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTE MILETTO	AV	GALASSO ANNA	839	11/10/2016		
178	A	L'AQUILONE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1994	02179160615	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	MIGLIORE GIUSEPPE	844	13/10/2016		
179	A/B	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione	2010	04870170653	CORSO MAZZEI,12	84070	VALLE DELL'ANGELO	SA	ZARA CARLO	845	13/10/2016		
180	B	TRAMONTI MOBILITÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE,14	84010	TRAMONTI	SA	IMPARATO SALVATORE	846	13/10/2016		
181	A	OPERA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA GIAN VINCENZO QUARANTA, 5	84131	SALERNO	SA	IANNONE ROSA	847	13/10/2016		
182	B	MIRÒ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO,3	84134	SALERNO	SA	ROSCO MICHELE	848	13/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
183	A	LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	04240441214	VIA A. CRISTIANO,3	80028	GRUMO NEVANO	NA	PAPPALARDO ANTONIO	849	13/10/2016		
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO,4	80026	CASORIA	NA	CALEMME PASQUALE	851	13/10/2016		
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici – fattorie sociali	2005	01341970620	VIA FIRENZE SNC	82100	BENEVENTO	BN	GARRISI FABIO	852	13/10/2016		
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO,328	80125	NAPOLI	NA	RONGHI LIDIA	853	14/10/2016		
187	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Centro sociale polifunzionale per disabili	2009	03497940613	LOCALITÀ SAN CASTRO,4	81037	SESSA AURUNCA	CE	ELCE MARIO	868	18/10/2016		
188	A	AMIRA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	TRAVERSA SECONDA DIVISIONE SIENA,16	80124	NAPOLI	NA	CAPOZZI MANUELA	869	18/10/2016		
189	A	"LA RETE" COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Sostegno educativo di minori con disagi – attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	DE CRISCIENZO VALENTINA	870	18/10/2016		
190	A	LA CASETTA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH,31	80070	BACOLI	NA	GALLO ANNA GILDA	871	18/10/2016		
191	A	"SHANNARA" COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani	1999	03728481213	VIA LIBERTA', 3	80055	PORTICI	NA	SCHETTINI ANNA	872	18/10/2016		
192	A	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	VIA MARENOLA, 21	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	BORRIELLO ANNA	876	19/10/2016		
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – O.N.L.U.S.	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877	19/10/2016		
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTE MILETTO	AV	CAPPABIANCA ROSARIA	878	19/10/2016		
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19-FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAFFARO VITTORIA	881	21/10/2016		
196	B	KERRES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY,14	84043	AGROPOLI	SA	FIORE LUCIANO	882	21/10/2016		
197	A	ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06736781219	VIA PAGLIAIO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIANESE BIANCA	890	24/10/2016		
198	A	LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Attività e servizi infermieristici	2009	02597000641	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	GUARINO MARIO	892	25/10/2016		
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893	25/10/2016		
200	A	URSA MAJOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica per alunni disabili	2010	06713211214	VIA PAGLIAIO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI TELLA GIUSEPPE EMILIO	894	25/10/2016		
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCANI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895	25/10/2016		
202	A	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	DI PALMA TERESA	896	25/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
203	A	RIAB SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle famiglie e alle imprese	2011	07072051217	VIA RUBINACCI,18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	897	25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 151 DEL 09/03/2018
204	A	FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio	2002	07893210638	VIA ULISSE PROTA GIURLEO,50	80147	NAPOLI	NA	MAUTONE ANNUNZIATA	898	25/10/2016		
205	B	COOPERATIVA SOCIALE VOLTURNO	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	RENZI NUNZIA	915	26/10/2016		
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	916	26/10/2016		
207	A/B	GEA SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale- pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ROMANO CLAUDIO	917	26/10/2016		
208	A	EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07269691213	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI,3 SCALA A	80078	POZZUOLI	NA	RECANO ANNA LUCIANA	918	26/10/2016		
209	A	IL CAMPER SOCIETA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	VIA BARTOLOMEO CARACCIOLO,30	80136	NAPOLI	NA	RIMOLI MARIO	919	26/10/2016		
210	B	SOLIDARIETA' – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Pulizia generale di edifici	1999	03732371210	VIA DEGLI ARANCI,145	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO GUGLIELMO	920	26/10/2016		
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	RICCIARDI SILVIA	921	26/10/2016		
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	BOVE MARIA	924	27/10/2016		
213	A B	BAMBU'-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	925 192	27/10/2016 06/06/2017		
214	A	CIVITAS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2005	05253861214	VIA PADULA,75	80028	GRUMO NEVANO	NA	POLVERINO ANTONELLA	926	27/10/2016		
215	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARETH O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali	2006	04381280652	VIA VERDUZIO-LOC. VERDUZIO	84040	CASALVELINO	SA	LUNGHINI CLAUDIO	927	27/10/2016		
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	GRIMALDI IDA	928	27/10/2016		
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	STANZIONE GAETANO	929	27/10/2016		
218	A	SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari	2013	05137870654	VIA GALLOPPO,78	84128	SALERNO	SA	BOCCELLA GIOVANNI	930	27/10/2016		
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA COOP. SOCIALE	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	STAIANO GIUSEPPE	931	28/10/2016		
220	A	GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani	2013	05118700656	VIA CARAVAGGIO,68	84043	AGROPOLI	SA	SANNINO MASCIA	932	28/10/2016		
221	B	G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia generale	2013	02771430648	VIA S. MANCINI, 118	83050	VALLE SACCARDA	AV	CIPRIANO GIOVANNI	934	28/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935	28/10/2016		
223	A	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	SACCENTE LUIGI	936	28/10/2016		
224	B	AR.ECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale,gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA CARMELA	939	04/11/2016		
225	A	CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori	1994	02955490657	LOCALITÀ CONVENTO	84020	PALOMONTE	SA	BIFULCO GIUSEPPE	940	04/11/2016		
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – elaborazione elettronica di dati contabili	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	ZARA PIETRO	941	04/11/2016		
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – tutela ambiente ed ecosistema	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	MAGLIULO ROBERTO	942	04/11/2016		
228	A/B	KOALA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – pulizia ambienti e disinfezione	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	LETIZIA VINCENZO	943	04/11/2016		
229	A/B	SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del verde	2009	03565550617	CORSO EUROPA XIX TRAV.,16	81030	CASAPESENNA	CE	ZARA MARIA ANTONIETTA	944	04/11/2016		
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	CALANDRIELLO ANTONIO	946	08/11/2016		
231	A	CENTRO SIPSI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA DEL CENTENARIO, 18	84091	BATTIPAGLIA	SA	CAMMAROTA ROSALINDA	947	08/11/2016		
232	A/B	ROFRANO LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	GROSSO ANTONIO	948	08/11/2016		
233	A	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio	2013	05163920654	VIA FERRARIA – LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	FEDERICO VINCENZO	949	08/11/2016		
234	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	CESTARO RENATO	950	08/11/2016		
235	A	ANTEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	VIA SAVERIO AVENIA,4	84100	SALERNO	SA	ARIANO ATTILIO	951	08/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.135 DEL 29/05/2017	
236	A/B	PRIMAVERA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza socio-sanitaria non residenziale – inserimento socio-lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	C. MARE DI STABIA	NA	GIORDANO ELEONORA	953	10/11/2016		
237	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	FIMIANI MONICA	954	10/11/2016		
238	A	BETLEM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio educative e socio assistenziali	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	INGENITO MARIANNA	955	10/11/2016		
239	B	ETICA VERDE COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TAGLIONE VALERIO	957	11/11/2016		
240	A/B	L.F.S.GLOBAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CHIATTO IMMA	958	11/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
241	A/B	LA SOLIDARIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	CIARLO ROBERTO	959	11/11/2016		
242	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LA FORZA DEL SILENZIO	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap – cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA MARINA SERENA,10	81030	SANT'ARPINO	CE	MANFREDONIA MARCO	960	11/11/2016		
243	A/B	LA LIBELLULA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolciumi	2012	C.F.95123730632 P.I.03788520611	VIA EUROPA,41	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CAPPUCCIO ROSA	961	11/11/2016		
244	A/B	COOPERATIVA SOCIALE S.O.S.TENIAMO	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - ginnastica geriatrica – telecontrollo e telesoccorso; attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	OSARO AUGUSTA	962	11/11/2016		
245	A/B	EUREKA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; coltivazione di alberi da frutta, ortaggi, uva e produzione di vini	2005	03162360618	VIA PO, 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	BALDASCINO ROSA	963	11/11/2016		
246	A/B	STELLA COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-assistenziale – impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964	11/11/2016		
247	B	COOPERATIVA SOCIALE FELIX	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure – impresa di pulizia	2002	02971100612	VIALE DEI BERSAGLIERI,32D	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965	11/11/2016		
248	A	MERCURIO D'ORO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari	2004	03111110619	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPITELLI ENRICO	966	11/11/2016		
249	A	ZETESIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico – attività di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972	11/11/2016		
250	A	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	02568970640	VIA ADINOLFI, 20	83031	ARIANO IRPINO	AV	SEBASTIANO ANNA	985	14/11/2016		
251	A	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Attività di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato	1998	02515810618	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	PARISI ILARIO	986	14/11/2016		
252	A/B	AL DI LÀ DEI SOGNI COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987	14/11/2016		
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA PIOPPELLE, 145	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ARPAIA PATRIZIA	988	14/11/2016		
254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993	16/11/2016		
255	A/B	IL SOLE NASCENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio -assistenziali, sanitari,infermieristici ed educativi domiciliari e residenziali; gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	MACCARIELLO PIETRO	994	16/11/2016		
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	995	16/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI INTEGRAZIONE	Assistenza sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	LARGO SAN CAMILLO DE LELLIS,1	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	PARISI SALVATORE	996	16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.25 DEL 16/01/2018	
258	A	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa caritas – centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA SAN PASQUALE 11	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	997	16/11/2016		
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido – assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA REPUBBLICHE MARINARE, 343/B	80146	NAPOLI	NA	ESPOSITO ROSA	998	16/11/2016		
260	A B	SOCIALFUTURE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Gestione dei servizi sociali, socio - sanitari ed educativi - turismo sociale- servizi culturali rivolti a soggetti svantaggiati – progetti integrati inclusione attiva – servizi di facchinaggio, carico e scarico merci – coltivazione di alberi da frutta e ortaggi in foglia	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI, 72	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAPRIGLIONE ANTONIO	999 290	16/11/2016 20/07/2017		
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	CASTIELLO VINCENZA	1000	16/11/2016		
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	PALLADINO ANGELO	1015	21/11/2016		
263	A	CG PROGRESS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio – educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero	2011	04950670655	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	PIASTRELLA MICHELE ANGELO	1016	21/11/2016		
264	A	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2006	03282250616	VIA MADDALENA,19	81100	CASERTA	CE	MINGIONE FRANCESCO	1017	21/11/2016		
265	A	COOPERATIVA SOCIALE FENICE	Assistenza sociale non residenziale e integrazione sociale di persone svantaggiate	2009	03565570615	VIA PRATILLI VICO FRATTA,6	81055	S.MARIA C.V.	CE	ZARA GIUSEPPE MARIO	1018	21/11/2016		
266	A	FREEDOM COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	S.MARIA C.V.	CE	BOCCHINO GIUSEPPE	1019	21/11/2016		
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	MIGLIACCIO GERARDO	1020	21/11/2016		
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PONTANO, 3	80122	NAPOLI	NA	VIOLA ANGELICA	1021	21/11/2016		
269	A	HEIDY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere	2004	02381220645	VIA TORQUATO TASSO, 1	83035	GROTTA MINARDA	AV	ROCCIA ROSANGELA	1025	23/11/2016		
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LA PENNA GIOVANNI	1026	23/11/2016		
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA MUGNANO MELITO, 174/A	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TOTARO GENNARO	1027	23/11/2016		
272	B	ITA.CA. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Catering per eventi – centri cottura gestione mense scolastiche	2015	08134741217	VIA SASSOLA, 148	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DE STEFANO TIZIANA	1028	23/11/2016		
273	A	KAIROS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza anziani e minori	2013	01572200622	VIA DEI MULINI 34/C	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA VALENTINA	1030	24/11/2016		
274	A	AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione centro di accoglienza per donne in difficoltà	2000	02198520641	CORSO PIETRO ASCOLESE, 352	83025	MONTORO	AV	ESPOSITO DORA	1031	24/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
275	A	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati	2007	04515990655	VIA SICHELGAITA, 76/B	84125	SALERNO	SA	RAFFAELE RISI	1032	24/11/2016		
276	A	ETHAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	RUOCCO LUCIA ADRIANA	1033	24/11/2016		
277	A	E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare	1999	07476190637	VIA PIGNA, 92	80127	NAPOLI	NA	RUSSO FRANCESCA	1034	24/11/2016		
278	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2009	06440831219	VIA AMERIGO VESPUCCI,9	80142	NAPOLI	NA	SPAGNOLO MICHELINA	1035	24/11/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SEZIONE B DECRETO N. 140 DEL 07/03/2018
279	A	INTESA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DEL RE ILARIA	1039	01/12/2016		
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIALE ROMOALDO II 4	82100	BENEVENTO	BN	MONTELLA ITALO	1040	01/12/2016		
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE LUISA	1041	01/12/2016		
282	A/B	GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenza domiciliare - attività di inserimento lavorativo persone svantaggiate	2016	08286801215	VIA BOLOGNA, 61	80021	AFRAGOLA	NA	SIVERO GIOVANNI	1043	01/12/2016		
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F.91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	DI IORIO ANNAMARIA	1044	01/12/2016		
284	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare - attività di pulizia	2014	07915201219	PIAZZA MUNICIPIO, 11	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	1045	01/12/2016		
285	A/B	DAMARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi-gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP,disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	1046	01/12/2016		
286	A	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO CLAUDIA	1047	01/12/2016		
287	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL	Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale	1999	07442480633	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3	80078	POZZUOLI	NA	PUNZO SALVATORE	1049	01/12/2016		
288	B	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione	2011	02702940640	VIA ARCELLA, SNC	83030	MONTE FREDANE	AV	SACCO FAUSTO	1050	01/12/2016		
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	PILATO LUISA	1051	01/12/2016		
290	A	RIENERGY COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	ORNATO RAFFAELE	1056	01/12/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SEZIONE B DECRETO N.153 DEL 09/03/2018
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	D'ELIA CIRA	1057	01/12/2016		
292	A	LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate	2012	07166021217	VIA MUNICIPIO, 24	80036	PALMA CAMPANIA	NA	BUONAGURA FELICE	1058	01/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
293	A	ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili psichiatrici	2010	01503170621	VIA DEL LAVORO,259	81055	S. MARIA C.V.	CE	ESPOSITO EMANUELA	1059	01/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.237 DEL 13/04/2018	
294	A B	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2002	07914540633	VIA G.PORZIO CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8, 4	80100	NAPOLI	NA	LEONARDI GIOVANNI	1060 89	02/12/2016 08/02/2018		
295	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ATTIVARCI	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale; attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	NAPOLANO BIAGIO	1061	02/12/2016		
296	A/B	GREEN COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture – coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LOMBARDI NICOLA	1062	02/12/2016		
297	A	AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	02738280615	VIA ALBERO LUNGO,26	81046	GRAZZANISE	CE	PARENTE SERAFINA	1063	02/12/2016		
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	MINICHINO CATELLO	1064	02/12/2016		
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	PELUSO MICHELA	1065	02/12/2016		
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	CERCHIA LOREDANA	1066	02/12/2016		
301	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA UGO FOSCOLO,25	81031	AVERSA	CE	D'ALESSANDRO ALFONSO	1070	02/12/2016		
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale – attività formative	2004	04671601211	VIA CAGLIARI,4	80031	BRUSCIANO	NA	ALBARANO ANTONIO	1078	05/12/2016		
303	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio – sanitaria per minori anziani e portatori di handicap	2006	05429741217	VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LAMETTA GENNARO	1079	05/12/2016		
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	VANACORE VINCENZO	1080	05/12/2016		
305	A	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	03852071210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	C.MARE DI STABIA	NA	MAGLIO GIULIANA	1081	05/12/2016		
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA RITIRO,184	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACCIO LAURA	1082	05/12/2016		
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMPOLO PALMA	1083	07/12/2016		
308	A	NETWORK SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA MATTEO RENATO FLORIO, 94	80051	AGEROLA	NA	GARGIULO IMMACOLATA	1084	07/12/2016		
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	ORTOLI MARIA PIA	1085	07/12/2016		
310	A	NUOVI ORIZZONTI – PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	FRIERI GIUSEPPE	1086	07/12/2016		
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	CALVO MIRKO	1087	07/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
312	A/B	ARIA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi - strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli	2005	03155830619	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	GAUDINO MARIA GRAZIA	1092	13/12/2016		
313	A	SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	C.F.92039470643 P.I.02115810646	PIAZZA DEL POPOLO, 19	83100	AVELLINO	AV	ZIGARELLA MARIA	1094	14/12/2016		
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095	14/12/2016		
315	A	COOPERATIVA SOCIALE IRIDE	Assistenza sociale e socio sanitaria	2006	03284630617	VIA G.DANNUNZIO,24	81032	CARINARO	CE	IORIO NICOLA	1096	14/12/2016		
316	A	L'ISOLA CHE NON C'È COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio educativi e assistenziali	2010	03609690619	VIA INDIPENDENZA,39	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	1097	14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 207 DEL 03/04/2018
317	B	SAGITTA97 -SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LA REGINA LUIGI	1098	14/12/2016		
318	A/B	PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - fabbricazione strutture metalliche	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	TRAETTINO NICOLA	1099	14/12/2016		
319	A	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione casa albergo per anziani - comunità tutelare per persone non autosufficienti	2010	03666780618	VIA CAVOUR,SNC	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	RUGGIERO PASQUALE	1100	14/12/2016		
320	B	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici	2010	06785041218	VIA POGGIOMARINO, 8	84018	SCAFATI	SA	CARUSO RAFFAELE	1101	14/12/2016		
321	A	ASVIN COOPERATIVA SOCIALE	Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate	2014	01588260628	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	1104	15/12/2016		
322	A	INSIEME SI PUÒ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	1106	15/12/2016		
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA MARIO DE SENA,152	80035	NOLA	NA	DEL VECCHIO GIACOMINA	1107	16/12/2016		
324	A	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2010	06607771216	VIA C. A. DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	CIPOLLETTA GIOVANNA	1108	16/12/2016		
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assististenza sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTA MAGGIORE	NA	CUENCA TAMARIZ ELISA	1112	19/12/2016		
326	B	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche	1998	03652321211	VIA ROMA, 22	80061	MASSA LUBRENSE	NA	ROMANO EDUARDO	1113	19/12/2016		
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DI CERBO ANTONELLO	1114	20/12/2016		
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DÈ TIRRENI	SA	FIORILLO ROSARIA	1115	20/12/2016		
329	B	TABURNO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi mensa e servizi di pulizia	2008	01438970624	VIA PROVINCIALE 2	82010	BUCCIANO	BN	MECCARIELLO CLEMENTE	1116	20/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	STARACE FILOMENA	1118	23/12/2016		
331	A	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale	2007	05829881217	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1119	23/12/2016		
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTE LANDOLFO	BN	VALLETTA CINZIA	1120	23/12/2016		
333	A	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani	2011	07062211219	CORSO EUROPA, 100	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	APRILE FABIANA	1121	23/12/2016		
334	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE-ONLUS- SOCIETA' COOPERATIVA	Preparazione pasti mense scolastiche	2005	02431790647	VIA FORESTE, 4	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	ALBANESE NICOLA	1122	23/12/2016		
335	A	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI BIASE SALVATORE	1123	23/12/2016		
336	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SANTIAGO	Servizi socio sanitari ed educativi, assistenza socio sanitaria anche domiciliare; servizi di pulizia	2009	03491140616	VIA DEL LAVORO,201	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPITELLI FLORA	1124	23/12/2016		
337	A/B	DALILA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici. - attività artigianali volte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LANZETTA ROSA	1125	23/12/2016		
338	A	COOPERATIVA SOCIALE UOMO	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA SETTE COLLI, 13	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORREA TERESA	1126	23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.548 DEL 08/10/2018	
339	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali – attività produttive e laboratori per inserimento lavorativo	2005	03179200617	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19	81030	FRIGNANO	CE	FIORETTI NOÈ	1127	28/12/2016		
340	C	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale	2000	07559560631	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1129	28/12/2016		
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANA ROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133	30/12/2016		
342	A	ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza extracomunitari	2016	01656280623	VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	SCOLARO BARTOLO BRUNO	1134	30/12/2016		
343	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA	Attività informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario	2007	02515350649	VIA LORENZO FERRANTE, N. 2 D	83100	AVELLINO	AV	ROMANO ANGELA	1135	30/12/2016		
344	A	AZZURRA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione comunità educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	VIA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	CHIARIELLO CARMELA	1136	30/12/2016		
345	B	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137	30/12/2016		
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	IACOMINO ANIELLO	1138	30/12/2016		
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori – centri ascolto – assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	POLLIO BENEDETTA	1139	30/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio "SHALOM"	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCA BASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5	11/01/2017		
349	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO –CENTRO STUDI, RICERCA,FORMAZIONE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPITELLI LUCIA	6	11/01/2017		
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA ENRICO DE NICOLA P/CO LA PERLA	81055	S.MARIA C.V.	CE	SANTANIELLO FELICE	7	11/01/2017		
351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	IMBRIANO GIUSEPPE	8	11/01/2017		
352	A	AGORÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. - assistenza all'infanzia, agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	9	11/01/2017		
353	B	LE ALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi	2005	02334970643	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	MEO MAURO	10	11/01/2017		
354	A	LA COCCINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - comunità alloggio per anziani	2016	02885520649	CORSO GARIBALDI, 43	83045	CALITRI	AV	BONZANINI DANIELE	13	12/01/2017		
355	B	IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali	2007	02537330645	VIA SUBAIANO 5/BIS	83020	SPERONE	AV	SORICE ANDREA	14	12/01/2017		
356	A	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari, residenziali e domiciliari	2002	04250021211	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	VASQUEZ ALESSANDRO	15	16/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.545 DEL 23/11/2017	
357	A	MADRE TERESA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA MONSIGNOR ANIELLO VICINANZA, 40	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI TORE ANGELO	16	16/01/2017		
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	25	20/01/2017		
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	CAPOGROSSO COSIMO	26	20/01/2017		
360	A	DEMETRA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIO MARINO	NA	PALMIERI MARIA ANTONIETTA	27	20/01/2017		
361	A	SOLE CHE RIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, residenziale e non, per anziani,disabili e minori	1999	02575730615	VIA AREA VECCHIA,1	81030	CARINOLA	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	29	23/01/2017		
362	A	IL QUADRIFOGLIO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori,disabili e anziani – gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	CECERE MICHELA	30	23/01/2017		
363	A	COOPERATIVA SOCIALE KOINÈ	Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap	2003	02952730618	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	31	23/01/2017		
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili-scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA TOLEDO N.116	80134	NAPOLI	NA	COLOSIMO GIUSEPPINA	36	25/01/2017		
365	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.	Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico	2014	02807660648	VIA SANTA MARIA, 5	83050	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	DI GREGORIO MICHELE	37	25/01/2017		
366	B	IRIS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di campi sportivi polivalenti	2008	02563080643	PIAZZA LEONARDO DI CAPUA, 33	83043	BAGNOLI IRPINO	AV	TRILLO ANTONELLO	38	25/01/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
367	A/B	L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani – gestione mense scolastiche ed aziendali.	1993	01918690643	VIA IRPINA, 4	83047	LIONI	AV	DI PAOLA ANGELO	39	25/01/2017		
368	A	SETTIMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03200220618	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	RECCIA LUIGI	40	25/01/2017		
369	A	INDIRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03184110611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	BORTONE LUIGI	41	25/01/2017		
370	A	REBECCA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2002	02884650611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	DE GAETANO ANNAMARIA	42	25/01/2017		
371	A	COOPERATIVA SOCIALE IL PINGUINO	Assistenza socio-sanitaria ad anziani, minori, disabili e soggetti psichiatrici	2005	03184230617	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	DI VIRGILIO ROSARIA	43	25/01/2017		
372	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in enti pubblici e privati	2001	03800370656	VIA LEOPOLDO CASSESE,30	84122	SALERNO	SA	LANDI VINCENZO	44	25/01/2017		
373	A	AGAPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	84128	SALERNO	SA	FARACE ADELE	45	25/01/2017		
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	VALVA ROSA	46	25/01/2017		
375	B	D&D COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione e pulizia aree pubbliche e private	2016	01662300621	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	CUTILLO MICHELINA	47	27/01/2017		
376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48	27/01/2017		
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale – pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49	27/01/2017		
378	A	COOPERATIVA SOCIALE LA CASA DI GIGIA	Servizi socio-sanitari per anziani,minori e portatori di handicap	2005	03197120615	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE GIULIA	51	27/01/2017		
379	B	FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie aree pubbliche	2015	05378810658	VIA BONORA,8	84043	AGROPOLI	SA	RIZZO NAOMI	52	27/01/2017		
380	B	COOPERATIVA SOCIALE AURUNCA FELIX	Gestione impianti sportivi – piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITÀ FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	CATALANO ROBERTO	53	27/01/2017		
381	B	ARTEMIDE-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	CAIAFA PASQUALE	54	27/01/2017		
382	B	L'ANCORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO,27	84128	SALERNO	SA	ZOCCOLA PIO	55	27/01/2017		
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA DUCA D'AOSTA 67	80026	CASORIA	NA	DI PALO SALVATORE	56	27/01/2017		
384	C	NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03258610611	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	57	27/01/2017		
385	A	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	2004	04909341218	VIA MONTETIGNUSO, 16	80077	ISCHIA	NA	GARGANO GERARDO	65	01/02/2017		
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria – servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	GIUSTO DI SARNO CARMEN	66	01/02/2017		
387	A/B	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna – gestione servizi	2014	05299620657	VIA TRENTO,99	84129	SALERNO	SA	FASOLINO LUIGI	67	01/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
388	A B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 – FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCELZA SIMONA	68 309	01/02/2017 21/07/2017		
389	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN	Servizi socio-sanitari ad anziani,minori e portatori di handicap	2005	03186850610	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PONTILLO MAURUZIO	69	03/02/2017		
390	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ANTIGONE	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	ALÌ CALOGERO	70	03/02/2017		
391	A B	SMILE SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap Servizio di pulizie presso condomini ed uffici	2005	03172270617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	PANARO MASSIMO	75 399	03/02/2017 27/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.87 DEL 26/05/2017	
392	B	LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio -manutenzione immobili	2016	01664260625	VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B	82018	CALVI	BN	MOLINARO VINCENZO	76	03/02/2017		
393	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione mensa scolastica – servizio di pulizia	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA SNC	82034	GUARDIA SANFRA MONDI	BN	GAROFANO BARBARA	77	03/02/2017		
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	C.MARE DI STABIA	NA	FONTANA IMMACOLATA	78	07/02/2017		
395	A	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili	2001	04123191217	VIA MAZZINI, 37	80022	ARZANO	NA	OREFICE DANIELE	79	07/02/2017		
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROMANO ANGELICA	80	07/02/2017		
397	B	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa scolastica	2013	01579130624	VIA PRATO I^ TRAVERSA 12	82030	FOGLIANISE	BN	MAIO CARMELINA	84	10/02/2017		
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	PELLEGRINO MARIANO	85	10/02/2017		
399	B	SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia di aree verdi private	2006	04423830654	VIA GIOVANNI DE FALCO, 12	84135	SALERNO	SA	FRANCESE DAVIDE	86	10/02/2017		
400	A	IRNO PROGETTO VITA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE DOMENICO	87	10/02/2017		
401	B	AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2016	05540200655	VIA TUOSTOLO, 3	84087	SARNO	SA	TESTA ERNESTO	88	10/02/2017		
402	B	FINANZIARIA MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	MORELLI NADIA	90	13/02/2017		
403	A	NUOVA SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attività per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE GIUSEPPE	91	13/02/2017		
404	A	MAFALDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento	2005	03138380617	VIA DELL'EPOMEO,85	80126	NAPOLI	NA	DI CHIARA DYLAN	92	13/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE E CAMBIO DENOMINAZIONE DECRETO N.690 DEL 29/12/2017	
405	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE SINUESSA PER LA VITA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	SORRENTINO EMILIO	93	13/02/2017		
406	A	LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani	2011	03708790617	VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	80078	POZZUOLI	NA	TAFUTO LUCIA	94	13/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
407	B	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTE MILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	95	13/02/2017		
408	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA	Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare	2014	04017890619	VIA DOMIZIANA, 764	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ENRICO	100	16/02/2017		
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	DI MARTINO PASQUALE	101	16/02/2017		
410	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS STRADA FACENDO	Gestione di casa famiglia e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	DUBIN PIETRO ANTONIO	102	16/02/2017		
411	A	COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL	Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	TAMMARO BELLO	103	16/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DELLA COOPERATIVA DECRETO N. 579 DEL 22/10/2018
412	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL GIRASOLE	Assistenza sociale e gestione case famiglie – centro di accoglienza per ospitalità temporanea	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	S.MARIA C.V.	CE	PUGLIESE FRANCESCA	104	16/02/2017		
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	OLIVA VALENTINA	105	16/02/2017		
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	ABBONDANDOLO CARMELA	106	16/02/2017		
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA RAFFAELE PASSARELLI	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NICOLIELLO ROBERTO	107	16/02/2017		
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R. L.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIALE UNITA', 37	83037	MONTE CALVO IRPINO	AV	GELORMINI POMPILIA	108	16/02/2017		
417	A B	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05752021211	PIAZZETTA ARENELLA,1	80128	NAPOLI	NA	RIO TERESA	111 351	17/02/2017 07/06/2018		
418	C	MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03723870618	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PONTILLO MAURIZIO	112	17/02/2017		
419	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO	Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03300660614	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	PAOLELLA GRAZIA MARIA	113	17/02/2017		
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	PUZIO ANTONIO	114	17/02/2017		
421	A	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati	2000	07613690630	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	125	17/02/2017		
422	B A	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi ed inserimento lavorativo Assistenza sociale	2008	04596950651	VIA TENENTE MARCO PITTONI,54	84016	PAGANI	SA	FRAIESE D'AMATO FABIO	126 225	17/02/2017 21/06/2017		
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	127	22/02/2017		
424	A	LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale	2004	04789851211	VIA XX SETTEMBRE, 144	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MALINCONICO MICHELA	128	22/02/2017		
425	C	MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia	2012	01551010620	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	129	22/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MONTIERI SALVATORE	130	22/02/2017		
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	CARROTTA ROSALIA	131	22/02/2017		
428	A	NA.SC.E RE. NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2012	07354961216	VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15	80122	NAPOLI	NA	MARRONI MARIA	132	22/02/2017		
429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	MARRUZZELLA GIORGIO	147	23/02/2017		
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	148	23/02/2017		
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	SCIFO EMANUELE	149	23/02/2017		
432	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE VILLA DEL SOLE – CAMELOT	Comunità educativa a dimensione familiare per minori	2014	03950610612	VIALE EUROPA,10	81034	MONDRAGONE	CE	PRISCO FRANCESCO	150	23/02/2017		
433	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PERCORSI PER CRESCERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA FRATELLI CERVI,3	81030	LUSCIANO	CE	GALEONE SALVATORE	151	23/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.566 DEL 17/10/2018	
434	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE E.T.M. & CO	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE ANTONIO	152	23/02/2017		
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIALE ANTONIO GRAMSCI, 54	84126	SALERNO	SA	ZOCCOLA EMANUELE	153	23/02/2017		
436	B	EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Costruzioni ed altri lavori stradali-movimento terra e demolizioni presso terzi	2015	08089451218	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A	80026	CASORIA	NA	MOLISSE ANTONIO	154	27/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.260 DEL 23/04/2018
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	GRIMALDI VINCENZO	155	27/02/2017		
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FANTETTA DONATELLA	157	27/02/2017		
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIA MEZZOCANNONE, 99	80134	NAPOLI	NA	CUFFARO GIUSEPPE	158	27/02/2017		
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F.05363790634 P.I. 01417251210	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 321	80053	C.MMARE DI STABIA	NA	CAFIERO ADELE	159	27/02/2017		
441	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDERA	Servizi socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA 1º VICO SAVONAROLA,1	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	PICCOLO MARIA RITA	160	28/02/2017		
442	A B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.D. FISIO ASSISTANCE	Assistenza socio – sanitaria Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2006	03296010618	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	CIARDULLI MARIANO	161 82	28/02/2017 06/02/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
443	A B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS	Gestione servizi socio-assistenziali Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2007	03316220619	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	162 83	28/02/2017 06/02/2018		
444	A B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE	Servizi socio - sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2013	03883790614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MAROTTA ROSA	163 85	28/02/2017 06/02/2018		
445	B	SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto merci su strada	2013	07613581219	CORSO GARIBALDI, 187	80055	PORTICI	NA	D'ACUNZO LUIGI	164	28/02/2017		
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale – assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	165	28/02/2017		
447	A B	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2010	06688511218	CORSO EUROPA, 15	80011	ACERRA	NA	PUZONE CUONO	166 22	28/02/2017 16/01/2018		
448	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANÈ	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi	2000	02689820617	VIA CARAVAGGIO,1	81030	CELLOLE	CE	REA ROBERTO	167	28/02/2017		
449	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK	Gestione scuola per l'infanzia – baby parking	2009	03555230618	VIA A. VOLTA,28	81050	PORTICO	CE	IODICE FRANCESCO	172	03/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 211 DEL 03/04/2018
450	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NUOVA AURORA	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA DANTE ALIGHIERI,71	81030	CASAPESENNA	CE	DE ROSA FRANCESCO	173	03/03/2017		
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	VIA SAN GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	MIGLIACCIO ROSA	174	03/03/2017		
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	TUCCIA RENATO	175	03/03/2017		
453	A	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ARABA FENICE	Assistenza sociale residenziale	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PAL.ZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	MICCIO CATIA	184	07/03/2017		
454	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	03565560616	VIA PARINI,7	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BIANCO FILOMENA	185	07/03/2017		
455	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO	Servizi socio sanitari ed educativi – inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie	2007	03379810611	VIA MADONNA DELL'OLIO,197	81031	AVERSA	CE	CIOFFI MONICA	186	07/03/2017		
456	A	I TALENTI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2013	07526431213	CORSO VITTORIO EMANUELE,106	80053	C.MARE DI STABIA	NA	MARTONE VINCENZO	187	07/03/2017		
457	A B	SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-assistenziale domiciliare per anziani Attività di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2014	07755991218	CORSO VITTORIO EMANUELE,40	80010	VILLARICCA	NA	CHIANESE EDUARDO	188 227	07/03/2017 21/06/2017		
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VIA G.PORZIO,4-CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	PIZARRO MIRANDA DIEGO	189	07/03/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori,montacarichi,scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA,7	80040	CERCOLA	NA	GRECO RAFFAELINA	190	07/03/2017		
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI,7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	191	07/03/2017		
461	B A	FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività agricole Comunità di accoglienza per minori	2011	01508480629	VIA PANTANELLE SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	CAPORASO MARIO	192 190	07/03/2017 06/06/2017		
462	A	BRISEIDE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili	2012	07354051216	VIA DEL MARE,21	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	TESSITORE MARIA	193	07/03/2017		
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	DE MUTIIS MARIA TERESA	194	07/03/2017		
464	A/B	MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2011	01528210626	VIA UMBERTO I°	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	PANAGGIO PIERINA	198	09/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 170 DEL 20/03/2018
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	200	13/03/2017		
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	TARTAGLIA LUCA	201	13/03/2017		
467	A	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale - babysiteraggio domiciliare	2013	07605901219	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	BORRIELLO LUIGI	202	15/03/2017		
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI,110	80144	NAPOLI	NA	MULLER ENRICO	203	15/03/2017		
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	SANTARSIERI MICHELE	204	15/03/2017		
470	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	205	15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 220 DEL 06/04/2018. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 868
471	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.	Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2000	01209960622	VIA MASSIMO MONTALTO 15	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	DE CONNO TEODORINA	206	15/03/2017		
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico - gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASETEL SAN GIORGIO	SA	CORRADO MARGHERITA	219	15/03/2017		
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	CAFARO ANTONIO	220	15/03/2017		
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	BISCOTTI JOSEFHMARI	221	15/03/2017		
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche,private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA MARCONI,32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GIANNANTONIO RAIMONDA	222	15/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	223	17/03/2017		
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	DI NARDO FELICE	226	17/03/2017		
478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	227	17/03/2017		
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	PECCI ALFONSO	228	17/03/2017		
480	B	MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande	2003	04610621213	VIA ANNUNZIATA,23	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	236	22/03/2017		
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA SAN ROCCO 46	82016	MONTE SARCHIO	BN	FALZARANO ERMINIA IDA MARIA	240	22/03/2017		
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari , assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	241	23/03/2017		
483	B	COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETÁ	Gestione mense	2009	03571790611	VIA MOLISE,12	81010	LETINO	CE	TAMBURRO ANTONIO	242	24/03/2017		
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde – custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI 18	82037	CASTEL VENERE	BN	VERRILLO GIOVANNI	243	24/03/2017		
485	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Attività socio-assistenziali	2016	92010430657	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	MAROTTA FIORE	247	29/03/2017		
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE,19	80129	NAPOLI	NA	TUCCILLO DANILO	248	29/03/2017		
487	B	LUX – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA COOPERATIVA	Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti	2012	02739600647	VIA ANGELO SCAFURI, 15	83022	BAIANO	AV	PETILLO GIANLUCA	249	29/03/2017		
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani – pulizia e igiene ambientale – animazione culturale	2002	01277480628	VIA GIOVANNI BATTISTA PIRANESI,18	82100	BENEVENTO	BN	CENICOLA CARMELINA	250	29/03/2017		
489	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARARAT	Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari	2005	03172070611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	251	29/03/2017		
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA G. VERDI,19	80040	VOLLA	NA	BARBATO FRANCESCO	252	29/03/2017		
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI,VIALE DEI PINI 3/A	80040	VOLLA	NA	BARBATO ROBERTO	253	29/03/2017		
492	A	TER IGNIS COOPERATIVA SOCIALE-O,N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	TERZIGNO	NA	PAGANO MASSIMO	254	29/03/2017		
493	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA	Assistenza diurna / notturna, integrativa/sostitutiva, familiare/sanitaria	2015	04029940618	VIA LEONARDO DA VINCI,142	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	D'ANDREA MARIA GRAZIA	259	31/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA BENEDETTO CROCE,1	80024	CARDITO	NA	RUSSO GAETANO	260	31/03/2017		
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	C.F.05810690635 P.I.07528090637	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	SCALA ANTONIO	261	31/03/2017		
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA A R. L.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	MARSELLA ALFONSO	267	31/03/2017		
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	TORTORELLA SARA	268	03/04/2017		
498	C	ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione servizi sosta a pagamento, rimessaggio e rimozione veicoli	2011	03743800611	VIA NAPOLI,44/46	81055	S.MARIA C.V.	CE	ARCIPRETE MICHELE	269	03/04/2017		
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	SPINOLA NUNZIO	276	05/04/2017		
500	B	ITALSERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di parcheggi e autorimesse	2012	02717140640	VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67	83100	AVELLINO	AV	FUSCO EDUARDO	277	05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 166 DEL 20/03/2018
501	C	SINAGÒ – CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA FRANCESCO	278	05/04/2017		
502	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO	Servizi di integrazione professionale per lavoratori svantaggiati	2011	03717510618	VIA P. RIVERSO,7	81031	AVERSA	CE	DI FRUSCIA GIULIANO	279	05/04/2017		
503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA – SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	SAVARESE DANIELA	280	06/04/2017		
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	PASSARELLI ROSARIO	281	06/04/2017		
505	A	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado	2013	07547531215	VIA SALITA SANTA CROCE,23	80053	C.MARE DI STABIA	NA	VIZZATO MARIA	282	06/04/2017		
506	B	SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione parcheggi	2016	02909380640	VIA LUIGI IMBIMBO, 9	83100	AVELLINO	AV	TEDESCO RITA	283	06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 168 DEL 20/03/2018
507	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.	Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici	2016	02908590645	VIA PROVINCIALE, 15/17	83010	CHIANCHE	AV	IULIANO BIAGIO	284	06/04/2017		
508	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE	Servizio assistenza anziani, minori, disabili	2004	03075690614	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	SAULLE ALFREDO	294	10/04/2017		
509	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY	Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA,13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	295	10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 213 DEL 03/04/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
510	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI	Attività di alloggio e recupero giovani disagiati	2012	03790360618	VIA DI VITTORIO,31	81020	S. MARCO EVANGELISTA	CE	RIVETTI ANTONIO	296	10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 210 DEL 03/04/2018
511	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Formazione, orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	MACOVEI MIRELA	297	10/04/2017		
512	A	COOPERATIVA SOCIALE G.E.R.M.A.N.	Servizi socio – assistenziali	2008	03415480619	VIA G.MARCONI,25	81030	SUCCIVO	CE	MANGIACAPRA ELISABETTA	298	10/04/2017		
513	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO	Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo	2001	02827020617	VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI	81100	CASERTA	CE	IULIANIELLO ROSSELLA	299	10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 206 DEL 03/04/2018
514	C	L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale; servizi amministrativi a favore delle consorziate	2015	08164751219	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C	80078	POZZUOLI	NA	TAFUTO LUCIA	300	10/04/2017		
515	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLIDARIETA' E SERVIZI	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione ortaggi	2009	03556360612	VIA A.MORAVIA,31	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MAGLIULO VINCENZO	302	11/04/2017		
516	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI,53	81024	MADDALONI	CE	BOVE FILOMENA	303	11/04/2017		
517	B	IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware, housing (esclusa la riparazione)	2016	08529731211	VIA IOMMELLA GRANDE,98	80065	SANT'AGNELLO	NA	FIORENTINO GIUSEPPE	304	11/04/2017		
518	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza	2001	02736120615	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	MEDAGLIA CARMELA	310	13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 212 DEL 03/04/2018
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	CORDASCO MACCALDO	311	13/04/2017		
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO,57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FERRONETTI MARIA	312	13/04/2017		
521	A	COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili	2013	07597491211	VIA NUOVA SARNO,399	80036	PALMA CAMPANIA	NA	ANNUNZIATA ANTONELLA	313	13/04/2017		
522	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS MONDO SOLIDALE	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA S.S. DOMITIANA km.0,300	81037	SESSA AURUNCA	CE	DEL VECCHIO ROCCO ANTONIO	314	13/04/2017		
523	A/B	SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA BENEDETTO CROCE,16	80030	MARIGLIA NELLA	NA	MOSCA CARMELA	324	14/04/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
524	A	MAMRE' SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	VISONE TERESA	325	19/04/2017		
525	C	CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di centro diurno polifunzionale per minori,assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata	2009	06390101217	VIA NUOVA SAN LEONE 3/B	80054	GRAGNANO	NA	CAPUTI PAOLO	326	19/04/2017		
526	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS	Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi	2013	05161770655	VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1	84018	SCAFATI	SA	CRISCUOLO DANIELA	328	19/04/2017		
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 – FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	CAVALIERI ALBA	329	19/04/2017		
528	A	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi di tipo residenziale	2006	04388780654	VIA PROVINCIALE AMENDOLA, 158	84087	SARNO	SA	ALFANO ELVIRA	330	19/04/2017		
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE SOCIETA' DI SERVIZI SOCIALI-SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza socio sanitaria,riabilitativa,infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA RAFFAELLO SANZIO 23/F	80040	VOLLA	NA	LUONGO GERARDO	336	21/04/2017		
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA SATRIANO, 41	84012	ANGRI	SA	MANZO DONATELLA	337	21/04/2017		
531	A	VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza gestanti, madri e bambini	2009	04704270653	VIA MAZZINI, 7	84073	SAPRI	SA	VITA MICHELA	338	21/04/2017		
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI 19	82020	CIRCELLO	BN	ORSO CAMILLA	339	21/04/2017		
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare; strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili; inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA,16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	342	26/04/2017		
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	CRUDELE MARIA ROSARIA	353	27/04/2017		
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	BATTINELLI RITA	354	27/04/2017		
536	A	SINFONIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Comunità residenziale per minori	2015	01635660622	VIA SAN ROCCO 13	82015	DURAZZANO	BN	NIOLA FERDINANDO	362	02/05/2017		
537	A	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili. - assistenza integrata e assistenza specialistica scolastica	2006	05428751217	VIA BOLOGNA,14	80031	BRUSCIANO	NA	MOCERINO MADDALENA	363	02/05/2017		
538	A	DOLCE NIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili – ludoteca per l'infanzia	2012	07168421217	VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA,37	80079	PROCIDA	NA	ASSANTE DI CUPILLO ERMINIA	364	02/05/2017		
539	A	OTTANTAZEROSEDICI COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto scolastico disabili	2011	06879751219	VIA TEVERE,116 SC. C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MASTROLONARDO ANTONIO	365	02/05/2017		
540	A	BETANIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di comunità alloggio residenziale per minori	2016	05549950656	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 16/20	84018	SCAFATI	SA	AMBRUNZO MICHELANGELO	378	08/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
541	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HUMANITAS DOMIZIANA	Servizi socio-sanitari – attività di pulizia interna alla struttura e giardinaggio	2007	03393040617	VIA DOMITIANA KM.30,800 VIALE ROSSELLI,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	VITTORIOSO MARCELLO	379	08/05/2017		
542	A	NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza,reinserimento sociale per giovani tossicodipendenti, assistenza e riabilitazione psichiatrica, assistenza materiale per alunni handicappati	1998	05594850637	VIA DANTE ALIGHIERI,11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FERNANDES GIOVANNI	380	08/05/2017		
543	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS GIADA	Gestione servizi socio-sanitari	2003	02967820610	VIA ALESSANDRIA N.12	81030	SAN MARCELLINO	CE	GUERRA NICOLA	383	09/05/2017		
544	C	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2011	06936861217	VIA NUOVA POGGIOREALE-CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL-TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	LIGUORO ANTONIO	384	09/05/2017		
545	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROSA DEI VENTI	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi - assistenza domiciliare e scolastica	2005	03184610610	VIA BENEDETTO CROCE,43	81034	MONDRAGONE	CE	PINCERNO ANTONIO	387	11/05/2017		
546	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SINERGIA	Servizi socio-sanitari e assistenziali a minori,disabili e anziani	2005	03184800617	VIA N. PORPORA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ZIPPO STEFANO	388	11/05/2017		
547	A	COOPERATIVA SOCIALE IL CANGURO	Assistenza ai minori e agli anziani	1997	03318830654	VIA PASQUALE VITIELLO, 219	84018	SCAFATI	SA	DELLA VECCHIA ANGELO	389	11/05/2017		
548	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LITHODORA	Attività di intrattenimento rivolto ai minori	2013	05119890654	VIA MARCONI, 55	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	BISOGNO AMINA	390	11/05/2017		
549	A B	NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, minori e disabili. Gestione di servizi di ristorazione	2016	05463030659	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	VASSALLO SALLUSTIO	391 59	11/05/2017 29/01/2018		
550	B	COOPERATIVA SOCIALE LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA	Produzione dei derivati del latte	2010	03646700611	VIA P.PAGLIUCA -TRAVERSA CIGNO	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	ROCCO MASSIMO	392	11/05/2017		
551	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IRIDE	Servizi socio-sanitari in modo particolare infermieristici presso unità locali	2000	02716170614	VIA MATILDE SERAO. 48	81024	MADDALONI	CE	ZOPPINO ANNA ROSARIA	399	11/05/2017		
552	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.B.T. BENTESSERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	2017	04200220616	VIA F.COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI TIZIANA	400	11/05/2017		
553	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AUSILIA	Servizi socio-sanitari non residenziali, laboratori didattici, artigianali, artistici, fattorie e orti sociali	2016	04154030615	VIA NAPOLI,173	81055	S.MARIA C.V.	CE	SILVESTRE ANNAPAOLA	402	12/05/2017		
554	C	PENTAGONO – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Affidamento di servizi sociosanitari non residenziali alle consorziate	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	409	16/05/2017		
555	A/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Attività ludico-ricreative motorie per minori, disabili e anziani-mensa-attività di assistenza sociale non residenziale -lavori di pulizia	2001	03782810653	VIA CANONICA DE LUCA , 218	84040	CELLE DI BULGHERIA	SA	MAREGA ROSSANA	410	16/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
556	B	SOCOFASA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia facchinaggio in genere e attività connesse	2006	04428820650	VIA SCAVATE CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	RIPOLI ALFREDO	411	16/05/2017		
557	B	ANNA NUOVA SERVICES-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di scuola bus	2009	04735560650	VIA MONTESANTO, 21	84052	CERASO	SA	TAFURI FRANCESCO	412	16/05/2017		
558	B	RINOVA SERVICE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia di volantinaggio	2013	05169500658	VIA SANTA MARGHERITA, 36/H	84129	SALERNO	SA	CLAUSI DOMENICO	413	16/05/2017		
559	A	CONTATTO COOPERATIVA SCOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza	2009	04740320652	VIA ROMA ,48	84040	CAMPORA	SA	RINALDI GIUSEPPINA	414	16/05/2017		
560	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2016	05469790652	VIA GIOVANNI PAOLO I, 3/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	SOLE ILARIA	415	16/05/2017		
561	A	OCCHIO MAGICO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare, gestione servizi sociali riservata a persone in difficoltà	1992	02824560656	CORSO GARIBALDI, 2	84035	POLLA	SA	TUFANO MARIA ROSARIA	416	16/05/2017		
562	A	IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2015	C.F.90081590631 P.I.07838211212	VIA GIUGLIANO,77	80040	POGGIO MARINO	NA	ARPAIA ANTONIO	417	16/05/2017		
563	A	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08295761210	VIA FRATELLI ROSSELLI,55	80019	QUALIANO	NA	MASI ASSUNTA	418	16/05/2017		
564	C	ALFA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART.8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di assistenza domiciliare per anziani e persone svantaggiate	2007	02540410640	VIA VICOLO DELLA NEVE,1	83100	AVELLINO	AV	SIFO ERNESTO	419	16/05/2017		
565	A	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI,35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	420	16/05/2017		
566	A	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria effettuata da personale regolarmente qualificato	2010	06583371213	CORSO ITALIA,71	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GARGIULO ALBINO	2	24/05/2017		
567	A	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare-assistenza non residenziale per anziani e disabili	2013	07392331216	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/c	80143	NAPOLI	NA	VISCIANO SILVANA	3	24/05/2017		
568	B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2010	06741401217	VIA TOMMASO ASTARITA,39	80062	META	NA	D'AMBROSIO LEANDRO	4	24/05/2017		
569	A	IL VILLAGGIO DEI COLORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona e servizi di assistenza sociale con personale altamente qualificato. - servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04247951215	VIA TORI,12	80044	OTTAVIANO	NA	CALCIDE ROMUALDO	5	24/05/2017		
570	A/B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione servizi sociali - pulizia e manutenzione di arenili, strade e cigli stradali, manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua e sentieri	2014	05228280656	VIA ALCIDE DE GASPERI,34	84043	AGROPOLI	SA	CONTE GIUSEPPE	11	25/05/2017		
571	A	"COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA" - SOC. COOP. A R.L.	Servizi socio- assistenziali alla persona e a favore di portatori di handicap, anziani, minori o di persone che si trovano in disagio socio-economico-culturale, reinserimenti	2000	03713760654	VIA NAPOLI, 198	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BOVE LUIGI	12	25/05/2017		
572	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Integrazione sociale attraverso l'istituzione di corsi per attività varie	1997	03327340653	VIA STRIANO, 6	84016	PAGANI	SA	RICCIARDI GERARDO	13	25/05/2017		
573	B	CILENTO SERVIZI- PROGRESSO-SOLIDARIETA'- COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde	2014	05269610654	VIA S. SALVATORE, 30	84076	TORCHIARA	SA	RIZZO CARMINE	14	25/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
574	A	GIOIA DI VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e svolgimento di servizi socio-sanitari ed assistenziali	2013	05159920650	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE,75	81031	TEVEROLA	CE	SCARANO ALFONSO	15	25/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.378 DEL 11/09/2017	
575	A	COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER SOC. COOP. A R. L.	Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2006	09194141009	VIA NICOLA FRAGGIANNI,13	80143	NAPOLI	NA	TRUCCO CLAUDIO	48	26/05/2017		
576	A	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-assistenziale per anziani e disabili svolta c/o l'unità locale	2015	08212141215	VIA STEFANO CORSI,5	80039	SAVIANO	NA	ALLOCCA LUISA	49	26/05/2017		
577	A	SOLIDALIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio semiresidenziale-centro polifunzionale per disabili	2014	07702111217	VIA AUSILIO ISOLA E5	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	50	26/05/2017		
	B		Attività per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati								459	20/10/2017		
578	A	COOPERATIVA SOCIALE GLOBAL SOCIAL SERVICE	Assistenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare	2004	03034340616	VIA DOMIZIANA,629	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ANTONIETTA	84	26/05/2017		
579	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ANTONIO TESSITORE	Servizi socioassistenziali – interventi di integrazione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati – coltivazione ortaggi	2013	03873200616	VIA MARCONI,3	81030	CASAPESENNA	CE	PICCOLO NICOLAS FRANCISCO	85	26/05/2017		
580	C	FILIPENDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2008	03472380611	VIA MAZZAGGIO,11	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	86	26/05/2017		
581	B	LA NTR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di pulizia e disinfezione, manutenzione (strade, verde, ecc.) restauro di edifici civili ed industriali	2012	02746460647	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	LEONE GIUSEPPE	100	26/05/2017		
582	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE EQUAZIONE	Commercio solidale – contrasto alla dispersione scolastica attraverso servizi di assistenza e di integrazione soprattutto nell'area formazione/lavoro	2007	03315230619	VIA CRISPO,12	81100	CASERTA	CE	AGLIONE PAOLA	133	29/05/2017		
583	C	NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA - CONSORZIO DI COOPERATIVE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale-consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2012	03827160619	VIA LINGUITI,54	81031	AVERSA	CE	CIANO GIULIANO	134	29/05/2017		
584	B	L'AQUILONE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività import export, pulizia generale di edifici, servizi di disinfestazione, coltivazione di uva	1993	06648620638	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	SICILIANO VINCENZO	160	30/05/2017		
585	A	COOPERATIVA SOCIALE H.P. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale	2014	07679121215	VIA LUIGI OLIVA,81	80041	BOSCOREALE	NA	TRERE' CLAUDIO	161	30/05/2017		
586	A	SPES UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi sociosanitari orientati ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di minori ed anziani	2003	04016020655	VIA G. GENOVESE, 10	84025	EBOLI	SA	COZZOLINO FRANCESCO	177	01/06/2017		
587	A	CASA SOCIALE PADRE PIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Casa sociale per anziani	2008	04570530651	CORSO GARIBALDI, 58	84025	EBOLI	SA	MADAIO ANGIOLA	178	01/06/2017		
588	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MARCO POLO	Servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate, immigrati e minori	2015	04036010611	VIA CAPPUCCINI,13	81100	CASERTA	CE	DI DINO MARCO	179	01/06/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
589	A	COOPERATIVA SOCIALE FEDERICO OZANAM	Centro diurno sociosanitario per disabili	1984	01464860616	VIA MADDALENA,19	81100	CASERTA	CE	PETRILLO PATRIZIA	180	01/06/2017		
590	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LUSCIANO BENE COMUNE	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione persone svantaggiate	2016	04168450619	VIA A.MANZONI, 36	81030	LUSCIANO	CE	SANTORO NICOLETTA	188	06/06/2017		
591	B	SATURNO SOC. COOP. SOCIALE	Preparazione e somministrazione di pasti per alunni di scuole materne e medie	1998	03417650656	VIA FRASSO TELESINO, 23	84043	AGROPOLI	SA	TUCCIO MARIA GIOVANNA	189	06/06/2017		
592	B	NEW ECOLOGY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del verde, lavori di costruzione, ricostruzione e manutenzione argini, marciapiedi e strade	2006	04364150658	VIA MIRABELLA, 51	84025	EBOLI	SA	MARTINIANO COSIMO	191	06/06/2017		
593	C	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' TERRITORIALE E COOPERAZIONE SOL.CO. IRPINIA "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA" IN ABBREVIAZIONE CONSORZIO SOCIALE SOL.CO. IRPINIA – SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione e sviluppo imprese sociali – ricerca, studio e progettazione nuovi servizi, progetti regionali e non a supporto delle cooperative socie - servizi di pulizia presso enti pubblici, servizio di manutenzione del verde pubblico	2001	02277280646	VIA FRATELLI BISOGNO, 41/D	83100	AVELLINO	AV	FANFARILLO PAOLA	193	06/06/2017		
594	A	LA ROSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	Comunità educativa di tipo familiare e centro diurno per minori	2017	01678960624	VIA PAGLIARONE, 91	82016	MONTE SARCHIO	BN	LA SELVA CARLO	198	12/06/2017		
595	A	SOLIDARCI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di accoglienza immigrati	2017	C.F.93045010613 P.I. 04193810613	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	199	12/06/2017		
596	C	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili e minori	1995	02241260617	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	GAUDIANO MARIA GRAZIA	200	12/06/2017		
597	A	ANCHE NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza anche infermieristica e sanitaria in genere	1997	03329120657	VIA PIO XII, 53	84025	EBOLI	SA	MIRRA ANNA MARIA	201	12/06/2017		
598	A	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi per la persona	2001	07699280637	VIA LUCA GIORDANO, 27	80040	CERCOLA	NA	PERNA ANTONIO	202	13/06/2017		
599	A	LA FONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-educative in centro famiglia	2001	03763530650	VIA CASA DI GENOVA, 9	84010	MAIORI	SA	DE RISI GIUSEPPINA	205	15/06/2017		
600	A	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07392541210	VIA G.PORZIO, 4 C.D. ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	206	15/06/2017		
601	A	IRIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	04926940653	VIA FOCE, 108	84037	SANT'ARSENIO	SA	SALVIOLI EMILIANA	224	21/06/2017		
602	A	COUNSELIS COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Scuole e corsi di lingua dei segni	2013	07585501211	VIA SUAREZ, 10	80129	NAPOLI	NA	BUONOMO VALERIA	226	21/06/2017		
603	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PATHOS	Assistenza domiciliare con servizi sanitari – servizi di pulizia e disinfezione	2016	04146570611	VIA NUCLEO TAVERNA,7	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	D'ONOFRIO GAETANO	228	22/06/2017		
604	A	CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria – riabilitazione con degenza diurna	1984	C.F. 04535910634 P.I. 01339371211	VIA STRADA NAPOLI, 260	80053	C.MARE DI STABIA	NA	NARDELLI PAOLO	229	22/06/2017		
605	A/B	ELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; gestione servizi ed inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	2016	04129900611	VIA TIRONCELLI, 7	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAGLIONE CIRO	235	23/06/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
606	A	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1999	07532110637	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	BOTTICELLA CATERINA	236	23/06/2017		
607	A	COOPERATIVA SOCIALE T.M.A. GROUP	Attività di assistenza sociale non residenziale, attività integrative per minori disabili – autistici	2011	06835901213	VIA V. CUOCO, 26	80026	CASORIA	NA	CAPUTO GIOVANNI	237	23/06/2017		
608	A	A.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	05305490657	VIA PORTO SNC	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	CHERUBINO MICHELE	238	26/06/2017		
609	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare e altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	239	26/06/2017		
610	A/B	MARE LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – commercio prodotti alimentari per mezzo di apparecchi automatici	2004	04155500657	VIA FRANCESCO CAMMAROTA, 19	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUGGIERO LUIGI	241	27/06/2017		
611	B	ARTE MUSICA E CAFFE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di organizzazione per la realizzazione di feste, eventi, spettacoli, convegni	2007	05616751219	VIA ANTONIO MANCINI, 30	80127	NAPOLI	NA	FALCONE CARLO	254	30/06/2017		
612	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HAPPY	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - gestione centri accoglienza madri e bambini	2013	03938000613	VIA ROSANO,52	81030	CASALUCE	CE	VINCOLI GIANCARLO	255	30/06/2017		
613	A	LA PROVVIDENZA, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05564550654	VIA SABATELLA SCIGLIATI, 20	84047	CAPACCIO	SA	VONA CARMINE	261	12/07/2017		
614	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLADIN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili – casa famiglia per minori	2000	03930481217	VIA SCALEA,30	80055	PORTICI	NA	MATRULLO LINA	262	12/07/2017		
615	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FUORICLASSE	Servizi socio-assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili, anziani	2011	03751290614	PIAZZA GARIBALDI,1	81100	CASERTA	CE	BOEMIO CHIARA	263	12/07/2017		
616	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL DELTAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "I.D.S.C.S."	Servizio assistenza domiciliare	2007	04443550654	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	84131	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	264	13/07/2017		
617	A	CRISALIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociosanitaria a minori, anziani e a portatori di handicap, gestione del servizio di assistenza psichiatrica	2006	05442471214	CORSO ROMA,37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	265	13/07/2017		
618	A	L'ISOLA DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale – corsi di formazione professionale	2003	04391411214	VIA AUSILIO ISOLA E5	80100	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	268	13/07/2017		
619	A	ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI AVELLINO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per gli anziani e disabili	2015	02862250640	VIA PESCATORI, 123	83100	AVELLINO	AV	FALZARANO AMALIA	275	13/07/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
620	C	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – gestione comunità terapeutiche e case famiglia	1991	06317480637	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO,61 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	D'ANGELO SERGIO	278	13/07/2017		
621	A	NUOVA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per minori, anziani e disabili	2008	05957841215	VIA LIBERTA',31	80033	CICCIANO	NA	MASTROPASQUA PASQUALE	279	13/07/2017		
622	A	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07166811211	VICO POZZ0 1/2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARTINO RAFFAELA	280	13/07/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.26 DEL 16/01/2018	
623	A	ACQUAFREDDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale/residenziale	2004	04793951213	VIA ALESSANDRO MANZONI,26	80023	CAIVANO	NA	MAGRI GIOVANNA	281	17/07/2017		
624	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Trasmissione radiofonica – agricoltura biologica	2002	07187581215	CORSO RESINA,62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	282	20/07/2017		
625	B	NUVOLETTA PER SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di uve e di ortaggi, allevamento di pollame	2014	07687411210	VIA MARANO-QUARTO SNC	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	NUVOLETTA MANUEL	283	20/07/2017		
626	A	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale	1994	06831150633	VIA GARIBALDI,6	80146	NAPOLI	NA	TARALLO LUIGI	284	20/07/2017		
627	A	AURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari non residenziali	2017	08685521216	VIA LUPOLI,89	80027	FRATTA MAGGIORE	NA	AULETTA VINCENZO	285	20/07/2017		
628	A	CASA MAMMA GRAZIELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità a dimensione familiare (casa famiglia)	2010	04846720656	VIA BELVEDERE, 20	84060	ORRIA	SA	PASCA VINCENZO	286	20/07/2017		
629	A/B	PROGETTO PIANETA GELBISON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale – servizi cimiteriali con esclusione di pompe funebri	2011	04918850654	VIA COCCELLI, 6	84060	NOVI VELIA	SA	FUSCO FRANCESCO	287	20/07/2017		
630	A	SVILUPPO E SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali	2005	04308820655	VIA CARMINE DE CARO, 2	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PALMIERI MARIA	289	20/07/2017		
631	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORZA E CORAGGIO A R.L.	Manutenzione ed installazione impianti elettrici	2015	01620940625	VIA BORGO,30	82020	BASELICE	BN	BIANCO LUIGI	298	20/07/2017		
632	A	TERZA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona – assistenza sociale non residenziale	2015	08075911217	VIA SANTA CATERINA,10	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	SCOGNAMIGLIO MARIA LUISA	307	20/07/2017		
633	A	MY DAY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione banco alimentare – animazione territoriale – interventi in favore di migranti e minori a rischio	2007	05648351210	VIA LICOLA PATRIA,135	80078	POZZUOLI	NA	FLORENTINO VINCENZO	308	21/07/2017		
634	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza socio-sanitaria ed assistenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	DEL PRETE GELSOMINA	313	21/07/2017		
635	A	COOPERATIVA SOCIALE A MANO A MANO	Strutture di assistenza sociale residenziale e non residenziale	2016	08284921213	VIA ADDA,61 LOTTO23/C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	BOCCANFUSO CHIARA	314	21/07/2017		
636	A	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS CITTÀ IRENE	Assistenza domiciliare anziani – assistenza socio-residenziale per minori e svantaggiati	2003	03009970611	VIA ORESTE SALOMONE,5	81043	CAPUA	CE	BRANCO GIOVANNI	317	31/07/2017		
637	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08320791216	VIA CASA ANIELLO, 183	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	APREA ESPEDITO	318	31/07/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
638	A	AZUR VILLAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi per l'infanzia, adolescenza e la famiglia – servizi sociali ed educativi	2014	07748361214	VIA DELLO STADIO, 45	80077	ISCHIA	NA	MOSCA MICHELA	319	31/07/2017		
639	A	AMINAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centri temporanei di accoglienza immigrati – strutture di assistenza sociale residenziale	2016	08265141211	VIA ROMA,275	80040	POGGIO MARINO	NA	TARQUINI ELFA	320	31/07/2017		
640	A	EFFATA' - APRITI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale - centro di ascolto	2015	02849220641	VIA ANNUNZIATA SNC	83030	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	PASTORE PATRIZIA	321	31/07/2017		
641	B	POMPEII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di promozione turistica, di prenotazione e attività di assistenza turistica	2016	08524051219	VIA ANTONIO SEGNI,41	80045	POMPEI	NA	PALOMBA SONIA	322	31/07/2017		
642	A	AUSILIOTECA MEDITERRANEA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tecnologie e servizi a supporto di persone con disabilità – formazione professionale	2007	05812411212	VIA SAN PASQUALE A CHIAIA, 79	80121	NAPOLI	NA	PAGLIARA SILVIO MARCELLO	345	03/08/2017		
643	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale – attività di assistenza sociale non residenziale	1994	C.F.02847631211 P.I.07462780631	II TRAVERSA COMPAGNONE, 1	80078	POZZUOLI	NA	SUMMA MONICA	346	03/08/2017		
644	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ANCORA	Gestione di stabilimento balneare	2015	07968281217	VIA VIRGILIO, 3	80053	C.MARE DI STABIA	NA	IAMMARINO CARMEN	347	03/08/2017		
645	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ABBRACCIO	Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini – trasporto di persone diversamente abili	2009	06317221213	VIA CASA RUSTILLO, 12	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	D'ANIELLO MARIA LUANA	352	04/08/2017		
646	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FUTURO	Servizi socio educativi e assistenziali verso persone svantaggiate	2014	03990370615	VIA ADIGE,20	81025	MARCIANISE	CE	PRATILLO MARIELLA	353	04/08/2017		
647	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARKING EVOLUTION	Gestione parcheggi ed autorimesse	2006	03261540615	VIA G. JANNELLI, 270	80131	NAPOLI	NA	MORMILE ROSARIO	358	07/08/2017		
648	B	NESIS – GLI AMICI DI NISIDA COOPERATIVA SOCIALE	Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato	2015	08223441216	VIA RAMPE DI SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 13	80121	NAPOLI	NA	GRAVINA EDUARDO	363	09/08/2017		
649	A	TASMJLA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi per la persona	2004	04897571214	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 130	80040	MASSA DI SOMMA	NA	DE SIMONE RAFFAELLA	369	31/08/2017		
650	C	CONSORZIO CONFINI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e di organizzazione ai consorziati	2007	05909661216	VIALE DEI PINI,53	80131	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	373	01/09/2017		
651	A/B	ICARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro diurno non residenziale – agricoltura sociale	2017	01685330621	VIA VITELLI, 1	82032	CERRETO SANNITA	BN	MATURO MIRELLA	375	06/09/2017		
652	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE VITA NUOVA	Gestione strutture di assistenza residenziale	2014	04020320612	VIA SANTA CATERINA,14	81025	MARCIANISE	CE	AGLIONE LUIGI	376	06/09/2017		
653	A	ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08558851211	VIA LEONARDO MAZZELLA,4	80077	ISCHIA	NA	BARRILE ANNA	377	06/09/2017		
654	A/B	BENE.SAN SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE	Servizio trasporto disabili – servizio pulizia strade	2012	01548130622	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 3	82038	VITULANO	BN	BUONANNO CARLO	386	20/09/2017		
655	A	VICTORY COOPERATIVA SOCIALE	Segretariato sociale	2015	01639020625	VIA VERDI 4	82037	CASTEL VENERE	BN	CORCIONE ANTONIO	389	20/09/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
656	B	SAN GIORGIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di piccole opere edili quali sistemazione strade, marciapiedi , edifici in genere e manutenzione degli stessi	2015	05413940650	VIA CASA AMABILE, 25	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	GALLUZZOFRANCESCO	392	22/09/2017		
657	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AMAME	Assistenza domiciliare socio - assistenziale – olivicoltura – gestione aree verdi	2011	03692400611	VIALE KENNEDY,68	81055	S.MARIA C.V.	CE	FABOZZI ANTONIO	397	27/09/2017		
658	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROCCIA	Assistenza sociale residenziale a favore di minori e persone non autosufficienti	2016	04134330614	VIA BENEDETTO CROCE,13	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPORASO MARIANNA	398	27/09/2017		
659	B	ADAMMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione magazzini di non alimentari per conto terzi	2015	05439100651	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 18	84025	EBOLI	SA	GIORDANO AMEDEO	400	27/09/2017		
660	A/B	DEMETRA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza -'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	2006	02476120643	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	FAMOSO MARIA ROSARIA	406	29/09/2017		
661	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC, FRAZ. TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	408	29/09/2017		
662	A	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L.	Coordinamento delle attività mediche ed infermieristiche dei singoli soci, organizzazione corsi di formazione	2014	05247680654	VIA DELLA LIBERTA', 96	84086	ROCCA PIEMONTE	SA	SELLITTO RAFFAELE	409	29/09/2017		
663	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2014	01602670620	VIA TOMMASO BUCCIANO, 6	82100	BENEVENTO	BN	POLZELLA GIOVANNA	410	29/09/2017		
664	A/B	R.E.M. CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro di accoglienza e socializzazione per disabili – elaborazione dati contabili per enti	2007	01418190623	VIA ROMA, 8	82020	PESCO SANNITA	BN	IATALESE MICHELINA	411	29/09/2017		
665	A	ESISTO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	Attività di assistenza sociale non residenziale	2002	04309571216	VIA CASA ANIELLO, 120	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFANO MASSIMO	412	29/09/2017		
666	A	POLO OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Comunità residenziale per minori a rischio - migranti	2005	01339420620	VIA BOCCHINO LEMMO 8/10 LOCALITÀ CESINE	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	IARRUSSO AURELIO	416	04/10/2017		
667	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LAZZARELLE	Torrefazione del caffè	2010	06577891218	VIALE AUGUSTO,132	80125	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	417	04/10/2017		
668	A	TAM COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2016	08473531211	VIA A. DE GASPERI,13	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	D'ALLOCCO GUGLIELMO	418	04/10/2017		
669	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MY SCHOOL A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406491210	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO,179/181	80019	QUALIANO	NA	FEVOLA ANNA	425	09/10/2017		
670	B	MOBILITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di nettezza urbana	2001	02282600648	VIA IV NOVEMBRE, 41	83032	BONITO	AV	MARIANO MAURIZIO	428	10/10/2017		
671	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE PITAGORA	Produzione lavoro -elaborazione elettronica dati contabili	2016	04148210612	VIA PATTURELLI,66	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	432	11/10/2017		
672	A	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi, assistenziali	2016	05498750651	VIA PIO LA TORRE, 8	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	LIMPIDO IMMACOLATA	436	12/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.667 DEL 20/12/2017	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
673	C	PERCORSI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2003	02354610640	PIAZZA LIBERTA', 23 PRESSO CARITAS DIOCESANA	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	439	12/10/2017		
674	C	MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ricerca di mercato, servizi di pianificazione e valutazione del personale	2015	05416430659	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	GAUDINO GIOVANPAOLO	441	16/10/2017		
675	B	SANNIO LAVORO – O.N.L.U.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione aree destinate a parcheggi a pagamento nel comune di Benevento	2006	01379890625	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 10	82100	BENEVENTO	BN	SAVOIA CARMINE	442	16/10/2017		
676	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza e sostegno psicologico a classi disagiate, telesoccorso	2017	01677580621	VIA DEL POMERIO, 7	82100	BENEVENTO	BN	TEBANO ANTONIO	443	16/10/2017		
677	A	AMICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare ed infermieristica agli anziani	2010	04816170650	VIA GALLOPPO, 78	84127	SALERNO	SA	PALATUCCI IDA	445	16/10/2017		
678	B	OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati per conto terzi	2016	01648850624	CONTRADA SAN PIETRO SNC	82030	PAUPISI	BN	PROCACCINI COSIMO	452	19/10/2017		
679	A/B	COOPERATIVA SOCIALE PHOENIX A R.L.	Assistenza domiciliare anziani senza prestazioni sanitarie – lavori di pulizia e disinfestazione	2001	01216040624	VIA ROMA SNC	82020	FRAGNETO L'ABATE	BN	MARRONE MARIO	453	19/10/2017		
680	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali sia domiciliari che presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con personale osa e oss	2015	05404270653	VIA PIETRO MARMINO, 2	84087	SARNO	SA	MIRANDA GIUSEPPINA	454	19/10/2017		
681	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale e residenziale	2007	05775061210	VIA EMILIO SCAGLIONE,53	80145	NAPOLI	NA	SACCO VINCENZA	455	19/10/2017		
682	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE IL GIRASOLE ARL ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2004	04826841217	VIA PANTALEO, 16	80010	QUARTO	NA	GENTILE ANNUNZIATA	456	19/10/2017		
683	A	FLORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività educative e ricreative in favore dei minori	2010	06725611211	VIA AMERIGO VESPUCCI, 13	80035	NOLA	NA	FEBBRAIO ANTONIETTA	457	19/10/2017		
684	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406451214	VIA OTTAVIANO AUGUSTO,54	80070	BACOLI	NA	ILLIANO MARIA	458	19/10/2017		
685	B	ELSA FOOD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ausiliari del commercio con assunzioni di agenzie con o senza deposito	2014	05278820658	VIA SABATO ROBERTELLI, 29	84128	SALERNO	SA	PACILIO SARA	464	20/10/2017		
686	A	SAN PAOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare disabili ed anziani	1994	00990590622	VIA MARCO DA BENEVENTO, 5/B	82100	BENEVENTO	BN	BARBARO ANTONIO	465	20/10/2017		
687	A	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici	2015	01629680628	VIA CARPINETO, 46	82038	VITULANO	BN	MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO	466	20/10/2017		
688	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE – VIVERE	Gestione strutture assistenza sociale residenziale	2014	03980630614	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI,13	81030	ORTA DI ATELLA	CE	RUSSO GIADA	468	23/10/2017		
689	A	SOCIETA' COOPERATIVA BABY PLANET – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	06156271212	VIALE VANVITELLI, 59	80070	BACOLI	NA	ILLIANO ANNA	470	25/10/2017		
690	A	PER ASPERA AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/residenziale per profughi ed immigrati	2016	08489271216	VIA GROTTA DELL'OLMO,72 INT.25	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	COSTAGLIOLA TERESA	471	25/10/2017		
691	A	BENEDETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2016	01656800628	VIA TRIVELLA, SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	OCONE BENEDETTA	472	25/10/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
692	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTE SARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	473	25/10/2017		
693	C	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di supporto e consulenza tecnica, aziendale ed amministrativa	2005	04228780658	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VENERATO ISIDORO	474	26/10/2017		
694	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE TERRA FELIX	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili- cura e manutenzione verde -somministrazione cibi e bevande	2012	03815880616	VIA MARCONI,67	81030	SANT'ARPINO	CE	UBALDINI TERESA	475	26/10/2017		
695	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R. L.	Assistenza sociale residenziale	1999	03745951214	VIA AMILCARE BOCCIO,36	80035	NOLA	NA	ALLOCCA MASSIMO	476	26/10/2017		
696	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LINDBERG A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05588951219	VIA MARIO DE SENA, 25	80035	NOLA	NA	ALFANO GIUSEPPE	477	26/10/2017		
697	A B	IRPINIA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale Pulizia presso il comune di Flumeri; attività di mensa e ristorazione collettiva	2003	02340390646	VIA TOPPO DELL'ANNO	83030	ZUNGOLI	AV	DE FEO GENESIO	478 528	26/10/2017 17/11/2017		
698	A	IO CON VOI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – supporto amministrativo	2012	07156721214	VIA AMERIGO VESPUCCI,9	80142	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	479	26/10/2017		
699	A	COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria	1997	07272650636	VIALE MARIA BAKUNIN, 41	80125	NAPOLI	NA	PICCINOCCHI GAETANO	480	26/10/2017		
700	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2014	07721721210	VIA ALDO MORO, 21	80029	SANT'ANTIMO	NA	RONGA LUIGI	481	26/10/2017		
701	A/B	COOPERATIVA UMANISTA MAZRA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di servizi per la persona – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04484281219	VIALE PICASSO,5	80040	CERCOLA	NA	DI GENNARO MAURIZIO	482	30/10/2017		
702	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Installazione e manutenzione impianti elettrici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	483	30/10/2017		
703	A	SANI A CASA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria domiciliare	2014	05318030656	VIA CONTRADA INTAGLI, 1	84031	AULETTA	SA	DI NUTO GIUSEPPE	484	30/10/2017		
704	A	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2009	01451560625	VIA ROMA 125	82020	CASTEL PAGANO	BN	DE FRANCESCO ANGELO	486	02/11/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 591 DEL 26/10/2018
705	B	SILVEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Attività di comunicazione e pubblicità per privati	2016	01653560621	VIA MUNICIPIO 58	82017	PANNARANO	BN	MINUCCI GIUSEPPE	487	02/11/2017		
706	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ANGELO	Assistenza socio sanitaria domiciliare e/o presso centri pubblici e privati	2013	03867710612	VIA CAVACONE,27	81054	SAN PRISCO	CE	CARISSIMO MARIA	497	03/11/2017		
707	A/B	COOPERATIVA SOCIALE APEIRON	Servizi sociosanitari ed educativi – attività di giardinaggio e piccola manutenzione	2008	03478010618	S.P.148 CONTRADA AREANOVA -FATTORIA CENTO MOGGI	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	VITAGLIANO DANIELA	498	03/11/2017		
708	A	ARTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza residenziale	2017	08639211211	VIA DANTE,53	80079	PROCIDA	NA	PAPANDREA MARIANO	499	08/11/2017		
709	A	INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale psichiatrica	1996	03204041218	VIA PIO XII, 129	80026	CASORIA	NA	ARIANO GIOVANNI	500	08/11/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
710	A	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale in favore di profughi ed immigrati	2000	07691820638	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SOLIS BARZOLA JOMAHE ALEXANDRA	501	08/11/2017		
711	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per minori e disabili	2012	07291951213	VIA CASA D'AURIA,110	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GALASSO EMILIO	503	08/11/2017		
712	A	PARTHENOPE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di assistenza sociale non residenziale finalizzata all'adozione e alla prevenzione di maltrattamenti a danno di minori e donne	2017	08687611213	CORSO DELLA RESISTENZA,52	80011	ACERRA	NA	SCHETTINO SILVIO	504	08/11/2017		
713	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS CASPER	Recupero e reinserimento lavorativo persone svantaggiate – gestione mense e pulizia locali	1997	02466290612	VIA CESARE PAVESE,2	81030	PARETE	CE	CONTE ROSALIA	516	15/11/2017		
714	B	LELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2014	01611540624	C/DA CONCA SNC	82020	BASELICE	BN	MATURO MICHELE	517	15/11/2017		
715	B	COOPSERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde presso parchi, strade, giardini e impresa di pulizia	2007	02537660645	CAMPO SEGA,15	83012	CERVINARA	AV	RAGUCCI MARIANGELA	518	15/11/2017		
716	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS V.E.T.A.	Gestione strutture residenziali persone affette da ritardi e disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2014	04017640618	VIA NAPOLI,47	81055	S.MARIA CAPUA VETERE	CE	BIANCO ANTONIO	519	15/11/2017		
717	A	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO	Ristorazione collettiva per enti pubblici e privati-accoglienza immigrati	2016	04148020615	VIA CAMPOTONICO,82/A	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	DELLA GATTA CARMINE	520	15/11/2017		
718	B	TERRA MATER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e commercializzazione di preparati alimentari a base di prodotti agricoli locali	2005	02450250648	CONTRADA SAN COSMO, 6	83040	FRIGENTO	AV	SALERNO PATRIK	527	17/11/2017		
719	A	XENIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale	2002	07945210636	VIA PABLO PICASSO,30	80126	NAPOLI	NA	DE BENEDECTIS PARIZIA	529	17/11/2017		
720	A	ABILA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – assistenza domiciliare integrata	2010	06726561217	VIA VINCENZO CIMMINO,37	80028	GRUMO NEVANO	NA	PIERNO LOREDANA	536	21/11/2017		
721	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLTRE	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani, disabili e soggetti psichiatrici	2005	03197130614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MASTROIANNI NICOLINA	537	21/11/2017		
722	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "PER VOI"	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani,disabili e soggetti psichiatrici	2006	03197140613	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	NATALE MARIA	543	22/11/2017		
723	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "LA GINESTRA"	Servizi di assistenza sociale domiciliare a favore di anziani e persone non autosufficienti- Attività lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2017	04236340610	VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA.10	81034	MONDRAGONE	CE	TOZZI ANNA	552	23/11/2017		
724	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CULTURALE ITALO CINESE	Attività di assistenza ed integrazione per immigrati cinesi	2013	07615211211	VIA RANIERI, 7	80040	TERZIGNO	NA	ZHENG YINGXUE	574	04/12/2017		
725	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE A.R. L.	Assistenza sociale residenziale	2016	02907200642	CONTRADA ILICI, 2	83030	VENTICANO	AV	LIMOTTA SAVERIO	588	06/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
726	A	SASSOLINI BIANCHI COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di centri di ascolto, banca dati e censimento strutture sociali	2016	05476900658	VIA APOLLO XI, 51	84025	EBOLI	SA	ACERRA GIUSY	591	06/12/2017		
727	A/B	FARE SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – impresa di pulizia	2014	05323990654	VIA ANGELO RUBINO, 70	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SANSONE PANTALEO	592	06/12/2017		
728	A	SAN PIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per accompagnamento di extracomunitari e indigenti presso case famiglia	2015	05409170650	VIA SATRIANO, 12	84012	ANGRI	SA	D'ACUNZO ALESSANDRO	593	06/12/2017		
729	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIMED NETWORK	Altri servizi di istruzione nca. - ulteriori specifiche: disseminazione della cultura digitale e della cultura della solidarietà	2016	05526840656	VIA DELLA QUERCIA, 64	84080	PELLEZZANO	SA	IOVINO ANIELLO	594	06/12/2017		
730	A	DIADEMA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617630641	VIA A. BARTOLOMEI, SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMARDI	AV	DI CAPUA MARIO	644	13/12/2017		
731	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "ARTEMIDE"	Attività lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2016	04157180615	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	ABATE STEFANIA	646	14/12/2017		
732	A	TEMPI D'INFANZIA, SERVIZI PER L'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria nonché ludoteca, campo estivo e doposcuola	2009	04737450652	VIA NAZIONALE, 153/155	84010	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	TAGLIAMONTE BRUNONE	647	14/12/2017		
733	A	PERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2011	06967951218	VIALE MARIA BAKUNIN,106 – PARCO SAN PAOLO	80126	NAPOLI	NA	IAZZETTI CHIARA	650	15/12/2017		
734	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "INTESA SOCIALE"	Assistenza portatori di handicap,anziani e minori a rischio – integrazione sociale e lavorativa soggetti svantaggiati	2017	04236740611	NINO BIXIO,35	81030	FRIGNANO	CE	PURGATO FELICIANO	651	15/12/2017		
735	A	IRPINIA SANITARY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA IRPINIA SANITARY SERVICE SOC. COOP. A R.L.	Attività infermieristiche, socio-sanitarie e socio-assistenziali	2004	02385960642	VIA RAMPA SAN PASQUALE, 6	83042	ATRIPALDA	AV	SFERA GIOVANNA	652	15/12/2017		
736	A	ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	08504121214	VIA SANTA CROCE, 56	80054	GRAGNANO	NA	BUONOCORE FRANCESCO	663	18/12/2017		
737	A/B	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona - gestione parcheggi ed autorimesse; gestione canile	2001	03793621214	CORSO TOMMASO VITALE,116	80035	NOLA	NA	CAVALLARO SALVATORE	664	19/12/2017		
738	A	PAGUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza tutelare socio-sanitaria di base	2016	01652430628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	RIZZOLLO IOLE	666	19/12/2017		
739	B	5 SENSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Recupero e valorizzazione risorse naturali	2001	03782330652	VICO PRIMICERIO, 1	84087	SARNO	SA	CATAPANO GIOVANNI	668	20/12/2017		
740	A	ISAMA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili	2016	05476500656	VIA CAMILLO SORGENTE, 14	84125	SALERNO	SA	D'ANTUONI ANIELLO	669	20/12/2017		
741	A	MONDO DOMANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola privata dell'infanzia non paritaria per bambini dai 3 ai 5 anni	2017	05598710654	VIALE GIACOMO BRODOLINI, 36	84091	BATTIPAGLIA	SA	PASSANNANTI FABIO	670	20/12/2017		
742	B	CO-RAEE 2012 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Commercio all'ingrosso di sementi e mangime per bestiame	2012	01546440627	VIA PORT'ARSA 67	82100	BENEVENTO	BN	PARRELLA PASQUALE	676	28/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
743	B	ZETA GALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di pulizia disinfezione e disinfestazione	2012	01536810623	C/DA MANZALI 5C	82024	COLLE SANNITA	BN	ZACCARI PASQUALINA	677	28/12/2017		
744	B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO A R.L.	Facchinaggio, volantinaggio, servizi di pulizia	2016	016556606627	VIA BENEVENTO 19	82016	MONTESARCHIO	BN	VERRUSO GERARDO	678	28/12/2017		
745	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "HAKUNA MATATA"	Servizi socio-sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici	2011	03749180612	VIA FUORI PORTA ROMA,177	81043	CAPUA	CE	DI CIVITA VANDINA	689	29/12/2017		
746	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "DE COLORES"	Assistenza disabili,anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04169800614	VIA MICHELANGELO DIANA,19	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	CATERINO MARIA	5	05/01/2018		
747	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "FELICIDAD"	Assistenza disabili,anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04170540613	VIA OVIDIO,30	81031	AVERSA	CE	IAVAZZO PAOLA	6	05/01/2018		
748	A	COOPERATIVA SOCIALE "ELEUTHERA"	Assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03725580611	VIA PECORARIO,6	81030	TEVEROLA	CE	MUSCARIELLO CLAUDIO	7	05/01/2018		
749	A	GLOBAL WELFARE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07165201216	VIA ASTALONGA,64	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DEL GIUDICE SPERANZA	11	10/01/2018		
750	A	IL FARO – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI,98	80056	ERCOLANO	NA	NICODEMO GIANVINCENZO	12	10/01/2018		
751	A/B	MARELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione sociale e lavorativa per persone svantaggiate	2017	08692861217	VIA GIOVANNI PORZIO SC CENTRO DIREZIONALE IS.2 LOTTO 2C	80143	NAPOLI	NA	ADELFI SILVANA	13	10/01/2018		
752	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOVIGILANTES "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA	Raccolta rifiuti urbani e trasporto, spazzamento strade e piazze, pulizia e disinfezione di locali e manutenzione verde	2001	02275820641	CORSO UMBERTO I, 1	83020	QUADRELLE	AV	NAPOLITANO ANTONIO	14	10/01/2018		
753	A	FACILITYCOOP – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari assistenziali e riabilitativi in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare e domiciliare integrata a favore di anziani minori e disabili	2010	02651980647	VIA NAZIONALE, 408	83013	MERCOGLIANO	AV	CENTRELLA MARIA	15	10/01/2018		
754	A	(R)ESISTENZA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2013	07437631216	VIA ARCANGELO GHISLERI LOTTO P5	80144	NAPOLI	NA	CORONA CIRO	23	16/01/2018		
755	A/B	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ludoteca e refezione scolastica – servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione	2017	01682090624	VIA GIOVANBATTISTA MASTROGIACOMO N.22,	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	COCCA MARCO	24	16/01/2018		
756	A	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Servizi di assistenza sociosanitaria per il recupero e terapia riabilitativa presso terzi	2016	08363371215	VIA PLINIO IL VECCHIO 2/D	80053	C.MARE DI STABIA	NA	PANE IOLANDA	27	16/01/2018		
757	A	TRIAGE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08556791211	VIA FRANCESCO CILEA,102	80127	NAPOLI	NA	ROCCO LORENZO	28	18/01/2018		
758	A	NUOVA ISES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altra formazione culturale - ulteriori specifiche: corsi didattici per attività teatrali	2016	05507910650	VIA TURATI, 5	84025	EBOLI	SA	GAETA TULLIO	29	18/01/2018		
759	A	LA CASA DEI PUFFI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione primaria – scuole elementari – scuola dell'infanzia paritaria	2010	04832070652	VIA STABIA, 1	84012	ANGRI	SA	RUOTOLO RAFFAELLA	30	18/01/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
760	A	MELODIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA RAGUZZINI 7	82100	BENEVENTO	BN	TESTA GIOVANNA	41	19/01/2018		
761	A	CLUVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola primaria paritaria	2010	04071900650	VIA R. GRIMALDI, 30/32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BRUNO ANNA	53	24/01/2018		
762	A	MEDICAL CARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sanitaria e sociale non residenziale	2012	07250761215	VIA S. GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	CANNEVA YLENIA	54	24/01/2018		
763	B	MESSASEGNO FOTOGRAFIA E GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di riprese fotografiche	2017	08759811212	VIA BAGNULO,33	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	TORTORA ALFONSO	55	24/01/2018		
764	A	COOPERATIVA SOCIALE PANDORA IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale; servizio di accoglienza cittadini stranieri	2009	06321311216	VIA MAMELI,58	80023	CAIVANO	NA	FUSCIELLO GIACOMO	56	24/01/2018		
765	A	ANCHIOLEALI SOC. COOP.SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2002	C.F.95026030635 P.I.05042151216	TRAVERSA PRIVATA RAFFAELE DEL GATTO,11	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RIVIECCIO ROSARIO	60	29/01/2018		
766	A/B	AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	altre attività di assistenza sociale non residenziale – corsi di lingua madre non legalmente riconosciuti per analfabeti compresi stranieri ed inserimento lavorativo	2017	05612620657	VIA SANTA MARIA, SNC	84026	POSTIGLIONE	SA	BOTTE PIETRO	61	29/01/2018		
767	B	ZEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura del verde cimiteriali, servizi cimiteriali e attività connesse	2011	06840481219	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 162	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	RICCIO ROBERTO	62	29/01/2018		
768	B	NEW AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia, disinfezione, manutenzione del verde, lavori edili di ristrutturazione e manutenzione di edifici	2007	02511130649	VIA ANTONIO GRAMSCI, 12	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	GRIECO ANTONELLA	63	29/01/2018		
769	A	VENTUS AMORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08724211217	VIA CIMAGLIA,38/G	80059	TORRE DEL GRECO	NA	PERFETTO ANGELA	65	31/01/2018		
770	B	ERREPI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia e di gestione cimiteriale	2016	01652780626	VIA ADUA 12	82100	BENEVENTO	BN	RUSSO DONATO	66	31/01/2018		
771	B	PLURISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia, spazzamento e autotrasporto per conto terzi	2000	02210270647	CONTRADA MAURIELLO, 17	83037	MONTE CALVO IRPINO	AV	MOBILIA ANTONIO	79	02/02/2018		
772	B	COOPERATIVA SOCIALE SMILES SOCIETA' COOPERATIVA	Giardinaggio e manutenzione	2010	04818350656	LOC. PIANA – PALAZZO MANGIA SNC	84051	CENTOLA	SA	PETRILLO GAETANO	80	06/02/2018		
773	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ANTEMA	Gestione Comunità alloggio per minori	2014	03965190618	VIA DOMITIANA,317	81034	MONDRAGONE	CE	LAMPITIELLO ANTONIO	81	06/02/2018		
774	A	ARIZONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per minori, anziani e disabili	2017	08772691211	VIA FERROVIA, 87	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	DE FALCO PIETRO	84	06/02/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
775	A	COOPERATIVA SOCIALE OHANA	Attività di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2015	08020061217	VIA GIOVANBATTISTA ALTOBELLI SNC	80011	ACERRA	NA	PERRECA FRANCESCA	86	06/02/2018		
776	A/B	LA CARLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01052320627	VIA DEI CARACENI, 25	82026	MORCONE	BN	LOMBARDI ADOLFO	87	06/02/2018		
777	A	COOPERATIVA SOCIALE CUORE ONLUS	Assistenza domiciliare	2015	05432710654	VIA ANNUNZIATA, 83	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	RAFFONE TERESA	88	06/02/2018		
778	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE XENIA	Gestione centri accoglienza immigrati	2015	04092840612	VIA CAMPOTONICO,82	810230	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	CANTONE PAOLA	94	09/02/2018		
779	B	CENTOTTANTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia e disinfezione	2016	04165810617	VIA BELLAURA, 6	82036	SOLOPACA	BN	DI FEDE SALVATORE	101	13/02/2018		
780	A	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza per minori	1998	01144900626	VIA BEBIANA, 93	82020	CIRCELLO	BN	ORSO ANTONIO	102	13/02/2018		
781	B	MIRIAM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2012	07337821214	VIA MARION CRAWFORD,28	80065	SANT'AGNELLO	NA	MILANO LUIGI	104	16/02/2018		
782	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – attività di servizi per la persona	2008	06068131215	CORSO ITALIA,125	80025	ERCOLANO	NA	LIBERTI GIUSEPPINA	107	19/02/2018		
783	A	FOLLI FOLLETTI – COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attività di assistenza sociale non residenziale	2012	07217291215	VIALE COLLI AMINEI,132/E	80131	NAPOLI	NA	BUSALACCHI STEFANIA	108	19/02/2018		
784	B	BUONE IDEE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali – inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate	2015	07976121215	VIA VICINALE PIAZZETTA PONTE IZZO SNC	80045	POMPEI	NA	SANSONE GIUSEPPE	110	19/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.497 DEL 03/09/2018	
785	A	SYRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza domiciliare socio – assistenziale	2015	08168791211	VIA GIUSEPPE SEMMOLA,52	80056	ERCOLANO	NA	MIALE GIOVANNA	115	20/02/2018		
786	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2000	01206240622	VIALE MELLUSI 141	82100	BENEVENTO	BN	BACCARI IVAN	119	20/02/2018		
787	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' CIVES CAMPOLATTARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Cura del verde su aree pubbliche e private – attività di intrattenimento in manifestazioni pubbliche e private	2016	01664980628	VIA MOLISE 1	82020	CAMPO LATTARO	BN	PALLADINO FABRIZIO	120	20/02/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
788	A	COOPERATIVA SOCIALE INVENTO	Assistenza disabili, anziani, tossicodipendenti, alcolisti	1997	C.F. 03351501212 P.I. 2794410619	VIA FIUME,3	81020	CASAPULLA	CE	PELLEGRINO CAROLINA	125	23/02/2018		
789	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di assistenza sociale non residenziale – attività di tutela e di orientamento per bambini ed adolescenti – servizi socio educative per minori	1981	03552800637	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 11	80135	NAPOLI	NA	CANTARELLI ARIANNA	126	26/02/2018		
790	A/B	ECOGIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	problematiche socio – ambientali; educazione ambientale nelle scuole e nelle piazze. Servizi di consulenza alle imprese nel settore ambientale,	2010	06662311213	VIA ROMA, 36	80030	VISCIANO	NA	SANTORELLI GIOVANNI	133	02/03/2018		
791	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "BIOTECH – A.R.C.A."	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie – Attività agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	135	05/03/2018		
792	B	MAP SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Spazzamento delle strade, piccola manutenzione ordinaria aree verdi	2006	02467110645	VIA CUPA CRETAZZA, 34	83025	MONTORO	AV	TRIFONE ANNA	146	08/03/2018		
793	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "NEW EDUCATION"	Gestione corsi formazione professionale	2015	93092770614 04093330613	PIAZZA RICCARDO II,4	81041	VITULAZIO	CE	DE MEL MARIANEVE	152	09/03/2018		
794	A	SAMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06437661215	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMERLINGO LUISA	158	14/03/2018		
795	A	COOPERATIVA SOCIALE EMERGENZA VESUVIANA A R. L.	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	1998	03498781214	CORSO UMBERTO I, 23	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	159	14/03/2018		
796	A	GRUPPOINSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	162	15/03/2018		
797	A/B	MEDICAL SERVICE ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05894591212	VIA I GELSI, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAPOLANO PALMA	167	20/03/2018		
798	A	COOPERATIVA SOCIALE PER ASPERA AD ASTRA	Assistenza sociale residenziale	2014	2804340640	VIA NAZIONALE, 137	83013	MERCOGLIANO	AV	MORALES GARCIA RAQUEL GISLENA	169	20/03/2018		
799	A	ARIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2012	03878930613	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTE CORVINO ROVELLA	SA	LIGUORO ANTONIO	171	20/03/2018		
800	B	COOPERATIVA SOCIALE NOVA DEX – ONLUS	Cura e manutenzione di giardini, aree verdi, terreni ed aiuole	2016	05533030655	VIA XXI APRILE, 9	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI SERIO DIEGO ALESSANDRO	177	22/03/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
801	A/B	COOPERATIVA SOCIALE BETEL	Assistenza sociale residenziale/semiresidenziale per disabili; progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso coltivazione di terreni e produzioni di piantine e fiori	2018	08833841219	VIA EDIFICIO SCOLASTICO,33	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	DI GUIDA CARMINE	191	22/03/2018		
802	A	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, percorsi di integrazione, educazione e promozione culturale	2011	06962721210	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO,5 ED. 7	80143	NAPOLI	NA	MATTINA LUCIANO	192	26/03/2018		
803	A/B	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – gestione servizio mensa e ludoteca	2006	01390770624	VIA COLLI SNC C/O ROMANO FRANCESCO	82030	PONTE	BN	ROMANO GIOVANNI	193	26/03/2018		
804	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08685781216	VIA PULCRANO,62	80011	ACERRA	NA	NUZZO LUIGINA	202	03/04/2018		
805	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CERERE	Attività di produzione di articoli di paglia	2002	02287440644	VIA GUSTAVO GIUSTO, 19	83040	FONTANAROSA	AV	IOVANNA LUCIA	203	03/04/2018		
806	B	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	2011	04906310653	VIA ENRICO TOTI, 5	84082	BRACIGLIANO	SA	D'AMATO ANTONIA	221	09/04/2018		
807	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LIBERAMENTE"	Servizi assistenza sociale non residenziale – gestione aree sosta a pagamento	2012	03847500612	VIA FAUSTO COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI CLARA ADELE	222	09/04/2018		
808	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE -IMPRESA SOCIALE "DOMENICA"	Servizi socio sanitari ed educativi	2017	04238610614	VIA LEONILDE IOTTI,4	81100	CASOLLA Fraz. di Caserta	CE	VENTRIGLIA MARIA LUISA	223	09/04/2018		
809	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "COSMEA"	Gestione di servizi di prima accoglienza	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	224	09/04/2018		
810	A	HAPPY ASSISTANCE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01700570623	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 49	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ANNALORO MASSIMO	227	11/04/2018		
811	B	CAUDINA SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive	2009	02592040642	VIA CARLO DEL BALZO, 150	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	IACHETTA DOMENICO	228	11/04/2018		
812	A	MARGHERITA E GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07744541215	VIA AQUILA, 144	80143	NAPOLI	NA	PICCIOCCHI DOMENICO	249	20/04/2018		
813	A	AFRO-NAPOLI UNITED COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIALE	Integrazione sociale di persone immigrate: attività di club sportivi e gestione centro di accoglienza solidale per richiedenti asilo e protezione internazionale	2016	06513021219	VIA G. PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	255	20/04/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
814	A/B	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza specialistica ad alunni diversamente abili e assistenza domiciliare anziani - pulizia generale non specializzata di edifici	2017	01677160622	C/DA SAN MARZANO 4B	82034	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	PIRRELLO BIAGINA	256	23/04/2018		
815	A	C.T.H. CENTRO TUTELA HANDICAPPATI-POSILLIPO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Residenza sanitaria assistenziale per disabili – case di cura per lunga degenza	1981	03492200633	VIA VINCENZO PADULA,1	80123	NAPOLI	NA	ZEFELIPPO FRANCESCO	262	24/04/2018		
816	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro accoglienza stranieri richiedenti asili politico	2009	01449390622	VIA SAN ROCCO 20	82030	FOGLIANISE	BN	MATARAZZO COSIMO	265	26/04/2018		
817	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SORRISI D'ARGENTO A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale anziani	2011	04978000653	PIAZZA CROCIFISSO, 10	84012	ANGRI	SA	GRECO MONICA	266	26/04/2018		
818	B	MAJOR – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Facchinaggio – movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	2016	05485950652	VIA ANTONIO DE VITO, 30	84010	CORBARA	SA	ZEQUILA GIOVANNI	267	26/04/2018		
819	A	NOI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi	2016	05476100655	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	PETRUCCI LORENZO	268	26/04/2018		
820	A	LUOGHI COMUNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per minori, anziani, disabili ed immigrati	2017	08552721212	VIA PONTECITRA, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	D'ERRICO ROSITA	269	26/04/2018		
821	A/B	COOPERASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702121216	VIA AULISIO ISOLA E5, SCALA C	80100	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	270	26/04/2018		
822	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE ATHENA – COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi ed immigrati	2017	02941410645	VIA ACQUA DELLE NOCI, 13	83024	MONTE FORTE IRPINO	AV	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	276	02/05/2018		
823	A	ATRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali e socio sanitari rivolti a disabili, anziani e minori	2010	04869460651	VIA S.S. 91 PER EBOLI, 204	84022	CAMPAGNA	SA	FILANTROPIA MASSIMILIANO	277	02/05/2018		
824	A/B	ACSOM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi e socio-assistenziali sezione primavera; attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	08565651216	VIA BASENTO CENTRO GALLERY SNC	80026	CASORIA	NA	MOSCA ROBERTO	279	02/05/2018		
825	A	LEALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2017	02950880647	CONTRADA TERRA DELLA QUERCIA, 3	83040	FLUMERI	AV	LO CONTE VITTORIA	284	03/05/2018		
826	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ACCADEMIA DEI PICCOLI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2009	04686190655	VIA NAZIONALE PARCO FERRAIOLI SNC	84012	ANGRI	SA	SORRENTINO VINCENZO	285	03/05/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
827	A	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2011	04882890652	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	84018	SCAFATI	SA	CUTINO ALESSIO	286	03/05/2018		
828	B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2009	01473260626	VIA CALORE 199	82031	AMOROSI	BN	DE LUCIA IDA	287	03/05/2018		
829	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "COSTRUIRE IL SOCIALE"	Assistenza sociale non residenziale – PTRI -Lavori generali di costruzione edifici	2016	04180710610	VIA DONIZETTI,12	81030	LUSCIANO	CE	DIANA ALFONSO	288	03/05/2018		
830	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "ALBA"	Trattamenti di fisioterapia riabilitativa motoria e neuromotoria e logopedia a favore di soggetti svantaggiati	2012	03834700613	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	GAGLIARDI TERESA	289	03/05/2018		
831	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE HAPPY CHILD	Scuola materna	2010	04845490657	VIA MADONNA DI FATIMA, 95/97	84129	SALERNO	SA	LENZA LINDA	309	09/05/2018		
832	B	LA PANTERA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi cimiteriali, operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione; avori edili	2009	02617180647	VIA FAUSTO COPPI, 6	83020	SIRIGNANO	AV	ESPOSITO CRESCENZO	310	09/05/2018		
833	A	MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	1989	C.F. 05900070631 P.I. 01472831211	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	80011	ACERRA	NA	DE CICCO VINCENZA	311	09/05/2018		
834	A	COOPERATIVA SOCIALE EUROPA ASSISTENZA	Assistenza domiciliare integrata	2017	01688940624	VIA NAPOLI, 220	82100	BENEVENTO	BN	PARRICELLI NICOLA	317	11/05/2018		
835	B	ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione mense scolastiche del comune di Taurasi, servizi di pulizia	2013	02772310641	VIA G. MATTEOTTI SNC	83030	TAURASI	AV	CAGGIANO PASQUALINO	319	17/05/2018		
836	A	IL MONDO AI PICCOLI TRE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di asilo nido – assistenza diurna per minori disabili	2015	08248251210	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 78	80131	NAPOLI	NA	RUSSO ANNA	320	17/05/2018		
837	A	SIMBA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07889601212	VIA GIOVANNI PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	CLEMENTE DANIELE	323	21/05/2018		
838	B	GI.A.GI. SERVICE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2009	04720630658	TRAVERSA S. ROCCO, 2	84016	PAGANI	SA	RUSSO GIOVANNI	325	22/05/2018		
839	A	FISIO.MEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-sanitari e fisioterapeutici	2009	04701880652	VIA FILETTINE, 46	84016	PAGANI	SA	GIOIA SAVERIO	326	22/05/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
840	A	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di prima accoglienza dei cittadini stranieri per il tempo strettamente ncessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica	2016	02914260647	CORSO FRATELLI CERVI, 7	83040	CALABRITTO	AV	MATTIA MARIA ROSARIA	327	28/05/2018		
841	A	LA CASA DI MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2010	06646751211	VIA VOLTURNO,71	80011	ACERRA	NA	NAPPO MARIA GIOVANNA	333	29/05/2018		
842	A	ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza il rilascio di attestati	2016	05554380658	VIA IRNO, 101	84135	SALERNO	SA	CERNELLI ATTILIO	334	30/05/2018		
843	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia spiagge, strade, parchi, aree verdi ed aree attrezzate, ecc.	2003	04026490658	VIA MARCO POLO, 48	84043	AGROPOLI	SA	SANSIVIERI DANIELA	335	31/05/2018		
844	A	COOPERATIVA SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	04568230652	VIA AQUINO SNC	84018	SCAFATI	SA	MALAFRONTE SARA	336	31/05/2018		
845	B	MIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di manutenzione del verde pubblico e lavori di giardinaggio correlati	2015	08054531218	VIA MASSERIA QUADRETTI,11	80034	MARIGLIANO	NA	ARDOLINO LUIGI	339	04/06/2018		
846	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "AUTONOMY"	Servizi socio-sanitari non residenziali in regime di PTRI; agricoltura biologica, apicoltura	2017	04230590616	VIA NOVARA,14	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	LECCIA SALVATORE	340	04/06/2018		
847	A	ESSERE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO,12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	342	05/06/2018		
848	A	ASILO NIDO PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido per l'infanzia	2012	05057530650	VIA MAGGIORE P. FORMOSA, 9	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	LEMBO ILARIA	343	05/06/2018		
849	B	SOLIDAGRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2015	01641590623	VIA MARIO VETRONE SNC C/O SEDE CONFCOOPERATIVE	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	352	07/06/2018		
850	A	AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	02280260643	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA RAFFAELE	353	07/06/2018		
851	B	DECA RUGGERINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia strade	2001	03781380658	VIA INDIPENDENZA, 12	84077	TORRE ORSAIA	SA	SAVINO ANTONINO	354	07/06/2018		
852	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	355	07/06/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
853	B	PANTA REI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde: prati, alberature, giardini, spazi verdi attrezzati	2013	05167170652	VIA FIUME, 72	84129	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	356	07/06/2018		
854	C	CONSORZIO "TRENTADUEBI" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2016	04188930616	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	358	11/06/2018		
855	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LIVE GROUP	Attività di accoglienza residenziale a bassa soglia – inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati nonché di persone svantaggiate – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2000	07670260632	VIA SANITA',95	80136	NAPOLI	NA	PAGANO ANGELO	359	18/06/2018		
856	A	MARICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di assistenza sociale non residenziale	1981	01968590636	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA,11	80135	NAPOLI	NA	TORTORELLA MAURO	360	18/06/2018		
857	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SPARTACO	Gestione parcheggi a pagamento	2017	04273800617	VIA E.DE NICOLA P/CO LA PERLA,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	DE ANGELIS ANTIMO	361	18/06/2018		
858	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS CHIARA	Assistenza sociale non residenziale.	2017	04212490611	VIA TESCIONE,77	81100	CASERTA	CE	GIANNINI FRANCESCA	362	18/06/2018		
859	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS XENIA	Assistenza sociale e socio-sanitaria non residenziale	2017	04211660610	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CATERINO ANTONELLA	363	18/06/2018		
860	B	UN POSTO NEL MONDO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	02466710643	VIA N. SAURO, 24	83052	PATERNOPOLI	AV	DI BLASI LUISA	364	18/06/2018		
861	A	COOPERATIVA SOCIALE ANVILU GLOBAL SERVICE A R.L.	Accoglienza migranti	2015	01619320623	VIA DELLE PUGLIE, 37	82100	BENEVENTO	BN	PENNUCCI ANTONIO	369	28/06/2018		
862	A	LA COMETA DEL SUD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività laboratoriali di interventi, promozione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte a minori, giovani e nuclei familiari	2012	05077780657	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	PARRILLI ASSUNTA	370	28/06/2018		
863	A	A VOCE ALTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione ulteriori specifiche: ristorazione con somministrazione di prodotti equo – solidali.	2018	05673620653	VIA MONTICELLO, 19	84081	BARONISSI	SA	APRILE IRENE	371	28/06/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
864	A	AMISTAD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria alle persone svantaggiate	2007	04461330658	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	RUSSO MARCO	372	28/06/2018		
865	B	BE SOCIAL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia degli uffici del comune di San Potito e servizio di scuola-bus	2014	02799740648	VIALE SANDRO PERTINI, 74	83050	SAN POTITO ULTRA	AV	AGLIONE ROSA	376	04/07/2018		
866	A	CUOR DI GESU' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	Struttura residenziale per gli anziani	2010	02651890648	CONTRADA SANTA LUCIA, 14	83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV	RIGILLO ANGIOLINA	377	04/07/2018		
867	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY BABY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406391212	VIALE OLIMPICO,146	80070	BACOLI	NA	ILLIANO GIOVANNI	378	05/07/2018		
868	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	379	05/07/2018		
869	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AMICI DEI DISABILI	Assistenza non residenziale a persone portatrici di handicap anziani, tossicodipendenti e minori a rischio.	2013	03908580610	VIA ROSSINI,5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	SETOLA AGOSTINO	381	09/07/2018		
870	A	EMOZIONANDO COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2011	06845071213	VIA MARGHERITA, 9/BIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	D'AVINO ESTER	390	11/07/2018		
871	A	DAFNE – COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi per la persona	2003	04495081210	VIALE DEI PINI,6	80040	CERCOLA	NA	OLIVARES ANNA GORIZIA	414	13/07/2018		
872	A	ELIOS DI ELEA/VELIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05562820653	VIA DELLE ROSE, 4 – FRAZ. MARINA	84046	ASCEA	SA	CAMMARANO FERNANDO	415	13/07/2018		
873	A	EVANGELII GAUDIUM – SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08758251212	VIA SACCHINI, 33	80078	POZZUOLI	NA	GRASSINI CIRO	453	19/07/2018		
874	B	SAN GIOVANNI – COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia di aree verdi e piccole sistemazioni edili nei comuni di Guardia dei Lombardi e Bisaccia	2012	02731690646	VIA SAN FRANCESCO, 192	83040	MONTE MARANO	AV	TRAVISANO MARIO ALFONSO	454	19/07/2018		
875	A	INSIEME O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari svolti per conto del consorzio Italia Società Cooperativa Sociale (Napoli)	2016	05519440654	G. LEOPARDI, 3	84016	PAGANI	SA	CEGLIA ANIELLO	455	19/07/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
876	A/B	CENTRO SERVIZI NOI X VOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale, accoglienza migranti – servizio di pulizie civile ed industriale	2014	02819470648	VIA MUNICIPIO, 63	82017	PANNARANO	BN	DIGLIO MASSIMO	456	19/07/2018		
877	A	IL BRUCO NEL GIARDINO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca - attività di intrattenimento e divertimento	2012	07302011213	VIA MARCELLO SCOTTI,32	80079	PROCIDA	NA	STRAZZI ANNA	460	20/07/2018		
878	B	CO.SE.ME. COOPERATIVA SOCIALI SERVIZI MERCATO	Lavori di facchinaggio	1987	2333900658	VIA SICHELMANNO, 22	84129	SALERNO	SA	LA FEMINA PIETRO	462	03/08/2018		
879	A	VOLOALTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di formazione figure sociali e figure tecniche nel campo culturale – rivolto a utenti psichiatrici	2003	4007230651	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	MORRA MARIA CARMELA	463	03/08/2018		
880	A	LIBERETA' DI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alta formazione culturale	2014	7866841211	VIA PORTACARRESE MONTECALVARIO, 69	80134	NAPOLI	NA	FURFARO ORNELLA	464	03/08/2018		
881	A	CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale – servizi integrativi al nido	2009	4736180656	VIA C. BATTISTI VICOLO BORRELLI, 1	84018	SCAFATI	SA	MALINCONICO ANNA	494	23/08/2018		
882	B	CAPRICCIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento manuale dei rifiuti solidi urbani; taglio erba, scerbatura e manutenzione e cura delle aree verdi	2001	3780850651	PIAZZA BOVIO, 9	84046	ASCEA	SA	LIMONGELLI GAETANO	496	03/09/2018		
883	A/B	SUNRISE COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale – elaborazioni elettroniche di dati	2012	7339151214	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 310	80035	NOLA	NA	MIRANDA LIDIA	498	05/09/2018		
884	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "CRESCERE INSIEME"	Gestione comunità educativa a dimensione familiare	2014	4004480614	VIA MARTIN LUTHER KING,6	81020	CASAPULLA	CE	RAGOSTA MANUELA	499	05/09/2018		
885	A	COSY FOR YOU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	7757411215	VIA ANIELLO FALCONE, 249	80127	NAPOLI	NA	LEPRE VITTORIO	500	05/09/2018		
886	A	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Servizi di asili nido e ludoteca	2017	8579081210	VIA DIFESA, 6	80040	STRIANO	NA	NARDONE VALERIA	501	05/09/2018		
887	A/B	12 STELLE SAN MICHELE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e domiciliare – cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2016	91014210636	VIA FONDO BOSSO, 52	80077	ISCHIA	NA	RONTINO CRISTINA	503	05/09/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
888	A/B	ALETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani e disabili – Servizio mensa , servizio pulizie disinfestazione	2017	1699560627	VIA ANTONIO CORBO, 1	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	FUSCHETTO FLAVIO	504	06/09/2018		
889	A	DETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	7852521215	VIA MICHELANGELO, 19	80011	ACERRA	NA	PAPACCIO SALVATORE	511	12/09/2018		
890	A	SMILE LIFE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2015	8118751216	VIA G. AMMENDOLA, 30	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CATAPANO FRANCESCA	512	12/09/2018		
891	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCA SERVICE A R. L.	Servizi di pulizia – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e interurbane	2013	7414451216	VIA NUOVA SARNO, 179	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MAFFETTONE GIUSEPPE	513	12/09/2018		
892	A	EKKINISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2017	8722561217	VIA G. CARDANO, 18	80055	PORTICI	NA	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	514	13/09/2018		
893	B	FULL MOON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di mensa scolastica	2016	1665030621	VIA VARCO, 35	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	DI PALMA LARA	515	14/09/2018		
894	A	AMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, presso il loro domicilio ed altrove	2017	5655490653	CENTRO DIREZIONALE PASTENA, SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	VECCHIO ANTONIO	520	21/09/2018		
895	A	L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E TUTELA DEI DIRITTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ENTE DEL TERZO SETTORE	Attività nel campo della lotta alle discriminazioni sociali, razziali e di genere attraverso la promozione delle pari opportunità con riferimento a categorie di soggetti esclusi o svantaggiati	2017	C.F. 94195150639 P.I. 05478121212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	VISCONTI MARIKA	521	21/09/2018		
896	A	PENELOPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione e realizzazione di offerte e fornitura di servizi di assistenza, supporto, riabilitazione e inserimento	2009	4694980659	CONTRADA AQUARA, 6	84020	OLIVETO CITRA	SA	MOSCATO GERARDA	522	21/09/2018		
897	A	PROXIMA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	2018	9008191216	VIA EMILIO SCAGLIONE,31	80145	NAPOLI	NA	CASTALDO LUCIA	523	21/09/2018		
898	A	SOLIDEE – COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa con infanzia e minori – servizi di intrattenimento ed organizzazione spettacoli	2001	7779110639	VIA ENEA ZANFAGNA, 62	80125	NAPOLI	NA	AVINO ANNARITA	527	21/09/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
899	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "FATE E FOLLETTI"	Gestione scuola d'infanzia,doposcuola,assistenza oltre orario scolastico	2009	3543970614	VIA NICCOLINI 4/6	81100	CASERTA	CE	COSTANZA CATERINA	528	24/09/2018		
900	B	CIVITA COOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (facchinaggio)	2017	5659310659	VIA IRNO, SNC	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	VOLPE ANTONIETTA	533	01/10/2018		
901	A	ANNALISA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2018	9001821215	VIA PADRE MARIO VERGARA,121	80027	FRATTA MAGGIORE	NA	DEL PRETE ANNA LISA	534	01/10/2018		
902	B	PULI PA. MA SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia – disinfezione – disinfestazione – derattizzazione – sanificazione	2012	7352241215	VIA CONTE LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	TOZZI MADDALENA	535	01/10/2018		
903	A	MIRABILANDIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1995	1026390623	CONTRADA SANTA CLEMENTINA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PERNA ERNESTINA	540	02/10/2018		
904	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE "IL CUORE FELICE"	Assistenza socio sanitaria residenziale e semi-residenziale per disabili	2017	4233040619	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PARISE MARIA GABRIELLA	541	02/10/2018		
905	A	SOCIETA' COOPERATIVA ALPHA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	8731781210	VIA MIRABELLA,9	80077	ISCHIA	NA	VUOSO CELESTINO	542	03/10/2018		
906	B	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO DI ELIGIO	Manifestazioni culturali e rappresentazioni storiche, attività di servizi alle imprese	2008	2549960645	VIA CARMINE MODESTINO, 91	83052	PATERNOPOLI	AV	MONGELLUZZO FIMINO	550	10/10/2018		
907	B	LA DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2014	7795661219	STRADA PROVINCIALE MONTEVERGINE,3	80034	MARIGLIANO	NA	LA MONTAGNA EMILIA	576	19/10/2018		
908	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SERVIZI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia di edifici pubblici e privati	2009	2626060640	VIA SANTA REGINA, 15/B	83031	ARIANO IRPINO	AV	CUOCO SAVERIO	577	19/10/2018		
909	A	CROCE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Trasporto infermi e feriti con autoambulanza	2002	4304961214	VIA BALBO,4	80011	ACERRA	NA	VINCIGUERRA VINCENZO	593	30/10/2018		
910	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza per minori a rischio – casa alloggio diurna per disabili	1997	7266740633	VIA STRETTOLA SANT'ANNA ALLE PALUDI, 115	80142	NAPOLI	NA	DE SIMONE EUGENIO	594	30/10/2018		
911	B	LAVORO E SERVIZI FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi cimiteriali – pulizia generale di edifici	2011	6841381210	VIA MARCONI,10	80036	PALMA CAMPANIA	NA	IOVINO MICHELE	596	30/10/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
912	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "VIVERE"	Gestione case famiglia – progetti rivolti a minori a rischio	2007	3339150611	VIA ROMA,171	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	MARINIELLO DOMENICO	597	30/10/2018		
913	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO VITA"	Gestione di progetti rivolti a minori a rischio e prevenzione della tossicodipendenza	1994	7012040635	VIA ROMA,18	81030	LUSCIANO	CE	VEROLLA MARIA	598	30/10/2018		
914	A	NUOVA ARIES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza residenziale minori	2017	5609950653	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTE CORVINO ROVELLA	SA	SCARPINATI MANUELA	599	31/10/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 65 del 12/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO POTABILE DI MODULI MEDI 3,63 DALLA SORGENTE SANITA' NEL COMUNE DI CAPOSELE A FAVORE DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con nota n. 22305 del 23/02/2011, acquisita al protocollo regionale n. 2667 del 02/03/2011, l'Acquedotto Pugliese Spa formulava istanza per il rinnovo della concessione per la derivazione e l'utilizzazione di moduli medi 3,63 (363 l/s) delle acque delle sorgente Sanità nel Comune di Caposele (AV);
b) con Decreto Reale 11/05/1942 ad oggetto "Concessione all'Ente autonomo Acquedotto Pugliese di una derivazione di acqua pubblica dal Fiume Sele" veniva concessa all'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese (EAAP) di derivare medi moduli 3,63 di acqua a scopo potabile dal Fiume Sele e, precisamente, dalle sorgenti della Sanità nel Comune di Caposele (AV) per settanta anni successivi e continui dalla data del citato decreto, con scadenza al 10/05/2012;
c) con D. Lgs. n.141 del 11.05.1999 l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese è stato trasformato in Società per Azioni con la denominazione "Acquedotto Pugliese Spa" (AQP), il cui capitale azionario è attribuito interamente al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
d) ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 141 del 11/05/1999 all' Acquedotto Pugliese Spa sono affidate fino al 31/12/2018 le finalità già attribuite all'ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese dalla normativa riguardante l'ente stesso;
e) ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D. Lgs. n. 141 dell'11/05/1999 l'Acquedotto Pugliese Spa provvede, altresì, alla captazione, all'adduzione, alla potabilizzazione e alla distribuzione di acqua ad usi civili nonché alla gestione dei servizi di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
f) la Concessione a derivare integra il sistema di approvvigionamento interregionale Campania - Basilicata - Puglia gestito da Acquedotto Pugliese;
g) in data 10/05/2012 è stato sottoscritto, tra Regione Campania e Regione Puglia, il Protocollo d'intesa per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali, propedeutico al più generale Accordo di Programma Unico previsto nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
h) per l'attuazione del suddetto Protocollo d'intesa è stato costituito, presso la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM, il Tavolo Tecnico Interistituzionale composto da rappresentanti del Ministero, dell'Autorità di Bacino Distrettuale e delle Regioni, che ha prodotto un Rapporto Finale nel settembre 2013;
i) ai sensi dell'art. 28 del R.D. 1775 del 1933, per le grandi derivazioni ad uso potabile, qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, al concessionario è rinnovata la concessione, con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua, si rendessero necessarie;
j) con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 14/12/2017 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha adottato la "Direttiva per la valutazione ex-ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale";
k) con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2 del 14/12/2017 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha adottato la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici ai fini del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale";

l) in data 08/10/2018 è stato sottoscritto da AQP Spa, nella persona dell'ing. Gianluigi Fiori, giusta procura del direttore generale e amministratore delegato ing. Nicola De Sanctis, il disciplinare relativo alla presente concessione, registrato in data 26/10/2018 con n° 8667 all'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate e agli atti di quest'Ufficio;

PRESO ATTO

a) dei certificati di analisi effettuate ai sensi del D. Lgs. 31 del 2001 dal Laboratorio Multisito Acquedotto Pugliese S.p.A. sede di Bari 70123 Bari (BA) Viale Vittorio Emanuele Orlando LAB N° 1220 (Accreditato Accredia) Rapporto di Prova N. 14088 del 10/05/17 e Rapporto di Prova N. 14089 del 27/04/17;
b) del Rapporto Finale - datato Settembre 2013 - del Tavolo Tecnico Interistituzionale costituito per l'attuazione del Protocollo d'intesa 10/05/2012 tra le Regioni Campania e Puglia;
c) del verbale di sopralluogo del 09/03/2017 presso le opere di derivazione dell'Acquedotto Pugliese site in Caposele (AV);

CONSIDERATO che

a) l'avviso relativo alla presentazione dell'istanza veniva pubblicato sulla G.U. parte seconda n.116 del 06/10/2011, nonché sui quotidiani " il Messaggero" del 16/09/2011 ed " Il Mattino-Edizione Avellino" del 16/09/2011;
b) con Decreto n. 19 dell'11/03/2014 l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla derivazione dalla Sorgente Sanità nel Comune di Caposele per un prelievo massimo di 363 l/s, fissando il minimo deflusso vitale da rilasciare in alveo nella misura di 550 l/s;
c) l'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota Prot. n. 526 del 09/07/2014 esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
d) con nota n. 123331 del 02.12.2015 l'Acquedotto Pugliese Spa trasmetteva la nota del Comune di Caposele ed il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;
e) con Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/05/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione VIA VAS e VI nella seduta del 22/03/2016, con l'obbligo di osservare prescrizioni presenti nel parere rilasciato dal parco Regionale dei Monti Picentini;
f) con nota prot. 312885 del 02/05/2017 l'ATO Calore Irpino dichiarava di ritenere opportuno differire il proprio parere di competenza all'esito del ricorso presso il TAR di Napoli, in discussione il giorno 10/05/2017;
g) nel Rapporto Finale del settembre 2013, il Tavolo Tecnico interistituzionale per il trasferimento interregionale di risorse idriche tra Campania e Puglia ha elaborato un'ipotesi di modulazione su base mensile delle portate da rilasciare alla sorgente Sanità, ai fini del rispetto del deflusso minimo vitale come definito dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele con Decreto n. 19 dell'11/03/2014;
h) con nota prot. n. 65981 del 12/06/2017, acquisita al prot. n. 417182 del 15/06/2017 della UOD 08, l'Acquedotto Pugliese Spa ha trasmesso lo schema di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'invariabilità delle caratteristiche della derivazione rispetto a quelle concesse con il provvedimento dell'11/05/1942;

i) l'Acquedotto Pugliese Spa è in regola con il pagamento dei canoni di derivazione dovuti per legge;

CONSIDERATO, altresì, che

j) il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - 2° ciclo 2015-2021 - approvato con DPCM 27/10/2016, prevede l'integrazione e la rimodulazione dei prelievi alle sorgenti degli schemi acquedottistici Sele-Calore e Ofanto nell'ambito dei trasferimenti idrici interregionali tra la Campania e la Puglia;

k) con Decreto Dirigenziale UOD 08 n. 14 del 12/07/2017 è stata concessa ad Acquedotto Pugliese l'autorizzazione provvisoria a derivare dall'invaso di Conza della Campania (AV) la portata media di 1000 l/s (10 mod) e massima di 1500 l/s (15 mod) per uso potabile;

l) dalla stessa sorgente Sanità è già in atto a favore dell'Acquedotto Pugliese, in forza della Legge n. 245 del 26/06/1902, la concessione per la derivazione di 40 moduli (4.000 l/s) la cui scadenza è fissata al 29 giugno 2032, secondo quanto stabilito dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Direzione Generale Difesa del Suolo, con nota prot. TE/8268/CS del 14/12/2001;

m) ai fini dell'attuazione della Direttiva per la valutazione ex-ante delle derivazioni idriche adottata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e nelle more dell'aggiornamento, da parte della Regione Campania, del Piano di Tutela delle Acque nonché dell'adozione di un regolamento per la disciplina delle concessioni di grandi derivazioni, il corpo idrico sotterraneo del Monte Cervialto, da cui attinge la derivazione in oggetto, nel vigente Piano di Gestione del Distretto Idrografico:
   - è classificato in stato "buono" sia quantitativo che chimico;
   - è classificato "non a rischio" di raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale;

n) ai fini dell'attuazione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici adottata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e nelle more dell'aggiornamento, da parte della Regione Campania, del Piano di Tutela delle Acque nonché dell'adozione di un regolamento per la disciplina delle concessioni di grandi derivazioni, il disciplinare di concessione della presente derivazione prevede che il concessionario assicuri il rispetto del deflusso minimo vitale per il Fiume Sele effettuando il monitoraggio in alveo in corrispondenza della captazione e su due sezioni poste a valle;

RITENUTO

a) di dover rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, ad Acquedotto Pugliese Spa S.p.a,, nelle more di una ridefinizione dei prelievi effettuati nei sistemi di cui in premessa, conseguentemente al rilascio della concessione per l'invaso di Conza della Campania e nelle more, altresì, della sottoscrizione dell'Accordo Unico per la regolamentazione dei trasferimenti idrici a scala di distretto, la concessione a derivare, fino al 29 giugno 2032, anche ai fini di un allineamento con la scadenza della concessione già in atto per la stessa sorgente di altri 4.000 l/s, senza soluzione di continuità, la portata massima di 363 l/s (pari a moduli 3,63) dalla Sorgente Sanità nel Comune di Caposele (AV), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione agli atti di quest'Ufficio;

b) di dover stabilire, pertanto, che Acquedotto Pugliese S.p.a, dovrà assicurare il rispetto del deflusso minimo vitale, come definito dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele con Decreto n. 19 dell'11/03/2014, modulando il rilascio, a valle della derivazione, delle portate mensili definite nel Rapporto Finale del Tavolo Tecnico Interistituzionale per il trasferimento di risorse idriche tra Campania e Puglia, e riportate in dettaglio nel disciplinare di concessione;

c) di dover stabilire che la presente concessione di derivazione potrà essere modificata in caso di contrasto con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità o con quelli indicati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, ovvero nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania;

d) di dover stabilire che l'Acquedotto Pugliese S.p.a. deve corrispondere alla Regione Campania i canoni di derivazione connessi alla derivazione qui autorizzata e quant'altro previsto dalle norme vigenti;

VISTI

- gli artt. 6 e 7 del regio decreto 1933 n.1775;
- il D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998 art.89 comma 1 lett. l);
- Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 " Norme in materia ambientale " e in particolare l'art.154 " disciplina delle acque nelle aree protette;
- la circolare 1 dicembre 1999 n. 12999 il Ministero dei lavori pubblici;
- il D.Lgs. 11-05.1999 n.141;
- il D.Lgs 31 del 2001;
- il D.D. n. 137/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dal funzionario incaricato – dr. Federico Baistrocchi - ,

DECRETA

Per motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. **di rinnovare**, fatti salvi i diritti di terzi, ad Acquedotto Pugliese Spa S.p.a. – Via Cognetti, 36 70121 Bari (BA), P.IVA 00347000721, nelle more di una ridefinizione dei prelievi effettuati nei sistemi idropotabili Sele-Calore ed Ofanto, conseguentemente al rilascio della concessione per l'invaso di Conza della Campania, e nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Unico per la regolamentazione dei trasferimenti idrici a scala di distretto, **la concessione a derivare, fino al 29 giugno 2032, senza soluzione di continuità, la portata massima di 363 l/s (pari a moduli 3,63) dalla Sorgente Sanità nel Comune di Caposele (AV)**, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione agli atti di quest'Ufficio;
2. di stabilire, pertanto, che Acquedotto Pugliese S.p.a, dovrà assicurare il rispetto del deflusso minimo vitale del Fiume Sele, come definito dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele con Decreto n. 19 dell'11/03/2014, modulando il rilascio, a valle della derivazione, delle portate mensili definite nel Rapporto Finale del Tavolo Tecnico Interistituzionale per il trasferimento di risorse idriche tra Campania e Puglia, e riportate in dettaglio nel disciplinare di concessione agli atti dell'ufficio;
3. di stabilire che la presente concessione di derivazione potrà essere modificata in caso di contrasto con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità o con quelli indicati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, ovvero nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania;

4. di stabilire che l'Acquedotto Pugliese S.p.a. deve corrispondere alla Regione Campania i canoni di concessione connessi alla derivazione qui autorizzata e quant'altro previsto dalle norme vigenti;
5. di inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

   all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; all'ATO Calore Irpino; all'EIC; all'Acquedotto Pugliese Spa; Al Comune di Caposele (AV); all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini; al Burc e al portale regionale "Regione Campania Casa di Vetro" per la pubblicazione .

Il Dirigente ad Interim
Dott. Luigi Baccari

Decreto Dirigenziale n. 78 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 5 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1013/2006. NOTIFICATORE ENKI SRL - CODICE CER 19 12 12 - NOTIFICA IT009088 - D.D. N. 45 DEL 09/08/2018 - AUTORIZZAZIONE TERZA QUOTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativamente alle spedizioni di rifiuti del 14/06/2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- il Regolamento di cui sopra, si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea, che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra Paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;
- tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento, devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06:
- il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.Lgs 152/06 e s.m.i., relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;
- l'art. 196, c. 1 lettera f del D.Lgs. n. 152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
- la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza ed il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98.

VISTO:

- la nota del 06/06/2017 prot. n. EK-2017-332 acquisita agli atti al prot. n. 404570 del 09/06/2017 con cui la Enki s.r.l., in qualità di notificatore, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11 a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo, per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;
- la nota prot. n. 409979 del 13/06/2017, con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B IT009088;
- la successiva nota acquisita agli atti al n. 467457 del 06/07/2017, con cui la Enki srl ha trasmesso a questa UOD, quale Autorità di spedizione, la notifica generale IT009088, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice C.E.R. 19 12 12, denominati altri rifiuti, compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11, destinati all'operazione di smaltimento D1, individuati per un quantitativo totale previsto di 10.000 tonnellate di rifiuti destinati alle operazioni di smaltimento D1 presso lo stabilimento LENA AMBIENTE – GESTAO DE RESIDUOS S.A. HERDADE DO MONTINHO, junto à EN 122 PT 7800-001 BEJA (Portogallo);

- la nota prot. n. 472341 del 10/07/2017, con cui la scrivente UOD informava la Enki srl, quale notificatore, sull' elenco degli impianti presenti sul territorio, sufficienti a smaltire i rifiuti identificati con il codice CER 19 12 12;
- con successiva nota acquisita agli atti al prot. n. 488353 del 14/07/2017, la Enki srl informava questa UOD sulle motivazioni che hanno portato la stessa alla richiesta di smaltimento verso i paesi appartenenti alla UE, ossia sulla non sufficiente capacità degli impianti presenti sul territorio nazionale a garantire i quantitativi all'interno di un lasso temporale definito;

- la nota pec del 18/09/2018, qui assunta al prot. n. 586685 del 19/09/2018, con la quale la soc. Enki srl, chiedeva l'autorizzazione per l'inserimento di altro vettore nella notifica IT 009088, autorizzazione peraltro rilasciata dalla scrivente Autorità di Spedizione con nota prot. n. 590379 del 20/09/2018;

RILEVATO CHE:

- la notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B del Regolamento CE 1013/2006, e da un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II del citato Regolamento, tra i quali:

a) contratto per lo smaltimento dei rifiuti notificati, stipulato tra la Enki srl (esportatore/notificatore) e la DE.FI.AM. Srl (produttore) e la Lena Ambiente – Gestao de Residuos S.A. Herdade do Montinho, junto à EN 122 Pt 7800-001 Beja - Portogallo (destinatario dei rifiuti);

b) autorizzazione n. S070715-201712 DRES.DGIR DRES-SGIR.00101.2017 all'utilizzo dei rifiuti notificati di cui al codice C.E.R. 19 12 12, rilasciata dall'Autorità Portoghese alla Soc. Lena Ambiente – Gestao de Residuos S.A. Herdade do Montinho, junto à EN 122 Pt 7800-001 Beja – (Portogallo) fino al 07/12/2018, come riportato dal documento di notifica 1A;

c) il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

Luogo (site)	Direzione (direction)	Strada/e (route)	Stato (country)	Modalità
Serino (I)	Napoli (I)	A2/E841/A30/A16/E 842/A3	Italia/Italy	Stada/Road
Napoli (I)	La Spezia (I)	Mare/Sea	Italia/Italy	Mare/Sea
La Spezia (I)	Fos sur Mer (FR)	Mare/Sea	Italia/Italy Francia/France	Mare/Sea
Fos sur Mer (FR)	Valencia (ES)	Mare/Sea	Francia/France Spagna/Spain	Mare/Sea
Valencia (ES)	Sines (PT)	Mare/Sea	Spagna/Spain Portogallo/Portugal	Mare/Sea
Sines (PT)	Beja (PT)	A26/N121 – IP8 – IP2	Portogallo/Portugal	Strada/Road

- questa UOD con prot. n. 584119 del 05/09/2017, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Portoghese (*Competent Destination Authority*) – Agencia Portuguesa do ambiente Rua da Murgueira, 9/9A Zambujal Apartado 7586 PT (Portogallo) – 2611-865 Amadora Sig./Mr Pedro Santana, all'Autorità di Transito Francese – Ministere de l'ecologie, du developpment durable et de l'energie – Pole National -des – Transferts – Transfrontaliers des – dechetes (PTTD) – 2, rue Augustin Fresnel CS 95038 57071 – Metz Cedex 03 – FRANCE e all'Autorità Spagnola Subdireccion General de Produccion y Consumo Sostenibles Direccion General de Calidad y Evalucion Ambiental Ministerio de Medio Ambiente y Medio Rural y Marino Plaza de San Juan de La Cruz, s/n Es – 28071 Madrid il modello di notifica e quello di movimentazione IT009088, nonché il relativo dossier presentato dalla Enki srl, informando, altresì, il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

- la DE.FI.AM. Srl (produttore), gestore dell'impianto sito in Serino (Av) per il quale, con D.D. AIA n.125 del 19/12/2016 art. 208 D.Lgs. n. 152/2006, è stato autorizzato all'esercizio del Trattamento e Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

PRESO ATTO CHE:

- l'Autorità Portoghese, competente di destino, ha fatto pervenire, a questa UOD, il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica IT 009088, fissando la data di scadenza al 07/12/2018, acquisito agli atti in data 19/02/2018 al prot. n. 113336, e per il tramite della Enki srl, il documento di notifica, (1A) compilato in originale, mancante del relativo documento di movimento (1B), anch'esso in originale;

- con nota prot. n.117115 del 20/02/018, questa UOD ha chiesto alla ENKI Srl chiarimenti in merito al documento di movimento in originale 1B, la stessa, con nota del 19/03/2018, acquisita agli atti prot. n. 182811 del 20/03/2018, ha trasmesso la denuncia di smarrimento del documento di movimento 1B IT009088, effettuata presso la Legione Carabinieri Lombardia Tenenza di Bollate (MI) in data 19/03/2018 e dichiarazione di conformità all'originale del documento di movimento 1B IT 009088, autenticata dal notaio Dott. Alfonso Colombo;

- che le Autorità di Transito, dei Paesi sopra riportati (Francia e Spagna), non hanno allo stato sollevato alcuna obiezione, e pertanto, essendo trascorsi ben oltre i trenta giorni assegnati, ai sensi dell'art. 9 c. 1 ultimo periodo del Regolamento CE 1013/2006, si intende tacita autorizzazione delle stesse;

- con nota prot. n. 197034 del 26/03/2018, questa UOD, al fine del prosieguo istruttorio, ha richiesto alla Enki srl, in qualità di esportatore/notificatore, alla luce di quanto dichiarato circa il codice CER 19 12 12, di chiarire la natura del rifiuto da trasportare (urbano/speciale), anche alla luce del giudizio finale del Consiglio di Stato, sulla vicenda dei rifiuti che, sebbene sottoposti a triturazione e vagliatura, non perdono le caratteristiche di rifiuto urbano;

- con nota pec del 28/03/2018, qui protocollata al n. 211180 del 30/03/2018, la ditta De.FI.AM. Srl, ha precisato che trattasi di rifiuto di sovvallo, classificato Rifiuto Speciale CER 19 12 12 e non come rifiuto urbano;

- con D.D. n. 45 del 09/08/2018, è stato approvato il trasporto transfrontaliero e autorizzata la "prima quota" pari a ton. 3.180,00 su un totale di 10.000 t. e, conseguentemente sono stati consegnati n. 120 modelli di movimento 1B dal n. 1/385 a 120/385;

- la Società Enki srl, con sede legale in Milano alla via Montefeltro n. 6, con note del 28/09/2018, acquisite agli atti in data 02/10/2018 al n.617324 e del 03/10/2018 acquisita in pari data al n. 620888, con riferimento alla notifica IT009088, ha chiesto per la seconda quota, il rilascio di n. 105 modelli B1 di movimento (in copia conforme) numerati da 121/385 a 225/385 per il trasporto di 2.780,00 tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M.370/98, la polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti, emessa dalla Società Elba Assicurazioni S.p.A. polizza fidejussoria n.1319003, per un importo garantito complessivo di € 3.005.821,50 (Euro tremilionicinquemilaottocentoventuno/50), rilasciata il 24/09/2018, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione, per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro smaltimento, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

- la fidejussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale IT009088, – sino alla concorrenza delle 2.780,00 tonnellate, come meglio specificato nella nota del 03/10/2018 qui assunta in pari data al prot. n. 620888, fino al compimento delle operazioni di smaltimento D1 presso lo stabilimento Lena Ambiente – Gestao de Residuos S.A. Herdade do Montinho, junto à EN 122 Pt 7800-001 Beja – (Portogallo) e che la Enki srl, ha effettuato il pagamento degli oneri amministrativi per n. 105 modelli di movimento, giusta ricevuta di bollettino postale per € 2.711,10;

- con successivo D.D. n. 61 del 04/10/2018, è stato approvato il trasporto transfrontaliero e autorizzata la "seconda quota" pari a ton. 2.780,00 su un totale di 10.000 t. e, conseguentemente sono stati consegnati n. 105 modelli di movimento 1B dal n. 121/385 a 225/385;

- La Società Enki srl, con sede legale in Milano alla via Montefeltro n. 6, con nota del 31/10/2018 qui assunta al prot. n. 693856 del 05/11/2018, con riferimento alla notifica IT009088, ha chiesto, per la terza quota, il rilascio di n. 70 modelli B1 di movimento (in copia conforme) numerati da 226/385 a 295/385 per il trasporto di 1.870,00 tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M.370/98, la polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti, emessa dalla Società Bene Assicurazioni S.p.A. polizza fidejussoria n. 10031011000004, per un importo garantito complessivo di € 2.021.413,85 (duemilioniventunomilaquattrocentotredici/85), rilasciata il 02/11/2018, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione, per il

trasporto di 1.870,00 tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro smaltimento, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

- la fidejussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale IT009088, – sino alla concorrenza delle 1.870,00 tonnellate, come meglio specificato nella nota del 31/10/2018 qui assunta in data 05/11/2018 al prot. n. 693856, fino al compimento delle operazioni di smaltimento D1 presso lo stabilimento Lena Ambiente – Gestao de Residuos S.A. Herdade do Montinho, junto à EN 122 Pt 7800-001 Beja – (Portogallo) e che la Enki srl, ha effettuato il pagamento degli oneri amministrativi per n. 70 modelli di movimento, giusta ricevuta di bollettino postale per € 1.807,40;

RITENUTO

- che la notifica generale IT009088 risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e che, dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto, per una terza quota di 1.870,00 tonnellate;

- che l'importo della garanzia finanziaria di € 2.021.413,85 (duemilioniventunomilaquattrocentotredici/85), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Società Enki srl, con sede legale in Milano alla via Montefeltro n. 6, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98, è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di 1.870,00 tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati, connessi alle predette operazioni, ai sensi del Regolamento medesimo;

- di poter autorizzare la Società Enki srl, con sede legale in Milano alla via Montefeltro n. 6 al trasferimento in Portogallo, presso lo stabilimento Lena Ambiente – Gestao de Residuos S.A. Herdade do Montinho, junto à EN 122 Pt 7800-001 Beja – (Portogallo) di 1.870,00 tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. C.E.R. 19 12 12, da inviare in D1 con partenza dall'impianto di Serino (Av), quale III Quota;

- di rilasciare alla Società Enki srl n. 70 (settanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT009088 avente la seguente numerazione da 226/385 a 295/385.

VISTI

- il Regolamento CE 1013/06;
- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n.852/99;
- la D.G.R. n. 48 del 29/01/2018;
- il D.D. n. 45 del 09/08/2018;
- il D.D. n. 61 del 04/10/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Adele Santoli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 695877 del 05/11/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

1. di AUTORIZZARE la Società Enki srl, con sede legale in Milano alla via Montefeltro n. 6 in conformità al modello di notifica 1A IT009088 e come da polizza fidejussoria, al trasporto di ulteriori 1.870,00 tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 19 12 12, da inviare in D1 in Portogallo presso lo stabilimento Lena Ambiente – Gestao de Residuos S.A. Herdade do

Montinho, junto à EN 122 Pt 7800-001 Beja – (Portogallo) con partenza dall' impianto di Serino (Av), quale terza quota, da concludersi entro il 07/12/2018;

2. di RITENERE congrua la polizza fidejussoria n.10031011000004, per un importo garantito complessivo di € 2.021.413,85 (duemilioniventunomilaquattrocentotredici/85), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Bene Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Milano alla via Dei Valtorta, 48, rilasciata il 02/11/2018 con decorrenza dallo 02/11/2018, allo 02/02/2019 a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro smaltimento, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del Regolamento medesimo;
3. di RILASCIARE alla Società Enki srl, con sede legale in Milano alla via Montefeltro n. 6 n. 70 (settanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT009088, numerate da 226/385 a 295/385;
4. di PRECISARE che:
   - la garanzia di cui alla fidejussione sopra citata, si riferisce al trasporto di 1.870,00 tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B IT009088 numerati da 226/385 a 295/385, di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 19 12 12, da inviare in D1 in Portogallo presso lo stabilimento Lena Ambiente – Gestao de Residuos S.A. Herdade do Montinho, junto à EN 122 Pt 7800-001 Beja – (Portogallo) con partenza dall'impianto di Serino (Av) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di 1.870,00 tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati, connessi alle predette operazioni;
   - le 1.870,00 tonnellate di rifiuti, di cui al punto precedente, rappresentano la terza quota del totale di 10.000 tonnellate di cui al modello di notifica generale IT009088, per il quale, con i DD.DD. n. 45/2018 e 61/2018 risultano già autorizzate, rispettivamente come prima quota 3.180,00 e come seconda 2.780,00 tonnellate, su un totale di 10.000;
   - lo svincolo della garanzia fidejussoria, sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto smaltimento delle tonnellate di rifiuti autorizzate con il presente provvedimento;
   - le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Soc.Enki srl del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n. 1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall' Autorità di Destinazione;
   - la Soc.Enki srl., in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del regolamento CE 1013/06 lettera b), è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione a questa UOD, quale Autorità di Spedizione, ed all'Autorità Portoghese, quale Autorità di Destinazione, all'Autorità Francese, all'Autorità Spagnola, quale Autorità di Transito, alla Provincia di Avellino ed alla Capitaneria di Porto di Napoli, alla Capitaneria di Porto di La Spezia, copia firmata del documento di movimento, con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e, fatta salva la compilazione successiva, delle altre voci del medesimo documento;
5. la Soc. Enki srl. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
   - il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione, rilasciate dall'Autorità di Destinazione Portoghese;
   - eventuali variazioni di carattere rilevante, per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale Autorità di Spedizione, e all'Autorità Portoghese, quale Autorità di Destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per

qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso, potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

- il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e /o imballaggi a norma;
- i veicoli utilizzati, devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale, incaricato del trasporto, deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
- i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito ed i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. la presente Autorizzazione è rilasciata alla Enki srl, non è cedibile ed è valida fino al 07/12/2018;
7. l'inosservanza di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n. 1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8. di NOTIFICARE il presente atto alla Enki. Srl;
9. di TRASMETTERE copia del presente provvedimento
   a) - all'Autorità di Destinazione Portoghese, alle Autorità di Transito Francia e Spagna;
   - all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
   - alle Capitanerie di Porto di Napoli e di La Spezia che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederanno agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di Destinazione;

   b) - in via telematica, per il seguito di competenza, a norma di procedura
   - al BURC per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - alla Sezione Amministrazione Trasparente “Casa di Vetro”

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 144 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "RINNOVO DELLA CONCESSIONE MINERARIA OFELIA - COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)" PROPOSTO DALLA SOC. SORGENTI MONTE BIANCO S.P.A. - CUP 8287.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0381330 in data 13.06.2018 contrassegnata con CUP 8287, la Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. – Piazza Beato Vuillerme de Lèaval, 6 – 11017 Morgex (AO) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Rinnovo della concessione mineraria Ofelia - Comune di Contursi Terme (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore ing. Gianfranco Di Caprio;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0392453 del 19.06.2018, la Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0493560 del 30.07.2018 e prot. reg. n. 495395 del 30.07.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.10.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata*";

b. che l'esito della Commissione del 09.10.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. con nota prot. reg. n. 0660391 del 19.10.2018;

c. che la Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico bancario del 24.07.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.10.2018, relativamente al "*Rinnovo della concessione mineraria Ofelia - Comune di Contursi Terme (SA)*" proposto dalla Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. – Piazza Beato Vuillerme de Lèaval, 6 – 11017 Morgex (AO);

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. – Piazza Beato Vuillerme de Lèaval, 6 – 11017 Morgex (AO);
   3.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   3.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 145 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "RINNOVO DI CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEI GIACIMENTI DELLE ACQUE MINERALI DESTINATE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO FONTE DON CARLO - COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)" - PROPOSTO DALLA SOC. SORGENTI MONTE BIANCO S.P.A. - CUP 8288.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0381329 in data 13.06.2018 contrassegnata con CUP 8288, la Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. – Piazza Beato Vuillerme de Lèaval, 6 – 11017 Morgex (AO) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Rinnovo di concessione per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque minerali destinate all'imbottigliamento Fonte Don Carlo - Comune di Contursi Terme (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore ing. Gianfranco Di Caprio;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0392542 del 19.06.2018, la Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0493614 del 30.07.2018 e prot. reg. n. 495482 del 30.07.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.10.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata*";

b. che l'esito della Commissione del 09.10.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. con nota prot. reg. n. 0660417 del 19.10.2018;

c. che la Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico bancario del 24.07.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.10.2018, relativamente al " *Rinnovo di concessione per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque minerali destinate all'imbottigliamento Fonte Don Carlo - Comune di Contursi Terme (SA)*" proposto dalla Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. – Piazza Beato Vuillerme de Lèaval, 6 – 11017 Morgex (AO);

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Soc. Sorgenti Monte Bianco S.p.a. – Piazza Beato Vuillerme de Lèaval, 6 – 11017 Morgex (AO);
   3.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   3.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 146 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALL' "INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DI UNA TETTOIA E RELATIVA RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO A DEPOSITO AGRICOLO - COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. CALABRESE SABATO - CUP 8298.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0398107 in data 20.06.2018 contrassegnata con CUP 8298, il Sig. Calabrese Sabato, residente in Via Largo Vittorio Emanuele n. 19 nel Comune di Monte San Giacomo (SA), per il tramite del Comune di Monte San Giacomo (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa all' "*Intervento di demolizione di una tettoia e relativa ricostruzione di un fabbricato con cambio di destinazione d'uso a deposito agricolo - Comune di Monte San Giacomo (SA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Fabio Cristiano;

c. che, il Sig. Calabrese Sabato ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0427849 del 03.07.2018, prot. reg. n. 530693 del 13.08.2018, prot. reg. n. 574561 del 13.09.2018 e prot. reg. n. 600401 del 25.09.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.10.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata con la seguente prescrizione:*
   - *i lavori non dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno, in modo da limitare l'incidenza dell'intervento durante la fase di riproduzione delle specie ornitiche;*
   - *in caso di cambio di destinazione d'uso dell'immobile andrà presentata valutazione di incidenza appropriata.*"

b. che l'esito della Commissione del 09.10.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Calabrese Sabato con nota prot. reg. n. 0660477 del 19.10.2018;

c. che il Sig. Calabrese Sabato ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 06.06.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.10.2018, l' "*Intervento di demolizione di una tettoia e relativa ricostruzione di un fabbricato con cambio di destinazione d'uso a deposito agricolo - Comune di Monte San Giacomo (SA)"* proposto dal Sig. Calabrese Sabato, residente in Via Largo Vittorio Emanuele n. 19 nel Comune di Monte San Giacomo, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 i lavori non dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno, in modo da limitare l'incidenza dell'intervento durante la fase di riproduzione delle specie ornitiche;
   1.2 in caso di cambio di destinazione d'uso dell'immobile andrà presentata valutazione di incidenza appropriata.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Calabrese Sabato, Via Largo Vittorio Emanuele n. 19 – 84030 - Comune di Monte San Giacomo (SA);
   5.2 al Comune di Monte San Giacomo (SA);
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 147 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO COLTURALE BOSCO CEDUO MATRICINATO IN AGRO DEL COMUNE DI FORMICOLA (CE)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA FUSCO ANGELAMARIA E DALLA SIG.RA FUSCO ANNA - CUP 8335.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0565525 in data 10.09.2018 contrassegnata con CUP 8335, la Sig.ra Fusco Angelamaria, residente a S. Maria Capua Vetere (CE) in Via Carlo Gallozzi e la Sig.ra Fusco Anna, residente a S. Maria Capua Vetere (CE) in Via Togliatti, Parco Fica n. 1, hanno presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio colturale bosco ceduo matricinato in agro del Comune di Formicola (CE)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore arch. Gabriele Cozzolino;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.10.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata con la prescrizione che oltre alle mitigazioni/prescrizioni di progetto si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8010006, in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.
Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:
    a. *migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;*
    b. *rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;*
    c. *migliorare lo stato di conservazione dei Chirotteri*
    d. *migliorare dello stato di conservazione degli habitat 9210 e 9260*
    e. *prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310*
    f. *evitare il traffico veicolare negli habitat di importanza comunitaria*
    g. *assicurare lo stato di conservazione dell'habitat 8210*
    h. *assicurare l mantenmento degli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf, 6220*
    i. *migliorare lo stato di conservazione*
Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente); ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre).

L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti norme di P.M.P.F. e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore."

b. che l'esito della Commissione del 09.10.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Fusco Angelamaria e la Sig.ra Fusco Anna con nota prot. reg. n. 0660684 del 19.10.2018;

c. che la Sig.ra Fusco Angelamaria e la Sig.ra Fusco Anna ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 16.08.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.10.2018, il progetto di "*Taglio colturale bosco ceduo matricinato in agro del Comune di Formicola (CE)*" proposto dalla Sig.ra Fusco Angelamaria, residente a S. Maria Capua Vetere (CE) in Via Carlo Gallozzi e dalla Sig.ra Fusco Anna, residente a S. Maria Capua Vetere (CE) in Via Togliatti, Parco Fica n. 1, con la prescrizione che oltre alle mitigazioni/prescrizioni di progetto si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8010006, in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.
   Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:
   a. migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
   b. rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-

silvopastorali;
c. migliorare lo stato di conservazione dei Chirotteri
d. migliorare dello stato di conservazione degli habitat 9210 e 9260
e. prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310
f. evitare il traffico veicolare negli habitat di importanza comunitaria
g. assicurare lo stato di conservazione dell'habitat 8210
h. assicurare l mantenmento degli habitat secondari 5330, 6210, 6210pf, 6220
i. migliorare lo stato di conservazione

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente); ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti norme di P.M.P.F. e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig.ra Fusco Angelamaria, Via Carlo Gallozzi – 81055 - S. Maria Capua Vetere (CE) e Sig.ra Fusco Anna, in Via Togliatti, Parco Fica n. 1 – 81055 S. Maria Capua Vetere (CE);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 148 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO PER LA PRODUZIONE DI AMMENDANTI AGRICOLI SULLA SS APPIA NELLA ZONA ASI DEL COMUNE DI SPARANISE (CE)" - PROPONENTE GARDEN S.RL. - CUP 8254.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 269876 del 26/04/2018 contrassegnata con CUP 8254, la Garden S.r.l con sede alla via Campania,1 - 81100 Caserta, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Realizzazione di un opificio per la produzione di ammendanti agricoli sulla SS Appia nella zona ASI del Comune di Sparanise (CE) "

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott. ing. Gennaro Dean Salzano;

c. che con nota prot. reg. n. 467346 del 19/07/2018 sono state richieste integrazioni e/o chiarimenti ai fini dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg.530789 del 13/08/2018.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/10/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"**decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera: polveri e odori**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza e manutenzione impianti di abbattimento – efficienza e manutenzione impianti di aspirazione. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna o Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale**: misure periodiche sui camini ➢ **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica semestrale delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività in progetto sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** realizzazione pavimentazione impermeabile in cls industriale su tutta l'area di impianto ➢ **Aspetti gestionali:** mantenimento integrità della pavimentazione ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo o ambiente idrico (falda) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale:** verifiche periodiche quotidiane della integrità della pavimentazione ➢ **Altri aspetti:** inserimento nel piano di monitoraggio e controllo della procedura di verifica integrità
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della matrice "suolo" e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante impermeabilizzazione dell'area di impianto, manutenzione e controllo quotidiano della stessa, applicazione delle BAT e di procedure gestionali in accordo con gli atti e i decreti autorizzativi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sparanise, ASL di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 - Ambiente idrico (scarichi)**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento ➢ (biologico e prima pioggia) ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o ambiente idrico (acque superficiali) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nella fogna. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici

		➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico semestrale degli scarichi idrici ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale in trattazione e di quelle ad essa collegate mediante trattamento mediante processo di trattamento chimico/fisico e controllo periodico semestrale degli scarichi idrici.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL di Caserta

N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Salute Pubblica (Gestione rifiuti in ingresso – FORSU e verde)**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** tipologia di impianti di trattamento e stabilizzazione ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento/stabilizzazione e applicazione delle procedure di gestione e controllo da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** efficienza degli impianti, controllo dei rifiuti in ingresso (ogni conferimento), applicazione costante delle procedure di gestione e controllo dei flussi in ingresso ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo continuo delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento di Caserta, ASL di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5– Salute Pubblica (Gestione rifiuti prodotti)**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** individuazione di idonee aree di stoccaggio distinte per tipologie ➢ **Aspetti gestionali:** deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nelle apposite aree o contenitori. Gestione e controllo secondo il PMeC da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** contenitori protetti dalle intemperie. Invio a smaltimento/recupero secondo il programma stabilito ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico quotidiano delle aree e dei contenitori, delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; adozione di opportuno sistema di classificazione del flusso di rifiuti in uscita. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della saluta pubblica per mezzo del controllo e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL di Caserta

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

b. che l'esito della Commissione del 09/10/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Garden s.r.l. con nota prot. reg. n.659461del 19/10/2018

c. che la Garden S.r.l con sede alla via Campania,1 - 81100 Caserta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante versamento del 24/04/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/10/2018, il progetto di "Realizzazione di un opificio per la produzione di ammendanti agricoli sulla SS Appia nella zona ASI del Comune di Sparanise (CE) " proposto dalla Garden S.r.l con sede alla via Campania,1 - 81100 Caserta , con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera: polveri e odori**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza e manutenzione impianti di abbattimento – efficienza e manutenzione impianti di aspirazione. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna o Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale**: misure periodiche sui camini ➢ **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica semestrale delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività in progetto sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento di Caserta

N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** realizzazione pavimentazione impermeabile in cls industriale su tutta l'area di impianto ➢ **Aspetti gestionali:** mantenimento integrità della pavimentazione ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo o ambiente idrico (falda) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale:** verifiche periodiche quotidiane della integrità della pavimentazione ➢ **Altri aspetti:** inserimento nel piano di monitoraggio e controllo della procedura di verifica integrità
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della matrice "suolo" e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante impermeabilizzazione dell'area di impianto, manutenzione e controllo quotidiano della stessa, applicazione delle BAT e di procedure gestionali in accordo con gli atti e i decreti autorizzativi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sparanise, ASL di Caserta

N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 - Ambiente idrico (scarichi)**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento ➢ (biologico e prima pioggia) ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o ambiente idrico (acque superficiali) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nella fogna. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico semestrale degli scarichi idrici ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale in trattazione e di quelle ad essa collegate mediante trattamento mediante processo di trattamento chimico/fisico e controllo periodico semestrale degli scarichi idrici.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL di Caserta

N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Salute Pubblica (Gestione rifiuti in ingresso – FORSU e verde)**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** tipologia di impianti di trattamento e stabilizzazione ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento/stabilizzazione e applicazione delle procedure di gestione e controllo da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** efficienza degli impianti, controllo dei rifiuti in ingresso (ogni conferimento), applicazione costante delle procedure di gestione e controllo dei flussi in ingresso ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo continuo delle attività di

		stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento di Caserta, ASL di Caserta

N.	**Contenuto**	**Descrizione**
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5– Salute Pubblica (Gestione rifiuti prodotti)**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** individuazione di idonee aree di stoccaggio distinte per tipologie ➢ **Aspetti gestionali:** deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nelle apposite aree o contenitori. Gestione e controllo secondo il PMeC da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** contenitori protetti dalle intemperie. Invio a smaltimento/recupero secondo il programma stabilito ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico quotidiano delle aree e dei contenitori, delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; adozione di opportuno sistema di classificazione del flusso di rifiuti in uscita. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della saluta pubblica per mezzo del controllo e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	ASL di Caserta

	ottemperanza	

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 al Comune di Sparanise (CE);
   - 5.3 alla Provincia di Caserta;
   - 5.4 all'ASL di Caserta Distretto 22;
   - 5.5 all'Ente d'Ambito Territoriale ATO 2 Napoli-Volturno;
   - 5.6 all'Arpac Direzione Generale Campania
   - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 149 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI IN CANTIERE" IN COMUNE DI AULETTA (SA) ALLA VIA CONTRADA MATTINA - PROPONENTE COSTRUZIONI M.E.G.A. SRL - CUP 8262.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 299001 del 10/05/2018 contrassegnata con CUP 8262, la Costruzioni MEGA S.r.l., con sede a San Gregorio Magno in Piazza Amendola n.5 – 84020-Salerno ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere" in comune di Auletta (SA) alla via Contrada Mattina.;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott.ssa Stefania Coraggio;

c. che con nota prot. reg.508885 del 02/08/2018 sono stati richiesti chiarimenti e/o integrazioni ai fini dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha riscontrato con nota prot.reg. prot.580960 del 17/09/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/10/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, esclusivamente per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi di origine edilizia con cantiere temporaneo per la durata massima di giorni 10, si evidenzia che è necessario attenersi ai limiti temporali per lo stoccaggio (mesi sei), come indicato nelle Circolare Ministeriale 4064 del 15/03/18 al punto 6.1, con le condizioni ambientali proposte dal proponente che mirano ad ottimizzare la gestione operativa:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.1 Aspetti gestionali f.2 Altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.3 Aspetti gestionali f.4 Componenti fattori ambientali: 1. Rumore e vibrazioni f.2 Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico

		finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti, oppure la collocazione dell'impianto ad una distanza maggiore rispetto ai recettori.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.3 Aspetti progettuali f.4 Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.5 Componenti fattori ambientali: 1. Atmosfera f.6 Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Le superfici del lotto interessate dalle operazioni saranno periodicamente sottoposte a bagnatura per evitare che la movimentazione dei mezzi (per es. escavatore) possa generare dispersione di polveri diffuse in atmosfera. Inoltre: - la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza; - sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;

		- durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità; - i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza. Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune)
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.7 Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

b. che l'esito della Commissione del 09/10/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Costruzioni Mega S.r.l. con nota prot. reg. n. 659519 del 19/10/2018;

c. che la Costruzioni Mega S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante versamento del 06/04/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;

- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/10/2018, il progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere" in comune di Auletta (SA) alla via Contrada Mattina., proposto dalla Costruzioni MEGA S.r.l., con sede a San Gregorio Magno in Piazza Amendola n.5 – 84020-Salerno, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.8 Aspetti gestionali f.9 Altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.10Aspetti gestionali f.11Componenti fattori ambientali: 1. Rumore e vibrazioni f.12Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi

		all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti, oppure la collocazione dell'impianto ad una distanza maggiore rispetto ai recettori.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.13Aspetti progettuali f.14Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.15Componenti fattori ambientali: 1. Atmosfera f.16Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Le superfici del lotto interessate dalle operazioni saranno periodicamente sottoposte a bagnatura per evitare che la movimentazione dei mezzi (per es. escavatore) possa generare dispersione di polveri diffuse in atmosfera. Inoltre: - la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza; - sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; - durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere

		mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità; - i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza. Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune)
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

N.	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: f.17Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 Comma 2 del Dlgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Auletta (SA).

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

5.1 al proponente;
5.2 all'ARPAC Direzione generale Napoli;
5.3 al Comune di Auletta;
5.4 all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
5.5 alla UOD 501709 Salerno;
5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 150 del 06/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "TAGLIO BOSCHIVO DI UN CEDUO DI CERRO COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA)" - CUP 8233 - PROPONENTE: SIG.RA RICCIO GIUSEPPINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:
che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 189667 del 21.03.2018 contrassegnata con **CUP 8233**, la sig.ra **Sig.ra Riccio Giuseppina** ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "**Taglio boschivo di un ceduo di cerro Comune di Casaletto Spartano (SA)"**;

a. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore **dott.ssa Maria Teresa Campagna**;
b. che sono state inviate regolarmente le integrazioni richieste con nota n. 399943 del 21/06/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/09/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste per il progetto, alle prescrizioni di cui al parere tecnico ai sensi della L.R. 11/96 rilasciato dalla UOD 50 07 14 e alle prescrizioni di cui al parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano:
   1. gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3;
   2. preservare dal taglio eventuali alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna;
   3. è vietata l'apertura di nuove piste forestali;
   4. si rispettino le prescrizioni indicate nel Parere tecnico della rilasciato dalla UOD 50 07 14;
   5. si rispettino le prescrizioni indicate nel Nulla Osta e nel Sentito dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   6. ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;
   7. si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso subordinato all'osservanza delle prescrizioni del Sentito e del Nulla Osta del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.
b. che l'esito della Commissione del 25/09/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al**la** sig.ra Sig.ra Riccio Giuseppina con nota prot. reg. n. 649799 del 16/10/2018;
c. che la sig.ra Sig.ra Riccio Giuseppina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 20/02/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/09/2018, **a**l "Taglio boschivo di un ceduo di cerro Comune di Casaletto Spartano (SA)" proposto dalla Sig.ra Riccio Giuseppina con le seguenti prescrizioni:

   a) gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 28 settembre 2017, n. 3;
   b) preservare dal taglio eventuali alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna;
   c) è vietata l'apertura di nuove piste forestali;
   d) si rispettino le prescrizioni indicate nel Parere tecnico della rilasciato dalla UOD 50 07 14;
   e) si rispettino le prescrizioni indicate nel Nulla Osta e nel Sentito dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   f) ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;
   g) si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso subordinato all'osservanza delle prescrizioni del Sentito e del Nulla Osta del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 234 del 08/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE. CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO UBICATO IN VIA MONTALBINO N.21 NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA). DITTA MILONE PACIFICO CON SEDE LEGALE IN VIA MONTALBINO N.21 NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Milone Pacifico, con sede legale in via Montalbino n.21 nel Comune di Nocera Inferiore (Sa), è titolare ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

1. del D.D. n. 96 del 27/04/2015 di rinnovo, fino al 02/04/2020, dell'autorizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in via Montalbino n.21 nel Comune di Nocera Inferiore (Sa), in testa alla ditta "Milone Umberto";
2. del D.D. n. 135 del 20/06/2018 di voltura dell'autorizzazione dalla ditta "Milone Umberto" alla ditta "Milone Pacifico";

CONSIDERATO che in data 04/07/2018, prot. 0431978 ed in data 08/10/2018, prot. 0629864, il sig. Milone Pacifico, in qualità di legale rappresentante della omonima ditta, ha presentato documentazione per modifica non sostanziale dell'impianto in parola, consistente in:

- installazione di n° 5 cantilever a due livelli per lo stoccaggio dei veicoli fuori uso;
- installazione di scaffalature per lo stoccaggio degli sportelli derivanti dal disassemblaggio delle auto;
- rimodulazione area stoccaggio rifiuti in cassoni (n° 4);
- rimodulazione del lay-out;
- adeguamento alla D.G.R.C. n. 386/16 del numero di veicoli fuori uso da poter conferire presso l'impianto;
- adeguamento alla D.G.R.C. n. 386/16 del numero di veicoli bonificati nell'apposita area di stoccaggio;

TENUTO CONTO che, ai sensi della D.G.R.C. n. 386 del 20/07/2016, la proposta di modifica non sostanziale, all'impianto di che trattasi, è accoglibile;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, della modifica non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in via Montalbino n.21 nel Comune di Nocera Inferiore (Sa), della ditta ***MILONE Pacifico***, individuato in catasto del medesimo Comune al foglio n. 13, particella n. 494, per una superficie complessiva di 2.050 mq, di cui 229 mq destinati al conferimento e stoccaggio veicoli fuori uso prima del trattamento e 87 mq destinati al deposito veicoli trattati, consistente in:

- installazione di n° 5 cantilever a due livelli per lo stoccaggio dei veicoli fuori uso;
- installazione di scaffalature per lo stoccaggio degli sportelli derivanti dal disassemblaggio delle auto;
- rimodulazione dell'area stoccaggio rifiuti in cassoni (n° 4);
- rimodulazione del lay-out;
- adeguamento alla D.G.R.C. n. 386/16 del numero di veicoli fuori uso da poter conferire presso l'impianto;
- adeguamento alla D.G.R.C. n. 386/16 del numero di veicoli bonificati nell'apposita area di stoccaggio.

AUTORIZZARE, pertanto, il conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice CER 16.01.04*, così come di seguito indicato:

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso prima del trattamento:

Tipologia di veicolo	Totale superficie [mq **229**]	Superficie per unità [/mq]	Numero veicoli
M1 N1	220	8	**27**
Veicoli a due ruote	9	1	**9**

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso bonificati:

Tipologia di veicolo	Totale superficie [mq **87**]	Superficie per unità [/mq]	Numero veicoli
M1 N1	80	8 x 2(*)	**20**
Veicoli a due ruote	7	1	**7**
(*) accatastamento di n° 2 carcasse			

- estensibile per le sole categorie M1/N1 a 18 carcasse, con una sopraelevazione massima di due carcasse, mediante utilizzo di appositi cantilever.

EVIDENZIARE che:
a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

PRECISARE che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB

16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

CONFERMARE tutte le altre prescrizioni e condizioni contenute nei decreti in premessa citati, non in contrasto con il presente provvedimento.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta Milone Pacifico.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020. REVOCA DEL DDR N. 235 DEL 24/07/2018 DI ADOZIONE DELLE DISPOSIZIONI COMUNI AI BANDI DELLE MISURE A REGIA, RIVOLTE AI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI. ADOZIONE DEL NUOVO TESTO RETTIFICATO DELLE DISPOSIZIONI COMUNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, e ss.mm.ii., sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014/2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/05/2014, e ss.mm.ii., sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20/07/2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13/12/2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 02/12/2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 07/02/2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
l. con Decreto Dirigenziale n. 257 del 05/10/2017, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;
m. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 379 del 19/06/2018, ha approvato le procedure per l'accelerazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020**;**

CONSIDERATO che:

a. con DDR n. 235 del 24/07/2018 è stato adottato il documento delle "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", con la funzione di costituire parte integrante di ogni specifico bando di misura approvato successivamente all'entrata in vigore del documento stesso;
b. detto documento è stato adottato in attuazione della citata Delibera di Giunta Regionale n. 379 del 19/06/2018, che espressamente lo prevedeva;
c. dal 10/07/2018, data di entrata in vigore di detto documento, ad oggi non è stato adottato alcun bando di misura né a regia regionale né a regia FLAG, pertanto le disposizioni in esso contenute non hanno trovato applicazione;

DATO ATTO che la DGR n. 466 del 17/07/2018 reca norme per l'allineamento al Reg. UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornendo, tra l'altro, un modello standard di informativa in materia di trattamento dei dati personali, determinando, così, la necessità di una rettifica alle suddette disposizioni nella parte corrispondente (paragrafo 10);

VISTO il documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" predisposto nella sua versione aggiornata conformemente a quanto sopra dato atto;

RITENUTO opportuno:
a. revocare il documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", e approvarlo nuovamente nella versione modificata, come sopra illustrato, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
b. fissare l'entrata in vigore del nuovo documento nel giorno della data di adozione del presente provvedimento;
c. assicurare la più ampia diffusione del documento, mediante pubblicazione sul BURC e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al PO FEAMP Campania 2014/2020;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:
1. di revocare il documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 235 del 24/07/2018;
2. di dare atto che detta revoca non pregiudica nessun procedimento in corso, in quanto nessun bando è stato emanato nel periodo trascorso dalla sua entrata in vigore alla presente revoca;
3. di approvare la nuova versione del medesimo documento, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. di stabilire il nuovo documento entri in vigore alla data di adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente decreto sul BURC, nonché sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al PO FEAMP Campania 2014/2020:
6. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
   - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Maria PASSARI ---

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI COMUNI

ai BANDI DI ATTUAZIONE delle MISURE a REGIA

RIVOLTE ai BENEFICIARI dei FINANZIAMENTI

INDICE

Principi generali ____ 3

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 3

1 Riconoscimento delle spese già sostenute ____ 3

2 Metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto ____ 4

2.1 Deroga prevista al paragrafo 2 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014 ____ *4*

2.2 Deroga prevista al paragrafo 3 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014 ____ *5*

2.3 Deroga prevista al paragrafo 4 dell'art.95 del Reg.(UE) n. 508/2014 ____ *7*

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE 8

3 Accettazione del finanziamento, avvio dell'operazione, e adempimenti del beneficiario ____ 8

4 Rimodulazioni alla concessione del finanziamento ____ 8

4.1 Tempi di realizzazione dell'operazione e proroga ____ *8*

4.2 Rimodulazione a seguito di aggiudicazione di gara ____ *9*

4.3 Varianti in corso d'opera ____ *9*

5 Erogazione del sostegno finanziario ____ 11

5.1 Modalità di erogazione del sostegno ____ *11*

5.2 Monitoraggio finanziario ____ *12*

5.3 Istanze di pagamento del sostegno ____ *12*

5.4 Riconoscimento delle spese sostenute ____ *14*

6 Obblighi del beneficiario e decadenza del beneficio ____ 15

6.1 Obblighi del beneficiario ____ *15*

6.2 Decadenza, revoca e rinuncia al sostegno ____ *16*

7 Obblighi di pubblicità dell'operazione ____ 17

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE 17

8 Stabilità dell'operazione ____ 17

8.1 Obblighi di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ____ *17*

8.2 Altri obblighi di stabilità dell'operazione ____ *18*

8.3 Inosservanza e deroghe ____ *18*

8.4 Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione ____ *19*

ALTRE INFORMAZIONI 19

9 Disposizioni finali ____ 19

10 Informativa in materia di trattamento dei dati personali ____ 20

Principi generali

Le presenti disposizioni, che entrano in vigore alla data del relativo decreto di approvazione, si applicano a tutti i bandi a regia regionale, e ai bandi emanati dei FLAG per le operazioni a propria regia, successivamente a tale data.

Esse riguardano disposizioni comuni ai bandi di misura attinenti:

- al riconoscimento delle spese già sostenute ed alla metodologia definita per l'applicazione delle deroghe all'intensità dell'aiuto;
- alle procedure che il beneficiario di un finanziamento è tenuto a seguire nel corso dell'operazione a partire dall'emissione del provvedimento di concessione, cioè dall'avvio dell'investimento, fino alla sua conclusione;
- agli obblighi che il beneficiario di un finanziamento è tenuto a osservare fino al termine stabilito per garantire la stabilità dell'operazione;
- ad altre informazioni che l'amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali beneficiari.

Durante tutta la realizzazione e fino al termine di stabilità di un'operazione il beneficiario è sempre tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente nonché delle disposizioni specifiche del bando di Misura al quale ha partecipato.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

1 Riconoscimento delle spese già sostenute

Di seguito si riportano le disposizioni relative all'ammissione al finanziamento delle spese già sostenute. Per spese già sostenute si intendono le spese documentate nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del Programma Operativo FEAMP da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452) e la data di presentazione della domanda.

La documentazione che il richiedente è tenuto a presentare è la seguente:

a) Computo Metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale, a firma del Direttore Lavori;
b) Certificato di Pagamento documentazione dei lavori per ogni S.A.L. a firma originale del Direttore Lavori (laddove presenti, o obbligatori per legge);
c) copia conforme all'originale delle fatture, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
d) copia conforme all'originale delle fatture per lavori, e di quelle emesse dai professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori;
e) copia conforme dei Modelli F24 afferenti ai versamenti delle ritenute d'acconto operate sui pagamenti effettuati, corredato da dichiarazione, resa a norma del D.P.R. n. 445/2000, di pertinenza di ogni Modello alla fattura di riferimento;
f) dichiarazioni liberatorie[1] relative alle fatture presentate, riferibili ai beni acquistati o per i quali è versato l'acconto, ai lavori effettuati, e alle attività di progettazione e direzione lavori. Le liberatorie

[1] Il modello di dichiarazione liberatoria eventualmente utilizzabile è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 36).

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovranno essere corredate da documento di identità del dichiarante, e riportare gli estremi delle fatture e del pagamento di cui al successivo punto k;

g) per i lavori e per ciascun bene o servizio fornito, dichiarazione di assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
h) documento di trasporto dei beni forniti, qualora presente, nel quale dovrà essere possibile effettuare la rispondenza con le fatture di pagamento degli stessi;
i) i certificati di conformità CE relativi agli acquisti effettuati, qualora conclusi;
j) eventuale certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere non detraibile dell'IVA di cui si chiede il riconoscimento;
k) riscontro dei pagamenti effettuati:
    a. per pagamenti con bonifico bancario o postale:
        - copia ordine di bonifico da cui si evincano gli estremi del destinatario del pagamento;
        - copia estratto conto bancario (o postale) intestato al richiedente il sostegno che attesti detto pagamento e l'effettiva uscita finanziaria ovvero, in alternativa, documento bancario rilasciato dalla Banca (o da Uff. Poste Italiane) attestante l'esecuzione dell'operazione contabile bancaria o postale con l'indicazione dell'identificativo unico di riferimento dell'operazione;
    b. per pagamenti con ricevuta bancaria:
        - copia ricevuta bancaria contenente l'indicazione del destinatario del pagamento e gli estremi del pagamento con relativa copia dell'estratto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
    c. per pagamenti con utilizzo di carta di credito aziendale o bancomat:
        - copia dell'estratto conto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
    d. per pagamenti con assegno circolare:
        - copia dell'assegno circolare contenente l'indicazione del destinatario del pagamento e gli estremi di pagamento con relativa copia dell'estratto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
l) certificazione resa dal fornitore del bene attestante che la spesa oggetto di cofinanziamento si riferisce a beni di nuova fabbricazione.

2 Metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto

In linea di principio il paragrafo 1 dell'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014 dispone un tasso di sostegno pubblico all'operazione pari al 50%, per tutte le misure di finanziamento.

Il medesimo articolo, ai paragrafi 2, 3 e 4, prevede l'applicazione di deroghe al citato paragrafo 1. Di seguito si riporta la metodologia generale per l'applicazione di dette deroghe.

Si precisa che per alcune misure di finanziamento sono previsti peculiari regimi di intensità dell'aiuto, che verranno puntualmente riportati negli specifici bandi di misura, ai quali si rinvia.

2.1 Deroga prevista al paragrafo 2 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 2 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), gli Stati membri possono applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa totale ammissibile quando:

a) il beneficiario è un organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, paragrafo 2, TFUE, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi;
b) l'intervento è connesso all'aiuto al magazzinaggio di cui all'articolo 67 del Reg. (UE) n. 508/2014;
c) *(omissis)*;
d) *(omissis)*;
e) l'intervento è connesso ai premi ai sensi dell'art. 33 o 34, nonché alle compensazioni ai sensi dell'art. 54, 55 o 56 del Reg. (UE) n. 508/2014;
f) *(omissis)*.

2.2 Deroga prevista al paragrafo 3 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 3 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), gli Stati membri possono applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando:

a) l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I (Sviluppo sostenibile della pesca), II (Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura) o IV (Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione) e soddisfa tutti i criteri seguenti:
   i) interesse collettivo;
   ii) beneficiario collettivo;
   iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale;
b) quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III (Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura), soddisfa uno dei criteri di cui sopra ala lettera a), punti i), ii) o iii) e fornisce accesso pubblico ai suoi risultati.

La nota dei Servizi della Commissione del 19/10/2017, prot. Ref. Ares (2017) 5105620, avente ad oggetto: "*Attuazione del programma operativo FEAMP 2014-2020. Interpretazione delle norme relativamente all'intensità di aiuto ai sensi dell'art. 95, paragrafo 3 del Regolamento FEAMP*" ha fatto chiarezza sull'interpretazione da fornire ai criteri di cui ai precedenti punti i), ii) e iii) della lettera a), stabilendo le definizioni di seguito riportate.

- **Definizione del criterio i) – "Interesse collettivo"**

Il criterio "interesse collettivo" è riferito all'operazione.

Nel caso in cui l'operazione sia attuata da un beneficiario collettivo, il criterio "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'operazione è di interesse per i membri del gruppo, di un gruppo di parti interessate (*stakeholders*) o del pubblico in generale. Il raggio di azione dell'operazione quindi va oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo.

Esempi:

– *Esempio 1: L'acquisto raggruppato da parte dei singoli membri di una cooperativa (al fine di ottenere migliori condizioni commerciali) di attrezzature destinate ad essere possedute e utilizzate dagli stessi non può essere considerato un'azione di interesse collettivo poiché i membri del beneficiario collettivo a cui andrebbe la proprietà delle attrezzature diverrebbero di fatto gli effettivi beneficiari. Al contrario, l'acquisto di un'attrezzatura destinata ad essere di proprietà del beneficiario collettivo (ad esempio, l'acquisto da parte di un'associazione di pescatori di una macchina per migliorare la conservazione del prodotto ittico) per fornire servizi ai suoi membri potrebbe essere nell'interesse collettivo di questi ultimi.*

Nel caso in cui l'intervento venga realizzato nell'ambito CLLD si può presentare la situazione, sebbene piuttosto rara, in cui il beneficiario non sia collettivo ma l'intervento presenti un interesse collettivo;

- *Esempio 2: Il beneficiario è un ente privato gestore di un mercato ittico che acquista un macchinario per migliorare la conservazione o pulizia del prodotto ittico del quale beneficiano tutti o parte degli operatori che utilizzano il mercato. Se l'ente privato gestore del mercato non chiede un pagamento da parte degli operatori per l'eventuale utilizzo del macchinario si potrebbe configurare un interesse collettivo per l'intervento, anche se attuato da un singolo beneficiario.*

- **Definizione del criterio ii) – "Beneficiario collettivo"**

Il criterio "beneficiario collettivo" è da intendere come riferito a un'organizzazione riconosciuta dall'autorità responsabile in quanto rappresentante degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di parti interessate (*stakeholders*) o del pubblico in generale.

Occorre, pertanto, garantire che le azioni collettive non vengano utilizzate per usufruire indebitamente delle disposizioni più favorevoli previste dal regolamento FEAMP per i beneficiari collettivi. In particolare, esse dovrebbero garantire che il beneficiario sia l'organizzazione collettiva stessa e non i suoi membri.

Esempi:

- *Esempio 1: Il beneficiario è una cooperativa di operatori del settore pesca o acquacoltura che acquista una macchina per migliorare la conservazione del prodotto per tutti i membri della cooperativa. Nel caso ai sensi della legislazione nazionale la cooperativa in oggetto sia considerata un beneficiario collettivo, il criterio risulta soddisfatto. Inoltre, nel caso l'intervento presentato dalla cooperativa venga attuato nell'ambito di una strategia CLLD, potrebbe essere aumentata l'intensità dell'aiuto pubblico fino al 100% a prescindere dal fatto che l'intervento abbia o meno il carattere di "interesse collettivo" e presenti o meno un carattere "innovativo";*
- *Esempio 2: Il beneficiario è un ente privato gestore di un mercato ittico che acquista un macchinario per migliorare la conservazione o pulizia del prodotto ittico del quale beneficiano tutti o parte degli operatori che utilizzano il mercato. Tuttavia se l'ente privato gestore del mercato non è riconosciuto ai sensi della legislazione nazionale come organismo collettivo non è possibile considerare il criterio riguardante il beneficiario collettivo come soddisfatto.*

- **Definizione del criterio iii) – "Elementi innovativi, se del caso, a livello locale"**

Non esiste una definizione comunitaria per l'innovazione in quanto tale. Tuttavia, nel definire i criteri per gli elementi innovativi, può essere utilizzato come orientamento l'articolo 26 del FEAMP nonché il manuale di Oslo riguardante i dati sull'innovazione, redatto dall'OCSE e utilizzato da Eurostat: http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5889925/OSLO-EN.PDF. L'operazione deve presentare elementi innovativi, a livello locale o meno, e solo a livello locale se ciò è pertinente.

Esempio:

- *Esempio 1: Un'operazione eseguita da una cooperativa riconosciuta dalla legislazione nazionale come organismo collettivo che acquista un'attrezzatura innovativa (cosi come riconosciuta dall'autorità di gestione) per migliorare il processo di trasformazione del prodotto ittico di cui beneficeranno i membri della cooperativa stessa, soddisfa in principio i tre criteri all'articolo 95, paragrafo 3, lettera a) e potrebbe beneficiare di un'intensità di aiuto fino al 100%.*
- *Esempio 2: nel caso l'intervento si svolga nell'ambito di una strategia CLLD e riguardi una nuova attrezzatura per la trasformazione del prodotto ittico che sia già stata utilizzata altrove nello Stato membro ma che non è presente nell'area coperta dal FLAG nel quale si trova il possibile beneficiario, si può comunque ritenere soddisfatto il criterio al terzo capoverso dell'articolo 95 paragrafo 3, lettera a) e alzare l'intensità di aiuto fino al 100% ai sensi della deroga alla lettera b) dello stesso*

paragrafo, a prescindere che l'intervento abbia il carattere di interesse collettivo o che sia attuato da un beneficiario collettivo.

Pertanto, alla luce delle suddette considerazioni, la Regione Campania stabilisce le seguenti 3 tipologie di intensità dell'aiuto pubblico:

1. **80%** di intensità dell'aiuto pubblico, nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare le performance produttive della propria collettività. Ad esempio: acquisto di una macchina per il ghiaccio, installazione di una cella frigorifera, ovvero l'acquisto di un carro ponte per l'alaggio dei pescherecci utilizzato unicamente da tutti i membri di una impresa associata.
2. **90%** di intensità dell'aiuto pubblico nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare le performance produttive di una collettività ben più ampia del soggetto collettivo. Ad esempio: acquisto di una macchina per il ghiaccio, di un carro ponte, di celle frigo, etc. finalizzato a migliorare le performance produttive non solo del richiedente ma dell'intera collettività dei pescatori, senza il pagamento di un corrispettivo da parte di quest'ultimi salvo le spese legate ai costi di funzionamento.
3. **100%** di intensità dell'aiuto pubblico nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare l'ambiente marino, le competenze professionali, la conoscenza sugli habitat marini, nonché a promuovere il settore della pesca e dei pescatori etc.. Ad esempio: la realizzazione di un'operazione finalizzata al recupero degli attrezzi da pesca perduti; la realizzazione di un'operazione innovativa ovvero una campagna di sensibilizzazione, ecc.

2.3 Deroga prevista al paragrafo 4 dell'art.95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 4 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità di aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato 1 al Reg. UE 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca artigianale: aumento di	30
Interventi attuati da Organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III: aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi a norma dell'articolo 41, paragrafo 2 concernenti la sostituzione o l'ammodernamento dei motori principali o accessori: riduzione di	20
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI (Piccole e Medie Imprese) come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui sopra, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

3 Accettazione del finanziamento, avvio dell'operazione, e adempimenti del beneficiario

Entro trenta (30) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario è tenuto ad avviare la realizzazione dell'operazione e a darne immediata comunicazione alla UOD territorialmente competente, corredata da:

- accettazione incondizionata del finanziamento concesso[2],
- comunicazione di avvio dell'operazione, o (in caso di beneficiario stazione appaltante) comunicazione di avvio delle procedure di gara, comunicazione dei CIG, e data prevista per l'ultimazione delle procedure di aggiudicazione;
- scelta della modalità di erogazione del finanziamento descritte al paragrafo "Modalità di erogazione del sostegno";
- coordinate del conto corrente dedicato[3], (il conto corrente può non essere esclusivo nei casi di operazioni che non prevedono spesa da parte del beneficiario, ad es premi, compensazioni, ecc.);
- generalità, codice fiscale, recapiti del Direttore dei Lavori, ed eventualmente (qualora previsto in caso di beneficiario stazione appaltante) generalità, codice fiscale, recapiti del RUP;
- documenti di conferimento degli incarichi ai professionisti e di ogni altro incarico;
- copia conforme dei contratti di lavori, servizi e forniture, o copia conforme delle conferme d'ordine, stipulati o emesse per la realizzazione dell'operazione. I contratti o i preventivi oggetto di conferme d'ordine, afferenti a forniture di beni o servizi, devono espressamente regolamentare le modalità e la tempistica della fornitura e dei pagamenti, se questi sono previsti per acconti e saldo;
- *(qualora previsto)* contratti e documentazione relativa all'acquisto di immobili e imbarcazioni;
- indirizzo del responsabile per il beneficiario, presso cui è conservata tutta la documentazione amministrativa, progettuale, tecnica e contabile, relativa all'operazione.

4 Rimodulazioni alla concessione del finanziamento

4.1 Tempi di realizzazione dell'operazione e proroga

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intera operazione nel termine indicato nel provvedimento di concessione del finanziamento[4]; da tale termine decorre il termine previsto per la presentazione dell'istanza di pagamento finale.

[2] La mancanza di accettazione espressa e senza riserve da parte del richiedente non consente di perfezionare giuridicamente il vincolo per la Regione Campania e, pertanto, si procederà alla revoca del Decreto di concessione del finanziamento e allo scorrimento della graduatoria di merito.

[3] Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente da atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in caso mancata o errata dichiarazione all'Amministrazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) il sostegno non potrà essere erogato, e l'Amministrazione non potrà esserne ritenuta responsabile.

[4] Tale termine tiene conto dei tempi di realizzazione indicati dallo stesso beneficiario nella domanda di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatta salva l'eventuale proroga concessa, ovvero la rilevanza della causa di forza maggiore come configurata dalla disciplina comunitaria, sempre supportate da congrua documentazione giustificativa, relazione tecnica sullo stato di realizzazione, e nuovo cronogramma.

L'istanza di proroga[5] deve essere presentata entro i 60 giorni precedenti il termine di conclusione dell'operazione alla UOD territorialmente competente e dovrà contenere le motivazioni che giustificano la richiesta[6] (cause indipendenti dalla propria volontà e comunque non imputabili al richiedente) e il nuovo cronogramma degli interventi.

La UOD territorialmente competente, ad avvenuta acquisizione della richiesta, provvede a dare avvio al procedimento per la concessione della proroga e a darne comunicazione al beneficiario con contestuale indicazione del Responsabile dell'istruttoria.

La proroga è concessa con provvedimento espresso della UOD territorialmente competente, di norma, entro 60 giorni dalla richiesta, notificato al Beneficiario.

Di norma può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a quattro (4) mesi. Ulteriori proroghe devono essere motivate da cause non imputabili al richiedente.

4.2 Rimodulazione a seguito di aggiudicazione di gara

Il beneficiario, che sia stazione appaltante ai sensi dell'art 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è tenuto all'osservanza del medesimo decreto. In proposito, ad avvenuto espletamento della gara e prima dell'aggiudicazione, è tenuto a trasmettere[7] alla UOD territorialmente competente per l'operazione la seguente documentazione:

- copia degli atti di gara (nomina RUP, determinazione a contrarre, bando, capitolato, disciplinare, pubblicazioni, verbali di gara), entro e non oltre il termine di tre giorni dalla proposta di aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva il beneficiario è tenuto a trasmettere:

- atto di aggiudicazione, verbale di consegna, contratto di appalto dei lavori registrato, copia degli atti di conferimento degli incarichi, ecc.);
- dichiarazione, resa dal Direttore dei Lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza";
- copia degli altri atti di aggiornamento del progetto finanziato (approvazione nuovo quadro economico, adeguamento del cronoprogramma dei lavori, ecc.).

Il provvedimento di rimodulazione di norma è emanato entro 30 giorni dalla richiesta, e notificato al Beneficiario.

4.3 Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera sono ammesse, a condizione che resti invariata la funzionalità complessiva e le finalità originarie dell'operazione, e che i nuovi interventi siano coerenti con dette finalità.

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti:

[5] Il modello di istanza di proroga è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 29).
[6] Una variante in corso d'opera non può essere considerata motivazione valida per la concessione della proroga.
[7] Il modello di trasmissione è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 24).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. il cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
2. il cambio della localizzazione dell'investimento;
3. le modifiche del quadro economico originario;
4. le modifiche tecniche sostanziali intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto finanziato.

Con riferimento al punto 3 di cui appena sopra, non sono ammissibili varianti che comportino una modifica delle voci delle categorie di spesa[8] indicate nel quadro economico finanziario originario dell'operazione. Pertanto, sono consentite varianti nell'ambito delle sole categorie di spesa.

Inoltre, sono considerate varianti le variazioni di importo pari o superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% del costo totale dell'operazione finanziata, al netto delle spese generali. A copertura della variante non possono essere portate, in riutilizzo, eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione.

Salvo quanto sopra riferito, non sono considerate varianti:

- (con riferimento alla categoria "Lavori" del quadro economico finanziario) gli adeguamenti tecnici del progetto, o le modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative, sempre che: siano di importo non superiore al 10% delle singole categorie di lavori del computo metrico approvato; non comportino un aumento del costo totale dell'investimento; e, in ogni caso, non oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa;
- (con riferimento alla categoria "Forniture" del quadro economico finanziario) Il cambio di fornitore o della marca ovvero del modello dell'attrezzatura, sempre che interessino una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

Con riferimento al punto 4 di cui sopra, non sono ammissibili varianti che comportino una diminuzione del punteggio attribuito all'operazione per l'ammissione al finanziamento, tale da farle perdere posizione utile in graduatoria, o eventuale priorità, in base ai quali è stato accordato il finanziamento.

Le varianti devono essere preventivamente richieste dal beneficiario[9], e supportate dalla completa documentazione tecnica illustrativa della variante e delle sue motivazioni, nonché computo metrico di variante e di raffronto, quadro di comparazione tra progetti originario e di variante, e nuovo quadro economico finanziario. Al beneficiario viene data comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione della variante, con indicazione del Responsabile.

Dopo l'istanza di variante il beneficiario ha facoltà di realizzarne i lavori, le forniture e gli acquisti, fermo che, per essere ammessa al finanziamento, la variante deve essere espressamente approvata dall'Amministrazione. Il provvedimento di approvazione, di norma, è emanato entro 60 giorni dalla richiesta, e notificato al Beneficiario. L'approvazione della variante è subordinata allo svolgimento delle verifiche in loco, previamente comunicate al beneficiario per garantirne il supporto.

Il beneficiario ha facoltà di realizzare le variazioni che non costituiscono varianti; queste potranno essere approvate dall'Amministrazione direttamente all'accertamento finale. Tali variazioni vanno comunque preventivamente comunicate all'Amministrazione, la quale ha facoltà di verificare che non si tratti di variante e, se del caso, chiedere al beneficiario integrazioni e rendere le opportune osservazioni.

La realizzazione di una variante non richiesta, o non approvata, comporta il mancato riconoscimento delle relative spese. In tale circostanza, possono essere riconosciute le originarie spese ammesse al

[8] Lavori, Impianti, Forniture di beni, Spese generali, ecc.
[9] Il modello di Istanza di variante è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 26).

finanziamento non interessate dalla variante, sempre che l'operazione conservi la sua funzionalità e finalità. In caso contrario si procede alla revoca del beneficio concesso.

L'inammissibilità totale o parziale della variante, o la minore spesa derivante da variante rispetto a quella originaria ammessa al finanziamento, comporta la rimodulazione di quest'ultima, anche con riferimento alle spese generali, oltre che la rimodulazione del finanziamento pubblico.

In ogni caso, le variazioni non costituenti variante, e le varianti, anche se approvate, non possono comportare aumento del finanziamento concesso, o aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese sono sempre a carico del beneficiario.

5 Erogazione del sostegno finanziario

5.1 Modalità di erogazione del sostegno

Il contributo può essere liquidato in Soluzione Unica, oppure per Anticipazione, oppure per Anticipazione e Stati di Avanzamento, a seconda delle fasi di cui il Beneficiario intenda avvalersi, tra quelle seguenti:

1. Anticipazione: in numero massimo di una, nel termine indicato al paragrafo "Istanze di pagamento del sostegno", per importo non superiore al 40% del finanziamento pubblico concesso, dietro presentazione di polizza fideiussoria;
2. Acconti: in numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva non superiore a € 100.000,00, fino a concorrenza del 90% del contributo totale concesso, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato, sia superiore al 50%, e sempre che l'importo degli acconti siano coperti dalla polizza fideiussoria di cui al punto precedente;
3. Saldo: a realizzazione ultimata, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione, atta a consentire l'accertamento finale.

Nel caso di erogazione in Soluzione Unica, il beneficiario realizza l'intera operazione sostenendone la spesa con risorse proprie e, a realizzazione ultimata, chiede l'accertamento finale e l'erogazione del finanziamento; per tale modalità non è richiesta la presentazione di polizza fideiussoria.

Nel caso di erogazione per Anticipazione, il beneficiario realizza l'operazione chiedendo la sola Anticipazione del finanziamento pubblico concesso, sostenendo la restante spesa con sole risorse proprie senza chiedere alcun Acconto per Stato di Avanzamento; a realizzazione ultimata il Beneficiario chiede l'accertamento finale e l'erogazione del saldo del finanziamento; per tale modalità la polizza fideiussoria deve garantire un importo pari al 50% del finanziamento pubblico concesso, e deve coprire tutto il periodo di realizzazione dell'operazione, fino all'emissione del provvedimento di erogazione del saldo.

Nel caso di erogazione per Anticipazione e Stati di Avanzamento, il beneficiario realizza l'operazione chiedendo l'anticipazione del finanziamento pubblico concesso, e ha facoltà di chiedere gli Acconti per Stato di Avanzamento come sopra illustrato[10]; a realizzazione ultimata il Beneficiario chiede l'accertamento finale e l'erogazione del saldo del finanziamento; per tale modalità la polizza fideiussoria deve garantire un importo pari al 100% del finanziamento pubblico concesso, e deve coprire tutto il periodo di realizzazione dell'operazione, fino all'emissione del provvedimento di erogazione del saldo.

[10] Per poter avvalersi dell'erogazione degli acconti per stato di avanzamento è obbligatorio chiedere ed ottenere l'anticipazione.

La polizza fideiussoria può essere rilasciata da:

- un Istituto di credito, regolarmente operante sul territorio nazionale, sotto la vigilanza della Banca d'Italia;
- una compagnia assicurativa, regolarmente operante sul territorio nazionale, e autorizzata all'esercizio del ramo cauzione di cui alle lettere b) e c) della L. n. 348 del 10/06/1982, e iscritta negli appositi albi, a cura e sotto la vigilanza dell'IVASS;
- un intermediario finanziario autorizzato a emettere garanzie nei confronti del pubblico e iscritto nell'albo di cui al vigente art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 (TUB – Testo Unico Bancario), c.d. Albo Unificato, a cura e sotto la vigilanza della Banca d'Italia.

Nel caso di beneficiario pubblico la garanzia è resa sotto forma di lettera di impegno, per il totale del finanziamento pubblico concesso[11].

5.2 Monitoraggio finanziario

Qualunque sia la modalità di pagamento scelta, a partire dalla data di avvio dell'operazione il beneficiario è tenuto a trasmettere trimestralmente la documentazione per il monitoraggio finanziario, secondo apposita scheda[12] compilata e sottoscritta, unitamente ai documenti di spesa, estratto del conto corrente dedicato, modelli F24 relativi alle Ritenute d'Acconto, eventuale altra documentazione richiesta nel provvedimento di concessione.

Con la presentazione della domanda di pagamento per acconto, saldo o in unica soluzione, il beneficiario è tenuto ad inoltrare l'aggiornamento della documentazione di spesa rispetto all'ultimo monitoraggio finanziario, e tutta la documentazione di rendicontazione non dovuta nel monitoraggio stesso, e comunque indicata nel provvedimento di concessione.

5.3 Istanze di pagamento del sostegno

L'istanza di anticipazione[13] deve essere presentata dal beneficiario entro 90 giorni dalla notifica del decreto di concessione del finanziamento.

Nel caso di beneficiario soggetto privato che sia anche stazione appaltante la richiesta dell'anticipazione potrà avvenire solo a seguito dell'aggiudicazione della gara, e della relativa rimodulazione del finanziamento concesso, da parte dell'Amministrazione.

L'istanza di erogazione dell'acconto deve essere sostenuta da un avanzamento finanziario complessivo realizzato e rendicontato superiore al 50% del totale dell'operazione; l'istanza di erogazione del saldo o in soluzione unica, deve essere inoltrata entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dell'operazione[14].

In ogni caso la somma dell'anticipazione e degli acconti erogati non può superare il 90% del contributo totale concesso.

[11] Le disposizioni relative alle garanzie sono riportate al par. 12.2 del vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli, adottato dalla Regione Campania. Il modello di polizza fideiussoria, per beneficiari soggetti privati, e di lettera di impegno, per i soggetti pubblici, sono allegati allo stesso Manuale (Allegati 34 e 35).
[12] Il modello di Scheda di Monitoraggio finanziario è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 53).
[13] Il modello di istanza di erogazione dell'anticipazione è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 37).
[14] Il modello di istanza di erogazione dell'acconto, del saldo, o in soluzione unica, è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 39).

Al beneficiario viene data comunicazione dell'avvio del procedimento, con indicazione del Responsabile e del Revisore. La liquidazione è operata con provvedimento espresso, di norma entro 30 giorni dalla richiesta, notificato al Beneficiario.

L'erogazione del contributo in occasione di acconto, saldo, e pagamento in soluzione unica, è sempre subordinata allo svolgimento dei controlli di I livello (verifiche amministrative, compreso i controllo delle dichiarazioni, e verifiche in loco previamente comunicate al beneficiario per garantirne il supporto). Il pagamento dell'anticipazione non è subordinato a verifica in loco.

Nella rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare ogni documento di spesa, fattura o ricevuta o quietanza, ogni modello F24 di versamento delle ritenute d'acconto a valere sugli stessi documenti, ogni estratto del conto corrente dedicato da cui risulti il pagamento delle spese rendicontate, non ancora prodotto con il monitoraggio finanziario.

Nella rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare, inoltre: le dichiarazioni liberatorie; relazione descrittiva degli interventi realizzati; rendiconto analitico della spesa con elenco giustificativi di spesa e pagamento in forma di Scheda di monitoraggio finanziario; documenti di conferimento degli incarichi eventualmente non ancora trasmessi e afferenti alle spese rendicontate; e in caso di lavori, Computo Metrico aggiornato, Certificati di Pagamento e documenti di (S.A.L.), sottoscritti dal Direttore dei Lavori.

Il beneficiario, inoltre, è tenuto a trasmettere anche i documenti di trasporto e le stampate dei bonifici anche se disposti tramite home banking. È salva la facoltà per l'Amministrazione di chiedere ogni documento ritenuto necessario per comprovare l'effettività e la correttezza della spesa. Potrà essere richiesto, ad esempio, di esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, specifica documentazione afferente all'acquisto dell'imbarcazione o dell'immobile, o dei mezzi mobili, ecc.

La domanda di pagamento del saldo (o in soluzione unica) deve essere corredata della stessa documentazione prevista per l'acconto, aggiornata con le spese non ancora prodotte con il monitoraggio finanziario, oltre a: relazione illustrativa, e relazione del tecnico incaricato; Computo Metrico consuntivo, originale del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione sottoscritto dal tecnico incaricato; tutta la documentazione relativa alla funzionalità, qualità, e sicurezza dell'opera eseguita, e relativa a ogni autorizzazione, parere, concessione, ecc., previsti per legge; i certificati di conformità CE relativi agli acquisti effettuati; copia del registro dei beni ammortizzabili o altro registro previsto dalla normativa vigente su cui risultino iscritti i beni acquistati ove dovuto; registri IVA o altri previsto dalla normativa vigente relativa all'imposta non detraibile ove ammessa a finanziamento; ogni ulteriore atto e adempimento esplicitamente previsto dal provvedimento di concessione, o necessario in ragione delle specificità dell'operazione finanziata.

All'accertamento finale il beneficiario deve presentare, nel caso di interventi su imbarcazioni o immobili:

- attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto), ai sensi delle normative vigenti in materia, circa la sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'imbarcazione, e che con l'intervento non ne siano variati i dati tecnici;
- documentazione della costituzione e registrazione del Vincolo di Destinazione sull'imbarcazione o sull'immobile.

Si rimarca che, nell'istruttoria del saldo del finanziamento o del pagamento in soluzione unica, l'accertamento finale è valutata:

- la sussistenza delle condizioni oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (Criteri di selezione), rientranti nei "Criteri trasversali" e nei "Criteri relativi all'operazione", ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione[15];
- la sussistenza di eventuali altre condizioni richieste per le specifiche misure.

5.4 Riconoscimento delle spese sostenute

Ai fini della correttezza delle operazioni di spesa, il beneficiario è tenuto a operare tutti i movimenti finanziari[16] esclusivamente sul conto corrente bancario/postale appositamente aperto e dedicato all'operazione.

Tutte le spese devono essere giustificate da fatture o altro documento equivalente a norma di legge. I documenti di spesa devono rispondere ai requisiti di legge (estremi dell'emittente e del destinatario, numero e data, importi imponibili, aliquote IVA, diciture IVA, Bollo e altre diciture fiscali, importo totale, ritenute d'acconto, importo netto, ecc.), devono essere completi e corretti, e riportare la dicitura "PO FEAMP Campania 2014/2020. Misura ____. C.U.P. _____, Concessione con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____". I documenti di spesa, in caso di fornitura, devono riportare la specifica del bene acquistato e il numero di matricola di fabbricazione se attribuito dal costruttore, e devono essere assistiti dai pertinenti Documenti di Trasporto (DDT), e ove previsto, dai modelli F24 di versamento delle Ritenute d'Acconto.

Ai fini della corretta esecuzione della spesa il beneficiario è tenuto ad effettuare ogni pagamento con bonifico bancario/postale, il quale dovrà riportare data e numero della transazione, destinatario, conto di emissione e di destinazione, e in causale gli estremi del documento di pagamento riscontrato e il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) dell'operazione (acquisito dall'Amministrazione e comunicato al beneficiario).

Ogni movimento deve risultare nel conto corrente dedicato, il cui estratto deve coprire tutta la sua durata dall'apertura alla chiusura. Per ogni documento di spesa emesso il fornitore deve rendere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazione liberatoria del pagamento, riportante gli elementi salienti del documento di riferimento e del bonifico (numero data e importo)[17], accompagnati da proprio documento di identità in corso di validità al momento del rilascio.

Si precisa che ai fini del pagamento a titolo di acconto del finanziamento, la spesa per fornitura di beni eventualmente pagata per tranche è riconosciuta, sempre che il contratto riporti le modalità di dilazione della fornitura e del pagamento, a condizione che sia verificata in loco la presenza parziale del bene; in caso contrario il riconoscimento della specifica spesa è differito ad acconto di finanziamento successivo, o al saldo, sempre che sia verificata la presenza del bene in loco.

Si precisa che le spese affette da irregolarità fiscali (incluso il mancato versamento della ritenuta di acconto, o la sua mancata giustificazione al rendiconto), non sono riconosciute, fatte salve le violazioni in materia di imposta di bollo che sono trattate secondo la specifica disciplina. Le spese il cui pagamento è affetto da mancata indicazione del C.U.P. nel bonifico bancario, o eseguito da conto corrente diverso da quello dedicato all'operazione, non sono riconosciute.

La spesa non riconosciuta in tutto o in parte, comporta la rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione, inclusa la rimodulazione delle spese generali.

[15] La verifica è espressamente richiesta nel documento "Criteri di selezione delle operazioni" al paragrafo "Selezione delle operazioni" adottato dall'AdG nazionale.
[16] Le entrate del conto saranno costituite dalle erogazioni del finanziamento concesso e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento.
[17] Il modello di dichiarazione liberatoria è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 34).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora dalla rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione derivi che il saldo, tra il contributo riferito alle spese complessivamente riconosciute e le erogazioni già effettuate, risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

6 Obblighi del beneficiario e decadenza del beneficio

6.1 Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a:

- realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; è tenuto, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi di progetto oggetto della valutazione di merito, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
- astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (Criteri di selezione), rientranti nei "Criteri trasversali" e nei "Criteri relativi all'operazione", ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione, perché sia garantita la non retrocessione dell'operazione in graduatoria, in posizione non più utile all'accesso al finanziamento;
- osservare gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, (riportati alla sezione "Stabilità dell'operazione" di cui al successivo paragrafo 8);
- qualora si rendesse necessario, riprodurre o integrare la domanda di sostegno, nonché fornire dati e documenti necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione, e secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e sopravvenuta;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, come previsto al paragrafo "Monitoraggio finanziario" dal presente documento, e a richiesta dell'Amministrazione;
- garantire l'accesso agli immobili, imbarcazioni, e luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione; dove potranno essere effettuati i legittimi controlli previsti dalla normativa applicabile al finanziamento;
- garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire;
- assicurare collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo, e in generale in tutte la fasi del procedimento di finanziamento;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al successivo paragrafo "Obblighi di pubblicità dell'operazione".

Ulteriori obblighi a carico del beneficiario sono eventualmente indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi posti a proprio carico potrà incorrere nella revoca del sostegno, per decadenza sanzionatoria, secondo quanto disposto nel paragrafo successivo.

6.2 Decadenza, revoca e rinuncia al sostegno

La decadenza dal sostegno è configurata dalla normativa come totale o parziale a seconda della violazione. La decadenza è parziale in relazione alla inosservanza riferibile a parte soltanto dell'operazione, alla parziale realizzazione dell'operazione, o alla minore spesa riconosciuta a consuntivo (rimodulazione), e sempre che non ne risulti pregiudicata la regolarità, la funzionalità e la finalità dell'intera operazione. Sono sempre salve sempre le ipotesi di più gravi violazioni e sanzioni.

La rimodulazione è normalmente operata con i provvedimenti di approvazione di variante, o erogazioni del finanziamento fino al saldo; a tutti gli altri casi di decadenza, totale o parziale, consegue la revoca del finanziamento per importo corrispondente.

La revoca è disposta per iniziativa dell'Amministrazione, che può rilevarne le cause in qualunque momento, e in qualunque fase di verifica e controllo, in corso di realizzazione o nel successivo periodo di stabilità dell'operazione.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) è possibile sia prima che dopo la concessione, oltre che nel periodo di stabilità dell'operazione. In ogni caso, la rinuncia non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, o qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di una verifica in loco, o anche l'esito negativo dei controlli dovuti a cause per le quali non sarebbe stata consentita la concessione del finanziamento. La rinuncia è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca per decadenza totale dal sostegno, notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca, o di rimodulazione al saldo, si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate in eccesso o indebitamente, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile il recupero è disposto anche a mezzo decurtazione di pari importo di somme dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul medesimo fondo.

Al ricevimento del provvedimento di revoca o di rimodulazione, con contestuale recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. La richiesta di restituzione non è subordinata all'escussione della polizza fideiussoria in possesso dell'Amministrazione. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia la fase di esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

7 Obblighi di pubblicità dell'operazione

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 paragrafi 3 e 4, e dell'All. XII paragrafo 2.2 del medesimo regolamento, e del Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3 e 4, i beneficiari del finanziamento sono tenuti ad adottare le misure di informazione e comunicazione di seguito descritte.

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando che la stessa è stata finanziata nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____;
b) *(per le operazioni che non rientrano nel capoverso successivo)* collocando in luogo facilmente visibile al pubblico, un poster in formato minimo A3, che riporti informazioni sul progetto, un riferimento all'Unione e al Fondo che sostiene l'operazione, e l'ammontare del sostegno finanziario, con l'emblema dell'Unione.

Entro tre (3) mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico una targa permanente, o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, che riporti il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, qualora l'operazione soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera € 500.000,00;
b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Quanto alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione, e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014[18].

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

8 Stabilità dell'operazione

8.1 Obblighi di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013

L'operazione conclusa è soggetta alle norme in materia di "Stabilità delle operazioni", di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Ai sensi del par. 1 dell'art. 71, per le operazioni caratterizzate da investimenti infrastrutturali o produttivi, il relativo beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto finanziato qualora, entro cinque (5) anni dal pagamento finale, si verifichi quanto segue:

1. cessazione o rilocalizzazione di quanto finanziato al di fuori dell'area del programma della Regione Campania;
2. cambio di proprietà, non autorizzato, di quanto finanziato, che procuri un vantaggio indebito;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali.

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 71, per le operazioni caratterizzate da investimenti infrastrutturali o produttivi, il relativo beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto finanziato qualora, entro dieci (10)

[18] Cfr. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf, oppure consultando le pagine del portale web istituzionale della Regione Campania dedicate al FEAMP, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

fonte: http://burc.regione.campania.it

anni dal pagamento finale, l'attività produttiva sia delocalizzata al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI.

Per termine del pagamento finale si intende la data del decreto con il quale è stato ordinato il pagamento del saldo del sostegno.

8.2 Altri obblighi di stabilità dell'operazione

Il beneficiario è tenuto, altresì, a rispettare:

1. le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
2. il vincolo di destinazione d'uso costituito, annotato presso Conservatoria dei Registri Immobiliari, presso il Pubblico Registro Automobilistico, o presso il registro matricolare delle imbarcazioni del competente Ufficio Circondariale Marittimo;
3. la disposizione di cui all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per la quale il proprietario non può trasferire al di fuori dell'Unione, o destinare a fini diversi dalla pesca, un imbarcazione da pesca che è stata oggetto di sostegno di cui al Titolo V, Capo I, del medesimo regolamento;
4. il divieto di vendita o cessione di nuovi impianti, di impianti ammodernati, e di imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura;
5. l'obbligo di mantenimento delle caratteristiche tecniche, e corretta e regolare manutenzione e gestione delle parti soggette ad usura o consumo, di macchinari, attrezzature e beni finanziati, garantendo così l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
6. l'obbligo di conservazione dei documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, e l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione e dalle Autorità competenti;

Tali obblighi sussistono per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data del pagamento finale, intendendosi per essa la data del decreto con il quale è stato ordinato il pagamento del saldo del sostegno.

8.3 Inosservanza e deroghe

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore"[19].

L'importo è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Qualora, il beneficiario necessiti di spostare in tutto o in parte quanto finanziato, prima del termine di cui sopra, deve darne preventiva comunicazione all'Amministrazione. In ogni caso, tale spostamento può avvenire esclusivamente entro l'area del programma regionale.

Non è consentita al beneficiario l'alienazione di quanto finanziato, prima del termine di cui sopra, salva la sostituzione del bene a condizione che il bene sostituto abbia valore, capacità e caratteristiche corrispondenti o migliori. In ogni caso l'operazione deve essere comunicata dal beneficiario e autorizzata dall'Amministrazione. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo finanziato per il bene in questione, in proporzione al periodo di non osservanza del vincolo, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione autorizzata; il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero importo finanziato, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione non autorizzata.

[19] Per la nozione di "Forza maggiore" si rinvia al documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, adottato dall'aAdG nazionale, e alla sentenza della Corte di Giustizia nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), consultabile all'indirizzo web https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:61970CJ0011&from=IT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.4 *Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione*

Dal momento della chiusura l'operazione è soggetta ai c.d. controlli "ex post". L'Amministrazione comunica il controllo in programma al beneficiario titolare dell'operazione selezionata, indicando il Responsabile del procedimento.

In tale occasione vengono effettuate le verifiche circa il funzionamento dell'operazione e il mantenimento degli impegni relativi alla stabilità dell'operazione.

Inoltre, dal momento della chiusura l'operazione è soggetta alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

In tutti i casi, i beneficiario è tenuto a consentire dette verifiche presso i luoghi, e mettere a disposizione tutta la documentazione interessata dall'operazione.

ALTRE INFORMAZIONI

9 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente documento e dagli specifici Bandi di Misura si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e alle disposizioni adottate dall'AdG nazionale[20].

I procedimenti interni di attuazione delle operazioni del PO FEAMP Campania 2014/2020, sono svolti in conformità al Manuale del RAdG. In caso di contrasto tra le disposizioni del Manuale, e il combinato disposto dei Bandi di Misura e del presente documento, prevalgono questi ultimi.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, di effettuare il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto. In caso di accertamento di false dichiarazioni, che abbiano causato danni alla Pubblica Amministrazione o a terzi, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 75 e 76 del medesimo decreto, è disposta anche l'esclusione da nuove procedure di finanziamento a valere sulle Misure del PO FEAMP Campania 2014/2020.

L'Amministrazione si riserva, al fine di verificare la sussistenza di irregolarità, o nel caso di irregolarità accertate, ulteriori controlli rispetto a quelli descritti nello specifico Bando di Misura, nelle presenti disposizioni e nel Manuale del RAdG, fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione.

L'Amministrazione si riserva, per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale o per oggettive ragioni di opportunità, la facoltà di disporre la revoca degli specifici Bandi di Misura; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

[20] Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. SI segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 Informativa in materia di trattamento dei dati personali

L'informativa è resa al richiedente il sostegno
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)
e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

* * *

Si informa che ai sensi dell'art. 16 del TFUE e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett. a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. Titolari delegati al trattamento (*nel seguito per brevità "Titolare"*), ai sensi della DGRC n. 466 del 17/07/2018, sono le seguenti UOD della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le proprie competenze territoriali e funzionali nell'ambito dei procedimenti di attuazione del PO FEAMP 2014/2020,:

- la UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, con sede in Napoli, via Porzio – Centro Direzionale Is. A6, p.e.c. uod.500705@pec.regione.campania.it;
- la UOD Servizio Territoriale di Caserta, con sede in San Nicola La Strada (CE) – Viale Carlo III c/o ex CIAPI – 81020, p.e.c. uod.500712@pec.regione.campania.it;
- la UOD Servizio Territoriale di Napoli, con sede in Napoli, via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143, p.e.c. uod.500713@pec.regione.campania.it;
- la UOD Servizio Territoriale di Salerno, con sede in Salerno – Via Generale Clark, 103 – 84100, p.e.c. uod.500714@pec.regione.campania.it;

Le si rilasciano le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento UE 679/2016.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par. 1, lett. b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con DPGRC n. 78 del 25/05/2018, tel. 081 7962413, e-mail: dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso le UOD della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a. l'esame della domanda di finanziamento, e l'eventuale concessione del finanziamento;
b. l'eventuale rimodulazione della concessione, e revoca del finanziamento;
c. l'eventuale erogazione del finanziamento, e recupero dell'indebito pagato;
d. il monitoraggio, il reporting, e la certificazione della spesa presso l'Autorità di Gestione nazionale, l'Autorità di Certificazione nazionale, e la Commissione Europea;
e. il controllo di Audit da parte dell'Autorità di Audit nazionale, e quelli della Corte dei Conti;
f. gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale in materia di "Amministrazione Trasparente" (D.Lgs. n. 33/2013), e dalla normativa regionale in materia di c.d. "Casa di Vetro" (L.R. n. 23/2017).

BASE GIURIDICA

Art. 13, par. 1, lett. d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a, b, c, d, e, f, si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento UE 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e *("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento")*.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 679/2016.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario ai sensi dell'art. 2-octies, comma 3, lettere c, h, i, m, del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in relazione a quanto disposto dagli artt. 106 e 131 del Regolamento UE-EURATOM 996/2012 (Regole finanziarie applicabili al bilancio dell'Unione), dall'art. 10 del Regolamento UE 508/2014 (Istituzione del FEAMP 2014/2020), e degli artt. 82 e ss. del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi Antimafia).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par. 2, lett. e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a, b, c, d, e, f, ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- uffici dell'Amministrazione Regionale (Referente regionale dell'Autorità di Certificazione, Ufficio della Programmazione Unitaria, ecc.);
- altri soggetti pubblici (MiPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di Gestione nazionale del fondo; AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura in qualità di Autorità di Certificazione nazionale del fondo; Commissione Europea, ecc.);
- altre pubbliche amministrazioni e autorità di polizia e giudiziarie italiane e dell'Unione Europea (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, Corte dei Conti Europea, ecc.);
- soggetti privati (Titolare del portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale, per la gestione di servizi in rete dalla Pubblica Amministrazione Centrale e dagli Enti Territoriali, piattaforma di condivisione dei dati per il FEAMP 2014/2020 tra Regione Campania, MiPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

DURATA DEL TRATTAMENTO – PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento UE 679/2016, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali delle UOD della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento UE 679/2016.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Artt. da 15 a 21

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 679/2016, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alle UOD della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicate come titolari delegate del trattamento.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. UE 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186;
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

L'interessato può ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei propri diritti, nonché sulla disciplina normativa in materia, ai seguenti link:
- Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
https://eur-lex.europa.eu/search.html?DTN=0679&SUBDOM_INIT=ALL_ALL&DTS_DOM=ALL&CASE_LAW_SUMMARY=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it
- Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)
https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it
- Garante italiano della protezione dei dati
https://www.garanteprivacy.it/web/guest

Decreto Dirigenziale n. 125 del 06/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 26/2012 - COSTITUZIONE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI INDENNIZZO PER DANNI CAUSATI DA FAUNA SELVATICA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- La Legge n. 157/1992 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, all’art. 26 ha disposto che, “…per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili arrecati alla produzione agricola e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito un fondo destinato alla prevenzione ed all’indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato dalle Regioni con apposite disposizioni…”;
- La L.R. n. 26 del 9 agosto 2012 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania”, così come modificata dalla L.R. n. 12 del 6 settembre 2013, all’art. 26 ha definito la disciplina regionale degli indennizzi per danni causati da fauna selvatica;
- La L.R. n. 14 del 9 novembre 2015 recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazioni delle Leggi nn. 56/2014 e 190/2014” ha disposto il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province quali Enti di area vasta e dalla Città metropolitana di Napoli ed ha modificato l’assetto delineato con la L.R. n. 26/2012 imperniato sulla delega – ex art. 8 – alle Amministrazioni Provinciali delle funzioni amministrative in “materia di caccia” riallocando le funzioni in questione alla Regione (art. 3, comma 1, lett.a);
- La citata L.R. n. 26/2012 prevede, tra l’altro, all’art’ 26 comma 3, “che il soggetto danneggiato è tenuto a denunciare il danno” all’Ufficio caccia con competenze territoriali (ora Servizio Territoriale Provinciale), che procede agli accertamenti del caso anche mediante verifiche e sopralluoghi;
- che con DRD n. 162 DEL 17.10.2018 è stato conferito al Dott. Giampaolo Parente matricola 18752 l’incarico di responsabile ad interim della U:O:D: 50.07.11 “ Servizio territoriale provinciale di Benevento”

Vista

- La nota del Direttore Generale della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 684009 del 18/10/2017 con cui si chiede ai Servizi Territoriali Provinciali di costituire, con proprio decreto dirigenziale, una Commissione, presieduta dal Dirigente e da n. 2 funzionari di cui 1 (uno) con ruolo di segretario, che abbia il compito di valutare le istanze d’indennizzo dei danni da fauna selvatica presentate e. per ogni singola domanda, di quantificare l’eventuale danno subito;
- La successiva nota dell’Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 500704) prot. n. 708148 del 27/10/2017 ad oggetto “richiesta danni da fauna selvatica” con cui si comunica, tra l’altro, che il numero dei componenti della suddetta Commissione può essere aumentato in relazione alle effettive esigenze operative dei Servizi Territoriali Provinciali;

Ritenuto

- Alla luce di quanto sopra esposto di costituire un'apposita commissione che provveda all'esame ed alla valutazione delle richieste di indennizzo dei danni da fauna selvatica presentate e , per ogni singola domanda, di quantificare l'eventuale danno subito, composta da:
  1) Dirigente della UOD 50-07-11 – dott. Giampaolo Parente in qualità di Presidente;
  2) Funzionario Giuseppe Porcaro – Responsabile del servizio caccia del STP di Benevento;
  3) Funzionario Claudio Cavuoto che svolgerà anche la mansione di segretario della Commissione

  Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50-07-11

DECRETA

1. Di costituire la Commissione di valutazione delle istanze di indennizzo dei danni da fauna selvatica presentate e, per ogni singola domanda, di quantificare l'eventuale danno subito, composta da:

- Dirigente della UOD 50-07-11 – dott. Giampaolo Parente in qualità di Presidente;
- Funzionario Giuseppe Porcaro – Responsabile del servizio caccia del STP di Benevento;
- Funzionario Claudio Cavuoto che svolgerà anche la mansione di segretario della Commissione

2 di dare atto che la Commissione potrà valutare le sole istanze di risarcimento danni pervenute a far data dal 1 luglio 2016, data di avvio delle competenze in materia di caccia così come dalla L.R. 14 del 9 novembre 2015 recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazioni delle Leggi nn. 56/2014 e 190/2014

3 Di notificare il presente provvedimento ai componenti della costituita commissione;

Il seguente Decreto viene, inoltre, trasmesso:

- al Bollettino Ufficiale – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per le relative pubblicazioni sul BURC e sul sito della Regione Campania;
- Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania;
- UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia (50-07-04)
- UDCP Segreteria di Giunta;

Dr. Parente Giampaolo

Decreto Dirigenziale n. 147 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 11/1996. REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI - SIG. GERVASIO MICHELE, COMUNE DI BISACCIA (AV), FOGLIO N. 52, PARTICELLE CATASTALI NN. 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 43 - 45 - 48 - 49 E 224, DECENNIO 2018/2027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i beni silvo-pastorali di proprietà privata come stabilito dalla L. R. n. 11/96, modificata ed integrata dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii devono essere utilizzati e governati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale denominati *"Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)"* con validità decennale;
- ai sensi dell'art. 87, comma 4 del suddetto Regolamento, l'istruttoria tecnica dei *"Piani di Gestione Forestale (P.G.F.)"* dei Soggetti privati, la verifica e la loro approvazione in veste definitiva è in capo ai competenti Servizi Territoriali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

CONSIDERATO che

- il Sig. Gervasio Michele nato a Bisaccia (AV), il 25.08.1942 ed ivi residente alla Via Corolla n.1 - Codice Fiscale GRVMOL42M25A881X - con istanza del 10/08/2018, acquisita in pari data al protocollo unico regionale con n. 529358, ha chiesto l'approvazione del Piano di Gestione Forestale - per i terreni boscati di proprietà siti in agro del Comune di Bisaccia (AV) - foglio n. 52, particelle catastali nn. 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 43 - 45 - 48 - 49 e 224 , allegando bozza del P.G.F.;
- a seguito di sopralluogo effettuato dai tecnici di questo STP - AV (UOD 50.07.10) in data 20 settembre 2018, con nota prot. 0598166 del 25.09.2018, veniva richiesto al Sig. Gervasio Michele e al tecnico progettista di delimitare le singole sezioni di taglio come da progetto;
- con nota del 01/10/2018, acquisita al protocollo generale in pari data con n. 0612877, il Sig. Gervasio Michele comunicava di aver dato attuazione alle prescrizioni di cui alla suddetta nota;
- con nota del 03/10/2018, acquisita al protocollo generale con n. 620091 i tecnici istruttori di questo STP - AV (UOD 50.07.10) hanno espresso parere favorevole all'approvazione in minuta del PGF presentato dal Sig. Gervasio Michele;
- questo STP - AV (UOD 50.07.10) - in conformità a quanto previsto dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. - con nota del 05/10/2018, prot. n. 625286 ha approvato la bozza del Piano di Gestione Forestale presentato dal Sig. Gervasio Michele - per i terreni boscati siti in agro del Comune di Bisaccia (AV), foglio n. 52, particelle catastali nn. 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 43 - 45 - 48 – 49 e 224;
- con nota del 08/10/2018, acquisita in pari data al prot. n. 630377, il Sig. Gervasio Michele ha trasmesso la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale con periodo di vigenza aggiornato al decennio 2018/2027;
- i tecnici istruttori di questo STP - AV (UOD 50.07.10) con nota del 02/11/2018 acquisita al protocollo generale con n. 691747, hanno espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.);

- il Piano di Gestione Forestale del Sig. Gervasio Michele è depositato, con tutta la pertinente documentazione presso gli uffici del STP - AV (UOD 50.07.10) della Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico (D.D.D.), copia dello stesso è conservata in formato digitale presso gli uffici medesimi;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di approvare, ai sensi del Titolo III del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. il Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) proposto dal Sig. Gervasio Michele, nato a Bisaccia (AV), il 25.08.1942 ed ivi residente alla Via Corolla n. 1 - Codice Fiscale GRVMOL42M25A881X - per il decennio 2018/2027, per i terreni boscati di proprietà siti in agro del Comune di Bisaccia (AV) - foglio n. 52, particelle catastali nn. 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 43 - 45 - 48 – 49 e 224;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Foreste del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente provvedimento:

- di approvare ai sensi del Titolo III del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. il Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) proposto dal Sig. Gervasio Michele nato a Bisaccia (AV), il 25.08.1942 ed ivi residente alla Via Corolla n. 1 - Codice Fiscale GRVMOL42M25A881X - per il decennio 2018/2027, per i terreni boscati di proprietà siti in agro del Comune di Bisaccia (AV) - foglio n. 52, particelle catastali nn. 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 43 - 45 - 48 – 49 e 224;

- di stabilire che il suddetto Piano con la pertinente documentazione è depositato presso gli uffici del STP - AV (UOD 50.07.10) della Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico (D.D.D.), copia dello stesso viene conservata in formato digitale presso gli uffici medesimi;

- di stabilire che il Piano di Gestione Forestale del Sig. Gervasio Michele costituisce, ancorchè redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 87, comma 6 del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. "Atto regolamentare generale di prescrizione di massima";

- di notificare il presente provvedimento al Sig. Gervasio Michele;
- di notificare il presente provvedimento alla Comunità Montana Alta Irpinia;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;

- di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
  - ✓ Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
  - ✓ Dirigente dell'Uficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50.07.04);
  - ✓ UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.

TOTO

Decreto Dirigenziale n. 237 del 12/10/2018

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 8 - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"- Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" Azione a) "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" - Bando approvato con DRD n. 45 del 27/07/2017 - Approvazione della graduatoria provinciale provvisoria e approvazione dell' elenco delle Domande immediatamente finanziabili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 45 del 27/07/2017, pubblicato sul BURC n. 61 del 31/07/2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 8 - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"- Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" Azione a) "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" che ha fissato come dotazione finanziaria € 3.600.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 2 ottobre 2017;
- con DRD n. 108 del 23/04/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 8.6.1:
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "immediatamente finanziabili";
  - è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP Caserta di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla T.I. 8.6.1, approvato con il citato DRD n. 45 del 27/07/2017, risultano pervenute presso la UOD STP di Caserta (50.07.12), numero 04 (quattro) Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 00 (zero) Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto

all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio, ad eccezione del controllo di veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e allegate alle Domande, che dovranno comunque concludersi prima della chiusura dell'istruttoria della prima Domanda di pagamento, fatte comunque salve le verifiche ai sensi della normativa antimafia;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

- 04 (quattro) Domande ammissibili a finanziamento;

DATO ATTO che ai sensi del DRD n. 108 del 23/04/2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento;

RITENUTO, relativamente alla Misura 8 - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" Azione a) "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali", di cui al bando emanato con DRD n. 45 del 27/07/2017:

1 di approvare, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dal seguente elenco che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale:
   1.1 elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
2 di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n.108 del 23/04/2018, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3 di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Caserta (50.07.12);

PRECISATO, altresì, che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 8.6.1;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 8- Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" - Azione a) "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali", di cui al bando emanato con DRD n. 45 del 27/07/2017:

1 di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   1.1 elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
2 di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n.108 del 23/04/2018, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3 di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
4 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5 di trasmettere il presente decreto
   5.1 al Direttore Generale 50.07.00;
   5.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.04;
   5.3 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 8.6.1;
   5.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   5.5 al BURC per la pubblicazione;
   5.6 al sito "Casa di vetro"

F. Paolo De Felice

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 08/10/2018 13:11:57

Graduatoria Provvisoria: CASERTA - Completa: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	54250468862	AGEA.ASR.2017.1005743	02/10/2017	02547620613	RAVIELE GIOVANNI E FIGLI SRL	€ 76.033,50	€ 38.016,75	50	CASERTA	
2	54250466767	AGEA.ASR.2017.1005174	02/10/2017	FSCMRZ77T07D708T	FUSCO MAURIZIO	€ 48.565,61	€ 24.282,81	35	CASERTA	
3	54250466502	AGEA.ASR.2017.1005065	02/10/2017	RVLRNT73H05H880S	RAVIELE RENATO	€ 140.704,20	€ 70.352,10	35	CASERTA	
4	54250468714	AGEA.ASR.2017.1005711	02/10/2017	04015930615	MATESE LEGNAMI DI RAVIELE GIUSEPPE ED EGIDIO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	€ 287.442,00	€ 143.721,00	35	CASERTA	

Decreto Dirigenziale n. 255 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 3 - SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA (NUOVA) ADESIONE A REGIMI DI QUALITA" TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.1.1 "SOSTEGNO ALLA (NUOVA) ADESIONE A REGIMI DI QUALITA""- BANDO APPROVATO CON DRD N. 113 DEL 26/04/2018. RETTIFICA DRD 233 DEL 05/10/2018 DI "APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con DRD n. 113 del 26/04/2018, pubblicato sul BURC n. 32 del 30.04.2018 è stato approvato il bando di attuazione della Misura 3 - Sottomisura 3.1. Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità - Tipologia di intervento 3.1.1. Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" che ha fissato come dotazione finanziaria € 2.450.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 30 maggio 2018;
- con DRD n. 140 del 30/05/2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16/07/2018 è stato prorogato il termine per la compilazione ed il rilascio sul portale SIAN delle domande di sostegno per la partecipazione al bando della Tipologia di Intervento 3.1.1 *"sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità*" al giorno 06/06/2018, alle ore 16:00;
- con DRD n. 315 del 12/09/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 3.1.1
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "*immediatamente finanziabili*";
  - è stato dato mandato al Dirigente della UOD - STP di Caserta (50.07.12) di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili, convocando i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione, precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
  - con DRD n. 233 del 05/10/2018 è stata approvata la Graduatoria Provinciale Provvisoria e l'elenco delle domande immediatamente finanziabili per il Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, pubblicato su BURC n. 72 del 08/10/2018.

CONSIDERATO CHE:

- la ditta "SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" ha presentato domanda di sostegno con n. 84250113507 per la Tipologia di Intervento 3.1.1
- per mero errore materiale di imputazione dei dati relativi alla "spesa ammessa", "contributo concesso" e "punteggio totale" nel corso dell'istruttoria, sono stati digitati gli importi rispettivamente di € 58.669,27 per la spesa ammessa, € 58.669,27 per il contributo ammesso e 90 per il punteggio totale;
- i corrispondenti valori corretti sono € 56.059,27 per la spesa ammessa, € 56.059,27 per il contributo ammesso e 20 per il punteggio totale;
- la relativa posizione in "Elenco delle domande ammissibili" passa da n. 1 a n. 2;

DATO ATTO CHE trattasi di errore di mera digitazione dei dati;

RITENUTO necessario provvedere alla rettifica del DRD n. 233 del 05/10/2018 nella sola parte corrispondente l'importo relativo alla "spesa ammessa", "contributo concesso" e "punteggio totale" del beneficiario "SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA";

VISTI:

- il DRD n. 233 del 05/10/2018;
- la comunicazione dell'istruttore della Domanda di Sostegno n. 84250113507 prot. 675195 del 25/10/2018

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Provinciale della Tipologia di Intervento 3.1.1.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare gli importi relativi alla "Posizione", "spesa ammessa", "contributo concesso" e "punteggio totale" del beneficiario "SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", inserito nell'elenco elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili per la Tipologia di Intervento 3.1.1 del DRD n. 233 del 05/10/2018, in n. 2 per la posizione, € 56.059,27 per la spesa ammessa, € 56.059,27 per il contributo ammesso e 20 per il punteggio totale;
2. di mantenere invariata ogni altra parte del DRD n. 233 del 05/10/2018;

3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. di trasmettere il presente decreto:
   - al Direttore Generale 50.07.00;
   - al Dirigente dell'UOD 50.07.01;
   - al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 3.1.1;
   - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - al BURC per la pubblicazione.

F. Paolo DE FELICE

Decreto Dirigenziale n. 424 del 31/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014- 2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 10.2.1 "CONSERVAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE A TUTELA DELLA BIODIVERSITA' - BANDO APPROVATO CON DRD N. 223 DELL' 11/07/2018. ISTITUZIONE E NOMINA DEL TEAM DI VERIFICA DELLA RICEVIBILITA'/AMMISSIBILITA' A VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- **a.** con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- **b.** con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- **c.** con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- **d.** con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 0del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- **e.** con DRD n. 20 del 23/06/2017 la UOD 50.07.06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo- è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la **Tipologia di intervento 10.2.1** (Misura "a titolarità");
- **f.** con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
- **g.** con DGR n. 138 del 13.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - vers. 4.1- da parte della Commissione Europea;
- **h.** con il DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le Disposizioni Generali Attuative delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 20014/2020 – versione 3.0;
- **i.** con il DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" versione 3.0;
- **j.** con DRD n. 22 del 27/06/2017 è stato approvato lo schema di convenzione per le deleghe delle funzioni nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 tra la Regione Campania ed AGEA (convenzione sottoscritta in data 28/06/2017).

VISTI i decreti della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**:**

- **a.** n. 223 del 11/07/2018 e successivo di rettifica n.228 del 16.07.2018, con il quale è stato approvato il Bando di attuazione della "Misura 10- Pagamenti agro-climatico-ambientali Art.28 del Reg. UE 1305/2013 - Sottomisura 10.2 – *Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura comma 9 art.28 del Reg. UE 1305/2013 - Sottomisura non connessa alla superficie e/o animali - Tipologia d'intervento 10.2.1 – Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità - RISORSE GENETICHE VEGETALI*", di seguito riportato come "**Bando di attuazione della Tipologia di intervento 10.2.1 – RGV**" che ha, tra l'altro, fissato quale termine ultimo per il rilascio della DdS sul portale SIAN la data del **20 settembre 2018 alle ore 16:00;**
- **b. n. 320 del 14.09.2018** con il quale sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) relative al **Bando di attuazione della Tipologia di intervento 10.2.1 – RGV**" fissando quale nuovo termine ultimo per il rilascio delle DdS sul portale SIAN la data del 22 ottobre 2018 alle ore 16:00.

CONSIDERATO che:

a. il termine per la presentazione delle istanze in adesione al Bando di attuazione della **Tipologia di intervento 10.2.1 – RGV** è scaduto in data 22 ottobre 2018;

b. il punto 11 del citato "**Bando di attuazione della Tipologia di intervento 10.2.1 – RGV**", prevede che:

b.1 la ricevibilità/ammissibilità alla valutazione delle DdS sia svolta da un gruppo/team di funzionari interni al Soggetto Attuatore;

b.2 la selezione dei progetti sia effettuata da un'apposita Commissione di valutazione composta da personale dipendente della PA e da esterni, comunque esperti in materia di biodiversità vegetale di interesse agrario istituita con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione.

RITENUTO pertanto necessario, per dare esecuzione al "**Bando di attuazione della Tipologia di intervento 10.2.1 – RGV**", procedere alla nomina del gruppo di funzionari interni al Soggetto Attuatore di cui al punto b.1, gruppo che, in considerazione della specifica professionalità nel campo della biodiversità vegetale -come risulta dai Curricula vitae agli atti dell'ufficio- integrerà il gruppo degli esperti esterni per la valutazione dei progetti.

RITENUTO inoltre di rimandare a successivo provvedimento la nomina degli esperti esterni della Commissione di Valutazione di cui al punto b.2

SENTITO il Soggetto Attuatore della tipologia Misura 10.2.1.

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di istituire il gruppo di lavoro per ricevibilità/ammissibilità alla valutazione delle Domande di sostegno pervenute in adesione al "**Bando di attuazione della Tipologia di intervento 10.2.1 – RGV** di cui al decreto n. 223 del 11/07/2018 e ss.mm.ii., composto da:
   dott. Gennaro Casato, Matricola 16941;
   dott. Michele Connola, Matricola 17164,
   gruppo che, in considerazione della specifica professionalità nel campo della biodiversità vegetale come risulta dai *curricula vitae* agli atti dell'ufficio, integrerà il gruppo degli esperti esterni per la valutazione dei progetti;
2. di rimandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di Valutazione composta dal personale di cui al punto 1 e dagli altri esperti in materia di biodiversità vegetale di interesse agrario, per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento;
3. di trasmettere il presente decreto:
   3.1 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   3.2 all'Assessore all'Agricoltura;
   3.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   3.4 al Dirigente della UOD 50 07 06;
   3.5 al UDCP - STAFF 40.01.01 per la pubblicazione sul BURC;
   3.6 all'UDCP -400303, per l'archiviazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 432 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEI CAPITOLI DI SPESA PER LE UOD-STP DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI E DOTAZIONE FINANZIARIA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIVULGATIVE E ISTITUZIONALI NEL CAMPO DI TARTUFI, COME PREVISTO DALLA L.R. 13/2006.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- **a)** la L.R. del 9 novembre 2015 n. 14 "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*", all'art. 3, comma 1, ha stabilito la riallocazione, in Regione, delle funzioni non riconducibili a quelle fondamentali delle Provincie, quali l'agricoltura, la caccia e la pesca, nonché le normative regionali in materia di funghi (L.R. n. 8/2007 e ss.mm.ii.) e tartufi (L.R. n. 13/2013 e ss.mm.ii);
- **b)** la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con propria circolare prot. n. 680863 del 19/10/2016 "*Attività in materia di funghi e tartufi da riassorbire dalle ex Amministrazioni Provinciali della Campania – Indicazioni organizzative*", ha definito l'assegnazione, in capo a ciascuna Unità Operative Dirigenziale Servizio Territoriale Provinciale competente (in seguito UOD-STP), delle attività in materia di tartufi precedentemente esercitate dai rispettivi Enti Province;
- **c)** le suddette UOD-STP territorialmente competenti per le attività in materia di tartufi precedentemente esercitate dai rispettivi Enti Province debbano provvedere a spese relative alle attività divulgative (incontri territoriali, attività corsuale di formazione e/o aggiornamento, ecc.) e a quelle istituzionali (carta, cancelleria, stampati, rimborso spese a componenti esterni delle Commissione di Esame, acquisto attrezzature scientifiche, ecc.).

CONSIDERATO che

- **a)** ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, occorre procedere alla verifica degli stanziamenti di bilancio;
- **b)** a seguito dell'adozione della citata Deliberazione n. 70 del 14 febbraio 2017 nel Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019 non vi sono Capitoli di Spesa affidati alla responsabilità gestionale dei Dirigenti pro-tempore delle Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;

TENUTO CONTO che

- a) è necessario che i Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali adottino gli atti ed i provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei procedimenti di competenza, esercitando i relativi poteri di spesa;
- b) in questa fase iniziale di transizione è necessario ed urgente assicurare la prosecuzione delle attività svolte dai Servizi Territoriali Provinciali - ai sensi della L.R. 13/2006 - istituendo e dotando, in termini di competenza e di cassa, nuovi capitoli alla Spesa da attribuire alla responsabilità gestionale dei Dirigenti pro – tempore delle Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali i quali provvederanno, con propri atti, all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni nel rispetto delle norme vigenti;
- c) con Decreti dirigenziali regionali nn. 128 del 26/04/2018 e 193 del 27/07/2018 sono stati accertati e riscossi dalla Direzione Generale per le risorse Finanziarie sul capitolo di Entrata **E00646** una somma complessiva pari a **€ 61.890,84**, rispettivamente, **€ 20.790,44** (accertamento n. 4180000973; riscossione n.20219451) ed **€ 41.100,40** (accertamento n. 4180001884; riscossione n. 20232783);
- d) a seguito della richiesta di istituzione di nuovi capitoli, da assegnare alla competenza delle Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali (UOD-STP), la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato i nuovi capitoli distinti per ciascuna UOD – STP;

VISTI

- **a)** il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011 n. 12. "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- **b)** l'art 5, comma 4 della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*" che autorizza i Direttori generali ad effettuare, con proprio decreto, variazioni del bilancio di previsione gestionale compensative fra voci di spesa del medesimo macroaggregato, anche con l'istituzione di nuovi capitoli, acquisiti i pareri

favorevoli dei dirigenti delle Unità operative dirigenziali cui sono assegnati i capitoli oggetto di variazione;

c) il Regolamento di contabilità regionale, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37, art. 12 comma 2 lett. a) che autorizza le Direzioni Generali ad effettuare le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario e al Bilancio di Previsione Gestionale;

ACQUISITI
i pareri favorevoli dei dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali cui sono assegnati i capitoli oggetto della presente variazione;

VISTI:

- **a)** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- **b)** la L.R. n. 24 del 2 luglio 2017 di variazione al Bilancio di previsione 2018 – 2020;
- **c)** la L.R. n. 37 del 5.12.2017 "*Principi e Strumenti della Programmazione ai Fini dell'Ordinamento Contabile Regionale*";
- **d)** il Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- **e)** la L.R. n. 39 del 29.12.2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale 2018 – 2020;
- **f)** la Deliberazione di Giunta regionale n. 204 del 4 aprile 2018 ad oggetto: "*Variazioni al Bilancio 2018/2020: Iscrizione Provvedimenti Pluriennali – Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato - Adeguamento Residui - Prelevamento Fondo Spese Obbligatorie e Spese Impreviste - Prelevamento Fondo Riserva di Cassa*";
- **g)** la Deliberazione di Giunta regionale del la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 aprile 2018 n. 232 ad oggetto: "*DGR 204/2018 integrazioni e rettifiche - Aggiornamento Piano dei Conti Finanziario -Istituzione nuovi capitoli con variazione compensativa ed esecuzione DGR 828/2017*";
- **h)** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 436 del 3 luglio 2018 ad oggetto Variazione al Bilancio Gestionale 2018-2020 in attuazione della legge Regionale n. 24 del 02 luglio 2018 - Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014 ed al 31.12.2015;
- **i)** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 553 del 4 settembre 2018 ad oggetto Variazione al Bilancio Gestionale 2018-2020 in attuazione della legge Regionale n. 28 del 08 agosto 2018;

TENUTO CONTO che i capitoli di spesa di nuova istituzione sono tutti correlati all'unico capitolo di entrata **E00646** "*Proventi derivanti dalla autorizzazione alla raccolta di tartufi in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii.*" in capo alla UOD *"Ufficio Centrale Foreste e Caccia*";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire nel Bilancio di previsione gestionale 2018/2020 i capitoli di Spesa riportati nell'**Allegato A)**, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attribuendone la responsabilità gestionale ai Dirigenti pro-tempore delle Unità Operative Dirigenziali – Servizi Territoriali Provinciali in esso riportate**;**
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 4, variazioni compensative in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione gestionale 2018/2020 afferente i capitoli per come riportate nel prospetto contabile **Allegato B)**, che è parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali cui sono assegnati i capitoli oggetto della presente variazione;
3. di tener conto che i capitoli di spesa di nuova istituzione sono correlati al seguente capitolo di entrata per i tartufi: **E00646** "*Proventi derivanti dall'autorizzazione alla raccolta dei tartufi in attuazione alla L.R. 8/2007 e ss.mm.ii. in materia di tartufi*", che resta in capo alla UOD 04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
4. che la gestione dei fondi iscritti, col presente provvedimento, nel Bilancio di previsione gestionale per l'anno 2018 è assicurata dai singoli Dirigenti delle UOD - STP;
5. che il presente decreto è ad esecutività differita all'avvenuta registrazione delle variazioni nelle scritture contabili dell'Ente;
che il presente decreto è inviato:
5.1. alla Direzione Generale Risorse Finanziarie (50 13 00);
5.2. all'U.O.D. Staff Funzione di supporto tecnico operativo Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e monitoraggio (50 13 93);
5.3. all'U.O.D. Ufficio Centrale della Gestione Economico-Contabile e Finanziaria (50 07 09);
5.4. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
5.5. di adempiere alla pubblicazione, mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di "Amministrazione trasparente" di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

- DIASCO -

ALLEGATO A – CAPITOLI SPESA UOD-STP ATTIVITA' DIVULGATIVE TARTUFI

CAP/S N.I.	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano	Cod. U.E.	Ric	Per. Sanità	Correlato entrata	U.O.D.
U03430	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500710 - STP AVELLINO**	09	0905	1	103	U.1.03.02.02.000	8	4	3	E00646	50.07.10
U03432	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500711 - STP BENEVENTO**	9	5	1	103	1.03.02.02.000	8	4	3	E00646	50.07.11
U03434	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500712 - STP CASERTA**	9	5	1	103	1.03.02.02.000	8	4	3	E00646	50.07.12
U03436	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500713 - STP NAPOLI**	9	5	1	103	1.03.02.02.000	8	4	3	E00646	50.07.13
U03438	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500714 - STP SALERNO**	9	5	1	103	1.03.02.02.000	8	4	3	E00646	50.07.14

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – CAPITOLI SPESA UOD-STP ATTIVITA' ISTITUZIONALI TARTUFI

CAP/S N.I.	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano	Cod. U.E.	Ric	Per. Sanità	Correlato Uscita	U.O.D.
U03440	**Attività istituzionali in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500710 - STP AVELLINO**	9	5	1	103	1.03.01.02.000	8	4	3	E00646	50.07.10
U03442	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500711 - STP BENEVENTO**	9	5	1	103	1.03.01.02.000	8	4	3	E00646	50.07.11
U03444	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500712 - STP CASERTA**	9	5	1	103	1.03.01.02.000	8	4	3	E00646	50.07.12
U03446	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500713 - STP NAPOLI**	9	5	1	103	1.03.01.02.000	8	4	3	E00646	50.07.13
U03448	**Attività divulgative in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. in materia di tartufi - UOD 500714 - STP SALERNO**	9	5	1	103	1.03.01.02.000	8	4	3	E00646	50.07.14

fonte: http://burc.regione.campania.it

2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera A della LR n. 4/2017 - Allegato B)
TARTUFI ENTRATA E00646 (U03404 Attività Divulgative Tartufi – U03406 Spese Istituzionali Tartufi)

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var. Competenza	Var. Cassa
2018	3	100	3010200	646	16	2	1	103	**3404**	-11.890,84	-11.890,84
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3430	2.000,00	2.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3432	2.000,00	2.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3434	2.000,00	2.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3436	2.000,00	2.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3438	3.890,84	3.890,84
Subtotale Titolo				Subtotale Missione							
Subtotale Tipologia		11.890,84		Subtotale Programma		11.890,84					
Subtotale Categoria			11.890,84	Subtotale Titolo			11.890,84	11.890,84			
									Totale Generale	11.890,84	11.890,84
2018	3	100	3010200	646	16	2	1	103	**3406**	-50.000,00	-50.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3440	5.000,00	5.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3442	5.000,00	5.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3444	5.000,00	5.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3446	5.000,00	5.000,00
2018	3	100	3010200	646	9	5	1	103	3448	30.000,00	30.000,00
Subtotale Titolo	50.000,00			Subtotale Missione	50.000,00						
Subtotale Tipologia		50.000,00		Subtotale Programma		50.000,00					
Subtotale Categoria			50.000,00	Subtotale Titolo			50.000,00				
									Totale Generale	50.000,00	50.000,00

Decreto Dirigenziale n. 434 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DRD N. 425 DEL 31.10.2018 AD OGGETTO:"PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.2. "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA'" IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRAGRICOLE IN ZONE RURALI". TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.2.1 "AIUTO ALL"AVVIAMENTO D'IMPRESA PER ATTIVITA' EXTRAGRICOLE IN ZONE RURALI" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 45 DEL 27.07.2017 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA" (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione n. C (2018) 6039 del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;
b) con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
c) con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti;
d) con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
e) con DRD n.45 del 27.07.2017, pubblicato sul BURC n. 61 del 31.07.2017, rettificato con DRD n.253 del 27.10.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 6 - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extragricole nelle zone rurali" - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole in zone rurali" che ha fissato in euro 10.000.000,00 la dotazione finanziaria del bando, successivamente incrementata ad euro 12.000.000,00 con DRD n. 136 del 23.05.2018 ed ha individuato quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 17.11.2017;
f) con DRD n. 425 del 31.10.2018 è stata approvata la Graduatoria Definitiva Regionale della T.I. 6.2.1 ed i relativi allegati;

CONSIDERATO:

a) che la dotazione del bando (12 M€) consente di finanziare non più di 300 beneficiari;
b) che, nel caso di specie, il punteggio conseguito dai 9 richiedenti indicati nell'allegato A al DRD n. 425 del 31.10.2018 dal n. 298 al n. 306 è, per tutti, pari a "52" per il punteggio totale e "30" per il punteggio progettuale;
c) che, pertanto le predette 9 istanze sono state correttamente escluse dal finanziamento, per incapienza della dotazione finanziaria e per tale ragione non sono state incluse nell'allegato A1"domande ammissibili e finanziabili";
d) che, per mero errore materiale, l'Allegato A2 "*domande ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione del bando",* non riporta le istanze posizionatesi ai nn. 298, 299 e 300 ed è pertanto necessario rettificare l'allegato A2 al DRD n. 425 del 31.10.2018 inserendo le predette posizioni nell'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili;

RITENUTO di dover sostituire l'Allegato A2 "*Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando",* approvato con DRD n. 425 del 31/10/2018, con l'allegato A2 al presente provvedimento "*Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando*" oggetto di modifica per effetto dell'inserimento dei richiedenti di cui alle posizioni nn. 298, 299 e 300;

VISTO

a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di sostituire l'allegato A2 – *Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando* — approvato con DRD n. 425 del 31/10/2018, con l'allegato A2 al presente provvedimento, "*Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando*" oggetto di modifica per effetto dell'inserimento dei richiedenti di cui alle posizioni nn. 298, 299 e 300;
2) di integrare altresì detto decreto con le motivazioni, riportate alle lettere "a","b"e "c" del "CONSIDERATO", che sono all'origine dell'esclusione dal finanziamento delle istanze che risultano nelle posizioni dal n.298 al n. 306;
3) di confermare quanto altro disposto con il decreto regionale dirigenziale n. 425 del 31/10/2018;
4) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;
5) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
6) di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii in quanto a questi provvederanno i Servizi Territoriali Provinciali con apposito decreto di presa d'atto, come da nota prot. n. 485149 del 26.07.2018 di questa Autorità;
7) di trasmettere il presente decreto:
   7.1 ai Dirigenti delle UOD 50.07.03, 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;
   7.2 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.2.1;
   7.3 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   7.4 al BURC per la pubblicazione;
   7.5 all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

F. Diasco

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 05/11/2018 12:16:29

Graduatoria Regionale - Validata: domande ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando Allegato A 2

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore	Riesame
298	54250601306	AGEA.ASR.2017.1139016	17/11/2017	BRLLRA95E48A509C	BARLETTA LARA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	AVELLINO	
299	54250602387	AGEA.ASR.2017.1139300	17/11/2017	CSTLSS93H24I805O	CUSATI ALESSIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	AVELLINO	
300	54250596225	AGEA.ASR.2017.1131027	13/11/2017	DMBFRN92A58F839L	D'AMBROSIO FLORIANA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	AVELLINO	
301	54250599146	AGEA.ASR.2017.1137283	16/11/2017	DRNPTR91D09L086T	DURANTE PIETRO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	BENEVENTO	
302	54250600969	AGEA.ASR.2017.1138850	17/11/2017	05227040655	VISION PRINT S.R.L. SEMPLIFICATA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	SALERNO	
303	54250602171	AGEA.ASR.2017.1139252	17/11/2017	CMURSO72S63L845L	CUOMO ROSA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	NAPOLI	
304	54250600944	AGEA.ASR.2017.1138851	17/11/2017	BNVRLA71P60F224P	BINOVELLI AURELIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	CASERTA	
305	54250603492	AGEA.ASR.2017.1139520	17/11/2017	01209420627	PETROLI 2000 S.R.L.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	BENEVENTO	
306	54250602437	AGEA.ASR.2017.1139297	17/11/2017	RSSPLG63L17H382A	RUSSO PELLEGRINO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	30	AVELLINO	
307	54250599302	AGEA.ASR.2017.1137334	16/11/2017	MTRPRZ68T64G220D	MATARAZZO PATRIZIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	28	AVELLINO	
308	54250598098	AGEA.ASR.2017.1136375	16/11/2017	VTRGPP96P12L628O	VITERALE GIUSEPPE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	25	SALERNO	
309	54250601850	AGEA.ASR.2017.1139161	17/11/2017	MGLMHL86S26A783Y	MEGLIO MICHELE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	25	BENEVENTO	
310	54250603476	AGEA.ASR.2017.1139516	17/11/2017	SNTNTN80B02F839V	SANTOMAURO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	25	SALERNO	

311	54250596449	AGEA.ASR.2017.1134384	15/11/2017	TRTFBA84P57G039Z	TARTAGLIA FABIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	52	23	SALERNO	
312	54250603435	AGEA.ASR.2017.1139539	17/11/2017	MRRNTN62D13I031X	MARROCCO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	35	SALERNO	
313	54250602684	AGEA.ASR.2017.1139360	17/11/2017	05646770650	DISCOVER DOLCE VITA S.R.L.S.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	31	SALERNO	
314	54250602643	AGEA.ASR.2017.1139370	17/11/2017	02954750648	SIMA S.A.S. DI SILVANA ARCHIDIACONO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	30	AVELLINO	
315	54250598056	AGEA.ASR.2017.1138436	17/11/2017	BLSMLG74S59A509I	BLASI MARIA LUIGIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	30	AVELLINO	
316	54250602551	AGEA.ASR.2017.1139325	17/11/2017	GRMMRC83D26A509W	GRAMAGLIA MARCO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	28	AVELLINO	
317	84250223520	AGEA.ASR.2018.2136716	26/10/2018	05647810653	DI SARLI SISTERS S.R.L.S.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	26	SALERNO	
318	54250600571	AGEA.ASR.2017.1138566	17/11/2017	CMUMCL82M57Z112X	CUOMO MARCELLA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	26	SALERNO	
319	54250600753	AGEA.ASR.2017.1138622	17/11/2017	NNZSMN81H63H703E	IANNUZZI SIMONA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	26	SALERNO	
320	54250598858	AGEA.ASR.2017.1137172	16/11/2017	SLVLSS86B62H703L	SALVATORE ALESSIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	51	23	SALERNO	
321	54250598247	AGEA.ASR.2017.1136326	16/11/2017	LAIMSS82E55A091T	ALI' MARIASSUNTA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	35	SALERNO	
322	54250599906	AGEA.ASR.2017.1138063	17/11/2017	BCCLSN98H24Z129S	BOCCELLA ALESSANDRO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30	AVELLINO	
323	54250595409	AGEA.ASR.2017.1127647	10/11/2017	DGVMRA94L31A509F	DI GIOVANNI MARIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30	AVELLINO	R
324	54250602189	AGEA.ASR.2017.1139268	17/11/2017	DVTNDR92P30A881G	DI VIETRI ANDREA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30	AVELLINO	
325	54250601835	AGEA.ASR.2017.1139220	17/11/2017	DLVNLN83C29A509M	DEL VECCHIO NICOLA ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30	AVELLINO	
326	54250599658	AGEA.ASR.2017.1137760	17/11/2017	TRMGPP82E17A783X	TREMONTE GIUSEPPE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30	BENEVENTO	
327	54250602858	AGEA.ASR.2017.1139402	17/11/2017	TRTMNL82M03L259U	TROTTI EMANUELE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30	SALERNO	

328	54250598379	AGEA.ASR.2017.1136510	16/11/2017	05651570656	PROGETTI&SERVIZI SOC. COOP.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	30	SALERNO	
329	54250603245	AGEA.ASR.2017.1139452	17/11/2017	LRDGSY83A63G039H	LORDI GIUSY	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	25	SALERNO	
330	54250601298	AGEA.ASR.2017.1139009	17/11/2017	FRNNNA82E42L086B	FRANCO ANNA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	25	BENEVENTO	
331	54250597892	AGEA.ASR.2017.1135733	16/11/2017	VCCDNL71L63A717R	VACCARO DANIELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	25	SALERNO	R
332	54250602353	AGEA.ASR.2017.1139299	17/11/2017	XPSJNN68P62Z614Z	EXPOSITO ALVAREZ JHENNY COROMOTO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	25	AVELLINO	
333	54250603062	AGEA.ASR.2017.1139490	17/11/2017	CMBNGL97T57L086Z	CAMBARERI ANGELA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	23	AVELLINO	
334	54250598973	AGEA.ASR.2017.1137252	16/11/2017	SRNSTR93M58A783O	SERINO ESTER	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	23	AVELLINO	
335	54250602478	AGEA.ASR.2017.1139311	17/11/2017	GVNWTR84L30A509S	GIOVANNIELLO WALTER	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	23	AVELLINO	R
336	54250600175	AGEA.ASR.2017.1138355	17/11/2017	05632410659	R.EVO SRLS	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	23	AVELLINO	R
337	54250599872	AGEA.ASR.2017.1138018	17/11/2017	CPRLSE60T57M203A	CAPORALE ELISA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	50	23	AVELLINO	
338	54250602726	AGEA.ASR.2017.1139471	17/11/2017	MTANTN63E15B888K	AMATO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	31	SALERNO	
339	54250601645	AGEA.ASR.2017.1139125	17/11/2017	BRBNRT64S49G990U	BARBERIO ANNA RITA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	30	AVELLINO	
340	84250038118	AGEA.ASR.2018.263259	23/03/2018	VLEGPP75P22F839E	VELE GIUSEPPE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	26	AVELLINO	
341	54250601256	AGEA.ASR.2017.1139193	17/11/2017	RZZCRS94A30G942U	RIZZI CHRISTIAN	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	25	SALERNO	
342	54250603369	AGEA.ASR.2017.1139485	17/11/2017	MNLMRZ87B63G793C	MANILIA MARZIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	49	25	SALERNO	
343	84250192691	AGEA.ASR.2018.1692315	20/09/2018	05647800654	C.S.T. S.R.L.S.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	48	SALERNO	
344	54250602098	AGEA.ASR.2017.1139331	17/11/2017	DLSNMR97C45C129X	DEL SORBO ANNA MARIA ROSARIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	30	NAPOLI	R

345	54250599575	AGEA.ASR.2017.1137673	17/11/2017	02741010645	ZERELLA S.R.L. SOC. A RESP. LIMITATA CAPITALE RIDOTTO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	26	AVELLINO	R
346	54250602494	AGEA.ASR.2017.1139333	17/11/2017	DSESRN71E62G243D	DE IESO SABRINA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	25	BENEVENTO	R
347	84250196254	AGEA.ASR.2018.1714776	26/09/2018	PSSMRA72D22H501C	PASSARO MAURO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	25	SALERNO	R
348	54250603617	AGEA.ASR.2017.1139551	17/11/2017	CMMSRA93E59L628L	CAMMAROSANO SARA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	SALERNO	
349	54250600530	AGEA.ASR.2017.1138519	17/11/2017	MGVLNE92A56A783P	MOGAVERO ELIANA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	AVELLINO	
350	54250600746	AGEA.ASR.2017.1138627	17/11/2017	CRBFNC91R23C034Z	CORBO FRANCESCO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	CASERTA	
351	84250042714	AGEA.ASR.2018.277525	29/03/2018	LTRJSC87H59A509B	ALTIERI JESSICA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	AVELLINO	
352	54250600811	AGEA.ASR.2017.1138810	17/11/2017	PNTRLN85S61Z602V	PINTO ALVES AURILENE	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	CASERTA	
353	54250601686	AGEA.ASR.2017.1139141	17/11/2017	05567800650	MAGHEIRA SRL	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	SALERNO	
354	84250045931	AGEA.ASR.2018.288941	03/04/2018	LNGNTN80L70A509H	LUONGO ANTONIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	AVELLINO	
355	54250600068	AGEA.ASR.2017.1138267	17/11/2017	MNTSFN78R60L083A	MONTANO STEFANIA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	CASERTA	
356	54250582076	AGEA.ASR.2017.1091093	30/10/2017	SNTNTN66L31A399O	SANTORO ANTONIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	48	23	AVELLINO	

Decreto Dirigenziale n. 93 del 05/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495. RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 64 DEL 29/08/2018 AVENTE AD OGGETTO: DECLASSIFICAZIONE DI UN RELITTO STRADALE UBICATO IN TORRE LE NOCELLE (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con decreto dirigenziale n. 64 del 29/08/2018, pubblicato sul BURC n. 63 del 03/09/2018, il *relitto stradale ubicato in Torre Le Nocelle (AV) alla via Cupa e riportato in Catasto al Foglio n. 9 – All. A, di superficie pari a mq 15, così come indicato nella planimetria trasmessa con la nota prot. n. 2067 del 19/06/201,* è stato declassificato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

- con nota pec del 28/09/2018, il Comune di Torre Le Nocelle, ha comunicato che nel provvedimento sopra citato, al punto 1 del decretato, è stato indicato il Comune di Atripalda (AV) quale Ente richiedente il provvedimento.

PRESO ATTO

- che, effettivamente per mero errore, nel citato decreto n. 64/2018, è stato indicato il Comune di Atripalda in luogo del Comune di Torre Le Nocelle, quale Ente interessato all'emissione dell'atto in questione.

RITENUTO di dover

- rettificare il decreto dirigenziale n. 64 del 29/08/2018, al punto 1 del decretato, mediante la sostituzione dell'Ente “Comune di Atripalda”, con il “Comune di Torre Le Nocelle”

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

fermo restando tutto quanto indicato nel decreto dirigenziale n. 64 del 29/08/2018, pubblicato sul BURC n. 63 del 03/09/2018

1) di rettificare il decreto dirigenziale n. 64 del 29/08/2018, al punto 1 del decretato, mediante la sostituzione dell'Ente “Comune di Atripalda”, con il “Comune di Torre Le Nocelle”;

2) di precisare quindi che, la declassificazione del relitto stradale indicato nel decreto dirigenziale n. 64/2018, è stato emesso in esito alla richiesta del Comune di Torre Le Nocelle (AV) e non dal Comune di Atripalda (AV);

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell’archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Torre Le Nocelle (AV).

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 98 del 09/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495. COMUNE DI S. AGNELLO (NA). DECLASSIFICAZIONE DI SP A STRADE COMUNALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss. mm. ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate

PREMESSO altresì che

- la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. R.U. n. 0134925 del 11/10/2018 ha trasmesso, oltre alla copia del verbale di consegna di alcune S.P. avanti definite, copia della Determinazione n. 6229 del 10/10/2017 con la quale chiede di declassificare a strade del Comune di Sant'Agnello (NA) ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, i seguenti tratti di strade Provinciali:

  Tratto residuo della strada S.P. n. 385 Paturzo Michele, ricadente all'interno del territorio di Sant'Agnello, con inizio dal km 000,00 in corrispondenza dell'intersezione con la ex SS n. 145, fino al km 0.190 circa in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale Fontanelle per la metà della sede stradale ricadente nel territorio di Sant'Agnello, della lunghezza complessiva di km 0.190, così come indicato nella nota trasmessa con prot. R.U. n. 0134925 del 11/10/2018;

  Intera strada S.P. n. 47 Sant'Agnello Colli di Fontanelle, ricadente all'interno del territorio di Sant'Agnello, con inizio dal km 000,00 in corrispondenza con la via Tasaella fino al km 2,329 circa in corrispondenza dell'intersezione con via Paturzo, ovvero fino al confine con il territorio di Piano di Sorrento, della lunghezza complessiva di km 2,329 così come indicato nella nota trasmessa con prot. R.U. n. 0134925 del 11/10/2018.

PRESO ATTO

- della richiesta avanzata dalla Città Metropolitana di Napoli con la citata Determinazione n. 6229 del 10/10/2017 volta alla declassificazione delle S.P. prima indicate, in quanto le medesime arterie non esplicano più i collegamenti di strade provinciali previsti dall'art. 2, comma 6, lett. C;

- del verbale di consegna del 09/04/2018 con il quale il Dirigente della Direzione Gestione Tecnica Strade e Viabilità della Città Metropolitana di Napoli ha consegnato all'Assessore delegato dal Sindaco del Comune di Sant'Agnello (NA), le citate arterie.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione delle seguenti strade, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta della Città Metropolitana di Napoli, in quanto le stesse non possiedono più le caratteristiche di strade provinciali di cui all'art. 2, comma 6, lett C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett "D" dello stesso comma:

Tratto residuo della strada S.P. n. 385 Paturzo Michele, ricadente all'interno del territorio di Sant'Agnello, con inizio dal km 000,00 in corrispondenza dell'intersezione con la ex SS n. 145, fino al km 0.190 circa in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale Fontanelle per la metà della sede stradale ricadente nel territorio di Sant'Agnello, della lunghezza complessiva di km 0.190, così come indicato nella nota trasmessa con prot. R.U. n. 0134925 del 11/10/2018;

Intera strada S.P. n. 47 Sant'Agnello Colli di Fontanelle, ricadente all'interno del territorio di Sant'Agnello, con inizio dal km 000,00 in corrispondenza con la via Tasaella fino al km 2,329 circa in corrispondenza dell'intersezione con via Paturzo, ovvero fino al confine con il territorio di Piano di Sorrento, della lunghezza complessiva di km 2,329 così come indicato nella nota trasmessa con prot. R.U. n. 0134925 del 11/10/2018.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare le seguenti S.P. ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. n. 285/92 e degli art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 495/1992:

   Tratto residuo della strada S.P. n. 385 Paturzo Michele, ricadente all'interno del territorio di Sant'Agnello, con inizio dal km 000,00 in corrispondenza dell'intersezione con la ex SS n. 145, fino al km 0.190 circa in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale Fontanelle per la metà della sede stradale ricadente nel territorio di Sant'Agnello, della lunghezza complessiva di km 0.190, così come indicato nella nota trasmessa con prot. R.U. n. 0134925 del 11/10/2018;

   Intera strada S.P. n. 47 Sant'Agnello Colli di Fontanelle, ricadente all'interno del territorio di Sant'Agnello, con inizio dal km 000,00 in corrispondenza con la via Tasaella fino al km 2,329 circa in corrispondenza dell'intersezione con via Paturzo, ovvero fino al confine con il territorio di Piano di Sorrento, della lunghezza complessiva di km 2,329 così come indicato nella nota trasmessa con prot. R.U. n. 0134925 del 11/10/2018.

2. di classificare come strade di proprietà del Comune di Sant'Agnello (NA), le sopra citate arterie, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. alla Città Metropolitana di Napoli;
   d. al Comune di Sant'Agnello (NA)

dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 1372 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N.242 DEL 2013 SEZ. A E B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l@ccreditamento delle Agenzie Formative;

- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS;

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 1654 del 19.10.2018, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.10.2018 al prot. n. 2018.0663418, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi aggiornati al 18.10.2018 così come di seguito indicato:

Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria ;
Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;
Allegato C - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;
b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 1654 del 19.10.2018 e aggiornati al 18.10.2018, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.10.2018 al prot. n. 2018.0663418 , e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota prot. n. 1654 del 19.10.2018 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.10.2018 al prot. n. 2018.0663418

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 1654 del 19.10.2018 e aggiornati al 18.10.2018, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.10.2018 al prot. n. 2018.0663418, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. Scarl	16-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Angelo Rubuno, 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione Snc	30-1-5	A		Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rosanna Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via De Gasperi, 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A		Accreditato	Via San Leonardo snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A		Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-6	B		Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B		Accreditato	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Astolfi, 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scrl	85-1-6	B		Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafo 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	RES INTERNATIONAL Srl	89-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Napoli Roma verso Scampia, 192	80144	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Liguori
13	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-4	A		Accreditato	Piazza Garibaldi, 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Canzanella
14	Assoedu	93-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Abignente, snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
15	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Brecce a S. Erasmo, 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Fiorentino
16	Associazione Cultura e Formazione	112-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via S. Antonio Abate, 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
17	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Eduardo Landi, 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Angela Daniela Iannone
17	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Giorgio De Chirico, 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone
18	Agricoltura è vita Campania	122-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alessandro Mastrocinque
19	Form&Atp Srl	134-1-5	B		Accreditato	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello
20	Teleservizi IT SpA	135-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale J. F. Kennedy, 365	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alessandro Maria Vecchione
21	Istituto La Perfecta Srl	139-1-5	B		Accreditato	Corso Umberto I, 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
22	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Antonietta Palumbo
23	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	150-1-6	A		Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
24	ILAS Srl	153-1-4	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi, 45	80133	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Scognamiglio
25	Ennedi Service Srl	158-1-5	A		Accreditato	Via G. Ferraris, 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annunziata Onesti
26	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo Salvatore Scoca, 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
27	Uniconsul Srl	165-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
28	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma, 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
29	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Pietravalle, 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
30	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943, 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
31	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Resina, 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
32	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A		Accreditato	Via Granati, 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
33	Congrezione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vito Lembo, 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna De Giorgi
34	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
35	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova, 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Andrea Lanzetta
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131	80026	Casoria	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano
37	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
38	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-6	A		Accreditato	Piazza N. Amore, 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Edoardo Maria Piccirilli
39	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A		Accreditato	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
40	Espansione Srl	272-1-5	A		Accreditato	Via Cesare Uva, 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
40	Espansione Srl	272-1-5	A		Accreditato	Via M. Capozzi, 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
41	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Via On. F. Napolitano, 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
41	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Piazza Cavour, 19	80137	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
42	Associazione Leo Onlus	278-1-5	A		Accreditato	Via Valle, 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio eletticità elettronica	Antonio Palma
43	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Cucci, 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
44	ASSO.EFA	289-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via S. Antonio, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
45	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
46	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato	Via Mastantuono, 11	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche	Gabriele Cicatiello
46	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
47	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Tarallo
48	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
48	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Domenico Pica,	84037	Sant'Arsenio	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
49	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative	333-1-6	A		Accreditato	Riviera di Chiaia, 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Burdo
50	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Scarfoglio, 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Sergio Mazio
51	Associazione Studio In	337-1-5	A		Accreditato	I Trav.sa Licola Patria, 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Varriale
52	Intesa San Paolo Formazione S.c.p.a	340-1-5	A		Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani, 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Dorrucci
53	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziatella, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Alessandro Colasanto
54	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Italia n. 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
55	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Genovesi, 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
56	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A		Accreditato	C.so Caudino, 49	82011	Airola	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
57	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via F. Maranta	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Gravante
58	Generazione vincente Academy Srl	366-2-7-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Amoroso
59	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A		Accreditato	Via Catullo, 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
60	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	3 aule didattiche	Lucia Capitelli
61	A.N.S.I.	378-1-1	B		Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano, 12	80020	Crispano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
62	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B		Accreditato	Viale Kennedy, 5	80125	Napoli	Na	4 aule didattiche 3 laboratori estetica	Elena De Bernardo
63	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via Partenio, 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
63	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via R. Mauri, 63	84100	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
64	Associazione Artstudio	403-1-5	A		Accreditato	Via Masullo, 37	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo
65	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Manzoni, 24/26	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello
66	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	416-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Passariello, 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
67	Cooperativa sociale La Gioiosa	421-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza G. B. Tafuri 16	80145	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariarosaria Del Prete
68	CSM- Centro Stile Moda e Formazione	423-1-5	A		Accreditato	Via San Felice, 15	81100	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
69	Associazione Format Style	425-1-3	A		Accreditato	Via San Valentino 25	84087	Sarno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
70	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza, 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti
71	IS.CON	445-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
72	ASCEN	457-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
73	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marco N. Balbo, 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Gabriele Silvestri
74	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Falcone e Borsellino, 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
75	S.F.O.A.	468-1-4	A		Accreditato	Via San Francesco, 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
76	C.L.A.A.I. Form	471-1-7	B		Accreditato	Piazza Garibaldi, 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
77	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
78	A.Vo.G.	481-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Guanella, 20	80145	Napoli	Na	6 aule didattiche	Ciro Froncillo
79	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Trav. di Via Palatucci, 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
80	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Battisti V.lo Borrelli 1	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Ettore Malinconico
80	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Ettore Malinconico
81	ASFORIN	487-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27, int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona
82	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Colli Aminei 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
83	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Fasano
83	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio n. 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
84	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Melvin Jones, 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
85	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
86	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Garibaldi, 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabrizio Luongo
87	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Leonardo Bianchi, 36	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Paola Marone
88	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Giacomo Matteotti, 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti
89	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola, 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
90	A.I.C. - Campania	518-1-5	A		Accreditato	Via Luraghi Consorzio sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Marco Guadagno
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via (Strada) Tavernola, 6/8	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169 /Corso Garibaldi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
92	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi
93	Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Avellino	526-1-5	A		Accreditato	Via San Lorenzo, 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio saldatura	Edoardo De Vito
94	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
95	Gesfor Srl	545-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
96	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Sant'Aspreno, 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
97	Didactica.it	578-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Ed. 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
98	Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
99	Consvip Scarl	581-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Fabbrocini
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Manzoni, 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Garibaldi, 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo
101	E.F.S.A. - Ente Formazione Servizi Avanzati	601-1-6	A		Accreditato	Via Cavour, 22	80058	Torre Annunziata	Na	3 aule didattiche	Salvatore Maione
102	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Tiziano, 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
103	Associazione In.Fo.Giò.	614-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via P. Mercalli, 1	80023	Caivano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Demitry Senofonte
104	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41	80124	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Giovanna Brancaccio
105	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via M. De Paolis, 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro
105	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Picasso, 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
106	Selefor	640-1-6	A		Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
107	Consaer	643-1-5	A		Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot, 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Alberto Di Donato
108	CECFOP Soc.Coop. a rl	666-1-6	B		Accreditato	Via Fontana dell'Olmo, 3	82020	Fragneto L'Abate	Bn	3 aule didattiche	Aurelia Angelina Rita Corbo
109	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche	Eduardo Fiscone
110	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
111	Istituto Educativo Femminile Mondragone	679-1-3	B		Accreditato	Piazzetta Mondragone, 18	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria D'Elia
112	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-2	A		Accreditato	CdN Is. E2 scala A	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Girolamo Pettrone
113	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
114	Associazione Logos Formazione	686-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Maria Rosaria Manco
115	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
116	Consorzio Ro.Ma	690-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Minzoni, 17	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
117	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G.A. Campano, 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
118	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Nobel, 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Guido Rossi
119	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.so Umberto I , 329	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Armando Mauro
120	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini, 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
120	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini, 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
121	Istituto New Age di Gerardina Martinelli & c.	716-1-1	A		Accreditato	Via Trieste Vico II, 6	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	2 Aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio di estetica	Gerardina Martinelli
122	META Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management	718-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Discesa Coroglio, 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
123	Formamentis srl	737-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Fogazzaro, 57/A,	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentino Villecco
124	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
125	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Guicciardini, 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
126	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Enrico Cosenz, 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo 1 laboratorio ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
127	Agenzia per il Lavoro Training & Working-Progetto Europa Srl	749-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Sauro
128	MICHELANGELO Srl	755-1-4	A		Accreditato	Via Micco, 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele
129	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziatella, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Rosario Pirrò
130	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
131	Associazione Dei-Mar	783-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario 3-4-6	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani
132	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A		Accreditato	Via San Leonardo, 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente
133	Cooperativa Sociale Fleming Srl	788-1-6-S	B	Sì	Accreditato	Via Pietro Colletta, 42	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Rosalia Carrotta

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
134	Consorzio Giemme	798-1-6	A		Accreditato	Viale della Vittoria, 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfarano
135	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A		Accreditato	Via Traversa Solfatara, 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
136	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale A Mutualita' Prevalente	803-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Ospedale S.Maria di Costantinopoli	84035	Polla	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Di Novi
137	Formatime	804-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Emilio Scaglione, 53	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alessandra Gallo
138	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A		Accreditato	Contrada De Fenza, 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
139	Apifor	809-1-5	A		Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
140	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Isaia Gabola, 15 bis	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Mario Ferrentino
141	Il Millepiedi Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale Botteghelle di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
142	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza E. De Nicola, 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
143	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Achille Grassi, 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
144	Intelliform Spa	837-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Sorvillo
145	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana, 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
145	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
146	Eurosoft Servizi Formativi integrati Srl	862-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana, 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
147	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Abate Minichini, 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
148	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca
149	Associazione Formland	893-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Antica Consolare Campana, 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Francesco Odierno
150	Corrado Group Srl - Scuola Interprovinciale per parruchieri ed estetisti	897-1-6	B		Accreditato	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Orazio Corrado
151	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Ferrante, 2	84016	Pagani	Sa	3 aule didattiche	Gaetana Langella
152	Input data srl	928-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Antiniana, 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso
153	AFIW Alta Formazione Istituto Work	930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci, 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Napolitano
154	Elite Sas	940-1-4	A		Accreditato	Via Generale Pignatelli 16 bis	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Chianese
155	Glocal Srl	945-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
156	ISTITUTO IDA di Esposito Paquale e C. S.a.s.	947-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
157	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A		Accreditato	Piazza S. D'Acquisto, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
158	Associazione Menhir ONLUS	958-1-6	A		Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Adriana Ragusa
159	C.S.I. FormActions Srl	966-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Melito Iangano, 9	83029	Solofra	Av	3 aule didattiche	Fabio Capuano
160	Associazione centro studi Tempus Nostrum	967-1-4	A		Accreditato	Via Corrado Alvaro, 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche	Maurizio Cucciniello
161	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via R. Polillo, Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Sirica
162	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
163	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 18, KM. 76, 450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Aldo Giarletta
164	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A		Accreditato	Via dei Mille, 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
165	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-5	A		Accreditato	Via Duca di San Donato, 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo	Roberto De Laurentiis
166	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-5	A		Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello
167	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche, 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
168	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A		Accreditato	Via Dante Alighieri, 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
169	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B		Accreditato	Corso Italia, 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
170	S.E.S. Scuola Estetica Siesto	1052-1-5	B		Accreditato	Via Antonino D'Antona, 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rosaria Siesto
171	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
172	Centro Accademico Mediterraneo	1057-2-5	B		Accreditato	Via M. Merisi, 7	84073	Sapri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Serafina Berlangieri
173	Practical School Srl	1060-1-8 -S	B	Sì	Accreditato	Via E Mattei, 26	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione
174	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, Parco Sima	81020	Recale	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Martone
174	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Angrisani, 17	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Nicola Martone
174	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via dei Mille, 31	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Nicola Martone

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
175	Estetica Beauty L'Impero	1072-1-5	B		Accreditato	Via F. Lanzara, 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Roberto D'Amelia
176	Scuola di Estetica Nuova Mary Silvestri	1073-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 58	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Angela Rossiello
177	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Mazzocchi, Parco Mazzocchi, 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
178	Officina Creativa	1090-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
179	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
179	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via della Libertà, 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
179	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via Feudo San Martino, 3	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Vitiello
180	Joy S.a.s.	1098-1-5	A		Accreditato	Via Giacomo Leopardi, 23	80053	Castellammare di stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
181	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Chiatamone, 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri
182	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A		Accreditato	Via della Libertà, 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
183	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-5	B		Accreditato	Via Vittorio Emanuele III, 215/221	80040	Poggiomarino	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Giuseppe Friselli
184	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B		Accreditato	Via Carlo Pisacane, 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia
185	Associazione Agipa	1133-1-5	A		Accreditato	Via Indipendenza, 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Pasquale Castiello
186	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B		Accreditato	Piazza Risorgimento, 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
187	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Colle San Bartolomeo, 53	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
187	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Roma, 30 (Via Napolitano)	80035	Nola	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
187	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Fossa dei Leoni, 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
188	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri
188	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via San Pezzullo, 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
189	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Giancarlo Siani, 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
190	Associazione Ieuroform	1170-1-4	A		Accreditato	Via Porpora, 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
191	Centro Ral Srl	1178-1-5	A		Accreditato	Via G. De Gasperi, 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratori estetica	Concetta Talarico
192	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Piazza XXIV Maggio, 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Edmondo Gallo
192	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Via G.A. Aurofino 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Edmondo Gallo
193	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A		Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova, 9	80143	Napoli	Na	1 aule didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale
194	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B		Accreditato	Via Paolo De Matteis, 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
195	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A		Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia, 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
196	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
196	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino
197	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A		Accreditato	Via Duomo, 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro
198	Associoazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B		Accreditato	Via Cavour, 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratori estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
199	Istituto Triade Srl	1244-1-5	B		Accreditato	Via Stadera, 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Carmela Aveta
200	Consorzio Sadra	1272-1-5	B		Accreditato	Piazza Garibaldi, 60	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Anna Sappo
201	Nuova Elite di Palese Grazia & C. s.n.c.	1297-1-7	A		Accreditato	Via Poseidonia, 15	84091	Battipaglia	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Vincenzo Gloriante
202	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa
203	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Via Ariosto, 70	80030	San Vitaliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rossi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
203	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Montagnola snc	80039	Saviano		2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
204	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A		Accreditato	Via Mazzini, 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
205	Associazione Argentium Schola	1347-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
206	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via R. Di Palo, snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
207	Centro Chiaia di Indigeno Adriana & C. S.n.c.	1358-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Mercato, 226/230	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Adriana Indigeno
208	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-6	A		Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Claudio Palmieri
209	Cidis Onlus	1384-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Domitiana (Foglio 19, p.lla 5398)	81034	Mondragone	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Teresa Terreri
210	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A		Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli
211	PSB Srl	1404-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cardito, 203	83031	Ariano Irpino	Av	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alfonso Santillo
212	Consorzio Noesis	1405-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via On. Napolitano, 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Tirozzi
213	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A		Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
214	Associazione Multimediaform	1422-1-7	A		Accreditato	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
215	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A		Accreditato	Via Pironti, 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
216	APS Global Service Srl	1437-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via San Giovanni, 69	82037	Telese	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Suero
217	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.da Piano Cappelle, snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
217	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza A. Fusco	82030	Torrecuso	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 Laboratorio Pasticceria	Giovanna De Vita
218	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A		Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
219	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
220	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Amendola, 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
221	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
221	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via dello Sport snc piano rialzato	82020	Pietralcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
222	IN.FOR.M.	1484-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Limitone, 18	80027	Frattamaggiore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annamaria Giugliano
223	FE.MA.	1490-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Famiglietti, 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
224	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Bugnano, I trav.sa, 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone
225	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Sì	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo
226	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Arena CdN	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troisi
227	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B		Accreditato	Via Fontana Nuova, 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
227	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B		Accreditato	Via Emilio G. Turco 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
228	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A		Accreditato	Via Lazio, 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
229	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Napoli, trav. Madonna del Carmine, 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
230	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Pionati, 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Antonio Severino
231	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMESS)	1564-1-1	B		Accreditato	Via Nicola Aversano, 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
232	Global Center Form Cooperativa di Produzione e Lavoro a rl	1567-1-6	A		Accreditato	Via Passariello, 128	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Simona Manfrellotti
233	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via B. Miraglia, 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
233	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Consalvo, 99	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
233	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via E. Corcioni, 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
233	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Botteghelle, 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
234	Coop.Giada Onlus	1572-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Lame, snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
235	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lupoli, 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
236	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Autunno, 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico
236	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Stazione di Albanella, 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
237	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-7	A		Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo, 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Casillo
238	Formwork Srl	1605-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato, 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Santospirito
239	Formind	1607-1-2	B		Accreditato	Via San Leonardo, 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
240	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Cave, 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
241	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo, 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
242	Consorzio IFORM	1620-2-4	A		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 153	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Lucantonio Paladino
243	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B		Accreditato	Via San Montano, 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
244	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
245	Cooperativa Centro Scolastico Demetra	1638-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pontano, 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Emiliana Ambrosino
246	Mathesis Srl	1640-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Corso Aldo Moro – Traversa via dei Ramari 11 Parco delle Rose	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
247	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-7	A		Accreditato	Via Raffaele Ragone, 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino
248	Omniaform s.c.a r.l.	1662-1-5	A		Accreditato	Via Turati, 8 bis	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Lia Frattolillo
249	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini, 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
250	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-6	B		Accreditato	Via Santa Brigida, 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
251	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A		Accreditato	Piazza Federico Fellini, 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
252	Società Umanitaria	1677-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Vanvitelli, 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Jannuzzelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
253	Biodigit a rl Onlus	1679-1-3	A		Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccambasceran a	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
254	Pform Srl	1685-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via San Leonardo, 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
255	SEMIS Srl	1688-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Sibillo snc	81022	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Gianfranco Borrelli
256	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Nenni, 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
256	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Enrico de Nicola, 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
257	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-5	B		Accreditato	Via Santa Lucia, 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Costanzo Iaccarino
258	Associazione Minerva	1712-2-6	A		Accreditato	Viale Orazio, 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Anna Rastiello
259	Sannio Form Srl	1719-1-6	A		Accreditato	Via Cesine, 23	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Venanzio Petrone
260	Fondazione IDIS Città della Scienza	1720-1-5	A		Accreditato	Via Coroglio, 57	80124	Napoli	Na	7 aule didattiche	Giuseppe Vittorio Silvestrini
261	Consorzio Andromeda	1738-1-6	A		Accreditato	Viale delle Industrie, 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
262	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Ferrante Imparato, 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
263	Protom Group S.p.A	1748-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via S. M. del Pianto, Centro Polifunzionale INAIL, Edificio 6	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Gargiulo
264	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Viale della Pace, 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
264	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Camillo Cucca, 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
265	Per.Form Srl	1753-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Galileo Galilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni
266	A.S.A.S. Associazione Stilisti Acconciatori Sanniti	1755-1-5	A		Accreditato	Contrada Rotola Ceppaloni	82010	Ceppaloni	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 Laboratori acconciatori 2 laboratori estetica	Antonio Puzio
267	Associazione "ASSOFORM"	1756-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Frascatoli, 25	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Casinelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
268	SID Servizi Infermieristici Domiciliari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B		Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
269	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Signorelli, 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
270	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marchesiello ,16 Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Marzullo
271	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Statale 7 appia, 18	83016	Roccabascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
271	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	B	Sì	Accreditato	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
272	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A		Accreditato	Via Stabia, 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
273	S.A.C. Srl	1778-1-6	A		Accreditato	Via De Renzi, 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
274	I.S.E.N. Sas Istituto Superiore Estetica Nuova di Daino Luigi & C	1779-1-7	B		Accreditato	Via Padre Mario Vergara N.8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Daino
274	I.S.E.N. Sas Istituto Superiore Estetica Nuova di Daino Luigi & C	1779-1-7	B		Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Daino
275	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
276	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-4	B		Accreditato	C/da Collepiano, 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi
277	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Colli Aminei, 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
277	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 5	80029	Sant'Antimo	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
278	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Bologna, 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
278	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Copernico 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
279	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B		Accreditato	Strada Statale 145, 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
280	ONMIC	1798-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Adriano Aurofino, 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano
281	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via F. Parrillo, 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantisica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Dolores Cuomo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
281	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cecilia Rocca, snc Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Dolores Cuomo
282	MCG Consulting Srl	1801-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Pastore, 32	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Giacomo Bancone
283	Time Out Service Srls	1808-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Corso Umberto I, 174	80138	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Ditto
284	Bemore Snc	1821-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Cinthia P.co San Paolo Is. 25	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maria Giaccari
285	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via San Rocco, 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pasquale Cioffi
286	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B		Accreditato	Via G. Ferraris, 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio
287	Socrates Soc. Coop.	1832-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Alfredo De Marsico ex Via San Rocco, 12	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Caterina Di Bisceglie
288	Check-up Srl	1834-1-5	A		Accreditato	Via Luigi La Vista, 5	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Novissimo
289	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
290	Istituto Amato s.a.s. di Porfidia Angela & C.	1841-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Arena Cut Corpo, 8 1° piano	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Angela Porfidia
291	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
292	SFC Soc. coop. arl	1850-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Pasqualina Aprea
293	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi, 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
294	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Cervi, 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
295	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A		Accreditato	Via Sant'Aspreno, 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
296	S.E.F Srl	1864-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
297	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio, 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
298	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
299	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
300	Dolce&Salato Srl	1879-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Forche Caudine, 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
301	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro-Caserta	1882-1-4	A		Accreditato	Via Roma, 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
302	Sem Più s.a.s.	1885-1-7-S	B	Sì	Accreditato	Piazza Matteotti, 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
303	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B		Accreditato	Via Aldo Moro, 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa
304	Tecnoscuola Srl	1900-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
305	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicita' Srl	1904-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.so Europa, 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
306	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via San Donato 17,36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità,elettrauto,elettricista	Luigi Schioppo
306	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Solfatara, 5	80078	Pozzuoli	NA	4 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantistica termoidraulica	Luigi Schioppo
306	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana, 270	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria	Luigi Schioppo
307	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Marconi, 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Maria Cristina Di Filippo
307	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Simmaco, 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
308	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale J.F.Kennedy, 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Marianna Matonti
309	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Belvedere, 33	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
310	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Grosoleia, 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
311	L'Uomo e il legno Società cooperativa sociale	1926-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza, 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Vanacore
312	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A		Accreditato	Via Galdi, 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
313	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Suor Orsola, 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Piero Craveri
314	Associazione Centro Formazione Professionale Veda Group	1931-1-4	A		Accreditato	Via Dinacci, 44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
315	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Armando Diaz, 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Di Vuolo
316	Asset Management Srl	1937-1-5	A		Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Irene Vecchione
317	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
317	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Vasto, 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Maria Rosa Roberto
317	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Mancini, 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
318	L.R.Form Srl	1940-1-4	A		Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco
319	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
320	Certform S.c.a.r.l.	1946-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Cioffi snc	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
321	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Feudo, 119	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Filomena Martino
322	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Piazza Trieste e Trento, 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Danilo Iervolino
322	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Danilo Iervolino
323	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A		Accreditato	Via Wenner, 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
324	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I, 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre
325	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Indipendenza, 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
326	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
327	Scuola Nuova Srl	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna del Soccorso, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
327	Scuola Nuova Srl	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bruno Mariani, 16	83054	Sant'Angelo dei Lombardi	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
327	Scuola Nuova Srl	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Duomo, 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 Laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
328	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A		Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche, 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato
329	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Monaco
330	Multimediaform Srl	1984-1-3	B		Accreditato	CdN Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Mauro
331	Fortec Srl	1986-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Passariello, 201	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Alfredo La Gatta
332	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A		Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
333	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Via San Francesco, 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero
334	ISIF MONTESSORI Srl	2022-1-5	A		Accreditato	Via S. Martino, 34	81028	Montesarchio	Ce	9 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Andrea Di Maio
335	Ceform Srl	2029-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Alfano, 35	84085	Mercato San Severino	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Luciana Greco
336	Naida Srl	2036-1-1	A		Accreditato	Via della Repubblica, 36	80035	Nola	Na	4 aule didattiche 2 aule multimediali 1 Laboratorio fotografico-cinematografico	Vladimiro Capasso
337	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Rione Risorgimento snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta
338	Fondazione Cultura & Innovazione	2050-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
339	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A		Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero, 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
340	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B		Accreditato	Via Posidonia, 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratorio estetica	Giosuè Giordano
341	SGE FORM Group Srl	2055-1-5	A		Accreditato	Via Passarelli, 118/126	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Butrico
342	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B		Accreditato	Via G. Gonzaga, 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
343	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B		Accreditato	Via Marconi, 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
344	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di Iavazzo Maria	2064-1-4	A		Accreditato	Viale Europa, 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria Iavazzo
345	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A		Accreditato	Via Carlo Santagata, 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
346	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Volturno, 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
347	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B		Accreditato	Via Diego Prisco, 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
348	DISAFRA SRL	2080-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 8	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
349	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B		Accreditato	Via Europa, 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
350	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Sergente del Monaco, 48	81024	Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
350	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bosco, 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
351	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B		Accreditato	C.So Umberto I , 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio
352	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Verdi, 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
352	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Don Morosino, 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
352	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Varano, 2	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore 1 Laboratorio estetica	Giulia Vitiello
353	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A		Accreditato	Via Comizi, 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
354	CESAP	2093-1-5	B		Accreditato	Via Sant'Antonio, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
355	ANSI FormazioneSrl	2095-1-5	A		Accreditato	Via Fragola snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
356	Scuola di Estetica Liliana Paduano Srl Unipersonale	2096-1-7	B		Accreditato	via Arnaldo Lucci, 156	80100	Napoli	Na	6 aule didattiche 5 laboratori estetica	Carlo Matthey
357	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B		Accreditato	Via Della Stadera, 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
358	OLIS Sas	2100-1-6	B		Accreditato	Via Tagliamento, 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo
359	ILS Formazione s.a.s. di O. Sarnataro & C.	2101-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ornella Sarnataro
360	SECURLAV Srl	2102-1-6	A		Accreditato	Via Michelangelo, 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini
361	Associazione Tecniform	2104-1-4	A		Accreditato	Via Diaz, 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis
362	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Salvatore Antonacci

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
363	Asea SpA	2114-1-4	A		Accreditato	Piazza Gramazio, 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
364	Academy School Istituto Professionale	2119-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 83	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio
365	Accademia Ilef Srl	2124-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Lucio Petrone, 1/14	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizio socio sanitario	Raffaele Angrisani
366	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Verdi, 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo
367	Campania Futura Srl	2130-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto,Torre 3	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Valeria Brancaccio
368	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A		Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
369	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziata, 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino
370	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A		Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
371	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-5	A		Accreditato	Corso Italia, 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
372	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B		Accreditato	Via Mazzini, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
373	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova San Rocco, 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Del Duca
374	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Gallileo Gallilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche	Vitaliana Cecchetti
375	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattica 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
375	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Giuliani snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa
375	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Luigi Guercio, 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
376	Dafor Srl	2187-1-4	A		Accreditato	Via S. Margherita, 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
377	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco
378	Tecnogea srl	2193-1-4	B		Accreditato	Via Amato, 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula	Sebastiano Molaro
379	Certifica Management Srl	2194-1-4	A		Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
380	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara, 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Olga Nocerino
381	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Olimpico, 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
382	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. Lucci, 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci
383	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-3	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi, 327	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Di Maio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
384	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A		Accreditato	Via A. Amato, 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello
385	Professional Academy Srl	2217-1-3	A		Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra, 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Gabriella Carfagno
386	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Micca, 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes
387	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
388	Formare Futuro srl	2228-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 18 Km 76.500	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Michelina Manzo
389	Erip sas di Esposito veronica & C.	2233-1-4	B		Accreditato	Via Gaetano Filangeri, 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
390	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Molini snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica	Maria Grazia Solimine
391	Euroformazione srl	2253-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Belli, 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
392	Quality & Security Training on Ship	2259-1-2	B		Accreditato	Via Giulio Pastore snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Guida
393	Noesi Evolution Srl	2273-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie, 283	80030	San Vitaliano	Na	4 aule didattiche	Ciro Ciaccio
394	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Jommella Grande, 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
395	Istituto professionale Parrucchieri Estetiste	2287-1-4	A		Accreditato	Via G. D'Annunzio 14	81030	Gricignano D'Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nicola Ferrara
396	Evoluzione e salute Sas di Chiara Ricci	2291-1-1	A		Accreditato	Via Lago Patria, 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
397	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo
398	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B		Accreditato	Viale Carlo III, 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
399	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A		Accreditato	Viale degli Oleandri, 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Trapanese
400	LUSM srl	2328-1-3	A		Accreditato	Via A. De Gasperi, 24	84043	Agropoli	Sa	4 aule didattiche	Pasquale Junior Serra
401	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A		Accreditato	C.so Trieste, 291	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Alberto Orsini
402	C.S.A. di Polacco REC Sas	2356-1-4	B		Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri snc	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche	Renato Polacco
403	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-3	B		Accreditato	Via Trotti, 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	3 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
404	Associazione Armonia	2367-1-3	B		Accreditato	Via Salvator Rosa 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
405	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
406	Trotta & Trotta Srl	2388-1-4	A		Accreditato	Via Fontanelle, 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
407	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B		Accreditato	Via Marziale, 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
408	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A		Accreditato	Via Bartolo Longo, 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
409	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A		Accreditato	Via Diaz, 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
410	Hair Planet Academy Srl	2410-1-3	A		Accreditato	Via Umbria, 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio accanciatore 1 laboratorio estetica	Raffaele Mincione
411	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Contrada Campo Reale - Area PIP	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica metallurgica	Gabriele Scauzillo
412	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-3	B		Accreditato	Via Paolo della Valle, 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
413	Form Academy	2419-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Munanzio Planco, 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio Pizzeria	Angela De Meo
414	Sfide Srl	2420-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via E. De Nicola snc	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Gianni Greco
415	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B		Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
416	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A		Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio, 19	80014	Giugliano in Campania	Na	10 aule didattiche 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
417	Begear Srl	2429-1-4	A		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti
418	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B		Accreditato	Via Raul Follerau, 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
419	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco
420	Istituto regionale Competitor	2438-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Marconi, 92	81020	Recale	Ca	2 aule didattiche 1 aula informatica	Agata Visone
421	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B		Accreditato	Piazza Carità, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
422	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-2	A		Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
423	Virvelle Srl	2448-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	1 aula didattica	Luca Senatore
424	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale Europa, 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
425	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B		Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
426	FISMIC CONFSAL - ISIS "A.LEONE-U.NOBILE"	2458-1-2	A		Accreditato	Via Dei Mille, 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
427	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I n. 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
427	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I n.1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
428	Copi Srl	2460-1-2	A		Accreditato	Via Porzio 4 - CdN Is A3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Luigi Cocomello
429	Training Consulting Srl	2462-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via San Gennariello, 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
430	Form Retail Srl	2464-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Galliano, 10	80021	Afragola	Na	1 aula didattica	Tommaso Isernia
431	E.FOR.PRO Srl	2469-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via della Libertà, 656	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Valerio Pirozzi
432	Consorzio Trainwork	2475-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
433	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
434	Consorzio In.Forma	2482-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratoro estetica	Raffaele Fabbrocini
435	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B		Accreditato	Via G. Vicinanza, 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
436	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
437	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B		Accreditato	Viale Duca D'Aosta, 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
438	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A		Accreditato	Piazza Amendola, 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli
439	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-2	B		Accreditato	Via Vetice, 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Rossana Vergati
440	TecFor- tecnologia e Formazione	2508-1-1	A		Accreditato	Via La Corte- Zona P.I.P. - Frazione Oscato	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica	Fabrizio Gallante
441	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto, 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
442	IT Marketing Srl	2511-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aula didattiche	Michele D'Onofrio
443	Delta Service Srls	2514-1-2	A		Accreditato	Via Terminio, 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
444	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via dello Sport snc 1 piano	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
445	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A		Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra), 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
446	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Salzillo
447	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20,700	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Eugenio Riccio
448	Jobgate Srl	2542-1-1	A		Accreditato	S.S. 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniela Merola

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
449	Scuola Nazionale Centro di Istruzione Professionale e Culturale Srl	2544-1-1	A		Accreditato	Via Annia, 20	84035	Polla	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
450	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Vesuvio, 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Mario Visone
451	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	C.so A. De Gasperi, 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
451	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
451	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Galliano, 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Guarino
452	VISH Srl	2563-1-2	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
453	Gruppo Sem Srl	2568-1-2	A		Accreditato	Via Martiri D'Ungheria, 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori di estetica	Marina Pagano
454	Istituto Seneca sas di Converso Claudia	2570-1-2	A		Accreditato	Via Belvedere, 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
455	Bridge Srl	2574-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Domenico Fontana, 135/B	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Raiola
456	Slab Italia Srl	2585-1-1	A		Accreditato	Corso Alcide De Gasperi, 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi d'Oriano
457	GFI&Partners Sas	2586-1-1	B		Accreditato	Via San Clemente, 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
458	GG Studio Sas di Monni Giuliano e C.	2593-1-3	B		Accreditato	Via Tarsia, 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
459	Associazione Infinity	2595-1-2	A		Accreditato	Via Filichito, 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Siciliano
460	Unika Beauty Srl	2596-1-2	A		Accreditato	Via E. Pessina, 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Gelsomina Morrone
461	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B		Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno, 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
462	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-2	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
463	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Sabato Visco, 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
464	Formacert	2615-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Area ASI Via Consortile snc	81032	Carinaro	Ce	2 aule didattiche	Andrea Ricciardiello
465	Archè Srls	2616-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Nicolodi, 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Vincenza Toscano
466	Artes Srl	2618-1-1	A		Accreditato	Via De Pretis, 114	80133	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanna Mele

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
467	SMA Campania	2624-1-1	A		Accreditato	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
468	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via San Nicola, 27	80100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica	Giuseppe Coppola
469	Formaline Contract Srl	2636-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Centro direzionale di Napoli, isola F11	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ana Maria Maese
470	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	4 aule didattiche	Mario Marchese
471	Centro scolastico San Francesco	2648-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via San Silvestro, 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Mauro
472	Skills Consulting Srl	2651-1-1	A		Accreditato	Via Aldo Moro, 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Alfonso Scafuri
473	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche	Patrizia Salvati
474	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A		Accreditato	Via Pietro Nenni 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
475	Doceo Srls	2657-1-1	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro
476	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-2	A		Accreditato	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Saviano
477	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
478	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Villa Comunale, 15	80059	Torre del Greco	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio orafo	Roberto Pancaldi
479	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna dell'Olio, 201	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Stefania Abate
480	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-1	B		Accreditato	S.S. Sannitica 87 Km 9+600	80023	Caivano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio massaggi 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio Trucco	Rosaria Di Palma
481	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Fulvio Renella, 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
482	Associazione MAS	2669-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Godelmo Palazzo Esedra	84036	Sala Consilina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Maria Antonina Moscato
483	Centro Studi Boethos	2674-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Dario Faiella
484	Engitech Srl	2678-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
485	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale 11 n. 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
486	2 POWER Srl	2683-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale	Giacomo Diana
487	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
488	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Nicodemo, snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Santina De Vita

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
489	LEUKOS Srl	2689-1-1	A		Accreditato	Via Cicalesi, 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
490	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino
491	Aesse80 Informazione	2700-1-1	B		Accreditato	Via Mazzini, 28	83020	Domicella	Av	3 aule didattiche	Antonio Santaniello
492	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale Europa snc	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Teresa Fusco
493	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Pioppitelli , 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
494	Centro studi eos srl	2716-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato Centro Eos	81054	San Prisco	Ce	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Angelo Monaco
495	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Orabona 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone
496	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via della Liberta, 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
497	Istituto SA.DRA. Srls	2722-1-1	A		Accreditato	Via G. Porzio CdN Is. G5	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Alfonso Anna Sacco
498	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A		Accreditato	Via Sabato Visco 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo
499	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A		Accreditato	Via J. F. Kennedy, 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio pizzeria 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli
500	SINTESI Srl	2744-1-1	B		Accreditato	Via Mascagni, 92	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1aula informatica	Rosario Maiorano
501	Arte &Stile di Monaco Giuseppe	2746-1-1	A		Accreditato	Via Nettuno snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
502	Oculus Srl	2749-1-1	A		Accreditato	Via Mercatello, 84	83025	Montoro Inferiore	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio chimica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ernesto Limone
503	C'è Form Srl	2751-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmela Alosa
504	Global Center Formazione	2757-1-2	A		Accreditato	Via Mauro Leone, 40	80038	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatore	Ciro Campana
505	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-1	B		Accreditato	Via F.lli Cervi, 3	80029	Sant Antimo	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
506	MedicalSA Srl	2772-1-1	A		Accreditato	Via Roberto Wenner, 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio medico scientifico	Valeria Alfano
507	Tecnoquality Srls	2794-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Pastena	Sa	2 aule didattiche	Kenny Werner Aldo Gallo
508	Step Srl	2795-1-1	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Esposito
509	MBC Service Srl	2802-1-1	B		Accreditato	Via Raffaele Gasparri, 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Giancarlo Francia
510	TFP Srl	2807-1-1	A		Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
511	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Settimio Mobilio, 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
512	MAVI Consulting sas	2811-1-1	A		Accreditato	Via E. De Filippo, 1	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino
513	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Vietri, 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
514	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
515	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Salvatore Tommasi, 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli
516	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-1	A		Accreditato	Vico Pozzo 1	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche	Sergio Antonio Bolognese
517	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-1	A		Accreditato	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
518	Scuola di Formazione Professionale Costa srls	2874-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Ghandi, L.go Quintavalle, 16	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Davide Costa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Cnos Fap Napoli	251-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Don Bosco, 8	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 4 laboratori di meccanica	Antonio Carbone
2	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via C. Pisacane, 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Iscaro
3	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Cerzone, Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Avallone
4	C.E.I.M. Sas di Vecchione Alfredo & c.	361-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vincenzo Alfano, n. 35	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Vecchione
5	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-2-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Via di Brignano	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
6	Globalform Srl	435-1-8	A		Accreditato provvisorio	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Antonella Ciardi
7	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Largo Rosa Falconi, 1	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Gabriele Silvestri
8	ISIS "Andrea Torrente"	491-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Duca D'Aosta, 63/g	80026	Casoria	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori cucina	Giovanni De Rosa
9	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-2	A		Accreditato provvisorio	Corso meridionale, 58	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Girolamo Pettrone
10	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Porzio, CDN - Isola C2 scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Mauro Armando
11	Centro Studi Europa 2000	802-1-7-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Napoli, 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Masiello Giovanni
12	C.I.L.I.S. Società Cooperativa a.r.l.	856-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Corso Lucci, 102	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Mariarosaria Marano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
13	Job School Srl	932-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Gandhi 5	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
14	Centro Scolastico "Napoli Est"	943-1-3-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Gianturco, 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
15	Cabam Snc di Mainardi Geltrude & C.	1279-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Geltrude Mainardi
16	FOR.MED. Srl	1417-1-7-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vincenzo Alfano, 49	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Gennaro Cardaropoli
17	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Napoli 227	81027	San Felice a Cancello	Ce	4 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
18	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Brodolini, 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aule didattica	Sergio Sabatino
19	GI.GA. Group Srl	1731-1-3	A		Accreditato provvisorio	via Torino, 8	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Delli Priscoli
20	Prisma Cooperativa sociale per arl Onlus	1875-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Vico Ruggiero 7/9	80062	Meta	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele De Angelis
21	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti & C.	1880-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Del Rosario 6	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 aula informatico 1 laboratorio estetica	Ilaria Violetti
22	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Mafalda di Savoia, 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ivo Pierno
23	Associazione Voltaire Mediazione	2024-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Dante Alighieri, 107	80140	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio cucina	Fabio Napolitano
24	Visione Globale Srls	2041-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via G. M. Bosco 78/80	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio audio	Rosario Caserta
25	Elios Engineering srl	2042-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Giovanni XII n.29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
26	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vesuvio 9-10-11	80017	Melito di Napoli	Na	4 aule didattiche	Salvatore Antonacci
26	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vito di Jasi 49	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Salvatore Antonacci
27	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
28	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	8 aule didattiche 10 laboratori di cucina 1 laboratorio biologia 1 laboratorio elettricità elettronica 2 laboratori meccanica metallurgica	Clotilde Marcellina Riccitelli
29	I.S.I.S. "D'Este-Caracciolo"	2150-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via G. Savarese, 60	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giovanna Scala
30	WINTIME Spa	2155-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche	Robereto Ferraro
31	A.R.C. Angelo Tramontano	2165-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Caccioppoli 17	80125	Napoli	Na	4 aule didattiche	Magda Tramontano
32	Fondazione Restoring Ancient Stabiae Onlus	2167-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Solaro, 13	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche	Ferdinando Spagnuolo
33	Istituto Santa Croce Cooperativa sociale	2168-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Nuova San Leone 62	80054	Gragnano	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Vizzato
34	Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione	2197-1-1-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Corso Umberto I, 76	80034	Marigliano	Na	2 aule didattiche	Egidio Pittiglio
35	CONCILIA QUI Srl	2303-1-3	A		Accreditato provvisorio	Via Italia 37/a	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Andaloro
36	Corpo Intern. Assistenza Humanitas Soccorso Italia	2391-1-1	A		Accreditato provvisorio	Lungomare Colombo 132 c/o Polo Nautico	84128	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Roberto Schiavone di Favignana
37	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Cardito 202	83031	Ariano Irpino	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio pasticceria	Gabriele Scauzillo
38	Clara s.c.a.r.l.	2557-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Diocleziano 107	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Bruno De Angelis
39	SAV Srl	2608-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Circumvallazione 13	83100	Avellino	Av	6 aule didattiche	Giuseppe Amoroso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
40	Beauty School Srl	2621-1-2	A		Accreditato provvisorio	Via Cupa Mastrogennaro	84012	Angri	Sa	12 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorioservizi socio-sanitari 2 laboratori cucina	Giuseppe Lombardi
41	CONSORZIO MATRIX	2631-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Nuova San Leone 3	80054	Gragnano	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Paolo Caputi
42	AGR Consulting Srl	2639-1-2-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Carmine Turco, 4	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Aniello Ianniello
43	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Salita Mazziotti Pollica	84068	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Pietro Nicola De Sio
44	JOB GROUP Srl	2682-2-1	B		Accreditato provvisorio	Via Paul Harris 21	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche	Amalia Ruggiero
45	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aiola
46	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	2688-1-1	A		Accreditato provvisorio	Stradone Vigliena Circoscrizione di San Giovanni a Teduccio	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Rosanna Purchia
47	Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli	2690-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Guglielmo San Felice 24	80134	Napoli	Na	1 aula didattica	Diego Buono
48	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	2697-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Nicola Piccolo
49	SI.FORMA	2698-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	SS 7 bis snc ex Lott. Bocchino	81050	San Tammaro	Ce	3 aule didattiche	Claudio Muscariello
50	TREE OF LIFE COOPERATIVA SOCIALE	2707-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Mario De Sena 153	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio servizi socio sanitari	Maddalena Montanino
51	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A		Accreditato provvisorio	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
52	Xcorsi srl	2735-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Complesso INAIL Torre 3 VI piano	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carlo Mazza
53	Fondazione Giambattista Vico	2767-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Piazza G. B. Vico 1	84060	Perdifumo	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio regia	Vincenzo Pepe
54	CENTRO STUDI FRA LUIGI MONACO Srl	2768-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Fabio Monaco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
55	Tecnoscuola Group Srl	2785-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Roma 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
56	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	1 aula didattica	Daniela Vitagliano
57	CENTRO STUDI CARTESIO Srl	2812-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Alcide De Gasperi Trav. Montale 10	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Michelangelo Ambrunzo
58	Bioinnova Srl	2826-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche	Enrico Amico
59	StartUProject	2831-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Gioberti 12	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Gennaro Manzo
60	Unisigma Srl	2839-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Patturelli 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino
61	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 Laboratorio pizzeria	Carolina Amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Associazione irpina "Noi con Loro" ONLUS	248-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Morelli e Silvati 13/a	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Annamaria Scarinzi
2	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA	375-1-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Provinciale snc	81047	Macerata Campania	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Di Chiara
3	I.S.FO.R.M.	811-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Coroglio, 90	80124	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanni Capasso
4	Scuola Delta	1097-1-5	A		Non accreditato per rinuncia sede	Corso Aldo Moro P.co delle Rose	80053	S.M. Capua Vetere	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
5	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	1913-1-6	A		Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Provinciale, 74	82030	Faicchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Russo
6	Vela	2539-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via E. Nuzzo 6	84132	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Adalgisa Polizzi
7	RISAUTO SERVICE SRL UNIPERSONALE	2583-2-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Vittorio Emanuele II	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	1 aula didattica 1 Laboratorio meccanica	Andrea Ricciardi
8	Beauty School Srl	2621-1-2	B		Non accreditato per rinuncia sede	Via Grotti Campo snc	84014	Nocera Superiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorioservizi socio-sanitari 1 laboratorio massaggi	Giuseppe Lombardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
9	Fondazione EBRIS	2679-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via De Renzi, 1	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori Biologia 1 Laboratorio Chimica	Alessio Fasano
10	Sapori del Mediterraneo Formazione e servizi Srl	2696-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via SS 18 snc 94	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio industriale alimentare 1 laboratorio pizzeria	Giorgio Voria

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1373 del 07/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI PER IL LAVORO. PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 242 DEL 2013 SEZ. C

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il " *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";*
d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n. 35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS in liquidazione;

Considerato altresì,

a) che con nota Arlas prot. n.1668 del 25.10.2018, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92, in data 29.10.2018 al prot. N. 2018.0681831 , il Commissario Liquidatore Arlas ha trasmesso al competente Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92, gli elenchi aggiornati al 23.10.2018 così come di seguito indicato:
Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro - Sez. C - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro – Sez. C- **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria, in integrazione o in variazione;

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a)

RITENUTO

di voler prendere atto, degli elenchi, aggiornati al 23.10.2018, trasmessi dall'Arlas con nota prot. n. 1668 del 25.10.2018 e, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 in data 29.10.2018 al prot. N. 2018.0681831 , e di seguito indicati:

a) Allegato - A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato - B- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

VISTO

- il Dgls n.276/03
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota Arlas prot. n. 1668 del 25.10.2018 acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 in data 29.10.2018 al prot. n. 2018.0681831

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di Accreditamento degli Organismi di formazione e degli Operatori che erogano Servizi per il Lavoro, degli elenchi, aggiornati al 23.10.2018, trasmessi con nota Arlas prot. n. 1668 del 25.10.2018, acquisita agli atti dal Supporto Tecnico Amministrativo-Staff 50.11.92 in data 29.10.2018 al prot. N. 2018.0681831, di seguito indicati:

a) Allegato- A- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditat**i per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato-B-elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 54.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	E. I. T. D. SCARL	00016/07/04	16-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6- 80143 Napoli	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Anepeta
2	A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	00037/07/04	37-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Giacomo 15 - 80133 Napoli	via Padre Raimondo Sorrentino, 29 (Via Cecilia Rocca snc) - Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Dolores Cuomo
3	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	00090/09/04	90-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Garibaldi, n. 26 - 80142 Napoli	Piazza Garibaldi, n. 26 Napoli	80142	Napoli	Na	Anna Canzanella
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Provinciale Teggiano - Polla, Teggiano	84039	Teggiano	Sa	Antonietta Palumbo
5	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	00150/10/04	150-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	viale Parmenide snc - fraz. Marina- 84046 Ascea (Sa)	viale Parmenide snc - fraz. Marina- Ascea	84046	Ascea	Sa	Marcello D'aiuto
6	Uniconsul s.r.l.	00165/10/04	165-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/0015550) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot.39/0011639)	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20 84016 Pagani (SA)	Via Caduti di Superga, 18/20 - Pagani	84016	Pagani	Sa	Alfonso Marrazzo
7	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	00203/11/04	203-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli	via Pietravalle, 10 Napoli	80131	Napoli	Na	Pietro Carucci
8	ERFAP UIL CAMPANIA	00249/12/04	249-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - 80133, Napoli	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - Napoli	80133	Napoli	Na	Andrea Lanzetta
9	Espansione s.r.l.	00272/12/04	272-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0005443)	Accreditato	Via Cesare Uva 3 - 83100, Avellino	Via Cesare Uva 3, Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio Antonio Bolognese
10	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Domenico Fiore, 36 - 84132 Salerno	Via S. Antonio, 1 - Eboli	84025	Eboli	Sa	Lucia Cipriano
11	GiCo Societa' Cooperativa sociale	00292/01/05	292-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ambra n. 41 bis - 81038 Trentola Ducenta (Ce)	Via Ambra n.41 bis - Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Antonio Cantile

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Nuova Poggioreale, 61 C.P. Inail Torre 7 – Napoli	80143	Napoli	Na	Rosanna Gorga
13	generazione vincente academy s.r.l.	00366/01/05	366-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 16611) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007521)	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1 - 80143, Napoli	Centro Direzionale, Is. E1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Alfredo Amoroso
14	A.S.C.E.N.	00457/03/05	457-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Carmine Palladino
15	Istituto di Istruzione superiore "Isis Andrea Torrente"	00491/03/05	491-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Duca D'Aosta 63/G - 80026, Casoria (Na)	via Duca D'Aosta 63/G - Casoria (Na)	80026	Casoria	Na	Giovanni De Rosa
16	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi
17	Consul Service Soc. Coop.	00516/04/05	516-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14 - 80133, Napoli	Via Conte Carlo di Castelmola n. 14 Napoli	80133	Napoli	Na	Claudio Esposito
18	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. Del 28\06\2016)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL BATTIPAGLIA VIA S.S. 18 KM 76,450 - Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Crescenzo Testa

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA VIA ON. F. NAPOLITANO TRAVERSA PRIVATA RUSSO N. 55 – Nola	80035	Nola	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 – Sapri	84073	Sapri	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento n 32 – Avellino	83100	Avellino	Av	Crescenzo Testa
20	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	00576/04/05	576-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Sant'Aspreno, 13 - 80133 Napoli	via Sant'Aspreno, 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Francesco Cacciapuoti
21	CONSVIP Scarl	00581/04/05	581-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0026268)	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - 80143 Napoli	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Fabbrocini
22	Associazione In.Fo.Gio'	00614/04/05	614-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via P. Mercalli, 1 - 80023 Caivano (Na)	Via P. Mercalli, 1 - Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Demitry Senofonte
23	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via Nazionale, snc - Omignano	84060	Omignano	Sa	Sandra Maragno
23	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	80143	Napoli	Na	Sandra Maragno
24	AIM FORMAZIONE S.C. ARL	00689/05/05	689-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Pica, 62 - 80142 Napoli	Via G. Pica, 62 - Napoli	80142	Napoli	Na	Teresa Lettieri
25	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Via Carducci n.29 - Napoli	80018	Napoli	Na	Michele De Sio

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
25	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/06	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Discesa Coroglio, 9 Napoli	80123	Napoli	Na	Michele De Sio
26	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via A. Fogazzaro n. 57/A -Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Valentino Villecco
26	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via G. Porzio,4 Centro Direzionale Is. B3 Napoli	80143	Napoli	Av	Valentino Villecco
26	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Rampa Covotti 3F - Ariano Irpino	83031	Ariano irpino	Av	Valentino Villecco
27	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Giovanni Porzio 4, Palazzo Edilres - Napoli	80143	Napoli	Na	Luigi Sauro
27	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Roma n.17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Luigi Sauro
27	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Palestro n.11 Salerno	84127	Salerno	Sa	Luigi Sauro
28	FDC-Federazione Commercialisti della Campania	00773/07/05	773-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Santa Lucia, 20 - 80132 Napoli	Centro Direzionale, Is. E5 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Varriale
29	Dedalus cooperativa sociale	00824/10/05	824-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - 80143 Napoli	Officine Gomitoli Piazza E. De Nicola, 46 – Napoli	80139	Napoli	Na	Elena De Filippo
30	Istituto campano per la formazione professionale	00828/10/05	828-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Achille Grassi n 23 - 82016 Montesarchio (Bn)	Via Achille Grassi n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luisa Castaldo
31	Intelliform S.p.A	00837/11/05	837-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/0008139)	Accreditato	Via G. B. Morgagni 28 - 20129 Milano	Via della Costituzione 1, Centro Direzionale Is. F1 -Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Sorvillo
32	Alfa Forma srl	01053/07/06	1053-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007367) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007372)	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Principe Amedeo, 6 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Margherita Alfano

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
33	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-6	3. Intermediazione (Aut. Min. Prov. prot. 39/10205)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Viale Campi Flegrei, 41 - Napoli	80124	Napoli	Na	Afonso Santillo
33	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-6	3. Intermediazione (Aut. Min. Prov. prot. 39/10205)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Cardito 203, Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Afonso Santillo
34	Consorzio Noesis	01405/11/06	1405-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Guantai Nuovi, 30 - 80100 Napoli	Via On. F. Napolitano, 25 – Nola	80035	Nola	Na	Vincenzo Tirozzi
35	Voltform srl	01512/02/07	1512-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Rossini (P.co Santa Croce) Capodrise – 81020 Caserta	Via Bugnano I traversa 6 Orta Di Atella	81030	Orta di Atella	Ce	Teresa Martellone
36	ASFEL S.r.l.	01619/01/08	1619-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018) 5. supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018)	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	84012	Angri	SA	Vincenzo Marino
37	Mathesis s.r.l.	01640/02/08	1640-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000059 del 16/05/2018)	Accreditato	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce)	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Arcangelo Pariso
38	Pform s.r.l.	01685/12/08	1685-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0019386) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0019397)	Accreditato	via San Leonardo 52, - 84131 Salerno	viale Parmenide snc - fraz. Marina - Ascea	84046	Ascea	Sa	Alfonso Domenico Esposito
39	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc	01751/12/09	1751-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cagliari, 4 - 80031 Brusciano (Na)	Viale della Pace, 64 - Brusciano	80031	Brusciano	Na	Antonio Albarano
40	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	01761/01/10	1761-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 14/07/202016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 14/07/202016)	Accreditato	Via Signorelli, 27 - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 27 Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Tommaso Marrone
41	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	01767/02/10	1767-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Port'arsa 67, - 82100 Benevento	Contrada Ponte Valentino - Benevento	82100	Benevento	Bn	Maria Luisa Callisto
42	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	01769/03/10	1769-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007369)	Accreditato	via Stabia, 474 - 80057 Sant'Antonio Abate (Na)	via Stabia, 474 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Antonio Di Nola
43	MCG Consulting	01801/09/10	1801-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017) 5.Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017)	Accreditato	Via G. Pastore, 32 - 84131 Salerno	Via G. Pastore, 32 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Giacomo Bancone

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
44	Socrates soc.coop	01832/01/11	1832-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. de Marsico - 84036 Sala Consilina (Sa)	Via Alfredo de Marsico (ex via San Rocco n 12) - Sala Consilina	84036	Sala Consilina	Sa	Caterina Di Bisceglie
45	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	01856/05/11	1856-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 260 - 81036 San Cipriano D'aversa (Ce)	Via Fratelli Cervi, 3 Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Salvatore Galeone
46	Associazione R.I.F.O.R.MA	01860/05/11	1860-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Sant'Aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via sant'aspreno n. 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gianpiero Falco
47	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	01874/07/11	1874-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza, snc – 81013 Piana di Caiazzo (Ce)	Loc. Arciaco/Starza, snc – Piana di Caiazzo	81013	Piana di Caiazzo	Ce	Beatrice Mirto
48	L.R.Form srl	01940/07/12	1940-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut.Min provv prot. 39/3633 del 19/03/2014) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut.Min. provv. prot. 39/3632 del 19/03/2014)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - Salerno	840131	Salerno	Sa	Salvatore Greco
49	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut.provv.del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Provv. Del 15/03/2017)	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
49	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
50	Fondazione Cultura & Innovazione	02050/07/13	2050-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli	Via Emanuele Gianturco n.31- Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Iuzzolino
51	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Don Bosco, 40/ 42 Caserta	81100	Caserta	Ce	Michele Amoroso
51	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Partenio, 52 Avellino	83100	Avellino	Av	Michele Amoroso
51	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, Napoli	80143	Napoli	Na	Michele Amoroso
52	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
52	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
53	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Santi Martiri Salernitali, n.15 Salerno	84123	Salerno	Sa	Riccardo Barberis

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
53	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via San Carlo, 150 Caserta	81100	Caserta	Ce	Riccardo Barberis
53	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Trieste, 6-8-10 Pomigliano D'Arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Riccardo Barberis
53	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via del Pomerio, 39-41 Benevento	82100	Benevento	Bn	Riccardo Barberis
53	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via de Pretis, 51 Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Barberis
54	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Molise, 7/9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Roberto Ferraro
54	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Isaia Gabola, 15 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	Sa	Roberto Ferraro
54	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via San Pasquale 44 Benevento	82100	Benevento	Bn	Roberto Ferraro
55	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Vincenzo Schiavo, 7 Salerno	84128	Salerno	Sa	Sandro Di Nardo
55	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Medina 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Sandro Di Nardo
56	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	02190/03/14	2190-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Luigi Carbone 30, 80044 Ottaviano (Na)	Via Luigi Carbone 30, Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Rossana Bifulco
57	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, 4 Isola F/3 Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Ceresa
57	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Marco Ceresa
58	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via G. Porzio, Isola B5 Torre Francesco Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Mirri
58	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Parco Gabriella , Via Giotto 34 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Maurizio Mirri
58	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via SS Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Maurizio Mirri

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
59	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-8	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Nazionale Appia snc - Roccabascerana	83016	Roccabascerana	Av	Daniela Miele
59	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-8	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Appia, 29 - Ceppaloni	82014	Ceppaloni	Bn	Daniela Miele
60	AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER	02216/05/14	2216-1-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio n°4, Centro Direzionale Isola A3, scala B int.311 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n°4, Centro direzionale Isola A3 sc B int.311 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
61	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-6	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo 456 - 00145 Roma	Via Alcide De Gasperi 55 - Napoli	80133	Napoli	Na	Vincenzo Silvestri
62	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	Via Pietro Micca, 2 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giorgio Nugnes
63	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Sant'Antonio da Padova, 42/44 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Andrea Alberico Malacrida
63	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Piazza Libertà, 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Andrea Alberico Malacrida
63	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Locatelli, 23 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Andrea Alberico Malacrida
63	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Grimoaldo Re, n.d. - Benevento	82100	Benevento	Bn	Andrea Alberico Malacrida
63	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Luigi Guercio, 285/287 Salerno	84100	Salerno	Sa	Andrea Alberico Malacrida
64	Create Connections	02285/09/14	2285-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. Vespucci, 9 - 80142 Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanni Amoroso
65	fepropec claai	02286/09/14	2286-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Arena, 8 Loc. S. Benedetto - 81100 Caserta	Viale Lamberti, 7/9/11/13 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Bonifacio Antonio Di Donato
66	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
66	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
66	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Ugo D'Avanzo
66	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Case Rosse, n.19/B Salerno	84131	SALERNO	Sa	Ugo D'Avanzo
66	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Giuseppe Mazzini, 6 - San Giorgio a Cremano	80046	San Giorgio a Cremano	Na	Ugo D'Avanzo
66	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Avezzano, 35 - Torre del Greco	80059	Torre del Greco	Na	Ugo D'Avanzo
67	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Gran Bretagna snc, Parco Aveco piano terra Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
67	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Felice Terracciano 233 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Katia Di Santo
67	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Pescatori n. 123, - Avellino	83100	Avellino	Av	Katia Di Santo
67	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Merano, n.2 Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
67	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Mons. Tonino Bello n.3 - San Valentino Torio	84010	San Valentino Torio	Sa	Katia Di Santo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
67	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via degli Olmi n.8 - Trentola-Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Katia Di Santo
68	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via Luigi Amabile, 25p-25q Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio La Rocca
68	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via A. Moro c.c. "IL GRANAIO" PONTECAGNANO FAIANO	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Sergio La Rocca
68	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Piazzetta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Sergio La Rocca
69	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via Unità italiana, 41/43 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Barbara Garofoli
69	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 Napoli	80143	Napoli	Na	Barbara Garofoli
70	AMESCI	02335/10/14	2335-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Enrico Maria Borrelli
71	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia
72	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claai Nazionale	02354/11/14	2354-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Almerico Meomartini, 80 - 82100 Benevento	Via Almerico Meomartini, 80 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Antonio Campese
73	CARPE DIEM	02364/11/14	2364-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Clemente Golino
74	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	via Giovanni Porzio 4 - centro direzionale - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Biazzo
74	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	Via Nazionale, 4 - Torrette di Mercogliano	83013	Mercogliano	Av	Giuseppe Biazzo
75	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	02402/02/15	2402-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cimaglia, 8 - 80059 Torre del Greco (Na)	Via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (Na)	80059	Torre del Greco	Na	Antonio Altiero

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
76	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Toledo 292 - Napoli	80132	Napoli	Na	Fabio Vastarelli
76	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Palatucci, 17- Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Fabio Vastarelli
77	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-6	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Giuseppe Garesio
77	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-6	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Centro Direzionale Isola A/2 scala B piano II int 21/22 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Garesio
77	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-6	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Gasparri, 18 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Garesio
78	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
79	VIRVELLE S.R.L.	02448/04/15	2448-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. Del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. Prot anpal/12830 del 6/12/2017)	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 94 - 84122 Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 94 - Salerno	84122	SALERNO	Sa	Luca Senatore
80	I.N.F.A.P. CAMPANIA	02449/04/15	2449-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa 63 – Torre del Greco (Na)	I.N.F.A.P. Regione Campania 2 Via Parmenide, 8 – Salerno	84131	Salerno	Sa	Rosario Pinto
81	Coordinamento F.A.I.	02457/04/15	2457-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - 80143 Napoli	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - Napoli	80143	Napoli	Na	Felice Santoriello
82	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	via statale 145, n. 39 - Pompei	80045	Pompei	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
82	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Due Principati, 31- Avellino	83100	Avellino	Av	Ciro Nicolò Del Sorbo
82	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Belvedere, 33 - Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
83	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	02527/09/15	2527-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	84131	Salerno	Sa	Salvatore Salzillo
84	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato	Via Domenico Fontana,135 b - 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Anna Raiola

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
85	Inversione di marcia A.P.S.	02584/01/16	2584-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via della Pace, 9 - 81033 Casal di Principe (CE)	Via della Pace, 9 Casal di Principe	81033	Casal di Principe	Ce	Antonio Coppola
86	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Corso A. de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
86	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Via Roma, 125 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Luigi D'Oriano
87	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Galileo Galilei, 17 Caserta	80078	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
87	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
88	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - 80026 Casoria (NA)	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - Casoria	80026	Casoria	Na	Riccardo Musto
89	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L.	02606/03/16	2606-2-1	4. Ricerca e selezione del personale Autorizzazione del 24/01/2017	Accreditato	Via Castellammare 148 - 80054 Gragnano (Na)	Via Ferrante Imparato, 495 – Napoli	80146	Napoli	Na	Roberto Castaldo
90	Associazione di promozione sociale Carpe Diem	02607/03/16	2607-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Gennaro, 6 - 82100 Benevento	Via San Gennaro, 6 Benevento	82100	Benevento	Bn	Ada Di Dio
91	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	via Trabucco, 7 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone
91	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantinopoli alle Mosche, 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone
92	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Gennaro Pirozzi
92	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Toledo, 156 Napoli	80120	Napoli	Na	Gennaro Pirozzi
92	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Vicoletto Santa Lucia, 6 - Salerno	84121	Salerno	Sa	Gennaro Pirozzi
92	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Umberto I°, Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Gennaro Pirozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
92	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via dei Longobardi, Benevento	84100	Benevento	Bn	Gennaro Pirozzi
92	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Alfredo Nobel nr. 2 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Gennaro Pirozzi
92	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Fioretti nr. 2 - Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Pirozzi
93	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov. 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Viale Lamberti, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato
93	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Almerico Meomartini, 80 Benevento	82100	Benevento	Bn	Giuseppe Di Donato
93	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Michelangelo Diana – San Cipriano di Aversa	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	Giuseppe Di Donato
94	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Min.provv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 -80139 Napoli	P.tta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Stefania Scognamiglio
94	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Min.provv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	Piano Alvanella - Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Stefania Scognamiglio
95	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Monticello 12 - Airola	82011	Airola	Bn	Amalia Ruggiero
95	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Paul Harris, 21 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Amalia Ruggiero
96	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	84129	Salerno	Sa	Giovanpaolo Gaudino
96	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Viale dei Bersaglieri, 32/b - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanpaolo Gaudino
96	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via dei Longobardi, 19 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
96	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Provinciale Botteghelle di Portici, 139 - Napoli	80147	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
96	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Vico Scalciccia, 15 bis - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
96	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Corso Vittorio Emanuele II n 76 - Avellino	83100	Avellino	Av	Giovanpaolo Gaudino
97	CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE	02708/10/16	2708-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Sovino, 265 B - 10151 Torino	Corso Alcide de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
98	C'è Form Srl	02751/02/17	2751-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut.Min.provv.del 19.05.2017)	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	80142	Napoli	Na	Carmela Alosa
99	ASSOCIAZIONE CSF SOCIAL	02803/06/17	2803-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Signorelli, 25 A - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 25 A Melito di Napoli (Na)	80017	Melito di Napoli	Na	Valentina Mauro
100	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	02813/08/17	2813-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Giulio Natta, 6 – 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
101	UNIONE IMPRENDITORI E DATORI DOMESTICI	02865/03/18	2865-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via di san Basilio 41 00142 Roma	Via F. Renella, 113 Caserta	81100	Caserta	Ce	Antonella Natale
102	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Trebazio, 1 Casal Velino	84040	Casal Velino	SA	Ignazio Maritato
102	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Camillo Cucca, 21 – Brusciano	80031	Brusciano	Na	Ignazio Maritato
103	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-1	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	C.so Umberto I 187 Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Giovanni Quatera
103	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-1	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via Fulvio Renella, snc Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanni Quatera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Regionale degli operatori accreditati in modalità provvisoria che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato Provvisorio	via Calabria, 56 – 00187 Roma	via dello Sport - Pietrelcina	82020	Pietrelcina	Bn	Rosanna Gorga
2	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-10	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato Provvisorio	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via Mascagni angolo via Verdi - Pomigliano D'Arco	80038	Napoli	Na	Maurizio Mirri
3	Ass. Oggilavoro	02489/06/15	2489-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Corso A. de Gasperi, 169 80053 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
4	FORMACERT	02615/03/16	2615-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Area Asi via Consortile snc – 81032 Carinaro (Ce)	Area Asi via Consortile snc – Carinaro (Ce)	81032	Carinaro	Ce	Diego Venanzoni
5	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato Provvisorio	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Don Minzoni, 12 Casoria	80026	Casoria	Na	Massimiliano Musto
5	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato Provvisorio	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Roma, 29 Solopaca	82036	Solopaca	Bn	Massimiliano Musto
6	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	Manca autorizzazione	Accreditato Provvisorio	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via G.Porzio Isola A3 Napoli	80141	Napoli	Na	Giuseppina Sirico
6	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	Manca autorizzazione	Accreditato Provvisorio	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
7	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	Manca autorizzazione	Accreditato Provvisorio	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- Caserta	81100	Caserta	Ce	Emilia Dora
8	Projenia Società Cooperativa	02916/09/18	2916-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Casali Interni, 56 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Marchetiello, 6 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luca Mauriello
9	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIOVANIMENTOR	02924/10/18	2924-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Roma, 28/C - 81027 San Felice a Cancello (Ce)	Via Roma, 28/C - San Felice a Cancello (Ce)	81027	San Felice a Cancello	Ce	Agostino Nostrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 22 del 08/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S.) DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020: AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI. RETTIFICA ELENCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n.128, reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
b. in particolare l'articolo 10 del citato Decreto Legge prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
c. è stato pubblicato il 04.04.2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 ad oggetto "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020";
d. il citato decreto stabilisce le procedure e i criteri per la definizione della programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 ed in particolare:
   d.1) definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
   d.2) individua i criteri per il riparto delle risorse su base regionale;
e. il suddetto decreto individua, tra l'altro, il seguente cronoprogramma delle azioni e delle procedure:
   e.1) entro 120 gg (2 agosto 2018) dall'adozione del decreto relativo alla programmazione nazionale, le Regioni trasmettono al MIUR i Piani Regionali triennali 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;
   e.2) entro i successivi 60 gg (1 ottobre 2018), il MIUR approva con proprio decreto la "Programmazione unica nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica" e ripartisce tra le Regioni le risorse disponibili;
   e.3) entro 90 gg (30 dicembre 2018) dall'avvenuta adozione della Programmazione unica nazionale, con decreto interministeriale, è autorizzato l'utilizzo delle risorse e gli enti locali beneficiari dei finanziamenti sono autorizzati ad avviare le procedure di gare, con pubblicazione del relativo bando, ovvero ad affidare i lavori;
   e.4) entro 365 giorni (30 dicembre 2019) dalla pubblicazione del decreto MIUR, di concerto con MEF e MIT, che autorizza all'utilizzo delle risorse, gli enti locali devono giungere alla proposta di aggiudicazione, pena la revoca del finanziamento;
f. il medesimo decreto congiunto MEF, MIUR e MIT stabilisce, inoltre, che la graduatoria regionale così formata è valida per tre anni, può essere utilizzata anche per ulteriori finanziamenti ed è possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni assegnate attraverso il miglioramento del livello progettuale posseduto;

RILEVATO che:

a. la Giunta Regionale della Campania ha posto, tra le priorità di governo, la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea anche con la scuola digitale;
b. per la ripartizione su base regionale delle risorse ex articolo 10 del Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104, il M.I.U.R. tiene conto dei seguenti elementi: a) edifici scolastici presenti nella regione; b) livello di rischio sismico; c) popolazione scolastica; d) affollamento delle strutture scolastiche;

g. le Regioni, nella definizione dei piani regionali, devono dare priorità ai seguenti interventi:
   - interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;
   - interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
   - interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio, previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
   - ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
   - ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;

c. il MIUR ha trasmesso, con nota prot.7409 del 20/03/2018, il resoconto della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 07/03/2018, con allegato lo schema dell'Avviso pubblico utilizzabile da ciascuna Regione, in modo da garantire condizioni uniformi di accesso su tutto il territorio nazionale;

d. che la Giunta regionale, con deliberazione n.259 del 02 maggio 2018:
   d.1) ha disposto l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – U.O.D. 09 Edilizia Scolastica, l'emanazione del bando con le connesse attività e conseguenziali adempimenti, assicurando l'invio al MIUR - entro il 2 agosto 2018 - del Piano regionale triennale 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;
   d.2) ha individuato quali priorità aggiuntive nella definizione del piano regionale triennale 2018-20, gli interventi:
      - relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
      - necessari a conseguire l'agibilità degli edifici scolastici esistenti;
      - relativi al completamento di strutture scolastiche i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi;

   d.3) ha previsto, in coerenza con i cronoprogrammi delle azioni e delle procedure di cui al decreto congiunto MEF, MIUR e MIT e con i target del Fondo europeo di sviluppo regionale in ordine al disimpegno automatico ed al performance framework, la finanziabilità dei progetti inseriti nel Piano triennale 2018-2020 della Regione Campania, previa verifica di coerenza e ammissibilità, anche valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;

e. che, con decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico, predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – U.O.D. Edilizia Scolastica, per l'avvio della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in ottemperanza a quanto deliberato dall'Organo esecutivo della regione;

CONSIDERATO

a. che i Comuni della Regione Campania hanno trasmesso n.711 istanze totali - valore rideterminato a conclusione delle attività istruttorie - così suddivise per ambito provinciale di appartenenza:

Ambito provinciale	Istanze pervenute	Istanze nei termini	Istanze fuori termine
Napoli	180	145	35
Avellino	84	81	3
Benevento	99	94	5
Caserta	146	139	7
Salerno	202	193	9
TOTALE	**711**	**652**	**59**

b. che la Città Metropolitana e le Province hanno trasmesso n.54 istanze totali così suddivise:

ENTE	Istanze pervenute	Istanze nei termini	Istanze fuori termine
Citta Metropolitana	20	7	13
Provincia Avellino	8	8	0
Provincia Benevento	15	15	0
Provincia Caserta	8	0	8
Provincia Salerno	3	3	0
TOTALE	**54**	**33**	**21**

c. che il personale della U.O.D. 09 “Edilizia scolastica” ha completato le proprie attività istruttorie e valutative, ed ha attribuito il punteggio a ciascuna delle istanze presentate, candidabili a finanziamento per il 2018, sulla scorta delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati, modificando, nel caso di evidenti errori di compilazione, la scheda di autovalutazione compilata dagli Enti;
d. che, per poter ottemperare a quanto previsto dall’articolo 9 comma 3 del predetto Avviso, la U.O.D. 09 “Edilizia Scolastica” ha compilato le graduatorie relative rispettivamente alle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali e dalla Città Metropolitana/Amministrazioni provinciali;
e. con decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018, è stato approvato il “Piano Triennale dell’Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Città Metropolitana e Amministrazioni provinciali”, costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l’annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l’annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell’articolo 5 comma 2 dell’Avviso (Allegato B);
f. con decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, è stato approvato il “Piano Triennale dell’Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali”, costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l’annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l’annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell’articolo 5 comma 2 dell’Avviso (Allegato B);
g. con i predetti decreti, gli Enti interessati sono stati invitati a produrre istanza di riesame della valutazione e del punteggio assegnato alle proprie istanze, entro 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dei predetti decreti sul BURC;
h. con il decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018, in corso di pubblicazione sulla GURI, è stata approvata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 ed è stata ripartita la rata di mutuo tra le Regioni secondo i criteri definiti in sede di Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre u.s.;
i. la Città Metropolitana/le Amministrazioni provinciali non hanno inoltrato istanze di riesame;
j. le istanze di riesame inoltrate dalle Amministrazioni comunali sono state oggetto di specifica attività istruttoria svolta dal personale della competente U.O.D. 50.11.09 “Edilizia scolastica”, conclusasi con la redazione del verbale finale del 05/11/2018 e la stesura dei nuovi elenchi, riportanti i punteggi aggiornati;
k. con la nota prot.n.0028298 del 31/10/2018, il competente Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha richiesto l’inoltro degli eventuali provvedimenti di rettifica degli elenchi precedentemente trasmessi per la compilazione della programmazione unica nazionale;

RITENUTO di dover
a. confermare il “Piano Triennale dell’Edilizia Scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018/2020: Città Metropolitana e Amministrazioni provinciali”, già approvato con il decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018;
b. dare atto dell’avvenuta modifica degli errori macroscopici rilevati negli allegati al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018 e annotati nel verbale del 05/11/2018;
c. dare atto dell’avvenuta conclusione delle attività istruttorie e valutative, relative alle istanze di riesame pervenute dalle Amministrazioni comunali;
d. approvare il “Piano Triennale dell’Edilizia Scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali”, rettificato a seguito dell’avvenuta conclusione delle predette attività istruttorie;
e. precisare e ribadire che ciascuno dei suddetti piani è costituito dalle istanze ammissibili e candidabili

per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dall'elenco delle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso (Allegato B);

f. dare atto che il punteggio annotato per ciascun intervento inserito nell'allegato A è stato calcolato dall'ufficio istruttore sulla scorta dalle autovalutazioni trasmesse, poi corrette in base al contenuto delle dichiarazioni rese dai tecnici degli Enti interessati e ai dati scientifici disponibili per il sito di costruzione dei vari immobili;
g. rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle istanze non ammissibili, con l'indicazione analitica delle relative motivazioni, e del complessivo fabbisogno regionale degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, costituito dall'elenco delle istanze pervenute;

VISTI

a. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018;
b. le DD.G.R. n.7 del 16 gennaio 2018 e n. 259 del 05 maggio 2018;
c. il vigente decreto legislativo n.118 del 23/06/2011;
d. il decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
e. il decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
f. il decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
g. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018, in corso di pubblicazione sulla GURI;
h. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
i. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.132 del 09/05/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" all'ing. Nicola Di Benedetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di confermare il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018/2020: Città Metropolitana e Amministrazioni provinciali", già approvato con il decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018;
2. di dare atto dell'avvenuta modifica degli errori macroscopici rilevati negli allegati al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018 e annotati nel verbale del 05/11/2018;
3. di dare atto dell'avvenuta conclusione delle attività istruttorie e valutative, relative alle istanze di riesame pervenute dalle Amministrazioni comunali;
4. di approvare il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali", rettificato a seguito dell'avvenuta conclusione delle predette attività istruttorie;
5. di precisare e ribadire che ciascuno dei suddetti piani è costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dall'elenco delle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso (Allegato B);

6. di dare atto che il punteggio annotato per ciascun intervento inserito nell'allegato A è stato calcolato dall'ufficio istruttore sulla scorta dalle autovalutazioni trasmesse, poi corrette in base al contenuto delle dichiarazioni rese dai tecnici degli Enti interessati e ai dati scientifici disponibili per il sito di costruzione dei vari immobili;
7. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle istanze non ammissibili, con l'indicazione analitica delle relative motivazioni, e del fabbisogno regionale degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, costituito dall'elenco delle istanze pervenute;
8. di ribadire che sono in corso le procedure di verifica dei progetti relativi alle istanze collocate in posizioni potenzialmente utili alla concessione dei finanziamenti previsti, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 10 commi 11, 12, 13, 14 e 15 dell'Avviso;
9. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore regionale con delega all'Istruzione, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE
(ing. Nicola Di Benedetto)

ALLEGATO A - PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA - ISTANZE AMMISSIBILI E CANDIDABILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI

N.	ID	ENTE	Provincia	Titolo Progetto	Costo Totale dell'Intervento	Quota Cofinanziamento (Ente + GSE)	Finanziamento richiesto	Finanziamento progressivo	Ptot
1	165	Arienzo	CE	Delocalizzazione del plesso della scuola dell'infanzia P. Co Europa e dei Plessi San Filippo Neri e Valletta con la realizzazione del nuovo polo scolastico alla Loc. SS Maria Maddalena	7.150.000,00 €		7.150.000,00 €	7.150.000,00 €	146,00
2	128	Arpaia	BN	NUOVO ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "F. D'AMBROSIO" DA REALIZZARE ALLA VIA TITO LIVIO DEL COMUNE DI ARPAIA	4.515.000,00 €	4.515,00 €	4.510.485,00 €	11.660.485,00 €	144,98
3	272	Dragoni	CE	Adeguamento sismico del plesso scolastico di Via Calvario previo abbattimento e ricostruzione	3.577.301,00 €		3.577.301,00 €	15.237.786,00 €	144,98
4	50	Torre Del Greco	NA	ADEGUAMENTO SISMICO E DEGLI IMPIANTI DEL PLESSO SCOLASTICO G. ORSI	2.255.298,30 €	10.000,00 €	2.245.298,30 €	17.483.084,30 €	142,00
5	647	San Nicola Manfredi	BN	Lavori di realizzazione di un Polo Scolastico a San Nicola Manfredi - II° Stralcio funzionale - SCUOLA	2.075.150,00 €	518,80 €	2.074.631,20 €	19.557.715,50 €	140,00
6	70	Apice	BN	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE ED EX SCUOLA MATERNA DI VIA DELLA CULTURA IN APICE N.C.	3.344.800,94 €	500,00 €	3.344.300,94 €	22.902.016,44 €	139,14
7	90	Lacedonia	AV	Lavori di ricostruzione dell'edificio scolastico "F. De Sanctis"	4.315.939,20 €	10.384,20 €	4.305.555,00 €	27.207.571,44 €	136,00
8	395	Santa Maria A Vico	CE	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CAMPUS SCOLASTICO - PRIMO LOTTO (DELOCALIZZAZIONE PLESSO MAIELLI - SCUOLA PRIMARIA - DA ZONA R4 - RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO)	5.775.000,00 €		5.775.000,00 €	32.982.571,44 €	135,67
9	291	Guardia Lombardi	AV	Ristrutturazione, adeguamento sismico edificio scolastico "LUIGI DE SIMONE" - AGGIORNAMENTO	1.280.000,00 €	1.280,00 €	1.278.720,00 €	34.261.291,44 €	135,00
10	405	San Rufo	SA	NUOVO POLO SCOLASTICO SAN RUFO CAPOLUOGO	2.409.471,00 €		2.409.471,00 €	36.670.762,44 €	135,00
11	396	Santa Maria A Vico	CE	Lavori di realizzazione di un campus scolastico - secondo lotto (DELOCALIZZAZIONE PLESSO LORETO - SCUOLA DELL'INFANZIA - DA ZONA R4 - RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO	1.650.000,00 €		1.650.000,00 €	38.320.762,44 €	133,00
12	657	Montefalcione	AV	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'ISTITUTO GIOVANNI XXIII - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIA)	2.400.000,00 €	240,00 €	2.399.760,00 €	40.720.522,44 €	132,87
13	487	San Bartolomeo In Galdo	BN	Lavori di completamento della scuola elementare "Lanziti"	3.090.650,00 €		3.090.650,00 €	43.811.172,44 €	132,27
14	533	San Giorgio Del Sannio	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA GINESTRA	1.568.400,23 €	180.606,80 €	1.387.793,43 €	45.198.965,87 €	132,00
15	444	Casalvelino	SA	SITU DI EDIFICI SCOLASTICI ESISTENTI ART. 4) CO. 2 LETT. A.1 DELL'AVVISO REGIONALE PROGETTO DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA PER L'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	2.571.770,68 €	2.571,77 €	2.569.198,91 €	47.768.164,78 €	131,68
16	266	Morcone	BN	Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scuola media dell'I.C. "E. De FILIPPO" - II Lotto Funzionale	1.500.000,00 €		1.500.000,00 €	49.268.164,78 €	131,62
17	535	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICONSCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO RITA LEVI MONTALCINI DI VIA GUSTAVO BOCCHINI	12.709.802,81 €	127,10 €	12.709.675,71 €	61.977.840,49 €	131,49
18	290	Mugnano Del Cardinale	AV	Ricostruzione scuola media "A. MANZONI"	2.300.000,00 €		2.300.000,00 €	64.277.840,49 €	131,13
19	323	Sarno	SA	COMPLETAMENTO ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO E RIFINITURE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E. DE AMICIS	3.000.000,00 €	1.815.000,00 €	1.185.000,00 €	65.462.840,49 €	130,62
20	429	Portico Di Caserta	CE	SCUOLA SICURA E SOSTENIBILE NZEB GOLD- ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO- CENTRO D.D. DI PORTICO DI CASERTA	3.999.408,60 €		3.999.408,60 €	69.462.249,09 €	129,80
21	255	Rutino	SA	PROGETTO DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA PER L'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	1.373.903,63 €		1.373.903,63 €	70.836.152,72 €	129,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

22	243	Airola	BN	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA LUIGI VANVITELLI	4.104.633,66 €		4.104.633,66 €	74.940.786,38 €	128,95
23	512	Bonea	BN	LAVORI I COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE SITA IN VIA CARRE	447.800,00 €	3.000,00 €	444.800,00 €	75.385.586,38 €	127,92
24	149	Montefusco	AV	Ricostruzione per adeguamento sismico scuola elementare e media al Viale Kennedy	3.528.000,00 €		3.528.000,00 €	78.913.586,38 €	127,30
25	532	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA SANT'AGNESE	1.768.500,00 €	176,80 €	1.768.323,20 €	80.681.909,58 €	127,23
26	368	Paternopoli	AV	ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN LOCALITA' SERRA	1.480.000,00 €		1.480.000,00 €	82.161.909,58 €	127,11
27	625	Vallo Della Lucania	SA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANDREA TORRE" E L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"	5.817.130,45 €	7.130,45 €	5.810.000,00 €	87.971.909,58 €	126,16
28	267	Morcone	BN	Lavori di completamento del miglioramento sismico della scuola elementare principe di Napoli	400.000,00 €		400.000,00 €	88.371.909,58 €	126,00
29	648	Capaccio Paestum	SA	Lavori di adeguamento per la realizzazione del polo scolastico del capoluogo	780.000,00 €	78.000,00 €	702.000,00 €	89.073.909,58 €	125,38
30	614	Caserta	CE	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO IN ZONA SAINT COBAIN IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA ROMA	4.243.000,00 €		4.243.000,00 €	93.316.909,58 €	125,19
31	440	Pollena Trocchia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' DEL PLESSO SCOLASTICO "R. VIVIANI" SITO IN POLLENA TROCCHIA ALLA VIA FUSCO N. 11	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	96.516.909,58 €	124,27
32	525	Bonea	BN	Lavori di completamento della palestra scolastica a servizio del plesso sito in Via Carre	778.750,00 €	3.000,00 €	775.750,00 €	97.292.659,58 €	124,08
33	91	Sala Consilina	SA	Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità	3.199.900,00 €	5.000,00 €	3.194.900,00 €	100.487.559,58 €	123,81
34	695	Sant'Angelo All' Esca	AV	RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PAOLO RAFFAELE TROIANO	2.054.586,00 €	1.027,30 €	2.053.558,70 €	102.541.118,28 €	123,01
35	652	Cervinara	AV	MESSA IN SICUREZZA SISMICA E RISTRUTTURAZIONE PLESSO SCUOLA MEDIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"	3.589.542,50 €		3.589.542,50 €	106.130.660,78 €	122,69
36	288	Mugnano Del Cardinale	AV	Ricostruzione di una palestra comunale a servizio della scuola media	2.500.000,00 €		2.500.000,00 €	108.630.660,78 €	122,35
37	719	Pompei	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO E. CELENTANO INFANZIA E PRIMARIA	2.125.259,64 €		2.125.259,64 €	110.755.920,42 €	122,33
38	250	Sassinoro	BN	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del plesso scolastico comunale	1.300.000,00 €		1.300.000,00 €	112.055.920,42 €	122,20
39	318	Alvignano	CE	REALIZZAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA PREVIA DELOCALIZZAZIONE DELLE SCUOLE ESISTENTI ACQUISIZIONE AREE, RIQUALIFICAZIONE URBANA	4.940.885,00 €	150.000,00 €	4.790.885,00 €	116.846.805,42 €	121,96
40	673	San Nicola Manfredi	BN	Lavori di realizzazione di un polo scolastico a San Nicola Manfredi - II stralcio funzionale - Palestra	2.121.500,00 €	530,40 €	2.120.969,60 €	118.967.775,02 €	121,90
41	531	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. "RITA LEVI MONTALCINI"	738.132,50 €	89.456,30 €	648.676,20 €	119.616.451,22 €	121,63
42	658	Flumeri	AV	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO ED ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE	2.132.500,00 €	1.066,30 €	2.131.433,70 €	121.747.884,92 €	121,60
43	672	Cervinara	AV	Sostituzione edilizia con delocalizzazione in altro sito (edificio ubicato in R4) - Scuola capoluogo Cioffi	3.657.170,00 €		3.657.170,00 €	125.405.054,92 €	121,60
44	100	Contrada	AV	Intervento di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico scuola media "RIONE OSPEDALE"	1.306.026,40 €		1.306.026,40 €	126.711.081,32 €	121,54
45	178	Tocco Caudio	BN	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico "La Riola"	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	127.711.081,32 €	121,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

46	454	San Bartolomeo In Galdo	BN	Stralcio funzionale - Istituto comprensivo statale "LEONARDO BIANCHI" demolizione e ricostruzione plesso scuola secondaria DELFINA PETTINARO	2.145.198,73 €		2.145.198,73 €	129.856.280,05 €	121,22
47	324	Avellino	AV	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE CAMPUS SCOLASTICO - RECUPERO EX AREA SCUOLA DANTE ALIGHIERI	12.250.000,00 €		12.250.000,00 €	142.106.280,05 €	120,72
48	130	Bisaccia	AV	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE T. TASSO	3.000.000,00 €	1.500,00 €	2.998.500,00 €	145.104.780,05 €	120,51
49	338	Cava Dè Tirreni	SA	lavori di adeguamento sismico,impiantistico e di efficientamento energetico all'Istituto Comprendivo Giovanni XXIII (già Istituto Pisapia) sito alla Piazza Arturo Adinolfi in loc. Passiano."	1.154.304,60 €		1.154.304,60 €	146.259.084,65 €	119,38
50	87	San Giorgio A Cremano	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO SANT'AGNELLO IN VIA CAPPIELLO	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €	147.459.084,65 €	119,00
51	141	Tortorella	SA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GIULIANI - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	1.270.053,42 €		1.270.053,42 €	148.729.138,07 €	118,64
52	690	Cusano Mutri	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO J. F. KENNEDY IN VIA ORTICELLI	1.072.000,00 €	10,70 €	1.071.989,30 €	149.801.127,37 €	118,53
53	136	Campoli Del Monte Taburno	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE	1.490.000,00 €		1.490.000,00 €	151.291.127,37 €	118,28
54	14	Pontecagnano Faiano	SA	ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO, ENERGETICO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	2.000.000,00 €	24.119,16 €	1.975.880,84 €	153.267.008,21 €	117,98
55	85	Frigento	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA IN MATERIA DI AGIBILITA' ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI FRIGENTO CAPOLUOGO	2.538.260,00 €	1.269,13 €	2.536.990,87 €	155.803.999,08 €	117,95
56	546	Lauro	AV	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PLESSO SCOLASTICO DETINATO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " B. CROCE"	2.485.250,00 €		2.485.250,00 €	158.289.249,08 €	117,31
57	720	Arienzo	NA	Delocalizzazione del plesso della scuola dell'infanzia "Parco Europa" e dei plessi "San Filippo Neri" e "N.Valletta" con la realizzazione del nuovo polo scolastico alla località “SS. Maria Maddalena” -stralcio edificio miglioramento attrattiva scolastica- Palestra	1.650.000,00 €		1.650.000,00 €	159.939.249,08 €	117,27
58	112	Saviano	NA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO "MARIA DI PIEMONTE"	3.093.350,47 €		3.093.350,47 €	163.032.599,55 €	117,00
59	278	Solopaca	BN	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE, AGIBILITA' E SICUREZZA DEL PLESSO DENOMINATO VILLAGGIO SCOLASTICO - 1° LOTTO	1.150.000,00 €		1.150.000,00 €	164.182.599,55 €	116,64
60	601	Rocca D'Evandro	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI GIENE E SICUREZZA DEL PLESSO ETTORE FIERAMOSCA SITO ALLA VIA BICIO MORTOLA - 1° LOTTO	1.240.000,00 €		1.240.000,00 €	165.422.599,55 €	116,57
61	31	Carinaro	CE	RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO, SITO IN VIA TASSO	990.000,00 €	1.000,00 €	989.000,00 €	166.411.599,55 €	116,49
62	226	San Marcellino	CE	Lavori per la demolizione e la ricostruzione della Scuola Elementare Santa Croce sita in Via Garibaldi	1.149.793,00 €	1.149,80 €	1.148.643,20 €	167.560.242,75 €	116,43
63	436	Atripalda	AV	ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INCREMENTO DELL'ATTRATIVITA' DEL PLESSO SCOLASTICO "R. MASI"	4.750.000,00 €	50.000,00 €	4.700.000,00 €	172.260.242,75 €	116,40
64	151	Buonalbergo	BN	Progetto esecutivo di completamento dei lavori di restauro, consolidamento statico ed efficientamento energetico del plesso scolastico denominato I.C. Onofrio Fragnito sito alla Via Capponi	1.300.000,00 €	650,00 €	1.299.350,00 €	173.559.592,75 €	116,25
65	693	Caserta	CE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA,RIQUALIFICAZIONE,MIGLIORAMENTO DI ACCESSIBILITA' E ATTRATTIVITA', NONCHE' DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO- I.C. COLLECINI -PRIMARIA SAN LEUCIO	1.197.770,27 €		1.197.770,27 €	174.757.363,02 €	116,20
66	245	San Leucio Del Sannio	BN	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. SETTEMBRINI DI SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN) MEDIANTE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE	845.508,68 €		845.508,68 €	175.602.871,70 €	115,99
67	573	Caserta	CE	DELL'ACCESSIBILITA' E DELL'ATTRATIVITA' NONCHE' L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL D.D. LORENZINI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SITA IN VIA D'ACQUINO 50	1.871.194,45 €		1.871.194,45 €	177.474.066,15 €	115,32
68	35	Cardito	NA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETT. D) DEL DPR 380/01 DEL PLESSO SCOLASTICO DON MILANI IN VIA MARCONI - I° STRALCIO (SCUOLA)	3.199.928,51 €		3.199.928,51 €	180.673.994,66 €	115,00
69	613	Vallo Della Lucania	SA	DENOMINATO "MARTIRI DE MATTIA" APPARTENENTE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. "VALLO DELLA LUCANIA - NOVI VELIA", SITO IN VIA O. DE MARSILIO	6.086.426,98 €	6.426,98 €	6.080.000,00 €	186.753.994,66 €	114,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

70	102	Succivo	CE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	189.953.994,66 €	114,50
71	54	Luogosano	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO "F. DE SANCTIS"	2.040.000,00 €	1.000,00 €	2.039.000,00 €	191.992.994,66 €	114,18
72	156	Buonalbergo	BN	Completamento dei lavori del plesso scolastico denominato I.C. Onofrio Fragnito sito alla Via Capponi mediante la ricostruzione dell'annessa palestra al fine di adeguarla funzionalmente	394.000,00 €	197,00 €	393.803,00 €	192.386.797,66 €	113,77
73	641	Vallo Della Lucania	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA DELLA INFANZIA " G. RODARI"	1.027.811,91 €	7.811,90 €	1.020.000,01 €	193.406.797,67 €	113,58
74	530	Castel Volturno	CE	ARCHITETTONICHE, MESSA IN SICUREZZA SISMICA, ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTODELLE CARATTERISTICHE MICROCLIMATICHE DELLA SCUOLA "GIUSEPPE GARIBALDI" SITA IN VIA SAN ROCCO	2.765.148,89 €	2.765,15 €	2.762.383,74 €	196.169.181,41 €	113,43
75	220	San Cipriano D'Aversa	CE	Lavori di adeguamento sismico, impiantistico ed alle norme di sicurezza, superamento delle barriere architettoniche, riqualificazione funzionale delle aree interne ed esterne, interventi di efficientamento energetico della scuola elementare di Via Starza	2.488.037,00 €	2.488,04 €	2.485.548,96 €	198.654.730,37 €	113,38
76	576	Capodrise	CE	Intervento di adeguamento sismico con nuova costruzione della scuola primaria "ELPIDIO JENCO" all'interno dell'istituto comprensivo statale G. Gaglione attuato con la demolizione dei lotti "A", "C" e "D" - I° stralcio funzionale	4.237.205,10 €		4.237.205,10 €	202.891.935,47 €	113,09
77	253	Parete	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO BASILE - DON MILANI SEDE VIA CAVOUR	1.920.481,30 €	1.920,50 €	1.918.560,80 €	204.810.496,27 €	113,08
78	624	Castel Campagnano	CE	AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA XIV OTTOBRE	924.761,00 €		924.761,00 €	205.735.257,27 €	113,00
79	432	Circello	BN	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - F. GUICCIARDINI - NEL COMUNE DI CIRCELLO ALLA VIA DEL LECCO	395.000,00 €		395.000,00 €	206.130.257,27 €	112,93
80	230	Candida	AV	INTERVENTO DI ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA E INFANZIA CODICE MECC AVEE843027	681.287,28 €	900,00 €	680.387,28 €	206.810.644,55 €	112,90
81	559	Siano	SA	ADEGUAMENTO PLESSO SCOLASTICO "VIA BOTTA"	2.035.944,08 €	550.000,00 €	1.485.944,08 €	208.296.588,63 €	112,83
82	261	Airola	BN	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO PADRE PIO AIROLA	2.397.000,00 €		2.397.000,00 €	210.693.588,63 €	112,25
83	153	Sant'Arsenio	SA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE L. GILBERTI	2.320.000,00 €		2.320.000,00 €	213.013.588,63 €	112,20
84	678	Colle Sannita	BN	Adeguamento sismico della scuola elementare Principe di Napoli con abbattimento e ricostruzione parziale	2.582.257,02 €		2.582.257,02 €	215.595.845,65 €	112,00
85	688	Cervinara	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALI E FUNZIONALI - SCUOLA PIROZZA	584.724,00 €		584.724,00 €	216.180.569,65 €	111,75
86	412	Caserta	CE	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI	2.730.000,00 €	42.500,00 €	2.687.500,00 €	218.868.069,65 €	111,57
87	439	Macerata Campania	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, DI PROPRIETA' COMUNALE SCUOLA PRIMARIA - LEONARDO DA VINCI SITA IN VIA ALBANA N. 51	762.000,00 €	3.048,00 €	758.952,00 €	219.627.021,65 €	111,41
88	69	Curti	CE	SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA (MEDIA) "G. MAMELI" SITA ALLA VIA DANTE N° 100, MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	3.614.061,99 €	10.842,19 €	3.603.219,80 €	223.230.241,45 €	111,20
89	224	San Giorgio La Molara	BN	Intervento di ristrutturazione, di adeguamento sismico, impiantistico e igienico funzionale della scuola materna ed elementare in Via "Piano dello Stallone"	2.599.515,96 €	259,90 €	2.599.256,06 €	225.829.497,51 €	110,93
90	2	Angri	SA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA GALVANI	2.950.000,00 €		2.950.000,00 €	228.779.497,51 €	110,82
91	197	Sacco	SA	COMPLETAMENTO DI UNA PALESTRA POLIVALENTE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI	950.000,00 €		950.000,00 €	229.729.497,51 €	110,71
92	631	Cervinara	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE - SCUOLA PIROZZA	749.700,00 €		749.700,00 €	230.479.197,51 €	110,35
93	534	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE PLESSO GINESTRA	1.349.746,16 €	135,00 €	1.349.611,16 €	231.828.808,67 €	110,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

94	252	Parete	CE	Ricostruzione della scuola primaria di Via Forno nelle aree dell'I.C. Basile Don Milani	3.179.375,00 €	1.589,70 €	3.177.785,30 €	235.006.593,97 €	110,03
95	254	Airola	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA INFANZIA BAGNARA	755.533,39 €		755.533,39 €	235.762.127,36 €	109,94
96	157	San Prisco	CE	SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA ELEMENTARE DI VIA VERDI	2.868.862,30 €		2.868.862,30 €	238.630.989,66 €	109,78
97	94	Sala Consilina	SA	Lavori di restauro e miglioramento sismico "SCUOLA MATERNA GUERRAZZI"	1.662.000,00 €		1.662.000,00 €	240.292.989,66 €	109,77
98	311	Caserta	CE	RECUPERO ARCHITETTONICO , IMPIANTISTICO E STATICO DEI CORPI OTTOCENTESCHI DELLA SCUOLA MEDIA STATALE P.GIANNONE	4.087.759,45 €		4.087.759,45 €	244.380.749,11 €	109,69
99	409	Castellammare Di Stabia	NA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA "REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO K. WOJTYLA - PLESSO POSTIGLIONE"	1.758.000,00 €	500.000,00 €	1.258.000,00 €	245.638.749,11 €	109,34
100	80	Sant'Arpino	CE	Lavori di adeguamento sismico, impiantistico ed interventi di miglioramento dell'accessibilità efficientamento energetico ed attrattività degli ambienti scolastici	3.200.000,00 €	320,00 €	3.199.680,00 €	248.838.429,11 €	109,20
101	71	Curti	CE	ADEGUAMENTO FUNZIONALE MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU, EDIFICIO CORPO "B" (AULE) E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CORPO "A"	3.675.788,25 €	11.027,36 €	3.664.760,89 €	252.503.190,00 €	109,12
102	191	Telese Terme	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO A SCUOLA PER L'INFANZIA	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	254.503.190,00 €	108,58
103	44	Solofra	AV	RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA DI SANT'AGATA IRPINA PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA VIGENTE	1.642.363,50 €		1.642.363,50 €	256.145.553,50 €	108,55
104	40	Vallata	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, SICUREZZA ANTINCENDIO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE	633.000,00 €		633.000,00 €	256.778.553,50 €	108,46
105	43	Melito Irpino	AV	PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA	3.199.227,55 €		3.199.227,55 €	259.977.781,05 €	108,29
106	457	Serino	AV	Lavori di ristrutturazione e adeguamento strutturale dell'edificio scuola media di 1° grado F. SOLIMENE	3.024.300,00 €	1.814,58 €	3.022.485,42 €	263.000.266,47 €	108,27
107	74	Rofrano	SA	Adeguamento sismico al vecchia edificio scolastico in Via Canonico Domenicoantonio Ronsini	1.335.294,63 €		1.335.294,63 €	264.335.561,10 €	108,08
108	160	Sant'Arsenio	SA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI PIAZZA D. PICA, MEDIANTE ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO, ANTINCENDIO, IGIENICO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	695.000,00 €		695.000,00 €	265.030.561,10 €	108,00
109	118	Manocalzati	AV	MESSA IN SICUREZZA SISMICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA A. MAFFEI - ISTITUTO COMPRENSIVO D.L. MILANI I LOTTO FUNZIONALE	2.143.000,00 €		2.143.000,00 €	267.173.561,10 €	107,96
110	411	Mignano Montelungo	CE	“SCUOLA MEDIA G. CEDERLE - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE INTERESSATE”	3.200.000,00 €	320,00 €	3.199.680,00 €	270.373.241,10 €	107,92
111	328	San Mango Sul Calore	AV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO SCOLASTICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	272.373.241,10 €	107,68
112	583	Durazzano	BN	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "CASTELLO" - 1° STRALCIO	667.000,00 €	6,70 €	666.993,30 €	273.040.234,40 €	107,35
113	251	Airola	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA LUIGI VANVITELI	632.897,97 €		632.897,97 €	273.673.132,37 €	106,81
114	650	Alife	CE	Ristrutturazione dell'edificio mediante la demolizione e la conseguente ricostruzione in situ (scuola elementare "PAOLO FARINA" in Alife Centro)	1.748.333,85 €		1.748.333,85 €	275.421.466,22 €	106,43
115	622	Battipaglia	SA	SCUOLA INFANZIA VIA DE GASPERI - SCUOLA PRIMARIA VIA MAZZINI PADIGLIONE I , PADIGLIONE II E PADIGLIONE III - SCUOLA SECONDARIA I GRADO FIORENTINO - ISTITUTO COMPRENSIVO FIORENTINO	5.800.000,00 €		5.800.000,00 €	281.221.466,22 €	106,43
116	310	Caserta	CE	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA PER LA SCUOLA MEDIA P. GIANNONE	1.297.064,50 €		1.297.064,50 €	282.518.530,72 €	106,30
117	448	Sirignano	AV	Intervento di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico di Via D. Acierno adibito ad istituto comprensivo - Scuola Elementare e Media	2.963.457,78 €		2.963.457,78 €	285.481.988,50 €	106,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

118	320	Avellino	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA E . COCCHIA	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	288.681.988,50 €	106,26
119	420	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO F. DEL GIACOMO DI FRANCOLISE CAPOLUOGO	1.815.000,00 €		1.815.000,00 €	290.496.988,50 €	106,26
120	467	Macerata Campania	CE	Lavori di adeguamento sismico, messa a norma degli impianti e riqualificazione energetica dell'edificio scolastico, di proprietà comunale, SCUOLA PRIMARIA - GRAMSCI sito in Via Gramsci di Macerata Campania (CE)	1.052.590,00 €	2.105,18 €	1.050.484,82 €	291.547.473,32 €	106,23
121	466	Serino	AV	Lavori di ristrutturazione edilizia, mediante la demolizione e ricostruzione fuori sito dell'edificio scolastico alla frazione RIBOTTOLI ai sensi dell'art. 3 Lett. D) del DPR 380/2001 e s.m.i.	1.931.250,00 €	1.158,75 €	1.930.091,25 €	293.477.564,57 €	106,04
122	617	Guardia Sanframondi	BN	ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI MIGLIORAMENTO DELL' ATTRATTIVITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE BLASIO	2.270.570,00 €		2.270.570,00 €	295.748.134,57 €	106,02
123	129	Massa Lubrense	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE DI SANT'AGATA IN MASSA LUBRENSE NAPOLI - III STRALCIO	1.412.433,90 €	690.933,90 €	721.500,00 €	296.469.634,57 €	106,00
124	421	Mondragone	CE	lavori di realizzazione nuovo plesso scuola primaria "INCALDANA"	2.250.407,29 €	2.250,90 €	2.248.156,39 €	298.717.790,96 €	105,71
125	211	Sturno	AV	Intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza sismica dell'edificio di proprietà comunale ospitante la scuola secondaria di primo grado "GUGLIELMO MARCONI"	1.291.000,00 €		1.291.000,00 €	300.008.790,96 €	105,71
126	227	San Marcellino	CE	Lavori per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico e per il miglioramento dell'attrattività delle aree interne ed esterne della Scuola Materna dei Fiori	724.714,00 €	724,70 €	723.989,30 €	300.732.780,26 €	105,49
127	331	Avellino	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA BORGO FERROVIA - CORPO PRINCIPALE	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	303.932.780,26 €	105,15
128	481	San Bartolomeo In Galdo	BN	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED IGIENICO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO BIANCHI"	959.542,50 €		959.542,50 €	304.892.322,76 €	104,98
129	574	Molinara	BN	Lavori di riqualificazione del complesso scolastico capoluogo	1.150.000,00 €		1.150.000,00 €	306.042.322,76 €	104,75
130	424	Bracigliano	SA	SCOLASTICO DI S. NAZARIO PER ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.319.244,70 €		1.319.244,70 €	307.361.567,46 €	104,63
131	92	Sala Consilina	SA	Intervento di demolizione e ricostruzione con diversa distribuzione plano-altimetrica e sistemazione aree esterne dell'edificio scolastico Sant'Antonio	1.729.725,76 €		1.729.725,76 €	309.091.293,22 €	104,35
132	637	Sant'Anastasia	SA	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IC CORSO UMBERTO I	1.050.490,00 €		1.050.490,00 €	310.141.783,22 €	104,23
133	709	Agropoli	SA	LAVORI DI AMPLIAMENTO MEDIANTE SOPRAELEVAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA IN LOCALITA' CANNETIELLO	2.500.000,00 €	175.000,00 €	2.325.000,00 €	312.466.783,22 €	104,00
134	585	Lustra	SA	Progetto di messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico "INVERSO" di Corticelle - "Ristrutturazione edilizia mediante demolizione, ricostruzione ed ampliamento"	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €	313.666.783,22 €	103,61
135	464	San Bartolomeo In Galdo	BN	Stralcio Funzionale - Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO BIANCHI" demolizione e ricostruzione plesso scuola primaria IANZITI	1.830.188,38 €		1.830.188,38 €	315.496.971,60 €	103,49
136	378	San Valentino Torio	SA	Sostituzione edilizia scuola DON LORENZO MILANI mediante abbattimento e nuova costruzione	4.456.074,90 €		4.456.074,90 €	319.953.046,50 €	103,28
137	231	San Marcellino	CE	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DELLA SCUOLA ELEMENTARE SITA A CORSO ITALIA SAN MARCELLINO (CE)	3.825.000,00 €	3.825,00 €	3.821.175,00 €	323.774.221,50 €	103,24
138	644	Castel Campagnano	CE	COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA SITA ALLA 1° TRAVERSA DI VIA XIV OTTOBRE PREVIA DEMOLIZIONE DELL'EDFICIO SCOLASTICO ESISTENTE	1.092.000,00 €		1.092.000,00 €	324.866.221,50 €	103,00
139	283	Morra De Sanctis	AV	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico dell'edificio scolastico comunale ALDO MORO	1.352.000,00 €	1.352,00 €	1.350.648,00 €	326.216.869,50 €	102,95
140	209	Piano Di Sorrento	NA	Lavori di adeguamento sismico della scuola "GARGIULO - MARESCA"	1.165.000,00 €	0,00 €	1.165.000,00 €	327.381.869,50 €	102,94
141	279	Solopaca	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICOE FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA BENEFICI	500.000,00 €		500.000,00 €	327.881.869,50 €	102,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

142	58	Baselice	BN	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "PADRE PIO" IN VIA L. CAPUANO	440.400,00 €	484,50 €	439.915,50 €	328.321.785,00 €	102,51
143	649	Montefalcone Di Val Fortore	BN	Adeguamento e messa in sicurezza dell'immobile sito in Via Fortore destinato a Istituto Comprensivo Statale, Scuola dell'infanzia, Elementare e Medie - Completamento	1.860.000,00 €		1.860.000,00 €	330.181.785,00 €	102,21
144	517	Atripalda	AV	Lavori di ristrutturazione edilizia della scuola elementare Via Manfredi	2.789.460,00 €		2.789.460,00 €	332.971.245,00 €	102,17
145	434	Mondragone	CE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO ED ALLE NORME DI SICUREZZA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE "ARCOBALENO"	3.000.000,00 €	1.500,00 €	2.998.500,00 €	335.969.745,00 €	102,12
146	406	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE ENERGETICA E FUZIONALE DENOMINATO LOTTO B	4.497.000,00 €		4.497.000,00 €	340.466.745,00 €	101,84
147	52	Massa Lubrense	NA	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PULCIARELLI	2.884.152,40 €		2.884.152,40 €	343.350.897,40 €	101,68
148	477	San Bartolomeo In Galdo	BN	STRALCIO FUNZIONALE - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO BIANCHI" MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCUOLA INFANZIA "IANZITI"	575.400,00 €		575.400,00 €	343.926.297,40 €	101,57
149	612	Sant'Anastasia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTEMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "TENENTE MARIO DE ROSA"	2.459.349,97 €		2.459.349,97 €	346.385.647,37 €	101,57
150	357	Cervino	CE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DI CERVINO E. FERMI FINALIZZATI A RAGGIUNGERE LA PIENA AGIBILITA' E FUNZIONALITA' DELL'EDIFICIO	308.640,00 €		308.640,00 €	346.694.287,37 €	101,05
151	359	Cervino	CE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA DI MASSERCOLA "CAPASSO"	1.135.000,00 €		1.135.000,00 €	347.829.287,37 €	101,05
152	539	Campagna	SA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA E DI UN'AREA ATTREZZATA ALL'ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G.PALATUCCI"	1.500.000,00 €		1.500.000,00 €	349.329.287,37 €	101,00
153	373	Caserta	CE	MESSA IN SICUREZZA SISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCUOLA PRIMARIA "DIREZIONE DIDATTICA LORENZINI" SITA IN VIA GIAQUINTO CASOLLA	940.000,00 €		940.000,00 €	350.269.287,37 €	100,92
154	554	Sirignano	AV	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA D. ACIERNO ADIBITO AD ISTITUTO COMPRENSIVO- SCUOLA MATERNA-	992.553,60 €		992.553,60 €	351.261.840,97 €	100,72
155	450	Sassano	SA	Costruzione nuovo polo scolastico SILLA	3.252.990,19 €		3.252.990,19 €	354.514.831,16 €	100,47
156	175	Gragnano	NA	Interventi di adeguamento sismico, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianti II° Circolo Didattico - Centrale Plesso Via Vittorio Veneto	2.448.549,63 €		2.448.549,63 €	356.963.380,79 €	100,17
157	394	Pietramelara	CE	RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO SISMICO E DELLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE "DON PASQUALE IZZO"	967.342,88 €		967.342,88 €	357.930.723,67 €	100,02
158	93	Moio Della Civitella	SA	Lavori di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico	1.923.000,00 €		1.923.000,00 €	359.853.723,67 €	100,00
159	148	Nocera Inferiore	SA	PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO PER IL MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA VIA GRAMSCI	2.430.000,00 €		2.430.000,00 €	362.283.723,67 €	99,90
160	493	San Marcellino	CE	Intervento di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica della Scuola Media L. da Vinci sita alla Via Starza San Marcellino (CE)	1.840.000,00 €	1.840,00 €	1.838.160,00 €	364.121.883,67 €	99,87
161	72	Curti	CE	ADEGUAMENTO FUNZIONALE MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU, EDIFICIO CORPO "C" (PALESTRA) VIA DANTE 40/42	532.988,40 €	1.598,97 €	531.389,43 €	364.653.273,10 €	99,83
162	60	Magliano Vetere	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN VIA ANNUNZIATA LOCALITA' MAGLIANO NUOVO	850.000,00 €		850.000,00 €	365.503.273,10 €	99,73
163	645	Agerola	NA	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi, sicurezza e funzionale dell'edificio scolastico elementare e materna della frazione Pianillo 1° Lotto funzionale	2.045.000,00 €		2.045.000,00 €	367.548.273,10 €	99,70
164	543	Terzigno	NA	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "GIUSTI" VIA S.ANTANTONIO 75 - I LOTTO FUNZIONALE	1.912.090,32 €		1.912.090,32 €	369.460.363,42 €	99,57
165	398	Santa Maria A Vico	CE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA "GIOVANNI XXIII"	3.190.000,00 €		3.190.000,00 €	372.650.363,42 €	99,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

166	232	Puglianello	BN	ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MATERNA SITA IN VIA PARIBELLA	620.000,00 €	3.100,00 €	616.900,00 €	373.267.263,42 €	99,33
167	619	Caserta	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA BARDUCCI	395.000,00 €		395.000,00 €	373.662.263,42 €	99,29
168	723	Cava Dè Tirreni	SA	lavori di adeguamento sismico,impiantistico e di efficientamento energetico all'Istituto Comprendivo Giovanni XXIII (già Istituto Pisapia) sito alla Piazza Arturo Adinolfi in loc. Passiano." - PALESTRA	288.576,15 €		288.576,15 €	373.950.839,57 €	99,27
169	263	Volturara Irpina	AV	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria "A. DI MEO" - Viale Rimembranza	1.484.066,10 €	3.000,00 €	1.481.066,10 €	375.431.905,67 €	99,03
170	199	Ischia	NA	LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI CARTAROMANA "O. BUONOCORE - STRALCIO FUNZIONALE	722.567,17 €	134.777,17 €	587.790,00 €	376.019.695,67 €	99,00
171	459	Napoli	NA	Completamento del fabbricato denominato "ROTONDELLA"	3.319.210,80 €	545.026,65 €	2.774.184,15 €	378.793.879,82 €	98,97
172	468	San Sossio Baronia	AV	Ricostruzione palestra annessa all'edificio scolastico Istituto Comprensivo Padre Pio	432.469,01 €		432.469,01 €	379.226.348,83 €	98,83
173	722	Luogosano	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO "F. DE SANCTIS" - PALESTRA	409.248,00 €	409,00 €	408.839,00 €	379.635.187,83 €	98,67
174	529	Guardia Sanframondi	BN	Adeguamento sismico e ristrutturazione edilizia dell'asilo di via Parallela	750.000,00 €		750.000,00 €	380.385.187,83 €	98,28
175	549	Atripalda	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA SAN GIACOMO	2.430.000,00 €		2.430.000,00 €	382.815.187,83 €	98,08
176	712	Agropoli	SA	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA " A. MOZZILLO" IN AGROPOLI- PIAZZA MEDITERRANEO .	1.413.000,00 €		1.413.000,00 €	384.228.187,83 €	98,00
177	223	San Marcellino	CE	Lavori di adeguamento sismico, l'efficientamento energetico e per il miglioramento dell'attrattività delle aree interne ed esterne della Scuola Elementare Plesso "Scalo"	957.365,00 €	957,37 €	956.407,64 €	385.184.595,47 €	97,88
178	643	Sant'Anastasia	NA	Progetto per l'adeguamento sismico ed impiantistico finalizzato all'agibilità dell'edificio scolastico IC1 Strettolai	503.830,00 €		503.830,00 €	385.688.425,47 €	97,26
179	413	Caserta	CE	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE RUGGIERO IV CIRCOLO	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	387.688.425,47 €	97,08
180	654	Capaccio Paestum	SA	PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI CAPACCIO CAPOLUOGO	1.990.461,08 €	199.046,10 €	1.791.414,98 €	389.479.840,45 €	97,00
181	280	Solopaca	BN	Completamento dei lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza dei plessi scolastici di proprietà comunale - II LOTTO - scuola media Via Pozzocampo	1.300.000,00 €		1.300.000,00 €	390.779.840,45 €	96,15
182	355	Cervino	CE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCOLA MEDIA DI CERVINO "E. FERMI" FINALIZZATI A RAGGIUNGERE LA PIENA AGIBILITA' E FUNZIONALITA'	1.710.000,00 €		1.710.000,00 €	392.489.840,45 €	96,12
183	623	Sant'Anastasia	NA	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALL'AGIBILITà DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SODANI	763.326,25 €		763.326,25 €	393.253.166,70 €	96,06
184	164	San Prisco	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IAC SAN PRISCO "PLESSO PADRE L. MONACO"	1.010.373,14 €		1.010.373,14 €	394.263.539,84 €	96,00
185	708	Agropoli	SA	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARECAFARELLI IN LOCALITA' MOIO	2.953.600,00 €		2.953.600,00 €	397.217.139,84 €	96,00
186	689	Caserta	CE	Messa in sicurezza sismica ed efficientamento energetico del plesso "Gen. Pollio" Scuola primaria ed infanzia sito in Viale Lincoln 2° Tratto a San Benedetto	1.100.000,00 €	20.000,00 €	1.080.000,00 €	398.297.139,84 €	95,68
187	646	Sant'Egidio Del Monte Albino	SA	Miglioramento sismico e efficientamento energetico del plesso scolastico di proprietà comunale di Via Coscioni Località San Lorenzo	1.880.000,00 €		1.880.000,00 €	400.177.139,84 €	95,39
188	262	Volturara Irpina	AV	II STRALCIO - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA - MENSA DELL'ISTITUTO "A. DI MEO" - VIALE RIMEMBRANZA	875.603,35 €	3.000,00 €	872.603,35 €	401.049.743,19 €	95,29
189	182	Gragnano	NA	FUCINI - RONCALLI - PLESSO FUCINI DI VIA QUARANTOLA_INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO IMPIANTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO FUCINI - RONCALLI - APPROVAZIONE PROGETTO	2.119.296,61 €		2.119.296,61 €	403.169.039,80 €	95,25

190	660	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico, denominato "Scuola media e dell'infanzia Carducci di Capaccio Capoluogo" Capaccio Paestum (SA)	2.008.556,42 €	200.855,60 €	1.807.700,82 €	404.976.740,62 €	95,19
191	692	Caserta	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO RIQUALIFICAZIONE ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L. DA VINCI	5.674.060,00 €		5.674.060,00 €	410.650.800,62 €	95,04
192	363	Melizzano	BN	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA DELLA SCUOLA LUIGI DE SIMONE	323.188,00 €		323.188,00 €	410.973.988,62 €	95,00
193	491	Torrecuso	BN	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX ASILO NIDO IN LOCALITA' COLLEPIANO FESR PON 2014 - 2020	1.097.749,08 €	372.749,08 €	725.000,00 €	411.698.988,62 €	94,88
194	36	Cardito	NA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA I LETT D) DEL DPR 380/01 DEL PLESSO SCOLASTICO DON MILANI IN VIA G. MARCONI - II° STRALCIO (PALESTRA)	668.072,21 €		668.072,21 €	412.367.060,83 €	94,78
195	312	Polla	SA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE S.PIETRO	1.350.763,91 €		1.350.763,91 €	413.717.824,74 €	94,38
196	485	San Marcellino	CE	Intervento di adeguamento sismico del Plesso Scolastico della Scuola Elementare sita alla Via Lazio San Marcellino (CE)	713.691,18 €	713,69 €	712.977,49 €	414.430.802,23 €	94,09
197	240	Airola	BN	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO AIROLA	599.662,00 €		599.662,00 €	415.030.464,23 €	93,89
198	607	Sant'Angelo D'Alife	CE	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO E IGIENICO FUNZIONALE	1.460.573,81 €		1.460.573,81 €	416.491.038,04 €	93,80
199	707	Avella	AV	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO MONS. P. GUERRIERO SCUOLA MEDIA	3.198.020,60 €	320.000,00 €	2.878.020,60 €	419.369.058,64 €	93,80
200	500	Gioia Sannitica	CE	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico - Scuola Materna ed Elementare Loc. Bagno	970.000,00 €		970.000,00 €	420.339.058,64 €	93,05
201	207	Piano Di Sorrento	NA	Lavori di sistemazione campo sportivo esterno della scuola "M. MASSA"	1.172.683,49 €	117.268,35 €	1.055.415,14 €	421.394.473,78 €	93,00
202	475	Sant'Antimo	NA	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA NEL COMPLESSO SCOLASTICO DON LORENZO MILANI DI VIA E. FERMI	2.050.000,00 €		2.050.000,00 €	423.444.473,78 €	93,00
203	170	Gragnano	NA	Interventi di adeguamento sismico, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianti scuola secondaria di I° grado Fucini - Roncalli	3.061.356,15 €		3.061.356,15 €	426.505.829,93 €	92,84
204	615	Caserta	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE STATALE E. DE AMICIS	4.965.549,40 €		4.965.549,40 €	431.471.379,33 €	92,76
205	55	Cesinali	AV	Lavori di ricostruzione scuola secondaria di primo grado Enrico Cocchia	3.193.511,43 €		3.193.511,43 €	434.664.890,76 €	92,71
206	621	Villaricca	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GIANCARLO SIANI - PLESSO DI VIA SIANI	2.170.000,00 €		2.170.000,00 €	436.834.890,76 €	92,56
207	167	Ischia	NA	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, RECUPERO DI MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO "GIOVANNI RODARI" - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE AULE ESISTENTI	2.439.045,96 €	1.219,52 €	2.437.826,44 €	439.272.717,20 €	92,00
208	192	Montecalvo Irpino	AV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA	1.298.500,00 €	8.000,00 €	1.290.500,00 €	440.563.217,20 €	91,96
209	83	Galluccio	CE	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA DI SAN CLEMENTE	2.770.000,00 €		2.770.000,00 €	443.333.217,20 €	91,44
210	258	Zungoli	AV	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE GENERALE 1° STRALCIO FUNZIONALE DELLA SCUOLA MEDIA IN VIA PORTA S. ANNA	1.913.792,54 €	500,00 €	1.913.292,54 €	445.246.509,74 €	91,39
211	213	Aversa	CE	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio adibito ad uso scolastico denominato "ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. PARENTE - SCUOLA MEDIA - AVERSA (CE)"	2.479.246,19 €		2.479.246,19 €	447.725.755,93 €	91,34
212	691	Ruviano	CE	Lavori di adeguamento sismico e funzionale della palestra scolastica	2.894.205,01 €		2.894.205,01 €	450.619.960,94 €	91,31
213	697	Calvi Risorta	CE	PROGETTO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI NEL COMUNE DI CALVI RISORTA - PLESSO CALES	815.000,00 €	8,20 €	814.991,80 €	451.434.952,74 €	90,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

214	453	Montano Antilia	SA	Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia alla Frazione ABATEMARCO - Via Chiesa	650.000,00 €	500,00 €	649.500,00 €	452.084.452,74 €	90,81
215	626	Gricignano D'Aversa	CE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA LORENZINI	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	453.084.452,74 €	90,72
216	681	Forino	AV	Adeguamento sismico edificio scuola media "E. BOTTO PICELLA"	966.318,10 €	100,00 €	966.218,10 €	454.050.670,84 €	90,34
217	651	Alife	CE	ADEGUAMENTO STRUTTURALE (SISMICO) E FUNZIONALE DELLA SCUOLA MEDIA "NICCOLO' ALUNNO"	1.426.289,98 €		1.426.289,98 €	455.476.960,82 €	90,31
218	154	Ischia	NA	Lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione edilizia del plesso scolastico Guglielmo Marconi	482.842,66 €	1.062,25 €	481.780,41 €	455.958.741,23 €	90,12
219	181	Castel San Giorgio	SA	Costruzione di un edificio scolastico per l'infanzia ad energia quasi zero (NZEB) alla frazione Castelluccio con dismissione di una locazione onerosa (art. 4, comma 2, lettera c dell'avviso di cui alla D.D. n. 620 del 04/06/2018) dell'importo totale pari ad € 1610642.22	1.610.642,22 €		1.610.642,22 €	457.569.383,45 €	90,00
220	145	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA VITTORIO VENETO SEDE DEL 4° CIRCOLO NUNZIANTE CESARO	3.573.600,00 €		3.573.600,00 €	461.142.983,45 €	89,25
221	125	Torchiara	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA S. ANTONIO ABATE DI TORCHIARA	1.098.596,64 €		1.098.596,64 €	462.241.580,09 €	89,00
222	663	Agerola	NA	Realizzazione nuovo edificio scolastico comprensivo in località Botteghelle nel Comune di Agerola	4.622.760,00 €		4.622.760,00 €	466.864.340,09 €	89,00
223	24	Trentinara	SA	AMPLIAMENTO CON ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED IMPIANTOSTICO, OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ALDO MORO	806.824,74 €		806.824,74 €	467.671.164,83 €	88,36
224	265	Romagnano Al Monte	SA	Interventi di riqualificazione architettonica, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola di Romagnano al Monte	800.000,00 €	4.000,00 €	796.000,00 €	468.467.164,83 €	88,34
225	183	Torre Annunziata	NA	Ristrutturazione ed adeguamento antisismico dell'edificio scolastico di Via Murat plesso dell'Istituto Comprensivo Leopardi	3.968.000,00 €		3.968.000,00 €	472.435.164,83 €	88,01
226	317	San Marzano Sul Sarno	SA	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA, DI PIAZZA AMENDOLA	6.013.742,24 €		6.013.742,24 €	478.448.907,07 €	87,97
227	463	Casamarciano	NA	Progetto di adeguamento strutturale e funzionale della scuola materna in Via Mazzini	1.554.276,77 €		1.554.276,77 €	480.003.183,84 €	87,66
228	633	Villaricca	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA ADA NEGRI PLESSO DI VIA AMENDOLA	2.053.000,00 €		2.053.000,00 €	482.056.183,84 €	87,60
229	104	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA TAGLIAMONTE SEDE CENTRALE DEL II CIRCOLO GIANCARLO SIANI	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	485.256.183,84 €	87,59
230	348	Cervino	CE	interventi di sostituzione edilizia, per la delocalizzazione in latro sito, della scuola elementare di Forchia	693.000,00 €		693.000,00 €	485.949.183,84 €	87,50
231	560	Rocchetta E Croce	CE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "MARIA SOLDO" SITO ALLA FRAZIONE VAL D'ASSANO	731.250,00 €	732,00 €	730.518,00 €	486.679.701,84 €	87,40
232	32	Pellezzano	SA	Recupero degli spazi educativi-adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado A. Genovese in Pellezzano	1.272.679,52 €	46.072,43 €	1.226.607,09 €	487.906.308,93 €	87,23
233	402	Sicignano Degli Alburni	SA	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO A SICIGNANO CAPOLUOGO	1.600.000,00 €		1.600.000,00 €	489.506.308,93 €	87,17
234	264	Postiglione	SA	Interventi di riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico "MARTIN LUTHER KING"	961.657,92 €	7.700,00 €	953.957,92 €	490.460.266,85 €	87,17
235	21	Moschiano	AV	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE E INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA I.C. B. CROCE DI VIA C. COLOMBO N.9	1.111.451,30 €		1.111.451,30 €	491.571.718,15 €	87,16
236	433	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA E FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLA MEDIA - MATERNA - PALESTRA) "G. PASCOLI" FRAZIONE S. ANDREA DEL PIZZONE - INTERVENTO EDIFICIO "SCUOLA MEDIA"	1.644.000,00 €	822,00 €	1.643.178,00 €	493.214.896,15 €	87,02
237	189	Boscotrecase	NA	Realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed interventi di efficientamento energetico ed adeguamento sismico a servizio della scuola elementare e materna I.C. 1C Prisco di Via Annunziatella	3.196.554,81 €		3.196.554,81 €	496.411.450,96 €	86,93

238	418	Tramonti	SA	ADEGUAMENTO SISMICO ALLE NORME DI SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO PASCOLI	1.890.000,00 €		1.890.000,00 €	498.301.450,96 €	86,63
239	179	Torre Annunziata	NA	Ristrutturazione e adeguamento antisismico dell'edificio scolastico di Via Tagliamonte sede della scuola secondaria Giovanni Pascoli	3.339.200,00 €		3.339.200,00 €	501.640.650,96 €	86,47
240	499	Salerno	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PER IL PLESSO SCOLASTICO "NICOLA ABBAGNANO" IN VIA CESARE BATTISTI, SALERNO	1.298.487,64 €		1.298.487,64 €	502.939.138,60 €	86,37
241	367	Sicignano Degli Alburni	SA	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN ZUPPINO	579.127,89 €		579.127,89 €	503.518.266,49 €	86,14
242	687	Lioni	AV	Lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'Istituto comprensivo "N. Iannaccone - Scuola dell'Infanzia e Primaria"	5.475.258,58 €		5.475.258,58 €	508.993.525,07 €	86,04
243	166	Ischia	NA	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, RECUPERO DI MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO "GIOVANNI RODARI" - REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA	1.112.304,50 €		1.112.304,50 €	510.105.829,57 €	86,00
244	3	Roccadaspide	SA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI, RELATIVO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO ALLA LOCALITA' DOGLIE	1.007.018,63 €		1.007.018,63 €	511.112.848,20 €	85,55
245	548	Aquara	SA	COMPLETAMENTO DI UN EDIFICIO POLIFUNZIONALE DESTINATO AD ATTIVIT' SCOLASTICA	450.000,00 €		450.000,00 €	511.562.848,20 €	85,47
246	41	Ospedaletto D'Alpinolo	AV	PROGETTO DI COSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO IN VIA CIRCUMVALLAZIONE	400.655,01 €	612,01 €	400.043,00 €	511.962.891,20 €	85,00
247	679	Praiano	SA	Progetto di ampliamento, adeguamento funzionale, efficientamento energetico e messa in sicurezza della scuola media Alfonso gatto del Comune di Praiano	1.341.680,45 €	375.780,45 €	965.900,00 €	512.928.791,20 €	85,00
248	426	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA E FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLA MEDIA-MATERNA-PALESTRA) G.PASCOLI FRAZIONE S.ANDREA DEL PIZZONE- INTERVENTO EDIFICIO SCUOLA MATERNA	900.000,00 €	450,00 €	899.550,00 €	513.828.341,20 €	84,76
249	504	Torre Orsaia	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO LIVELLO	1.100.000,00 €		1.100.000,00 €	514.928.341,20 €	84,62
250	569	Liberi	CE	Lavori di adeguamento sismico, del plesso scolastico ospitante la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado mediante abbattimento e ricostruzione	1.725.400,00 €	200,00 €	1.725.200,00 €	516.653.541,20 €	84,42
251	356	Oliveto Citra	SA	LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA "J. SANNAZARO" IN VIA F. CAVALLOTTI NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA)	1.099.961,93 €		1.099.961,93 €	517.753.503,13 €	84,33
252	685	Montecorvino Rovella	SA	ADEGUAMENTO SISMICO E ALLE NORME ENERGETICHE DELLA SCUOLA "MARIA PIA DI SAVOIA" DEL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	1.900.000,00 €		1.900.000,00 €	519.653.503,13 €	84,16
253	417	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA CORSO MATTEOTTI	1.300.000,00 €	488.500,00 €	811.500,00 €	520.465.003,13 €	84,13
254	350	Dugenta	BN	Lavori di realizzazione di una palestra al servizio degli edifici scolastici comunali	1.030.000,00 €		1.030.000,00 €	521.495.003,13 €	84,00
255	347	Giffoni Sei Casali	SA	lavori di messa in sicurezza sismica plesso scolastico al CASALE MALCHE del Comune di GIFFONI SEI CASALI mediante demolizione e ricostruzione del plesso esistente.	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €	522.695.003,13 €	83,82
256	701	Carinola	CE	COMPLETAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI CARINOLA CAPOLUOGO E FRAZIONI "III STRALCIO: COSTRUZIONE DELLA PALESTRA DEL POLO SCOLASTICO DI CARINOLA CAPOLUOGO"	699.947,22 €		699.947,22 €	523.394.950,35 €	83,00
257	670	Calvi Risorta	CE	Messa in sicurezza e riqualificazione di edifici scolastici nel Comune di Calvi Risorta - plesso don Milani"	405.000,00 €	4,10 €	404.995,90 €	523.799.946,25 €	82,86
258	667	Avella	AV	Adeguamento strutturale edificio scolastico scuola elementare Sebastiano Arbucci	3.000.000,00 €	300.000,00 €	2.700.000,00 €	526.499.946,25 €	82,80
259	222	San Cipriano D'Aversa	CE	Lavori di completamento della scuola materna di Via Serao con efficientamento energetico, adeguamento impiantistico, adeguamento alle norme di sicurezza, superamento delle barriere architettoniche e riqualificazione funzionale delle aree interne ed esterne	453.299,17 €	453,29 €	452.845,88 €	526.952.792,13 €	82,49
260	316	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE VIA A. ADINOLFI SS. ANNUNZIATA	1.385.340,76 €		1.385.340,76 €	528.338.132,89 €	81,87
261	445	Montano Antilia	SA	Demolizione e ricostruzione scuola primaria alla frazione Massicelle - Via Ciardelle	750.000,00 €	500,00 €	749.500,00 €	529.087.632,89 €	81,83

262	349	Cervino	CE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI CERVINO "VITO VIGLIOTTI" FINALIZZATI A RAGGIUNGERE LA PIENA AGIBILITA' E FUNZIONALITA' DELL'EDIFICIO.	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	530.087.632,89 €	81,80
263	184	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ISONZO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PARINI ROVIGLIANO	4.000.000,00 €		4.000.000,00 €	534.087.632,89 €	81,78
264	107	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICODELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GAMBARDELLA SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VITTORIO ALFIERI	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	537.287.632,89 €	81,06
265	135	Bellizzi	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMO-STRUTTURALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	539.287.632,89 €	81,03
266	435	Villamaina	AV	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "NUOVA SCUOLA GIOVANNI GUSSONE"	1.372.386,00 €		1.372.386,00 €	540.660.018,89 €	81,00
267	674	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione di un plesso scolastico adibito a scuola dell'infanzia Laura	1.300.600,00 €		1.300.600,00 €	541.960.618,89 €	81,00
268	401	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELLE PALESTRE FRESA PASCOLI E CORPO SERVIZI	2.300.000,00 €	1.220.480,00 €	1.079.520,00 €	543.040.138,89 €	80,65
269	140	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CAVOUR SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO LEOPARDI	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	546.240.138,89 €	80,31
270	15	Pontecagnano Faiano	SA	RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA LUCANIA	3.160.658,27 €		3.160.658,27 €	549.400.797,16 €	80,25
271	668	Ascea	SA	Miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti dell'edificio scolastico alla frazione Marina - Istituto comprensivo statale Parmenide	2.250.000,00 €		2.250.000,00 €	551.650.797,16 €	80,00
272	682	Lioni	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "N.IANNACCONE" - SCUOLA MEDIA	5.475.258,58 €		5.475.258,58 €	557.126.055,74 €	79,89
273	604	Rocca D'Evandro	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO DELLA SCUOLA MEDIA E PALESTRA SITA IN VIALE DELLA LIBERTA'	2.587.916,00 €		2.587.916,00 €	559.713.971,74 €	79,76
274	66	San Tammaro	CE	completamento del complesso scolastico adibito a scuola elementare Edmondo De Amicis al viale Ferdinando di Borbone"	1.498.407,92 €		1.498.407,92 €	561.212.379,66 €	79,00
275	162	San Prisco	CE	LAVORI DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE IN SITO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "MARCO POLO"	3.138.174,24 €		3.138.174,24 €	564.350.553,90 €	78,70
276	126	Pignataro Maggiore	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA BOSCO	1.308.172,14 €		1.308.172,14 €	565.658.726,04 €	78,39
277	343	Cervino	CE	Interventi di sostituzione edilizia, per la delocalizzazione in altro sito, della scuola materna di cervino.	1.389.000,00 €		1.389.000,00 €	567.047.726,04 €	78,25
278	655	Grottaminarda	AV	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI DI VIA BISCIGLIETO (NIDI E MICRONIDI)	500.000,00 €		500.000,00 €	567.547.726,04 €	78,11
279	397	Santa Maria A Vico	CE	Lavori di realizzazione di un campus scolastico - Terzo lotto (Realizzazione aree destinate al miglioramento dell'attrattività dell'istituto comprensivo)	2.250.000,00 €		2.250.000,00 €	569.797.726,04 €	78,00
280	578	Montesano Sulla Marcellana	SA	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO MONTESANO SULLA MARCELLANA CAPOLUOGO (SECONDARIA)	1.342.965,57 €		1.342.965,57 €	571.140.691,61 €	77,76
281	329	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE DELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN MARTINO	1.267.848,93 €		1.267.848,93 €	572.408.540,54 €	77,34
282	308	Baronissi	SA	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICOALL'EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "R. SANTORO" ALLA FRAZIONE CAPRECANO PROGETTO ESECUTIVO	829.976,20 €		829.976,20 €	573.238.516,74 €	77,29
283	620	Giffoni Valle Piana	SA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E POTENZIAMENTO AREE INTERNE ED ESTERNE	963.272,28 €		963.272,28 €	574.201.789,02 €	77,07
284	134	Pignataro Maggiore	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA I.S. DI PRIMO GRADO L. MARTONE ADEGUAMENTO SISMICO RELATIVO AI PIANI ANNUALI 2018-2020 D.D. N° 520 DEL 04-06-2018	397.054,00 €		397.054,00 €	574.598.843,02 €	76,77
285	132	Pignataro Maggiore	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SECONDARIO DI I GRADO "L. MARTONE" ADEGUAMENTO SISMICO RELATIVI AI PIANI ANNUALI 2018-2020 DD N° 620 DEL 04-06-2018	1.282.220,61 €		1.282.220,61 €	575.881.063,63 €	75,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

286	423	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA E FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLA MEDIA - MATERNA-PALESTRA)G. PASCOLI FRAZIONE SANT' ANDREA DEL PIZZONE- INTERVENTO EDIFICIO PALESTRA	493.120,00 €	247,00 €	492.873,00 €	576.373.936,63 €	75,75
287	284	Vitulazio	SA	Lavori di demolizione e ricostruzione della scuola media statale B. CROCE sita alla Viale Dante, 29	3.330.000,00 €		3.330.000,00 €	579.703.936,63 €	75,33
288	319	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SCUOLA ELEMENTARE S. ANNA	786.520,00 €		786.520,00 €	580.490.456,63 €	75,29
289	611	Valle Piana	SA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO SISMICO ED IMPIANTISTICO	1.361.000,00 €		1.361.000,00 €	581.851.456,63 €	74,87
290	694	Giungano	SA	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI VIA GIORDANO BRUNO IN GIUNGANO	1.625.000,00 €		1.625.000,00 €	583.476.456,63 €	74,75
291	82	Falciano Del Massico	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO, ANTINCENDIO ED IGIENICO FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE SITO ALLA VIA PONTICELLO	780.000,00 €		780.000,00 €	584.256.456,63 €	74,50
292	639	Gricignano D'Aversa	CE	VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI, ANCHE NON STRUTTURALI, PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO, DELL'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.018.789,78 €		1.018.789,78 €	585.275.246,41 €	74,03
293	344	Cetara	SA	lavori di adeguamento sismico e funzionale della scuola di Cetara (SA)	3.197.259,95 €		3.197.259,95 €	588.472.506,36 €	73,16
294	309	Baronissi	SA	INTERVENTO DI ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE S.MARIA DELLE GRAZIE CON ADEGUATO RIFUNZIONAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI. PROGETTO ESECUTIVO	3.180.223,10 €		3.180.223,10 €	591.652.729,46 €	72,45
295	503	Torre Orsaia	CE	Lavori di adeguamento sismico, in materia di accessibilita' e superamento barriere architettoniche, di riqualificazione energetica e miglioramento dell' attrattivita' dell'edificio scolastico di via D.Alighieri	1.345.000,00 €		1.345.000,00 €	592.997.729,46 €	71,45
296	567	Pratola Serra	AV	Completamento della messa in sicurezza della palestra della scuola primaria "capoluogo" sita in Via Carmine Marano	840.000,00 €		840.000,00 €	593.837.729,46 €	70,37
297	358	Pratella	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONI DELLA SCUOLA ELEMENTARE PRATELLA CENTRO	1.400.000,00 €		1.400.000,00 €	595.237.729,46 €	69,80
298	287	Scisciano	NA	Progetto definitivo adeguamento "P. M. Rossi"	1.565.190,20 €		1.565.190,20 €	596.802.919,66 €	68,87
299	461	Ogliastro Cilento	SA	Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza della scuola primaria in Via S. Leonardo nel Comune di Ogliastro Cilento (SA)	1.599.924,00 €		1.599.924,00 €	598.402.843,66 €	68,60
300	78	Falciano Del Massico	CE	Lavori di adeguamento impiantistico, antincendio e igienico funzionale del complesso scuola media comunale sito alla I° Traversa di Via Tiglio	730.000,00 €		730.000,00 €	599.132.843,66 €	68,51
301	205	Piano Di Sorrento	NA	Lavori di adeguamento sismico della scuola "M. MASSA"	703.194,34 €	70.319,43 €	632.874,91 €	599.765.718,57 €	68,04
302	676	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione della palestra scolastica Laura	487.617,89 €	0,00 €	487.617,89 €	600.253.336,46 €	68,00
303	677	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione della palestra scolastica Vannulo	695.430,26 €		695.430,26 €	600.948.766,72 €	68,00
304	680	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione di una palestra scolastica annessa al plesso scolastico della località Licinella	720.734,58 €		720.734,58 €	601.669.501,30 €	68,00
305	653	Buonabitacolo	SA	"INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, DI SALUBRITA' ED IGIENE DEGLI AMBIENTI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTI E NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MEDIA F. BRANDILEONE"	633.530,00 €		633.530,00 €	602.303.031,30 €	67,00
306	103	San Cipriano Picentino	SA	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA A. GENOVESI	3.059.081,24 €		3.059.081,24 €	605.362.112,54 €	66,91
307	536	Forio	NA	PROGETTO ESECUTIVO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO I - LOTTO I PLESSO L. BALSFIORE VIA CASTELLACCIO RIGUARDANTE "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	2.191.261,54 €		2.191.261,54 €	607.553.374,08 €	66,74
308	490	Torchiara	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA S. ANTONIO ABATE DI TORCHIARA	1.098.596,64 €		1.098.596,64 €	608.651.970,72 €	66,43
309	465	Olevano Sul Tusciano	SA	Adeguamento strutturale ed impiantistico Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" Ariano	2.420.882,00 €		2.420.882,00 €	611.072.852,72 €	64,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

310	627	Montella	AV	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA "FONTANA"	1.060.000,00 €		1.060.000,00 €	612.132.852,72 €	64,40
311	241	Santa Maria Capua Vetere	CE	VERIFICA DELLA SICUREZZA E PROGETTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO RAFFAELE PERLA DI VIA ACHILLE GRANDI	885.000,00 €		885.000,00 €	613.017.852,72 €	63,40
312	16	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "A. MORO" DI VIA DEI TIGLI	1.411.208,87 €		1.411.208,87 €	614.429.061,59 €	63,22
313	700	Capaccio Paestum	SA	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA ANNESSA AL PLESSO SCOLASTICO DELLA LOCALITA' SPINAZZO	740.700,00 €		740.700,00 €	615.169.761,59 €	63,00
314	202	Tufino	NA	SCUOLA TECNICA AMBIENTALE NEL RIONE GESCAL LOTTO DI COMPLETAMENTO	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	617.169.761,59 €	61,00
315	30	Castel San Giorgio	SA	BARRIERE ARCHITETTONICHE, SICUREZZA E SALUBRITà, ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E CONVERSIONE AD EDIFICIO QUASI ZERO (N.B.Z.E.) DI UN EDIFICIO SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.498.470,30 €		1.498.470,30 €	618.668.231,89 €	60,74
316	527	San Potito Sannitico	CE	Adeguamento impiantistico e miglioramento degli spazi esterni da realizzare all'esterno del polo scolastico ubicato alla Loc. Beneficio	624.796,00 €		624.796,00 €	619.293.027,89 €	60,00
317	301	Taurano	AV	ISTITUTO COMPRENSIVO BENEDETTO CROCE - REALIZZAZIONE PALESTRA SCOLASTICA VIALE UMBERTO NOBILE	436.970,86 €		436.970,86 €	619.729.998,75 €	59,00
318	609	Sant'Antimo	NA	PROGETTO DEFINITIVO DI INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO SISMICO, ENERGETICO E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO RELATIVO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO EX SCUOLA MATERNA IN VIA SOLIMENA	1.480.000,00 €		1.480.000,00 €	621.209.998,75 €	58,00
319	300	Castel San Giorgio	SA	Intervento di sostituzione edilizia di una palestra sita in via G. Della Monica	1.320.000,00 €		1.320.000,00 €	622.529.998,75 €	57,49
320	408	Altavilla Silentina	SA	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	625.729.998,75 €	55,66
321	427	Montecorvino Rovella	SA	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ROMUALDO TRIFONE	950.000,00 €		950.000,00 €	626.679.998,75 €	53,80
322	225	San Nicola La Strada	CE	Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento energetico scuola elementare "N. GREEN"	1.496.632,35 €		1.496.632,35 €	628.176.631,10 €	53,00
323	460	Castelvetere In Valfortore	BN	Lavori di completamento interventi di adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene sul lavoro ed abbattimento della barriere architettoniche dell'edificio scolastico sito in piazza Dante.	632.000,00 €		632.000,00 €	628.808.631,10 €	53,00
324	580	Chiusano San Domenico	AV	COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ISTITUTO COMPRENSIVO G. TETINDO	3.300.000,00 €	396.000,00 €	2.904.000,00 €	631.712.631,10 €	52,00
325	374	Castelpoto	BN	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO DI CASTELPOTO, I.C.S. DI TOCCO CAUDIO - FOGLIANISE - CASTELPOTO PADRE ISAIA COLUMBRO	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	632.712.631,10 €	51,62
326	540	Forio	NA	ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO II - LOTTO I SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO VIA PARROCO D'ABUNDO	1.123.484,63 €		1.123.484,63 €	633.836.115,73 €	51,12
327	246	Vitulano	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE VIA BRACANELLI	1.696.500,00 €		1.696.500,00 €	635.532.615,73 €	50,73
328	389	Teano	CE	Nuovo polo della scuola secondaria di 1° grado I.C. "V. LAURENZA" - 2° stralcio	500.000,00 €		500.000,00 €	636.032.615,73 €	50,00
329	596	Giffoni Valle Piana	SA	SCUOLA MATERNA LOC. SERRONI	1.600.000,00 €		1.600.000,00 €	637.632.615,73 €	50,00
330	327	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE DELLA SCUOLA ELEMENTARE S.CESAREO	1.450.000,00 €		1.450.000,00 €	639.082.615,73 €	49,79
331	155	Lusciano	CE	Adeguamento antisismico dell'edificio scolastico elementare di via Boccaccio - plesso B	770.000,00 €		770.000,00 €	639.852.615,73 €	49,69
332	377	Casalduni	BN	Lavori di adeguamento sismico (demolizione e ricostruzione) dell'edificio scolastico capoluogo per la prevenzione del rischio sismico.	1.896.397,00 €		1.896.397,00 €	641.749.012,73 €	49,00
333	446	Vitulano	BN	Adeguamento sismico Scuola Materna al Viale San Pietro	144.000,00 €		144.000,00 €	641.893.012,73 €	47,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

334	143	San Vitaliano	NA	Progetto di adeguamento sismico dell'edi□cio scolastico di Via Roma	822.213,80 €	22.610,90 €	799.602,90 €	642.692.615,63 €	45,28
335	76	Orta Di Atella	CE	Messa in sicurezza mediante adeguamento impiantistico del plesso scolastico di scuola elementare "VILLANO" e materna "MONTESSORI"	1.403.540,00 €		1.403.540,00 €	644.096.155,63 €	45,00
336	452	Altavilla Silentina	SA	Interventi di completamento strutturale dell'edificio scuola media GIOVANNI XXIII in Via Peschiera	542.990,63 €		542.990,63 €	644.639.146,26 €	44,96
337	579	Grottaminarda	AV	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN TOMMASO D'ACQUINO - PLESSO ALLA VIA DE GASPERI - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - PALESTRA COPERTA SPOGLIATOI E SERVIZI ANNESSI	1.298.912,09 €		1.298.912,09 €	645.938.058,35 €	44,26
338	664	Ariano Irpino	AV	Istituto comprensivo don Lorenzo Milani - plesso Pasteni	1.380.000,00 €		1.380.000,00 €	647.318.058,35 €	44,00
339	675	Ariano Irpino	AV	Lavori di realizzazione della palestra annessa alla scuola elementare località Camporeale	874.981,54 €		874.981,54 €	648.193.039,89 €	44,00
340	75	Orta Di Atella	CE	Messa in sicurezza mediante adeguamento impiantistico dell'edificio adibito a scuola media "M. Stanzione"	980.000,00 €		980.000,00 €	649.173.039,89 €	42,00
341	242	Santa Maria Capua Vetere	CE	COSTRUZIONE DELLA PALESTRA PER ATTIVITA' RICREATIVA ANNESSA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO AS MAZZOCCHI - PLESSO GIOVANNI XXIII	341.070,91 €		341.070,91 €	649.514.110,80 €	42,00
342	369	Teano	CE	Nuovo polo della scuola primaria plesso "G. GARIBALDI" dell'I.C. "V. LAURENZA"	3.500.000,00 €		3.500.000,00 €	653.014.110,80 €	40,00
343	595	Altavilla Silentina	SA	Realizzazione di un edificio scolastico alla Loc. Borgo Carillia	1.498.857,00 €		1.498.857,00 €	654.512.967,80 €	39,95
344	259	Castel Di Sasso	CE	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA SITO ALLA FRAZ. STRANGOLAGALLI DI CASTEL DI SASSO, IN VIA P. DI PIEMONTE	178.972,83 €	8.572,83 €	170.400,00 €	654.683.367,80 €	38,09
345	19	Foiano Di Val Fortore	BN	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DI FOIANO DI VAL FORTORE IN VIA NAZIONALE	660.000,00 €		660.000,00 €	655.343.367,80 €	38,00
346	628	Villaricca	NA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GIANCARLO SIANI - PLESSO DI VIA FERMI	1.826.000,00 €		1.826.000,00 €	657.169.367,80 €	36,00
347	4	Roccadaspide	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA ED ASILO NIDO NEL CENTRO CITTADINO	809.719,30 €		809.719,30 €	657.979.087,10 €	35,00
348	62	Camerota	SA	Adeguamento, Messa in sicurezza,e Riqualificazione energetica Scuola della infanzia, Primaria e secondaria- Frazione Licusati	1.442.249,46 €		1.442.249,46 €	659.421.336,56 €	34,69
349	61	Camerota	SA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE LENTISCOSA	1.277.620,07 €	5.787,49 €	1.271.832,58 €	660.693.169,14 €	30,89
350	248	Baia E Latina	CE	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRAVITA' SCOLASTICA DELL'EDIFICIO DI BAIA CAPOLUOGO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN AUDITORIUM	600.000,00 €		600.000,00 €	661.293.169,14 €	30,00
351	593	Camerota	SA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE ANNESSA ALLA SCUOLA MEDIA A . POLIZIANO DELLA FRAZIONE DI MARINA DI CAMEROTA	1.633.811,71 €		1.633.811,71 €	662.926.980,85 €	29,51
352	49	Ravello	SA	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO SCOLASTICO	380.984,39 €	26.271,60 €	354.712,79 €	663.281.693,64 €	28,00
353	630	Carbonara Di Nola	NA	PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI AI FINI PREVENZIONE INCENDIO PLESSO SCOLASTICO COMUNALE GENNARO RAINONE	51.215,20 €		51.215,20 €	663.332.908,84 €	25,00
354	608	Giffoni Vallepiana	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA - ELEMENTARE " VINCENZO STAVOLONE" ALLA FRAZIONE VASSI	1.359.500,00 €		1.359.500,00 €	664.692.408,84 €	20,00
355	362	Teano	CE	RISTRUTTURAZIONE EX CARCERE DA DESTINARE A SCUOLA MATERNA DEL PLESSO GARIBALDI E AD UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'IC LAURENZA CON ANNESSO PARCHEGGIO	1.400.000,00 €		1.400.000,00 €	666.092.408,84 €	15,00
356	375	Teano	CE	Nuovo polo della scuola secondaria di 1° grado I.C. "V. LAURENZA 1° stralcio"	5.000.000,00 €		5.000.000,00 €	671.092.408,84 €	5,00
357	706	Paolisi	BN	COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI UN PLESSO SCOLASTICO COMUNALE	2.441.453,54 €		2.441.453,54 €	673.533.862,38 €	0,00

ALLEGATO B - PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA - ISTANZE AMMISSIBILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI

N.	ID	ENTE	Provincia	Titolo Progetto	Costo Totale dell'Intervento	Quota Cofinanziamento (Ente + GSE)	Finanziamento richiesto	Finanziamento progressivo
1	5	Casalnuovo Di Napoli	NA	lavori di adeguamento sismico e messa a norma della struttura scolastica di via Marconi	1.856.943,32 €		1.856.943,32 €	1.856.943,32 €
2	6	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI CORSO UMBERTO I - I CIRCOLO	1.884.004,76 €		1.884.004,76 €	3.740.948,08 €
3	7	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE - M.T. DI CALCUTTA - III CIRCOLO DIDATTICO	2.607.898,28 €		2.607.898,28 €	6.348.846,36 €
4	8	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIALE DEI PINI "A.MORO"	679.770,68 €		679.770,68 €	7.028.617,04 €
5	9	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA DE CURTIS - I CIRCOLO DIDATTICO	1.965.189,08 €		1.965.189,08 €	8.993.806,12 €
6	10	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA STRETTOLA - IC "RAGAZZI D'EUROPA"	1.444.256,36 €		1.444.256,36 €	10.438.062,48 €
7	11	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA ROMA - E .DE NICOLA	1.796.055,08 €		1.796.055,08 €	12.234.117,56 €
8	13	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA DE FILIPPO "RAGAZZI D'EUROPA"	1.863.708,68 €		1.863.708,68 €	14.097.826,24 €
9	17	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA PIGNA "A. MORO"	2.716.144,04 €		2.716.144,04 €	16.813.970,28 €
10	18	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA ICS "R.VIVIANI" DI VIA ZI' CARLO	2.986.758,44 €		2.986.758,44 €	19.800.728,72 €
11	20	San Marco Dei Cavoti	BN	RIFUNZIONALIZZAZIONE, MESSA A NORMA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN PIAZZA RIMEMBRANZA CHE OSPITA L'ISTITUTO COMPRENSIVO	1.039.719,35 €		1.039.719,35 €	20.840.448,07 €
12	23	Reino	BN	RI-FUNZIONALIZZAZIONE, MESSA A NORMA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA DOGANA DA ADIBIRE A POLO DELL'INFANZIA	1.172.345,04 €		1.172.345,04 €	22.012.793,11 €
13	25	Calitri	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MANZI SITO IN VIA P. NENNI A CALITRI	2.850.000,00 €	2.850,00 €	2.847.150,00 €	24.859.943,11 €
14	26	Roscigno	SA	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO	3.193.240,94 €		3.193.240,94 €	28.053.184,05 €
15	27	Calitri	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - ISTITUTO COMPRENSIVO IN VIA LARGO SAN BERNARDINO A CALITRI	1.100.000,00 €	1.100,00 €	1.098.900,00 €	29.152.084,05 €
16	28	Campolattaro	BN	LAVORI DI RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA ALLA VIA BEBIANA	1.785.484,00 €	1.000,00 €	1.784.484,00 €	30.936.568,05 €
17	29	Castel San Giorgio	SA	BARRIERE ARCHITETTONICHE, SICUREZZA E SALUBRITA', ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E CONVERSIONE AD EDIFICIO AD ENERGIA QUASI ZERO (N.Z.E.B.) DI UN EDIFICIO SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE SECONDARIA DI PRIMO	1.303.398,40 €		1.303.398,40 €	32.239.966,45 €
18	33	Capri	NA	ADEGUAMENTO PLESSI SCOLASTICI - I LOTTO - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA SCUOLA "IV NOVEMBRE"	370.000,00 €		370.000,00 €	32.609.966,45 €
19	37	Vibonati	SA	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DELLA FRAZIONE VILLAMMARE VIA TORRE	898.461,84 €		898.461,84 €	33.508.428,29 €
20	42	Montefredane	AV	MIGLIORAMENTO STATICO E FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA PROVINCIALE ARCELLA	796.120,19 €		796.120,19 €	34.304.548,48 €
21	45	Monte Di Procida	NA	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CIRCOLO DIDATTICO "DANTE ALIGHIERI" PLESSO CAPOLUOGO	4.000.000,00 €	400,00 €	3.999.600,00 €	38.304.148,48 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

22	46	Monte Di Procida	NA	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CIRCOLO DIDATTICODANTE ALIGHIERI PLESSO CORRICELLA	1.120.000,00 €	112,00 €	1.119.888,00 €	39.424.036,48 €
23	53	Teggiano	SA	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA CON ACCORPAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA CENTRO STORICO	3.000.000,00 €	4.480,00 €	2.995.520,00 €	42.419.556,48 €
24	63	Santa Maria La Carità	NA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO IMPIANTI SCUOLA ELEMENTARE PLESSO VIA CAPPELLA DI BISI	675.900,03 €		675.900,03 €	43.095.456,51 €
25	64	Santa Maria La Carità	NA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO IMPIANTI SCUOLA ELEMENTARE PLESSO PETRARO	1.070.671,21 €		1.070.671,21 €	44.166.127,72 €
26	65	Castel San Giorgio	SA	degli impianti tecnologici, sicurezza e salubrità e/ conversione ad edificio ad energia quasi zero (N.Z.E.B.) dell'edifico scolastico per l'infanzia "Pina Pappalardo" al capoluogo (art. 4, comma 2, lett. e), e f) dell'avviso di cui alla D. D. ~- 620 del 04/06/2018)	438.094,40 €		438.094,40 €	44.604.222,12 €
27	67	Castel San Giorgio	SA	degli impianti tecnologici, sicurezza e salubrità e conversione ad edificio ad energia quasi zero (N.Z.E.B.) de ll 'edifico colastico per l'infanzia "Clelia Amodio" alla frazione S. Maria a Favore (art. 4, comma 2, lett. e), e f) dell'avviso di cui alla D. D. n. 620 del 04/06/2018)	341.451,60 €		341.451,60 €	44.945.673,72 €
28	68	Vallesaccarda	AV	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO INTERCOMUNALE "SITTADELLA DEL BAMBINO" DELLA BARONIA	1.134.000,00 €	500,00 €	1.133.500,00 €	46.079.173,72 €
29	84	Galluccio	CE	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE DI SAN CLEMENTE	1.320.000,00 €		1.320.000,00 €	47.399.173,72 €
30	86	Galluccio	CE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA SAN CLEMENTE	600.000,00 €		600.000,00 €	47.999.173,72 €
31	88	Oliveto Citra	SA	LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA IN LOCALITA' DOGANA NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA)	485.619,20 €		485.619,20 €	48.484.792,92 €
32	89	Oliveto Citra	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA IN LOCALITA' CAPOLUOGO NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA)	1.514.004,80 €		1.514.004,80 €	49.998.797,72 €
33	95	Cesa	CE	Intervento di abbattimento e successiva ricostruzione della scuola elementare "G. RODARI" sita in Via Campostrino	2.169.834,50 €		2.169.834,50 €	52.168.632,22 €
34	96	Sala Consilina	SA	Lavori di ricostruzione del plesso scolastico di "VISCIGLIETE"	359.939,94 €		359.939,94 €	52.528.572,16 €
35	97	Cimitile	NA	Lavori di completamento ed adeguamento sismico della struttura scolastica inutilizzata sita in località Pizzone, Via De Nicola	3.905.000,00 €		3.905.000,00 €	56.433.572,16 €
36	98	Sala Consilina	SA	Lavori di ricostruzione del plesso scolastico di "CAPPUCCINI - SAGNANO"	860.370,35 €		860.370,35 €	57.293.942,51 €
37	101	Cimitile	NA	LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA SCOLASTICA INUTILIZZATA POLO DI INFANZIA IN VIA GUADAGNI	1.616.000,00 €		1.616.000,00 €	58.909.942,51 €
38	106	Cimitile	NA	Lavori di riqualificazione e adeguamento sismico della scuola media "C. Guadagni"	2.035.000,00 €		2.035.000,00 €	60.944.942,51 €
39	110	Pietrelcina	BN	Adeguamento sismico scuola elementare Padre Pio	1.850.000,00 €		1.850.000,00 €	62.794.942,51 €
40	120	Montoro	AV	SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE NUOVA COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA FRAZ. TORCHIATI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A. GALIANI	5.575.543,94 €		5.575.543,94 €	68.370.486,45 €
41	124	Montoro	AV	SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE NUOVA COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA ALLA FRAZIONE SAN PIETRO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO A. GALIANI DI MONTORO	3.527.704,75 €		3.527.704,75 €	71.898.191,20 €
42	127	Frattaminore	NA	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO C. COLOMBO DI VIA MANZONI	3.180.000,00 €	318,00 €	3.179.682,00 €	75.077.873,20 €
43	146	Montesarchio	BN	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE "PONTELIGNO"	346.121,40 €		346.121,40 €	75.423.994,60 €
44	147	Montesarchio	BN	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA "L'ISOLA DELL'INFANZIA" VIA TABURNO - 1° CRICOLO	860.466,49 €		860.466,49 €	76.284.461,09 €
45	152	Santa Maria La Fossa	CE	SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "MONS. E. MIRRA"	2.635.000,00 €	263,50 €	2.634.736,50 €	78.919.197,59 €

46	158	Ischia	NA	Lavori di sostituzione edilizia, efficientamento energetico (NZEB), sistemazione spazi esterni e miglioramento dell'attrattività della scuola secondaria di I° grado Giovanni Scotti	6.990.600,00 €	3.000,00 €	6.987.600,00 €	85.906.797,59 €
47	159	Santa Maria La Fossa	CE	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA PALESTRA A SERVIZIO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "MONS. E. MIRRA"	495.000,00 €	49,50 €	494.950,50 €	86.401.748,09 €
48	161	Pellezzano	SA	LAVORI DI COMPLETAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA FRAVITA	480.000,00 €		480.000,00 €	86.881.748,09 €
49	163	Casola Di Napoli	NA	Intervento di messa in sicurezza, accessibilità e miglioramento delle condizioni di salubrità per i locali posti al livello S1, nonchè efficientamento energetico del plesso scolastico scuola materna I.C. R. Iozzino di Casola di Napoli alla Traversa Via Roma, snc	280.334,28 €		280.334,28 €	87.162.082,37 €
50	176	Pellezzano	SA	Lavori di adeguamento sismico scuola secondaria di I° grado di Via Fravita	1.130.000,00 €		1.130.000,00 €	88.292.082,37 €
51	180	Telese Terme	BN	GARANTIRE IL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA E UBICATO IN VIALE MINIERI NEL COMUNE DI TELESE TERME	1.206.778,99 €		1.206.778,99 €	89.498.861,36 €
52	185	Telese Terme	BN	Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, superamento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico della scuola materna comunale sita in Via Papa Giovanni XXIII	1.452.000,00 €		1.452.000,00 €	90.950.861,36 €
53	186	Maiori	SA	PROJECT FINANCING "AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO SITO IN MAIORI ALLA VIA DE JUSOLA" art. 183, comma 15, del d.lgs. n. 50/2016	8.035.004,19 €	4.885.004,19 €	3.150.000,00 €	94.100.861,36 €
54	187	Telese Terme	BN	Lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio adibito a scuola secondaria di primo grado Massimo D'Azeglio alla Via Turistica del Lago del Comune di Telese Terme	1.802.036,13 €		1.802.036,13 €	95.902.897,49 €
55	188	Telese Terme	BN	Lavori di ristrutturazione edilizia della palestra della scuola secondaria di primo grado Massimo D'Azeglio alla Via Turistica del Lago del Comune di Telese Terme	373.257,29 €		373.257,29 €	96.276.154,78 €
56	193	Gragnano	NA	AURANO - 2) INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO IMPIANTI 2° CIRCOLO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO 2° STRALCIO PLESSO AURANO	1.083.946,30 €		1.083.946,30 €	97.360.101,08 €
57	194	Gragnano	NA	VIA PERILLO - 2) INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO IMPIANTI IC GRAGNANO 3 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO PLESSO STAGLIE DI VIA PERILLO	562.445,79 €		562.445,79 €	97.922.546,87 €
58	195	Gragnano	NA	"GRAGNANO 1 UNGARETTI! - PLESSO UNGARETTI DI VIA QUARANTOLA - 2) INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO IMPIANTI DIREZIONE DIDATTICA "GRAGNANO 1 UNGARETTI" - PLESSO UNGARETTI DI	2.333.673,52 €		2.333.673,52 €	100.256.220,39 €
59	196	Succivo	CE	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS - SCUOLA DELL'INFANZIA	1.050.000,00 €	105,00 €	1.049.895,00 €	101.306.115,39 €
60	198	Gragnano	NA	LEOPARDI - 2) INTERVENTO DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO IMPIANTI IC GRAGNANO 3 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO 2° STRALCIO PLESSO SIANI DI VIA LEOPARDI	1.899.306,30 €		1.899.306,30 €	103.205.421,69 €
61	200	Castel San Giorgio	SA	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PARTE IN C.A., CON CONVERSIONE AD EDIFICIO AD ENERGIA QUASI ZERO (N.Z.E.B.) DI UN EDIFICIO SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE PRIMARIA "LUIGI FASOLINO" ALLA FRAZIONE TRIVIO (art. 4, comma 2, lett. a), punti a.1 e	999.921,39 €		999.921,39 €	104.205.343,08 €
62	206	Venticano	AV	Lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico da adibire a Scuola Materna, Elementare e Media	6.425.000,00 €		6.425.000,00 €	110.630.343,08 €
63	208	Piano Di Sorrento	NA	Lavori di adeguamento sismico e antincendio della scuola media "G. AMALFI"	2.305.105,40 €	230.510,05 €	2.074.595,35 €	112.704.938,43 €
64	210	Succivo	CE	Intervento di sostituzione edilizia istituto comprensivo "DE AMICIS" - LOTTO C.	4.450.000,00 €	445,00 €	4.449.555,00 €	117.154.493,43 €
65	212	Aversa	CE	Adeguamento e miglioramento sismico - demolizione e ricostruzione edificio scolastico Linguiti	3.475.950,74 €		3.475.950,74 €	120.630.444,17 €
66	214	Aversa	CE	Nuova costruzione di una scuola primaria, con annessa palestra, in sostituzione di edifici scolastici esistenti - Via G.Rossa	2.250.000,00 €		2.250.000,00 €	122.880.444,17 €
67	215	Aversa	CE	Adeguamento sismico della scuola elementare Stefanile - III circolo	1.973.440,94 €		1.973.440,94 €	124.853.885,11 €
68	216	Succivo	CE	Intervento di sostituzione edilizia istituto comprensivo "DE AMICIS - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO"	3.150.000,00 €	315,00 €	3.149.685,00 €	128.003.570,11 €
69	217	Aversa	CE	Adeguamento e miglioramento sismico - demolizione e ricostruzione edificio scolastico UNRRA CASAS	2.447.343,35 €		2.447.343,35 €	130.450.913,46 €

70	218	Aversa	CE	Adeguamento e miglioramento sismico - demolizione e ricostruzione edificio scolastico A. Diaz	3.921.609,08 €		3.921.609,08 €	134.372.522,54 €
71	221	Santo Stefano Del Sole	AV	Adeguamento strutturale dell'edificio scolastico di Via Casa Nigro (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) - Opere di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. d) del DPR n. 380/2001	469.654,00 €		469.654,00 €	134.842.176,54 €
72	229	Campolattaro	BN	LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLA PALESTRA POLIVALENTE AD USO SCOLASTICO	1.162.037,42 €		1.162.037,42 €	136.004.213,96 €
73	233	Santa Maria Capua Vetere	CE	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO CARLO GALLOZZI	3.986.292,31 €		3.986.292,31 €	139.990.506,27 €
74	234	Pellezzano	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI VIA NICOLA RUSSO ALLA FRAZ COPERCHIA	3.350.000,00 €		3.350.000,00 €	143.340.506,27 €
75	235	Cuccaro Vetere	SA	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE PLESSO SCOLASTICO	2.051.032,00 €	2.051,00 €	2.048.981,00 €	145.389.487,27 €
76	236	Santa Maria Capua Vetere	CE	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI	1.800.877,32 €		1.800.877,32 €	147.190.364,59 €
77	237	San Felice A Cancello	CE	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE PADRE PIO E PIAZZA VOLTA DEI PERRI	5.289.339,21 €		5.289.339,21 €	152.479.703,80 €
78	238	Santa Maria Capua Vetere	CE	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO AS MAZZOCCHI PLESSO PIAZZA GIOVANNI XXIII	1.061.265,67 €		1.061.265,67 €	153.540.969,47 €
79	239	San Felica A Cancello	CE	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA ALDO MORO	3.081.026,69 €		3.081.026,69 €	156.621.996,16 €
80	249	Airola	BN	ADEGUAMENTO SISMICO CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PASQUALE	810.000,00 €		810.000,00 €	157.431.996,16 €
81	256	Airola	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA INFANZIA SAN DONATO	1.297.387,11 €		1.297.387,11 €	158.729.383,27 €
82	257	Zungoli	AV	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE V. GRANDE E P. LOMBARDI - CORPO A	1.406.792,32 €	2.500,00 €	1.404.292,32 €	160.133.675,59 €
83	268	Morcone	BN	Adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio scolastico in Viale dei Sanniti	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	161.133.675,59 €
84	270	Portici	NA	Adeguamento sismico edificio scolastico istituto comprensivo 2° circolo Viale Bernini	5.277.946,00 €		5.277.946,00 €	166.411.621,59 €
85	271	Portici	NA	Adeguamento sismico edificio scolastico istituto comprensivo 3° circolo Don Peppe Diana	2.209.880,00 €		2.209.880,00 €	168.621.501,59 €
86	273	Portici	NA	ADEGUMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO 5° CIRCOLO VIA CAPORTANO	4.158.568,00 €		4.158.568,00 €	172.780.069,59 €
87	274	Portici	NA	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO SANTAGATA 5° CIRCOLO DI VIA NAPOLI	5.276.193,40 €		5.276.193,40 €	178.056.262,99 €
88	275	Auletta	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA DI AULETTA (SA)	598.536,80 €		598.536,80 €	178.654.799,79 €
89	276	Portici	NA	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO 4° CIRCOLO VIA DE LAUZIERES	1.986.360,00 €		1.986.360,00 €	180.641.159,79 €
90	277	Portici	NA	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SANTAGATA 5° C.D." VIALE TIZIANO	504.468,00 €		504.468,00 €	181.145.627,79 €
91	281	Vitulazio	CE	Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico per garantire la fruizione sicura e corretta del patrimonio immobiliare scolastico - Direzione didattica con annessa scuola dell'infanzia J.J. SCIALDONE	2.315.000,00 €		2.315.000,00 €	183.460.627,79 €
92	282	Auletta	SA	Lavori di completamento adeguamento sismico della scuola Don Bosco di Auletta (SA)	854.963,52 €		854.963,52 €	184.315.591,31 €
93	285	Lacco Ameno	NA	Interventi per la messa in sicurezza ed adeguamento sismico dell'istituto comprensivo Vincenzo Mennella, Lotto II scuola media in Via Fundera. Intervento a) Adeguamento sismico	1.167.880,00 €		1.167.880,00 €	185.483.471,31 €

94	286	Vitulazio	CE	Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico per garantire la fruizione sicura e corretta del patrimonio immobiliare scolastico - SCUOLA ELEMENTARE G.L. RADICE	2.290.000,00 €		2.290.000,00 €	187.773.471,31 €
95	289	Mugnano Di Napoli	NA	Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, superamento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico della scuola media statale "Luigi Cirino"	4.320.000,00 €		4.320.000,00 €	192.093.471,31 €
96	292	Atena Lucana	SA	Lavori di adeguamento-miglioramento sismico ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. D) DPR n. 380/2001 dell'edificio scolastico sito in Via Marconi di Atena Capoluogo	1.670.593,79 €		1.670.593,79 €	193.764.065,10 €
97	293	Palma Campania	NA	Intervento di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio comunale adibito a palestra facente parte dell'I.C. "A. DE CURTIS DI VIA MUNICIPIO"	749.888,97 €		749.888,97 €	194.513.954,07 €
98	294	Palma Campania	NA	Intervento di ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico comunale di Via Municipio Sede Principale dell'I.C. "A. DE CURTIS"	4.549.485,79 €		4.549.485,79 €	199.063.439,86 €
99	295	Baronissi	SA	Progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento dell'edificio della scuola dell'infanzia "RODARI" in Via San Francesco della frazione capoluogo	586.803,00 €		586.803,00 €	199.650.242,86 €
100	296	Bellosguardo	SA	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico ATTILIO PEPE sito in Piazzale Necropoli Lucana	1.700.000,00 €		1.700.000,00 €	201.350.242,86 €
101	297	Palma Campania	NA	Intervento di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico comunale di San Nicola facente parte dell'I.C. "V RUSSO"	1.199.882,39 €		1.199.882,39 €	202.550.125,25 €
102	298	Atena Lucana	SA	Lavori di adeguamento-miglioramento sismico ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. D) DPR 380/2001 dell'edificio scolastico sito in Via Stazione di Atena Lucana Scalo	1.089.731,91 €		1.089.731,91 €	203.639.857,16 €
103	299	San Martino Valle Caudina	AV	Adeguamento antisismico e messa in sicurezza della scuola materna sita in Via Castagneto	800.000,00 €		800.000,00 €	204.439.857,16 €
104	302	Baronissi	SA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO ALL'EDIFICIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "COLLODI"ALLA FRAZIONE ANTESANNO	206.508,43 €		206.508,43 €	204.646.365,59 €
105	303	Baronissi	SA	progetto di fattibilita' tecnica ed economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento dell'edificio della scuola dell'infanzia "Montessori" alla frazione Antessano	444.175,00 €		444.175,00 €	205.090.540,59 €
106	304	Baronissi	SA	progetto di fattibilita' tecnica ed economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento dell'edificio della scuola dell'infanzia e primaria "Falcone" alla frazione Saragnano	853.799,64 €		853.799,64 €	205.944.340,23 €
107	305	Baronissi	SA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ALL'EDIFICIO DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA "SABATINI" ALLA FRAZIONE AIELLO	825.530,00 €		825.530,00 €	206.769.870,23 €
108	306	Baronissi	SA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ALL'EDIFICIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "COSIMATO" A BARONISSI CAPOLUOGO	329.108,53 €		329.108,53 €	207.098.978,76 €
109	307	Baronissi	SA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO ALL'EDIFICIO DELLA SCUOLA MEDIA A. VILLARI DELLA FRAZIONE BARONISSI CAPOLUOGO	3.521.100,00 €		3.521.100,00 €	210.620.078,76 €
110	313	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO - STRUTTURALE IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA SODANO	273.000,00 €		273.000,00 €	210.893.078,76 €
111	314	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO - STRUTTURALE IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA SANTA MARIA DELLA FOCE	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	211.893.078,76 €
112	315	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO - STRUTTURALE IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA TICINO	910.000,00 €		910.000,00 €	212.803.078,76 €
113	321	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO - STRUTTURALE IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MATTEOTTI	2.890.000,00 €		2.890.000,00 €	215.693.078,76 €
114	322	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO - STRUTTURALE IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA BORGO IN VIA CAMPO SPORTIVO	2.450.000,00 €		2.450.000,00 €	218.143.078,76 €
115	325	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA EPISCOPIO	1.300.000,00 €		1.300.000,00 €	219.443.078,76 €
116	326	Sarno	SA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO CAPPELLA VECCHIA DI VIA PIOPPAZZE	1.761.320,24 €		1.761.320,24 €	221.204.399,00 €
117	330	Marcianise	CE	Miglioramento statico e funzionale nonchè efficientamento energetico dell'edificio scolastico DD2 Bosco plesso Bosco sito in via De Felice Marcianise (CE)	2.821.910,94 €		2.821.910,94 €	224.026.309,94 €

118	332	Marcianise	CE	"MIGLIORAMENTO STATICO E FUNZIONALE NONCHE'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO: D.D.1 CAVOUR PLESSO MAZZINI SITO IN P.ZZA CALCARA (CE)"	2.970.460,39 €		2.970.460,39 €	226.996.770,33 €
119	333	Lettere	NA	LAVORI PER ADEGUAMENTO SISMICO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLA SCUOLA MEDIA IC SILVIO PELLICO	2.698.961,04 €		2.698.961,04 €	229.695.731,37 €
120	334	Marcianise	CE	Miglioramento statico e funzionale dell'Istituto Comprensivo DD1 Cavour sito in Viale Mattarella Marcianise (CE)	2.633.748,30 €		2.633.748,30 €	232.329.479,67 €
121	336	Maddaloni	CE	lavori di abbattimento e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico "LAMBRUSCHINI" sito in Via Campolongo	4.750.000,00 €	3.000,00 €	4.747.000,00 €	237.076.479,67 €
122	337	Marcianise	CE	"MIGLIORAMENTO STATICO E FUNZIONALE, NONCHE' DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DD2 BOSCO - PLESSO PASCOLI, SITO IN VIA VITTORIO VENETO - MARCIANISE (CE)	4.753.053,80 €		4.753.053,80 €	241.829.533,47 €
123	339	Pozzuoli	NA	Progetto di completamento e adeguamento sismico e normativo dell'auditorium della scuola di 1° grado " Giacinto Diano"	1.075.000,00 €		1.075.000,00 €	242.904.533,47 €
124	340	Palma Campania	NA	intervento di manutenzione straordinaria finalizzato all'adeguamento degli impianti tecnologici esitenti, abbattimento barriere architettoniche e raggiungimento condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrita' degli ambienti	199.927,86 €		199.927,86 €	243.104.461,33 €
125	341	Marcianise	CE	Lavori di miglioramento statico e funzionale dell'Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro sito in Via Tagliamento Marcianise (CE)	4.980.929,63 €		4.980.929,63 €	248.085.390,96 €
126	342	Marcianise	CE	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER I LAVORI DI "MIGLIORAMENTO STATICO E FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ANIELLO CALCARA PLESSO D'ANNUNZIO SITO IN VIA D'ANNUNZIO MRCIANISE (CE)	2.049.453,79 €		2.049.453,79 €	250.134.844,75 €
127	345	Anacapri	NA	adeguamento sismico ed antincendio dell'istituto comprensivo GEMITO Scuola Secondaria di I° Grado V. Gemito	1.790.732,00 €		1.790.732,00 €	251.925.576,75 €
128	346	Anacpri	NA	Adeguamento sismico ed antincendio dell'istituto comprensivo Gemito - scuola primaria dell'infazia B. Croce	1.752.500,60 €		1.752.500,60 €	253.678.077,35 €
129	351	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA LAVORATE	1.300.000,00 €		1.300.000,00 €	254.978.077,35 €
130	352	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA VECCHIA LAVORATE MASSERIA MONZO	4.611.000,00 €		4.611.000,00 €	259.589.077,35 €
131	353	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO - STRUTTURALE IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO LAUDISIO IN VIA LANZARA	1.613.545,20 €		1.613.545,20 €	261.202.622,55 €
132	354	Sarno	SA	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO - STRUTTURALE IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO MEDIA AMENDOLA IN VIA ROMA	3.010.000,00 €		3.010.000,00 €	264.212.622,55 €
133	360	Cervino	CE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI MASSERCOLA DON. DOMENICO VALENTINO	400.000,00 €		400.000,00 €	264.612.622,55 €
134	361	Pozzuoli	NA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO GIACINTO DIANO	5.780.000,00 €		5.780.000,00 €	270.392.622,55 €
135	365	Lacco Ameno	NA	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VINCENZO MENNELLA LOTTO II SCUOLA MEDIA IN VIA FUNDERA INTERVENTO a) ADEGUAMENTO SISMICO	1.167.880,00 €		1.167.880,00 €	271.560.502,55 €
136	366	Valle Di Maddaloni	CE	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	1.270.000,00 €		1.270.000,00 €	272.830.502,55 €
137	370	Pozzuoli	NA	Progetto di adeguamento sismico e normativo della palestra della scuola secondaria di I° grado "GIACINTO DIANO"	1.435.000,00 €		1.435.000,00 €	274.265.502,55 €
138	371	San Salvatore Telesino	BN	Lavori di adeguamento sismico dell'istituto della scuola primaria IC "SAN GIOVANNI BOSCO" in Via Bagni	1.958.000,00 €		1.958.000,00 €	276.223.502,55 €
139	372	Qualiano	NA	Lavori di ristrutturazione, con adeguamento sismico ed efficientamento energetico in sito dell'istituto SALVATORE DI GIACOMO	1.781.000,00 €		1.781.000,00 €	278.004.502,55 €
140	379	Mercato San Severino	SA	Interventi di adeguamento sismico ed antincendio 1°circolo didattico - PLESSO SCOLASTICO "EMILIO COPPOLA"	1.841.897,55 €		1.841.897,55 €	279.846.400,10 €
141	380	Mercato San Severino	SA	Interventi di adeguamento sismico ed antincendio 1° circolo didattico - PLESSO SCOLASTICO "DON SALVATORE GUADAGNO"	2.598.128,72 €		2.598.128,72 €	282.444.528,82 €

142	381	Mercato San Severino	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO 1° CIRCOLO DIDATTICO - PLESSO SCOLASTICO "EMILIO PESCE"	871.080,90 €		871.080,90 €	283.315.609,72 €
143	382	Pozzuoli	NA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO DELL SCUOLA PRIMARIA "TROISI"	2.885.000,00 €		2.885.000,00 €	286.200.609,72 €
144	383	Cercola	NA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'I.C. CARAVITA	985.025,05 €		985.025,05 €	287.185.634,77 €
145	384	Paduli	BN	Ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia	633.000,00 €		633.000,00 €	287.818.634,77 €
146	385	Sicignano Degli Alburni	SA	Miglioramento dell'attrattività della scuola attraverso la demolizione e ricostruzione di un manufatto strutturalmente indipendente da destinarsi a palestra scolastica a Sicignano capoluogo	1.150.000,00 €		1.150.000,00 €	288.968.634,77 €
147	386	Mercato San Severino	SA	Interventi di adeguamento sismico ed antincendio 2° Circolo Didattico - PLESSO SCOLASTICO DI CIORANI	446.800,00 €		446.800,00 €	289.415.434,77 €
148	387	Mercato San Severino	SA	Interventi di adeguamento sismico ed antincendio 2° circolo didattico - PLESSO SCOLASTICO DI COSTA	523.760,77 €		523.760,77 €	289.939.195,54 €
149	388	Mercato San Severino	SA	Interventi di adeguamento sismico ed antincendio 2° circolo didattico - PLESSO SCOLASTICO DI CURTERI	896.608,59 €		896.608,59 €	290.835.804,13 €
150	390	Santa Marina	SA	Messa in sicurezza di edificio scolastico sito nel capoluogo in Via Santa Croce mediante demolizione e ricostruzione	999.937,00 €		999.937,00 €	291.835.741,13 €
151	391	Mercato San Severino	SA	Interventi di adeguamento sismico ed antincendio 2° circolo didattico - PLESSO SCOLASTICO DI SANT'ANGELO	986.772,55 €		986.772,55 €	292.822.513,68 €
152	392	Mercato San Severino	SA	INTERVENTIDI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO 2° CIRCOLO DIDATTICO - PALESTRA PLESSO SCOLASTICO DI SANT'ANGELO	137.774,45 €		137.774,45 €	292.960.288,13 €
153	393	Mercato San Severino	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO 1° CIRCOLO DIDATTICO - PLESSO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE PANDOLA	1.619.897,87 €		1.619.897,87 €	294.580.186,00 €
154	399	Santa Maria A Vico	CE	Adeguamento sismico ed aumento dell'attrattività del plesso scolastico ROSCIANO - INFANZIA	550.000,00 €		550.000,00 €	295.130.186,00 €
155	400	Santa Maria A Vico	CE	Adeguamento sismico del plesso scolastico ROSCIANO - PRIMARIA	200.000,00 €		200.000,00 €	295.330.186,00 €
156	403	Pozzuoli	NA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA TRINCONE	1.165.000,00 €		1.165.000,00 €	296.495.186,00 €
157	404	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PORTAROMANA	450.000,00 €		450.000,00 €	296.945.186,00 €
158	407	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELLA SAN GIOVANNI BOSCO	3.698.000,00 €		3.698.000,00 €	300.643.186,00 €
159	410	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DE AMICIS	1.464.000,00 €		1.464.000,00 €	302.107.186,00 €
160	414	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO ED ENERGETICO DELL'ISTITUTO DENOMINATO MARCO POLO	2.993.000,00 €		2.993.000,00 €	305.100.186,00 €
161	415	Camigliano	CE	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN VIA ROCCO	1.500.000,00 €	1.500,00 €	1.498.500,00 €	306.598.686,00 €
162	416	Pozzuoli	NA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO QUASIMODO	5.275.000,00 €		5.275.000,00 €	311.873.686,00 €
163	419	Vallata	AV	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA IN VIA DEL TRAMONTO	1.187.850,66 €		1.187.850,66 €	313.061.536,66 €
164	422	Pollenatrocchia	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELMENTARE SITA IN VIA APICELLA	868.000,00 €		868.000,00 €	313.929.536,66 €
165	425	Pozzuoli	NA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO PLESSO SCOLASTICO AGNANO- PISCIARELLI	1.055.000,00 €		1.055.000,00 €	314.984.536,66 €

166	428	Eboli	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA STATALE AGATINO ARIA -ISTITUTO COMPRENSIVO MATTEO RIPA	2.848.941,24 €		2.848.941,24 €	317.833.477,90 €
167	430	Pollena Trocchia	NA	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN VIA CESARE BATTISTI E VIA CALABRESE CON COSTRUZIONE IN ALTRO SITO IN VIA GARIBALDI	3.912.000,00 €		3.912.000,00 €	321.745.477,90 €
168	431	Volla	NA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO ICS V. DE SICA SITO IN VIA DE CAROLIS,2-80040- VOLLA	664.644,24 €		664.644,24 €	322.410.122,14 €
169	437	Lacco Ameno	NA	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, MESSA INSICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO VINCENZO MENNELLA - LOTTO 1, SCUOLA ELEMENTARE IN CORSO ANGELO RIZZOLI	1.363.300,00 €		1.363.300,00 €	323.773.422,14 €
170	438	Volla	NA	Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico pubblico ICS "Vittorio De Sica", sito in Via Filichito - 80040 - Volla	1.220.676,76 €		1.220.676,76 €	324.994.098,90 €
171	442	Praiano	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA E. DE FILIPPO DI PRAIANO (SA)	1.125.544,32 €		1.125.544,32 €	326.119.643,22 €
172	443	Volla	NA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO ICS "G. FALCONE", SITO IN VIA PETRARCA - 80040 - VOLLA	1.355.845,48 €		1.355.845,48 €	327.475.488,70 €
173	447	Volla	NA	Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico pubblico ICS "G. Falcone, sito in Via Caduti di Nassirya, 38	1.215.906,10 €		1.215.906,10 €	328.691.394,80 €
174	449	Napoli	NA	Studio di fattibilità tecnica economica per lavori di completamento ed adeguamento, anche sismico, del complesso scolastico "MUSTO E FEDRO"	1.625.201,15 €		1.625.201,15 €	330.316.595,95 €
175	451	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico edificio scolastico Infanzia Virgilio- IC Virgilio	1.164.183,78 €		1.164.183,78 €	331.480.779,73 €
176	458	Volla	NA	Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico pubblico ICS "G.FALCONE", sito in Via Manzoni	982.786,33 €		982.786,33 €	332.463.566,06 €
177	462	Benevento	BN	Rinforzo strutturale e adeguamento sismico e funzionale	6.082.405,72 €		6.082.405,72 €	338.545.971,78 €
178	469	Volla	NA	Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico pubblico ICS "M. SERAO", sito in Via dante Alighieri, 38 - 80040 Volla	3.857.283,83 €		3.857.283,83 €	342.403.255,61 €
179	470	Casal Di Principe	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DENOMINATO "PLESSO DON DIANA" MEDIANTE ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO	3.000.000,00 €	40.890,00 €	2.959.110,00 €	345.362.365,61 €
180	471	Eboli	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO PRIMARIA G. GONZAGA- ISTITUTO COMPRENSIVO G.GONZAGA	1.323.507,61 €		1.323.507,61 €	346.685.873,22 €
181	472	Benevento	BN	RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE	2.813.421,09 €		2.813.421,09 €	349.499.294,31 €
182	473	San Bartolomeo In Galdo	BN	STRALCIO FUNZIONALE - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO BIANCHI" DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA - PLESSO SCUOLA SECONDARIA DELFINA PETTINARO	521.230,61 €		521.230,61 €	350.020.524,92 €
183	474	Napoli	NA	INTERVENTO DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL 78° ISTITUTO COMPRENSIVO "CARITEO ITALICO" PLESSO CARITEO SITO IN NAPOLI ALLA VIA BENEDETTO CARITEO N°47	1.237.500,00 €		1.237.500,00 €	351.258.024,92 €
184	476	Napoli	NA	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERTVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MICHELANGELO AUGUSTO" PLESSO ILIONEOSITO IN NAPOLI ALLA VIA ILIONEO N°113	1.425.000,00 €		1.425.000,00 €	352.683.024,92 €
185	478	Benevento	BN	RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE	3.028.974,52 €		3.028.974,52 €	355.711.999,44 €
186	479	Napoli	NA	INTERVENTO DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MICHELANGELO AUGUSTO" PLESSO PENDIO SITO IN NAPOLI ALLA VIA TACITO N. 31	858.700,00 €		858.700,00 €	356.570.699,44 €
187	480	Benevento	BN	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE E RINFORZO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE	6.927.207,79 €		6.927.207,79 €	363.497.907,23 €
188	482	Volla	NA	Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico pubblico ICS "M. Serao", sito in Via Caduti di Nassirya - 80040 Volla	2.800.898,29 €		2.800.898,29 €	366.298.805,52 €
189	483	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico edificio scolastico Matteo Ripa	3.062.744,85 €		3.062.744,85 €	369.361.550,37 €

190	486	Benevento	BN	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale	1.159.265,83 €		1.159.265,83 €	370.520.816,20 €
191	489	Benevento	BN	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale	717.428,55 €		717.428,55 €	371.238.244,75 €
192	492	Benevento	BN	RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE	958.309,77 €		958.309,77 €	372.196.554,52 €
193	494	Vitulano	BN	Completamento Edificio Scuola Media alla Via Iadonisi	672.000,00 €		672.000,00 €	372.868.554,52 €
194	495	Napoli	NA	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' DELL'I.C. NAZARETH PLESSO SANTA CROCE	1.250.000,00 €		1.250.000,00 €	374.118.554,52 €
195	497	Benevento	BN	RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE	2.386.215,65 €		2.386.215,65 €	376.504.770,17 €
196	498	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico edificio scolastico Plesso Pietro da Eboli-IC G. Gonzaga	8.094.310,13 €		8.094.310,13 €	384.599.080,30 €
197	501	Benevento	BN	Abbattimento e ricostruzione e rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale	5.676.298,74 €		5.676.298,74 €	390.275.379,04 €
198	502	Benevento	BN	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale.	1.290.768,99 €		1.290.768,99 €	391.566.148,03 €
199	505	Benevento	BN	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale.	951.505,92 €		951.505,92 €	392.517.653,95 €
200	506	Salerno	SA	Lavori di adeguamento sismico presso la scuola “Matteo Mari” in piazza A. Trucillo, Salerno	4.218.830,34 €		4.218.830,34 €	396.736.484,29 €
201	507	Benevento	BN	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale.	3.710.094,33 €		3.710.094,33 €	400.446.578,62 €
202	508	Eboli	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO VINCENZO GIUDICE - PRIMO CIRCOLO DIDATTICO	3.257.857,07 €		3.257.857,07 €	403.704.435,69 €
203	509	Benevento	BN	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale.	2.878.645,62 €		2.878.645,62 €	406.583.081,31 €
204	510	Salento	SA	Progetto di restauro e risanamento conservativo e messa in sicurezza scuola materna Frazione Fasana	226.552,00 €		226.552,00 €	406.809.633,31 €
205	511	Benevento	SA	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale.	3.387.722,14 €		3.387.722,14 €	410.197.355,45 €
206	513	Benevento	BN	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale.	1.508.356,35 €		1.508.356,35 €	411.705.711,80 €
207	514	Salerno	SA	Lavori di adeguamento sismico presso la scuola "MEDAGLIE D'ORO" in Via P. Vocca, Salerno	3.820.527,95 €		3.820.527,95 €	415.526.239,75 €
208	515	Mignano Monte Lungo	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE DI SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA CEDERLE	406.000,00 €		406.000,00 €	415.932.239,75 €
209	516	Benevento	NA	Rinforzo strutturale ed adeguamento sismico e funzionale.	770.028,74 €		770.028,74 €	416.702.268,49 €
210	518	Mignano Monte Lungo	CE	“SCUOLA MEDIA CEDERLE - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PALESTRA E SERVIZI ANNESSI	559.000,00 €		559.000,00 €	417.261.268,49 €
211	519	Benevento	BN	Abbattimento e ricostruzion	10.483.070,55 €		10.483.070,55 €	427.744.339,04 €
212	520	Trecase	NA	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "SANCIA D'ANGIO'" - SCUOLA PRIMARIA	1.050.000,00 €		1.050.000,00 €	428.794.339,04 €
213	521	Benevento	BN	Abbattimento e ricostruzione	3.306.799,69 €		3.306.799,69 €	432.101.138,73 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

214	522	Benevento	BN	Abbattimento e ricostruzione	4.240.583,95 €		4.240.583,95 €	436.341.722,68 €
215	523	Cercola	NA	Adeguamento ed efficientamento energetico plesso scolastico MODIGLIANI	2.485.000,00 €		2.485.000,00 €	438.826.722,68 €
216	524	Salerno	SA	Lavori di adeguamento sismico presso la scuola "MARICONDA VERNIERI" in Via Pasubio, Salerno	1.316.800,27 €		1.316.800,27 €	440.143.522,95 €
217	526	Laurino	SA	Lavori di adeguamento sismico e messa a norma degli impianti elettrici ed antincendio plessi scolastici in Via dell'Immacola di Laurino (SA)	935.000,00 €		935.000,00 €	441.078.522,95 €
218	528	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico edificio scolastico plesso Borgo-Primo C.D.	3.004.596,64 €		3.004.596,64 €	444.083.119,59 €
219	537	Eboli	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO VIRGILIO	3.821.499,67 €		3.821.499,67 €	447.904.619,26 €
220	538	Trecase	NA	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "SANCIA D'ANGIO'" - SCUOLA INFANZIA E SECONDARIA I GRADO	3.890.000,00 €		3.890.000,00 €	451.794.619,26 €
221	541	Somma Vesuviana	NA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO IN SOMMA VESUVIANA ALLA VIA ROMA - I CIRCOLO DIDATTICO SOMMA VESUVIANA - SCUOLA ELEMENTARE G. ARFE'	2.765.000,00 €		2.765.000,00 €	454.559.619,26 €
222	542	Napoli	NA	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CADUTI DI VIA FANI DELL'I.C. CAMPO DEL MORICINO	2.908.800,00 €		2.908.800,00 €	457.468.419,26 €
223	544	Bucciano	BN	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"	2.200.000,00 €	1.000,00 €	2.199.000,00 €	459.667.419,26 €
224	545	San Michele Di Serino	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO DELLA SCUOLA MATERNA , ELEMENTARE MEDIA E PALESTRA DI PROPRIETA' COMUNALE	2.446.990,40 €		2.446.990,40 €	462.114.409,66 €
225	547	Napoli	NA	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ONORATO FAVA DELL'I.C. FAVA-GIOIA, SITO IN NAPOLI ALLA VICO DELLE TRONE A MATERDEI N.14/B	3.393.600,00 €		3.393.600,00 €	465.508.009,66 €
226	550	Grottaminarda	AV	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN TOMMASO D'AQUINO- PLESSO ALLA VIA DE GASPERI INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA LUIGI LAZZARUOLO.	2.037.629,67 €		2.037.629,67 €	467.545.639,33 €
227	553	Montesano Sulla Marcellana	SA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	1.290.000,00 €		1.290.000,00 €	468.835.639,33 €
228	555	Napoli	NA	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO GIANTURCO DELL'I.C. D'AOSTA SCURA,SITO IN NAPOLI ALLA VIA F. GIRARDI N. 90	2.120.800,00 €		2.120.800,00 €	470.956.439,33 €
229	556	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico edificio scolastico primaria infanzia Cioffi-IC Virgilio	961.959,16 €		961.959,16 €	471.918.398,49 €
230	557	Bagnoli Irpino	AV	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO E PALESTRA "MICHELE LENZI"	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	473.918.398,49 €
231	558	Somma Vesuviana	NA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO IN SOMMA VESUVIANA (NA) ALLA VIA SAN GIOVANNI DE MATHA - 1° CIRCOLO DIDATTICO SOMMA VES.NA - SCUOLA MATERNA S.G.DE MATHA	551.900,14 €		551.900,14 €	474.470.298,63 €
232	561	Bucciano	BN	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA ANNESSA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"	300.000,00 €	1.000,00 €	299.000,00 €	474.769.298,63 €
233	563	Napoli	NA	INTERVENTO DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ROCCO IEMMA, SITO IN NAPOLI ALLA VIA GUGLIELMO APPULO N. 16	1.212.000,00 €		1.212.000,00 €	475.981.298,63 €
234	564	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico edificio scolastico IC G. Romano	3.975.974,57 €		3.975.974,57 €	479.957.273,20 €
235	565	Grottaminarda	AV	Istituto comprensivo San Tommaso D'Aquino - Plesso alla Via De Gasperi - Intervento di messa in sicurezza sismica e rifunzionalizzazione - Scuola Secondaria di 1° grado "GIOVANNI XXIII"	3.083.761,41 €		3.083.761,41 €	483.041.034,61 €
236	566	Montesarchio	BN	Delocalizzazione del complesso scolastico per la scuola primaria con annessa palestra	10.088.397,55 €		10.088.397,55 €	493.129.432,16 €
237	568	Somma Vesuviana	NA	Ristrutturazione edilizia dell'edificio (Fabbricato "A" e Fabbricato "B") ubicato in Somma Vesuviana (NA) alla Via Don Minzoni, 16 - Circolo Didattico Somma Ves. 2 - Don Minzoni - C.M. NAEE214000P	2.749.312,98 €		2.749.312,98 €	495.878.745,14 €

238	570	Somma Vesuviana	NA	Ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico III Circolo didattico Ex Bertona, Via Santa Maria Del Pozzo	2.370.368,60 €		2.370.368,60 €	498.249.113,74 €
239	572	Napoli	NA	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RISTORI DELL'I.C. RISTORI, SITO IN NAPOLI ALLA VIA LUCREZIA D'ALAGNO N. 16	4.072.000,00 €		4.072.000,00 €	502.321.113,74 €
240	575	Somma Vesuviana	NA	Ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico I Circolo Didattico - Via Ferrante D'Aragona	796.905,45 €		796.905,45 €	503.118.019,19 €
241	577	Sant'Anastasia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "I.C.2 SANT'ANASTASIA	1.055.772,33 €		1.055.772,33 €	504.173.791,52 €
242	582	Napoli	NA	INTERVENTI DI RESTAURO R DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PLESSO INFANZIA 30° C. D. PARINI, VIA CUPA FOSSO DEL LUPO 15	277.170,98 €		277.170,98 €	504.450.962,50 €
243	584	Somma Vesuviana	NA	Ristrutturazione edilizia dell'Istituto scolastico II Circolo "Rione Trieste" - Via Costantinopoli 214	2.022.759,91 €		2.022.759,91 €	506.473.722,41 €
244	586	Somma Vesuviana	NA	Ristrutturazione edilizia della scuola media San Giovanni Bosco - Piazza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana	1.519.295,35 €		1.519.295,35 €	507.993.017,76 €
245	587	Pratola Serra	AV	Demolizione e ricostruzione dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado di Pratola Serra - capoluogo - in Via Carmine Marano (già Via Saudelle)	3.500.000,00 €		3.500.000,00 €	511.493.017,76 €
246	588	Montesano Sulla Marcellana	SA	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA PRIMARIA MONTESANO CAPOLUOGO	1.268.000,00 €		1.268.000,00 €	512.761.017,76 €
247	589	Somma Vesuviana	NA	Ristrutturazione edilizia della scuola media "SUMMA VILLA" - Via Aldo Moro	1.054.697,40 €		1.054.697,40 €	513.815.715,16 €
248	590	Massa Lubrense	NA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PER L'INFANZIA ED ELEMENTARE "DON MILANI" SITO IN VIA COLOMBO 2 MASSA LUBRENSE	681.529,14 €		681.529,14 €	514.497.244,30 €
249	592	Eboli	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA STATALE PRIMARIA MOLINELLO - ISTITUTO COMPRENSIVO GIACINTO ROMANO	1.917.825,43 €		1.917.825,43 €	516.415.069,73 €
250	594	Parolise	AV	Realizzazione palestra a servizio dell'edificio scolastico "PASQUALE AMATUCCI"	686.000,00 €		686.000,00 €	517.101.069,73 €
251	597	Sant'Anastasia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "I.C. F. D'ASSISI - NICOLA AMORE" - PLESSO STARZA	398.635,39 €		398.635,39 €	517.499.705,12 €
252	598	Riardo	CE	MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE, IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MATERNA E MEDIA SITA IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII	870.683,40 €	870,68 €	869.812,72 €	518.369.517,84 €
253	599	Giffoni Valle Piana	SA	SCUOLA PER L'INFANZIA "MADONNA DI FATIMA"	340.000,00 €		340.000,00 €	518.709.517,84 €
254	600	San Giovanni A Piro	SA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON CRITERI ANTISISMICI INNOVATIVI DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA IN VIA GIARDINO DELLA FRAZIONE SCARIO	4.679.858,89 €		4.679.858,89 €	523.389.376,73 €
255	602	Rocca D'Evandro	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SITA ALLA VIA CASAMARINA	574.800,00 €		574.800,00 €	523.964.176,73 €
256	603	Rocca D'Evandro	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO DELLA SCUOLA MATERNA SITA ALLA LOCALITA' MARSELLA	566.350,00 €		566.350,00 €	524.530.526,73 €
257	605	San Vitaliano	NA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA MATERNA	1.165.538,00 €		1.165.538,00 €	525.696.064,73 €
258	610	Ponte	BN	REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO UNICO	4.760.580,00 €		4.760.580,00 €	530.456.644,73 €
259	616	Capodrise	CE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO CON NUOVA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA "GAGLIONE"NALL'INTERNO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. GAGLIONE ATTUATO CON LA DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE	4.145.259,25 €		4.145.259,25 €	534.601.903,98 €
260	629	Battipaglia	SA	DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MARCONI IN VIA SERRONI (SNAES CODICE WDIFICIO 0650141208 + SNAES CODICE PALESTRA 0650141209) E RICOSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO SULLA MEDESIMA AREA SEDIME	5.000.000,00 €		5.000.000,00 €	539.601.903,98 €
261	632	Napoli	NA	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "PAVESE" PLESSO NOBILE SITO IN NAPOLI ALLA VIA USSANI 3	2.891.767,01 €		2.891.767,01 €	542.493.670,99 €

262	634	Battipaglia	SA	DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO KENNEDY VIA BELVEDERE E RICOSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN ALTRO SITO	5.500.000,00 €		5.500.000,00 €	547.993.670,99 €
263	635	Napoli	NA	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE PALESTRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "PAVESE" PLESSO NOBILE SITO IN NAPOLI ALLA VIA USSANI 3	719.816,70 €		719.816,70 €	548.713.487,69 €
264	636	Sant'Angelo A Fasanella	SA	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO PADRE F.D'URSO	1.248.777,60 €		1.248.777,60 €	549.962.265,29 €
265	638	Sant'Anastasia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATI ALL'AGIBILITà DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "I.C. F. D'ASSISI - NICOLA AMORE" PRESSO VALLONE			0,00 €	549.962.265,29 €
266	640	Sant'Angelo A Fasanella	SA	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO " PADRE F. D'URSO PALESTRA"	427.481,44 €		427.481,44 €	550.389.746,73 €
267	656	Sant'Anastasia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "I.C.2 SANT'ANASTASIA " - PLESSO ELSA MORANTE	2.345.569,35 €		2.345.569,35 €	552.735.316,08 €
268	659	Casal Di Principe	CE	Interventi necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie e impianti tecnologici esistenti - Scuola media Benedetto Croce	974.753,00 €	5.000,00 €	969.753,00 €	553.705.069,08 €
269	661	Fisciano	SA	Costruzione di un nuovo edificio scolastico comprensivo "R.Nicodemi" in Fisciano capoluogo	13.980.000,00 €		13.980.000,00 €	567.685.069,08 €
270	662	Altavilla Silentina	SA	Interventi di adeguamento sismico del polo scolastico adibito a scuola dell'infanzia e scuola primaria sito in località Cerrelli	1.345.720,03 €		1.345.720,03 €	569.030.789,11 €
271	665	San Pietro Infine	CE	Interventi necessari a garantire la fruizione sicura e attrattiva del patrimonio immobiliare scolastico di proprietà del Comune di San Pietro Infine (CE)	1.063.259,35 €		1.063.259,35 €	570.094.048,46 €
272	666	Capaccio Paestum	SA	Lavori di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Scigliati	208.000,00 €		208.000,00 €	570.302.048,46 €
273	669	Capaccio Paestum	SA	Lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado Scigliati	308.000,00 €		308.000,00 €	570.610.048,46 €
274	671	Taurasi	AV	Completamento ed adeguamento alle normative vigenti di un edificio polifunzionale da adibire ad attività didattiche multidisciplinari	400.000,00 €		400.000,00 €	571.010.048,46 €
275	684	Capaccio Paestum	SA	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado di Capaccio Scalo	2.405.000,00 €		2.405.000,00 €	573.415.048,46 €
276	686	Capaccio Paestum	SA	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria Gromola	717.000,00 €		717.000,00 €	574.132.048,46 €
277	696	Rotondi	AV	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO ALLA FRAZIONE CAMPIZZE	1.405.500,00 €		1.405.500,00 €	575.537.548,46 €
278	698	Sant'Antimo	NA	PROGETTO PRELIMINARE DI INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO RELATIVO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO PESTALOZZI IN VIA G. GIGANTE	1.442.076,10 €		1.442.076,10 €	576.979.624,56 €
279	699	Capaccio Paestum	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA SPINAZZO	397.000,00 €		397.000,00 €	577.376.624,56 €
280	702	Capaccio Paestum	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA PONTE BARIZZO	546.000,00 €		546.000,00 €	577.922.624,56 €
281	703	Gricignano D'Aversa	CE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE F. SANTAGATA	870.000,00 €		870.000,00 €	578.792.624,56 €
282	704	Sant'Egidio Del Monte Albino	SA	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELLA INFANZIA E PRIMARIA IN VIA R.FALCONE PER DELOCALIZZAZIONE PLESSO SITO IN VIA G. LEOPARDI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO EDUARDO DE FILIPPO	4.770.279,95 €		4.770.279,95 €	583.562.904,51 €
283	705	Ariano Irpino	AV	LAVORI PER L'INNALZAMENTO DELLA SICUREZZA E QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI DELLA SCUOLA MEDIA "P.S.MANCINI"	0,00 €		0,00 €	583.562.904,51 €
284	710	Giugliano In Campania	NA	LAVORI DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO IMPIANTI	754.591,61 €		754.591,61 €	584.317.496,12 €
285	711	Giugliano In Campania	NA	LAVORI DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO PLESSO SCOLASTICO SUCCURSALE TERZO CIRCOLO VIA COLONNA	1.298.324,16 €		1.298.324,16 €	585.615.820,28 €

286	713	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico dell'IC G. Gonzaga	1.520.785,98 €		1.520.785,98 €	587.136.606,26 €
287	714	Eboli	SA	Lavori di adeguamento e miglioramento sismico edificio scolastico primaria Casarsa-Primo C.D.	815.098,50 €		815.098,50 €	587.951.704,76 €
288	715	Eboli	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PLESSO LONGOBARDI- PRIMO CIRCOLO DIDATTICO	1.212.149,77 €		1.212.149,77 €	589.163.854,53 €
289	716	Prignano Cilento	SA	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI PALESTRA	120.000,00 €		120.000,00 €	589.283.854,53 €
290	717	Giugliano In Campania	NA	LAVORI DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO PLESSO SCOLASTICO VIII CIRCOLO VIA STAFFETTA	1.033.092,00 €		1.033.092,00 €	590.316.946,53 €
291	718	Ogliastro Cilento	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOAL MATERNA IN LOCALITA' EREDITA NEL COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	1.469.994,40 €		1.469.994,40 €	591.786.940,93 €
292	721	Atripalda	AV	Lavori di adeguamento sismico del plesso scolastico di Via San Giacomo	660.000,00 €		660.000,00 €	592.446.940,93 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 24 del 08/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S.) DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020: AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI. RETTIFICA ELENCHI. ERRATA CORRIGE ALLEGATO A DECRETO DIRIGENZIALE N.22 DEL 08/11/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, con il decreto dirigenziale n.22 del 08/11/2018, è stato, tra l'altro, approvato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali", costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato B), rettificato a seguito dell'avvenuta conclusione delle propedeutiche attività istruttorie;

RILEVATO che, per mero errore materiale, è stato allegato al predetto decreto una versione errata dell'Allegato denominato "PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA - ISTANZE AMMISSIBILI E CANDIDABILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI", sub Allegato A;

RITENUTO di dover:
a. modificare il decreto dirigenziale n.22 del 08/11/2018, pubblicando la corretta versione dell'Allegato denominato "PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA - ISTANZE AMMISSIBILI E CANDIDABILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI" (Allegato A);
b. confermare in tutte le parti rimanenti quanto già decretato con il predetto provvedimento e quanto contenuto nell'Allegato B al suddetto decreto denominato "PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA - ISTANZE AMMISSIBILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI";

VISTI
a. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018;
b. il decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
c. il decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
d. il decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
e. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018, in corso di pubblicazione sulla GURI;
f. il decreto dirigenziale n.22 dell'08/11/2018 della U.O.D. 09 "Edilizia Scolastica" della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
g. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
h. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.132 del 09/05/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" all'ing. Nicola Di Benedetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
1. di modificare il decreto dirigenziale n.22 del 08/11/2018, pubblicando la corretta versione dell'Allegato denominato "PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA - ISTANZE AMMISSIBILI E CANDIDABILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI" (Allegato A);
2. di confermare in tutte le parti rimanenti quanto già decretato con il predetto provvedimento e quanto contenuto nell'Allegato B al suddetto decreto denominato "PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA -

ISTANZE AMMISSIBILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI";

3. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore regionale con delega all'Istruzione, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE
(ing. Nicola Di Benedetto)

ALLEGATO A - PTES 2018/2020 REGIONE CAMPANIA - ISTANZE AMMISSIBILI E CANDIDABILI - AMMINISTRAZIONI COMUNALI

N.	ID	ENTE	Provincia	Titolo Progetto	Livello Progettuale	Costo Totale dell'Intervento	Quota Cofinanziamento (Ente + GSE)	Finanziamento richiesto	Finanziamento progressivo	Ptot	Codice ARES	Codice Meccanografico
1	165	Arienzo	CE	Delocalizzazione del plesso della scuola dell'infanzia P. Co Europa e dei Plessi San Filippo Neri e Valletta con la realizzazione del nuovo polo scolastico alla Loc. SS Maria Maddalena	Esecutivo	7.150.000,00 €		7.150.000,00 €	7.150.000,00 €	146,00	06100404004-0610040405-0610041358-0610041360	CEIC848004 - CEEE848027 - CEAA848011 - CEEE848016
2	128	Arpaia	BN	NUOVO ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "F. D'AMBROSIO" DA REALIZZARE ALLA VIA TITO LIVIO DEL COMUNE DI ARPAIA	Definitivo	4.515.000,00 €	4.515,00 €	4.510.485,00 €	11.660.485,00 €	144,98	620050001	BNAA 842033 - BNEE 842027 - BNMM 842026
3	272	Dragoni	CE	Adeguamento sismico del plesso scolastico di Via Calvario previo abbattimento e ricostruzione	Esecutivo	3.577.301,00 €		3.577.301,00 €	15.237.786,00 €	144,98	6110330722	(CEEE86802C - CEMM86802B - CEAA868027)
4	647	San Nicola Manfredi	BN	Lavori di realizzazione di un Polo Scolastico a San Nicola Manfredi - II° Stralcio funzionale - SCUOLA	Esecutivo	2.075.150,00 €	518,80 €	2.074.631,20 €	17.312.417,20 €	140,00	20670002	BNIC81000L-BNAA81005N-BNEE81005V-BNMM81001N-Sec
5	70	Apice	BN	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE ED EX SCUOLA MATERNA DI VIA DELLA CULTURA IN APICE N.C.	Esecutivo	3.344.800,94 €	500,00 €	3.344.300,94 €	20.656.718,14 €	139,14	620030003	
6	90	Lacedonia	AV	Lavori di ricostruzione dell'edificio scolastico "F. De Sanctis"	Studio di Fattibilità + Verifica	4.315.939,20 €	10.384,20 €	4.305.555,00 €	24.962.273,14 €	136,00	640411919	AVIS002002
7	395	Santa Maria A Vico	CE	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CAMPUS SCOLASTICO - PRIMO LOTTO (DELOCALIZZAZIONE PLESSO MAIELLI - SCUOLA PRIMARIA - DA ZONA R4 - RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO)	Definitivo	5.775.000,00 €		5.775.000,00 €	30.737.273,14 €	135,67	610820008	
8	291	Guardia Lombardi	AV	Ristrutturazione, adeguamento sismico edificio scolastico "LUIGI DE SIMONE" - AGGIORNAMENTO	Esecutivo	1.280.000,00 €	1.280,00 €	1.278.720,00 €	32.015.993,14 €	135,00	6404004499	AVMM87503P
9	405	San Rufo	SA	NUOVO POLO SCOLASTICO SAN RUFO CAPOLUOGO	Studio di Fattibilità +	2.409.471,00 €		2.409.471,00 €	34.425.464,14 €	135,00		SAAA89705P - SAEE89705X - SAMM80702Q
10	396	Santa Maria A Vico	CE	Lavori di realizzazione di un campus scolastico - secondo lotto (DELOCALIZZAZIONE PLESSO LORETO - SCUOLA DELL'INFANZIA - DA ZONA R4 - RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO	Definitivo	1.650.000,00 €		1.650.000,00 €	36.075.464,14 €	133,00	610820003	
11	657	Montefalcione	AV	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'ISTITUTO GIOVANNI XXIII - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIA)	Studio di Fattibilità + Verifica	2.400.000,00 €	240,00 €	2.399.760,00 €	38.475.224,14 €	132,87	640530673	AVMM857046
12	50	Torre Del Greco	NA	ADEGUAMENTO SISMICO E DEGLI IMPIANTI DEL PLESSO SCOLASTICO G. ORSI	Esecutivo Cantierabile	2.255.298,30 €	10.000,00 €	2.245.298,30 €	40.720.522,44 €	132,28	NA840019	NAAA8DF039 - NAEE8DF02D
13	487	San Bartolomeo In Galdo	BN	Lavori di completamento della scuola elementare "Lanziti"	Studio di Fattibilità + Verifica	3.090.650,00 €		3.090.650,00 €	43.811.172,44 €	132,27	0620570008-062057009	
14	533	San Giorgio Del Sannio	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA GINESTRA	Esecutivo	1.568.400,23 €	180.606,80 €	1.387.793,43 €	45.198.965,87 €	132,00	620580052	BNAA85704T
15	444	Casalvelino	SA	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU DI EDIFICI SCOLASTICI ESISTENTI ART. 4) CO. 2 LETT. A.1 DELL'AVVISO REGIONALE PROGETTO DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO DA ADIBIRE A	Esecutivo	2.571.770,68 €	2.571,77 €	2.569.198,91 €	47.768.164,78 €	131,68	650281074	
16	266	Morcone	BN	Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scuola media dell'I.C. "E. De FILIPPO" - II Lotto Funzionale	Esecutivo	1.500.000,00 €		1.500.000,00 €	49.268.164,78 €	131,62	620440055	BNMM819014-BNAA81901X
17	535	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICONSCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO RITA LEVI MONTALCINI DI VIA GUSTAVO BOCCHINI	Definitivo	12.709.802,81 €	127,10 €	12.709.675,71 €	61.977.840,49 €	131,49	620580047	BNMM85701V-BNEE85701X-BNAA85702Q
18	290	Mugnano Del Cardinale	AV	Ricostruzione scuola media "A. MANZONI"	Esecutivo	2.300.000,00 €		2.300.000,00 €	64.277.840,49 €	131,13	640650655	AVMM864027
19	323	Sarno	SA	COMPLETAMENTO ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO E RIFINITURE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E. DE AMICIS	Studio di Fattibilità + Verifica	3.000.000,00 €	1.815.000,00 €	1.185.000,00 €	65.462.840,49 €	130,62		
20	429	Portico Di Caserta	CE	SCUOLA SICURA E SOSTENIBILE NZEB GOLD- ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO- CENTRO D.D. DI PORTICO DI CASERTA	Definitivo	3.999.408,60 €		3.999.408,60 €	69.462.249,09 €	129,80		
21	255	Rutino	SA	PROGETTO DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA PER L'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	Esecutivo	1.373.903,63 €		1.373.903,63 €	70.836.152,72 €	129,23	651120001	SAEE86607A
22	243	Airola	BN	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA LUIGI VANVITELLI	Esecutivo	4.104.633,66 €		4.104.633,66 €	74.940.786,38 €	128,95	620010740	BNMM842015
23	512	Bonea	BN	LAVORI I COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE SITA IN VIA CARRE	Esecutivo	447.800,00 €	3.000,00 €	444.800,00 €	75.385.586,38 €	127,92	620090002	BNAA855057
24	149	Montefusco	AV	Ricostruzione per adeguamento sismico scuola elementare e media al Viale Kennedy	Definitivo	3.528.000,00 €		3.528.000,00 €	78.913.586,38 €	127,30	640561658	AVAA85205X
25	532	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA SANT'AGNESE	Esecutivo	1.768.500,00 €	176,80 €	1.768.323,20 €	80.681.909,58 €	127,23	620580053	BNAA85703R -BNEE857032
26	368	Paternopoli	AV	ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN LOCALITA' SERRA	Esecutivo	1.480.000,00 €		1.480.000,00 €	82.161.909,58 €	127,11	640700001	AVIC87300X
27	625	Vallo Della Lucania	SA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANDREA TORRE" E L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"	Studio di Fattibilità + Verifica	5.817.130,45 €	7.130,45 €	5.810.000,00 €	87.971.909,58 €	126,16	*0651540510	SAPC012015

28	267	Morcone	BN	Lavori di completamento del miglioramento sismico della scuola elementare principe di Napoli	Esecutivo	400.000,00 €		400.000,00 €	88.371.909,58 €	126,00	620440056	BNEE819015
29	648	Capaccio Paestum	SA	Lavori di adeguamento per la realizzazione del polo scolastico del capoluogo	Esecutivo	780.000,00 €	78.000,00 €	702.000,00 €	89.073.909,58 €	125,38		
30	614	Caserta	CE	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO IN ZONA SAINT COBAIN IN SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA ROMA	Esecutivo	4.243.000,00 €		4.243.000,00 €	93.316.909,58 €	125,19	610220036	CAA8AC034
31	440	Pollena Trocchia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' DEL PLESSO SCOLASTICO "R. VIVIANI" SITO IN POLLENA TROCCHIA ALLA VIA FUSCO N. 11	Esecutivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	96.516.909,58 €	124,27		NAMM8CT019
32	525	Bonea	BN	Lavori di completamento della palestra scolastica a servizio del plesso sito in Via Carre	Esecutivo	778.750,00 €	3.000,00 €	775.750,00 €	97.292.659,58 €	124,08	620090003	BNAA8550557 BNEE85504B
33	91	Sala Consilina	SA	Lavori di ricostruzione della scuola media Trinità	Esecutivo Cantierabile	3.199.900,00 €	5.000,00 €	3.194.900,00 €	100.487.559,58 €	123,81	651140011	SAMM8AA01V
34	695	Sant'Angelo All' Esca	AV	RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PAOLO RAFFAELE TROIANO	Esecutivo Cantierabile	2.054.586,00 €	1.027,30 €	2.053.558,70 €	102.541.118,28 €	123,01	640900040	AVMM873044-AVAA87304X - AVEE873045
35	652	Cervinara	AV	MESSA IN SICUREZZA SISMICA E RISTRUTTURAZIONE PLESSO SCUOLA MEDIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"	Esecutivo	3.589.542,50 €		3.589.542,50 €	106.130.660,78 €	122,69	640251856	AVMM86701N
36	288	Mugnano Del Cardinale	AV	Ricostruzione di una palestra comunale a servizio della scuola media	Esecutivo	2.500.000,00 €		2.500.000,00 €	108.630.660,78 €	122,35	640650001	AVMM864027
37	719	Pompei	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO E. CELENTANO INFANZIA E PRIMARIA	Esecutivo	2.125.259,64 €		2.125.259,64 €	110.755.920,42 €	122,33	630580006	NAAA22014C - NAEE220068
38	250	Sassinoro	BN	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del plesso scolastico comunale	Esecutivo	1.300.000,00 €		1.300.000,00 €	112.055.920,42 €	122,20	620720001	
39	318	Alvignano	CE	REALIZZAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA PREVIA DELOCALIZZAZIONE DELLE SCUOLE ESISTENTI ACQUISIZIONE AREE, RIQUALIFICAZIONE URBANA	Esecutivo	4.940.885,00 €	150.000,00 €	4.790.885,00 €	116.846.805,42 €	121,96		(CEAA868016 - CEMM86801A - CEEE86801B - CEIC868009)
40	673	San Nicola Manfredi	BN	Lavori di realizzazione di un polo scolastico a San Nicola Manfredi - II stralcio funzionale - Palestra	Esecutivo	2.121.500,00 €	530,40 €	2.120.969,60 €	118.967.775,02 €	121,90		BNIC81000L-BNAA81005N-BNEE81005V-BNMM81001N
41	531	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. "RITA LEVI MONTALCINI"	Esecutivo Cantierabile	738.132,50 €	89.456,30 €	648.676,20 €	119.616.451,22 €	121,63	620580051	BNAA85701P
42	658	Flumeri	AV	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO ED ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE	Esecutivo	2.132.500,00 €	1.066,30 €	2.131.433,70 €	121.747.884,92 €	121,60	640320002	AVEE807035
43	672	Cervinara	AV	Sostituzione edilizia con delocalizzazione in altro sito (edificio ubicato in R4) - Scuola capoluogo Cioffi	Studio di Fattibilità + Verifica	3.657.170,00 €		3.657.170,00 €	125.405.054,92 €	121,60	640251846	AVEE86701P
44	100	Contrada	AV	Intervento di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico scuola media "RIONE OSPEDALE"	Esecutivo	1.306.026,40 €		1.306.026,40 €	126.711.081,32 €	121,54	640291594	AV291594
45	178	Tocco Caudio	BN	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico "La Riola"	Esecutivo	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	127.711.081,32 €	121,41	620750002	BNEE834039-BNMM834027
46	454	San Bartolomeo In Galdo	BN	Stralcio funzionale - Istituto comprensivo statale "LEONARDO BIANCHI" demolizione e ricostruzione plesso scuola secondaria DELFINA PETTINARO	Definitivo	2.145.198,73 €		2.145.198,73 €	129.856.280,05 €	121,22	620571824	BNMM82501B
47	324	Avellino	AV	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE CAMPUS SCOLASTICO - RECUPERO EX AREA SCUOLA DANTE ALIGHIERI	Studio di Fattibilità + Verifica	12.250.000,00 €		12.250.000,00 €	142.106.280,05 €	120,72	640080347	
48	130	Bisaccia	AV	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE T. TASSO	Esecutivo	3.000.000,00 €	1.500,00 €	2.998.500,00 €	145.104.780,05 €	120,51	640110215	AVMM83201P
49	338	Cava Dè Tirreni	SA	lavori di adeguamento sismico,impiantistico e di efficientamento energetico all'Istituto Comprendivo Giovanni XXIII (già Istituto Pisapia) sito alla Piazza Arturo Adinolfi in loc. Passiano."	Esecutivo	1.154.304,60 €		1.154.304,60 €	146.259.084,65 €	119,38	650370920	INFANZIA: SAAA8A101P - PRIMARIA: SAEE8A101X
50	87	San Giorgio A Cremano	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO SANT'AGNELLO IN VIA CAPPIELLO	Definitivo	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €	147.459.084,65 €	119,00	630672030	NAEE8FG01D - NAAA8FG029
51	141	Tortorella	SA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GIULIANI - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	Esecutivo Cantierabile	1.270.053,42 €		1.270.053,42 €	148.729.138,07 €	118,64	651500001	SA500001
52	690	Cusano Mutri	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO J. F. KENNEDY IN VIA ORTICELLI	Esecutivo	1.072.000,00 €	10,70 €	1.071.989,30 €	149.801.127,37 €	118,53	620260004	
53	136	Campoli Del Monte Taburr	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE	Esecutivo	1.490.000,00 €		1.490.000,00 €	151.291.127,37 €	118,28	620140001	BNIC850003
54	14	Pontecagnano Faiano	SA	ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO, ENERGETICO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI E	Esecutivo	2.000.000,00 €	24.119,16 €	1.975.880,84 €	153.267.008,21 €	117,98	6 5 0 9 9 1 2 3 7	SAMM88801X
55	85	Frigento	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA IN MATERIA DI AGIBILITA' ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI FRIGENTO CAPOLUOGO	Esecutivo	2.538.260,00 €	1.269,13 €	2.536.990,87 €	155.803.999,08 €	117,95	640350005	AVAA83703Q - AVEE83701V - AVIC83700R
56	546	Lauro	AV	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PLESSO SCOLASTICO DETINATO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " B. CROCE"	Studio di Fattibilità +	2.485.250,00 €		2.485.250,00 €	158.289.249,08 €	117,31	640431213	AVMM84601L
57	720	Arienzo	NA	Delocalizzazione del plesso della scuola dell'infanzia "Parco Europa" e dei plessi "San Filippo Neri" e "N.Valletta" con la realizzazione del nuovo polo scolastico alla località “SS. Maria Maddalena” -stralcio edificio miglioramento attrattiva scolastica- Palestra	Esecutivo	1.650.000,00 €		1.650.000,00 €	159.939.249,08 €	117,27	06100404004-0610040405-0610041358-0610041360	CEIC848004 - CEEE848027 - CEAA848011 - CEEE848016

58	112	Saviano	NA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO "MARIA DI PIEMONTE"	Esecutivo	3.093.350,47 €		3.093.350,47 €	163.032.599,55 €	117,00	630760485	NA100485
59	278	Solopaca	BN	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE, AGIBILITA' E SICUREZZA DEL PLESSO DENOMINATO VILLAGGIO SCOLASTICO - 1° LOTTO	Esecutivo	1.150.000,00 €		1.150.000,00 €	164.182.599,55 €	116,64		BNEE82904V
60	601	Rocca D'Evandro	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI GIENE E SICUREZZA DEL PLESSO ETTORE FIERAMOSCA SITO ALLA VIA BICIO MORTOLA - 1° LOTTO	Esecutivo	1.240.000,00 €		1.240.000,00 €	165.422.599,55 €	116,57	610690001	CEEE856037
61	31	Carinaro	CE	RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO, SITO IN VIA TASSO	Esecutivo Cantierabile	990.000,00 €	1.000,00 €	989.000,00 €	166.411.599,55 €	116,49		CEAA86501P
62	226	San Marcellino	CE	Lavori per la demolizione e la ricostruzione della Scuola Elementare Santa Croce sita in Via Garibaldi	Esecutivo	1.149.793,00 €	1.149,80 €	1.148.643,20 €	167.560.242,75 €	116,43	610771004	CEEEE87403R
63	436	Atripalda	AV	ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INCREMENTO DELL'ATTRATIVITA' DEL PLESSO SCOLASTICO "R. MASI"	Esecutivo	4.750.000,00 €	50.000,00 €	4.700.000,00 €	172.260.242,75 €	116,40	640060140	AVMM878014
64	151	Buonalbergo	BN	Progetto esecutivo di completamento dei lavori di restauro, consolidamento statico ed efficientamento energetico del plesso scolastico denominato I.C. Onofrio Fragnito sito alla Via Capponi	Esecutivo Cantierabile	1.300.000,00 €	650,00 €	1.299.350,00 €	173.559.592,75 €	116,25	620110001	BNAA848032 - BNEE848015 - BNMM848036
65	693	Caserta	CE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA,RIQUALIFICAZIONE,MIGLIORAMENTO DI ACCESSIBILITA' E ATTRATTIVITA', NONCHE' DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO- I.C. COLLECINI -PRIMARIA SAN LEUCIO	Esecutivo	1.197.770,27 €		1.197.770,27 €	174.757.363,02 €	116,20	610220033	CEE80801Q
66	245	San Leucio Del Sannio	BN	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. SETTEMBRINI DI SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN) MEDIANTE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE	Definitivo	845.508,68 €		845.508,68 €	175.602.871,70 €	115,99	620600002	BNMM81203B
67	573	Caserta	CE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELL'ATTRATIVITA' NONCHE' L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL D.D. LORENZINI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA	Esecutivo	1.871.194,45 €		1.871.194,45 €	177.474.066,15 €	115,32	610220010	CEEE1000013
68	35	Cardito	NA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETT. D) DEL DPR 380/01 DEL PLESSO SCOLASTICO DON MILANI IN VIA MARCONI - I° STRALCIO (SCUOLA)	Esecutivo	3.199.928,51 €		3.199.928,51 €	180.673.994,66 €	115,00	630162004	NAAA8EL01A
69	613	Vallo Della Lucania	SA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "MARTIRI DE MATTIA" APPARTENENTE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. "VALLO DELLA LUCANIA - NOVI	Studio di Fattibilità + Verifica	6.086.426,98 €	6.426,98 €	6.080.000,00 €	186.753.994,66 €	114,53	*0651540152	SAMM8BL015
70	102	Succivo	CE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"	Esecutivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	189.953.994,66 €	114,50	*0610900001 *0610900007 *0610900008 *0610900006 *0610900009	CEEE8AA01G - CEAA8AA02B
71	54	Luogosano	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO "F. DE SANCTIS"	Esecutivo	2.040.000,00 €	1.000,00 €	2.039.000,00 €	191.992.994,66 €	114,18	640450010	AVEE873023; AVMM873022; AVAA87301R;
72	156	Buonalbergo	BN	Completamento dei lavori del plesso scolastico denominato I.C. Onofrio Fragnito sito alla Via Capponi mediante la ricostruzione dell'annessa palestra al fine di adeguarla funzionalmente	Esecutivo	394.000,00 €	197,00 €	393.803,00 €	192.386.797,66 €	113,77	620110001	BNAA848032 - BNEE848015 - BNMM848036
73	641	Vallo Della Lucania	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA DELLA INFANZIA " G. RODARI"	Studio di Fattibilità + Verifica	1.027.811,91 €	7.811,90 €	1.020.000,01 €	193.406.797,67 €	113,58	651540148	SAAA178013
74	530	Castel Volturno	CE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, MESSA IN SICUREZZA SISMICA, ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTODELLE CARATTERISTICHE	Esecutivo	2.765.148,89 €	2.765,15 €	2.762.383,74 €	196.169.181,41 €	113,43	610272082	CEIC87800X
75	220	San Cipriano D'Aversa	CE	Lavori di adeguamento sismico, impiantistico ed alle norme di sicurezza, superamento delle barriere architettoniche, riqualificazione funzionale delle aree interne ed esterne, interventi di efficientamento energetico della scuola elementare di Via Starza	Esecutivo	2.488.037,00 €	2.488,04 €	2.485.548,96 €	198.654.730,37 €	113,38	610740970	CEEEE899024
76	576	Capodrise	CE	Intervento di adeguamento sismico con nuova costruzione della scuola primaria "ELPIDIO JENCO" all'interno dell'istituto comprensivo statale G. Gaglione attuato con la demolizione dei lotti "A", "C" e "D" - I° stralcio funzionale	Esecutivo	4.237.205,10 €		4.237.205,10 €	202.891.935,47 €	113,09	610131672	CEIC83000V
77	253	Parete	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO BASILE - DON MILANI SEDE VIA CAVOUR	Esecutivo	1.920.481,30 €	1.920,50 €	1.918.560,80 €	204.810.496,27 €	113,08	610540284	CEEE898017
78	624	Castel Campagnano	CE	AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA XIV OTTOBRE	Definitivo	924.761,00 €		924.761,00 €	205.735.257,27 €	113,00	610230001	CEAA89504N-CEE895504V
79	432	Circello	BN	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - F. GUICCIARDINI - NEL COMUNE DI CIRCELLO ALLA VIA DEL LECCO	Esecutivo	395.000,00 €		395.000,00 €	206.130.257,27 €	112,93	*06202414070	
80	230	Candida	AV	INTERVENTO DI ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA E INFANZIA CODICE MECC AVEE843027	Definitivo	681.287,28 €	900,00 €	680.387,28 €	206.810.644,55 €	112,90	0 640161409	AVEE843027, AVMM843026, AVAA843022
81	559	Siano	SA	ADEGUAMENTO PLESSO SCOLASTICO "VIA BOTTA"	Esecutivo	2.035.944,08 €	550.000,00 €	1.485.944,08 €	208.296.588,63 €	112,83	0651421363 0651421363 "0651421363"	SAAA89802B
82	261	Airola	BN	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO PADRE PIO AIROLA	Studio di Fattibilità + Verifica	2.397.000,00 €		2.397.000,00 €	210.693.588,63 €	112,25	620010735; 620010736; 620010737	BNEE862201B
83	153	Sant'Arsenio	SA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE L. GILBERTI	Esecutivo Cantierabile	2.320.000,00 €		2.320.000,00 €	213.013.588,63 €	112,20	651290001	SAAA87101A
84	678	Colle Sannita	BN	Adeguamento sismico della scuola elementare Principe di Napoli con abbattimento e ricostruzione parziale	Esecutivo	2.582.257,02 €		2.582.257,02 €	215.595.845,65 €	112,00		
85	688	Cervinara	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALI E FUNZIONALI - SCUOLA PIROZZA	Studio di Fattibilità + Verifica	584.724,00 €		584.724,00 €	216.180.569,65 €	111,75	640251847	AVEE86703R
86	412	Caserta	CE	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI	Esecutivo	2.730.000,00 €	42.500,00 €	2.687.500,00 €	218.868.069,65 €	111,57	610220034	CEMM00200Q
87	439	Macerata Campania	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, DI PROPRIETA' COMUNALE SCUOLA PRIMARIA - LEONARDO DA VINCI SITA IN VIA ALBANA N. 51	Esecutivo	762.000,00 €	3.048,00 €	758.952,00 €	219.627.021,65 €	111,41		CEIC88300B

88	69	Curti	CE	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PLESSO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA (MEDIA) "G. MAMELI" SITA ALLA VIA DANTE N° 100, MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA	Definitivo	3.614.061,99 €	10.842,19 €	3.603.219,80 €	223.230.241,45 €	111,20	0 610320135	CEMM8A701D
89	224	San Giorgio La Molara	BN	Intervento di ristrutturazione, di adeguamento sismico, impiantistico e igienico funzionale della scuola materna ed elementare in Via "Piano dello Stallone"	Studio di Fattibilità + Verifica	2.599.515,96 €	259,90 €	2.599.256,06 €	225.829.497,51 €	110,93	620590001	BNAA848021 , BNEE848026
90	197	Sacco	SA	COMPLETAMENTO DI UNA PALESTRA POLIVALENTE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI	Esecutivo	950.000,00 €		950.000,00 €	226.779.497,51 €	110,71		
91	631	Cervinara	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE - SCUOLA PIROZZA	Studio di Fattibilità + Verifica	749.700,00 €		749.700,00 €	227.529.197,51 €	110,35	640251852	AVEE86704T
92	534	San Giorgio Del Sannio	BN	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE PLESSO GINESTRA	Esecutivo	1.349.746,16 €	135,00 €	1.349.611,16 €	228.878.808,67 €	110,33	620580049	BNEE857021
93	252	Parete	CE	Ricostruzione della scuola primaria di Via Forno nelle aree dell'I.C. Basile Don Milani	Esecutivo	3.179.375,00 €	1.589,70 €	3.177.785,30 €	232.056.593,97 €	110,03	610540286	CEEE898028
94	254	Airola	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA INFANZIA BAGNARA	Esecutivo	755.533,39 €		755.533,39 €	232.812.127,36 €	109,94	620010734	BNAA862016
95	157	San Prisco	CE	SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA ELEMENTARE DI VIA VERDI	Studio di Fattibilità + Verifica	2.868.862,30 €		2.868.862,30 €	235.680.989,66 €	109,78	610810003	CEEE8AG02G
96	94	Sala Consilina	SA	Lavori di restauro e miglioramento sismico "SCUOLA MATERNA GUERRAZZI"	Esecutivo	1.662.000,00 €		1.662.000,00 €	237.342.989,66 €	109,77	65114000	SAAA8AA03R
97	311	Caserta	CE	RECUPERO ARCHITETTONICO , IMPIANTISTICO E STATICO DEI CORPI OTTOCENTESCHI DELLA SCUOLA MEDIA STATALE P.GIANNONE	Definitivo	4.087.759,45 €		4.087.759,45 €	241.430.749,11 €	109,69	610220035	CEMM8AC016
98	409	Castellammare Di Stabia	NA	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA "REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO K. WOJTYLA - PLESSO POSTIGLIONE"	Studio di Fattibilità + Verifica	1.758.000,00 €	500.000,00 €	1.258.000,00 €	242.688.749,11 €	109,34		
99	80	Sant'Arpino	CE	Lavori di adeguamento sismico, impiantistico ed interventi di miglioramento dell'accessibilità efficientamento energetico ed attrattività degli ambienti scolastici	Esecutivo	3.200.000,00 €	320,00 €	3.199.680,00 €	245.888.429,11 €	109,20	0610871752 - '0610871752	CEEE89401X - CEAA89402Q
100	71	Curti	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU, EDIFICIO CORPO "B"	Definitivo	3.675.788,25 €	11.027,36 €	3.664.760,89 €	249.553.190,00 €	109,12	0610320137, 0610320138	CEEE8A701E
101	191	Telese Terme	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO A SCUOLA PER L'INFANZIA	Studio di Fattibilità +	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	251.553.190,00 €	108,58	620740047	BNAA82901E
102	44	Solofra	AV	RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA DI SANT'AGATA IRPINA PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA VIGENTE	Esecutivo Cantierabile	1.642.363,50 €		1.642.363,50 €	253.195.553,50 €	108,55		
103	40	Vallata	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, SICUREZZA ANTINCENDIO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE	Definitivo	633.000,00 €		633.000,00 €	253.828.553,50 €	108,46	641140003	AVAA87401L
104	43	Melito Irpino	AV	PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA	Esecutivo	3.199.227,55 €		3.199.227,55 €	257.027.781,05 €	108,29	640480660	AVMM88202R
105	457	Serino	AV	Lavori di ristrutturazione e adeguamento strutturale dell'edificio scuola media di 1° grado F. SOLIMENE	Esecutivo	3.024.300,00 €	1.814,58 €	3.022.485,42 €	260.050.266,47 €	108,27	640991219	AVMM88101X
106	74	Rofrano	SA	Adeguamento sismico al vecchia edificio scolastico in Via Canonico Domenicoantonio Ronsini	Esecutivo	1.335.294,63 €		1.335.294,63 €	261.385.561,10 €	108,08	651090001	SAIC8AM009
107	160	Sant'Arsenio	SA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI PIAZZA D. PICA, MEDIANTE ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO, ANTINCENDIO, IGIENICO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Esecutivo Cantierabile	695.000,00 €		695.000,00 €	262.080.561,10 €	108,00	651290007	SAAA87101A
108	118	Manocalzati	AV	MESSA IN SICUREZZA SISMICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA A. MAFFEI - ISTITUTO COMPRENSIVO D.L. MILANI I LOTTO FUNZIONALE	Definitivo	2.143.000,00 €		2.143.000,00 €	264.223.561,10 €	107,96	640460212	AVIC843004
109	411	Mignano Montelungo	CE	“SCUOLA MEDIA G. CEDERLE - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE INTERESSATE”	Definitivo	3.200.000,00 €	320,00 €	3.199.680,00 €	267.423.241,10 €	107,92	610510004	CEMM8AX01D
110	328	San Mango Sul Calore	AV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO SCOLASTICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Esecutivo	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	269.423.241,10 €	107,68	640820640	AVAA851043; AVEE851048; AVMM851036;
111	583	Durazzano	BN	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "CASTELLO" - 1° STRALCIO	Esecutivo Cantierabile	667.000,00 €	6,70 €	666.993,30 €	270.090.234,40 €	107,35	620280001	
112	251	Airola	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA LUIGI VANVITELI	Esecutivo	632.897,97 €		632.897,97 €	270.723.132,37 €	106,81	620010739	BNMM842015
113	650	Alife	CE	Ristrutturazione dell'edificio mediante la demolizione e la conseguente ricostruzione in situ (scuola elementare "PAOLO FARINA" in Alife Centro)	Esecutivo	1.748.333,85 €		1.748.333,85 €	272.471.466,22 €	106,43	610021328	CEEE81501V
114	622	Battipaglia	SA	SCUOLA INFANZIA VIA DE GASPERI - SCUOLA PRIMARIA VIA MAZZINI PADIGLIONE I , PADIGLIONE II E PADIGLIONE III - SCUOLA SECONDARIA I GRADO FIORENTINO - ISTITUTO COMPRENSIVO FIORENTINO	Studio di Fattibilità + Verifica	5.800.000,00 €		5.800.000,00 €	278.271.466,22 €	106,43	650141216	SAMM8AE016
115	310	Caserta	CE	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA PER LA SCUOLA MEDIA P. GIANNONE	Definitivo	1.297.064,50 €		1.297.064,50 €	279.568.530,72 €	106,30	610220035	CEMM8AC016
116	448	Sirignano	AV	Intervento di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico di Via D. Acierno adibito ad istituto comprensivo - Scuola Elementare e Media	Esecutivo	2.963.457,78 €		2.963.457,78 €	282.531.988,50 €	106,30	641000001	AVMM864016
117	320	Avellino	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA E . COCCHIA	Esecutivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	285.731.988,50 €	106,26	640080323	AVMM885017

118	420	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO F. DEL GIACOMO DI FRANCOLISE CAPOLUOGO	Esecutivo	1.815.000,00 €		1.815.000,00 €	287.546.988,50 €	106,26	610360759	CEMM819015-CEAA819033-CEEE819038
119	467	Macerata Campania	CE	Lavori di adeguamento sismico, messa a norma degli impianti e riqualificazione energetica dell'edificio scolastico, di proprietà comunale, SCUOLA PRIMARIA - GRAMSCI sito in Via Gramsci di Macerata Campania (CE)	Definitivo	1.052.590,00 €	2.105,18 €	1.050.484,82 €	288.597.473,32 €	106,23		CEIC88300B
120	466	Serino	AV	Lavori di ristrutturazione edilizia, mediante la demolizione e ricostruzione fuori sito dell'edificio scolastico alla frazione RIBOTTOLI ai sensi dell'art. 3 Lett. D) del DPR 380/2001 e s.m.i.	Esecutivo	1.931.250,00 €	1.158,75 €	1.930.091,25 €	290.527.564,57 €	106,04	640991908	AVAA88103T-AVEE881033
121	617	Guardia Sanframondi	BN	ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI MIGLIORAMENTO DELL' ATTRATTIVITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE BLASIO	Esecutivo	2.270.570,00 €		2.270.570,00 €	292.798.134,57 €	106,02	620370623	BNEE84601D - BNMM84601C
122	129	Massa Lubrense	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE DI SANT'AGATA IN MASSA LUBRENSE NAPOLI - III STRALCIO	Esecutivo	1.412.433,90 €	690.933,90 €	721.500,00 €	293.519.634,57 €	106,00	630440002	NAEE8D9043
123	2	Angri	SA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA GALVANI	Esecutivo Cantierabile	2.950.000,00 €		2.950.000,00 €	296.469.634,57 €	105,82	0650070014_	SAMM29100D
124	421	Mondragone	CE	lavori di realizzazione nuovo plesso scuola primaria "INCALDANA"	Definitivo	2.250.407,29 €	2.250,90 €	2.248.156,39 €	298.717.790,96 €	105,71	610520011	CEEE045083
125	211	Sturno	AV	Intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza sismica dell'edificio di proprietà comunale ospitante la scuola secondaria di primo grado "GUGLIELMO MARCONI"	Esecutivo	1.291.000,00 €		1.291.000,00 €	300.008.790,96 €	105,71		6441040815
126	227	San Marcellino	CE	Lavori per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico e per il miglioramento dell'attrattività delle aree interne ed esterne della Scuola Materna dei Fiori	Esecutivo	724.714,00 €	724,70 €	723.989,30 €	300.732.780,26 €	105,49	610771004	CEIC87400L
127	331	Avellino	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA BORGO FERROVIA - CORPO PRINCIPALE	Esecutivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	303.932.780,26 €	105,15	640080308	AVAA81204C - AVEE81204N
128	481	San Bartolomeo In Galdo	BN	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED IGIENICO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO BIANCHI"	Studio di Fattibilità + Verifica	959.542,50 €		959.542,50 €	304.892.322,76 €	104,98	620571835	BNEE82501C, BNIC82500A
129	574	Molinara	BN	Lavori di riqualificazione del complesso scolastico capoluogo	Esecutivo	1.150.000,00 €		1.150.000,00 €	306.042.322,76 €	104,75	620410001	BNEE82604B-BNAA826068-BNMM82604A
130	424	Bracigliano	SA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA(DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE) DEL PLESSO SCOLASTICO DI S. NAZARIO PER ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SUPERAMENTO DELLE	Esecutivo	1.319.244,70 €		1.319.244,70 €	307.361.567,46 €	104,63	650160003	SAAAA806039 - SAEE80603E
131	92	Sala Consilina	SA	Intervento di demolizione e ricostruzione con diversa distribuzione plano-altimetrica e sistemazione aree esterne dell'edificio scolastico Sant'Antonio	Esecutivo Cantierabile	1.729.725,76 €		1.729.725,76 €	309.091.293,22 €	104,35	651140007	SAAA89601P
132	637	Sant'Anastasia	SA	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IC CORSO UMBERTO I	Esecutivo	1.050.490,00 €		1.050.490,00 €	310.141.783,22 €	104,23	630720004	NAEE8AL02E
133	709	Agropoli	SA	LAVORI DI AMPLIAMENTO MEDIANTE SOPRAELEVAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA IN LOCALITA' CANNETIELLO	Esecutivo	2.500.000,00 €	175.000,00 €	2.325.000,00 €	312.466.783,22 €	104,00	65002062	SAEE8A401B - SAAA8A4016
134	585	Lustra	SA	Progetto di messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico "INVERSO" di Corticelle - "Ristrutturazione edilizia mediante demolizione, ricostruzione ed ampliamento"	Esecutivo	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €	313.666.783,22 €	103,61	0650641727*	SAAA866064; SAEE866069
135	464	San Bartolomeo In Galdo	BN	Stralcio Funzionale - Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO BIANCHI" demolizione e ricostruzione plesso scuola primaria IANZITI	Definitivo	1.830.188,38 €		1.830.188,38 €	315.496.971,60 €	103,49	620570007	BNEE82503E
136	378	San Valentino Torio	SA	Sostituzione edilizia scuola DON LORENZO MILANI mediante abbattimento e nuova costruzione	Studio di Fattibilità + Verifica	4.456.074,90 €		4.456.074,90 €	319.953.046,50 €	103,28	651320005	SAMM89901A
137	231	San Marcellino	CE	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DELLA SCUOLA ELEMENTARE SITA A CORSO ITALIA SAN MARCELLINO (CE)	Esecutivo	3.825.000,00 €	3.825,00 €	3.821.175,00 €	323.774.221,50 €	103,24	0610771011-610771009-610771008	CEEE87401P
138	644	Castel Campagnano	CE	COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA SITA ALLA 1° TRAVERSA DI VIA XIV OTTOBRE PREVIA DEMOLIZIONE DELL'EDFICIO SCOLASTICO ESISTENTE	Definitivo	1.092.000,00 €		1.092.000,00 €	324.866.221,50 €	103,00	610230003	CEMM89504T
139	283	Morra De Sanctis	AV	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico dell'edificio scolastico comunale ALDO MORO	Esecutivo	1.352.000,00 €	1.352,00 €	1.350.648,00 €	326.216.869,50 €	102,95	640630001	AVEE87504R - AVAA87505L
140	209	Piano Di Sorrento	NA	Lavori di adeguamento sismico della scuola "GARGIULO - MARESCA"	Esecutivo	1.165.000,00 €	0,00 €	1.165.000,00 €	327.381.869,50 €	102,94	630530391	NAIC8BN009
141	279	Solopaca	BN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICOE FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA BENEFICI	Esecutivo Cantierabile	500.000,00 €		500.000,00 €	327.881.869,50 €	102,64	620730001	BNAA82905P
142	58	Baselice	BN	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "PADRE PIO" IN VIA L. CAPUANO	Definitivo	440.400,00 €	484,50 €	439.915,50 €	328.321.785,00 €	102,51	620070077	BNEE82504G
143	649	Montefalcone Di Val Fortor	BN	Adeguamento e messa in sicurezza dell'immobile sito in Via Fortore destinato a Istituto Comprensivo Statale, Scuola dell'infanzia, Elementare e Medie - Completamento	Esecutivo Cantierabile	1.860.000,00 €		1.860.000,00 €	330.181.785,00 €	102,21	620420253	620420253
144	517	Atripalda	AV	Lavori di ristrutturazione edilizia della scuola elementare Via Manfredi	Studio di Fattibilità + Verifica	2.789.460,00 €		2.789.460,00 €	332.971.245,00 €	102,17	640060155	AVEE878026
145	434	Mondragone	CE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO ED ALLE NORME DI SICUREZZA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE "ARCOBALENO"	Definitivo	3.000.000,00 €	1.500,00 €	2.998.500,00 €	335.969.745,00 €	102,12	610521924	CEAA043053-CEEE043014-CEEE043003
146	406	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE ENERGETICA E FUZIONALE DENOMINATO LOTTO B	Esecutivo	4.497.000,00 €		4.497.000,00 €	340.466.745,00 €	101,84	650792043	SAMM28800N
147	52	Massa Lubrense	NA	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PULCIARELLI	Definitivo	2.884.152,40 €		2.884.152,40 €	343.350.897,40 €	101,68	630440001	S.M. PULARELLI DI SANT'AGATA-VIA REOLA

148	477	San Bartolomeo In Galdo	BN	STRALCIO FUNZIONALE - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO BIANCHI" MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCUOLA INFANZIA "IANZITI"	Definitivo	575.400,00 €		575.400,00 €	343.926.297,40 €	101,57	0 620571816	BNAA82504A
149	612	Sant'Anastasia	NA	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTEMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "TENENTE MARIO DE ROSA"	Definitivo	2.459.349,97 €		2.459.349,97 €	346.385.647,37 €	101,57	630720002	NAMM8AL01C
150	357	Cervino	CE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DI CERVINO E. FERMI FINALIZZATI A RAGGIUNGERE LA PIENA AGIBILITA' E	Studio di Fattibilità + Verifica	308.640,00 €		308.640,00 €	346.694.287,37 €	101,05	61028 1100	CEMM834017
151	359	Cervino	CE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA DI MASSERCOLA "CAPASSO"	Studio di Fattibilità + Verifica	1.135.000,00 €		1.135.000,00 €	347.829.287,37 €	101,05	61028 1099	CEAA834024
152	539	Campagna	SA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA E DI UN'AREA ATTREZZATA ALL'ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G.PALATUCCI"	Esecutivo	1.500.000,00 €		1.500.000,00 €	349.329.287,37 €	101,00		MIUR - SAMM8410IP
153	373	Caserta	CE	MESSA IN SICUREZZA SISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCUOLA PRIMARIA "DIREZIONE DIDATTICA LORENZINI" SITA IN VIA GIAQUINTO CASOLLA	Esecutivo	940.000,00 €		940.000,00 €	350.269.287,37 €	100,92	610220007	CEEE100024
154	554	Sirignano	AV	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA D. ACIERNO ADIBITO AD ISTITUTO COMPRENSIVO- SCUOLA MATERNA-	Studio di Fattibilità + Verifica	992.553,60 €		992.553,60 €	351.261.840,97 €	100,72		AVAA864012
155	450	Sassano	SA	Costruzione nuovo polo scolastico SILLA	Definitivo	3.252.990,19 €		3.252.990,19 €	354.514.831,16 €	100,47		SAAA881033 SAEE881038
156	175	Gragnano	NA	Interventi di adeguamento sismico, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianti II° Circolo Didattico - Centrale Plesso Via Vittorio Veneto	Definitivo	2.448.549,63 €		2.448.549,63 €	356.963.380,79 €	100,17	630351552	NAEE142079
157	394	Pietramelara	CE	RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO SISMICO E DELLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE "DON PASQUALE IZZO"	Esecutivo	967.342,88 €		967.342,88 €	357.930.723,67 €	100,02		
158	93	Moio Della Civitella	SA	Lavori di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico	Studio di Fattibilità + Verifica	1.923.000,00 €		1.923.000,00 €	359.853.723,67 €	100,00	065 069 0341	SAEE8BL038 - SAMM8BL037
159	148	Nocera Inferiore	SA	PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO PER IL MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA VIA GRAMSCI	Esecutivo Cantierabile	2.430.000,00 €		2.430.000,00 €	362.283.723,67 €	99,90	650780843	SAEE08401P
160	493	San Marcellino	CE	Intervento di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica della Scuola Media L. da Vinci sita alla Via Starza San Marcellino (CE)	Esecutivo	1.840.000,00 €	1.840,00 €	1.838.160,00 €	364.121.883,67 €	99,87	0610771011-610771009-610771008	CEMM87401N
161	72	Curti	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU, EDIFICIO CORPO "C"	Definitivo	532.988,40 €	1.598,97 €	531.389,43 €	364.653.273,10 €	99,83	0 610320139	CEEE8A701E
162	60	Magliano Vetere	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN VIA ANNUNZIATA LOCALITA' MAGLIANO NUOVO	Esecutivo Cantierabile	850.000,00 €		850.000,00 €	365.503.273,10 €	99,73	650650176	SAAA8AQ09T - SAEE8AQ06X
163	645	Agerola	NA	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi, sicurezza e funzionale dell'edificio scolastico elementare e materna della frazione Pianillo 1° Lotto funzionale	Esecutivo	2.045.000,00 €		2.045.000,00 €	367.548.273,10 €	99,70	630030116	NAAA8EE028
164	543	Terzigno	NA	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "GIUSTI" VIA S.ANTANTONIO 75 - I LOTTO FUNZIONALE	Definitivo	1.912.090,32 €		1.912.090,32 €	369.460.363,42 €	99,57	630820005	NAMM8C3019
165	398	Santa Maria A Vico	CE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA "GIOVANNI XXIII"	Esecutivo	3.190.000,00 €		3.190.000,00 €	372.650.363,42 €	99,40	610820010	
166	232	Puglianello	BN	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA	Studio di Fattibilità + Verifica	620.000,00 €	3.100,00 €	616.900,00 €	373.267.263,42 €	99,33	620550006	BNAA85203N
167	619	Caserta	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA BARDUCCI	Esecutivo	395.000,00 €		395.000,00 €	373.662.263,42 €	99,29	610220042	
168	723	Cava Dè Tirreni	SA	lavori di adeguamento sismico,impiantistico e di efficientamento energetico all'Istituto Comprendivo Giovanni XXIII (già Istituto Pisapia) sito alla Piazza Arturo Adinolfi in loc. Passiano." - PALESTRA	Esecutivo	288.576,15 €		288.576,15 €	373.950.839,57 €	99,27		
169	263	Volturara Irpina	AV	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria "A. DI MEO" - Viale Rimembranza	Esecutivo	1.484.066,10 €	3.000,00 €	1.481.066,10 €	375.431.905,67 €	99,03	641190002	AVEE81001V / AVAA81001N
170	199	Ischia	NA	LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI CARTAROMANA "O. BUONOCORE - STRALCIO FUNZIONALE	Esecutivo Cantierabile	722.567,17 €	134.777,17 €	587.790,00 €	376.019.695,67 €	99,00	630371704	NAEE35101G, NAEE35100E
171	459	Napoli	NA	Completamento del fabbricato denominato "ROTONDELLA"	Studio di Fattibilità +	3.319.210,80 €	545.026,65 €	2.774.184,15 €	378.793.879,82 €	98,97		
172	468	San Sossio Baronia	AV	Ricostruzione palestra annessa all'edificio scolastico Istituto Comprensivo Padre Pio	Esecutivo	432.469,01 €		432.469,01 €	379.226.348,83 €	98,83	640870003	AV870003
173	722	Luogosano	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO "F. DE SANCTIS" - PALESTRA	Esecutivo	409.248,00 €	409,00 €	408.839,00 €	379.635.187,83 €	98,67		
174	529	Guardia Sanframondi	BN	Adeguamento sismico e ristrutturazione edilizia dell'asilo di via Parallela	Definitivo	750.000,00 €		750.000,00 €	380.385.187,83 €	98,28	620370001	BNAA846018
175	549	Atripalda	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA SAN GIACOMO	Studio di Fattibilità + Verifica	2.430.000,00 €		2.430.000,00 €	382.815.187,83 €	98,08	640060158	AVAA878021
176	712	Agropoli	SA	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA " A. MOZZILLO" IN AGROPOLI- PIAZZA MEDITERRANEO .	Esecutivo	1.413.000,00 €		1.413.000,00 €	384.228.187,83 €	98,00	65002062	SAAA099017
177	223	San Marcellino	CE	Lavori di adeguamento sismico, l'efficientamento energetico e per il miglioramento dell'attrattività delle aree interne ed esterne della Scuola Elementare Plesso "Scalo"	Esecutivo	957.365,00 €	957,37 €	956.407,64 €	385.184.595,47 €	97,88	610771004	CEEAA87401D

178	643	Sant'Anastasia	NA	Progetto per l'adeguamento sismico ed impiantistico finalizzato all'agibilità dell'edificio scolastico IC1 Strettolai	Esecutivo	503.830,00 €		503.830,00 €	385.688.425,47 €	97,26	630720001	NAAA8AL029
179	413	Caserta	CE	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE RUGGIERO IV CIRCOLO	Studio di Fattibilità + Verifica	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	387.688.425,47 €	97,08	610220003	CEMM8A001P
180	654	Capaccio Paestum	SA	PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI CAPACCIO CAPOLUOGO	Esecutivo	1.990.461,08 €	199.046,10 €	1.791.414,98 €	389.479.840,45 €	97,00	065 025 0012	
181	280	Solopaca	BN	Completamento dei lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza dei plessi scolastici di proprietà comunale - II LOTTO - scuola media Via Pozzocampo	Esecutivo	1.300.000,00 €		1.300.000,00 €	390.779.840,45 €	96,15	620730003	BNMM82902Q
182	355	Cervino	CE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCOLA MEDIA DI CERVINO "E. FERMI" FINALIZZATI A RAGGIUNGERE LA PIENA AGIBILITA' E FUNZIONALITA'	Studio di Fattibilità + Verifica	1.710.000,00 €		1.710.000,00 €	392.489.840,45 €	96,12	61028 1094	CEIC834006
183	623	Sant'Anastasia	NA	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALL'AGIBILITà DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SODANI	Esecutivo	763.326,25 €		763.326,25 €	393.253.166,70 €	96,06	630720003	NAEE8AL03G-NAAA8AL03A
184	164	San Prisco	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IAC SAN PRISCO "PLESSO PADRE L. MONACO"	Studio di Fattibilità + Verifica	1.010.373,14 €		1.010.373,14 €	394.263.539,84 €	96,00	610810001	CEAA8AG019
185	708	Agropoli	SA	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARECAFARELLI IN LOCALITA' MOIO	Definitivo	2.953.600,00 €		2.953.600,00 €	397.217.139,84 €	96,00	65002062	SAAA099028
186	689	Caserta	CE	Messa in sicurezza sismica ed efficientamento energetico del plesso "Gen. Pollio" Scuola primaria ed infanzia sito in Viale Lincoln 2° Tratto a San Benedetto	Esecutivo	1.100.000,00 €	20.000,00 €	1.080.000,00 €	398.297.139,84 €	95,68	610220021	CEAA892013
187	646	Sant'Egidio Del Monte Albi	SA	Miglioramento sismico e efficientamento energetico del plesso scolastico di proprietà comunale di Via Coscioni Località San Lorenzo	Esecutivo Cantierabile	1.880.000,00 €		1.880.000,00 €	400.177.139,84 €	95,39		SAAA8BA03B, SAEE8BA03L, SAMM8BA01D
188	262	Volturara Irpina	AV	II STRALCIO - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA - MENSA DELL'ISTITUTO "A. DI MEO" - VIALE RIMEMBRANZA	Esecutivo	875.603,35 €	3.000,00 €	872.603,35 €	401.049.743,19 €	95,29	641190002	AVIEE81001V / AVAA81001N
189	182	Gragnano	NA	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO FUCINI - RONCALLI - PLESSO FUCINI DI VIA QUARANTOLA_INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO IMPIANTI	Definitivo	2.119.296,61 €		2.119.296,61 €	403.169.039,80 €	95,25	630351255	NAMM0AZ003
190	660	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico, denominato "Scuola media e dell'infanzia Carducci di Capaccio Capoluogo" Capaccio Paestum (SA)	Esecutivo	2.008.556,42 €	200.855,60 €	1.807.700,82 €	404.976.740,62 €	95,19	650251066	SAAA8AY03G - SAMM8AY01N
191	692	Caserta	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO RIQUALIFICAZIONE ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L. DA VINCI	Studio di Fattibilità + Verifica	5.674.060,00 €		5.674.060,00 €	410.650.800,62 €	95,04	610220024	CEMM8AF01N
192	363	Melizzano	BN	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA DELLA SCUOLA LUIGI DE SIMONE	Esecutivo	323.188,00 €		323.188,00 €	410.973.988,62 €	95,00	620390001	BNMM85202R
193	491	Torrecuso	BN	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX ASILO NIDO IN LOCALITA' COLLEPIANO FESR PON 2014 - 2020	Definitivo	1.097.749,08 €	372.749,08 €	725.000,00 €	411.698.988,62 €	94,88	6207600900	BNAA849O3T
194	36	Cardito	NA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA I LETT D) DEL DPR 380/01 DEL PLESSO SCOLASTICO DON MILANI IN VIA G. MARCONI - II° STRALCIO (PALESTRA)	Esecutivo	668.072,21 €		668.072,21 €	412.367.060,83 €	94,78	630102005	NAAA8EL01A
195	312	Polla	SA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA - ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE S.PIETRO	Definitivo	1.350.763,91 €		1.350.763,91 €	413.717.824,74 €	94,38		SAEE87202C
196	485	San Marcellino	CE	Intervento di adeguamento sismico del Plesso Scolastico della Scuola Elementare sita alla Via Lazio San Marcellino (CE)	Esecutivo	713.691,18 €	713,69 €	712.977,49 €	414.430.802,23 €	94,09	610771005	CEEE87402Q
197	240	Airola	BN	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO AIROLA	Studio di Fattibilità + Verifica	599.662,00 €		599.662,00 €	415.030.464,23 €	93,89	620010733	BNEE86201B
198	607	Sant'Angelo D'Alife	CE	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO E IGIENICO FUNZIONALE	Definitivo	1.460.573,81 €		1.460.573,81 €	416.491.038,04 €	93,80		
199	707	Avella	AV	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO MONS. P. GUERRIERO SCUOLA MEDIA	Esecutivo	3.198.020,60 €	320.000,00 €	2.878.020,60 €	419.369.058,64 €	93,80	640070532	AVIC842008
200	207	Piano Di Sorrento	NA	Lavori di sistemazione campo sportivo esterno della scuola "M. MASSA"	Esecutivo	1.172.683,49 €	117.268,35 €	1.055.415,14 €	420.424.473,78 €	93,00	630530398	NAMM8BN01A
201	475	Sant'Antimo	NA	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA NEL COMPLESSO SCOLASTICO DON LORENZO MILANI DI VIA E. FERMI	Esecutivo	2.050.000,00 €		2.050.000,00 €	422.474.473,78 €	93,00	630731188	NAAA8F401R
202	170	Gragnano	NA	Interventi di adeguamento sismico, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianti scuola secondaria di I° grado Fucini - Roncalli	Definitivo	3.061.356,15 €		3.061.356,15 €	425.535.829,93 €	92,84	630351560	NAMM0AZ003
203	615	Caserta	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE STATALE E. DE AMICIS	Esecutivo	4.965.549,40 €		4.965.549,40 €	430.501.379,33 €	92,76	610220023	CEEE8AF01P
204	55	Cesinali	AV	Lavori di ricostruzione scuola secondaria di primo grado Enrico Cocchia	Definitivo	3.193.511,43 €		3.193.511,43 €	433.694.890,76 €	92,71	640260075	AVMM88301G
205	621	Villaricca	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GIANCARLO SIANI - PLESSO DI VIA SIANI	Definitivo	2.170.000,00 €		2.170.000,00 €	435.864.890,76 €	92,56	630870005	NAMM8FL015
206	167	Ischia	NA	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, RECUPERO DI MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO "GIOVANNI RODARI" - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE AULE ESISTENTI	Definitivo	2.439.045,96 €	1.219,52 €	2.437.826,44 €	438.302.717,20 €	92,00	630371716	NAAA35101A, NAEE35103N
207	192	Montecalvo Irpino	AV	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA	Esecutivo Cantierabile	1.298.500,00 €	8.000,00 €	1.290.500,00 €	439.593.217,20 €	91,96	640520002	AVEE815012

208	83	Galluccio	CE	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA DI SAN CLEMENTE	Esecutivo	2.770.000,00 €		2.770.000,00 €	442.363.217,20 €	91,44	610390989	CEAA88802C
209	258	Zungoli	AV	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE GENERALE 1° STRALCIO FUNZIONALE DELLA SCUOLA MEDIA IN VIA PORTA S. ANNA	Definitivo	1.913.792,54 €	500,00 €	1.913.292,54 €	444.276.509,74 €	91,39	641200812	AVMM807023
210	213	Aversa	CE	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio adibito ad uso scolastico denominato "ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. PARENTE - SCUOLA MEDIA - AVERSA (CE)"	Esecutivo	2.479.246,19 €		2.479.246,19 €	446.755.755,93 €	91,34	610050898	CEMM86201B
211	691	Ruviano	CE	Lavori di adeguamento sismico e funzionale della palestra scolastica	Esecutivo	2.894.205,01 €		2.894.205,01 €	449.649.960,94 €	91,31	061073001 0610730002	CEMM89503R - CEEE895083 - CEAA89506Q
212	697	Calvi Risorta	CE	PROGETTO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI NEL COMUNE DI CALVI RISORTA - PLESSO CALES	Esecutivo	815.000,00 €	8,20 €	814.991,80 €	450.464.952,74 €	90,96	610100207	CEMM822011
213	453	Montano Antilia	SA	Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia alla Frazione ABATEMARCO - Via Chiesa	Definitivo	650.000,00 €	500,00 €	649.500,00 €	451.114.452,74 €	90,81	650700002	SAAA8AM05A
214	626	Gricignano D'Aversa	CE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA LORENZINI	Esecutivo	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	452.114.452,74 €	90,72	610430709	CEAA8AH015
215	681	Forino	AV	Adeguamento sismico edificio scuola media "E. BOTTO PICELLA"	Definitivo	966.318,10 €	100,00 €	966.218,10 €	453.080.670,84 €	90,34	640340360	AVMM84101D
216	651	Alife	CE	ADEGUAMENTO STRUTTURALE (SISMICO) E FUNZIONALE DELLA SCUOLA MEDIA "NICCOLO' ALUNNO"	Esecutivo	1.426.289,98 €		1.426.289,98 €	454.506.960,82 €	90,31	610020005	CEMM81501T
217	154	Ischia	NA	Lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione edilizia del plesso scolastico Guglielmo Marconi	Definitivo	482.842,66 €	1.062,25 €	481.780,41 €	454.988.741,23 €	90,12	630371710	NAEE14401P, NAAA144199
218	181	Castel San Giorgio	SA	Costruzione di un edificio scolastico per l'infanzia ad energia quasi zero (NZEB) alla frazione Castelluccio con dismissione di una locazione onerosa (art. 4, comma 2, lettera c dell'avviso di cui alla D.D. n. 620 del 04/06/2018) dell'importo totale pari ad €	Studio di Fattibilità +	1.610.642,22 €		1.610.642,22 €	456.599.383,45 €	90,00	650340875	SAAA84601N
219	145	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA VITTORIO VENETO SEDE DEL 4° CIRCOLO NUNZIANTE CESARO	Studio di Fattibilità + Verifica	3.573.600,00 €		3.573.600,00 €	460.172.983,45 €	89,25	630830002	NAAA191035, NAEE191018, NAEE191007
220	125	Torchiara	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA S. ANTONIO ABATE DI TORCHIARA	Esecutivo	1.098.596,64 €		1.098.596,64 €	461.271.580,09 €	89,00	651471755	SAEE8A402C
221	663	Agerola	NA	Realizzazione nuovo edificio scolastico comprensivo in località Botteghelle nel Comune di Agerola	Studio di Fattibilità +	4.622.760,00 €		4.622.760,00 €	465.894.340,09 €	89,00		
222	24	Trentinara	SA	AMPLIAMENTO CON ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED IMPIANTOSTICO, OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	Esecutivo	806.824,74 €		806.824,74 €	466.701.164,83 €	88,36	651521089	SAMM8AY02P - SAEE8AY06X
223	265	Romagnano Al Monte	SA	Interventi di riqualificazione architettonica, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola di Romagnano al Monte	Esecutivo Cantierabile	800.000,00 €	4.000,00 €	796.000,00 €	467.497.164,83 €	88,34		SAA8BE01T
224	500	Gioia Sannitica	CE	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico - Scuola Materna ed Elementare Loc. Bagno	Esecutivo Cantierabile	970.000,00 €		970.000,00 €	468.467.164,83 €	88,05		CEEE 813039 CEAA 813023
225	183	Torre Annunziata	NA	Ristrutturazione ed adeguamento antisismico dell'edificio scolastico di Via Murat plesso dell'Istituto Comprensivo Leopardi	Studio di Fattibilità + Verifica	3.968.000,00 €		3.968.000,00 €	472.435.164,83 €	88,01	630830005	NAAA8FY025, NAEE8FY02A, NAMM8FY018
226	317	San Marzano Sul Sarno	SA	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA, DI PIAZZA AMENDOLA	Definitivo	6.013.742,24 €		6.013.742,24 €	478.448.907,07 €	87,97	651220002	SAEE8A901E
227	463	Casamarciano	NA	Progetto di adeguamento strutturale e funzionale della scuola materna in Via Mazzini	Definitivo	1.554.276,77 €		1.554.276,77 €	480.003.183,84 €	87,66		
228	633	Villaricca	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA ADA NEGRI PLESSO DI VIA AMENDOLA	Definitivo	2.053.000,00 €		2.053.000,00 €	482.056.183,84 €	87,60	630870002	NAMM535009
229	104	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA TAGLIAMONTE SEDE CENTRALE DEL II CIRCOLO GIANCARLO SIANI	Esecutivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	485.256.183,84 €	87,59	630830001	NAEE18905C, NAEE189007
230	348	Cervino	CE	interventi di sostituzione edilizia, per la delocalizzazione in latro sito, della scuola elementare di Forchia	Studio di Fattibilità + Verifica	693.000,00 €		693.000,00 €	485.949.183,84 €	87,50	061028 1097	CEEE834029
231	560	Rocchetta E Croce	CE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "MARIA SOLDO" SITO ALLA FRAZIONE VAL D'ASSANO	Esecutivo	731.250,00 €	732,00 €	730.518,00 €	486.679.701,84 €	87,40	610720344	EEE115062-CEAA11506R
232	32	Pellezzano	SA	Recupero degli spazi educativi-adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado A. Genovese in Pellezzano	Esecutivo Cantierabile	1.272.679,52 €	46.072,43 €	1.226.607,09 €	487.906.308,93 €	87,23	650900002	SAMM8BH018
233	402	Sicignano Degli Alburni	SA	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO A SICIGNANO CAPOLUOGO	Studio di Fattibilità + Verifica	1.600.000,00 €		1.600.000,00 €	489.506.308,93 €	87,17		
234	264	Postiglione	SA	Interventi di riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico "MARTIN LUTHER KING"	Esecutivo	961.657,92 €	7.700,00 €	953.957,92 €	490.460.266,85 €	87,17		SAMM8AG023X
235	21	Moschiano	AV	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE E INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA I.C. B. CROCE DI VIA C. COLOMBO N.9	Esecutivo	1.111.451,30 €		1.111.451,30 €	491.571.718,15 €	87,16	64064002	AVAA84603E
236	433	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA E FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLA MEDIA - MATERNA - PALESTRA) "G. PASCOLI" FRAZIONE S. ANDREA DEL PIZZONE - INTERVENTO EDIFICIO	Studio di Fattibilità + Verifica	1.644.000,00 €	822,00 €	1.643.178,00 €	493.214.896,15 €	87,02	610360760	CEMM819015
237	189	Boscotrecase	NA	Realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed interventi di efficientamento energetico ed adeguamento sismico a servizio della scuola elementare e materna I.C. 1C Prisco di Via Annunziatella	Esecutivo	3.196.554,81 €		3.196.554,81 €	496.411.450,96 €	86,93	630090001	NAIC8EJ00T

238	418	Tramonti	SA	ADEGUAMENTO SISMICO ALLE NORME DI SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO PASCOLI	Studio di Fattibilità + Verifica	1.890.000,00 €		1.890.000,00 €	498.301.450,96 €	86,63	651510934	SAMM81101V; SAEE81101X
239	179	Torre Annunziata	NA	Ristrutturazione e adeguamento antisismico dell'edificio scolastico di Via Tagliamonte sede della scuola secondaria Giovanni Pascoli	Studio di Fattibilità + Verifica	3.339.200,00 €		3.339.200,00 €	501.640.650,96 €	86,47	630830011	NAMM50900R
240	499	Salerno	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PER IL PLESSO SCOLASTICO "NICOLA ABBAGNANO" IN VIA CESARE BATTISTI, SALERNO	Esecutivo	1.298.487,64 €		1.298.487,64 €	502.939.138,60 €	86,37	651160011	SAAA8A702P – SAEE8A702X
241	367	Sicignano Degli Alburni	SA	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN ZUPPINO	Esecutivo	579.127,89 €		579.127,89 €	503.518.266,49 €	86,14		SAA8AG02P
242	687	Lioni	AV	Lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'Istituto comprensivo "N. Iannaccone - Scuola dell'Infanzia e Primaria"	Definitivo	5.475.258,58 €		5.475.258,58 €	508.993.525,07 €	86,04	640441869	AV441869
243	166	Ischia	NA	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, RECUPERO DI MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO "GIOVANNI RODARI" - REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA	Definitivo	1.112.304,50 €		1.112.304,50 €	510.105.829,57 €	86,00	630371716	NAAA35101A, NAEE35103N
244	3	Roccadaspide	SA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI, RELATIVO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO ALLA LOCALITA' DOGLIE	Esecutivo Cantierabile	1.007.018,63 €		1.007.018,63 €	511.112.848,20 €	85,55	_ 065106178	SAAA8AH04L
245	548	Aquara	SA	COMPLETAMENTO DI UN EDIFICIO POLIFUNZIONALE DESTINATO AD ATTIVIT' SCOLASTICA	Esecutivo	450.000,00 €		450.000,00 €	511.562.848,20 €	85,47	650081122	SA AAA 8BP029 – SAEE8BP02E
246	41	Ospedaletto D'Alpinolo	AV	PROGETTO DI COSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO IN VIA CIRCUMVALLAZIONE	Studio di Fattibilità + Verifica	400.655,01 €	612,01 €	400.043,00 €	511.962.891,20 €	85,00	640670039	AVIEE86101Q/AVMM86102Q
247	426	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA E FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLA MEDIA-MATERNA-PALESTRA) G.PASCOLI FRAZIONE S.ANDREA DEL PIZZONE- INTERVENTO EDIFICIO SCUOLA MATERNA	Esecutivo	900.000,00 €	450,00 €	899.550,00 €	512.862.441,20 €	84,76	610360763	CEEE819027
248	504	Torre Orsaia	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO LIVELLO	Esecutivo	1.100.000,00 €		1.100.000,00 €	513.962.441,20 €	84,62	651490003	SAMM816012
249	569	Liberi	CE	Lavori di adeguamento sismico, del plesso scolastico ospitante la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado mediante abbattimento e ricostruzione	Definitivo	1.725.400,00 €	200,00 €	1.725.200,00 €	515.687.641,20 €	84,42		CEEE11502T
250	356	Oliveto Citra	SA	LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA "J. SANNAZARO" IN VIA F. CAVALLOTTI NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA)	Esecutivo	1.099.961,93 €		1.099.961,93 €	516.787.603,13 €	84,33	650830004	SAMM81301E
251	685	Montecorvino Rovella	SA	ADEGUAMENTO SISMICO E ALLE NORME ENERGETICHE DELLA SCUOLA "MARIA PIA DI SAVOIA" DEL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	Esecutivo Cantierabile	1.900.000,00 €		1.900.000,00 €	518.687.603,13 €	84,16	650731815	SAEE07801B
252	417	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA CORSO MATTEOTTI	Studio di Fattibilità +	1.300.000,00 €	488.500,00 €	811.500,00 €	519.499.103,13 €	84,13	650790001	
253	350	Dugenta	BN	Lavori di realizzazione di una palestra al servizio degli edifici scolastici comunali	Definitivo	1.030.000,00 €		1.030.000,00 €	520.529.103,13 €	84,00	620270642	BNAA83703G - BNEE83705V
254	347	Giffoni Sei Casali	SA	lavori di messa in sicurezza sismica plesso scolastico al CASALE MALCHE del Comune di GIFFONI SEI CASALI mediante demolizione e ricostruzione del plesso esistente.	Esecutivo	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €	521.729.103,13 €	83,82	650550003	SAAA888072,SAEE888033
255	701	Carinola	CE	COMPLETAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI CARINOLA CAPOLUOGO E FRAZIONI "III STRALCIO: COSTRUZIONE DELLA PALESTRA DEL POLO SCOLASTICO DI CARINOLA CAPOLUOGO"	Esecutivo Cantierabile	699.947,22 €		699.947,22 €	522.429.050,35 €	83,00		CEMM88701Q
256	670	Calvi Risorta	CE	Messa in sicurezza e riqualificazione di edifici scolastici nel Comune di Calvi Risorta - plesso don Milani"	Esecutivo	405.000,00 €	4,10 €	404.995,90 €	522.834.046,25 €	82,86	610100206	CEEE822012
257	667	Avella	AV	Adeguamento strutturale edificio scolastico scuola elementare Sebastiano Arbucci	Definitivo	3.000.000,00 €	300.000,00 €	2.700.000,00 €	525.534.046,25 €	82,80	640070531	AVEE84202B
258	222	San Cipriano D'Aversa	CE	Lavori di completamento della scuola materna di Via Serao con efficientamento energetico, adeguamento impiantistico, adeguamento alle norme di sicurezza, superamento delle barriere architettoniche e riqualificazione funzionale delle aree	Studio di Fattibilità + Verifica	453.299,17 €	453,29 €	452.845,88 €	525.986.892,13 €	82,49	610740754	CEEAA89901T
259	316	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE VIA A. ADINOLFI SS. ANNUNZIATA	Esecutivo	1.385.340,76 €		1.385.340,76 €	527.372.232,89 €	81,87	650371033	SAEE04307P SAAA04304A
260	445	Montano Antilia	SA	Demolizione e ricostruzione scuola primaria alla frazione Massicelle - Via Ciardelle	Definitivo	750.000,00 €	500,00 €	749.500,00 €	528.121.732,89 €	81,83	650700004	SAEE8AM05G
261	349	Cervino	CE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI CERVINO "VITO VIGLIOTTI" FINALIZZATI A RAGGIUNGERE LA PIENA AGIBILITA' E	Studio di Fattibilità + Verifica	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	529.121.732,89 €	81,80	61028 1095	CEEE83403A
262	184	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ISONZO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PARINI ROVIGLIANO	Studio di Fattibilità + Verifica	4.000.000,00 €		4.000.000,00 €	533.121.732,89 €	81,78	630830010	NAEE8FZ037
263	107	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICODELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GAMBARDELLA SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VITTORIO ALFIERI	Definitivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	536.321.732,89 €	81,06	630830012	NAMM8BG012, NAEE8BG013
264	135	Bellizzi	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMO-STRUTTURALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI	Esecutivo	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	538.321.732,89 €	81,03	651580987	SAEE8AX01V
265	435	Villamaina	AV	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "NUOVA SCUOLA GIOVANNI GUSSONE"	Esecutivo	1.372.386,00 €		1.372.386,00 €	539.694.118,89 €	81,00	0641170616 / 0641170618	AVEE837064 AVMM837041
266	674	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione di un plesso scolastico adibito a scuola dell'infanzia Laura	Studio di Fattibilità +	1.300.600,00 €		1.300.600,00 €	540.994.718,89 €	81,00		
267	401	Nocera Superiore	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELLE PALESTRE FRESA PASCOLI E CORPO SERVIZI	Definitivo	2.300.000,00 €	1.220.480,00 €	1.079.520,00 €	542.074.238,89 €	80,65	650792044	SAMM28800N

268	140	Torre Annunziata	NA	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CAVOUR SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO LEOPARDI	Definitivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	545.274.238,89 €	80,31	630830004	NAAA8FY014, NAEE8FY019
269	15	Pontecagnano Faiano	SA	RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA LUCANIA	Studio di Fattibilità +	3.160.658,27 €		3.160.658,27 €	548.434.897,16 €	80,25	0 6 5 0 9 9 1 2 3 0	SAAA895042 - SAEE895047
270	679	Praiano	SA	Progetto di ampliamento, adeguamento funzionale, efficientamento energetico e messa in sicurezza della scuola media Alfonso gatto del Comune di Praiano	Esecutivo Cantierabile	1.341.680,45 €	375.780,45 €	965.900,00 €	549.400.797,16 €	80,00	651020003	SAEE873027
271	668	Ascea	SA	Miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti dell'edificio scolastico alla frazione Marina - Istituto comprensivo statale Parmenide	Definitivo	2.250.000,00 €		2.250.000,00 €	551.650.797,16 €	80,00	650090003	SAAA85501C
272	682	Lioni	AV	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "N.IANNACCONE" - SCUOLA MEDIA	Definitivo	5.475.258,58 €		5.475.258,58 €	557.126.055,74 €	79,89	640441887	AV441887
273	604	Rocca D'Evandro	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO DELLA SCUOLA MEDIA E PALESTRA SITA IN VIALE DELLA LIBERTA'	Studio di Fattibilità + Verifica	2.587.916,00 €		2.587.916,00 €	559.713.971,74 €	79,76	610690005 - 0610690007	CEMM856014
274	66	San Tammaro	CE	completamento del complesso scolastico adibito a scuola elementare Edmondo De Amicis al viale Ferdinando di Borbone"	Esecutivo	1.498.407,92 €		1.498.407,92 €	561.212.379,66 €	79,00		CEEE87602B
275	162	San Prisco	CE	LAVORI DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE IN SITO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "MARCO POLO"	Studio di Fattibilità +	3.138.174,24 €		3.138.174,24 €	564.350.553,90 €	78,70	610810002	CEEE8AG01E
276	126	Pignataro Maggiore	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA BOSCO	Esecutivo	1.308.172,14 €		1.308.172,14 €	565.658.726,04 €	78,39	610600004	CEEE8A4013
277	343	Cervino	CE	Interventi di sostituzione edilizia, per la delocalizzazione in altro sito, della scuola materna di cervino.	Studio di Fattibilità +	1.389.000,00 €		1.389.000,00 €	567.047.726,04 €	78,25	61028 1098	CEAA834013
278	655	Grottaminarda	AV	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI DI VIA BISCIGLIETO (NIDI E MICRONIDI)	Esecutivo	500.000,00 €		500.000,00 €	567.547.726,04 €	78,11	640380001	AVIC88200P, AVAA88201G
279	397	Santa Maria A Vico	CE	Lavori di realizzazione di un campus scolastico - Terzo lotto (Realizzazione aree destinate al miglioramento dell'attrattività dell'istituto comprensivo)	Definitivo	2.250.000,00 €		2.250.000,00 €	569.797.726,04 €	78,00	610820008	
280	578	Montesano Sulla Marcellar	SA	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO MONTESANO SULLA MARCELLANA CAPOLUOGO (SECONDARIA)	Esecutivo	1.342.965,57 €		1.342.965,57 €	571.140.691,61 €	77,76	650760004	SAMM8AU01A
281	329	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE DELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN MARTINO	Esecutivo	1.267.848,93 €		1.267.848,93 €	572.408.540,54 €	77,34	650371033	SAEE04102T
282	308	Baronissi	SA	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICOALL'EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "R. SANTORO" ALLA FRAZIONE CAPRECANO PROGETTO ESECUTIVO	Esecutivo	829.976,20 €		829.976,20 €	573.238.516,74 €	77,29	650130596	SAA01414T - SAEE836018
283	620	Giffoni Valle Piana	SA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E POTENZIAMENTO AREE INTERNE ED ESTERNE	Esecutivo	963.272,28 €		963.272,28 €	574.201.789,02 €	77,07	65056003	
284	134	Pignataro Maggiore	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA I.S. DI PRIMO GRADO L. MARTONE ADEGUAMENTO SISMICO RELATIVO AI PIANI ANNUALI 2018-2020 D.D. N° 520 DEL 04-06-2018	Esecutivo	397.054,00 €		397.054,00 €	574.598.843,02 €	76,77	610600004	CEEE8A4024 - CEAA8A402V
285	132	Pignataro Maggiore	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SECONDARIO DI I GRADO "L. MARTONE" ADEGUAMENTO SISMICO RELATIVI AI PIANI ANNUALI 2018-2020 DD N° 620 DEL 04-06-2018	Esecutivo	1.282.220,61 €		1.282.220,61 €	575.881.063,63 €	75,76	610600004	CEMM8A4012
286	423	Francolise	CE	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA E FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLA MEDIA - MATERNA-PALESTRA)G. PASCOLI FRAZIONE SANT' ANDREA DEL PIZZONE- INTERVENTO EDIFICIO	Studio di Fattibilità + Verifica	493.120,00 €	247,00 €	492.873,00 €	576.373.936,63 €	75,75	610360761	CEMM819015
287	284	Vitulazio	SA	Lavori di demolizione e ricostruzione della scuola media statale B. CROCE sita alla Viale Dante, 29	Studio di Fattibilità +	3.330.000,00 €		3.330.000,00 €	579.703.936,63 €	75,33	611001228	CEMM82501C
288	319	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SCUOLA ELEMENTARE S. ANNA	Esecutivo	786.520,00 €		786.520,00 €	580.490.456,63 €	75,29	650371043	SAEE04403A
289	611	Valle Piana	SA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO SISMICO ED IMPIANTISTICO	Esecutivo	1.361.000,00 €		1.361.000,00 €	581.851.456,63 €	74,87	650560005	SA560005
290	694	Giungano	SA	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI VIA GIORDANO BRUNO IN GIUNGANO	Esecutivo Cantierabile	1.625.000,00 €		1.625.000,00 €	583.476.456,63 €	74,75		SAIC8AT00D
291	82	Falciano Del Massico	CE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO, ANTINCENDIO ED IGIENICO FUNZIONALE DEL COMPLESSO SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE SITO ALLA VIA PONTICELLO	Esecutivo	780.000,00 €		780.000,00 €	584.256.456,63 €	74,50	06111011136 – CE011136	CEEE887051
292	639	Gricignano D'Aversa	CE	MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E RIDUZIONE RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI, ANCHE NON STRUTTURALI, PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO, DELL'ADEGUAMENTO	Esecutivo	1.018.789,78 €		1.018.789,78 €	585.275.246,41 €	74,03	610430733	CEAA8AH026
293	344	Cetara	SA	lavori di adeguamento sismico e funzionale della scuola di Cetara (SA)	Definitivo	3.197.259,95 €		3.197.259,95 €	588.472.506,36 €	73,16	650410650	SAAA85801X-SAEE858015-SAMM858025
294	309	Baronissi	SA	INTERVENTO DI ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE S.MARIA DELLE GRAZIE CON ADEGUATO RIFUNZIONAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI. PROGETTO ESECUTIVO	Esecutivo	3.180.223,10 €		3.180.223,10 €	591.652.729,46 €	72,45	650130601	SAEE01409R
295	503	Torre Orsaia	CE	Lavori di adeguamento sismico, in materia di accessibilita' e superamento barriere architettoniche, di riqualificazione energetica e miglioramento dell' attrattivita' dell'edificio scolastico di via D.Alighieri	Esecutivo	1.345.000,00 €		1.345.000,00 €	592.997.729,46 €	71,45	651490004	SAPM10000V
296	567	Pratola Serra	AV	Completamento della messa in sicurezza della palestra della scuola primaria "capoluogo" sita in Via Carmine Marano	Studio di Fattibilità +	840.000,00 €		840.000,00 €	593.837.729,46 €	70,37	640750003	AVEE857014
297	358	Pratella	CE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONI DELLA SCUOLA ELEMENTARE PRATELLA CENTRO	Esecutivo	1.400.000,00 €		1.400.000,00 €	595.237.729,46 €	69,80	610640635	CEEE86602R

298	287	Scisciano	NA	Progetto definitivo adeguamento "P. M. Rossi"	Definitivo	1.565.190,20 €		1.565.190,20 €	596.802.919,66 €	68,87	630771293	NAIC85900C
299	461	Ogliastro Cilento	SA	Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza della scuola primaria in Via S. Leonardo nel Comune di Ogliastro Cilento (SA)	Esecutivo	1.599.924,00 €		1.599.924,00 €	598.402.843,66 €	68,60	650811730	SAEE832011
300	78	Falciano Del Massico	CE	Lavori di adeguamento impiantistico, antincendio e igienico funzionale del complesso scuola media comunale sito alla I° Traversa di Via Tiglio	Esecutivo	730.000,00 €		730.000,00 €	599.132.843,66 €	68,51	6111011132	CEMM88702R
301	205	Piano Di Sorrento	NA	Lavori di adeguamento sismico della scuola "M. MASSA"	Esecutivo	703.194,34 €	70.319,43 €	632.874,91 €	599.765.718,57 €	68,04	630530398	NAMM8BN01A
302	676	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione della palestra scolastica Laura	Studio di Fattibilità +	487.617,89 €	0,00 €	487.617,89 €	600.253.336,46 €	68,00		
303	677	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione della palestra scolastica Vannulo	Studio di Fattibilità +	695.430,26 €		695.430,26 €	600.948.766,72 €	68,00	065 025 0009	
304	680	Capaccio Paestum	SA	Realizzazione di una palestra scolastica annessa al plesso scolastico della località Licinella	Studio di Fattibilità +	720.734,58 €		720.734,58 €	601.669.501,30 €	68,00	065 025 0010	
305	653	Buonabitacolo	SA	"INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, DI SALUBRITA' ED IGIENE DEGLI AMBIENTI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTI E NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MEDIA	Esecutivo	633.530,00 €		633.530,00 €	602.303.031,30 €	67,00		
306	103	San Cipriano Picentino	SA	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA A. GENOVESI	Esecutivo Cantierabile	3.059.081,24 €		3.059.081,24 €	605.362.112,54 €	66,91		SAMM87701D
307	490	Torchiara	SA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA S. ANTONIO ABATE DI TORCHIARA	Esecutivo	1.098.596,64 €		1.098.596,64 €	606.460.709,18 €	66,43	651471755	SAEE8A402C
308	465	Olevano Sul Tusciano	SA	Adeguamento strutturale ed impiantistico Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" Ariano	Definitivo	2.420.882,00 €		2.420.882,00 €	608.881.591,18 €	64,91	650820003	SAAA864017
309	627	Montella	AV	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA "FONTANA"	Studio di Fattibilità +	1.060.000,00 €		1.060.000,00 €	609.941.591,18 €	64,40	0640570002 - 0640570004	AVAA86803B
310	241	Santa Maria Capua Vetere	CE	VERIFICA DELLA SICUREZZA E PROGETTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO RAFFAELE PERLA DI VIA ACHILLE GRANDI	Esecutivo	885.000,00 €		885.000,00 €	610.826.591,18 €	63,40	610830003	CEIC877004
311	16	Casalnuovo Di Napoli	NA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "A. MORO" DI VIA DEI TIGLI	Definitivo	1.411.208,87 €		1.411.208,87 €	612.237.800,05 €	63,22	630171516	NANM8AJ013, NAEE8AJ04L
312	700	Capaccio Paestum	SA	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA ANNESSA AL PLESSO SCOLASTICO DELLA LOCALITA' SPINAZZO	Studio di Fattibilità +	740.700,00 €		740.700,00 €	612.978.500,05 €	63,00	065 025 0011	
313	536	Forio	NA	PROGETTO ESECUTIVO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO I - LOTTO I PLESSO L. BALSFIORE VIA CASTELLACCIO RIGUARDANTE "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	Esecutivo Cantierabile	2.191.261,54 €		2.191.261,54 €	615.169.761,59 €	61,74	0630310520; 0630310521; 0630310522; 0630310523	NAEE8E0014
314	202	Tufino	NA	SCUOLA TECNICA AMBIENTALE NEL RIONE GESCAL LOTTO DI COMPLETAMENTO	Esecutivo	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	617.169.761,59 €	61,00		
315	30	Castel San Giorgio	SA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA: ADEGUAMENTO SISMICO, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, SICUREZZA E SALUBRITà, ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E CONVERSIONE AD EDIFICIO	Esecutivo	1.498.470,30 €		1.498.470,30 €	618.668.231,89 €	60,74	650340881	SAIC84600R
316	301	Taurano	AV	ISTITUTO COMPRENSIVO BENEDETTO CROCE - REALIZZAZIONE PALESTRA SCOLASTICA VIALE UMBERTO NOBILE	Esecutivo	436.970,86 €		436.970,86 €	619.105.202,75 €	59,00	641061262	
317	609	Sant'Antimo	NA	PROGETTO DEFINITIVO DI INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO SISMICO, ENERGETICO E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO RELATIVO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO EX SCUOLA MATERNA IN VIA SOLIMENA	Definitivo	1.480.000,00 €		1.480.000,00 €	620.585.202,75 €	58,00	630731221	
318	300	Castel San Giorgio	SA	Intervento di sostituzione edilizia di una palestra sita in via G. Della Monica	Esecutivo	1.320.000,00 €		1.320.000,00 €	621.905.202,75 €	57,49		
319	408	Altavilla Silentina	SA	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	Esecutivo	3.200.000,00 €		3.200.000,00 €	625.105.202,75 €	55,66	650050003	SAAA83304P
320	527	San Potito Sannitico	CE	Adeguamento impiantistico e miglioramento degli spazi esterni da realizzare all'esterno del polo scolastico ubicato alla Loc. Beneficio	Esecutivo Cantierabile	624.796,00 €		624.796,00 €	625.729.998,75 €	55,00	0610800002 - 0610800003 - 0610800004	CEAA813034 - CEEE81306C - CEMM813027
321	427	Montecorvino Rovella	SA	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ROMUALDO TRIFONE	Studio di Fattibilità + Verifica	950.000,00 €		950.000,00 €	626.679.998,75 €	53,80	650731805	SAMM86301G
322	225	San Nicola La Strada	CE	Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento energetico scuola elementare "N. GREEN"	Definitivo	1.496.632,35 €		1.496.632,35 €	628.176.631,10 €	53,00	0610780775 - 0610780776	CEAA86701A - CEEE86701G
323	460	Castelvetere In Valfortore	BN	Lavori di completamento interventi di adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene sul lavoro ed abbattimento della barriere architettoniche dell'edificio scolastico sito in piazza Dante.	Esecutivo	632.000,00 €		632.000,00 €	628.808.631,10 €	53,00	620200002	BNEE83301B
324	580	Chiusano San Domenico	AV	COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ISTITUTO COMPRENSIVO G. TETINDO	Definitivo	3.300.000,00 €	396.000,00 €	2.904.000,00 €	631.712.631,10 €	52,00	640281205	AVIC851003
325	374	Castelpoto	BN	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO DI CASTELPOTO, I.C.S. DI TOCCO CAUDIO - FOGLIANISE - CASTELPOTO PADRE ISAIA COLUMBRO	Esecutivo	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	632.712.631,10 €	51,62	620180001	BNAA834045 BNEE83404A
326	246	Vitulano	BN	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE VIA BRACANELLI	Studio di Fattibilità + Verifica	1.696.500,00 €		1.696.500,00 €	634.409.131,10 €	50,73	620771014	BNIC85003
327	389	Teano	CE	Nuovo polo della scuola secondaria di 1° grado I.C. "V. LAURENZA" - 2° stralcio	Studio di Fattibilità +	500.000,00 €		500.000,00 €	634.909.131,10 €	50,00		

328	596	Giffoni Valle Piana	SA	SCUOLA MATERNA LOC. SERRONI	Studio di Fattibilità +	1.600.000,00 €		1.600.000,00 €	636.509.131,10 €	50,00		
329	327	Cava Dè Tirreni	SA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE DELLA SCUOLA ELEMENTARE S.CESAREO	Esecutivo	1.450.000,00 €		1.450.000,00 €	637.959.131,10 €	49,79	650371048	SAEE04508B
330	155	Lusciano	CE	Adeguamento antisismico dell'edificio scolastico elementare di via Boccaccio - plesso B	Esecutivo	770.000,00 €		770.000,00 €	638.729.131,10 €	49,69		CEEE89701B
331	377	Casalduni	BN	Lavori di adeguamento sismico (demolizione e ricostruzione) dell'edificio scolastico capoluogo per la prevenzione del rischio sismico.	Esecutivo	1.896.397,00 €		1.896.397,00 €	640.625.528,10 €	49,00	620150002	BN150002 - BNEE80402C
332	446	Vitulano	BN	Adeguamento sismico Scuola Materna al Viale San Pietro	Studio di Fattibilità + Verifica	144.000,00 €		144.000,00 €	640.769.528,10 €	47,07	620771013	BNIC85003
333	540	Forio	NA	ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO II - LOTTO I SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO VIA PARROCO D'ABUNDO	Esecutivo Cantierabile	1.123.484,63 €		1.123.484,63 €	641.893.012,73 €	46,12	0630310375; 0630310378	NAMM8GN01
334	143	San Vitaliano	NA	Progetto di adeguamento sismico dell'edi□cio scolastico di Via Roma	Esecutivo	822.213,80 €	22.610,90 €	799.602,90 €	642.692.615,63 €	45,28	630751275	NAMM8FQ018
335	76	Orta Di Atella	CE	Messa in sicurezza mediante adeguamento impiantistico del plesso scolastico di scuola elementare "VILLANO" e materna "MONTESSORI"	Definitivo	1.403.540,00 €		1.403.540,00 €	644.096.155,63 €	45,00	CEEE04600E	CEAA04603C - CEEE04600E-CEE04603N -CEE04603N
336	452	Altavilla Silentina	SA	Interventi di completamento strutturale dell'edificio scuola media GIOVANNI XXIII in Via Peschiera	Studio di Fattibilità + Verifica	542.990,63 €		542.990,63 €	644.639.146,26 €	44,96	650050005	SAEE83303V
337	579	Grottaminarda	AV	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN TOMMASO D'ACQUINO - PLESSO ALLA VIA DE GASPERI - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - PALESTRA COPERTA SPOGLIATOI E SERVIZI ANNESSI	Definitivo	1.298.912,09 €		1.298.912,09 €	645.938.058,35 €	44,26	640380001	AVIC88200P, AVEE88201R, AVMM88201Q,
338	664	Ariano Irpino	AV	Istituto comprensivo don Lorenzo Milani - plesso Pasteni	Definitivo	1.380.000,00 €		1.380.000,00 €	647.318.058,35 €	44,00	640051318	AVEE84906A - AVAA849043
339	675	Ariano Irpino	AV	Lavori di realizzazione della palestra annessa alla scuola elementare località Camporeale	Definitivo	874.981,54 €		874.981,54 €	648.193.039,89 €	44,00	640051317	AVEE86301B - AVAA863016
340	75	Orta Di Atella	CE	Messa in sicurezza mediante adeguamento impiantistico dell'edificio adibito a scuola media "M. Stanzione"	Definitivo	980.000,00 €		980.000,00 €	649.173.039,89 €	42,00	CEMM07000A	CEMM07000A
341	242	Santa Maria Capua Vetere	CE	COSTRUZIONE DELLA PALESTRA PER ATTIVITA' RICREATIVA ANNESSA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO AS MAZZOCCHI - PLESSO GIOVANNI XXIII	Studio di Fattibilità +	341.070,91 €		341.070,91 €	649.514.110,80 €	42,00	610830006	CEIC83800D
342	369	Teano	CE	Nuovo polo della scuola primaria plesso "G. GARIBALDI" dell'I.C. "V. LAURENZA"	Studio di Fattibilità +	3.500.000,00 €		3.500.000,00 €	653.014.110,80 €	40,00	610910248	CEEEBA101G
343	595	Altavilla Silentina	SA	Realizzazione di un edificio scolastico alla Loc. Borgo Carillia	Esecutivo	1.498.857,00 €		1.498.857,00 €	654.512.967,80 €	39,95	650050007	SAMM83301Q
344	259	Castel Di Sasso	CE	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA SITO ALLA FRAZ. STRANGOLAGALLI DI CASTEL DI SASSO, IN VIA P. DI PIEMONTE	Esecutivo	178.972,83 €	8.572,83 €	170.400,00 €	654.683.367,80 €	38,09		CEAA11503N
345	19	Foiano Di Val Fortore	BN	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DI FOIANO DI VAL FORTORE IN VIA NAZIONALE	Esecutivo Cantierabile	660.000,00 €		660.000,00 €	655.343.367,80 €	38,00	620310220	BNEE82603A
346	628	Villaricca	NA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GIANCARLO SIANI - PLESSO DI VIA FERMI	Definitivo	1.826.000,00 €		1.826.000,00 €	657.169.367,80 €	36,00	630870005	NAEE8FL016
347	4	Roccadaspide	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA ED ASILO NIDO NEL CENTRO CITTADINO	Esecutivo Cantierabile	809.719,30 €		809.719,30 €	657.979.087,10 €	35,00	65106177	SAAA8AH02E
348	62	Camerota	SA	Adeguamento, Messa in sicurezza,e Riqualificazione energetica Scuola della infanzia, Primaria e secondaria- Frazione Licusati	Esecutivo	1.442.249,46 €		1.442.249,46 €	659.421.336,56 €	34,69	650210003	SAAA80903R, SAEE809032, SAMM809031
349	61	Camerota	SA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE LENTISCOSA	Definitivo	1.277.620,07 €	5.787,49 €	1.271.832,58 €	660.693.169,14 €	30,89	650210002	SAAA80902Q , SAEE809021, SAMM80902X
350	248	Baia E Latina	CE	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRAVITA' SCOLASTICA DELL'EDIFICIO DI BAIA CAPOLUOGO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN AUDITORIUM	Studio di Fattibilità +	600.000,00 €		600.000,00 €	661.293.169,14 €	30,00	CE060001	CEAA86805A CEEE86804E
351	593	Camerota	SA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE ANNESSA ALLA SCUOLA MEDIA A . POLIZIANO DELLA FRAZIONE DI MARINA DI CAMEROTA	Esecutivo	1.633.811,71 €		1.633.811,71 €	662.926.980,85 €	29,51	650210001	SAAA00901P - SAEE09043 - SAMM809042
352	49	Ravello	SA	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO SCOLASTICO	Esecutivo Cantierabile	380.984,39 €	26.271,60 €	354.712,79 €	663.281.693,64 €	28,00	651040001	SAAA823011 - SAEE823016 - SAMM823015
353	630	Carbonara Di Nola	NA	PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI AI FINI PREVENZIONE INCENDIO PLESSO SCOLASTICO COMUNALE GENNARO RAINONE	Esecutivo	51.215,20 €		51.215,20 €	663.332.908,84 €	25,00		
354	608	Giffoni Vallepiana	SA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA - ELEMENTARE " VINCENZO STAVOLONE" ALLA FRAZIONE VASSI	Esecutivo	1.359.500,00 €		1.359.500,00 €	664.692.408,84 €	20,00	650561725	SA561725
355	362	Teano	CE	RISTRUTTURAZIONE EX CARCERE DA DESTINARE A SCUOLA MATERNA DEL PLESSO GARIBALDI E AD UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'IC LAURENZA CON ANNESSO PARCHEGGIO	Studio di Fattibilità + Verifica	1.400.000,00 €		1.400.000,00 €	666.092.408,84 €	15,00	610910248	CEAA8A102B
356	375	Teano	CE	Nuovo polo della scuola secondaria di 1° grado I.C. "V. LAURENZA 1° stralcio"	Studio di Fattibilità +	5.000.000,00 €		5.000.000,00 €	671.092.408,84 €	5,00		
357	706	Paolisi	BN	COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI UN PLESSO SCOLASTICO COMUNALE	Studio di fattibilità +	2.441.453,54 €		2.441.453,54 €	673.533.862,38 €	0,00		

Decreto Dirigenziale n. 25 del 09/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014/2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA EX DGR 351/2017 E DGR 216/2018. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INTERVENTO DENOMINATO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI DI VIA LUIGI SETTEMBRINI. CUP E17E13000250002, SURF 18010BP000000009. BENEFICIARIO: COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva riconosce che l’istruzione, l’apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze sono elementi chiave per rispondere all’attuale crisi economica e alla più ampia strategia economica e sociale dell’Unione Europea;
b. la Giunta Regionale della Campania ha posto, tra le priorità di governo, la messa in sicurezza, l’ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea anche con la scuola digitale;
c. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg(CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), abrogando il Reg(CE) n. 1080/2006;
d. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE, abrogando il Reg (CE) n. 1083/2006;
e. la Commissione Europea, con Decisione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l’Accordo di Partenariato 2014/2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, poi modificato con Decisione n. C(2018)598 Final dell’8 febbraio 2018;
f. l’Accordo di Partenariato 2014-2020 attraverso l’OT 10 si prefigge di investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa, perseguendo, tra i risultati attesi, l’aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7);
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;
h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1°Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 12,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
j. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell’ambito dell’Asse 9 - *Infrastrutture per il Sistema di Istruzione Regionale* - l’Obiettivo Specifico 10.7, *Aumento della Propensione dei giovani a permanente nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici*, corrispondente alla priorità di investimento 10a che mira allo *sviluppo delle infrastrutture scolastiche ed al miglioramento e innovazione del percorso formativo*;
k. che l’Azione specifica 10.7.1 - *Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità* - intende migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici in termini di sicurezza e di efficienza energetica, e aumentare la disponibilità di aree accessorie per i servizi agli studenti, anche come misura di contrasto al fenomeno dell’abbandono e della dispersione scolastica;
l. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 39 del 2 febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
m. in data 22 marzo 2016, nell’ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli assi 1,2,3,4 e 7;
n. con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell’art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

o. con la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016, la Giunta regionale ha rettificato le Deliberazioni n.228/2016 e n.278/2016, a seguito della rideterminazione delle strutture ordinamentali della Giunta regionale della Campania, ed ha demandato all'Autorità di Gestione l'approvazione con proprio atto monocratico del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 e dei relativi allegati;
p. con il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29 dicembre 2016, l'Autorità di Gestione ha, tra l'altro, approvato i predetti Manuali, in seguito rettificati con Decreto dirigenziale n. 47 del 1° agosto 2017;
q. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30 dicembre 2016 sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
r. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, in seguito modificato con Decreto del Presidente della Giunta n. 227 del 14 giugno 2017, con il quale sono stati individuati, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
s. con nota prot. n.33976 del 17 gennaio 2017, è stata comunicata la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
t. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
u. con Decisione C(2018) 2283final del 17 aprile 2018 la Commissione ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C(2015)8578/2015;
v. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15 maggio 2018 è stato rettificato il DD n. 47/2017 e sono stati riapprovati il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 e il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello, in uno con l'approvazione del nuovo SI.GE.CO.

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 468 del 02 agosto 2016, la Giunta regionale, al punto 5 del deliberato, ha, tra l'altro, demandato ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ai Dirigenti *ratione materiae* le opportune valutazioni in riferimento a quegli interventi ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, che non rientravano nelle fattispecie di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del deliberato e che non avevano prodotto spesa quietanzata al 31 dicembre 2015, operando un'aggiornata e definitiva ricognizione, in particolare sull'effettivo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e in relazione alle filiere tematiche di particolare interesse regionale;
b. in attuazione del predetto punto 5 della Delibera 468/2016, i ROO/DRM hanno completato la ricognizione degli interventi come indicato;
c. all'Autorità di Gestione del POR FESR sono stati trasmessi gli elenchi dei predetti interventi:
   - dallo Staff tecnico-amministrativo della Direzione Generale per il Governo del Territorio, con nota prot. 769984 del 24/11/2016,
   - dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, con nota prot. 0823262 del 19/12/2016,
   - dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con nota prot. 040545 del 19/01/2017;
d. con Delibera n. 351 del 14/06/2017 "Programmazione edilizia scolastica – I fase", la Giunta regionale ha stabilito di dare impulso ad una prima fase di attuazione dell'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR Campania 2014/2020, programmando per interventi di edilizia scolastica l'importo di 16.000.000,00 euro, demandando la classificazione degli interventi ad uno specifico gruppo di lavoro, sulla scorta degli elenchi su indicati;

e. la DGR 351/17 ha stabilito l'ordine di priorità degli interventi di cui alla ricognizione effettuata ai sensi della DGR 468/2016 dando priorità a:
   - Interventi con lavori avviati, accertati da specifica documentazione tecnico/amministrativa dimostrativa del concreto ed effettivo avvio del cantiere per la realizzazione dell'intervento, alla data di approvazione del presente atto;
   - Interventi che presentano una obbligazione giuridicamente vincolante, definita dalla contrattualizzazione dei lavori, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, alla data di approvazione del presente atto;
   - Interventi che presentano procedure di gara completate, alla data di approvazione del presente atto;
f. con Decreto Dirigenziale n. 204 del 03/07/2017 è stato costituito il Team di Obiettivo Specifico 10.7 del POR Campania FESR 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 904 del 22/11/2017 è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 351/2017;

CONSIDERATO che:
a. tra gli interventi di cui alle note 769984/2016, 823262/2016 e 40545/2017 è incluso quello denominato "Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici comunali di via Luigi Settembrini" CUP: E17E13000250002 – Beneficiario: Comune di Cancello ed Arnone (CE), già ammesso a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo complessivo pari ad euro 1.309.652,80 con cod. smile 111;
b. con verbale n. 3 del 09/02/2018, il Gruppo di Lavoro ha concluso le proprie attività a valere sugli interventi riferibili all'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR FESR Campania 2014/2020;
c. con nota prot.reg. n.0574076 del 12/09/2018, è stata comunicata al Comune di Cancello ed Arnone (CE) la conclusione del suddetto procedimento con esito positivo, e la classificazione dell'intervento alla fattispecie n. 3 di cui alla D.G.R. 351/2017;
d. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20/04/2018, sono stati individuati, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff e negli Uffici Speciali;
e. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 12/07/2018 è stato individuato quale Responsabile di Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR Campania 2014- 2020, il Dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale 09 "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11);
f. il beneficiario ha riapprovato, con determina n.84 del 28/09/2018, il quadro economico del progetto rimodulato ad esito della gara per complessivi 1.232.669,68 euro, decurtando alcune voci secondo i rilievi mossi dall'ufficio istruttore;
g. il Beneficiario, con nota prot.10559 del 02/11/2018 trasmessa a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato dell'intervento in oggetto, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, e che lo stesso è da considerarsi, anche se on materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
h. che sono stati acquisiti agli atti gli elementi di cui al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 in materia ammissione a finanziamento, e che l'istruttoria di merito ha avuto esito positivo;

PRESO ATTO che
a. con la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018/2020 della Regione Campania;
b. con deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018, la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
c. con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;

d. con Deliberazione n. 216 del 10 aprile 2018, è stata programmata l'attuazione dell'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020 in materia di edilizia scolastica, ed è stata iscritta somma complessiva di 29.000.000,00 euro nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 e nel bilancio gestionale 2018/2020;
e. con successivo decreto dirigenziale n. 78 del 12 aprile 2018, si è provveduto ad accertare le entrate iscritte con la DGR 216/2018 su richiamata;
f. che, ai sensi dell'art.6 bis della vigente legge 241 del 1990, sono state rese le previste dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, per il presente procedimento;

RILEVATO che l'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR FESR Campania 2014/2020, e con i criteri di selezione;

RITENUTO

a. di dover, per quanto su considerato, ammettere a finanziamento il progetto denominato *Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici comunali di via Luigi Settembrini* CUP: E17E13000250002- Cod. SURF18010BP000000009 - Beneficiario Comune di Cancello ed Arnone (CE), Piazza Municipio CAP 81030 – C.F 80005450616- per l'importo complessivo di € 1.232.669,68, secondo il quadro economico di seguito riportato, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE	
A. LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso	904.331,00 €
a.2 oneri sicurezza	29.100,00 €
totale lavori post gara	**933.431,00 €**
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
b.3 allacciamenti pubblici servizi	20.147,58 €
b.4 imprevisti	48.500,00 €
b.7 spese tecniche inclusa CNPAIA	88.400,00 €
b.8 consulenza	19.400,00 €
b.9 commissione gara	10.000,00 €
b.12 IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	112.791,10 €
di cui iva lavori	*93.343,10* €
di cui IVA per imprevisti ed eventuali altre imposte residue	*19.448,00* €
totale somme a disposizione	**299.238,68 €**
TOTALE PROGETTO POST GARA	**1.232.669,68 €**

a. di dover ribadire che come prescritto al paragrafo 7.2 del Manuale di attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare […] il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta […] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni, se presenti*" […] e che "*resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario*".
b. di dover ribadire che come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 "*l'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS*" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;

c. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile dell'importo di euro 1.232.669,68 €;
e. di dover dare atto che l'impegno contabile e le relative spese graveranno sul capitolo 6251 - esercizio 2018 missione 04, macro aggregato 203, denominato "POR FESR 2014/2020 - obiettivo specifico 10.7 - aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici."
f. di dover ribadire che il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Nicola Di Benedetto, dirigente della UOD 50.11.09 "Edilizia scolastica";

VISTI

- i Regolamenti (CE) n. 1301 e 1303 del 17/12/2013;
- la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015, come modificata con Decisione n. C(2018) 2283 del 7/4/2018;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015;
- la Delibera di Giunta regionale n. 720 del 16/12/2015;
- la Delibera di Giunta regionale n. 39 del 02/02/2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n 62 del 15/02/2016;
- la Delibera di Giunta regionale n. 228 del 18/5/2016 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta regionale n. 278 del 14/6/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30/12/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30/12/2016 (e ss.mm.ii.);
- la Delibera di Giunta regionale n. 468 del 02/8/2016;
- il Decreto Dirigenziale n.132 del 09/8/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 204 del 03/07/2017;
- il Decreto dirigenziale n. 47 del 1/8/2017;
- la Delibera di Giunta regionale n. 7 del 16/1/2018;
- il Decreto Legislativo. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.11 del 16/01/2018;
- il Decreto de Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 10/04/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 78 del 12/04/2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 20/04/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/5/2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 116 del 12/07/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia scolastica" 50.11.09 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento indicato in narrativa

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato **Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici comunali di via Luigi Settembrini CUP: E17E13000250002**-**Cod. 18010BP000000009 -** Beneficiario Comune di Cancello ed Arnone (CE), Piazza Municipio CAP 81030 – C.F 80005450616- per l'importo complessivo di € 1.232.669,68**,** secondo il quadro

economico di seguito riportato, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE	
A. LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso	904.331,00 €
a.2 oneri sicurezza	29.100,00 €
totale lavori post gara	**933.431,00 €**
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
b.3 allacciamenti pubblici servizi	20.147,58 €
b.4 imprevisti	48.500,00 €
b.7 spese tecniche inclusa CNPAIA	88.400,00 €
b.8 consulenza	19.400,00 €
b.9 commissione gara	10.000,00 €
b.12 IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	112.791,10 €
di cui iva lavori	*93.343,10* €
di cui IVA per imprevisti ed eventuali altre imposte residue	*19.448,00* €
totale somme a disposizione	**299.238,68 €**
TOTALE PROGETTO POST GARA	**1.232.669,68 €**

2. di ribadire che come prescritto al paragrafo 7.2 del Manuale di attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare […] il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta […] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni, se presenti*" […] e che "*resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario*".
3. di ribadire che come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 "*l'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS*" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
4. di approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile dell'importo di euro 1.232.669,68 €**;**
6. di dare atto che l'impegno contabile e le relative spese graveranno sul capitolo 6251 - esercizio 2018 missione 04, macro aggregato 203, denominato "Por FESR 2014/2020 - obiettivo specifico 10.7 - aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici."
7. di ribadire che il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Nicola Di Benedetto, dirigente della UOD 50.11.09 "Edilizia scolastica"
8. di precisare che si è adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
9. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Beneficiario, all'Assessore con delega all'Istruzione e alle Politiche Sociali, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al BURC per la pubblicazione

Il ROS (ing. Nicola Di Benedetto)

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico (R.O.S.) 10.7,
designato con DPGR n. 116 del 12/07/2018

E

Il legale rappresentante del Comune di_____, beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____, Codice SURF_____ ammesso a finanziamento con DD n. _____ del__/__/____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n.1303/2013del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei – fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato […], responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi con fortemente all'Accordo di Partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n.720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge
- n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 ha approvato i criteri di selezione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del22/03/2016;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art.124 del Regolamento (UE)
- n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, poi riapprovato con DD n.134
- del 15/5/2018;
- che con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016, n.61 del 20/04/2018, e n.116 del 12/07/2018 sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, riapprovato con D.D. n. 134 del 15/05/2018 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (R.O.S.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'A.d.G. con Decreto dirigenziale n. n. 44 del 20/03/2017consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014/2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il R.O.S. e il Beneficiario;
- che con Deliberazione n. 468 del 02 agosto 2016, la Giunta regionale, al punto 5 del deliberato, ha, tra l'altro, demandato ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ai Dirigenti ratione materiae le opportune valutazioni in riferimento a quegli interventi ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, che non rientravano nelle fattispecie di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del deliberato e che non avevano prodotto spesa quietanzata al 31 dicembre 2015, operando un'aggiornata e definitiva ricognizione, in particolare sull'effettivo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e in relazione alle filiere tematiche di particolare interesse regionale;
- in attuazione del predetto punto 5 della DGR 468/2016, i ROO/DRM hanno completato la ricognizione degli interventi come indicato e che all'Autorità di Gestione del POR FESR sono stati trasmessi gli elenchi dei predetti interventi: dallo Staff tecnico-amministrativo della Direzione Generale per il Governo del Territorio, con nota prot. 769984 del 24/11/2016, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, con nota prot. 0823262 del 19/12/2016, dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con nota prot. 040545 del 19/01/2017;
- con Delibera n. 351 del 14/06/2017 "Programmazione edilizia scolastica – I fase", la Giunta regionale ha stabilito di dare impulso ad una prima fase di attuazione dell'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR Campania 2014/2020, programmando per interventi di edilizia scolastica l'importo di 16.000.000,00 euro, demandando la classificazione degli interventi ad uno specifico gruppo di lavoro, sulla scorta degli elenchi su indicati e stabilendo l'ordine di priorità degli interventi di cui alla ricognizione effettuata ai sensi della DGR 468/2016;
- con Decreto dirigenziale n. 904 del 22/11/2017 è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 351/2017, e che lo stesso con verbale n. 3 ha concluso i propri lavori;
- con Deliberazione n. 216 del 10 aprile 2018 è stata programmata l'attuazione dell'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020 in materia di edilizia scolastica, ed è stata iscritta la somma complessiva di 29.000.000,00 euro nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 e nel bilancio gestionale 2018/2020;
- con successivo decreto dirigenziale n. 78 del 12 aprile 2018 si è provveduto ad accertare le entrate iscritte con la DGR 216/2018 su richiamata;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2018) 2283 final del 17 Aprile 2018 ha approvato le

fonte: http://burc.regione.campania.it

modifiche al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n.821/2014, il Regolamento (UE) n.1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Il cronoprogramma procedurale e di spesa già richiamato nel Decreto dirigenziale n. _____ del _____ costituisce Allegato alla presente Convenzione, ne è parte integrante e sostanziale e ha valore di patto tra le Parti

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il R.O.S. e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata **"_____"** avente codice CUP _____ codice SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Asse 9 -Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, **il Beneficiario** si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ la comunicazione e l'implementazione delle informazioni sugli indicatori di performance nel sistema di monitoraggio SURF;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al R.O.S., nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento (UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.S.;
- ✓ la predisposizione e l'invio al R.O.S. dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014/2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinente (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014/2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al R.O.S. della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art.71del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014/ 2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal R.O.S.;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art.11;

Con la stipula della presente Convenzione il **R.O.S.** si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione come prescritto dal vigente Manuale di attuazione;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il R.O.S. indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il R.O.S. provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013 e agli artt.115,116e117 del Reg.(UE) n.1303/2013,dal POR FESR Campania 2014/2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016.

In particolare, il R.O.S. si impegna:

- o a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- o a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013,sulsitodell'Autoritàdigestioneesulsitowebuniconazionale,contenenteleinformazionidicui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
  - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
  - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EURO; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

    In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 -2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014/2020 e se presente lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il R.O.S. emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il R.O.S. emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, secondo le modalità prescritte dal Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal R.O.S. a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso il Beneficiario ha l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal R.O.S. in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il R.U.P. trasmette al R.O.S. la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2). L'anticipazione complessiva non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

In seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il R.O.S. procede a ridefinire il costo dell'intervento sulla base della riapprovazione del quadro economico post-gara al netto delle economie maturate in sede di gara, derivanti dai ribassi ed anche per la parte incidente sull'IVA.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, sono pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta di saldo deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o dei servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

In ogni caso il valore complessivo delle liquidazioni intermedie è calcolato nel limite massimo del 90% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Nel caso di interventi già avviati e con spese già sostenute, tenendo conto delle somme già precedentemente erogate, il R.O.S. può procedere alla liquidazione di risorse pari alle spese sostenute e rendicontate con fatture

fonte: http://burc.regione.campania.it

quietanzate accompagnate dalla pertinente documentazione probatoria.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Tuttavia, **il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al R.O.S., se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore**.
Il R.O.S., inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg.(UE) n.1303/2013, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, dal DPR n.22 del 5 febbraio 2018 (Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e dalle norme nazionali vigenti. Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili solo le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il R.O.S. svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss. mm. ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il R.O.S. verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il R.O.S. può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il R.O.S. potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, R.O.S., Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal R.O.S. in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti. Il R.O.S. dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il R.O.S. è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il R.O.S. decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal R.O.S. costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il R.O.S. dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione. Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7

(timbro lineare) — *(Ing. Nicola Di Benedetto)*

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.
(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7

(timbro lineare) — *(Ing. Nicola Di Benedetto)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1361 del 31/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 208 DEL 31/03/2017 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'". INTEGRAZIONE DEGLI ELENCHI DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 506 DEL 11/05/2018 ED APPROVAZIONE DEI NUOVI ELENCHI GENERALI DEI PROPONENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;
b. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
d. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;
e. Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

a. Che gli uffici della Direzione Generale 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione, il CUP **B86J13001020005**;
b. Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
c. Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata "Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up";
a. Che, ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 208 del 31/03/2017 è stato approvato l'*Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'Autoimprenditorialità*;

CONSIDERATO

a. Che i Centri per l'Impiego individuati dalla Direzione Generale 50.11 per l'acquisizione delle istanze e per l'erogazione di servizi di orientamento ed accompagnamento alla progettazione, hanno trasmesso gli elenchi dei proponenti stilati secondo l'ordine cronologico di presentazione;
b. Che tali elenchi sono stati approvati con Decreto Dirigenziale n. 506 del 11/05/2018;
c. Che dai Centri per l'Impiego sono pervenuti ulteriori elenchi relative ad istanze pervenute entro il termine di presentazione;
d. Che, pertanto, risulta necessario procedere ad una integrazione dell'elenco generale di cui al suddetto Decreto Dirigenziale n. 506 del 11/05/2018;

RITENUTO di dover integrare gli elenchi di cui al Decreto Dirigenziale n. 506 del 11/05/2018 ed approvare i nuovi elenchi generali dei proponenti ordinati in base alla data di presentazione dell'istanza e divisi per genere, riportati nell'Allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;.

VISTI

a. La Deliberazione di Giunta Regionale del 21/12/2012, n. 756
b. La Deliberazione di Giunta Regionale del 29/01/2013, n. 30
c. La Deliberazione di Giunta Regionale del 03/06/2013, n. 168
d. La Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116
e. Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015

f. Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016
g. il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
h. la L.R. 23/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. Di integrare gli elenchi di cui al Decreto Dirigenziale n. 506 del 11/05/2018 ed approvare i nuovi elenchi generali dei proponenti ordinati in base alla data di presentazione dell'istanza e divisi per genere, riportati nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

2. Di inviare il presente atto all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;

3. Di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

AZIONI DI POLITICA ATTIVA:
ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'
Elenco generale dei proponenti in ordine di presentazione

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
1	D'ALESSIO	ARMANDO	M	DLSRND60F26G318I	20/04/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
2	RENZI	LUISA	F	RNZLSU58B66D380S	24/04/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
3	COMPARE	LUCIA	F	CMPLCU73T53A783E	02/05/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
4	FUSCO	LEO IVANO	M	FSCLVN73H04M092N	05/05/2017	CAPUA
5	GIOIA	MAURO	M	GIOMRA78M03H703F	08/05/2017	SALERNO
6	RICCIO	LUCIO	M	RCCLCU80R21F839Y	08/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
7	RINALDI	GIUSEPPE	M	RNLGPP71R10Z112E	08/05/2017	BATTIPAGLIA
8	LIZZA	SILVIO	M	LZZSLV63A11A509T	09/05/2017	AVELLINO
9	RUOTOLO	CARLO	M	RTLCRL66R19G990K	09/05/2017	AVELLINO
10	ATTE	MARCO	M	TTAMRC84C05L854O	10/05/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
11	CECERE	CARMELA	F	CCRCML65A55A509P	10/05/2017	AVELLINO
12	DI SILVERIO	LINA	F	DSLLNI88M60G888Q	10/05/2017	AVELLINO
13	MATARAZZO	ALBERTO	M	MTRLRT74P26A509C	10/05/2017	AVELLINO
14	AVOSSA	FRANCESCO	M	VSSFNC78L13H703F	11/05/2017	MAIORI
15	BEVILACQUA	GIUSEPPE	M	BVLGPP57H16F913G	11/05/2017	AGROPOLI
16	DI GIUSEPPE	MASSIMO	M	DGSMSM76H19H703Y	11/05/2017	MAIORI
17	FLAMMIA	ROBERTO	M	FLMRRT67A16E206T	11/05/2017	GROTTAMINARDA
18	IPPOLITO	GREGORIO	M	PPLGGR72A02C495O	11/05/2017	OTTAVIANO
19	OLIVIERO	FRANCESCO	M	LVRFNC72A25C495Y	11/05/2017	AVELLINO
20	ROMANO	CHIARA	F	RMNCHR85D62C361D	11/05/2017	MAIORI
21	ZAMBRANO	RAFFAELE	M	ZMBRFL81R13F912O	11/05/2017	SCAFATI
22	ABATE	LUIGI	M	BTALGU72L02C361F	12/05/2017	MAIORI
23	GRIMALDI	RANIERO	M	GMRRNR65R21C361T	12/05/2017	MAIORI
24	GUERRA	VINCENZO	M	GRRVCN60E21G426H	12/05/2017	SALERNO
25	SENZAMICI	DOMENICO	M	SNZDNC77D27A783Z	12/05/2017	TELESE TERME
26	AGRILLO	SANTO	M	GRLSNT58R13F839W	15/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
27	GIORGIO	ROSSELLA	F	GRGRSL80A43A399Z	15/05/2017	GROTTAMINARDA
28	LOFFREDO	MARCO	M	LFFMRC89S05C361I	15/05/2017	MAIORI
29	MAURO	SALVATORE	M	MRASVT76L10F839E	15/05/2017	CASERTA
30	OLIVIERO	MARGHERITA	F	LVRMGH67D68C361G	15/05/2017	MAIORI
31	PALETTA	GIUSEPPE	M	PLTGPP60A08I468Z	15/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
32	PIERNO	IMMACOLATA	F	PRNMCL62T48G834D	15/05/2017	AGROPOLI
33	RISPOLI	LOREDANA	F	RSPLDN79P49L129J	15/05/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
34	RUBINO	GIGINO	M	RBNGGN60S20D612N	15/05/2017	GROTTAMINARDA
35	SANTORO	SONIA	F	SNTSNO80H57B963C	15/05/2017	CASERTA
36	SCAPPATICCIO	STAFANIA	F	SCPSFN82R71Z112Y	15/05/2017	CASERTA
37	SCHIAVI	ROSARIO	M	SCHRSR75B05C361X	15/05/2017	MAIORI
38	SESSA	VINCENZO	M	SSSVCN59E08A509J	15/05/2017	AVELLINO
39	DE SIATO	CARLO	M	DSTCRL88D04F839V	15/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
40	TORNICASA	ANTONIO	M	TRNNTN61A30H798I	15/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
41	D'ALESSIO	SERGIO	M	DLSSRG69B06B963G	16/05/2017	CASERTA
42	MEROLA	SALVATORE	M	MRLSVT88E19G039T	16/05/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
43	NOCERINO	RAFFAELA	F	NCRRFL60M46F839P	16/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
44	PAGANI	ANNALISA	F	PGNNLS73C66F839C	16/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
45	PICILLO	SONIA	F	PCLSNO68B60A509V	16/05/2017	AVELLINO
46	RUBINO	ANGELO	M	RBNNGL79A31A509C	16/05/2017	GROTTAMINARDA
47	RUOTOLO	ANTONIO	M	RTLNTN92P19I805D	16/05/2017	AVELLINO
48	SOLIMINE	GIUSEPPE	M	SLMGPP70R22L616J	16/05/2017	GROTTAMINARDA
49	VANACORE	CARMELA	F	VNCCML85T67C129P	16/05/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
50	ZAMPELLA	VINCENZO	M	ZMPVCN82B19A024C	16/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
51	DE SIATO	LUCA	M	DSTLCU95H15F839Y	16/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
52	PESOLA	CLAUDIO	M	PSLCLD83C06H892M	16/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
53	BENCIVENGA	CRESCENZO	M	BNCCSC75C21I234K	16/05/2017	FRATTAMAGGIORE
54	DE INNOCENTIS	BRUNA	F	DNNBRN86P61F839O	16/05/2017	FRATTAMAGGIORE
55	DEL VILLANO	CIPRIANO	M	DLVCRN56C14H798H	16/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
56	PETRILLO	TOMMASO	M	PTRTMS89L04D963F	16/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
57	CAIAZZO	MARIA	F	CZZMRA68B63L155I	16/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
58	BRESCIA	ANNA	F	BRSNNA65C42F839O	17/05/2017	AFRAGOLA
59	BUONDONNO	SIMONA	F	BNDSMN78T65L259N	17/05/2017	PORTICI
60	FIMIANI	ANTONELLA	F	FMNNNL75L48F839E	17/05/2017	AFRAGOLA
61	IANNINI	ALESSANDRO	M	NNNLSN68D02F839Q	17/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
62	LEGGIO HUIDU	ION	M	LGGNIO88921Z129V	17/05/2017	AVELLINO
63	LIGUORI	LUISA	F	LGRLSU91M67F839Q	17/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
64	LUPPINO	SANDRO	M	LPPSDR63C05I234V	17/05/2017	CASERTA
65	MAUTONE	FEDERICO	M	MTNFRC85A03L628V	17/05/2017	VALLO DELLA LUCANIA
66	OVIRI AKPORWONWON	AMY	M	VRKMYA78E14Z335B	17/05/2017	CASERTA
67	PAONE	FRANCESCO	M	PNAFNC64C06B935R	17/05/2017	CASERTA
68	PORCARO	ILARIA	F	PRCLRI90S54F839R	17/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
69	ROMANO	FELICE	M	RMNFLC81L20F839W	17/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
70	SELITTO	JESSICA	F	SLLJSC90L52A489T	17/05/2017	AVELLINO
71	TESTA	CLAUDIO	M	TSTCLD73B15A509T	17/05/2017	AVELLINO
72	DI PONZIO	FRANCO	M	DPNFNC70T18F839M	17/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
73	MONTELLA	BARBARA	F	MNTBBR89A46F839D	17/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
74	GIULIANO	AGNESE	F	GLNGNS81A42F839M	17/05/2017	FRATTAMAGGIORE
75	DELLA CORTE	GIOVANNI	M	DLLGNN91H28A512K	17/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
76	BOTTIGLIERI	LUCIO	M	BTTLCU54P17C361S	18/05/2017	MAIORI
77	CIARAVOLO	GIUSEPPE	M	CRVGPP68L0L259A	18/05/2017	TORRE DEL GRECO
78	CICALESE	VINCENZO	M	CCLVCN60D04D390X	18/05/2017	OLIVETO CITRA
79	D'ANDREA	ANGELA	M	DNDNGL69P46H703N	18/05/2017	MAIORI
80	MAROTTA	GIUSEPPE	M	MRTGPP60M18F839S	18/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
81	MELCHIONDA	NUNZIO	M	MLCNNZ67925A717L	18/05/2017	BATTIPAGLIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
82	PARISI	MASSIMO	M	PRSMSM72L20F839M	18/05/2017	PORTICI
83	PISATURO	CARMINE	M	PSTCMN65A19D390B	18/05/2017	OLIVETO CITRA
84	RICCI	RAFFAELE	M	RCCRFL66M09I234L	18/05/2017	AVELLINO
85	RUSSO	ANTONIO	M	RSSNTN67A14C361E	18/05/2017	MAIORI
86	VASTANO	VERONICA	F	VSTVNC85P45F839V	18/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
87	GALANTE	ANTONIO	M	GLNNTN76A26F839T	18/05/2017	FRATTAMAGGIORE
88	ADAMO	GIUSEPPE	M	DMAGPP83C21F839R	19/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
89	BOCCHINO	BRUNO	M	BCCBRN63D05A783N	19/05/2017	BENEVENTO
90	COSTANTE	NICOLA	M	CSTNCL72S29A399B	19/05/2017	ARIANO IRPINO
91	COSTANTINI	ALESSANDRO	M	CSTLSA76L12H703H	19/05/2017	BATTIPAGLIA
92	COVINO	MARIO	M	CVNMRA79L22A783F	19/05/2017	BENEVENTO
93	DANISI	SABATO	M	DNSSBT86T02C361Y	19/05/2017	MAIORI
94	DE MATTEO	MASSIMO	M	DMTMSM72B11A783R	19/05/2017	BENEVENTO
95	DI RUOCCO	GIUSEPPE	M	DRCGPP65L06G813V	19/05/2017	SCAFATI
96	LA ROCCA	GIUSEPPE	M	LRCGPP92R24A091Y	19/05/2017	AGROPOLI
97	MILIONE	VITO	M	MLNVTI64E27C361Y	19/05/2017	MAIORI
98	MILO	SALVATORE	M	MLISVT74D26I234J	19/05/2017	AFRAGOLA
99	PUGLIESE	VINCENZO	M	PGLVCN64L29F839Q	19/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
100	SENATORE	LEONARDO	M	SNTLRD60T30C361F	19/05/2017	MAIORI
101	D'ONOFRIO	MASSIMILIANO	M	DNFMSM67M16C495C	19/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
102	LIGUORI	DOMENICO	M	LGRDNC73M27D739T	19/05/2017	FRATTAMAGGIORE
103	VITALE	GINA	F	VTLGNI85S55Z112W	19/05/2017	MARIGLIANO
104	APICELLA	SALVATORE	M	PCLSVT62C14C361Z	22/05/2017	MAIORI
105	CANONICO	MARIA ROSARIA	F	CNNMRS66C51M703I	22/05/2017	MAIORI
106	CASTIGLIONE	ALESSANDRO	M	CSTLSN89T06F839W	22/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
107	DE SIMONE	CASTRESE	M	DSMCTR66A10H101D	22/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
108	ELIA	GUGLIELMO	M	LEIGLL59H26G964Q	22/05/2017	CASERTA
109	MINTAWA	INDER KUMAR	M	MNTNRK67N11Z222Y	22/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
110	MORRA	GIUSEPPINA	F	MRRGPP74A41A309X	22/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
111	NAPPI	VITTORIA	F	NPPVTR72T47F839K	22/05/2017	PORTICI
112	RICCIARDIELLO	CLOTILDE	F	RCCCTL76P53G309K	22/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
113	SANTAMARIA	MARTINA	F	SNTMTN95P68F839TY	22/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
114	SILVESTRO	ANTONIO	M	SLVNTN68C31A064Q	22/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
115	TREGUA	LUIGI	M	TRGLGU61T21F839Q	22/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
116	VIZZATO	PASQUALE	M	VZZPQL76B18L245K	22/05/2017	POMPEI
117	CACACE	VINCENZO	M	CCCVCN68D15F839N	22/05/2017	FRATTAMAGGIORE
118	SORVILLO	LUCIANO	M	SRVLCN85M29B963M	22/05/2017	FRATTAMAGGIORE
119	VERDE	GIOVANNI	M	VRDGNN58R29I293Y	22/05/2017	FRATTAMAGGIORE
120	CAPONECCHI	GIANFRANCO	M	CPNGFN88P25B963A	22/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
121	ACAMPORA	ALBERTO	M	CMPLRT69B24D390J	23/05/2017	CAPACCIO
122	ALFIERI	CARMINE	M	LFRCMN68T11G812P	23/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
123	ALOISE	GINA	F	LSAGNI78E57G975E	23/05/2017	GROTTAMINARDA
124	BALLONE	RITA	F	BLLRTI65L53F839I	23/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
125	CAFARELLI	TERESA	F	CFRTRS58P47E482E	23/05/2017	AGROPOLI
126	CATALDO	FRANCESCO	M	CTLFNC69L31A509Q	23/05/2017	AVELLINO
127	CAVALLARO	GIORGIA	F	CVLGRG83A41C495G	23/05/2017	PORTICI
128	CELLI	FRANCESCO	M	CLLFNC87P29A509D	23/05/2017	AVELLINO
129	CERQUA	GIULIANO	M	CRQGLN92H14G309F	23/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
130	CONTURSI	CARMINE	M	CNTCMN67B14F912Z	23/05/2017	MERCATO SAN SEVERINO
131	COPPOLA	CONCETTA	F	CPPCCT82D68F839U	23/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
132	DE NISI	KATIUSCIA	F	DNSKSC79S41A783A	23/05/2017	BENEVENTO
133	D'ISANTO	GAETANO	M	DSNGTN61D13F111L	23/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
134	FERRARO	ANTONIO	M	FRRNTN56A17A399X	23/05/2017	ARIANO IRPINO
135	GRASSO	ANTONIETTA	F	GRSNNT84T58A509J	23/05/2017	AVELLINO
136	LAGO	VINCENZO	M	LGAVCN89S03F839P	23/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
137	LAMBERTI	CARMINE	M	LMBCMN75A22C361Q	23/05/2017	MAIORI
138	MERIANO	GABRIELLA MARISA	F	MRNGRL66A60C283B	23/05/2017	AVELLINO
139	MIGNONE	MARIO	M	MGNMRA60M21G843F	23/05/2017	BATTIPAGLIA
140	NOSCHESE	VITTORIO	M	NSCVTR78M28H703I	23/05/2017	BATTIPAGLIA
141	OLIVIERI	MARIA LUISA	F	LVRMLS60B68G939C	23/05/2017	EBOLI
142	RICCA	PAOLO	M	RCCPLA71E29Z133P	23/05/2017	GROTTAMINARDA
143	RUSSO	DOMENICO	M	RSSDNC71H25A509R	23/05/2017	AVELLINO
144	SCIANGUETTA	ANTONELLA	F	SCNNNL71H52A783Z	23/05/2017	AVELLINO
145	SCOGNAMIGLIO	GIANFRANCO	M	SCGGRF79R06G702M	23/05/2017	AVELLINO
146	LAMORGESE	PAOLA	F	LMRPLA61L42F839Q	23/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
147	LETTIERO	LUIGI	M	LTTLGU18M23F839C	23/05/2017	FRATTAMAGGIORE
148	LUNARIO	FRANCESCO	M	LNRFNC87C05F839O	23/05/2017	FRATTAMAGGIORE
149	RICCIOTTI	MARIARCA	F	RCCMRC86D69F839O	23/05/2017	FRATTAMAGGIORE
150	RUSSO	TOMAMSO	M	RSSTMS79M01E791L	23/05/2017	FRATTAMAGGIORE
151	AVERSANO	UMBERTO	M	VRSMRT89M28B963Y	23/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
152	CARADONNA	GIUSEPPINA	F	CRDGPP69A44A881O	24/05/2017	CALITRI
153	DE LUCIA	MICHELINA	F	DLCMHL69H51E791J	24/05/2017	MADDALONI
154	DE SIMONE	OLIMPIA	F	DSMLMP72H46A509U	24/05/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
155	DESTASIO MATAFORA	CARMELA	F	DSTCML71D53F839Z	24/05/2017	CASTEL VOLTURNO
156	PALUMBO	GILDA	F	OLMGLD58P54F839B	24/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
157	PUCILLO	ANGELA	F	PCCNGL78L58A509F	24/05/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
158	SPAGNUOLO	ADA	F	SPGDAA78M59A509T	24/05/2017	AVELLINO
159	TREGUA	ORNELLA	F	TRGRLL90M60F839Q	24/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
160	BASILICATA	GIUSEPPE	M	BSLGPP75R27I233O	24/05/2017	MADDALONI
161	BRUNDU	GIUSEPPE	M	BRNGPP61T17F988G	24/05/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
162	CAPONE	PASQUALE	M	CPNPQL65D13F566Q	24/05/2017	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
163	CUCCINIELLO	STEFANO	M	CCLSFN94P27A509H	24/05/2017	AVELLINO
164	EUSTACCHIO	FABIO	M	STCFBA80R20F839P	24/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
165	MAFFEI	MICHELE	M	MFFMHL73B20I805J	24/05/2017	AVELLINO
166	MARRA	SALVO	M	MRRSLV84R16L351R	24/05/2017	MADDALONI
167	MENADEO	MARCO	M	MNDMRC78M15B777D	24/05/2017	MADDALONI
168	MUSCAS	ERNESTO	M	MSCRST84R17G309Q	24/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
169	MUSTO	NICOLA	M	MSTNCL91C15A509Y	24/05/2017	AVELLINO
170	PACILLO	FIORE	M	PCLFRI66C04E746B	24/05/2017	GROTTAMINARDA
171	PIROZZI	DOMENICO	M	PRZDNC62E16E054Z	24/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
172	PUZONE	FRANCESCO	M	PZNFNC61H29B990H	24/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
173	ROMANO	ANTONIO	M	RMNNTN77P24C933V	24/05/2017	AVELLINO
174	SENA	ADRIANO	M	SNEDRN90E14A881V	24/05/2017	CALITRI
175	SORRENTINO	FORTUNATO	M	SRRFTN78A24C361R	24/05/2017	MAIORI
176	URCIUOLO	SALVATORE	M	RCLSVT79T06A509U	24/05/2017	AVELLINO
177	ZAMPELLA	ANTONIO	M	ZMPNTN74E09B963I	24/05/2017	CASERTA
178	CASALINO	GENNARO	M	CSLGNR90D03F839X	24/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
179	LAEZZA	ANIELLO	M	LZZNLL86E07F839X	24/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
180	UCCIERO	RACHELE	F	CCRRHL85B61A512F	24/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
181	CANGERO	ANGELA	F	CNGNGL77R57A399H	25/05/2017	GROTTAMINARDA
182	D'AMATO	ILENIA	F	DMTLNI92C54A717T	25/05/2017	EBOLI
183	DELLA BRUNA	ROBERTA	F	DLLRRT89L74A509X	25/05/2017	AVELLINO
184	DI ROSA	TERESA	F	DRSTRS73P58D471R	25/05/2017	SESSA AURUNCA
185	IGNELZI	ANNALUCIA	F	GNLNLC78H70B866M	25/05/2017	ARIANO IRPINO
186	IMPORTICO	MARIALUISA	F	MPRMLS84H55B963M	25/05/2017	CASERTA
187	LOCUSTA	SARA	F	LCSSRA85L49B963C	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
188	MACCHIA	MANUELA	F	MCCMNL91C56I577E	25/05/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
189	MAISTO	AMABILE ANNUNZ.	F	MSTMLN68B66B872Z	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
190	MATURO	MARIA	F	MTRMRA91D51A783D	25/05/2017	TELESE TERME
191	MIGLIACCIO	MARTINA	F	MGLMNT85S67F839S	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
192	NERI	ALESSIA	F	NRELSS90A70M289H	25/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
193	POLLICE	VALENTINA	F	PLLVNT88D66F839Z	25/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
194	RIGILLO	VALERIA	F	RGLVR84T41L616N	25/05/2017	GROTTAMINARDA
195	SANSONE	MARIANNA	F	SNSMNN87A50C129K	25/05/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
196	SPIEZIO	FRANCA	F	SPZFNC71T66B963J	25/05/2017	CAPUA
197	SPINA	ANNA	F	SPNNNA78D45A783F	25/05/2017	ARIANO IRPINO
198	STABILE	MARIANNA	F	STBMNN90B41D390R	25/05/2017	OLIVETO CITRA
199	TADDEO	BARBARA	F	TDDBBR74C68A091Z	25/05/2017	AGROPOLI
200	VOLPICELLI	LUISA	F	VLPLSU59R69F839Q	25/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
201	MARIGLIANO	VITTORIA	F	MRGVTR82H66F839B	25/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
202	ACCIAIO	FRANCESCO	M	CCAFNC68S10F111A	25/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
203	ALTIERI	VITO	M	LTRVTI90D25D390H	25/05/2017	EBOLI
204	BAMBACE	VALERIO	M	BMBVLR92R29F799E	25/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
205	BAMBARA	LARBA STANISLAS	M	BMBLBS72L05Z354T	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
206	BUBOLO	GIOVANNI	M	BBLGNN83M22B300W	25/05/2017	OLIVETO CITRA
207	CAPUTO	FRANCESCO	M	CPTFNC68T12F839W	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
208	CASTELLONE	ARCANGELO	M	CSTRNG66M25E054X	25/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
209	CROCE	ANTONIO	M	CRCNTN81C12L086D	25/05/2017	TELESE TERME
210	DE LUCA	ANTONIO	M	DLCNTN76E26H798I	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
211	FREDA	DAVIDE	M	FRDDVD86L02H892X	25/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
212	GALANTUOMO	ANTONIO	M	GLNNTN55R22L245W	25/05/2017	POMPEI
213	GALLO	SALVATORE	M	GLLSVT70D20F839W	25/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
214	GERLORMINI	MARIO	M	GLRMRA67R26F839T	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
215	IACOPO	GIOVANNI	M	CPIGNN82D06F839N	25/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
216	IGNELZI	PIERFRANCESCO	M	GNLPFR82C30A783J	25/05/2017	ARIANO IRPINO
217	IGNELZI	TULLIO	M	GNTTLL75P14B866M	25/05/2017	ARIANO IRPINO
218	IOVENE	VNCENZO	M	VNIVCN67L18L245E	25/05/2017	POMPEI
219	LA SORTE	CARMINE	M	LSRCMN67C30F839M	25/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
220	LOSAPIO	GENNARO	M	LSPGNR88A12C129X	25/05/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
221	MAGRI'	ANDREA	M	MGRNDR75D03F839X	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
222	MAIETTA	GIUSEPPE MAURO	M	MTTGPP77R07B963D	25/05/2017	CASERTA
223	MAURIELLO	DAVIDE	M	MRLDVD82H08G309Q	25/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
224	MIGLIACCIO	CLAUDIO	M	MGLCLD57R08F839C	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
225	PINTO	VINCENZO	M	PNTVCN81C06F839B	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
226	PIZZULLO	ANTONIO	M	PZZNTN82L22A509B	25/05/2017	GROTTAMINARDA
227	POMPOSELLI	NICHOLAS	M	PMPNHL95C24H703C	25/05/2017	EBOLI
228	PONE	MASSIMILIANO	M	PNOMSM76S09F839L	25/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
229	PORTENETE	RAFFAELE	M	PRTRFL90T24F839N	25/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
230	QUADRETTI	GENNARO	M	QDRGNR82D04F839P	25/05/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
231	RAGOSTA	GIOACCHINO	M	RGSGCH88T14F839N	25/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
232	RAZZINO	ROBERTO	M	RZZRRT70T18B781V	25/05/2017	SESSA AURUNCA
233	TAMMARO	FILIPPO	M	TMMFPP74M06I234Q	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
234	TORDELA	GIUSEPPE	M	TRDGPP61S19F839E	25/05/2017	AVELLINO
235	TROTTA	EMMANUEL	M	TRTMNL90D18H703L	25/05/2017	EBOLI
236	TURCHETTI	FRANCESCO	M	TRCFNC79D28F839J	25/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
237	ZAGARIA	VINCENZA	F	ZGRVCN76B60M260A	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
238	D'ALESSIO	GIOVANNI	M	DLSGNN88A08B963V	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
239	PICONE	ANNA	F	PCNNNA85S56I234J	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
240	MORZA	CARLO	M	MRZCRL80A08A512H	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
241	MOTTOLA	DOMENICO	M	MTTDNC84H02B963A	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
242	DI CATERINO	ANGELO	M	DCTNGL81H16B872R	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
243	DI BONA	GERARDO	M	DBNGRD67S27F839Q	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
244	MAISTO	AMABILE ANNUNZIATA	F	MSTMLN68B66B872Z	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
245	D'ANIELLO	GIUSEPPINA	F	DNLGPP85E63B963Z	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
246	D'ANIELLO	PASQUALINA	F	DNLPQL87B64B163C	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
247	DE CRISTOFARO	DAVIDE	M	DCRDVD92T03F839V	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
248	DELLA VOLPE	MICHELINA	F	DLLMHL87T48A512O	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
249	FUSCO	VIOLA	F	FSCVLI82L64I234E	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
250	GOGLIA	NICOLA	M	GGLNCL76T22A512N	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
251	DE CRISTOFARO	LUIGI	M	DCRLGU87D24A512W	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
252	DI TELLA	FERDINANDO	M	DTLFDN89P04B963A	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
253	GRIECO	RAFFAELE	M	GRCRFL84D12F839G	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
254	MARTINO	ROSA	F	MRTRSO84P50B963D	25/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
255	FELATO	GIOVANNI	M	FLTGNN75M31A783W	25/05/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
256	BAMUNDO	TERESA	F	BMNTRS81P54B963T	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
257	BARBONE	PATRIZIA	F	BRBPRZ74L62A509F	26/05/2017	GROTTAMINARDA
258	BIANCO	FRANCESCO	M	BNCFNC89A26F839J	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
259	BUCCELLA	ANGELA	F	BCCNGL69E47B492U	26/05/2017	OLIVETO CITRA
260	CAGNACCI	NICOLA	M	CGNNCL65B13F839G	26/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
261	CAROZZA	GIOVANNA	F	CRZGNN67A58E791F	26/05/2017	MADDALONI
262	CASANOVA	MARIANO	M	CSNMRN70T09B963H	26/05/2017	CASERTA
263	CASTIGLIA	ANNA	F	CSTNNA95L43F839D	26/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
264	CHELLO	ROBERTA	F	CHLRRT86M51F839A	26/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
265	CHIMIRRI	LOREDANA	F	CHMLDN68D56F839D	26/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
266	COLOMBO	MATTEO	M	CLMMTT73P11E791D	26/05/2017	CASERTA
267	CORVINO	ALFONSO	M	CRVLNS58R01B872M	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
268	CUCOLO	DARIO	M	CCLDRA85T01F839E	26/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
269	DAVYDOVA	MARYHA	F	DVYMYN65A41Z138R	26/05/2017	CASERTA
270	DE FINA	GIANCARMINE	M	DFNGCR91S10D390M	26/05/2017	OLIVETO CITRA
271	DE FRANCISCIS	GABRIELLA	F	DFRGRL74R44B963S	26/05/2017	CASERTA
272	DE ROSA	MASSIMO	M	DRSMSM72R27A717X	26/05/2017	BATTIPAGLIA
273	DE ROSA	LUCIA	F	DRSLCU63H69F839P	26/05/2017	NOLA
274	DELLA PUCA	NICOLA	M	DLLNCL81E03B963S	26/05/2017	CAPUA
275	DELLA VALLE	VITTORIA	F	DLLVTR84H68E791N	26/05/2017	CASERTA
276	DI FRONZO	TONI	M	DFRTNO71P13L219K	26/05/2017	BENEVENTO
277	DI TELLA	GIUSEPPE	M	DTLGPP88H30B963H	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
278	DRAGU	ALEXANDRA	F	DRGLND83S49Z129Y	26/05/2017	CASERTA
279	ELIA	ANTONIO	M	LEINTN78H21D390B	26/05/2017	OLIVETO CITRA
280	ESPOSITO	FERDINANDO	M	SPSFDN66B08F839W	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
281	ESPOSITO	GIUSEPPE	M	SPSGPP79H28G812C	26/05/2017	NOLA
282	ESPOSITO	MARIA	F	SPSMRA76E61F839P	26/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
283	FABOZZI	FRANCIS TREVOR	M	FBZFNC84S20B963H	26/05/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
284	FABOZZI	GIANFRANCO	M	FBZGFR83M25B963H	26/05/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
285	FEDENKO	JULIA	F	FDNJLU82H51Z255E	26/05/2017	BENEVENTO
286	GAGLIARDI	FRANCESCO	M	GGLFNC81E09B872E	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
287	GALAZZO	ENRICO	M	GLZNRC92L26A509U	26/05/2017	AVELLINO
288	GARZILLO	VERONICA	F	GRZVNC85L69H703C	26/05/2017	AGROPOLI
289	GIARDIELLO	LUCIA	F	GRDLCU91E56F205T	26/05/2017	BENEVENTO
290	GRAZIA	MARIA LORELLA	F	GRZMLR79H48F912E	26/05/2017	AGROPOLI
291	GRECEA	DOINITA ANCUTA	F	GRCDTN74M57Z129V	26/05/2017	MAIORI
292	GUIDA	MARIANNA	F	GDUMNN79M67F839M	26/05/2017	PORTICI
293	IANNONE	ILARIA	F	NNALRI78B60F912O	26/05/2017	SCAFATI
294	IMPARATO	GENEROSO	M	MPRGRS59A04B351O	26/05/2017	OLIVETO CITRA
295	IODICE	GIOVANNA	F	DCIGNN77M52E932W	26/05/2017	CASERTA
296	IULA	GERARDA	F	LIUGRD87S50G039Q	26/05/2017	OLIVETO CITRA
297	IVASCU	MIRABELLA SIMONA	F	VSCMBL86H66Z129L	26/05/2017	OLIVETO CITRA
298	IZZO	ANTONIETTA	F	ZZINNT76M42F839J	26/05/2017	AFRAGOLA
299	LA MATTINA	PASQUALE	M	LMTPQL88H25D390L	26/05/2017	OLIVETO CITRA
300	LATRONICO	EMANUELE	M	LTRMNL89A29D390Q	26/05/2017	OLIVETO CITRA
301	MANCUSO	GIUSEPPINA	F	MNCGPP82H69I438I	26/05/2017	SCAFATI
302	MANZO	ROBERTA	F	MNZRRT87C69F912F	26/05/2017	MAIORI
303	MARIAN	FLORIN	M	MRNFRN75E14Z129O	26/05/2017	OLIVETO CITRA
304	MAURIELLO	CARMINE	M	MRLCMN81E12H703I	26/05/2017	OLIVETO CITRA
305	MONGILLO	MARIA TERESA	F	MNGMTR75H60H501Z	26/05/2017	BENEVENTO
306	MOTTOLA	RAFFAELE	M	MTTRFL86D06D963S	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
307	MOTTOLA	ORIANA	F	MTTRNO74P55H703P	26/05/2017	OLIVETO CITRA
308	NATALE	MARIA CONSIGLIA	F	NTLMCN72E64H798E	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
309	NATALE	RAFFAELE	M	NTLRFL70R24H798Q	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
310	NIOLA	GIUSEPPE	M	NLIGPP72C02F839V	26/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
311	NOBILE	SALVATORE	M	NBLSVT74D02F839X	26/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
312	NOVIELLO	GAETANA	F	NVLGTN75B43I281C	26/05/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
313	OGGERO	FEDERICA	F	GGRFRC82S49H703D	26/05/2017	OLIVETO CITRA
314	PACE	FERDINANDOO	M	PCAFDN89E27F839F	26/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
315	PAGLIARULO	ANTONIO	M	PGLNTN85S03A509A	26/05/2017	OLIVETO CITRA
316	PAGLIONICO	LOREDANA	F	PGLLDN71L67H703Q	26/05/2017	SALERNO
317	PALMIGIANO	ALBERTA	F	PLMLRT70E68D799P	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
318	PANARO	ENZA	F	PNRNZE77P46A512Z	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
319	PAPA	MICHELE	M	PPAMHL78A23E791U	26/05/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
320	PASSARO	GIUSEPPE	M	PSSGPP57E13C262T	26/05/2017	ROCCADASPIDE
321	PIZZOLATO	MONICA	F	PZZMNC81L50L219X	26/05/2017	BENEVENTO
322	PORCELLI	FULVIO	M	PRCFLV73C24G039S	26/05/2017	OLIVETO CITRA
323	ROBUSTELLI	MARIA ROSARIA	F	RBSMRS79P57C129F	26/05/2017	OTTAVIANO
324	ROMANO	RAFFAELE	M	RMNRFL56R29H703G	26/05/2017	MERCATO SAN SEVERINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
325	RUSSO	ANGELO	M	RSSNGL89S07H834Q	26/05/2017	NOLA
326	SARCINELLI	CORRADO	M	SRCCRD57L10B362O	26/05/2017	CASERTA
327	SCOTTO	AMELIA VALENTINA	F	SCTMVL82M67L259J	26/05/2017	SCAFATI
328	SENATORE	COSIMINA	F	SNTCMN92S66D390S	26/05/2017	OLIVETO CITRA
329	SENESE	PAOLO	M	SNSPLA94E03G039Y	26/05/2017	OLIVETO CITRA
330	SGRIGNO	DOMENICO	M	SGRDNC93B23G309O	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
331	STROLLO	MARTINA	F	STRMTN97D50G039U	26/05/2017	OLIVETO CITRA
332	STROLLO	MELANIA	F	STRMLN97D50G039K	26/05/2017	OLIVETO CITRA
333	STROLLO	BEATRICE	F	STRBRC94S62G039Z	26/05/2017	OLIVETO CITRA
334	TRAPANESE	GENNARO	M	TRPGNR81M07P924N	26/05/2017	NOLA
335	TRETOLA	RAFFAELE	M	TRTRFL80E29A783N	26/05/2017	BENEVENTO
336	TROTTA	VITO	M	TRTVTI77S06D390D	26/05/2017	OLIVETO CITRA
337	ULISSE	AGATA	F	LSSGTA73C50B990N	26/05/2017	OLIVETO CITRA
338	VENTRIGLIA	ANTONIO	M	VNTNTN76E20B969N	26/05/2017	CASERTA
339	VITOLO	PINA	F	VTLPNI85L51A512Y	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
340	VITOLO	FILOMENA	F	VTLFMN81E60A512U	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
341	VOLPICELLI	GIUSEPPE	M	VLPGPP80C10D390Q	26/05/2017	OLIVETO CITRA
342	ZAMUNER	MICHELA	F	ZMNMHL82M70E932T	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
343	ZOLZETTICH	NUNZIA	F	ZLZNNZ73B51I805Y	26/05/2017	AVELLINO
344	ESPOSITO	CLAUDIO	M	SPSCLD66A14F839Y	26/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
345	AMATO	VINCENZO	M	MTAVCN71T03F839I	26/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
346	CHIUMIENTO	UMBERTO	M	CHMMRT72R24D390X	26/05/2017	OLIVETO CITRA
347	TORNICASA	ULDERICO	M	TRNLRC91H03F839K	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
348	ZAMUNER	GIOVANNI	M	ZMNGNN88C10B963H	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
349	TEMPERATO	ORLANDO	M	TMPRND81D29H978R	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
350	TEMPERATO	ASSUNTA	F	TMPSNT74C61H978Q	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
351	PALUMBO	MICHELE	M	PLMMHL74M16B872D	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
352	ARRICHIELLO	SALVATORE MICHELE	M	RRCSVT79H12B872C	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
353	DELLA CORTE	GIUSEPPE	M	DLLGPP53B12B872V	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
354	FARINA	DAVIDE VINCENZO	M	FRNDVV88B11B963O	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
355	TRAETTINO	LAURA	F	TRTLRA66A55D801W	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
356	MARTINO	MICHELE	M	MRTMHL91E15A512X	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
357	BARBATO	ANTONIO	M	BRBNTN59M08B872S	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
358	CECORO	FRANCESCO	M	CCRFNC90T08B963B	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
359	DI TELLA	CIPRIANO	M	DTLCRN84M09A512E	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
360	CAPOLUONGO	CONCETTA	F	CPLCCT91B60B963K	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
361	CORVINO	MADDALENA	F	CRVMDL84H68B963G	26/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
362	DELLA CORTE	ANIELLO	M	DLLNLL88C11B963O	27/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
363	ALBORINO	VITTORIA	F	LBRVTR83B65F839Y	26/05/2017	MARIGLIANO
364	ALISE	ANDREA	M	LSANDR67R29E955A	29/05/2017	MARIGLIANO
365	AMBROSIO	ELENA	F	MBRLNE83H70F839B	26/05/2017	MARIGLIANO
366	ANNUNZIATA	ANIELLO	M	NNNNLL67M29M931V	26/05/2017	MARIGLIANO
367	ARGENTO	RAFFAELE AGOSTINO	M	RGNRFL88T13A717D	26/05/2017	MARIGLIANO
368	AURELLI	MICHELE	M	RLLMHL79A28G190X	26/05/2017	MARIGLIANO
369	BARONE	GIUSEPPE	M	BRNGPP77M27F924D	26/05/2017	MARIGLIANO
370	BARRA	ANTONIO	M	BRRNTN91R23A024M	26/05/2017	MARIGLIANO
371	BARRA	SEBASTIANO	M	BRRSST65P25B759A	26/05/2017	MARIGLIANO
372	BOVE	GIUSEPPE	M	BVOGPP81M01M892F	26/05/2017	MARIGLIANO
373	CAPUTO	VALERIA	F	CPTVLR87L49F839X	26/05/2017	MARIGLIANO
374	CARBONE	FRANCESCO	M	CRBFNC65C20G190P	26/05/2017	MARIGLIANO
375	COLACECI	SALVATORE	M	CLCSVT85E29F839Q	29/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
376	D'ANDREA	GENNARO	M	DNDGNR69P07B990Q	26/05/2017	MARIGLIANO
377	DI MASO	GIUSEPPE	M	DMSGPP88R16F839Y	26/05/2017	MARIGLIANO
378	FRANZESE	IMMACOLATA	F	FRNMCL81M48F839F	26/05/2017	MARIGLIANO
379	GUARINO	GAETANO	M	GRNGTN89M29F839U	29/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
380	INTONACO	GABRIELE	M	NTNGRL66S11H931T	26/05/2017	MARIGLIANO
381	IOVINE	ROSARIA	F	VNIRSR67T53F839C	29/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
382	MATTIELLO	RAFFAELE	M	MTTRFL82B17H931G	26/05/2017	MARIGLIANO
383	MOLARO	CARMELA	F	MLRCML69P44I820I	26/05/2017	MARIGLIANO
384	MOSCA	NUNZIA	F	MSCNNZ91L71F924O	26/05/2017	MARIGLIANO
385	MUSCO	VINCENZO	M	MSCVCN61R11M931G	26/05/2017	MARIGLIANO
386	NAPPI	DOMENICO	M	NPPDNC54C14H860Y	26/05/2017	MARIGLIANO
387	NOCERINO	VALERIA	F	NCRVLR78H44F839T	29/05/2017	MARIGLIANO
388	PARATORE	CORONA	F	PRTCRN58L56I978B	26/05/2017	MARIGLIANO
389	PASSARO	CIRO	M	PSSCRI68P02F839A	29/05/2017	MARIGLIANO
390	PELLEGRINO	MARIO	M	PLLMRA88E15G813R	26/05/2017	MARIGLIANO
391	PLACANICA	ALFONSO	M	PLCLNS59S04F839D	29/05/2017	MARIGLIANO
392	RESCIGNO	GIANFRANCO	M	RSCGFR73H29Z112C	26/05/2017	MARIGLIANO
393	RESCIGNO	MARIA MADDALENA	F	RSCMMD82R60F912C	26/05/2017	MARIGLIANO
394	CALVO	MARIA ELENA	F	CLVMLN76T50Z152Z	26/05/2017	TEANO
395	SICURANZA	ANTONIO	M	SCRNTN57M29F839P	29/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
396	TANGREDI	FRANCESCA	F	TNGFNC64M55F636G	29/05/2017	AVELLINO
397	VALENTINO	MICHELE	M	VLNMHL50D12B990J	26/05/2017	MARIGLIANO
398	FICHELE	TOMMASO ALESSANDRO	M	FCHTMS81A15B963B	26/05/2017	AVERSA
399	ABBRUZZESE	FRANCESCA	F	BBRFNC73R63F839V	30/05/2017	AFRAGOLA
400	BOSYUK	KATERYNA	F	BSYKRY87L53Z138R	30/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
401	BUONOMO	RAFFAELE	M	BNMRFL64A17L086P	30/05/2017	TELESE TERME
402	CIOFFI	MARCO	M	CFFMRC84C22F839Y	30/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
403	COSTAGLIOLA	ANDREA	F	CSTNDR96D47F839V	30/05/2017	AFRAGOLA
404	D'AMBROSIO	FRANCESCO RAFFAELE	M	DMBFNC56C15C719V	30/05/2017	BENEVENTO
405	DARIO	CONCETTA	F	DRACCT87P63F839L	30/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
406	FONTANA	NICOLA	M	FNTNCL78H03B872V	30/05/2017	CASAL DI PRINCIPE
407	FORMATO	GIUSEPPE	M	FRMGPP72B17G812K	30/05/2017	POMIGLIANO D'ARCO
408	GRIECO	MARIAROSARIA	F	GRCMRS62E59F839T	30/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
409	OTTAVIANO	MARIA	F	TTVMRA72H70F839Z	30/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
410	TURCO	SALVATORE	M	TRCSVT70N26F799F	30/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
411	URSILLO	RAFFAELE	M	RSLRFL58H29F839Y	30/05/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
412	ZARRO	STEFANO	M	ZRRSFN77T26A783X	30/05/2017	BENEVENTO
413	ZOTTI	NICOLA	M	ZTTNCL65P10A783M	30/05/2017	BENEVENTO
414	SALVATORE	MASSIMILIANO	M	SLVMSN70B26F839V	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
415	LONGOBARDI	GIUDITTA	F	LNGGTT77D59F839U	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
416	STANISLAO	SILVANA	F	STNSVN58P63F839V	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
417	SANTORO	PASQUALE	M	SNTPQL88E07F839Q	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
418	PEZZUTI	STEFANO	M	PZZSFN94B23F839V	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
419	SPERANZA	GIULIANA	F	SPRGLN59B61F839E	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
420	IMPROTA	RAFFAELLA	F	MPRRFL69L44F839P	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
421	PALUMBO	PASQUALE	M	PLMPQL69A01F839H	30/05/2017	NAPOLI RAIMONDI
422	MOSCATO	VALERIA	F	MSCVLR85E63F839V	30/05/2017	FRATTAMAGGIORE
423	LOFFREDO	ARTURO	M	LFFRTR72M23F839I	31/05/2017	TORRE DEL GRECO
424	MEOLI	GERARDO	M	MLEGRD79L04A783W	31/05/2017	BENEVENTO
425	QUARANTIELLO	MASSIMO	M	QRNMSM64B24A783L	31/05/2017	BENEVENTO
426	REDAELLI	MARIO	M	RDLMRA81T19F839J	31/05/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
427	MARTUCCI	LUCIANO	M	MRTLCU74T13E034I	31/05/2017	ARIANO IRPINO
428	ANTONIELLO	CONCITA	F	NTNCCT77E41A509A	31/05/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
429	AMOROSO	DOMENICO	M	MRSDNC61P10B963Y	01/06/2017	MADDALONI
430	BENTROVATO	DAVIDE	M	BNTDVD83M22C933T	01/06/2017	BENEVENTO
431	BOSCHINI	MASSIMILIANO	M	BSCMSM67L07F839U	01/06/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
432	CAPUTO	GIUSEPPE	M	CPTGPP74C31F839F	01/06/2017	CASERTA
433	CASABURO	SALVATORE	M	CSBSVT70H20D789A	01/06/2017	CAPUA
434	CIOFFI	MARCO	M	CFFMRC84C22F839Y	01/06/2017	NAPOLI
435	MANZI	STEFANIA	F	MNZSFN84T66I073X	01/06/2017	NOLA
436	PALMA	ANGELA	F	PLMNGL65H50L142E	01/06/2017	NOLA
437	PALMIERI	ALFREDO	M	PLMLRD74B18F839N	01/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
438	POLVERINO	CRISTIAN	M	PLVCST90L01F839A	01/06/2017	NAPOLI RAIMONDI
439	PUCINO	FEDERICA	F	PCNFRC91L54A783I	01/06/2017	BENEVENTO
440	ROMITO	DANIELA	F	RMTDNL77B48F839H	01/06/2017	PORTICI
441	SPERANDEO	ALFREDO	M	SPRLRD60R05F839L	01/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
442	CARLEO	EMANUELA	F	CRLMNL83B50A717C	01/06/2017	OLIVETO CITRA
443	BIDOGNETTI	VINCENZO	M	BDGVCN61H15B872G	05/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
444	MAURO	ASSUNTA	F	MRASNT80P57F839D	05/06/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
445	MONACO	CARLO MARIO	M	MNCCLM73L14Z404B	05/06/2017	CAPUA
446	TRAMONTATNO	ANTONIO	M	TRMNTN81P02B963W	05/06/2017	CASERTA
447	DELLIGATTI	DARIO	M	VLLDRA77M20A783G	05/06/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
448	ANNUNZIATA	LUCIO	M	NNNLCU75T03I438P	06/06/2017	SCAFATI
449	CAPUTO	GIOVANNA	F	CPTGNN59D50L155H	06/06/2017	CAPUA
450	COVONE	ANNALISA	F	CVNNLS77L59F839B	06/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
451	DI BONA	CINZIA	F	DBNCNZ63E62B872P	06/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
452	VITALBA	ANTONELLA	F	VTLNNL75T42A512L	06/06/2017	CAPUA
453	D'ANIELLO	FRANCESCO	M	DNLFNC91B02A512T	06/06/2017	AVERSA
454	PANICCIOLI	ALBERTO	M	PNCLRT65B14F839H	06/06/2017	FRATTAMAGGIORE
455	DI MAURO	MARIA	M	DMRMRA91D49H703C	07/06/2017	MAIORI
456	DE MARTINO	ALESSIO	M	DMRLSS92B12F839P	08/06/2017	NAPOLI RAIMONDI
457	DI GIROLAMO	MASSIMILIANO	M	DGRMSM76B28B963S	08/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
458	MARTONE	PAOLO	M	MRTPLA69S23F839F	08/06/2017	SESSA AURUNCA
459	PERROTTI	GIUSEPPE	M	PRRGPP67T18F839A	08/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
460	PUGLIA	VINCENZO	M	PGLVCN60HF839R	09/06/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
461	DE ROSA	GERARDINA	F	DRSGRD77M48F839K	12/06/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
462	SARNELLI	MARIA	F	SRNMRA92P49F839M	12/06/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
463	TARDI	MARIANNA	F	TRDMNN97D51A024F	12/06/2017	POMIGLIANO D'ARCO
464	BARONE	EMILIA	F	BRNMLE90B68I234Y	13/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
465	CIRIACO	FRANCESCO	M	CRCFNC79R20F839J	13/06/2017	NAPOLI
466	ESPOSITO	PATRIZIA	F	SPSPRZ60H54F839Z	13/06/2017	SESSA AURUNCA
467	D'ALESSIO	UGO	M	DLSGUO75M12F839E	14/06/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
468	DE ANGELIS	MATTIA	M	DNGMTT96A10F839C	14/06/2017	AVELLINO
469	FIORAVANTE	SALVATORE	M	FRVSVT73M01L379P	14/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
470	GRANIERO	ERNESTO	M	GRNRST63C27F839I	14/06/2017	NAPOLI RAIMONDI
471	RUSSO	MICHELE	M	RSSMHL74P28F839P	14/06/2017	AFRAGOLA
472	FONTANA	LUIGI	M	FNTLGU53A11B872G	15/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
473	MASSA	FERDINANDO	M	MSSFDN80H01G813M	15/06/2017	POMPEI
474	SIMIOLI	MARISA	F	SMLMRS91H49F839W	15/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
475	VASTARELLA	ENZO	M	VSTNZE80L23F839G	15/06/2017	NAPOLI
476	CASCELLA	LINA	F	CSCLNI71MF839I	16/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
477	DAMIANO	FORTUNA	F	DMNFTN90L47F839J	16/06/2017	PORTICI
478	AGRESTI	RAFFAELE	M	GRSRFL70L22D390D	19/06/2017	EBOLI
479	CIOFFO	NATASCIA	F	CFFNSC97E51B963X	19/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
480	DUONNOLO	UGO	M	DNNGUO64E06B715V	19/06/2017	CAPUA
481	MAIETTA	PIETRO	M	MTTPTR85C21A509G	19/06/2017	AVELLINO
482	MARANIELLO	NUNZIA	F	MRNNNZ83B52F839L	19/06/2017	AVELLINO
483	PICCOLO	MARIA TERESA	F	PCCMTR74D61A509R	19/06/2017	AVELLINO
484	PORFIDO	DAVIDE	M	PRFDVD94S07A512S	19/06/2017	CASAL DI PRINCIPE
485	RINALDI	NADIA	F	RNLNDA75B64D890Y	19/06/2017	BATTIPAGLIA
486	VASSALLO	ANTONIO	M	VSSNTN80R17A512O	19/06/2017	AVERSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
487	AMBROSONE	STEFANO	M	MBRSFN67R29B519E	20/06/2017	AVELLINO
488	PARISI	RITA	F	PRSRTI83B61G039A	20/06/2017	OLIVETO CITRA
489	CIAMPA	TOMMASO	M	CMPTMS66S18E206W	21/06/2017	GROTTAMINARDA
490	CREDO	DOMENICO	M	CRDDNC64B02F839W	21/06/2017	NAPOLI
491	GISI	ILARIA	F	GSILRI94B50A783M	21/06/2017	BENEVENTO
492	DI SOMMA	CATELLO	M	DSMCLL81M03G813I	22/06/2017	POMPEI
493	IZZO	ANIELLO	M	ZZINLL72S05C129I	22/06/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
494	MAIETTA	LORENZO	M	MTTLNZ92B05G812S	22/06/2017	POMIGLIANO D'ARCO
495	PEPE	FRANCESCO	M	PPEFNC86R13C361G	22/06/2017	MAIORI
496	TESTA	ANTONIO	M	TSTNTN69C06F839W	23/06/2017	NAPOLI RAIMONDI
497	D'ATRI	STEFANIA	F	DTRSFN69R49B963O	26/06/2017	CASERTA
498	DI GIROLAMO	STEFANO	M	DGRSFN61A22E054E	26/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
499	PUGLIESE	CLAUDIO	M	PGLCLD71E19H101A	26/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
500	PUGLIESE	MASSIMO	M	PGLMSM74S22E054E	26/06/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
501	VASTOLA	MAURILIO	M	VSTMRL68S07H243S	26/06/2017	TORRE DEL GRECO
502	DEL PRETE	LUIGI	M	DLPLGU73B10D789I	26/06/2017	FRATTAMAGGIORE
503	DI MARTINO	MARTINA	F	DMRMTN97L59F839Q	27/06/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
504	FIORE	MARIANO	M	FRIMRN81E17F839V	27/06/2017	CASERTA
505	IFIGENIA	ANNA	F	FGNNNA80H41L259Y	27/06/2017	TORRE DEL GRECO
506	MESOLELLA	ANNAMRIA	F	MSLNMR53A58I885V	27/06/2017	CASERTA
507	PARLATI	ANTONIO ANGELO	M	PRLNNN83T07L259J	27/06/2017	TORRE DEL GRECO
508	RIVIEZZO	LUCIA	F	RVZLCU77E47A783S	27/06/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
509	SCOGNAMIGLIO	GIANLUCA	M	SCGGGLC73T28L259I	27/06/2017	TORRE DEL GRECO
510	SCOGNAMIGLIO	DARIO	M	SCGDRA96L29F839M	27/06/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
511	FERRERI	FRANCESCO	M	FRRFNC80H21A064P	28/06/2017	AFRAGOLA
512	GAGLIONE	DIEGO ANTONIO	M	GGLDNT82T13G813N	28/06/2017	TORRE DEL GRECO
513	PORZIO	VINCENZO	M	PRZVCN69D10L259B	28/06/2017	TORRE DEL GRECO
514	BARBATO	SIMONA	F	BRBSMN74L69F839K	29/06/2017	NAPOLI RAIMONDI
515	SCHAINO LO MORIELLO	DAVIDE	M	SCHDVD84D23F839E	29/06/2017	NAPOLI RAIMONDI
516	ZANCHELLI	ROBERTA	F	ZNCRRT89B53A783B	29/06/2017	BENEVENTO
517	BEATO	ANTONIO	M	BTENTN82B12C129X	30/06/2017	PORTICI
518	BELLO	FRANCESCO	M	BLLFNC84A19L259A	30/06/2017	TORRE DEL GRECO
519	BRANDI	FERDINANDO	M	BRDFDN60D03F839J	30/06/2017	NOLA
520	DEL PRETE	MARIA	M	DLPMRA86H63F839O	30/06/2017	TORRE DEL GRECO
521	DI CHIARA	LOREDANA	F	DCHLDN86M46A509X	30/06/2017	GROTTAMINARDA
522	LA CATENA	RITA	F	LCTRTI62D47F924L	30/06/2017	NOLA
523	NAPOLITANO	ANTONIO	M	NPLNTN78E20A509U	30/06/2017	NOLA
524	PANICO	MICHELE	M	PNCMHL66D20D390I	30/06/2017	OLIVETO CITRA
525	RUSSO	SALVATORE	M	RSSSVT59D02B963Y	30/06/2017	CAPUA
526	RUSSO	GIOVANNI	M	RSSGNN62P016283T	30/06/2017	NOLA
527	CANCIELLO	ANTONIETTA	M	CNCNNT89L56A512A	03/07/2017	FRATTAMAGGIORE
528	CACCIAPUOTI	CASIMIRO	M	CCCCMR82H12F799P	04/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
529	D'ALESSANDRO	MASSIMO	M	DLSMSM81L18B963P	04/07/2017	CASAL DI PRINCIPE
530	ILARDO	ANGELO	M	LRDNGL94L19I234N	04/07/2017	TEANO
531	COPPOLA	SANTA SANDRA	F	CPPSTS81C61F839W	05/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
532	FUCCIO	PASQUALE	M	FCCPQL77C23A110O	05/07/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
533	GRASSO	LOREDANA	F	GRSLDN76D50A783N	05/07/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
534	MAIO	PASQUALE	M	MAIPQL80H15A783V	05/07/2017	BENEVENTO
535	BRANCATO	FRANCESCO	M	BRBFNC75D03F839Y	05/07/2017	FRATTAMAGGIORE
536	AUZINO	SALVATORE	M	ZNASVT75H05C495N	06/07/2017	TORRE DEL GRECO
537	CARRANO	ROSARIO	M	CRRRSR66S15F839P	06/07/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
538	D'AVINO	FABIOLA	F	DNNFBL92D43F839X	06/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
539	DI DONNA	LUCIA	F	DDNLCU85M65L259N	06/07/2017	TORRE DEL GRECO
540	MAISTO	LUIGI	M	MSTLGU71D08E054D	06/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
541	SPETRINI	MARCO	M	SPTMRC69M18F839Y	06/07/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
542	DELLA CORTE	CRESCENZO	M	DLLCSC85C14A512S	07/07/2017	CASAL DI PRINCIPE
543	GALLUCCIO	SALVATORE	M	GLLSVT80A19F839L	07/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
544	DE FALCO	GENNARO	M	DFLGNR66H09F839K	07/07/2017	NAPOLI RAIMONDI
545	GUARINO	ALFONSO	M	GRNLNS54E12F839Z	10/07/2017	AFRAGOLA
546	PAGANO	ANTONIO	M	PGNNTN78S30F839C	10/07/2017	CASAL DI PRINCIPE
547	IAZZETTA	ANGELO	M	ZZTNGL36M21B371Y	10/07/2017	FRATTAMAGGIORE
548	SAGLIOCCO	SIMONA	F	SGLSMN80A44F839U	11/07/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
549	TOLLARI	DANIELA	F	TLLDNL67B68I462I	11/07/2017	AGROPOLI
550	CAVALLO	PIERLUIGI	M	CVLPLG82E01F839D	12/07/2017	CASAL DI PRINCIPE
551	RAIOLA	CIRO	M	RLACRI65T24F839B	12/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
552	SAMMARCO	DOMENICO	M	SMMDMN67D30F839S	13/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
553	TONTI	IMMACOLATA	F	TNTMCL65A44F839V	13/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
554	CUNZO	ANIELLO	M	CNZNLL76C03L254Q	14/07/2017	NOLA
555	RICCO	MARCO	M	RCCMRC70M27F839J	14/07/2017	TORRE DEL GRECO
556	GALLUCCIO	RENZO MARCO	M	GLLRZM71A16Z133W	14/07/2017	AVELLINO
557	CAPUOZZO	VALENTINA	F	CPZVNT82C60F839C	17/07/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
558	INTORCIA	GIULIA	F	NTRGLI65H43A783P	17/07/2017	BENEVENTO
559	PESCHETTI	GIOVANNA	F	PSCGNN81D42E131E	17/07/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
560	DE BRASI	PIER PAOLO	M	DBRPPL66S27D086U	18/07/2017	AVERSA
561	DELLA CORTE	SALVATORE	M	CRRNNT80E63F839P	18/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
562	GALLUCCI	ASSUNTA	F	GLLSNT84P70E791V	18/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
563	RAGOZZINO	DOMENICO	M	RGZDNC64A01B715L	18/07/2017	CAPUA
564	SANTORO	FRANCESCO	M	SNTFNC80R25F839A	18/07/2017	NAPOLI NORD SCAMPIA
565	FICCA	PAOLA	F	FCCPLA59H59F839W	19/07/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
566	MARTINO	DEBORA	F	MRTDBR73T56H703Y	19/07/2017	SALERNO
567	DE VINCENZO	VINCENZO	M	DVNVCN72H16F839F	20/07/2017	NAPOLI RAIMONDI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
568	RUSSO	CIRO	M	RSSCRI64H28F839F	21/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
569	TUFANO	FEDERICO	M	TFUFRC84D22G813U	21/07/2017	POMPEI
570	IASEVOLI	ROBERTO	M	SVLRRT80H20F839M	21/07/2017	MARIGLIANO
571	D'AGOSTINO	GIUSEPPE	M	GDGSGPP71D27A326N	24/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
572	SANTONICOLA	MARIA	F	SNTMRA77H46B667C	24/07/2017	MADDALONI
573	STUPAK	URSZULA	F	STP RZL 80B21 Z138 X	25/07/2017	CAPUA
574	VIRZI	GRAZIELLA	F	VRZGZL79E61A509J	25/07/2017	NAPOLI RAIMONDI
575	CENTRELLA	GIUSEPPE	M	CNTGPP65T15L738Y	25/07/2017	AVELLINO
576	IZZO	SALVATORE	M	ZZISVT53L25C495A	25/07/2017	MARIGLIANO
577	ESPOSITO	VALENTINA	F	SPSVNT94H53F839T	26/07/2017	MARIGLIANO
578	IORIO	SABATO	M	RIOSBT64H29F839P	26/07/2017	MARIGLIANO
579	LIGUORI	GIUSEPPE	M	LGRGPP66P11F839L	26/07/2017	MARIGLIANO
580	NOTARO	GIUSEPPE	M	NTRGPP66A04I469Q	26/07/2017	MARIGLIANO
581	ANZALONE	FRANCESCO	M	NZLFNC85P05Z133V	27/07/2017	CAPUA
582	CACCIAPUOTI	LUIGI	M	CCCLGU85L21B715Q	27/07/2017	CAPUA
583	FALCONE	NICOLA	M	FLCNCL64R06L844N	27/07/2017	CASAL DI PRINCIPE
584	PALMA	DOMENICO	M	PLMDNC67D09G283	27/07/2017	NOLA
585	RUSSO	RAFFAELE	M	RSSRFL59D22F839A	27/07/2017	NAPOLI RAIMONDI
586	CORRAO	ANTONIETTA	F	CRRNNT80E63F839P	28/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
587	COZZOLINO	ANTONIO	M	CZZNTN66B04H243Q	28/07/2017	TORRE DEL GRECO
588	COZZOLINO	LUIGI	M	CZZLGU65H10F839E	28/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
589	RICCIUTO	FRANCESCO	M	RCCFNC69A14L259X	28/07/2017	AVELLINO
590	CRISCUOLO	PATRIZIA	F	CRSPRZ68C64F839R	28/07/2017	POMIGLIANO D'ARCO
591	FERRARA	PARIDE	M	FRRPRD85L30F924D	31/07/2017	NOLA
592	PALMA	MARIA	F	PLMMRA88C61F839I	31/07/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
593	ANEMOLA	CLARA	F	NMLCLR83L60Z112T	01/08/2017	CASERTA
594	PALMA	ANNALISA	F	PLMNLS84P61C495C	01/08/2017	MARIGLIANO
595	LUONGO	NELLA	F	LNGNLL72A67B866O	02/08/2017	BENEVENTO
596	PETITO	FRANCESCO	M	PTTFNC89R12F799B	03/08/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
597	MELUCCI	CRESCENZO	M	MLCCSC82T08B963J	03/08/2017	CASAL DI PRINCIPE
598	DIANA	CORRADO	M	DNICRD67C13I844T	04/08/2017	CASAL DI PRINCIPE
599	CIVITILLO	FABIO	M	CVTFBA72E19I130D	07/08/2017	PIEDIMONTE MATESE
600	SUDAK	SVETLANA	F	SDKSTL72H43Z154Q	07/08/2017	AGROPOLI
601	CANTE	FRANCESCO	M	CNTFNC94A20G309S	08/08/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
602	IANNELLA	MICHELE	M	NNLMHL88M19A783U	08/08/2017	BENEVENTO
603	IANUALE	UMBERTO	M	NLIMRT68S29C188U	08/08/2017	POMIGLIANO D'ARCO
604	IANNARELLI	MARIA	F	NNRMRA54E56G596U	09/08/2017	PIEDIMONTE MATESE
605	MEMOLI	GIOVANNA	F	MMLGNN72S67H703C	10/08/2017	SALERNO
606	MUSELLA	GIUSEPPE	M	MSLGPP75E18H703Q	10/08/2017	SALERNO
607	DE LUCA	MARIO	M	DLCMRA87D09F839P	11/08/2017	NAPOLI
608	FORMISANO	CIRO	M	FRMCRI77P08L259Y	11/08/2017	TORRE DEL GRECO
609	PISANIELLI	UGO	M	PSNGUO83T17F839X	16/08/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
610	CIOTTA	NICOLINA	F	CTTNLN71R51A783B	17/08/2017	BENEVENTO
611	DE MAIO	CLAUDIO	M	DMECLD64C09I805S	18/08/2017	AVELLINO
612	BORTONE	GIUSEPPE	M	BRTGPP68D27F839W	21/08/2017	ALIFE
613	MAGGI	CARMELA	F	MGGCML87A58F839N	21/08/2017	NAPOLI
614	CUSANO	LUCA LUCIO	M	CSMLLC82T13G596Q	23/08/2017	PIEDIMONTE MATESE
615	MUROLO	VINCENZO	M	MRLVCN62R06F839K	23/08/2017	POMIGLIANO D'ARCO
616	VILLANI	VITO	M	VLLVTI79C29H703X	23/08/2017	BATTIPAGLIA
617	BRANCATO	GENNARO	M	BRNGNR70P15F839G	24/08/2017	NAPOLI
618	DOTOLI	RAFFAELE	M	DTLRFL74E12A399O	24/08/2017	ARIANO IRPINO
619	DI RESTA	MASSIMO	M	DRSMSM73C24I676X	25/08/2017	SESSA AURUNCA
620	DI STASIO	SABATINO	M	DSTSTN58R30I676G	25/08/2017	SESSA AURUNCA
621	HASAN	SIMONA	F	HSNSMN68S62Z129Q	25/08/2017	SESSA AURUNCA
622	CAPRIELLO	AGATA	F	CPRGTA71D54G309R	28/08/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
623	CENARAZZO	ADDOLORATA	F	CNRDLR79P46G596L	28/08/2017	PIEDIMONTE MATESE
624	RUGGIERO	ANNALISA	F	RGGNNA70R58F839D	28/08/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
625	MORRA	FRANCESCO	M	MRRFNC64A23I483B	29/08/2017	SCAFATI
626	TISEO	ORNELLA	F	TSIRLL91P57D708N	29/08/2017	SESSA AURUNCA
627	NEVOLA	LEANDRO	M	NVLLDR67R09A509I	29/08/2017	AVELLINO
628	CONFUORTO	GIUSEPPE	M	CNFGPP91P24L259D	30/08/2017	TORRE DEL GRECO
629	GALLO	ROSARIA	F	GLLRSR71S61B963R	01/09/2017	SESSA AURUNCA
630	TURCO	NICOLA	M	TRCNCL58A30B872T	01/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
631	MENALE	ASSUNTA	F	MNLSNT87R63A512P	01/09/2017	FRATTAMAGGIORE
632	MENALE	LUISA	F	MNLLSU86H47A512E	01/09/2017	FRATTAMAGGIORE
633	AMBROSIO	ROSA	F	MBRRSO69D56C129Q	04/09/2017	SCAFATI
634	CARDILLO	LEOPOLDO	M	CRDLLD95D10D708R	04/09/2017	SESSA AURUNCA
635	CASELLA	VINCENZO	M	CSLVCN89B23H703E	04/09/2017	SALERNO
636	MIRANO	GIUSEPPE	M	MRNGPP58S22L259F	04/09/2017	TORRE DEL GRECO
637	ROMANO	TONY	M	RMNTNY82H06A509I	04/09/2017	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
638	CORVINO	ROBERTA	F	CRVRRT87M46F839F	05/09/2017	GROTTAMINARDA
639	DI FIORE	VINCENZO	M	DFRVCN71E04G054K	05/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
640	SACCO	GIUSEPPE	M	SCCGPP77E13F839C	05/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
641	TRANI	ELISA	F	TRNLSE86A65F839P	05/09/2017	NAPOLI RAIMONDI
642	CELLESI	LORENZO	M	CLLLNZ63D09A399D	06/09/2017	ARIANO IRPINO
643	GRANESE	LUIGI	M	GRNLGU73H21H703M	06/09/2017	BATTIPAGLIA
644	MANCO	VINCENZA	F	MNCVCN87M47F839G	08/09/2017	NAPOLI RAIMONDI
645	MOCCIA	CIRA	F	MCCCRI88S49F839Z	08/09/2017	POMIGLIANO D'ARCO
646	PACIA	FRANCESCO	M	PCAFNC81M06B963R	08/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
647	PICANO	DORIANA	F	PCNDRN91L65H501K	08/09/2017	SESSA AURUNCA
648	VITIELLO	RAFFAELE	M	VTLRFL78P24L259Z	08/09/2017	TORRE DEL GRECO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
649	CAPRIELLO	CRESCENZO	M	CPRCSC74D10G309E	11/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
650	DE GENNARO	MARIA GRAZIA	F	DGNMGR58S66A783H	11/09/2017	BENEVENTO
651	VIGORITO	MARIA	F	VGRMRA64M56C361M	11/09/2017	SCAFATI
652	BARBATO	COSIMO	M	BRBCSM72S07F839J	12/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
653	DI PRISCO	LUIGI	M	DPRLGU71M15F839S	12/09/2017	CASERTA
654	LARICE	COSIMO	M	LRCCSM69P09B963F	12/09/2017	CASERTA
655	WIDLER	ANNAMARIA	F	WDLNMR87S46L259U	12/09/2017	NAPOLI
656	TAIANI	LEONARDO	M	TNALRD93L07C361G	12/09/2017	SCAFATI
657	DE PASQUALE	GIOVANNI	M	DPSGNN63S05F839I	13/09/2017	SESSA AURUNCA
658	BAMUNDO	VINCENZO	M	BMNVCN70S05A512C	14/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
659	MAZZONE	ALESSANDRO	M	MZZLSN95E22F839K	14/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
660	PRISCO	ROBERTO	M	PRSRRT81H30F839J	14/09/2017	PORTICI
661	FUMIENTO	MARIA CARMEN	F	FMNMCR81M69A509W	15/09/2017	AVELLINO
662	SANTOMARCO	RAFAFELE	M	SNTRFL77L27F839D	15/09/2017	NAPOLI
663	FEDERIGO	CIRO	M	FDRCRI78A31F839P	18/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
664	GRILLO	FERNANDA	F	GRLFNN86T45D708N	18/09/2017	SESSA AURUNCA
665	VERDE	PASQUALE	M	VRDPQL83B16F839W	18/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
666	AULETTA	IMMACOLATA	F	LTTMCL81B41D789I	18/09/2017	FRATTAMAGGIORE
667	DI MAIO	ANGELO GRAZIA	F	DMINLG94T61C361R	18/09/2017	SCAFATI
668	COPPOLA	ANTONIO	M	CPPNTN77H16F839Q	19/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
669	D'AMATO	ELISABETTA	F	DMTLBT64P66Z133L	19/09/2017	SESSA AURUNCA
670	FUSCO	FELICE	F	FSCFLC70C23B963I	19/09/2017	CASERTA
671	ORILIA	FRANCESCA	F	RLOFNC86R51H703W	19/09/2017	SALERNO
672	PONZIANI	VERONICA	F	PNZVNC87A47F839W	19/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
673	PUOTI	LUIGI	M	PTULGU70L21A512W	19/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
674	VERDE	LUCIA ANTONIETTA	F	VRDLNT73P44H798Q	19/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
675	VERDE	GIULIA	F	VRDGLI76R48H798C	19/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
676	CINQUEGRANA	AGRIPPINO	M	CNQGPP58C05A455K	20/09/2017	POMIGLIANO D'ARCO
677	DE LUCA	ROBERTA	F	DLCRRT85P65F839F	20/09/2017	CASERTA
678	HANDABURA	LYUBOV	F	HNDLBV83A54Z138X	20/09/2017	CASERTA
679	PAGANO	FRANCESCO	M	PGNFNC70C08A512M	20/09/2017	CAPUA
680	PURCARO	LUCA	M	PRCLCU90L03A399A	20/09/2017	ARIANO IRPINO
681	ARVIONI	ANTONINO	M	RVNNNN70D04L259O	21/09/2017	TORRE DEL GRECO
682	D'AMICO	LEONARDO	M	DMCLRD94D17G596J	21/09/2017	TELESE TERME
683	D'AMICO	MICHELE	M	DMCMHL91D13B157V	21/09/2017	TELESE TERME
684	D'ANTUONO	ANIELLO	M	DNTNLL88R17C129K	21/09/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
685	GUIDA	FRANCESCO	M	GDUFNC71L05B963B	21/09/2017	MADDALONI
686	PUZZO	VINCENZO	M	PZZVCN69C11F839M	21/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
687	SANTARPIA	ALFONSO	M	SNTLNS69T19F912Y	21/09/2017	CASTELLAMMARE DI STABIA
688	CATAPANO	VINCENZO	M	CTPVCN8526F839I	22/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
689	MEOLA	ANTONIO	M	MLENTN81T12A717X	22/09/2017	AGROPOLI
690	PETRILLO	RAFFAELE	M	PTRRFL58R11B872D	22/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
691	BARRASSO	CRESCENZO	M	BRRCSC70S22A509H	25/09/2017	GROTTAMINARDA
692	BOCCIA	ANNALISA	F	BCCNLS91S67F839R	25/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
693	CAPPUCCIO	FIORE	M	CPPFRI64S27F230E	25/09/2017	GROTTAMINARDA
694	D'ADDIO	EMILIO	M	DDDMLE67H10B963J	25/09/2017	CASERTA
695	MANZO	GILDA	F	MNZGLD80E61L845S	25/09/2017	SCAFATI
696	MOIO	GIUSEPPE	M	MOIGPP77H16F839Y	25/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
697	SEBASTIANI	SIMONA	F	SBSSMN84A41F839U	25/09/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
698	VIRNO	PIETRO PAOLO	M	VRNPRP76E14I234W	25/09/2017	CASERTA
699	WURZBURGER	SALVATORE	M	WRZSVT71L09F839S	25/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
700	FIORE	LUIGI	F	FRILGU80L28F839G	25/09/2017	FRATTAMAGGIORE
701	GRIMALDI	TEORE SOSSIO	F	GRMTSS71R27A064E	25/09/2017	FRATTAMAGGIORE
702	ABATIELLO	ANTONIO	M	BTLNTN78S29B872Z	26/09/2017	SESSA AURUNCA
703	BIFULCO	VINCENZO	M	BFLVCN97A25F912U	26/09/2017	OTTAVIANO
704	CALIMICI	GENNARO	M	CLMGNR68P12F839B	26/09/2017	PORTICI
705	KERCYKU	CARMELA	F	KRCML86T68Z100E	26/09/2017	ARIANO IRPINO
706	LANDI	MARIA LUISA	F	LNDMLS65P49G596T	26/09/2017	PIEDIMONTE MATESE
707	MARZOCCO	FRANCESCO	M	MRZFNC7P05F839P	26/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
708	PASTORE	ELISABETTA	F	PSTLBT71A55A509G	26/09/2017	GROTTAMINARDA
709	SOFIA	DANIELE	M	SFODNL83P30D708A	26/09/2017	SESSA AURUNCA
710	TERRACCIANO	MARIA	F	TRRMRA76L64G964N	26/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
711	ZAMPANO	CLAUDIO	M	ZMPCLD94T05E791Z	26/09/2017	MADDALONI
712	CALABRESE	LUIGI	M	CLVLGU68A12F839K	27/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
713	CARPUTO	DOMENICO	M	CRPDNC70E25F839J	27/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
714	CERBONE	LUISA	F	CRBLSU74R55F839E	27/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
715	CURCIO	GIANLUCA	M	CRCGLC75R11E463S	27/09/2017	AVELLINO
716	DEL PORTO	MARIO	M	DLPMRA69M28F839W	27/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
717	FORTINO	GERARDO	M	FRTGRO89E30F912E	27/09/2017	NOCERA INFERIORE
718	GRIFFO	NUNZIA	F	GRFNNZ86A68F839U	27/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
719	LISI	VITO	M	LSIVTI95P21A509T	27/09/2017	GROTTAMINARDA
720	MARMO	MARIALUCIA	F	MRMMLC85D65G793E	27/09/2017	SALA CONSILINA
721	MONTELEONE	DARAIA	F	MNTDRA88L55F839X	27/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
722	SIMONETTI	DANIELA	F	SMNDNL74L70F839D	27/09/2017	NAPOLI FUORIGROTTA
723	ABILITATO	STEFANO	M	BLTSFN86M28L259T	27/09/2017	TORRE DEL GRECO
724	ACAMPORA	GIUSEPPE	M	CMPGPP65L13H703D	28/09/2017	CAPACCIO
725	DE ROSA	MARIA	F	DRAMRA77O69F839E	28/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
726	FEDERIGO	GIANDOMENICO	M	FDRGDM81E16F839M	28/09/2017	GIUGLIANO IN CAMPANIA
727	GAGLIONE	ANIELLO	M	GGLNLL88E26L259S	28/09/2017	TORRE DEL GRECO
728	IEVOLELLA	ANTONIO	M	VLLNTN61S07Z112L	28/09/2017	SCAFATI
729	OLIVA	RAFFAELE	M	LVORFL80C12F912L	28/09/2017	NOCERA INFERIORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr. Progr.	COGNOME	NOME	Sesso	C.F.	DATA ISTANZA	CPI
730	ROSSETTI	ATTLIO	M	RSSTTL5728B763G	28/09/2017	CAPUA
731	VASTANO	GENANRO	M	VSTGNR58S19F839G	28/09/2017	NAPOLI RAIMONDI
732	ZOZZARO	CARMELINA	F	ZZZCML66E67G793M	28/09/2017	SALA CONSILINA
733	SAVASTANO	AQUILINO	M	SVSQLN63M27I197L	28/09/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
734	CRISCI	NICOLINA	F	CRSNLN62C62H834F	28/09/2017	SANT'AGATA DE' GOTI
735	ANGELILLO	ORLANDO	M	NGLRND73P28F924V	29/09/2017	NOLA
736	AUDINO	NICOLA	M	DNANCL67A15H703O	29/09/2017	BATTIPAGLIA
737	AVVOLTOIO	CIRO BIAGIO	M	VVLCBG81B03L259I	29/09/2017	TORRE DEL GRECO
738	BRANCACCIO	PASQUALE	M	BRNPQL77M13H892D	29/09/2017	TORRE DEL GRECO
739	CORRADO	LIBERATO	M	CRRLRT65R20D390P	29/09/2017	BATTIPAGLIA
740	DE CHIARA	PASQUALE	M	DCHPQL83T29I234M	29/09/2017	CASAL DI PRINCIPE
741	FLORIO	MAURZIO	M	FLRMRZ77R10F839D	29/09/2017	NAPOLI RAIMONDI
742	GRAZIANO	FRANCESCO	M	GRZFNC60B16L259Z	29/09/2017	TORRE DEL GRECO
743	GUARNACCIA	NADIA	F	GRNNDA93M63D390R	29/09/2017	OLIVETO CITRA
744	LOMBARDI	ALBERICO	M	LMBLRC96A31F839M	29/09/2017	NAPOLI RAIMONDI
745	MARRA	GIUSEPPE	M	MRRGPP87H18F839W	29/09/2017	NAPOLI RAIMONDI
746	MIRANDA	VINCENZO ROSARIO	M	MRNVCN84H04H931S	29/09/2017	OTTAVIANO
747	RAIOLA	GIUSEPPE	M	RLAGPP89B04L259T	29/09/2017	TORRE DEL GRECO
748	RUSSO	ROSA	F	RSSRSO90S61L259G	29/09/2017	TORRE DEL GRECO
749	TARANTINO	RACHELE	F	TRNRHL82B48F839G	29/09/2017	TORRE DEL GRECO
750	VICIDOMINI	LUCA	M	VCDLCU81T03F912Y	29/09/2017	NOCERA INFERIORE
751	ZULLO	MICHELE ANGELO	M	ZLLMHL53C04Z600T	29/09/2017	PIEDIMONTE MATESE
752	MIELE	AURELIO	F	MLIRLA73H01F839Y	29/09/2017	FRATTAMAGGIORE
753	FERRERI	SALVATORE	M	FRRSVT89M03F839E	29/09/2017	AFRAGOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1382 del 12/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 -2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE 8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA" (DGR N. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 E D.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - PRESA D'ATTO DELL'AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE PERVENUTE E AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 420 del 27.07.2016, ha programmato risorse finanziarie per 12ML a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I "Occupazione", OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", Obiettivo Specifico 4 " Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)" Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale";
- con Decreto Dipartimentale n. 10 del 02.09.2016 è stata individuata la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili, quale struttura deputata all'attuazione degli interventi di cui alla citata DGR 420/16;
- con Decreto Dirigenziale n. 305 del 13/09/2016 è stato approvato l' "Avviso pubblico Training per Competere- Formazione continua in Azienda", con i relativi allegati pubblicati sul BURC n. 61 del 16 Settembre 2016 ;
- le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell'Avviso, a valere sull'Asse I, OT 8, Ob. Spec. 4 , Azione 8.6.1, ammontano complessivamente ad € 12.000.000,00;
- con Decreto Dirigenziale n. 331 del 07/10/2016 si è proceduto all'annullamento in autotutela del citato decreto e all'approvazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati sul BURC n. n. 66 del 10 Ottobre 2016;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso, le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti devono essere presentate dal Soggetto Proponente/Attuatore (azienda capofila del raggruppamento nel caso di progetti pluriaziendali), esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: trainingpercompetere@pec.regione.campania.it, dalle ore 9.00 del 24 ottobre 2016 sino alle ore 24.00 del 24 ottobre 2017 , pena l'inammissibilità;
- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 253 del 09/05/2017 ad oggetto " Formazione-Lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati. Riprogrammazione risorse" ha disposto, tra l'altro, di rimodulare le azioni previste dalla DGR n. 420/16;
- con Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/05/2017 sono stati nominati i componenti del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute alla data del 31.03.2017 di cui all'art. 10 dell'Avviso de quo;
- con Decreto Dirigenziale n. 368 del 31/07/2017 tra l'altro si è preso atto della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo di ammissibilità nominato con Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/05/2017, trasmessa, con nota n. 2017.0519750 del 28/07/2017 al RUP e Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dalla quale risultano n. 123 progetti ammissibili e finanziabili, n. 13 progetti ammissibili e non finanziabili, n. 15 progetti non ammessi con indicazione delle relative motivazioni di esclusione;
- con D.D. n. 1061 del 04/12/2017 si è proceduto ad ammettere a finanziamento definitivo n.124 progetti ammissibili e finanziabili per un importo complessivo pari a € 11.981.221,01, n. 9 progetti ammissibili e non finanziabili e n. 18 progetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione come da allegati A, B e C al citato Decreto;
- con Decreto Dirigenziale n. 139 del 07/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 4, Azione 8.6.1 per un importo complessivo pari a € 11.981.221,01;
- con D.D. n. 155 del 26/02/2018 si è proceduto, tra l'altro, all'integrazione del componente del nucleo di ammissibilita' delle proposte pervenute;

CONSIDERATO che

- con D.D. n. 213 dell'07/03/2018 si è proceduto, relativamente al progetto CU 84 Codice SURF 6040AP000000074 denominato "Valore competitivo delle competenze" presentato dalla Società Sirio Srl, in qualità di Soggetto Proponente e Capofila della costituenda ATI composta dalle società Sirio s.r.l, CDS s.r.l. e Sipris s.r.l, a prendere atto del supplemento di istruttoria del nucleo di ammissibilita e ad autorizzare la riparametrazione del finanziamento assentito relativamente all'intervento citato per un finanziamento pubblico complessivo pari a € 234.000,00 e un cofinanziamento privato pari a € 66.000,00 in luogo di un contributo pubblico inizialmente assentito pari a euro € 300.000,00;

- con D.D. n. 309 del 29/03/2018 si è proceduto ad ammettere definitivamente a finanziamento il progetto CU 2 Codice SURF 16040AP000000002 denominato "CUSTOMER CARE E GESTIONE DEI FLUSSI COMUNICATIVI" presentato dalla Società Mantice srl, in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell'ATS composta dalle Società Mantice srl, Martin Moda di Migliaccio Giuseppe e Global Service srl , per un finanziamento pubblico complessivo pari a € 76.003,20 e un cofinanziamento privato pari a €40.924,80 in luogo di un contributo pubblico inizialmente assentito pari a euro € 124.723,20 e un cofinanziamento privato pari a € 70.156,80;

- con D.D. n. 354 dell'11/04/2018 si è proceduto, relativamente al progetto CU N.130 denominato "Riqualificazione e Specializzazione nei processi amministrativi aziendali" a seguito della richiesta formulata dalla della Società Studio Impresa s.r.l., in qualità di Soggetto Proponente e Capofila dell'ATS composta dalle Società STUDIO IMPRESA RICERCA E SVILUPPO s.r.l., AUDIO CONTROL s.a.s. di FABIO DI NAPOLI & C., ESPRESSO UNO PIÙ SAS DI ESPOSITO VNCENZO E C., SOGENA s.r.l., TECNO SERVICE s.r.l., ADOLPHE FERRIERE soc. cop. a prendere atto del supplemento di istruttoria del nucleo di ammissibilita e ad autorizzare la riparametrazione del finanziamento assentito relativamente all'intervento, per un finanziamento pubblico complessivo pari a € 198.618,17 ed un cofinanziamento privato pari ad € 7.881,43 in luogo di un contributo pubblico inizialmente assentito pari a € 260.328,57 e cofinanziamento privato pari a € 18.771,43;

- con D.D. n. 455 del 27/04/ 2018 si è proceduto, relativamente al progetto presentato dal Soggetto Proponente " A & G MULTISERVICE SRL" denominato "A&G UPGRADING " CU 137 CODICE SURF 16040AP000000122 CUP B54D16000030009, a prendere atto del supplemento di istruttoria del nucleo di ammissibilità e ad autorizzare la riparametrazione del finanziamento assentito relativamente all'intervento, per un finanziamento pubblico complessivo pari a € 18.150,00;

- con D.D. n. 616 del 01/06/2018 si è proceduto alla revoca del finanziamento assentito nonché a prendere atto delle rinunce presentate relativamente a 21 progetti per un importo complessivo pari a € 1.483.222,40;

- con D.D. n. 1045 del 28/08/2018 si è proceduto a prendere atto della rinuncia presentata dal Soggetto Proponente " ANNO ZERO SRL" relativamente all'intervento denominato " TRAINING PER COMPETERE PER ANNO ZERO S.R.L." CU 56 CODICE SURF 16040AP000000056 CUP B24D16000050009 con un finanziamento assentito pari a € 75.960,00;

- con D.D. n. 1289 del 19/10/2018 si è proceduto a prendere atto della rinuncia al finanziamento presentata dal Soggetto Proponente "ZORAC SRL " relativamente all'intervento " FORMATECH II" CU 3 CODICE SURF 16040AP000000003 CUP B29D16011490009 con finanziamento assentito pari a € 24.840,00;

- con D.D. n. 270 del 26/09/2018 del Dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" si è proceduto al disimpegno, dell'importo complessivo di € **1.773.952,80** sull'impegno assunto con DD n. 139 del 07/12/2017;

- con D.D. n. 1306 del 23/10/2018 si è proceduto ad ammettere a finanziamento i progetti CU 8 e CU 10 per un importo complessivo pari a € 121.000,00;

- con D.D. n. 342 del 30/10/2018 del Dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" si è proceduto all'impegno dell'importo complessivo di € 121.000,00;

PRESO ATTO CHE

- risultano, pertanto, utilmente finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili pari ad € 12.000.000,00, i progetti presenti nell'elenco degli interventi ammessi e non finanziabili di cui allegato B del D.D. n. 1061 del 04/12/2017 per un importo complessivo pari a **€ 536.200,00** ;

- il Nucleo di ammissibilità, nominato con D.D. n. 430 del 17/05/2017 e successivamente integrato con D.D. n. 155 del 26/02/2018, ha proceduto alla verifica delle proposte pervenute sulla piattaforma dedicata al dispositivo fino al progetto n.230;

- dall'esito della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo risultano, altresì, utilmente finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, altresì, n. 12 progetti per un importo complessivo pari a **€ € 1.104.836,00;**

RITENUTO PERTANTO

- di dover procedere allo scorrimento della graduatoria ammettendo a finanziamento i progetti presenti nell'elenco degli interventi ammessi e non finanziabili di cui all'Allegato B al D.D. n. 1061 del 04/12/2017 per un numero pari a **n. 9** per un importo complessivo pari a **€ 536.200,00** così come da **Allegato A** al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale ;

- di dover prendere atto, altresì, della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo di ammissibilità nominato con D.D. n. 430 del 17/05/2017 e successivamente integrato con D.D. n. 155 del 26/02/2018 delle proposte pervenute sulla piattaforma dedicata al dispositivo fino al progetto n.230;
- di dover, pertanto, ammettere, altresì, a finanziamento ulteriori **n. 12** progetti per un importo complessivo di **€ 1.104.836,00** cosi come da **Allegato A** al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale ;

- di approvare l'elenco dei progetti ammessi e non finanziabili come da **Allegato B** e l'elenco dei progetti non ammessi come da **Allegato C** con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione;

- di dover informare i beneficiari del presente dispositivo che l'accettazione del finanziamento implica anche l'accettazione del loro inserimento nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito istituzionale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020 ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli delle istruttorie preliminari alla sottoscrizione degli atti di concessione, accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- di dover rinviare ad atto successivo l'impegno delle risorse contabili di cui al D.D. n. 139 del 07/12/2017 relative agli interventi per i quali si provvede alla revoca e si prende atto delle rinunce di cui al presente decreto e contestualmente per gli ulteriori interventi ammessi a finanziamento con il presente decreto, all'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I "Occupazione", OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", Obiettivo Specifico 4 " Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)" Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;
- di dover disporre, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- la Delibera n. 11 del 16/01/2018 con cui la Giunta Regionale ha disposto l' approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- il Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/02/2018 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;
- D.D. n. 535 del 16/5/2018 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere allo scorrimento della graduatoria ammettendo a finanziamento i progetti presenti nell'elenco degli interventi ammessi e non finanziabili di cui all'Allegato B al D.D. n. 1061 del 04/12/2017 per un numero pari a **n. 9** per un importo complessivo pari a **€ 536.200,00** così come da **Allegato A** al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale ;

- di prendere atto, altresì, della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo di ammissibilità nominato con D.D. n. 430 del 17/05/2017 e successivamente integrato con D.D. n. 155 del 26/02/2018 delle proposte pervenute sulla piattaforma dedicata al dispositivo;
- di ammettere, altresì, a finanziamento ulteriori **n. 12** progetti per un importo complessivo di **€ 1.104.836,00** cosi come da **Allegato A** al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale ;

- di approvare l'elenco dei progetti ammessi e non finanziabili come da **Allegato B** e l'elenco dei progetti non ammessi come da **Allegato C** con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione;

- di informare i beneficiari del presente dispositivo che l'accettazione del finanziamento implica anche l'accettazione del loro inserimento nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito istituzionale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020 ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli delle istruttorie preliminari alla sottoscrizione degli atti di concessione, accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- di rinviare ad atto successivo l'impegno delle risorse contabili di cui al D.D. n. 139 del 07/12/2017 relative agli interventi per i quali si provvede alla revoca e si prende atto delle rinunce di cui al presente decreto e contestualmente per gli ulteriori interventi ammessi a finanziamento con il presente decreto, all'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I "Occupazione", OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", Obiettivo Specifico 4 " Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)" Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;

- che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo: trainingpercompetere@pec.regione.campania.it;

- di pubblicare il presente provvedimento unitamente agli allegati che lo fondano sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;

- di disporre, tenuto conto dell'elevato numero dei soggetti proponenti coinvolti, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;

- di dare atto che per la fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;

- di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Maria Antonietta D'Urso

Avviso pubblico " Training per competere – Formazione continua in azienda"
D.D. n. 305 del 13/09/2016 e D.D. n. 331 del 07/10/2016
Progetti ammessi e finanziabili

Allegato A

CU	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	COFINANZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO PUBBLICO ASSENTITO
142	CENTRO STUDI DELLA SCOLIOSI SRL	CENTRO STUDI DELLA SCOLIOSI SRL	OPERATORE AMMINISTRATIVO	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 50.000,00
143	MESTIERI CAMPANI-CONSORZIO DI COOP.SOCIALI-SOC.DI COOP.SOC	MCG CONSULTING S.R.L.	ECNICO ESPERTO PER L'INSERIMENTO,REINSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	€ 66.500,00	€ 28.500,00	€ 95.000,00	€ 66.500,00
144	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOC. COOP.SOC.A R.L.	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS	FORMAZIONE CONTINUA LA LOCOMOTIVA	€ 79.800,00	€ 0,00	€ 79.800,00	€ 79.800,00
145	TECNOLOGIE IND.LI & AERONAUTICHE SPA	TECNOLOGIE IND.LI & AERONAUTICHE SPA	AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI ADDETTI AI SISTEMI CNC	€ 49.040,00	€ 0,00	€ 49.040,00	€ 49.040,00
146	LATTERIA VESUVIANA SRL	LATTERIA VESUVIANA SRL	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI	€ 60.500,00	€ 0,00	€ 60.500,00	€ 60.500,00
147	SOCIETA' COOP.ISCHIA BARCHE A R.L.	SOCIETA' COOP.ISCHIA BARCHE A R.L.	TECNICO ESPERTO DI CUSTOMER CARE	€ 60.500,00	€ 0,00	€ 60.500,00	€ 60.500,00
148	MILLENIUM COSTRUZIONI DI CITRO MARIO	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	TRAINING PER COMPETERE-MONITORAGGIO E SUPERVISIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO QUALITA'	€ 37.500,00	€ 0,00	€ 37.500,00	€ 36.780,00
149	COOP. UNICA DEI LAVORATORI DEL PORTO "F.GIOIA"	C.S.P.S. (CENTRO STUDI PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO)	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICHE AZIENDALI	€ 63.840,00	€ -	€ 63.840,00	€ 58.080,00
151	GOSER SOC. COOP.	GOSER SOC. COOP.	PIANO DI AGGIORNAMENTO SULL'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI DI SANIFICAZIONE	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
153	LAMBERTI 1870 -S.R.L.	LAMBERTI 1870- S.R.L.	AGGIORNAMENTO DELE COMPETENZE PER ADDETTO ALLE VENDITE	€ 48.400,00	€ -	€ 48.400,00	€ 48.400,00
154	IL GIRASOLE SOC.COOP.SOC.ONLUS	IL GIRASOLE SOC.COOP.SOC.ONLUS	EDUCATORE PER L'INFANZIA	€ 72.600,00	€ 0,00	€ 72.600,00	€ 72.600,00
155	DITRONETWORK SRL	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.C.P.A.	CORSO PER ADDETTI ALL'AMMINISTRAZIONE	€ 84.700,00	€ -	€ 84.700,00	€ 84.700,00
156	RUGGI SERVICE SRLS	RUGGI SERVICE SRLS	TRAINING PER COMPETERE PER RUGGI SERVICE	€ 148.560,00	€ 0,00	€ 148.560,00	€ 148.560,00
157	ME.CA. IMPIANTI DI CASCONE AMODIO in ATI con MIRAGI SRL SV GROUP SRL S.I.N. SERVICE SRL MECCANICA RUSSO SRL GE.SA. SRL NAVAL MAINTENANCE SRL LU.PA. SRL ETS NOVATECH SRL SRL SOCIETA' CONSORTILE GEFA ITALIA ARL DG SCAVI SRL CENTRO SERVIZI EDILI SRL C.O.S.M.A. SRL	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	TORRE STABIA PER FORMARE IL CAMBIAMENTO	€ 232.920,00	€ -	€ 232.920,00	€ 232.920,00
158	HACCA IMPIANTI SRL IN ATI con KOME' SRL SOSMA SRL EUROASCENSORI SERVICE SRL	CAMPANIA FUTURA SRL	FORMARSI PER ELEVARSI	€ 74.520,00	€ 0,00	€ 74.520,00	€ 74.520,00
159	INFRABEN SRL	INFRABEN SRL	CERCATORI DI CONOSCENZE	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
160	BOVIAR SRL	META CONSORZIO PER LO SVILUPPO PER LA FORMAZIONE DELL'INNOVAZIONE E DEL MANAGEMENT	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI DATABASE	€ 60.900,00	€ 0,00	€ 60.900,00	€ 60.900,00
161	LES NUANCES DI DI BIASE MARIA	LES NUANCES DI DI BIASE MARIA	FORMAZIONE PER ADDETTI AMMINISTRATIVI	€ 73.080,00	€ 0,00	€ 73.080,00	€ 73.080,00
162	BUSINESS & PERFORMANCE SRLS	BUSINESS & PERFORMANCE SRLS	CORSO PER COMPETENZE TECNICO PROFESSIONIALI DI INTERNAL AUDITOR	€ 60.900,00	€ 0,00	€ 60.900,00	€ 60.900,00
163	IMS S.R.L.	IMS S.R.L.	RAFFORZARE LA CAPACITA' COMPETITIVA DI I.M.S.	€ 82.200,00	€ -	€ 76.616,00	€ 76.616,00
164	REGINE GIUSEPPA & C. SNC DI CASTAGLIULO	REGINE GIUSEPPA & C. SNC DI CASTAGLIULO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	€ 146.640,00	€ 0,00	€ 146.640,00	€ 146.640,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico " Training per competere – Formazione continua in azienda"
D.D. n. 305 del 13/09/2016 e D.D. n. 331 del 07/10/2016
Progetti ammessi e non finanziabili

Allegato B

C.U.	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	COFINANZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
165	SCONGELANDO S.R.L.	SCONGELANDO S.R.L.	TECNICO DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITA' ALIMENTARE	€ 76.920,00	€ 0,00	€ 76.920,00	€ 76.920,00
167	AGAS HOTELS SRL	AGAS HOTELS SRL	TECNICO ESPERTO DI CUSTOMERCARE	€ 139.156,00	€ 0,00	€ 139.156,00	€ 139.156,00
168	CALDAIE MURALI SRL	CALDAIE MURALI SRL	LA FORMAZIONE COME VOLANO DI SVILUPPO	€ 75.000,00	€ 37.500,00	€ 112.500,00	€ 75.000,00
169	ENERGY LIFE SAS DI RUSSO G. & C.	ENERGY LIFE SAS DI RUSSO G. & C.	FORMARE PER CRESCERE	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 50.000,00
171	A.D. SERVICE SRL	CERTFORM SRL	ADDETTO ALLA CURA E PULIZIA DI SPAZI ED AMBIENTI	€ 48.720,00	€ 0,00	€ 48.720,00	€ 48.720,00
172	IMPEROSO TOURS BY HINTERLAND TURISMO SRL	IMPEROSO TOURS BY HINTERLAND TURISMO SRL	FORMARE I DIPENDENTI PER FAR VOLARE L'AZIENDA	€ 73.080,00	€ 0,00	€ 73.080,00	€ 73.080,00
173	MOUSE FASHION PROJECT SAS DI RAIA ANTONIO & C.	MOUSE FASHION PROJECT SAS DI RAIA ANTONIO & C.	FORMARE PER COMPETERE NELLA MODA	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 37.500,00	€ 25.000,00
174	TITAGARH FIREMA ADLER SPA	TITAGARH FIREMA ADLER SPA	L'ECCELLENZA: UN'ABITUDINE PER MUOVERSI VERSO IL FUTURO	€ 210.000,00	€ 140.000,00	€ 350.000,00	€ 210.000,00
176	R.C.M. COSTRUZIONI SRL	R.C.M. COSTRUZIONI SRL	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE PER ADDETTO AMMINISTRATVO	€ 48.400,00	€ 20.742,85	€ 69.142,85	€ 48.400,00
177	ATITECH SPA	MULTIMEDIAFORM SRL	AGGIORNAMENTO MNUTENTORI AERONAUTICI	€ 825.000,00	€ 825.000,00	€ 1.650.000,00	€ 825.000,00
178	SIP&T SPA	VIRVELLE SRL	OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	€ 39.420,00	€ 16.980,00	€ 56.400,00	€ 39.420,00
179	G.G.COSTRUZIONI srl in ATI con CFS-CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA SCUOLA	CFS-CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA SCUOLA	COSTRUIRE IL CAMBIAMENTO IN EDILIZIA: SVILUPPO COMPETENZE	€ 51.600,00	€ 22.200,00	€ 73.800,00	€ 51.600,00
180	MEROPE DI RIVELLI LUIGI	MEROPE DI RIVELLI LUIGI	RIQUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI DI CALL CENTER	€ 24.200,00	€ 12.500,00	€ 36.700,00	€ 24.200,00
181	I.V.P. MIREA SRL in ATI con MIREA SERVICE SRL, MIREA GROUP CORPORATE SRL	C.F.I. SRL CONSULENZA FORMAZIONE IMPRESA	SKILLS SERVIZI SICUREZZA	€ 108.820,00	€ 46.637,14	€ 155.457,14	€ 108.820,00
182	POWERFONE SRL	POWERFONE SRL	RESPONSABILE DELLA GESTIONE DI CALL CENTER	€ 66.500,00	€ 28.500,00	€ 95.000,00	€ 66.500,00
183	AGRIFOGLIO SOC. COOP. AGRICOLA ARL	AGRIFOGLIO SOC. COOP. AGRICOLA ARL	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO	€ 15.000,00	€ 7.200,00	€ 22.200,00	€ 15.000,00
184	HOTEL CORONA DI BUONINCONTI IVANO&SAS	HOTEL CORONA DI BUONINCONTI IVANO&SAS	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI DELL'HOTEL CORONA	€ 24.200,00	€ 0,00	€ 24.200,00	€ 24.200,00
185	VIOLA TRASPORTI S.R.L.	VIOLA TRASPORTI S.R.L.	FORMARE GLI ADDETTI ALLE RIPARAZIONI DI CARROZZERIA DEGLI AUTOVEICOLI	€ 72.600,00	€ 0,00	€ 72.600,00	€ 72.600,00
187	MARRONE SRL	MARRONE SRL	CORSO DI RIQUALIFICAZIONE PER TECNICO CALL CENTER	€ 75.000,00	€ 32.142,86	€ 107.141,86	€ 75.000,00
188	ESAWORLD SRL	CERTFORM SCARL	ESPERTO AMMINISTRATIVO	€ 48.720,00	€ 0,00	€ 48.720,00	€ 48.720,00
189	B.ENERGY SPA	B.ENERGY SPA	TECNICO DELLO SMALTIMENTO E RACCOLTA RIFIUTI	€ 261.360,00	€ 174.240,00	€ 435.600,00	€ 261.360,00
190	F.LLI CAPASSO DI CAPASSO FRANCESCO & C. SNC	F.LLI CAPASSO DI CAPASSO FRANCESCO & C. SNC	AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLE PRODUZIONI DI PASTICCERIA	€ 48.400,00	€ 20.742,85	€ 69.142,85	€ 48.400,00
192	SUPERSONICA SAS	SUPERSONICA SAS	TECNICO DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITA' ALIMENTARE	€ 79.800,00	€ 0,00	€ 79.800,00	€ 79.800,00
193	CMG SRL	CMG SRL	MECCANICHAL	€ 24.680,00	€ 0,00	€ 24.680,00	€ 24.680,00
194	OMNIA PLUS SOC. COOP.	OMNIA PLUS SOC. COOP.	TRAINING PER COMPETERE PER LAOMNIA PLUS	€ 156.720,00	€ 0,00	€ 156.720,00	€ 156.720,00
195	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	TRAINING PER COMPETERE PER IL SORRISO	€ 76.440,00	€ 0,00	€ 76.440,00	€ 76.440,00
197	GE.MA.PA. SRL	CFI SRL CONSULENZA FORMAZIONE IMPRESA SRL	INDUSTRIA AGROALIMENTARE 4.0	€ 114.180,00	€ 76.120,00	€ 190.300,00	€ 114.180,00
198	GRANATO & DOLGETTA E C. SRL	C.S.P.S. (CENTRO STUDI PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO)	TRAINING PROGRAMM: COMPETERE AGGIORNANDOSI	€ 63.840,00	€ 35.750,40	€ 89.376,00	€ 53.625,60
201	R4i SRL	R4i SRL	RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI ANALISI, PROGETTAZIONE E AGGIORNAMENTOD EI SISTEMI INFORMATIVI	€ 36.300,00	€ 0,00	€ 36.300,00	€ 36.300,00
202	SANNIOMATICA SRL	SANNIOMATICA SRL	RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI IMPLEMENTAZIONE, INSTALLAZIONE, PERSONALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI INTEGRATI PER LA GESTIONE AZIENDALE	€ 36.780,00	€ 0,00	€ 36.780,00	€ 36.780,00
203	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	TRAINING PER COMPETERE PER PETER PAN	€ 73.080,00	€ 0,00	€ 73.080,00	€ 73.080,00
204	DOMUS PUERI DUE IMPRESA SOCIALE DI SIMONETTI ANTONIETTA & C. SAS	DOMUS PUERI DUE IMPRESA SOCIALE DI SIMONETTI ANTONIETTA & C. SAS	EDUCATORE PER L'INFANZIA	€ 74.520,00	€ 0,00	€ 74.520,00	€ 74.520,00
205	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE PER ADDETTO AMMINISTRATIVO	€ 48.400,00	€ 20.742,85	€ 69.142,85	€ 48.400,00
206	DASIR TECH SRL	DASIR TECH SRL	FORMATECH	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
207	LABORATORIO JONATA SRL in ATI con MINICASEIFICIO COSTANZO SRL, SOCIETA'COOPERATIVA POLARIS MULTISERVIZI, TECNOPRINT SRL	MAGISTRA FORMAZIONE	RIQUALIFICARSI PER COMPETERE	€ 254.100,00	€ 108.900,00	€ 363.000,00	€ 254.100,00
208	CAVIR CALCESTRUZZI SRL	CAVIR CALCESTRUZZI SRL	CAVIRFORM	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00
209	P.P.ELETTRONICA MARIGLIANELLA S.R.L.	P.P.ELETTRONICA MARIGLIANELLA S.R.L.	TRAININNG PER COMPETERE PER P.P. ELETTRONICA MARIGLIANELLA S.R.L.	€ 73.080,00	€ 0,00	€ 73.080,00	€ 73.080,00
210	AUTOTRASPORTI LA SUD FRIGO SRL	AUTOTRASPORTI LA SUD FRIGO SRL	FORMARE GLI ADDETTI ALLE RIPARAZIONI DI CARROZZERIA DEGLI AUTOVEICOLI	€ 72.600,00	€ 0,00	€ 72.600,00	€ 72.600,00
211	M.C.S. HYDRAULICS SRL	M.C.S. ACADEMY SRL	PROGETTISTA MECCANICO	€ 59.342,50	€ 50.657,50	€ 110.000,00	€ 59.342,50
212	GALEOTAFIORE SRL	GALEOTAFIORE SRL	FORMARE GLI ADDETTI ALLE CASSE DELLA GDO	€ 73.080,00	€ 0,00	€ 73.080,00	€ 73.080,00
213	ECOCE S.R.L.	ECOCE S.R.L.	LE PROCEDURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI	€ 219.240,00	€ 129.600,00	€ 348.840,00	€ 219.240,00
214	OLMAR SRLS	OLMAR SRLS	RIQUALIFICAZIONE OPERATORE CALL CENTER	€ 24.200,00	€ 12.500,00	€ 36.700,00	€ 24.200,00
215	GROUP BIG MOCCIA S.R.L.	GROUP BIG MOCCIA S.R.L.	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	€ 72.600,00	€ 31.080,00	€ 103.600,00	€ 72.520,00
216	CASILLO ALLESTIMENTI V.I. SRL	CASILLO ALLESTIMENTI V.I. SRL	FORMARE GLI ADDETTI ALLE RIPARAZIONI DI CARROZZERIA DEGLI AUTOVEICOLI	€ 73.080,00	€ 0,00	€ 73.080,00	€ 73.080,00
217	HOTEL TIRO A VOLO SRL	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	ADDETTO QUALIFICATO AL FRONTOFFICE	€ 37.740,00	€ 0,00	€ 37.740,00	€ 37.740,00
218	OFFICINE MECCANICHE PONTILLO SRL	OFFICINE MECCANICHE PONTILLO SRL	LE OFFICINE MECCANICHE PONTILLO E LA POLIVALENZA	€ 145.200,00	€ 129.600,00	€ 274.800,00	€ 145.200,00
219	ROMANO SPA	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	TECNICHE DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL PROCESSO PRODUTTIVO AZIENDALE	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 62.920,00	€ 62.920,00
220	SOFTWARE BUSINESSS SRL	SOFTWARE BUSINESSS SRL	ESPERTO AMMINISTRATIVO	€ 72.600,00	€ 0,00	€ 72.600,00	€ 72.600,00
221	ASSOCIAZIONE LEO ONLUS	ASSOCIAZIONE LEO ONLUS	COMPETENZE PER IL TERZO SETTORE	€ 36.300,00	€ 0,00	€ 36.300,00	€ 36.300,00
222	LAER SRL	STOA'	PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO PER MONTATORE DI STRUTTURA AEREONAUTICHE	€ 75.000,00	€ 48.626,37	€ 123.626,37	€ 75.000,00
223	ALLA VIOLETTA SAS	ALLA VIOLETTA SAS	MASSAGGIATORE ESTETICO	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
224	SUPERMERCATI GESCAR SRL	SUPERMERCATI GESCAR SRL	FORMARE GLI ADDETTI ALLE CASSE DELLA GDO	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
225	SUPERCAPRI SAS	AIM FORMAZIONE SCARL	IL VALORE AGGIUNTO DELLA FORMAZIONE CONTINUA	€ 159.600,00	€ 0,00	€ 159.600,00	€ 159.600,00
226	ATITECH MANIFACTURING SRL	ATITECH MANIFACTURING SRL	MANUTENTORE AEREONAUTICO	€ 248.000,00	€ 248.000,00	€ 496.000,00	€ 248.000,00
227	GE.IM.IN SRL	GE.IM.IN SRL	CORSO PER ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE	€ 42.910,00	€ 18.390,00	€ 61.300,00	€ 42.910,00
228	CASA DI RIPOSO MONS.F.GENOVESE SRL	CASA DI RIPOSO MONS.F.GENOVESE SRL	OPERATORE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE	€ 72.600,00	€ 0,00	€ 72.600,00	€ 72.600,00
229	PINK PANTER DI AMENDOLA CIRO SAS	PINK PANTER DI AMENDOLA CIRO SAS	OPERATORI DEL SERVIZIO BAR	€ 75.000,00	€ 33.000,00	€ 108.000,00	€ 75.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico " Training per competere – Formazione continua in azienda"
D.D. n. 305 del 13/09/2016 e D.D. n. 331 del 07/10/2016
Progetti non ammissibili

Allegato C

N	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	COFINANZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE	MOTIVAZIONE
152	CONVERGENZE SPA	SELEFOR	COMUNICATION IN ACTION	€ 25.800,00	€ 11.057,00	€ 36.857,00	TRASMESSO ERRONEAMENTE DUE VOLTE
166	EITD SCARL	EITD SCARL	ESPERTO DI GESTIONE COMUNICAZIONE E MARKETING	€ 48.400,00	€ 20.742,86	€ 69.142,86	TRASMESSO ERRONEAMENTE DUE VOLTE
170	GRUPO ANTOLIN ITALIA S.R.L.	BEMORE SNC	TRAINING AND TALENTS DEVELOPEMENT	€ 72.600,00	€ 0,00	€ 72.600,00	NON CONFORME ART.9 DELL'AVVISO : LA DOCUMENTAZIONE E' FIRMATA DIGITALMENTE DA SOGGETTO NON LEGITTIMATO ALLA FIRMA
175	MAX MANIFATTURE SRL	MAX MANIFATTURE SRL	OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DI CALZATURE	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	TRASMESSO ERRONEAMENTE DUE VOLTE
186	ACEN - ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI	ACEN - ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI	TECNICO ESPERTO APPALTI ED OFFERTE	€ 73.560,00	€ 0,00	€ 73.560,00	NON CONFORME ALL'ART 3 DELL'AVVISO : NON ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A.
191	A.M.P. SAS DEI FRATELLI AMBRUOSO DI VITIELLO GIOVANNA & C	A.M.P. SAS DEI FRATELLI AMBRUOSO DI VITIELLO GIOVANNA & C	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE PER TECNICI DEL COLLAUDO MECCANICO	€ 48.400,00	€ 20.742,85	€ 69.142,85	TRASMESSO ERRONEAMENTE DUE VOLTE
196	GENNARO FALANGA	C.F.P. OPLONTI ASSOCIAZIONE	RIQUALIFICARSI PER COMPETERE	€ 50.820,00	€ 21.780,00	€ 72.600,00	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO CON PEC DEL 06/04/2018
199	I.V.P. MIREA SRL	C.F.I. SRL CONSULENZA FORMAZIONE IMPRESA	SKILLS SERVIZI SICUREZZA	€ 108.820,00	€ 46.637,14	€ 155.457,14	TRASMESSO ERRONEAMENTE DUE VOLTE
200	SOCIETA' COOP.ISCHIA BARCHE A R.L.	SOCIETA' COOP.ISCHIA BARCHE A R.L.	TECNICO ESPERTO DI CUSTOMER CARE	€ 60.500,00	€ 0,00	€ 60.500,00	TRASMESSO ERRONEAMENTE DUE VOLTE
230	RAMA EVENTI Srl	RAMA EVENTI Srl	FORMAZIONE PER GLI OPERATORI CATERING	€ 48.720,00	€ 0,00	€ 48.720,00	TRASMESSO ERRONEAMENTE DUE VOLTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 44 del 12/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

D.D. N° 43 DEL 25/10/2018 "AVVISO PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI L.S.U." - PRECISAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con D.D. n. 43 del 25/10/2018 è stato pubblicato l'avviso per la stabilizzazione dei LSU a carico del F.S.O.F., giusti DD. LL.gs n. 468/97 e n. 81/2000;
b) che la scadenza nel summenzionato avviso, stabilita alle ore 13,00 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC avvenuta in data 29/11/2018, si è resa necessaria per consentire l'ammissione al finanziamento per gli Enti interessati a stabilizzare entro l'anno 2018, attese le indicazioni contenute nella nota ministeriale Prot. n. 0014408 del 17/10/2018;

CONSIDERATO CHE, con nota Prot. n. 0014974 del 31/10/2018 il MLPS ha diramato istruzioni precisando che:

a) le nuove assunzioni a tempo indeterminato potranno essere effettuate immediatamente dopo l'ammissione a finanziamento e, quindi, anche nella corrente annualità ottenendo pure entro il 2018 il pagamento del corrispondente contributo (per la prima anualità) compatibilmente con i termini di chiusura di questo esercizio finanziario;
b) le assunzioni incentivate saranno possibili sino al 31 dicembre 2022. Pertanto, i soggetti interessati potranno essere ammessi a finanziamento dalle Regioni anche in relazione ad assunzioni di LSU programmate sino a quella data. L'erogazione dell'incentivo corrispondente resta, comunque, subordinato all'effettiva assunzione;

RITENUTO OPPORTUNO, di prendere atto di quanto previsto nel CONSIDERATO:

α) confermare il 15° giorno dalla pubblicazione sul BURC per quegli Enti interessati alla stabilizzazione di LSU entro l'anno 2018, precisando che l'eventuale mancanza del rispetto di tale termine non determina l'inammissibilità delle istanze;
β) di uniformarsi alle linee ministeriali della nota n. 0014974, tenendo come termine di riferimento della presentazione delle istanze l'arco temporale 2018 - 2022;

VISTI

a. il D.Lgs. n. 468/1997;
b. il D.Lgs. n. 81/2000;
c. la Legge n. 296/2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lett. g-bis);
d. il D. Lgs. n. 75/2017;
e. il Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione n. 166 del 28/06/2017;
f. il Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018;
g. il Decreto Direttoriale n. 277 del 21/09/2018;
h. il D.D. n. 43 del 25/10/2018;
i. la nota del MLPS n. 0014408 del17/10/2018;
l. la nota del MLPS n. 0014974 del 31/10/2018;
m. la L.R. n. 23/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di confermare il termine previsto dall'avviso di cui al DD. n. 43/18 alle ore 13,00 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC per gli Enti interessati a stabilizzare entro l'anno 2018, precisando che qualora l'istanza pervenga in una data successiva sarà ritenuta ammissibile, e finanziabile eventualmente, per l'anualità successiva;
- di stabilire che detto avviso resti aperto per tutta la durata del periodo di stabilizzazione 2018 - 2022 ;
- di demandare ai competenti Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli eventuali atti consequenziali;
- di inviarne copia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC, per la pubblicazione.

Dott.ssa Giovanna Paolantonio

Decreto Dirigenziale n. 45 del 12/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA - PERCORSI DI TIROCINIO OBBLIGATORIO E NON OBBLIGATORIO PER L'ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - CHIUSURA FINESTRA TEMPORALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 17 gennaio 2017 ad oggetto "Interventi a sostegno delle professioni" l'amministrazione regionale ha disposto di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti campani attraverso la concessione di agevolazioni per lo svolgimento di tirocini, obbligatori e non obbligatori, per l'accesso alle professioni ordinistiche destinando all'iniziativa € 4.000.000,00, a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.1 demandando, nel contempo, l'attuazione delle attività consequenziali ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) per rispettiva competenza secondo quanto disposto dal DPGR n. 272 del 30/12/2016;
- con Decreto Dirigenziale n. 16 del 23/01/2017 è stato emanato l'Avviso pubblico "Progetto sperimentale per il sostegno dei giovani professionisti -Avviso pubblico per il finanziamento di Misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche con documentazione allegata (Allegato A e Allegati 1, 2, 3);
- con Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/02/2017 si è disposto di modificare e integrare l'Avviso citato approvando, altresì, un ulteriore Format di dichiarazione (Allegato 2 bis) restando fermo quanto già disciplinato con l'Avviso Pubblico approvato con il D.D. n. 16 del 23/01/2017;
- con Decreto Dirigenziale n° 2 del 22/05/2017 sono stati nominati i componenti del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute;
- Con Decreto Dirigenziale n° 170 del 28/06/2017 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Giovanna Paolantonio;
- con il decreto dirigenziale n° 34 del 02/07/2018 è stato approvato il XVII° elenco delle domande pervenute completando l'istruttoria di n. 1088 istanze presentate;

CONSIDERATO CHE

- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 26/06/2018, si è preso atto che l'indennità da corrispondere ai tirocinanti è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR (cfr Ris.A.E. n. 95/E/2002) e, pertanto, è assoggettata, tra gli obblighi di natura fiscale, alla disciplina in materia di IRAP;
- Conseguentemente occorreva procedere tempestivamente all'integrazione delle indennità spettanti integrate della quota IRAP;
- Con D.D. n. 1154 del 27/09/2018 si è proceduto alla rettifica degli importi ammessi a finanziamento dei singoli tirocini, in ragione del riconoscimento della quota IRAP associata agli stessi e si è proceduto contestualmente alla proposta di impegno parziale di spesa occorrente per il pagamento dell'IRAP;
- Con DD n. 277 del 03/10/2018 l'ADG con proprio provvedimento ha disposto l'impegno di spesa;
- Con D.D. N. 40 del 05/10/2018 sono state introdotte misure di semplificazione al fine di accelerare la conclusione delle procedure connesse al richiamato Avviso;

DATO ATTO che

- la Consulta Unitaria Interprofessionale di Napoli e Campania ha trasmesso la comunicazione acquisita con prot. n. 2018.0698859 del 06/11/2018 in merito alla proposta di sospensione dell'"Avviso pubblico per il finanziamento di Misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche", prevedendo il completamento dell'istruttoria delle pratiche relative ai tirocini in corso invitando altresì a definire la realizzazione di un ulteriore dispositivo destinato alle medesime categorie di soggetti;
- nella citata nota si chiarisce che la ripartizione per quote previste dall'allegato A al D.D. n. 16 del 23/01/2017 e successivamente rimodulate con Decreto Dirigenziale n. 13 del 05/10/2017 è da considerarsi meramente indicativa e prevista al solo scopo di favorire la massima diffusione del dispositivo verso i potenziali beneficiari dei singoli Ordini;
- sono pervenute, per alcuni ordini/collegi/albi, un numero di richieste di finanziamento superiori al numero di tirocini loro assegnato; viceversa alcuni ordini categorie professionali, ad oggi, non

hanno presentato alcuna domanda di ammissione a finanziamento;
- alla data del 08/11/2018 sono pervenute n. 1194 domande per le quali, anche sulla scorta della procedura di accelerazione della spesa citata, si sta procedendo all'istruttoria finalizzata all'erogazione in tempi brevi delle indennità spettanti ai tirocinanti;

RITENUTO
- di dover disporre la chiusura della finestra temporale per la presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento relative all'Avviso pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 16 del 23/01/2017, a far data dal 31/12/2018;
- di dover altresì disporre che ai fini dell'ammissione saranno prese in considerazione tutte le istanze presentate entro tale data senza considerare l'attuale ripartizione per quote;
- di dover pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
- di dover disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di dare atto che per la fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
- di dover inviare il presente provvedimento all'Assessore regionale alle Pari Opportunità Formazione Giovani, all'Assessore al Lavoro, , al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

VISTI
- gli atti e la normativa richiamata in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di disporre la chiusura della finestra temporale per la presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento relative all'Avviso pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 16 del 23/01/2017, a far data dal 31/12/2018;
- di disporre che ai fini dell'ammissione saranno prese in considerazione tutte le istanze presentate entro tale data senza considerare l'attuale ripartizione per quote;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di dare atto che per la fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore regionale alle Pari Opportunità Formazione Giovani, all'Assessore al Lavoro, , al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Giovanna Paolantonio

Decreto Dirigenziale n. 74 del 08/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 628 DEL 09/10/2018 IN MATERIA DI TURISMO SCOLASTICO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE la Regione Campania, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 09/10/2018, ha approvato il Decimo Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – del 20 novembre 2006, concernente le agevolazioni alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019, destinando a queste attività risorse per 658.800,00 euro ed attribuendo priorità nella concessione del contributo ai viaggi d'istruzione che assicurino almeno due pernottamenti in strutture ricettive presenti nei 99 comuni ricompresi nelle quattro aree obiettivo: Alta Irpinia, Cilento Interno, Titerno Tammaro e Vallo di Diano, indicati nell'Allegato 2 " Elenco Comuni" alla DGRC n. 600/2014.

CONSIDERATO CHE in data 08/11/2018 è stato sottoscritto il Decimo Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del 20 novembre 2006;

RITENUTO, di dover approvare l'Avviso Pubblico ed il modulo di richiesta (Allegato A) per l'attuazione delle azioni ricomprese nel citato Decimo Atto che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 237/2017 e n. 628/2018;
b. il Decreto Presidenziale n. 144 del 09/05/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Viaggi d'istruzione in Campania anno scolastico 2018/2019" ed il modulo di richiesta (Allegato A) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente atto alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, agli Enti Provinciali per il Turismo della Campania e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Perna

Avviso Pubblico
Viaggi d'istruzione in Campania
anno scolastico 2018/2019

La Regione Campania, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 09/10/2018, ha approvato il Decimo Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – del 20 novembre 2006, concernente le agevolazioni alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019 destinando a queste attività risorse per 658.800,00 euro ed attribuendo priorità nella concessione del contributo ai viaggi d'istruzione che assicurino almeno due pernottamenti in strutture ricettive presenti nei 99 comuni ricompresi nelle quattro aree obiettivo: Alta Irpinia, Cilento Interno, Titerno Tammaro e Vallo di Diano, indicati nell'Allegato 2 " Elenco Comuni" alla DGRC n. 600/2014.

Gli obiettivi di questa azione di promozione sono:

a. sensibilizzare gli studenti campani alla conoscenza diretta del proprio territorio al fine di raggiungere una consapevole identità regionale;
b. rendere gli studenti delle altre aree ambasciatori dei valori culturali, storici e ambientali presenti in Campania;
c. facilitare lo scambio culturale tra giovani di realtà locali diverse.

A far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado o equipollenti attive sul territorio dell'Unione Europea, possono presentare richiesta di sostegno ad attività di turismo scolastico, entro il 15 dicembre 2018, per uno o più viaggi di istruzione, ciascuno articolato almeno su tre giorni con due pernottamenti in strutture ricettive in Campania.

L'ammontare del contributo massimo è stabilito in:

1. € 3.000,00 per gli Istituti di istruzione secondaria di I° e II° grado con sede in Campania;
2. € 3.500,00 per gli Istituti di istruzione secondaria di I° e II° grado con sede in altre Regioni italiane e in altri Paesi dell'Unione Europea.

Per acquisire il contributo nella dimensione massima stabilita, il gruppo complessivo degli studenti, anche provenienti da sedi distaccate diverse afferenti allo stesso Istituto, organizzati in uno o più viaggi d'istruzione, dovrà risultare composto almeno da 50 allievi;

Per partecipare, si dovrà operare così:

Le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado regionali e nazionali e le equipollenti Istituzioni scolastiche dell'U.E. che intendono usufruire del contributo per viaggi d'istruzione devono presentare istanza, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, alla **Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – U.O.D. Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi – Centro Direzionale – Isola C/5 – 80143 Napoli – indirizzo della PEC: turismoscolastico@pec.regione.campania.it** - indicando il periodo di svolgimento ed allegando copia dell'itinerario di escursione per ciascun viaggio programmato (**si prega di compilare il modello Allegato A**).

Le richieste di contributo ammissibili saranno accolte secondo la cronologia di ricezione presso la Direzione Generale sopra indicata.

Si precisa che le istanze non corredate dall'itinerario di viaggio non saranno prese in considerazione.

Si precisa, altresì, che in caso di invio differito dell'itinerario, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco all'ordine stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail di completamento della documentazione richiesta.

E' possibile programmare ed effettuare i viaggi entro la data del 31 agosto 2019.

La concessione del contributo non può essere trasferita nel tempo e nel caso non risulti possibile dar corso al viaggio d'istruzione entro la data del 31 agosto 2018 il finanziamento è da considerarsi revocato.

Per le scuole della Campania i viaggi d'istruzione, a pena di inammissibilità, dovranno essere effettuati in una o più province, diverse da quella di ubicazione dell'Istituto.

fonte: http://b

Conclusa la fase di acquisizione delle richieste, fissata come detto al 15 dicembre 2018, e verificata la rispondenza delle stesse alle condizioni di partecipazione previste dal Decimo Atto Integrativo, sarà stilata la graduatoria assegnando la priorità di contributo agli istituti scolastici che avranno indicato di assicurare almeno due pernottamenti in strutture ricettive presenti nei 99 comuni ricompresi nelle quattro aree obiettivo: Alta Irpinia, Cilento Interno, Titerno Tammaro e Vallo di Diano, indicati nell'Allegato 2 " Elenco Comuni" alla DGRC n. 600/2014..

Per le altre richieste ammissibili l'accesso al contributo sarà concesso, secondo la cronologia di ricezione, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Quest'Amministrazione darà conferma scritta dell'approvazione del contributo e contestualmente fornirà l'indicazione dell'Ente Provinciale per il Turismo della Campania al quale indirizzare la rendicontazione delle spese sostenute per ottenere la liquidazione del contributo assentito.

Le richieste che non potranno essere soddisfatte con le risorse a disposizione saranno inserite, sempre secondo la cronologia di ricezione, in lista d'attesa.

In questo caso, si informerà la scuola della ricezione della richiesta e dell'iscrizione in lista d'attesa, indicando il numero di posizione.

La richiesta in lista d'attesa potrà essere soddisfatta in caso di rinuncia di una scuola precedentemente autorizzata e nella misura delle risorse resesi così disponibili.

L'istituto che dovesse deprogrammare il viaggio per il quale è stato autorizzato il contributo è tenuto a darne tempestiva comunicazione in modo da permettere lo scorrimento della lista d'attesa.

Si rende noto che nel caso di richieste assentite nella misura massima prevista, all'atto del riscontro del numero di studenti effettivamente risultati partecipanti, se risultasse dalla rendicontazione un numero di alunni partecipanti inferiore a 50, il contributo verrà erogato nella misura di:

- € 60,00/alunno per gli Istituti campani;
- € 70,00/alunno per gli altri.

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata all'Ente Provinciale del Turismo indicato nella nota di autorizzazione entro e non oltre 90 gg dall'effettuazione del viaggio e nel caso di più viaggi il termine per la presentazione della rendicontazione complessiva dovrà essere conteggiato dalla data di conclusione dell'ultimo viaggio.

L'istituto che non rispetterà il termine dei 90 gg per la presentazione della documentazione di spesa sarà considerato rinunciatario.

Il racconto del viaggio redatto dagli alunni (**diario di bordo**) che accompagnerà la rendicontazione delle spese sostenute, dovrà essere inviata in copia, per posta elettronica, alla **Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – U.O.D. Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi** all'indirizzo turismoscolastico@pec.regione.campania.it .

Il Dirigente dell'UOD
Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi
Dott. Rocco Perna

fonte: http://b

Allegato A (Modulo di richiesta da inviare via e-mail insieme all'itinerario di viaggio)

IMPORTANTE: da compilare esclusivamente al computer e scannerizzare per l'inoltro via e-mail dopo la sottoscrizione in originale.

Alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
U.O.D. Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi
Centro Direzionale Isola C/5
80143 Napoli
turismoscolastico@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Turismo scolastico: richiesta contributo ai sensi dell'Avviso pubblico previsto dal Decimo Atto d'Integrazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale, sottoscritto il 08/11/2018.

In qualità di Legale rappresentante dell'(Istituto di istruzione secondaria di I° o II° grado o Istituzione scolastica equipollente nell'ordinamento dello Stato di appartenenza)
_____

_____

con sede in _____ Prov. _____ Stato _____

tel. _____ Fax _____

PEC _____

Nel dichiarare di voler effettuare n. ___ viaggi d'istruzione in Campania per il numero complessivo di ___ alunni così come distribuiti nel/negli itinerario/i allegato/i con pernottamenti presso una o più strutture ricettive locali, secondo quanto previsto dalle disposizioni in oggetto,

si chiede di poter usufruire del contributo di:

€ _____ , ovvero max € 3.000,00, in quanto Istituto di istruzione secondaria di I° o II° grado con sede in Campania;

€ _____ , ovvero max € 3.500,00, in quanto Istituto di istruzione secondaria di I° o II° grado con sede nel resto d'Italia o in Paese della U.E..

Si chiede, altresì, attribuzione di priorità, ai sensi della DGR 628/2018, in quanto previsti almeno n.2 pernottamenti in strutture ricettive presenti nell'Area Interna obiettivo:

☐ Alta Irpinia, ☐ Cilento Interno, ☐ Titerno Tammaro, ☐ Vallo di Diano.

Si allega l'/gli itinerario/i che si è scelto di esplorare e si precisa che il/i viaggio/i verrà/nno realizzato/i dal _____ al _____.

Si dichiara, altresì, di aver preso visione di tutta la documentazione pubblicata sul web e di accettare tutte le condizioni in essa contenute.

Si prende atto che la mancata dimostrazione a rendiconto del rispetto del requisito, dichiarato per l'accesso alla priorità ai sensi della DGR 628/2018, comporterà l'esclusione dell'Istituto dalla graduatoria ed il conseguente annullamento del contributo precedentemente assegnato.

_____ , _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(timbro e firma)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 920 del 12/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2018 -APPROVAZIONE GRADUATORIA PER ARTT. 6 E 7 L.R. 7/2003 (CON ALLEGATI)

CULTURA – Contributi iniziative culturali anno 2018 – Approvazione graduatoria per artt. 6 e 7 L.R. 7/2003 (con allegati)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale 7/2003 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale";

b) che con legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017 la Regione Campania ha stabilito di avviare *Azioni per il sostegno alla cultura diffusa,* prevedendo, all'art.11, l'istituzione di un Fondo per il sostegno agli enti locali ed ad altri enti pubblici siti nel territorio della Regione Campania, al fine di valorizzare il patrimonio culturale regionale, nonché per sostenere iniziative culturali rivolte specialmente alle giovani generazioni, nel territorio della Regione Campania;

c) che con Deliberazione regionale n. 495 del 02/08/2018, avente ad oggetto "*Programmazione delle risorse e indirizzi, criteri e modalita' di riparto e di concessione di contributi regionali per la promozione culturale. Disposizioni attuative*", la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale, per complessivi EURO 2.622.500,00 per le seguenti finalità:

1. sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;
2. sostegno agli Enti Locali ed ad altri Enti Pubblici siti nel territorio della Regione Campania per la valorizzazione del patrimonio Culturale regionale (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);
3. sostegno alle iniziative culturali rivolte alle giovani generazioni (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);

d) che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

e) che con D.D. **702 del 24/08/2018** si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico Contributi regionali per la promozione culturale anno 2018, in attuazione della deliberazione n. 495 del 02/08/2018**,** di seguito denominato **"**Avviso"**;**

f) che con D.D. n. **844 del 08/10/2018** si è provveduto a nominare il gruppo di lavoro per la valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti pervenuti entro il termine;

CONSIDERATO

a) che il termine per l'invio delle istanze fissato al 30 settembre 2018, coincidente con il giorno festivo è stato automaticamente differito al 1 ottobre 2018;
b) per l'anno 2018, sono pervenute complessivamente n. 65 domande di contributo da parte delle Associazioni, Fondazioni senza fine di lucro iscritti nell'Albo della Associazioni culturali ex art. 6 o nella sezione speciale dell'albo – Istituzioni di alta cultura ex art. 7 della L.R. 7/2003;
c) che, come previsto dall'Avviso l'ammontare del contributo, salvo diversa richiesta, è determinato in quota percentuale del costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia di contributo e nei limiti del deficit;

d) che il gruppo di lavoro appositamente costituito ha terminato i lavori per la verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti presentati secondo i criteri definiti all'art. 7 dell'Avviso;

e) che all'esito della predetta istruttoria sono risultate ammissibili a finanziamento N° 33 istanze di cui 12 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2003 e 20 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2003 ed inammissibili N° 32

istanze.

PRESO ATTO

che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO

a) di poter approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto come da Allegato a, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di poter, altresì, approvare l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;
d) di poter procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa;
e) di dover precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.

VISTI
- L.R. n. 24 del 2/7/2018;
- DGRC n. 436 del 3 luglio;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come da Allegato a, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;

4) di procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa ;

5) precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita

rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.

6) **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Savastano

n	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Località	Denominazione progetto	tipologia contributo	PUNTEGGIO	PREVENTIVO CONSIDERATO PER IL CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
8	Accademia musicale Jacopo Napoli	95018470658	Napoli	Le corti dell'arte festival	ordinario	81	90.000,00	36.000,00
34	Associazione Duna di Sale	95080110653	Salerno	Fuori Festival	ordinario	80	51.500,00	20.600,00
30	Fondazione Alfonso Gatto	95138980651	Salerno	La Fondazione Alfonso Gatto verso il futuro	ordinario	79	30.000,00	12.000,00
33	Fondazione Biblioteca Benedetto Croce	80016790638	Napoli	Tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario, attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero filosofico, convegni e pubblicazioni della Fondazione	ordinario	79	100.000,00	40.000,00
31	Fondazione Alario per Elea-Velia onlus	93002550650	Salerno	Eleatica 2018 – attività di ricerca e approfondimento del pensiero filosofico della scola eleatica	ordinario	74	116.181,61	40.000,00
12	Fondazione Banco di Napoli	00397500638	Napoli	Le pandette dei banchi pubblici napoletani: nomi e cognomi in 500 anni di storia	ordinario	72	168.000,00	40.000,00
37	Augustissima Arciconfraternita della Santissima Trinitò dei Pellegrini e Convalescenti	80018840639	Napoli	La strada della pace è il dialogo	ordinario	72	77.579,00	30.000,00
13	FAI - Fondo Ambiente Italiano	80102030154	Napoli	Programma annuale per la valorizzazione culturale e paesaggistica della Regione Campania	ordinario	72	107.955,00	15.000,00
35	Circolo Georges Sadoul	83030060632	Napoli	Le Rive di Carta Romana 2018	ordinario	68	11.900,00	4.705,00
22	Associazione Amici di Capodimonte	9505750637	Napoli	Amici di capodimonte per i giovani	ordinario	68	51.227,00	20.490,80
19	Fondazione Gerardino Romano	01283530622	Benevento	I mercoledì culturali 2018	ordinario	66	19.931,00	7.972,40
40	Fondazione Amelia e Concetta Grassi	92029020630	Nola (Na)	Autunno culturale a Nola	ordinario	66	16.080,00	6.432,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

n	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Località	Denominazione progetto	tipologia del contributo	PUNTEGGIO	PREVENTIVO CONSIDERATO PER IL CONTRIBUTO	contributo assegnato
6	CISPE - Centro Internazionale per lo studio dei Papiri Ercolanesi "Marcello Gigante"	07459201211	Napoli	Ricostruzione e edizione di testi nei Papiri Ercolanesi	ordinario	87	27.000,00	13.500,00
7	Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"	80052240639	Napoli	Programma delle iniziative dell'ICSR anno 2018	ordinario	85	35.000,00	17.500,00
32	Istituto Italiano per gli studi storici	80016550636	Napoli	Tradizioni e modernità dell'Istituto italiano per gli studi storici. Studi, ricerche, borse di Studio e Convegni	ordinario	83	100.000,00	40.000,00
5	Fondazione Morra	94202830637	Napoli	Fondazione Morra - Programma annuale di diffusione e valorizzazione dell'arte contemporanea e delle risorse culturali delle Regione Campania	ordinario	77	100.000,00	40.000,00
29	Centro di Ricerca Guido Dorso per lo studio del pensiero meridionalistico	80020170645	Avellino	Convegno di studi articolato in due seminari 1, capire l'Italia e il Mezzogiorno nella prima metà del Novecento. Contesti, aspetti e temi della biografia di un meridionalista: 2. Il Sud, la Campania e l?Irpini. Ieri e oggi	ordinario	75	31.200,00	15.600,00
27	Istituto Suor Orsola Benincasa	80109130635	Napoli	I Luoghi della Sirena – mostre delle vedute di Napoli dal XV al XIX	ordinario	69	50.000,00	20.000,00
16	Accademia Pontaniana	80060620632	Napoli	Conferenze mensili congiunte tra le accademie napoletane	ordinario	68	78.650,00	31.460,00
23	Fondazione Giambattista Vico	03534330653	Perdifumo (Sa)	Attività culturali 2018	ordinario	68	100.000,00	40.000,00
9	Società Napoletana di Storia Patria	80048160636	Napoli	La Storia Napoletana di Storia Patria e la cultura del Mezzogiorno: l'*innovazione della tradizione. Valorizzazione del patrimonio di interesse meridionalistico*	ordinario	68	100.000,00	40.000,00
10	Fondazione Napoli Novantanove	04506300633	Napoli	La Scuola adotta un monumento	ordinario	66	30.900,00	12.000,00

14	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative	01846550638	Napoli	Le Iniziative culturali dell'IPE così denominate: *"I cerimoniali della corte di Napoli" (2010-2018)* *"Sviluppare e gestire un'impresa familiare"* *"Percorsi di Orientamento rivolti a studenti universitari"* *"Seminari di Economia e Lavoro*	ordinario	66	100.000,00	40.000,00
18	Pio Monte della Misericordia	8001391063	Napoli	Sette opere di misericordia	ordinario	64	100.000,00	30.000,00
3	Le Nuvole soc. Coop.	04749040632	Napoli	ARTI E SCIENZE PER LE NUOVE GENERAZIONI – ed. 22	ordinario	62	100.000,00	30.000,00
4	Centro di Cultura e Storia Amalfitana	95001840651	Almafi (Sa)	Rassegna "*Approdi Mediterranei della Cultura Europea e Mondiale*" - VII edizione (2018)	ordinario	56	100.000,00	30.000,00
15	Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli	80060610633	Napoli	Tornate mensili delle quattro accademie consociate e pubblicazione dei 4 volumi di Atti o rendiconti accademici – conferenze divulgative "Incontri accademici"	ordinario	56	100.000,00	30.000,00
1	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	95010740652	Ravello (Sa)	V Conferenza Nazionale dell'AICI "Italia è Cultura" istituzioni culturali italiane e patrimonio culturale europeo	ordinario	55	100.000,00	30.000,00
17	Fondazione Pietà de' Turchini - Centro di Musica Antica	06831270639	Napoli	ATTIVITA' CULTURALI 2018	ordinario	54	74.000,00	22.200,00

n	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Località	Denominazione progetto	tipologia del contributo	PUNTEGGIO	PREVENTIVO CONSIDERATO PER IL CONTRIBUTO	contributo assegnato
11	Fondazione MidA	04098510656	Napoli	Il sentiero dei luoghi	speciale	84	48.235,28	24.117,64
20	Fondazione Premio Napoli	80017280639	Napoli	Premio Napoli internazionale 2018	speciale	84	50.000,00	25.000,00
21	Associazione Alessandro Scarlatti	00637170630	Napoli	Musicanova e progetto Parliamo di musica per le scuole	speciale	58	62.000,00	24.000,00

Decreto Dirigenziale n. 231 del 29/10/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Revoca procedure di gara n.2680 e 2681 e riattivazione procedure 2682-2679 e 2678 relative agli accordo quadro di natura manutenzione impianti termici e di natura edile.

IL DIRIGENTE

Premesso:
a) che con decreti dirigenziale nn.120,121,122,123,124 del 26.06.2018 dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti UOD01 sono state indette, su proposta della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, le procedure di gara nn.2680, 2681, 2678, 2679 e 2682, relative agli accordi quadro biennale di natura edile e di conduzione, manutenzione degli impianti termici degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia, Benevento e provincia e Caserta e provincia ;
b) che i rispettivi bandi di gara sono state pubblicati all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni sedi degli interventi, nonchè sul portale gare della Giunta Regionale della Campania

c) con nota prot. n. 442626 del 9 luglio 2018, la Direzione generale per le Risorse Strumentali ha comunicato di sospendere tutte le procedure di gara in corso, per le motivazioni contenute nella nota succitata;

d) che con decreto dirigenziale n.138 del 10.07.2018 per le motivazioni della nota di cui sopra, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha provveduto a sospendere tutte **le** procedure indette con i suindicati decreti;

e) che con nota prot. n.663620 del 22.10.2018 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha comunicato di revocare le due procedure di gara relative all'accordo quadro biennale di conduzione, manutenzione degli impianti termici degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia, Benevento e provincia e Caserta e provincia –proc. nn 2680 e 2681, per le quali si è attivata la Convenzione Consip e di procedere all'espletamento delle tre gare a suo tempo sospese, relative agli accordi quadro di natura edile –proc. nn.2682-2679 e 2678, per le quali non si è attivata alcuna Convenzione Consip;

Preso atto e per l'effetto di provvedere alla richiesta di revoca pervenuta dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali delle procedure di gara nn. 2680 e 2681 e alla riattivazione delle procedure di gara nn. 2682, 2679 e 2678 e per l'effetto di provvedere;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di revocare le due procedure di gara relative all'accordo quadro biennale di conduzione, manutenzione degli impianti termici degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia, Benevento e provincia e Caserta e provincia –proc. nn 2680 e 2681 e di procedere all'espletamento delle tre gare a suo tempo sospese, relative agli accordi quadro di natura edile –proc nn.2682-2679 e 2678;

2. di dare pubblicità delle procedure revocate e di quelle riattivate, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio dei Comuni di Avellino e provincia, Salerno e provincia,Benevento e provincia e Caserta e provincia; pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");

3. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative**:**

3.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

3.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

3.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

3.4 Alla U.O.D. 02 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

3.5 Ai RUP degli interventi

Dott. Giovanni Diodato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti -

procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture.

ESTRATTO ALBO PRETORIO-CIG: 75502474ED

Denominazione: Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli Punti di contatto: dott.Umberto Scalo - tel.081/7964521-mail:umberto.scalo@regione.campania.it. Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Le offerte vanno inviate alla Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25, Palazzina 1, stanza 23 - 80125 - Napoli.

Oggetto: ***Proc. n. 2678/A-l/18 "Procedura aperta a mezzo di accordo quadro biennale di manutenzione dei lavori di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia." Cig: 75502474ED***

Luogo principale di esecuzione: Comuni di Avellino e provincia e Salerno e provincia Informazioni sugli appalti: appalto pubblico- Breve descrizione: ***lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale.*** Importo complessivo biennale dell'appalto **€ 400.000,00** compresi gli oneri per la sicurezza oltre IVA -**Cat OG1 classifica II**

Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara- Finanziamento: Fondi del bilancio Regionale - Forma giuridica: vedi disciplinare di gara- Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara- Capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara-Capacità tecnica: Indicate nel disciplinare di gara.

Procedura: Aperta- Criterio: prezzo più basso- Numero di riferimento: **Proc. 2678/A-L/2018-** Termine per il ricevimento delle offerte ***30 novembre 2018 ore 13.00***- Vincolo offerta: 12 mesi.

Informazioni complementari: RUP:Arch Pasquale Manduca- tel 081-7964680 Responsabile della Procedura di Gara: dott. Umberto Scalo. tel 081-7964521-Gli atti di gara sono rinvenibili sul portale delle gare della Giunta Regionale della Campania al seguente indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi. Procedure di ricorso: T.A.R. Campania.

Dott. Giovanni Diodato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti -

procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture.

ESTRATTO ALBO PRETORIO- Cig:748039051B;

Denominazione: Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli Punti di contatto: dott.Umberto Scalo - tel.081/7964521-mail:umberto.scalo@regione.campania.it. Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Le offerte vanno inviate alla Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25, Palazzina 1, stanza 23 - 80125 - Napoli.

Oggetto: Accordo quadro biennale per lavori natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati in Napoli alla Via P:Metastasio , 25 e Via A. De Gasperi ,28.

Luogo principale di esecuzione: Comune di Napoli Informazioni sugli appalti: appalto pubblico- Breve descrizione: Lavori di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale . Importo complessivo dell'appalto **€ 300.000,00** compresi gli oneri per la sicurezza oltre IVA -**Cat OG1 classifica I**

Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara- Finanziamento: Fondi del bilancio Regionale - Forma giuridica: vedi disciplinare di gara- Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara- Capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara-Capacità tecnica: Indicate nel disciplinare di gara.

Procedura: Aperta- Criterio: prezzo più basso- Numero di riferimento: Proc. **2679/A-L/2018-** Termine per il ricevimento delle offerte **29 novembre 2018** ***ore 13.00-*** Vincolo offerta: 12 mesi.

Informazioni complementari: RUP: Arch. Gennaro D'Angelo tel 081-7964569-Responsabile della Procedura di Gara: dott. Umberto Scalo. tel 081-7964520-Gli atti di gara sono rinvenibili sul portale delle gare della Giunta Regionale della Campania al seguente indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi. Procedure di ricorso: T.A.R. Campania.

Dott. Giovanni Diodato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti -

procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture.

ESTRATTO ALBO PRETORIO-CIG: 75502642F5

Denominazione: Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli Punti di contatto: dott.Umberto Scalo - tel.081/7964521-mail:umberto.scalo@regione.campania.it. Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Le offerte vanno inviate alla Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25, Palazzina 1, stanza 23 - 80125 - Napoli.

Oggetto: Procedura aperta n.2682/A-L/18 a mezzo di accordo quadro biennale di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Benevento e provincia e Caserta e provincia.

Luogo principale di esecuzione: Comuni di Benevento e provincia e Caserta e provincia Informazioni sugli appalti: appalto pubblico- Breve descrizione: ***lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale***.Importo complessivo dell'appalto **€ 400.000,00** compresi gli oneri per la sicurezza oltre IVA -**Cat OG1 classifica II**

Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara- Finanziamento: Fondi del bilancio Regionale - Forma giuridica: vedi disciplinare di gara- Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara- Capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara-Capacità tecnica: Indicate nel disciplinare di gara.

Procedura: Aperta- Criterio: prezzo più basso- Numero di riferimento: Proc. **2682/A-L/2018- Termine per il ricevimento delle offerte 28.11.2018 ore 13.00-** Vincolo offerta: 12 mesi.

Informazioni complementari: RUP: dott.Giuseppe D'Errico tel 081-7964680 - Responsabile della Procedura di Gara: dott. Umberto Scalo. tel 081-7964520-Gli atti di gara sono rinvenibili sul portale delle gare della Giunta Regionale della Campania al seguente indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.Procedure di ricorso: T.A.R. Campania.

Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2678/A-L/2018

PROC.N. **2678/A-L/18**- PROCEDURA APERTA A MEZZO DI ACCORDO QUADRO BIENNALE (ART.54 DEL D.LGS N. 50/16) PER LAVORI DI MANUTENZIONE DI NATURA EDILE DEGLI IMMOBILI UBICATI SU AVELLINO E PROVINCIA, E SALERNO E PROVINCIA, DI PROPRIETÀ O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. CIG 75502474ED

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa....3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti....3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto....4
Art. 4 □ Sopralluogo....4
Art. 5 □ Durata del Contratto 4
Art. 6 □ Importo a base d'asta....4
Art. 7. □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione....5
Art. 8. □ Requisiti di partecipazione....5
Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari....6
Art. 10. □ Garanzia provvisoria....6
Art. 11. □ Modalità di presentazione delle offerte"....7
Art. 12. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"....8
Art. 13. □ "Busta B – Offerta economica....8
Art. 14. □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 16. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario....10
Art. 17. □ Informativa trattamento dati personali
Art. 18 □ Disposizioni finali e rinvio....10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 02 deve provvedere a mezzo di accordo quadro biennale con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per l'accordo quadro biennale dei lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia **. Cig:75502474ED**

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), a mezzo di accordo quadro biennale, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. La documentazione di gara è costituita dal capitolato d'appalto e lo schema di contratto approvati con D.D n. 104 del 27.04.2018 e trasmessi dalla UOD 02 della Direzione Generale per le risorse strumentali che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Estratto ALBO Pretorio e modello DGUE
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Modello A5 Offerta economica.
- Mod ello A6 -Dich familiari conviventi

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel.081/7964558–pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e saranno gestiti dalla U.O.D. 02 Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager.
   Responsabile Unico del Procedimento: Arch.Pasquale Manduca pasquale.manduca@regione.campania.it. Tel 0817964680;
4. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo mail: umberto.scalo@regione .campania.it- tel. 081/7964521.
4. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare"* raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
5. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
   - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;

AVC$_{PASS}$: è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

- **PASS$_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC$_{PASS}$**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei "dei lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia a mezzo di accordo quadro biennale ***Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria OG1 Classifica II***

2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel **Capitolato**, al quale si fa esplicito rinvio.

3.Il CIG (Codice Identificativo Gara) **Cig:75502474ED**

Art. 4 □ Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è obbligatorio

Art. 5 □ Durata del contratto

1. Il contratto avrà la durata **di due anni,** a decorrere dalla data di stipula dello stesso, oppure, entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale. Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici in vigore al momento della stipula del contratto.

2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in base all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 6 □ Importo a base d'asta

Il valore massimo complessivo dei lavori affidabili, **per ogni anno**, in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso ammonta ad **€ 200.000 (duecentomila) escluso IVA.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

A) IMPORTO DEI LAVORI	
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 195.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 5.000,00
TOTALE A)	**200.000,00**

Art.7 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 8. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato«A» al predetto regolamento ***i lavori sono classificati nella categoria prevalente*** **OG1 Classifica II**

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
3. In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.

4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. □ Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice **per una durata di 12 mesi data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .**

Art. 11. □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23:59 del giorno 20.11.18** Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio ***delle ore 13.00 del giorno 30novembre 2018*** ,all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: ***Proc. n. 2678/A-l/18 "Procedura aperta a mezzo di accordo quadro biennale dei lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia."*** **Cig:75502474ED**
   In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
6. ***In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 23 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14.00 alle 15.30, nei termini di cui al precedente comma 5.***
7. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
8. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
9. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste:
   - una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "***BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":***
   - una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: **"BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.**

   Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
10. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
11. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
12. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità;

Art. 12. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;

G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.

G. D.G.U.E

H.RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.

I. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Modello A6 : Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 13. □ "Busta B – Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, ***a pena di esclusione.***
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   2. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   3. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      - la remuneratività della stessa.
      - I costi costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.
      - I costi della propria manodopera .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti ed a procedere ai sensi dell'art. 97 del Codice ,all'estrazione si prosegue al sorteggio di una delle cinque lettere (a-b-c-d-e), per l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016
3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:

- a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa,

6.Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti , a verificare la regolarità della stesse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari e procedendo al calcolo della soglia di anomala giusto art. 97.

Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 17 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 18. □ Disposizioni finali e rinvio

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2679/A-L/2018

Procedura aperta n.**2679 /A-L/18** ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di accordo quadro biennale di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati in Napoli alla Via P:Metastasio ,25 e Via A. De Gasperi ,28 : Cig:748039051B.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa.....3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto.....4
Art. 4 □ Sopralluogo.....4
Art. 5 □ Durata del contratto 4
Art. 6 □ Importo a base d'asta.....4
Art. 7. □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.....5
Art. 8. □ Requisiti di partecipazione.....5
Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari.....6
Art. 10. □ Garanzia provvisoria.....6
Art. 11. □ Modalità di presentazione delle offerte".....7
Art. 12. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa".....8
Art. 13. □ "Busta B – Offerta economica.....8
Art. 14. □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 16. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....10
Art. 17. □ Informativa trattamento dati personali
Art. 18 □ Disposizioni finali e rinvio.....10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 02 deve provvedere a mezzo di accordo quadro biennale di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati in Napoli alla Via P.Metastasio ,25 e Via A. De Gasperi ,28 .Cig:748039051B;

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), a mezzo di accordo quadro biennale, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. La documentazione di gara è costituita dal capitolato d'appalto e lo schema di contratto approvati con D.D n. 107 del 27.04.2018 e trasmessi dalla UOD 02 della Direzione Generale per le risorse strumentali che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Estratto ALBO Pretorio e modello DGUE
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Modello A5 Offerta economica.
- Mod ello A6 -Dich familiari conviventi

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel.081/7964558–pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e saranno gestiti dalla U.O.D. 02 Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager.
   Responsabile Unico del Procedimento -RUP:Arch. Gennaro D'Angelo gennaro.dangelo@regione.campania.it. Tel 0817964569;
4. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo mail: umberto.scalo@regione .campania.it- tel. 081/7964521.
4. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare"* raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
5. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
   - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
   - **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
   - **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVC_{PASS}: è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

- **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei "dei lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati in Napoli alla Via P.Metastasio,25 e Via A.De Gasperi,28 a mezzo di accordo quadro biennale .

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria OG1 Classifica I

2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel **Capitolato**, al quale si fa esplicito rinvio.

3.Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente**: Cig:748039051B.**

Art. 4 □ Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è obbligatorio

Art. 5 □ Durata del contratto

1. Il contratto avrà la durata di due anni, a decorrere dalla data di stipula dello stesso, oppure, entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici in vigore al momento della stipula del contratto.

Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni anche in altri immobili di proprietà od in uso alla Regione Campania..

2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in base all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 6 □ Importo a base d'asta

Il valore massimo complessivo dei lavori affidabili, **per ogni anno**, in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso ammonta ad **€ (150.000,00) escluso IVA.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

A) IMPORTO DEI LAVORI	
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	**147.000,00**
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	**3000,00**
TOTALE A)	**150.000,00**

Art.7 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 8. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato«A» al predetto regolamento ***i lavori sono classificati nella categoria prevalente*** **OG1 Classifica I**

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.

4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. □ Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice **per una durata di 12 mesi data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .**

Art. 11. □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso**

fonte: http://burc.regione.campania.it

contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23:59 del giorno 19.11.2018**. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore *13.00 del giorno 29 novembre 2018*** ,all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **Proc. n.2679 /A-L/18 Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di accordo quadro biennale di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati in Napoli alla Via P:Metastasio ,25 e Via A. De Gasperi ,28 . Cig:748039051B.**

In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

6. ***In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 23 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14.00 alle 15.30, nei termini di cui al precedente comma 5.***
7. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
8. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
9. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste:
   - una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "***BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":***
   - una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: **"BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.**

   Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
10. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
11. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
12. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità;

Art. 12. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;
G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.
G. D.G.U.E
H.RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.
I. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
Modello A6 : Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 13. □ "Busta B – Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, ***a pena di esclusione.***
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   2. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   3. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      - la remuneratività della stessa.
      - I costi costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I costi della propria manodopera .

Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti ed a procedere ai sensi dell'art. 97 del Codice ,all'estrazione si prosegue al sorteggio di una delle cinque lettere (a-b-c-d-e), per l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016
3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:

- a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

- a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa,

6.Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti , a verificare la regolarità della stesse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari e procedendo al calcolo della soglia di anomala giusto art. 97.

Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 17 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 18. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2682/A-L/2018

Procedura aperta n.**2682/A-L/18** ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di accordo quadro biennale di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Benevento e provincia e Caserta e provincia. **Cig:75502642F5**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa.....3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto.....4
Art. 4 □ Sopralluogo.....4
Art. 5 □ Durata del contratto 4
Art. 6 □ Importo a base d'asta.....4
Art. 7. □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.....5
Art. 8. □ Requisiti di partecipazione.....5
Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari.....6
Art. 10. □ Garanzia provvisoria.....6
Art. 11. □ Modalità di presentazione delle offerte".....7
Art. 12. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa".....8
Art. 13. □ "Busta B – Offerta economica.....8
Art. 14. □ Modalità di espletamento della gara 9
Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 16. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....10
Art. 17. □ Informativa trattamento dati personali
Art. 18 □ Disposizioni finali e rinvio.....10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 02 deve provvedere a mezzo di accordo quadro biennale con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per l'accordo quadro biennale dei lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Benevento e provincia e Caserta e provincia. **Cig:75502642F5**

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), a mezzo di accordo quadro biennale, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. La documentazione di gara è costituita dal capitolato d'appalto e lo schema di contratto approvati con D.D n. 104 del 27.04.2018 e trasmessi dalla UOD 02 della Direzione Generale per le risorse strumentali che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Estratto ALBO Pretorio e modello DGUE
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Modello A5 Offerta economica.
- Mod ello A6 -Dich familiari conviventi

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel.081/7964558–pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e saranno gestiti dalla U.O.D. 02 Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager.
   Responsabile Unico del Procedimento: dott .Giuseppe D'Errico giuseppe.derricoòregione.campania.it Tel 0817964680;
4. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo mail: umberto.scalo@regione .campania.it- tel. 081/7964521.
4. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare"* raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
5. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
   - **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
   - **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;

AVC$_{PASS}$: è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

- **PASS$_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC$_{PASS}$**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei "dei lavori di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Avellino e provincia e Salerno e provincia a mezzo di accordo quadro biennale

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria OG1 Classifica II

2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel **Capitolato**, al quale si fa esplicito rinvio.

3.Il CIG (Codice Identificativo Gara) **Cig: 75502642F5**

Art. 4 □ Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è obbligatorio

Art. 5 □ Durata del contratto

1. Il contratto avrà la durata **di due anni,** a decorrere dalla data di stipula dello stesso, oppure, entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale. Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici in vigore al momento della stipula del contratto.

2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in base all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 6 □ Importo a base d'asta

Il valore massimo complessivo dei lavori affidabili, **per ogni anno**, in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso ammonta ad **€ 200.000 (duecentomila) escluso IVA.**

Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

A) IMPORTO DEI LAVORI	
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 195.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 5.000,00
TOTALE A)	**200.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.7 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 8. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato«A» al predetto regolamento ***i lavori sono classificati nella categoria prevalente*** **OG1 Classifica II**

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
3. In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purchè esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.
4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. □ Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice **per una durata di 12 mesi data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .**

Art. 11. □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore ***23:59 del giorno 18.11.2018*** Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
   Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ***ore 13.00 del giorno 28.11.2018*** ,all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati ***indu-***

fonte: http://burc.regione.campania.it

strialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura ***Procedura aperta n.2682/A-L/18 ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di accordo quadro biennale di manutenzione di natura edile e di adeguamento degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale ubicati nelle città di Benevento e provincia e Caserta e provincia. Cig:75502642F5;***

5. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

6. ***In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 23 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14.00 alle 15.30, nei termini di cui al precedente comma 5.***
7. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
8. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
9. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste:
   - una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "***BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":***
   - una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: **"BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.**

   Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
10. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
11. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
12. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità;

Art. 12. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;
G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.
G. D.G.U.E
H.RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre 2010. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html.
I. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
Modello A6 : Dichiarazione familiari conviventi.

Art. 13. □ "Busta B – Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, ***a pena di esclusione.***
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   2. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   3. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      - la remunerativitá della stessa.
      - I costi costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.
      - I costi della propria manodopera .

Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti ed a procedere ai sensi dell'art. 97 del Codice ,all'estrazione si prosegue al sorteggio di una delle cinque lettere (a-b-c-d-e), per l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016
3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:

- a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa,

6.Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti , a verificare la regolarità della stesse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari e procedendo al calcolo della soglia di anomala giusto art. 97.

Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 17 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);

b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:

a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;

b) organismi di controllo istituzionali;

c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 18. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI CON SEDE LEGALE O ORGANIZZATIVA IN REGIONE CAMPANIA, QUALI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUI BENI CONFISCATI, DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE 16 APRILE 2012 N. 7 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

a) la Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", all'art. 6 istituisce l'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata con la funzione di promozione, consultazione e supporto delle attività programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati;
b) l'art. 6 comma 3 lettera l) della suddetta legge, prevede che l'Osservatorio è composto tra l'altro da : "*un rappresentate per ciascuna delle associazioni e organizzazioni con sede legale o operativa in Regione Campania, con specifica e documentata esperienza almeno quinquennale nel settore del riutilizzo dei beni confiscati, individuato mediante procedura di evidenza pubblica realizzata dai competenti uffici regionali, la prima volta entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e per le legislature successive entro sessanta giorni dalla data di insediamento del Presidente della Giunta regionale."*

TENUTO CONTO che

a. per l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni con sede legale o operativa in Campania, quali componenti dell'Osservatorio sull'utilizzo dei beni confiscati, di cui all'art. 6 della legge regionale 16 aprile 2012 n.7 e ss.mm.ii., occorre procedere mediante procedura di evidenza pubblica con avviso pubblico di manifestazione d'interesse.

RITENUTO

a. di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico di "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione dei rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni con sede legale o operativa in Regione Campania, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati, di cui all'art. 6 della legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii.
b. di dover dare adeguata pubblicità al suddetto avviso, tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web regionale;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni indicati in premessa;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 449 del 11/07/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata alla dott.ssa Simonetta de Gennaro;
- il D.P.G.R. n. 126 del 17/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata alla dott.ssa Simonetta de Gennaro;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo Staff tecnico-operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'ufficio medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso Pubblico di "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione dei rappresentanti le associazioni e le organizzazioni con sede legale o operativa in Regione Campania, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati, di cui all'art. 6 della legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii., con relativi allegati, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sicurezza, al Capo di Gabinetto, al BURC per la pubblicazione e al sito web regionale.
3. di inviare inoltre il presente atto
    - alla Sezione "Regione Casa di Vetro"
    - al sito web regionale;

dott.ssa Simonetta de Gennaro

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione dei rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni con sede legale o operativa in Regione Campania, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati, di cui all'art. 6 della legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii.

Art. 1 Premessa

L'art. 6 della L.R. Campania 16 aprile 2012, n. 7, così come modificata ed integrata alla L.R. Campania 18 febbraio 2018 n. 3 e dalla L.R. Campania 30 ottobre 2018 n. 30, *"Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"* ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati assegnando allo stesso il compito di svolgere le funzioni di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo delle azioni di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati.
L'Osservatorio, inoltre, individua forme di cooperazione con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e si avvale, per le sue funzioni, del supporto della Fondazione Pol.i.s. - Politiche integrate di sicurezza, per quanto di sua competenza.
L'Osservatorio, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore alle Politiche integrate di sicurezza e legalità, ha durata pari a quella della legislatura durante la quale è istituito, ed è composto da:
a) l'assessore regionale competente per specifici temi da trattare nell'ambito dell'Osservatorio;
b) il Presidente della Commissione consiliare speciale competente o suo delegato;
c) un rappresentante dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati;
d) il Commissario regionale antiracket e antiusura;
e) un rappresentante dell'ANCI;
f) un rappresentante per ciascuno degli enti consortili di Comuni dedicati al riutilizzo dei beni confiscati presenti sul territorio regionale;
g) il Presidente della Fondazione Pol.i.s. - Politiche Integrate di sicurezza o suo delegato;
h) un rappresentante per ogni altro osservatorio provinciale o locale sui beni confiscati eventualmente attivato sul territorio regionale;
i) un rappresentante nominato da ciascuna delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative e che comunque abbia acquisito specifica e documentata esperienza in materia di aziende e beni confiscati;
l) un rappresentate per ciascuna delle associazioni e organizzazioni con sede legale o operativa in Regione Campania, con specifica e documentata esperienza almeno quinquennale nel settore del riutilizzo dei beni confiscati, individuato mediante procedura di evidenza pubblica realizzata dai competenti uffici regionali, la prima volta entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e per le legislature successive entro sessanta giorni dalla data di insediamento del Presidente della Giunta regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso pubblico è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni con sede legale o operativa in Regione Campania, con specifica e documentata esperienza almeno quinquennale nel settore del riutilizzo dei beni confiscati, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati, così come disposto dal comma 3 lettera l) dell'art. 6 della legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii.

Art 3 - REQUISITI di ammissione

La manifestazione di interesse è rivolta alle associazioni e alle organizzazioni, che posseggono i seguenti requisiti:

1. sede legale o operativa in Regione Campania;
2. avere tra le finalità statutarie la promozione del riutilizzo dei beni confiscati da almeno 5 anni.

I soggetti designati dalle associazioni e dalle organizzazioni non dovranno trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità e inconferibilità previste dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Art 4.- Domanda di partecipazione

Le Associazioni e le Organizzazioni interessate dovranno presentare, a firma del rappresentante legale, la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse con espressa indicazione:

i. del possesso dei requisiti come sopra previsti;
ii. del nominativo del soggetto designato.

La domanda sarà redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, disponibile anche sul sito web istituzionale all'indirizzo www.regione.campania.it nella sezione REGIONE INFORMA, completo delle dichiarazioni ivi riportate (All. 1)

Alla istanza vanno allegati:

- copia del documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'associazione e organizzazione;
- curriculum vitae del soggetto candidato, da questo sottoscritto;
- dichiarazione sottoscritta dal candidato di disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- dichiarazione come da modello allegato al presente Avviso (all. 2) sottoscritta dal soggetto candidato;
- copia del documento di riconoscimento del candidato;

E' considerata ammissibile la candidatura di uno stesso soggetto da parte di più associazioni o organizzazioni.

Art. 5 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di candidatura, redatta su carta semplice in conformità al modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2018 in una delle seguenti modalità alternative:

a) per via telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: us09@pec.regione.campania.it.

b) con consegna a mano, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di apertura al pubblico (martedì, mercoledì, venerdì), in busta chiusa, presso l'ufficio della Regione Campania – Direzione Generale

dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Via Don Bosco 9/F il quale rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricezione.
Saranno considerate irricevibili le domande pervenute oltre la data di scadenza fissata nel presente Avviso.
La data di presentazione delle domande consegnate a mano è stabilita dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio sulla ricevuta.
Non saranno considerate ricevibili le domande incomplete e/o non debitamente sottoscritte e/o pervenute fuori termine e/o prive della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza delle domande, nonché di revocare la procedura di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.

Art. 6 Istruttoria candidature
Tutte le candidature pervenute nel termine e nei modi previsti dal presente Avviso saranno preliminarmente istruite dalla competente struttura regionale, ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura.
La presente procedura non ha natura concorsuale, pertanto, non è prevista la formazione di una graduatoria.
Il Responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Clementina Quinterno dirigente dell'Ufficio di Staff "supporto tecnico operativo" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.
Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Sig. Umberto Della Peruta tel 081 7968120.

Art. 7 Individuazione componenti
I componenti dell'Osservatorio sono individuati con decreto del Presidente della Giunta regionale.
La partecipazione all'Osservatorio è a titolo completamente gratuito (comma 3 bis art 6 l.r. 7/2012).
L'accettazione della nomina a membro dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati, per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) n.679/2016, secondo quanto previsto dall'informativa allegata.

ALLEGATO 1
- Schema di domanda-

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA DESIGNAZIONE A COMPONENTE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULL'UTILIZZO DEI BENI CONFISCATI, IN RAPPRESENTANZA DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI, DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE n . 7 del 16 APRILE 2012 E SS.MM.II.

Regione Campania
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi
Territoriali e della Sicurezza Integrata
Via Don Bosco, 9 E
80141 NAPOLI

_l_ sottoscritt _____ nat__a _____
il _____ residente a _____ Prov _____
Via _____n._____
mail/pec_____

in qualità di rappresentante dell'associazione/organizzazione denominata:

_____
Cod. Fiscale _____
PEC _____
costituita in data _____ con atto numero _____
Sede Legale _____ Prov _____
Via _____ n._____ CAP _____
Telefono_____
Sito web _____
Numero associati _____

MANIFESTA L'INTERESSE

Dell'Associazione/Organizzazione _____
a candidare come componente dell'Osservatorio Regionale sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata
il sig. _____, nato a _____, il _____ e

residente a _____ in via _____, n. _____

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazione mendace sotto la propria personale responsabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

1. che l' Associazione/Organizzazione _____ ha la sede legale o operativa in Regione Campania;

2. che l' Associazione/Organizzazione _____ ha tra le finalità dello statuto e/o dell'atto costitutivo la promozione del riutilizzo dei beni confiscati da almeno 5 anni;

SI ALLEGA ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Fotocopia del documento di riconoscimento del rappresentante legale;
2. Curriculum vitae sottoscritto dal candidato;
3. Dichiarazione sottoscritta dal candidato di disponibilità all'accettazione dell'incarico;
4. Dichiarazione del candidato come da allegato 2;
5. Fotocopia del documento di riconoscimento del candidato.

Data _____

Il legale rappresentante

_____

Trattamento dati personali

Il/La Sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Data_____

Firma del legale rappresentante
dell'associazione/organizzazione per
accettazione specifica dell'uso dei dati personali

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

Modello di dichiarazione rilasciato ai fini del conferimento della nomina quali componente, anche con compiti di segreteria, in commissioni diverse da quelle previste nell'art. 35 *bis* D.Lgs. n. 165/2001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto/a Dr./Dr.ssa_____
nato/a a _____il _____

Ai fini della nomina/designazione in qualità di …….
presso……..

AVVALENDOSI delle disposizioni in materia di autocertificazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la propria personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013

DICHIARA

A) **In relazione all'art. 7, commi 1 e 2, D.Lgs. 235/2012**

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*,316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o

con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) **Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interesse che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.**

Luogo e data

Il dichiarante

Trattamento dati personali

Il/La Sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il dichiarante

ALLEGATO 3

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
Staff 600992 ”Funzioni di supporto tecnico-operativo”

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 466 del 17/07/2018.

***

Si informano i partecipanti che, ai sensi dell'art. 16 del T.F.U.E. e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Art.13, par.1, lett.a del Regolamento 2016/679/UE

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE, **Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 81.**
Il delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17/07/2018, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico ricevuto, è il **dirigente di Staff 60.09.92 “Funzioni di supporto tecnico-operativo” dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata** secondo le competenze dettagliate nel paragrafo “**FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”:**

- **Delegato al trattamento: dott. ssa Clementina Quinterno**
- **Indirizzo: Via don bosco, 9/E - Napoli**
- **Telefono: 081 7968345**
- **mail: clementina.quinterno@regione.campania.it;**

Il Dirigente di Staff citato, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare.
I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29 dello stesso Regolamento.
I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono, inoltre, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER
Art.13, par.1, lett.b del Regolamento 2016/679/UE

Si rendono noti, inoltre, i dati di contatto del **Responsabile della Protezione Dati**: nominativo dott. **Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 - tel. 081 7962413 - e-mail dpo@regione.campania.it.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c del Regolamento 2016/679/UE

I dati personali forniti o direttamente acquisiti sono necessari nel procedimento: Istituzione Osservatorio Regionale Beni confiscati di cui all'art. 6 della LR 7/2012, per l'espletamento delle attività di cui alla lettera b e d

- **a)** agli adempimenti degli obblighi derivanti dal contratto;
- **b)** gli adempimenti previsti da norme civilistiche, fiscali e contabili;
- **c)** la gestione degli archivi;
- **d)** la gestione della corrispondenza tramite posta cartacea, fax, e-mail e P.E.C. istituzionali.
- **e)** altro

BASE GIURIDICA

Art. 6 par. 1 lett. a, b, c Art. 13, par.1, lett.d del Regolamento 2016/679/UE

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. b e d è lecito come previsto dal Regolamento GDPR 679/2016/UE all'art. 6, par. 1, lett. a ("*l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una e più specifiche finalità"*), lett. b (*"il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso"),* lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").*

Il trattamento è, altresì, legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 466 del 17/07/2018.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Art.4 del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerente gli adempimenti di cui alla lettera b e d succitate relativamente al procedimento di Istituzione Osservatorio Regionale sull'utilizzo Beni confiscati, di cui all'art. 6 della LR 7/2012:

Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per le attività istituzionali.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i dati sono le seguenti:

- altri Uffici dell'Amministrazione;
- soggetti terzi pubblici (Dipartimento della Funzione Pubblica, Amministrazione di appartenenza per i dipendenti pubblici, Guardia di Finanza, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali **dell'Ufficio di Staff 600992**; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Si comunica che si potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

L'interessato ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso dell'interessato. Il Titolare è tenuto ad informare l'interessato prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, l'interessato ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

L'interessato ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra gli interessi dell'interessato ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Ufficio di Staff 60 09 92 "Funzioni di supporto tecnico-operativo" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata)
e- mail**:** clementina.quinterno@regione.campania.it; umberto..dellaperuta@regione.campanai.it**.**

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par.2, lett.f) e art. 14, par. 2, lettera g) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/7/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

All'AGEA – Organismo pagatore
Ufficio Sviluppo Rurale

Ai CAA

e p.c. Ai Soggetti attuatori - UOD Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale 50 07 00

prot. 2018.0698000 del 06/11/2018

Oggetto: PSR Regione Campania 2014/2020 – Misure connesse alla superficie/animali - Misura 11 – Richiesta sostituzione ICO controlli densità degli animali.

In relazione ai controlli per verificare la densità degli animali, art. 15 del Reg. CE n. 889/2008 – Carico di bestiame in aziende biologiche, verificato l'implementazione sul VCM dell'ICO Standard n. 15753 (EC 18260), che completa l'ICO Regionale n. 16286 (EC 19307), con l'inserimento del passo 4 "Viene confermata la negatività solo in presenza contemporanea delle Seguenti NC E1-10, E1-11, D1-06", che meglio risponde alle esigenze istruttoria della Misura 11.

A tal fine si richiede la sostituzione dell'ICO Regionale 16286 con l'ICO Standard 15753 per le annualità 2016, 2017 e 2018.

Di dare opportuna informazione della presente Circolare con pubblicazione sul BURC e sul sito web della Regione Campania www.regione.campania.it

Documento firmato da:
FILIPPO DIASCO
REGIONE
CAMPANIA/03516070632
L'Autorità di Gestione
Dott. Filippo Diasco

Centro Direzionale, isola A/6 – 80143 Napoli
e-mail: filippo.diasco@regione.campania.it – tel 081.7967519 - 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Ischia (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attività ex art. 45 bis c.n., c.d.m. n. 73/18 (ex c.d.m. n. 100/2016) alla Società F.lli Ambrosino Servauto 2 - Richiedente : Società ENI

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0215738 del 03/04/2018, da ultimo integrata con nota prot. n. 0610249 del 28/09/2018, la Società ENI nella titolarità della concessione n. 100/2016 rinnovata in data 25/07/2018 e per effetto attualmente censita con n. 73/2018, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, l'autorizzazione prevista dall'art. 45 bis C.N., ad affidare alla Società F.lli Ambrosino Servauto 2 la gestione delle aree oggetto della citata concessione. La gestione sarà sino al 31/12/2021.
- l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 21° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00.
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 72/2012 - Richiedente : Comune di Bacoli

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il Comune di Bacoli *…omissis…* è titolare di concessione demaniale marittima n. 72/2012, avente ad oggetto mq. 420,00 per l'occupazione di un'area demaniale destinata al mantenimento di un parcheggio a pagamento nel periodo estivo e all'occupazione, nel periodo invernale, con piccoli natanti dei residenti, nel Porto di Baia - Comune di Bacoli, scaduta il 31.12.2017;
- che con istanza prot. n. 648281 del 15/10/2018 il suddetto Comune ha chiesto alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, il rinnovo della suddetta concessione demaniale marittima n. 72/2012
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 22° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 133/2011 - Richiedente : Comune di Bacoli

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il Comune di Bacoli *…omissis…* è titolare di concessione demaniale marittima n. 133/2011, avente ad oggetto mq. 490,00 per l'occupazione di un'area demaniale destinata al mantenimento di un parcheggio a pagamento, nel Porto di Baia - Comune di Bacoli, scaduta il 31.12.2017;
- che con istanza prot. n. 648281 del 15/10/2018 il suddetto Comune ha chiesto alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, il rinnovo della suddetta concessione demaniale marittima n. 133/2011
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 22° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Agropoli (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - Richiedente : ing. Credendino Francesco (Società E-Distribuzione)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0138796 del 01/03/2018 e successiva integrazione documentale prot. n. 0466644 del 18/07/2018, la Società E-Distribuzione, *…omissis…*, nella persona del rappresentante Procuratore Speciale, ing. Credendino Francesco, *…omissis…*, ha chiesto una concessione demaniale marittima sul Porto di Agropoli per la posa ed il mantenimento di cavi interrati in area portuale e una parte di cabina elettrica per un totale di mq. 589,43;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. n. 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Scario - Comune di San Giovanni a Piro (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di modifica e ampliamento della concessione demaniale marittima n. 10/2015 - Richiedente : sig. Giudice Carmine (Mare Blu - Società Cooperativa)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0446568 del 10/07/2018, il Sig. Giudice Carmine, *...omissis...*, in qualità di legale rappresentante della "Mare Blu - Società Cooperativa" *...omissis...*, titolare della concessione demaniale marittima n. 10/2015, di Mq. 3.478,32, rilasciata per mantenere 2 gazebo, uno specchio acqueo e n. 12 colonnine per il rifornimento idrico ed elettrico, ha chiesto una variazione della concessione consistente essenzialmente nell'ampliamento per diverso utilizzo dello specchio acqueo mediante la posa in opera di n. 2 pontili galleggianti di cui uno (1) del tipo frangiflutti galleggianti con un massimo di ingombro pari a mt 30,00 x 2,50 (mq. 75,00) per l'ormeggio imbarcazioni da diporto e l'altro di mt 6,00 x 2,50 (mq. 15,00) avente doppio utilizzo, dal versante Ovest utilizzato da imbarcazioni della Capitaneria di Porto e sul versante Est per l'approdo di imbarcazioni da diporto, nonché l'ampliamento di uno specchio acqueo pari a mq. 722,62.
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 72/2016, integrata e modificata dalla suppletiva n° 09/2017 - Richiedente : sig. Brunasso Luigi (Cantiere Navale Soc. CO.ME.NA. s.r.l)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2018.0593640 del 21/09/2018, il sig. Brunasso Luigi, *…omissis…*, in qualità di rappresentante legale della soc. CO.ME.NA. s.r.l, con sede in Torre del Greco (Na) alla Via Spiaggia del Fronte n° 10 *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la mobiltà, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 76/2016, integrata e modificata dalla suppletiva n° 09/2017, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco, della superficie totale di mq. 2.880,00, con scadenza 31/12/2018, costituito da:
  - capannone (OR001) di mq. 1.172,83
  - magazzino (OR002) di mq. 17,55
  - area asservita (ZD001) di mq. 725,00
  - capannone (OE0015) di mq. 283,00
  - locale falegnameria (OE0016) di mq. 101,62
  - specchio acqueo (SP001) di mq. 511,60
  - scivolo di alaggio (OR003) di mq. 68,40
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione, destinata a Cantiere Navale, è situata nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco ed occupa una superficie complessiva di mq. 2.880,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.
- che la procedibilità della richiesta, per domande concorrenti, è subordinata al pagamento delle spese di istruttoria di €. 200,00, ai sensi dell'art. 1, comma 129 della Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul BURC n. 24 del 7 maggio 2013, della Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 22/07/2013 pubblicata sul BURC n. 40 del 26 luglio 2013 e del Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/07/2013 pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto dl Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 11/2016, integrata e modificata dalla suppletiva n° 04/2017 - Richiedente : sig. Falanga Gennaro (Cantieri Navali Soc. F.lli Falanga s.n.c.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2018.0592822 del 21/09/2018, il sig. Falanga Gennaro, *…omissis…*, in qualità di rappresentante legale della Cantieri Navali Soc. F.lli Falanga s.n.c., con sede in Torre del Greco (Na) alla Via degli Incisori - Parco Borrelli n° 3 *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la mobiltà, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 11/2016, integrata e modificata dalla suppletiva n° 04/2017, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco, della superficie totale di mq. 1.498,00, con scadenza 31/12/2018, costituito da:
  - area coperta (capannoni OE0038 - OE0040) di mq. 688,00
  - deposito (OR003) di mq. 2,43
  - area scoperta (basamento in cemento ZD001) di mq. 219,81
  - scivoli di alaggio (OR001 - OR002) di mq. 124,76
  - specchio acqueo (SP001) di mq. 431,00
  - pontile gallegglante (ORO04) di mq. 32,00
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione, destinata a Cantiere Navale, per costruzione e riparazione scafi, è situata nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco ed occupa una superficie complessiva di mq. 1.498,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.
- che la procedibilità della richiesta, per domande concorrenti, è subordinata al pagamento delle spese di istruttoria di €. 200,00, ai sensi dell'art. 1, comma 129 della Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul BURC n. 24 del 7 maggio 2013, della Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 22/07/2013 pubblicata sul BURC n. 40 del 26 luglio 2013 e del Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/07/2013 pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 12/2016, integrata e modificata dalle suppletive n° 05/2017 e n° 40/2018 - Richiedente : sig. Palomba Giuseppe (Cantiere Navale "Antonio Palomba Eredi s.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2018.0592794 del 21/09/2018, il sig. Palomba Giuseppe, *…omissis…*, in qualità di rappresentante legale della Soc. "Cantiere Navale "Antonio Palomba Eredi s.r.l." con sede in Torre del Greco (Na) alla Via Spiaggia di Fronte 1 *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Mobilità, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 12/2016 integrata e modificata dalle suppletive n° 05/2017 e n° 40/2018, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco, della superficie totale di mq. 2.880,09, con scadenza 31/12/2018, costituito da:
  - area coperta (Capannoni OR0045 - OR0046 - 0R 0047 - 0R033 - OR 034) di mq. 1084,36
  - area scoperta (OR031 - OR032) di mq. 495,64
  - piattaforma (OR02) di mq. 51,50
  - specchi acquei (SP001 - SP002 - SP003 - SP004) di mq. 929,59
  - pontili (OR037 - OR039 - OR041) di mq. 147,50
  - scalo di alaggio (OR038 - OR040) di mq. 171,50
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione, destinata a Cantiere Navale per costruzione e riparazione scafi, è situata nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco ed occupa una superficie complessiva di mq. 2.880,09;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.
- che la procedibilità della richiesta, per domande concorrenti, è subordinata al pagamento delle spese di istruttoria di €. 200,00, ai sensi dell'art. 1, comma 129 della Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul BURC n. 24 del 7 maggio 2013, della Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 22/07/2013 pubblicata sul BURC n. 40 del 26 luglio 2013 e del Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/07/2013 pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 54/2015 - Richiedente : ing. Emiliano Elia (ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2018.0657891 del 18/10/2018, l'ing. Emiliano Elia, *…omissis…*, in qualità di procuratore della ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la mobiltà, U.O.D. 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 54/2015, destinata a mantenere un impianto di distribuzione carburanti, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco, della superficie totale di mq. 80,00, con scadenza 31/12/2018, costituito da:
  - impianto carburanti, composto da due serbatoi interrati ed un erogatore (mq. 60,00) ;
  - arcate n° 5 e n° 8 (mq. 20,00)
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione, destinata a mantenere un impianto di distribuzione carburanti è situata nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco ed occupa una superficie complessiva di mq. mq. 80,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.
- che la procedibilità della richiesta, per domande concorrenti, è subordinata al pagamento delle spese di istruttoria di €. 200,00, ai sensi dell'art. 1, comma 129 della Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul BURC n. 24 del 7 maggio 2013, della Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 22/07/2013 pubblicata sul BURC n. 40 del 26 luglio 2013 e del Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/07/2013 pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima (*Fornitura telefonica alla Soc. Solacem S.p.A*) - Richiedente : ing. Zaffiro Massimo (soc. Tim S.p.A.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2018.0635195 del 09/10/2018, l'ing. Zaffiro Massimo *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Tim S.p.A." con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 *… omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima di mq. 439,10 per il mantenimento di cavo aereo e raccordo bipolare, mediante ausilio di n. 15 pali, per fornitura telefonica alla Soc. Solacem SpA, nel Porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata.
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi.
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 439,10;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.
- 30/07/2013 pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima (*Fornitura telefonica alla soc. Serport s.r.l.*) - Richiedente : ing. Zaffiro Massimo (soc. Tim S.p.A.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2018.0641466 del 11/10/2018, l'ing. Zaffiro Massimo *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Tim S.p.A." con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima di mq. 53,48 per il mantenimento di un cavetto bipolare DW per fornitura telefonica alla Soc. Serport Srl nel Porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata.
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi.
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 53,48;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima (*Fornitura telefonica alla soc. Isecold S.p.A.*) - Richiedente : ing. Zaffiro Massimo (soc. Tim S.p.A.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2018.0641470 del 11/10/2018, l'ing. Zaffiro Massimo *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante della Soc. "Tim S.p.A." con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima di mq. 24,00 per il mantenimento di n. 4 cavetti interrati DW per fornitura telefonica alla Soc. Isecold SpA, nel Porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata.
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi.
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 24,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n. 97/15 - Richiedente : sig. Siani Gerardo

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che il sig. Siani Gerardo è titolare della c.d.m. n. 97/15, allo scopo di installare e mantenere in loc. Piazzale dei Protontini del porto di Amalfi, dal 01/04 al 31/10 di ciascun anno, un manufatto di facile rimozione di mq. 15,86, poggiato su profili in ferro o mattoni, adibito a deposito attrezzature, ombrelloni e sedie sdraio, funzionale all'attività di noleggio esercitata, nonché area asservita annessa di mq. 3,38, mq. 29,17 per cavo elettrico e mq. 17,13 di linea idrica, il tutto per una superficie complessiva di mq. 65,54 con validità 31/12/2018
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0699831 del 06/11/2018, lo stesso ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, l'estensione del periodo di utilizzo del manufatto di facile rimozione adibito a deposito attrezzature, da stagionale (01/04 – 31/10 di ciascun anno) ad annuale, senza alcuna alterazione delle superfici concesse.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane

AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 4 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 25/10/2016, N. 294.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) ha definito le "*Modalità e criteri per l'esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 12, comma 4 del decreto Ministeriale n. 294/2016*", allegate ad ogni buon fine al presente avviso.

Al riguardo, il D.P.C.M. 4 aprile 2018 avente ad oggetto "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla Legge n.183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale",* ai sensi dell'art. 63, comma 4, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e del Decreto n. 294 del 25 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. del 13 giugno 2018 n. 135 – Anno 159 - Serie Generale) ha fissato i termini di chiusura di detta procedura in 180 giorni dalla sua pubblicazione.

Ciò stante, il personale in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi ha 30 giorni di tempo dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso per esercitare tale diritto di opzione per transitare nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, inviando una nota di richiesta in carta libera indirizzata alla Direzione Generale per le Risorse Umane e, per conoscenza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, secondo le seguenti modalità:

1. mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo dg.501400@pec.regione.campania.it e, per conoscenza a protocollo@pec.autoritalgv.it ;
2. mediante consegna diretta a mano con acquisizione al protocollo in entrata all'Ufficio protocollo generale della Regione Campania, piano terra – via S. Lucia 81, 80132 Napoli;
3. mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Risorse Umane – Via Santa Lucia, 81, 80132 Napoli.

Il Vice Direttore Generale con funzioni vicarie
dr. Lorenzo Masi

CITTÀ DI BATTIPAGLIA
(Provincia di Salerno)
Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE TECNICO
C.F.: 82001330651 P.I.: 00775900657

Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677
PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Oggetto: Lavori per "*l'adeguamento dell'attraversamento stradale di via del Centenario*" - CUP B26E11000960003 – Deposito indennità provvisoria alla CDP. Determinazione n°1252 del 18.10.2018.

ESTRATTO DEL PROVVEDIMENTO DI DEPOSITO INDENNITA' PROVVISORIA

(ex art. 20 co. 14 e art. 26 co. 1 e 4 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n°327) presso la Cassa depositi e prestiti, in favore delle ditte non concordatarie per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Battipaglia, occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con deliberazione Consiglio Comunale n°69 del 1 6.10.2017 è stata approvata, ai sensi del D.P.R. 327/01, la variante semplificata al vigente strumento urbanistico, adottata con delibera di Consiglio Comunale n°34 del 12.04.2017, finalizzata alla riap posizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento denominato "*adeguamento attraversamento stradale via del Centenario*";
- che con lo stesso atto è stata, contestualmente, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;
- che l'Avviso di approvazione della variante è stato, tra l'altro, pubblicato sul B.U.R.C. n°84 del 20.11.2017;
- che con determina del dirigente del Settore Tecnico n°1292 del 25.10.2017 è stata approvata la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto e con essa il piano particellare d'esproprio con l'elenco delle ditte da espropriare.

VISTI gli atti di notifica dell'indennità provvisoria offerta agli aventi diritto, nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

CONSIDERATO che i nominativi delle ditte rubricate nel piano particellare d'esproprio sono i seguenti:

De Biase Agnese	nata a Salerno	il 09.06.1956	C.F.: DBS GNS 56H94 H703A
De Biase Lidia	nata a Salerno	il 07.10.1956	C.F.: DBS LDI 56R47 H703V
De Biase Nicola	nato a Salerno	il 05.07.1958	C.F.: DBS NCL 58L05 H703O
De Biase Vanda	nata a Battipaglia (Sa)	il 18.09.1959	C.F.: DBS VND 59P58 A717S
Galdi Lorenza	nata a Battipaglia (Sa)	il 04.02.1934	C.F.: GLD LNZ 34B44 A717S
Ghiro Silvana	nata a Padova	il 13.05.1933	C.F.: GHR SVN 33E53 G224U

tutti comproprietari, indennità provvisoria di esproprio offerta di € 21.900,19 e che gli stessi non hanno accettato l'indennità offerta da questa Autorità.

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità

DETERMINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 co.14 e dell'art. 26 co.1 e 4 del D.P.R. 327/2001, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, in favore delle ditte non concordatarie indicate in precedenza, della corrispondente somma offerta a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

DISPONE

il deposito presso la Cassa depositi e prestiti della somma complessiva di € 21.900,19 (diconsi euro ventunomilanovecento/19) per indennità di esproprio.

La presente disposizione di accredito trova copertura finanziaria per l'intero importo di € 21.900,19 nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico di progetto approvato con la prefata determina dirigenziale n°1292/2017, a carico dell'impegno di spesa n°364/2018 assunto sul capitolo 3311/20 del bilancio di questo Ente.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
Per i successivi provvedimenti di deposito, la presente si trasmette all'Ufficio Ragioneria di questo Ente affinché provveda utilmente a quanto di competenza.

Dalla Residenza Municipale

Il R.U.P.
ing. Giuseppe Vece

Il Dirigente
Carmine Salerno

CITTÀ DI BATTIPAGLIA
(Provincia di Salerno)
Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE TECNICO
C.F.: 82001330651 P.I.: 00775900657

Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677
PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Oggetto: Lavori per "*l'adeguamento dell'attraversamento stradale di via Clarizia*" - CUP B26E11000950003 – Deposito indennità provvisoria alla CDP. Determinazione n°1253 del 18.10.2018.

ESTRATTO DEL PROVVEDIMENTO DI DEPOSITO INDENNITA' PROVVISORIA

(ex art. 20 co. 14 e art. 26 co. 1 e 4 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n°327) presso la Cassa depositi e prestiti, in favore delle ditte non concordatarie per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Battipaglia, occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con deliberazione Consiglio Comunale n°70 del 1 6.10.2017 è stata approvata, ai sensi del D.P.R. 327/01, la variante semplificata al vigente strumento urbanistico, adottata con delibera di Consiglio Comunale n°33 del 12.04.2017, finalizzata alla riap posizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento denominato "*adeguamento attraversamento stradale via Clarizia*";
- che con lo stesso atto è stata, contestualmente, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;
- che l'Avviso di approvazione della variante è stato, tra l'altro, pubblicato sul B.U.R.C. n°84 del 20.11.2017;
- che con determina del dirigente del Settore Tecnico n°1470 del 30.11.2017 è stata approvata la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto e con essa il piano particellare d'esproprio con l'elenco delle ditte da espropriare.

VISTI gli atti di notifica dell'indennità provvisoria offerta all'unico avente diritto, nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio.

CONSIDERATO che l'unica ditta rubricata nel piano particellare d'esproprio, il cui nominativo è il seguente:

SICA Riccardo, nato a Battipaglia (Sa) il 31.10.1947 – C.F.: SCI RCR 47R31 A717E, proprietario, indennità provvisoria di esproprio offerta di € 22.228,80

non ha accettato l'indennità offerta da questa Autorità.

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità

DETERMINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 co.14 e dell'art. 26 co.1 e 4 del D.P.R. 327/2001, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, in favore della ditta non concordataria indicata in precedenza, della corrispondente somma offerta a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

DISPONE

il deposito presso la Cassa depositi e prestiti della somma complessiva di € 22.228,80 (diconsi euro ventiduemiladuecentoventotto/80) per indennità di esproprio.

La presente disposizione di accredito trova copertura finanziaria per l'intero importo di € 22.228,80 nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico di progetto approvato con la prefata determina dirigenziale n°1470/2017, a carico dell'impegno di spesa n°398/2018 assunto sul capitolo 3311/21 del bilancio di questo Ente.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Per i successivi provvedimenti di deposito, la presente si trasmette all'Ufficio Ragioneria di questo Ente affinché provveda utilmente a quanto di competenza.

Dalla Residenza Municipale

Il R.U.P.
ing. Giuseppe Vece

Il Dirigente
Carmine Salerno

C O M U N E DI B A R O N I S S I (Provincia di Salerno) - C.F. 80032710651
PROT. N. 29684 DEL 29 OTTOBRE 2018
DEPOSITO variante di adeguamento al nuovo Piano Urbanistico Comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
in esecuzione della delibera n. 319 del 24/10/2018, con la quale la Giunta Comunale ha adottato la variante planovolumetrica di adeguamento al nuovo Piano Urbanistico Comunale del P.U.A. ex area T.d.U.-I/13 - località Baronissi Capoluogo - già approvato con delibera di G.C. n. 173 del 03/09/2012 e divenuto esecutivo con la pubblicazione dell'avviso prot. n. 21148 del 10/09/2012 sul B.U.R.C. n. 61 del 24/09/2012 - Proponente: GENA s.r.l con sede a Baronissi (Sa);

RENDE NOTO

Gli atti adottati con la citata delibera resteranno depositati a libera visione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per trenta giorni, a far data dalla presente pubblicazione. Durante tale periodo chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni o opposizioni.

il responsabile del settore arch. Fiorenzo Manzo
firmato digitalmente da Fiorenzo Manzo
in data 29/10/2018

Comune di Casamarciano - Piazza Umberto I°, n. 4 - 80032 Casamarciano (Na) tel: 0818231825 \fax: 0815124198\cod. fiscale 84004450635 - Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L9 ai sensi della L.R. 16/2004 e L.R. 17/2001 e loro s.m.i..

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Premesso che
- il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L9, proposto dai sig.ri De Stefano Pina, Di Maiolo Palmina, Nocerino Alessandro e Scotti Carmela rappresentati per procura speciale dal sig. Policastro Santolo, è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. n. 77 del 21/06/2018, così come previsto dagli artt. 26 e 27\comma 2 della L.R. Campania n. 16/2004 nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011;
- il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata anzidetto e la Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 21/06/2018 sono stati depositati in libera visione per trenta giorni presso la Casa Comunale - Ufficio S.U.E.;
- del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sito web del Comune e sul B.U.R.C. n. 48 del 16/07/2018, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato;
- nel periodo di pubblicazione alcuna osservazione od opposizione è stata presentata;
- il P.U.A. suddetto adottato, così come previsto dall'art. 10\comma 5 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011, è stato inviato alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Urbanistica con nota S.U.E. prot. 7988 del 06/09/2018, per eventuali osservazioni;
- la Città Metropolitana di Napoli con Determinazione Dirigenziale n. 5839 del 26/09/2018 faceva pervenire le proprie osservazioni sul Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L9;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 10/10/2018 sono state esaminate le osservazioni formulate dalla Città Metropolitana di Napoli ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L9, proposto dai sig.ri De Stefano Pina, Di Maiolo Palmina, Nocerino Alessandro e Scotti Carmela rappresentati per procura speciale dal sig. Policastro Santolo;

Tutto ciò premesso:
- visto l'art. 10\comma 6 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel B.U.R.C. e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

RENDE NOTO

che il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L9, proposto dai sig.ri De Stefano Pina, Di Maiolo Palmina, Nocerino Alessandro e Scotti Carmela rappresentati per procura speciale dal sig. Policastro Santolo, è stato approvato a tutti gli effetti di legge con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 10/10/2018 ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Casamarciano (Na) www.comune.casamarciano.na.it

Il Responsabile del S.U.E.
f.to arch. Tortora Francesco[(1)]

[(1)] **Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Comune di Casamarciano - Piazza Umberto I°, n. 4 - 80032 Casamarciano (Na) tel: 0818231825 \fax: 0815124198\cod. fiscale 84004450635 - Adozione Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L6 ai sensi della L.R. 16/2004 e L.R. 17/2001 e loro s.m.i..

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

- **VISTA** la L.R. 17/2001 e L.R. 16/2004 e loro s.m.i.;
- **VISTO** il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011;

RENDE NOTO

- che il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L6, proposto dai sig.ri. Marotta Carmen, Napolitano Michele, Napolitano Gina, La Marca Maria Roberta, Corcione Antonio e Maio Anna, è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 18/10/2018, così come previsto dagli artt. 26 e 27\comma 2 della L.R. Campania n. 16/2004 nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011;
- che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata anzidetto e la Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 18/10/2018 saranno depositati in libera visione presso la Casa Comunale - Ufficio S.U.E. per trenta giorni, durante i quali chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni o opposizioni da presentare esclusivamente al protocollo di questo Ente in duplice copia di cui una in bollo da € 16,00;
- che l'accesso all'Ufficio Tecnico, per la visione degli atti costituenti il Piano di che trattasi, è consentito dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 09:30 alle ore 11:30.

Il Responsabile del S.U.E.
f.to arch. Tortora Francesco[(1)]

[(1)] **Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Comune di Casamarciano - Piazza Umberto I°, n. 4 - 80032 Casamarciano (Na) tel: 0818231825 \fax: 0815124198\cod. fiscale 84004450635 - Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L0 ai sensi della L.R. 16/2004 e L.R. 17/2001 e loro s.m.i..

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Premesso che

- il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L0, proposto dai sig.ri Trinchese Saverio, Giordano Emilia e Fusco Maria Santa, è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 21/06/2018, così come previsto dagli artt. 26 e 27\comma 2 della L.R. Campania n. 16/2004 nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011;
- il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata anzidetto e la Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 21/06/2018 sono stati depositati in libera visione per trenta giorni presso la Casa Comunale - Ufficio S.U.E.;
- del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sito web del Comune e sul B.U.R.C. n. 48 del 16/07/2018, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato;
- nel periodo di pubblicazione alcuna osservazione od opposizione è stata presentata;
- il P.U.A. suddetto adottato, così come previsto dall'art. 10\comma 5 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011, è stato inviato alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Urbanistica con nota S.U.E. del 13/09/2018 prot. 8278, per eventuali osservazioni;
- la Città Metropolitana di Napoli con determina dirigenziale n. 6262 del 12/10/2018 faceva pervenire le proprie osservazioni sul Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L0;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 18/10/2018 sono state esaminate le osservazioni formulate dalla Città Metropolitana di Napoli ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L0, proposto dai sig.ri Trinchese Saverio, Giordano Emilia e Fusco Maria Santa;

Tutto ciò premesso:

- visto l'art. 10\comma 6 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel B.U.R.C. e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

RENDE NOTO

che il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in località Quaranta Moggi - zona omogenea C4 - Ambito L0, proposto dai sig.ri Trinchese Saverio, Giordano Emilia e Fusco Maria Santa, è stato approvato a tutti gli effetti di legge con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 18/10/2018 ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Casamarciano (Na) www.comune.casamarciano.na.it

Il Responsabile del S.U.E.
f.to arch. Tortora Francesco[(1)]

[(1)] **Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

COMUNE DI CRISPANO
(Città Metropolitana di Napoli)

Via Pizzo delle Canne, 4 – 80020 Crispano (NA) - ☏ 081/8362025 - fax 081/8363599 - pec: uff.affarigenerali.crispano@asmepec.it
Codice fiscale 80027620634
Avviso adozione Piano Urbanistico Comunale di Crispano e comunicazione avvio attività di partecipazione ai fini urbanistici. Codice fiscale 80027620634
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO
che il Comune di Crispano, con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 111 del 31/10/2018 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo della VAS - Rapporto Ambientale e della VAS - Sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Il Piano, completo dei suoi allegati, è pubblicato sul sito Web all'indirizzo www.comune.crispano.na.it ed è depositato presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria Comunale di Crispano.
Il Piano, completo dei suoi allegati, è consultabile presso:
- Ufficio Segreteria del Comune di Crispano alla Via Pizzo delle Canne, 4;
- Ufficio Urbanistica del Comune di Crispano alla Via Pizzo delle Canne, 4 nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:

Martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Entro sessanta giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presene avviso sul BURC è consentito a chiunque presentare osservazioni in ordine alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
- Via PEC all'indirizzo: urbanistica.crispano@asmepec.it
- Per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Osservazioni al PUC di Crispano" da spedire al seguente indirizzo: Via Pizzo delle Canne, 4 80020 Crispano;
- All'ufficio Protocollo del Comune nei giorni e negli orari d'ufficio (su supporto cartaceo i duplice copia) in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Osservazioni al PUC di Crispano".

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carmine Minichino

COMUNE DI LAUREANA CILENTO
Provincia di Salerno Via Del Mercato n.24 – 84050
P.IVA 00530050657 Tel. 0974 832022 – fax 0974 832345 e-mail comune.laureana@libero.it

Avviso di approvazione della Variante Semplificata al PRG per la realizzazione di un Villaggio Turistico in loc. San Paolo in catasto al foglio 2 p.lle 73-74 richiedente: Di Bartolomeo Ilaria e Di Bartolomeo Daniele.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista la Determinazione del SUAP Cilento prot. 4129 del 08/05/2018 di positiva conclusione del procedimento inerente la variante urbanistica semplificata per la realizzazione di un Villaggio Turistico in loc. San Paolo in catasto al foglio 2 p.lle 73-74 richiedente: Di Bartolomeo Ilaria e Di Bartolomeo Daniele;
Visto che non sono state presentate osservazioni/opposizioni/contributi alla variante nei termini mutuati dalla normativa urbanistica regionale vigente (30 gg), a partire dalla data di pubblicazione sul BURC n. 46 del 02/07/2018 dell'avviso di deposito degli atti;

Visto la Delibera Consiliare n. 19 del 25/10/2018 con la quale è stata approvata la Variante Semplificata al PRG per la realizzazione di un Villaggio Turistico in loc. San Paolo in catasto al foglio 2 p.lle 73-74 richiedente: Di Bartolomeo Ilaria e Di Bartolomeo Daniele;

D E C R E T A

- E' approvata definitivamente la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, per la "realizzazione di un Villaggio Turistico in loc. San Paolo in catasto al foglio 2 p.lle 73-74 richiedente: Di Bartolomeo Ilaria e Di Bartolomeo Daniele", così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25/10/2018 esecutiva ai sensi di legge;
- nella Segreteria Comunale e presso l'Ufficio Tecnico Comunale è depositata la delibera di approvazione e tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;
- di procedere alla pubblicazione per estratto sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Laureana C.to lì, 26/10/2018

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
geom. Vito Corradino

COMUNE DI MACERATA CAMPANIA (Provincia di Caserta) C.F. 80011970615
AVVISO DI DEPOSITO DELL'ADOZIONE DEL P.U.A. PER LA LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN ABITO D3 contrada "Masseria Fusco"
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
Visto il D.P.R. n 328/01
Visto la L.R. n. 16/04
Visto il Regolamento regionale n. 5/2011
RENDE NOTO
L'avvenuto deposito presso il Servizio Urbanistica del Comune di Macerata Campania del P.U.A. per la Lottizzazione convenzionata in zona "D3" - Ambito 38 del vigente PRG – contrada "Masseria Fusco" Via Santonastaso, richiedenti Picazio MariaRosaria, Picazio Annamaria e Picazio Concetta.
Il suindicato progetto è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 18.01.2018 con cui è stato anche approvato il relativo schema di convenzione (art. 26, comma 6, L.R. 16/04).
Gli atti progettuali ed amministrativi rimarranno depositati presso il Settore Tecnico del Comune, a libera visione del pubblico, in orario d'ufficio, trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.
Il presente avviso viene pubblicato sul sito web dell'Ente alla sezione "Trasparenza"
Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore d'ufficio, al responsabile dell'Ufficio Protocollo dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta.
Macerata Campanai 16.08.2018
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Lorenzo Vallone

COMUNE DI PERITO

(Provincia di Salerno)
Viale Europa, 14 – 84060 Perito
Telef 0974/ 998003 – fax 0974/ 998067 cf . 84000990659
E-mail: ufficiotecnicoperito@libero.it Pec: tecnico.perito@asmepec.it

UFFICIO TECNICO

Prot. N 3093 **data 1 agosto 2018**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Giunta Comunale n 63 del 19_07_2018 è stata adottato il piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata in località PETRONE nel Comune di Perito presentato in data 27 giugno 2018 al n 2365 di Protocollo e in data 17_07_2018 con protocollo n 2682 dal Sig. Astore Adamo a firma dell'ing. Pasquale Gorga , su un'area individuata catastalmente al fg. n° 31 p.lle n° 297 – 303 in ambito di trasformazione produttiva (D);

Il P.U.A., comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa, è depositato presso l'UTC e pubblicato all'Albo del Comune e sul sito web dell'Ente http://www.comune.perito.sa.it per trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Si rende noto altresì che entro il predetto termine, chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di adozione del P.U.A., da formularsi in duplice copia, di cui una in bollo, presso il Protocollo generale del Comune di Perito

Firmato da:di fiore antonio
Motivo:documento firmato con firma digitale
Luogo:Perito
Data: 29/10/2018 18:48:42

IL RESPONSABILE DEL SERVIO

_____

(geom Antonio Di Fiore)

COMUNE DI REINO

(Provincia di Benevento)

P.zza Meomartini – cap. 82020 Reino (BN) – Telef. 0824- 985030 – Cod. Fisc. e P.ta IVA 00269920625 Pec: ufficiotecnicoreino@pec.it

Prot. n. 4758 del 31/10/2018

Oggetto: Lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico sito in p.zza Municipio delocalizzato alla località viale Kennedy – via Palazzo sull'area censita in catasto, Foglio n. 17 p.lle n. 187 – 274 – 722 – 723– Corpo Palestra – CIVIC Center – Lotto 2 – Variante urbanistica D.P.R. 327/2001 art. 19

AVVISO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 10 e 19 del DPR 327/01, dell'art. 3 comma 2 e 3 e dell'art. 4 comma 1 del DPR 53 del 08 agosto 2011;

SI INFORMA

Che presso il Comune di Reino, nell'ufficio tecnico, saranno depositati gli atti del progetto Lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico sito in p.zza Municipio, per trenta (30) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC, in esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 02.10.2018 , composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica Generale;
2. Relazione Geotecnica (con ubicazione indagini geologiche e geotecniche);
3. Relazione di Calcolo delle strutture;
4. Relazione di calcolo impianti tecnologici e valutazione energetica;
5. Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale;
6. Inquadramento territoriale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Documentazione fotografica con coni ottici;
9. Planimetria area d'intervento (piano quotato), profili altimetrici, sezioni e prospetti;
10. Piante (livello 0, livello I° e copertura);
11. ~~Sezioni e prospetti;~~
12. Schemi Impianti tecnologici (idrico, sanitario e termico);
13. Computo metrico estimativo;
14. Elenco prezzi unitari ed analisi nuovi prezzi;
15. ~~Incidenza Sicurezza e Incidenza Manodopera;~~
16. Quadro economico riepilogativo;
17. Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
18. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza;

redatti dall'arch. Camela De Corso.

Entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni in carta legale.

Reino, lì 31.10.2018

Il Responsabile dell'UTC

geom. Pietro Boffa

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 9089

Lì, 29/10/2018

Oggetto: Avviso presentazione istanza di subingresso della C.d.M n.03/2014 oggi n. 01/2017 dalla Società Miramare Sea Resort s.r.l. alla Società Immobiliare S. Angelo S.p.A.- ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'istanza, prot. n. 7796 del 17.09.2018, presentata dalla Società Immobiliare S. Angelo S.p.A. con sede legale in Serrara Fontana alla via C. te Maddalena n. 22 - P.I. 04004891216 – intesa ad ottenere il subingresso nella concessione demaniale marittima n. 03/14, oggi n. 01/2017 scadenza 31.12.2017, relativa all'occupazione di un'area di sottosuolo e specchio acqueo di mq. 56,61 e mq. 21,06 per due tubazioni di mm. 500 e mm. 100 per presa e resa di acqua di mare, delle piscine termali del parco Termale Aphrodite località Petrelle;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DATO ATTO che in data 18.06.2018, prot. 5021, è stata data pubblicità alle richieste prot. 3717/18 e 4351/18 presentate dalla Soc. tà Miramare sea Resort s.r.l. di rinnovo e variazione della medesima concessione;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il subingresso della concessione demaniale marittima è di anni 4;
- la concessione riguarda: un'area di mq. di mq. 51,61 e mq. 21,06 di sottosuolo e specchio acqueo per la posa di n. 2 tubazioni di mm. 500 e mm. 100 per presa e resa di acqua di mare e delle piscine Termali del Parco Termale Aphrodite località Petrelle p.lle 344,179 del fgl 21 e p.lle 320,391,4 del fgl.23;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 9085

Lì, 29 ottobre 2018

Oggetto: Avviso presentazione istanza di variazione della C.d.M n.04/2016 del 03.03.2016 da parte del Collegio dei Curatori del Tribunale di Napoli VII Civile del Fallimento della Soc. La Torre srl.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:
- L'istanza prot. n.5233 del 25.06.2018 presentata dal Collegio dei Curatori del Tribunale di Napoli VII Civile del Fallimento della Soc. La Torre s.r.l. - P.I. 04219301217 - con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola F10 e alla via De Pretis n. 19, intesa ad ottenere la variazione in diminuzione della concessione demaniale marittima n. 04/16 del 03/03/2016 scadenza 31.12.2020, relativa all'occupazione di arenile mediante attrezzature balneari di facile rimozione in località Cava Ruffano ricadenti sulla p.lla 18 del fgl 23;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:
- la variazione della concessione demaniale marittima è sino al 31.12.2020 scadenza della concessione madre;
- la concessione riguarda: un'area di mq.364;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso** indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma n. 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo all'adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 delle Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico –Rischio di frana".

Si rende noto che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha emanato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, i Decreti di adozione delle *Varianti al Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana*, di seguito riportati:

- n. 586 del 08/10/2018 Adozione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana* relativamente ai settori di territorio dei comuni di Carife (AV), Fragneto Monforte (BN), Mirabella Eclano (AV), San Leucio del Sannio (BN), Ceppaloni (BN) e Vallata (AV).
- n. 587 del 08/10/2018 Adozione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana* relativamente ai settori di territorio dei comuni di Giugliano di Napoli (NA) – loc. Via Madonna del Pantano 146; Napoli - loc. Via salita della Grotta, 24; Baiano e Avella (AV).

Copia degli elaborati sono disponibili per la consultazione sul sito web istituzionale www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it e depositati presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.



COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 7627073BBD – CUP B61B17000200006

SEZIONE I - I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale – Via Salvatore Tommasi, 19 – cap 80135 Napoli; tel. 081 795 32 00. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: 081 795 81 62 email inclusione.sociale@comune.napoli.it Responsabile unico dell'operazione: d.ssa Rosaria Ferone. – **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://napoli.acquistitelematici.it. L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs 50/2016.

SEZIONE II - II.1.1) Oggetto: ***Progetto Percorsi di autonomia Guidata per Adulti in difficoltà*** nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 – Codice Progetto NA3.2.2.c (ASSE 3 "SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE"). Determinazione Dirigenziale n. 38 del 10/10/2018 (i.g. n. 1504 del 17/10/2018) -

II.1.2) CPV: 85312000-9 **II.1.3) Tipo di appalto**: Servizi cat. 25.

II.1.5) Importo a base di gara: € 66.118,85, oltre IVA se dovuta. Non sono previsti oneri per la sicurezza. **II.1.6)** Suddivisione in lotti: No.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Punteggi: offerta tecnica fino a 90 punti; offerta economica fino a 10 punti - **II.2.7) Durata dell'appalto**: 52 settimane a decorrere dalla data del contratto o se antecedente dalla data di avvio delle attività.

II.2.13) **Finanziamento** Fondo Sociale Europeo FSE a valere sul

Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 (Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale - Obiettivo specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti – Azione:3.2.2 – Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema) – Priorità 9i - Codice Progetto NA3.2.2.c con pagamento subordinato all'effettivo introito del finanziamento.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO – Le condizioni di partecipazioni relative alle capacità economiche, finanziarie, professionali e tecniche sono indicate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 19/11/2018**. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: https://napoli.acquistitelematici.it, secondo le modalità di cui al Disciplinare.

IV.2.7) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle **ore 10:00 del 20/11/2018**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al Disciplinare.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CIG 766019728A

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico Logistico – Via Pavia, 138 – 80143 Napoli; tel. 0817956280 – fax 0817956290. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni pec: autoparchi@pec.comune.napoli.it oppure e-mail: autoparchi.supportologistico@comune.napoli.it. Responsabile unico del procedimento (RUP): ing. Francesco Cuccari (Dirigente del Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico Logistico).- **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolati Speciali d'Appalto e allegati sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e https://napoli.acquistitelematici.it. L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016.

SEZIONE II: OGGETTO - II.1.1) Servizi di assicurazione responsabilità civile veicoli dell'ente e infortuni conducenti. Determinazione Dirigenziale n. 18 del 22/10/2018 (IG n. 1614 del 29/10/2018) - **II.1.2)** CPV: 66516100-1 **II.1.3) Tipo di appalto**: Servizi cat. 6A - **II.1.5) Importo a base di gara**: € 560.000,00 comprensivo di ogni imposta ed oneri fiscali. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.1.6)** Suddivisione in lotti: no. **II.2.5) Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b e c del Codice, *anche in presenza di una sola offerta valida.*. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. - **II.2.7) Durata dell'appalto**: due anni decorrenti dalle ore 24:00 del 31/12/2018 alle ore 24:00 del 31/12/2020, prorogabile massimo di 180 gg. come

previsto dal disciplinare di gara.. **II.2.13**) **Finanziamento** Bilancio Comunale – Obiettivo specifico 3.1.- servizio assicurativo – Azione 3.1.1. - assicurativo r.c. veicoli e infortunistica conducenti.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO – Le condizioni di partecipazione relative alle capacità economiche, finanziarie, professionali e tecniche sono indicate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 26/11/2018**. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: https://napoli.acquistitelematici.it, secondo le modalità di cui al Disciplinare. **IV.2.7)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle **ore 10:00 del 27/11/2018**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al Disciplinare.

SEZIONE VI.5) Invio alla GUUE: 30.10.2018 – ID 2018-164783

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L. P. I.V.A. 12236141003 per conto del Comune di Centola (SA)
Bando di gara - CIG 7649985753 - CUP B99H18000110003
È indetta procedura aperta per l'affidamento del "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SIMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE ALLA FRAZIONE FORIA". Importo: € 423.662,60 IVA esclusa.
Termine ricezione offerte: 26/11/2018 ore 12:00. Apertura: 19/12/2018 ore 15:00.
Documentazione su: www.comune.centola.sa.it e www.asmecomm.it.
Il R.U.P. del sub-procedimento di affidamento
arch. Alessandro Adriano Elettrini

ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L. P. I.V.A. 12236141003 per conto del Comune di Centola (SA)
Bando di gara - CIG 765000362E - CUP B99J16003010002
È indetta procedura aperta per l'affidamento del "RETE REGIONALE DEI BORGHI ABBANDONATI DELLA CAMPANIA. IL RECUPERO DELLE IDENTITÀ LOCALI, AZIONE B, INTERVENTO DI RECUPERO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMOBILE CULTURALE DENOMINATO "RESTAURO DEL CASTELLO DEL BORGO MEDIEVALE DI SAN SEVERINO DI CENTOLA". Importo: € 64.956,49 IVA esclusa.
Termine ricezione offerte: 26/11/2018 ore 12:00. Apertura: 21/12/2018 ore 15:00.
Documentazione su: www.comune.centola.sa.it e www.asmecomm.it.
Il R.U.P. del sub-procedimento di affidamento
arch. Alessandro Adriano Elettrini

ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L. P. I.V.A. 12236141003 per conto del Comune di Centola (SA)
Bando di gara - CIG 7649935E0E - CUP B99J16003010002
È indetta procedura aperta per l'affidamento del "Recupero del Castello del borgo medievale di San Severino per incremento dei flussi turistici - 2° stralcio funzionale - intervento di manutenzione e messa in sicurezza del percorso pedonale nonché dell'area antistante il Castello". Importo: € 526.065,26 IVA esclusa.
Termine ricezione offerte: 26/11/2018 ore 12:00. Apertura: 17/12/2018 ore 15:00.
Documentazione su: www.comune.centola.sa.it e www.asmecomm.it.
Il R.U.P. del sub-procedimento di affidamento
arch. Alessandro Adriano Elettrini

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Centrale di Committenza - Comune di Napoli /ASIA NAPOLI SpA

E-mail: cdc.comunenapoli.asia@pec.it

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: 006/CDC/2018 Fornitura n. 5 automezzi centinati da 3,5 t con sponde laterali e pedana caricatrice per la raccolta rifiuti ingombranti - CIG 76517919AE

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 270.000,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.7) Durata in mesi: 24

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 11/12/2018 Ora locale: 12:00

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 17/12/2018 Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento dr.ssa Giuseppina Napolitano

f.to Il RASA della Centrale di Committenza

dott. Ferdinando Coppola

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Centrale di Committenza - Comune di Napoli /ASIA NAPOLI SpA

E-mail: cdc.comunenapoli.asia@pec.it

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: 007/CDC/2018 Fornitura n. 4 spazzatrici idrostatiche stradali aspiranti da 2 mc con sistema di scarico a ribaltamento posteriore - CIG 76525392F5

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 350.000,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.7) Durata in mesi: 24

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 14/12/2018 Ora locale: 12:00

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 18/12/2018 Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento dr.ssa Giuseppina Napolitano

f.to Il RASA della Centrale di Committenza

dott. Ferdinando Coppola

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Centrale di Committenza - Comune di Napoli /ASIA NAPOLI SpA

E-mail: cdc.comunenapoli.asia@pec.it

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: 008/CDC/2018 Fornitura n. 5 automezzi a 2 assi da 3,5/t con cassone ribaltabile da 5 m3 per la raccolta differenziata - CIG 765177085A

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 270.000,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.7) Durata in mesi: 24

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 10/12/2018 Ora locale: 12:00

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 13/12/2018 Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento dr.ssa Giuseppina Napolitano

f.to Il RASA della Centrale di Committenza

dott. Ferdinando Coppola

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

ASIA NAPOLI SpA Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

E-mail: asianapoli.garepubbliche@pec.it

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: oggetto Gara 409/ACU/2018 – Servizio recupero R3 rifiuti biodegradabili CER 20.01.08 – Prot. 8419/18 - CIG 7659666055

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 33.600.000,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: NO

II.2.1) Denominazione: CIG 7659666055 Lotto unico

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Minor prezzo

II.2.7) Durata in mesi: 24

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: SI

Descrizione delle opzioni: Ulteriori 12 mesi.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo procedura: Procedura Aperta

IV.1.3) Accordo Quadro

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 03/ 12/ 2018 Ora locale: 12:00

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento ing. Gianfranco Iodice

f.to Il Direttore Acquisti

dott. Ferdinando Coppola

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI SANTA PAOLINA, TORRIONI E CHIANCHE (AV)

per conto del Comune di Chianche

Esito di gara - CIG 74896438EB

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: C.U.C. Santa Paolina, Torrioni e Chianche per conto del Comune di Chianche.

SEZIONE II: Oggetto: Servizio di accoglienza in favore di beneficiari adulti per il triennio 2018 - 2020 relativo al Decreto 10/08/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27/08/2016 - progetto SPRAR. Durata: 36 mesi.

SEZIONE V: Aggiudicazione: Det. n. 51 del 01/10/2018 - a favore del Consorzio Il Sale della Terra Onlus con sede in Benevento alla via San Pasquale n. 11 - P.IVA 01662340627 per punti totali 15,000 e per l'importo di aggiudicazione pari a € 1.014.243,75 oltre oneri ed IVA.

SEZIONE VI: Altre informazioni: http://www.comune.chianche.av.it/. Spedizione GUUE: 29/10/2018.

Il responsabile unico del procedimento

dott.ssa Mariateresa Giugliano

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ, LE INFRASTRUTTURE E LE RETI

Avviso di aggiudicazione - Settori speciali

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana per la Mobilità le Infrastrutture e le reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 5, 80143 Napoli. Tel.: +39 081.9634511. Fax +39 081.9634522. RUP: Dott Massimo Bisogno (tel: +39 0819634534; pec:m.bisogno@pec.acam-campania.it; Documentazione: http://acamir.regione.campania.it/category/procedure-di-gara/.

SEZIONE II OGGETTO: Accordo quadro per la fornitura, in acquisto, di sistemi ITS di bordo per autobus da utilizzare per il trasporto pubblico locale della Regione Campania. Valore totale finale: € 10.005.000,00 al netto di IVA. Durata 4 anni.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.1) Numero di riferimento: Determinazione del Commissario n. 151 del 03.08.2017. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara - GUUE 2017/S 151-313408 del 09/08/2018 e 2017/S 188-385766 del 30-09.2017; GURI V Serie Speciale n. 91 del 09/08/2017 e n. 113 del 29/09/2017.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto Lotto 1 CUP: B20D14000000001. CIG 7168313704 € 10.005.000,00 al netto di IVA; V.1.1) Data di aggiudicazione 14.09.2018 V.1.2) Offerte pervenute: 2 V.1.3) Aggiudicatario: RTI TPR Service srl, SWARCO Mizar srl, Ameli srl V.1.4) Informazione sul valore dell'appalto: € 10.005.000,00 Iva esclusa con il ribasso offerto 12,85%;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3.1) Ricorso: TAR Campania, Piazza Municipio 64, 80133 Napoli, Italia. VI.3.2) Termine: 30 gg VI.4) Spedizione G.U.U.E.:15/10/2018.

Il responsabile del procedimento

dott. Massimo Bisogno

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Avviso di aggiudicazione di appalto
Risultati della procedura di appalto
Forniture
Direttiva 2014/24/UE
Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice
I.1)Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.) CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 NAPOLI 80143 Italia **Persona di contatto:** Direzione operativa Centrale di Committenza **Tel.:** +39 0812128174 **E-mail:** ufficiogare@pec.soresa.it **Fax:** +39 0817500012 **Codice NUTS:** ITF33**; Indirizzi Internet:**www.soresa.it; **Indirizzo del profilo di committente:** http://www.soresa.it;
I.2) Appalto congiunto
L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
I.5) Principali settori di attività
Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania
Sezione II: Oggetto
II.1) Entità dell'appalto
II.1.1) Denominazione: IX APPALTO SPECIFICO - SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE PER LA FORNITURA DI FARMACI ED EMODERIVATI
II.1.2) Codice CPV principale: 33690000
II.1.3) Tipo di appalto: Forniture
II.1.4) Breve descrizione: Il presente appalto specifico ha per oggetto la fornitura di farmaci ed emoderivati occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Campania per un periodo di fornitura di anni 4.
II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): 215.116.518,00 EUR
II.2) Descrizione
II.2.2) Codici CPV supplementari: 33690000
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 **Luogo principale di esecuzione:** AZIENDE SANITARIE REGIONE CAMPANIA
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Trattasi di un appalto specifico avente ad oggetto la fornitura di farmaci ed emoderivati per un periodo di quattro anni.
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Prezzo
Sezione IV: Procedura
IV.1) Descrizione
IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura ristretta
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura
Numero dell'avviso nella GU S: 2017/S 024-042362
Sezione V: Aggiudicazione di appalto
Contratto d'appalto n: 1 **Lotto** n: 1 **Denominazione:** FORNITURA DI FARMACI ED EMODERIVATI
Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì
V.2) Aggiudicazione di appalto
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 30/05/2018
V.2.2) Informazioni sulle offerte
Lotti: 29, 68; Nome del contraente: Accord Healthcare Italia Srl; Valore del contratto: € 2.541.993,41 32.804,17
Lotti: 14; Nome del contraente: Alexion Pharma Italy s.r.l.; Valore del contratto: € 2.061.676,80
Lotti: 8 9 58 59 81; Nome del contraente: Alfasigma Spa; Valore del contratto: € 108.288,00 178.440,00 10.607,56 14.959,58 22.073,19 45.768,74
Lotti: 67; Nome del contraente: Avas Pharmaceuticals S.R.L.; Valore del contratto: € 358.007,88

Lotti: 23; Nome del contraente: B.Braun Milano S.p.A.; Valore del contratto: € 84.487,56
Lotti: 94; Nome del contraente: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.; Valore del contratto: € 379.653,12
Lotti: 95; Nome del contraente: Codifi Srl; Valore del contratto: €547.452,00
Lotti: 57; Nome del contraente: CSL Behring S.p.A.**;** Valore del contratto: 13.140.900,00
Lotto: 79, 80; Nome del contraente: Dompé Farmaceutici S.p.A; Valore del contratto: € 24.555,65 1.919,72
Lotto: 54; Nome del contraente: Dr Reddys S.r.l.; Valore del contratto: € 1.343.580,00
Lotto: 49, 70; Nome del contraente: Eli Lilly Italia Spa; Valore del contratto: € 228.382,56 6.234.278,40
Lotto: 42; Nome del contraente: ESSEX Italia Srl, con socio unico; Valore del contratto: € 612.480,00
Lotto: 50; Nome del contraente: Ferring Spa; Valore del contratto: €2.109.427,96
Lotti: 19, 25, 26; Nome del contraente: Fresenius Kabi Italia Srl Con Unico Socio; Valore del contratto: € 58.702,00 79.548,00 344.615,04
Lotti: 51; Nome del contraente: I.B.I. Giovanni Lorenzini S.p.a.; Valore del contratto: € 2.400.000,00
Lotto:3; Nome del contraente: Intercept Italia S.R.L.; Valore del contratto: € 1.108.897,74
Lotto: 65; Nome del contraente: Ipsen S.p.A.; Valore del contratto: €19.213.254,68
Lotto: 89; Nome del contraente: Lundbeck Italia S.P.A.; Valore del contratto: € 802.884,10
Lotto: 24; Nome del contraente: Monico Spa; Valore del contratto: €149.058,00
Lotti: 33, 34, 46; Nome del contraente: MSD ITALIA S.R.L.; Valore del contratto: € 2.403,61 1.558,45 15.235.820,48
Lotti: 58 59; Nome del contraente: MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS S.R.L; Valore del contratto: € 11.603,40 15.930,00
Lotti: 32, 53, 56, 73, 74, 75; Nome del contraente: Mylan S.p.A.; Valore del contratto: € 43.434,86 164.080,00 1.957.316,40 16.575,00 170.665,00 103.654,10
Lotti: 101; Nome del contraente: Novartis Farma SpA; Valore del contratto: € 28.940,80
Lotti: 11, 12, 15; Nome del contraente: Orphan Europe Italy; Valore del contratto: € 194.030,88 4.599.291,86 325.432,44
Lotto: 30; Otsuka Pharmaceutical Italy S.r.l.; Valore del contratto: €9.112.492,39
Lotti: 55, 60; Nome del contraente: Pfizer Italia S.r.l.; Valore del contratto: € 6.972.942,47 21.284,80
Lotto: 66; Nome del contraente: Pfizer s.r.l.; Valore del contratto: €54.285.615,06
Lotto: 17; Nome del contraente: Rovi Biotech Srl; Valore del contratto: €41.727,79
Lotti: 1, 84, 85, 86; Nome del contraente: Sandoz S.p.A.; Valore del contratto: € 928.456,75 48.352,27 175.061,36 130.588,05
Lotti: 16, 92; Nome del contraente: Sanofi Spa; Valore del contratto: €6.290.298,97 480.231,67
Lotti: 61,63; Nome del contraente: Servier Italia S.P.A.; Valore del contratto: € 5.550.311,38 2.085.903,00
Lotti: 98, 99, 100; Nome del contraente: SIFI SpA; Valore del contratto: €64.017,15 22.062,04 105.693,19
Lotti: 2, 37, 39; Nome del contraente: Sofar S.p.A.; Valore del contratto: €40.354,56 540.453,00 39.225,00
Lotti: 21 76; Nome del contraente: Svas Biosana S.p.A.; Valore del contratto: € 112.566,56 158.652,80
Lotti: 48, 54, 69; Nome del contraente: Teva Italia S.r.l.; Valore del contratto: € 254.270,24 1.224.972,00 1.355.347,20
Lotto: 35; Nome del contraente: Therismos Limited; Valore del contratto: €1.615.380,98
Lotti deserti: 36 38 40 41 43 44 45 47 62 64 71 77 82 83 87 88 90 91 93 97 102 103

Sezione VI: Altre informazioni

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Campania P.zza Municipio Napoli Italia Indirizzo Internet:https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Ufficio legale di Soresa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 17/10/2018.

Il Direttore Generale

Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO DI MOBILITA' INTRA REGIONALE E INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE – INGEGNERIA INDUSTRIALE

In esecuzione della deliberazione n. 836 del 24.10.2018 e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa – Area Sanità Pubblica e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di mobilità intra regionale e interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

- N. 2 posti di Dirigente Ingegnere - Ingegneria Industriale

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. inquadrati nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere – Ingegneria Industriale;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..
Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà essere resa apposita dichiarazione da parte del candidato dell'impegno a produrlo, in caso di vincita, obbligatoriamente entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Requisito preferenziale:

- esperienza documentata, almeno quinquennale, in progettazione, direzione e controllo di impianti elettrici e meccanici in ambito ospedaliero.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato "A"**, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
- la modalità di reclutamento nella Pubblica Amministrazione;

g) - l'inquadramento nel relativo profilo professionale di Dirigente Ingegnere– Ingegneria Industriale;

- di essere in possesso della laurea in……;
- l'iscrizione all'Albo Professionale;
- aver superato del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- il possesso dell'assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..
  Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà essere resa apposita dichiarazione da parte del candidato dell'impegno a produrlo, in caso di vincita, obbligatoriamente entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il recapito telefonico, l'indirizzo mail e, se posseduto l'indirizzo PEC. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- ***Anche di una sola dichiarazione da effettuarsi nella domanda;***
- ***della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;***
- ***della fotocopia del documento di riconoscimento.***

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..
   Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

a) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale messo ad avviso;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

d) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;

e) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, ***che non può comunque avere valore di autocertificazione;***

f) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;

g) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;

h) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti, dovrà essere redatta ed inviata, a pena di esclusione, con modalità telematiche, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. IV Serie Speciale "Concorsi". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

L'UNICA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, E' L'ISCRIZIONE ON LINE TRAMITE LA PIATTAFORMA DEDICATA accessibile dal link messo a disposizione, dal giorno della suddetta pubblicazione, sul sito dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale www.istitutotumori.na.it. **SEZIONE "CONCORSI**".

Il candidato è tenuto a salvare la domanda, stamparla, firmarla in calce, scansionarla in formato pdf ed inviarla telematicamente, secondo le modalità operative indicate dal sistema.

Al fine dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento. Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato dal candidato un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda completo del numero identificativo della domanda, data e ora di presentazione. Il candidato dovrà accertarsi di aver ricevuto tale messaggio che dovrà essere salvato, stampato, conservato ed esibito quale titolo per la partecipazione alle prove selettive; in caso di problemi tecnici nell'invio della domanda di partecipazione, ovvero in caso di

mancata ricezione del messaggio di conferma, il candidato dovrà inviare una richiesta di assistenza tecnica all'indirizzo support@software-ales.it
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.
Non saranno ammessi a partecipare all'Avviso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. SEZIONE "CONCORSI", eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.
L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati nel presente bando e che risulteranno compilate correttamente e complete della documentazione richiesta.
L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto e verrà comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con lettera raccomandata a.r. e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.
Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale ed alla prova colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti:

- 32 punti per i titoli;
- 32 punti per il colloquio
- 6 punti per situazioni familiari

I 32 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:
punti 10 per i titoli di carriera
punti 02 per i titoli accademici e di studio,
punti 10 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
punti 10 per il curriculum formativo e professionale.
Il colloquio è volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 16/32.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La Commissione si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche dei posti da ricoprire e degli obiettivi da conseguire, nonché del grado di conoscenza delle norme di settore.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ESITO DELLA PROCEDURA

Al termine della valutazione dei curriculum e dei colloqui, verranno individuati i candidati idonei, per i quali si procederà alla mobilità.
Il trasferimento è vincolato all'assenso dell'Azienda di appartenenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i..
I vincitori dell'avviso di mobilità dovranno assumere servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, entro tre mesi dalla conclusione della procedura selettiva di che trattasi; oltre detto termine non si potrà dar luogo alla mobilità.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR")

I. Premessa

Il Regolamento indicato in oggetto regola la tutela e la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi in capo a chi "tratta" informazioni riferite ad altri soggetti, tra cui quello di informare la persona cui i dati si riferiscono in merito all'utilizzo che ne viene fatto, ed acquisire il consenso allo svolgimento delle relative operazioni.
Il Regolamento in questione definisce:

- «**dato personale**» qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; •
- «**trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, !'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione. il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

II. Identità del Titolare

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, l'Istituto Nazionale Tumori – Fondazione G. Pascale, Via Mariano Semmola - 80131 Napoli, in qualità di titolare del trattamento dati (di seguito denominata "il Titolare"), La informa che tratta i Suoi dati personali, da Lei tornitici, per le finalità di cui al punto III.

III. Finalità del Trattamento

I Suoi dati personali, identificativi e non sensibili (nome e cognome, data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo email, PEC, codice fiscale, numero di telefono, etc.), come definiti in premessa e da lei forniti, sono raccolti e utilizzati per le seguenti finalità:

Finalità amministrative

Consentire, senza il Suo espresso consenso, l'espletamento di tutte le procedure di segreteria e amministrative relative alla partecipazione all'Avvisodi mobilità intra regionale e interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di n 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina Direzione Medica di Presidio indetto da questo Istituto Nazionale Tumori – Fondazione G. Pascale.
Per tale finalità il conferimento dei dati in oggetto è obbligatorio in quanto la mancata fornitura impedirebbe la partecipazione al suddetto concorso.

IV. Modalità d'uso, Durata del Trattamento e Conservazione

I dati personali in questione verranno trattati con strumenti elettronici, informatici e cartacei, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento U.E. 2016/679; essi saranno organizzati in banche dati e conservati su supporti elettronici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti autorizzati al trattamento dei Suoi dati personalii - personale amministrativo, personale di segreteria, collaboratori del Titolare - saranno costantemente identificati ed opportunamente istruiti e resi edotti nel rispetto a quanto previsto all'art. 29 del Regolamento U.E. 2016/679(GDPR).
Si segnala altresì che i Suoi dati saranno trattati, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza nonché, limitazione e minimizzazione come previsto all'art. 5 del Regolamento U.E. 2016/679; il periodo di conservazione dei Suoi dati personali sarà limitato ad un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al punto III. In ogni caso non oltre le tempistiche previste dalla Legge, vale a dire non oltre 10 anni dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione al concorso.

V. Ambito di Trasferimento, Comunicazione e Diffusione dei Dati, Profilazione

Potranno venire a conoscenza dei Suoi Dati Personali il Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, gli incaricati al trattamento, il Responsabile della ditta fornitrice del software telematico e gli incaricati al trattamento.
I Suoi dati personali non saranno trasferiti ad alcun soggetto terzo sia esso residente sul territorio nazionale che all'estero.
I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione a destinatari indeterminati.
I suoi dati personali non saranno oggetto di profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4.
Tuttavia, senza espresso consenso i Suoi dati personali, raccolti per le finalità di cui al punto III, possono essere comunicati (art. 6 lett. b) e c) del Regolamento U.E. 2016/679) alle Autorità Giudiziarie e ad ogni soggetto per il quale la comunicazione è obbligatoria per legge.

VI. Diritti dell'Interessato

In costanza di trattamento ed in qualità di interessato, Ella potrà esercitare, in qualunque momento, ai sensi degli art. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 2016/679, i seguenti diritti:
a) ottenere la conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei propri dati personali e, in caso positivo, conoscerne il contenuto, l'origine e il periodo di conservazione;
b) chiedere la indicazione delle finalità del trattamento, la tipologia dei dati trattati, gli eventuali destinatari a cui i dati sono o potranno esse trasferiti e comunicati;
c) verificarne l'esattezza chiedere la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti o !'aggiornamento dei dati vetusti;
d) ottenerne la limitazione o il blocco del trattamento, ove ricorra una delle ipotesi previste dall'articolo 18 GDPR;
e) chiedere la cancellazione dei dati trattati in violazione di legge, ovvero in presenza di una delle altre condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lett. a), b), c), e) ed f) GDPR;
f) opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento, ovvero di opporsi al trattamento negli altri casi previsti dall'articolo 21, commi 2 e 3 e 22 GDPR;
g) revocare in qualsiasi momento il proprio consenso liberamente dato al trattamento dei dati personali per le finalità specificate di cui al punto III;
h) di ottenere il rilascio dei dati personali oggetto di trattamento in un formato compatibile con le applicazioni informatiche standard, per permetterne il trasferimento su altre piattaforme di Sua scelta, senza frapporre impedimenti alla trasmissione diretta dei dati trattati ad altro Titolare del trattamento, ove tale trasmissione diretta sia tecnicamente fattibile [c.d. diritto alla portabilità dei dati];
Le richieste relative all'esercizio dei predetti diritti, vanno rivolte al Titolare dell'Istituto Nazionale Tumori – Fondazione G. Pascale, via Mariano Semmola - 80131 Napoli; nel caso di mancato o parziale riscontro del Titolare alle predette richieste, Ella avrà diritto a proporre reclamo o ricorso al Garante per la protezione dei dati personali nei termini e secondo le modalità previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati,

in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435 - Fax 081 546.20.43).
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
Napoli, (data pubblicazione G.U.)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori
Fondazione "G. Pascale"
Via Mariano Semmola
c.a.p. 80131 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,
chiede
di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. .. post.. a tempo indeterminato di …… ……,
A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
1. di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……;
2. di essere residente nel comune di …… Prov……..;
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali)
6. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
7. di essere dipendente a tempo indeterminato presso …… dal……..
8. di essere titolare di rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego, a tempo indeterminato e di essere inquadrato nella qualifica di Dirigente Ingegnere – Ingegneria Industriale a decorrere dal __.__.____, presso la seguente Azienda/Ente _____ con sede legale in (Città)_____ (Prov.)_____ (Indirizzo) _____n. _____CAP _____;
9. di essere in possesso della laurea in…….....conseguita presso……..in data……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____ e di essere iscritto all'Albo dei_____ di _____al n°_____dal_____ (ove esistente);
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di non aver superato il periodo di comporto;
13. di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

14. di aver o non aver riportato sanzioni disciplinari oppure avere o non avere procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

15. di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

16. il possesso dell'assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D.L.vo 165/2001 s.m.i., ovvero nel caso di mancata produzione dell'assenso incondizionato, dovrà essere resa apposita dichiarazione da parte del candidato dell'impegno a produrlo, in caso di vincita, obbligatoriamente entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento;
17. eventuali situazioni familiari e sociali: ……
18. di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
19. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..……. recapito telefonico……., indirizzo mail ……..PEC……;

DICHIARA INOLTRE

- ✓ *(Solo per i concorrenti portatori di handicap)* di necessitare dei seguenti ausili per l'espletamento del colloquio: _____;
- ✓ l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
- ✓ Di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Il/La sottoscritto/a:

- Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Dichiara di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- o fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- o curriculum formativo professionale (che non può avere valore di autocertificazione) datato e firmato;
- o elenco dei documenti prodotti datato e firmato.

Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
……
Nat__ a
…….il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……...……..…..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____
_____
_____

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a …….nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..……....
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ….;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S. S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.
Data ……

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

Medaglia d'argento al merito civile
(Provincia di Salerno)
P.IVA 00510570658

Tel. .0828/983824
Fax 0828/983021
SETTORE 1
Servizi al cittadino
E-mail settoreaffarigenerali@altavillasilentina.sa.it
Piazza UMBERTO I° C.A.P. 84045

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/01 PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE –CAT. D - A TEMPO INDETERMINATO (ORARIO PARZIALE 18 ORE SETTIMANALI)

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n.165/2001 è attivata la procedura di mobilità volontaria, mediante una selezione per titoli e colloquio. Alla procedura selettiva di mobilità possono partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, inquadrati nella categoria "D"- con profilo professionale di "Istruttore Direttivo Contabile" o profilo equivalente per contenuto lavorativo e competenze – che siano in possesso del seguente titolo di studio:
- Diploma di Laurea (DL), o Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in Economia e Commercio, o titolo equipollente, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- adeguata esperienza maturata nell'area finanziaria di un ente locale.

La presente mobilità è subordinata all'esito della procedura prevista dall'art. 34/bis del D.Lgs 165/2001.

L'avviso di selezione integrale è disponibile sul sito internet www.comune.altavillasilentina.sa.it .Le domande di partecipazione indirizzate al Comune di Altavilla Silentina -Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I n.53 – 84045 Altavilla Silentina (SA) devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente con scadenza fissata alle ore 12,00 del 29/11/2018.

Il Responsabile del settore
Dr. Giancarlo Peduto

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

Medaglia d'argento al merito civile
(Provincia di Salerno)
P.IVA 00510570658

Tel. .0828/983824
Fax 0828/983021
SETTORE 1
Servizi al cittadino
E-mail settoreaffarigenerali@altavillasilentina.sa.it
Piazza UMBERTO I° C.A.P. 84045

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/01 PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO/ARCHITETTO – CAT. D - A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI)

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n.165/2001 è attivata la procedura di mobilità volontaria, mediante una selezione per titoli e colloquio. Alla procedura selettiva di mobilità possono partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, inquadrati nella categoria "D"- con profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico/Architetto" o profilo equivalente per contenuto lavorativo e competenze – che siano in possesso del seguente titolo di studio:
- Diploma di Laurea (DL), o Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in Architettura, o titolo equipollente, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato;
-abilitazione all'esercizio della professione;
-iscrizione all'albo professionale
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- adeguata esperienza maturata nell'area tecnica di un ente locale.
La presente mobilità è subordinata all'esito della procedura prevista dall'art. 34/bis del D.Lgs 165/2001.

Il bando di selezione integrale è disponibile sul sito internet www.comune.altavillasilentina.sa.it .

Le domande di partecipazione indirizzate al Comune di Altavilla Silentina -Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I n.53 – 84045 Altavilla Silentina (SA) devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente con scadenza fissata alle ore 12,00 del 30/11/2018.

Il Responsabile del settore
Dr. Giancarlo Peduto

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DELLE OPERAZIONI DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI DI COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Si rende noto

che alle ore 11,00 del primo giorno utile successivo alla scadenza del termine di trenta giorni di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania si svolgeranno, in seduta pubblica, presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via Degli Imbimbo 10/12 – 3° piano, le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti in seno alle Commissioni Esaminatrici delle seguenti procedure concorsuali:
n.1 Direttore della U.O.C. di Medicina Generale presso il P.O. Ariano Irpino
n.2 Dirigenti Psicologi

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Morgante

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 9 COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI – TECNICI DI LABORATORIO BIOMEDICO – PER LE ESIGENZE DELL'OBITORIO GIUDIZIARIO, CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO DETERMIANTO PER LA DURATA DI MESI SEI EVENTUALMENTE PROROGABILI.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 9 collaboratori professionali sanitari – tecnici di laboratorio biomedico – per le esigenze dell'obitorio giudiziario, con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato per la durata di mesi sei, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento dell'Avviso di Mobilità Interregionale.

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza non UE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06/08/2013;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico.

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 2 D.P.R. 27/03/2001 n. 220)

A) **Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico** (classe L/SNT/3 Decreto Interministeriale 19/02/2009 – Classe 3 Decreto Interministeriale 02/04/2001**); Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico** conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502, e successive modificazioni; diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/07/2000). Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia;

B) **Master in Tecnica Diagnostica delle autopsie e procedure istopatologiche – Assistente Patologo**;

C) **Iscrizione all'albo professionale**, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it

2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dalla procedura di avviso pubblico sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.

La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per il Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.

Il giorno del colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di:

Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente AVVISO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO

Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti: - 50 punti per i titoli; - 50 punti per il colloquio;

I punti relativi ai titoli andranno così ripartiti:

a) titoli di carriera: 25 punti;

b) titoli accademici e di studio: 8 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 12 punti.

La data di effettuazione del colloquio verrà comunicata ai candidati unicamente mediante avviso sul sito internet aziendale, alla voce "Concorsi e Avvisi", almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso. Il superamento del colloquio sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Sarà escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito nella prova la prevista valutazione di sufficienza. Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo professionale oggetto dell'avviso.

La Commissione, immediatamente prima dello svolgimento del colloquio, predeterminerà i quesiti da porre ai candidati nonché i criteri e le modalità di valutazione ai fini di assegnare il punteggio nell'ambito dei 50 punti previsti.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno nel giorno, all'ora e nella sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla presente procedura qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.

La Graduatoria dei candidati idonei verrà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6.ADEMPIMENTI DEI CONCORRENTI E DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'ASL NA2 Nord alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro dipendente a tempo determinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto che avrà termine con l'immissione in servizio dei vincitori dell'Avviso Pubblico per assunzione a tempo determinato.

Gli effetti economici decorreranno dalla di effettiva presa di servizio. L'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro di cui trattasi, disciplinato dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente per il Comparto Sanità.

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati con la saranno raccolti presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA2 Nord, per le finalità di gestione dell'Avviso, nonché, anche suùccessivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui al 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia al DPR 220/2001, al D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni. Al Decreto legislativo n.165/01 e s.m.i., nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale - . Comparto Sanità vigenti

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde
Amore

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO MOBILITA' INTERREGIONALE, E INTRAREGIONALE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 9 COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI – TECNICI DI LABORATORIO BIOMEDICO – PER LE ESIGENZE DELL'OBITORIO GIUDIZIARIO, CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto avviso di mobilità interregionale e intraregionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 9 collaboratori professionali sanitari – tecnici di laboratorio biomedico – per le esigenze dell'obitorio giudiziario, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza non UE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06/08/2013;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico.

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 2 D.P.R. 27/03/2001 n. 220)

A) **Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico** (classe L/SNT/3 Decreto Interministeriale 19/02/2009 – Classe 3 Decreto Interministeriale 02/04/2001**); Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico** conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502, e successive modificazioni; diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/07/2000). Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia;

B) **Master in Tecnica Diagnostica delle autopsie e procedure istopatologiche – Assistente Patologo**;

C) **Iscrizione all'albo professionale**, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto del trasferimento.
La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE

ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it

2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dalla procedura di avviso pubblico sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.

La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al DPR 220/2001, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per il Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.

Il giorno del colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di:

Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente AVVISO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO

Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti: - 50 punti per i titoli; - 50 punti per il colloquio;

I punti relativi ai titoli andranno così ripartiti:

a) titoli di carriera: 25 punti;

b) titoli accademici e di studio: 8 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 12 punti.

La data di effettuazione del colloquio verrà comunicata ai candidati unicamente mediante avviso sul sito internet aziendale, alla voce "Concorsi e Avvisi", almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso. Il superamento del colloquio sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50. Sarà escluso dalla graduatoria generale il candidato che

non abbia conseguito nella prova la prevista valutazione di sufficienza. Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo professionale oggetto dell'avviso.

La Commissione, immediatamente prima dello svolgimento del colloquio, predeterminerà i quesiti da porre ai candidati nonché i criteri e le modalità di valutazione ai fini di assegnare il punteggio nell'ambito dei 50 punti previsti.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno nel giorno, all'ora e nella sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla presente procedura qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.

La Graduatoria dei candidati idonei verrà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6.ADEMPIMENTI

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Ai sensi del D.lgs 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonchè, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui al 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa in materia con particolare al D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Al D.L.gs. N.165/01, nonché al vigente Contratto Collettivo Nazionale Comparto Sanità
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso.

7.TRASFERIMENTO

L'assunzione in servizio dei vincitori avviene con provvedimento del Direttore Generale.

L'ASL Napoli 2 Nord si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
Il vincitore dell'Avviso deve permanere presso la sede di prima destinazione non meno di cinque anni.
Con il candidato verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, anche se il precedente rapporto di lavoro era a impegno ridotto.
Il candidato provvederà, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
La data di inizio del rapporto di lavoro verrà indicata nel contratto individuale di lavoro.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia con particolare riferimento 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e ai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d' Amore

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE E DI APERTURA DELLE OFFERTE
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero Gara 7166775

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445248/5230 – PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto in ambulanza di pazienti in trattamento dialitico"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; ITF 31; **SEZIONE IV : PROCEDURA: IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:** : Numero dell'avviso nella GUUE: 2018/S 147-337619 del 02/08/2018; Il Bando originale era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 90 del 03/08/2018; **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale: :** punto in cui modificare le date: **IV.3.4)** termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: anziché 03/10/2018 Ora: 12:00, leggi 06/12/2018 Ora: 12:00**; IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** anziché 09/10/2018 Ora: 10:00, leggi 13/12/2018 Ora: 10:00; - Luogo: UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia;**VI.4)** Altre informazioni complementari: il file di riscontro ai chiarimenti tecnici e amministrativi verra' pubblicato sul sito internet aziendale a seguito della pubblicazione della riapertura termini della gara sulla Gazzetta Ufficiale Della Repubblica Italiana. L'Avviso, il Disciplinare, il Capitolato unitamente agli allegati sono visionabili sul sito internet aziendale all' indirizzo: www.aslcaserta.it – sez. albo pretorio on-line → bandi e gare; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **25/10/2018.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da:Maria Di Lorenzo
Data:29/10/2018 12:50:34

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"CRETTA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **FOIANO di VAL FORTORE** (BN)–Foglio **37**, P.lla **89**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32645**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"CRETTA"**, per uso **POTABILE** nel Comune di **Foiano di Val Fortore** (BN), al Foglio **37,** P.lla **89**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"FONTANA di MAGGIO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **FOIANO di VAL FORTORE** (BN)–Foglio **26**, P.lla **194**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32641**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FONTANA di MAGGIO "**, per uso **POTABILE** nel Comune di **Foiano di Val Fortore** (BN), al Foglio **26,** P.lla **194**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"FONTANA NOCE",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **FOIANO di VAL FORTORE** (BN)–Foglio **2**, P.lla **227**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **17/09/2018** prot. n. **32644**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FONTANA NOCE "**, per uso **POTABILE** nel Comune di **Foiano di Val Fortore** (BN), al Foglio **2,** P.lla **227**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

Istanza di concessione del Consorzio Cancello Frasso Telesino da Parma (PR) a derivare acqua da 1 pozzo per uso industriale nel Comune di Maddaloni (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Consorzio Cancello Frasso Telesino con sede in Parma (PR) alla Via Anna Maria Adorni n.1, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente, circa 6.000 mc di acqua per uso industriale, da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 106, Fg.3, loc. Via S.S. Sannitica, del Comune di Maddaloni (CE), con una portata di esercizio di 18 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione dell'Az. Agr. Paolella Cristofaro da San Cipriano d'Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo nel Comune di Grazzanise (CE), ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Paolella Cristofaro nato a Napoli (CE) il 19/11/1974 e residente in San Cipriano d'Aversa (CE) alla Via Starza n.80, titolare dell'omonima Azienda Agricola, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 8.294 mc di acqua per uso agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 45 - P.lla n. 64, del Comune di Grazzanise (CE), con una portata di esercizio di 2,0 lt/sec.
Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione della Sig.ra Degalyuk Tetyana da Pontelatone (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo nel Comune di Pontelatone (CE) loc. Pezza, ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Degalyuk Tetyana nata a Khmelnysky - Ucarina (CE) il 15/10/1969 e residente in Pontelatone (CE) alla Via Ponte Pellegrino, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2.500 mc di acqua per uso agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 24 - P.lla n. 19 , del Comune di Pontelatone (CE) loc. Pezza, con una portata di esercizio di 20,0 lt/sec.
Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Gianfranco ERCOLANO, in qualità di Amministratore della "GREEN ITALY" Società Agricola s.a.s., per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Pompei (Napoli).

Il Sig. **Gianfranco ERCOLANO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **24/07/2018** con n. **113553**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **3,** Particella **971** del Comune di **Pompei (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Francesco MIELE, in qualità di Amministratore Unico della "SERVIZI e PARCHEGGI s.r.l.", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Torre Annunziata (Napoli).

Il Sig. **Francesco MIELE**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **06/08/2018** con n. **117205**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **10,** Particella **597** del Comune di **Torre Annunziata (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

Provincia di Salerno
Prot. PSA 20180016680O 29/10/2018
Sett. Ambiente e Urbanistica

PROVINCIA DI SALERNO Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque – c.f. 80000390650

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società "Nutrir s.r.l.", per il prelievo di acqua da pozzo ad uso industriale nel Comune di Eboli (Sa) – Pos. 831/D

La Nutrir s.r.l., nella persona del legale rappresentante sig.ra Pezzullo Maria, con sede in Eboli (Sa), loc. Pezza Grande snc, con nota acquisita al prot. n. 48714 del 26/02/2018, ai sensi del R.D. 1775/33 e del Reg. Reg. 12/2012, ha presentato istanza di voltura al fine di ottenere il rilascio della concessione per la derivazione di acque sotterranee, per una portata di 1,5 l/sec e un volume di 10.000 mc/anno, ad uso industriale da un pozzo sito in loc. Pezza Grande snc - Comune di Eboli (Sa) – fg. 24 part.lla 1996.
La domanda e gli elaborati progettuali sono depositati, per l'eventuale visione, presso il Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno sito in via R. Mauri n. 63 Salerno e consultabili sul portale "Amministrazione Trasparente" della Provincia di Salerno nella sezione avvisi.
Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/33, nonché degli art. 11 e 12 del Reg. Reg. 12/12, eventuali domande concorrenti ovvero memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione potranno essere presentate al Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno entro e non oltre 30 (trenta) gg dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
arch. Angelo Cavaliere



COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI RETTIFICA

CIG 7647315BF7 - CUP B61H18000120006

In riferimento alla gara ad oggetto "**Affidamento delle attività del progetto NA3.2.1.a *'A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Service Rom'* realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro)"** (indetta con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 08/10/2018 del Servizio Contrasto delle Nuova Povertà e Rete delle Emergenze Sociali), si rende noto che, per mero errore materiale, nel bando pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 125 del 26/10/2018 è riportato l'importo di gara € 483.568,55 oltre Iva - € 589.953,63 incluso IVA, in luogo di € 564.213,71 oltre IVA ovvero € 688.340,73 incluso IVA. L'importo è indicato correttamente negli atti di gara: Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'Appalto nonché nella Determinazione Dirigenziale di indizione suddetta.

Resta invariato quant'altro contenuto nel bando di gara ivi compresi i termini per la presentazione delle offerte.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro